Il canone RAI ci ha pagato
È arrogato. RAI

LA STAMPA

ANNO 130. N. 58··· MERCOLEDI' 28 FEBBRAIO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 3, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5596-334/336; 011/535534, FAX [illegible]. TARIFFE PER L'ITALIA: NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 908.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE CORRIERE»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 100; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Levs 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 800; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7.85; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 315; USA $ 2.50. AL SABATO L. 2.000 CON «PIEMONTE», ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20120 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864704600. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45/30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il presidente punta a un «grande centro». Aperture alla Lega

Dini: a fianco dell'Ulivo

Berlusconi: non gli crederò mai più

PREMIER SULL'ASSE D'EQUILIBRIO

LE intenzioni e la strategia di Dini sono chiare e comprensibili. Negli scorsi mesi, grazie all'impotenza dei partiti e agli sterili litigi dei due poli, ha accumulato un considerevole capitale politico. La sua forza è nella sua apparente neutralità, nella innegabile destrezza con cui ha saputo sgusciare fra i paletti di destra e di sinistra dello slalom italiano. E' forte proprio perché ha convinto molti italiani (quanti lo sapremo soltanto nel momento delle elezioni) che nella generale inettitudine delle grandi formazioni politiche è lui, Dini, il meglio che il Paese può attendersi in questo particolare momento della sua storia. Per sfruttare al massimo questo capitale non può allearsi con nessuno. Se il sistema elettorale lo consentisse egli dovrebbe presentarsi da solo, con i suoi uomini, contro la destra e contro la sinistra. Il suo slogan più efficace sarebbe: votatemi perchè non sono né destra né sinistra.

Ma il sistema non lo consente. La legge elettorale lo obbliga a stringere patti di desistenza con una delle due grandi formazioni politiche. Che abbia scelto la sinistra non è sorprendente. Chiunque abbia seguito attentamente le evoluzioni del presidente del Consiglio negli scorsi mesi, dall'accordo sulle pensioni al discorso pronunciato nello scorso gennaio al Congresso della Cisl, sa quale importanza abbiano avuto i sindacati nella sua strategia politica. Ma i patti di desistenza, soprattutto se conclusi con un partito forte come il pds, comportano impegni che occorre verosimilmente onorare. Ecco quindi Dini alle prese con un difficile gioco di prestigio. Deve conservare la sua autonomia

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

ROMA. Lamberto Dini con l'Ulivo per i collegi uninominali e da solo per la quota proporzionale. Il presidente del Consiglio ha deciso e oggi darà l'annuncio ufficiale. Diventano più chiari gli schieramenti che si sfideranno alle elezioni di aprile per conquistare la guida del governo. Non ci saranno terzi poli in lizza ma un duello secco Polo-Ulivo. Sulla scheda per il maggioritario, dove si presenteranno candidati del movimento di Dini, sotto il simbolo dell'Ulivo ci potrebbe essere la scritta «Rinnovamento italiano» o «Rinnovamento dell'Italia». Sul fronte opposto ci sarà il Polo composto da Forza Italia, ccd e cdu, Alleanza nazionale.

«Una cosa è certa - commenta Silvio Berlusconi a proposito di Dini - qualunque cosa dica d'ora in avanti, io non crederò a una parola di quello che dirà». Il Cavaliere si atteggia a meravigliato per la «discesa in campo» del suo ex ministro del Tesoro sotto l'ombra dell'Ulivo.

Bisconi, Bruzzone, Costanzo Martini e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3 E 4

Sfratti, proroga a fine giugno

Gli aumenti di acqua e autostrade congelati per frenare l'inflazione

Lamberto Dini

ROMA. Il governo ha deciso ieri il blocco delle tariffe e la proroga degli sfratti forzosi fino al 30 giugno. E' stato il Cipe ad annunciare la sospensione degli aumenti di acqua, fognature e autostrade già pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. «Una decisione per frenare l'inflazione», ha spiegato il ministro dei Lavori Pubblici Baratta. La proroga che di fatto blocca l'esecuzione forzosa degli sfratti dovrebbe invece offrire un po' d'ossigeno ad oltre un milione di famiglie. Il sottosegretario ai Lavori Pubblici Testa ha sottolineato la necessità che il prossimo governo elabori una nuova disciplina delle locazioni.

A PAG. 25

La difesa: revocare i mandati di arresto

Craxi chiede la libertà Vuol tornare per curarsi

I giudici hanno cinque giorni per decidere. D'Ambrosio: sono un buono, non dico di no

Bettino Craxi, tra interventi in tre giorni **Ceccarelli, Grignetti e Poletti A PAG. 5**

IL PROCESSO, NON L'ESILIO

UN Paese civile non contempla la sanzione dell'esilio, o dell'ostracismo perpetuo. Se dunque i bollettini medici tunisini parlano di un uomo che ha assoluto bisogno di curarsi in un ospedale italiano, e se il giudice di Milano dovesse accogliere la richiesta di revoca degli ordini di custodia avanzata dal collegio di difesa, allora sarebbe giusto che Bettino

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

LA STORIA

In fuga tra la moglie e le manette

WASHINGTON

QUESTA è una storia d'amore. O almeno credo. E di autostrade. Comincia quando una macchina con un faro solo che passava sull'autostrada fra le città di Tacoma e di Seattle, nello Stato di Washington, stampò sulla pistola radar dello sceriffo puntata contro di lui la cifra di 100 chilometri all'ora, in una zona limitata a 50. Brutti guai. Sirena, luci, breve inseguimento, voce stentorea dagli altoparlanti dell'autopattuglia, genere Charlton Heston nei Dieci Comandamenti: *Pull Over immediately, Sir*, accosti e si fermi immediatamente, signore, prego. Il guidatore si fermò.

Erano le 9 e 45 di sera, nota il giornale locale, il Tacoma News Tribune, e attenti all'ora. I guai si aggravarono quando il poliziotto scoprì che su quella macchina pesavano molte contravvenzioni mai pagate. *Sir* - spiegò cortese - le sue multe non pagate eccedono la somma di 500 mila lire. Sono pertanto costretto a sequestrarle l'auto in attesa del pagamento. Scenda, prego.

E qui, i guai cominciarono a farsi molto seri. Il guidatore, un uomo sui 30 anni, diede segni di agitazione: «... Sceriffo lei non sa, non può farmi questo, non capisce...». E, mentre il poliziotto scriveva il suo verbale, innestò la marcia, pigiò il gas e la macchina schizzò via a sorpresa, con il suo unico faro, sull'autostrada fra Seattle e Tacoma.

Cominciò allora uno stupendo inseguimento, una di quelle cacce all'automobilista americano che da anni noi tutti paghiamo per vedere al cinema. Le macchina guercia filava via sparata, inseguita prima da una, poi da due, infine da tre autopattuglie con l'albero di Natale sul tetto acceso, le sirene urlanti, le grida dai megafoni, fatevi da parte, fatevi da parte, un pazzo pericoloso è in fuga. Un'ora durò la corsa e gli sceriffi cominciavano ad accarezzare vogliosamente le canne brunite dei loro fucili a pompa, per farla finita. Avrebbero forse sparato - qui non si esita mai troppo a sparare - se la lepre guercia non avesse improvvisamente imboccato una rampa di uscita, e non si fosse diretta, sempre a «folle andatura» come scrivono i cronisti pigri, verso uno shopping center, fermandosi davanti a un bowling. «Non sparate, non sparate», gridava lo sceriffo, timoroso di colpire un innocente.

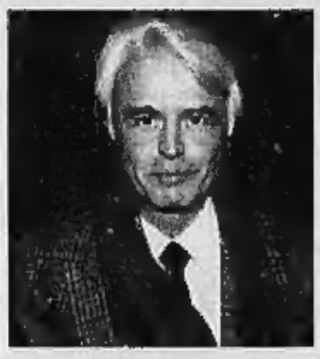
Il guidatore bloccò la macchina. Balzò fuori reggendo in mano il mazzo delle chiavi. Corse verso l'ingresso del bowling, inseguito a distanza dagli sceriffi con i fucili e le pistole puntati verso l'alto. Entrò, e sempre correndo come un disperato, si diresse verso il bancone dove danno le scarpe a noleggio e verso una donna che stava servendo i clienti. Le dita dei poliziotti si contrassero sui grilletti, qui c'era odore di strage, di delitto della gelosia, e in un bowling affollato di gente. Erano le 10 e 42 minuti, secondo il rapporto della polizia.

L'uomo era ormai vicinissimo alla donna delle scarpe a noleggio, che lo guardava con espressione perplessa, ma stranamente non preoccupata. Allungò le braccia verso di lei, come un bambino che corre dalla mamma. Lo sceriffo abbassò il fucile e prese la mira. I giocatori di bowling gridarono. Qualcuno si buttò a terra. E l'uomo finalmente parlò. Rovesciandosi ansimante sul bancone delle scarpe, tese la mano con le chiavi verso la donna e disse: «*Honey*, tesoro, ti ho riportato la macchina entro le 11, come mi avevi ordinato, sei contenta?». Poi si voltò, tese i polsi verso gli sceriffi che gli erano ormai quasi addosso e disse: «Ora arrestatemi pure». Un anno di carcere, per una lunga lista di reati, ma non sembra preoccupato. «Se voi conosceste mia moglie», disse tranquillo allo sceriffo che lo portava via, «capireste». Avere più paura della moglie che del carcere. Questo sì che è amore. O almeno credo.

Vittorio Zucconi

Caselli nel mirino

Un lanciarazzi nel bunker della mafia



PALERMO. C'era un arsenale da guerra nei bunker segreti della cosca di San Giuseppe Jato, comandata dal superlatitante Giovanni Brusca. Piccoli covi serviti ai boss come nascondiglio. Ma è soprattutto la santabarbara a preoccupare gli investigatori: tra bazooka, mitra ed esplosivo c'era anche un lanciamissili: obiettivo, l'elicottero del procuratore Caselli (nella foto)?

Rovida A PAG. 12

Un colpo in testa, come nei tre casi precedenti. Il difensore di Nobili: «Il killer non è lui»

Quarto delitto, a Merano torna l'incubo

Uomo ucciso in piazza Duomo: innocente l'arrestato?

MERANO. Uno sparo nel buio, e Merano ripiomba nell'incubo. Ieri sera in piazza Duomo, poco dopo le 20, uno sconosciuto ha ucciso un passante con un colpo di pistola nell'orecchio, esploso da distanza ravvicinata. La vittima è Paolo Vecchiolini, meranese, di 36 anni, incensurato. Il proiettile, con ogni probabilità, è un calibro 22, lo stesso usato negli altri tre omicidi: quello dell'8 febbraio, vittime il banchiere tedesco Otto Detmering e la sua amante italiana Clorinda Cecchetti, colpiti alla nuca; e quello del 14 febbraio, in cui morì il contadino Umberto Marchioro, fulminato da un proiettile in fronte.

Per i tre delitti è in carcere a Padova un giovane meranese, Luca Nobile, 24 anni, imbianchino, che si è sempre proclamato innocente. Dopo il nuovo omicidio è scattata nel centro storico una caccia all'uomo con decine di agenti e cani poliziotti.

A PAG. 11

Usa, minacce di guerra a Castro

Cuba: «Armi sugli aerei abbattuti» L'ultimo dialogo: vedo i Mig, sparano

di Ignacio Cembrero e Franco Pantarelli A PAGINA 9

Ultimatum dei militari ad Arafat

«Disarma Hamas e arresta i capi» Leah Rabin: nessuno fermerà la pace

di Aldo Baquis e Fabio Squillante A PAGINA 8

Orge e messe nere nel monastero

Catania: accusato anche l'ex rettore del tempio benedettino di San Nicolò

di Fabio Albanese A PAGINA 11

IL VOTO IN SPAGNA

Aznar, il Paese sceglie la destra

MADRID. Tutti i sondaggi concordano: domenica, le elezioni spagnole saranno vinte dai conservatori di Aznar. L'illusione socialista di González (nella foto) è già un ricordo.

Cándito A PAG. 10

Decisione in Francia: così si evitano le raccomandazioni

Aids, la cura a sorteggio

A sorte. Come reclute impaurite da arruolare, come soldati vili da decimare. Questa volta in palio non c'è la morte, ma la vita. O, almeno, la speranza. A qualcuno apparirà un parziale risarcimento della Fortuna, un contrappasso del destino, che l'aveva punito per una siringa usata o un amore dimenticato. Agli altri, ai più, sembrerà il colpo finale di un fato ostile. Il dio della medicina, che 25 secoli fa affidava ai segni celesti e all'arbitrio dei sacerdoti la selezione dei malati da ammettere nel tempio di Asclepio, ora dispensa la grazia ai prescelti da un gadget elettronico.

In Francia sta per arrivare dagli Stati Uniti un nuovo farmaco contro l'Aids. Si chiama «Ritonavir», è un inibitore delle proteasi. Pare abbia effetti straordinari: riduce la carica virale, prolunga la speranza di vita. Ma le dosi sono ridotte. Non bastano per tutti i malati. Occorre scegliere. Prima ancora, occorre un criterio per la scelta. Un criterio imperscrutabile, imparziale, inattaccabile. La sorte, appunto.

Un computer indicherà a caso, tra i nomi di tutti i malati francesi, i pochi che saranno sottoposti al trattamento. E' questa la soluzione indicata dal Consiglio Nazionale per l'Aids al ministro della Sanità: l'unica - spiega la motivazione - che consenta di evitare «pressioni moralistiche» e «preferenze affettive». Traduzione: l'unica che stroncherà la polemica se si debba salvare un neonato piuttosto che un tossico, un emofiliaco invece di un omosessuale. E che stroncherà, soprattutto, le raccomandazioni.

Le associazioni dei sieropositivi protestano. Gridano contro lo «show del dolore». I politrasfusi si oppongono con sarcasmo: «Perché non pensare a una corsa a ostacoli tra i malati, in diretta tv?». Forse hanno ragione, forse il Caso è davvero l'ingiustizia suprema. Forse sbagliano, forse questa roulette russa rovesciata, questa grazia elettronica è il minore dei mali. Anche nell'«Affare Makropulos» di Capek i protagonisti considerano, tra le altre soluzioni, di designare proprio per sorteggio i fortunati cui affidare la formula della vita eterna. Alla fine, però, la gettano via.

Aldo Cazzullo

OGGI

di Guido Ceronetti

L'uomo è un essere che si compiace del suo malessere. E se non l'ha se lo fa venire. E se non viene immagina che sia venuto.

Carlo Stuparich
Lettera al fratello Giani, gennaio 1914

Sospetti di corruzione, i carabinieri acquisiscono documenti nelle sedi Rai

Festival, le giurie sotto inchiesta

Pippo Baudo operato alle corde vocali sta bene

MILANO. Irregolarità, forse anche tangenti, dietro i lustrini del festival di Sanremo? Il sostituto procuratore milanese Giovanna Ichino sta indagando da tempo. E, ora, il colpo di scena: nell'inchiesta è finito anche l'ultimo Festival, quello che si è concluso sabato. Ieri, i carabinieri hanno visitato tutte le 20 sedi regionali della Rai, presentando ai responsabili l'ordine di «acquisizione di documenti» firmato dal magistrato. Quali documenti? Per l'appunto, i verbali di votazione dell'ultimo festival. Nella clinica di Rho, intanto, è stato operato Pippo Baudo. Dieci minuti sotto i ferri per rimettere a nuovo le corde vocali. Due ore dopo, Baudo vorrebbe già tornare a lavorare: «Mi fa un po' male parlare, mi brucia. Mi sa che dovrò saltare questo sabato, ma io mi sento pronto a tornare. Il fatto è che vorrei, ma non posso».

Sapegno A PAG. 14

Il Cavaliere: il suo partito è un'ammucchiata indistinta con tantissimi generali senza soldati

«Dini? Io non gli crederò mai più»

E il leader di An: più che rospo lo chiamerei Pinocchio

ROMA
DALLA REDAZIONE

Berlusconi arriva in via dell'Anima dopo il week-end ad Arcore e fa l'offeso: «Una cosa è certa, qualunque cosa dica d'ora in avanti, io non crederò a una parola di quello che dirà». Il soggetto sottinteso è Dini e il Cavaliere si atteggia a meravigliato per la «discesa in campo» del suo ex ministro del Tesoro sotto l'ombra accogliente dell'Ulivo nel maggioritario. E fa una sequela delle «smascherate parole» da lui attribuite a Dini. Elenca con metodo, Berlusconi, tutte le volte che si è sentito ingannato: «Dini aveva detto a tutti gli italiani che faceva un governo tecnico: e invece è poi sceso in campo a fare un partito. Aveva anche detto che bisognava occuparsi dell'Europa: e invece adesso sarà costretto a pensare alla campagna elettorale. A me aveva detto che non sarebbe mai andato a sinistra: e invece adesso mi dice che va con l'Ulivo». Insomma, ormai c'è poco da credere alle parole di Dini: ai suoi elettori Berlusconi dipinge un identikit da smaliziato bugiardo per il premier. Sugli stessi tasti batte anche Gianfranco Fini, intervenendo a «Linea Tre»: «La decisione di Dini di scendere in campo - ha detto il presidente di An - dimostra come sia inaffidabile un personaggio che nell'arco di una settimana ha detto tre bugie. Difatti, più che rospo io preferisco chiamarlo Pinocchio».

Comunque, il Cavaliere (come anche Fini, sempre a «Linea Tre») non mostra di temere particolarmente la sfida elettorale lanciatagli da Dini al fianco dell'Ulivo, definita «un'ammucchiata indistinta, però con tantissimi generali. E non credo che esista un esercito che corrisponda a quel numero di generali». Berlusconi liquida con disinvoltura la scelta del suo contendente diretto nel prossimo duello elettorale: «Mi vanno tutti benissimo, l'importante è che gli italiani sappiano distinguere chi può essere degno di fiducia e chi invece non dà nessuna garanzia». E a questo punto, il Cavaliere parte a lancia in resta con il programma. «Noi siamo compatti su un unico programma» vanta Berlusconi, chiedendo agli italiani un mandato a governare per 5 anni, offrendo come garanzia «il passato del nostro candidato premier, cioè il sottoscritto» per quanto ha fatto nella vita e per quello che è disposto a fare «per cambiare le cose nell'interesse di tutti». E il programma è scandito da pochi concetti base: «siamo per uno Stato liberale, che dia cioè più libertà alle persone, alle famiglie, alle associazioni, alle imprese, affinché tutti possano scatenare la loro forza vitale, la loro voglia di fare per migliorare il Paese».

Quale spettacolo offrono gli avversari? Berlusconi li tratteggia così: «Il programma è la somma di due o tre programmi diversi. La via indicata per rianimare lo Stato è quella che passa per la recessione, gli interventi dello Stato non possono essere pagati che con più tasse». Quindi, per il leader del Polo, gli italiani «hanno una scelta chiara. Di qui il partito della riduzione delle tasse e della spesa pubblica, della creazione di nuovi posti di lavoro attraverso il sostegno dell'economia. Dall'altra parte, tutto il contrario». E Berlusconi conclude con una battuta rivolta a un sostenitore romagnolo: «Mi han consigliato di mangiare bistecche di leone. Significherà che verrò a rifornirmi nella sua Romagna».

Insomma, in casa del Polo si mastica amaro ma si fa finta di niente e si ironizza sugli avversari. Sentenzia Gustavo Selva (An). «D'Alema l'ha chiamata "una crisi di crescita", quella dell'Ulivo. Io la chiamerei una crisi di confusione prodotta da troppi galli in un pollaio». Rincara Raffaele Costa, segretario del Fld: «Il centrosinistra deve decidere chi è il suo leader miliardario candidato a Palazzo Chigi» enumerando Prodi, Dini e l'outsider Maccanico. Più serioso, invece, Mastella, presidente del ccd, azzarda un'analisi politica sostenendo che «la scelta di Dini ammazza Prodi come candidato premier, che appare ormai una finzione. E a rimetterci sarà anche il ppi». Infine, Maurizio Gasparri, di An, si dice non sorpreso da Dini: «Mi aspettavo questo attaccamento alla poltrona. Ma vedo più pericolo per Prodi che per il centrodestra, perché i due si contenderanno una presidenza che non avranno. Perché di fronte a tanta ambiguità, questa insalata russa che mette assieme la patrimoniale di Bertinotti, il liberismo di Dini, il finto presidenzialismo di Segni e D'Alema, il veteroparlamentarismo di Bianco, gli italiani non la mangeranno».

L'INVITO DI FINI

«Accordo con Pannella e Sgarbi»

ROMA. Gianfranco Fini affila le armi e cerca alleati. «Ritengo non solo possibile, ma auspicabile un accordo politico-programmatico tra il Polo delle libertà e gli amici Pannella e Sgarbi». L'invito dal Polo alla nuova formazione «Pannella, con Vittorio Sgarbi» è arrivato puntuale. D'altronde, è nella logica delle cose, come spiega lo stesso Fini. «Mentre nell'area di centrosinistra tentano l'accordo forze eterogenee che sostengono tutto e il contrario di tutto - ha aggiunto il presidente di An - sarà molto più logico e facile l'intesa tra quanti condividono le stesse idee in tema di presidenzialismo, di diritti civili, di rafforzamento del maggioritario, tema quest'ultimo che ci ha trovato e ci troverà uniti anche nella battaglia referendaria». Insomma l'invito già rivolto da Berlusconi, viene ripetuto con forza anche da Fini: «Sono convinto che in nome di questi comuni obiettivi il Polo delle libertà e Pannella e Sgarbi potranno affrontare uniti la prova elettorale del 21 aprile».

D'Antoni

«Cofferati è un ipocrita»

ROMA. Il Dini della discordia sindacale con il suo partito, ma mettendo in discussione quel processo di unità faticosamente avviato da Cgil Cisl ed Uil. «L'autonomia delle organizzazioni confederali dai partiti politici e la distinzione di ruolo tra il sindacato e il partito sono aspetti fondamentali dell'unità sindacale» sostiene il leader della Cgil Sergio Cofferati che, a giudizio di certi suoi colleghi, vede «la pagliuzza» nell'occhio dell'altro e non «la trave» nel proprio. E per meglio intendersi Cofferati ridice le sue idee sull'autonomia. «Non sono principi che si possono affermare in astratto ma vanno realizzati in concreto escludendo, per esempio, che se un sindacalista si candida alle elezioni con una forza politica possa mantenere il suo incarico oppure dando vita a non meglio precisate fondazioni che dovrebbero sostenere con le risorse e le strutture di una confederazione questo o quel partito».

«Cofferati dica cosa vuole, quel che dice nasconde dell'altro. Basta con questa ipocrisia». A pronunciare queste parole è il leader della Cisl Sergio D'Antoni al termine del consiglio generale della sua organizzazione. «Chiederò ora a Cofferati che a Larizza di rispettare nella vicenda elettorale le norme che ci siamo dati sull'incompatibilità - nota D'Antoni - sull'uso delle risorse e sulle sedi sindacali». La Cisl, assicura, «non farà campagna elettorale per nessuno ma in quanto cittadini - precisa subito dopo - abbiamo il diritto all'impegno politico che è una ricchezza della democrazia». Dunque sarebbe superfluo chiedere a Cofferati per chi vota. D'Antoni la butta sull'ironico ma ripete che «io lavoro per costruire una grande aggregazione di centro che sia visibile e che guardi a sinistra». L'ingresso in campo di Lamberto Dini è «un fatto nuovo e per me - sostiene ancora - positivo perché contribuisce a questo disegno».

«Finiamola con queste polemiche inconsistenti ed inutili sull'autonomia sindacale», gli fa eco il leader della Uil, Pietro Larizza, replicando così al botta e risposta tra Cofferati e D'Antoni, i quali nella polemica hanno trascinato anche la Uil. «Non ho capito la polemica conferenza stampa di Cofferati a cui ha risposto D'Antoni - afferma -. Da questi discorsi la Uil si sente estranea per la semplice ragione che l'organizzazione non è mai stata e non sarà mai al servizio di un partito». Il leader della Uil comunque sostiene di avere «l'impressione che Cofferati abbia fatto un processo contro ignoti per un reato mai commesso: sono state infatti create e si stanno alimentando polemiche parolaie sull'autonomia sindacale».

[Agi]

CANDIDATI

LA CORSA ALLA CAMERA E AL SENATO

A destra: Silvio Berlusconi
Qui sotto: Miriam Mafai
e il filosofo Lucio Colletti

A sinistra:
Achille Serra
Sopra: Pippo Baudo

Vimercati con Dini
Il prefetto Serra con An
Merloni con il Ppi

ROMA

TRA rivendicazioni e recuperi, ritornanti, nuovi acquisti e fiori all'occhiello, la corsa per un posto alla Camera e al Senato va avanti non senza polemiche.

VETI COMUNISTI. «I seggi dei comunisti unitari sono nostri». Insiste Rifondazione Comunista che tratta la desistenza con l'Ulivo, nel rivendicare le poltrone dei fuoriusciti dal partito di Bertinotti in occasione della fiducia a Dini. E il caso di Marida Bolognesi, questore della Camera, passata dall'estrema sinistra a first lady del gruppo di Famiano Crucianelli, diventa simbolico. Al suo posto, nel collegio di Sarzana, Bertinotti vorrebbe mettere il suo nuovo consigliere economico, l'ex socialista, ex presidente della Bnl Nerio Nesi. «Della serie "continuiamo a farci del male"», commenta amareggiata Bolognesi, che ancora non ci crede. «Se fosse vero, confermerebbe l'incapacità della sinistra a perdere il vizio antico che il nemico è sempre quello più vicino». Invece pare che sia proprio vero. In pericolo sarebbe anche il seggio di Gianfranco Nappi, già responsabile per l'informazione di Rifondazione, al posto del quale dovrebbe subentrare Giovanni Russo Spena.

GIORNALISTI CHE VANNO. Dopo il progressista-alleato democratico Ferdinando Adornato, che da tempo ha annunciato di non volersi ricandidare per dedicarsi interamente a fare il direttore di *Liberal*. Dopo Sandra Bonsanti che rinuncia a un seggio a Montecitorio per andare a dirigere *Il Tirreno*, è la volta di Miriam Mafai, un'altra progressista che sceglie di tornare a scrivere su *la Repubblica*. «Nessun dissenso politico, ma solo la constatazione che questo lavoro, che contrariamente a quanto si pensa è molto impegnativo, dispersivo e i cui risultati sono sempre rinviati nel tempo, non mi si addice».

E GIORNALISTI CHE VENGONO. Daniele Vimercati, direttore leghista dell'*Indipendente*, dopo aver annunciato le dimissioni da direttore del quotidiano vicino a Bossi, si dice disponibile a candidarsi col partito di Lambertow Dini. Gianni Locatelli, già direttore del *Sole 24 Ore* e direttore generale della Rai dei «Professori», verrebbe invece proposto dal ppi a Milano. Dai giornalisti ai conduttori. Aspettando che magari si decidano anche Santoro, Costanzo, o Bruno Vespa, il Movimento per i diritti civili sta invece pensando seriamente a proporre un collegio a Catania a Pippo Baudo. «Baudo uomo del Sud, innamorato della sua terra e vessillo delle giuste istanze, della volontà di cambiamento delle vilipese popolazioni meridionali, sarebbe il candidato super partes ideale», dichiara entusiasta il leader Franco Corbelli.

AAA PROFESSORI CERCANSI. Purché di chiara fama. Li insegue disperatamente Silvio Berlusconi per dar lustro al Polo un po' appannato di fronte a tanti nomi eccellenti all'ombra dell'Ulivo. Così ne ha invitati sei a cena, tutti insieme, a via dell'Anima: i filosofi Lucio Colletti, Vittorio Mathieu e Marcello Pera, il cattolico-liberista Dario Antiseri, lo storico Piero Melograni e il costituzionalista Sergio Rebuffa, tutti più o meno vicini alla Convenzione Liberale fondata da Marco Taradash. Colletti, Pera e Antiseri, dopo aver gustato i manicaretti del cuoco Michele, avrebbero gentilmente declinato l'offerta. Mathieu, Melograni e Rebuffa ci starebbero pensando.

COMBATTENTI & REDUCI. Marco Pannella, che annuncia proprie liste con 300 candidati per i quali sta affannosamente raccogliendo le firme, propone, accanto al giovane bocconiano Benedetto Della Vedova, la candidatura di Marco Affatigato, ex terrorista dell'estrema destra da un anno nelle file del Club Pannella di Lucca, sempre per la Toscana. Il ccd ripesca invece Aldo Brandirali, segretario regionale lombardo nonché fondatore del movimento dell'estrema sinistra Anni 70 *Servire il Popolo*.

RITORNANTI. E a proposito di milanesi e di recuperi, è ancora il ccd a riproporre la sempreverde Ombretta Fumagalli Carulli. Non sarà a corto di idee, il ppi pensa di attingere dal serbatoio dell'ex dc meneghina Luigi Granelli, oggi segretario provinciale, e Virginio Rognoni. Accanto al professor Franco Monaco. Tutti in corsa per il proporzionale.

SOLITARI. Con An si presenterebbe il prefetto di Palermo Achille Serra. Col ppi l'ex presidente della Confindustria Vittorio Merloni.

Maria Grazia Bruzzone

Baudo in lizza a Catania per i «Diritti civili»?

INTERVISTA

IL «FALCO» AZZURRO

Cesare Previti
l'ex ministro della Difesa
nel governo Berlusconi

«Come ministro del Cavaliere era addirittura alla mia destra»

«Lamberto, un opportunista»

Previti: ma finirà contro un muro

DINI ha scelto l'Ulivo, senatore Previti. E' sorpreso?

«No. Ho avuto tempo di prepararmi a questa evenienza. Mi spiace per lui».

Perché, senatore?

«Perché ha sbagliato i suoi calcoli, visto che vincerà il Polo».

E' una speranza o una certezza?

«E' una certezza basata su una constatazione: dei due schieramenti, l'uno vuole governare, l'altro vuole impedire al suo avversario di farlo. La coesione del Polo non potrà che risultare vincente. Diciamolo: loro sono solo un'ottima raccolta di vecchie glorie».

Addirittura, senatore?

«Certo. Non hanno né programmi né aspirazioni comuni. Pensi a Prodi, poverino, che deve coabitare su una monoposto con altre due persone, Dini e Maccanico. E forse ne arriveranno anche altre. Ma bastano già quelle. E' meglio che Prodi faccia attenzione».

Sta dicendo che di Dini non ci si può fidare?

«Beh..., Dini è stato un discreto tecnico di cose di governo, con l'aiuto delle circostanze, ha fatto delle cose, ma certo avrebbe potuto fare ben di più. Sicuramente è un grosso tecnico dell'opportunismo. Ha beneficiato del senso di responsabilità di Berlusconi. E per un po' ha vissuto di rendita».

E poi?

«Poi ha studiato cosa fare da grande, e ha ritenuto di avere un futuro con l'Ulivo. Credo che abbia sbagliato i calcoli. Si è comportato come se fosse in una galleria del vento e si è fatto modellare dalle situazioni. In questo modo, però, si è allontanato da quello che è il desiderio più importante della gente, e cioè di avere finalmente un governo autorevole. Alla fine Dini è un simbolo da museo delle cere».

Ma voi perché lo avevate candidato al governo?

«Sembrava un buon tecnico. In Bankitalia aveva ricevuto qualche schiaffo. Speravamo di poter recuperare le sue capacità».

Invece?

«Invece... guardi, le posso dire che al governo io lo sentivo alla mia destra».

Alla sua destra?

«Sì. Non che fosse particolarmente autoritario. Era la sua visuale economica ad essere molto di destra. Aveva una determinazione quasi ottusa».

Si riferisce a qualche caso in particolare?

«Certo. E' stato lui a costringere il governo Berlusconi ad irrigidirsi sulle pensioni. Poi, quando è toccato a lui, la riforma non l'ha fatta. E ha imbrogliato gli italiani».

Già allora non rispettava la leadership di Berlusconi?

«No, no. Allora era molto rispettoso. E Berlusconi lo ha tutelato anche troppo».

E' per questo che lo avete poi indicato come premier?

«Sì. Era in sintonia con noi. Quando Berlusconi gli ha detto che lo avrebbe candidato per il governo dei tecnici, io ero presente».

E Dini come reagì?

«Era molto soddisfatto. Questo mandato - disse al Cavaliere - lo tengo per te. Sono pronto a rinunciarci quando vuoi».

Invece?

«Invece glielo abbiamo chiesto pochi giorni dopo. Ma lui si rifiutò».

Se lo incontrasse adesso?

«Gli direi che mi ha deluso. Non finge nemmeno di aver fatto questo passo nell'interesse del Paese. Sta pensando solo a se stesso».

Quanto deve Dini a Berlusconi?

«Tutto o niente. Gli deve certamente la designazione. Poi ha camminato da solo. Verso quest'ultimo incidente. Non parlerei comunque di ingratitudine e di tradimento. La gratitudine, in politica, non si pone proprio».

E ora come finirà?

«Contro un muro».

Cioè?

«Politicamente, Dini si è comportato da sprovveduto. Avrebbe potuto imboccare una strada con un finale interessante. Invece si è infilato in un viale che può finire solo contro un muro. Il viale del tramonto».

Silvano Costanzo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trapea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calabi di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluchi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peretti 120, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
Nord Echir. 15-17 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21.1
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 1517/128
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 27 Febbraio 1996
è stata di 500.832 copie

Il premier nel proporzionale potrebbe fare liste comuni insieme a Bianco e Maccanico

Lamberto: con l'Ulivo nel maggioritario

Ma punta a un «grande centro» con il ppi

Romano Prodi

ROMA. Lamberto Dini con l'Ulivo per i collegi uninominali e da solo per la quota proporzionale (ma è possibile all'ultima ora un accordo con Bianco e Maccanico con i due simboli accoppiati). Il presidente del Consiglio ha deciso, dopo lunghe riflessioni (e trattative), e oggi darà l'annunzio ufficiale con una conferenza stampa. Ora cominciano a diventar più chiari gli schieramenti che si sfideranno alle elezioni di aprile per la guida del governo. Non ci saranno terzi poli in lizza ma un duello secco Polo-Ulivo.

Sulla scheda per il maggioritario, dove si presenteranno candidati del movimento di Dini, sotto il simbolo dell'Ulivo ci potrebbe essere (ma ancora ieri il pds puntava i piedi contro due simboli appaiati) la scritta «Rinnovamento italiano» o «Rinnovamento dell'Italia»). Il nome che Dini ha scelto. Sul fronte opposto ci sarà il Polo composto da Forza Italia, ccd e cdu, Alleanza nazionale. Fini sta invitando insistentemente Pannella e Sgarbi ad essere della partita, visto il rafforzamento dell'Ulivo. Ma, per il momento, Pannella risponde solo con rampogne, attaccando la «totale insipienza politica del Polo, quando opera come tale».

Non si sa ancora cosa farà la Lega. Al momento, Bossi ripete che scenderà in campo da solo. Ma Dini è al lavoro per trovare collegamenti. Si parla di candidature per Irene Pivetti e Petrini e accordi su candidati indipendenti e di ispirazione federalista in alcuni collegi difficili per la Lega.

Diversa e più complicata (e più variata) sarà la scelta per gli elettori quando voteranno per la quota proporzionale che assegna il 25 per cento dei seggi. L'Ulivo dovrebbe dividersi in tre o quattro liste. Nel secondo caso: il pds, la lista di Maccanico (che comprende i popolari, i laici, i socialisti di Spini), quella di Dini (con Segni e i socialisti di Boselli), i Verdi (probabilmente assieme alla Rete). Nel primo caso Dini correrebbe con Bianco e Maccanico.Questo è quanto prevede Romano Prodi, che rimane il candidato ufficiale dell'Ulivo per la presidenza del Consiglio, in caso di vittoria. Ma sta proprio nell'ampio ventaglio di scelte offerto nel proporzionale la maggiore insidia per Prodi.

Dini, infatti, ha accettato di collegarsi per il maggioritario «in primo luogo alle forze politiche che hanno sostenuto il governo durante questo anno» (e il riferimento non esclude il tentativo di coinvolgere anche Rossi). Ma ha voluto per il momento tenersi le mani libere nella quota proporzionale, lasciando in sospeso l'invito di Maccanico, La Malfa, Bianco a presentarsi tutti uniti, per dare maggior forza al centro. Ma c'è per l'Ulivo il rischio di disperdere ampie quote di resti (c'è, però, anche per Forza Italia e An se non saranno uniti. Se, cioè, Fini non rinuncerà a volere misurare la sua forza rispetto a Berlusconi). Ma Dini ha voluto correre il rischio che per lui equivale ad una sfida. Perché si combatterà sul terreno del voto proporzionale il vero duello tra Romano Prodi, candidato ufficiale dell'Ulivo, e Lamberto Dini, nuovo e ingombrante arrivato.

Il quale così rispondeva ieri a chi gli chiedeva se accettava anche lui la candidatura di Prodi alla guida del governo. «Il professor Prodi è il candidato dell'Ulivo ed è giusto che lo sia. Nessuno lo mette in dubbio. Poi - ha sorriso - vedremo». E in quel «poi» c'è buona parte della scommessa del premier. Se, infatti, il suo «Rinnovamento italiano» dovesse prendere più voti della «Unione democratica» di Maccanico, Dini potrebbe spendersi il risultato per chiedere la sua riconferma a Palazzo Chigi. O, quanto meno, potrebbe proporsi lui come guida di quello che definisce «un grande centro di forze moderate». «Questo è il risultato politico più importante. Le funzioni istituzionali dell'uno e dell'altro, credo che lo siano meno...». A proposito di «funzioni», comunque, il pds e i popolari di Bianco hanno detto chiaramente ieri che prevedono per Dini la carica di presidente del Senato (possibile trampolino di lancio, fra tre anni, verso la presidenza della Repubblica).

Alberto Rapisarda

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

> *Il professor Prodi è il candidato dell'Ulivo ed è giusto che sia così. Nessuno lo mette in dubbio, poi vedremo. L'importante è creare un grande centro di formazioni moderate, il risultato politico è la cosa più importante*
>
> *La mia forza politica di centro si presenterà in maniera autonoma nel proporzionale, in attesa e con l'auspicio che si possa realizzare quella grande formazione di centro di cui anche altre forze politiche, come popolari di Bianco e il sen. Maccanico, hanno parlato*
>
> *Nei collegi maggioritari stiamo vedendo la formazione delle alleanze. Intendo riferirmi in primo luogo alle forze politiche che hanno sostenuto il governo in questo primo anno. Bisogna vedere se è possibile un'alleanza di tutte quelle forze politiche per ottenere il massimo dei risultati*
>
> *Non chiedo a nessuno di sacrificare le autonomie, ma di rinunciare a quelle che sono alcune delle posizioni che non hanno un grande significato se rimangono opinioni di pochi. Per portare avanti le grandi idee bisogna che siano accettate da molti, se sono accettate da pochi sono delle belle idee, ma non si traducono in realtà. In particolare quando si tratta di riforme così importanti come quelle che l'Italia deve affrontare*

Prodi

«Il leader resto io»

TORINO. «Non ho posto nessun aut-aut tra me e Dini perché il leader dell'Ulivo sono io: Berlusconi si dovrà confrontare con me. Ritengo comunque che Lamberto sia fondamentale per il completamento della coalizione». Lo dice Romano Prodi, dopo il bagno di folla alla Camera del Lavoro subalpina, attorniato da Pietro Marcenaro, Bruno Manghi, Ignazio Puleo. E dopo un dibattito al quale ha partecipato Vittorio Foa.

Lo afferma adesso, ma l'altra sera, alla trasmissione «Mixer» aveva detto: «O io o Dini». Diktat poi attenuato appena arrivato a Torino. Ma lui ripete che nel centro-sinistra «non c'è confusione». E ribadisce: «In tv ho detto, con frasi serene poi esasperate dalla carta stampata, che dobbiamo spiegare agli elettori come sarà la squadra che andranno a votare, offrendo indicazioni chiare sul premier».

Spiega, quindi, che nel sistema bipolare non c'è spazio per un centro autonomo. «E' un'idea che appartiene a chi ha nostalgia di un passato che non può tornare». Per questo invita coloro che vogliono porsi in questo centro ad annunciare con chi si schiereranno: a sinistra o con il centro-destra? «Meglio se con l'Ulivo».

Al termine di questo faccia a faccia con vertici e base della Cgil, il professore è attorniato dai cronisti. E parte la raffica di domande, alle quali il leader dell'Ulivo non si sottrae. «Allora professore lei rimarca la sua leadership?».

«Affatto. Non la rimarco affatto - ribatte - mi limito a rispondere a una domanda. C'è un problema di chiarezza. Con il pds non si è incrinato il rapporto neppure quando c'è stata disparità di vedute su alcuni problemi. Non vedo perché si dovrebbe incrinare adesso. Con Dini abbiamo perfezionato la coalizione. Ora il centro ha una grande visibilità».

«Che prima non aveva?».

«All'inizio l'Ulivo era "pds più cespugli", ora non è più possibile fare questo discorso».

«Professore, ma è proprio vero che non farete nessun accordo di desistenza, né con Dini, né con i Lumbard di Bossi?».

Prodi: «La desistenza si fa con chi non verrà al governo con noi. Altrimenti sarebbe davvero immorale. Se si deve governare insieme non si fanno accordi di desistenza, ma programmi per guidare il Paese. Con la Lega la desistenza sarà possibile solo se gli uomini del Carroccio sciolgono il loro Parlamento di Mantova. Mentre l'unico patto di questo tipo - e l'abbiamo già concordato - si farà con Rifondazione: ma solo sotto il profilo elettorale».

Giuseppe Sangiorgio

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL PREMIER

La lunga notte nell'attico Così è nata la «lista Dini»

Mario Segni

A casa sua ha deciso tattica e alleanze, simbolo e nome

ROMA

L'ASSU', nell'attico patrizio di piazza Fontanella Borghese, le luci di casa Dini si spengono alle due e un quarto di notte: dopo quattro ore di summit con i suoi fedelissimi, un Lamberto Dini affaticato ma caricatissimo ha rotto gli ultimi indugi. E ha deciso tutto. Tattica e alleanze, ma anche simbolo e nome del suo nuovo partito. Il bozzetto quasi definitivo che circolava l'altra notte in casa Dini, il bozzetto preferito dal presidente, tiene conto dei consigli dei pubblicitari: «Lei deve personalizzare al massimo il suo movimento e dare un messaggio di speranza, di fiducia».

E così, il nuovo movimento che il presidente del Consiglio presenterà oggi alle 16 a Palazzo Strozzi avrà (salvo ripensamenti dell'ultima ora) un nome - «Lista Dini» - e un cognome: «Rinnovamento per l'Italia» o (in alternativa) «Rinascita italiana». E quanto al simbolo, oltre a comprendere (in alto e in basso) i due nomi, sarà dominato da una bandiera tricolore svolazzante, più stretta sull'estremità destra e circondata da un arco di quindici stelline gialle, come quello del Parlamento europeo. Il tutto su sfondo azzurro.

Ma nella notte decisiva, nella notte della svolta, nelle quattro ore di summit a casa sua con Mariotto Segni, Diego Masi e i socialisti Del Turco e Boselli, il presidente del Consiglio ha dovuto sudare per vincere le ultime resistenze. L'appuntamento in casa Dini, in quella che è stata la foresteria dei principi Borghese, è per le 22,15: il presidente si presenta ai suoi ospiti senza giacca, con un morbido cardigan in cachemire.

E dopo i convenevoli con la signora Donatella, dopo un giro di liquori, si arriva al dunque. E si comincia dall'argomento più spinoso: che fare col tandem Bianco-Maccanico? Segni fa capire subito come la pensa. Con quella sua parlata sarda, con quel suo argomentare affilato, l'ex leader referendario fa di tutto per invitare Dini a non confondersi con l'Ulivo e soprattutto ad evitare «accordi pasticciati» con i popolari. «Presidente - spiega Segni - noi non possiamo regalare alla destra la bandiera delle riforme istituzionali e lei sa benissimo qual è la posizione dei popolari su questo terreno. Il loro conservatorismo ci deve preoccupare...».

Parole forti, una saracinesca calata sui cugini popolari. Dini è preoccupato. Ma confortato dai due socialisti, con ancora nelle orecchie i consigli di D'Alema che era andato a parlargli a quattr'occhi («Presidente, non disperda voti, faccia l'accordo con i popolari»), Dini in cardigan ha contrastato le obiezioni di Segni e alla fine il «rospo» ha dato la «linea» ai suoi ospiti: per la parte proporzionale va cercato l'accordo con i laico-popolari e quanto ai candidati nei collegi uninominali, se Prodi è disponibile «a ritoccare il simbolo dell'Ulivo», tanto vale presentarsi con un simbolo unico, «unitario».

E' una svolta, nel cuore della notte Segni intuisce che le pressioni di D'Alema hanno fatto breccia e intanto Dini spiega (e impone) le sue ragioni con parole pacate: «Caro Segni, bisogna stare dalla parte di chi fa uno sforzo unitario, l'importante è che sia chiara l'identità di chi contrae un'alleanza. Se i popolari e Maccanico non porranno condizioni eccessive l'accordo con loro si può fare».

E se i popolari ci staranno, Dini ha fatto capire a Segni che è già pronto anche il simbolo unitario per il proporzionale: due cerchietti appaiati, contenenti, in uno, il marchio dei popolari e nell'altro il tricolore diniano.

E le esternazioni di Prodi? Dini sorride, non dice una parola di troppo, ma fa capire a Segni che anche su questo terreno non bisogna tirare la corda: «Il candidato dell'Ulivo resta Prodi, poi vedremo...».

Ma alle due e dieci di notte, quando Mariotto Segni scende le scale dell'ex foresteria dei principi Borghese, non ha l'aria soddisfatta e va a dormire con un'inquietudine che rispunta, intatta, l'indomani mattina. E infatti ieri, riuniti i vertici del Patto, Segni ha infilato il suo bastone nelle ruote del presidente: «Il candidato a Palazzo Chigi? Dovrà essere oggetto di una trattativa...».

Brutto segno per il «rospo»: Mariotto riapre un fronte delicatissimo. Dini parla con D'Alema che, dopo essersi infuriato per le esternazioni del giorno prima di Prodi, ora è furibondo con Segni. E così, in quel turbinio di dichiarazioni, Dini decide di uscire allo scoperto e di «stoppare» Mariotto. Dopo il giuramento dei cinque nuovi sottosegretari, Dini esterna a tutto campo.

«Non credo - spiega ai cronisti - sia necessario che la mia formazione presenti un candidato alla presidenza del Consiglio», «non penso ad una competizione con Prodi», anche se poi lascia cadere un'allusione destinata a pesare: «Un candidato dell'Ulivo c'è già, il resto lo vedremo». E a chi gli chiede delle obiezioni di Segni, il presidente risponde con estrema durezza: «Si tratta di rinunciare a posizioni che non hanno un grande significato, se rimangono le posizioni di alcuni e di pochi».

Ma visto che Segni ha esternato di nuovo, minacciando addirittura di tirarsi fuori, nella notte vanno a trovarlo i socialisti Del Turco e Boselli. «Anche quando Segni commette degli errori - dice Del Turco - non lo fa mai per ragioni ignobili. E in questo è quasi unico. Ma domani sarà presente alla conferenza stampa di Dini...».

Fabio Martini

IL CASO

RICONOSCIMENTO POSTUMO

«Perestrojka all'italiana»

Gorbaciov: fu Berlinguer a ispirarmi

MOSCA

SE lo dice Gorbaciov gli si può credere: il padre della perestroika è stato Berlinguer. L'occasione per questa rivelazione è arrivata ieri alla Fondazione che porta il nome, appunto, dell'ex presidente russo, durante la presentazione del libro di Antonio Rubbi, *«Il mondo di Berlinguer»*.

Se la prefazione dell'edizione italiana era firmata dall'ex presidente della Camera, Giorgio Napolitano, a quella russa (editrice Mezhdunarodnje Otnoshenija) non poteva dunque mancare la firma di Mikhail Sergheevic. E, di fronte a una nutrita schiera di consiglieri del presidente - praticamente tutto lo staff che fu accanto a Gorbaciov tra il 1985 e il 1991 - è stata una successione di riconoscimenti a posteriori e di commosse rievocazioni del contributo che il capo di un partito «eretico» seppe dare a quella che stava rapidamente cessando di essere la «casa madre» del comunismo.

Il nuovo ambasciatore italiano a Mosca, Emanuele Scammacca, ha colto l'occasione per fare la sua *entrée* sulla scena politica moscovita, accolto con palese soddisfazione da Gorbaciov, impegnato più che mai in questa fase di avvio della campagna elettorale presidenziale. Ma il dibattito è stato tutt'altro che formale. E' piaciuta la frase del nostro ambasciatore che ha dato credito a Berlinguer di aver lavorato per «impedire una spaccatura in due della società italiana». «Sembrava pensata per la Russia di oggi», ha replicato Gheorghij Shakhnazarov, con una battuta evidentemente polemica per le durissime contrapposizioni che dividono in Russia le forze democratiche e, più in generale, gli schieramenti contrapposti in lotta per il potere.

Vadim Zagladin, che fu uno dei protagonisti cruciali dei rapporti tra pci e pcus, ha raccontato un episodio curioso. Al momento della rottura, del famoso «strappo», la Pravda aveva pubblicato una durissima reprimenda contro i comunisti italiani e personalmente contro Berlinguer, autore del liquidatorio giudizio sull'«esaurimento della spinta propulsiva» della rivoluzione d'Ottobre. Ebbene - ha detto Zagladin rivolgendosi a Rubbi - «sappi che quel testo pubblicato era molto ma molto meno duro del progetto inizialmente sottoposto al Comitato Centrale. E sai chi mi telefonò per ordinare che venissero smussate le accuse più dure? Leonid Brezhnev».

Enrico Berlinguer

Una rivelazione fatta per dimostrare che sia Brezhnev, che Andropov, pur rendendosi conto che non potevano lasciare senza risposta un tale attentato al ruolo guida del pcus, erano fortemente preoccupati di perdere contatto con il partito di Berlinguer. Gli altri interventi - tra cui quelli di Anatolij Cernisev, di Karen Brutents, di Ilja Levin - hanno ruotato tutti attorno alla stessa idea. Berlinguer l'eretico fu un interlocutore scomodo. Bisognava criticarlo, ma ciascuno, in cuor suo, capiva che aveva ragione lui. «Gli avessimo dato retta...».

Giulietto Chiesa

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

ARTICOLI PER LA CASA

La «lista nozze» la fan gli sposini per non trovarsi in casa dei casi[ni:
vanno in un grande Centro
e scelgono lì dentro.
Lo stesso, suppergiù, è la lista [Dini.

Dini cerca candidati comuni con il Carroccio. Bossi: corriamo da soli

Le «primarie» bocciano Maroni

«Vittima degli estremisti»

MILANO. Vale più il nome, l'alleato o il progetto? Mentre si scatena la caccia al volto noto, Umberto Bossi dà fiducia alla base, tira avanti con le sue primarie e fa spallucce persino all'ipotesi di perdere il pezzo da novanta Irene Pivetti. «Nessun nome vale più del progetto che può portare. La Lega ha un progetto e quindi non si preoccupa molto dei nomi». Ripete, il senatur, che il Carroccio correrà da solo, contando sulla forza del federalismo. «Reputo che siamo arrivati ad una fase cruciale dello scontro tra Padania e Roma».

E' l'intenzione della Lega rimane quella di correre da sola - ribadisce Roberto Maroni -. Soprattutto se Dini andrà a chiudere patti di desistenza con l'Ulivo». La vicenda però risulta tutt'altro che chiusa: ai suoi più stretti collaboratori, infatti, il presidente del Consiglio ha sottolineato ancora oggi la necessità di «tenere aperta una sponda» all'interno del Carroccio e di «insistere nel confronto» soprattutto con «le persone con maggiore senso dello Stato» nel partito di Bossi. Ossia, se pare impraticabile una desistenza generalizzata, potrebbe non essere sgradita ad alcuni esponenti della Lega l'ipotesi di candidare nei collegi del Nord meno sicuri per il Carroccio «personalità indipendenti di ispirazione federalista» anti-destra. In questa rosa rientrerebbe Pivetti ma anche l'ex capogruppo leghista Pierluigi Petrini che annuncia di non volersi più candidare per la Lega, senza escludere però candidature altrove. Contatti informali con potenziali «candidati comuni» al Nord ci sono stati in questi giorni tra dirigenti locali leghisti e uomini vicini a Dini. Sul progetto grava però l'incognita Bossi e pare fondamentale l'opera di «ponte» del presidente della Camera.

Intanto la Lega «dura e pura» rischia di perdere non soltanto Pivetti. Non ci sarà infatti Bobo Maroni, bocciato alle primarie di ieri, e non ci sarà Vito Gnutti, per motivi familiari». Maroni dice che la bocciatura non è stata una «sorpresa» e che il risultato «era scontato: è una base di duri e puri, arrabbiati e con una visione un po' manichea della politica. Non è una sconfitta mia, ma di quello che io rappresento, cioè una componente moderata. Sono assolutamente tranquillo e sereno, la sconfitta non mi fa né caldo né freddo e non voglio fare polemiche». Rispettando la decisione, Maroni non si presenterà come candidato, e coltiva un sogno nel cassetto: dirigere *L'Indipendente*, di fresco abbandonato dal direttore Vimercati, troppo poco «leghista». «Mi attraggono le cose nuove, le sfide, le curiosità e se potessi scegliere tra proseguire l'attività politica o dirigere il giornale non avrei dubbi. Ma non dipende da me».

Diversa la vicenda Gnutti, presidente dei deputati leghisti, ministro dell'Industria nel governo Berlusconi. La decisione di defilarsi è dovuta a motivi personali e non politici. Nelle primarie di Brescia Gnutti è stato il più votato, stesso successo ha riscosso il capogruppo a Palazzo Madama Francesco Tabladini. Trionfo anche per Antonio Marano a Varese. Come era scontato, Bossi ha fatto il pieno a Milano Centro. Uno stretto riserbo, nella Lega, protegge invece il risultato conseguito dalla Pivetti a Milano Certosa. Nessun problema poi per Francesco Speroni, presidente del Parlamento di Mantova, così come per Mario Borghezio, il più gradito a Torino. «I risultati di queste primarie - commenta soddisfatto Borghezio - dimostrano che la base ha gradito i candidati più caratterizzati nella direzione indipendentista. Insomma, i nostri militanti hanno chiaramente mostrato di volere la Lega sola alle prossime elezioni».

Più o meno soli, militanti e candidati si ritrovano domenica, a San Pellegrino Terme in provincia di Bergamo. E il tema dell'Assemblea Nazionale è il miglior programma: «Soli? No. Con il popolo del Nord. Elezioni 1996: il referendum per la libertà del Nord». [r. i.]

A sinistra: Umberto Bossi
Sopra: Roberto Maroni

SGARBI

«Impensabile Zanicchi contro i poteri forti»

ROMA. «E' impensabile che all'offensiva dei poteri forti, all'alleanza tra i capitalisti di Stato e i post-comunisti, Berlusconi pensi di rispondere con Iva Zanicchi, trascurando Pannella, Sgarbi e quanti hanno fatto delle battaglie per la libertà, per la giustizia, per il diritto, la loro frontiera». Ad affermarlo è Vittorio Sgarbi, per cui «i cittadini sono schiacciati da un potere economico statalista che detiene tutti gli strumenti finanziari, tutto il potere del denaro, tutto il potere dell'informazione. Sono tutti schierati, da Dini a Maccanico, da Prodi a D'Alema, con il centro-sinistra; sono la tenaglia che stritola i piccoli e medi imprenditori, i professionisti, gli operai, compressi tra la violenza sul lavoro e la limitazione delle loro libertà e dei loro diritti. Per far saltare questa macchina da guerra bisogna mettere in campo tutte le energie di felici guastatori, capaci di avere il coraggio intellettuale di stare in trincea e ribattere punto su punto ogni falsità e demagogia di questa vera e propria dittatura politica, economica e culturale».

«Berlusconi e il Polo devono capire - conclude Sgarbi - che soltanto così si potrà vincere o al limite anche perdere, ma costruendo nel paese una forte, agguerrita opposizione agli eredi del consociativismo». [r. i.]

Il ministro Caianiello
In basso: Nicola Quatrano

IL CASO

CANDIDATURE CONTESTATE

Giudici in corsa, è polemica

L'Anm: più limiti alle candidature

E il ministro: presentatevi almeno nel collegio più lontano dal luogo dove esercitate

ROMA Ci risiamo. Come ad ogni avvio di campagna elettorale prende corpo il «partito dei giudici», cioè la pattuglia di magistrati pronti a correre per un seggio in Parlamento. C'è già una lista di nomi, altri ne verranno; e, puntuale, si innesca la polemica. Stavolta attizzata dal neo-ministro della Giustizia Caianiello, che avverte: secondo «un codice d'onore e di deontologia che dovrebbe essere scolpito nelle loro coscienze», i giudici che intendono candidarsi alle elezioni dovrebbero avere almeno il buon gusto di «presentarsi in un collegio quanto più possibile lontano dal luogo in cui abbiano esercitato, nell'immediato, le funzioni giudiziarie». Leggi che impongono questa regola non ce ne sono, ma secondo il ministro è bene non far nemmeno nascere il sospetto che un magistrato, col suo lavoro precedente, «abbia potuto contribuire a crearsi una piattaforma elettorale per propiziarsi i favori di qualcuno».

Dall'Associazione magistrati, il «sindacato dei giudici», il presidente Nino Abbate è ancora più drastico: ci vorrebbe una legge che «vieti a chi è stato eletto di ritornare, alla scadenza del mandato, a indossare la toga». Questo per evitare che «tanti, troppi magistrati» si lascino «incantare dalle sirene della politica accettando logiche di schieramento e di appartenenza».

Tra coloro che hanno presentato la domanda di aspettativa al Csm per potersi candidare proprio nella zona in cui hanno lavorato ci sono diversi magistrati napoletani. E da Napoli arriva la prima risposta a Caianiello e Abbate. Francesco Menditto, pm della pretura circondariale, probabile candidato dei Verdi, dice: «Non vedo perché i giudici non possano entrare in politica, la Costituzione non prevede che non possano candidarsi. Anzi, occorre dare a tutte le aree culturali e professionali del Paese la possibilità di partecipare alla vita politica».

Sempre a Napoli, con l'Ulivo dovrebbe scendere in campo il pm Nicola Quatrano, inquirente della Tangentopoli vesuviana finito a sua volta sotto inchiesta per abuso d'ufficio e arresto illegale. Il senatore verde Luigi Manconi, in passato, ha polemizzato a lungo con i metodi di Quatrano, e oggi dichiara: «Non voglio dare un giudizio sulla persona, tantomeno mentre sta per iniziare una campagna elettorale che incentiverà il cannibalismo più efferato. Da tre anni sostengo l'opportunità di prevedere una pausa, un'interruzione di qualche anno, tra l'attività inquirente e l'ingresso dei magistrati nelle liste elettorali. Non posso che confermare questa mia convinzione, peraltro coerente con il dettato costituzionale che già prevede, per gli appartenenti al potere giudiziario, alcuni limiti. Se non si vuole accogliere l'ipotesi della pausa, si preveda per lo meno la non eleggibilità nel distretto dove i magistrati hanno esercitato la loro attività».

Su quest'ultimo punto, l'opportunità di non presentarsi dove si è lavorato nell'ultimo periodo, sembrano tutti d'accordo. Anche gli ex magistrati che da tempo sono scesi in politica. Spiega Luciano Violante: «Dovrebbe essere un'esigenza del candidato stesso, ma pure i partiti dovrebbero capirne l'opportunità e decidere di conseguenza». E Tiziana Parenti: «E' una regola ovvia, che si potrebbe inserire con una legge semplicissima, un solo articolo».

Ma intanto al Csm già una ventina di magistrati hanno chiesto l'aspettativa proprio nei limiti di tempo imposti a chi intende candidarsi nel proprio distretto giudiziario. Tra gli altri, il procuratore di Sciacca Carmelo Carrara e quello di Pordenone Domenico Labozzetta, il giudice catanese Roberto Centaro e l'ex collaboratore di Alfredo Biondi al ministero della Giustizia, Vincenzo Vitale, anche lui catanese. Tra i «papabili» c'è pure l'ex consigliere del Csm Elvio Fassone, presidente di tribunale a Torino, che dovrebbe correre per l'Ulivo. E poi c'è l'attesa per la decisione di Filippo Mancuso, il Guardasigilli del governo Dini sfiduciato e rispedito a casa. Ma lui, nel suo formalismo, precisa: «Io appartengo alla categoria degli ex giudici, o meglio dei pensionati. La disponibilità all'agire e all'impegnarsi è un atteggiamento dell'uomo attivo. Ma l'annuncio di una candidatura spetta al gruppo che la offre, è indelicato che ne parli l'interessato».

Giovanni Bianconi

LIBERAL

Documento sulle riforme

ROMA. «Elezioni e riforme istituzionali». E' questo il titolo del documento che «gli amici di Liberal» presenteranno venerdì a mezzogiorno in una conferenza stampa all'Hotel Nazionale di Roma. E' prevista la partecipazione all'incontro coi giornalisti anche del presidente della Fiat Cesare Romiti, di Mino Martinazzoli, Augusto Barbera, Antonio Baldassarre, insieme agli editorialisti Ernesto Galli Della Loggia, Angelo Panebianco, Sergio Romano. Ci saranno anche il direttore della rivista Ferdinando Adornato e Giorgio Rumi. [Adn Kronos]

Il «gran rifiuto» degli anchormen

No alla par condicio. La Fininvest censura Sgarbi

ROMA. Pollice verso degli anchormen contro le nuove regole dettate dal Garante in vista del voto nello stesso giorno in cui il Cda della Rai ha espresso voto favorevole, rendendole operative. E' toccato al palcoscenico del Parioli trasformarsi nella tribuna da cui i conduttori delle tv pubbliche e private hanno scandito il «gran rifiuto» al nuovo corso. Tra i meno concilianti, Michele Santoro e Lucia Annunziata, decisi ad opporsi fino alle estreme conseguenze per le loro trasmissioni. Il primo ha annunciato che rinuncerà ad invitare i politici a «Tempo reale» per tutto il periodo della campagna elettorale. Altrettanto decisa la Annunziata, che ha affermato: «La par condicio non si evita né si discute: si rifiuta». Ergo, «continuerò ad invitare, di volta in volta, i personaggi legati alla notizia del giorno. Se questo non va bene sono disposta a chiudere». Critici anche gli altri ospiti del «Costanzo show». Più possibilista Bruno Vespa, che invita ad usare «il buon senso», mentre Enrico Mentana denuncia l'imposizione di «norme assolutamente incredibili che ci mettono a lottare con lacci e lacciuoli». Ancora, Sandro Curzi parla di «impossibilità di attuazione». Quanto a Marco Giudici, direttore del Tg di Videomusic, confessa di non riuscire a tradurre il regolamento del Garante: «E' qualcosa di lontano dagli interessi del pubblico televisivo». «La par condicio» è una minaccia per i giornalisti», gli fa eco, ironico, Paolo Liguori. Tanto per fare un esempio, «la trasmissione di Santoro è bella proprio perché squilibrata».

Insomma, come sostiene Maurizio Costanzo, «la par condicio è più impopolare di Craxi: basta nominarla per suscitare una reazione negativa».

Proprio ieri si è contata la prima vittima, Vittorio Sgarbi. Sorpresa: a tarpare le ali del deputato ci ha pensato la Fininvest. E' stata «censurata» la puntata di «Sgarbi quotidiani», dedicata alla mezza lista che il vulcanico deputato sta preparando assieme a Marco Pannella. Al suo posto ne è stata trasmessa una «di riserva».

Ironia della sorte, per Sgarbi la doccia fredda è arrivata proprio nel giorno in cui esortava Berlusconi a mobilitare tutti i «felici guastatori» per arginare l'offensiva dei «poteri forti». «Le sanzioni mi colpiscono mentre qualcuno si sogna di toccare Veltroni o il presidente del Consiglio tecnico, che improvvisamente diventa politico - lamenta -. Per non parlare di quel monumento di Biagi». Poi, una staffilata a Confalonieri, sospettato di «intelligenza con il nemico»: «E' ricattato dallo Stato, da Dini, da Veltroni e quindi finisce per compiere gravi errori». «Da un anno dico a Confalonieri che la Fininvest sta diventando peggio della Rai - gli ha fatto eco Pannella -. Ahimè ho proprio ragione».

Più che soddisfatti i verdi. «Notiamo però con rammarico - precisa una nota - che in tema di rispetto delle regole la Rai, servizio pubblico, appare seconda alla Fininvest».

Intanto ieri il cda di Viale Mazzini ha approvato il nuovo «piano di comportamento», proprio quello che ha fatto drizzare i capelli agli anchormen televisivi. Per la cronaca, si è stabilito che i conduttori dovranno assicurare un clima di leale e civile confronto reprimendo ove necessario, atteggiamenti e espressioni non consoni alla dignità del dibattito. Chi se ne rendesse responsabile sarà escluso dal partecipare ad altre trasmissioni nel periodo di autodisciplina elettorale. [ale. mon.]

Il presidente della commissione Cultura della Camera Vittorio Sgarbi

«Paoline»

Rivoluzione ai vertici

CITTA' DEL VATICANO. Cambio al vertice delle «Paoline». E' giunta a conclusione nei giorni scorsi una dura lotta per il controllo del gruppo periodici, una battaglia silenziosa e senza esclusione di colpi fra due tendenze, quella degli «spiritualisti» e quella dei «manageriali». Questi ultimi sembrano aver prevalso, dopo il giudizio del «Superiore Generale» dei Paolini, don Silvio Pignotti, e con il probabile «via libera» del Vaticano. In un primo momento sembrava che i Sacri Palazzi propendessero decisamente per gli «spiritualisti»; o, almeno, è quanto facevano capire gli «spiritualisti». Ma l'intervento del Superiore Generale, che il 20 febbraio scorso si è recato a Roma, dopo aver chiesto un'udienza al Segretario di Stato, card. Angelo Sodano, per mettere a fuoco la situazione, ha avuto un effetto equilibratore e il CdA il 23 febbraio ha nominato direttore di «Jesus» don Vincenzo Marras, già vice direttore, al posto di don Stefano Andreatta. [m. t.]

Sì al megafono

Via libera dalla Consulta

ROMA. Non rischia più l'arresto chi fa propaganda elettorale andando in giro con l'altoparlante nei trenta giorni che precedono le elezioni. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale dichiarando la illegittimità di una norma della legge che disciplina le campagne per le votazioni amministrative, politiche ed europee. La legge in questione è la 515 del 10 dicembre 1993 che ha depenalizzato alcune violazioni che possono essere commesse in campagna elettorale, come, ad esempio, la divulgazione dei sondaggi negli ultimi quindici giorni o la pubblicazione di inserzioni o di spot su giornali, radio e televisione. Il legislatore, nell'elencare i divieti imposti durante la campagna elettorale, si era però dimenticato di includere la propaganda a mezzo di altoparlante che una precedente legge, la 130 del 1975, prevedeva come reato. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL PROCESSO NON L'ESILIO

Craxi facesse ritorno in Italia. E abbandonasse finalmente il bunker di Hammamet, ricettacolo di veleni e simbolo della cattiva coscienza della politica travolta da Tangentopoli.

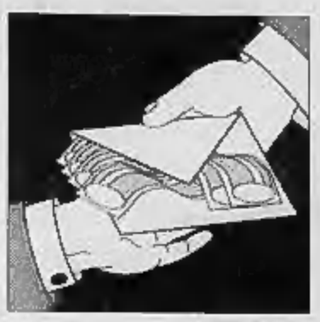
Certo, Craxi che ritorna è un'immagine destinata a rianimare turbolente passioni nella nostra psicologia collettiva. In misura infinitamente maggiore che non per altri protagonisti della Prima Repubblica, il nome di Craxi sembra essersi indissolubilmente identificato con lo scandalo del regime crollato. E' il nome di Craxi che convoglia su di sé gli umori furenti della stagione incendiaria di Mani Pulite. E' Craxi, ormai trasformatosi nel «Cinghialone», l'emblema negativo che incarna il bersaglio preferito della retorica giustizialista. Fu l'abbattimento del trono su cui Craxi si era assiso che determinò nel Paese la percezione di un'epoca disonorevolmente giunta alla fine. Il rito dell'umiliazione pubblica, con le monetine irridenti gettate all'uscita della fantasticata reggia del Raphaël, colpì proprio Craxi. Non Forlani. E nemmeno Giulio Andreotti.

Craxi, di suo, ci ha messo la smania di indossare gli abiti del guerrigliero irriducibile, dell'animale ferito che mena rabbiosi fendenti per non soccombere (o per ritardare il momento della resa). Mentre le piazze inneggiavano ai nuovi eroi asserragliati nei Palazzi di Giustizia e da cui ci si attendeva improprie missioni di purificazione, Craxi cominciò a sparare i suoi colpi inseguendo il miraggio di un'impossibile rivincita. Abbandonato da clienti e cortigiani, Craxi prese a circondarsi di fedelissimi accecati dal rancore. Si sottrasse platealmente alla giustizia. Smettendo definitivamente i panni dello statista, negò legittimità ai giudici della Repubblica italiana e scelse il fortino di Hammamet da dove smistare fax e venefici dossier come arma di ritorsione nei confronti di chi lo aveva buttato giù dal piedistallo.

Con il che Craxi scavò un fossato ancora più largo e insormontabile tra sé e l'opinione pubblica. Un'opinione pubblica che fino a pochissimo tempo fa, sovreccitata e inebriata dai fumi «rivoluzionari», non avrebbe tollerato la vista di un Craxi che ritorna in Italia senza le manette a stringere i polsi del grande malfattore. Adesso, invece, non è detto che il vortice degli umori collettivi non si sia placato. E chissà se il destino di Craxi che subisce un regolare processo in un'aula di tribunale della Repubblica italiana, con i giudici che sono chiamati a giudicare imparzialmente un imputato e con gli avvocati messi nella condizione di esercitare nella loro pienezza i diritti che il nostro ordinamento garantisce alla difesa, chissà che tutto questo non appaia come un destino civile e garantista lontanissimo dalle pulsioni di gogna che pure si sono espresse nel più recente passato.

Sia pur gravemente malato, Craxi non può certo pretendere assoluzioni sommarie e sconti giudiziari. Può pretendere però di essere trattato come un imputato e non come il simbolo del Male. In Italia, ma senza manette. Con severità, e non con spirito vendicativo. Con giustizia, insomma, e secondo le leggi e le procedure che la giustizia italiana prevede. Proprio quella giustizia cui Craxi ha voluto negare legittimità con la sua fuga ad Hammamet, per recitare la parte dell'esule.

Pierluigi Battista



Gli avvocati Guiso e Lo Giudice presentano oggi l'istanza ai magistrati

Craxi: revocatemi l'arresto

«E' malato, non c'è pericolo di fuga»

MILANO. Gli avvocati di Bettino Craxi Giannino Guiso ed Enzo Lo Giudice presenteranno oggi le istanze di revoca degli ordini di custodia cautelare nei confronti del loro assistito per ragioni di salute. Craxi è latitante dallo scorso luglio, dopo che nei suoi confronti erano stati emessi tre mandati di cattura, per la vicenda delle tangenti della MM, per le tangenti Enel, e per il finanziamento che la Fininvest avrebbe versato attraverso la società «All Iberian».

Gli avvocati di Craxi hanno anticipato che stamattina per tempo presenteranno in Cassazione istanza di riunificazione delle tre precedenti istanze di remissione a Brescia di tre processi già celebrati in primo grado e conclusi con la condanna del loro assistito. Nella tarda mattinata Guiso e Lo Giudice torneranno a Milano, dove presenteranno tre istanze di revoca della custodia cautelare: due verranno presentate alla settima sezione penale (presidente Carlo Crivelli), titolare dei processi MM ed Enel, la terza al Giudice istruttore Maurizio Grigo che aveva spiccato ordine di cattura nell'ambito dell'inchiesta All Iberian.

«Le nostre richieste - ha detto l'avvocato Guiso - si basano innanzitutto sul venir meno del pericolo di fuga. In secondo luogo, dato che la malattia che ha colpito Craxi richiede la possibilità di spostarsi liberamente tra i vari centri clinici, chiediamo che non ci siano provvedimenti restrittivi della libertà personale. Il suo rientro non è certo, perché l'equipe tunisina che proprio oggi eseguirà il quarto intervento chirurgico, è altamente qualificata e sta prestando tutte le cure di cui il paziente, che ha piena fiducia in loro, ha bisogno. Se però dovesse presentarsi la necessità di disporre di centri più avanzati in Europa, il rientro dalla Tunisia diventerebbe indispensabile». Commentando le dichiarazioni concilianti di Gerardo D'Ambrosio, Guiso poi ha commentato: «Ne sono felice, questo significa che si sta rientrando in una normalità come speravamo da tempo».

Dopo la richiesta di revoca degli ordini di custodia cautelare nei riguardi di Craxi, il giudice avrà tempo cinque giorni per decidere, dunque fino al prossimo 4 marzo. E' quanto prevede l'art. 299 del codice di Procedura Penale che riguarda le procedure da seguire nel caso di revoca e sostituzione delle misure prese a carico di un imputato. L'articolo in questione del codice di procedura penale fa riferimento anche ad una revoca degli ordini di custodia cautelare motivata da ragioni di salute (e questo potrebbe essere il caso dell'ex leader psi). In un'eventualità del genere è previsto fra l'altro che, qualora il giudice non sia in grado di decidere allo stato degli atti, possa disporre, d'ufficio e senza formalità, «accertamenti sulle condizioni di salute o su altre condizioni e qualità personali dell'imputato». Gli accertamenti dovranno essere fatti «al più presto» e in ogni caso al massimo entro 15 giorni dalla richiesta. La norma si rifà peraltro ad un altro articolo del codice, il 275, che elenca fra le altre la fattispecie di «condizioni di salute particolarmente gravi incompatibili con lo stato di detenzione». [r. i.]

La moglie ha lasciato la villa di Hammamet e vive in clinica

RETROSCENA

NELL'OSPEDALE DI TUNISI

Bettino Craxi. Qui sopra: l'avvocato Giannino Guiso in alto: il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio

Il primario che l'ha operato «Le sue condizioni migliorano ma il paziente non è guarito»

Bobo: giudici, primum vivere

Terzo intervento in tre giorni, ma non basta

TUNISI
DAL NOSTRO INVIATO

Al terzo intervento chirurgico in tre giorni, come da bollettino ufficiale, la domanda è d'obbligo: c'è di che preoccuparsi per la salute di Bettino Craxi? Tutto dipende, come ormai si sa, da un diabete capriccioso e da un piede che non ne vuole sapere di guarire. Si parla ormai di cancrena come se fosse influenza. E ieri mattina il professor Moncef Ben Amid, luminare della chirurgia tunisina, è stato costretto a operare per l'ennesima volta l'illustre piedone. Ma la prognosi è riservata: «Le sue condizioni stanno migliorando».

Questa volta non c'è stato bisogno di anestesia generale, fa sapere il professor Moncef, che però conclude: «Saranno necessari altri interventi». E dall'Italia conferma l'avvocato Giannino Guiso, che sta seguendo da vicino la questione giudiziario-sanitaria: «Ci sarà presto una quarta operazione».

Insomma, la situazione è seria ma non tragica. Bettino Craxi resterà ancora a lungo in ospedale. L'ex leader è ricoverato presso il policlinico «Taoufik», che è come dire «Gemelli» di Roma o «San Raffaele» di Milano. Un enorme edificio sorto alla periferia della città, circondato dal verde - che a Tunisi, ovviamente, è segno di grandi e dispendiose cure - sul cocuzzolo di una collina abitata dalla borghesia ricca e occidentalizzata della capitale africana. Tutt'intorno ci sono le belle ville della nomenklatura. Le residenze degli ambasciatori. E c'erano, un tempo, pure le abitazioni di Arafat e dei ministri dell'Olp.

Anche l'ospedale non è da meno. Niente da clinica svizzera: infermieri efficienti in camice bianco, vetrate, lunghi corridoi ovattati. Qui Craxi è seguito dai migliori medici tunisini, il che significa ottimi specialisti che hanno studiato in Francia o negli Usa.

Ma alla tecnologia ultramoderna e alle conoscenze mediche avanzate, in questa clinica assolutamente con senso schiettamente arabo della discrezione e della convenienze. Insomma, per dirla chiaramente, l'illustre paziente alla «Taoufik» non sarà disturbato da incontri importuni. A scanso di equivoci, certo sempre, c'è la gendarmeria tunisina che veglia. E d'altra parte, non più tardi di qualche mese fa, fu lo stesso Craxi che accennò ad oscuri complotti, a rischi per la sua vita, ma anche alla degna accoglienza che gli ignoti attentatori avrebbero trovato in Tunisia.

A confermare che nulla stia per precipitare, e che questi interventi non siano l'anticamera di una tragedia, è il figlio Bobo: «Trasferirlo in altri ospedali, in Italia o altrove? Aspettiamo qualche giorno prima di prendere ogni decisione. Per ora posso dire che il ben seguito. L'intervento di ieri, per la verità, non era previsto. Mi hanno spiegato che è stato come una specie di richiamo. Ma non so dire di più. Naturalmente sto facendo di tutto perché lui si curi».

Bobo non s'è precipitato all'altro capo del Mediterraneo. Anzi. E' restato in Italia, da dove segue più l'evoluzione giornalistico-politico-giudiziaria che quella medica. Ieri l'hanno intervistato al Tg1 della sera, dove ha lanciato ai giudici un mezzo proclama di pace: «Primum vivere». Il fatto è che c'è nell'aria un vago sentore di trattativa tra Tunisi e Milano. L'avvocato Guiso si appresta a depositare le sue richieste. La Procura sembra ben disposta. Il tribunale potrebbe revocare i mandati di cattura. E il famoso fax di Hammamet, che per mesi ha sfornato memorie difensive e comunicati ingrugniti, da alcuni giorni ha preso a diramare solo bollettini sanitari.

Il figlio di Craxi scruta i giornali, soppesa le reazioni, e spiega: «L'avvocato fa il suo mestiere. Si avvale del comprovatissimo stato di salute di mio padre per chiedere la revoca dei mandati di cattura. D'altra parte, erano stati spiccati per un presunto pericolo di fuga o no? E allora, io dico, quale pericolo c'è mai ora che mio padre è ricoverato in ospedale?».

Guiso vada per la sua strada, dunque. I Craxi, intanto - come accade in tutte le famiglie che accudiscono un ricoverato - si preoccupano per la salute del loro congiunto. La signora Anna ha lasciato la villa di Hammamet e vive da giorni in clinica vicino al marito. A domande dirette, il figlio Bobo glissa: «Sullo stato di salute di mio padre, capirete, c'è il massimo riserbo». Dichiarazione che fa un po' a pugni con i bollettini diramati via fax. Ma tant'è.

Francesco Grignetti

D'Ambrosio: vedremo Sono un uomo buono

Dottor D'Ambrosio, Bettino Craxi vuole ritornare in Italia e...

«Ben venga».

Aspetti. Tramite il suo legale fa sapere che vuole la revoca degli ordini di arresto per potersi curare.

«Ho letto sui giornali che ha una malattia molto grave. Se si deve curare è necessario che si curi».

Allora non è vero, come disse Di Pietro al processo Enimont, che aveva solo un «foruncolone»?

«Le situazioni possono cambiare».

Quindi a lei va bene che torni, naturalmente non in carcere?

«La decisione non spetta a me. Tocca ai giudici. I pm devono solo dare un parere, che non è nemmeno vincolante».

E il suo parere qual è?

«Sono un uomo molto buono (sorride, ndr). Forse troppo buono. Ma ho l'abitudine di giudicare con il dovuto distacco».

Insomma non c'è un «no» secco?

«Io non ho mai avuto atteggiamenti di chiusura».

Quindi è pronto ad esprimere il suo parere favorevole?

«Noi non possiamo avere un orientamento prima che sia presentata un'istanza...».

L'avvocato Guiso ha promesso che la presenterà presto.

«Basta che non la presenti a noi».

Scusi?

«Non siamo noi a decidere, tocca ai giudici. Lo ripeto: il parere dei pm che hanno condotto le inchieste sull'ex segretario socialista non è vincolante».

Anche un latitante può presentare un'istanza così? Non è che Craxi prima deve tornare in Italia?

«Sì, anche un latitante può fare domanda. Solo nei codici fascisti uno doveva prima costituirsi e poi presentare istanza».

Quindi se il giudice dice «sì», Craxi non va a San Vittore?

«Questo discorso vale per chiunque. Faccio un esempio».

Prego, dottor D'Ambrosio.

«Se uno è malato e le sue condizioni di salute sono gravi, tali da non poter stare in carcere, può essere messo agli arresti domiciliari».

O in clinica.

«Certo, o in clinica. Piantonato o meno a seconda della sua pericolosità. Ma anche questo lo stabilisce il giudice».

E Craxi?

«Vale lo stesso discorso. E a quanto leggo sui giornali le condizioni dell'ex segretario socialista sono molto serie. Per quanto ne so, se il diabete è collegato a una cancrena la situazione è molto grave».

Quindi Craxi potrebbe avere necessità di tornare per un consulto clinico, magari per esami in una clinica italiana.

«Se non ricordo male lui è già stato ricoverato all'ospedale San Raffaele di Milano. Forse è la struttura dove ci sono gli specialisti adatti a curare malattie di non poco rilievo come la sua. Penso che voglia tornare lì».

Pochi giorni fa lei ha rilasciato un'intervista al «Foglio» di Giuliano Ferrara. Sosteneva che Craxi non si era arricchito personalmente con le tangenti. Oggi parla così della sua malattia. Ha forse cambiato idea sull'ex segretario socialista?

«Bettino Craxi, come tutti gli altri, stava portando il Paese alla bancarotta a furia di tangenti. Questo è stato il cancro di Tangentopoli. Non mi pare che la mia sia una riabilitazione».

Ma?

«Ma la constatazione che l'inchiesta Mani pulite non è iniziata per dire che i politici rubavano per mettersi i soldi in tasca. Qualche politico avrà avuto anche degli arricchimenti personali, ma il fenomeno di Tangentopoli era la collusione tra i politici, gli imprenditori e i funzionari lottizzati. Attraverso le tangenti il sistema politico prendeva ossigeno».

Fabio Poletti

IL CASO

UNA RILETTURA DI TANGENTOPOLI

«Ecco cos'è Mani pulite»

«Frutto di un grande vuoto di potere»

ROMA E' da quattro anni, ormai, dall'inizio dell'inchiesta, e dell'inevitabile terremoto che ha disastrato la Repubblica, verrebbe pure da chiedersi se è già possibile una lettura storica, un'interpretazione, un ragionamento, insomma qualcosa che vada oltre gli strepiti, l'ansia e perfino la pietà che continua a suscitare Mani pulite.

Ecco, forse sì, forse adesso è possibile quel «dovuto distacco» cui ha accennato ieri il giudice D'Ambrosio a proposito dei guai di Craxi. Anche se le ricostruzioni, soprattutto quando a compierle è qualcuno che per fortuna sua (e dei lettori) risponde solo alla propria «tigna» analitica, hanno sempre un prezzo. E magari, com'è nel caso di Napoleone Colajanni, economista e a lungo senatore del pci, ora battitore libero, proprio quello di piazzare un bel punto interrogativo accanto a quella specie di sintetico ed efficacissimo dogma che ha accompagnato lo svolgersi del terremoto: *Mani pulite?*

Così s'intitola, appunto, il primo vero sforzo di comprensione del cortocircuito avvenuto tra giustizia e politica in Italia (Mondadori, 214 pagine, L. 16.500). E non sembri una provocazione, è semmai la motivata presa d'atto di un'illusione che nessuna pubblicistica, finora paurosamente ondeggiante tra l'epopea dipietresca e le più scontate autodifese dei ladroni, era riuscita a cogliere.

Mani pulite?, infatti, non perché quelle mani fossero sporche. Colajanni è realista, sa come va il mondo in queste faccende, non vuol fare (altri) processi. Al di là dei meriti, su cui non vale più la pena di insistere con omaggi rituali, ma anche dei furori ideologici, delle invettive e di una nascente «cultura delle manette» gli interessa, piuttosto, dimostrare che la magistratura ha serie e gravi responsabilità nell'attuale caos. Che ha (anche) operato come un «corpo separato»; che ha fatto fin troppo uso di «strumenti formidabili» come la carcerazione preventiva; che poteva, in fondo, essere protagonista di un processo di rinnovamento. Ma, priva come s'è dimostrata di visione generale, analisi culturale, consapevolezza delle conseguenze e capacità di autogoverno, non è riuscita nemmeno a fare intravedere una via d'uscita. Anzi, ha perfino aggravato la situazione.

Di qui il sintomatico punto interrogativo. Che nulla toglie, comunque, alle colpe di un sistema politico corrotto perché ormai definitivamente sfiancato; all'incauta rozzezza della destra e alle vane strumentalizzazioni della sinistra; alle timidezze di un'autorità *super partes* come quella del Quirinale; alle suggestioni dei media che hanno cavalcato un effimero moralismo di massa trasformando degli uomini in simboli del bene e del male.

Nessun disegno occulto, nessuna congiura, secondo Colajanni, ha innescato Mani pulite: solo un terribile, preannunciatissimo vuoto di potere. E tuttavia l'inconfessabile illusione è stata a lungo quella di «arrivare alla formazione di una nuova classe politica attraverso la via giudiziaria». Il che, oltre a essere ingiusto, è impossibile, e in ogni caso ha finito per tirarsi dietro l'odierna «prolungata destabilizzazione».

Ecco perché, oggi, tutti i protagonisti appaiono paralizzati e prigionieri di una stagione al tempo stesso incompiuta, tumultuosa e piena di rischi. Fin dall'inizio s'è persa l'occasione di comprendere che non erano le tangenti a portare alla frammentazione dello Stato, ma è stata proprio tale frammentazione, al contrario, che ha creato lo spazio per la corruzione.

Uscirne, a questo punto, non sarà agevole. Ma forse vale la pena di cominciare chiedendosi, ad esempio, se Mani pulite non sia anche una legittima e scomoda domanda.

Filippo Ceccarelli

Napoleone Colajanni

Montanelli

«Lasciate lavorare Dini»

Scusate, ma quale comandamento impone che il «tecnico» Dini non possa accedere al circo equestre della politica?

A porsi l'interrogativo è Indro Montanelli sul *Corriere* di ieri, contrariato dalla levata di scudi seguita all'annuncio della «discesa in campo» da parte del premier. Un'indignazione un po' pelosa, stando all'ex direttore. Passi per Berlusconi, scrive, «che dopo aver fatto il diavolo a quattro per indurlo a schierarsi dalla sua parte, con una delle sue solite parabole, da bar degli sportivi, lo accusa di aver sostituito la divisa da arbitro con quella di attaccante in una delle squadre in campo. Ma sono in parecchi a non aver digerito il passo di Dini. Certo, forse Lambertow avrebbe dovuto lasciare le redini del governo prima di farsi avanti. «Ma sono applicabili le regole di un rigoroso fair play ad una specie di happening come quello che si sta svolgendo sulla scena politica attuale?», si chiede Montanelli. [r. i.]

Mussolini

Il suo ritratto torna al Coni

ROMA. Benito Mussolini tornerà a «dominare» il salone d'onore del Coni al Foro Italico. Il ministero dei Beni Culturali ha infatti imposto al Comitato olimpico di restaurare le 6 pitture presenti nella grande sala. Compresa, con grande imbarazzo del Coni, «l'opera di Luigi Menarini, oggi occultata». Imbarazzo giustificato: si tratta dell'«apoteosi del fascismo», dipinta su tutta la parete alle spalle del tavolo presidenziale. Al centro spicca un Benito Mussolini di dimensioni gigantesche. Al duce fanno poi corona i gerarchi circondati da bandiere e da una moltitudine di uomini e donne in armi o al lavoro. Con simboli dell'impero e della potenza di Roma.

In effetti l'affresco, che supera i cento metri quadrati, c'è ma non si vede. E' coperto da un panno verde sovrastato dai cerchi olimpici. Ora il pudico velo dovrà cadere. «Se accadrà - dice Pescante - sappiate che l'iniziativa non è nostra». [r. i.]

OPEL CORSA '96

TM/© 1994 James Dean Foundation by Curtis Mngmt. Group, Indpls., IN, USA.

Ci sono persone che fanno sognare.

Ci sono auto che realizzano i sogni.

CON CLIMATIZZATORE E SERVOSTERZO DA L. 18.800.000

Le soluzioni tecnologiche di Opel Corsa sono all'avanguardia e fanno sognare a occhi aperti. Perché chi sceglie Corsa, oggi, trova il modello Swing 1.4 a condizioni eccezionali, completo di servosterzo e climatizzatore ecologico che si aggiungono alla già ricca dotazione di serie: alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, immobilizer, display multifunzionale, ventilazione micro-filtrata, ricircolo aria interna, predisposizione autoradio, cinture con pretensionatore e barre antintrusione. Ma non è tutto, Corsa può darvi a richiesta anche il doppio full size airbag (30% più grande rispetto ai comuni Eurobag), l'ABS elettronico e il cambio automatico. Opel Corsa '96. Se non avesse un prezzo così accessibile sembrerebbe un sogno.

PREZZI SPECIALI OFFERTI DAI CONCESSIONARI OPEL

Corsa Viva, 1.2, 3 porte

L. 15.800.000

Corsa Swing, 1.4 60 CV, 3 porte con climatizzatore e servosterzo

L. 18.800.000

Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

OPEL CORSA. TUTTA LA TECNOLOGIA DI UNA GRANDE AUTO.

OPEL

L'Avvocato resterà presidente onorario del gruppo. All'Auto arriva Roberto Testore

L'addio di Agnelli, ora tocca a Romiti

Fiat, oggi cambia il vertice, Cantarella «numero due»

TORINO. Cambio della guardia al timone della Fiat. L'amministratore delegato Cesare Romiti sarà nominato oggi presidente del più grande gruppo industriale privato italiano al posto del dimissionario Gianni Agnelli, che ora assumerà la carica di presidente onorario. Il passaggio delle consegne, annunciato l'11 dicembre scorso dall'Avvocato agli alti dirigenti del gruppo riuniti al Lingotto di Torino, rappresenta un passaggio storico verso una nuova generazione di manager che dovranno guidare la casa torinese nel ventunesimo secolo. Sulla scia della designazione di Romiti, avanzano Paolo Cantarella (viene nominato amministratore delegato del gruppo ed entra nel consiglio di amministrazione), Roberto Testore (sarà amministratore delegato dell'Auto) e Paolo Marinsek (subentrato a Testore ai vertici del Comau).

«Vi raccomando la Fiat», ha detto Gianni Agnelli ai suoi manager il 15 dicembre quando, circondato dai suoi familiari e con accanto Cesare Romiti, ha presieduto alla cerimonia di intitolazione al nonno del grande auditorium al Lingotto. Una raccomandazione che per lui non significa il distacco dall'azienda dopo 30 anni di presidenza. L'Avvocato manterrà infatti le cariche di presidente del patto di sindacato, presidente della holding Ifi e dell'accomandita (la Giovanni Agnelli e C.), oltre che della Editrice La Stampa. Né l'avvento dell'«era Romiti» pare significare un disimpegno degli altri membri della famiglia Agnelli dall'avventura industriale intrapresa 97 anni fa. Il neopresidente dovrebbe rimanere in carica un triennio e poi passare il testimone per raggiunti limiti di età.

Un'assemblea straordinaria che sarà convocata a tempi brevi ripristinerà la clausola statutaria dei 75 anni, come limite di età per ricoprire incarichi di vertice nel gruppo. Per allora dovrebbe essere pronto il trentunenne Giovanni Alberto Agnelli, figlio di Umberto, già entrato nel consiglio di amministrazione del gruppo, presidente della Piaggio, il successore che l'Avvocato ha più volte indicato.

Romiti, insieme con Cantarella, deve pilotare la Fiat tra sfide non di poco conto. I mercati sono sempre più competitivi e le aziende riescono a reggere solo con processi produttivi all'avanguardia e prodotti di alta qualità. Per gruppi come la Fiat il futuro si gioca a livello mondiale, l'Europa è considerata il «mercato domestico», così come un tempo lo era l'Italia. Questo vale per tutti i settori, ma in particolare per il più importante, quello automobilistico che da solo rappresenta più del 50 per cento del fatturato globale (oltre 75 mila miliardi) del gruppo.

Proprio sotto la guida di Romiti e Cantarella la Fiat Auto ha vissuto un biennio «d'attacco», che l'ha fatta uscire dalla pesante crisi dei primi Anni 90. Un piano di investimenti per 40 mila miliardi e una raffica di nuovi modelli le hanno permesso di recuperare quote di mercato, nonostante le vendite stagnanti. In gennaio si è piazzata seconda in Europa, dopo la Volkswagen (col 13,5% della quota totale di mercato), e la Punto è stata l'auto più venduta nel vecchio continente (62 mila unità). Al brillante risultato hanno contribuito anche Bravo e Brava che in quattro mesi di commercializzazione hanno raggiunto i 195 mila ordini dai concessionari, il 60% dei quali all'estero.

L'ultima mossa in questa strategia internazionale è la Palio, la cosiddetta *world car*, il progetto che darà vita a cinque vetture per i mercati extraeuropei. Si tratta di auto a due volumi, a tre e cinque porte, di una berlina a tre volumi, una station wagon, un pick-up e una furgonetta. La presentazione ufficiale avverrà ad aprile a Belo Horizonte, in Brasile, e l'esordio mondiale è fissato al Salone dell'Auto di Torino (25 aprile-5 maggio).

[r. e. s.]

Le sfide del Duemila in tutto il mondo L'Europa è ormai il mercato domestico

Giovanni Agnelli resterà presidente onorario

Cesare Romiti assume oggi la presidenza del gruppo Fiat

LA STORIA, **I GIUDIZI**

L'ESORDIO

«Ho iniziato a vivere in Fiat dalla metà del '43 quando mio nonno mi fece chiamare e mi organizzò un periodo di apprendistato nei vari uffici: produzione, commerciale, amministrazione».

LA PRESIDENZA

«Nel 1966 quando sono stato chiamato al vertice Fiat, l'azienda era ricca e prospera in un Paese in difficoltà. C'era da riorganizzare la nostra impresa e fatalmente nel fare questo andammo a sbattere contro un Paese che era in una situazione di difficoltà».

LA VITA QUOTIDIANA

«Mi sveglio presto, non per virtù ma per insonnia. Così presto che non ose dirlo: ma insomma alle sei e mezzo, quando si aprono i centralini telefonici, ho già visto e letto un sacco di cose. Verso le nove arrivo in corso Marconi e ci sto fino all'una. Torno alle tre e mezzo e ci resto fino alle otto».

LE CONTESTAZIONI DEGLI ANNI 70

«Accettai la riassunzione in fabbrica di 25 operai colpevoli di gravi indisciplina. L'allora ministro del Lavoro Donat-Cattin me lo impose... E' stato il germe da cui è venuto tutto quel guaio, finito poi nell'Ottanta».

IL MOMENTO PEGGIORE

«Ce ne sono stati diversi. Il '48, poi gli anni della crisi petrolifera e fino alla marcia dei quarantamila. E poi il '93, ma quella fu una difficoltà tipica di un sistema capitalistico. Superata bene».

LA VITA POLITICA

«Ho sempre pensato che il mestiere del politici è il più difficile di tutti. Detto questo non si può aggiungere che lo facciano sempre al meglio... Anche se io non dimentico che il mio lavoro è un altro. Qui al Nord si dice "ofelè, fa 'l to mestè"».

LA STORIA, **I GIUDIZI**

I PROBLEMI DELL'ITALIA

«Prima il Mezzogiorno. Poi la finanza pubblica e più in generale le condizioni per entrare in Europa. Per afferrare quella zattera. L'ultima».

IL RUOLO DEI PRIVATI

«Dovevamo scendere molto a patti con i politici e con l'impresa pubblica. Ma in Italia dopo cinquant'anni se un grande gruppo come il nostro non è finito o all'Iri o in mani estere è già un miracolo».

TORINO

«Credo che la capitale di tutto il complesso Fiat sarà sempre Torino. Un grosso gruppo non necessariamente deve essere gestito stando in un grosso centro. Negli Usa ci sono esempi di colossi mondiali con sedi lontane dalle grandi metropoli».

IL FUTURO DEL GRUPPO

«La Fiat deve crescere ancora. Oggi si parla del rapporto Fiat-continente e su quella base noi dobbiamo e possiamo crescere ancora. Quando si dice che la Fiat è troppo forte per l'Italia si propone una politica malthusiana».

LA JUVENTUS

«La Juventus accompagna la mia vita da tanti anni e il bilancio del nostro rapporto è positivo: sono stato quasi sempre grandi soddisfazioni».

L'ANNUNCIO AL LINGOTTO

«La mia militanza in Fiat cominciò cinquant'anni fa, la mia responsabilità trent'anni fa, è troppo. Avrei dovuto lasciare l'azienda tre anni fa, una situazione di emergenza ha fatto sì che la mia responsabilità continuasse. Ma anche i cardinali in concistoro oltre i 75 anni non votano più».

L'INTERVISTA

TESTIMONE DI UN'EPOCA

Montanelli: lui rimane il re

«Non ci saranno mutamenti di rotta»

MILANO. «Il potere di Agnelli alla Fiat è come quello di Cuccia a Mediobanca. Potrebbe anche decidere di fare l'usciere e continuerebbe a comandare lo stesso». Indro Montanelli è certo che non cambierà nulla. L'arrivo di Cesare Romiti alla testa del gruppo di corso Marconi, afferma il più celebre fra i giornalisti italiani, non «segna la fine di un'epoca». Al contrario, «l'Avvocato seguiterà ad essere il re ed io non prevedo mutamenti di rotta».

Si sono conosciuti anni fa, Montanelli non ricorda quanti. «Mi invitò a colazione con Raimondo Lanza, senza conoscermi - racconta con una voce che sa di buonumore -, simpatizzammo subito, fu un rapporto immediatamente cordiale, anche se era chiara la differenza fra noi: lui era un re ed io qualcuno che non appartiene alla categoria dei re. Il tempo li ha fatti incontrare tante volte, e il giornalista ha sempre pensato che l'industriale fosse un buon sovrano, giusto, determinato, all'occasione «brillante e pimpante». «Quando uno ha il carisma necessario per tenere il timone di un'impresa - spiega Montanelli - non c'è bisogno di essere despoti».

Adesso Agnelli se ne va, ha raggiunto i 76 anni e la regola della Fiat, d'ora in poi, sarà questa per tutti. Montanelli, che gli ottanta li ha passati da un pezzo, condivide il principio, ma trova spazio per confessarsi partigiano dell'eccezione. In un caso come quello dell'Avvocato, dice, «un simile criterio non può che dimostrarsi inefficace. Chiunque sia il presidente della Fiat, credo proprio che non potrà fare a meno di andare da Agnelli *ad audiendum verbum*. Sia chiaro che non penso che verrà convocato, non sarebbe lo stile della casa. Eppure ritengo che in futuro non verranno prese decisioni senza interpellare il vecchio presidente. Per questo la Fiat proseguirà sulla strada della continuità».

Questo senza togliere nulla al nuovo condottiero. Montanelli ritiene che il titolo di presidente non potrà aggiungere molto ai poteri di Cesare Romiti, «che ne esercita già di larghissimi». E' qui, secondo il grande editorialista, la differenza fra i due Agnelli, il presidente di cinquant'anni or sono e quello che lascia oggi. Il Fondatore, il senatore Giovanni, «regnava sulla sua azienda da sovrano assoluto e poteva, anzi doveva, farlo: misurata col metro di oggi, la sua era una piccola azienda che per svilupparsi ammetteva, anzi esigeva, il comando unico. Non so se si sarebbe adattato a dividerlo con altri».

Indro Montanelli

L'Avvocato, anch'egli Giovanni e senatore, ha adottato tutt'altra strategia. «Non s'è inchiodato allo scranno, come dicono i genovesi e come ha fatto il nonno - insiste Montanelli -, ha dominato per interposta persona, ha amministrato l'esecuzione del potere dal di fuori, ha comandato senza mostrare i galloni, come era nella sua natura. Sono doti innate, queste, non si conquistano col tempo».

La conseguenza, precisa allora il decano dei giornalisti, è che la Fiat ha inventato un suo modo tutto speciale di amministrare l'industria, il capitalismo della casa torinese non è stato affatto retrivo: il gruppo è andato in Borsa e non ha avuto un atteggiamento padronale. La sua forza è stata proprio la capacità di esercitare il potere anche con una quota proporzionalmente ridotta del capitale. Col due per cento delle azioni, Agnelli resterebbe il punto di riferimento. Il motivo è semplice: il suo potere non viene dal denaro».

Tutto ciò fa pensare a Montanelli che il buon sangue non mentirà e lo persuade a vedere un Agnelli dopo un Agnelli, Giovanni Alberto dopo Giovanni. «Non lo conosco - risponde alla domanda sull'erede, sul nipote destinato alla poltrona più alta della Fiat di qui a tre anni - ma da quello che sento è un ragazzo educato, molto civile e preparato. Tutti dicono che ha i numeri per fare bene». La dinastia, lascia intendere il Signore della Penna, è pronta per il ricambio generazionale.

Marco Zatterin

DICONO **DI LUI**

David Rockefeller

«Ho sempre invidiato la sua capacità di occuparsi di mille cose, la Fiat, la finanza, la politica, lo sport, eppure di godersi fino in fondo la vita, cosa che a me non è mai riuscita. Ma sospetto che il suo essere italiano abbia qualcosa a che fare con questo talento che noi americani non abbiamo».

Henry Kissinger

«Nessuno eguaglia la leadership pratica e psicologica di Agnelli nell'Italia di oggi. E' un simbolo. Per questo, non perché io mi intenda di management aziendale o di bilanci Fiat, che resteranno in ottime mani anche nelle generazioni future, gli avevo consigliato di non andarsene».

Luciano Lama

«Agnelli resterà sulla scena, anche se in una posizione meno di prima linea. Ci sono dei momenti nella vita in cui le persone devono lasciare il posto. Però penso che questa sia una fase momentanea per aprire la porta alla generazione successiva: quella del nipote, Giovanni Alberto».

La polizia rivela: non fu incidente, l'automobilista ucciso cercava una strage

Ultimatum dell'esercito a Arafat

«Disarma Hamas o puniremo i Territori»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nella tarda mattinata di ieri la Fiat Uno che lunedì ha travolto una ventina di israeliani è stata riportata, ammaccata, sul luogo dell'incidente all'incrocio stradale di Ramot, a Nord di Gerusalemme. Un tecnico della polizia israeliano ha accelerato all'impazzata, poi ha frenato: l'utilitaria ha ruggito, sbandato e si è infine inchiodata sull'asfalto bagnato per l'occasione. I freni erano ancora eccellenti. Conclusione: il palestinese Ahmed Abdel Hamida, 35 anni, che lunedì la guidava non aveva cercato affatto di impedire l'investimento dei coloni e dei militari israeliani in attesa dell'autobus. Voleva anzi una nuova strage, la terza in due giorni.

Dopo essersi trovati in un primo momento sotto accusa, i tre coloni che hanno aperto il fuoco su Hamida subito dopo l'incidente sono diventati eroi popolari. Uno di essi è stato invitato alla Knesset dove ha ricevuto un attestato di benemerenza dal deputato nazionalista Dov Shilansky. «Bravo - ha esclamato, abbracciando commosso il giovane colono Amichay Barholz che per primo ha sparato -. Lei ha capito in una frazione di secondo quello che alla polizia ha richiesto oltre un giorno di indagini: che il palestinese cioè cercava di massacrare altri ebrei».

La polizia israeliana ha anche appreso che poche ore prima dell'incidente Hamida, musulmano ortodosso, aveva visitato la redazione di un giornale di Ramallah (Cisgiordania) e aveva chiesto che non fossero più pubblicati versetti del Corano. «Talvolta vedo il giornale buttato all'immondizia - aveva spiegato - e mi fa male pensare che quei versetti vengano così dissacrati». Prima di uscire aveva aggiunto: «Penso che entro stasera sentirete parlare di me alla televisione». Nel giornale nessuno si era agitato: Hamida, un ex tossicodipendente che nei mesi scorsi aveva riscoperto l'Islam, era considerato nel suo villaggio di Mazrat a-Sharqya un tipo quantomeno eccentrico. Certamente non un attivista politico, anche se fra le verdure che aveva acquistato prima di entrare nella sua Fiat è stato trovato un volantino della Jihad islamica.

Nei Territori la tensione non accenna a calare. Ieri mentre al valico di Erez (fra Gaza e Israele) il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat riceveva dal capo di stato maggiore israeliano generale Amnon Lipkin Shahak un diktat che includeva la richiesta perentoria di consegnare a Israele Muhammed Dif - il comandante del «braccio armato» di Hamas - a pochi chilometri di distanza un giovane palestinese ha forzato un posto di blocco dell'esercito israeliano. I militari hanno aperto il fuoco e ferito l'automobilista.

Il generale Lipkin Shahak ha detto ad Arafat che la chiusura dei Territori è destinata ad essere lunga e dolorosa per i palestinesi (anche se ha smentito notizie secondo cui Israele potrebbe sospendere le forniture di acqua e di corrente elettrica alla popolazione locale). Se Arafat vuole abbreviare il periodo di sofferenza per il suo popolo deve far pagare ad Hamas il prezzo dei suoi massacri: deve neutralizzarne la leadership politico-religiosa e consegnarne a Israele i comandanti militari di cui Lipkin Shahak (che era accompagnato dal capo dell'intelligence militare Moshe Yaalon e dal capo dello Shin Bet - il servizio segreto - Amy Ayalon) ha fornito i nomi e forse anche gli «indirizzi». «E' stato uno degli incontri più drammatici mai avuti con Arafat» ha commentato un ufficiale. «E' stata alzata la voce, ci sono stati pugni sul tavolo». Ieri a Gaza il braccio armato di Hamas, Ezzedin al-Qassam, ha pubblicato un documento in cui negava di essere coinvolto negli attentati di Gerusalemme e Ashkelon e protestava per gli arresti di 100 militanti.

Ieri sono stati identificati i due kamikaze responsabili delle due stragi di domenica. Entrambi - Majdi Abu Varda (19 anni) e Ibrahim Saharno (25) - provenivano dal campo profughi El-Fawar, presso Hebron (Cisgiordania). Abu Varda ha lasciato su un tavolo una sua fotografia recente su cui ha tracciato la parola «Shahid», martire. Sul muro di casa era scritto: «Ebrei attenti, abbiamo molti ingegneri», allusione agli ordigni preparati per mesi da Yihia Ayash. Sotto, la firma: «Hamas, Hamas, Hamas».

Aldo Baquis

Drammatico vertice tra Yasser e il comandante israeliano: «Ecco chi devi arrestare»

La vedova di Yitzhak Rabin la signora Leah

INTERVISTA

UNA DONNA CONTRO L'ODIO

«Ma il sangue scorrerà ancora»

«Il sogno di Rabin si realizzerà»

La vedova Leah: la pace più forte del fanatismo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non illudetevi, per quanto ebrei e palestinesi possano fare per evitarlo, i kamikaze dell'Islam colpiranno ancora. «Mio marito lo sapeva, e tuttavia diceva che bisogna trovare la forza di andare avanti sulla via della pace». Chi parla è Leah Rabin, vedova dell'uomo che, assieme a Shimon Peres e Yasser Arafat, ha avviato un processo che molti israeliani in queste ore ritengono troppo rischioso: la pace tra ebrei e palestinesi. Ieri, due giorni dopo l'attentato che è costato la vita a 26 persone, Leah Rabin è stata ricevuta alla Commissione europea, poi da re Alberto e Paola del Belgio.

Tra poco Israele andrà alle urne. Che effetto avrà la bomba?

«E' difficile dire, perché ora l'opinione pubblica è sotto shock, vive sotto l'eccitazione del dolore. Il terrorismo però va avanti da molto tempo, e anche se 26 persone innocenti sono state uccise, credo che tra due, tre settimane Israele avrà superato anche questa tragedia. Quando mio marito ha avviato il processo di pace sapeva bene che ci sarebbero stati tentativi di interromperlo. Purtroppo questi attentati terroristici sono il prezzo di un evento storico di enorme portata: la pace. E' per questo che secondo me neanche attentati così terribili riusciranno a fermare la storia».

Eppure dopo l'attentato la popolarità del governo laborista è crollata di dieci punti...

«Credo sia una reazione temporanea allo shock dell'attentato, al dolore per la morte di tanti innocenti. E' come dopo l'assassinio di mio marito. Secondo me è ingiusto fare sondaggi in queste condizioni, perché quando si vive una tragedia è difficile dare risposte razionali. La nostra gente però ha sete di normalità, e credo che il treno della pace sia vicino alla meta».

E se invece le bombe lo facessero deragliare?

«Cosa vuole che le dica? Spero che non accada... Non deve accadere, sarebbe una tragedia, abbiamo sperato nella pace per tanto, tanto tempo».

Arafat ha condannato l'atto di «cieco terrorismo». Cosa altro possono fare i palestinesi?

«E' già un bene che abbiano condannato quest'atto con termini assai più decisi che in passato. Ma come ha detto il primo ministro Peres, devono e possono fare molto di più per evitare queste tragedie. Non voglio dire però che gli attacchi suicidi possano essere fermati, perché per quante misure di sicurezza si possano prendere, non esiste alcun metodo certo per evitare questo tipo di terrorismo. Lo si è visto anche a Londra e Parigi. Bisogna pensare che siamo di fronte a giovani disposti a perdere la propria vita uccidendo degli innocenti: bisogna essere coscienti del rischio e, come dicevo mio marito, dire che queste azioni non ci faranno tornare indietro».

Accetterebbe un ruolo nella campagna elettorale?

«Anche se volessi non potrei, perché il termine per la registrazione dei candidati è già scaduto. Ma comunque non è questo il mio ruolo. Io sono stata compagna di mio marito per 47 anni, ho sempre cercato di sostenerlo, ma non so neanche se ora ho il diritto di continuare la sua lotta. Quello che so di poter fare è continuare a vivere la mia vita nell'ombra di mio marito, che era un gigante. Ora che è morto non avrebbe senso fare da sola. Non sono candidata e non lo sarò».

Fabio Squillante

DALLA PRIMA PAGINA

PREMIER SULL'ASSE D'EQUILIBRIO

di uomo di centro, ma deve pur sempre accordarsi, per costruire una solida forza politica, con una coalizione con la quale non desidera identificarsi. Deve pronunciare in rapida sequenza nella stessa frase due parole - centro e desistenza - che sono difficilmente compatibili. Non so quali saranno i risultati elettorali di questa acrobatica operazione. Ma credo che Dini dovrebbe tener conto, prima di inoltrarsi su questa strada, degli effetti che essa potrebbe avere sull'evoluzione del sistema politico italiano.

Dovrebbe ricordare anzitutto che in un sistema bipolare il «centro» non può essere il nome di una formazione politica, ma il luogo verso cui convergono, per vincere e governare, le due grandi forze del Paese. Proclamarsi «centro», come sta facendo Dini in questi giorni, significa bloccare e rovesciare il processo che abbiamo cercato di compiere in questi anni. Non basta.

«Centro», nella particolare situazione italiana, è la forza politica che si riserva il diritto di decidere, dopo le elezioni, come e con chi governare. «Centro» è il partito che chiede agli elettori una delega in bianco. L'ambiguità della formazione politica che Dini sta creando è implicita nella sua strategia elettorale, nel tentativo di essere al tempo stesso alleato della sinistra e indipendente. Se governerà con D'Alema, dopo le elezioni, Dini non sarà centrista; se rifiuterà di appoggiare l'Ulivo avrà fatto un stile diverso ciò che Bossi fece dopo la formazione del governo Berlusconi nel corso del 1994. In ambedue i casi avrà deluso una parte del proprio elettorato e costretto molti italiani, ancora una volta, a votare al buio, senza sapere quale uso verrà fatto della loro scelta. Questo non significa che Dini debba farsi da parte e rinunciare alla vita politica.

E' abile, esperto e sembra avere una dote naturale per l'arte difficile della mediazione. E' probabile che gli italiani domani abbiano bisogno della sua competenza. Ma nell'interesse del Paese ha il dovere di abbandonare le etichette generiche e di dire chiaramente con chi intende governare. I patti di desistenza sono leciti soltanto quando sono accompagnati da un patto di legislatura.

Personalmente credo che Dini, nel momento in cui decide di partecipare alle elezioni, abbia un altro obbligo: quello di dimettersi. So che i presidenti del Consiglio, nelle maggiori democrazie, hanno il diritto di promuovere lo scioglimento delle Camere e di restare in carica fino alle elezioni successive. Ma possono farlo perché sono stati eletti dai cittadini e conservano sino all'ultimo giorno il crisma della maggioranza di cui sono espressione. Dini invece presiede un «governo del re», costituito durante una lunga vacanza della politica per alcuni limitati obiettivi. Potrebbe restare in carica se non avesse ambizioni personali; ma deve dimettersi, a mio avviso, nel momento in cui decide di entrare nella lotta politica. A chi sostiene che Dini svolgerebbe le sue funzioni con neutralità mi limito a osservare che il presidente del Consiglio nei prossimi mesi presiederà riunioni internazionali, accoglierà ospiti stranieri, adotterà misure di carattere economico, ritoccherà o lascerà inalterate le tariffe dei servizi pubblici, arbitrerà conflitti politici o sindacali, taglierà nastri, pronuncerà discorsi inaugurali, disporrà dell'apparato amministrativo dello Stato; e che molte di queste iniziative avranno l'inevitabile effetto di giovare a Tizio, di nuocere a Sempronio e di regalare a chi le prende un alto tasso di visibilità pubblica. Vogliamo davvero impiegare buona parte della campagna elettorale e chiederci se il presidente del Consiglio abbia usato dei poteri governativi per ingrossare le file dei suoi elettori e abbia violato i principi sostanziali della par condicio?

Il 31 dicembre 1994 il Presidente della Repubblica chiese a Berlusconi di fare un passo indietro. Non può impedire a Dini, se lo desidera, di fare un passo avanti. Ma a due condizioni: una scelta di campo che restituisca al Paese la chiarezza delle scelte e la rinuncia al suo ruolo di presidente del Consiglio. Avrà contribuito a consolidare due buone regole di una moderna democrazia.

Sergio Romano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 FEBBRAIO 1996

Modaffari Alessandro; **Almone-Giggio** Laura; **Alocco** Ilenia; **Amodeo** Francesco; **Bacilieri** Marco; **Ballardone** Stefano; **Crapulli** Maria; **De Pasquale** Lorenzo; **Ferraro** Jacopo Maria; **Fornaro** Roberto; **La Iacono** Arianna; **Lorizzo** Vittoria; **Marmora** Giuseppe; **Massaro** Davide; **Mennella** Andrea; **Monaco** Alex; **Pareschi** Ilaria; **Rizzioli** Andrea; **Sulla** Simone; **Tomasini** Marco.

MORTI DENUNCIATI IL 22 FEBBRAIO 1996

Negli ospedali: **Barberis** Lorenzo, anni 75, Maria Vittoria, nato a Portacomaro (AT); **Cardi** Francesco, anni 52, Molinette, nato a Lagonadi (RC); **Abbate** Ignazio, anni 67, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Palermo; **Savincasa** Vincenzo, anni 77, Regina Maria Adelaide, nato a Mangone (CS); **Defranza** Carmina, anni 38, ospedale Amedeo di Savoia, nato a Carignola (FG); **Mantega** Giovanni, anni 53, Martini, nato a Cagliari; **Ella** Caterina ved. Gaude, anni 79; Molinette nata a Sanlena (TO); **Cavallotti** Teresa ved. Fiandino, anni 82, Giovanni Bosco, nata a Cherasco (CN); **Rigon** Maria ved. Nordio, anni 87, Giovanni Bosco, nata a Granlorto (PD); **Demichelis** Domenico, anni 68, Molinette nato a Racconigi (CN); **Delbosco** Margherita ved. Trombetta, anni 86, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Eidoti** Temistocle, anni 46, Molinette nato a Messina; **Brosio** Antonio, anni 33, Maria Vittoria, nato a Belvedere Marittimo (CS); **Faragone** Grazia ved. Panino, anni 80, Martini, nata a Spinazzola (BA); **Molano** Bernardo, anni 82, Maria Vittoria, nato a Torino; **Marra** Pasquale, anni 56, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nato a Carignola (FG); **Parpura** Antonina, anni 69, Molinette, nata a Leonforte (EN); **Bacciardi** Carmela ved. Stigliano, anni 74, Maria Vittoria, nata a Rotondella (MT); **Palosa** Angela ved. Russo, anni 73, S. Giovanni antica sede oncologia, nata a Margherita di Savoia (FG); **Romerio** Claudio, anni 39, Maria Vittoria, nato a Arona (NO); **Grosso** Domenica Liberata ved. Cobetto, anni 87, Cottolengo, nata a Pavone Canavese (TO).

Presso residenza: **Gili** Giovanna ved. Cinotti, anni 81, via E. Stampini 26, nata a Torino; **Ritori** Federico, anni 83, Strada Val S. Martino Comunale 93, nato a S. Salvatore Monferrato (AL); **Berzio** Concetta ved. Frallno, anni 90, corso F. Brunelleschi 46, nata a Cambiano (TO); **Boero** Teresa in Bini, anni 88, Strada di Cavoretto 27, nata a Torino; **Vigotti** Guido, anni 75, via S. Secondo 68/B, nato a Torino; **Zambon** Bruno, anni 79, corso E. De Nicola 28, nato a Buddia (PN); **Digiuseppe Angelo**, anni 70, via Giovanni De Vincenzano 43, nato a Martina Franca (TA).

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Bruno** Natalina, anni 90, casa di cura Bernini, nata a Sanfront (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Motta** Aurora ved. Oreglia, anni 86, via P. Cavezzale 8, nata a Torino; **Canadè** Vittorio, anni 65, via Cherso 3, nato a Melfi (PZ); **Penna** Mario, anni 85, via Taggia 2, nato a Agliano (AT).

Presso Medicina Legale: **Pertusinetto** Giorgio, anni 58, nato a Torino; **Puddu** Lorenzo, anni 83, nato a Guddusò (SS); **Bazzani** Ferdinando Maria, anni 65, nato a Torino.

Nati 20 - Morti 35

NATI DENUNCIATI IL 23 FEBBRAIO 1996

Adonri Mikhail; **Ambrogio** Alice; **Antoniali** Luvodica; **Barbera** Davide; **Bosga** Ilenia; **Branduardi** Claudio; **Brian** Federica; **Caffaro** Federico; **Caravello** Matteo José; **Carrus** Federica; **Ciavegna** Lorenzo; **Conta** Camilla; **Covino** Ilaria; **Curati** Davide; **D'Errico** Roberto; **Gangi** Rossella; **Giachino** Vittorio; **Iacobbi** Martina; **Mabrouk** Nadia; **Malanca** Alessia; **Mandrone** Amedeo; **Marcolongo** Erica; **Marini** Alessio; **Martinasso** Alessandro; **Massa Pinto** Cinzia; **Merlo** Margherita; **Merolla** Simone; **Milazzo** Simone; **Mioli** Fiorenza; **Nardini** Andrea; **Oliva** Simone; **Panarelli** Martina; **Pompeo** Mirko; **Pugliano** Alessandra; **Rosina** Andrea; **Ruggiero** Silvia; **Russo** Fabiana; **Santullo** Caterina; **Shill** Sonia; **Sigismondi** Federico; **Trastu** Federica; **Travaglio** Valentina; **Valle** Elena; **Zoccarato** Maria.

MORTI DENUNCIATI IL 23 FEBBRAIO 1996

Negli Ospedali: **Zanotto** Giuliana in Marina, anni 58, Molinette, nata a Torino; **Ferrari** Massimo, a. 88, Martini, nato a Orbiano (VI); **Torresani** Renata in Marchetto, a. 72, Giovanni Bosco, nata a Castelbaldo (PD); **Raimero** Teresa ved. Vercelli, a. 89, Maurizlano, nata a Mongardino (AT); **Cavazzini** Maria ved. Traverso, a. 88, Maurizlano, nata a Savigliano (CN); **Salerno** Luciano, a. 62, Martini, nato a Castellammare del Golfo (TP); **Becce** Aurora Giuseppina, a. 20, Cto, nata a Torino; **Piazza** Girolamo, a. 67, San Vito, nato a Vasia; **Ghersi** Natale, a. 65, Molinette, nato a Torino; **Cuccu** Ettore, a. 74, Maria Vittoria, nato a Bachidda (SS); **Scapino** Maria Adelaide ved. Cerutti, a. 85, Luigi Einaudi, nata a Torino; **Burdese** Giuseppe, a. 76, Molinette, nato a Torino; **Liatti** Michele, a. 87, Giovanni Bosco, nato a S. Giorgio Jonico (TA); **Guerrieri** Elisabetta ved. Chiavaviotti, a. 85, Amedeo di Savoia, nata a Bisigia (CZ); **Giglio** Armando, a. 81, Molinette, nato a Tunisi; **Actis** Giovanni, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Settimo Torinese (TO); **De Simone** Vincenzo, a. 37; Maria Vittoria, nato a S. Anastasia (NA); **Migliella** Mario, a. 63, Giovanni Bosco, nato a Surbo (LE); **Frairia** Celestino, a. 53, Cto, nato a Porte (TO); **Nardo** Antonino, a. 74, Martini, nato a Giiosia Marea (ME); **Cambiaso** Maria in Scala, a. 63, Molinette, nata a Genova; **Gramaglia** Maria Teresa ved. Dallera, a. 82, S. Giovanni, nata a Lagnasco (CN).

Presso residenza: **Tessa** Alessandro, anni 84, via Ventimiglia 228, nato a Cossle (TO); **Calvani** Leonardo, a. 75, corso Belgio 168, nato a Rocchetta S. Antonio (FG); **Richiardi** Euro, a. 64, via B. Ricasoli 60/R, nato a La Spezia; **Pistono** Teresa ved. Patrita, a. 87, via Morelta 39, nata a Buriglera Alta (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Trabucchi** Franca, anni 63, Casa di cura delle Suore Domenicane, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Casiiano** Roberto, anni 56, via A. Lamarmora 67, nato a Tripoli; **Brignolo** Tommaso Amato, a. 66, corso Filippo Turati 15/4, nato a Castello di Annone (AT).

Presso Medicina Legale: **Biermann** Roll, anni 38, nato a Mainz (Germania); **Esma** Meno, a. 56, nato a Torino; **Galetto** Giuseppina ved. Guerrera, a. 83, nata a Moncalvo (AT); **Parisi** Antonino, a. 50, nato a Pace del Mela (ME).

Nati 44 - Morti 33

E' mancata la nostra cara mamma
Giuseppina Accossato
ved. Novarino
anni 91

La piangono: le figlie **Lidia e Margherita**, generi **Giuliano Giannotti, Stefano Mascarello**, i nipoti **Luciano, Giovanna e Francesco**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bruno Castagna per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 29 corr. ore 9 parrocchia Nostra Signora della Vittoria, Borgo S. Pietro.
— **Moncalieri**, 27 febbraio 1996.

Aldo e Lucia con **Franca e Edoardo** sono vicini nel dolore a Rita e Lidia per la perdita di nonna **PINA.**

Famiglie **Castagna** partecipano commosse.

I nipoti **Teresa Felice, Renza Valter** e **Manuela** si uniscono al dolore di Lidia e Rita per la scomparsa della **MAMMA.**

Le famiglie **Vieglio** e **Franco** ricordano affettuosamente la cara zia **PINA.**

A funerali avvenuti di
Nicolò Bardini
di anni 58

ne danno notizia la moglie **Grazia Lipartiti**, la figlia **Patrizia**, i fratelli **Cesare** ed **Enrico** e parenti tutti. La salma è stata tumulata a Varigotti. Eventuali offerte all'ospedale di Rivoli per Costituenda Unità Coronarica Intensiva.
— **Rivoli**, 26 febbraio 1996.

Andrea, Raffaele e famiglie sono vicini ad **Enrico.**

E' cristianamente mancata la
dott.ssa Jole Volante

Ne danno il triste annuncio le sorelle **Angela** con **Carlo, Ida, Giovanna** con **Ezio**, i nipoti **Maria** con **Franco, Mario** e **Luisa, Luigi** con **Mariapiera** e **Carlo, Nanni** con **Carmen, Leopoldo** con **Betti** ed **Elena, Gabriele** con **Anna, Marilena** e **Giovanni, Luigi** con **Ambra, Federico** e **Micaela.** I funerali avranno luogo giovedì 29 febbraio alle ore 15 nella chiesa di N. S. del Suffragio.
— **Alessandria**, 28 febbraio 1996.

Dipendenti e **Collaboratori** della **Olva s.r.l.** si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa della
dott.ssa Jole Volante
per lunghi anni alla guida della Società. Il suo ricordo rimarrà in tutti noi.
— **Alessandria**, 28 febbraio 1996.

Il **Presidente** del **Collegio Sindacale** ed i **Sindaci** della **Olva s.r.l.** prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa della
dott.ssa Jole Volante
amministratore della società
— **Alessandria**, 28 febbraio 1996.

Consigliere e **Patronessa** del **Comitato Femminile Croce Rossa Italiana** di **Alessandria** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della loro Presidente
dott.ssa Jole Volante
— **Alessandria**, 28 febbraio 1996.

La **Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Alessandria** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della
dott.ssa Jole Volante
presidente sezione femminile
— **Alessandria**, 28 febbraio 1996.

Marisa Molinatti piange con la famiglia la scomparsa dell'amica più cara
dott.ssa Jole Volante
— **Alessandria**, 28 febbraio 1996.

Margherita Boniver si associa commossa al dolore dei familiari per la scomparsa della
dott.ssa Jole Volante
— **Alessandria**, 28 febbraio 1996.

Napi e **Gemma Aschero** con profondo rimpianto ricordano la cara amica **JOLE.**

I **Soci** del **Rotary Club - Alessandria** partecipano al lutto dell'incoming President dott. Luigi Frati per la scomparsa della zia
Jole Volante
— **Alessandria**, 28 febbraio 1996.

Stella e **Renzia** si uniscono al dolore per la scomparsa della zia **JOLE.**

Giuliana, Luisa, Carl Petra, Elisa Cucchi affettuosamente vicini partecipano al dolore di Luigi e famiglia.

Marisa Pinto Oleri del Poggio Presidente dell'**Aidda Lombardia** unitamente alle **Esponenti** e **Consiglio Direttivo** ed alle **Socie tutte** partecipa con animo commosso al cordoglio della famiglia per la prematura scomparsa della socia amica carissima
Jole Volante
ricordandone il contributo di dinamismo e di professionalità da lei dato allo sviluppo dell'Associazione.
— **Milano**, 28 febbraio 1996.

Le famiglie **Salvi** e **Trolle** partecipano commosse al dolore di Mariuccia, Nini, Franco e congiunti per la scomparsa di
Giulio Tozzini
— **Torino**, 27 febbraio 1996.

Condominio Mimosa partecipa al dolore del professore Valerio Vayra per la scomparsa di
Giovannina Peretti
ved. Vayra
— **Torino**, 27 febbraio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Francesco Aghemo

Addolorati lo annunciano la moglie **Rina**, i figli **Roberto** con **Vilma, Bruno** con **Jolanda**, i nipoti **Federica** con **Gianmaria** e **Roberto, Andrea** e **Francesca**, la cognata **Angioletta** con **Annamaria**, parenti tutti. Benedizione giovedì ore 13,30 ospedale Molinette. Funerali ore 14,30 nella parrocchia di San Francesco al Campo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 febbraio 1996.

Partecipano al dolore **Ernesto Biglia** con **Mara** e **Lorenza.**

Sono vicini a Bruno e famiglia:
Vittorio Pina Allocco
Gianpiero Anna Astegiano
Giulio Maurizio Bello
Mario Natalia Carletto
Mauro Piera Gatti
Giangia Luciana Girardi
Franco Cristina Salvaderi
Carlo Viano.

Le famiglie **Jeannes** partecipano al dolore.

Bianca e **Marco Rambaldi, Caterina Musso** e famiglia partecipano al dolore di Roberto e famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Rosso (Mariuccia)
ved. Lombardi
di anni 90

Ne danno il triste annuncio il figlio **Carlo** con la moglie **Alba**, i nipoti **Mauro, Maria** ed **Anna** cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 29 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Gallate preceduti dal S. Rosario alle ore 14,45. Si prega non fiori ma opere di bene.
— **Gallate**, 28 febbraio 1996.

Serenamente è mancata
Felicita Bosso
ved. Banone
anni 99

Lo annunciano figlio, nuora e parenti. Per orario funerali tel. 226.66.66.
— **Torino**, 27 febbraio 1996.

E' mancato
Luigi Rossotto
(Nino)
anni 89

Addolorati l'annunciano il figlio **Alberto** con la moglie **Rosanna**, l'adorata nipote **Manuela**. Funerale giovedì 29 ore 11,45 parrocchia Redentore.
— **Torino**, 26 febbraio 1996.

Con profondo dolore a funerali avvenuti annunciano la scomparsa della mamma
Lelli Maiani Giraudo
i figli **Giovanna** e **Stefano** con **Alessandra, Rebecca** e **Bobi.**
— **Torino**, 26 febbraio 1996.

Abbracciano Ilde Dei gli amici **Lele** e **Max.**

Elisabetta Giorgio e **Massimo** partecipano al dolore di Giovanna e Stefano.

Franco e **Elena, Sergio** e **Alessandra, Mario** e **Tiziana, Michele, Enzo** commossi partecipano al dolore.

Giovanni e famiglia con **Alessandra** partecipano al dolore.

«... Sia che viviamo, sia che moriamo siamo dunque del Signore»
Anzio Grosso
anziano FIAT
è tornato al Padre. Lo annunciano la moglie **Margherita**, il figlio **Mauro** con **Lidia, Sara** e **Andrea** e parenti tutti. Funerali il 29 febbraio, ore 8,15 parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 27 febbraio 1996.

E' mancato cristianamente
Gioacchino Borrelli

Lo annunciano moglie, figli, parenti tutti. Funerali venerdì 1 marzo ore 10 parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 febbraio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Neto
ved. Montilla

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio le figlie **Cindy, Vanna** e parenti tutti.
— **Pergine Valsugana**, 26 febbraio 1996.

I fratelli **De Julis** e famiglie partecipano vivamente al dolore della famiglia per la perdita di
Germana Cimma
— **Torino**, 22 febbraio 1996.

ANNIVERSARI

1990 1996
geom. Renato Lusso
Sei sempre con noi.

1985 1996
Gianni Lavardino
Ci manchi. I tuoi cari.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: dato o nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Si esaspera la crisi. Il Consiglio Onu si limita a «deplorare» l'abbattimento

Washington minaccia guerra a Cuba

L'Avana: su quegli aerei c'erano killer per Fidel

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Warren Christopher ricorda che «l'uso della forza militare contro Cuba non è escluso» e dall'Avana rispondono: «Non ci fate paura, il nostro motto è sempre "Patria o muerte"». Washington insiste che i due aerei abbattuti sabato dal Mig cubano si trovavano in acque internazionali e L'Avana fa presente che sono stati proprio gli americani a chiedere il permesso (subito accordato) di cercare i piloti nelle acque territoriali cubane: «Se erano così sicuri che fossero caduti fuori del nostro spazio, perché hanno voluto cercarli dentro?». Bill Clinton ha annunciato l'altro ieri le nuove sanzioni contro Cuba, e L'Avana risponde che «troveremo il modo di sopravvivere lo stesso». Gli esiliati cubani dicono che «Fratelli alla riscossa», il gruppo cui i due aerei abbattuti appartenevano, è un'organizzazione umanitaria il cui unico scopo è di soccorrere le imbarcazioni di quelli che fuggono da Cuba, e all'Avana spunta un ex membro di «Fratelli alla riscossa» che dice che neanche per sogno, quelli stanno portando armi nell'isola, complottano l'assassinio di Fidel Castro e sono in stretto contatto con l'Fbi. Infine, il Consiglio di Sicurezza dell'Onu «deplora» l'abbattimento dei due aerei e Cuba risponde: non potevate ascoltare prima ciò che avevamo da dire?

Insomma il «passo indietro» che quei due piccoli Cessna caduti sabato davanti alla spiaggia di Baracoa, poco a Ovest dell'Avana, hanno fatto compiere ai rapporti Cuba-Stati Uniti è consistente. Di nuovo l'isola di Fidel Castro è tornata ad essere la «bestia nera» degli americani proprio mentre l'inviato di Giovanni Paolo II, il cardinale Carlo Furno, si trovava all'Avana per discutere la possibilità di un viaggio del Papa nell'isola. La situazione è sempre quella di un generico «invito» rivolto al Pontefice dal governo cubano.

Che davvero si possa arrivare a un confronto militare sembra altamente improbabile, ma la Casa Bianca aveva il problema di mostrare di non essere così «molle» come i candidati repubblicani hanno subito detto, e così ha deciso di lanciare quella velata minaccia. Le decisioni prese da Clinton, in particolare l'appoggio alla legge (finora avversata) in virtù della quale anche le compagnie straniere che commerciano con Cuba dovranno essere «punite» nei loro traffici con gli Usa, hanno già fatto arrabbiare il Canada, che ha pubblicamente protestato, ma hanno anche fatto guadagnare a Clinton la lode di Dan Burton e Jesse Helms, i due repubblicani «duri» le cui firme si trovano in calce a quella legge, togliendo così un po' di mordente agli attacchi di Pat Buchanan o Robert Dole. Sulla questione di dove si trovassero i due Cessna al momento di essere abbattuti, se nello spazio aereo cubano o fuori, la Casa Bianca semplicemente non risponde, paga ormai del fatto che al Consiglio di Sicurezza dell'Onu sia passata la «deplorazione» e fingendo di ignorare che i Paesi europei l'hanno approvata non perché hanno deciso di credere alla versione americana ma perché ritengono che comunque, anche se Cuba ha ragione e la violazione del suo spazio c'è stata, l'abbattimento dei responsabili è una «reazione eccessiva».

Senza risposta è rimasta la denuncia dell'ex membro di «Fratelli alla riscossa», probabilmente uno che il governo cubano aveva «infiltrato» nel gruppo. Si chiama Juan Pablo Roque, 4 anni fa compì una fuga da Cuba e si guadagnò la stima degli esiliati di Miami. Venerdì scorso, alla vigilia del fattaccio, è tornato all'Avana e lunedì sera è apparso alla tv cubana per fare la sua denuncia. La risposta di Washington? «E' tutta propaganda».

Franco Pantarelli

BOMBA DI TIRANA

Manette a un intero giornale

TIRANA. Lunedì sera, intorno alle 22,30, la polizia albanese ha fermato e accompagnato in commissariato direttore, giornalisti e poligrafici del quotidiano «Koha Jone», il più diffuso dell'Albania. Il fermo dell'intero staff del giornale (a quell'ora erano presenti in redazione una trentina di persone) è legato alle indagini sull'attentato al supermercato Vefa, avvenuto lunedì mattina nel centro di Tirana. La motivazione ufficiale del fermo è al momento quella di «controllare i documenti». Qualche ora dopo lo staff è stato rilasciato. L'operazione di polizia potrebbe di fatto impedire la pubblicazione del quotidiano, che era stato recentemente al centro di accese polemiche politiche per le sue posizioni ritenute eccessivamente vicine all'opposizione socialista.

INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

«Abbiamo le prove: hanno violato il nostro spazio e li avevamo avvisati»

L'ex pilota Roque e, sotto, Robaina
Sopra, nave Usa in acque cubane

«Che avrebbe fatto Clinton? Avrebbe sparato, come noi»

MADRID
Il quarantenne ministro degli Esteri cubano, Roberto Robaina, ha interrotto una visita in Scandinavia per raggiungere immediatamente, via Madrid, la sede dell'Onu a New York ed esporre davanti al Consiglio di Sicurezza i suoi argomenti in merito all'abbattimento dei due Cessna dei «Fratelli in soccorso» da parte dei Mig-29 cubani.

Cosa dirà alle Nazioni Unite?

«Mi piacerebbe che, prima di condannare, l'Onu domandasse. Cercherò di spiegare la verità. L'abbattimento è stato un atto legittimo di difesa del nostro spazio aereo. Possediamo tutte le prove che gli aerei avevano violato il nostro spazio e le mostreremo: dagli oggetti appartenenti ai trasgressori, recuperati nelle nostre acque, alle conversazioni registrate nelle quali si avverte con chiarezza dei rischi che i piloti avrebbero corso se non avessero modificato il loro percorso. Abbiamo inoltre la testimonianza di un ex pilota di questa organizzazione che ci ha informato che il suo gruppo è lungi dal portare a compimento mere azioni umanitarie. Gli elementi che offrirà questo testimone sono inconfutabili».

Se anche così fosse, questi aerei viaggiavano disarmati, non erano di terroristi.

«I Cessna erano apparentemente disarmati. Non basta che viaggino senza armi per ritenerli innocenti. In questo tipo di azioni, c'è da valutare qualcosa di più complesso delle armi da fuoco. C'è un terrorismo armato e ce n'è un altro ideologico, col quale si aggredisce egualmente la sovranità e la sicurezza di un Paese e del suo popolo».

Queste armi però non uccidono, i missili dei caccia sì.

«Sabato sera non siamo stati carnefici bensì vittime. Ed è già molto tempo che lo siamo. Negli ultimi anni abbiamo subito centinaia di incursioni di pirati dell'aria in arrivo dalla Florida sul nostro territorio, sulle nostre città, sulla nostra capitale e sulle nostre installazioni strategiche. Abbiamo avvisato gli aerei e le autorità degli Stati Uniti dei pericoli che potevano correre. La nostra pazienza ha un limite e con le loro provocazioni lo hanno abbassato. Gli Stati Uniti hanno grande responsabilità per quel che è successo. Hanno permesso che gli aerei con matricola statunitense, che decollano da aeroporti americani e consegnano un determinato piano di volo, poi lo cambino in viaggio per violare in flagranza lo spazio aereo di un Paese sovrano. Nessun Paese che si autorispetti potrebbe tollerare quel che si stava facendo con Cuba. Gli Stati Uniti non lo avrebbero tollerato una sola volta».

Perché avete concesso alla Marina americana di scandagliare le vostre acque alla ricerca dei resti?

«Perché non abbiamo nulla da nascondere. Gli aerei sono stati abbattuti sulle nostre acque e, a meno che qualche corrente non li porti altrove, li verranno ritrovati».

Le nuove sanzioni americane l'hanno sorpresa?

«Credevo fosse difficile adottare misure più dure di quelle già in vigore, ma mi sbagliavo. Comunque, risponderemo in modo convincente. Siamo pronti a lottare. Clinton e il suo segretario di Stato, Christopher, stanno di nuovo utilizzando con Cuba un linguaggio prepotente, carico di minacce. Tutto ciò, in parte, obbedisce a ragioni elettorali. E' ora che noi cubani la smettiamo di essere anche vittime della demagogia elettorale a buon prezzo».

Riconosce che questo incidente pregiudica comunque l'immagine di Cuba nel mondo?

«Sì, perché la maggioranza dei mezzi di comunicazione servono da cassa di risonanza al più potente, ossia agli Stati Uniti e ai suoi argomenti ingannevoli e cinici. Non credo sia un caso che siamo rimasti vittima di questa provocazione proprio quando Cuba cominciava a trovare soluzioni ai suoi problemi, a recuperare dopo la crisi patita per la perdita dei nostri compagni socialisti in Europa».

Ignacio Cembrero
Copyright «El Pais» e per l'Italia «La Stampa»

LE ULTIME PAROLE DEI PILOTI ABBATTUTI

«Ma da dove è sbucato quel Mig?» «Fa' attenzione, ha fatto fuoco»

Radio Cope, una delle emittenti spagnole più ascoltate, ha trasmesso ieri pomeriggio la registrazione dei dialoghi fra i tre aerei Cessna che hanno attraversato sabato lo stretto della Florida e il centro di controllo di volo dell'Avana, nastro fornitole dall'organizzazione anticastrista «Fratelli in soccorso». Il parallelo 24, citato nel corso delle conversazioni, è il limite dello spazio aereo cubano. I dialoghi diffusi da Radio Cope cominciarono alle 3 del pomeriggio e durano 44 minuti.

Pilota Peña: «Centro Avana, attraverso il parallelo 24 in questo momento. Abbiamo intenzione di restare nell'area per 5 ore».

L'Avana: «Cosa volete fare?».

Peña: «Questa informazione è nel nostro piano di volo».

Pilota Costa: «Avana, attraverserò il parallelo 24 tra qualche minuto».

L'Avana: «Ricevuto».

Pilota Basulto: «Buona sera, Avana. Tra qualche minuto passeremo il parallelo 24: rimarremo nella zona per 3-4 ore».

L'Avana: «Ricevuto».

Basulto: «Avana, voglio informarvi che oggi l'area delle nostre operazioni è al Nord dell'Avana. Rimarremo in contatto con voi. Un saluto cordiale da "Fratelli in soccorso" e dal suo presidente, José Basulto, che vi sta parlando».

L'Avana: «Ok, ricevuto. Dobbiamo informarvi che le difese della zona Nord dell'Avana sono state attivate. Se persistete nell'intenzione di attraversare il parallelo 24, sarete in pericolo».

Basulto: «Grazie. Siamo coscienti del pericolo tutte le volte che attraversiamo il parallelo 24, però crediamo che abbiamo il diritto di farlo. E' nostro diritto come cubani liberi di volare nel cielo della nostra patria».

L'Avana: «Ok, abbiamo ricevuto».

Basulto: «Saluti, Avana. Siamo 12 miglia al Nord dell'Avana e continuiamo la nostra missione di ricerca e salvataggio. Vi mandiamo un cordiale saluto. E' un giorno splendido. Ti vedo bellissima, Avana».

L'Avana: «Ricevuto».

Basulto: «Che succede? Da dove sbucano quei Mig? Stanno sparando? Attenzione, abbiamo un Mig nella coda. E ne vedo degli altri».

Costa: «Vedo un Mig che viene verso di me».

Basulto: «Lo vedo. E ti ha sparato qualcosa...».

Basulto: «Peña, vedi Costa?».

Peña: «Negativo. Sono su latitudine 23,25 Nord e longitudine 82,29 Est».

(Seguono tentativi per mettersi in contatto con Costa).

Basulto: «Un altro Mig spara. E' un missile».

Peña: «No...».

(Basulto perde contatto con Peña. Prova più volte a chiamare Costa e Peña che non rispondono).

Basulto: «Ritorno alla base. Avviso ai guardacosta. Ritorno a Opalocka. Pilota Basulto chiama il centro di controllo di volo di Miami. No, sul mio aereo non ci sono situazioni di emergenza. Abbiamo perso due aerei. Parla "Fratelli in soccorso". Abbiamo perso due aerei. Avevamo dietro di noi due Mig: ho visto del fumo e che stavano sparando».

ELEZIONI USA

Dai sondaggi in Arizona e nei due Dakota allarme per gli altri candidati

Primarie, Buchanan tenta la fuga

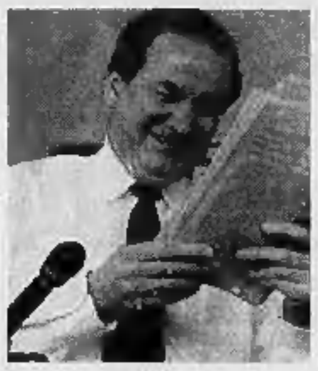
In tre Stati si vota per 75 delegati repubblicani

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Oggi si dovrebbe sapere molto di più sul nome del possibile candidato repubblicano destinato a scontrarsi con Bill Clinton a novembre. Ieri si è infatti votato in Arizona e nel North e South Dakota e in ballo c'erano complessivamente 75 delegati alla «convention» di San Diego: più di tutti quelli assegnati finora dalle precedenti consultazioni. Una vittoria in questi tre Stati potrebbe determinare la «fuga» di colui che al momento è in testa con 27 delegati, vale a dire Pat Buchanan, o rilanciare alla grande uno degli inseguitori, Steve Forbes con 17 delegati, Robert Dole con 16 e Lamar Alexander con 13. Come si preannunciava ieri la situazione? «Molto mossa», dicevano gli specialisti impegnati a «decifrare» gli umori del pubblico. Robert Dole era dato per «quasi sicuro» vincitore nei North Dakota e per «molto probabile» vincitore nel South, e lui stesso ieri, all'inizio delle operazioni di voto, aveva messo in mostra una certa spavalderia dicendo «è ora che cominci a vincere qualcosa». Ma quei due poco popolosi Stati hanno da offrire soltanto 18 delegati ciascuno. Da soli non bastano a consentirgli il «gran salto» di cui ha bisogno per riaffermare quel ruolo di «naturale» vincitore che aveva all'inizio e che poi gli è sfuggito di mano.

Per prendere la testa deve affermarsi in Arizona, dove i delegati sono 39, ma lì sarà piuttosto dura. L'Arizona al Sud confina con il Messico. Una lunga frontiera di miglia e miglia che ogni giorno viene attraversata da migliaia di emigranti clandestini in cerca di qualche speranza in una vita migliore. Il risentimento degli «emigranti di ieri», cioè dei cittadini americani che non vogliono più spartire la torta con nessuno, è crescente e su quello Pat Buchanan ha lavorato parecchio, offrendo recinzioni elettriche lungo il confine e ogni sorta di restrizione. I sondaggi dicono che gli è andata bene. Fino a un paio di settimane fa l'Arizona era sembrata una riserva di caccia di Steve Forbes, che aveva cominciato presto a spendervi i suoi miliardi inondando le tv locali di spot, ma gli ultimi sondaggi dicevano che quel suo vantaggio iniziale è andato calando inesorabilmente, tanto che ora lo si vede al terzo posto, con davanti un «testa a testa» fra Dole e Buchanan.

Ma se il «testa a testa» era consolante per Dole, partito da posizioni arretrate, poteva non essere sufficiente a fronteggiare il «fattore tempo». Ieri infatti in molte zone nell'Arizona stava piovendo di brutto, e tutti sanno che la pioggia ha un forte potere «deterrente» sugli elettori. Per decidere di uscire lo stesso di casa e recarsi alle urne devono essere particolarmente «motivati» e gli unici ad esserlo sono quelli di Buchanan. Lui oltre tutto ieri mattina si è alzato di buon'ora ed ha dato vita alla sua «voting-day strategy» che già nel New Hampshire, una settimana fa, gli ha consentito di battere Dole sul filo. Quella strategia consiste nel chiamare tutte le emittenti radio e di parlare, parlare, parlare per convincere gli elettori ad andare a votare. «E' un idiota - ha detto un elettore uscendo dall'urna - ma ho votato per lui sperando di scuotere il partito repubblicano e di convincere Colin Powell a cambiare idea e a ricandidarsi».



Il repubblicano Pat Buchanan

Franco Pantarelli

GERMANIA

Era già dentro per violenza. La polizia: folle l'imprudenza delle 2 donne

Il detenuto stupra la direttrice

E prima di lei l'assistente sociale del carcere

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'incubo è durato cinque ore: quando, a notte fonda, il detenuto che le aveva prese in ostaggio e violentate si è arreso, la direttrice del carcere di Celle e la sua collaboratrice, una assistente sociale quarantenne, avevano sul volto e sul corpo le tracce di una violenza esplosa all'improvviso, nel padiglione che ospita i condannati per omicidio e violenza sessuale. Anche Hoelger Moehlenbein, l'aggressore, doveva scontare una lunga condanna per omicidio e violenze: nel tardo pomeriggio di lunedì, ha chiesto un colloquio con l'assistente sociale del carcere, e dopo essere stato ammesso nello studio della donna l'ha aggredita, l'ha ferita con un coltello (nella cella dell'uomo, che lavora in cucina, ne sono stati trovati decine) e l'ha violentata.

Non appena i servizi di sicurezza si sono resi conto di quanto stava accadendo, la direttrice del carcere - una psicologa di 48 anni da tempo in primo piano per il suo impegno nel recupero dei detenuti - ha avviato una trattativa con l'aggressore, offrendosi in ostaggio al posto dell'assistente sociale. L'uomo ha accettato: ma invece di rilasciare la prima vittima, ha violentato anche la direttrice, dopo averla legata e malmenata. Soltanto mentre un commando dei servizi di sicurezza si preparava ad assaltare la stanza in cui era rinchiuso il detenuto, quest'ultimo si è arreso.

Immediate le polemiche: la polizia ha criticato aspramente la decisione della direttrice, accusandola di avere semplicemente aggravato una situazione già difficile proponendo lo scambio. Gli investigatori non hanno dubbi, inoltre, sulla premeditazione della violenza: era questo lo scopo principale della presa d'ostaggi: soltanto in un secondo momento l'uomo avrebbe pensato anche alla fuga, senza peraltro mai tentarla. Trattandosi di un detenuto noto per il suo comportamento aggressivo, notano ancora i responsabili della sicurezza, è stato inopportuno lasciarlo entrare, da solo, nello studio dell'assistente sociale. Alle critiche, la direttrice ribatte che il personale femminile lavora da anni, e senza troppi problemi, nelle carceri della Bassa Sassonia, la regione di Celle: le donne costituiscono il dieci per cento del personale di assistenza. Ribatte la polizia: le prese d'ostaggi nelle prigioni tedesche sono in aumento e rappresentano soltanto l'ultimo anello di una catena di violenze; colloqui come quello concesso a Celle sono una rischiosa leggerezza.

Emanuele Novazio

REPORTAGE

LA BATTAGLIA DI MADRID

Nella foto grande, Felipe González tra un gruppo di suoi sostenitori

Aznar nettamente favorito, il Paese di González è già un ricordo

Il favorito José Maria Aznar fotografato con la moglie

I sondaggi danno ai conservatori la maggioranza assoluta ma il leader psoe resta popolare

La Spagna sceglie la destra e il tramonto delle illusioni

IL GRADIMENTO DEI LEADER

(Giudizio espresso dalla gente su una scala da 1 a 10)

FELIPE GONZALEZ (PSOE-Partito socialista) **5,2**

JULIO ANGUITA (Izquierda unida) **4,9**

JOSE' MARIA AZNAR (Partito conservatore) **4,8**

L'OPINIONE DEGLI SPAGNOLI SUI...

	BUONA	NEGATIVA
MEDICI	78%	17%
GIUDICI	52%	39%
GIORNALISTI	52%	40%
PRETI	50%	42%
MILITARI	49%	41%
BANCHIERI	35%	59%
IMPRENDITORI	33%	60%
SINDACALISTI	24%	67%
POLITICI	12%	83%

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

La corruzione e la tracotanza del potere hanno cancellato le speranze del postfranchismo

«No, señor, "Iberia" ya no lo tenemos», ha detto alla fine il commesso. E se ne scusava. Nella libreria più grande di Spagna, i quattro piani di un antico palazzo della Gran Via dove si ammassano gli scaffali della «Casa del Libro», ieri pomeriggio quel gentile giovanotto aveva spulciato con impegno cataloghi e computers; ma poi ha dovuto dichiararsi sconfitto. «Lo siento, no lo tenemos». Non era una carenza della libreria: «Iberia» in realtà è un'opera piuttosto vecchia, l'ha scritta un sacco di tempo fa James Michener (uno di quegli americani che fanno libri venduti poi come il pane, a milioni di pezzi), e dentro però deve avere una frase che mi pare dica così: «La Spagna è un Paese molto freddo dove c'è un sole molto caldo».

In questi giorni, Madrid è davvero come Mr. Michener scriveva. All'ombra tira un vento che cala giù diretto dalla Sierra de Guadarrama, un vento gelato che inchioda le ossa e taglia il fiato; ma al sole, al sole ci sono perfino i termometri impazziti che segnano 19 gradi. E mentono.

La lunga ricerca che il paziente commesso ha dedicato a «Iberia» non era affatto motivata dal desiderio di questa conferma meteorologica: m'interessava ritrovare quella vecchia frase perché nel paradosso di quelle parole si fissa piuttosto, con forte incisività, la schizofrenia politica della Spagna d'oggi, dove le realtà non si combinano mai tra di loro e si offrono invece come mondi separati. Perfino contraddittori. Prendiamo González, il premier socialista in carica: un sondaggio (credibile) lo mette al primo posto tra i leaders in competizione, e però nel voto di domenica prossima González sarà bastonato duramente. O prendiamo Aznar, il capo del partito conservatore che oggi è all'opposizione: domenica sarà lui quello che darà la solenne batosta a González, eppure nel sondaggio gli spagnoli che lo votano sono molti di più di quelli che lo stimano. Non si capisce niente: ma questo, è un Paese freddo o un Paese caldo? c'è l'assenso sull'operato del governo, oppure c'è un giudizio politico di condanna?

Partire dal vecchio Michener, per trovare il modo di raccontare queste elezioni, dice molto sul senso che ha la scelta del 3 marzo. Mai, forse, nella storia recente dell'Europa, ci fu voto il cui risultato era scontato quanto questo di domenica prossima: vinceranno i conservatori di Aznar (Partido Popular), e con un vantaggio che potrebbe dargli perfino la maggioranza assoluta, da 170 a 176 seggi dicono i sondaggi di ogni parte. Eppure, a girare per le strade e i paesi di questa stessa Spagna che è già in coda per votare centro-destra, qui a Madrid, ma anche a Barcellona, a San Fernando di Cadice, a Valencia già tutta verde di primavera, nel Nord di pioggia e neve come nel Sud affogato di sole, dovunque si vada, senti poi che il giudizio della gente qualsiasi sul lungo governo socialista, sui 13 anni di potere ininterrotto di Felipe González, è tutt'altro che peste e corna. Sembra un paradosso irrisolvibile.

Torniamo allora in libreria, è probabile che dentro possiamo rintracciare le spiegazioni di questo mistero. Un tempo, quando si veniva in Spagna a raccontare la vita politica di una società schiacciata dal franchismo, trovare fonti e notizie significava anzitutto mettersi le lenti d'ingrandimento per imparare a leggere la realtà nascosta tra le righe della stampa che veniva pubblicata sotto il controllo del regime. C'era la censura, c'era la dittatura, pochi parlavano; quasi nessuno scriveva. La commozione del franchismo, quando alla fine è arrivata, vent'anni fa, è stata come un risveglio improvviso dal lungo sonno della ragione; e una sorta di contagiosa logorrea ha toccato chiunque sapesse battere la tastiera di una macchina per scrivere (poi di un computer). Lo sblocco dall'afasia obbligata - qui lo hanno chiamato «el destape», come d'un turacciolo che salta via di botto - ha riempito edicole e librerie di una produzione tra le più vive, e le più interessanti, della cultura europea. Ed era tanto forte, il desiderio di sapere e di capire che stava chiuso sotto il destape, che ancora oggi per trovare le chiavi di lettura di questa Spagna incerta, della sua drammatica crisi d'identità, i giornali e i libri continuano a essere un'offerta sempre doviziosa, oltre che un passaggio dovuto. Non c'è follia, nella schizofrenia politica di questa società, c'è soltanto una inquieta incertezza sull'io collettivo: e i titoli degli scaffali della sezione «Novedades», nel vecchio palazzo della Gran Via, parlano quanto un analizzato sul lettino del suo terapeuta.

«Mani sporche». «L'assalto alle banche». «La corruzione». «Un regime socialista». «Crimine di Stato». «Denaro sporco». «La decade della vergogna». Saranno venti, trenta, un'infinità; e tutti ruotano attorno allo stesso tema: un potere che si è fatto regime, e dove gli scandali venuti finalmente alla luce - la Banca centrale, la Guardia Civil, i ministri, il partito psoe, i presidenti delle Regioni, deputati e assessori - hanno rivelato un livello di corruzione che tocca ogni angolo del governo socialista. Sono denunce e analisi che in Italia già vanno passando dagli scaffali delle «Novità» a quelli della «Saggistica»; noi siamo andati oltre, siamo già alla fase delle «Mani pulite», al giudizio in tribunale, mentre invece gli spagnoli appaiono un po' in ritardo, sono ancora alle «Manos sucias», le mani sporche. E però, intanto, ci fanno cadere un governo.

La Spagna di oggi, e non soltanto nei libri che ora parlano e denunciano senza timore alcuno, non ha ormai nulla in comune con la vecchia Spagna che i socialisti presero in mano nell'82; è uno dei primi Paesi d'Europa, una società aperta e viva, un mondo che non cede alle convinzioni dell'inevitabile (com'era invece nel tempo di Franco). Ma è anche un mondo che ha perduto ormai quell'illusione della «società ideale» che a lungo l'ha spinta e motivata nel suo entusiasmante vitalismo: negli Anni Ottanta, soprattutto nella prima metà di quegli anni, la Spagna fu la terra più colorata, stimolante, e trascinante, dell'intera Europa. Joaquín Estefanía, che fu direttore di «El País», dice: «Oggi non tendiamo più alla società ideale, oggi ci accontentiamo di una "società ragionevole"». Ed è questo, alla fine, il fondale che sta disteso dietro il voto di domenica prossima: la corruzione fatta sistema, la tracotanza di un potere che si credeva intoccabile, hanno travolto le illusioni della lunga felicità postfranchista. E ora impongono la rigenerazione. Non un Paese caldo e non un Paese freddo, dunque, ma l'uno e l'altro insieme.

C'è però anche dell'altro, quello che Dahrendorf chiama «la nuova prevalenza della sicurezza». La Spagna è oggi il Paese che in Europa ha il più alto indice di disoccupazione, il 23 per cento. E allora, «la gente è stufa ora di riforme incerte, chiede qualcosa di solido cui aggrapparsi nel turbolento mare del cambio». Sono sempre parole di Dahrendorf, parlano dell'Europa ma sono un ritratto drammatico della crisi spagnola oggi. Aznar, con le sue formule consolidate di liberismo classico, offre una risposta credibile a quelle incertezze che hanno stancato, promette sicurezza, una società ragionevole». Il voto lo premierà, e non credete a quei 19 gradi che segna il termometro sul marciapiede assolato della Calle de los Jeronimos. Mentono.

Mimmo Càndito

Banderas contro Iglesias

Si schierano i big di cultura e spettacolo

MADRID. Non sono mai stati facili, i rapporti tra cultura e potere; nemmeno in una società serenamente democratica. Nella Spagna di oggi, dove la crisi politica arriva forse a sfiorare anche il sistema, il rapporto finisce per mostrarsi ancora più difficile. E non lo taceva, ieri, Felipe González, nell'incontro che ha avuto con «i rappresentati della cultura spagnola», nell'antico salone del Circulo de Bellas Artes. «Sento il primo soffio dell'intolleranza», diceva González, leader dei socialisti, e parlava del clamoroso dissenso che in questi giorni hanno manifestato i conservatori del Partido Popular contro la dichiarazione pubblica di Antonio Banderas a favore del psoe. «Sento la prima aria dell'intolleranza, e non voglio che il mio Paese ritorni nell'ombra buia del passato».

Per rispondere allo schieramento del famoso attore Banderas nelle file socialiste, il pp di Aznar ha messo in campo, proprio ieri, l'altro divo internazionale di Spagna, il cantante Julio Iglesias. Iglesias ormai vive da tempo in America, e quando viene da queste parti lo fa per acchiappare gli applausi e i soldi di qualche tournée; ma ugualmente ha fatto sapere da Miami: «Durante il mio recente e lungo soggiorno in Spagna, ho potuto avvertire il desiderio generalizzato del popolo spagnolo che si produca un cambio. Aznar è l'uomo ideale, e conta sull'appoggio di moltissimi spagnoli, e anche miei». Pareggio consumato, tutto torna a posto.

Nel salone del Circulo, ieri mattino, Banderas non c'era, naturalmente; perché anche lui trova più comodo vivere ormai negli Usa. C'erano però molti altri attori, meno noti, e registi, cantanti, scrittori, disegnatori. Saranno stati duecento, da Concha Velasco a Fernando Guillén, José Luis Gómez, Coler León, Forges. Non c'erano poltronissime, comunque: i grandi della cultura contemporanea spagnola se n'erano rimasti a casa, forse ancora incerti sullo schieramento, ma forse critici verso il degrado etico spudoratamente messo in campo nelle file del potere socialista.

[m. c.]

GOLFO

Fratellastro di Saddam tenta la fuga, arrestato

Missione irachena a Roma Andreotti: via l'embargo

ROMA. Non si spegne l'eco della truculenta faida del regime a Baghdad (col massacro dei due generi di Saddam) mentre il governo iracheno manda una delegazione a Roma per invitare le imprese italiane a «tenersi pronte a prendere contatti per salvaguardare i loro interessi in Iraq». L'appello è stato lanciato dal responsabile esteri del partito Baath (al potere a Baghdad), Saad Qassim Hammudi, in un incontro alla Sala del Cenacolo della Camera, al quale hanno partecipato numerosi esponenti del mondo imprenditoriale e politico italiano e che ha avuto tra gli oratori il sen. Andreotti. Hammudi ha anche chiesto all'Italia di adoperarsi per la revoca dell'embargo Onu all'Iraq.

Giulio Andreotti si è detto d'accordo e ha invitato a «guardare più al futuro che al passato per superare l'embargo, dato che le sanzioni devono sempre rimanere un fatto limitato nel tempo». Ha però sollevato il problema dell'uccisione dei generi di Saddam. A questo proposito Hammudi ha ribattuto che «il governo iracheno non ha niente a che vedere con la loro morte: malgrado il loro comportamento assai grave - ha detto - il governo non li ha mai voluti punire e infatti li ha amnistiati».

Sulle modalità dell'eccidio, il quotidiano saudita «al-Hayat» ha rivelato ieri, citando fonti diplomatiche, che il cadavere di Saddam Kamel è stato bruciato, e quello di Hussein Kamel decapitato con un colpo di spada. Sarebbero stati ben 40 uomini della guardia presidenziale, guidati dai figli di Saddam Uday e Usai, ad attaccare la loro casa. L'opposizione irachena rende noto da Damasco che un fratellastro di Saddam, l'ex ministro degli interni Watban al-Tikriti, è stato posto agli arresti domiciliari. Watban avrebbe tentato una fuga simile a quella attuata in Giordania lo scorso 8 agosto dai generi di Saddam poi assassinati.

[Ansa-Agi]

BOSNIA-ERZEGOVINA

Piccoli serbi fra i profughi da Sarajevo E' l'ultimo (si spera) esodo di questa guerra

Restano soltanto i vecchi e i malati, scambi di accuse di pulizia etnica

Sarajevo, l'ultima tragedia

I serbi bruciano le case e poi se ne vanno

ZAGABRIA. Un'ottantina di vecchi, ammalati e infermi, abbandonati in condizioni disperate in un ospizio semi 'istrutto. Sono gli unici abitanti di Nedjarici ritrovati dalle forze della polizia federale bosniaco-croata che hanno preso il controllo di questo quartiere di Sarajevo finora in mano ai miliziani di Karadzic.

Nedjarici e Rajlovac, gli ultimi due sobborghi passati sotto l'amministrazione governativa, offrono le stesse immagini di Vogosca: strade deserte, case svuotate e date al fuoco.

Città fantasma abbandonate dai loro abitanti serbi che hanno scelto l'esodo piuttosto che ritornare a vivere insieme ai loro vicini di una volta.

Chi per paura, chi per minacce, chi per seguire gli ordini di dirigenti locali, migliaia di civili serbi continuano a partire. Una fuga che nelle ultime ore sta diventando drammatica perché non ci sono mezzi sufficienti e manca la benzina per portare via tutti quelli che lo vogliono dal sobborgo di Ilijas, che venerdì deve essere riconsegnato alle autorità bosniaco-croate. La gente assalta i camion militari che i serbi hanno avuto il permesso di usare per aiutare l'esodo della popolazione. «Siamo di fronte a una nuova grave crisi umanitaria», avverte il rappresentante della Croce Rossa Internazionale a Pale, Sandro Barana, e accusa l'Ifor di favorire l'esodo dei civili.

Il comandante in campo delle forze Nato, l'ammiraglio Leighton Smith, ha non solo autorizzato l'impiego dei mezzi militari per allontanare la gente, ma ha offerto la scorta ai convogli dei profughi.

Secondo le stime della Croce Rossa soltanto 5 mila serbi sarebbero rimasti nei quartieri che stanno ritornando sotto l'amministrazione bosniaca secondo le condizioni stabilite dagli accordi di Dayton.

Il responsabile per l'aspetto civile della missione di pace in Bosnia, Carl Bildt, ha lanciato un appello al governo bosniaco perché faccia di più per fermare l'esodo dei serbi da Sarajevo. Altrimenti, dice Bildt, questa sarà la definitiva spartizione etnica del Paese.

Oltre alle dichiarazioni ufficiali i bosniaci non avrebbero infatti fatto abbastanza per garantire la sicurezza dei serbi. Ma il portavoce dell'Alto commissariato per i profughi a Sarajevo Chris Janowski ha affermato che sono gli stessi dirigenti serbi a diffondere la paura tra la loro gente.

Janowski ha accusato in particolare il «presidente» del Parlamento serbo-bosniaco Momcilo Krajisnik di aver creato il panico tra la popolazione annunciando che non avrebbero più avuto la possibilità di andarsene se non lo facevano adesso. «Durante i suoi meeting politici Krajisnik ha detto alla gente che vuole che rimangano, ma in realtà ha suggerito a tutti che il loro vero desiderio è andarsene», dice Janowski.

Il portavoce dell'Alto commissariato per i profughi ha aggiunto che a Vogosca la polizia federale bosniaco-croata ha perquisito alcune case alla ricerca di armi ed esplosivi. «Non hanno maltrattato nessuno, ma nelle circostanze attuali questo è sufficiente per accrescere la paura dei serbi».

Intanto, prima di partire i serbi continuano ad incendiare le loro case, a smantellare tutti gli impianti industriali.

Oltre ai mobili portano via porte e finestre, bagni e piastrelle, per non lasciare nulla al «nemico», quelle decine di migliaia di profughi musulmani e croati che all'inizio della guerra hanno scacciato dalle loro case.

Ingrid Badurina

L'agguato ieri sera in centro: la vittima è un uomo di 36 anni, freddato da un colpo di pistola alla testa

Merano, la calibro 22 torna a uccidere

Quarto delitto in città, si riapre la caccia al maniaco

MERANO. La paura torna, più forte di prima. E l'incubo del serial killer che sembrava esorcizzato da un arresto piomba ancora una volta sugli abitanti di Merano. C'è un nuovo cadavere, ed è il quarto in poche settimane. Un uomo di 36 anni, Paolo Vecchiolini, di Merano, operaio, è stato ucciso ieri sera e i particolari dell'agguato richiamano in modo drammatico i precedenti omicidi, quelli che hanno avuto come vittime Hans Otto Detmering e Clorinda Cecchetti prima e Umberto Marchioro poi. L'ora, la tecnica, l'arma usata, il luogo: tante analogie legano la catena dei delitti che sta terrorizzando i cinquemila abitanti di questa cittadina.

Il killer ha colpito in pieno centro storico, in piazza Duomo, sotto i portici [illegible]. Ha sparato un colpo di pistola nell'orecchio della vittima da distanza ravvicinata. La stessa tecnica usata l'8 febbraio contro il banchiere e la sua amante e sei giorni dopo contro il bracciante agricolo.

Il corpo di Paolo Vecchiolini era davanti a una libreria. L'uomo stava camminando al fianco della sua fidanzata, Ivonne Sanzio, anche lei meranese. La donna si è messa a urlare disperatamente ed è riuscita a fuggire. Probabilmente l'assassino voleva uccidere anche lei. La donna è ora il testimone chiave che potrebbe consentire di chiudere il caso. Ai carabinieri ha fornito una descrizione che non corrisponderebbe a quella dell'identikit fatto [illegible] delle descrizioni fornite da Luca Nobile, il [illegible] attualmente in carcere e [illegible] dei primi due omicidi. Ha parlato di un uomo sui 65, biondo ma stempiato, con una barba corta, tra i 35 e i 40 anni di età. Gli inquirenti starebbero comparando questa descrizione con quella che fu fornita due anni fa da un giovane meranese, Alexander Larth, che proprio in centro storico fu ferito a coltellate da un uomo alto, biondo e con la barba che non fu mai rintracciato.

Paolo Vecchiolini e la fidanzata dovevano sposarsi tra poco, ha raccontato la donna, e proprio ieri, poco prima del delitto, erano stati a vedere un appartamento da affittare (altra analogia con il primo duplice delitto). Al momento dell'omicidio stavano andando al ristorante. Nel commissariato di polizia di Merano sono state portate nella tarda serata di ieri varie persone che assomigliano alla descrizione fatta dalla donna.

Il luogo del delitto è vicino alla «passeggiata d'inverno», dove caddero le prime due vittime di quello che ormai qualcuno chiama il mostro di Merano. Erano le 19,30, allora. Il buio era appena calato sulle vie silenziose, in giro c'era pochissima gente. Sei giorni dopo, un colpo sparato alla stessa da distanza ravvicinata uccideva Marchioro. Uno scomodo testimone da eliminare, pensarono gli inquirenti. Erano le 20,12, stessa pistola. E ancora una calibro 22, dalle prime rilevazioni, avrebbe sparato ieri sera alle 20,35. La frequenza dei delitti ha una sinistra coincidenza con il calo di interesse da parte dei mezzi di informazione.

Il sostituto procuratore di Bolzano Guido Rispoli, che abita a Merano, dei [illegible] e il capo della mobile della questura di Bolzano, Alexander Zelger, che in questi giorni era a Merano per le indagini in corso sugli altri delitti, sono subito accorsi in piazza Duomo. E' poi arrivato anche il sostituto procuratore di Bolzano Paul Ranzi, il magistrato che ha condotto le indagini con il collega Cuno Tarfusser. In città è in corso una vera caccia all'uomo, con un migliaio di agenti, unità cinofile e un elicottero che volteggia sul centro storico.

L'avvocato Claudio Antonucci, il legale di Luca [illegible]e, giunto in piazza Duomo ha detto che il nuovo delitto conferma la sua tesi sull'esistenza di un folle che si aggira per Merano ammazzando le persone. «Il nuovo delitto scagiona Nobile e dimostra che il suo arresto è stato quanto meno affrettato, e la conferma da parte del gip quanto meno superficiale. Chiederò di nuovo la scarcerazione». [r. cri.]

All'omicidio ha assistito la fidanzata Le urla della donna hanno fatto fuggire l'assassino

LE TAPPE DI UN MISTERO

Il legale del giovane in cella da giorni «E' questa la prova che è innocente»

14 [illegible] a Sinigo, viene assassinato il bracciante agricolo Umberto Marchioro. Lo fulmina un solo colpo in fronte, calibro 22, dello stesso tipo usato contro la coppia di amanti. Si comincia a sospettare l'esistenza di un serial killer.

8 [illegible] Passeggiata d'Inverno di Merano vengono uccisi a colpi di pistola il funzionario della Bundesbank Hans Otto Detmering, tedesco, e la fidanzata marchigiana Clorinda Cecchetti, 50 anni. Lei muore immediatamente, lui spira dopo ore, senza riprendere conoscenza. A scoprire i corpi e a dare l'allarme due giovani che facevano jogging. Il sospettato numero uno è la moglie di Detmering, ma un lungo interrogatorio da parte dei magistrati la scagiona. Ha un alibi di ferro. Non è la gelosia il movente del [illegible]e.

[illegible] Manette a Luca Nobile, un imbianchino di anni che si è presentato spontaneamente, consentendo di tracciare un identikit del killer della coppia: secondo l'accusa, è l'autore dei 4 omicidi, lui si proclama innocente.

Verona

Si cercano altri corpi

VERONA. Le ruspe torneranno a scavare sui possedimenti di Gianfranco Stevanin. Gli scavi, bloccati sino a ieri per le difficili condizioni meteorologiche, riguarderanno questa volta non solo i terreni attorno al vecchio casolare degli Stevanin ma anche i due già posti sotto sequestro, che circondano l'abitazione dell'agricoltore.

Le accuse nei confronti di Stevanin nascono da una compagine di elementi di due donne scomparse e alcuni oggetti trovati in casa sua. Il sostituto procuratore Maria Grazia Omboni ha spiegato di aver sviluppato le indagini attingendo informazioni dalle banche dati (persone scomparse) di tutte le questure. In due casi ha trovato elementi «significativi», tali da far presumere rapporti con Stevanin.

Questo tipo di inchiesta è difficile nei riguardi di persone straniere [illegible] sempre vietato denunciata in Italia. Era successo così anche per Biljana Pavlovic il cui cadavere è riaffiorato nei campi di Terrazzo alcuni mesi fa. La scomparsa della cameriera Olga, di cui non si sono più notizie dal settembre '94, non risultava alle autorità italiane: solo un intervento diretto dalla madre fece scattare le ricerche.

Sugli ultimi interrogatori il giudice Omboni mantiene il riserbo. Dell'incontro con Stevanin il magistrato è stato soddisfatto perchè «ho ascoltato su tutte le cose per cui volevo interrogarlo». Il pm ha spiegato di aver trovato l'agricoltore piuttosto sereno e in grado di sostenere la propria linea di difesa; tuttavia ha ammesso di voler accertare se l'epilessia di cui soffre Stevanin possa influire sulla sua personalità. Il giudice Omboni ritiene che per ora non siano necessarie nuove perizie sui resti dei tre corpi ritrovati. Ma ha confermato di aver disposto nuovi accertamenti su oggetti sequestrati nella casa di Stevanin. [r. cri.]

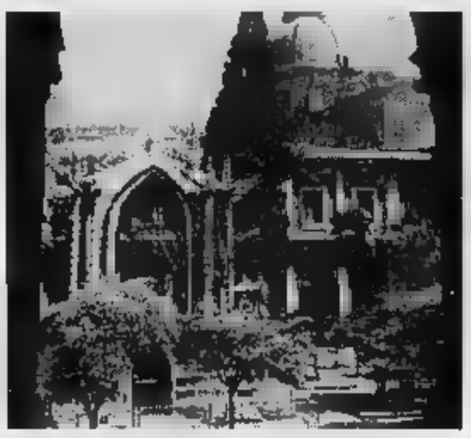
IL CASO

GLI ECCESSI DEL DEMONIO

Per le messe nere il gruppo avrebbe violato le tombe funerarie, coinvolti alcuni minorenni

Orge e riti satanici nel monastero

Cinque a giudizio a Catania, nei guai anche il rettore



Il monastero dei benedettini di Catania è uno dei maggiori d'Europa

CATANIA. Per gli storici è tra i più importanti monasteri d'Europa. Per gli studenti universitari catanesi è la sede della facoltà di Lettere. Ma per cinque signori distinti, uno è un sacerdote, sarebbe stato il luogo per messe nere e riti orgiastici. Il monastero dei benedettini, con la chiesa di S. Nicolò l'Arena, sarebbe stato trasformato in un tempio dai riti satanici. Lo sospetta la procura di Catania che ieri ha chiesto il rinvio a giudizio per cinque persone, accusate di associazione per delinquere, violazione di sepolcro, distruzione e sottrazione di cadaveri, danneggiamenti con incendio aggravato e atti osceni. Accuse infamanti che i diretti interessati, interrogati dal sostituto procuratore Mario Amato, respingono, denunciando un complotto.

I cinque sono insospettabili, i cui nomi hanno lasciato a bocca aperta gli ambienti-bene della città: l'ex rettore del tempio di S. Nicolò l'Arena, Michele Musumeci, 64 anni, monaco benedettino, da qualche tempo trasferito; Antonino Germanà, 34 anni, un esperto di patrimonio artistico-culturale della città che aveva curato per conto del Comune di Catania il recupero del complesso benedettino; Santo Privitera, 37 anni, consigliere comunale del Patto per Catania, la lista di ispirazione progressista che tre anni fa ha sostenuto l'elezione a sindaco di Enzo Bianco; e poi due animatori culturali, Davide Pulvirenti, 20 anni, e Nicolò Elio Ambra, 28. «Sono sciocchezze - si difende Germanà - è un complotto orchestrato da qualcuno che ha malignato». E Privitera, che si è autosospeso dal Consiglio comunale: «Ciò di cui ci accusano è il contrario di quanto abbiamo fatto per quella chiesa. E' un imbroglio, frutto di malintesi che coincidono con l'arrivo del rettore Ignazio Mirabella, che ha sostituito padre Musumeci alla guida del tempio». Nei fatti addebitati ai cinque c'è tutto l'armamentario di queste vicende: messe nere, riti esoterici, rapporti di gruppo, che si sarebbero svolti fino allo scorso anno. Luogo prediletto, la cripta di S. Nicolò l'Arena.

Nel '93 Germanà e Privitera si offrirono di lavorare gratuitamente per l'amministrazione, pur di recuperare il monumento, abbandonato da decenni. Il sindaco accettò la proposta e affidò un incarico esterno, a titolo gratuito, a Germanà, che cominciò con altri quattro sospettati e con alcuni volontari il recupero. Furono organizzate conferenze e dibattiti e una visita guidata della cripta, a cui partecipò il sindaco. Ma nel quartiere cominciarono a circolare le prime strane voci e nel frattempo furti e danneggiamenti furono notati dai custodi della chiesa e denunciati. L'inchiesta sarebbe partita proprio da queste segnalazioni e da un rapporto della sezione antiracket della questura.

Per una settimana i poliziotti sorvegliarono la cripta, ma forse per una fuga di notizie si presentò. A incastrare i cinque ci sarebbero però intercettazioni telefoniche e alcune lettere private. Per i loro riti, il gruppetto avrebbe violato le urne funerarie della cripta, utilizzato i paramenti sacri della chiesa e organizzato rapporti sessuali di gruppo. Vi avrebbero preso parte anche altre persone, fra cui dei minorenni: alcuni di loro avrebbero già raccontato ai magistrato ciò che hanno fatto e visto, altri devono essere ancora identificati. Ieri, intanto, il comune di Catania ha fatto sapere che il rapporto di collaborazione con Musumeci era già stato interrotto da tempo e che è già stata deliberata la costituzione di parte civile al processo, ma ci sarà.

«Siamo di fronte a un paradosso», osserva il più noto dei demonologi italiani, Corrado Balducci, commentando la moltiplicazione dei casi di satanismo in Italia. «Proprio mentre molti sacerdoti e teologi hanno rinunciato a credere all'esistenza del Maligno, aumenta la schiera di chi si dedica a lui, considerandolo un dio».

Fabio Albanese

IL CASO

L'AUDACIA DELLE «LUCCIOLE»

Dall'8 marzo affissioni per l'uso del preservativo: «Faccio tutto. Niente paura»

Uno spot promuove il sesso sicuro

La campagna anti-Aids delle prostitute italiane

Carla Corso, leader del «Comitato per i diritti civili delle prostitute»

FACCIO tutto. Niente paura», è la parola d'ordine delle prostitute per difendersi dall'Aids. Ed è uno slogan che vedremo presto nelle strade di tutt'Italia: «L'affissione è il media a maggiore visibilità per i nostri clienti», spiegano.

E si tratta anche della prima volta. Mai prima d'ora le lucciole avevano imboccato la via della pubblicità per comunicare all'opinione pubblica. E per farlo, bene, hanno scelto un'agenzia con i fiocchi, la Bates Italia.

A partire dall'8 marzo, festa delle donne, leggeremo anche l'insolita campagna pubblicitaria sulle pagine dei maggiori quotidiani e settimanali: «Quanto?» chiede un cliente. E la risposta è: «Hai mai pensato quanto ti costa farlo senza preservativo...». Il filo rosso che lega i due annunci delle lucciole è: «Preservativo. Un tuo dovere, un nostro diritto».

Carla Corso, commissionato la campagna la combattiva leader del Comitato per i diritti civili delle prostitute, Carla Corso, che da anni si batte per prevenire l'Aids: «Il 60% dei clienti chiede un rapporto senza preservativo. E' un dato impressionante e, forse, sottostimato. E per avere un rapporto non-protetto sono disposti a pagare il triplo della cifra richiesta. E' un lato i clienti devono essere più responsabili, le prostitute devono essere più forti nel dire no e conoscere la posizione ufficiale della categoria».

Ma che tipo di cliente è quello che rifiuta il preservativo? «Quello che si vede nella pubblicità, che non deve mai chiedere - spiega la Corso - è sicuro di sé e che si sente inattaccabile. Ha più di trent'anni. I giovanissimi, infatti, sono insicuri, e gli anziani hanno paura di essere rifiutati, quindi accettano le nostre regole. Poi c'è la categoria dei razzisti: quelli che sfruttano la miseria delle africane, dando loro [illegible] che costino meno e siano più disponibili».

Come è nato questo progetto, Carla Corso? «Ho visto la campagna "La curiosità allunga la vita" della Bates, dove appare un uomo che si scava la fossa perché non interessi. Bene, quell'uomo poteva essere un nostro cliente. Gli ospedali sono pieni di omertà per bene che hanno contagiato la famiglia».

Ma chi pagherà questa battaglia civile? «Si finanziano da sole - spiega Luca Morvilli, direttore dei clienti della Bates - poiché si tratta di una campagna no-profit, l'agenzia lavora al costo, e loro pagano le spese di produzione». L'obiettivo, però, è un po' più originale, non si tratta di chiedere soldi per i bambini della Bosnia... E' una sfida interessante, si tratta di affrontare il problema della trasmissione dell'Aids».

Ci sono dei precedenti di prostitute-clienti? «In Italia è una novità assoluta. In Svezia c'è stata una campagna, che abbiamo curato noi, per prostitute e Aids. Ma era sponsorizzata dal ministero della Sanità. In Olanda le lucciole si sono rivolte ai media, ma con un altro obiettivo: spiegare che il loro era un lavoro come un altro».

Agnese Vigna

Nel Leccese parroco difende quattro casalinghe accusate a torto di prostituirsi

«Malelingue, vi ordino di tacere»

Predica-choc dal pulpito: non diffamate più

LECCE. Se il paese è piccolo e la gente mormora, una donna tranquilla, sposata, con prole, può diventare una prostituta. E un'altra bella, ma assolutamente fedele, può essere descritta come abituale frequentatrice di bordelli. Accade così che il clima avvelenato semini il pettegolezzo, scateni le lacrime di bambini per le troppe dicerie sulle loro mamme, finché il parroco, dall'altare, scaglia le malelingue: «E' peccato gravissimo colpire persone innocenti con calunnie».

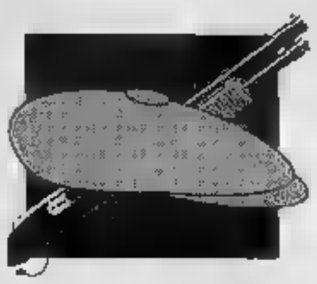
Lizzanello è un piccolo paese a una manciata di chilometri da Lecce. Sulla cartina geografica, un puntino. Qui da qualche giorno quattro donne, tutte sposate, non hanno pace. «Radio strapaese» dice che, in una retata a luci rosse, le quattro signore siano state sorprese in una casa di tolleranza. L'argomento è scottante in un momento in cui a Gallipoli, a due passi, un'inchiesta giudiziaria svela uno scenario di messe nere e sesso, di professionisti dediti a riti esoterici e ammucchiate. Ma ha un difetto: è falso.

Non c'è stata alcuna retata, nessuno di appuntamenti, nessuna prostituta. Le donne si sono confidate al parroco: «Non ne possiamo più, facciamo qualcosa». Una di esse si è sfogata chiedendo una riabilitazione urbi et orbi: «Scrivete che non siamo prostitute». Don Alfonso Cannoletta, parroco da quarant'anni, ha dedicato l'omelia domenicale alla faccenda e l'ha sbrogliata giurando che le donne oggetto delle illazioni sono «oneste», vittime solo «della cattiveria di qualcuno». E ha messo in riga le malelingue: «Tacete».

Le voci non erano solo piccanti, ma anche piuttosto precise. Quattro donne. Una di esse organizzava il giro di prostitute. Poi la retata, lo scandalo. Una messa in scena ben congegnata. E ha funzionato. «Queste bugie ci stanno rovinando la vita» dice una delle donne, stremata dalle dicerie e soprattutto dalle lacrime della figlia, isolata dalle compagne di scuola perché «figlia di prostitute». Due mariti si sono rivolti ai carabinieri, hanno spiegato che non ne potevano più. E i carabinieri hanno potuto solo rassicurare il popolo: non c'è stata alcuna retata, a Lizzanello e nei dintorni non ci sono bordelli, le signore non c'entrano per niente. Il paese hanno preso atto, con una certa comprensione di tutti: ma sarà poi vero?

Don Alfonso ha chiesto per favore, smettiamola di mettere in giro voci infondate, così si distruggono le famiglie, si gettano nella disperazione». Il parroco invita, in periodo di Quaresima, a «far digiunare la lingua». Ammette che due della vittime del terribile scherzo hard-core «sono proprio belle donne». Il che non è però la spiegazione del giallo-rosa di Lizzanello: anche le altre due, meno belle, le hanno fatte passare per prostitute.

Tonio Attino



Palermo: smantellata la fortezza militare dei corleonesi, c'era anche un lanciamissili

Arsenale da guerra nei bunker del clan

Bazooka per abbattere aerei e elicotteri
Il covo svelato dal custodie delle armi

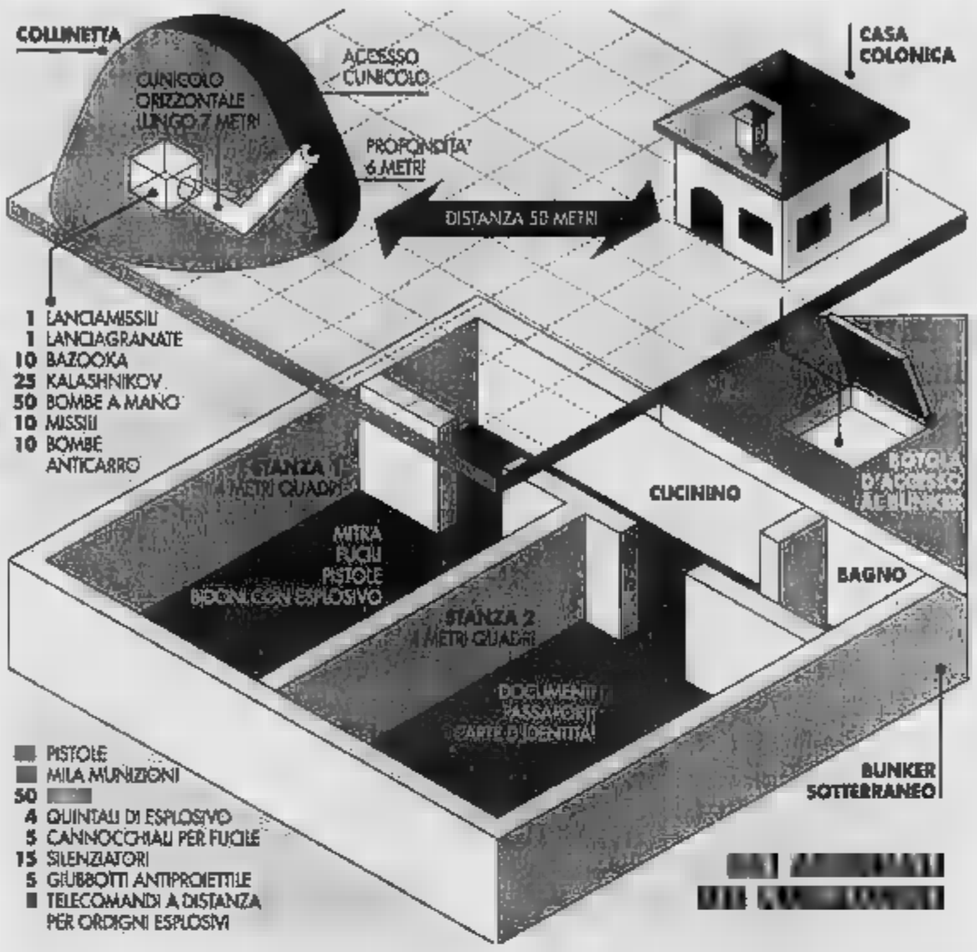
PA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'era un arsenale da guerra nei due bunker segreti della cosca di San Giuseppe Jato, comandata dal superlatitante Giovanni Brusca. Piccoli covi che sono serviti ai boss anche da nascondiglio, compreso Totò Riina. Ma è soprattutto la santabarbara ad attirare l'attenzione degli investigatori: c'era anche il lanciamissili, l'arma più micidiale a disposizione di Cosa nostra, e dieci missili terra-aria in grado di colpire a velocità supersonica il bersaglio, anche a notevole distanza. Ma che la mafia fosse davvero pronta alla guerra, lo rivela il resto dell'arsenale: 10 bazooka, un lanciagranate, 25 mitragliatori Kalashnikov, 5 mitra Thomson, 50 fucili, 35 pistole, 4 quintali di esplosivo, 50 bombe a mano e, proprio che dovessero essere utilizzati in azioni militari, 10 bombe anticarro in grado di neutralizzare blindati, 10 mila cartucce di vario calibro e numerosi congegni elettronici per assicurare la massima efficienza degli strumenti. Ad esempio 5 cannocchiali di precisione per fucili, due telecomandi collegati a detonatori simili a quelli delle stragi di Capaci e via D'Amelio, giubbotti di protezione e ordigni pronti per l'uso e altri da confezionare, bidoni per conservare a lungo polveri esplosive. Un elenco che fa paura e conferma l'eccezionale dotazione di armi in possesso della cosca più fedele al clan corleonesi (Giovanni Brusca è figlioccio di Riina, proprio lui avrebbe premuto il pulsante per la strage di Capaci); armi importate attraverso i mille misteriosi canali del traffico parallelo a quello della droga che per lì più partono da Afghanistan, Iran, Turchia, ex Jugoslavia. Il lanciamissili era smontato.

Alcuni pezzi dell'arsenale di Cosa nostra scoperto vicino a Palermo

Quando gli investigatori della Dia si sono trovati davanti ai «tubi» avvolti con precisione meticolosa, hanno subito pensato che nascondessero il lanciamissili che, secondo alcuni pentiti, doveva servire a Cosa nostra per abbattere l'elicottero su cui si sposta spesso il procuratore Caselli. Sempre lo stesso lanciamissili che avrebbe fatto accarezzare a Riina e ai suoi fedelissimi l'ipotesi di provare un pandemonio nel palazzo di giustizia di Palermo con un che avrebbe dovuto segnare il culmine della strategia di Cosa nostra. Sequestri pure di carte d'identità in bianco che evidentemente sarebbero servite da documento di copertura.

E' stato l'ultimissimo pentito, Vincenzo Monticciolì, 27 anni, il guardiano della santabarbara arrestato la settimana scorsa, a svelare il luogo segreto dei due bunker. Un luogo sconosciuto alla maggioranza degli uomini del clan. Il primo covo, nel quale e hanno recuperate soltanto armi «leggere», si trovava in una colonica a tre chilometri dal paese. Il proprietario, Vincenzo Chiodo, è ricercato. Gli ingegneri della mafia hanno escogitato un complicato sistema tecnologico: telecomando collegato a servomeccanismo sposta più pavimento del piano terra della casa. Quindi, per mezzo di un piccolo ascensore, si scende di un piano e si arriva a due piccole stanze con un ridotto gabinetto e cucinino, due brandine, seggiole, un tavolino: niente lusso, soltanto l'essenziale, luce elettrica e qualche provvista. A una cinquantina di metri, superato un lieve pendio, sotto terra (è stato necessario scavare in profondità per circa 8 metri) la Dia ha localizzato botola e cunicolo percorso il quale si arriva all'altro bunker, più piccolo. E' qui che state scoperte armi cui la e di Brusca era in condizione di ingaggiare battaglie con la forza di un piccolo esercito, il «braccio armato» mafia. L'altro ieri le clamorose e coraggiose rivelazioni dell'ultimo pentito, genero del boss Giuseppe Agrigento, ave già permesso di catturare dopo tre anni di vane ricerche i latitanti Bernardo Bon e Biagio Montalbano, 59 e 51 anni, che Balduccio Di Maggio, l'ex autista di Riina, ha accusato di numerosi omicidi.



Molto soddisfatto il procuratore Caselli, anche se ha sottolineato che «c'è ancora strada da percorrere». E il aggiunto Guido Lo Forte ha detto: «Lo Stato è all'attacco, ma siamo ancora lontani dal vincere la guerra la mafia». Il vicedirettore della Dia, Giuseppe Micalizio, ha sottolineato: «Abbiamo tolto armi micidiali a Cosa nostra», paragonando la scoperta delle armi alla cattura di Riina. Due colpi da kappaò per Cosa Nostra.

Maurizio Costanzo

Costanzo

«Evitai le bombe grazie all'auto»

FIRENZE. Maurizio Costanzo si salvò grazie ad un'auto noleggiata che «confuse» chi voleva ucciderlo, mentre il pentito Salvatore Contorno era stato più volte a portata di tiro dei sicari di Cosa Nostra, che però decisero di ucciderlo una carica di esplosivo perché volevano fare eclatante». Il pentito Pietro Romeo, ex componente «gruppo di fuoco» Leoluca Bagarella, ha raccontato agli inquirenti che Francesco Giuseppe Giuliano, uno dei presunti esecutori materiali dell'attentato di via Fauro del 14 maggio 1993, gli aveva svelato il vero motivo per cui quel giorno non riuscito il progetto di uccidere il presentatore televisivo mentre lasciava il teatro Parioli in compagnia di Maria De Filippi. Gli attentori si aspettavano di veder comparire Costanzo l'auto che aveva sempre e quando si accorsero che era passato a bordo di un altro veicolo, fecero esplodere la carica, ma era ormai troppo tardi.

Dopo aver saputo dei retroscena dell'attentato Maurizio Costanzo ha dichiarato: «Avevo avuto subito, a caldo, l'intuizione che salva mia vita, quella di Maria e quella dell'autista fosse proprio il cambio di macchina non previsto non prevedibile. Apprendendo le rivelazioni dei collaboratori di giustizia ho avuto un sopressalto, perché volta ci si può salvare per una manciata di secondi». (Ansa)

Firenze: il postino sceglie di non rispondere alle domande dei giudici

Il silenzio, l'arma di Vanni

«Agli Scopeti non ci sono mai stato»

FIRENZE. Cinque minuti per dire: «Non so niente, non mi chiedete Si è difeso così, un catenaccio rigido e ostinato, il Vanni Mario, l'amico di merende del Pietro, accusato di concorso nel duplice omicidio di due francesi, avvenuto radura degli Scopeti, presso San Casciano, notte dell'8 settembre 85, e sospettato di una atrocità. «E 'un ho visto nulla e agli Scopeti quella sera 'un c'ero, anzi, 'un mi sono mai stato quella piazzola». Parola di Torsolo. A questo punto non ha importanza se sia stato creduto dai pubblici ministeri Paolo Canessa e Alessandro Crini che, fra le 14 e le 15,05 di ieri nel carcere pratese della Dogaia, hanno tentato d'interrogarlo. Un verbale di mezza pagina: due righe di dichiarazioni e i nomi dei presenti: accusato, difensore, due magistrati e cancelliere dattilografo.

Certo, rimane il sospetto che lui qualche segreto sul mostro di Firenze lo conosca. «Io penso che è probabile che sappia qualcosa», ammetteva ieri al termine del fulmineo interrogatorio il suo difensore, Giangualberto Pepi. Era un'idea sua, dell'avvocato, la tattica del «no» adottata dall'ex postino. «Lo avevo consigliato di parlare prima con me, se avuto qualcosa di rilevante a sua Ma piuttosto che seguitare a parlar di merende, meglio tacere». E lui ha taciuto. Anche quando i due pubblici ministeri gli hanno fatto presente che «con eventuale collaborazione la sua posizione processuale avrebbe potuto migliorare». Insomma, si chiudono, i cancelli di un carcere possono pure riaprirsi. Perché le accuse sono pesanti e precisi i racconti dei testimoni, anche se par essarci solo la loro parola a indicare Vanni e Pacciani come gli assassini. Così che si potrebbe arrivare a confronto fra Alfa e Beta da una parte e Torsolo dall'altra, visto che il Pietro per ora è un intoccabile. Una possibilità da prendere in considerazione, in futuro, ha osservato l'avvocato Pepi, «perché ora sarebbe deleterio. Certo, Vanni vuole farlo, ma fra qualche tempo perché è troppo debole e non può sostenerlo: è depresso, ha il diabete alto, l'ulcera allo stomaco e si muove su carrozzina». Allora, è rottame? «Beh!, oggi mi è sembrato un gocciolino più tonico». Per fortuna. E quanto prima trasferimento al centro clinico di Pisa. Poi ricorso in Cassazione il verdetto del Tribunale della libertà che ha confermato la detenzione.

Il postino Mario Vanni

I testi Fernando «Alfa» Pucci e Giancarlo «Beta» Lotti hanno indicato il luogo dove Vampa e Torsolo avrebbero nascosto qualcosa. Gli inquirenti hanno buca con frammenti di vetro e filamenti di stoffa, sospettano che la Beretta 22 sia stata nascosta proprio lì. «Questa è una cosa che fa ridere, mi sembra che siamo di fronte a un processo pubblicità», commenta l'avvocato Pepi. «Evidentemente, all'indomani del delitto erano state mandate persone che non sapevano fare il loro lavoro, altrimenti quella pistola l'avrebbero trovata allora». Ma perché Alfa e dovrebbero essere nemici di Vanni? «Lui li considera ancora amici». Come mi dice? «Dagli amici mi guardi Iddio...».

Vincenzo Tessandori

Dopo l'incidente in orbita crescono le polemiche

Bufera sull'Agenzia spaziale «Il satellite? Una sperpero»

ROMA. Veleni dalle stelle. La rottura del «guinzaglio» del Tethered si sta trasformando in una sorta di «regolamento di conti» nel mondo spaziale italiano. Dopo le bordate di lunedì, dirette da Parlato (An) contro l'Agenzia spaziale italiana, ieri è stata la volta dell'astrofisico Remo Ruffini (ex dirigente dell'Asi) e Lorenzo Strik Lievers (Riformatori). In una conferenza stampa congiunta, Ruffini e Strik Lievers hanno «sparato a zero» contro l'agenzia e contro il la Ricerca Giorgio Salvini. Ruffini ha fatto ascoltare la registrazione di una conversazione telefonica a Houston con il professor Mario Grossi (uno dei «padri» del Tothered, ora in rotta con l'Asi) nella quale lo scienziato afferma che lo strappo del guinzaglio è stato in realtà una fortuna: «La differenza di potenziale tremila Volts di corrente elettrica poteva infatti anche investire lo shuttle Columbia, provocando danni agli uomini e agli strumenti di bordo della navicella». Lievers ha accusato il ministro Salvini di sperperare il denaro dei contribuenti italiani: «Anche dopo il parere della commissione dei cinque saggi presieduta da Carlo - ha detto il parlamentare - il ministro solo non ha effettuato nessuna riduzione degli impegni internazionali dell'Asi, al contrario li aumentati nei prossimi anni per oltre 1200 miliardi». Adesso sul fuoco delle polemiche gettano acqua sia il ministro sia l'Alenia, cioè la società leader del progetto Tethered. Salvini ha voluto neppure commentare le dichiarazioni di Strik Lievers. Antonio Rodotà, amministratore delegato dell'Alenia, si limita a una sintetica contestazione delle accuse di Ruffini e di Grossi: credo che, se l'esperimento fosse stato così pericoloso, la Nasa avrebbe accettato di far salire il Tethered con lo Shuttle». [a. c.]

Questo è il mio biglietto da visita. Io ho messo il nome.

Al resto ha pensato Centro Uffici Direzionali

Un'opportunità preziosa che pochi conoscono: "affittare" un ufficio ma anche un recapito, una sala riunioni per un giorno come per un anno, con tutti i servizi necessari. A costi molto convenienti e senza alcun investimento.

i principali servizi		... e i principali vantaggi
Uffici	Uffici di varie dimensioni, completamente arredati, con telefono, telex, fax, servizio di segreteria multilingue	- massima riservatezza - la selezione linee telefoniche - attenta documentazione - molto favorevoli: 8,30 - 20,00 durante settimana; 8,30-13,00 il sabato; aperto anche il mese d'agosto - ampio disponibile 24 ore su 24
Part-time	Un ufficio completamente arredato per coloro che desiderano disporre saltuariamente di un punto di riferimento	
Segreterie	Un servizio su per chi svolge la propria attività presso clienti e bisogno un punto appoggio logistico	
per imprese, professionisti, associazioni	Risolve il problema della domiciliazione, con custodia della documentazione in appositi box e locali attrezzati per la consultazione. garantita la conservazione dei documenti a termini di legge per le imprese in liquidazione	
Sale riunioni	Sale modernamente attrezzate per riunioni e conferenze con disponibilità mezzi audiovisivi	
Servizi ausiliari	Servizi specifici che possono integrare tutti quelli citati: videoscrittura con archiviazione personalizzata, traduzioni, interpretariato, fattorini per commissioni urbane, servizi di prenotazione viaggi...	

uffici direzionali

via S. Quintino 28
Palazzo Galileo
10121 Torino
tel. (011) 5625522 (40 linee)
fax (011) 562 12
telex galil 220633

Accusati di aver certificato 110 pensioni irregolari. Il ministro: esempio da seguire

Falsi invalidi, medici nel mirino

Lucca: 16 a giudizio

DALLA REDAZIONE

Tira una brutta aria per i medici che per simpatia o per interesse hanno rilasciato certificazioni d'invalidità fasulle. A Lucca il magistrato che indagando su Invalidopoli ne ha rinviato a giudizio 16, con 110 falsi invalidi e 7 segretari di commissioni per l'accertamento dell'invalidità. Su medici e funzionari Usl pendono accuse pesanti: corruzione aggravata, falso in atto pubblico, abuso d'ufficio e truffa ai danni dello Stato.

La decisione del giudice risale ad alcuni giorni fa. A rivelarla alla stampa è stato il ministro della Funzione pubblica Franco Frattini. «La vicenda di Lucca è soltanto l'avvio di una serie di iniziative analoghe che spero scattino più presto in tutto il Paese, non soltanto nei confronti dei falsi invalidi ma anche dei medici e dei funzionari Usl - si augura il ministro. - Ho ragione di sperare che presto anche a Roma e in altre città assisteremo a provvedimenti analoghi. Dalle indagini sta emergendo che intorno a questo problema non sono sorte associazioni a delinquere, ma la complicità di medici corrotti e di funzionari infedeli avevano organizzato un vero e proprio traffico di falsi invalidi negli uffici pubblici».

Nell'ordinanza di rinvio a giudizio per gli indagati di Lucca si parla di visite mediche mai effettuate ma registrate o che risultano addirittura effettuate in giorni in cui i commissari medici erano in ferie, di certificati sostituiti, di manomissioni dei certificati effettuate con il bianchetto.

Dopo aver sollecitato al ministro della Sanità Elio Guzzanti l'immediato allontanamento dei medici e dei funzionari inquisiti dal posto di lavoro, Franco Frattini annuncia nuove misure nei confronti degli enti che non hanno preso provvedimenti contro i falsi invalidi. «Molte cose stanno emergendo grazie alla collaborazione dei cittadini. Prima non c'era collaborazione, ora invece i falsi invalidi non vogliono più pagare i soli a pagare. Per far scoppiare il bubbone gli enti dovrebbero essere in prima linea, accanto a noi e alla magistratura. Invece ad inseguirci di far piena luce e di colpire i responsabili sono proprio loro». Poi fa un esempio: «Sebbene abbia centinaia di dipendenti rinviati a giudizio per queste vicende, il ministero delle Poste non ha disposto alcuna sospensione. Altri enti sono ugualmente inadempienti anche dinanzi a episodi eclatanti, per i quali non è certo il caso di attendere il rinvio a giudizio da parte della magistratura».

Il ministro ha quindi aggiunto che dopo gli ultimi accertamenti della commissione d'inchiesta sui falsi invalidi sono state inoltrate all'autorità giudiziaria nuove denunce riguardanti molte Usl: la 19 di Asti, la 5 di Genova e la 3 di Como, quelle di Benevento, Frosinone, Viterbo, Modena e Latina, l'Azienda ospedaliera San Martino di Genova, l'Istituto dei tumori di Milano, l'Ospedale Maggiore di Milano e le Province di Terni e di Padova.

Non più casi isolati, dunque, ma ancora una volta la solita punta dell'iceberg che può nascondere una truffa organizzata e di proporzioni colossali.

«Per dare alibi a nessuno - precisa il ministro - ho chiesto al ministro della Giustizia Caianiello di predisporre che le procure comunichino le amministrazioni i nominativi degli inquisiti o dei rinviati a giudizio».

La sede del ministero delle Poste: da qui è partita l'inchiesta sui falsi invalidi

Due vittime nei cantieri

Infortuni mortali a Taranto e Napoli

TARANTO. Sono morti sul lavoro a distanza di poche ore a Taranto, l'altro vicino a Napoli. La prima vittima è Schiavone, un operaio tarantino di 34 anni, dipendente di una ditta appaltatrice all'interno del cantiere Belleli a Taranto. La notte scorsa l'uomo è stato travolto da un carrello elevatore che si è ribaltato ed è morto sul colpo. Non è a caso l'incidente mortale è avvenuto in una azienda di appalto nella quale l'anomalo sindacale ha impedito la sindacalizzazione dei lavoratori e quindi del controllo sulle e la denuncia dei sindacati dei metalmeccanici Fim, Fiom e Uilm del capoluogo ionico. I sindacati ribadiscono che non è vantaggioso per i lavoratori lo scambio tra il salario e la sicurezza ed esortano i della "Ver.Ind." (della quale era dipendente Francesco Schiavone) e di tutte le altre aziende che si trovano nelle medesime condizioni, a organizzarsi nella difesa dei diritti, primo fra tutti quello della salute». Il Gruppo precisa che l'incidente si è verificato all'interno di in dalla Belleli «Ver.Ind.», che stava operando con proprio personale e con proprie attrezzature.

La seconda vittima dal lavoro è un altro operaio, Aniello Cecere, 31 anni, di Giugliano (Napoli), morto ieri pomeriggio alla periferia di Melito. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, Cecere, che era dipendente dell'impresa «Luigi Palumbo», era impegnato con altri tre operai nei lavori di scavo per la costruzione della rete fognaria in via Melitiello. Il giovane è in buca per sistemare alcuni tubi, quando è uno smottamento. L'operaio è stato sepolto da un grosso mucchio di terreno. E' stato subito dato l'allarme e pochi minuti dopo sono giunti sul posto i vigili del fuoco, che hanno rimosso il terreno. Cecere, però, era già morto. [r. cri.]

CRONACHE

del Milano-Zurigo
Chiesti 10 rinvii a giudizio

ROMA. Il rinvio a giudizio di 10 persone, quasi tutti funzionari dell'Alitalia, accusate di disastro aereo colposo e omicidio colposo è stato chiesto dalla procura per l'incidente aereo del 14 novembre 1990, quando un Dc 9 dell'Alitalia in volo da Milano a Zurigo, si schiantò durante la fase di atterraggio. Gli imputati avrebbero in sostanza consentito l'errore dei piloti omettendo, tra l'altro, di segnalare manuali di pilotaggio i difetti degli apparati vhf/nav), così come segnalato all'Alitalia. [Ansa]

ROMA

Scuola, il ministro Lombardi apre allo sport
Ogni settimana 18 ore di educazione fisica

ROMA. Diciotto ore di sport a scuola ogni settimana, in orari che ciascun istituto può stabilire in base alla propria autonomia, in centri sportivi lastici realizzati con i «modesti» finanziamenti del ministero della Pubblica Istruzione, sperando in un aiuto Coni e soprattutto sollecitando gli stessi allievi a contribuire volontariamente all'iniziativa. E' quanto prefigura una circolare del ministro Giancarlo Lombardi, che traccia il «nuovo corso» dell'educazione fisica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado venendo così incontro proprio a una proposta che il Coni ha lanciato attraverso la stampa. Il tempo dedicato allo sport aumenterà fin dalla scuola materna. [Ansa]

PERUGIA

sequestra i vicini a polizia, catturato

PERUGIA. Un ferroviere in pensione di 44 ni, Giampiero Mincintti, preso in ostaggio ieri alle 5 due anziani suoi vicini di casa e poi ha sparato contro la polizia, che lo ha bloccato intorno alle 7,30. E' accaduto a Perugia. L'ex ferroviere, sposato e padre di un bimbo, si era fatto sparire dai vicini. Una volta in casa, pronunciando frasi sconnesse, è affacciato terrazzo e cominciato sparare pistola. Dopo una lunga trattativa, la polizia ha fatto irruzione e lo ha [m. m.]

NAPOLI

Con l'inseminazione artificiale mette al mondo sei gemelli

Parto record per Carmela Carotenuto, 33 anni, moglie di commerciante napoletano, che nel pomeriggio ha dato alla luce 6 gemelli. La nascita è avvenuta al secondo policlinico di Napoli, dove la donna era sotto osservazione dottor Domenico Cirillo e del prof. Carmine Nappi, titolare della cattedra di ginecologia. Secondo quanto riferito dai sanitari Carmela Carotenuto, che ha subito taglio cesareo, era stata sottoposta a programma di fertilizzazione attraverso induzione dell'ovulazione per sterilità. I 6 gemellini, 4 femminucce e 2 maschietti dal peso variabile tra 1 chilo e 60 grammi e 1 chilo e 550 grammi, stanno tutti b [Agi]

Venezia: barista di 31 anni si è sentito male di rientro dal viaggio di nozze

Luna di miele fatale in Nepal

Morso da un cane, muore di rabbia

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Matrimonio a metà gennaio. Viaggio di nozze subito dopo, in Nepal. Doveva essere una vacanza indimenticabile, condita di esotismo e di avventura, quella di Daniele Schiavon, 31 anni, cameriere al caffè Lavena di San Marco, e della moglie Papette, anni, messa in un negozio vetri a pochi metri dal locale lavorava il marito. Invece, a distanza di un mese, la tragedia.

Daniele è morto, dopo una fulminante agonia, per una grave forma di encefalite rabbica. Era stato da un cucciolo proprio all'inizio del viaggio di nozze. Aveva cercato di accarezzare l'animale, ma quello si impaurito, addentandogli un pollice.

Una da niente, aveva pensato in quel momento Daniele. Era andato comunque da un medico del luogo, il quale lo aveva tranquillizzato, limitandosi a chiedergli se prima di partire gli fosse stato somministrato il vaccino antitetanico. Al ragazzo occorreva, piuttosto, il siero antirabbico: il medico nepalese lo aveva invece liquidato senza praticargli alcuna iniezione, neanche a titolo preventivo.

Concluso il viaggio, in quel Paese affascinante, scelto apposta per conoscere uno dei luoghi dalla religione buddista, i due sposi fanno rientro a Venezia. E tornano ai rispettivi lavori. Ma dopo qualche giorno, venerdì scorso, i primi sintomi della malattia. Daniele si sveglia con la febbre alta, più di 39. Non a trovare una spiegazione, e comunque, col passare delle ore, la temperatura scende. Il giorno dopo gli resta, però, dolore alla gola: il ragazzo non riesce a deglutire, neppure un bicchier d'acqua. Va a farsi visitare al pronto soccorso del Lido, l'isola dove abita la giovane moglie, provvisoriamente in casa di amici, in che sia pronto il loro appartamento.

La situazione clinica appare subito grave al medico di guardia, che forse ha intuito qualcosa. Il cameriere viene subito, prima all'ospedale del Lido, poi al Civile, l'ospedale più attrezzato della città, infine all'isola delle Grazie, dove c'è il reparto di malattie infettive.

La diagnosi è ormai inequivocabile: molto probabile che quel cagnolino avesse la rabbia e che il morso originato la rapida agonia del cameriere. Venerdì Daniele Schiavon aveva cominciato a sentirsi male, domenica è stato ricoverato in rianimazione, morendo nella prima del lunedì.

La moglie Deborah e le due famiglie sono chiuse nel loro lutto. Il giudice non ha neppure disposto l'autopsia, non ritenendo che vi sia la necessità di ulteriori accertamenti sulle cause della morte.

I secondo i familiari Schiavon non è ancora certo che la morte del giovane sia da attribuire a encefalite rabbica perchè, dicono, i medici si sono ancora pronunciati formalle Schiavon in dicembre avava compiuto un altro viaggio «esotico», questa volta nello Sri Lanka. Aveva visitato numerosi parchi forestali e con animali di ogni tipo. Secondo i familiari potrebbe stato contratto già allora una malattia di tipo tropicale sconosciuta alla medicina italiana. A giudizio dei medici, però, i sintomi accusati dal giovane sono proprio quelli tipici della rabbia.

Mario Lollo

La senatrice Rocchi: la Telecom annulli il disco

«Il telefonino spento favorisce i divorzi»

La senatrice verde Carla Rocchi

ROMA. Il telefonino è acceso, la moglie chiama il marito (o viceversa), alcuni secondi di silenzio, poi scatta il disco: «L'utente da lei chiamato potrebbe avere il cellulare spento». A complicare i rapporti tra moglie e marito adesso ci si mette anche il cellulare, il meglio di demenziale servizio automatico». La denuncia viene da Carla Rocchi, senatrice dei verdi, che senza mezzi termini dice: «La Telecom-Italia Mobile è responsabile di separazioni tra coniugi».

Nota per le sue campagne a favore degli animali, la ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio e al ministro delle Poste chiedendo che «la Telecom-Italia Mobile sia ritenuta responsabile di crescenti casi di separazione. A qualunque ora del giorno e dalla sia la risposta è sempre la «l'utente da lei chiamato...», mentre invece, il più delle volte il telefonino è acceso e la persona è perfettamente, inutilmente, reperibile. Le conseguenze sono immaginabili: la cornucia incrinata, dubbi, liti e, se il telefonino è sempre "spento", vere e separazioni. A che il servizio sia gratuito perché di un tale servizio facciamo volentieri a meno».

Carla Rocchi confessa che prima di prendere carta e penna per scrivere la interrogazione è più volte autotelefonata nonostante il cellulare fosse al posto dello squillo ha sempre sentito la voce del disco. [Agi]

CHI CI SENTE POCO HA DIRITTO A MOLTO.

ALL'AMPLIFON.

Chi ci sente poco ha diritto a un'attenzione tutta particolare. Per questo abbiamo studiato nuovi servizi e opportunità, che si possono richiedere in tutte le 190 filiali e i 2000 centri acustici Amplifon.

IN PROVA	SODDISFATTO O RIMBORSATO	PAGAMENTO	PRONTO INTERVENTO	SOSTITUTIVO
INTENDE ACQUISTARE IL RECCHIO ACUSTICO, PUÒ AVERLO IN GRATUITA, PER MESE, A CASA PROPRIA.	RIMBORSATI GIÀ CLIENTI IL PRO- EN- SI	SI RICHIEDE TO RATEALE FINO A 12 MESI E ZA ANTICIPO.	IN CASO DI GUASTO, CHIAMANDO L'AMPLIFON, SI OTTIENE IL PRONTO INTERVENTO	SE RIPARAZIONE RICHIEDE OLTRE 5 LAVORATIVI, PUÒ AVERE GRATIS UN APPARECCHIO SOSTITUTIVO PER IL TEMPO NECESSARIO.

SCOPRI I NUOVI SERVIZI NELLE FILIALI AMPLIFON DI TORINO

VIA TOMMASO 24 — CORSO G. AGNELLI 74
CORSO PESCHIERA 163 — CORSO VERCELLI 90

SULL'ELENCO TELEFONICO, ALLA VOCE 'AMPLIFON', GLI INDIRIZZI DELLE FILIALI
ALBA, ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, SAMPIERDARENA, CASALE MONFERRATO, CUNEO, IVREA, NOVARA, PINEROLO, RIVOLI, VERBANIA, VERCELLI, GENOVA, ALBENGA, LA SPEZIA, SAN REMO, SAVONA.

Aut. Min. San. N. 14580

amplifon DIRITTO ALL'UDITO.

Visitate tutte le sedi della Rai, l'indagine riguarderebbe i meccanismi di votazione delle giurie

I giudici riaprono il Festival

Nell'inchiesta anche l'ultima edizione

MILANO. Irregolarità, forse anche tangenti, dietro i lustrini del festival di Sanremo? Sospetti ci sono da tempo: anzi qualcosa di più. Da mesi, infatti, il sostituto procuratore milanese Giovanna Ichino sta indagando. E adesso, colpo di scena: nell'inchiesta è finito anche l'ultimo Festival, quello concluso giusto sabato scorso. Ieri, infatti, i carabinieri hanno visitato tutte le venti sedi regionali della Rai presentando ai responsabili l'ordine di «acquisizione di documenti» firmato dal magistrato. Quali documenti? Per l'appunto, i verbali di votazione dell'ultimo festival.

Per capire qualcosa di più bisogna fare un passo indietro. Esattamente all'ottobre dell'anno scorso. A quella data, infatti il pm Giovanna Ichino chiede al gip Sergio Piccini Leopardi una proroga di sei mesi per indagini avviate da tempo e fino allora rimaste nella più assoluta segretezza. Si scopre così che sui vari Festival di Sanremo pesa il sospetto di tangenti: per partecipare, forse anche per piazzarsi e vincere. Si scopre che si ipotizzano reati quali concussione e corruzione.

Da che nasce l'inchiesta? Dall'esposto di alcuni giovani cantanti: denunciano di aver pagato fior di milioni - anche duecento - ad alcuni sedicenti impresari che in cambio avevano promesso loro la «sicura partecipazione» al Festival e a varie trasmissioni televisive. Niente di tutto questo, invece, né Sanremo, né tv. Ovviamente quindi ci si muove su un'ipotesi di truffa e millantato credito: impresari senza scrupoli che ingannano chi aspira a diventare un cantante famoso.

Ma poi, indagando, si scopre che non è così semplice. Perché alle prime denunce - di chi ha pagato a vuoto - se ne aggiungono altre: «giovani proposte» che hanno pagato, ma che al Festival ci sono arrivati davvero. Dunque è possibile «oliare» qualcuno? E chi? Su questo puntano le indagini. Anche perché si raccolgono testimonianze inquietanti: c'è chi parla di un vero e proprio tariffario, dalla semplice partecipazione (minimo milioni) al posto in classifica (fino, addirittura, alla vittoria. C'è chi assicura che questo meccanismo è limitato al settore «giovani» ma coinvolge anche i «big», con i loro impresari che sborsano centinaia di milioni.

Ma, di nuovo, a chi? Pubblici funzionari, evidentemente, visto che i reati contestati sono corruzione e concussione. Funzionari Rai? Il sospetto potrebbe essere questo. Perché è nelle sedi Rai che si riuniscono le giurie, (scelte insieme dalla società Explorer (e anche qui sono stati sequestrati dei documenti, proprio sulla formazione di questa giuria). E' quindi possibile che qualcuno riesca a contattare i giurati prima delle votazioni e a «oliarne» il giusto numero, in modo da garantirsi il piazzamento del cantante prescelto (impossibile pare invece truccare a posteriori il risultato delle votazioni). Questo evidentemente il sospetto degli inquirenti, che hanno appunto sequestrato i verbali di voto. Dei vecchi festival, ma anche dell'ultimo. [r. m.]

Ron, vincitore del Festival di Sanremo che si è concluso sabato. In basso, Katia Ricciarelli

IL CASO

RAUCO IN OSPEDALE

«L'intervento è riuscito oggi parlerà alla stampa»
Missione di pace della troupe di «Striscia la notizia»

RHO (Milano)
DAL NOSTRO INVIATO

Complimenti Pippo, tutto come prima. Si sveglia, nel suo pigiama rosso cardinalizio, sul letto della camera 37, fa appena in tempo ad aprire un occhio e chiede: «Che ore sono?». Come fa in tivù, quando comincia a lavorare. La signora Rosa Mellaci è lì fuori in corridoio che sta nella pelle, «c'è Katia? C'è anche Katia, madonnamia, vieni qua che c'è anche Katia». E il caposala Enrico Monferrini distribuisce i primi sorrisi, tanto adesso i cronisti sono solo due e sembrano pure gentili. Il bello verrà dopo. E' venuto Tony Dallara, memoria di un tempo che fu, quando a Sanremo bastava un'ugola e un violino. Ah, sono le undici, Pippo, ben svegliato. Solo per lui il tempo non passa mai. Dieci minuti sotto i ferri, alle nove del mattino, per rimettere a nuovo le corde vocali, e due ore dopo vorrebbe già tornare a lavorare: «Mi fa un po' male parlare, mi brucia. Mi sa che dovrò saltare questo sabato. E forse anche il prossimo, perché me lo ordinano i medici. Io mi sono pronto a tornare. Il fatto è che vorrei, ma non posso». Beh, così si può riposare. La signora Rosa Mellaci guida l'avanguardia «quelli che un autografo per mia figlia che gli vuole tanto bene», poi verranno tutti gli altri, gli infermieri e i pazienti, in strana processione, con pigiama e pantofole strascicando i piedi, e poi i parenti dei pazienti e poi gli amici dei pazienti. E anche Gabibbo e quelli di Striscia la notizia, alle cinque di sera, fermi al cancello con un grande striscione: «Pippo torna presto. Striscia t'aspetta». Le veline e Enrico Salvi, che spiega: «Gli portiamo i nostri auguri sinceri. Prima si rimette a posto, prima siamo pronti a...». Gesto con le mazzate, mazzate. A bastonarlo? «Noooo. Dài, ragazzi. E' una missione di pace. L'importante è che guarisca. Poi, quando una persona guarisce tutto torna come prima. E' meno mala, no?».

E meno male, sì. Niente paura, però, è già tutto come prima. Alle 11 Pippo si sveglia, e chiede i giornali, appoggiando i gomiti sul letto: «Che cosa dicono?». Poi sbircia i primi telegrammi, Frizzi, Gigi Sabani, Mara Venier, Raiuno, I fatti vostri, Corrado. Alle 11,30 Katia Ricciarelli esce in punta di piedi per lasciare il posto ai giornalisti con frasi tipo «Se che siete tanto bravi e che gli volete tanto bene». C'è la solita Rosa Mellaci che va in deliquio: «Modesta, che modesta che è lei, signora». Accanto a Katia c'è pure il dottor Giovenale Bottini, sindaco di Sanremo, che spiega di quale operazione s'è trattato: «Decorticazione cordale, si chiama così. Gli hanno tolto il rivestimento delle corde vocali. Fra un po' la mucosa si riformerà. E' un intervento semplicissimo, 15 minuti, non di più. E' un guaio che capita spesso ai cantanti». Quando finiscono di parlare, è mezzogiorno. E comincia il festival, all'ospedale di Rho: su, al quinto piano, reparto otorinolaringoiatria, davanti alla camera numero 37. Arrivano i fiori. Le lettere. La prima, la portano le ragazze di Rho, Pinuccia, Laura e Piera: «Caro Pippo, chi ti attacca non capisce niente perché tu sei troppo intelligente». Katia mangia un panino, o Pippo sorseggia un tè. E arrivano i paparazzi, arrivano le tivù, tutti a far ressa davanti alla camera 37. Arrivano anche i carabinieri; «Ehi, anche voi le pagate le tasse. Vi sembra giusto che dobbiamo perder tempo con voi qui così?».

Ci sono i ragazzini che hanno bigiato da scuola. Gli infermieri che vanno su e giù e sbirciano nei corridoi. Rosa Mellaci che prenderà il premio fedeltà e non si muove di lì: «Anche mio marito è stato operato dal professor Spartà. Aveva un brutto tumore». Gesto scaramantico di Katia. «Tutto bene. Sta tranquilla, signora. Prima mi hanno intervistato i giornalisti, mi chiamo Rosa Mellaci. Glie l'ho detto, a loro, che mia figlia ha pianto». Ci sono pazienti e infermieri che rincorrono i medici. «Dottoressa, sta andando via?». «Sì». «C'era qui la signora che voleva vedere Pippo Baudo». «Impossibile». Ci sono quelli che stanno male davvero che protestano e chiedono silenzio. Ogni tanto, un fioraio, un fattorino. Rose bianche da Armani. Maresciallo, davanti alla porta, con il telefonino: «Marsciolì alla compagnia. Qua la situazione ora è tranquilla. Solo che si prevede l'arrivo di Gabibbo. Se viene quello sono guai». Riesce Katia Ricciarelli: «Pippo oggi può incontrarvi. Spero capiate che non è una cattiveria. E' proprio così. Fino a domani alle 10. Allora, con le proprie gambe si metterà lì e dirà tutto quello che vorrete». Tg5: «Qualche complicazione?». Katia: «Nessuna complicazione. Solo che i medici non vogliono che lui oggi si affatichi». Appare Domenico Spartà, il professore che ha operato Baudo. Conferma: «Va tutto bene. Da domani starà ancora meglio e potrà parlarvi». Pippo prima dell'intervista diceva: «Sono stanco. Sono provato da sei giorni di grande fatiche e polemiche. Ma sono tranquillo. Con Spartà siamo amici dai tempi di scuola. Mi si fida degli amici».

Il fatto è che sono tutti amici. Si infila uno tra i giornalisti, stringe la mano a Katia Ricciarelli: «Piacere, Ricanè. Sono un ammiratore di suo marito. Tutto bene? Ha bisogno di qualcosa?». Una signora con maglione rosso: «Le faccio i complimenti. Stia su col morale. Le lascio il biglietto da visita di mia figlia».

E persino quelli di Striscia sono degli amici, anzi. Quando arriva il Gabibbo, giù al portone, con una telecamera dietro e lo striscione, la gente si schiaccia alle finestre. Mentre Salvi sparge miele: «Di fronte alla salute tutto passa in secondo, terzo, quarto piano». Cronista spiritoso: «Lui è ricoverato al quinto». Ecco, perfetto, fa Salvi: «In quinto pisano. Saluti dalle Cinque Terre».

Pierangelo Sapegno

COME E' CAMBIATA IN OTTAVA LA VOCE DI PIPPO

SETTIMANA DAL 24
Totale minuti **1217** pari a **ore 17 minuti.** Così divisi:
- «Arriva il Festival» (19 febbraio) minuti netti **143**
- «Festival di Sanremo» (20 febbraio) minuti netti **232**
- «Festival di Sanremo» (21 febbraio) minuti netti
- «Festival di Sanremo» (22 febbraio) minuti netti **170**
- «Festival di Sanremo» (23 febbraio) minuti netti **167**
- «Festival di Sanremo» (24 febbraio) minuti netti
- Presenze in Dopofestival e programmi collegati: minuti

DAL 4 ALL'11
Totale minuti **364** pari a **6 ore e** Così divisi:
- «Luna Park» minuti netti **67**
- «La Zingara» minuti netti
- «Numero Uno» minuti netti
- «Mille lire mese» minuti netti

ANNO 1995
Totale minuti **9939** pari a **ore 50 minuti** (cioè a oltre 6 giorni e notti ininterrotti consecutivi esclusi i 27 passaggi dello spot del caffè)

FONTE: Target-Canale 5: La ricerca di Gregorio Paolini conteggia il minutaggio delle trasmissioni che Baudo conduce, mentre in quelle in cui è ospite presenza in video.

Superpippo, tutto come prima

Operato per 10 minuti: pronto a tornare

Milano collezioni

I cantanti «sfrattano» le modelle

MILANO. Milano Collezioni o prolungamento di Sanremo? Lo moda, da domani, si preannuncia fitta di cantanti in pedana e ospiti eccellenti in platea. Al posto delle modelle alcune griffe hanno ingaggiato star della musica, ma anche attori, personaggi televisivi, giornalisti e calciatori. Un condensato di star è previsto già domenica, al Teatro dei Navigli. Qui, i 60 capi della collezione di abiti San Patrignano (niente più pellicce vere) - realizzata dai ragazzi della comunità e da Carlo Tivioli - verranno presentati, gratis, da reginette dell'ugola quali: Mietta, Paola Turci, Jo Squillo. Oggi, dovrebbero confermare la loro presenza anche Paolo Villaggio, Renato Zero e Lucio Dalla (quest'ultimo concluderà con un microconcerto il defilé di Cantarelli, lunedì). In forse alcuni attaccanti del Milan. Sul fronte attori e starlet non mancheranno Federica Moro, Massimo Ghini, Marco Balestri («Scherzi a Parte»), Marco Predolin e il tenebroso Jim Storm di «Beautiful». La serata sarà condotta da Red Ronnie e Francesco Salvi.

Al grido di «volti noti, meno modelle» si associa Benetton, che giovedì a San Babila, al volante dell'auto di Formula Uno fa sedere Simona Ventura, madrina dello show modello in piazzetta.

Se Katia Ricciarelli il 29 sfilerà da Elvira Gramano, i Gipsy King suoneranno da Mariella Burani la prossima settimana. E Lenny Kravitz si esibirà per Trussardi il 6. Mentre il volto noto della vodka, Randy Ingermann, sfilerà per Innocente Variazione.

Renato Zero

Ma perché adesso la moda diventa come un immenso palco, un gigantesco set cinematografico? Chiara Boni, antesignana della spettacolarizzazione sul podio, spiega: «I defilé hanno bisogno di creare attesa, divertimento. Nessuno ha più voglia di vedere una banale presentazione come usava una volta, in cui l'unico protagonista era l'abito e la sua fattura. Quel che conta è l'immagine che si trasmette, l'atmosfera crea l'abito». E questo lunedì la stilista fiorentina - le cui indossatrici - ha arruolato l'attore israeliano Ratz Degan, famoso per la pubblicità dello Jägermeister.

Perché tanti uomini durante una kermesse dedicata alle donne? «Oggi il trend lo determinano loro - specifica la Boni -, le sfilate maschili di gennaio non hanno mai avuto tanto successo come quest'anno. E poi è la pubblicità a dettare le mode. Tanto che Ratz è stato scelto da Vanzina - per interpretare il loro prossimo film - dopo che l'hanno visto nello spot».

Lo spettacolo continua nel parterre. Da Versace ci saranno Woody Allen e Prince. Mentre Dolce e Gabbana hanno invitato la vincitrice di Sanremo giovani, Syria. Ferrè, dal canto suo, ha voluto Anna Galiena e Ornella Vanoni.

Genny è addirittura riuscita a convincere Catherine Deneuve a partecipare a un dibattito aperto con i media sulla condizione femminile.

Fra tanti colpi di scena ci sarà ancora spazio per i vestiti?

Antonella Amapane

La moglie

«Adesso pensa a te stesso»

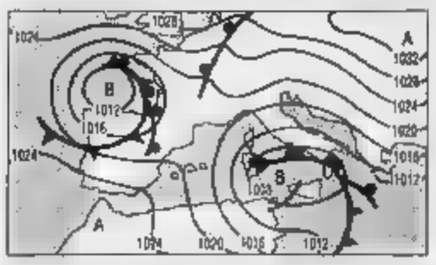
RHO (Milano)
DAL NOSTRO INVIATO

«Lui da adesso penserà un po' a stesso». Non dev'essere mica una minaccia. Per lei, forse, solo una speranza. Katia Ricciarelli esce dalla camera 37, quando l'orologio della corsia segna quasi le 11,30. «Ci mettiamo lì?». Una sala d'aspetto. Arrivano i fotografi: «Signora, tiri giù la tapparella che lavoriamo meglio». Una donna in pelliccia, entusiasta: «Ci vado io, ci vado io. Sta seduta, signora». Nella stanza, due giornalisti, cinque paparazzi e dieci tifosi. Katia comincia: «Pippo sta bene, s'è svegliato bene, senza problemi. Quello che gli è capitato è solo frutto della sua generosità». Si ferma, chiama Giovenale Bottini, medico di Sanremo: «Vieni qua, dottore, che non voglio dire cavolate tecniche». Lui si siede, e lei lo presenta: «Questo è il dottore che ha permesso che si facesse le sei giorni di Sanremo tanto discusse». Prima domanda: Pippo parla? «Poco, ma parla». Che gli ha detto? Niente. Non c'entra. Si limita a dire qualche parola, e sorride perché è andato tutto bene. Appena svegliato ha ringraziato il professor Spadà per questo».

Signora, ha assistito all'operazione? «Io no. Sono una donna forte, ma non abbastanza. Fosse stato un estraneo magari ce l'avrei fatta. Ma per una persona cara, non me la sono sentita». Domani lui sarà dimesso? «Sì, domani mattina». Si trattava di una sciocchezza, allora? Lei, rivolta a Bottini: «Dottore, diglielo tu che è una sciocchezza». Che cosa dice sulle polemiche del festival? «Io non sono qui che si parlasse di questo. Io non sono qui per fare la protagonista». Una ammiratrice: «Modesta, lei è veramente modesta». Katia: «Bisogna riconoscere che mio marito è un grande e serio professionista. Del resto non parlo». Ammiratrice: «Signora, io ho pianto per suo marito. L'ho detto anche ai giornalisti. Può farlo sapere a Pippo?». Domanda: è la seconda o la terza operazione di questo tipo? «Ma no. E' la prima». Quando potrà riprendere il lavoro? Katia: «Lui vorrebbe subito». Bottini: «Diciamo che potrebbe fra quattro giorni, ma se ci va giuro che lo picchio». Conferenza finita. Piccola ressa per gli autografi. Applausi in corsia. Chiude Domenico Spartà, il professore che ha operato Pippo: «E' il paziente ideale. Sta andando tutto bene. Diciamo che fra quattro settimane sarebbe in grado di ripetere la fatica di Sanremo». [p. s.]

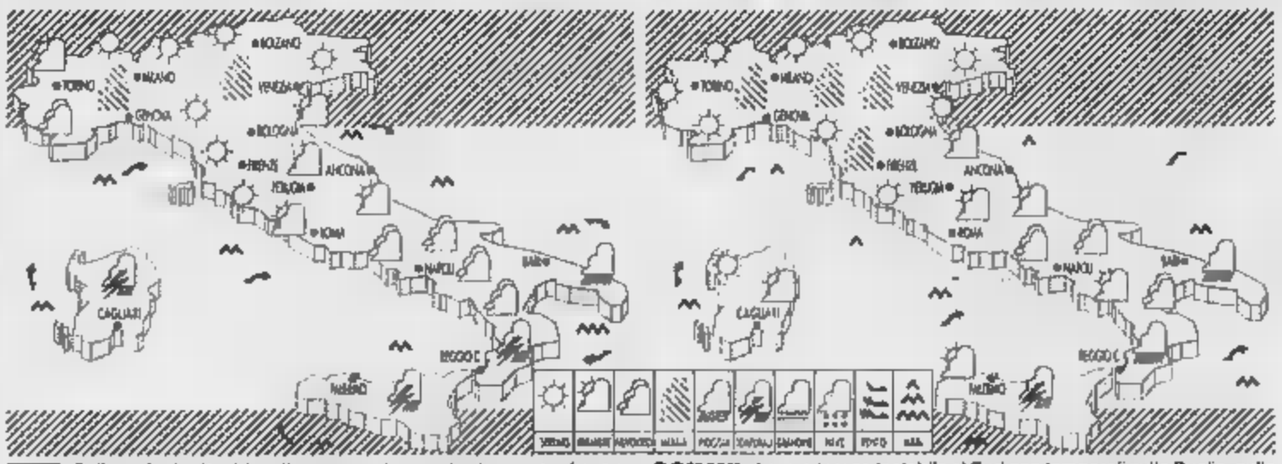
IL TEMPO

di Lucio Lolfredi



SITUAZIONE. Prima di lasciare la scena febbraio ci impone l'ultima sfuriata di maltempo. Mentre una nuova irruzione di aria fredda incombe sull'Europa centro-orientale, sul Mediterraneo centrale è in pieno sviluppo una circolazione depressionaria.

Tendenza per domani. Un impulso di aria fredda raggiungerà l'arco alpino centro-orientale per poi portarsi verso le regioni nord-orientali. Inizialmente poco nuvoloso su tutte le regioni; dal pomeriggio annuvolamenti e precipitazioni nevose sulle Alpi e locali piogge su Veneto, Emilia Romagna e Liguria. Temperature in diminuzione.



Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti sul settore occidentale e Romagna. Altrove variabile a coperto con piogge sulle due isole maggiori e sulla Calabria. Temperatura stazionarie Nord, in diminuzione Centro ed al Sud.

DOMANI. Ancora tempo instabile al Sud con temporali sulla Puglia, sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale. Sereno o poco nuvoloso al Nord e sulla Toscana. Nuvolosità variabile sul resto del territorio. Temperature in diminuzione al Centro ed Sud, specialmente nei valori notturni.

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	13	Firenze	2	14	Bari	-1	12
Verona	-1	10	Pisa	5	15	Napoli	4	16
Trieste	4	10	Ancona	-1	9	Potenza	-1	8
Venezia	4	10	Perugia	3	10	S.M. Leuca	4	13
Milano	3	12	Pescara	-3	11	R. Calabria	7	15
Torino	1	8	L'Aquila	-4	10	Palermo	11	17
Cuneo	1	7	Roma Urbe	2	16	Catania	7	15
Genova	5	10	Roma Ciamp.	2	14	Alghero	10	17
Bologna	1	9	Campobasso	0	7	Cagliari	11	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	8	sereno	Lisbona	8	15	nuvoloso
Atene	3	12	sereno	Londra	3	9	sereno
Bangkok	28	33	sereno	Los Angeles	5	14	sereno
Berlino	-2	10	sereno	Madrid	1	12	sereno
Bruxelles	-2	6	variabile	Montreal	-6	1	n.p.
Bucarest	-2	1	nuvoloso	Mosca	-19	-8	sereno
Budapest	-5	2	sereno	New York	5	14	variabile
Buenos Aires	21	31	variabile	Parigi	-1	9	variabile
Copenaghen	-1	3	nuvoloso	Pechino	-5	9	sereno
Dublino	-4	7	sereno	Praga	-5	4	nuvoloso
Francoforte	1			Rio de Janeiro	21	38	variabile
Gerusalemme	5	13	variabile	Sofia	-10	3	sereno
Ginevra	1	9	pioggia	Sydney	18	29	variabile
Helsinki	-1	9	nuvoloso	Tokyo	6	9	nuvoloso
Johannesburg	15	23	sereno	Varsavia	-4	5	sereno
Il Cairo	11	20	sereno	Vienna	-5	5	variabile

[illegible]

Ha raccolto solo 4.540.000 spettatori *Caro Diario*, di Nanni Moretti, [illegible] onda lunedì [illegible] Raiuno, mentre [illegible] Canale 5, *Malice, il sospetto*, con Nicole Kidman, è stato visto da 7.931.000.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 130 NUMERO 58 15

MERCOLEDI' 28 FEBBRAIO 1996

[illegible] DI CAT STEVENS

Yusuf Islam, l'ex Cat Stevens, re del pop Anni 70 convertito all'Islam, ha pubblicato il suo primo cd dopo la [illegible]: si tratta di *The life of the Prophet* (La vita [illegible] profeta).

E' la colonna sonora del '900: nasceva cent'anni fa il poema sinfonico di Strauss ispirato a Nietzsche

Il successo di [illegible] musica divenuta popolare anche grazie a Kubrick: da «2001 Odissea nello spazio» alla sigla del telegiornale

Un valzer per ZARATHUSTRA

Richard Strauss: il suo poema sinfonico nasceva nel 1896 a Francoforte

Nietzsche visto da Loredano; sopra, un'antica immagine di Zarathustra

LA paura delle bestie feroci - è quella che più lungamente fu inculcata nell'uomo, e comprende anche la paura della bestia che egli nasconde dentro di sé - Zarathustra la chiama *la bestia interiore*».

Due per tredici. Ventisei schianti dei timpani per evocare [illegible] animalità insepolta. Una brutalità così assoluta e pura che per *2001 Odissea nello spazio*, Kubrick non ebbe dubbi: quando, brandendo una tibia come arma, il primate nostro progenitore massacra con crescente ebbrezza e sfinimento un proprio simile, è quel secco uragano di [illegible] che il regista sceglie per commentare la scoperta, l'eccitazione della prima violenza. [illegible] Strauss avrebbe apprezzato: «Mi [illegible] proposto di tracciare [illegible] quadro di sviluppo della razza [illegible] dalle sue origini», scriveva a proposito di *Così parlò Zarathustra*, [illegible] poema sinfonico «liberamente tratto» dal poema filosofico [illegible] Friedrich Nietzsche.

Un secolo dopo la [illegible] nascita - a Francoforte nel 1896 è lo stesso compositore, giovane di trentadue anni, a battezzare l'opera - quell'inizio, popolare ormai [illegible] l'attacco della Quinta di Beethoven e certo più di ogni melodia mozartiana, schiude il sipario di un Telegiornale. La scelta appare meno originale, l'affetto più truculento, la promessa non mantenuta: l'inflazione dell'offerta quotidiana svilisce il mistero.

Nietzsche non poté ascoltare. Né [illegible] otto stazioni del viaggio straussiano, né, esattamente quello stesso anno, [illegible] voce del contralto intonare, nella Terza Sinfonia di Gustav Mahler, [illegible] *Canto d'ebbrezza*, ancora dal suo Zarathustra. Giudicato pazzo senza rimedio, dopo le ultime crisi di Torino («il primo posto dove io [illegible] possibile»: quasi uno slogan, per la città) nel 1889 e il ricovero nella clinica di Basilea, si spegnerà dolorosamente nel 1900, segregato dalla sorella Elizabeth, già attiva nel profanarne e ricucirne le opere, prima nella casa d'infanzia a Naumburg, poi nell'archivio di Weimar.

Ma Nietzsche si sarebbe identificato [illegible] quella prima intonazione, destinata a immensa fortuna esecutiva, di un suo scritto? O piuttosto [illegible] sarebbe inorridito di fronte a questo «sberleffo metafisico», che valse a Strauss un altro successo internazionale (prima italiana nel 1909, all'Augusteo di Roma) assieme a severe stroncature? Come osava, un musicista, far danzare [illegible] valzer al profeta dello Zoroastrismo, culto ancora oggi praticato da numerose comunità orientali e, tra i musicisti, da Zubin Mehta che, quando sarà il momento, affiderà, secondo il rituale, il proprio corpo nudo al becco dei rapaci, perché poi da un'alta torre le sue sole ossa precipitino nell'Oceano Indiano?

Strauss rispose rimandando al testo nietzschiano: «I talloni si sollevarono, [illegible] dito si mise in ascolto, per afferrarti: il danzatore ha ben il suo orecchio nelle dita!... il mio piede fremeva folle di danzare». Ed era il valzer, allora, la danza ritenuta più eversiva, più [illegible], più audace nel vorticare della coppia. «Verdi ha fatto ballare la polka a Lady Macbeth», commentava Gavazzeni, difendendo Strauss e le ragioni della [illegible] se, per comunicare non può [illegible] all'enfasi del gesto più riconoscibile. L'assoluto e l'immediatamente evidente, l'eterno e il quotidiano, in una disinvolta sintesi nella quale Strauss non aveva, allora, eguali. Un valzer, per lui, rimaneva un valzer, non [illegible] metafora della *finis Austriae* come per Gustav Mahler. «Che volgarità!», lo rimproverò il Kaiser dopo aver ascoltato, nel 1905, *Salome*. «Sì, maestà. Ma con questa volgarità ho costruito la villa di Garmisch». E il garage dove collezionava Mercedes. Conosceva il pubblico, le sue voglie, i suoi fremiti, il bavarese figlio di Franz Joseph, un cornista che aveva suonato con Wagner, e di Josephine Pschorr, della famiglia monacense della birra.

Puccini rimase esterrefatto quando, a Napoli nel 1908, lo sentì gridare all'orchestra, durante le prove di *Salome*: «Signori, qui non si tratta di musica! Questo deve essere un giardino zoologico. Forte, e soffiate negli strumenti».

E' durante un viaggio in Egitto, suggerito dai medici per guarire da una malattia polmonare, che Strauss scopre Nietzsche. Scatta un'identificazione, il compositore riconosce se stesso [illegible] quel *Convalescente* al quale il filosofo dedica uno dei capitoli più musicali del libro: «Com'è bello [illegible] parole e suoni: parole e suoni non [illegible] no forse arcobaleni e ponti apparenti tra cose eternamente disgiunte?». Ed [illegible] la lettura di *Zarathustra* e rendergli evidente «la [illegible] sapevole antipatia contro quella religione che, attraverso il sacramento della confessione, libera il credente della sua responsabilità nei confronti delle sue azioni e delle sue [illegible].

[illegible] disinvolta traduzione in musica del libro «per tutti e per nessuno», diventato popolare tra i ceti intellettuali tedeschi, soddisfa [illegible] più placide tensioni [illegible] l'assoluto, rende familiare l'intuizione del «superuomo», consola nell'idea di nuove nozze tra l'uomo e la natura: [illegible] sole si alza. L'individuo [illegible] fonde nel mondo, il mondo si fonde nell'individuo», annota Strauss a margine dell'introduzione. In quello stesso 1896 Jean Sibelius si ispirava, nelle *Quattro leggende per orchestra*, alla saga nordica del *Kalevala*, Antonin Dvorak raccontava [illegible] *Ondino*, genio sinistro delle acque, e *Il risveglio di Pan* è il titolo del primo movimento della Terza Sinfonia di Mahler: [illegible] inno alla patria, dal caos all'ordine attraverso [illegible] racconto dei suoni. E' l'inizio dello *Zarathustra*: dopo la violenza, si schiude un accordo di do maggiore solenne e fermo come un portale, enfatizzato fino all'impossibile dal riverbero dell'organo. Con raro e pratico acume [illegible] compositore aveva saputo raccontare, in trenta minuti di partitura, le ansie del proprio tempo. Strauss volgarizza [illegible] filosofo suo contemporaneo, dona «la bestia interiore» da lui evocata, la conduce a colloquiare col pubblico. L'alba musicale del profeta sorge mentre [illegible] di Nietzsche s'inabissa. [illegible] ciascuno il suo *Zarathustra*.

Sandro Cappelletto

FIGLIO DELLA FILOSOFIA

L'arabesco liberty scaccia la metafisica

PRIMA di essere il poema sinfonico di Richard Strauss, *Così parlò Zarathustra* [illegible] un'opera della maturità di Nietzsche, uscita nelle sue quattro parti tra il 1883 e il 1885. [illegible] fatto che Strauss l'abbia presa come «programma» di [illegible] delle [illegible] più note composizioni rappresenta forse un momento non marginale [illegible] fortuna del testo nietzschiano. L'opera di Strauss [illegible] nel momento in cui la recezione di Nietzsche è principalmente estetico-letteraria: in Italia, se ne interessò in quegli [illegible] D'Annunzio; [illegible] primi decenni del nostro secolo furono variamente influenzati da Nietzsche scrittori e artisti simbolisti, decadenti, espressionisti. Se l'interpretazione [illegible] un testo del passato deve tener conto, come insegna Gadamer, della sua «storia degli effetti», cioè delle letture che ne sono [illegible] date [illegible] attraverso le quali si è definita l'immagine che ne è giunta a noi, allora non si può non domandarsi che [illegible] possa avere, per chi oggi legge Nietzsche, anche [illegible] poema sinfonico di Strauss.

Intanto, un simile riferimento può essere utile per bilanciare la tendenza, affermatasi a partire dagli Anni Trenta e divenuta dominante negli ultimi decenni [illegible] pubblicazione degli studi nietzschiani di Heidegger, a leggere Nietzsche [illegible] un grande pensatore metafisico, da confrontare in qualche modo con Platone e Aristotele. Che egli abbia potuto fornire ispirazione a un musicista, e a un musicista come Strauss, deve far riflettere, sembra, anche sugli esiti «estetici» della sua filosofia, sulla sua disponibilità a incontrarsi con lo spirito del simbolismo e del liberty, prima ancora che con quello dell'avanguardia espressionista.

Insomma: possibile che le luci corrusche che, anche se non senza qualche consapevolezza ironica, percorrono lo *Zarathustra* nietzschiano (che dev'essere l'annunciatore di [illegible] rovesciamento di tutte le tavole di valori, dominate fino ad oggi dall'opposizione tra bene e male predicata per la prima volta, pensa Nietzsche, proprio dal mitico profeta persiano), possono poi sciogliersi in una musica, certo [illegible] ch'essa piena [illegible] rutilante vitalità [illegible] sostanzialmente alquanto «gastronomica», come quella del poema [illegible] Strauss? L'anima decadente del simbolismo e del liberty è una erede «legittima» di Zarathustra?

Si dovrebbe esser cauti nel respingere [illegible] disdegno questa ipotesi. Nietzsche, [illegible] resto, proprio negli ultimi anni della sua vita cosciente, fu un ammiratore dell'operetta e contrappose la luminosità della *Carmen* bizetiana agli esiti grevi, moralistici, «cristiani», di Wagner, [illegible] cui era stato in gioventù amico e [illegible]. Se, come si può ritenere [illegible] qualche buona ragione, l'esito del rovesciamento di tutti i valori che Nietzsche volle inaugurare non può essere, anche per lui, che un esito estetico (un modello che non può dar luogo a [illegible] ordine politico, per esempio; e di cui si fa esperienza, in qualche modo, solo nell'arte), allora forse gli è più fedele l'arabesco [illegible] liberty con le sue inesprimibili profondità simboliste, piuttosto che la troppo esplicita tensione rivoluzionaria dell'espressionismo e di tutta l'avanguardia.

Gianni Vattimo

Gli «ultimi tre giorni» del poeta degli eteronimi diventa uno spettacolo teatrale di Dettori, Puggelli, Strehler

Il Pessoa di Tabucchi «muore» al Piccolo

E Il Secolo attacca: «Basta con le profilassi ideologiche, era un fascista»

MILANO

TRE giorni d'agonia. Un lungo monologo con i propri eteronimi. Un delirio finale per abbandonarsi ai fantasmi della mente. Così Antonio Tabucchi ha immaginato *Gli ultimi tre giorni di Fernando Pessoa*, nel libricino uscito da Sellerio. Ora, a distanza di due anni, questa storia estrema diventa uno spettacolo teatrale di Giancarlo Dettori, Lamberto Puggelli, Giorgio Strehler, che sarà in scena da venerdì al Piccolo. Mentre *Il secolo d'Italia* spara sul Teatro milanese (che gronda ancora di didascalismo brechtiano) e sulla «fuorviante interpretazione» che Tabucchi ha sempre dato di Pessoa, riducendone l'energia fascista.

Sul palcoscenico del Piccolo ci sarà un solo attore, Dettori, a rivestire di volta in volta i panni dello scrittore portoghese morente, e dei suoi eteronimi in visita all'ospedale Sao Luis dos Franceses, cambiandosi d'abito, di pensieri, di destini. Un'idea molto bella per sottolineare anche drammaturgicamente [illegible] solitudine [illegible] un personaggio.

Tabucchi, appassionato conoscitore della letteratura portoghese, è da lunghi anni sulle tracce dello scrittore che pubblicò in [illegible] solo una plaquette (una storia [illegible] Portogallo) e conobbe un solo amore, la dattilografa Ophélia Queiroz. Forse salirà in scena anche lui al Piccolo di Milano, domenica, per partecipare al gioco di teatralità e follia pessoiane, seduto in un angolo a raccogliere il coraggio di calcare il palco e leggere qualche [illegible]. Anche lui s'incamminerà nell'ombra degli eteronimi? «Direi che il rapporto è ribaltato. Forse è Pessoa che si sente un eteronimo di Tabucchi - ci dice lo scrittore toscano -. Perché l'ho recuperato a [illegible] letterario. L'ho fatto diventare personaggio [illegible] mio libro, con questo spettacolo. Non è più un personaggio della letteratura, ma dell'immaginario romanzesco [illegible] ventesimo secolo».

L'operazione di Tabucchi su Pessoa è più complessa di un semplice omaggio. Si descrive con [illegible] passione la morte di [illegible] artista. «E' una riflessione sul lasciare testamenti. Pessoa, morendo, tramanda volontà e parole, [illegible] accadeva nei testamenti medievali». [illegible] soprattutto Tabucchi [illegible] di salvare il suo amato Pessoa, l'uomo dalle molteplici dimensioni, da derive e misconoscimenti. «Non vorrei che [illegible] scambiato per [illegible] personaggio da baraccone. Pessoa deve [illegible] letto in [illegible] contesto culturale, quello del primo Novecento, che comprende anche Pirandello, Machado e Unamuno. [illegible] lo si [illegible] [illegible] molare [illegible] inquietudini artistiche e storiche, ci [illegible] in mano solo un dente, e nient'altro di quello che apparteneva [illegible] [illegible] bocca».

Fernando Pessoa

Ma le possibilità di arruolamenti, di interpretazioni, nel mare degli inediti sono infinite. E l'articolo di Mario Bernardi Guardi sul *Secolo d'Italia* ne è una riprova. Il quotidiano staffila Tabucchi (con la sua pretesa inconfessata di essere il più intrigante degli eteronimi di Pessoa), accusandolo di aver sottoposto [illegible] alla solita operazione di «profilassi» svolta nei confronti di Marinetti, Pound, Céline, Drieu e tutti gli altri. Ovvero Pessoa era fascista, «aristocratico, reazionario, conservatore, nazionalista, teorico della dittatura militare». Se uno lo esalta come scrittore, non dovrebbe poi distogliere lo sguardo o turarsi il naso di fronte alla sua ideologia politica. Bernardi Guardi consiglia, anche, per ristabilire la verità sul poeta degli eteronimi, di andare a leggersi gli *Scritti di sociologia e teoria politica* raccolti da Brunello De Cusatis per il Settimo Sigillo.

«Non conosco l'estensore dell'articolo né il professor De Cusatis - replica Tabucchi con ironia -. Consiglierei comunque a chi ha scritto l'articolo di studiarsi il portoghese, così che si può fare all'università di Milano, Pisa, Padova, Siena, alla Sapienza di Roma, Perugia, Bari, Napoli, e forse in altre facoltà che ora non ricordo. Dopodiché gli consiglierei di frequentare la Biblioteca Nazionale di Lisbona, e leggere gli oltre diecimila manoscritti conservati nel Fondo Pessoa [illegible] abbiano fatto tutti noi pessoiani, studiando anche le poesie antisalazariste. Poi potrà scrivere un saggio su Pessoa dal suo punto di vista, perché tutti i punti [illegible] vista [illegible] interessanti».

Bruno Ventavoli

POLEMICA. «Liberal» contro l'«appropriazione indebita» del suo pensatore

Giù le mani da Tocqueville

«Sinistra orfana, lasciaci i nostri padri»

ROMA TOCQUEVILLE profeta dell'«utopia liberale». Tocqueville rivoluzionario. Tocqueville padre nobile della sinistra. Insomma, è il caso addirittura di definire l'autore della *Democrazia in America* come il «compagno Tocqueville»?

«La sinistra, orfana di un maestro, ha scoperto Alexis de Tocqueville», osserva con disappunto Nicola Matteucci sul dossier che il mensile *Liberal*, con il titolo appunto di «Compagno Tocqueville?», dedica allo «scontro sull'eredità» del pensatore francese. Attraverso gli interventi di Matteucci, di Norberto Bobbio (intervistato da Massimo De Angelis) e di Dino Cofrancesco si oppone alla presunta «appropriazione indebita» di un autore che forse «oggi è di moda» ma che la sinistra ha semplicemente ignorato fino a pochissimi anni fa e ora ha improvvisamente riscoperto.

«Vent'anni fa» per esempio, dice Cofrancesco, «un saggio sui suoi scritti era ritenuto un titolo accademico per un incarico di Storia delle dottrine politiche». Proprio questo, ricorda Cofrancesco, «mi sentii dire da taluni colleghi di una facoltà di Lettere del Nord Italia: mi ero occupato di un *minore*, sconosciuto ai più, di un "non filosofo" (a differenza di Kant, di Hegel, di Marx, di Gramsci...) autore di diari e di resoconti di viaggio».

Oggi quel geniale reporter dell'Ottocento, studiato, letto e «riabilitato» dalla sinistra, viene invece presentato come un pensatore del liberalismo di sinistra. E così l'uomo che operò una «miracolosa sintesi fra libertà e democrazia», come ha scritto lo storico Furio Diaz in un pamphlet laterziano, *L'utopia liberale*, che alla sua uscita suscitò lo scorso autunno feroci polemiche tra le diverse (e tra loro ferocemente contrapposte) anime del liberalismo italiano, viene interpretato come un precursore nella battaglia condotta contro i «sedicenti liberal-democratici» che hanno scelto campi politici diversi dalla sinistra.

Il libro di Diaz rappresentò il culmine di una rinascita d'interesse tocquevilliano nella sinistra, alimentata soprattutto dalla rilettura del pensatore che aveva messo in guardia dai pericoli della «tirannia della maggioranza». Alla luce dei rischi «plebiscitari» e «populisti» connessi, secondo la cultura di sinistra, alla visione dogmaticamente maggioritaria fatta propria dalla destra, è soprattutto alla luce degli affetti omologanti e conformistici indotti dalla televisione sull'opinione pubblica, Tocqueville viene riscoperto come il pensatore che esprime la preoccupazione che gli spazi di libertà delle minoranze possano essere conculcati dalla prepotenza tirannica della maggioranza.

Una riscoperta che, almeno nel caso di Diaz, ha assunto toni veementi fino al punto di accusare gli intellettuali liberali che non hanno fatto barricate contro l'ascesa del Polo di scoprire la natura conservatrice-autoritaria dei leader di nuovi partiti aspiranti a un governo di massa ottenuto con facili strumenti pubblicitari». E per la stessa ragione uno dei più accreditati studiosi di Tocqueville Nicola Matteucci di aver interpretato il pensiero dell'autore francese con «sbrigativa grossolanità».

Il saggio di Matteucci *Liberal* assume anch'esso il valore di una indiretta replica, anch'essa argomentata con toni molto aspri, all'attacco di Diaz. «Utilizzare Tocqueville contro i liberali oggi è una vera e propria provocazione», scrive Matteucci. Che aggiunge: solo con «l'estrapolare qualche citazione adeguata al momento per il solito effimere polemiche è possibile dipingere Alexis de Tocqueville «come un pensatore di sinistra, come di tensione rivoluzionaria, quasi utopica». Mentre «nella biografia politica di Tocqueville c'è un atteggiamento rivoluzionario» e anche elaborando la critica alla «tirannia della maggioranza» (capace di «tracciare un cerchio formidabile intorno al pensiero»), nel pensatore francese non c'è «disprezzo aristocratico» verso l'«industria culturale» (l'espressione fu appunto coniata da Tocqueville) tanto da far scrivere a Matteucci che l'autore della *Democrazia in America* «non era un nostalgico e un conservatore come tanti attuali progressisti».

Per Cofrancesco, inoltre, «il modello descritto nella seconda parte di *Democrazia in America* prefigura semmai il *Welfare State*, la sfera pubblica anonima incaricata di provvedere ai bisogni dall'individuo "dalla culla alla tomba", non le dittature che hanno sconvolto l'Europa».

Ma se due esponenti del liberalismo italiano «anti-sinistra» Matteucci e Cofrancesco rifiutano l'arruolamento postumo di Tocqueville sotto le insegne della sinistra, anche il filosofo Remo Bodei, che pure appartiene a uno schieramento diverso, si dice perplesso sull'eventuale appropriazione: «Non sarebbe da approvare una sinistra che, orfana dei propri padri, adottasse antenati altrui». «Altrui»: vale a dire punti di riferimento di un pensiero liberale che sino a pochissimo tempo fa la sinistra ha trascurato o ignorato scegliendo interlocutori o «antenati» del tutto diversi.

Casomai, secondo Bodei, Tocqueville va studiato per aver affrontato i «paradossi delle società fondate sull'uguaglianza», quei problemi dell'Occidente democratico che possono essere riassunti in un interrogativo radicale: «Se sono tutti eguali, in nome di quali norme condivisibili da tutti qualcuno è poi superiore nel campo della politica o del prestigio? E tutti eguali, in nome di che cosa si stabiliscono i ruoli?». Interrogativo che ha ricevuto nostro secolo risposte diverse, da destra e da sinistra. Bodei ritiene piuttosto che «sia inutile rincorrere i liberali sul loro terreno». Magari sarebbe utile placare l'ennesima polemica che dilania la famiglia liberale nel nome di Alexis de Tocqueville.

Pierluigi

A sinistra Furio Diaz; qui sotto, Nicola Matteucci

Alexis de Tocqueville; sopra, Remo Bodei

Matteucci e Cofrancesco replicano alla riscoperta di Furio Diaz

Rutelli a Piano

«Il dio Tevere non fermerà l'auditorium»

ROMA IL sindaco Rutelli solleva il drappo che la ricopriva: ha la barba riccia, le orecchie di toro, due piccole corna, le guance scavate, il profilo svelto. E' perfettamente conservata, risale al quinto secolo avanti Cristo, è la testa di una divinità fluviale, personificazione del fiume Acheloo, il più importante della Grecia, venerata a Roma come immagine del Tevere. E' emersa nella zona dello stadio Flaminio, a quota meno 13 metri, durante i lavori di scavo per la costruzione del nuovo Auditorium. Il sovrintendente ai beni archeologici La Regina l'ha definito «ritrovamento di eccezionale importanza»: la testa completava una grande angolare di terracotta di una villa estesa per 1200 metri quadrati. «Trovare un reperto di tale rilievo è certo disgrazia», ha detto l'architetto Renzo Piano illustrando le modifiche al suo progetto imposte dal ritrovamento. «L'importante è non dar fiato alle voci allarmistiche che, in buona o in mala fede, vengono fatte circolare. Anche la questione delle falde acquifere è un falso problema: ne conosciamo quote ed entità. Restano le tre sale per musica, è rispettata la loro capienza come tutti i servizi previsti all'interno della prima "città della musica" della capitale. I lavori procedono, in accordo la Sovrintendenza».

Il sindaco Rutelli ha confermato piena solidarietà al grande architetto: all'opposizione di destra, che sottolineava la «necessità di riprogettare per intero l'opera» anche alla luce delle osservazioni del Consiglio superiore dei Lavori pubblici (Alleanza nazionale è arrivata a chiedere le dimissioni dell'assessore capitolino alle Politiche del Territorio Domenico Cecchini), Rutelli ha risposto che «il progetto resta praticamente inalterato e anche il costo complessivo dell'opera non subirà lievitazioni e i tempi di consegna rispettati». [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Orsi, banane e americanate in ghiaccio; il paracadute fatale

Accettiamo e il contrario

Commentando la recente ondata di gelo negli Usa, dalla tv e da alcune agenzie di stampa abbiamo conosciuto episodi che fanno davvero un po' sorridere. Secondo il primo di essi, nel Minnesota, una banana è talmente gelata che è stata usata come martello per battere i chiodi: sì, ma nella neve, verrebbe da dire! La cosa riferita pare proprio un'americanata. Infatti nemmeno un cilindro di ghiaccio puro potrebbe resistere a quella prova, perché si tratta di materiale duro ma fragile, e in dimensioni minime; figuriamoci una banana, che ovviamente tutta di ghiaccio non è. Appena dopo, la seconda notizia: alcuni orsi di uno zoo del Minnesota, non quelli tradizionali ma quelli polari, per il freddo hanno avuto le zampe congelate. Ma a meno che, disabituati da anni alle deserte lande artiche, non trascorressero i freddi inverni del Nord degli Usa in camere con aria condizionata, è davvero poco credibile che gli si gelino le zampe!

Come tante volte può ciò che ci arriva dall'America, forse è giusto, appunto, sorridere e accettare di buon grado tutto e magari, il giorno dopo, il contrario di tutto.

Lino Bocca, Novi Ligure (Al)

La logica vendetta della natura

Ritenendo, a suo tempo (*La Stampa* 15/10/95 e 24/1/96), di avere indicate le sole, vere cause del disastroso evento alluvionale di novembre 1994, conforta viepiù le mie indicazioni la «lettera al giornale» a firma F. Zoccola (*La Stampa* 7/2 c.m.), colla quale si rileva pressoché totale corrispondenza di giudizio nelle motivazioni dell'evento.

A questo punto si può affermare che è incredibile come, a distanza di oltre un anno, si voglia ancora rifiutare l'evidenza; identificare cioè le cause ed i veri colpevoli di quell'evento, non solo ma dei successivi e di quelli che, certamente, si verificheranno: gli alberi, il bosco abbandonato.

Così come è altrettanto incredibile che mentre si ipotizzano spese per centinaia di miliardi per opere a valle (allargamento degli argini del Po!), non si consideri l'opportunità di interventi a monte, da dove rovinano gli incolpevoli alberi, i tronchi, il fango, la ghiaia; il tutto chiaramente evidenziato da quotidiani servizi fotografici.

V'è solo da concludere che la totale assenza, in loco, della Regione, del Magistrato del Po, della Provincia, l'inesperienza conoscitiva degli scarsi organici delle Comunità Montane, del Corpo Forestale, dei V.F. e dei troppo, inutili, acculturati Circoli di Tutela dell'ambiente, hanno determinato la logica vendetta della natura!

Mario Pesce, Ponzone (Al)

Pensare in silenzio esercizio dimenticato

Tv. Altro che funzione educativa, vetrina culturale, informazione imparziale ed intelligente, intrattenimento! Chi ha avuto lo stoico coraggio (o melensa assuefazione?) di «sbattersi» per oltre 20 ore davanti al televisore per seguire il Festival di Sanremo ha avuto la parziale consolazione di evitare le solite «tiritere» parolaie che sembrano diventare il pane quotidiano dei palinsesti televisivi.

Però tra canzonette scipite, vallette dalle generose misure e predicozzi del patron «faso tutto mi» ha avuto modo di pensare granché.

C'è chi ha avuto l'illuminante idea di oscurare le tv per almeno un giorno. Una pausa di riflessione per pensare in silenzio in una sorta di «par condicio» tra l'ovvietà che ci fagocita e le vere esigenze della mente. Pensare in silenzio, un esercizio dimenticato che farebbe meglio capire che «l'elettrodomestico visivo» non ha poteri per risvegliare le coscienze, semmai le addormenta. Analisi condivisibile?

Pasquale Greco, Torino

Caro Del Buono, le sembra normale ed accettabile che migliaia di morti massacrati in Jugoslavia ed in Africa e i tanti bambini eliminati in Cina ed in alcuni stati latinoamericani siano meno importanti e suscitino minore interesse giornalistico e televisivo del condannato a morte in Usa? Non sarà anche questo un modo per prolungare la guerra fredda che da qualche parte ci si ostina a condurre contro l'odiata patria del capitalismo? Il dubbio potrebbe rivelarsi fondato...

Alfonso Beneduce, Pozzuoli

GENTILE signor Beneduce, preferisco interromperla subito. Non credo affatto che il dubbio possa rivelarsi fondato. L'interesse che suscita ogni notizia buona o cattiva che ci pervenga dall'America deriva non dal fatto che sia considerata la patria del capitalismo, ma dal fatto che è considerata la patria della libertà. La stessa America si considera tale e si comporta come tale, proponendosi come gendarme della pace e dei diritti umani nel mondo intero. I suoi presidenti non parlano per una nazione unica, ma per tutte le nazioni del mondo.

Le cose che avvengono negli altri Paesi paiono meno significative, paiono contare meno rispetto a quanto avviene in America perché è la stessa America con la sua assoluta supremazia nell'arte e nella dottrina della comunicazione ad evidenziarle informandoci su quanto si verifica in Usa e a conferirgli il massimo dell'importanza, la più grande portata. Non si può negare che da queste nostre parti siamo in gran numero americanizzati, che la nostra società si è organizzata o disorganizzata secondo le influenze che sono arrivate da oltreoceano. Detto questo per amore di verità, mi associo a quanto lei mi scrive nel prosieguo della sua lettera: «Comunque, per sostenere credibilmente l'assoluto e intangibile diritto alla vita di tutti gli esseri umani i promotori del "nessuno tocchi Caino" dovrebbero con forza almeno uguale lo stesso principio per i tanti Abele, vittime incolpevoli destinate ad essere sacrificate senza clamori e senza processi, per l'infame rituale che vede i più forti ed i più violenti prevalere nei confronti dei più deboli...».

Questo è più che giusto, lo stesso principio deve essere valido per tutti gli uomini a qualsiasi razza, a qualsiasi patria, a qualsiasi religione appartengano. E' l'infame rituale che va contestato, toccato, distrutto, sino a cancellarne alcuna possibilità di ricordo.

Oreste

Il rituale infame della violenza

Collaudatore eroico di 60 anni fa

Uno dei nostri due astronauti si chiama Umberto Guidoni. Ciò mi richiama alla mente un altro Guidoni del mondo aeronautico: un personaggio oggi dimenticato, anche se il suo nome è tramandato al paese e dall'aeroporto di Guidonia. Chi era costui? Illustre tecnico e progettista aeronautico, Alessandro Guidoni nel 1928 perse la vita collaudando un nuovo modello di paracadute. Lasciò una lettera scritta il giorno prima di morire, che sulla «Treccani» è riprodotta in fac-simile. Eccola: «Colonnello X, ho qualche dubbio sul funzionamento di alcuni organi di paracadute Y, e particolarmente del sistema di tranciamento. Perciò ho deciso di provarlo io stesso domani mattina.

«Nel caso di esito sfavorevole ritengo che si dovrebbe portare il comando dell'apertura al centro oppure sostituirlo con un anello da tirarsi verso destra, come nel tipo Z. Nel complesso il paracadute è buono, ma il prezzo per la nuova serie di 7000 dovrebbe essere ridotto a lire 7000. A. Guid.».

Avevo già ripensato Alessandro Guidoni quando i giornali riportavano una indecorosa tangentopoli nelle Forze Armate. Si potrebbe intitolare anni dopo». Per ironia della sorte, tempo addietro, proprio a Guidonia, sindaco, assessori (tot. persone) sono finiti in galera per un affare di tangenti.

Rosalino Sacchi, Torino

Nuove epidemie e trapianti

Ora che quasi tutti i giornali hanno diffuso l'allarme riguardante il gravissimo pericolo di insorgenza di nuove epidemie virali nella nostra specie, causate dagli «xenotrapianti», ovvero trapianti nell'uomo di organi di animali (senza che per questo, in verità, mi sia stato un ufficiale riconoscimento da parte dell'ambiente scientifico che progetta questi interventi) vorrei ringraziare *La Stampa* per il grande merito di avere illustrato, con enorme anticipo su tutti gli altri giornali e con grande chiarezza (il 6 settembre '95) i rischi legati a questo tipo di ricerca; di essere il solo quotidiano italiano che si è tenuto distante dalle superficiali e facili promesse di speranze per chi deve sottoporsi a trapianto» e «si combatterà la morte con gli animali transgenici...», che ha anzi spiegato proprio l'Aids sia un caso emblematico di una di altra specie adattato all'uomo, poiché è ormai universalmente riconosciuto che derivi dal virus delle scimmie, con forte sospetto che a permettere il «salto» siano stati i vaccini antipolio preparati su reni di scimmie, in un'Africa all'inizio degli Anni 60 (ed ai quali si deve già la diffusione in milioni di persone del SV40).

Tralasciando poi i non indifferenti problemi etici legati alla «invenzione» di nuove specie viventi, vi è da ricordare che un'altra catastrofe conseguente a questo tipo di ricerca sarà lo sconvolgimento degli equilibri naturali, ovvero degli ecosistemi, dovuto alla diffusione (poiché la storia insegna che non può esservi la certezza di un confinamento in laboratorio) di specie viventi che non hanno subito il vaglio di lenta evoluzione e selezione naturale.

dott. **Fabrizia Fratesi**, Roma
Per il Comitato Scientifico Antivivisezionista

I pani di che duravano

Ho letto con attenzione l'interessante articolo sulla «grandeur del pane» pubblicato il 15 febbraio.

In particolare mi ha attirato il commento di Guido Ceronetti sul pane autentico e sul pane falso. Concordo con lui sul fatto che spesso ai consumatori venga offerto un «surrogato di pane», prodotto inevitabile delle industrie alimentari.

Avrei preferito però maggiore chiarezza sul fatto che i trentamila «panificatori comuni» si pongono in modo del tutto antagonista alla panificazione industriale, puntando sulla qualità e la freschezza del loro prodotto.

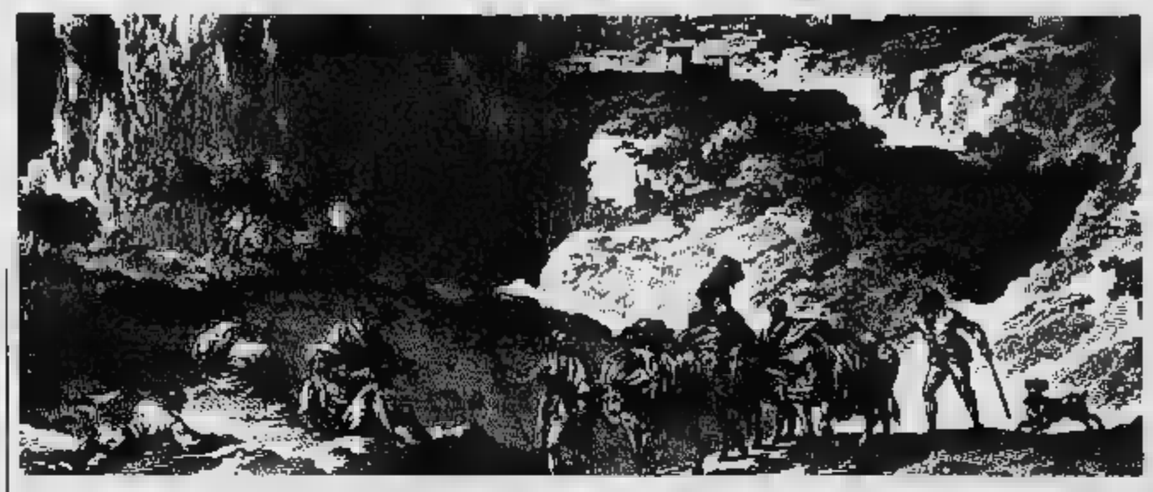
Anche la nostalgia di Piero Camporesi mi sembra pecchi di romanticismo. I «pani di volta che duravano mesi» erano figli della necessità. Dovevano mantenuti in stracci bagnati e poi finivano per l'essere commestibili solo imbevuti nel latte.

Oggi la presenza capillare sul territorio dei panificatori garantisce il diritto al pane fresco e di giornata a tutti gli italiani.

Antonio Marinoni
Presidente
Federazione italiana panificatori

«Guidando i ciechi»: un libro spigola fra i consigli dei manuali per viaggiatori

Così Baedeker e Murray mettevano in guardia E informavano sui costi in caso di decesso



I tour dell'800, corse a ostacoli tra lupi famelici e pidocchi

A sinistra, viaggiatori davanti a Lagonegro, stampa XVIII secolo.
Sopra: Wolfgang Goethe.
Sotto: D. H. Lawrence

NEL 1861 la guida Baedeker della Svizzera informava i lettori che a Thun un ufficiale inglese era caduto nella tana di un lupo ed era stato fatto a pezzi, «dopo lotta disperata». Nel 1878 la guida Murray dava dettagli sull'incidente, aggiungendo che la scena era svolta davanti a molti testimoni, le edizioni successive precisavano che la vittima era invece svedese, un certo capitano Lorck. E dire che all'incirca alla stessa epoca un viaggiatore inglese a Karachi attraversava per scommessa una palude, andata e ritorno, saltando sul dorso dei coccodrilli, sano e salvo. Si trattava del luogotenente Beresford, amico dell'esploratore Richard Burton addirittura prendeva i coccodrilli al lazo e si faceva portare in giro facendo lo slalom, ma questa è un'altra storia.

Vero è che i viaggiatori inglesi sono un pubblico speciale, i primi insieme ai tedeschi ad avere i mezzi economici e la curiosità intellettuale per andare alla scoperta del mondo. E mai avrebbero accettato di passare per turisti, anche se giravano con la guida in tasca, affidandosi ai consigli di due grandi editori, John Murray di Londra e Baedeker di Francoforte.

Oggi di Murray esiste solo una guida dell'India e la qualità delle guide Baedeker è scaduta, ma il mondo come lo descrivevano questi due signori non è del tutto scomparso, perché lo studioso inglese Alan Sillitoe ha raccolto con l'aiuto della Royal Geographical Society un secolo di guide turistiche, dal 1815 alla vigilia della prima guerra mondiale, e le ha usate per raccontarci com'era il mondo del grand tour in un libro intitolato *Leading the blind*, Guidando il cieco, uscito di fresco in Inghilterra da MacMillan.

La prima cosa che colpisce è l'assenza di dubbi con cui si considerava l'Inghilterra superiore agli altri Paesi, patria di pulci, pidocchi e cimici, ladri e giocatori. In Francia, il *Milor Anglais* sarà istruito da Murray a evitare i cafés chantants «dove la compagnia non è delle più selezionate, e lo spettacolo tende a essere immorale». E in Spagna, per dimostrare d'esser uomo di mondo, ad attenersi alla regola di trattare qualunque donna con la giacca e le code come un marchese, perché se non è trattasse di un cameriere, non sarà poi un gran danno a per l'errore ai serviti molto più in fretta».

Baedeker e nel *Manuale di conversazione del viaggiatore* (1855), quando suggerisce questo modello di conversazione in caso di mal di mare: «Temo che avremo una tempesta; il cielo a Occidente è molto scuro. Il rollio della nave mi fa la nausea. «Steward, vuole accompagnare la signora e portarla sul ponte? Si sente poco bene. Odore dell'acqua di Colonia, signora, le darà sollievo. «Sento una forte disposizione a vomitare».

La verità è che per il povero viaggiatore inglese il gran tour era una specie di corsa a ostacoli. Dopo aver messo in pratica il manuale Baedeker sulla Manica e, nel caso, aver affrontato il terribudella con bicarbonato, cloroformio, bromuro e potassio, cintura stretta intorno alla vita e sanguisughe, sbarcava a Calais dove era assalito dagli albergatori al porto, mentre i bagagli se ne andavano senza di lui alla dogana, per essere riconosciuti e restituiti privi di sigari, libri e giornali sospetti.

Ma la vera onta era costituita dal passaporto. Più tutte le pene che gravano sul piacere di viaggiare - scriveva John Murray nel 1848 - la più spiacevole e ripugnante per l'animo inglese è quella di sottomettersi alle rigide regole della polizia continentale in particolare per quello che riguarda l'accortezza di portare il passaporto».

Parigi doveva apparire al naufrago *Milor* il paradiso in terra: 400 alberghi, 6 mila caffè, spettacoli di varietà e un ballo mascherato all'Opera tutti i sabati sera. Con i lampioni a gas che incendiavano gli alberi dei boulevard, le nuovissime fogne da visitare affascinati e la memoria fresca del sangue di Luigi che bagnava Place de la Concorde, dove i cittadini erano accorsi a intingere il fazzoletto, il viaggiatore non mancavano le emozioni forti. Murray suggeriva anche una visita all'obitorio, «dove gli assassinati, gli annegati e i suicidi sono esposti per essere riconosciuti».

Rinfrancati, si saliva allora sulla diligenza (solo nella seconda del secolo arrivò la ferrovia) diretti in Svizzera, nelle cui strade, d'estate, secondo Murray, s'incontravano veicoli di ogni tipo, «dai sudici e cigolanti calessi dei vetturini tedeschi, alla splendente carrozza del nobile inglese, ai mano eleganti, ma egualmente imponenti, equipaggi dei principi reali». Scomodità massima, fino al 1850 ogni Cantone batteva monete diverse, e due tipi di tariffe, una per svizzeri e tedeschi e l'altra per gli inglesi, molto più esigenti. Dopo le Alpi una sosta a Ginevra, definita da Dostoevskij «noiosa, cupa, protestante, stupida città con un clima orribile», via verso le terme di Baden, dove s'incontrava l'ambiente più variegato, dai commercianti ai principi e gli imperatori, senza escludere il debosciato, che là, osserva Murray, «si purifica e ristora i nervi per una nuova campagna di dissipazione».

Poi, va da sé, si scendeva in Italia, in carrozza Goethe e a piedi come D.H. Lawrence. I fortunati che vi entravano dalle porte del paradiso Mentone, circondati da limoni e mirtilli e palme e aloe, venivano avvisati dalla guida che il resto delle strade italiane erano ben diverse. Baedeker ammoniva ad affrontare la penisola muniti di cerfora, polvere contro le cimici, zanzariere, maschere per il viso e guanti, e in generale il consiglio era di scendere a Firenze e alloggiare alle pensioni di Mrs Jennings, Miss e Miss Clark. Il resto della Toscana era così primitivo che i contadini, vestiti di pelle di pecora, apparivano ai viaggiatori come lupi travestiti da agnelli. Roma è accogliente, è pronta a offrire alloggi in palazzi ducali. Quanto a Napoli era «un paradiso abitato da diavoli» e la Calabria «il luogo dove i gendarmi arrestivano vivi i banditi che le loro volta avevano arrestato vive le loro vittime.

Che fare, poi, laggiù? Al viaggiatore si poneva la scelta se proseguire per Spagna, Grecia, Terra Santa, Turchia, mercé di razze che Murray e Baedeker trovano o troppo focose e troppo malinconiche, o di avanzare lentamente ai verdi campi d'Inghilterra, concimati con la polvere delle ossa dei caduti di Austerlitz e Waterloo. Con calma, però. C'era ancora il Sud della Francia da vedere, dove il cielo era di peltro, l'aria piena di polvere e la gente parlava un patois incomprensibile. Ma l'azzurro della Riviera doveva aver fatto breccia anche nei cuori di pietra dei signori Murray e Baedeker. Naturalmente trovavano gli alberghi di Cannes modesti e quelli di Antibes infrequentabili, e se proprio s'intestardiva a volercisi fermare, magari fino alla morte, ecco che loro lo informavano dei costi in caso di decesso. Grato di tanta sollecitudine, un solitario turista inglese si unì al corteo funebre di Karl Baedeker nel 1859, portando in una delle piccole guide in di stima.

Livia Manera

Successo a Roma

Baricco La seta e le parole

ROMA

SILENZIO. Luci accese, teste china. Attenzione: legge. Oltre la dell'attrice Galatea Ranzi, mi il fruscio pagine girate all'unisono dal pubblico. Come stare a scuola alla messa della domenica. Il pienone al teatro Valle Roma ha risposto entusiasmo, l'altra sera, alla sfida lanciata da Alessandro Baricco il libro *Seta* (Rizzoli) direttamente offerto, attraverso le emozioni della voce, alla platea.

Per due ore l'esile e bravissima attrice, in pantaloni e casacca di seta, in sintonia il tema del racconto (al centro c'è la storia di importatore francese di bachi dal Giappone a dell'Ottocento), ha letto il senza interruzioni un pubblico in parte di giovanissimi.

Alla presentazione tradizionale di un libro, Baricco ha voluto sostituire la lettura centinaio di pagine concepita, dice, una «musica bianca, con sua interna musica» che si sviluppa alla maniera di Benedetti Michelangeli anche di Glenn Gould, come un oggetto che irradia la luce o non la concentra».

Il pubblico, anche scrittori, da Rosetta Loy a Sandro Veronesi Marco Lodoli, attentissimi alla narrazione di un desiderio amoroso inappagato e dal tradimento più terribile, quello mentale, mai consumato. rappresentazione finita, foyer del teatro, lo scrittore (in jeans e stivaletti da cow-boy) detto: «Dopo aver finito di scrivere per Luca Ronconi un testo per me molto faticoso e impegnativo, voluto cambiare stile e impegnarmi un tipo scrittura finora mai che ho reso, tanto per restare nell'ideale di leggerezza teorizzato da Calvino nelle *Lezioni americane*, più aerea possibile, escluandola, levigandola al massimo».

A mezzanotte mezza - un po' emozionato da questo insolito lancio del libro - Baricco si mette in spalla una ed esce. A firmare autografi. [m. s.]

Il gioco dello Specchio: ecco i vincitori della settimana.

Vincono l'orologio "La Stampa" firmato da Ugo Nespolo:

Maria Luisa Allasio - Torino
Giuseppina Andretto - Torino
Patrizio Balzan - Crespino (RO)
Maria Cristina Bani - Pisa
Donatella Bernardò - Cast. Veneto (TV)
Elena Bernardi - Trento
Riccardo Bertini - Firenze
Sandra Bianchi - Abbignasego (PD)
Luigi Bolla - Calice Ligure (SV)
Annamaria Broglia - Vercelli
Roberta Buzzacaro - Bolzano
Giuliano Cacciatori - Padova
Maurizio Calderara - Besnate (VA)
Rachelina Casolino - Termoli (CB)
Giuseppe Ceglie - Anagni (FR)
Rosanna Cervino - Carnate (MI)
Roberto Colombo - Cadola (BL)
Alessandro Costerman - Verona
Luciano Croci - San Raff. Cimena (TO)
Giulio Damele - Monfalcone (GO)
Mauro Flavis - L'Aquila
Fernanda De Fraja - B. del Grappa (VI)
Mauro De Libero - Campobasso
Adriana De Lotto - Tai di Cadore (BL)
Elisa De Vita - Santa Maria C.V. (CE)
Vincenzo Dell'Oglio - Torino
Romano Ermacora - Coseano (UD)
Michela Faggionato - Bressanone
Michele Falzone - Vercelli
Carlo Ferrando - Vercelli
Aurelio Ferraro - Settimo T.se (TO)
Celeste Filippi - Adria (RO)
Milena Forlin -
Marika Fornasier - Calalzo di (BL)
Rita Forotti - Colle Salvetti (LI)
Renato Gaspardo - Cordenons (PN)
Elisa Genisio - Castellamonte (TO)
Nemore Gilli - (SV)
Antonella Giuliano - Finale Lig. (SV)
Lucio Grandini - Moncalieri (TO)
P. Eugenio Grassano - Torino
Pierfranco Gremmo - Lodi
Lucia Grigolo - Torino
Piero Grosso - Vercelli
Rosa Maria Guglielta - Menfi (AG)
Bruno Francesco Gulda - Alessandria
Isolta Guidotti - Modena
Annamaria Kempf - Cassino (FR)
Fabio Lattanzio - Trieste
Maria Lionello - Monselice (PD)
Giancarlo Lucchese - Udine
Livio Marcon - Agordo (BL)
Giorgio Masone - Roma
Piera Meloni - Baldissero T.se (TO)
Walter Montresor - Pes. del Garda (VR)
Maria Mussoni - Rimini
Sandro Navarro - Favaro Veneto (VE)
Neri - Ravenna
Mario Olivieri - Quaderni (VR)
Rosa - Nuoro
Maurizia Papino - Torino
Sergio Pasetto - Floriano (VR)
Claudio Passamonti - Pescara
Marcello Pellacani - Modena
Aldo Perello - Torino
Gianni Pesce - Alessandria
Alberto Peterlin - Vercelli
Andrea Petrolati - Roma
Giuseppe - Fontaneto Po (VC)
Carolina Pierandozzi - Tort. Lido (TE)
Giuseppe Rallo - Marsala (TP)
Matteo Rinaldi - Belluno
Peppino -
Angela Rivielto - Prato
Franco Rogari - Fabriano (AN)
Antonio Rossi -
Augusto Salsi - Bolzano
Enrico Sambi - Forlì
Francesco Saporito - Vercelli
Giuseppe Sarasso - Vercelli
Luca Spangher - Trieste
Laura Spiazzi - Verona
Renzo Suppo - Avigliana (TO)
Giuliana Surber - Villa Romagn. (AL)
Claudio Tagliabò - Tronzano Verc. (VC)
Paolo Tolini - Cast. Veneto (TV)
Felice Tarricone - Siena
Romano Tedeschi - Ispra (VA)
Andrea Tocco - Cassino (FR)
Maria Luisa Torrigiani - Firenze
Fiorella Tosi - Renate (MI)
Elena Tosi - Busto Arsizio (VA)
Trabucco - Lucca
Pierangelo Uga - Vercelli
Marco Venturini Autieri - Pisa
Tommaso Verna - Vercelli
Antonella Veronese - Cov. Piave (TV)
Dario Visintin - S. Lorenzo Isontino (GO)
Bibiana Zanarini - Modena
Roberta Zanotto - Bolzano

I vincitori riceveranno il premio direttamente a casa.

Qual era l'errore? La seconda torre da destra non si riflette nell'acqua.

D.M. N. 4/23/96 del 22-1-1996

Specchio. Prima rifletti, poi parla.

A Milano la maggiore manifestazione del settore

Il turismo come cultura

Un «boom» nelle città d'arte

La Borsa Internazionale del Turismo di Milano, la maggiore manifestazione operativa del settore in Italia e tra le più importanti in Europa e nel mondo, fa fatto «apre» la stagione turistica italiana. Dal 28 febbraio al 3 marzo 1996, si danno appuntamento alla Fiera di Milano tutti i segmenti dell'offerta e della domanda, non solo italiani.

Proprio la presenza straniera si annuncia di notevole spessore. Alcuni Paesi partecipano per la prima volta, mentre altri amplieranno il proprio spazio espositivo o la propria gamma delle offerte.

Il tema dominante della sedicesima edizione della Bit è il turismo e la cultura. Secondo gli ultimi dati forniti dall'Enit, a fine 1995, il turismo nelle città d'arte e negli spazi culturali ha dato un apporto valutario complessivo di circa mila miliardi e un introito per gli istituti di antichità e arte di 170 miliardi. Inoltre, da gennaio a luglio 1995, l'Italia ha incassato 6 mila miliardi in più rispetto al '94 (26.115 contro 21.056).

L'anno scorso il trend nelle città d'arte e l'ingresso nei musei dei turisti stranieri è stato molto positivo, l'afflusso degli stranieri è valutabile in circa 14 milioni di arrivi e 53 milioni di presenze, pari a una crescita di circa il 9% rispetto al 1994.

Sempre secondo l'indagine condotta dall'Enit, gli istituti d'antichità e d'arte esistenti in Italia sono 3640, di cui 1471 comunitali, 810 statali, 523 privati, 896 ecclesiastici, 191 universitari, 57 provinciali e 59 di altri enti. La prima Regione d'Italia in testa alla graduatoria dei visitatori dei musei è il Lazio con oltre 8 milioni di ingressi seguita da Toscana, Campania, Veneto, Lombardia e Piemonte.

La Bit da sempre attenta ai problemi e alle realtà legate al turismo, inaugurerà questa nuova edizione con un importante convegno dal titolo «Cultura e Turismo. Opportunità e prospettive», organizzato in collaborazione con la Commissione Europea-DG XXIII e l'Unesco e il contributo del Dipartimento Turismo, che affronterà la interazione fra turismo e cultura.

Nel 1995, le città d'arte italiane hanno registrato un afflusso di visitatori superiori precedenti, grazie soprattutto al grande movimento di clientela straniera (in particolare tedeschi, ma anche giapponesi), attratta dal patrimonio storico-artistico delle grandi capitali culturali Roma, Firenze o Venezia e dall'attuale convenienza dell'offerta italiana.

In cinque anni vertiginosa crescita del network: 120 agenzie associate

«Buon Viaggio», vacanze felici

Con Patto Chiaro diritti e doveri del cliente

Con 120 agenzie associate, presenti in quasi tutte le regioni italiane, il network Buon Viaggio è oggi il «leader» italiano nella distribuzione del prodotto turistico.

Lo confermano le cifre più significative della sua crescita. Era nel 1990 un piccolo progetto associativo di un nucleo ristretto di agenzie di viaggio, nel 1993 contava già 40 soci, divenuti 40 nel 1994 ed 86, quasi 120 punti di vendita, nel 1995. Per il 1996 il network Buon Viaggio conta di raggiungere quota 120 agenzie associate e 150 punti di vendita ed una forte espansione, dopo le regioni del Centro-Nord, anche nelle aree meridionali.

In proporzione è aumentato il numero dei clienti: 100 mila nel 1993 e 430 mila nel 1995, con l'obiettivo di raggiungere il record di 600 mila alla fine di quest'anno. Il volume complessivo di affari è proporzionalmente balzato in 3 anni da 100 a 430 miliardi, con la prospettiva di quota 600 entro il 1996.

Al servizio della clientela turistica italiana, il network Buon Viaggio impiega circa 800 tra titolari e dipendenti, continuamente aggiornati con corsi di formazione specializzata, «stage» operativi ed addestramenti informatici. Il programma è ambizioso: diventare il n. 1 assoluto nei servizi di viaggi e vacanze per il mercato turistico.

Tra poche settimane diventerà familiare a tutti gli italiani il nuovo marchio Buon Viaggio: un sole dentato all'interno di un'ellissi che simboleggia il mondo. Il «sole dentato» di Buon Viaggio è stato ideato dai tecnici pubblicitari della Ata Tonic, che hanno voluto sintetizzare un sentimento e un desiderio: l'aspirazione alla vacanza e la necessità della sicurezza.

All'interno delle agenzie del network Buon Viaggio la clientela non troverà soltanto, come in molti altri analoghi punti di vendita, i cataloghi illustrati dei grandi Tour Operator, con le proposte di viaggi, soggiorni e vacanze nelle mete più suggestive. Il network Buon Viaggio dispone infatti, in esclusiva assoluta per la sua clientela, di alcuni prodotti e servizi che costituiscono un «valore aggiunto» di grande importanza ed interesse e che hanno lo scopo di proteggere ogni forma di rischi, inconvenienti e danni che possono turbare un viaggio, prima durante e dopo il suo svolgimento. Si tratta delle formule più avanzate di applicazione delle normative giuridiche, assicurative e assistenziali oggi in vigore, in conformità non soltanto della Direttiva Cee sui viaggi tutto compreso (D.L. n. 111 del 17/3/1995) ma tutte le regole che derivano dal Codice Civile, dalla CCV e dalle principali convenzioni internazionali.

Lo strumento basilare di questo meccanismo di garanzia è il contratto Patto Chiaro, che contiene ed espone in forma semplice, leggibile ed esauriente l'intero quadro di riferimento dei diritti e doveri del cliente, il quale affida a Buon Viaggio, per il tramite della agenzia consorziata, il mandato per l'acquisto di servizi specifici turistici.

Il network Buon Viaggio per la prima volta è presente quest'anno a Bit, con uno stand riservato al pubblico. Per informazioni, chiarimenti e per illustrare le offerte e servizi Buon Viaggio vi attende al pad. 19, C91-D92.

Bit '96

FIERA MILANO
Ingressi:
P.ta Gattamelata I
P.ta Domodossola
P.ta Eginardo I

ORARIO AL PUBBLICO:
2 e 3 marzo
dalle ore 9.30 alle 18.30
28, 29 febbraio e 1 marzo
ingresso riservato
agli operatori

EXPO CTS
FIERA MILANO

EXPO CTS
Ente Manifestazioni Commercio Turismo Servizi
in collaborazione della
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano
e di Fiera Milano

United Airlines, unica compagnia senza scalo da Milano ■ Washington

Rapsodia per grandi viaggiatori

L'offerta d'un elevato standard di servizio

United Airlines è l'unica compagnia aerea che collega giornalmente e senza scali intermedi Milano con Washington. Un servizio che rende più rapidi e piacevoli i viaggi, perché Washington ■ uno degli ingressi negli Stati Uniti più comodi e ■ congestionati. Di qui il volo può proseguire per 262 città degli Usa e per numerose altre destinazioni nel mondo.

United è la compagnia aerea internazionale che collega treni ■ diversi Paesi del globo, sempre nel massimo comfort, con una flotta d'avanguardia. L'anno ■ la compagnia americana ha trasportato 74 milioni di passeggeri, ogni giorno su oltre duemila voli regolari viaggiano più di 215 mila persone.

United applica ■ serie di facilitazioni per chi ■ mette in viaggio. Si tratta di iniziative uniche nel loro genere, articolate per classi, allo scopo di fornire un elevato standard di servizio. L'ultimo in ordine di ■po ■ il programma Rapsodia, che conferma in modo originale come sia possibile coinvolgere ■ passeggero ■ rendere più confortevoli e piacevoli i suoi spostamenti, ancora prima del volo e fin dopo l'atterraggio.

Rapsodia offre, senza aggiungere nulla al costo ■ biglietto, una serie di servizi a ■ di tutti i passeggeri United ■ ■ classi: la First, ■ Connoisseur, equivalente della business, e la Economy. Tra i servizi che i clienti potranno scegliere, segnaliamo la notte in albergo prima della partenza (importante per chi viene da fuori Milano), la limousine con autista, la cena per due al Savini di Milano, il parcheggio gratuito per una settimana negli aeroporti di Milano e Roma della propria autovettura, tessere per sconti e altro.

Questo ■ il ventaglio delle proposte che la United presenta alla ■ clientela. Chi viaggia può scegliere, a seconda delle proprie esigenze e del tipo di biglietto acquistato, tra questi servizi aggiuntivi a terra; resta invariato il livello delle tariffe.

Nella tabella qui a fianco sono indicati i vari servizi, a seconda della classe scelta. Ne descriviamo alcuni in dettaglio.

Servizio limousine: ■ volo per gli Stati Uniti ■ già ■ terra, perché United Airlines viene ■ prendere il passeggero sotto ■ oppure in ufficio per poi accompagnarlo all'aeroporto in una delle lussuose vetture del servizio limousine di Rapsodia. Anche ■ abita molto lontano. E se il cliente ha prenotato l'auto per ■ ritorno potrà raggiungere casa con la stessa comodità.

Auto a noleggio: si può arrivare all'aeroporto lasciando a ■ la macchina. ■ nuovo servizio United Airlines ■ mette una a disposizione per 24 ore, qualunque sia la città da cui comincia il viaggio. Perciò il passeggero avrà tutto il tempo di spostarsi e fare soste, secondo le sue esigenze. E, all'occorrenza, al rientro dagli Usa troverà una vettura già pronta.

Parcheggio all'aeroporto: durante il viaggio negli Stati Uniti per ■ intera settimana il parcheggio ■ offerto da United Airlines. Chi viaggia potrà partire tranquillo e al ritorno avere la comodità di trovare subito l'auto.

Hotel riservati: per partire più freschi e riposati United Airlines ha riservato una ■ doppia in un elegante albergo di Milano o di Roma, secondo le esigenze di viaggio.

Soggiorno Washington: appena arrivato negli Stati Uniti il passeggero United Airlines è accolto da «Washington Plus»: troverà ■ aspettarlo un autista che lo condurrà in albergo, ospite di United per una notte. Se lo desidera potrà poi visitare la città con il tipico Lil Red Trolley che per una intera giornata lo porterà in giro per la capitale, facendo sosta nei punti più caratteristici. Un benvenuto che è uno dei tanti vantaggi di Rapsodia.

Per dettagli e chiarimenti ci si può rivolgere alle agenzie di viaggio o direttamente alla United Airlines, via Orefici 2 - Milano. Telefono: 02-864831; numero verde 167-865181; fax 02-874057.

FIRST CLASS

- Ogni tratta intercontinentale tra l'Italia e gli Stati Uniti dà diritto a scegliere un servizio nel Gruppo Blue o due servizi nel Gruppo Red.
- La Rapsodia Card è in omaggio.
- Per tutti i passeggeri, sconto del ■ presso il negozio "I santi" ■ Milano Malpensa.

• Servizio Limousine da/per tutta la Lombardia (per le province di Milano e Varese vedi Gruppo Red), il Piemonte, le province di Parma, Piacenza, e Verona per/da Milano Malpensa. Da/per tutta la regione del Lazio per/da Roma Fiumicino. • Washington Plus.	• Servizio Limousine da/per le province di Milano (aeroporto di Linate incluso) e Varese per/da Milano Malpensa. Per/da Roma Fiumicino per/da ■ provincia ■ Roma. • Autonoleggio per 24 ore con ■ ■ classe superiore. • Sistemazione per una notte ■ Hotel ■ quattro stelle ■ Milano (città) ■ Roma (zona Roma Fiumicino). • Parcheggio gratuito per una settimana a Milano Malpensa ■ Roma Fiumicino. • Cena per due persone al Ristorante Savini ■ Milano.

CLASS

- Ogni volo di a/r tra l'Italia e gli Stati uniti dà diritto a scegliere un servizio nel Gruppo Blue o due servizi nel Gruppo Red.
- Volando in due persone, si può usufruire di un servizio nel Gruppo Blue.
- La Rapsodia Card è in omaggio. • Per tutti i passeggeri, sconto del 20% presso il negozio "I santi" di Milano Malpensa.

• Washington Plus (per due persone).	• Servizio Limousine da/per le ■ di Milano, Como, Varese, Lodi, Lecco, Bergamo, Vercelli, Pavia, Verbania, Biella per/da Milano Malpensa. Da/per la provincia di Roma per/da Roma Fiumicino. • Servizio Limousine da/per Linate per/da Milano Malpensa. • Autonoleggio per 24 ore con auto di classe superiore. • Sistemazione per una notte in Hotel a quattro stelle a Milano (città) ■ Roma (zona Roma Fiumicino). • Parcheggio gratuito per una settimana a Milano Malpensa o Roma Fiumicino. • Cena per due persone ■ Ristorante Savini ■ Milano.

ECONOMY CLASS

- Ogni volo di a/r tra l'Italia e gli Stati uniti dà diritto ■ scegliere un servizio ■ Gruppo Red.
- Volando in due persone si può usufruire ■ un servizio ■ Gruppo Blue.
- Per tutti i passeggeri, ■ ■ 20% presso il negozio "I santi" di Milano Malpensa.

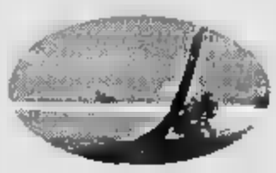
Gruppo Blue	Gruppo Red
• Autonoleggio per 24 ■ • Sistemazione per una notte in Hotel a quattro stelle a Milano (città) ■ ■ Roma (zona Roma Fiumicino) nei giorni di venerdì, sabato ■ domenica.	• Parcheggio gratuito per ■ settimana ■ Milano Malpensa ■ Roma Fiumicino. • Rapsodia Card

Sono esclusi da questi servizi ■ tariffe ■ gruppo e i voli effettuati dal ■ luglio al 15 agosto 1996

I Viaggi del Ventaglio hanno un fatturato di 270 miliardi

E' una crescita travolgente

Da Cuba alla Sicilia le novità dell'estate



I Viaggi del Ventaglio s.r.l.
Sede: Via De Amicis 43 - 20123 MILANO
Tel. (02) 58.186.1 (20 linee s.p.i.)
Fax ■ 6358797 - Tlx 333831

I Viaggi del Ventaglio compie 20 anni, con una crescita travolgente. La formula ha guadagnato ■ fiducia ■ pubblico e delle agenzie, tanto che l'anno scorso i Viaggi ■ Ventaglio ha raggiunto un fatturato di oltre ■ miliardi di lire, attestandosi come indiscusso leader italiano nelle vacanze soggiorno. Nel 1996 la formula VentaClub offre sempre più servizi alla clientela. Ma vediamo in dettaglio il ricco paniere di novità de I Viaggi del Ventaglio, ■ per mese fino ■ luglio.

■ - **I Viaggi del Ventaglio compie 20 anni.** Il 1° marzo si celebra un compleanno importante: l'operatore milanese vuole ripercorrere ■ le agenzie partner, specialmente in occasione della Bit, le tappe della sua crescita travolgente. Dagli esordi con viaggi culturali alla scelta di proporre sul mercato i villaggi VentaClub (1987, Club Dominicus, Santo Domingo).

MAGGIO - Sicilia in primissimo piano. Dal 16 maggio al 19 giugno si tiene a Siracusa il 34° ciclo ■ spettacoli classici, nella splendida cornice archeologica del Teatro Greco. In occasione della biennale rassegna curata dall'Istituto Nazionale Dramma Antico i Viaggi del Ventaglio anticipa l'apertura del proprio Club Hotel Fontane Bianche.

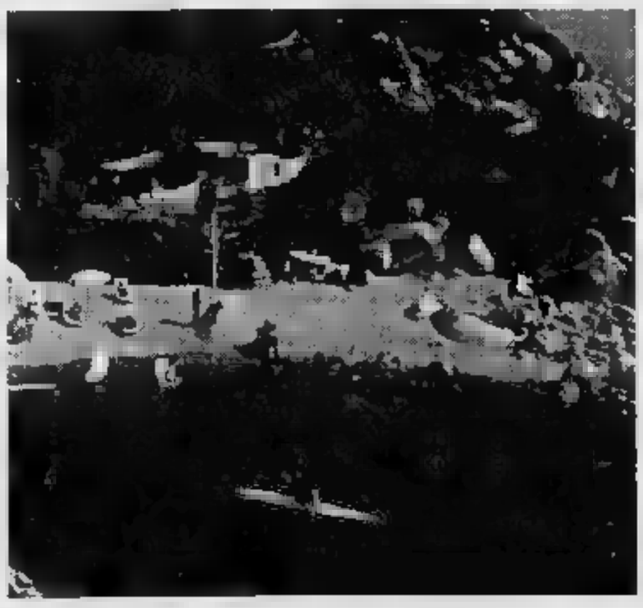
Aumenta l'offerta su Cuba: è la volta ■ Varadero. Dal 1° maggio Ventaglio commercializza in esclusiva lo storico Hotel Internacional: ■ primo complesso alberghiero dell'isola, che risale al 1950. Varadero vanta oltre venti chilometri di litorale sabbioso, fondali bassi, caldi e trasparenti, ma anche ristoranti, discoteche, locali notturni, ritrovi di ogni tipo: divertimento assicurato, garantito in più dalla formula «consigliato da VentaClub».

GIUGNO - La formula All Inclusive si estende ■ tutti i villaggi VentaClub. Tutti sanno che la Formula Club adottata ■ villaggi de I Viaggi del Ventaglio comprendeva pasti ■ buffet, soft drink a tavola, sport e attività ■ animazione. Nello scorso dicembre a tutto questo si è aggiunta ■ formula All Inclusive, che ■ prendendo quota in tutti i club. Infatti da giugno, in ogni villaggio VentaClub gli ospiti godranno di servizi ulteriori: snack a tutte le ore del giorno e della sera, bevande alcoliche e analcoliche illimitatamente. D'ora innanzi il turista VentaClub ■ acquisterà più palline e non dovrà più pagare alcun extra.

A Djerba Venta Club raddoppia. A grande richiesta, bis de I Viaggi del Ventaglio nella dolce isola tunisina. Il Club Helios viene inaugurato sulle stessa spiaggia ■ Club Iliade, di cui rispecchia lo stile architettonico: 325 camere, a pochi minuti dal nuovo campo da golf. Helios offre ■ possibilità molto speciale: usufruire a livello intercambiabile ■ ristorazione dell'Iliade, ovvero «open bar, open snack, open eat».

Un nuovo residence in Sarde■. Alle sue strutture in que■ regione, Ventaglio aggiunge il residence Colonna Beach, in Costa Smeralda. Il Colonna Beach spicca per l'ampiezza della ■ spiaggia sabbiosa, per la sua ubicazione di prestigio, per il fatto che consente tre differenti formule di vacanza: residence, hotel e club.

LUGLIO - Riapre il Club Eleuthera nelle Bahamas. Un'accurata trasformazione ha ■ sentito di sfumare la dimensione intima-familiare di questo villaggio in ■ ■ conforme allo stile VentaClub. Esso si è ingrandito a favore della clientela giovane, sportiva e piena di energia. Tutto ■ un passo ■ Miami, in Florida.



Nel nostro Paese pochi fondi e flussi turistici incanalati verso gli stessi luoghi

Perché i musei non imitano il Louvre?

E' ormai al primo posto fra le attrazioni di Parigi

Una indagine 1995 del Touring Club Italiano sulla situazione dei 3554 musei italiani conferma la tendenza a incanalare i flussi turistici sempre verso i medesimi luoghi delle stesse città (le offerte artistiche più note sono più popolari, dunque più facili da commercializzare), lasciando pressoché inesplorato un enorme patri■ ritenuto minore, ■ in realtà unico e affascinante.

Basti pensare che ■ del 50% delle 2099 aree archeologiche esistenti in Italia è aperto al pubblico.

A ciò si aggiungono le attuali difficoltà economiche dei nostri musei e ■ fenomeno di un aumento degli ingressi omaggio: nel 1993 i 462 musei statali sono stati visitati da 21 milioni di persone di cui oltre 12,5 milioni ■ biglietto omaggio.

Ecco in sintesi i luoghi più visitati:

Musei vaticani (2.690.091);
Parco di Capodimonte (1.909.805);
Pompei (1.575.377);
Parco del Castello ■ Miramare (1.157.414);
Galleria degli Uffizi (1.117.057);
Pantheon (1.140.550);
Abbazia di Montecassino (1.046.980);
Reggia di Caserta (1.000.726);
Foro romano (854.776);
Giardini di Boboli (710.487).
Fonte Enit, 1995.

Da un'analisi degli ingressi nei musei effettuata dal ministero dei Beni culturali nel mese di settembre 1995 i ■ ti principali ■ italiani hanno ricevuto 1.211.000 visitatori (+13% rispetto al settembre 1994), corrispondenti a un introito di 1.745.000.000 lire.

Al primo posto come numero sono risultati gli scavi di Pompei (213.962 ingressi) mentre al secondo troviamo i Giardini di Boboli con 151.914 visitatori.

L'Italia è ancora lontana dal management dell'offerta culturale.

Si cita come esempio il modello gestionale francese, dove lo Stato assegna circa l'1% del suo bilancio alla conservazione dei 1200 musei (contro lo 0,24% calcolato per l'Italia, dove tra l'altro esiste un patrimonio artistico-culturale ben più consistente); in generale esiste ■ migliore fruizione del patrimonio storico-artistico; dal ■ opera un consorzio, la Réunion des musées nationaux, che gestisce i servizi di 34 mussi nazionali (produzione ■ commercializzazione dei prodotti offerti ai banchi vendita, ma anche le visite guidate e le conferenze), attività che nel 19■ ha fruttato oltre 190 miliardi di lire.

Dell'incasso di questo consorzio, una percentuale (che varia tra il ■ e l'8%) resta al museo.

Il successo di questa attività sta nell'attrazione che esercitano sul visitatore prodotti, oggetti e gadget a contorno di eventi culturali e artistici.

■ Louvre dieci anni fa aveva visto precipitare il numero di visitatori a 2,7 milioni di persone, mentre ora è primo nella classifica dei monumenti più visitati di Parigi con 6,3 milioni di turisti nel 1994 (contro i 5,5 milioni della Tour Eiffel). Questi risultati sono stati raggiunti ■ l'evoluzione del Louvre da semplice ■ a grande «show permanente», a cui ha sicuramente contribuito il suo shopping center, il Carousel du Louvre, una vera «calamita turistica» in grado di attirare ■ pubblico anche ■ specificamente interessato agli aspetti esclusivamente artistici e culturali.

Il comico racconta la lite al «Laureato» trasmessa lunedì dall'università di Camerino

Chiambretti: «Sgarbi ha fatto un comizio»

ROMA. E [redacted] il primo botto [redacted] campagna elettorale l'ha fatto in tv Chiambretti con il suo «Laurea-[redacted]». Serata caldissima quella di lunedì. Prima Giuliano Ferrara, il Consigliere dei Principi, un tempo Craxi poi Berlusconi, che non sta al gioco delle punzecchiature di Pierino la Peste, risponde a [redacted] labi, gli dà lezioni d'inglese: «Journal non Jornal», infine si spazientisce di quelle domande a mitraglietta e lo invita a «Non fare Biagi». [redacted] che per Chiambretti, che Biagi non è, sarebbe un complimento. Poi sfilano via [redacted] vecchia gloria del tennis Nicola Pietrangeli, l'ambasciatore [redacted] più ambasciatore Sergio Romano, la Grande Madre Nilde Iotti. Per ultimo arriva Vittorio Sgarbi caricato a pallettoni che si lancia in una [redacted] comizio promozional-demenziale. Inizia insultando la Rai lottizzata [redacted] canone e denaro dei contribuenti dilapidato qua e là, passa alle contumelie private [redacted] confronti di Chiambretti, «un ignorante» venduto [redacted] De Mita, La Malfa, Prodi [redacted] quant'altri, [redacted] lui Pierino a gridargli contro, sfottendolo, «assassino, [redacted] come fa Sgarbi [redacted]tim i magistrati, infine piana [redacted] paracadute verso [redacted] sconcertante conclusione: solo e muto sul palco abbandonato da un Chiambretti che l'ha lasciato al suo destino gridando: [redacted] adesso sono cazzi tuoi». Pubblico in delirio, metà a fischiare metà ad applaudire l'intrepido Critico Onorevole. Chiambretti fuori [redacted] sé. Jannacci che invitato a chiudere la rissa con [redacted] belle [redacted] da vecchio militante della sinistra, manda tutti a quel paese dicendo: «Io per i fascisti non canto» alludendo [redacted] quegli universitari che proditoriamente nell'Aula Magna di Camerino han-[redacted] tirato fuori uno striscione con tanto di svastica. E [redacted] «Il Laureato» fa il botto e partono le proteste. Protestano i Verdi perché sentono la «par condicio», che però non è ancora cominciata, già violata. Protesta Sgarbi dentro i [redacted] «Sgarbi quotidiani» perché si sente «censurato» da Chiambretti ma si ritrova, poche ore dopo, realmente «censurato» dalla Fininvest che lo «oscura» di botto perché parla delle liste fatte in coppia con Pannella. Protesta Jader Jacobelli, il garante Rai chiamato dalla Signora Moratti per dettare l'autoregolamentazione, e viene messa in forse perfino l'ultima puntata del programma. Un pasticcio. Neanche elegante. Neanche spiritoso. Dove Pierino la Peste è sembrato perfino soccombere sotto le mazzate dello Sgarbi Furioso.

Insomma Chiambretti, a una puntata dalla fine de «Il Laureato», le pareva il caso di invitare nella tana della sinistra due leoni di Forza Italia? «Veramente tutto è nato per [redacted] Pensi che avrei voluto avere ospiti Nino Manfredi e Brigitte Nielsen. Poi siccome non potevano ho pensato a Vittorio Sgarbi che è un critico d'arte, è stato eletto a San Severino Marche e qui a Camerino, università piena di studenti del Sud, avrebbe trovato anche un pubblico di sostenitori di Forza Italia. Mica l'ho chiamato a Bologna che è rossa e resta rossa». E Giuliano Ferrara che c'entrava? «L'avevo invitato due settimane fa per parlare del suo nuovo giornale. Non poteva. Ci ha fatto sapere che poteva domenica scorsa. Ho accet-[redacted] subito». Insomma cercava [redacted] martirio? [redacted] no. Figurarsi. Con Sgarbi avrei voluto parlare di lui: da studente e da professore. Di quando accusava i salesiani della sua scuola [redacted] [redacted] degli eunuchi. Di quando gli fu sequestrata "Senilità" di Svevo. [redacted] cos'è l'arte. Volevo mostrare al pubblico l'altra faccia di Sgarbi». Non [redacted] l'ha fatta. «No. E adesso tutti penseranno che tra i due gladiatori io ho perso e lui ha vinto». Non è così? «No. Non ho combattuto perché [redacted] desideravo il combattimento. Che mi ci voleva a [redacted], quando Sgarbi m'ha detto che "Il Laureato" costa centinaia di [redacted] e il suo programma non costa niente, rispondergli che i nostri costi sono vertiginosamente saliti perché lui il suo intervento dell'altra sera se l'è fatto pagare carissimo? Non ho risposto perché ho sperato fino all'ultimo di fargli smettere il comizio». Sicuro che non ha invitato Sgarbi per far salire l'ascolto? «Per carità. La mia è una trasmissione per pochi intimi, anche se certo più numerosi di quel che dice l'Auditel. E comunque non ricorro a questi mezzucci. Odio la tv dalla rissa. E la gente è con me. La prova? Se Sgarbi ha fatto [redacted] milioni, Ferrara, polemico ma [redacted] violento, ne ha fatti qualcuno in più». Per forza è andato in onda prima di mezzanotte. «Eh no. La mia trasmissione sale, non scende. Ma lo [redacted] che, a volte, in questa benedetta collocazione [redacted] lunedì, parto appena con i 300 mila del tg regionale di Vigorelli?». E' pentito? «No. Sono sicuro che Sgarbi è migliore di quel che appare. Purtroppo, come Sanremo è Sanremo, così Sgarbi è Sgarbi». E per la puntata finale a chi pensa? «Mai più politi-[redacted] Ho avuto Busi, Carmelo Bene, Laura Betti; per Parma penso [redacted] Bruson, alla Fracci, a Biagi. E poi ho Gorbaciov. Vado in Russia. Non è male». Crede di aver violato [redacted] par condicio? «L'unica par condicio [redacted] che chi [redacted] politica non facesse televisione. Mai. Ma non è possibile. S'è visto ormai che la politica si fa con la tv e che chi non ha [redacted] tv se la compra. Anzi se che consiglio [redacted] chi vuol andare in Parlamento? [redacted] iscriversi a Radio Elettra, così [redacted] tv se la fa da solo».

Simonetta Robiony

«Volevo che smettesse di urlare, per questo non ho svelato al pubblico che lui questo intervento se l'è fatto pagare carissimo»

Piero Chiambretti: «Avevo invitato Sgarbi, a parlare di arte». Accanto Enzo Jannacci scandalizzato per il clima violento che c'era a Camerino

Jannacci

«Non ho cantato per quei fascisti»

IVREA. E [redacted] l'ha vissuta Jannacci la sera [redacted] dell'altra sera all'Università di Camerino? Il bravo vecchio Jannacci fa discorsi da persona seria, alla maniera degli Anni Sessanta, quando la sinistra era una [redacted] e la destra era un'altra. [redacted] non si parlavano neancha. «Doveva diventare una trasmissione politica, questa, con quella massa di studenti [redacted] destra scalmanati [redacted] violenti che stendevano il loro striscione con la svastica, perché gli altri avevano [redacted] mano i manifesti di Che Guevara. Come fosse uguale, la svastica e Che Guevara. Invece, nel montaggio, ne hanno fatto un programma banale, [redacted] duello verbale [redacted] il povero Chiambretti che cercava di fare [redacted] spiritoso e il dottor Sgarbi che è un signore dotato, dialettico, colto, perfino bello, ma che è venuto in trasmissione a fare un comizio elettorale». Era [redacted] capitato in altre università di assistere a [redacted] scontro tra studenti? «Mai. Assolutamente. Qui invece, [redacted] Camerino, s'è visto [redacted] clima da stadio: metà che urlavano "Vittorio, Vittorio" e gli altri "Piero, Piero". C'è mancato poco che ci scappasse il morto. Perché i ragazzi di destra son sempre stati così, pronti a menar le mani. E la polizia che non interveniva. Come a San Babila. C'era l'Italia che vote Fini, [redacted] dentro. E mi fa paura. Allora io l'ho detto: "Per i fascisti non canto". Ci mancherebbe anche questa». Sgarbi dunque era ca-[redacted] dal pubblico? «Ma no. Sgarbi [redacted] un uomo intelligente, anche se poi a cena è andato coi suoi sostenitori. Se Chiambretti provoca, lui lo spacca [redacted] due. Dice che [redacted] suo programma non costa una lira e il nostro decine di milioni; ma lui parla da solo, mentre noi diamo lavoro a un centinaio di persone. Vuoi mettere? Ma il problema non è questo. E' che s'è vista un'Italia tremenda [redacted] quell'aula. E Chiambretti e Sgarbi, dopo un inizio scherzoso, si son detti anche volgarità che mi infastidiscono». Quali? «Che [redacted]. Chiambretti gli ha detto che le cazzate che gli escono dalla bocca sono peggiori di quelle che gli escono dal pisello. [redacted] figlio d'un operaio, ma certe "robe" non le sopporto. Giuro. [redacted] dirò più che siamo nella merda fino [redacted] collo. Dirò che questo è un Paese dove la merda si vergogna a poggiarsi».

[s.l.r.o.]

NOTIZIE [redacted]

[redacted] lire al mese» [redacted] solo una puntata?

[redacted]. E' previsto per il 9 marzo, a meno di sorprese, il ritorno di «Mille lire al mese», il varietà del sabato sera di Raiuno condotto da Pippo Baudo e Giancarlo Magalli che sabato non andrà in onda in seguito alla malattia alle corde vocali che ha costretto Baudo ad operarsi a Rho. In ambienti Rai si [redacted] appreso che, per ragioni di palinsesto, di rapporto [redacted] pubblico e di natura pubblicitaria, l'azienda sarebbe orientata a limitare ad [redacted] sola settimana la pausa di «Mille lire». Se Baudo non dovesse rimettersi in tempo per essere presente alla ripresa del 9 marzo, potrebbe essere il solo Magalli, per una puntata, a condurre il programma.

Robbie: «Take That [redacted] truose creature»

LONDRA. I Take That [redacted] il mostro [redacted] Loch Ness. A paragonare la band più famosa d'Inghilterra al misterioso mostro scozzese è Robbie Williams, 22 anni, [redacted] transfuga della band che ha innescato il processo di disgregazione che ha portato allo scioglimento del gruppo. In un'intervista rilasciata al «Sun» [redacted] ieri Robbie, annunciando il suo imminente ritorno sulle scene discografiche, ha [redacted] nuovo sparato a zero sugli ex compagni e sulla band che lo ha reso famoso: «Tutti pensano che i Take That siano [redacted] una piccola band felice, ma i fans amano [redacted] che [redacted] esiste - ha detto Williams -. I Take That sono un po' come [redacted] mostro di Loch Ness: tutti e due [redacted] creature che vivono sotto la superficie [redacted] che non si vedono mai realmente. C'è più possibilità di vedere dal vivo [redacted] mostro di Loch Ness che i veri [redacted] That. Mi sento ancora tradito dal gruppo perché mi ha licenziato: da quando è avvenuta la separazione, nel luglio scorso, ho passato intere notti [redacted] piangere».

[redacted] per la Germania

BERLINO. Le forme procaci di Valeria Marini hanno fatto sognare ad occhi aperti anche milioni di tedeschi attraverso «Bild»: sulla prima pagina della [redacted] oltre quattro milioni e mezzo di copie, il quotidiano popolare tedesco ha pubblicato ieri una foto della show-girl italiana in una provocante posa sexy. «Valeria nell'acqua che danza» è la didascalia che accompagna l'immagine della Marini in costume da bagno, inginocchiata nell'acqua spumeggiante, con i capelli bagnati che scendono sul [redacted] appena coperto. La Marini è qui «sulle orme della svedese Anita Ekberg», commenta la «Bild» riferendosi alla celebre scena della «Dolce vita».

Piero [redacted] torna a suonare

ARESE. [redacted] avvenimento: Piero Rattalino, pianista, storico del pianoforte, [redacted] direttore artistico [redacted] Teatro Regio di Torino, da tempo assente dalla scena concertistica, torna a suonare. In un piccolo concerto «Le cotolette», domani ad Arese (Milano), sala Gipico, ore 21.

PRIME CINEMA

Il film girato da Dino Risi con la Falchi

Anna zingara ruba il cuore di due amici

IL povero e bello Gino è [redacted] ragazzo che campa alla giornata con allegria, il ricco e bello Luca è un universitario gentile e imbranato: i due si incontrano al bowling e, in virtù della legge dell'attrazione degli opposti, simpatizzano subito. Luca abbraccia volentieri la filosofia esistenziale di Gino che vive [redacted] espedienti sempre affrontati con divertimento, come [redacted] suo occasionale spogliarello a pagamento davanti a un pubblico di femmine ululanti; Gino scopre nel serioso studente un'imprevedibile disponibilità all'avventura. E c'è da dire che se il padre di Gino è un proletario colpito da un ictus dopo la caduta del comunismo e imbambolato a ripetere «Che fiasco!», la scure di Tangentopoli, abbattendosi sul genitore finanziere di Luca con tanto [redacted] prigione [redacted] pignoramento dei beni, azzera la differenza di ceto fra i due. Però a rovinare, almeno temporaneamente, la maschia amicizia ci pensa Cupido introducendo il personaggio della terza povera [redacted] bella del film: Zorilla, una zingara ladra che ai due ragazzi ruba prima [redacted] portafoglio, poi una rombante Harley Davidson e quindi il cuore. Ma lei stessa si accorgerà [redacted] non poter fare a [redacted] né dell'uno né dall'altro...

Trascorrendo circa quarant'anni dopo dal neorealismo rosa di «Poveri [redacted] belli» al roseo ottimismo di «Poveri e belli», Dino Risi, uno [redacted] più [redacted] maestri della commedia all'italiana, firma [redacted] favoletta gentile e anarchica che si conclude in un'atmosfera di lieta fratellanza con la celebrazione di un matrimonio [redacted] tre (consentito pare dalle leggi gitane). Il problema è che a essere all'acqua di rose è anche la fattura del film, a partire dalle inconsistenti prestazioni dei protagonisti Luca Venantini (Gino), Edoardo Scatà (Luca) e Anna Falchi; mentre risultano incisive le apparizioni di Ciccio Ingrassia, autorevole re degli zingari, e di Carlo Croccolo [redacted] [redacted] delizioso cammeo.

Alessandra Levantesi

Anna Falchi in «Giovani e belli»

GIOV[redacted] E BELLI
di Dino Risi
con Luca Venantini
Edoardo Scatà
Anna Falchi
Produzione italiana
Anno: 1996
Genere: commedia
Cinema E[redacted] **Bri**
Charlie Chaplin 1 di Torino
Corallo di Milano

JUMANJI
di Joe Johnston
con Robin Williams, Bonnie Hunt
Kirsten Dunst
Produzione americana 1995
Genere: fantastico per ragazzi
Cinema **Adua 400, Eliseo Grande Nazionale 1** di Torino
Apollo, Metropol di Milano
Giulio Cesare, King, Madison 1
[redacted] **1, Savoy 1** di [redacted]

«Jumanji» di Johnston con Robin Williams

Il gioco della giungla può cambiarti la vita

GIOCHIAMO a «Jumanji»? Non sembra consigliabile. Ammesso che si riesca [redacted] mettere le mani sulla misteriosa scatola di un vecchio gio[redacted] dell'oca ispirato alla giungla, sepolto da due prudenti ragazzini nel [redacted] in un bosco del New Hampshire. Lo riscopre, un secolo dopo, un m[redacted]llo figlio di papà, Alan: ecco il tabellone con il percorso e le statuine che ogni tratto di dadi si mettono in moto da sole. Perché [redacted] provare a giocarci con l'amichetta Sarah? Ma subito al primo colpo Alan viene risucchiato in un «altro-[redacted] mentre Sarah, inseguita da [redacted] torma di pipistrelli, si [redacted] alla fuga. Ventisei anni più tardi, ai giorni nostri, la vecchia casa [redacted] cambiando proprietari e i fratellini Judy e Peter ritrovano «Jumanji» e ci riprovano. Apriti cielo, succede di tutto: da chissà dove torna in scena Alan, ormai cresciuto tanto da venir impersonato dall'estroso Robin Williams [redacted] tenuta da [redacted] dei boschi. Ciò che capita al vecchio ragazzo (certo [redacted] della sua [redacted] di «Peter Pan»), alla sua ex compagna Sarah di nuo-[redacted] reclutata e ai nuovi amichetti [redacted] indescrivibile: bisogna vederlo in un film che Joe John-[redacted] dirige con umorismo [redacted] bel senso del ritmo in un'allegra esplosione di effetti speciali. I dadi fanno apparire volta a volta zanzare giganti, scimmie, [redacted] leone, [redacted] cresciuta [redacted] infide piante carnivore, [redacted] frotta tumultuante di elefanti, rinoceronti, zebre e altri animali; trasformano la casa [redacted] una jungla, per non parlare della persecuzione [redacted] un cacciatore bianco che spara proiettili veri, inondazioni, terremoti, la distruzione dell'edificio e [redacted] terrore che si sparge nella tranquilla cittadina con estrema disperazione del poliziotto nero di servizio. Williams saltabecca da un pericolo all'altro nella speranza che dal gi[redacted] esca finalmente la formula liberatrice per riportare le co-[redacted] nel [redacted] giusto. Niente paura, accadrà alla fine di un film effervescente, fatto per deliziare i piccini; ma anche per piacere a quelli grandi.

[a. le.]

Sun
MARZO ... È ULTRA

Ogni venerdì (10,30 [redacted] 15,30) [redacted] sabato (10,30) [redacted] marzo presso il rivenditore SUN della tua [redacted] presentazioni specializzate sugli argomenti "caldi" del momento: Internet, progettazione assistita, system management... ...consulta l'agenda a fianco

BRESCIA
✓ 15/16, 22/23, 29/30 MARZO
U.C.S. Technology
Via A. Grandi, 14 - Brescia
Tel. 030/358005
MODELLAZIONE SOLIDA PARAMETRICA, CAM 3 ASSI, MODELLI MATEMATICI COMPLESSI

CATANIA
✓ 22/23 MARZO
Zetel
Via Carnazza, 91 - Tremestieri Etneo
Tel. 095/222215
INTERNET E SICUREZZA RETI

FERRARA
✓ 15/16 MARZO
Open 3
Via Bersaglieri del Po, 23 - Ferrara
Tel. 0532/205364
4GL Gui, DOCUMENT MANAGEMENT

GENOVA
✓ 1/2, 8/9 MARZO
Biotek
Via Montevideo, 15/5 - Genova
Tel. 010/314587
CAD/CAM, PREPRESS, BIOMEDICALE

✓ 22/23 MARZO
Sais Informatica
Piazza G. Savonarola, 17R - Genova
Tel. 010/587327
EDUCATION, INTERNET

MILANO
✓ 8/9 MARZO
Atel
Via Caldera, 21 Tel. 3/10 - Milano
Tel. 02/48270251
TYDOM, SYSTEM MANAGEMENT

✓ 8/9, 22/23, 29/30 [redacted]
General Software
Via Dante, 4 - Milano
Tel. 02/72002222
FINANCE, SICUREZZA, GESTIONE RETI COMPLESSE

✓ 1/2, 29/30 MARZO
Sinergy C&V
Via Modigliani, 45 - Segrate
Tel. 02/26926619
CAD/CAM, GESTIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA, INTERVENTI DI AUTOMAZIONE TECNICA

MODENA
✓ 1/2, 8/9 MARZO
Master System
Via Emilia Est, 115/A - Modena
Tel. 059/362020
CAD/CAM, GESTIONALE, DOCUMENTALE

TORINO
✓ 8/9, 22/23 MARZO
Up Direct
Strada Torino, 42 - Orbassano
Tel. 011/9031939
CAD/CAM, INTERNET, PRO-ENGINEER, ROSCAD

TORINO
✓ 29/30 MARZO
Irec
Cso Svizzera, 185 - Edificio 4 - Torino
Tel. 011/7492956
CAD/CAM, PROTOTIPAZIONE RAPIDA

✓ 29/30 MARZO
Sais Informatica
Cso Svizzera, 185 - Edificio 4 - Torino
Tel. 011/7714156
EDUCATION, INTERNET

✓ 29/30 MARZO
Software e Ingegneria
Via Generale Vigliani, 23/5 - Torino
Tel. 011/3174724
CAD/CAM

UDINE
✓ 22/23 MARZO
Adria Computer
Via Pitteria, 72 - Tavagnacco
Tel. 0432/575125
PREPRESS, EDUCATION

VENEZIA
✓ 15/16, 29/30 MARZO
[redacted]
Via Villabruna, 316 - Portogruaro
Tel. 0421/273155
CAD/CAM, PREPRESS

VERCELLI
✓ 8/9, 22/23 MARZO
Sintest
[redacted] Ferrelli, 43 - Carisio(Vc)
Tel. 0161/210211
LE SOLUZIONI PER IL PREPRESS

aperte [redacted] i rivenditori Sun venerdì 9 - [redacted]) e [redacted] (9 - 14) Vieni a [redacted] le incredibili [redacted] di [redacted]
Segnala la tua partecipaz[redacted] il rivendit[redacted] più vicino e potrai [redacted] personalizzato

MENZIO SCONTATISSIMO
La convenienza della qualità

LAVATRICI

5 kg - cesto inox - lavaggio freddo	369.000
ZEROWATT - Tasto 1/2 carico - termost.	539.000
REX 42 cm - termostato	699.000
BOSCH - carico variabile automatico	949.000

TELEVISORI

PHILIPS COMBI TVC+VCR	869.000
PHONOLA - 14 pollici con telecom.	289.000
DAEWOO - 14 pollici telec. e scart	329.000
SAMSUNG - 20 pollici telec. e scart	499.000

LAVASTOVIGLIE

SILTAL - 6 coperti	399.000
ARISTON - 12 Coperti	689.000
REX techna 12 coperti	1.089.000
BOSCH - 8 coperti	799.000

VIDEOCAMERE

SAMSUNG - 8 mm. program. AE	989.000
JVC - VHS-C ZOOM 12X	1.199.000
SONY - 8 mm. 3 anni di garanzia	1.389.000
PHILIPS - VHS-C slim	1.249.000

FRIGORIFERI e COMBINATI

IGNIS - 140 litri	279.000
CANDY - doppia porta - 240 lt.	449.000
KELVINATOR - bimotore - 360 lt.	989.000
BOSCH - 320 lt. - 3 anni di garanzia	989.000

HI-FI

PIONEER - lettore di compact disc	259.000
PIONEER - amplificatore 50 Watt	289.000
TECHNICS - doppia piastra di registr.	399.000
PIONEER - impianto con telec. 50 Watt	649.000

PULIZIA CASA

FISELDEM - 100 Gradi	149.000
BOSCH - scopa elettrica 800 Watt	159.000
ROWENTA - Aspirapol. Dymbo 1300W	249.000
PHILIPS - aspirapolvere 1000 Watt	179.000

PICCOLO AUDIO

SONY - lettore di CD portatile	209.000
SONOKO - radioregistratore stereo	55.000
SONOKO - radioregistr. stereo con CD	199.000
SONY - walkman mega-bass	45.000

Preventivi gratuiti per sostituzione elettrodomestici da incasso, installazione condizionatori e impianti per ricezione via satellite.

P Piazza Arbarello

Carta Aura Findomestic - Carta Si Visa - Bancomat
Vendita rateale senza cambiali

MENZIO Via Garibaldi, 34 - TORINO - Tel. (011) 4369382 - 4369640
Orario: 9.30/13.30-15.30/19.30
Audio - Video - Liste Nozze - Telefoni cellulari Elettrodomestici - Hi-Fi

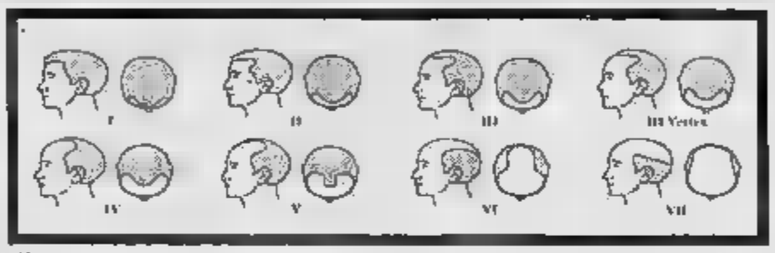
A Torino, in Piazza Lagrange 1, comincia il periodo dedicato alla prevenzione.

Un controllo per salvare i capelli

Basta un'ora per un semplice controllo e prevenirne la caduta

TORINO - Chi, curando il proprio aspetto, a avendo a cuore il proprio prestigio, guardandosi allo specchio, non rileva qualche lacuna nella propria capigliatura? Sì, sia i giovani che adulti, uomini o donne, troviamo sempre qualche cosa [illegible] nostri capelli che non ci soddisfa, a addirittura ci preoccupa.
Capelli che cadono, con forfora, capelli sfibrati, troppo grassi o troppo secchi, punte che si spezzano, danni causati dal sole a dal mare, da trattamenti chimici o termici troppo violenti (permanenti, ossigenazioni, colorazioni) colore spento, qualche capello bianco, difficoltà [illegible] ricerca, incipienti diradamenti che preannunciano chiazze, aureole, calvizie, e così via. Anche il parto a alcune malattie possono portare gravi danni ai capelli, così come gli stress e le tensioni [illegible]se. Ma se amiamo noi stessi e non trascuriamo di curare gli altri organi, perché trascuriamo spesso i nostri capelli?
La capigliatura oltre all'immagine di giovinezza e di bellezza, ci dispensa di servizi insostituibili [illegible] difesa dal sole, dal vento, dal freddo, dagli urti.
Quanti raffreddori, nei mesi invernali, sono causati dalla mancanza di una folta capigliatura, non sostituita da [illegible] ampio cappello? Il cuoio capelluto [illegible] tessuto miracoloso, [illegible] laboratorio perfetto, e per questo delicato, che va [illegible]rato ancora più [illegible] manto erboso. Solo così conserverà a lungo [illegible] suo equilibrio vitale e ci garantirà il rinnovo costante e ottimale dei nostri capelli. Che cosa facciamo, dunque, per mantenerli sani, giovani a splendenti? Quasi nulla.
Oggi, con [illegible] presenza in Italia dell'Istituto Dermes, abbiamo finalmente la possibilità di farlo esami[illegible] senza alcun nostro impegno o spesa e di avere un check-up personalizzato e completo, utile per ri[illegible] [illegible] proposta per una soluzione mirata a specifica del nostro problema. Basta una telefonata al numero (011) [illegible] e prenotare un'appuntamento gratuito.
Abbiamo chiesto alla Dottoressa Valabrega (biologa) dell'Istituto Dermes, di illustrarci, almeno sinteticamente, gli obiettivi, i [illegible] e gli strumenti usati per realizzare il check-up dello stato di ciasquna capigliatura.

Inizia oggi promosso dall'Istituto DERMES, uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente lo stato dei propri capelli.



Il check-up dei capelli

La Dottoressa Valabrega ci ha risposto: «L'obiettivo è semplice: dobbiamo conoscere il più possibile a fondo lo stato di ciascuna capigliatura, comprese le notizie che ogni singolo individuo può fornirci sulle caratteristiche ereditarie dei genitori e dei nonni. Infatti, le problematiche [illegible] capelli si dividono in due diversi gruppi:
1) le [illegible] occasionali
2) [illegible] carenze genetiche.
* Le prime possono avere diverse origini: errori di alimentazione (carenze di vitamine, troppi grassi, alcool, ecc.), disturbi epidermici (infiammazioni, igiene inadeguata alla natura dei capelli, irritazioni) avvelenamento da sostanze tossiche (smog, fumo, sostanze chimiche con cui [illegible] trattati i capelli), insufficienza [illegible] ossigenazione, eccesso a carenza di sebo, insufficienza di vita all'aria aperta, [illegible]
* Le seconde, carenze [illegible]stiche, sono determinate [illegible] predisposizioni ereditarie alla caduta dei capelli, secondo stati progressivi ben definiti con la Scala [illegible] Hamilton».
Si tratta quindi di raccogliere tutte queste informazioni, per farsi un quadro chiaro a completo dello stato [illegible] capelli di ciascuno.
Per realizzare alcune analisi si ricorre a particolari apparecchi a a particolari metodi [illegible] ricerca.
I principali sono: il Tricogramma a il Mineralogramma.

Tricogramma
L'analisi del Tricogramma (studio delle diverse fasi del capello) permette di [illegible]noscere lo stato di equilibrio o di squilibrio tra le tre [illegible] naturali della vita del capello:
- anagen, la sua nascita
- catagen, la sua involuzione
- telogen, la sua caduta.
Il Tricogramma rileva [illegible] che lo stato di salute a di sofferenza, [illegible] delle radici dei capelli, il bulbo pilifero (distrofia a displasia), [illegible] del fusto (tricorresi) ed eventuali carenze degli oligoelementi.

Mineralogramma
Questa analisi, della pre[illegible] dei minerali nel [illegible] pello, viene effettuata [illegible] diante spettroscopia ad [illegible] sorbimento atomico.
Vengono [illegible] rilevate le presenze e le insufficienze dei sali minerali a dei [illegible] talli fondamentali per l'organismo: zinco, ferro, piombo, calcio, magnesio, manganese, radio, fosforo, [illegible] bano, rame, nichel, alluminio, cadmio, ecc.
E' noto, per esempio, che la mancanza di zinco e di ferro può concorrere ad una eccessiva caduta dei capelli.

Attenti a questi segnali
Uno dei segni più frequenti della caduta dei capelli è la perdita dell'equilibrio lipidico. La pitiriasi (forfora) è un segnale dell'alterazione nel ricambio naturale delle cellule dell'epidermide. L'eccesso di secrezione sebacea indica invece l'ipertrofia delle ghiandole relative. [illegible] sebo eccessivo, depositandosi sul cuoio capelluto, determina, oltre ad uno spiacevole aspetto dei capelli, un vero a proprio "soffocamento" dei bulbi piliferi. In questi casi, di frequente, si verifica una vasocostrizione periferica, con [illegible] riduzione nutritiva [illegible] radici che danneggia il naturale ricambio fisiologico dei capelli. Qui sta il problema. Infatti tutti i capelli cadono alla fine del loro ciclo! Bisogna quindi assicurarsi che l'equilibrio fra i capelli che nascono a quelli che cadono [illegible] corretto. Per conoscere questo valore [illegible] esegue il Tricogramma, l'esame di cui abbiamo già parlato.

Una bella capigliatura è importante sia per l'uomo che per la donna

Quando si parla della caduta dei capelli in genere si pensa che questo [illegible] un problema esclusivamente maschile. Invece la [illegible]sità di [illegible] i propri capelli [illegible] un problema che riguarda [illegible] l'uomo che [illegible] donna. E' certo che entrambi i sessi hanno problemi diversi, ma è anche vero che molte carenze [illegible]ni comuni.
Vediamole insieme.

I capelli e l'uomo
Il problema tipico dell'uomo è quello della calvizie precoce, ovvero della calvizie ereditaria. Ma perché [illegible] si manifesti, a comunque anticipi la sua apparizione, [illegible] che si manifestino particolari fattori a [illegible]se: l'eccesso di sebo, la forfora a qualunque di quei danni derivanti da fattori negativi che abbiamo già descritto.
Anticipano o scatenano la caduta precoce dei capelli: l'alimentazione errata o carente di vitamine a sali minerali e metalli, ecc.; sostanze tossiche ingerite o assorbite attraverso [illegible] pelle o i polmoni, quali lo smog, il fumo, l'alcool; i trattamenti chimici forti; gli stress, [illegible] tutte cause che bisogna [illegible] conoscere quanto prima per riequilibrare a soddisfare [illegible] necessità del cuoio capelluto a dei capelli.

I capelli e la donna
Per la donna i capelli rappresentano [illegible] degli elementi più essenziali alla [illegible] bellezza e al [illegible] fascino. Bionde, more, castane, [illegible] hanno un fascino caratteristico legato alla propria splendida capigliatura. Infatti nella donna la personalizzazione della sua bellezza [illegible] molto legata al fascino della sua capigliatura.
E questo non dipende soltanto dal diverso colore, ma anche dal taglio, lungo o corto, dalla chioma molto voluminosa o ristretta.
Quindi nella donna la salute dei capelli al 100% è la prima irrinunciabile [illegible] cessità per poter effettuare quegli interventi continui e alcune volte stressanti, necessari per ottenere dall'acconciatore [illegible] sempre impeccabili e costantemen[illegible] diverse.
Nelle donne poi ai forti trattamenti chimici o termici [illegible] ossigenazioni, tinture, permanenti, [illegible]., si aggiungono le [illegible] derivanti dai parti, dalle diete, dagli stress della intan[illegible] vita professionale, dall'esposizione al sole, ai sali dell'acqua marina, allo smog, ecc.

Per tutti [illegible] indispensabile la prevenzione

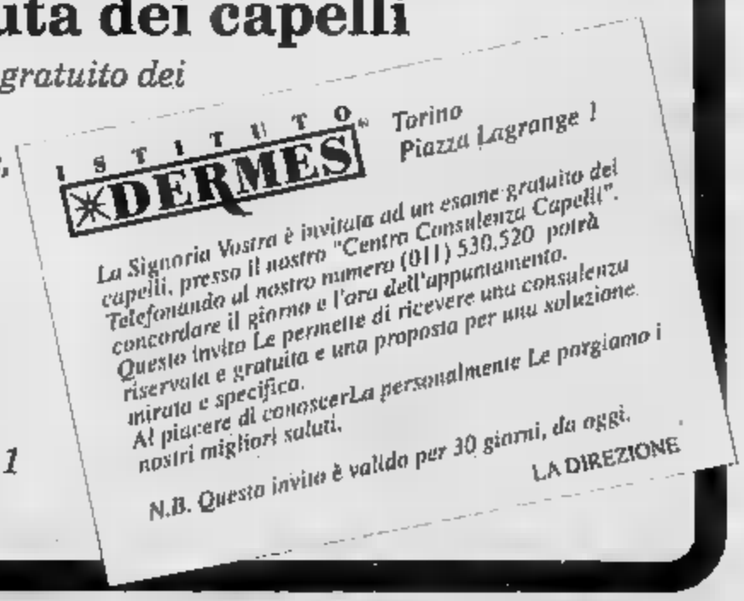
Il Sig. Ducoli, Amministratore dell'Istituto Svizzero Dermes, ci ha assicurato che: «Ad eccezio[illegible] dei casi patologici, di esclusiva competenza medica, la prevenzione è la migliore difesa per tutti quei problemi della capigliatura che si presenteranno in età matura, o che hanno iniziato [illegible] presentarsi, attraverso segni evidenti o ancora subdoli.
Ovviamente, maggiore è la tempestività con la quale si affronta il proble[illegible] a maggiore sarà il risultato [illegible] nostri interventi.
E' evidente che, prima [illegible] tutto, dobbiamo [illegible] quadro della situazione, e poi potremo programmare, caso per caso, i particolari interventi.
Uomini, donne, giovani, adulti, possono avviare i loro problemi a soluzione, [illegible] una semplice telefonata a [illegible] un appuntamento gratuito.
Un breve incontro, anche nel periodo dell'intervallo, a al sabato mattina, e ognuno avrà il Tricogramma e la dettagliata e personalizzata proposta [illegible] intervento.
Purtroppo sino ad oggi la rassegnazione a lo scetticismo e, quindi, la conseguente [illegible] di prevenzione, hanno fatto aumentare il numero [illegible] coloro che soffrono di problemi alla capigliatura.
L'Istituto Dermes, col Centro di Consulenza Capelli, aperto a Torino, e con l'invito ad [illegible] visita gratuita, hanno compiuto un passo avanti nella lotta [illegible] disturbi della capigliatura e alla calvizie».

Trattamento speciale per i giovani

L'Istituto Dermes rivolge una attenzione particolare ai giovani con meno [illegible] 28 anni.
Statisticamente infatti è proprio intorno [illegible] [illegible] anni che il problema della caduta precoce di capelli comincia a vedersi.
Per questo l'Istituto Dermes ha pensato ad un trattamento studiato appositamente per i giovani [illegible] lo scopo [illegible] prevenire la caduta dei capelli, contenendola cioè nei limiti fisiologici e di rinforzare i capelli esistenti.
Inoltre offre loro la possibi[illegible] di pagamento dilazionato ad interessi [illegible]
Informarsi non costa nulla a può evitare ai più di perdere i capelli.
Basta telefonare per un appuntamento. L'équipe [illegible] l'Istituto Dermes riceve tutti i giorni dalle 9,30 alle 19,30 a il sabato dalle 9,30 alle 13,30.

l'Istituto Dermes, un alleato efficace contro la caduta dei capelli

Prenoti subito il check-up gratuito dei suoi capelli. L'équipe dell'Istituto Dermes riceve, per appuntamento,
tutti i giorni
dalle 9,30 alle 19,30
(orario continuato)
a *al* ***sabato***
dalle 9,30 alle 13,30.
Torino - Piazza Lagrange 1
Tel. 011/530.520



TIVÙ & TIVÙ

Cari bambini di video comprate e fate comprare

C'ERA una volta la televisione che si accendeva per distrarsi o informarsi, per rilassarsi senza dover uscire e andare al cinema. Una benedizione, ci sono i bambini, c'è la pigrizia, c'è la delinquenza in giro, manca la voglia di strapparsi, la sera, al protettivo guscio domestico. Vedete come ora la televisione sia invece soprattutto un continuo pretesto per parlare d'altro: per forza, è diventata talmente centrale nella vita virtuale del Paese, che ingloba tutto, e dei programmi non importa più niente a nessuno. Tranne che al telespettatore, che giustamente è l'anello più debole della catena. Poi il telespettatore è distratto, non è che segua tutto con il filtro della critica: ha i suoi gusti, spesso subisce senza pensarci troppo quello che gli viene somministrato. Nonostante tutto, il video non ha perso credibilità: «L'ha detto la televisione» resta la frase che avalla le proprie affermazioni, la tv è la finestra sul mondo. Che poi il mondo che vediamo dietro i vetri, o la realtà che immaginiamo, siano fittizi, sia il più veramente importante. Conta l'impressione, poi si cambia canale e si passa ad altro.

Prendiamo gli ultimi esempi: del Festival di Sanremo si è parlato soprattutto per la malattia di Baudo e la rivalità con «Striscia la notizia»; «Stranamore» di Castagna non ci interessa perché è bello o brutto, fatto bene o fatto male, ma per quello che rappresenta, per il dibattito che suscita; e Chiambretti, che l'altra sera si è smarrito con Ferrara, si è inalberato con Sgarbi, non ci riguarda come comico, come sapiente tessitore di programmi, ma per gli spunti politici che la sua trasmissione offre. Anche tramite la tracotanza di uno e l'imparmalimento dell'altro. E' così: da tempo la televisione è talmente «altro» (un ring, una palestra, un prato verde, un cinema, un'aula, una consiliare) che non la consideriamo più come un genere di intrattenimento. Infatti non lo è, soltanto alcune trasmissioni, quelle di Pivio e Aldo, ad esempio, oppure Fiorello la usano quale mezzo distinto da una propria identità.

Per «Stranamore» non si può che ribadire ciò che questa rubrica sostiene da tempo: speriamo che sia tutto finto. Anche «Carràmba» non aveva scherzato, nella sua ultima puntata, con quella figlia messa di fronte a un padre che non vedeva da quarant'anni. Ma almeno si trattava di adulti. Qui c'è un bambino, un bambino che incontra il padre in diretta tv: ha sei anni, non lo aveva mai visto prima. E se anche si trattasse di un falso, se quella cioè non fosse stata la prima volta che i due si incontravano; se, peggio di più, non fosse vero niente e l'uomo e il ragazzino non risultassero parenti: che così, non sarebbe un bel modo per trattare un ragazzino. Ancora troppo piccolo per fare l'attore. Già settimane fa Castagna aveva portato in trasmissione una coppia di bambini che volevano fidanzarsi; Balestri ha fatto arrivare una bara la cui nascita era stata filmata dalle telecamere, Bongiorno a cantare i piccoli fenomeni, e la Della Chiesa pure, Natale. Su tutto, la pubblicità. Bambini, comprate e fate comprare.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quattro storie americane

AMERICAN GRAFFITI
1973, Rete 4 alle 22,50; dur. 110'

Quattro storie filmate con quattro stili diversi raccontano il destino di alcuni protagonisti di «American Graffiti». L'amicizia, gli amori, le avventure di un gruppo di studenti prima di partire per il college, nell'America degli Anni Settanta. Steve (Howard) sembra i problemi a lasciare la fidanzata (Williams) per l'Università; Curt (Dreyfuss) invece è altrettanto interessato alla partenza; John (Le Mat) si preoccupa soltanto della sua macchina e Terry (Smith) di nascondere il proprio imbarazzo con le donne. Narrato attraverso mille aneddoti (con un linguaggio frammentato e televisivo) il film di George Lucas racconta una vita di provincia che sembra scorrere tranquilla, ma che invece comincia a dare i primi segni dell'inquietudine americana.

MIO PADRE, CHE EROE!
1991, Italia 1 alle 20,30; dur. 103'

Gérard Depardieu, Marie Gillain e Patrick Mille sono gli interpreti della commedia all'acqua di rose diretta con certa maestria da Gérard Lauzier. Una quindicenne in vacanza col padre alle Mauritius, si spaccia per l'amante del papà per fare ingelosire i suoi spasimanti. Bravo sempre Gérard Depardieu che trova anche il modo di citare il «Cyrano di Bergerac».

LAGUNA BLU
1980, Tmc alle 20,30; dur. '

A metà dell'800, scampati a un naufragio, i giovanissimi Richard (Christopher Atkin) ed Emmaline (Brooke Shields) trovano rifugio su un'isola: imparano a conoscersi e ad amarsi, scoprono il sesso e fanno figlio. Chi ha letto il romanzo conosce già la conclusione. Questa seconda versione del romanzo di Henry Vere Stackpoole già portato sullo schermo nel 1949, «Incantesimo nei mari del Sud» annulla le componenti utopistiche alla base del libro per privilegiare un generico quanto sconsolato elogio del ritorno alla La regia è di Randall Kleiser.

LO
1973, Tmc alle 22,45; dur. 110'

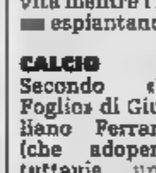
Gene Hackman, Al Pacino, Doroty Tristam, Brennan, Ann Wedgeword, Richard Lynch sono i protagonisti del film di Jerry Schatzberg. Dopo aver scontato sei anni di prigione per rissa Max (Hackman) diventa amico di Lyon (Al Pacino) che ha piantato la moglie cinque anni prima: l'ex galeotto sogna di aprire una stazione di servizio; il secondo vuole finalmente il figlio. Insieme attraverseranno l'America nei dispetti tentativo di realizzare i loro sogni. E' uno dei migliori opere della New Hollywood.

Ti saluto mal di gola!
Con Ribex se ne va

ANTENNA

OGGI
Su Telepiù 3 *La bayadère* (alle 21,40). *Cart* replica la cattura di Beep Beep da parte di Willie il coyote (Raidue, ore 19,50).

L'ERRORE



Protagonista de *L'errore* stasera - il nuovo programma di Minoli - il prof. Lanfranco Schillaci: portò a un pronto la figlioletta Miriam di 2 e i medici, incapaci di curare le piaghe provocate da un tumore, lo accusarono di avere abusato di lei. *L'errore*, da un'idea di Roberto Martinelli, indaga sugli sbagli professionali che hanno conseguenze gravissime ma non comportano alcuna sanzione per chi li commette: giornalisti, magistrati, medici. Nel caso di Miriam, le tre categorie ugualmente coinvolte perché la notizia dell'abuso venne subito annunciata con grandissima evidenza dai quotidiani e i magistrati intervennero fulmineamente contro il disgraziato padre. Nelle prossime puntate si racconteranno le di Angelo Alicanta - scambiato per un rapinatore, s'è fatto otto mesi di galera - di Marco Bombani, una creatura nata di venticinque settimane che diede segni di vita mentre i medici ne stavano espiantando l'ipofisi.

CALCIO

Secondo «Il Foglio» di Giuliano Ferrara (che adopera tuttavia una formula tentativa) Berlusconi vincerà la gara per i diritti del calcio, domani all'apertura delle buste. «La Rai rischia uno co... l'entità dell'offerta di Mediaset sarebbe talmente alta e temere concorrenti». Le cifre offerte da Telepiù per «il criptato» sarebbero - sempre secondo «Il Foglio» - di cinquanta miliardi indicizzati per il posticipo e settanta per gli abbonamenti differenziati a tutte le partite.

GUERRE AMERICANE
«Perché la grande deregulation delle telecomunicazioni Usa? Semplice: nel 1946 una telefonata New York-Roma costava 650 dollari per tre minuti, un'ora e commutazione manuale. Oggi il prezzo è di circa 1,8 dollari, con istantanea. Il costo di questa comunicazione è circa 30 centesimi ma, in termini di investimenti tecnici (su canale in fibra e centrali digitali), è nell'ordine centesimi di centesimi di dollaro. Ma non è tutto: è qualche anno la parola più costosa delle reti (le ragnatele urbane fino all'utente) entreranno in concorrenza con i telefonini cellulari digitali (Pcs), la rete che annuncia di un ordine di grandezza meno costosa delle attuali linee in rame. Dall'altro lato la televisione via dovrà reggere la di emissioni digitali via satellite (l'anno prossimo anche in Italia con l'Hot netta- meno onerose e di pari qualità visiva. L'intero mondo dei media, quindi, è in fase di avanzata destabilizzazione tecnologica. Di qui la decisione Usa di lasciar libere le forze del mercato». («Il Sole 24 ore». Vedi anche «Antenna» di

Giorgio
Foto: Minoli, Ferrara

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (4285286); 7 (8041); 7,30 (3530995); 8 (8157); (4664); 9 (5393); (41-42751); 11,30 (41857); 12,30 (13732); 13,30 (12732); 16 (48684); 20 (751); 22,50 (1956586); 24 (1455)
Uno mattina, attualità (1774732)
7,35 Tgr - Economia (3130645)
9,30 La ragazza che ho lasciato, film commedia (Usa, '56), di David Butler, con Natalie Wood. (3673026)
11,20 Verdemattina, attualità, con Luca Sardella, Janira Majello (2605138)
12,25 La in giallo, telefilm (5441461)
13,05 Cuore, attualità (4979732)
14 — Tg1 - Economia (13461)
14,05 Pronto? Sala giochi, quiz con Maria Teresa Ruta. Regia di Enrico Bosio (9337635)
15,45 Solstizio, varietà (3384(06)
15,50 Il fantastico mondo di Richard Scarry, cartoni (4529481)
Duck Tales, cartoni (7045684)
Spiderman(5751770)
17,30 Zorro, telefilm

SERA

18,10 Italia sera, attualità (630683)
Luna Park... con Milly Carlucci, varietà (9457751)
18,35 Che tempo fa (643041)
20,30 Tg1 - Sport (27428)
20,35 Luna park - La sfogiara, varietà (7096119)
20,40 Calcio. Inter-Fiorentina, Coppa Italia (5585409)
22,50 Porta a porta, attualità (7481656)
0,30 Magico e nero, attualità (5311134)
Media/mente, attualità (5122504)
1 — Sottovoce, attualità (4452078)
1,15 I basilischi, film drammatico (Italia, '63), di Lina Wertmuller, con Stefano Satta Flores, Antonio Petruzzi (9350271)
Mi ritorni in mente, (2796542)
3,40 Tg1 - Notte (5396829)
Doc Music Club, musicale (2113417)
4,30 Diplomi universitari a distanza, documenti (2642252)
5 — Euronews, attualità (80548785)

RADUE

Telegiornale: 11,45 (2749461); 13 (7119); 18 (13409); 17,15 (2462190); 18,20 (8886480); 19,45 (2050954); 20,30 (20615); 23,30 (40
7 — Tom e Jerry - Flintstone Kids (7246886)
8,40 Il medico di campagna(6506567)
9,30 Ho bisogno te (4143480)
9,40 Fuori dai denti(2311663)
9,45 (5507913)
10,55 Ecologia domestica(9706440)
11,30 Tg2 - Medicina Trentatré (5324995)
12 — I fatti vostri(55020)
13,30 Tg2 - Costume e società (8026)
14 — Bravo chi legge, attualità (11003)
14,00 Quante storia flash (3601515)
14,15 I fatti vostri, varietà 2ª parte (3257577)
14,45 si ama(280003)
Barbara(2617206)
diretta(6306428)
16 — con variabile(44206)

17,30 Bravo chi legge, attualità (3414157)
18,30 Tga - Sportsera (65686)
I giustizieri notte, film (4252913)
19,55 Tga - Lo sport (4524312)
19,58 Go Cart, varietà (209041)
Arriba! Arriba!... La
20,30 Arriba! Arriba!..., varietà (701472)
22,35 L'errore, (28393)
Parlamento (3475271)
notte (3471455)
0,35 Tenera è la notte, varietà (2107287)
Destini, soap opera (4312556)
2,20 Séparé, (4295542)
2,45 Diplomi documenti (71302165)
Orecchiocchio, varietà (8055-3610)

RAITRE

Telegiornale: 12 (90190); 14 (3432312); 19 (936); 19,30 (206); 22,30 (33138)
8 — Tg3 - Mattino (53596)
8 . varietà (4136190)
La d'oro, film media (It./Fr., '52), di Jean noir, con Anna Magnani (1475-0190)
Videosapere, ingresso libero, medica, macchina cinema, Viaggio in Italia
11 — Faust - Filosofia - Tgr Leonardo - Scrittori marciapiede (90915)
Telespogni, attualità (5109545)
Italia mia benché, attualità (31-595)
12,25 Videozoorro, attualità
14,50 Tgr- (5909157)
15 — Vita da strega, telefilm (62795)
15,25 Tgs - pomeriggio sportivo: Hockey ghiaccio, Tennis - Atp indoor, Basket (7583766)
17 — cinque attualità (55577)

17,50 Geo, documenti (22064)
18,25 La tostata, attualità (3522
20 — 10 minuti, attualità (57022)
20,10 Blob, varietà (5495577)
20,30 mi manda attualità (42080)
22,35 Linea 3, attualità (5078596)
22,50 Viaggiatori delle tenebre, te- (5833664)
Tg3 - Punto e a capo (8235165)
1,10 Fuori orario, varietà (21880823)
1,15 Alp Indoor, tennis (4675768)
2,10 Il romanzo di un maestro, sceneggiato (9909891)
Vendicherò il mio passato, film drammatico (G.B., '52), con Robert Hame (2977233)
3,35 Bobby Solo in tournée (6512-)

CANALE 5

Tg5: 13 (29157); (55799); 23 (25645); 0,30 (2848523)
8 — Tg5 - Prima pagina (73799157)
8,45 Maurizio Costanzo Show, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (56068393)
11,30 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri (1233-93)
13,25 Sgarbi attualità con Vittorio Sgarbi (2790409)
13,40 Beautiful, soap opera (2899374)
14,15 I Robinson, telefilm (182751)
14,45 Castagna, varietà (3666-393)
16 — e Sébastien, cartoni (68-481)
16,25 Carta e penna con «Bim bum bam», varietà (2621645)
The Real Ghostbusters, toni (8190)
17 — Kiss me Licia, cartoni (63857)
17,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam», varietà (6240935)

17,30 D'Artagnan e i del re, cartoni (9206)
18 — Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi (49770)
18 — La fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia (7664)
20,25 Striscia la notizia, varietà (8258645)
20,40 Amici di sera, attualità con Maria De Filippi (8149374)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli (5493312)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (5375851)
1,45 Striscia la notizia, varietà (7797726)
2 — Tg5 - Edicola (5397900)
2,30 Cin Cin, telefilm (5372891)
3 — Tg5 - Edicola (5373320)
3,30 La spirito, attualità (5383707)
4 — Tg 5 - (5384436)
Target, attualità (1767813)
5 — Nonsolomoda, attualità (1768-542)
5,30 Tg5 - Edicola (11510078)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8574393); 18,30 (25436)
8,10 Brothers, telefilm
Tutti viaggio Pandalandia, cartoni
Tutti svegli con «Ciao ciao mattina»
Ritorno al futuro, cartoni
8, Super Vicky, telefilm (3621157)
Genitori in blue jeans (8721-1190)
MacGyver, telefilm (2668312)
11,25 Village, attualità (3703770)
11,30 T.J. Hooker, telefilm (2786225)
12,45 Fatti attualità (5767-
sport (711596)
13 — il della giungla, (92480)
13,30 Ciao parade, attualità (3444003)
13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin (3684)
14 — L'ispettore Gadget(65408)
14, Ciao ciao Miz(4291225)
14,30 Colpo di fulmine(2312)
15 — Generazione X(1621577)
Beverly Hills, telefilm (2262-451)

17,45 Primi baci, telefilm (5999409)
18,45 Studio sport (785686)
Baywatch, telefilm (170770)
20 — Willy, il principe di Bel Air, telefilm (1409)
padre, che eroe!, film Gérard Depar-, Gillain, Catherine Jacob (56312)
22,30 Progettato per uccidere, film fantascienza di John Eyers (Usa, '91), con Martin Kove, Meg (62461)
Fatti e misfatti, (9706480)
0,40 Italia 1 sport - Studio sport (7969523)
1,50 I segreti di Twin Peaks, telefilm (5330875)
3 — MacGyver, telefilm (3391455)
4— Baywatch, (3377875)
5 — T.J. Hooker, telefilm (3371661)
5 — Tre cuori in affitto, telefilm (73-669909)

RETE 4

Tg4: 11,30 (3724111); 13,30 (5374); 19,25 (644770); (9618003)
7,15 Piccolo amore, telenovela (38-65747)
8 — e novela (38190)
9 — Un volto, due donne (9945026)
9,55 e croce, attualità (2301-206)
10 — Zingara, telenovela (9119)
10,30 e Lucia, telenovela (58-683)
11,45 La forza dell'amore (5117664)
12,30 per cas, attualità Patrizia Rossetti (93003)
14 — Nat mania be con Daniela Rosati (86393)
14,15 Sentieri, soap opera (97225)
15 — Filadelfia, film commedia (Usa, '40), di George Cukor, con Katharine Hepburn (2461041)
17,15 (2497885)

18 — per giorno, attualità (1543428)
18,50 Game Boat, varietà (7006138)
18,55 Sailor Moon e il cristallo del cartoni (8741119)
20,15 I Puffi, cartoni (297856)
20,40 di capinera, film drammatico con Angela Bettis, Jonathan Schaech, Sinead Cusack (5858119)
I bellissimi, American Graffiti, film (Usa, '73), di George Lucas, con Richard Dreyfuss, Ronny Howard, Paul Le Mat (1218393)
0,50 Rassegna stampa (7368894)
1,10 bella, (1256078)
1,25 Triplo eco, film drammatico (G.B., '72), di Michael Apted, Glenda Jackson (727283-68)
3,05 L'uomo sei di- lari, telefilm (7371639)
4 — Mannix, telefilm (4423785)
4,50 Ropers, telefilm (211[illegible]962)
5,10 Moonlighting, tele- (4378-188)
6 — I Jeffersen/Love boat, (50564726)

10 — per giorno, attualità (1543428)
10,50 Game Boat, varietà (7006138)
10,55 Sailor Moon e il cristallo del cartoni (8741119)
20,15 I Puffi, cartoni (297856)
20,40 di capinera, film drammatico con Angela Bettis, Jonathan Schaech, Sinead Cusack (5858119)
I bellissimi, American Graffiti, film (Usa, '73), di George Lucas, con Richard Dreyfuss, Ronny Howard, Paul Le Mat (1218393)
0,50 Rassegna stampa (7368894)
1,10 bella, (1256078)
1,25 Triplo eco, film drammatico (G.B., '72), di Michael Apted, Glenda Jackson (727283-68)
3,05 L'uomo sei di- lari, telefilm (7371639)
4 — Mannix, telefilm (4423785)
4,50 Ropers, telefilm (211[illegible]962)
5,10 Moonlighting, tele- (4378-188)
6 — I Jeffersen/Love boat, (50564726)

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 18,30; 17; 17,30; 19; 19,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,28 Gr Regione / Questione di soldi; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,35 La pagina scientifica; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Noncisiovende; 16,10 Argo; 18,30 L'Italia in diretta; 17,10 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,05 New York news; 16,15 Tam tam lavoro; 16,30 ; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,48 Zapping; 20,40 Radiosport; 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando, ballando.
RADIODUE Gr: ; 7,30; ; 12,30; 19,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 ; 8,05 Fabio e Ramma e la «grave nell'occhio»; 8,56 «Il mercante di fiori»; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Nina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 13,45 Anteprima di Radiodue3me; 14 Ring; 14,30 Radiodue3me; 15,10 Hit Parade; 20 Masters; 21 I grandi concerti di RadiodueRai: Cranberries; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Ci vorrebbe un Gospel.
RADIOTRE Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,45 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; Torso Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12,30 Palco reale; 13,25 «Il bacio»; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi d'in- 19,15 Hollywood party; 19,45 La nuova Repubblica; 20,15 Il cartellone; 20,30 Concerto

TMC MONTECARLO

8,30 Euronews
7,30 Buongiorno Tmc (2983-770)
8 — Televendita (29954)
10 — telefilm (23770)
11 — Rockford, telefilm (63374)
12 — Charlie's Angels, te- (87190)
13 — Tg (40616)
13,15 Tmc sport (2729093)
The Trophy Show (4490)
— Gangster cerca moglie, film musicale (Usa, '57), di Tashlin, con Tom Ewell, O'Brien, Jayne Mansfield (301684)
18 — Tappeto volante, varietà (321425)
18 — Zap Zap, varietà (376732)
18,50 Tmc sport (5940206)
**20 — ** (8935)
Laguna blu, film avventura con Brooke Shields (80-138)
22,30 Tg (97548)
22,45 Lo spaventapasseri, film drammatico (Usa, '73), di Jerry Schatzberg, Hackman, Al Pacino (9131535)
0,30 Tmc nuovo giorno (5134-691)
0,45 Crono, sport (1752900)
1,15 Rockford(1103556)

TELE +1

21 — C'era una volta il West (12668374)
0,05 Il mucchio selvaggio (89795146)
2,50 Il ladro di (58463726)

TELE +3

21 — Serata danza
21,45 La Bayadere (1586393)
24 — MTV Europe, (66594455)

TELE +2

8 —
10 — coast (9619-545)
12,30 Snowboard (971732)
13 — (972461)
Obiettivo sci (348515)
Coast to coast: Basket Ncaa (56855206)
16,30 Il grande tennis (706515)
18,30 Telesport, notiziario sportivo (347206)
19,45 Tennis: Torneo di no (6952935)
22 — Atletica leggera (125751)
24 — Telesport(130097)
0,15 Sportime (9011997)
0,30 Feyenoord-Psv Eindhoven (81257897)

VIDEOMUSIC

20 — King Arthur, cartoni animati (203995)
20,30 Avvocati a Los Angeles, telefilm (427451)
21,20 Aria fresca, (2386-84)

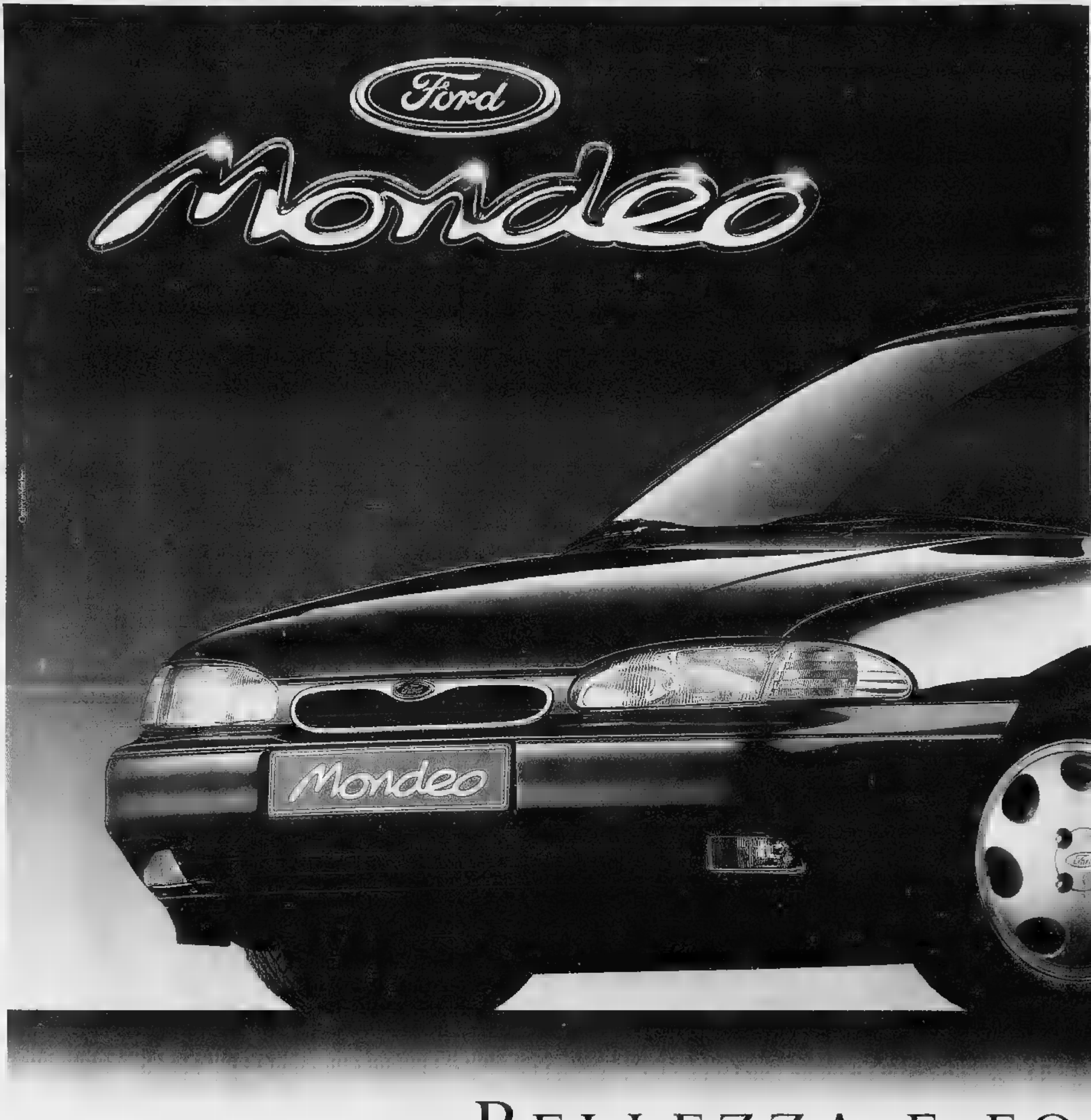
RETE A

Telegiornale: 19,30 (3765)
19 — 60 minuti ne: il polso (5503)
20,30 Shopping club (5241770)
23 — (89504596)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Showview, accanto al programma che volete registrare, dal programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView del Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.16.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

l'abbonamento rai. chi ha pagato è appagato. RAI Di tutto, di più.



BELLEZZA E FO

Un'auto con una linea pura e i più avanzati sistemi di sicurezza. Mondeo è l'espressione della più alta ingegneria automobilistica, un'auto in cui tutto risponde con immediata precisione, per farvi viaggiare con il totale controllo della potenza. **Dynamic Safety Engineering** (DSE), il progetto di sicurezza globale Ford che prevede Airbag per il guidatore e per il passeggero,

sedili anti-submarine, cinture con pretensionatore, telaio e controtelaio ad assorbimento progressivo, sensore FIS antincendio. **Motori ZETEC** tutti a **16 valvole** (1.6 da 90 CV, 1.8 da 115 CV e 2.0 da 136 CV), **V6 a 24 valvole** (2.5 da 170 CV) con testata e monoblocco in alluminio, Turbo Diesel Intercooler (1.8 da 90 CV). Sistema di **Sospensioni SLA** a bracci longitudinali per la station wagon e **Quadralink** per

FORD CONSIGLIA DI ACQUISTARE MON

RZA INTERIORE.

la berlina, una sintesi ottimale tra confort e tenuta di strada. **Climatizzatore** con ricircolo d'aria e filtro Micronair. A questa ricchezza di allestimenti, Mondeo Ghia la più prestigiosa delle Mondeo abbina oltre all'esclusiva raffinatezza degli interni anche la disponibilità dell'**ABS elettronico a 4 sensori** con Controllo Elettronico della Trazione sulle ruote motrici (**TCS2**), per una perfetta aderenza della vettura in ogni condizione.

	CONCEPT		GHIA	
	16V 1.6i 1.8i	1.8 TD Intercooler	16V 1.8i 2.0i	1.8 TD Intercooler
BERLINA	L. 33.700.000	L. 35.700.000	L. 35.700.000	L. 37.700.000
WAGON	L. 34.900.000	L. 36.900.000	L. 36.900.000	L. 38.900.000

Prezzi chiavi in mano - I.P.T.I. Iva esclusa

DEO SOLTANTO DOPO AVERLA PROVATA.

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

Roma, l'attrice fu al centro di uno scandalo per un fotomontaggio

Perón amò la Lollobrigida

«Mi regalò un campo da tennis»

ROMA. «Ah [illegible], è venuta fuori questa storia. Un po' in ritardo, mi pare...», dice Gina Lollobrigida. Però andò proprio così: l'ex presidente argentino Juan Domingo Perón prese una cotta per l'attrice. Storie di quarant'anni fa: lei, al culmine della sua avvenenza, aveva appena girato «Pane amore e fantasia», il film che la rese famosa in tutto il mondo; lui era vedovo e non aveva ancora sostituito Evita con Isabelita. Era il 1954, e la Lollo dice oggi [illegible] ricordare, più che gli sguardi ardenti del Caudillo, l'entusiasmo della folla: «Trovai ad accogliermi all'aeroporto sessantamila persone, [illegible] in ventimila, per vedermi [illegible] vicino, assaltarono addirittura l'aereo. Ricordo che ogni sera, a teatro, c'erano scontri con la polizia, feriti e arresti, tanto grande era il tumulto provocato dalla [illegible] visita e la ressa di persone che volevano entrare. Eh sì, fu un soggiorno indimenticabile».

Lui, comunque, non [illegible] dichiarò, né allora né mai: «Venni a sapere della [illegible] qualche tempo dopo, da un giornalista tedesco. Ma [illegible] me fu sempre più che corretto, ci mancherebbe. Perón fu gentilissimo, caloroso, questo sì, [illegible] il suo comportamento fu ineccepibile. Io poi ero lì in visita ufficiale, con mio marito, c'era l'ambasciatore, cosa mai sarebbe potuto accadere?».

Gina Lollobrigida: nel 1954 [illegible] invitata [illegible] Argentina dal presidente Perón che [illegible] folgorato dalla [illegible] avvenenza

Accadde che Perón le fece un curioso regalo: «Sì, [illegible] campo da tennis che [illegible] ancora lì, nel giardino della mia villa sull'Appia antica, un po' trascurato rispetto ai tempi in cui ci giocavano tennisti come Adriano Panatta».

Un campo da tennis come pegno d'amore, pare una scelta più stravagante che romantica. Di chi fu l'idea? «Sua, sua, di Perón naturalmente. All'inizio lui aveva scelto per me un altro regalo, [illegible] pianta, non ricordo cosa fosse ma era enorme, un vero [illegible] proprio albero, [illegible] non era possibile caricarlo sull'aereo», racconta l'attrice, «poi pensò di riempire di piante e fiori argentini il mio giardino, ma ci furono delle difficoltà burocratiche, così cambiò genere, e disse di volermi regalare un campo da tennis per la [illegible] che avevo appena acquistato. Io e [illegible] marito accettammo. I lavori iniziarono non appena l'attrice fece ritorno [illegible] Roma, [illegible] campo fu costruito da un'azienda italiana, [illegible] il presidente argentino si limitò a pagare il conto.

Una storia che sarebbe finita lì, [illegible] non ci fosse stato, dopo la caduta di Perón, un curioso strascico: [illegible] giornale «Ambito financiero» rivelava l'altro giorno che esisterebbe in Argentina l'unica foto che ritrae nuda Gina Lollobrigida: accanto [illegible] Perón. E oggi quella foto, scattata quarant'anni fa, sarebbe nelle mani della moglie di Carlos Spadone, proprietario del quotidiano «La razon».

Lollo conferma: «Del campo da tennis non ne avevo mai parlato con nessuno, [illegible] la storia della foto non è una novità. Venni a sapere della sua esistenza subito dopo la caduta [illegible] Perón, perché in quell'occasione fu usata contro di lui. Lì per lì me la presi e pensai di fare una denuncia, [illegible] il nostro ambasciatore in Argentina mi disse "lascia perdere" ». Ovviamente, Lollobrigida [illegible] guardò bene dal posare nuda accanto al Caudillo. «Ma per carità. [illegible] tratta, naturalmente, di un fotomontaggio, all'epoca si parlò di una tecnica con la quale si cancellavano i vestiti... una faccenda più che altro ridicola. Si figuri che eravamo tutti in posa nel giardino, con gli ambasciatori, i bambini, mio marito».

Stefania Miretti

Del Monaco da New York: «Se canta "Forza del destino" al Metropolitan non firmerò la regia»

«Pavarotti ha una voce ambigua»

Il regista vorrebbe dirigere un teatro italiano
Di Domingo dice: «Lui è un artista completo»

[illegible] YORK. «Luciano Pavarotti è imponente come una montagna e [illegible] una montagna è immobile. Sulla scena non lo smuovi neanche [illegible] le cannonate». Così parlò Giancarlo Del Monaco, figlio del grande Mario, che come regista [illegible] è fatto una fama soprattutto all'estero, attualmente è direttore dell'Opera di Bonn. Domani al Metropolitan di New York presenterà il [illegible] allestimento di «La forza del destino» e l'attesa è piuttosto viva fra gli appassionati di qui, ancora sotto l'eco del grande [illegible] della sua «Madama Butterfly» dell'anno scorso. Lui però alla vigilia è un po' preoccupato. Quest'opera di Verdi («forse a causa di tutte le maledizioni che i suoi personaggi si mandano l'un l'altro») ha fama di portare iella, e mentre dice questo Del Monaco, nonostante i trenta anni passati in Germania, [illegible] abbandona a degli italianissimi scongiuri.

È la quinta produzione che cura al Metropolitan in 4 anni («Zeffirelli ne ha fatte 10 in [illegible] anni, quindi la mia media è molto più alta») e i critici di qui lo considerano un grande. Ma lui vorrebbe lavorare [illegible] Italia. L'anno scorso ha cercato di diventare il sovrintendente dell'Arena di Verona facendosi sponsorizzare, dicono quelli «addentro», da Alleanza nazionale. Gli andò male per due voti. Ma adesso, con le nuove elezioni in vista, vuole fare in [illegible] modo che ci si ricordi di lui. «Punta a una sovrintendenza», dice quasi con candore. Così, eccolo sparare a zero su Pavarotti, sperando chiaramente di «fare notizia», e indubbiamente ci riesce.

La storia del «do di petto» steccato recentemente da «Big Luciano» nella «Figlia del reggimento»? «Ma non prendiamoci in giro - dice Del Monaco - lo sanno tutti che quelli che Pavarotti voleva fare non erano dei do [illegible] dei si bemolle. Niente di male, per carità. Solo che bisogna dirlo, altrimenti è un imbroglio nei confronti del pubblico». Pavarotti ormai [illegible] una certa età e lo deve ammettere. Anche mio padre ebbe difficoltà a rendersene conto. Una volta gli dissi apertamente che [illegible] doveva più cantare l'Aida perché il confronto con le edizioni degli [illegible] precedenti era troppo penoso [illegible] lui mi cacciò [illegible] casa. Poi [illegible] bloccò proprio mentre stavo andando via». E [illegible] proposito [illegible] suo padre, lui di Pavarotti disse che aveva «una voce androgina», il che «non era necessariamente un insulto: era solo un modo di dire che era adatto per i ruoli romantici ma non per quelli drammatici».

Luciano Pavarotti bersagliato anche dal regista: «In scena non si muove e questo impone cambiamenti alla regia che non intendo accettare»

Il figlio del celebre tenore: «Lo diceva anche mio padre. L'opera di Verdi è troppo pesante per le sue corde»

Comunque, quello che proprio non gli va giù di Pavarotti [illegible] il fatto che sulla scena [illegible] riesca a muoversi («pensate che [illegible] camerino non si siede mai, [illegible] appoggia semplicemente alla spalliera della sedia perché altrimenti per tirarlo su ci vogliono due inservienti»), e questo impone dei cambiamenti che finiscono per snaturare la regia. Nella «Forza del destino» [illegible] domani ci sarà Placido Domingo («lui [illegible] che è [illegible] artista completo»), ma l'anno prossimo - ha già annunciato [illegible] Metropolitan - ci sarà Pavarotti. Che farà Del Monaco? «Semplice - risponde - ritirerò la mia firma. Sui cartelloni apparirà la dicitura "Idea [illegible] di Giancarlo Del Monaco, realizzazione di qualcun altro". Speriamo piuttosto che ciò che sto dicendo non mi costi caro. Lui, [illegible] sappiamo, è molto potente».

Franco [illegible]

Lucianone & Friends

«Un mio disco per i bimbi di Sarajevo»

MILANO. «Tina Turner? Non ci sarà. Quando vanno [illegible] cantare al Festival di Sanremo, poi da me non vengono più». Nel bel [illegible] mezzo di tempeste sentimentali, Luciano Pavarotti continua a fare impegnativi progetti d'arte: il prossimo «Pavarotti International» si terrà [illegible] più a metà settembre, com'era ormai tradizione, [illegible] il [illegible] giugno. Il cast è in formazione in queste settimane, e la sua organizzazione ha alzato il tiro; dopo il successo dell'anno scorso, si punta con più convincimento ai divi rock [illegible] serie A, e la discografia spesso risponde con l'entusiasmo che comporta una diretta televisiva di tal importanza, venduta ai principali network del mondo. Big Luciano ci rivela che un'apparizione al suo concerto vale ormai, per i principali divi del pop, quanto [illegible] comparsata a Sanremo: con la differenza che da Modena si è sicuri di essere visti all'estero, soprattutto sul mercato anglosassone. Si [illegible] che per quest'anno trattative avanzate sono in corso con Elton John, che dovrebbe schiodare la riserva nelle prossime settimane e sarà il nome di punta della manifestazione. Ma perché [illegible] giugno, Maestro? «Perché poi sarò impegnato nel secondo tour dei tre tenori, con Carreras [illegible] Domingo, e [illegible] avrò più tempo [illegible] occuparmene. Ma scriva che se mi sono dedicato a questo, se sto qui ad occuparmi del disco che esce, non lo faccio per me, perché certo non ho bisogno [illegible] pubblicità. E' tutto per i bambini della Bosnia».

Già. Il vero incasso del concerto [illegible] che ebbe tanto successo il 12 settembre scorso in tv comincia soltanto [illegible]. «Pavarotti & Friends together for the Children of Bosnia» è il titolo del cd (un «picture disco, accompagnato da un libretto di 32 pagine), video e musicassette che [illegible] in Italia venerdì prossimo ! [illegible]. Tutti gli artisti hanno devoluto al fondo War Child sia l'incasso del concerto che [illegible] royalties derivanti dalla vendita dell'incisione, e hanno già raccolto 500 mila dollari (quasi [illegible] miliardo [illegible] lire). Nel disco ci sono episodi indimenticabili: la bellissima «Miss Sarajevo» cantata da Pavarotti, Bono, Brian Eno [illegible] The Edge; l'originale «Serenata Rap/ Mattinata» con Jovanotti e Pavarotti mescolati in una strana coppia; l'Ave Maria di Schubert in duetto fra Big Luciano [illegible] la splendida Dolores O'Riordan, rivista di recente [illegible] Sanremo con i suoi Cranberries. Michael Bolton, che da Pavarotti è stato folgorato, canta con il tenore «Vesti la giubba», Meat Loaf si produce [illegible] «Torna a Surriento», i Chieftain massacrano all'irlandese «Funiculì Funiculà». Tutto questo potrà inoltre essere rivisto su Raiuno, che il 10 e il 17 marzo (due domeniche) rimanderà in onda il concerto [illegible] seconda serata [illegible] in due tranche.

Pavarotti è contento dello spot tv che [illegible] l'uscita dell'album, ne ha seguito personalmente la lavorazione. La beneficenza, maestro, l'ha aiutata [illegible] [illegible] il mondo del rock e a diventare anche lei una popstar. «La musica affratella tutti. Ma speriamo soprattutto di raccogliere molto denaro: appena la scuola di musica verrà su, a Mostar, mi renderò disponibile per insegnare nelle master class». [m.ven.]

SPORTIVI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma [illegible] - via Maranca 32, t. 55211; **MILANO**, via G. Carducci 28, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **ASTA**, località Amérique 95 Quarti, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2691212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255662 r.a.; **BRA**, via Vittorio 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, v.le Malteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Caccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Bonfiglio 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. [illegible]74, [illegible]NA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Co[illegible] 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. [illegible]50 [illegible], p.zza Marconi 3/5 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass Sp.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa [illegible] Pubblica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. [illegible] L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o notelli: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in [illegible]era maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano [illegible] ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

[illegible] **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette [illegible] il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o tasse [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banche C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata e tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con società. Società iscritta Ufficio Cambi n°4395. **'PRESTITI'** 011.561.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. FINANZIAMO a ditte singole dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011 558.1910.

A. A qualsiasi categoria e norma [illegible] legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423 [illegible]6.165

A. FINCOTEX [illegible] iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato [illegible] a firma singola. Mutui su immobili anche dopo protesto bancario. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino, telefono 011 434.4203 - 434 4628

AD aziende privati finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo possibilità tassi agevolati. Tel. 045 620.1288 - 620.1328.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4475.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili [illegible] dal 19[illegible] Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscritto Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

[illegible] rapidissimi fiduciari personalizzazioni L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui, ovunque nessuna spesa. Tel. [illegible]

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing, tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02.331 [illegible]

SENZA [illegible] anticipate e tassi [illegible] finanziamenti a tutte le categorie. Esempio: L. 10 milioni a L. 384 mila per [illegible] Telefono 0321 455.827 - 459.150

15.000.000 [illegible] singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci. Tel. 011 771 0936

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. VOLETE cedere la [illegible] attività per contanti celermente, telefonare allo 0422 826.333

A. CERCASI [illegible] urgentissima negozi [illegible] ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7075.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Pagliamo contanti. Business Services srl Tel 02 795.18014

ATTIVITA' [illegible] cedere [illegible] artigianali industriali immobili solo contanti. Spesa luogo [illegible] spese. Monaco Servizi 02 [illegible]

ATTIVITA' [illegible] cedere? [illegible] Spa Pagamento contanti. Telefonare 1078 54.009

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO sanzeria S. Paolo avviamento ventennale posizione commerciale buon utile. Interessi 562 5440. Ril 2/2.

[illegible] officina zona Crocetta buon giro d'affari incrementabile ottima clientela buon prezzo. Tel 385.5288.

AVVIATISSIMO ristorante pizzeria zona S. Rita ampi locali in casa indipendente con alloggio e giardino cedesi con immobile. Tel. 385.4610.

BAR A più B cucina attrezzata adatta nucleo familiare cedesi con minimo anticipo. Monterosso 473 1033.

CEDESI o affittasi negozio abbigliamento in Fossano (T.A.B.) IX/XII/XIV prezzo interessante. Tel. 0172 694.313.

CEDO avviata attività commerciale di abbigliamento e articoli militari in Asola. Telefonare 0165 736.181 ore serali.

EDICOLA negozio ottimi utili per motivi familiari cedesi dilazionando ottimo affare. Tel. 473.1033. Monterosso.

OTTICO S. Rita apparecchiature complete ottimo giro affari possibilità società 50% Interessi 863.5440. Rif. 3/1.

[illegible] con giochi zona centrale alto reddito ottimo condizioni di pagamento cedesi. Montenuovo 473.1033.

LAVORO OFFERTE

AUTISTI FATTORINI

[illegible] l aggiustatore 1 sbavatrice e 1 trasitore di 5/6° livello per stampi materie plastiche. Tel. 011 900.9611

DITTA [illegible] banconista più commerciale libero subito. Presentarsi [illegible] ufficio oggi via Roveredo 14, Torino.

IM[illegible]

ALEA FIELD s.p.a. cerca e motivati 28/35 anni interessanti attività manageriale con rapida possibilità di carriera. Tel. 812.7888 ore 9/12

AZIENDA torinese leader nel campo elettromeccanico cerca: responsabile amministrazione, 30/40 anni, buona esperienza di contabilità generale, gestione credito e debito; ottima conoscenza lingua inglese, [illegible] dettagliato curriculum a: Selpo - incaricata della selezione. [illegible] 011 540.064. Massima riservatezza.

CONTABILITA - IVA - PAGHE E CONTRIBUTI
possiamo [illegible]. Stage in [illegible]. Istituto Vaglione - via Vagnone 7 Torino, telefono 488.994

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] modelle/i [illegible] inserire [illegible] moda, pubblicità, selezionismo. Tel. 011 562.7963.

SELEZIONIAMO aspiranti massaggiatore [illegible] da [illegible] al lavoro previo corso [illegible] specializzazioni sportivo terapeutico [illegible] tico. Education 437.4515.

[illegible] E

[illegible] per filiali di Torino e [illegible] I [illegible] automuniti libert[illegible] età 30/45 anni per vendita servizi [illegible] ap[illegible]puntamenti prefissati. Si offre [illegible]namento Enasarco, anticipi, p[illegible]gioni e premi di sicuro interesse. Per colloquio telefonare 011 843.778.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA pratico tutto ribaltabili, semirimorchio, offresi. Tel. ore pasti 779.0114.

OPERAIO generico munito patente C militare esente età 21 anni cerca qualsiasi genere di attività purchè seria. Telefonare 898.4395 mattino.

TUBISTA idraulico lungh[illegible]ssima esperienza impianti civili industriali e [illegible] offresi a serie [illegible] Tel 741.2305.

24ENNE [illegible] magazziniere [illegible] cato [illegible], passaggio destin[illegible] 011 382.6525 ore pasti.

[illegible] patentato S magazziniere, fattorino, carrellista offresi. No perditempo Tel 011 994.1563 ore pasti.

[illegible] [illegible] ESERCIZI

[illegible] referenziati senza figli offronsi per[illegible] [illegible] sistemazione abitabile. Tel. 405.2478 ore serali.

[illegible]IOLO con lunga esperienza offresi. Telefonare ai numeri 011 901.8913 - 0368 500.043.

IMPIEGATI

[illegible] 8 anni esperienza prima [illegible]ta, fatture, pratica uso PC, francese, [illegible]dows, offresi. Tel. 822.049.

[illegible] [illegible], paghe contributi contabilità programmi Sistemi, Delta, [illegible], cer[illegible]go part-time. Tel. [illegible].

GEOMETRA 30enne esperienza gestione conduzione cantieri pubblici e privati, civili ed industriali, in mobilità giuridica, offresi serio impresa Tel 0124 513.819 ore pasti.

IMPIEGATA 44enne pratica bolle fatture 1ª nota e vari lavori ufficio offresi zona Torino/Volpiano. Tel. 887.876.

LAUREATA in fisica, 30enne, buon inglese conoscenza PC, esamina proposte [illegible]sponibilità immediata. Tel. 011 318.5182.

(continua)

Da oggi, tutto quello che avresti voluto nella ■ auto lo trovi compreso nel prezzo nelle Concessionarie Ford di Torino.

Niente più trattative, discussioni, ansie. I prezzi esposti di Fiesta, Escort ■ Mondeo sono fissi e bloccati fino alla consegna e comprendono:

1) Motori 16 valvole.
2) Doppio AIR-BAG.
3) ABS (per Escort e Mondeo).
4) Servosterzo.
5) Climatizzatore.
6) Barre laterali antintrusione.
7) Sensore antincendio.
8) Alzacristalli elettrici.
9) Chiusura centralizzata.
10) Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.
11) Messa su strada.
12) Lunga protezione Ford (3 anni o 50.000 km.).
13) Auto sostitutiva di cortesia.
14) Pronto Ford 24 ore, linea verde servizio clienti.
15) Assistenza mobile.
16) Soccorso stradale.
17) Prova personalizzata direttamente a casa tua con una semplice telefonata alla Concessionaria più vicina.
18) Possibilità di provare l'auto per due giorni.
19) Corso di Guida Sicura.
20) Ritiro dell'usato alle quotazioni ufficiali di "Quattroruote".
21) La tecnologia e la professionalità del nostro C.A.T. (Centro di Assistenza Tecnica).

Inoltre recandoti presso le nostre Concessionarie potrai avere tutte le informazioni riguardanti:

- la possibilità di sostituire l'auto entro 30 giorni e 2000 Km.

- Ifas System: la libertà e i vantaggi di possedere l'auto nuova ogni due anni.

Ford Torino. I tuoi desideri chiavi in mano.

ifas

Ford

Authos C.SO GIULIO CESARE 209 TORINO TEL 266422

Autostadio C.SO G. AGNELLI 15 TORINO TEL 309297 VIA MAZZA 171 TORINO TER 1.00550 C.SO MONCALIERI 266 TO TEL 6693125

Co-Auto C.SO TRAIANO 117 - C.VOLA RIVOLI TO TEL

Euromotor C.SO PR EUGENIO 11 TORINO TEL 3211 C.SO GROSSETO 210 TORINO TEL 7 VIA LANZO 69 - SCIARAG TEL

TEL

Dal 1951, auto e servizi

UN TAPPETO CITO E' VALORE VERO.

25° ANNIVERSARIO C.I.T.O. SCONTO 25%

SCONTO VERO

*IL SERVIZIO DI AMBIENTAZIONE A DOMICILIO E' ATTIVO SU PIEMONTE, LOMBARDIA E VALLE D'AOSTA.

*COM. LEGGE 80° SINO AL 31

PER FESTEGGIARE IL 25° ANNO DI ATTIVITA', CITO VI OFFRE UNO SCONTO VERO DEL 25% SU TUTTI I SUOI TAPPETI. E TANTI ALTRI VANTAGGI.

- La SICUREZZA di scegliere un tappeto della migliore qualità al prezzo più conveniente.
- La COMODITA' di una prova di ambientazione a casa vostra e del servizio a domicilio.*
- L'AGEVOLAZIONE del pagamento dilazionato in 18 mesi senza interessi.
- La GARANZIA che i soldi spesi avranno lo stesso valore, se un giorno vorrete cambiare il tappeto acquistato con un altro.
- L'AFFIDABILITA' dell' assistenza specializzata per restauri, riparazioni e lavaggi.
- Il PIACERE di essere [illegible] e consigliati con competenza, ma senza fretta, nella scelta del vostro tappeto.

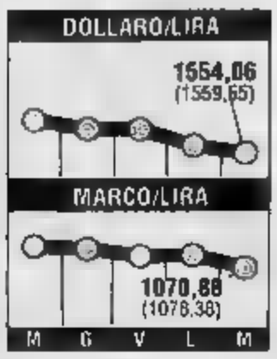
TORINO - Via Lagrange
ang. Via Giolitti - Tel. 011/[illegible]
Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
Lunedì: 15,00/19,30

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O. ®
VALORE VERO

MILANO - Viale Tunisia
ang. Via Solferino - Tel. 02/ 29 40 68 03
Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
DOMENICA: 15,00/19,30
Lunedì chiuso

Pop. Milano ritorna in attivo

La Banca Popolare di Milano torna in utile nel '95 e distribuisce un dividendo. Il risultato attivo netto dell'istituto di credito guidato da Francesco Casarini, secondo i dati diffusi dall'azienda, è stato di 127,3 miliardi: gli azionisti riceveranno pertanto 200 lire per ogni titolo posseduto. Fra i dati approvati ieri dal consiglio di amministrazione, spicca il margine di gestione salito a 532,1 miliardi, con un incremento di 327,6 miliardi sul '94 (+160,2%). Un miglioramento, spiega una nota della Bpm, raggiunto attraverso i progressi del margine di interesse, pari a 939 miliardi (+19,7%), e dei servizi, fissati a 489 miliardi (+65,8%). Considerando componenti straordinarie nette positive per 19 miliardi e l'accantonamento di 49 miliardi come imposte sul reddito, l'utile netto è stato stabilito in 127,3 miliardi, [illegible] perdita di 391,3 miliardi del '94. La raccolta diretta da clientela si è assestata sui 15.701 miliardi. Gli impieghi a clientela hanno raggiunto il livello di 13.175 miliardi.



Ambroveneto, utile più 22%

Il Banco Ambrosiano Veneto ha chiuso il 1995 con un utile netto di 160 miliardi, il 22 per cento in più rispetto all'esercizio precedente, e un reddito lordo di gestione di 843 miliardi (più 64%). Il consiglio di amministrazione proporrà ai soci un dividendo di 180 lire alle azioni di risparmio (170 nel 1994) e di 160 lire alle ordinarie (150). Il margine degli interessi, secondo quanto comunica l'azienda, è stato di 1684,3 miliardi (più 14% sul '94), il margine dei servizi ha raggiunto i 751,8 miliardi (più 42%); di conseguenza il margine di intermediazione è salito del 21% a 2436 miliardi. L'utile lordo prima delle imposte è stato di 392,9 miliardi (più [illegible]. Sul fronte della raccolta, la crescita è stata del 7% superando i 29.216 miliardi. Nel complesso la massa amministrata per conto della clientela è stata di 73.548 miliardi (più 10,5%). Gli impieghi sono arrivati a 24.163 miliardi (più 8%). A fine esercizio il patrimonio netto della banca ha raggiunto, compreso l'utile d'esercizio, i 2397 miliardi.

ENEL

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 28 Febbraio 1996 25

ENEL

Boccata di ossigeno per milioni di famiglie. Stop anche a acqua e autostrade

Dini congela tariffe e sfratti

Quattro mesi di tregua per tutti i rincari

ROMA. Quattro mesi d'ossigeno, il governo ieri ha deciso il blocco delle tariffe e la proroga degli sfratti fino al 30 giugno, rinviando ai dopo-elezioni e alla fine della presidenza europea l'adozione di provvedimenti dolorosi.

TARIFFE. E' stato il Cipe ieri mattina a decidere la sospensione degli aumenti di acqua, fognature, autostrade già deliberati e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Il Cipe ha spiegato di aver scelto il 30 giugno perché si tratta di una data «significativa ai fini della verifica del criterio di stabilità dei cambi previsto dal trattato di Maastricht» e si riserva infatti di effettuare in quell'occasione un riesame appropriato. «Non sono in discussione i metodi, ripeto, ma l'opportunità di agire in un momento come questo», ha spiegato al termine della riunione del Comitato il ministro dei Lavori Pubblici Paolo Baratta, aggiungendo che il Cipe ha preso questa decisione «spinto da una preoccupazione congiunturale straordinaria e specifica per ottimizzare le condizioni di abbassamento dell'inflazione». «L'attuale momento congiunturale - hanno chiarito anche gli altri membri del Cipe in una nota - permette di intravedere riduzioni dei prezzi nei prossimi mesi anche con il consenso di aspettative favorevoli che vanno rafforzate. Qualsiasi intervento che possa indebolire una prospettiva di diminuzione dell'inflazione può avere conseguenze negative sulle variabili macroeconomiche. La riduzione dell'inflazione infatti è coerente con il mantenimento del potere di acquisto dei cittadini e con le premesse di maggiori investimenti in un quadro di stabilità».

La decisione di aumentare le tariffe era stata annunciata il primo febbraio al termine di un incontro tra governo e vertici di Cgil, Cisl e Uil. Due giorni fa la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato la delibera che prevedeva per l'acqua potabile un aumento massimo del 3,5%. Un ulteriore incremento per un altro 4% era permesso alle aziende idriche che avessero fatto investimenti pari ad almeno un quarto del fatturato previsto per il 1996 e a quelle con i conti in attivo e squilibrio di gestione superiore al 20%. Ieri poi sono state pubblicate le delibere per fognature e autostrade. Nel primo caso le tariffe potevano arrivare fino ad un massimo di 170 lire al metro cubo, con possibilità di ulteriori rincari fino al 3,5% in caso di investimenti necessari all'efficienza degli impianti. Per le autostrade si prevedeva per la prima volta l'applicazione del meccanismo di «price cap» (che consente di adeguare le tariffe all'aumento dei costi depurandole però dell'accresciuta produttività), che per il '96 avrebbe fatto crescere i pedaggi in media del 2,6%. Il primo febbraio era stato deciso di sospendere anche la «rimodulazione delle tariffe telefoniche di Telecom Italia».

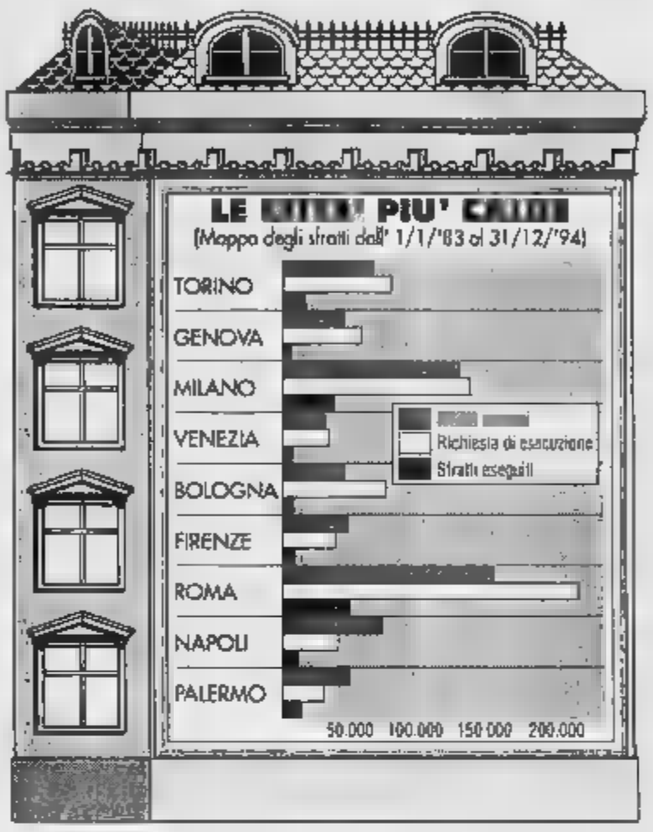
SFRATTI. E' stato il Consiglio dei ministri di due giorni fa a decidere la proroga dal termine per [illegible] dell'assistenza della forza pubblica» nell'esecuzione degli sfratti di case di abitazione. La proroga - che di fatto quindi blocca l'esecuzione forzosa degli sfratti impedendo agli ufficiali giudiziari di avvalersi della forza pubblica - era originariamente stabilita in 24 mesi a decorrere dal primo gennaio 1994, ma il termine era stato poi allungato a 30 mesi portandolo quindi alla fine del mese di febbraio fra le proteste delle organizzazioni degli inquilini che avevano sollecitato un ulteriore differimento dei termini. In questo modo, stando ai calcoli delle organizzazioni, hanno ottenuto una boccata d'ossigeno circa 1,2 milioni di famiglie. Il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Testa, ha annunciato che «il problema è ricompreso nel problema più ampio di una nuova disciplina delle locazioni» e che «una nuova disciplina generale dovrà essere presentata nella nuova legislatura dal prossimo governo». Secca condanna della Confedilizia che ha definito la proroga [illegible] illusorio: «per non eseguire alcuno sfratto né quando sono interessati inquilini meno abbienti né quando sono interessati inquilini ricchi».

[f. ama.]

Trasporti

Treni e aeroporti verso la normalità

ROMA. I sindacati dei vigili del fuoco hanno sospeso lo sciopero proclamato per oggi poiché il governo si è riservato di approfondire e di verificare le esigenze di riforma e di razionalizzazione del corpo anche in termini di adeguamento di uomini, mezzi e strutture. Revocato anche lo sciopero nazionale dei capitreno delle Fs proclamato dalla Fisast-Cisas per il prossimo 2-3 marzo. Nel mese prossimo il sindacato incontrerà la società Fs «per definire un programma teso a migliorare l'affollamento dei viaggiatori nelle vetture, l'efficienza delle carrozze e l'assistenza ai treni». Rimane confermata l'astensione dal lavoro per quattro ore, il primo marzo, del personale degli aeroporti di Roma, così come è confermato lo sciopero di tre ore dei capistazione, cominciato ieri e che si concluderà domani. Prosegue anche la vertenza dei lavoratori dei servizi di bar e ristorazione «Italcatering» negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino: le rappresentanze sindacali hanno proclamato altre 96 ore di sciopero totale, dal 5 febbraio, fino a sabato 2 marzo compreso. Il nodo della vertenza rimane - secondo i lavoratori Italcatering - la decisione di «affidare punti di ristoro del nuovo molo internazionale ad altre società con contratto pubblici esercizi e non del trasporto aereo». A Fiumicino, restano comunque aperti il bar della stazione ferroviaria aeroportuale e quello del nuovo molo internazionale, gestito da Autogrill.



Le sentenze della Corte. L'esecutivo salderà gli arretrati con i titoli di Stato

L'Inps non sblocca i rimborsi

E' scontro aperto con Treu: paghi il governo

Il ministro Tiziano Treu e il presidente dell'Inps Gianni Billia

ROMA. Oltre un milione di pensioni integrate al minimo e di reversibilità non saranno [illegible]te, contrariamente alle previsioni, con decorrenza dal 1° gennaio '96, delle quote mensili che erano state tagliate ingiustamente (in dall'83. Il consiglio di amministrazione dell'Inps ne ha discusso fino a notte inoltrata e alla fine ha deciso, fra molti contrasti, di dare il via libera alla «parte corrente», cioè all'adeguamento degli assegni mensili, e di non cominciare così ad attuare le famose sentenze della Corte Costituzionale che, nel '93 e nel '94, avevano dichiarato illegittima l'interpretazione restrittiva data dall'istituto ai provvedimenti concernenti il calcolo della pensione di reversibilità ai superstiti del pensionato deceduto e la cristallizzazione della seconda pensione integrata al minimo. L'operazione costerebbe circa 2 mila miliardi da reperire all'interno del bilancio dell'ente, ma il consiglio ha deliberato di non apportare alcuna modifica in questo senso al bilancio già definito per il '95. Dunque, per la parte corrente e per gli arretrati dovrà intervenire il governo: il 7 marzo l'esecutivo dovrebbe approvare un decreto legge, che prevede rimborsi per 3 mila miliardi in titoli di Stato con precedenza per i pensionati più anziani.

Ma, proprio mentre si tenta di colmare il vistoso buco provocato dalle sentenze, una clamorosa voragine si profila nei bilanci delle amministrazioni pubbliche, in particolare degli enti locali (Comuni, Province, Regioni, Usl), a seguito della estensione ai 3 milioni e 500 mila dipendenti della disciplina del trattamento di fine rapporto, più semplicemente denominato «tfr», in vigore per i lavoratori privati. In attesa della definizione delle regole applicative, ulteriori approfondimenti hanno fatto scoprire che un'autentica «bomba al napalm» minaccia gravemente i bilanci delle amministrazioni pubbliche e, se non verrà disinnescata, avrà effetti dirompenti.

La questione è così grossa che il ministro del Lavoro Treu, intervenuto a un convegno promosso dall'Inpdap sul trattamento di fine servizio per i pubblici dipendenti fra vecchio e nuovo», non ha esitato a passare il cerino al prossimo governo. Ma il terreno scotta e il grido di allarme lanciato dall'istituto ha suscitato scalpore ed ha provocato una generale riflessione. Infatti, se si dovesse attuare letteralmente quanto disposto, senza adeguati ripianamenti finanziari, l'Inpdap si troverebbe in serie difficoltà economiche: la massa delle prestazioni maturate al 31 dicembre '95, 61 mila miliardi di lire per il «fondo statali» e 12 mila miliardi per il «fondo enti locali», hanno come copertura solo il patrimonio dei due fondi che alla fine dello scorso anno risultava pari, rispettivamente, soltanto a 8 mila miliardi e a 6 mila e 300 miliardi. Lo squilibrio, dunque, è di 53 mila miliardi per il «fondo statali» e di 6 mila 300 miliardi per quello degli enti locali. Per fronteggiare questa situazione, [illegible] più pesante da altri aggravi derivanti dalla riforma pensionistica, lavoratori e datori di lavoro (Stato e autonomie locali) dovranno essere chiamati a consistenti sacrifici. Solo per gli enti locali l'allargamento della base contributiva (indicata nel 16,45% della vecchia base di riferimento) comporta in dieci anni un maggiore esborso di 24 mila 650 miliardi, al quale si aggiungerà un ulteriore onere annuo valutato fra i 4 e i 5 mila 650 miliardi annui a seguito dell'aumento delle aliquote contributive e dell'accantonamento per il «tfr». Dunque, secondo l'Inpdap, sarà necessario a definire ipotesi e formule transitorie per evitare squilibri finanziari che possono essere caricati sulle future generazioni, peraltro già destinate a ricevere in eredità alti costi sociali.

Gian Carlo Fossi

I MERCATI

Il sottosegretario al Tesoro, Piero Giarda, frena: «I tassi di interesse non caleranno in tempi stretti»

Lira in recupero, Bot di Stato al galoppo

E Piazza Affari (con scambi sempre ridotti) si aggancia al carro

[illegible]. La lira recupera con un'ottima progressione sul marco e alla chiusura dei mercati europei, ieri, viene scambiata a quota 1065 contro la valuta tedesca (a metà seduta sfiorava un altro punto sulla piazza di New York). Galoppano i titoli di stato quotati al Liffe con un progresso di 60 centesimi nei contratti «futures» sui decennali. E Piazza Affari va al traino (seppure in modo ancora svogliato, con scambi limitati) recuperando posizioni dopo l'avvio all'insegna del ribasso.

Tutto bene dunque? A raffreddare i facili ottimismi è intervenuto da Milano il sottosegretario al Tesoro, Piero Giarda, che parlando delle prospettive economiche del '96 ha tratteggiato un quadro meno positivo rispetto all'anno scorso («quasi tutte le previsioni mostrano un rallentamento della crescita economica»).

Antonio Fazio, il Governatore della Banca d'Italia

Ma soprattutto Giarda ha toccato un tasto dolente, quello del caro-denaro. «Non c'è da aspettarsi nel brevissimo termine - ha detto - un rallentamento troppo ampio dei tassi d'interesse».

Il [illegible]: «Le aspettative di ribasso sono andate anche al di là di quelle che sarebbero le intenzioni attribuite alla Banca d'Italia». Secondo il sottosegretario, la manovra economica addizionale e il rientro della lira nell'accordo di cambio saranno «le due questioni cruciali per la politica economica nel '96». «Esse - ha aggiunto - rappresentano le pre-condizioni perché la politica monetaria possa diventare uno degli strumenti, e non il solo, per realizzare gli obiettivi di ribasso del tasso d'inflazione».

Nessuna illusione su un ritocco del costo del denaro, dunque. Almeno in tempi ravvicinati. Ma intanto la lira si rafforza. Il buon rialzo ha sorpreso anche le previsioni più ottimistiche degli operatori che hanno visto in questo una spinta «autonoma», probabilmente dettata da un ottimismo politico e dal migliore scenario sul fronte dell'inflazione. La forza della lira si è confermata anche nel cambio con il dollaro, passato a quota 1549, dalle 1554,06 lire delle indicazioni pomeridiane di Bankitalia, nonostante il rialzo della divisa Usa a 1,4525 marchi degli 1,4516 marchi del fixing di Francoforte. Anche per i titoli di Stato è stato di un recupero «autonomo»: i Bund tedeschi, infatti, hanno chiuso la seduta in perdita di sette centesimi.

Questo clima, dicevamo, ha favorito anche il mercato azionario che dopo avvio negativo, ha timidamente cambiato marcia e l'indice Mibtel ha così potuto chiudere con un rialzo dello 0,59%. Gli operatori non sembrano neppure preoccupati dal calo nel volume degli scambi che attribuiscono alla fase di rodaggio del nuovo sistema «contanti». Ieri l'interesse degli acquirenti si è concentrato in particolare su alcune «blue chips» penalizzate nelle ultime sedute.

Francesco [illegible]

REDDITI

Rapporto della presidenza del Consiglio relativo alle dichiarazioni del '93

Manager pubblici, Ukmar è primo

I miliardari sono otto, pochissime le donne

ROMA. Il principe dei tributaristi, Victor Uckmar, con un reddito di oltre 3 miliardi si conferma il più ricco tra i dirigenti di enti pubblici: è quanto emerge dal rapporto della presidenza del Consiglio relativo alle dichiarazioni dei redditi del '93 di titolari di cariche direttive in alcuni enti. Un primato, quello di Uckmar, che gli deriva non tanto dalla presidenza della Società zona franca di Genova, ma dalle innumerevoli partecipazioni che gli hanno fruttato 3 miliardi 459 milioni. Il tributarista possiede tra l'altro il 60% dello studio che porta il suo nome, azioni Mediobanca, Gemina, Toro, Ras, Fidis, Cir, Kernel e Europa Metalli. E disdegna nemmeno l'investimento classico mattone. Ad una spanna dal tributarista troviamo Pellegrino Capaldo, all'epoca presidente della Banca [illegible] 3 miliardi 983 milioni. Il banchiere cattolico, che si sposta in una vecchia Volvo, possiede anche fabbricati a Roma ed Atripaldi e terreni in provincia di Avellino. Nel pacchetto azionario: Banca Commerciale e Mediobanca. Nettamente staccati dai primi due seguono Emanuele Emanuele, oggi presidente della Fondazione Cassa Risparmio di Roma con 1 miliardo 696 milioni, l'ex presidente della Bnc Giuseppe Consolo con 1 miliardo 577 milioni e [illegible] in Svizzera, Regno Unito, Roma e Monte Argentario, il liquidatore dell'Efim Alberto Predieri con un miliardo 403 milioni presidente di Carifirenze, il direttore generale della Cariverona Antonio Finotti con un miliardo 122 milioni. Chiudono la hit dei miliardari il vicepresidente dell'Aeroporto di Padova Ennio Arengi con un miliardo 37 milioni, quasi interamente da lavoro autonomo, e Carlo Colaiacono presidente della Fondazione Cariperugia con 1 miliardo 14 milioni e 5 fabbricati a Gubbio.

Fuori dall'olimpo dei miliardari per una manciata di milioni completano la top ten Antonio Aiello, nel '92 presidente della Otobreda Finanziaria, con 991 milioni e il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi con 991 milioni. Il Bankitalia il più ricco Lamberto Dini, con 874 milioni. C'è poi Antonio Fazio, con 501 milioni. Tra gli altri banchieri troviamo Gianfranco Imperatori, presidente di Mediocredito centrale, con 700 milioni, il presidente di Bnl Mario Sarcinelli con 366 milioni, il presidente dell'Imi Luigi Arcuti con 1 miliardo milioni, il presidente della fondazione Carivercelli Dario Casalini con 845 milioni, l'ex presidente del Banco di Napoli Luigi Coccioli con 787 milioni. Il presidente della Consob, Enzo Berlanda, dichiara 486 milioni.

Pochissime le donne e tutte redditi molto bassi: la top manager in rosa è Eugenia Paolis, presidente della Scab di Bologna, con 138 milioni.

[a. vig.]

Punta sull'alta velocità e sugli aeroporti

Fs, Necci va all'attacco meno rosso il bilancio

ROMA. Attualmente un treno [illegible] quattro e medio a lunga percorrenza arriva in ritardo. E in ritardo di quaranta minuti comincia [illegible] la conferenza stampa dell'amministratore delegato delle [illegible] Lo[illegible] Necci convocata per fornire un rapporto sullo stato delle Ferrovie. Necci, comunque, [illegible] mostra orgoglioso e fiducioso: «Gli eccellenti risultati raggiunti consentono alle Ferrovie di presentarsi in modo competitivo sullo scenario europeo. Ora ci attendono grandi sfide: la realizzazione degli investimenti programmati entro il 2000, il raddoppio dell'offerta».

Gli eccellenti risultati di cui Necci parla sono l'aumento della produttività per dipendente (raggiunto con la riduzione dell'organico dai 206 mila addetti del [illegible] agli attuali [illegible] mila) e il progressivo miglioramento dei conti [illegible] dali. Spiega l'amministratore delegato: «E' vero che abbiamo dovuto spostare in avanti di un anno, [illegible] il 1996, il raggiungimento del pareggio. [illegible] siamo stati condizionati da alcuni fattori, come il mancato adeguamento [illegible] tariffe [illegible] i mancati interventi dello Stato».

Il pareggio di cui Necci parla riguarda in realtà il margine operativo lordo (cioè i ricavi [illegible] i costi di produzione) e non il risultato netto [illegible] comprensivo di tutte le voci. Il mol è negativo nel 1995 per 471 [illegible] (contro il -731 dell'anno precedente). Fuori conferenza stampa si apprende poi che le perdite del 1995 sono in realtà stimate pari a 1400 miliardi, la [illegible] rispetto ai 2700 del '94. Pra l'altro i contributi dello Stato (compreso il contratto di programma) restano elevati: 6237 miliardi contro solo 4686 miliardi di ricavi per i biglietti dei viaggiatori e il trasporto merci.

L'aumento degli introiti derivanti dal traffico è in ogni caso rilevante: +8% nel 1995 per i soli viaggiatori. Questo dato consente a Necci di lavorare [illegible] ottimismo per raddoppiare l'offerta e far salire i ricavi. Le Fs contano di dedi[illegible] al servizio metropolitano 2700 chilometri di binari: «Le Ferrovie sono tornate a essere un attore nel trasporto locale».

Contemporaneamente sono cominciati i lavori per la rete ad alta velocità. L'azienda conta di disporre entro l'anno [illegible] tutti i permessi necessari per la Torino-Milano-Napoli. Per il 2000 è prevista l'entrata in funzione della linea veloce [illegible] Firenze [illegible] Napoli, seguita dalla Torino-Bologna. Per il [illegible] Bologna-Firenze bisognerà invece servirsi dei vecchi (e lenti) binari fino al [illegible] quando il sistema sarà completato. Per Necci non ci sono «ritardi drammatici». Ma il «buco» per un paio di anni nella rete è ormai sicuro, men[illegible] Bologna-Firenze si sarebbe dovuta realizzare insieme agli altri tratti. Quando il governo di[illegible] il via libera, nel dicembre 1992, all'alta velocità fu annunciato il completamento dell'intera opera entro [illegible] 1999. Necci rivendica [illegible] coinvolto i privati, già impegnati per il 60% degli investimenti della società per l'alta velocità.

L'amministratore delegato delle Fs immagina un legame sempre più stretto tra le Ferrovie e gli altri sistemi di trasporto. Tanto che prende in considerazione la possibilità di acquisire dall'Iri una quota significativa della società Aeroporti di Roma: [illegible] l'azionista di Aeroporti di Roma ritenesse [illegible] sinergie con noi, come noi riteniamo di averle, saremo lieti di collaborare».

Necci nega invece di voler comprare anche azioni dell'Alitalia. Tuttavia si limita a dire che nessuno gliele ha offerte. Con l'Iri invece tratta ancora l'acquisizione della Tirrenia, ma ha sospeso la discussione sul futuro della rete Fs di telecomunicazioni. Per questa, Necci [illegible] di individuare un partner entro due mesi. Finita la conferenza stampa, [illegible] una nota Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti parlano di «grave stat[illegible] confusionale» delle Fs e di scarsa chiarezza sulle strategie.

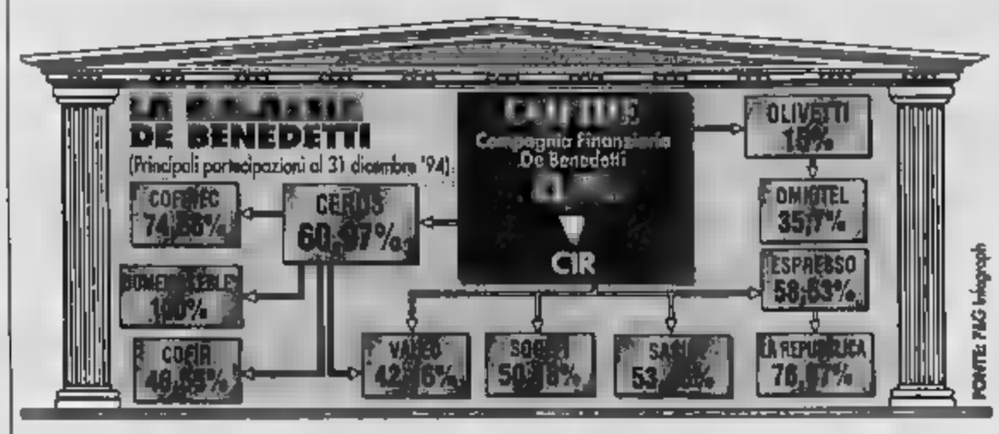
Roberto Ippolito

MASSACCIO USA

Us West prende Cablevision

NEW YORK. Proseguono le grandi [illegible]e nel settore delle telecomunicazioni Usa, sulla scia della radicale riforma varata all'inizio [illegible] [illegible]. Una delle «baby bells» (le compagnie telefoniche regionali nate [illegible] scorporo [illegible] At&T), la Us West, ha annunciato di aver acquistato il terzo maggior operatore via cavo americano, la Continental Cablevision, al prezzo di 10,8 miliardi di dollari, [illegible] 17.000 miliardi di lire. L'intesa avrà riflessi profondi sul panorama delle telecomunicazioni Usa: si [illegible] dell'accordo più importante da quando il settore delle telecomunicazioni [illegible] ha «cambiato pelle». La Us West è già un importante azionista del sistema via [illegible] controllato [illegible] Time Warner Inc.

Voci a Parigi: il gruppo interessa a Lucas e GM



Valeo in vendita? Cir nega però il titolo si infiamma

MILANO. Il quotidiano francese «Le Monde» lancia la notizia: Valeo, società di componentistica auto controllata dalla Cir attraverso la holding francese Cerus, è ufficialmente in vendita». La notizia vola e, in una Borsa fiacca, vola anche il titolo Cir che guadagna oltre il 4% per chiudere poi con un rialzo dell'1%. A spegnere il fuoco sono le precisazioni che arrivano da Cerus, la quale [illegible] nuovamente che [illegible] stata presa una decisione concer[illegible] l'avvenire della partecipazione del gruppo [illegible] Valeo».

Smentisce inoltre Cerus l'affermazione [illegible] «Le Monde» dove si mette in relazione la vendita con le necessità di liquidità legate alle difficoltà [illegible] Olivetti, ricordando che l'aumento di capitale per 2257 miliardi assicura il finanziamento di Ivrea.

Ammette solo Cerus che lo stesso De Benedetti ha dichiarato più volte di aver demandato alle [illegible] banche d'affari una missione di riflessione [illegible]. Secondo «Le Monde», il banchiere cui è stato affidato il compito di trovare un nuovo padrone a Valeo è Yves-André Istel, vicepresidente della Rothschild di New York.

Secondo il quotidiano francese, tre possibili acquirenti avrebbero esaminato il dossier Valeo: la tedesca Siemens, la quale, essendo padrona di Bosch, avrebbe rinunciato per timore dell'Antitrust europeo, l'inglese Lucas e l'americana General Motors.

Lucas, «candidato serio», è il preferito dei [illegible] colossi automobilistici francesi: Peugeot e Renault. I quali, viceversa, vedrebbero [illegible] timore l'arrivo della potentissima General Motors, primo costruttore [illegible] automobili del mondo e leader mondiale [illegible] componentistica.

Sempre «Le Monde» lamenta come, ancora una volta, un grande nome, anzi «fiore» dell'industria francese, sia costretto a cambiare nazionalità, poiché nessun gru[illegible] finanziario o industriale francese è in grado di conquistare una società come Valeo che, in Borsa, vale oggi 18 miliardi di franchi.

Nonostante la smentita di Valeo, [illegible] poi [illegible] smentita non è, sembra difficile immaginare che la notizia sia completamente destituita di fondamento. Troppi[illegible] i particolari perché si debba escludere l'ipotesi. Anche perché l'autorevole quotidiano dice: «Dopo mesi di voci di Borsa, la notizia è confermata».

Diverse cose combaciano. Intanto è vero che il signor Yves-André Istel è forse il prediletto tra i banchieri di fiducia di Carlo [illegible] Benedetti, cui è legato da lunghi [illegible] amicizia. Ora è vero che Olivetti ha fatto l'aumento [illegible] capitale, [illegible] il risanamento richiederà tempo, mentre altri investimenti sono necessari per sostenere [illegible] sviluppo di Omnitel.

Infine, come dimostra l'arrivo in Cofide [illegible] Luigi Giribaldi con il 10%, De Benedetti deve difendere la finanziaria capofila nella quale, personalmente, ha poco più del 31%, se non vuole perdere tutto l'impero. Oggi il controllo [illegible] Cofide passa attraverso l'alleanza [illegible] il «salotto buono», un salotto che negli ultimi tempi non sembra più saldo [illegible] prima.

Valeria Sacchi

FLASH

Dalmine, [illegible] Iva entra in Techint

E' stato formalizzato ieri, con l'uscita dell'Iva, il passaggio in Piazza Affari sul mercato dei blocchi, l'acquisto dell'84,08% del capitale della Dalmine da parte di Techint Investments Netherlands bv (famiglia Rocca). [illegible] accordi prevedono anche la cessione da parte di Techint di una quota alla Banca di Roma.

Fila sempre record [illegible] guarda al calcio

La Fila, società di abbigliamento sportivo del gruppo Gemina, prevede di superare i 2 mila miliardi di vendite nel '97, raddoppiando così il fatturato del '94. Lo ha detto l'amministratore delegato della Fila holding, Enrico Frachey. Frachey ha anche anticipato, tra l'altro, l'intenzione della [illegible] [illegible] entrare con i propri prodotti anche [illegible] calcio, da dove [illegible].

Aumentano gli utili del gruppo Sogefi

Sale da 120 a 140 lire il dividen[illegible] unitario 1995 della Sogefi, società del gruppo De Benedetti attiva nel [illegible] della componentistica per l'industria automobilistica e dei trasporti. L'utile netto della capogruppo è salito a 16,1 miliardi dai 12,1 del 1994, mentre a livello consolidato il giro d'affari è passa[illegible] a 913,2 miliardi dai precedenti 804,1 (+13,6 per cento) [illegible] un utile netto di 34,1 (+25,9%).

Lo [illegible] La Fortezza [illegible] sente recessione

Il Gruppo La Fortezza, leader nel settore delle scaffalature metalliche e dei sistemi di arredamento «chiavi in mano» per la grande distribuzione, ha chiuso il '95 con [illegible] fatturato di 72 miliardi, in crescita del [illegible] rispetto ai risultati dell'esercizio precedente (60 miliardi). Il gruppo La Fortezza, composto di 4 aziende, ha 230 addetti.

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANI

IMPIEGATI

RAGAZZA pluriennale esperienza settore trasporti, ufficio commerciale, perfetta conoscenza tedesco, inglese e spagnolo offresi per impiego Tel. 200 502

RAGIONIERA contabile autonoma decennale esperienza esamina proposte. Tel. 011 535 395.

RAGIONIERE conoscenza inglese e francese cerca lavoro impiegatizio o gestione magazzino Tel. 411 6402

VENTENNALE esperienza segreteria commerciale/amministrativa, CO.GE, PC, inglese, offresi anche part-time Tel. 771.3513.

TECNICI

LAUREATA in chimica a pieni voti, 27enne, [illegible] scritta all'albo dei chimici, esperta analisi strumentale, in particolare acque e sedimenti, pratica computer, inglese parlato e scritto, cerca impiego. Scrivere: Pubblikompass [illegible] 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BAMBINAIA signora 40enne esperta referenziata zona Crocetta. Serietà, esperienza, referenze [illegible] 780.3706 dopo h 20

SIGNORA referenziata automunita capace assistenza, lavori domestici, cerca [illegible] mattino o pomeriggio Tel. 280.891

[illegible]

TORINO CITTA'

[illegible] CAVORETTO [illegible] panoramica salone 3 camere cucina beservizi L. 525 milioni box Casapiemonte 819.1000.

[illegible] 561.2760 Crocetta libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinario bagno ascensore mq 85.

A. NORDEDIL 561.2760 via Ventimiglia, presso signorile [illegible] 3 camere cucina 3 bagni giardino volendo box auto

[illegible] Bramante libero [illegible] ristrutturato [illegible] II camere cucina bagno Studio Destino 854.741.

ADIACENTE corso Regio Parco libero 2 camere cucina bagno panoramicissimo L. 155 milioni mutuabili. Ubi 562.9876.

[illegible] piazza Rivoli splendido attico 75 mq ulteriormente vendo ottimo affare Telefonare [illegible]

AL[illegible]EGGIO presso Bernini presti[illegible] attico 75 mq ristrutturato ottimo stabile L. [illegible] milioni trattabili. Interdomus 353.361

[illegible] precollina disposto su 2 livelli 110 mq panoramico L. 312 [illegible]. [illegible] domus 354.329.

A L. 169 milioni libero adiacente corso Tassoni ingresso 2 [illegible] cucina bagno balconi ascensore, Affaire 561.3040.

ARMANDO piazza Vittorio presti mq 118 elegante, ristrutturato, soggio[illegible] cucina 2 camere bagno. Tel. 669 8766

[illegible]OSIANO via Carlo Alberto panoramico mq 85 soggiorno camera cucina bagno. Tel. 669.8766.

AL.SERV.IM. adiacenze corso Traiano stessa casa liberi alloggi 1/2/3 camere e servizi piano alto. Tel. 619.2871

ATTICO corso Vittorio prestigioso panoramicissimo MQ 140 più 50 mq di terrazzo, prezzo interessante. Interdomus 354.329.

ATTICO Crocetta 80 mq più 28 di terrazzo [illegible] piano parzialmente da ristrutturare [illegible] Interdomus 353.361

ATTICO Pozzo Strada libero panoramico su 2 livelli salone [illegible] [illegible] doppi servizi terrazzi box auto L. 486 milioni. Panorama [illegible] 771.7047.

AURORA splendidi alloggi signorili mq 72 e mq 130 ristrutturati stabile recente da L. 2 milioni al mq. Tel. 669.2982.

BARRIERA MILANO appartamento di 2 camere cucina bagno ristrutturato L. [illegible] milioni e detrazioni Tel 011 [illegible]

BATTOCCHIO 581.9530 corso Marche presti libero nuovo ingresso soggiorno cucinotto camera bagno L. 135 milioni

BATTOCCHIO 581.9530 [illegible]rso Urbs libero signorile 2 piani salone 3 camere cucina 3 bagni L. 358 milioni.

CASETTA indipendente libera via Borgaro 140 mq abitativi cortile box affare L. 340 milioni. Panorama Casa 771.7047.

CAVORETTO in posizione panoramicissima mq 360 su 2 livelli giardino privato box Luciana Vola 436.1386

CIT TURIN via Cialdini libero mq 115 decorso 8° piano 3 camere tinello servizi L. 300 milioni. Panorama Casa 771.7047.

[illegible]
via [illegible] [illegible] ospedale [illegible] re cucina bagno 4 vani [illegible] Gabetti Parella 788.888.

CORSO [illegible] via Moretta libero ingresso 3 camere cucina bagno termoautonomo L. 280 milioni. Saim 588.3283.

CORSO Francia 290 signorile piano alto doppi ingressi salone 2 camere cucine doppi servizi. Monterosso 473.1003.

CORSO Monte Grappa [illegible] saloncino [illegible] servizi cucine bagno piano [illegible] buono stabile prezzo interessante. Ubi 547.828

CORSO Peschiera (piazza Sabotino) libero appartamento 220 mq. doppi servizi, doppi ingressi, divisibile vende Simoncini Tel 534.609.

CORSO Siccardi libero in stabile con portineria salone cucina sala da pranzo 5 camere biservizi cantina. G.R. 320 524

[illegible] Spazia adiacente libero alloggio 90 mq più mansarda 60 mq da ristrutturare L. 120 milioni. Saim 588.3283.

CORSO Tassoni bellissimo alloggio 7° piano salone 3 camere cucina 2 ingressi 3 servizi mansarda. Tel. 650.2132.

CORSO TRAIANO
al 3° piano luminoso e ampio appartamento Doccia cucinino bagno cantina. Gabetti Grugliasco 788.262.

CORSO TURATI
[illegible] Spettacolari libero [illegible] 3° [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 881.8338.

CORSO Unione [illegible] libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi termoautonomo [illegible] Saim 588.[illegible]

[illegible] Unione [illegible] libero signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo. Saim 588.3283

CROCETTA via Cassini libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizio G.&V Immobiliare 548 4445

PUBBLATTO 544 566 via Palmieri (Nuovo Tribunale) casa signorile mq 120 abitazione/ufficio L. 340 milioni Posti auto

LIBERO via Montalcone ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo L. 165 milioni. Saim 588.3283

LUCIANA VOLA 436.1386 via Cavour in elegante palazzo prestigioso ristrutturato mq 200 box

LUCIANA VOLA 43[illegible]95 via [illegible] Micca in elegante palazzo prestigioso appartamento mq 280 materiali di pregio.

LUCIANA VOLA 436.1556 via Mazzini in bella casa 900 mq 185 completamente ristrutturata.

PIAZZA BENEFICA
in lussuosa casa d'epoca locale ristrutturato 5 camere cucina 2 bagni. Gabetti Perella 788.288.

PIAZZA CRISPI
libero ingresso camera tinello cucinino [illegible] bagno L. 90 milioni. [illegible] Giulio Cesare 248.1663.

[illegible] Stabile presti libero palazzina epoca 3 camere cucina 2° piano L. 888 milioni. Panorama Casa 771.7047

[illegible] Stabile presti libero 85 mq di 2 camere tinello cucinino ingresso e bagno L. 153 milioni affare Tel. 588.8788.

PRECOLLINA Crimea libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo Saim 588.3283

PRIVATO vende adiacente S. Rita bellissimo alloggio mq 150, 3 camere, salone,cucina, 2 servizi Tel 405 5857

RISTRUTTURATO
via Cardinal Massaia panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 263.747.

[illegible]
[illegible] [illegible] recente [illegible] piano 3 camere cucina bagno L. 210 milioni. Gabetti Viberti 338.8793.

SANTA [illegible]
cedesi via Baltimora 171 splendido, 1/2/3 camere cucinetta biservizi da L. 2.300.000 al mq. Passando in loco ore 15/19 sabato 9/12. Gabetti numero verde tel. 1678-82.168.

SASSI
piazza Modena in signorile palazzo salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 57.87.

SIGNORILE
via Sinone libero ingresso salone [illegible] camere tinello cucinino box doppio. Gabetti Giulio Cesare 248.1663.

S. RITA libero recente costruzione appartamenti signorili, doppi servizi mq 115 mq 145 Vende Simoncini 534 609

S. RITA via Fratelli (corso Ursi) portineria signorile 4° piano 2 camere tinello cucinotta bagno Baldi 502 618

VIA Buenos Aires libero in stabile con portineria salone soggiorno cucina 2 camere biservizi cantina box G.R. 320 524

VIA Cernaia/via Assarotti libero signorile spazioso salone 4 camere cucina 3 bagni. Casa&Impresa 548.900

VIA Gioberti - via Monteglio palazzina signorile alloggio ristrutturato mq 180 composto di salone 3 camere cucina servizi soffitta box doppio G.S.I. 397.1767.

VIA Medici 37 alloggio signorile 130 mq ristrutturato soggiorno pranzo cucina 3 camere 2 bagni Tel 937.8227

VIA MONFALCONE
ottimi contigui con ampi terrazzi possibilità vendita in blocco o frazionata. Gabetti S. Rita 384.329.

VIA Passo Buole libero ampio 2 camere cucina e bagno 3° piano no ascensore L. 150 milioni Studio G.I 500.847

VIA Po libero alloggio soppalcabile 100 mq 2° piano con posto auto custodito sul corso Tel 382 1180

VIA VENTIMIGLIA
Orta Maggiore vista collina doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Nizza 883.3474.

TORINO PROVINCIA

A.A. S. MAURO porzione bifamiliare panoramica terrazzo giardino posto auto L. 290 milioni. Casapiemonte 819.2323.

[illegible] [illegible] Rivalba/Scalenghe bella [illegible] Indipendente 2 livelli mq 1100 giardino L. 440 milioni. Casapiemonte 867.7717.

AMBROGIANO S. Mauro condominio elegante con giardino mq 125 living cantino 3 camere cucina bagni. Tel. 588.8788.

ATTICO Moncalieri libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo lamiti autorizzate volendo box. Saim 588.3283.

A 10 minuti Torino in stabile [illegible] [illegible] mq salone 2 camere cucina bagno box doppio L. 240 milioni. Tel. 650 2132.

BIFAMILIARE vendo villa Volpiano mq 300 terrazzi mq 107 giardino 1400 più box cantina. Immobiliare Abit 899 8921.

BRUNO ville uni/bifamiliari di diverse metrature imprese vende direttamente Iva 4% accettansi permute parziali con alloggi città, mare o monti. Tel. 908.7074.

CARMAGNANO centro storico palazzotto 700 mq 440 con camini pavimenti e soffitti originali giardino. Il Vicolo 942.3301.

CAVAGNOLO casetta abitabile 4 camere cucina beservizi garage giardino L. 185 milioni dilazionabili. Tel 285.929

CHIERI cascinale [illegible] mq finemente ristrutturato totalmente indipendente 3000 mq di terreno Tel. 011 941.5157.

COLLEGNO
corso A[illegible] panoramico salotto 2 camere [illegible] cucinino bagno terr[illegible] Gabetti Collegno 406.3679.

CORSO [illegible] Collegno signorile [illegible] mq 200 salone 3 camere cucina servizi box doppio. Valperga 650.4888/9.

FELETTO casetta subito abitabile 4 camere cucina servizi garage L. 15 milioni e rate mensili. Tel. 285.928.

GIAVENO casa indipendente ristrutturata salone 4 camere cucina servizi box giardino L. 275 milioni Tel. 771 2220.

L.B.A. 748 396 in Leini grande casa indipendente ristrutturata di mq 180 più terrazza mq 200, 3000 mq di giardino e frutteto

L.B.A. 748 396 Leini alloggio ritirato ingresso 2 camere sala cucina bagno box piccolo condominio di prestigio.

MAPPANO nuovo in palazzina ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 268 milioni Ballocchio 581 9433.

MONCALIERI centro storico alloggio indipendente su 2 piani salone cucina pranzo 3 camere 2 servizi Baldi 502.518

MONCALIERI centro storico in prestigiosa casa d'epoca in ristrutturazione imprese vende direttamente 5 vani, servizi, box e soffitto collegato. Tel. 385.2420.

PECETTO VILLA
ristrutturata bifamiliare completamente mq 280 oltre a interrato giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

[illegible] TORRINESE [illegible] da [illegible] mq 650 indipendente 3 lati terreno mq 2500 II Vicolo[illegible].

RIVALTA
in villa salone 4 camere solo da pratire cucina doppi servizi box 3 auto. Gabetti Rivalta 963.2936.

RIVALTA libero in palazzina ingresso saloncino 2 camere cucinotta bagno box L. 225 milioni Ballocchio 581 9433.

RIVALTA signorile villa in costruzione uni/bifamiliari finiture accurate da L. 398 milioni Ballocchio 581 9433.

RIVOLI recente 5° piano soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino condominiale L. 200 milioni. Tel 650 2132

ROLETTO comode passo struttura nuova uniformen giardino privato termoautonomo. G.R. 0121 353 211 - 011 329 0421.

SAMBUCARO 1700 mt in vendita monolocali bilocali trilocali a prezzi concorrenziali esclusive Camil 0122 811.249.

VENCO Moncalieri casetta ristrutturata su 2 piani 160 mq ottima posizione. Telefonare 434 3228

VILLA a schiera Settimo salone 3 camere cucine 2 bagni taverneita mansarda box terrazzo L. 420 milioni Tel 669 2982

VOLPIANO impresa Balocco vende in nuova lottizzazione alloggi signorili più box doppi in palazzine quadrifamiliari. Possibilità mutuo. Tel. 800.3682 ore pasti oppure sera.

PIEMONTE

ASTIGIANO 35 km da [illegible] vendesi rustico libero 4 lati terreno L. 30 milioni e dilazioni. Affare. Tel. 011 992 1619.

MURISENGO casale 1874 di 600 mq da ristrutturare [illegible] 6000 mq di terreno panoramico L. 125 milioni. Tel. 382.1180.

[illegible]

ALASSIO 100 mt. mare nuovo appartamento terrazzo parking climatizzatore L. 295 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALBENGA vicinissimo mare nuovi stupendi bilocali vista mare da L. 183 milioni ampie terrazze soleggiate. Posto auto compreso. Tel. 0182.655.827 - 0337 281.878.

AL MARE
viaggio gratuito in pullmann da Torino e Loano andata e ritorno inclusa colazione
Imprese Edile vende appartamenti senza spese di mediazione in
Alassio, Albenga, Cervia, Borghetto S. Spirito, Loano, Pietra Ligure, Tovo S. Giacomo a partire da L. 100 milioni dilazioni di pagamento
011 431.0814
Piazza Emanuele Filiberto 15 Torino
0182 970.777
Corso Europa 59 B Borghetto S. Spirito oppure 0368 308.6117 qualsiasi ora

ANDORA a L. 187 milioni prezzoso appartamento tenuto molto bene a 300 mt dal mare con balcone posteriore termoautonomo tutto arredato. Tel. 0182 892.598.

ANDORA Capo Mele vista mare in villa bifamiliare tutta dainstrutta rifinitura lusso; soggiorno cucinotta 2 camere 2 bagni terrazzo, giardino, [illegible] auto. Edilmare [illegible] 0182 88.071 - 88.438.

ANDORA trilocale [illegible] cantina posto auto L. 315 milioni. Immobiliare Le Ancore 0182 87.249.

ANDORA zona Stazione FF.SS in palazzina in corso di ristrutturazione bilocali e trilocali, terme autonome, pagamento dilato avanzamento lavori. Edilmare vende [illegible] 0182 88 071 - 88.438

BORDIGHERA collina libera ville panoramica divisibile salone cucina 5 camere 3 bagni box terreno. G.R. 011 320.524.

BORGHETTO via Tolmino come nuovo vendo 2 [illegible], cucina, servizi, balcon[illegible] Tel0141 966.086.

CERIALE ottimo appartamento [illegible] con struzione ultimo piano terrazzo [illegible] mq L. 225 milioni. Italgest 0184 449.072

CERIALE 1 km [illegible] trilocale livello collina 2 camere bagno termoautonomo posto auto L. 135 milioni. Tel. 0182 992.427.

CERIALE 100 mt mare [illegible] ampio 3 locali più cucinotta con terrazzo mq 20 valido L. 300 milioni ITL 0182 931 001.

LAIGUEGLIA 50 mt mare [illegible] appartamento vista mare terrazzo [illegible] recente. Italgest 0184 449.072.

PIETRA LIGURE 150 mt mare appartamento 70 mq vista mare piano alto L. 280 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible]

SANREMO mare vendiamo appartamento L. 79 milioni, villetta con giardino in compenso. Inviamo catalogo esiste "96 sen[illegible] agenzie Boreal 0431 430 428.

[illegible] baia Smeralda, nuovissimo tipe villino pronta consegna. Tutto compreso L. 10 milioni contanti L. 79 milioni dilazionabili. Telefonare allo 035 320.741.

[illegible] Sardegna [illegible] sul mare posto barca garage [illegible] cooperativa. Italgest 0184 449.072.

COSTA AZZURRA

AFFARE 50 mt. mare Nizza centro monolocale nuovo con soli L. 30 milioni più rate pari affitto. Tel. 011 368.365.

ANTIBES [illegible] in [illegible] terrazzo vista mare parcheggio privato solo L. 130 milioni. possibilità mutuo [illegible]. Telefonare allo 035 320.713.

ANTIBES villa nuova quadrivani, doppi servizi, garage, giardino, vista mare solo L. 375 milioni. Bolla 011 457.5581.

ANTIBES 100 mt mare nuovo appartamento arredato vista mare terrazzone L. 149 milioni. Italgest 0184 449.072.

BEAULIEU centralissimo vendo lusso trilocale nuovo con vista. Eventuale permuta Tel. 0184 507.827 pasti.

CAP FERRAT splendido bilocale fronte mare notevoli rifiniture. Montecarlo Pre.sidge 0033 93 250.060 - 0793.0920.

COSTA AZZURRA
Residenziale complesso in costruzione trivio/bi/trilocali vista mare. Gabetti Mare a Monti 011 57.87.

NIZZA presti Place Massena splendidi monobilocali in costruzione da L. 89 milioni mutui dilazioni Tel 011 358.355.

NIZZA Promenade nuovo appartamento vista mare terrazzo garage occasione L. 170 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

FRAGA centro palazzo ristrutturato da fabbricato, forte reddito e plusvalore, massima garanzia. Bolla 011 437 6581.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI industriali adiacenti corso Altamano (zona Le Gru) mq 1000, 2000, uffici, corte, piano carrai, tutti i servizi. Vende Simoncini 534.609.

CAPANNONI vario uso con uffici specifica abitazione vicinanze autostrade in Poirino privato vende. Tel. 011 940.8080

CORSO [illegible] (Porta Nuova) posizione eccezionale sotto portici locale negozio vetrinato mq 350 su 2 piani. Vende Simoncini 534.609.

PALAZZINA d'epoca uffici, zona piazza Vittorio ingresso su corso, ascensore, 5 piani, 1 600 mq, tutto libero, seminterrato cantina, corte 12 posti auto Privato vende a privato. Tel. 011 885.518

PIAZZA Rivoli (adiacenze) fabbricato commerciale indipendente 1500 mq piano carr[illegible], cortile, libero. Vende Simoncini 534.609.

VIA Pietro Micca (piazza Solferino) stabile signorile mono/bilocali uso ufficio da L. 100 milioni dilazionabili. Tel. 434.3228.

[illegible]

TORINO CITTA'

CASAPIEMONTE Hermada [illegible] cerca 80 mq max L. 260 milioni Gran Madre Crimea. Garantiamo professionalità.

RICERCASI zona Tenna Nord 2 camere tinello o cucina max L. 175 milioni vendita certa. Personalcase 218 4119.

[illegible]

TORINO CITTA'

AFFITTASI accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro ottima Rubiolo Immobili 751.626.

AFFITTASI corso Orbassano alloggio ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi Tel. 323.297

AFFITTASI stesso casa a studenti e impiegati mensarda L. 200 mila monolocale L. 350 mila mensili Barberis 882.4960.

AFFITTASI via Tartini ingresso 2 camere tinello cucinino bagno riposiglio cantina. Tel 323 297

CORSO 6. Maurizio (adiacenze universale) alloggio arredato 4 camere letto soggiorno con cotture e bagno Riscaldamento autonomo Contratto uso transitorio L. 550 mila mensili compreso di spese condominiali Edicasa 561.3535.

LUCIANA VOLA 436.1555 centralissimo (via dei Mille) soggiorno con camino cucina camera spogliatoio biservizi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici varia metratura abbinati a magazzini stessa sede parcheggio for segreteria sale riunioni. Tel. 318.7111.

CORSO ALLAMANO
affitto locali uso deposito con uffici [illegible] da [illegible] a 4700 mq. [illegible] bolli per l'impresa 57.87.

GABETTI [illegible]
[illegible] Trieste [illegible] elegante palazzina d'epoca con giardino e dependance mq 600 totali. Tel. 57.87.

[illegible] 1850 mq con uffici, rambla, impianti e altro locale 1250 mq, uscita Stupinigi, grande parking. Tel. 058 1258

[illegible]

TORINO CITTA'

A. ROMANCO sas cerca senza vostre spese alloggi vuoti o arredati garantendo massima referenza Tel 533 814

DITTA cerca per propri dipendenti alloggi/ville vuoti o arredati uso transitorio o patti deroga. Cirulo 885.452.

[illegible]

ACQUISTA [illegible] di ogni tipo, massima valutazione, Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.328.

[illegible] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, ore [illegible]

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1886 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817 1643 - 599 664

MERCEDES 250 TD cambio automatico climatizzatore 1991, Opel Calibra 2.0 16-V, ABS bianca 1992, BMW 520 i 24V, full optionals 1990, Audi 80 1.8 Avant climatizzatore 1994, Honda CRX Spyder 1.6 16V, climatizzatore 1992 Revisionate, garantite da Anastasio 011 881.3383.

[illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

CASA RIPOSO Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437 4729 - 473 1173.

DARIO MARINA Hotel *** camere tv e telefono, ottima cucina e scelta, eleganza e comfort, 7 giorni pensione completa L. 350 mila. Tel. 0183 496.100.

UNI residenze ideale per le persone anziane a partire da L. 2.100.000 al mese tutto compreso. Numero verde 1672 30.083.

[illegible]

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis, tel. 568.3242 r.a.

[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete pratiche francobolli valutando massimo Tel 323 002 via Tripoli 86

A. OREFICERIA Ge Me acquista oro argenteria monete pratiche alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

La privatizzazione può fruttare dagli 11 ai 30 mila miliardi

I «padroni» delle Casse

Per le cessioni conto alla rovescia
Stop ai doppi incarichi entro giugno

ROMA. La privatizzazione delle casse di risparmio italiane, per la quale la direttiva Dini ha imposto una «finestra» di 5 anni, compresa tra il novembre '94 e il novembre '99, può fruttare dagli 11 mila ai 30 mila miliardi. Nel primo caso le 82 fondazioni in capo alle casse spa, che hanno un patrimonio valutato intorno ai 38 mila miliardi, resterebbero comunque titolari di quote oscillanti intorno al 69% del capitale. Il massimo potrebbero ottenerlo invece cedendo completamente le loro partecipazioni bancarie.

La stima più aggiornata sul gettito delle privatizzazioni bancarie è stata fornita ieri dal presidente della Cassa di risparmio di Parma, Luciano Silingardi, in occasione della presentazione del primo rapporto dell'Acri sulle fondazioni. Secondo Silingardi, in realtà, «la possibilità che entro i cinque anni disposti dalla direttiva Dini si proceda effettivamente alla privatizzazione delle casse, dipenderà dal mercato e dalle condizioni generali. Un treno è già passato,...».

Un approccio cauto alla questione confermato dal presidente dell'associazione tra le casse di risparmio e della Caripio, Sandro Molinari. «Siamo alla fase iniziale di un processo - ha osservato - che porterà al collocamento sul mercato di una consistente quantità di azioni delle società conferitarie. Il clima in cui tale fase si sta aprendo appare piuttosto infuocato, ma ritengo sia naturale proprio a causa degli elevati interessi in gioco».

«L'avvio delle privatizzazioni delle casse di risparmio - ha proseguito Molinari - apre una fase delicata nella quale ritengo che sia necessario vengano rispettate due condizioni fondamentali, l'una quella della gradualità, l'altra quella dell'autonomia, per salvaguardare il valore patrimoniale delle fondazioni e disperdere quella tipicità di relazioni creato dalla realtà sociale e civile costruita nel tempo e dalla storia del territorio di insediamento».

Nel rapporto si ricorda anche che entro il prossimo giugno all'interno del variegato mondo delle casse di risparmio non esisteranno più doppi incarichi, ovvero la contestuale presidenza nella spa bancaria e nella fondazione.

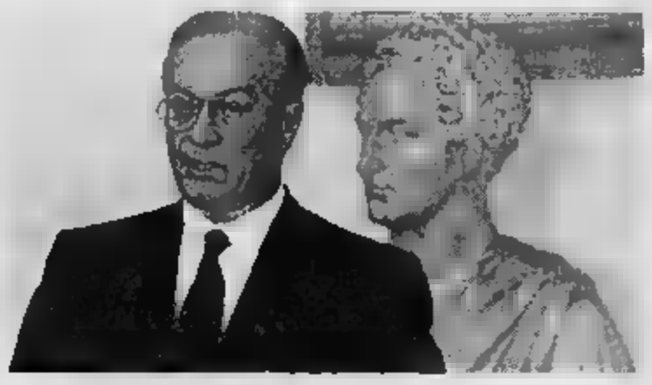
La rilevanza del processo di privatizzazione, si osserva ancora nel rapporto, «rende necessario procedere alle dismissioni con la dovuta gradualità per evitare il rischio di svendere il patrimonio delle fondazioni, in presenza di debolezza anche strutturale del mercato borsistico ed in mancanza di sufficienti investitori istituzionali, e per ricercare soluzioni ottimali per la società conferitarie».

E intanto stamane è ripresa la trattativa per il rinnovo della parte economica del contratto dei bancari relativa al biennio '96-97. L'incontro tra le presidenze dell'Assicredito e dell'Acri e i cinque sindacati di categoria (Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Uib-Uil, Fabi e Falcri) si tiene a Roma.

I sindacati sperano che sia una riunione pressoché conclusiva. La loro richiesta, che interessa circa 300 mila lavoratori, è di 300 mila lire medie di aumento.

Le due questioni ancora irrisolte, ricordano i segretari generali della Fiba-Cisl, Eligio Boni, e della Fabi, Gianfranco Steffani, riguardano il recupero del differenziale dell'inflazione per il 1994-1995 e la firma dei cinque sindacati del contratto nazionale del personale direttivo anche dell'Assicredito.

Contratti aperti Oggi riparte la vertenza per i 300 mila bancari italiani



Il presidente dell'Acri, Molinari

INTERVISTA

IL NEGOZIATO «BLOCCATO»

«Ogni ritardo rischia di danneggiare le trattative e i lavoratori»

«Fiat, si può chiudere subito»

Figurati: ma il sindacato torni al tavolo

TORINO. Un appello a chiudere presto la trattativa, con la convinzione che sulla parte salariale l'intesa sia ormai vicina e che anche sugli aspetti più controversi sia possibile trovare una soluzione soddisfacente. Michele Figurati, responsabile delle relazioni industriali Fiat e capo della delegazione aziendale nelle trattative per il contratto integrativo, lancia un appello ai sindacati metalmeccanici che proprio oggi dovrebbero riunire a Torino per cercare di risolvere una difficile fase di stallo derivante dalla divisione tra la Fiom, che non accetta i criteri proposti dalla Fiat per misurare la qualità del prodotto, e le altre organizzazioni.

Dottor Figurati, come si spiega l'interruzione della trattativa?

«C'è stata chiesta l'8 febbraio una sospensione per consentire una "pausa di riflessione" su alcuni punti cruciali. Questa pausa, nelle intenzioni, doveva durare circa una settimana. In realtà il sindacato continua a rinviare la ripresa degli incontri. Se il sindacato non torna al tavolo delle trattative vengono a mancare le condizioni per la conclusione dell'accordo».

Perché questa difficoltà a riprendere il negoziato?

«Francamente non riesco a capire. Abbiamo trattato insieme per tre mesi affrontando problemi anche importanti sui quali, grazie ad un atteggiamento costruttivo di entrambe le parti, abbiamo raggiunto un livello di intesa su molti punti delle richieste sindacali. In particolare abbiamo raggiunto l'accordo su molte delle richieste sindacali che riguardano sia questioni di carattere normativo sia il sistema di partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori. Abbiamo anche definito le caratteristiche principali del premio di risultato, una voce retributiva prevista dall'ultimo contratto. Sono rimasti da definire tre punti».

Quali?

«Il primo riguarda la costituzione di una commissione di prevenzione e conciliazione del conflitto a livello di stabilimento. Il secondo riguarda l'entità dell'importo annuo da pagare ai lavoratori per cui tuttavia l'azienda ha già fatto da quasi due mesi una proposta che è vicina alla realistica possibilità di chiudere. Vi è infine, all'interno del premio di risultato una specifica questione che riguarda uno dei criteri su cui commisurare il premio».

Su questi punti gli ostacoli sono insormontabili?

«Io sono convinto che siano superabili. Secondo me c'erano e ci sono sicuramente i presupposti per chiudere. Noi intendiamo rispettare gli impegni presi nel D'altro canto il punto in cui siamo, sinceramente che un conflitto sarebbe sciocco e ingiustificato».

Il responsabile delle Relazioni industriali Fiat Michele Figurati

Il sindacato, di fronte alla vostra di assoluta rigidità. Come risponde a questa osservazione?

«Esaminiamo i vari punti e i motivi di divergenza. Riguardo alla commissione di prevenzione e conciliazione il nostro obiettivo era quello di creare uno strumento per risolvere i problemi prima che degenerino in conflitto. Se al sindacato questo crea difficoltà riguardo ai loro rapporti interni, come ci sembra di capire, siamo pronti ad altre modalità destinate comunque a raggiungere un obiettivo che è espressione di maturità e di civiltà e che a mio parere è conveniente sia per i lavoratori che per le aziende. Per quanto riguarda l'aspetto salariale l'azienda ha presentato una proposta che è coerente con i criteri stabiliti dagli accordi e che nei suoi risultati finali è oggettivamente compatibile con le richieste fatte nella piattaforma».

Quindi è il modo di «misurare» la qualità l'ostacolo che ha bloccato il negoziato e che impedisce l'accordo?

«Può sembrare strano, ma la criticità maggiore è proprio legata all'individuazione dell'indicatore di qualità, che alcuni vorrebbero riferito ai soli operai diretti di produzione. L'azienda, invece, in coerenza con il livello di contrattazione del gruppo e con le logiche della qualità globale, ha proposto come indicatore l'indice di soddisfazione del cliente. Questo è infatti l'unico vero indice che misura la valutazione che i clienti danno dei nostri prodotti. E' quello che riflette, essendo riferito all'apprezzamento del prodotto finale sul mercato, il contributo di tutti i lavoratori, qualsiasi attività essi svolgano, al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento di qualità del prodotto. Si tratta di un indice largamente utilizzato sul piano internazionale che rappresenta oggi lo strumento più affinato e più affidabile per la valutazione degli standard di qualità. Sottolineo che la divergenza su questo punto non riguarda la somma di denaro collegata all'andamento dell'indicatore, bensì le caratteristiche dell'indicatore stesso.

Siete di posizione. Ma in concreto, nel negoziato, che cosa farete?

«Credo che a questo punto ogni ritardo non possa che andare a danno del negoziato, pregiudicandone l'esito e quindi danneggiando lavoratori e azienda. Noi vogliamo fare un accordo con il sindacato per corrispondere ai lavoratori una quota di retribuzione aggiuntiva collegata ai risultati di redditività e di qualità che anche hanno contribuito a far raggiungere lo scorso anno. D'altronde la strada dell'accordo è quella che abbiamo sempre percorso, quella che risponde alle nostre politiche rapporti e il sindacato. E con tenacia abbiamo lavorato in questi mesi per questo obiettivo. Ci sono gli elementi per concludere, riteniamo che le distanze siano limitate. Con una ripresa immediata delle trattative si possono trovare in tempi brevi le posizioni di equilibrio necessarie per raggiungere un compromesso soddisfacente. Tuttavia, se questa soluzione si dimostrasse impossibile, dovremo percorrere strade alternative perché riteniamo una nostra responsabilità trovare, comunque, una risposta alle esigenze dei dipendenti». [f. man.]

Una voce attiva nella bilancia dei pagamenti

Componentistica italiana alla rassegna di Detroit

DETROIT. Il settore della componentistica per autoveicoli, che occupa in Italia centomila persone con quasi mille aziende, ha registrato nel 1995 un fatturato di 28 mila miliardi di lire, un incremento del 30% sul 1994. Nell'Unione Europea, con un milione di dipendenti e tremila aziende è stato di 200 mila miliardi di lire.

In questo quadro acquista particolare valore per il nostro Paese e per l'Europa il SAE '96, l'esposizione mondiale dedicata appunto alla componentistica per autoveicoli in via di svolgimento a Detroit. L'Anfia (Associazione italiana per le industrie automobilistiche) è presente alla rassegna con la collaborazione del Centro estero delle Camere di commercio piemontesi.

«Per l'industria italiana componenti - ha detto il direttore generale dell'Anfia, Emilio Di Camillo - il è un'occasione di estrema importanza per presentarsi sul ricco mercato statunitense a fianco dei più qualificati esponenti dell'industria automobilistica internazionale. Negli ultimi anni la componentistica si è sviluppata nel Paese a ritmi crescenti, conquistando significative quote di mercato in tutto il mondo. E questo non solo per la competitività dei suoi prodotti, ma anche per la loro qualità».

L'apprezzamento per l'internazionalizzazione del nostro prodotto è confermato da notevole espansione delle esportazioni. Nei primi dieci mesi '95 la bilancia commerciale dell'industria componentistica italiana ha chiuso con un saldo positivo di 6 mila miliardi di lire, con un aumento di oltre 1700 miliardi rispetto allo stesso periodo '94. Le vendite all'estero sono ammontate infatti a 11.600 miliardi contro 5700 di importazioni. Una forbice che, secondo le stime, è destinata a crescere per l'intero anno.

L'export complessivo per il 1995 è stimabile infatti in oltre 14 mila miliardi, con un incremento del 40% rispetto al 1994. «Infine - ha concluso Di Camillo - accanto alla crescita del 28% delle esportazioni verso i Paesi dell'Unione Europea, va segnalato il brillante risultato delle quelle verso i Paesi Terzi, che hanno raggiunto il

Renzo Villare

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso asta pubblica

1. I.T.I.S. «Grassi» di Torino. - Rifacimento impianti interni e sistemazione aree sportive esterne. Importo a base di gara: L. 129.[illegible].000.
2. I.T.I.S. «Lagrange» di Rivarolo C.se. - Lavori di adattamento sala riunioni. Importo a base di gara: L. 195.011.000.
3. Edificio in Susa - Via Couvert - Adeguamento al DPR 547/55 - Sostituzione pavimentazioni. Importo a base di gara: L. 237.220.802
4. Fabbricato di via Scotellaro, 15. - Completamento dei lavori di adattamento a sede dell'I.T.C. «A. Moro». Importo a base di gara: L. 118.343.000
5. Fabbricato scolastico di c.so Cairoli, 7 Torino - Lavori di ristrutturazione per ospitare la succursale dell'I.T.I. «Casale» e l'I.T.C. «Guarini». Importo a base di gara: L. 658.814.167
6. I.S. «I. Newton» - Via Paleologi, 22 - Chivasso. Opere di risanamento conservativo di parte del pavimento del piano rialzato. Importo a base di gara: L. 331.000.000.
7. Complesso ex Ipim - C. [illegible] - Torino. Ristrutturazione parziale ad uffici. Importo a base di gara: L. 540.539.000.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alle gare è la 2 A.N.C.

Il distinte aste saranno aggiudicate secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con esclusione di offerte in [illegible]

Le gare di cui ai punti 1-2 e 3 saranno effettuate il 12 aprile 1996 alle h 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 10 aprile 1996.

Le gare di cui ai punti 4 e 5 saranno effettuate il 17 aprile 1996 alle h 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le h 14,30 del giorno 15 aprile 1996

[illegible] di cui ai punti 6 e 7 saranno effettuate il 18 aprile 1996 alle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le 14,30 del giorno 17 aprile 1996.

I bandi integrali e gli altri documenti complementari potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti - V. M. Vittorio, 12 - 10123 Torino (tel. 011/57562552 - Fax 5756463), il 22 [illegible] 1996

IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Fabris
IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

atm

ESTRATTO DI [illegible] DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Trasporti Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Procedura negoziata (D. leg. 17/03/1995, n. 158, art. 12, n. 2 lettera c), ed art. 24, n. 1 lettera b).
Caratteristiche della fornitura:
- Fornitura di n. 100 autobus urbani da 12 m. con opzione per l'acquisto di ulteriori n. 100.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F.Turati, 19/5 - Torino.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti dell'A.T.M. - C.so F. Turati,19/6 - Torino - tel. 5764.392 (centralino 5764.1).
Data spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 21/02/1996.
Domanda di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12,00 del giorno 01/04/1996 presso l'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fassi) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO DI BANDO DI [illegible]

Stazione appaltante: Azienda Trasporti Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Procedura negoziata (D. leg. 17/03/1995, n. 158, art. 12, n. 2 lettera c), ed art. 24, n. 1 lettera b).
Caratteristiche della fornitura:
- Fornitura di n. 30 autobus suburbani da 12 m.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F.Turati, 19/5 - Torino.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti dell'A.T.M. - C.so F. Turati,19/6 - Torino - tel. 5764.392 (centralino 5764.1).
Data spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 21/02/1996.
Domanda di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12,00 del giorno 01/04/1996 presso l'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fassi) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.

[illegible] Compact

1870 - [illegible]

A V V I S O

richiesto dalla Consob ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del Prospetto informativo relativo alla:

OFFERTA DI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE

[illegible] ERSEL [illegible]

Prospetto informativo depositato [illegible] l'Archivio Prospetti [illegible] in data 23 [illegible] al n. 3520

La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente avviso non può avvenire se non previa consegna di copia del Prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 23 febbraio 1996 al n. 3520 e l'investimento non può essere perfezionato se non [illegible] del modulo inserito nel Prospetto [illegible] di cui costituisce parte integrante e necessaria.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto informativo non comporta [illegible] giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto informativo appartiene ai redattori dello stesso per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del Prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Società di gestione
SOGERSEL S.p.A.

Banca depositaria
MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Società incaricata del [illegible]

SOGERSEL S.p.A.
Via [illegible] 255 - 10123 Torino - Tel. (011) [illegible]

Il Fondersel [illegible] un fondo comune di investimento mobiliare ad accumulazione dei proventi, che investe prevalentemente in titoli azionari.

Il collocamento del Fondo inizia il 4 marzo 1996

A V V I [illegible] O

[illegible] dalla Consob ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del Prospetto informativo relativo alla:

OFFERTA DI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE

[illegible] ERSEL [illegible]

Prospetto informativo depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 23 febbraio 1996 al n. 3522

La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente avviso non può avvenire se non previa consegna di copia del Prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 23 febbraio 1996 al n. 3522 e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel Prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto informativo appartiene ai redattori dello stesso per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del Prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare

Società di gestione
SOGERSEL S.p.A.

Banca depositaria
MONTE DEI PASCHI DI [illegible]

[illegible] del collocamento

SOGERSEL S.p.A.
Via Roma 255 - 10123 Torino - Tel (011) 5625674

Il Fondersel Bilancio è un fondo comune di investimento mobiliare ad accumulazione dei proventi, che investe prevalentemente in obbligazioni denominate in dollari USA.

Il collocamento del Fondo inizia il 4 marzo 1996

A V V I S O

richiesto dalla Consob ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del Prospetto informativo relativo alla:

OFFERTA DI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DI [illegible] DI PARTECIPAZIONE AL [illegible] COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE

[illegible] ERSEL [illegible]

Prospetto informativo depositato presso l'Archivio Prospetti [illegible] Consob in data 23 [illegible] al n. 3521

La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente avviso non può avvenire se non previa consegna di copia del Prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 23 febbraio al n. 3521 e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel Prospetto stesso costituisce parte integrante e necessaria.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei [illegible] notizie allo stesso relative.

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel Prospetto informativo appartiene ai [illegible] dello stesso per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del Prospetto [illegible] la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare

Società di gestione
SO[illegible] S.p.A.

Banca depositaria
MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Società incaricata del collocamento

SOGERSEL S.p.A.
Via Roma 255 - 10123 Torino - Tel. (011) 5625474

Il Fondersel Dollaro è un fondo comune di investimento mobiliare ad accumulazione dei proventi, che investe prevalentemente in obbligazioni denominate in Dollari USA.

Il collocamento del Fondo inizia il 4 marzo 1996

Il Fallimento **MICOD S.R.L.**, cede rami di azienda, in blocco o separatamente, costituiti da [illegible] di generi alimentari e per la casa siti nei comuni di Milano, Solaro (Mi), Biella, Torino, Roletto (To)". Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore dott. Su[illegible] Mascheroni tel. [illegible]

COMUNE DI [illegible]

Piazza S. Secondo n. 1 - tel. 0141/3991 - fax 399250

[illegible] di [illegible]

di licitazione privata

E' indetta una [illegible] privata per lavori di ripristino del collettore di collegamento da località Trincere all'impianto [illegible] depurazione. Base d'asta L. 2.290.000.000 + IVA.
Le domande di invito, tassativamente redatte in conformità all'avviso integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Asti, dovranno essere pre[illegible] entro il 25.03.1996.
Per [illegible] informazioni e per il ritiro dell'avviso integrale di gara rivolgersi [illegible] Amministrativo/Appalti - tel. 0141/399263. Asti, 28.02.1996

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Monticone dott. Giovanni

MINISTERO DELLA DIFESA

COMANDO DEI [illegible] DI [illegible] DELLA RMNO TORINO

Avviso esito [illegible]

Ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. n. 358/92, si comunica di seguito l'esito della gara relativa alla fornitura di bi[illegible] l'anno 1996, per le esigenze degli EDR della RMNO.
Ditte invitate 6 - Offerenti 1. Aggiudicataria: ditta FORST s.p.a. per tutti i lotti posti in gara al prezzo di L. 700 il litro.

IL CAPO DEI SERVIZI
E DIRETTORE DI COMMISSARIATO
[illegible] R[illegible] R[illegible]

L'ABBONAMENTO.
Il migliore [illegible]
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

[illegible] DI [illegible] MAURIZIO [illegible]

PROVINCIA DI TORINO
10077 piazza Martiri della Libertà n. 1
Tel. 011/9244404 - Telefax 011/9278171

[illegible] bando di gara per lavori [illegible] costruzione [illegible] P.R.G.C. [illegible] tra [illegible] Croce e via Leini

Importo [illegible] L. 2.102.926.635.
Categoria iscrizione ANC: 6.
L'aggiudicazione avverrà attraverso gara di licitazione privata con il metodo di cui alla lettera a) art. 1 della Legge 2.2.1973 n. 14, nel rispetto degli artt. 20 e 21 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.
Scadenza richieste di invito: ore 12.00 del giorno 31.3.1996.
Eventuali informazioni e il bando di gara integrale potranno essere richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale durante gli orari di apertura al pubblico.
San Maurizio Canavese, li 19. 2. 1996
[illegible] Daniela Galeia

TRIBUNALE DI [illegible]

[illegible] beni mobili e immobili con incanto

Fallimento n° 4/91 Imme S.r.l.

L'11/3/96 alle ore 12 avanti il Giudice Dott. Luciano Panzani si procederà [illegible] pubblico incanto in lotto unico di immobili, attrezzature industriali, mobili e macchine d'ufficio costituenti il complesso industriale sito in Ivrea (CN) via Don Orione 121.
Gli immobili in vendita comprendono capannoni industriali di complessivi mq 3140, edifici accessori (magazzino, autorimessa, cabina elettrica, ecc.) di complessivi mq 561, palazzina uffici di complessivi mq 711 di due piani f.t. più interrato, compreso anche appartamento di civile abitazione, villetta di civile abitazione di complessivi mq 552 su due piani f.t. più interrato, compresa veranda e terrazzo. Gli immobili insistono su area di circa mq 26.000 di cui circa 23.000 mq edificabili industrialmente nei limiti del P.R.G.C.
Tutti i beni sono venduti nello stato in cui si trovano
Prezzo base L. 2.985.000.000, cauzione L. 300.000.000, deposito spese L. 448.000.000, aumenti minimi non inferiori a L. 20.000.000.
Depositi e cauzioni da effettuarsi con distinti assegni circolari intestati nella Provincia di Cuneo Interdizi «Cassiere Provinciale delle Poste di Cuneo con il concorso del controllore», unitamente alla domanda in regolare bollo da depositarsi entro le ore 12 del giorno 9/3/96, presso la Cancelleria del Tribunale.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione, possibilità di pagamento di parte del prezzo con accollo mutuo Mediocredito.
Ogni notizia alla vendita consultabili in Cancelleria informazioni presso il Curatore Rag. A. Tropini tel. 011/548218.
Alba, 22 febbraio 1996
IL CANCELLIERE DI CAMETTI Imm.
Vanda Gabetti

[illegible]

Banca San Paolo di Brescia 3350-3380; Cassa di Risparmio di Bologna 21400-21600; Electrolux 6200; CIBIFin 6-10; Norditalia Assicurazioni 380-390; Lloyd 14100; Lloyd risparmio 10500; Obbligazioni Popolare di Lodi 101-102; Obbligazioni Saffa 95/99 95,50.

WARRANT: Ferfin 28,50-30; Gemina 20-22; Banca Agricola Mantovana 380-395; Smi 41-42; Cirio 85-90; Parmalat 470-500; Diritti San Paolo di Brescia 25-30; Cbm Plast 99 8; Cbm Plast 95 1.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 507,60 (+0,06%); Bruxelles (Bel-20) 1669,05 (+0,10%); Francoforte (Dax) 2444,92 (+0,10%); Hong Kong (Hang Seng) 11197,02 (-0,11%); Londra (Ft-se100) 3715,9 (+0,31%); Madrid (Generale) 340,68 (+0,27%); Parigi (Cac 40) 1974,52 (+0,69%); Sydney (Generale) 2258,7 (-0,32%); Tokyo (Nikkei) 20000,40 (-2,34%); Zurigo (Swiss Market) 3309,9 (+0,34%); New York (Dow Jones) 5549,21 (-0,29%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
29-03-96	29	99,229	6,506
30-04-96	61	98,807	6,650
31-05-96	92	97,915	8,450
28-06-96	120	97,125	8,700
31-07-96	153	96,077	8,200
30-08-96	183	95,657	8,200
30-09-96	214	95,413	8,350
31-10-96	245	94,723	8,350
29-11-96	274	94,135	8,330
30-12-96	305	93,470	8,254
31-01-97	337	92,750	8,458
28-02-97	365	92,270	8,436

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,125	10,250
Call	10,025	10,750
1W	10,125	10,250
2W	10,125	10,250
1 mese	10,125	10,250
2 mesi	10,125	10,250
3 mesi	10,125	10,250
4 mesi	10,000	10,125
5 mesi	9,875	10,000
6 mesi	9,750	9,875
9 mesi	9,750	9,875
12 mesi	9,750	9,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

[illegible]

Sterlina (v.c.)	144.000 - 153.000
[illegible]	146.000 - [illegible]
Sterlina (post.74)	144.000 - 164.000
Marengo it.	123.000 - [illegible]
Marengo sv.	116.000 - [illegible]
Marengo fr.	115.000 - 127.000
Marengo b.	115.000 - [illegible]
Marengo a.	[illegible] - 127.000
20 Marchi	[illegible]
10 $ liberty	[illegible]
10 $ indiano	[illegible]
[illegible]	740.000 - 840.000
20 $ St.Gaudens	750.000 - [illegible]
4 ducati Austria	315.000 - [illegible]
100 corone Austria	608.000 - 695.000
100 pesos Cile	410.000 - 490.000
Krugerrand	614.000 - 746.000
50 pesos Messico	740.000 - 835.000

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Odierna	MILANO Precedente
Dollaro Usa	1564,00	1559,65
ECU	1974,74	1970,57
Marco tedesco	1070,98	1070,38
Franco francese	314,82	313,92
Sterlina	2393,58	2402,17
Fiorino olandese	956,35	952,98
Franco belga	52,032	52,022
Peseta spagnola	12,710	12,703
Corona danese	276,00	276,09
Lira irlandese	2486,00	2479,54
Dracma	6,500	6,513
Escudo portoghese	10,289	10,303
Dollaro canadese	1131,66	1131,58
Yen	14,907	14,959
Franco svizzero	1316,22	1320,18
Scellino austriaco	152,25	152,30
Corona norvegese	245,27	246,02
Corona svedese	232,12	231,51
[illegible]	344,98	346,84
[illegible]	1170,53	1165,29

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[illegible]	Var. %
Autostrade Merid.	3735	0,00
[illegible] Pop. Comm. Industria	18440	-0,27
Banca Pop. Crema	70700	-0,28
Banca Pop. Cremona	10500	0,57
Banca Pop. d'Emilia	108500	0,00
Banca Pop. Intra	12800	0,00
Banca Pop. Lodi	11950	[illegible]
Banca Pop. Luino e Varese	14880	-0,81
Banca Pop. Sondrio	15000	0,46
Banca Pop. Novara	5980	-0,14
Banca Pop. Sondrio	27100	0,00
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	310,5	[illegible]
Italiana Ass.	14860	-2,83
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	3130	0,84
Cardella Acqua	30	2,56
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	[illegible]
Frette	3800	0,00
Zerowatt	6400	0,00
Cibiemme	44	0,00
Ferrovie Nord Milano	1050	0,00
Ifis priv.	480	0,00
Beggi Ing.	740	[illegible]
N Edificatr.	—	—
N Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi del metallo in $ per oncia [illegible]

Mercati	27-02-1996	26-02-1996
Londra	399,50	399,00
Zurigo	399,30	399,05
Parigi	399,50	399,05
New York	399,25	[illegible]
Milano (L/g)	19961,00	20006,00
Hong Kong	399,29	399,20

OBBLIGAZIONI DEL 27-02-96

TITOLI	Milano
Enel 85/00 Ind. II	[illegible]
[illegible]	105,75
Enel 86/01 IND	[illegible]
Enel 88/94 Ind. II	[illegible]
Enel 89/99 Ind. II	[illegible]
Enel 90/97 Ind. II	107,55
Enel 90/98 Ind. I	107,50
Enel 91/01 Ind. I	105,70
Enel 91/03 Ind. II	[illegible]
[illegible]	100
Enel 93/01 Ind. I	105,50
Enel 93/03 T.V.	100,90
ENEL 8,60% 93/03	97,85
I.R.I. 86/95 T.V.	n.r.
I.R.I. 91/01 T.V. I	[illegible]
I.R.I. 91/01 T.V. II	[illegible]
I.R.I. 91/01 T.V. III	101,15
CCOP 8% 1975/2005	12,75
CCOP 8% 1978/2000	14,05
[illegible]	87
CCOP Autost. 7% 70/00	97,30
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	102
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	111,90
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100,45
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100,75
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	102,00
AZ. FF.SS. 13% 90/98	[illegible]
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	[illegible]
AZ FF.SS. 94/02 TV	101
AZ FF.SS. 8,80% 94/04	92,05
Iveco 93/00 Ind.	111
Efim 86/95 Ind.	n.r.
S. Paolo c.l. 5%	[illegible]
[illegible]	81,51
S. Paolo c.l. 6% Conv.	92
S. Paolo c.l. 7%	92
S. Paolo c.l. 8%	93
S. Paolo o.p. 8% Ex.5%	81,50

TITOLI	Milano
S. Paolo o.p. 6%	[illegible]
S. Paolo o.p. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	99,75
[illegible]	102
[illegible]	102,30
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 8%	127,87
Banca Pop. Milano 8%	126,25
Cem. Merone 5,50%	n.r.
Centr. B.A.M. 8,50% 95	n.r.
[illegible]	[illegible]
Comit. Saffa o. 8,75% 96	99,50
CIGA 86/88/95	n.r.
Cred. Fond. 94/01 6,5%	87,17
Magneti Marelli 8% 87/95	n.r.
Medied. -Albanco 4% 83/95	[illegible]
[illegible] CIR 7% 86/96	n.r.
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/96	n.r.
Mediob. Unicem 4,50% CV	[illegible]
Mediob. Unicem 5,50% CV	[illegible]
Med. Unicem 7% 88/98	n.r.
Olivetti 7,50%	100,10
Pirelli S.p.A. 9% CV	93,08
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/1/97	93,13
B.O.T. 31/1/97	93,75
C.C.T. 1/3/96	99,90
C.C.T. 1/4/96	100,06
C.C.T. 1/5/96	100,25
C.C.T. 1/6/96	100,50
C.C.T. 1/7/96	[illegible]
C.C.T. 1/8/96	100,60
C.C.T. 1/9/96	100,75
C.C.T. 1/10/96	100,66
[illegible]	100,66
C.C.T. 1/12/96	[illegible]
C.C.T. 1/1/97	[illegible]
C.C.T. 1/2/97	101

Le quotazioni sul Televideo: pagina *32323#

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-02-96

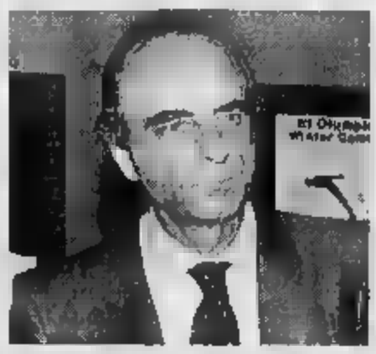
Azioni	Lire	Differ. Lire	Compenso	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattata
A Acq. De Ferr. o	4650	—	5082	4302	4867	n.r.
Acq. De Ferrari r.	1915	+1	2115	1850	1923	1000
Acq. Nicolay	5000	—	n.r.	5000	6100	n.r.
Acque Marcia	531	—	235	482	560	15000
Aedes	9400	+100	13875	7800	9740	1000
[illegible]	4265	—	7030	3830	4580	14500
[illegible]	[illegible]	-6	1135	597	790	830000
Alitalia priv.	[illegible]	+60	805	336	430	230000
Alitalia risp. n.c.	[illegible]	—	815	435	499	20000
Alleanza Ass.	[illegible]	+9	14300	13429	15608	547500
Alleanza Ass. risp.	11327	+75	10880	10448	11441	195000
Alleanza Ass. risp. w.	n.r.	—	n.r.	122	513	n.r.
Allianz Sub	9595	+295	8080	[illegible]	12100	1800
Ansaldo	2341	-27	2140	2148	2644	110600
Autostrade	8235	-91	7000	6835	7573	20000
Ass. Immobiliari	1580	-2	2627	1552	1773	16500
Ausiliare	4330	+133	9161	3550	4750	8000
Autogrill	1794	+10	1709	1400	2026	1672500
Autostrade To-Mi	8850	-60	11900	8625	9461	7000
Autostrade IRI pr.	1753	+13	1710	1667	1880	370000
Avir Finanziaria	12812	-129	7943	8880	12941	11000
B Bastogi Irbs	78	+1	77	76	84	280000
B.ca Agr. Mantovana	11040	-60	n.r.	11040	11462	23500
Banca A. Milanese	9117	+317	10350	8987	9800	5000
[illegible]	n.r.	—	9387	9387	9387	n.r.
Banca Carige	10800	-80	n.r.	10750	10900	7500
B. Comm. Ital. ord.	3332	+29	3290	3219	3728	1575000
B. Comm. It. r.n.c.	2364	+14	[illegible]	3150	[illegible]	[illegible]
Banca di Legnano	[illegible]	-25	7085	[illegible]	6120	n.r.
Banca di Roma	1420	-8	1570	1420	1785	1275000
Banca di Roma w. A	[illegible]	—	387			n.r.
Banca di Roma w. B	84	+1	250	83	108	240000
B.ca Fideuram	2198	-42	1790	1792	2256	1240000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12278	+76	11500	11397	12777	17000
B. P. Berg.-C. Varesino	25430	+72	23200	22019	25781	120000
B.ca Pop. Brescia	9300	-50	9100	9026	9652	13000
B.ca Pop. Milano	5782	+122	4300	5172	7013	103000
Banco Desio	2717	-60	2717	2325	2880	[illegible]
Bna priv.	[illegible]	+7	580	565	621	32500
Bna ord.	1010	-26	1040	1610	1139	62500
Bna risp.	598	-1	620	605	688	22000
Banca Mercantile	n.r.	—	9200	9100	9100	n.r.
Banca Toscana	2785	-43	[illegible]	2707	3150	[illegible]
B. Ambrosiano o.	4185	+25	4380	[illegible]	4851	[illegible]
B. Ambrosiano r.	2317	+55	2150	2077	2430	81000
Banco di Chiavari	2866	-34	3500	2898	3163	40000
Banco Napoli ord.	636	-3	820	435	730	135000
Banco Napoli r.p. nc	417	+1	467	415	506	270000
B.co Sardegna risp.	11550	-150	[illegible]		12323	1600
Bassetti	5700	—	9280	5206	6000	6800
Bayer	489667	—	353583	428167	489000	n.r.
Benetton	17885	-131	18300	17471	19162	74000
Boero-Lunati	4302	+1	9580	3700	4358	8000
Boero Battaglia	9600	—	9272	8800	9600	2800
Bonifiche Ferrar.	13400	+150	13884	13200	14000	n.r.
Bonif. Siele ord.	32700	—	22500	30000	33525	1800
Bonif. Siele risp.	7700	—	[illegible]	3765	7700	n.r.
Breda Fin.	[illegible]	+135	n.r.	17087	21748	42500
Brioschi	258	—	580	254	261	n.r.
Bulgari	17247	-200	n.r.	12298	17922	140800

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Asta calcio-tv: Pescante alla finestra

ROMA. Domani a Milano si aprono le buste per i diritti tv del calcio e spira brutta aria per la Rai. Nessun aiuto, neanche morale dal Coni, anche per le trasmissioni in chiaro. «Mi auguro soltanto - dice Pescante - che la Lega tenga conto di una necessità: lo sport deve essere visto da tutta l'Italia. Ma non c'è solo la Rai in queste condizioni, c'è anche la Fininvest. Altre indicazioni non possiamo darle. Tra l'altro con me e l'Ente qualche bisticcio l'abbiamo avuto, e l'assegnazione alla Fininvest del Giro d'Italia è la prova di una collaborazione non esaltante». Pescante condivide perfettamente la scelta della Lega di non riaprire la gara: «Sembra un controsenso, visto che l'avevamo suggerito, ma poi è subentrato il decreto del governo che ribadiva il no alla Rai per la pay-per-view. Comunque la pay-per-view toccherà la schedina: si giocherà di domenica come sempre. D'altra parte Totocalcio e Totogol danno al pallone più miliardi di quanti ne dia la tv criptata». Oggi il Consiglio Nazionale approverà una delibera di intenti che impegna le federazioni a cedere solo alle tv in chiaro le gare nazionali e le manifestazioni internazionali in Italia. Congelata la guerra degli sponsor per la maglia azzurra: fino ad aprile non si possono aggiungere altri marchi. Intanto Telemontecarlo rinuncia ai Olimpiadi. Seguire i Giochi costerebbe 14 miliardi, troppi. [p. s.]



OGGI IN TV

7,00	Sportscenter, tg da New York	Tele+2
10,00	Hockey. Nhl, Pittsburgh-N. Y. Rangers (replica)	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,15	Tmc sport	Tmc
15,00	Basket. St. John's-Syracuse	Tele+2
	Hockey ghiaccio. A1, playoff. Segue: tennis, Torneo di Milano; basket, qual. europee, Italia-Macedonia	
16,15	Football. East West-S.	Tele+2
16,25	Sportsera	Raidue
16,30	Il grande tennis	Tele+2
18,45	Studio sport	Italia 1
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,35	Tg 2 Lo sport	
19,45	Tmc sport	Tmc
20,00	Tennis. Torneo di Milano	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,40	Calcio. Da Milano: semifinale Coppa Italia, Inter-Fiorentina	Raiuno
22,00	Atletica. Stoccolma: Golden Four indoor	Tele+2
22,55	Da Amsterdam: Supercoppa d'Europa: Ajax-Real Saragozza	Tmc
24,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,30	Calcio. Campionato olandese: Feyenoord-Psv Eindhoven	Tele+2
0,40	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 28 Febbraio 29

C'è tensione per la semifinale di Coppa Italia dopo i colpi proibiti dell'andata e le polemiche dei giorni scorsi

INTER-FIORENTINA

San Siro si prepara a una notte di paura

MILANO. Stato di massima allerta. Non è la prima volta che la vigilia di una partita di calcio sfora i confini dello sport per addentrarsi nei meandri della questura, della polizia, delle misure speciali. L'Inter contende alla Fiorentina l'accesso alla doppia finale di Coppa Italia. Si parte, ed è questo il cuore del problema, dal 3-1 di Firenze: rigore di Batistuta, poi Ganz, quindi ancora Batistuta, due volte. A Moratti mezzo il 2-0. A Cecchi Gori, in linea teorica, anche mezza sconfitta per 4-2. Supplementari e rigori aleggiano sinistri.

Se fra Juventus e Milan, domenica sera è tutto dentro, in campo, a San Siro, questa sera, si teme che possa succedere molto anche fuori, sugli spalti. Le polemiche dell'andata (manate di Roberto Carlos sul labbro di Roberto Carlos, impunita; rigore di Cois su Ronaldo ignorato da Beschin) sono miscela di benzina, e le ultime esternazioni di Batigol e Ranieri (arbitro, tutelacii costituiscono non meno sciagurati carini.

La sfida, per la questura, è di categoria A: cioè, ad altissimo rischio. Sono già stati venduti 60 mila biglietti, per un incasso di 1 miliardo e 300 milioni. Da Firenze si attendono 5000 tifosi: che le forze dell'ordine filtreranno e scorteranno dai caselli e dalla stazione sino allo stadio. I cancelli e i botteghini verranno aperti alle 18,45. La diretta tv per la zona di Milano è ancora in bilico. Dipende dal bottino globale. Soltanto in mattinata Moratti (Massimo) dirà sì o no a Moratti (Letizia).

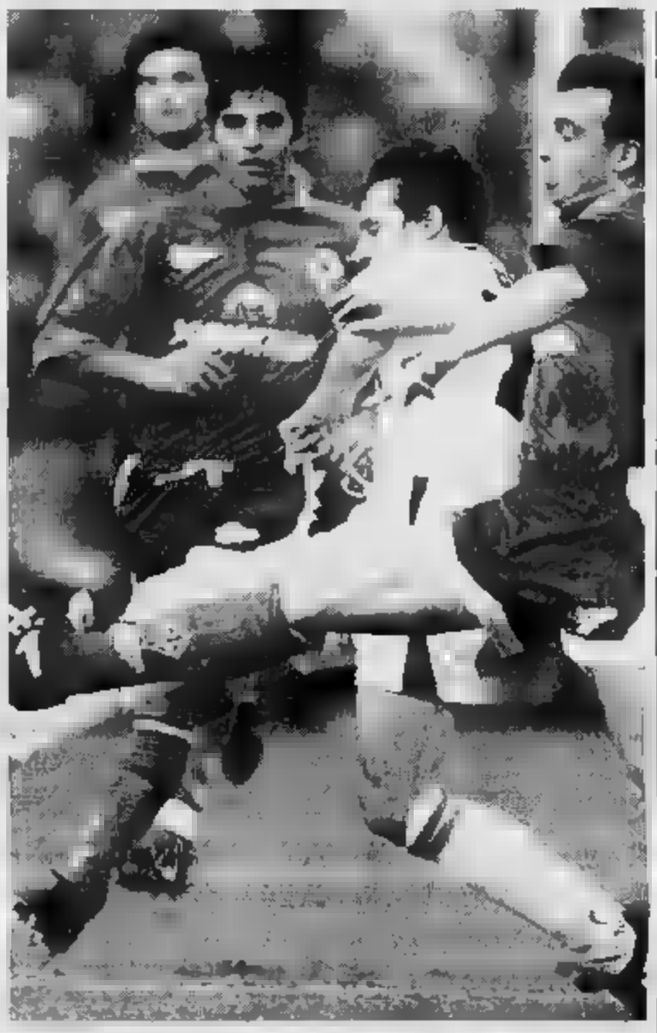
E' sperabile che, alla fine, prevalgano buon senso e buon calcio. Auguri, sinceri, al signor Cesari e ai suoi sbandieratori. Ciccio Baiano si butta: «Sarà una partita vera, non una rissa. Magari dura, come Juve-Milan, ma leale». Inter e Fiorentina si giocano la stagione, da qui non si scappa. Con tutto quello che

A sin. la foto grande a destra, alcune immagini di Fiorentina-Inter dello scorso autunno L'arbitro impegnato a placare gli animi, poi un contrasto Ganz-Fiorentini Sopra, Batistuta, 3 gol all'andata

RAIUNO ORE 20,45

	Inter	Fiorentina	
	[4-4-2]	[5-3-2]	
1	PAGLIUCA	TOLDO	1
2	BERGOMI	CARNASCIALI	2
13	FESTA	SOTTIL	20
	PAGANIN	MALUSCI	6
9	CENTOFANTI	AMORUSO	8
24	FONTOLAN	SERENA	3
8	INCE	BIGICA	17
10		RUI COSTA	
17		SCHWARZ	7
23	GANZ	BAIANO	9
27	BRANCA		1
	Arbitro:		
22	LANDUCCI	MAREGGINI	22
	PEDRONI	COIS	
14	BIANCHI		15
	DELL'ANNO	ROBBIATI	23
7	ORLANDINI	BANCHELLI	18
	All.: HODGSON	All.: RANIERI	

ANDATA: 3-1 per la Fiorentina



mezza consegue sul piano pratico, emotivo e ambientale. Roy Hodgson, all'Appiano, detta le ultime volontà. «Voglio una partita folle. Folle, naturalmente, sul piano del gioco». Ranieri che, squalificato Padalino e reintegrato Rui Costa, si trascina soltanto il dubbio Bigica-Cois (ma toccherà a Bigica). Il mister inglese, viceversa, è tutto un guaio. Specialmente in difesa. Pistone è ko, Roberto Carlos al guinzaglio dell'Olimpica brasiliana, Bergomi (botta al ginocchio destro) sul filo del rasoio. E anche a centro campo, la squalifica dell'argentino Zanetti, uno degli interisti più in forma, contribuisce a rendere temerario il vestito della formazione: dovrebbe sostituirlo Fontolan, favorito su Alessandro Bianchi e Dell'Anno.

Da esterni, in difesa, giocheranno Pedroni a destra (se Bergomi non recupera) e Centofanti a sinistra. «Se non altro - sorride Hodgson - c'è bisogno di caricare la squadra. Siamo già caricati al massimo, tutti. Quello che dice Ranieri non mi interessa». In compenso, interessa e Giacinto Facchetti: «Che sia proprio la Fiorentina a lamentarsi sta né in cielo né in terra, visto che all'andata i cornuti e mazziati fummo noi, non loro. Da un uomo probo come Ranieri mi sarei mai aspettato che tentasse di condizionare l'arbitro».

Tema di fondo: l'Inter contro Batistuta, 103 reti in viola. Hodgson chiama a raccolta la squadra. Da soli, Paganin e Festa non sono bastati all'andata, e basterebbero stasera. L'allenatore cala tre assi: Pagliuca, Ganz, Branca. In campionato, l'Inter è reduce da tre vittorie consecutive, contro Torino e Atalanta ha giocato in maniera squallida. Da parte sua, la Fiorentina non perde dal 19 novembre (1-0 per la Juve). Da allora, ha raccolto una striscia di tredici risultati utili. «Non dobbiamo cadere in eventuali trappole» avverte Ranieri. Schema base, salvo sorprese, il 5-3-2. Hodgson, invece, non tradisce il 4-4-2. Facchetti pizzica anche Batistuta: ha fatto bene a ricordarci che il calcio non è un gioco per signorine. Lo asseconderemo di buon grado».

Questo è il clima. Mega-pressione e fronte e sull'altro in caso di qualificazione. E l'ipotesi, storica, di un tifo milanista pro Inter, pur di vedere la Fiorentina gambe all'aria. Le chiamano sinergie. Sarà giurassico, ma non ce ne frega niente: vinca il migliore.

Nino Sormani

QUEI FISCHI DAL SUONO MAI UGUALE

IL tema di questa pagina è il gioco violento. Un tema divenuto d'attualità dopo Juve-Milan e prima della minacciosa Inter-Fiorentina. Gli arbitri riuniti a Coverciano insieme al gran capo Casarin. Una buona occasione per fare un esame di coscienza, su questo e altro. Sappiamo che sono infallibili, gli arbitri, sappiamo che non sono disonesti (salvo eventuali eccezioni), che sono sevizisti dalla moviola. Sappiamo bene, anche, che oggi il calcio si gioca a cento all'ora e non è facile fotografare ogni episodio.

Ma agli arbitri chiediamo di essere credibili, di depositare a Coverciano la zavorra della sudditanza psicologica che spesso e volentieri appesantisce quando c'è da fischiare certe società e certi giocatori. Questo possono farlo. Devono farlo, se vogliono difendere la loro dignità e attraverso ciò affermare la validità sportiva e non soltanto spettacolare del prodotto calcio.

Domani a Milano la Lega apre le buste dell'asta televisiva. Vale il calcio del 2000, che da settembre si venderà ai privati ed entrerà in tutte le case che vorranno aprire le porte. Si vende bene i prodotti credibili, non quelli soltanto ben incartati. Negli Stati Uniti lo sport a pagamento va forte perché il risultato è salvaguardato ad ogni costo, il sospetto bandito.

Si può fare la stessa cosa del nostro calcio? Ora tutti scoprono Baresi killer, Baresi che per non arrendersi all'età usa come gerovital le entrate dure. Non è la punizione o la persecuzione nei confronti di Baggio il punto chiave, ma l'uniformità di giudizio. Perché a lui (e tanti altri) è concesso giocare in un certo modo, ai difensori delle squadre senza grandi protettori no?

Perché al Torino (citiamo la squadra più massacrata dalla non uniformità di giudizio) viene annullato un gol su rigore perché un giocatore era di un paio di centimetri dentro l'area, e mai cosa del genere avviene nei confronti di certe squadre? Stanno sempre tutti fuori dall'area? Gli esempi potremmo farne tanti. Esempi che gli arbitri dovranno ripassare. Per la loro dignità, e per far vendere bene il prodotto calcio.

Gianni Romeo

CALCIO E RANIERI DOPPIO TACKLE

MILANO. Fiorentina e Milan continuano a beccarsi. Protagonisti, l'allenatore viola Claudio Ranieri e l'amministratore delegato rossonero Adriano Galliani cui non sono piaciute le polemiche sul gioco duro e sui favori arbitrali. Primo set (lunedì). Ranieri da Firenze: «Il vittimismo paga. La sceneggiata delle dimissioni di Galliani la conoscono tutti, meno solo loro il Milan non abbia avuto dei rigori per merito di quello sfogo».

Secondo set (ieri). Galliani da Milano: «Al signor Ranieri che parla di mie sceneggiate e di rigori dati al Milan, consiglio, a proposito di rigori dati e non dati, di riguardarsi le seguenti partite: Fiorentina-Piacenza (spinta di Amoruso a Turrini, ndr), Torino-Fiorentina (Schwarz su Angloma, e porta vuota), Fiorentina-Vicenza ("parata" di Piacentini), Fiorentina-Parma (mano di Padalino) e, perché no, anche Cremonese-Fiorentina (Tentoni spinto da Amoruso). Lo invito per il futuro a tralasciare ulteriori commenti sulla nostra società, onde evitare adeguate risposte. Evidentemente, l'aria d'alta classifica non gli giova».

Terzo set (sempre ieri). Ranieri da Firenze: «Ha ragione Galliani. Non devo impicciarmi nelle cose del Milan. Lo stimo moltissimo e lo ricordo con particolare piacere soprattutto in quella partita in cui ritirò il Milan dal campo (Marsiglia, Coppa Campioni 1990-'91)». A quando, purtroppo, quarto e quinto set?

Milan: noi, duri nella storia

«Energumeni? No, gente che sa vincere»

IL CASO — LA DOMENICA DELLE SQUADRE

Il Far West di Juve-Milan continua al saloon di Milanello. Franco Baresi è davvero furibondo. Accusato di tutto, e da tutti, si difende facendo catenaccio: «Quando si leggono certe cose, è meglio non parlare». E quando si tenne, capitano? Muggito, «Pensiamo al Vicenza».

Occhio, invece, a Paolo Maldini. Accetta il dialogo, replica punto su punto. Partita da energumeni? «No. Partita dura sul piano fisico fra due squadre di Rambo che non vogliono perdere». Certo, quel suo fallaccio su Di Livio... «Sono giocatore corretto. Lo sono anche con Di Livio. Entro duro da sempre, non cambierò mai. Anzi: il giorno in cui mi renderò conto di non essere più in grado di fare "quella" entrata, ribadisco: rudi, ma corrette, mi ritirerò». Questo è parlar chiaro. «Di Livio ha capito subito, continua, e mi ha dato la mano. Non volevo mica massacrarlo».

Costacurta come Lippi, Simoni e tutti coloro che hanno gridato allo scandalo: «Per favore, fatevi gli affari vostri. Il calcio di oggi è quello di Juve-Milan. Cosa si può pretendere, se non un'aspra battaglia, da gente che pratica essenzialmente fisico? Noi del Milan, per esempio, lo pratichiamo da dieci anni».

Il difensore censura un solo episodio, si mantiene nel vago. Che alludesse al tackle di Ferrara su Albertini o al suo testa a testa con Vialli? Non pago, insiste: «Anche se qualcuno è degli energumeni, siamo quelli che, con la giusta cattiveria, abbiamo scritto la storia del calcio italiano». Finalino anti Lippi. Domanda: Baresi e Maldini erano da espulsione? Risposta: «Chi l'ha detto, si faccia gli affari suoi».

Tema a Capello. Rimastica i concetti espressi a caldo: «Partita maschia, arbitro molto bravo. Oggi non ha mai perso il controllo della situazione. Ho letto certi resoconti che assolutamente non condivido. Baresi? Quando è ammonito per fallo su Jugovic, era entrato sul pallone. Piuttosto, mi sarebbe piaciuto che la Grande Critica si fosse soffermata su ben altri contatti». Quindi, dedicato a Lippi: «Il silenzio è sempre d'oro». Polemica in vista.

Dal gioco duro di Torino allo spavento per Weah e Vieira, usciti miracolosamente illesi dall'incidente autostradale di lunedì. Ieri il riposo per botta (juventina) è costato. George Weah ha così commentato la terrificante sbandata: «Tutta colpa della pioggia e dell'asfalto viscido. Per fortuna, andavo piano. Sono riuscito a evitare l'impatto con il fianco destro contro il guard-rail, altrimenti povero Patrick. Mi daranno una multa? Non se ne parla nemmeno. Era il mio giorno libero e quando non lavoro, vado dove mi pare. Il Milan mi paga per giocare bene, ma non può murarmi vivo in casa». [n. sor.]

Costacurta (foto): «Noi del Milan vinciamo da anni giocando così duro»; e Maldini: «Quando non riuscirò più a fare entrate smetterò di andare in campo»

Del Piero: «Ogni sfida Juve-Milan è sempre stata dura Non ho paura e che Lippi mi tenga fuori per quel motivo»

Del Piero, messaggio a Lippi

«Posso lottare come Vialli e Ravanelli»

TORINO. NEL calcio-rollerball, nelle sfide dove prevale l'agonismo (aggressività?) c'è ancora posto per i talenti? Che fine farà un Del Piero? Che cosa rimarrà ancora per Baggio e Zola? Risponde Del Piero, protagonista (nella fase finale) di Juventus-Milan, la partita che ha destato queste domande.

«Uno come me convive bene con questo calcio. Perché fin da ragazzino ho vissuto situazioni simili su molti campi. Ogni derby o partitissima è sempre stata così negli ultimi anni. Non è un fenomeno nuovo. Non mi sono impreparato. Lo testimonia il fatto che i gol riesco a realizzarli lo stesso, da fermo o in movimento non importa. Come fare sia Baggio sia Zola. Quindi non ho paura, né mi viene in mente che un allenatore come Lippi possa tenermi fuori solo perché Lombardo e Ravanelli, oppure Vialli, si adattano meglio di me a certe battaglie».

Del Piero quindi esclude che Lippi possa panchinarlo inizialmente in panchina per una scelta dovuta al tipo di partita che si deve giocare: «Siamo in quattro per tre maglie, è toccato a me per una decisione che mi spiace, ma lo sapevo, parlo sempre con Lippi. Non credo di offenderlo se dico di essermi rimasto male a dover entrare nella ripresa. Non c'è polemica. Se sono giù è solo perché non abbiamo riacceso la speranza-scudetto. Il Milan s'è preso un'altra fetta di torta, sarà duro sottrargli le poche rimaste».

Lippi rifiuta l'idea di aver inconsciamente rinunciato a Del Piero perché gli altri gli davano più garanzie di tenuta fisica: «Proprio io che l'anno scorso lo facevo giocare quando non era titolare? Ma no, la verità è che in questo calcio, e non c'entra l'esasperazione dell'agonismo, se uno come Del Piero disputa 27 gare su non può essere scandaloso. Però avviene. E non solo con lui. Se lascio fuori Alex dite che ho fatto male, se lascio fuori Ravanelli lo stesso. Perché la scelta di mandare in campo Ravanelli a partita iniziata contro il Napoli non mi è stata contestata? Semplice, perché s'è vinto grazie a un suo gol. Se Del Piero avesse segnato contro il Milan avreste detto, che bravo Lippi. Invece... E' il solito giochino del giorno dopo, del sarebbe stato più facile se...: non ci sto».

Appare dunque eccessivo pensare che Del Piero paghi in panchina il timore che possa essere sovverchiato dagli effetti del calcio-rollerball. Tra l'altro, avvalora questa ipotesi il fatto che pure un Rambo come Ravanelli sia uscito malconcio dalla sfida con il Milan: una contusione al ginocchio sinistro, meno grave del previsto. Per precauzione giocherà a Padova. «Ma voglio esserci a Madrid e farò di tutto per farlo. Là si picchierà né più né meno che contro il Milan. Certo, l'arbitro Boggi poteva estrarre prima qualche cartellino giallo, forse la partita gli è un po' sfuggita di mano. Maldini e picchiatori? No, sono due grandi, come il Milan a cui va, giustamente, lo scudetto».

Franco Badolato

Coppa Italia: eliminato il Bologna con una doppietta di Vieri

L'Atalanta vola in finale

Prima della partita scontri fra ultrà lancio di lacrimogeni, un agente ferito

ATALANTA (5-3-2)		BOLOGNA (5-3-2)	
FERRON	6	ANTONIOLI	6
LUPPI	6,5	PARAMATTI	6
(27' ST SALVATORI)	sv	TAROZZI	6
VALENTINI	6	TORRISI	6
MONTERO	6	DE MARCHI	5,5
BOSELLI	5,5	PERGOLIZZI	5
A. PAGANIN	5,5	(1' ST NERVO)	5,5
HERRERA	5,5	BOSI	6
FORTUNATO	6	OLIVARES	5,5
GALLO	6	(1' ST BERGAMO)	6
(45' ST SGRO')	sv	DONI	6
PISANI	6,5	CORNACCHINI	5
(47' ST TOVALIERI)	sv	(20' ST GALLICCHIO)	sv
VIERI	7	BRESCIANI	5,5
All.: MONDONICO	6,5	All.: ULIVIERI	6

2 0

Arbitro: STAFOGGIA 6,5

Reti: 31' PT Vieri; 46' ST Vieri. **Ammoniti:** Tarozzi, Pisani, Boselli, Pergolizzi, D. Fortunato, De Marchi. **Espulsi:** 22' ST Torrisi. **Spettatori:** 12.428, incasso 231.205.000.

DAL NOSTRO INVIATO

L'Atalanta di Emiliano Mondonico è finalista di Coppa Italia dopo nove anni. Un gran gol di Christian Vieri, sotto gli occhi del ct Sacchi, e il bis dell'ex granata pronto a mettere in rete la respinta di Antonioli al rigore appena calciato, ha mandato l'Atalanta in Paradiso, dopo le delusioni del campionato. Per il Bologna, un brusco risveglio. Eliminati Roma e Milan, i rossoblù sognavano di arrivare in finale. Debbono invece puntare tutto sulla promozione in A.

La partita aveva avuto un prologo all'insegna della violenza: nell'antistadio, circa trecento tifosi bolognesi si erano scontrati con quelli bergamaschi. E registrava qualche contuso e un agente ferito ad un labbro. L'energico intervento della polizia, un lancio di lacrimogeni e l'arresto di un teppista, riportava un po' di calma. Le ostilità riprendevano dentro lo stadio, con bengala sparati ad altezza d'uomo, fortunatamente senza gravi conseguenze.

Dagli spalti, la tensione si trasferiva sul campo ma l'agonismo si manteneva nei binari accettabili, anche perché Stafoggia non esitava a stroncare il gioco duro, ammonendo i «cattivi». L'Atalanta, forte dell'1-1 dell'andata, comunque non rinunciava a cercare il gol. E, dopo un'incornata in tuffo di Boselli, parata da Antonioli, i soliti (10') fallivano di un soffio il bersaglio con un diagonale a fil di palo di Pisani.

Il Bologna, con l'ex atalantino Bresciani al posto dello squalificato Morello al fianco di Cornacchini, agiva in contropiede dovendo segnare a tutti i costi. Una tattica troppo attendista. Mondonico replicava alla mossa di Ulivieri evitando di scoprirsi. E, poco dopo la mezz'ora, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, l'Atalanta sbloccava il risultato. Corner di Pisani, testa di Boselli, e gran sinistro di controbalzo di Vieri poco sotto l'incrocio dei pali. Un lampo che illuminava una tutt'altro che brillante da parte di entrambe le squadre, nelle gambe la tossina del campionato.

La reazione del Bologna veniva contenuta dall'Atalanta che faceva leva sull'esperienza di Luppi e di Fortunato, trampolino di lancio per Vieri e Pisani. In apertura di ripresa, Ulivieri sostituiva Pergolizzi e Olivares con Nervo e Bergamo ma era l'Atalanta a premere di più.

Per un'ora abbondante, le punte rossoblù sono rimaste impegnate seriamente Ferron. Al 20' Ulivieri toglieva un attaccante, Cornacchini, e inseriva Gallicchio e con il Bologna sbilanciato, un affondo di Vieri costringeva al fallo Torrisi, ultimo uomo. Torrisi veniva espulso. In dieci per il Bologna era un'impresa disperata rimontare.

Anche Mondonico effettuava un cambio, mandando in pischia Salvatori e facendo rifiatare Luppi che aveva speso molte energie. In superiorità numerica, l'Atalanta amministrava il vantaggio senza grossi problemi. Con un insidioso tiro al limite, Gallo chiamava al lavoro Ferron. In zona recupero (45'), l'Atalanta raddoppiava: Nervo atterrava Pisani in area e Stafoggia indicava il dischetto. Il tiro di Vieri era respinto da Antonioli ma la replica del bomber bergamasco non perdonava.

Bruno Bernardi

Il libero operato oggi al tendine d'Achille

Altra tegola sul Toro Cravero stop due mesi

TORINO. Fra i piedi del Toro ristagna una palla sempre più avvelenata. Dopo le lagnanze (legittime) di Calleri che denuncia gli strafalcioni degli arbitri ai danni dei granata, ecco l'infortunio a Cravero. Insomma, piove sul bagnato. Il libero verrà operato stamane alle 7 e sarà inutilizzabile almeno per un mese e mezzo, avendo riportato la lesione parziale del tendine d'Achille del piede destro. Il responso arriva dall'esame ecografico e dalla risonanza magnetica cui è stato sottoposto il giocatore. Il dottor Campini precisa: «Roberto verrà operato dal prof. Rossi alla Pinna Pintor. Va rimessa in sesto la parte lesionata».

I cerotti sono ormai una costante in casa Toro. Pelè migliora, ma Scoglio non è molto convinto di poterlo recuperare per domenica, tanto da lasciarsi andare a una frase sintomatica: «A me basterebbe avere Abedi nelle ultime 9 partite e cominciare dalla trasferta a Napoli, ndr). Non cerco alibi né piango sugli infortuni, ma uno come Pelè è troppo importante per noi. Salvo lui è normale, farlo senza diventerebbe un'impresa straordinaria, quasi storica. Mi consolo pensando che mi mancava Pelè e avevo Cravero, ora perdo il libero e sto per il ghanese. Comunque sia, state tranquilli, io non piango e alla fine mi salverò».

E Cravero? Le ferite con una serenità ammirevole, ricorda che è alla seconda brutta esperienza tendinea, che vuole ritrovare i squadra in del tutto quieta, rammenta la previsione fatta alla vigilia della gara con la Roma («Partiremo da 1-0» e aggiunge che «la profezia si è avverata, anche se è il rigore. E io non sono un mago, garantisco». Infine ricorda ai colleghi che da ora in avanti non bisogna più gioire soltanto per i risultati negativi in cui sono incappati i nostri avversari diretti, ma per una vittoria Parole sante.

E la lista di chi è bloccato in infermeria non è finita: oltre a Canto, fermato da una pubalgia e un'aritmia cardiaca da stress, c'è Bernardini influenzato, mentre il giovane Bernardi ha la caviglia destra contusa e distorta, e perciò imbragata con bendaggio rigido. Scoglio, che ad ogni allaba sfoggia i toni di chi impartisce una lezione, elogia Bernardi («Non ci voleva i infortunio») e Mezzano: «Osserverò quest'ultimo giovedì in partitella e vedrò se utilizzarlo e Bierhoff. Dobbiamo tornare a segnare e stringere i denti? Io non devo mettere mia alla squadra, ma darle equilibrio. E poi il Toro del secondo tempo a Roma ha combattuto». Così parlò il Professore. E sembra che non gli manchi il dono dialettico di chi sa trasmettere messaggi importanti allo spogliatoio.

Angelo Caroli

Nuovo ruolo per Dejan, ambasciatore del suo Montenegro alla ricerca di capitali

Savicevic diventa Genio dell'economia

MILANO

NON un gol e neppure un dribbling, l'ultima Dejan Savicevic. E' molto più. Nel suo paese, domani, l'ospite Montenegro. Ore 17, Camera di commercio e poi, la sera, tutti in discoteca a suggellare il promo politico-sociale. Il Genio diventa ambasciatore. Come Maradona per Menem, così Dejan per Milo Djukanovic, primo ministro del Stato, un francobollo di 13.812 chilometri quadrati (più o meno, un altro Trentino Alto Adige) e 616 mila abitanti. Fatti, non parole. A cominciare dallo slogan. Investire in Montenegro, Repubblica della ex Jugoslavia che, con la Serbia, forma oggi la nuova Jugoslavia. Economia autonoma, sport in comune (per esempio, un'unica Nazionale di calcio, della quale Savicevic, 30 anni a settembre, è il leader e il capitano).

Il piano, adesso. Semplice. «Il Montenegro apre al mondo i suoi scrigni, le sue risorse, duecento chilometri di costa, da Dubrovnik giù più sino all'Albania, quattro parchi nazionali, la di alte montagne carsiche, il turismo, l'agricoltura, le industrie tessili, i telefoni, tutto. Chi desidera investire, si faccia avanti. Agnelli, Berlusconi, colossi americani ed europei: non lasciatevi scappare l'occasione». Nativo di Podgorica, la capitale, il Genio sorride. Per la sua terra, questo e altro. Parola d'ordine, privatizzare. Savicevic si scopre liberista e liberale.

Il dossier annuncia, ufficialmente, quattro libertà: di proprietà, d'investimento, di profitto, di circolazione dei capitale. Insomma: sarà necessario stringere joint-ventures, vince chi ha più idee, più coraggio e naturalmente, offre più soldi. «La Standa - dica - si è già fatta avanti. E dettagliate informazioni le ha chieste pure Giovanni Agnelli junior per conto della Juventus».

Adesso che la guerra è finita, mister Fantasia mette all'asta i tesori del suo Paese. Non fisicamente, ma lo spirito di chi, cittadino del mondo, non dimentica le sue radici, la sua culla. Nessuno, in Montenegro, è più famoso di Savicevic. Di qui la scintilla, la mossa nazional-popolare di Djukanovic. Il Genio come il Pibe argentino, soggetto (e non banale oggetto) di programmazione a vasto raggio.

«Sono fiero di essere stato prescelto», racconta. Fra i sogni, pure quello di un'amichevole del con la Nazionale serbo-montenegrina, cioè Jugoslavia. Savicevic uomo immagine, Savicevic punta di diamante. Prima alla Stella Rossa, poi al Milan, ora in funzione patriottica. Montenegro, Stato ecologico e democratico, pronto a tuffarsi nell'Europa che conta, e che i conti. Un'alba nuova, che spreme fiducia negli occhi del suo artista più acclamato. «Basta guerre, basta processi. E' ora di ricostruire, mettersi al passo coi tempi». Dejan Savicevic, metà statista e metà ambasciatore, va lo porta il cuore. I miliardi, se mai sgorgheranno, non per lui, stavolta. Dribblare e investire, investire e Garantisca il Genio. L'uomo dell'ultimo passaggio. Non si vive solo pressing. Per fortuna.

Roberto Beccantini

Oggi spendete

27.950.000* lire

per una Carina E,

climatizzatore incluso

oppure

L. 18.000.000 in 30 rate

**** SENZA INTERESSI**

Toyota Carina E nelle versioni Berlina, Liftback e Station Wagon: 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia, 3 anni di assistenza Eurocare, brillanti motori 16 valvole 1600 e 2000 cc., sicurezza e affidabilità senza eguali. E' il momento di conoscere lo straordinario valore del marchio Toyota, e quello delle sue Concessionarie.

Ad Motors
c.so Vercelli, 66
Torino
Tel. 011/2489100

C.so Garibaldi, 167
Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444

Central Motors
C.so Ferrucci, 24/E
Torino
Tel. 011/4341900

C.so Francia, 138/A
Collegno (TO)
Tel. 011/784088

TOYOTA

**TAEG 0,05%

* Prezzo chiavi in mano della 1.6 Si Berlina escluso A.R.I.E.T.

Tennis: dopo tanti allenamenti con Muster, sa come batterlo

L'allievo Gaudenzi ha capito

Domani derby con Furlan

Gaudenzi (a sin.), battuto Muster, affronta domani Furlan [illegible] numero 1 [illegible] Italia; sopra: Nargiso, sconfitto [illegible] singolare [illegible] ceko Vacek

MILANO. Sciamano i bambini delle scuole al Palatrussardi, in quell'ombra [illegible] sole che accarezza [illegible] il torneo al pomeriggio. Sciamano, corrono, bisbigliano anche dentro l'hangar in lamiera [illegible] dal Centrale.

Forse saranno i Becker del domani, per [illegible] momento irritano Diego Nargiso, che è [illegible] prese [illegible] l'enigma Vacek, il ceco n° 38 del mondo capace [illegible] smontarti un match a f[illegible] [illegible] servizi pur esalando tredici doppi falli. Diego va sotto nel primo set, fa sperare nel secondo, si inabissa nel terzo.

«Peccato, mi ero preparato a puntino - spiega Diego -, ma questo proprio [illegible] ti fa giocare a tennis, non [illegible] riuscito a far vedere i miei progressi».

Perplesso, Diego si consola pensando al [illegible] che sta organizzando a Napoli per aprile, [illegible] al padre, e spiega che con Gaudenzi giocherà il doppio, [illegible] qui, [illegible] probabilmente [illegible] un paio [illegible] tornei prima dei quarti di Coppa Davis con il Sud Africa.

«Tra Gaudenzi e Furlan chi vedo favorito? - pronostica per il match che nel programma del torneo è scivolato a domani per lasciare oggi tutti i riflettori a Becker -. Dico Gaudenzi, perché Andrea [illegible] Muster un derby l'ha già vinto».

[illegible] Gaudenzi affetta distacco, recita parole di rito (è una partita da non sottovalutare, vincerà il più forte...»), ma dietro gli occhi chiari, sotto i muscoloni tondi capisci c[illegible] l'anima dell'ex n° 1 d'Italia traspira un filo d'angoscia. Furlan l'ha sorpassato, è vero, ma in fondo è sempre stato Andrea il principino ereditario, il cocco d'Italia, dai tempi del college [illegible] Riano all'infausta avventura [illegible] il ruvido coach Hewitt, dalla fuga in Austria alla corte [illegible] Muster alle polemiche con Panatta.

Lunedì ha [illegible] il patrigno tennistico, quello che gli ha insegnato [illegible] faticare in allenamento, a limare il talento, a trovare nei sedili [illegible] jumbo intercontinentali lo spazio necessario per preparare gli esami di giurisprudenza.

Quello che, insieme con il coach comune Leitgeb - [illegible] fenomeno di [illegible] giornalista, abilissimo nel bricolage dell'affarismo tennistico e capace di fare contemporaneamente il capitano di Davis [illegible] l'importatore di gelati - con la filosofia della quantità lo ha portato fino al n° [illegible] del mondo. Quello che, con il suo esempio corrusco [illegible] abnorme, per [illegible] paio di stagioni [illegible] ha forse bloccato lo sviluppo tecnico. Andrea è un ragazzo intelligente, ma sotto pelle coltiva quel residuo [illegible] presunzione [illegible] che può aiutarti sul campo ma appesantirti fuori.

Ora finalmente [illegible] capito - come aveva intuito in anticipo [illegible] cervello oliato, silenzioso e umile di Furlan - che per galleggiare bene nel tennis [illegible] oggi occorrono più aggressività, un servizio appuntito e volée accettabili [illegible] usare come air-bag [illegible] soprattutto quando la partita comincia a prendere dalle brutte pieghe.

Ha sacrificato schegge di tranquillità e una quindicina di posizioni in classifica per innestarsi nuovi colpi [illegible] [illegible] nuova [illegible]talità, Andrea, e un po' [illegible] il fiato, perché sa che nel derby di domani in fondo non rischierà tanto un futile primato da cortile italiano, quanto un primo passo verso il campioncino che potrebbe ancora diventare fra un [illegible] due. Agli altri, a [illegible] converrà spiare lui e Furlan per indovinare un futuro alla [illegible] squadra di Coppa Davis, per [illegible] pire se il focherello acceso nel match contro la Russia diventerà cenere o falò contro il Sud Africa.

[illegible] Semeraro

FUORI [illegible]

Risultati: Clavet-Agenor 6-0, 7-6; Siemerink-Bruguera 6-3, 6-2; Vacek-Nargiso 6-3, 1-6, 6-1; Rosset-Damm 6-2, 6-2; Kafelnikov-Burrillo 7-6, 0-6, 6-2. Doppio: Gaudenzi/Ivanisevic-E. Ferreira-/Siemerink 6-2, 6-7, 6-3. Oggi: Boetsch-Rosset, Vacek-Crejicek; Pescosolido-Wibier, Sinner-Ivanisevic, Suk/Vacek-Furlan/Pescosolido. Ore 20: Ulihrach-Becker. A seguire: Stich-Volkov.

Pallavolo: via ai playoff, Ravenna ko in casa

Parma rialza la testa e ora minaccia Cuneo

La corsa allo scudetto è iniziata e la CariParma, tenendo fede al ruolo di mina vagante - [illegible] com'è [illegible] quinto posto nella prima fase dai problemi vissuti nel girone d'andata - [illegible] vinto [illegible] Ravenna, qualificandosi così per la semifinale del tabellone principale, che la opporrà (riposata) all'Alpitour appena 48 ore dopo che i cuneesi avranno concluso la finale parigina di Coppa Cev. Con conseguenti rischi per i piemontesi che potrebbero [illegible] [illegible] comprensibile rilassamento.

Ieri sera [illegible] squadra di Kim ha ricevuto anche una mano dalla fortuna, quando dopo pochi palloni il regista ravennate Bellini ha dovuto uscire per infortunio. Al suo posto è entrato il [illegible] ancora ventenne Simone Bendandi, figlio d'arte (il padre giocò anche [illegible] Nazionale negli Anni Settanta), che pur disputando [illegible] buona partita, [illegible] ha [illegible] l'esperienza del titolare e, soprattutto, le capacità [illegible] muro oltreché in regia. Parma [illegible] approfittato, facendosi valere molto [illegible] difesa su attacchi a volte prevedibili: vinto il primo set, ha subito [illegible] ritorno dell'Edilcuoghi (trascinata da Rosalba) nel secondo, poi è tornata a guidare [illegible] gioco, nonostante l'impegno dei romagnoli che hanno tentato tutto il possibile prima di arrendersi.

Qualche difficoltà l'ha vissuta anche Cuneo, [illegible] dopo aver vinto la prima frazione [illegible] visto Macerata scapparle via: 6-1, quindi 11-6. [illegible] reazione dei piemontesi ha fruttato il pareggio a 11 ma poi la Lube [illegible] [illegible] portandosi sull'1-1. E' stato però l'ultimo guizzo, perché l'Alpitour da quel momento ha concesso davvero poco, chiudendo così la partita a [illegible] favore come voleva il pronostico della vigilia. Eccellente per la squadra allenata da Silvano Prandi la prestazione offerta da Pascual (16 punti e 30 cambi palla) [illegible] Galli (11+17), [illegible] nella Lube era assente, oltre al convalescente Cherednik, anche l'influenzato Bachi.

Meno faticati i successi di Modena [illegible] Treviso. Gli emiliani, opposti a Padova, hanno vissuto soltanto un momento difficile nel [illegible] condo set quando l'Mta [illegible] è portata avanti 6-1. [illegible] hanno saputo reagire subito e concludere così la partita [illegible] [illegible] 3-0. Identico punteggio per la Sisley (in evidenza Bernardi, 13+14) che ospitava [illegible] Gabeca, senza però che il risultato fosse mai in discussione.

Adesso, prima della [illegible] tornata di incontri, ci sono le finali delle Coppe europee. Venerdì e sabato a Bologna si giocherà per la più prestigiosa, quella dei Campioni, con la detentrice Sisley [illegible] i «tricolori» della Las Daytona avversari in semifinale. Chi prevarrà affronterà poi in finale la vincente del confronto tra i tedeschi del [illegible] e gli jugoslavi del Vojvodina Novi Sad. Sabato e domenica, invece, a Parigi sarà in palio la Coppa Cev con possibile finale tutta italiana se Alpitour Traco ed Edilcuoghi supereranno sbarazzarsi in semifinale rispettivamente dei greci dell'Orestiada e dei ceki dell'Odolena Voda. Peccato che per questa manifestazione mancherà una qualsiasi copertura televisiva: [illegible] infatti la Rai trasmetterà la Coppa Campioni, per la Coppa Cev proprio ieri Telepiù si è ritirata dopo la richiesta di 40 mila dollari fatta dagli organizzatori. [g. bar.]

Risultati (quarti di finale): Alpitour Traco Cn-Lube Mc 3-1 (15-12, 13-15, 15-6, 15-5); Edilcuoghi RaCariParma 1-3 (10-15, 15-8, 9-15, 13-15); Las Daytona Mo-Mta Pd 3-0 (15-10, 15-12, 15-5); Sisley Tv-Gabeca Montichiari 3-0 (15-9, 15-7, 15-7). Prossimo turno [illegible] marzo). *Semifinali tabellone principale:* Alpitour-CariParma; Las-Sisley. *1° turno tabellone di recupero:* Edilcunghi-Lube; Gabeca-Mta.

Bellini (Edilcuoghi) [illegible] è infortunato

A giorni in Norvegia

Tomba esce di casa per festeggi[illegible] con i suoi tifosi

SAN LAZZARO DI SAVENA. Is[illegible] Alberto Tomba è uscito per la prima volta di casa dopo [illegible] rientrato, domenica notte, da Sierra Nevada. E solo ieri giornalisti, fotografi e tifosi [illegible] allentato l'assedio attorno alla villa di Castel dè Britti.

Il campione ha voluto così dedicare il suo primo impegno ad una colazione [illegible] casa di uno dei tifosi del Tomba club, il gruppo di fedelissimi che lo segue in tutte le gare più importanti. In Spagna questi tifosi [illegible] andati confidando nella tenuta di [illegible] polmino che non superava i 100 orari. Sono riusciti a rientrare senza danni ma dopo un viaggio a dir poco massacrante.

Tomba è quindi tornato a casa dove lo attendeva il suo manager Paolo Comellini. La ripresa degli allenamenti in vista delle finali di Coppa a Lillehammer, (dove Tomba gareggerà in slalom e in gigante) [illegible] questione di un paio di giorni.

Ma il bolognese [illegible] [illegible] sa dove sosterrà gli allenamenti, se a Corno alle Scale, come ha fatto prima dei mondiali, al [illegible] oppure in Val di Fassa: tutto dipende dalle condizioni [illegible]

CICLISMO [illegible]

La vittoria a Colombo

Giro di Calabria Chiappucci arriva con 8' di [illegible]

CASTROVILLARI. Chiappucci [illegible] al traguardo di Castrovillari con [illegible] di ritardo rispetto a Gabriele Colombo che ha vinto per un'inezia, 4 secondi, [illegible] prima [illegible] tre tappe del Giro della Calabria.

Chiappucci, che oggi festeggerà pedalando i 33 anni, non se la prende più di tanto: [illegible] miei traguardi - spiega - [illegible] al [illegible] là [illegible]lla primavera. A giugno, quando molti di coloro che ora fanno scintille finiranno in cantiere di rimessaggio, io dovrò dannarmi l'anima [illegible]a rincorsa della vittoria [illegible] Giro d'Italia, che è il vero reale obiettivo della mia stagione. E' per questo motivo che ho ritardato di molto la preparazione e sfoltito anche gli impe[illegible]. Dopo la Sicilia, pedalerò sulle strade di casa, eviterò la Tirreno-Adriatico, farò la Sanremo [illegible] onore [illegible] firma, [illegible] Fiandre, Roubaix, Gand e tornerò in mischia solo nella Freccia Vallone e a Liegi».

«Il chiodo fisso è la maglia ro[illegible] Quest'anno, [illegible] Giro pare proprio alla mia portata: sulla carta solo Olano è pericoloso». Oggi la seconda tappa, da Castrovillari ad Amantea, di 175 km. [a. p.]

Grave lutto a Napoli

Auto contro palo [illegible] della Rari Nantes

NAPOLI. Un grave lutto ha colpito la pallanuoto italiana. In un incidente stradale è morto ieri [illegible] Enrico Brancato, 21 anni, giocatore della Rari [illegible] Napoli, formazione che milita nel campionato di A2.

L'incidente [illegible] avvenuto nei pressi di Bagnoli. Brancato stava rientrando a [illegible] dopo gli allenamenti alla piscina Scandone, alla guida di una Fiat Cinquecento che, per motivi non ancora accertati, è finita contro un palo. L'atleta è spirato poche [illegible] dopo il ricovero in ospedale.

Brancato aveva cominciato l'attività agonistica nelle giovanili del Posillipo; in seguito aveva militato per un [illegible] nella Canottieri e per due stagioni nel[illegible] Rari Nantes, con la quale aveva sfiorato lo scorso anno la promozione in A1. La notizia della sua morte ha suscitato profondo cordoglio negli ambienti [illegible] pallanuoto napoletana: il Posillipo intende ricordare il giovane con un minuto di raccoglimento nell'incontro di campionato in programma oggi [illegible] Catania, e nella partita di Coppa Campioni contro l'Ujpest domenica prossima alla [illegible] Scandone.

C'è anche Bulgheroni

Azzurri a Gorizia [illegible] la [illegible] verso gli Europei

GORIZIA. Oggi pomeriggio la Nazionale azzurra affronta a Gorizia la Macedonia per le qualificazioni agli Europei '97 (h. 15,15, tv su Raitre dalle 16). Fra gli ospiti non ci sarà la stella Petar Naumoski: il playmaker ed [illegible] straniero della Benetton Treviso, ora in forza all'Efes Pil[illegible] Istanbul, sta infatti preparando la doppia finale di Coppa Korac contro la Stefanel Milano.

Finora, in queste eliminatorie continentali, gli azzurri hanno vinto tutti e quattro i match disputati, con Slovenia, Ungheria (in casa), Finlandia e Rep. Ceca (in trasferta). Stamane il ct Mes[illegible] sceglierà i 10 giocatori [illegible] mandare in campo: gli indiziati per [illegible] fuori sono Abbio, Chiacig, Rossini, Conti e De Pol.

Del clan azzurro, [illegible] rappresentante del presidente federale Petrucci, [illegible] parte [illegible] Toto Bulgheroni, la cui presenza era stata duramente contestata da Alfredo Cazzola, proprietario della Virtus Buckler.

Classifica: Italia 8; Rep. Ceca, Finlandia, Ungheria 4; Macedonia, Slovenia 2. Oggi si giocano [illegible] Finlandia-Rep. [illegible] e Slovenia-Ungheria.

Sparò ai giornalisti

Ricorso respinto Adesso Maradona rischia il carcere

[illegible] [illegible]. La Corte Suprema argentina ha respinto la richiesta di Maradona di trasformare un'eventuale pena detentiva in attività utili [illegible] la [illegible]cità. Il giudice di Mercedes lo giudicherà per lesioni a un gruppo di giornalisti (2 febbraio '94) contro i quali sparò con un fucile [illegible] aria compressa. Il pm ha [illegible] [illegible] condanna a 4 anni.

E' la quinta volta che [illegible] tribunale res[illegible] [illegible] richiesta in tal senso dei legali di Maradona. I giudici della Corte Suprema hanno stabilito all'unanimità che [illegible] richiesta non [illegible] i requisiti di eccezionalità per essere esami[illegible] a così alto livello. Prima di emettere la sentenza, il giudice dovrà ora compiere tre formalità, [illegible] [illegible] quali [illegible] quella di una ricognizione sul luogo della sparatoria.

[illegible] quanto riguarda il calciatore, [illegible] suo legale, Ricardo Varela, intende appellarsi per la 2ª volta [illegible] sentenza [illegible] il principale consigliere del calciatore, Guillermo Coppola, ha confermato che oggi Diego si ricoverà nella clinica di Entre Rios, specializza[illegible] in terapie di recupero della tossicodipendenza.

SPORT [illegible]

[illegible] [illegible] **SUPERCOPPA.** Ritorno della Supercoppa europea ad Amster[illegible]: l'Ajax, contro il Saragozza (andata 1-1) ha la possibilità, a distanza [illegible] [illegible] anni, di ripetere le gesta di Cruyff & C., vincendo nella stessa [illegible] gione Coppa Campioni, Intercontinentale e Supercoppa.

UN PREMIO PER VIALLI. Gianluca Vialli ha vinto [illegible] premio Taiji '95, [illegible] gnato ai migliori dieci atleti dell'anno dal periodico giapponese News Sport Magazine, [illegible] base ad [illegible] referendum [illegible] i lettori.

LA ROMA SCEGLIE FALCAO. Sarà lui l'uomo immagine della società. Visto che i tifosi non l'hanno dimenticato, l'operazione voluta da Sensi sembra quella giusta per attirare pubblico allo stadio. Ma gli obiettivi di Sensi, sono anche altri. Il brasiliano (in ottimi rapporti con Rete Globo) è il miglior ambasciatore per la vendita all'estero dei diritti tv [illegible] Roma.

CALCIO [illegible]. Si disputa oggi a Beinasco (ore 15, campo comunale) [illegible] derby Cascine Vica-Torino Univer valido per il ritorno degli ottavi della Coppa Italia. All'andata [illegible] granata s'imposero per 3-1. La vincente affronterà nei quarti il Picenum Ascoli (6 [illegible] 27 marzo).

[illegible] ASTA [illegible]. La cinese Sun Caiyun ha migliorato di un centimetro, in un meeting a Tianjin il suo precedente mondiale indoor di salto con l'asta, superando quota 4,28 [illegible]

F1, PROVE DELLA FERRARI. Continuano le prove della Ferrari [illegible] Fiorano. Ieri Irvine ha compiuto 44 giri, [illegible] migliore [illegible] 1'03"22. Oggi pomeriggio continuerà l'irlandese, domani toccherà a Schumacher. Venerdì tre vetture verranno spedite a Melbourne per il G. P. d'Australia del [illegible] marzo.

RALLY, MUNARI TORNA A CORRERE. Sandro Munari, 55 anni, tornerà a correre nel campionato italiano rally. Vincitore di numerose prove mondiali esordirà il [illegible] marzo nel Mille Miglia di Brescia in coppia con Stella Bruno, giornalista [illegible] Guiderà una Ford Escort della Jolly Club.

TRIS, AI VINCENTI QUASI 3 MILIONI. Corsa tris di trotto a Roma. Combinazione vincente 12-14-15. Ai 2423 vincitori vanno 2.871.000 lire. [illegible] coppia (ritirati 9 e 13), lire 193.600.

ASSASSINATO TUFFATORE. Il messicano José de Jesus Robinson, ex campione panamericano di tuffi e 5° nella piattaforma [illegible] 10 [illegible]ri alle Olimpiadi di [illegible] '68, è stato [illegible] ieri nella capitale da due rapinatori che lo hanno assalito all'uscita dal lavoro.

Barilla Gazzaniga Savino

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

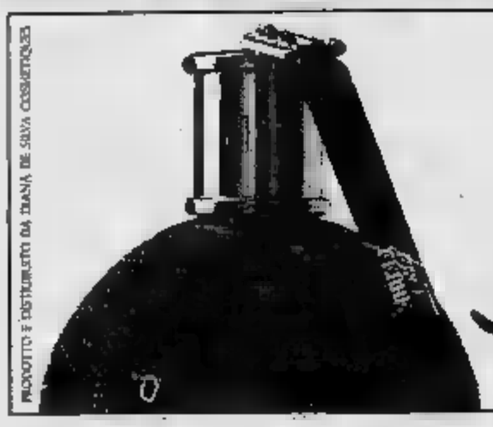
lesTVal

l'8° periodo di gioco continua: partecipate anche voi [illegible] il codice a barre [illegible] trovate oggi in prima pagina. Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione dell'ottavo Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra il 19 febbraio e il [illegible] marzo (esclusa domenica 25/2), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica (o 18/2 o 25/2) e spedire [illegible] a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14.00 di sabato 9 [illegible] (non farà fede [illegible] timbro postale).

[illegible] concorso: vinci 10 COUPÉ FIAT

LA STAMPA

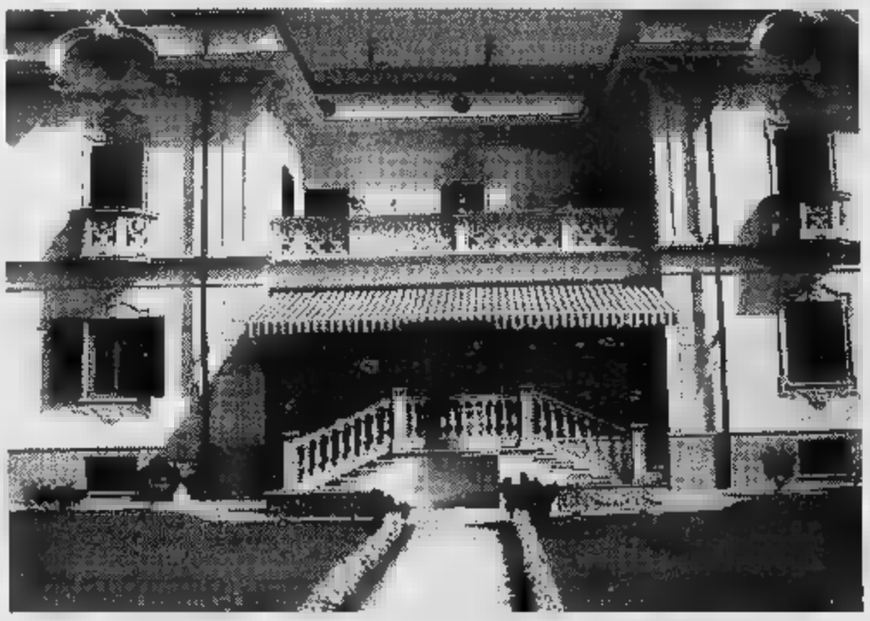
Autorizzazione con D.M. 28/2/95 PID 1/2995/95



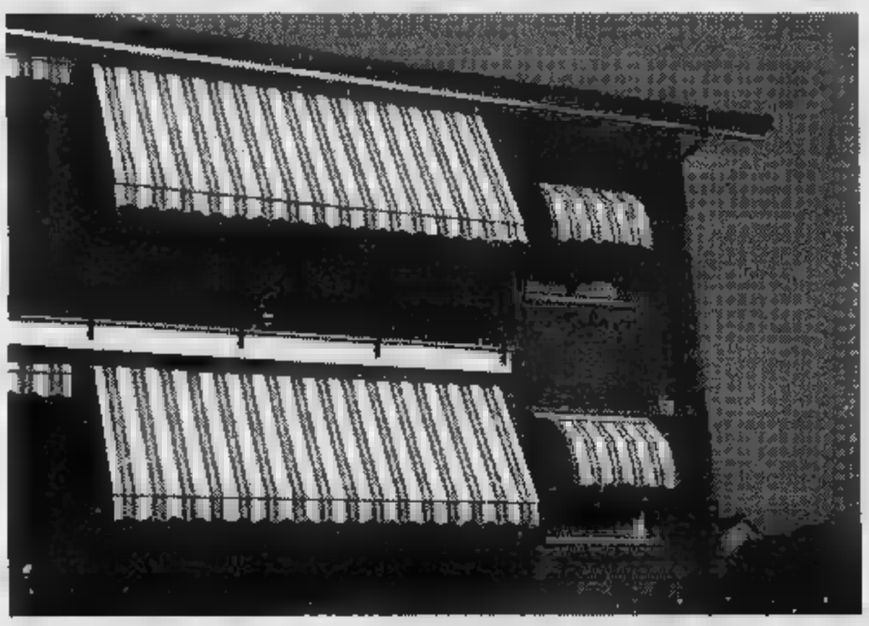
Gres by FERRÉ FRAGRANCE POUR FEMME

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA PRIMA DE SILVA COSMETICI

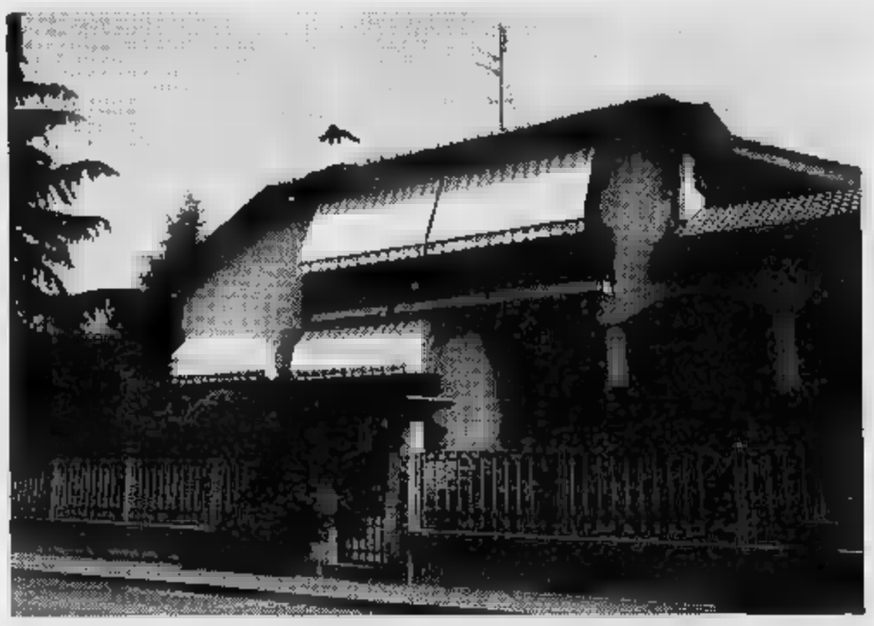
l'uovodicolombo



L'ABITO FA LA FINESTRA,



NOI FACCIAMO L'ABITO



TENDE DA SOLE E TENDAGGI
TENDE VERTICALI VENEZIANE TENDE A RULLO
TENDE A PANNELLO E PACCHETTO PORTE PIEGHEVOLI

Baldeschi
tende da sole & tendaggi

CORSO MONCALIERI, 464 - 10133 TORINO TELEFONO 6610985/6 - FAX 6610697

Pastiglie Leone TORINO dal 1977

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 28 Febbraio 1996 PAGINA 33

via Marenco 32, telefono 65.681

Pastiglie Leone TORINO dal 1977

CULTURA

UNA CRIPTA AD ALTA TECNOLOGIA

Concluso un restauro da 19 miliardi, dopo 14 anni di lavori

Vi sono conservati mezzo milione di atti dei Savoia dal Medio Evo al Novecento

La direttrice dell'Archivio di Stato e alcune immagini delle «sezioni riunite» dopo il recupero

Al San Luigi arriva la storia

Nell'ex ospedale apre l'Archivio di Stato

La cappella esagonale dell'ex ospedale San Luigi di via Piave 21 è diventata un luminoso tempio dell'efficienza consacrata alla storia archivistica. Merito di Isabella Ricci, direttrice dell'Archivio di Stato di Torino, che non a caso è stata nominata Grand'Ufficiale della Repubblica dal Presidente Oscar Luigi Scalfaro, entusiasta dell'impegno da lei già profuso nel ristrutturare l'Archivio di Corte, inaugurato in piazza Castello nel maggio scorso, dopo 21 anni d'attesa e 19 miliardi di opere.

Ora sono alle battute dell'Archivio di Stato organizzate nell'ex ospedale San Luigi, fresco di restauri, noto anche perché ospitò il comando partigiano del Cln, che il 25 aprile 1945 diede alla città l'ordine di insurrezione contro i nazisti. Con Isabella Ricci ha riallestito le «sezioni riunite», che conservano gli atti giudiziari, notarili, militari, finanziari e tributari dello stato sabaudo, dal Medio Evo al Novecento.

Si tratta di quasi mezzo milione di documenti, custoditi in sei chilometri di armadi antincendio, che moderne tecnologie rendono consultabili a tempo record. E' un'opera di recupero e di riallestimento su 11 mila metri quadri. Dopo 14 anni di lavori e 19 miliardi di spesa sarà inaugurata venerdì prossimo alle 17, dal sottosegretario per i Beni culturali Carla Guiducci Bonanni.

La cerimonia avrà luogo nella suggestiva «cripta» nel seminterrato. Per esigenze di sicurezza in futuro avrà solo funzione di «ambiente filtro antincendio», sempre sgombro, ma con le sue volte a botte in cotto ha il fascino di una cattedrale. E' una delle sorprese evidenziate dall'esperienza dell'architetto Giorgio Raineri. Firma il progetto che ha restituito decoro all'ex ospedale, ideato nel 1864 da Giuseppe Talucchi.

Venne concepito a pianta a croce di Sant'Andrea, con le quattro maniche delle corsie che si incontravano in un'esedra. Qui c'era la cappella, con al centro un'altare sul quale svettava la statua di San Luigi. Purtroppo è andata perse, ma l'antico luogo di culto è ora scrigno di cultura.

Vi si accede dall'ingresso colonnato di via Piave, in pietra di Malanaggio e cotto, solenne e raffinato tempio ellenico. Varcata la soglia un grande stemma della Repubblica dà il benvenuto nell'ex cappella. Ora ospita la sala di lettura, dalla quale si irradiano le ex infermerie, mutate in magazzini d'alta tecnologia.

Video, armadi antincendio, schede computerizzate sotto le volte ottocentesche La sezione sarà inaugurata venerdì dal sottosegretario ai Beni culturali

La sala, pavimentata in graniglia di granito rosa e grigio, è sempre immersa nella «luce solare». E' diffusa dai lucernari della cupola e da una rete di lampade sofisticate, di gusto neoclassico.

L'ambiente è chiaro, dalle pareti alla volta, con l'eccezione dei profili d'arco in falso marmo grigio che delimitano il bel matroneo del piano superiore, dove trovano spazio due salotti e gli impianti di visione dei microfilm. Il tutto è sovrastato ancora da una galleria di colonne marmorizzate in tinta rosa, alternate da graziosi ballatoi semicircolari in ferro. Qui è ospitata la biblioteca, custodita in armadi del Settecento. Vi è anche l'ingresso degli uffici, sistemati nella manica Ovest.

L'organizzazione degli spazi è modulata per dare massimo agio all'utente. Nell'atrio trova gli spogliatoi. Quindi è accolto dal funzionario incaricato a spiegargli la consultazione degli inventari. Sono disponibili in una saletta attigua, che un'ampia vetrata separa da quella centrale. Registrate via computer le generalità dello studioso e le sue ricerche, gli viene smistata la documentazione richiesta.

Si tratta di carte topografiche che il servizio avviene nella «sala mappe», dove delle Alpi. Qui, su brevetto Fiat, è stato allestito un grandioso armadio automatizzato, realizzato dalla ditta Bertetto, Azionato da Ciro Coppola, permette l'estrazione delle decine di schermi verticali che lo compongono. Ognuno offre più mappe spiegate e può essere fissato su un telaio mobile, che si sposta a comando.

La documentazione ordinaria è visionata in sala di lettura, capace di 55 posti. Sono distribuiti su tavoli esagonali, concepiti in modo che ogni studioso veda ciò che consulta l'altro. Un accorgimento per evitare furti, impediti anche da un custode che siede su un bianco pulpito, munito di telecamera, in cima a uno specchio circolare che sovrasta la sala.

Maurizio Lupo

IN PRIMO PIANO

Traffico in tilt per un palo

Il traffico nella zona degli ospedali è andato di nuovo in tilt. A quattro giorni dal maxi-ingorgo di piazza Carducci, ieri mattina per tre ore è stato l'inferno. L'allarme è scattato per l'oscillazione di quattro pali della luce alti 30 metri (nella foto il sopralluogo dei tecnici) all'uscita del sottopasso di corso Bramante. Il tecnico è arrivato. «Che fate? Riaprite la strada: quei pali non cadono», ha assicurato Bruno Gagliano. «Tante scuse ai cittadini, è stato un eccesso di prudenza». **M. Accossato A PAG. 34**

MISTERO

Cinzia

Una traccia da un bar

Forse c'è una nuova pista per risolvere il mistero della morte di Cinzia Provvisiero, la ragazza stroncata venti giorni fa da un'overdose. La traccia porta ad un bar. Intanto sono giunte al giornale alcune lettere dai suoi amici della collina.

Armand-Pilon e Mascarino A PAG. 35

CRIMINALITA'

Sequestrata

Per rubare le pellicce

Una coppia di falsi clienti ha rubato ieri pomeriggio una ventina di capi di visone e cincillà (per un valore che supera i 200 milioni) a una pellicciaia di Santa Rita, dopo averla minacciata con una pistola e sequestrata in uno sgabuzzino.

SERVIZIO A PAG. 36

POLEMICA

Museo

L'Egizio trema per un tram

E' polemica sul tram della linea 18 che passa proprio sotto il Museo Egizio. La direttrice protesta con il sindaco: «le vibrazioni delle pesanti vetture Atm fanno tremare le statue». Il Comune affronterà il problema e Vernetti propone un'isola pedonale. **A PAG. 34**

INCHIESTA

Lo sport

Una città senza palestre

Torino e lo sport. Una città tecnologicamente all'avanguardia che, quanto a impianti, è appena sopra la soglia del Terzo mondo. Da oggi iniziamo un viaggio in questa realtà di stadi vuoti, palestre mai costruite e promesse mai rispettate.

M. A PAG.

LA MEMORIA

TORINO IN CO

Oggi il sindaco gli assegna il riconoscimento della città su iniziativa del Pannunzio

Il «Sigillo Civico» al pittore Paulucci

L'artista: nei miei quadri il mare che mi arriva dal Po

ENRICO Paulucci, 95 anni, possiamo dire ben portati, testimone di un secolo di vita artistica non solo cittadina. Al fedelissimo, seppure d'adozione (è nato a Genova), la città oggi, meritatamente, ha dato il «Sigillo Civico», riconoscimento di pari dignità alla cittadinanza onoraria. Nell'ampio luminoso studio, da poco divenuto dimora stabile, di piazza Vittorio, saliranno il sindaco, gli amici, qualche allievo, Pier Franco Quaglieni del Pannunzio suggeritore dell'iniziativa, l'amico gallerista Federico Riccio. Sarà festa, una delle tante che hanno visto l'artista al centro dell'ammirazione e della stima.

La commozione è comprensibile in un uomo che ha Torino nel cuore: qui ha vissuto stagioni esaltanti non prive di polemiche, da Torino è partito per lunghi viaggi, fino a tornarvi e restare: «Perché Torino è una città che si corteggiata, che alla fine ti ricambia con immenso affetto». Paulucci, da qualche tempo costretto alla carrozzella per via di un intervento che l'ha privato d'una gamba, continua a godere la vita con immutato spirito. Lo sguardo è disteso verso un orizzonte sereno e blu, blu come lo sfondo dei suoi quadri che continua a dipingere: vedute marine, vele bianche, mari cobalto. Confida con voce schietta: «Il mare mi entra in casa arrivando dal Po, che scorre qui vicino, esce dal cuore che non dimentica le origini marine».

La finestra è affacciata sul fiume, e inquadra la soffice collina nell'arco che va da Superga ai Cappuccini. Non giunge rumore alle stanze dove Paulucci sta immerso nei ricordi pur senza perdere di vista il presente: vigile di mente, all'occorrenza è pronta battuta, rivolta i capitoli di un lungo passato con mano lieve. Ne scorrono nomi ed echi ormai consegnati ai libri che si studiano (o si dovrebbero studiare) a scuola: «Montale, mio caro amico; Argan è venuto a trovarmi poco prima che ci lasciasse; ieri ho telefonato a Soldati e mi è parso un po' giù, nonostante abbia cinque anni in meno di me».

Un artista che ha segnato l'artista? «Matisse. Quando andai a trovarlo a Nizza, stava a letto, malato. Aveva il pennello fissato in cima a una bacchetta e continuava a dipingere: «Una lezione, amico mio». Oggi, cos'è l'arte? «S'è imbarbarita dentro la gabbia di troppo intellettualismo». E la pittura cos'è, Maestro? «Parlo per me: io e la pittura siamo legati da un nodo d'amore». Quasi un secolo dietro le spalle, cosa si aspetta? «Ho tenuto tra le mani il cranio di Raffaello: era niente. Ma la sua pittura, Dio, la sua pittura cos'è. A me basterebbe che mi lasciasse una traccia del suo passaggio». Possiamo darci appuntamento per i cent'anni? «Mio congiunti centenari, non pongo limiti alla Provvidenza. Perché no?».

Che ne pensa del rinnovo dell'Accademia Albertina dove ha trascorso gran parte della sua vita di docente? «Ebbene, una soddisfazione, perché ho iniziato, anni fa, il lavoro per recuperare il patrimonio d'arte dell'Accademia. Mi stringeva il cuore vedere tanto materiale ignorato dal pubblico, chiuso in magazzini». E allievi? «Un migliaio, credo. Parecchi davvero bravi. Non nomino nessuno, per non fare torto a qualcuno mi ricordo e per fortuna mi ricordano: scrivono, vengono a trovarmi. Una soddisfazione, creda, e conferma che qualcosa di me resta. Se non altro gli ho insegnato che l'arte è soprattutto libertà».

Il dolore recente l'incendio della «Fenice» perché «ho fatto le scenografie di due opere una con la regia di Strehler e prima con la direzione di Cantelli». Nessun rimpianto? «No, ho vissuto una vita piena, totale, no, nulla da rimpiangere, la pittura mi ha dato tanto, la vita pure». Cos'è la gioia? «Una bella donna».

[p. p. b.]

«All'Accademia ho avuto almeno un migliaio di allievi: a loro ho insegnato che l'arte è libertà»

Il pittore Enrico Paulucci sul balcone della sua casa in piazza Vittorio, con lo sfondo del fiume

Continua l'inchiesta

Il sentito oggi procura

Dopo la seconda moglie e la moglie vera, gli procura arriva lui: Giuseppe Salvatore Candido, «Nando», l'investigatore privato di Monza che lo 10 febbraio ha sposato a Borgaro ventiduenne Gabriella Goia dimenticandosi di già una famiglia. L'uomo sarà interrogato dal sostituto procuratore Enrica Gabetta, che conduce le indagini. Deve spiegare parecchie . Innanzitutto, il motivo per cui si è sposato nonostate il suo di coniugato. Poi, se i «parenti» che ha fatto intervenire alle fossero davvero all'oscuro di tutto, come loro sostengono, oppure se fossero d'accordo nella messinscena. Per Candido si tratta della prima apparizione da quando - durante la luna di miele - è scoppiato lo scandalo. Nonostante non abbia mai lasciato il Piemonte, bigamo si è sempre negato alla curiosità dei giornalisti.

Allarme ieri mattina alle 9: ed è subito caos con veicoli bloccati in coda fino a Moncalieri

Tre ore d'inferno per il palo che oscilla

Traffico in tilt nella zona ospedali

Allarme ieri mattina per l'oscillazione dei quattro nuovi pali della luce alti 30 metri all'uscita del sottopasso di corso Bramante. E il traffico nella zona ospedali è andato in tilt. A quattro giorni dal maxi-in[illegible] di piazza Carducci provocato da [illegible] errore [illegible] calcolo nelle dimensioni di un cantiere, ieri mattina per tre ore attorno a Molinette, Cto, Regina Margherita e Sant'Anna è stato l'inferno.

Corso Dogliotti è stato sbarrato [illegible] 9 alle 11,50 da corso Bramante [illegible] Maroncelli: «Non si passa, cercate un'altra strada», dicevano i vigili senz'altra spiegazione. Chiuso anche il sottopasso di corso Bramante, code chilometriche in un unico imbuto da Moncalieri, dove due pattuglie tentano di deviare gli automobilisti [illegible] Nichelino per corso Unione Sovietica.

Alle 9,30 [illegible] totale per quasi 5 chilometri e la polizia stradale è costretta a bloccare la tangenziale Sud all'altezza [illegible] centro contabile San Paolo: «Tornate indietro e uscite a Stupinigi». Vanno in tilt via Ge[illegible] [illegible] Ventimiglia, [illegible] Bramante, Giacson impazziti, raffiche di telefonate ai vigili [illegible] ai giornali: «Ma che succede? C'è un ingorgo [illegible]». I vigili? Ci sono: sei pattuglie agli incroci strategici. Ma la paralisi è ingestibile.

Stavolta [illegible] [illegible] l'Aem a mettere in ginocchio «per prudenza» mezza città: alle 9 un automobilista segnala al centralino del Municipio che i quattro nuovi pali della luce alti 30 metri all'uscita del sottopasso di corso Bramante oscillano. E' l'allarme che paralizzerà mezza città per tre ore.

E' dovuto arrivare da Pavia - scortato dalla Polfer - il tecnico della «Tecnopali» che ha realizzato l'impianto. «Che fate? Riaprite [illegible] strada: quei pali [illegible] cadono», ha assicurato Bruno Gagliano. «Tante scuse ai cittadini, è stato un eccesso di prudenza».

Lo sospettavano i vigili urbani quando alle 9 avevano proposto di transennare la [illegible]rsia lungo i pali lasciando aperte le altre due. Ma si è preferito bloccare tutto, per tre ore, da e verso Torino, provocando un altro giorno di ordinaria follia.

Bruno Aguzzi, responsabile degli impianti [illegible] illuminazione pubblica dell'Aem, allarga le braccia: «Quello che è accaduto [illegible] un [illegible] anche per noi, un fatto davvero inspiegabile. Le oscillazioni del palo erano evidentissime, ma [illegible] al centro [illegible] pilone alto 30 metri, creando un movimento "a serpente" dell'intera struttura di acciaio zincato ancorata per quattro metri [illegible] profondità [illegible] terreno». [illegible] potendo immaginare le conseguenze, abbiamo preferito bloccare il traffico». E nell'ingorgo [illegible] finiti auto, bus, ambulanze e circa [illegible] camion diretti al Lingotto per l'allestimento di Expocasa. «Se fosse già stato riaperto [illegible] tunnel sotto [illegible] Giambone si poteva far defluire la circolazione - osservano i vigili della centrale -. Purtroppo è ancora chiuso, e [illegible] c'era alternativa allo sbarramento all'angolo con [illegible] Maroncelli».

«Emergenza traffico, emergenza cantieri, emergenza segnaletica orizzontale, adesso pure l'emergenza pali della luce pericolanti», sbottano gli automobilisti incolonnati per ore. «Torino è un'emergenza unica. Muoversi in auto è diventato impossibile, un rebus: [illegible] quando parti, [illegible] quando [illegible]vi. E in migliaia [illegible] chiedono: «Chi ci giustifica i ritardi al lavoro?».

«Ma che discorso è? - sbottano all'Aem -. I cittadini pensano forse che qualcuno si inventi i problemi apposta per creare disagio? E' facile parlare col [illegible] di poi. Ma se non avessimo chiuso corso Dogliotti [illegible] uno di quei pali in movimento fosse caduto su un'auto? [illegible] avrebbero detto che dovevamo chiudere le strade, che ora stata un'imprudenza. Abbiamo aspettato finché la ditta che ha realizzato l'impianto ha escluso pericoli di crollo».

Soltanto prudenza, insomma. Anche perché l'origine dell'oscillazione è - e rimane per ora - misteriosa. «Abbiamo rifatto tutti i calcoli di stabilità: nessun errore - spiega l'ingegner Roberto Fallini, responsabile della rete elettrica -. Abbia[illegible] chiesto al [illegible] sismologico se in mattinata nel Torinese ci fossero stati movimenti tellurici in profondità, [illegible] all'Acquedotto se si sono verificati bruschi cali [illegible] aumenti [illegible] pressione nelle tubature che corro[illegible] accanto all'impianto di illuminazione». Nulla, tutto normale: «Ci vorrà qualche giorno per verificare altre ipotesi, [illegible] ad esempio vibrazioni dovute al traffico [illegible] propa[illegible] [illegible] energia sotterranea da vecchi impianti elettrici. E' un fenomeno strano che non si è mai verificato negli altri identici cento pali dell'illuminazione a Torino».

Marco Accossato

[illegible] NUOVI PARCOMETRI [illegible]

Nelle vie Biglieri e Baiardi

Il Comune introdurrà la sosta a pagamento in via Biglieri e via Baiardi, nei tratti tra [illegible] Ventimiglia [illegible] via Zuretti che presentano particolari esigenze di parcheggio, per [illegible] vicinanza con la Clinica Universitaria, l'ospedale infantile e il Cto. Con il ticket si spera [illegible] rimettere ordine nella circolazione de[illegible] zona. I parcheggi - che funzioneranno dalle ore 8 alle 20,30 di [illegible] giorno feriale, sabato compreso, [illegible] la tariffa oraria di 1500 lire - [illegible] gestiti [illegible] personale dell'Atm, che provvederà alla sistemazione [illegible] parcometri e segnaletica. La Giunta ha inoltre stabilito che potrà usufrire di un abbonamento agevolato [illegible] 100 [illegible]ila lire, a validità trimestrale, chiunque abbia domicilio [illegible] Torino e utilizzi auto intestata a società, ditte individuali, famigliari fino al terzo grado [illegible] al coniuge residente in zone diversa da quella a pagamento richiesta.

Vigili del fuoco al lavoro [illegible] alla base di un palo dell'illuminazione alto trenta metri all'uscita del sottopasso di [illegible] Bramante. Il blocco della circolazione ha creato un ingorgo immane con code fino a 5 chilometri

Da Pavia arriva il tecnico della ditta che ha realizzato l'impianto «Riaprite tutte le strade. Non c'è pericolo. E' stato soltanto un eccesso di prudenza»

POLEMICA

PALAZZI A RISCHIO

Quel tram della linea 18 fa «tremare» il Faraone

FINCHE' vi sarà quel tram le piazze Carignano e Carlo Alberto saranno isole pedonali mancate, nonostante i soldi spesi per ripavimentarle in occasione dell'imminente vertice europeo. Perché il Comune [illegible] ostina ancora [illegible] farvi transitare [illegible] linea 18? [illegible] un pericolo per i pedoni. Le sue vibrazioni mettono a rischio i beni [illegible] Museo Egizio [illegible] producono lesioni ai palazzi circostanti».

E' un coro di proteste che il municipio non ha finora ascoltato, nonostante ripetute lettere inviate al sindaco dalla Soprintendenza alle Antichità Egizie, da quella ai Beni Artistici, dal [illegible] [illegible] Risorgimento [illegible] dall'Associazione Parlamento Subalpino, costituita a tutela dell'isola pedonale.

E' una polemica che data dal 1994, quando i commercianti della zona si mobilitarono per primi. Le ditte Archetipo, Borio, Calderan, Capello, Cavagna, Contrasti, De Carlo, Ristorante del Cambio, Emerson, Farma, Fila, Girardi, Grodental, l'Esquinade, Luxemburg, Malan, Porta, Ruffatti, Salvatore e Tigre incaricarono l'architetto Giovanni Fornaca di preparare un progetto «d'intervento urbano» da offrire [illegible] Comune.

L'ultima lettera al sindaco è stata inviata dalla direttrice del Museo Egizio, Anna Maria Donadoni. Ricorda a Castellani che per quasi 30 anni la linea 18 è passata [illegible] vie Accademia Albertina e Rossini e che il transito lungo via Accademia delle Scienze [illegible] via Carlo Alberto [illegible] stato giustificato dal Comune come deviazione [illegible]ia per consentire la costruzione di un parcheggio sotterraneo in [illegible] Madama Cristina. «Ma il parcheggio - nota Donadoni - non è ancora stato avviato. Il tram passa sempre in piazza Madama Cristina». «Mancando qual presupposto - scrive l'Associazio[illegible] Parlamento Subalpino - l'attraversamento del [illegible] [illegible] abolito».

Le lettere [illegible] giunte tutte prima dell'avvio dei lavori di riqualificazione delle due piazze. Ma il [illegible] [illegible] pare [illegible] tenuto [illegible]. «E' vero», ammette a malincuore l'assessore al Verde Gianni Vernetti. [illegible] piazze Carlo Alberto e Carignano abbiamo fatto una grande opera di qualificazione urbana, ma riconosco che è incompleta». Vernetti vuole di più. Ha proposto a Castellani la «creazione di una vera isola pedonale, su tutto l'asse di via Accademia delle Scienze e via Lagrange. Così la città potrà [illegible] un [illegible] percorso pedonale [illegible] Porta Nuova [illegible] piazza Statuto, in grado di collegare importanti ambiti storici, architettonici e turistici: Palazzo Bricherasio, i musei Egizio e [illegible] Risorgimento, piazza Castello, via Garibaldi, piazza Palazzo [illegible] Città».

Che [illegible] [illegible] dice l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico? «Che il piano del traffico approvato nel [illegible] scorso prevede che il tram rimanga ancora almeno tre anni. Perché nel 1997 avranno inizio i lavori [illegible] piazza Madama Cristina. Quanto alla proposta di Vernetti non dico di no. Ma non sono sicuro che sia possibile. Ci sono molti elementi da valutare. Bisogna trovare un equilibrio fra le esigenze ambientali e quelle d'accesso alla città».

Maurizio Lupo

Un coro di proteste [illegible] Vernetti propone «un'isola pedonale»

La direttrice del Museo Egizio Anna [illegible] Donadoni: «Il transito lungo via Accademia delle Scienze doveva [illegible] solo temporaneo»

Recchi vince la gara

A Washington un [illegible]tro «torinese»

Claudio Recchi

Paradossale ma [illegible] un lotto della metropolitana di Washington, Usa, sarà costruito da una ditta di Torino, [illegible] delle poche città rimaste al mondo sen[illegible] un servizio di trasporto pubblico [illegible] sotterranea. La gara d'appalto se l'è aggiudicata la «Recchi America», filiale statunitense del colosso [illegible] via Montevecchio. Valore dell'opera: 44 milioni di dollari, circa 88 miliardi di lire.

I lavori s'inizieranno a marzo, [illegible] dureranno 30 mesi. Il lotto «made in Italy» prevede, oltre alla linea ferroviaria, la costruzione di una stazione interrata a 15 [illegible] e lunga 190, di due ponti di 640 [illegible] 160 metri, [illegible] di un parcheggio di [illegible] mila metri quadri capace di accogliere fino a 3400 [illegible]. Quan[illegible] la metropolitana entrerà in funzione collegherà i quartieri di Green Station [illegible] Branch Avenue Station, a Nord-Est e Sud-Est della capitale americana.

Per quelli della «Recchi» [illegible] una grande soddisfazione entrare a far parte del gruppo di imprese scelto dall'amministrazione di Washington per questi lavori. «Questo successo - dice [illegible] presidente, Claudio Recchi - conferma la competitività raggiunta dalla nostra azienda nel [illegible]ca[illegible] americano, nel quale i criteri di prequalifica e il livello della concorrenza [illegible] condizioni [illegible] dura selezione».

Il contratto prevede l'esecuzio[illegible] di tutti gli impianti [illegible] [illegible] [illegible] delle opere [illegible] salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, nonché [illegible] sistemazione degli attraversamenti stradali e la ricollocazione degli altri servizi pubblici (acqua, elettricità, telefono, gas, fognature).

«Recchi America» [illegible] [illegible] mente completato il ponte da 57 milioni [illegible] dollari costruito sul Ced Canal, nel Delaware. Dalla sua costruzione, fine '87, ha eseguito ol[illegible] [illegible] milioni di dollari di lavori nel campo delle infrastrutture pubbliche e nell'edilizia. Tra le opere più significative, vi [illegible] la realizzazione dell'Acosta bridge sul Saint John River a Jacksonville (Florida), [illegible] un lotto della metropolitana leggera di Miami e del Roosevelt bridge dell'Us1, la strada statale che [illegible] dalla frontiera con il Canada nello Stato del Maine e termina a Key West, la località più a Sud degli Stati Uniti, in Florida.

In Italia, portano il marchio Recchi opere come [illegible] [illegible] sede di Bankitalia a Frascati, la Worltrade center tower nel [illegible] commerciale San Benigno di Genova, un lotto del metrò milanese, il nodo ferroviario [illegible] il palazzo di giustizia di Torino.

La Recchi spa costruzioni generali prevede per il 1995 un fattu[illegible] consolidato di circa 420 miliardi, per più [illegible] 50% realizzato all'estero. La società ha attualmente in portafoglio ordini per 1800 miliardi, [illegible] quali oltre 700 relativi [illegible] opere da eseguire all'estero.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 28 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni [illegible] variabili [illegible] aumento della nuvolosità nelle ore pomeridia[illegible]. Visibilità riduzioni per foschie. Temperatura, stazionaria. [illegible] moderati orientali.

IERI

[illegible] **IN CITTA'**

MASSIMA	6,8
MINIMA	1,2
UMIDITA' ([illegible] 14)	[illegible]

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	4,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	73,8 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	7,8	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)		1029	[illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	[illegible],5	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	16,5	[illegible]	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 10 minuti; tramonta alle ore 18 e 14 [illegible]

[illegible] si leva alle ore 12 e 58 minuti; cala domani alle ore 3 e 56 minuti

Luna piena 4 febbraio [illegible] 17
Ultimo quarto 12 febbraio [illegible] 10
Luna [illegible] 18 febbraio ore 24
Primo quarto 26 febbraio [illegible] 1

MERCURIO: [illegible] nella parte orientale [illegible] costellazione del Capricorno

[illegible] a 142 milioni di km dalla Terra; di[illegible] in diminuzione

MARTE: o[illegible] [illegible] 472 ingrandimenti per vederlo ampio [illegible] la Luna

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est quasi tre ore prima del Sole

SATURNO: brilla circa come [illegible] e 2 volte [illegible] più della stella Polare

IL FENOMENO: con [illegible] piccolo telescopio si può vedere [illegible] cometa Sarzepanskij [illegible] [illegible], costellazione dell'Orsa Maggiore vicino stella Mi

Specchio dei tempi

«A Torino si paga per continuare a [illegible] [illegible] prima» - «Una legge che risponde alla crisi della famiglia» - «I cani [illegible] passeranno più [illegible] quel buco» - «L'Inps e l'Argentina» - «Il merito è dei cittadini»

Un lettore ci scrive:

«Mi pare che il leggere su *La Stampa* di "zone blu" abbia distolto l'attenzione da un aspet[illegible] sostanziale del problema della sosta a pagamento: in altre città europee si paga per la sosta, ma l'automobile è sotto la vigilanza del personale addetto e, normalmente, [illegible] paga per poter parcheggiare in [illegible] attrezzate "ad hoc".

«A Torino si paga per continuare a sostare come prima, negli stessi spazi di prima, lasciando, come prima, l'automobile alla mercè dei ladri, dei danneggiatori, ecc.: si paga cioè una tassa certamente legittima, a fronte però di nessun servizio ricevuto.

«La sola vera soluzione sarebbe quella di avere disponibili garage pubblici protetti sottoterra, per i quali già le giunte precedenti avevano approvati i progetti, indicando altresì i tempi [illegible] costruzione, tutti scaduti. Per alcuni di questi garage, come quello di piazza Ma[illegible] Cristina, si sarebbero quotati i venditori del mercato. Sono passati anni [illegible] noi [illegible] ancora qui, con il nostro Gratta e Vinci da parcheggio: noi gratiamo le schede ed il Comune incassa».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere alla lettri[illegible] che ha scritto sulla proposta [illegible] legge della Regione per la promozione e il sostegno sociale della famiglia.

«Lo spirito della legge non è quello di incentivare la procreazione ma di mettere in atto una serie di servizi [illegible] di iniziati[illegible] idonee a supportare la famiglia nella fase della sua costituzione, nel percorso di coppia, nel ruolo [illegible] genitorialità e non soltanto alla maternità letta in funzione biologica ma soprattutto in funzione relazionale e allo svolgimento dei compiti assistenziali nei confronti dei suoi soggetti deboli.

«Questa legge vuole essere una risposta alla crisi attuale della famiglia che per vari motivi, tra i quali anche quello esposto dalla signora citata, si trova appunto in difficoltà.

«La crisi della famiglia non è [illegible] problema soltanto di coppia ma riguarda l'intera società perché il disgregamento di questa cellula vitale porta conseguenze sociali difficilmente controllabili in futuro.

«Chi lavora nel sociale a vari livelli conosce la variegata realtà del disagio minorile: giovani che soffrono per una mamma e un papà che non ci sono [illegible] se sono presenti non hanno abbastanza tempo per [illegible].

Antonella Gorrino

L'Assessore comunale Ambiente [illegible] sviluppo sostenibile ci scrive:

«L'area per il passeggio dei cani in libertà di via Pacchiotti n. 80 è stata realizzata lo scorso autunno [illegible] [illegible] situata tra il muro privato (attività industriali) e la recinzione del campo di calcio. Tale recinzione ha una piccola parte [illegible] passaggio che consente [illegible] giocatori [illegible] recuperare i palloni volati oltre la rete; tale porta divelta e non ancora riparata, verrà ricollocata dal Settore impianti sportivi nei prossimi giorni».

Gianni Vernetti

Un lettore ci scrive:

«Nell'aprile '92 ho presentato domanda [illegible] pensione all'Inps [illegible] [illegible] Giulio Cesare, però a tutt'oggi [illegible] ho ricevuto alcunché. Lo [illegible]so dicembre 1995 ho compiuto 65 anni e se il datore di lavoro volesse esentarmi dal servizio sarebbe nel suo pieno diritto. Ho lavorato 25 anni in Argentina e l'Inps di Torino continua [illegible] dirmi che da quel Paese [illegible] arrivano i documenti per la mia pensione. Io [illegible] che [illegible] quattro anni, se avessero sollecitato la pratica sarebbe sicuramente arrivato qualcosa. L'Inps si è rifiutata di contattare il Consolato dell'Argentina il quale si era offerto (con la mia documentazione in mano) a sollecitare [illegible] corrispondente dall'Inps in Argentina».

Salvatore Sarro

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Maggio '95 l'Associazione Oltrapò raccoglie oltre [illegible] fir[illegible] per presentare al Comune la richiesta di riapertura degli uffici anagrafici di Corso Moncalieri [illegible], servizio di grande utilità [illegible] per i cittadini (chiuso improvvisamente circa due [illegible] prima).

«Luglio '95, una delegazione presenta alla 1ª Commissione del Consiglio Comunale petizione ed istanze [illegible] cittadini. Da questo [illegible] in poi i promotori ottengono la [illegible] [illegible] punto dei locali. Ebbene, ora che quasi tutto [illegible] pronto (manca ancora la nomina di [illegible] impiegato oltre ai due già disponibili), apprendiamo [illegible] stupore che personaggi della vecchia politica chied[illegible] a gran voce, guarda un po' proprio ora, la riapertura degli uffici medesimi. Con questa nota riteniamo pertanto di dover ristabilire la verità dei fatti».

Seguono [illegible] firme

E' ancora avvolta dal mistero la morte della ventenne uccisa da un'overdose

L'ultima traccia lasciata da Cinzia

Telefonò al padre da un bar

Porta ad un bar l'ultima traccia di Cinzia Provvisiero, la ragazza di vent'anni morta per overdose, gettata da un'auto venti giorni fa, una notte di pioggia, in [redacted] prato di periferia. E [redacted] ci sono quelle due telefonate, fatte al padre. Poche parole. Sono l'ultimo messaggio della ragazza. Un messaggio in parte ancora da interpretare.

La dottoressa Gabriella Viglione è il sostituto procuratore che indaga sulla morte [redacted] Cinzia. Il fascicolo che racconta le indagini e la storia di Cinzia è aperto sul tavolo. Mormora il magistrato: «Sto rileggendo le deposizioni degli amici, dei compagni di scuola. E cerco di cogliere dalla loro parole una labile traccia».

Indagini difficili. Le foto sui giornali mostrano una ragazza dagli occhi come perle, [redacted] volto di bimba racchiuso dai capelli castani, [redacted] dolce sorriso. Ma [redacted] che [redacted] affiorati i [redacted] problemi, [redacted] quelle immagini si colgono anche sofferenze [redacted] disagi.

«Il lavoro della squadra mobile [redacted] ha aiutati a ricostruire tutto di Cinzia. Amicizie, affetti, rapporti con i genitori, con i compagni di scuola, di vacanza. Anche le amicizie occasionali, forse non tanto raccomandabili. Ma, per ora, è buio sulle sue ultime ore».

[redacted] tracce di Cinzia si perdono domenica 4 febbraio. Cinzia [redacted] di casa alle 11,30. Dice [redacted] genitori: «Torno [redacted] Moncalieri, [redacted] comunità». E così credono papà [redacted] ma[redacted]a.

Le 14,30. Squilla il telefono in casa Provvisiero. Risponde papà Sebastiano. E' Cinzia: «Ciao, volevo salutarvi. No, non sono ancora in comunità. Sono a Moncalieri, in un bar, [redacted] degli amici. Mi fermo [redacted] mezz'ora, poi vado. Ciao».

Le 16,30. Ancora il telefono. E' sempre Sebastiano Provvisiero [redacted] rispondere: «Ciao papà [redacted] Cinzia. No, non sono [redacted] in [redacted]munità. [redacted] sto andando. Ancora un momento, sono a Moncalieri. Ciao, ciao, ti richiamo». Sullo sfondo, ha ricordato [redacted] padre agli inquirenti, c'erano dei rumori: [redacted] soffusa, [redacted] parlottare lontano. Un bar.

[redacted] è da quel bar che dobbia[redacted] ripartire», dice il magistrato. In questura Salvatore Mulas, capo della squadra mobile, aggiun[redacted]: «In questi giorni sono stati sentiti una quarantina di ragazzi, coetanei di Cinzia. Abbiamo ricostruito la mappa dei locali dove si incontrano: bar, pizzerie, discoteche».

Povera Cinzia, gettata da un amico in quel campo. Uccisa dalla droga, overdose, eroina annusata. [redacted] è sentita male. Una agonia lenta, accompagnata da [redacted] malessere sempre più evidente, [redacted] poteva quindi [redacted] colto anche da chi le era accanto. «Se l'avessero portata [redacted] ospedale poteva [redacted] salvata», dicono i periti. Invece l'hanno abbandonata, condannandola a morte. E il sorriso di Cinzia si è spento nel fango di quel prato. [e. mas.]

Gli investigatori hanno individuato tutti i locali frequentati dalla ragazza morta Polizia e pm «Da lì dobbiamo ripartire»

Cinzia Provvisiero e, sopra, la strada della Barca dov'è stato [redacted] il [redacted] cadavere nella notte fra il 4 [redacted] [redacted] febbraio scorso

I giovani: «Non siamo tutti viziosi» Una madre: «I nostri ragazzi hanno bisogno d'amore»

Un gruppo di amici di Cinzia il giorno dei funerali
Tutti sono [redacted] sentiti dalla polizia

«Alla mia prima bambina voglio [redacted] il [redacted]

IL [redacted]

LETTERE [redacted] COLLINA

LETTERE dalla collina. Ne arrivano tante a *Specchio dei tempi*, [redacted] settimane dopo la morte di Cinzia Provvisiero, la ragazza [redacted] 20 anni abbandonata agonizzante in [redacted] campo dietro la diga del Pascolo e trovata ormai priva di vita dalla polizia, «uccisa [redacted] un'overdose di eroina inalata e altri farmaci» come ha stabilito l'autopsia. Scrivono i [redacted] amici, i loro genitori; scrivono quelli che l'hanno conosciuta di persona, e anche quelli che prima dello [redacted] 7 febbraio di lei non sapevano nulla. Lettere commosse e lettere indignate; lettere [redacted] riflessione [redacted] lettere [redacted] denuncia.

«Cara Cinzia». Una ragazza che le ha voluto bene, scrive per scaricare la tensione di quei giorni, e riflettere ad alta voce: «Sono seduta sul letto e ancora mi chiedo perché.... Perché la nostra giovane vita è qualche volta così difficile, perché la [redacted]cietà non ci aiuta a crescere sereni? Amica mio, [redacted] riesco a credere che [redacted] ci [redacted] più. Amica mia, ti prometto che la mia prima figlia la chiamerò come te... Cinzia».

Frequentava l'ambiente della prima collina, Cinzia. La polizia ha interrogato una quarantina di giovani del suo «giro» alla ricerca [redacted] testimonianze utili per ricostruire le ultime ore della [redacted] vita. Un mondo pieno di problemi, [redacted] emerge dai verbali. «Ma non siamo tutti vizio[redacted] e tossicodipendenti» [redacted] M. G. [redacted] A. B., residenti [redacted] viale Thovez: «Abitando quella zona dalla nascita, siamo [redacted] conoscenza di vizi e virtù della collina, e possiamo asserire in coscienza che appartenere [redacted] "giri loschi" non è la regola».

E una mamma osserva: «Provo molta pena per quei ragazzi che, non si sa per colpa di chi, non hanno saputo apprezzare altro dalla vita che il Rolex, lo scooter, le "Stan Smith" [redacted]. Ma perché non si parla mai degli altri ragazzi, quelli che studiano, si laureano, fanno volontariato e, per guadagnare qualche soldo, nonostante il loro benessere, fanno i baby-sitter?».

Anche A. I. [redacted] firma «una mamma». E nella sua lettera dice [redacted] rivolgersi ad altre mam[redacted]. E' solo un'impressione, [redacted] le cose che scrive sembrano uscite più dalla penna di una ragazza sola che da quella di una persona adulta. Comunque, dice: «Smettetela [redacted] vivere solo per le esteriorità, per le cose inutili e senza senso. Smettetela di dare tutto ai vostri figli, da piccoli vestendoli di pizzi e merletti per esibirli, [redacted] da grandi dando loro soldi e motorini per toglierveli dai piedi». E [redacted]: «Noi della collina abbiamo l'e[redacted] privilegio di avere [redacted] tempo e la possibilità [redacted] dedicarci a loro... [redacted] allora sfruttiamolo dando tutta la [redacted] disponibilità, quella vera, quella che ci costa fatica, quella che loro da grandi si ricorderanno di avere ricevuto, perché è quella che ci chiedono e di cui hanno veramente bisogno!».

Lettere dalla collina. Venti famiglie che si [redacted] trovate [redacted] affrontare il dramma di un figlio tossicodipendente rivolgono un pensiero anche alla famiglia di Cinzia: «Come familiari che hanno sofferto per la stessa esperienza [redacted] sentiti molto vicini ai genitori della ragazza, a cui esprimiamo la nostra profonda solidarietà». E invitano «altri genitori che si trovano in difficoltà [redacted] i loro figli» a contattare le comunità dove possono essere tempestivamente curati.

L'ultima lettera è [redacted] ieri, ed è una lettera aperta: «Dopo tanto clamore, sulla vicenda è sceso [redacted] silenzio. Un silenzio insopportabile. Chi sa qualcosa, [redacted] avanti». [g. a. p.]

La rapina a Santa Rita, mentre in via Garibaldi una commessa è stata inseguita con una siringa dal malvivente

[redacted] nel mirino dei [redacted]

Sequestrata e derubata di 200 milioni di pellicce

Commercianti sempre più nel mirino dei malviventi. Una coppia di falsi clienti ha rubato ieri pomeriggio una ventina [redacted] di visone e cincillà (per un valore che supera i 200 milioni) [redacted] una pellicciaia [redacted] Santa Rita, dopo averla minacciata [redacted] una pistola [redacted] rinchiusa in uno sgabuzzino. [redacted] l'altroieri, in un calzaturificio [redacted] centro, un giovane [redacted] di siringa insanguinata, dopo aver inseguito una [redacted]essa all'interno [redacted] locale, [redacted] fuggito arraffando due paia di scarpe.

Il colpo in pellicceria è avvenuto verso le 15,30, in [redacted] Sebastopoli 207, nel negozio Marpel 2. Vittima [redacted] titolare Loredana Barbato, [redacted] anni. Che racconta: «Ero sola in negozio. Avevo appena aperto. Mio marito, Orazio Ausino, sarebbe arrivato di lì a poco. All'ingresso si sono affacciati due signori: distinti, eleganti, sulla quarantina. Lei bionda, lui [redacted] cappotto scuro. Ho aperto senza sospetti. La signora [redacted] interessata all'acquisto di [redacted] visone. Li ho preceduti nel retro». A questo punto l'uomo ha puntato [redacted] pistola alla schiena della negozian[redacted]. Dicendole: «Calma. Vedrai [redacted] ti accadrà nulla». La Barbato è stata rinchiusa [redacted] uno sgabuzzi[redacted] «Ho vissuto attimi terribili. Quattro, cinque minuti, con il cuore che mi scoppiava nel petto. Quando non ho sentito più rumori mi sono decisa: ho spaccato [redacted] pugni e gomitate [redacted] vetro della porta dello sgabuzzino. Poi [redacted] corsa nel ripostiglio. Come teme[redacted]: le pellicce di maggior pregio non c'erano più. Sono uscita per dare l'allarme. Sul corso [redacted] aveva visto nulla di strano». Sembra che [redacted] coppia [redacted]esse parcheggiato in precedenza un'auto nel cortile. Rinchiusa la [redacted]te nello sgabuzzino, i due ladri hanno aperto [redacted] porta di servi[redacted] che dà accesso alle scale e al garage. Da questo passaggio avrebbero raggiunto la macchina, stipando di pellicce il baule.

A sin. Loredana Barbato

[redacted] Tampanelli, commessa aggredita in via Garibaldi

L'altro fatto in via Garibaldi 16, al calzaturificio Contigo. Un esercizio, [redacted] passato, bersagliato [redacted] più riprese. Qui, pochi minuti dopo le 15 entra un giovane, biondino, capelli a caschetto. Chiede di provare [redacted] un paio [redacted] scarpe, [redacted] modello di tela «firmato», che presto deci[redacted] di acquistare, insieme ad un secondo paio [redacted] mocassini. [redacted] giovane, sui [redacted] anni, accompagna la commessa alla cassa, come se volesse pagare. Ma cambia idea: le chiede di vedere un [redacted] di scarpe, in una [redacted] del negozio più nascosta. [redacted] Teresa Tampanelli, 34 anni, si [redacted] per cercare il modello, [redacted] giovane [redacted] di [redacted] una siringa [redacted]guinata e si avvicina alla donna. «L'ho visto riflesso sullo specchio - spiega [redacted] commessa -, mentre mi veniva vicino [redacted] la [redacted]. Ho avuto paura, [redacted] intenzioni. Ho riflettuto: avesse voluto solo i soldi avrebbe potuto prenderli quando eravamo davanti [redacted] D'istinto sono riuscita a scappare. Lui mi [redacted]guiva, brandendo la siringa».

La rapina ha un epilogo strano: «Quel giovane [redacted] ha più pensato [redacted] soldi, ma si è limitato ad afferrare la busta con le due paia di scarpe. E' uscito senza [redacted]».

Teresa Tampanelli solo in quel momento [redacted] a dare l'allarme. Intervengono le guardie giurate dell'Argus ed i carabinieri del Nucleo Radiomobile, ma del malvivente [redacted].

Il rapinatore potrebbe però essere presto identificato ed [redacted] stato. Sarebbe infatti lo stesso che, qualche giorno fa, ha rapinato il negozio Sportelli, sempre sul[redacted] via. [redacted] descrizione di un «biondino con i capelli a caschetto» collima. Si tratterebbe di un pregiudicato uscito [redacted] recente dal carcere, già noto in via Garibaldi. Un «rapinatore di quartiere».

api TORINO

CONVOCAZIONE [redacted]

Ai [redacted] e per gli effetti previsti dalle norme statutarie vigenti, comunichiamo che l'Assemblea annuale dei Soci dell'API di Torino avrà luogo in prima convocazione alle [redacted] 8.00 di sabato 9 [redacted] 1996 presso la sede sociale e, [redacted] seconda convocazione,

[redacted] di sabato [redacted] marzo 1996 presso la SALA CONVEGNI dell'API Torino Via Pianezza, 123 - TORINO

ORDINE DEL GIORNO

1) Nomina del Presidente dell'Assemblea
2) Relazione del Presidente dell'API Torino: discussione ed approvazione
3) Relazione del Presidente della FEDERAPI Piemonte
4) Presentazione bilancio consuntivo 1995 relazione dei Revisori dei Conti, discussione e votazione
5) Bilancio preventivo 1996: discussione e votazione
6) Proposta e votazione su regolamento elettorale per le votazioni di cui al successivo punto all'ordine del giorno [redacted] per l'elezione dei Consiglieri Supplenti
7) Elezione del Consiglio Direttivo, dei Consiglieri Supplenti, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Collegio dei Probiviri e dei Delegati all'Assemblea CONFAPI per [redacted] triennio 1996-98
8) Varie ed eventuali

d'ordine del Consiglio Direttivo
il Presidente
(Ida Vana)

1-10 Marzo [redacted]

EXPOCASA

E XPO VI VRE

Lingotto Fiere

Giovedì 29/2 con
LA STAMPA
lo speciale
“Expocasa-Expovivre”
con la piantina della mostra
[redacted] il coupon per l'ingresso
al prezzo speciale di
£. 8.000

[illegible] Lingotto Fiere, dal 1° al 10 [illegible]
Orario: [illegible]

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, [redacted] - TORINO
negozio specializzato in
[redacted] FIRMATI
A [redacted] DI [redacted]
VENDITA
DI FINE [redacted]
[redacted] tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
ULTIMI [redacted]
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al [redacted]
[illegible]
è arrivata LA PRIMAVERA
Aut. Comunale

PK Per la pubblicità su LA [redacted]
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Strade sventrate, bulldozer e lunghe code di auto in attesa del vertice europeo di fine marzo

Lingotto, una bussola per il labirinto

«Ecco come evitare i cantieri-ingorgo»

Seconda puntata di consigli e percorsi alternativi per evitare agli automobilisti di rimanere «imprigionati nell'operazione-lifting». Questa settimana lo spazio riservato a «Emergenza Traffico» si trasformerà in «Emergenza Cantieri»: sorta di vademecum - messo a punto dai tecnici della Viabilità - per aiutare gli automobilisti a destreggiarsi nella giungla dei cantieri che faranno più bella la Torino del vertice Ue.

Nel primo appuntamento apparso ieri, si è passato al setaccio il quartiere a maggior tasso di transenne: il centro. Ma i consigli sui percorsi alternativi non sono stati molti. In sintesi, gli addetti alla Viabilità hanno consigliato agli automobilisti di tenersi alla larga dalle vie-salotto. E tenersi sulle grandi arterie-confine come corso Cairoli o corso San Maurizio e ancora corso Regina Margherita.

Oggi sarà la volta del **Lingotto**, altra fetta di città in cui dalle ruspe. A differenza del cuore di Torino, però, questa zona (che potrà dare molti problemi alla Viabilità) è un po' più «aggirabile». A contribuire al caos delle auto dirette verso la sede della riunione intergovernativa c'è, com'è noto, il **tunnel di corso Giambone** (ormai fuori uso da oltre sei mesi) che resterà chiuso fino a metà marzo.

Ma da qualche giorno anche via **Nizza** è altamente sconsigliata agli automobilisti: nella zona di fronte al Lingotto, infatti, le ruspe stanno lavorando per cambiare volto all'ingresso del centro fiere. I lavori dureranno per circa un mese. Così, entro il 29 marzo, via Nizza sfoggerà una nuova pavimentazione, lampioni e panchine, ma pure nuovi alberi (il Verde pubblico provvederà a piantare una ventina di magnolie) secondo il mega-progetto messo a punto dall'architetto Renzo Piano.

Ma i cantieri di via **Nizza** non finiscono certo qui: da **piazza Carducci** a via **Sommariva** sono infatti cinque le maxi-buche che la trasformeranno in infernale strada-groviera. Motivo: il rifacimento del manto stradale e la sistemazione dei marciapiedi.

E siamo ai percorsi alternativi per raggiungere il **Lingotto**. Per il superamento della barriera ferroviaria lungo la direttrice Est-Ovest i canali consigliati sono **corso Maroncelli** e **corso Traiano** per chi vuole raggiungere la parte Sud della città e **corso Bramante** per chi è diretto verso il centro. Per i veicoli in uscita da Torino (direzione Est-Ovest) il percorso consigliato è **corso Unità d'Italia** (verso **corso Maroncelli** e **corso Traiano**).

Gli automobilisti, invece, che dalla parte Ovest della città devono portarsi a Est (che arrivano da **corso Agnelli** e **corso Unione Sovietica**) è preferibile che imbocchino **corso Maroncelli** e **corso Traiano**. «Un altro valido percorso alternativo per chi deve attraversare la città in prossimità del centro, l'asse di **corso Bramante**» suggeriscono i tecnici della Viabilità. Da non dimenticare, infine **via Pio VII**.

E siamo ai consigli per tenersi alla larga da **via Nizza**. I modi per aggirare il tratto compreso fra **piazza Carducci** e **corso Marconi** sono diversi: percorrere **via Madama Cristina**, oppure **corso Sommeiller** (quindi imboccare **corso Re Umberto**) o ancora **corso Turati** e infine **corso Massimo d'Azeglio**.

Per aggirare invece il tratto di via Nizza compreso fra **piazza Carducci** e **corso Maroncelli** si può imboccare **corso Unione Sovietica** (quindi **corso Traiano** e **corso Maroncelli**), oppure **corso Bramante** (quindi **corso Unità d'Italia** e **corso Maroncelli**) e ancora **via Ventimiglia**.

Il prossimo appuntamento con una nuova puntata di «Emergenza cantieri» è fissato per venerdì. Fra due giorni i tecnici della Viabilità dispenseranno consigli per aggirare i cantieri disseminati agli ingressi della città (lunedì è partito quello di corso Giulio Cesare).

In quell'occasione si parlerà anche dei disagi legati ai lavori per la ristrutturazione dei parchi che (anche se interesseranno più che altro i pedoni) potrebbero dare anche qualche piccolo disagio alla viabilità.

DA DOMANI

In arrivo un'altra maxi-buca

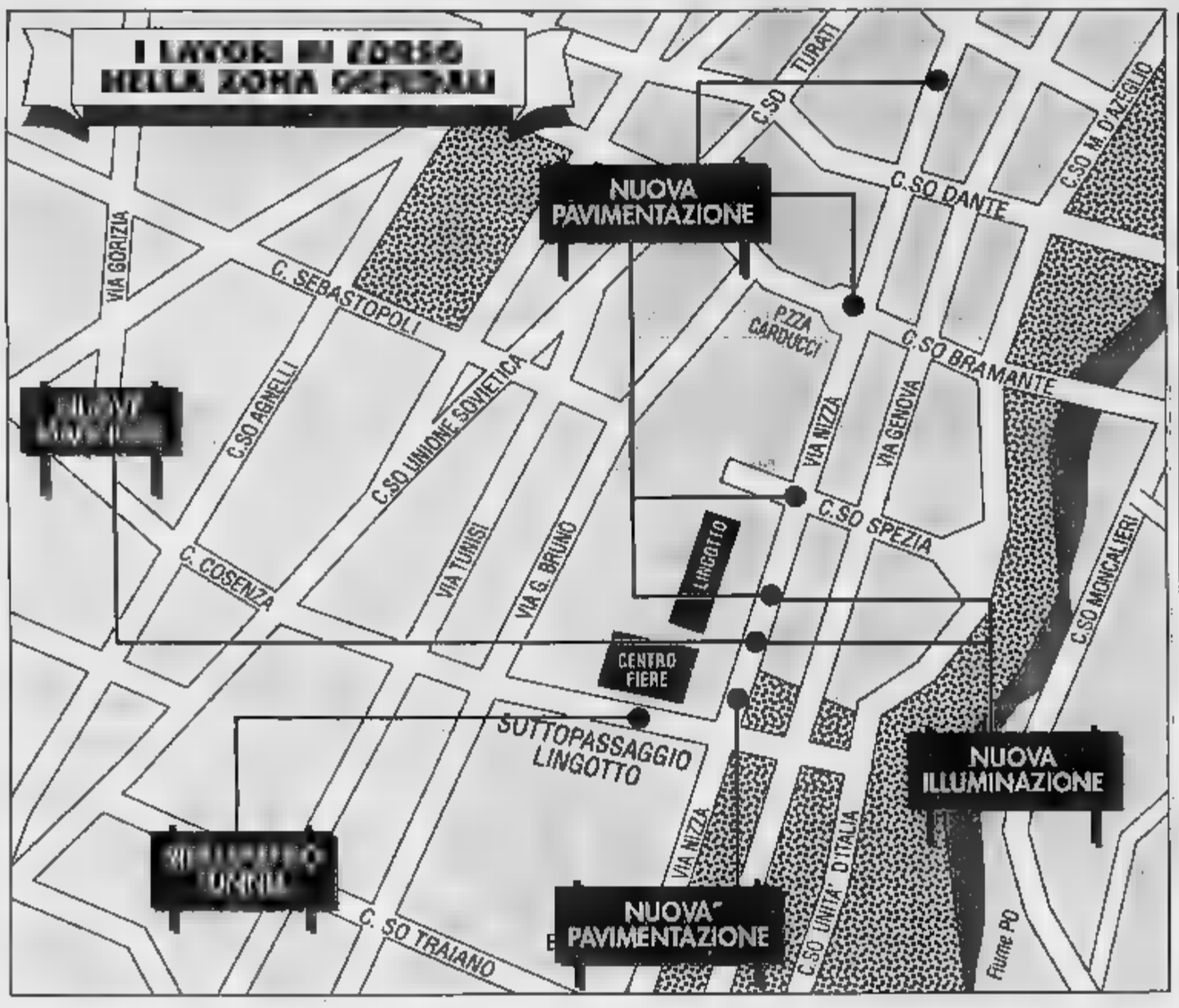
Al settore «Suolo Pubblico» del Comune stanno incrociando le dita: venerdì, nella super-trafficata piazza Carducci si aprirà un altro cantiere. Dopo i disagi causati dai lavori della settimana scorsa (decine di automobilisti rimasero bloccati in tutta la zona ospedali) al quinto piano del palazzo dei Lavori Pubblici ci si sta attrezzando per replicare la brutta esperienza. «Questa volta non ci dovrebbero essere intoppi - garantisce l'ingegner Riccardo Gusla - per evitare brutte sorprese abbiamo fatto diverse riunioni e parecchi sopralluoghi».

In ogni caso - per non andarsele a cercare - sarà bene, almeno per la giornata di venerdì, tenersi alla larga dalla zona ospedali e soprattutto da piazza Carducci.

Niente di nuovo, invece, per quanto riguarda l'esito dell'inchiesta aperta dal capopartito Giovanni Quirico proprio sul caso del maxi-ingorgo di qualche giorno fa. «Il responsabile non è ancora stato individuato anche perché, con ogni probabilità, si sono verificate più mancanze insieme - spiega un altro responsabile, Pierluigi Poncini -. Dai vigili che sono arrivati in ritardo, agli operai che hanno aperto una buca più grande del previsto».

I consigli dei tecnici alla viabilità: evitare via Nizza nel tratto fra via Sommariva e piazza Carducci Le alternative via Madama Cristina via Ventimiglia o corso Bramante

Davanti al Lingotto le ruspe stanno lavorando per cambiare volto all'ingresso del centro fiere. I lavori dureranno per circa un mese. Entro il 29 marzo, via Nizza sfoggerà una nuova pavimentazione, lampioni, panchine e nuovi alberi



LE RISPOSTE DELLA REDAZIONE

Finalmente. Dopo la marea di proteste (e segnalazioni) giunte ai telefoni di «Emergenza Traffico» ecco le prime risposte degli esperti. Ne cominciamo a pubblicare alcune, ricordando ai lettori che le segreterie telefoniche di questo servizio continuano a restare attive. Le opinioni raccolte dalla rubrica La Stampa, come fanno notare gli addetti del Comune, sono state esaminate, anche a seguito di specifici sopralluoghi, con l'ausilio degli uffici competenti. Ecco, in sintesi, la ragione per cui si sono fatte sospirare.

Il primo argomento cui lo staff dei Lavori Pubblici ha prestato attenzione riguarda quello della **segnaletica orizzontale**. Quelle famose strisce bianche di cui molti cittadini lamentano la trascuratezza («le zebre che non si vedono più», «la mezzeria si mimetizza con l'asfalto»). I tecnici della viabilità, però, prima di rispondere ai singoli casi, fanno una premessa: «Affinché le strisce pedonali abbiano carta durata bisogna che al momento della posa il manto stradale sia umido e la temperatura non troppo rigida. Questo vincolo tecnico condiziona, salvo casi eccezionali improrogabili, la programmazione degli interventi: pena un prematuro deterioramento. Interventi realizzati in condizioni inadeguate portano, nel caso dell'incrocio fra corso Vittorio e via Madama Cristina, a quella rapida scomparsa della segnaletica lamentata in una decina di lettere indirizzate a Emergenza Traffico». Ecco invece, dove l'assessorato si prepara a intervenire a partire dai primaverili: in l'area **Cit Turin**, nel quartiere **Cenisia, San Salvario**, in **Agnelli, via Tripoli**, via **Monfalcone**, nella **circoscrizione 2**, in **Grosseto**, e **Ala Stura**.

In queste vie, invece (che rientrano nella nuova zona a pagamento) sarebbe inutile rifare la segnaletica orizzontale in bianco visto che presto arriveranno le strisce blu, mentre i cartelli stradali verranno sostituiti. Le strade in questione sono: **Cairoli, via Mazzini**, e **via dei Mille**. Nella zona della **Falchera**, infine, «è predisposto un progetto di riassetto della viabilità. L'attuazione del progetto avverrà in primavera e comprende anche il rinnovo della segnaletica stradale».

E passiamo a un altro argomento che sta molto a cuore ai lettori di «Emergenza Traffico»: la **sincronizzazione dei semafori**. «Oggi gli impianti sincronizzati - spiegano dal Comune - sono 250 e regolano il traffico dei corsi principali, in particolare quelli dove transitano le linee tranviarie 3, 4, 9, 10. Ma ulteriori sincronizzazioni potranno essere realizzate durante l'adeguamento degli impianti al nuovo codice della strada. Ora è in corso la fase di progettazione, l'importo presunto è di circa 3 miliardi e l'operazione potrà partire a maggio». Per quanto riguarda, invece, il destino dei **cartelli intelligenti** il Comune ricorda che, nell'ambito del progetto «5 T» (che applica la telematica alla viabilità) sono in arrivo **12 pannelli a messaggio variabile** installati sulle direttrici principali della città.

Bilancio, oggi il voto. Ieri approvate modifiche per riqualificare le aree più degradate

Più soldi per borgo Dora e Porta Palatina

Il sindaco replica a Lodi: scambia la Sala Rossa per un cabaret

Bilancio '96, ultimo atto. Oggi il voto finale, dopo le dichiarazioni dei capigruppo e le repliche dell'assessore Giorgio Ponta e del sindaco Valentino Castellani. Scontata l'approvazione con il «sì» della maggioranza di centro sinistra, accompagnato da mozioni. Una riguarderà lo studio Delle Alpi: pds, alleanza per Torino e verdi impegnano la giunta a concludere il riscatto anticipato (di 24 anni) della gestione solo se a costo zero.

Già ieri, in Sala Rossa, sono stati approvati emendamenti. Modifiche per 5-6 miliardi rispetto alle proposte della giunta. «E' positivo che il consiglio comunale abbia apportato alcune importanti variazioni. E' la prima volta che avviene, segno che l'assemblea sa far valere i contenuti e che il nuovo regolamento funziona», il presidente Domenico Carpanini.

E gli scontri tra opposizione e maggioranza sono mancati. Dall'inizio, il capogruppo della Lega nord, Mauro Molino, ha insistito (inutilmente) per rinviare gli atti deliberativi sostenendo di non aver avuto il tempo adeguato per approfondire la materia, e anche non partecipare al voto. Rifondazione comunista, con Paolo Ferrero, ha sparato a zero contro l'impostazione «diniana» del bilancio. Forza Italia, con Beppe Lodi, ha attaccato «i conti di Castellani e dei suoi professori», paragonandoli a «trucchi». E il sindaco replica: «Lodi ha scambiato la Sala Rossa per un cabaret». «Kabaret con la k» ironizza l'assessore Prele.

Vediamo le modifiche. Molte arrivano su proposta della commissione urbanistica, presieduta da Giuseppe Gallicchio. Vengono spostati 5-6 miliardi dal capitolo manutenzioni in quello di interventi per il recupero di aree degradate, tra cui: 1,6 miliardi per il restauro e la riqualificazione delle Porte Palatine, 2,5 miliardi per risistare l'argine della sponda sinistra della Stura e i ponti Amedeo VIII e Diga, 1 miliardo per Borgo Dora, 1,7 miliardi per il giardino tra i corsi Vittorio Emanuele e Ferrucci, 600 milioni (erano 200) per ristrutturare musei, pinacoteche e centri. Da questo elenco è stata depennata la ristrutturazione della palazzina ex Carlo Marx in via Bigliari. «Perché - spiega Gallicchio - l'intenzione è di assegnarla ad associazioni e si facciano carico della manutenzione». Questa scelta ha sollevato la protesta di Paolo Chiavarino, dei cdu, in quanto l'immobile era stato richiesto dalla circoscrizione per servizi di assistenza o per i vigili. Forza Italia insiste per destinare 6 miliardi a ristrutturare le palazzine del Bit.

Giuseppe Gallicchio, presidente della commissione urbanistica

I pds (con Paola Pozzi) e il cdu (Mauro Battuello e Chiavarino) hanno ottenuto che 230 milioni vadano per il nuoto dei bimbi nelle scuole e che 100 dei 600 milioni destinati a iniziative per anziani siano gestiti dalle circoscrizioni. Il verde Silvio Viale presenta una mozione perché, entro luglio, il sindaco illustri costi e benefici delle riviste Anteprima Torino e Informa Giovani: «Si spendono 400 milioni per la prima, per 2 mila copie vendute al mese, e 600 milioni per la seconda. Risparmiamo». [L. bor.]

La giunta regionale: dobbiamo sfoltire i consigli di amministrazione

«Troppe poltrone, via ai tagli»

Nel mirino sedici società e la Finpiemonte

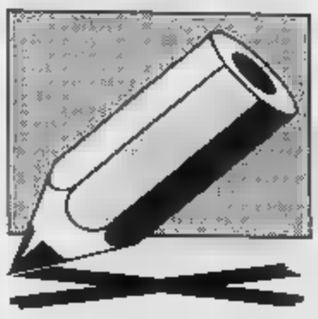
La giunta regionale ha deciso di tagliare le poltrone del sottogoverno. Con una delibera proposta dal vicepresidente, Gaetano Majorino, sono stati infatti decisi gli indirizzi che porteranno a ridurre il numero dei componenti dei Consigli di amministrazione e di controllo delle società a partecipazione regionale. Il provvedimento è stato adottato nel tentativo di porre un freno «alle lievitazioni non marginali dei costi generali» e di risolvere «problemi di lentezza del funzionamento e una sostanziale riduzione del ruolo dei Consigli d'amministrazione che induce, in numerosi casi, alla nomina di più amministratori esecutivi ai quali viene demandata la gestione della Società».

Ma quante sono le poltrone tagliate e quanti soldi verranno risparmiati? Il calcolo è difficile. Sono diciassette le società a partecipazione regionale ma sono solo sei quelle in cui la Regione detiene una partecipazione di maggioranza. Sulla carta si tratta di almeno centocinquanta incarichi. «In questi casi - spiega Majorino - tutto è ovviamente più facile. Nelle altre situazioni l'invito va inteso come una proposta, indirizzata agli altri partner, per un'azione di riduzione degli organi».

Tra le società a maggioranza regionale - Consusa, Ipla, Rete telematica piemontese, Ati e Texilia - spicca la Finpiemonte, l'ente finanziario che a molta controlla decine di società in campo ambientale e dei servizi come esempio l'Ires. Un ente erogatore di fondi e un centro di potere i cui amministratori, in passato, sono entrati in conflitto con la giunta regionale di centro-destra. La riforma mira a porre questo ente sotto il diretto controllo della giunta? Majorino nega: «E' un primo momento di razionalizzazione nella direzione dell'applicazione di criteri di funzionalità e snellezza di gestione. L'obiettivo è avere organismi pletorici». E il vicepresidente assicura anche le minoranze: «Questi nuovi indirizzi non sono stati presi per penalizzare le opposizioni».

Complessivamente la Regione detiene un pacchetto di azioni pari ad oltre 34 miliardi di lire a fronte di un capitale totale di oltre 130 miliardi (si parla di valori nominali) mentre la spesa complessiva sostenuta nel corso degli anni è stata di più di 40 miliardi di lire. Cifre queste che non tengono conto degli ultimi aumenti di capitale appena sottoscritti o in via di sottoscrizione. Il personale dipendente dalle Società che opera, pur indirettamente per il raggiungimento dei fini di regionale, è di 658 unità a tempo pieno e di 7 a tempo parziale.

[m. tr.]



Il leader dell'Ulivo è stato «intervistato» da Vittorio Foa nella sede della Cgil

Prodi: torniamo alla politica

«Oggi facciamo tutto in tv»

Romano Prodi faccia a faccia con il sindacato, a fianco di Pietro Marcenaro, Emanuele Persio, Titti Di Salvo, Antonio Ferrari, Vanna Lorenzoni, in una Camera del Lavoro gremita di delegati di fabbrica. Il tour del leader dell'Ulivo sotto la Mole ieri si è iniziato presto: alle 7,30 colazione con don Ciotti, fondatore del gruppo Abele; alle 9, primo appuntamento ufficiale con l'Ascom in via Massena, per parlare (presente il vertice dell'Associazione guidato dal presidente De Maria) di fisco, crisi del commercio, problemi assillanti come quello dell'usura, che il 4 marzo porterà ad una «serrata» di protesta tutti i punti di vendita. Questioni discusse poi con Valentino Boido e i dirigenti della Confesercenti in via P. Eugenio.

A mezzo l'incontro con la Cgil, dove il professore ha trovato un intervistatore inconsueto: Vittorio Foa. Lo storico e sindacalista ha aperto il «fuoco verbale», domandando: che si deve fare perché i cittadini partecipino più attivamente alla vita politica? Perché i più deboli non ne rimangano ai margini? Prodi: «Occorre costruire dal basso i posti dove si possa discutere di politica. Un tempo le sedi di partito, le parrocchie con i cineforum, i centri culturali erano straordinari punti di aggregazione. Oggi si fa tutto in tv, mentre bisognerebbe ricominciare dal basso. O anche dalle amministrazioni locali che possono favorire, in seguito alle leggi in fieri, la formazione di una nuova classe politica».

Seguono altre 14 domande, poste da altrettanti rappresentanti del mondo del lavoro. Interrogativi che vertono su produzione, occupazione, sulle «35 ore», alle quali pongono attenzione pure i politici presenti: il segretario regionale del pds, Chiamparino, il [illegible] Migone, Gianni Alasia di Rifondazione comunista, l'avv. Bianca Guidetti Serra, l'on. Magda Negri, Croce della Uil e Serafino [illegible] Cisl.

A giudizio del professore di Bologna, l'Italia, nei prossimi anni dovrà puntare soprattutto su tre comparti: il settore chimico-farmaceutico, l'informatica e la meccanica di precisione.

Tra le questioni di fondo: le crisi di grandi aziende come Olivetti e Alenia, le ristrutturazioni delle banche, i trasporti, i contraccolpi dell'integrazione europea sullo Stato sociale, l'immigrazione. Sull'Olivetti, in particolare, Prodi dice che il problema non è scoppiato quest'anno, ma si è soltanto rivelato. Un nodo, quello della posizione strategica dell'industria di Ivrea, che esisteva da tanto tempo: «Il governo non ha dato risposte, come non ne ha date nel caso dell'Alenia. Anche perché le risposte si possono dare solo in una prospettiva di lungo periodo». Alle 16, via verso gli scenari romani, le trattative per alleanze e candidati.

Questioni sulle quali devono decidere altri movimenti; per esempio Nuove energie, che ieri sera si è riunita a [illegible] «Agnelli» con Elio Veltri, portavoce di Di Pietro, e Nevio Coral, sindaco di Leinì, probabile candidato nella squadra di Dini a Leinì. Che farà ora che l'ex pm ha annunciato di non scendere in campo?

A sinistra il professor Ro[illegible] Prodi che ha concluso la sua due giorni a Torino a fianco del Politecnico Rodolfo Zich

Appello a Zich di 150 professori del Politecnico «Non ti devi candidare»

Tutto deciso invece ad An (lunedì arriva Fini), dove, tra i candidati, potrebbe spuntare il [illegible] di Michele Antinoro, ex vice capo[illegible]o a Palazzo Civico e, come precisa il capolista al proporzionale Ugo Martinat, ci sarà il prof. Carpintieri docente al Politecnico.

Dal palazzo degli studi di [illegible] Duca degli Abruzzi arriva [illegible] appello, quello di 150 professori che invitano il rettore, Rodolfo Zich, a non candidarsi: perché c'è bisogno di lui a Torino, proprio a «Polis», dove, definiti i programmi «chi meglio di lui potrebbe attuarli?».

Giuseppe Sangiorgio

Il voto costerà 15 miliardi

Saranno rimborsati dallo Stato Crescono le ore di straordinario

Le elezioni [illegible] porteranno via altri 15 miliardi di lire solo per il voto [illegible] torinesi. A bilancio il Comune ha previsto 18 miliardi, una cifra più alta, perché si sono dovute inserire le eventuali ore di straordinario per tutti i dipendenti municipali che lavorano [illegible] settori interessati.

«Si spenderà meno, perché non ci sarà la chiamata totale degli uffici, [illegible] in caso di bisogno potremo farlo senza correre il rischio di vedere imputati gli oneri alla giunta», spiega il vicesegretario generale, Roberto Sbrana. Lo Stato rimborserà il Comune in base ai numeri dei seggi e degli elettori. I primi [illegible] 1552, i secondi circa 810 mila.

La cifra ipotizzata, 15 miliardi, è comunque alta. Per le ultime elezioni dell'aprile '95 (si votò per la Regione e per la Provincia) la spesa fu di 12 miliardi. Perché tre miliardi [illegible] più a distanza di [illegible] anno? Il nuovo contratto di lavoro ha comportato un aumento del 25 per cento per l'ora di straordinario, cui [illegible] aggiunti i maggiori oneri finanziari. Da 5 miliardi si passerà a 7-7,5 miliardi.

Altri 5 miliardi vanno per presidenti e scrutatori di seggio. E meno male che da un anno e mezzo [illegible] le [illegible] elettorali, in seguito al calo di abitanti, sono [illegible] ridotte (erano 1684 nel '93). Le indennità per i presidenti di seggio sono sulle [illegible] mila lire, per gli scrutatori sulle 215 mila.

Altri tre miliardi [illegible] andranno in allestimento di seggi, stampa di manifesti, noleggio di videoterminali, monitor: per luce, telefono, trasporti, pulizie. Si voterà in un giorno solo, il 21 aprile, dalle ore 7 alle 22, poi, subito, lo spoglio. Prima [illegible] conteranno i voti per il Senato, poi per la Camera (sistema maggioritario), infine per il proporzionale. All'alba del lunedì si conosceranno i risultati. Questo significa che le scuole utilizzate per collocare le urne re[illegible] chiuse nei giorni di sabato 20 e lunedì 22 aprile.

I plichi verranno raccolti nel quinto padiglione di Torino Esposizioni. Questo fatto comporterà il ritardo dell'affidamento a parcheggio per l'Atm (avrebbe dovuto partire il 31 marzo). La magistratura verificherà i risultati nella scuola Cervi, alle Vallette.

Intanto l'assessore Andrea Prele e il dirigente Carlo Aprile stanno predisponendo la consegna dei certificati elettorali, che partirà entro la prima decade di [illegible]. Contemporaneamente apriranno gli uffici dell'anagrafe e delle circoscrizioni per chi non riceverà il documento a casa. La campagna elettorale? Dal 21 marzo [illegible] collocati i tabelloni lungo i corsi, [illegible] assegnati i luoghi per i comizi. In piazza San Carlo, la più richiesta, parleranno solo i leader.

[I. bor.]

IL CASO

CONFUSIONE SULLA SCHEDA

In lizza ventinove partiti

Ma le alleanze sono ancora incerte

PRONTI? Via. Ventinove partiti e partitini sono sul piede di guerra. Tanti sono, salvo sorprese e aggiunte dell'ultima ora, i raggruppamenti che si sfideranno alle elezioni di aprile. Anche se non tutte presenteranno un proprio simbolo, il rischio è di avere una scheda-materasso. L'ultima parola, comunque, ad alleanze, legge elettorale - che vuole tremila firme per ogni circoscrizione più il collegamento con un candidato nell'uninominale - e i calcoli: per [illegible] un seggio occorre superare lo sbarramento del [illegible] per cento.

Romano Prodi ha spiegato ieri la necessità [illegible] avere pochi simboli sul proporzionale, «massimo quattro». Di sicuro ci saranno pds, verdi, il nuovo raggruppamento di Maccanico, cioè i popolari, i liberal di Zanone e il pri di La Malfa. Poi l'Ulivo, simbolo sotto cui dovrebbero correre i laburisti di Valdo Spini, i socialdemocratici di Schietroma e i comitati Prodi. Potrebbero presentare un proprio simbolo La Rete di Orlando e Diego Novelli e i comunisti unitari. Questi ultimi, però, potrebbero decidere di confluire sotto il simbolo della Quercia (senza falce e martello?) come dovrebbero fare anche i Cristiano Sociali.

Poi c'è il partito di Dini. Ancora incertezza sul simbolo ma [illegible] partiti che contribuiranno alla corsa e cioè i pattisti di Mario Segni e i socialisti del Sì di Bozzello e Carla Spagnuolo. A sinistra, poi, Rifon[illegible] Comunista. Incertezza sul destino di Alleanza verde, mentre i [illegible] correranno da soli.

E il centro-destra? E' probabile che alla fine la lista Pannella-Sgarbi trovi un accordo con il Polo. In ogni caso oggi verranno presentati i candidati nei diciannove collegi uninominali di Piemonte 1. Stesso discorso per i Verdi-Verdi che al ballottaggio delle elezioni provinciali appoggiarono il candidato del centro-destra. Hanno intenzione di correre da soli, invece, i socialisti [illegible] Buemi che annunciano il ritorno del simbolo del Garofano. [illegible] potrebbe esserci anche una lista [illegible] Pulite collegata a Nuove Energie di Nevio Coral.

Ccd e Cdu, invece, hanno deciso di correre sotto un [illegible] simbolo che affianca lo storico scudocrociato [illegible] a Vela. Ancora incerti - presentarsi da soli o uniti con Forza Italia - i [illegible]ranteggiatori (simbolo l'Elefante) di Raffaele Costa. Incertezza anche per il partito [illegible] di Gianfranco Miglio rappresentato in Piemonte da Rabellino e Matteja. Tutto pronto, invece, per Alleanza nazionale. All'estrema destra, infine, e senza nessun accordo con il Polo, sono pronti a scendere in campo i missini della Fiamma, cioè gli uomini di Pino Rauti.

Maurizio Tropeano

III ATTI

■ [illegible] Promossa dall'Associazione Democratici, venerdì (ore 18) si tiene al Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, un convegno su «Riforme possibili, riforme necessarie» con Antonio Maccanico, Mario Deaglio, Franco Debenedetti e Gianni Vattimo.

■ **CIRCOLO** [illegible] Sulla circolare che il presidente della Provincia ha inviato ai dirigenti per richiamarli alla riservatezza nei confronti dei giornalisti, si terrà questa sera un dibattito al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27, alle ore 21, [illegible] titolo «Fra interesse pubblico e interesse del pubblico[illegible]». Partecipano: il presidente dell'Ordine dei giornalisti Giovanni Trovati, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, Gianni Bisio (La Stampa), Paolo Girola (presidente Associazione stampa subalpina), Flavio Giuliano (consigliere Fnsi), Caterina Cannavà (Associazione stampa subalpina) e Vera Schiavazzi (La Repubblica).

■ **MAURIZIANO.** Il presidente della Quarta Commissione Consiliare del Comune di Torino, Giorgio Diaferia, ieri ha segnalato che «ancora ad oggi l'Ospedale Mauriziano [illegible] Torino non ha provveduto alla [illegible] del Consiglio dei Sanitari» e che il perdurare diquesta situazione [illegible] può che creare inevitabili ritardi per [illegible] copertura dei posti vacanti» di alcuni primariati.

■ **CDU.** E' il cdu (non il ccd come erroneamente pubblicato ieri) che, con mozioni e interrogazioni, ha sollevato la questione degli sprechi (spesa di 13 mila milioni di lire) sul consumo d'acqua da parte del Comune.

■ **SAN** [illegible] Stasera, ore 21, al Circolo Garibaldi, via Pietro Giuria 56, il sindaco Castellani incontra gli abitanti [illegible] Circoscrizione [illegible] (San Salvario-Borgo Po) [illegible] problemi del quartiere e sui programmi dell'amministrazione civica. Partecipa il presidente Edoardo Garrone.

■ [illegible] A causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di base domani non saranno garantiti i servizi [illegible] anagrafe e stato civile. Sarà comunque garantita l'attività dell'ufficio denunce nascite con ingresso da via Giulio 22, primo piano (dalle ore 8,15 alle 13).

Fiat Tipo e Fiat Punto.
1 anno di vita e 20 mesi a interessi zero.

USATO AL MINIMO, CON UN FINANZIAMENTO AL MASSIMO.

Da Autogestioni e Succursali Fiat trovate l'usato che tutti cercano: Fiat Tipo e Fiat Punto con un anno di vita, ricche di accessori, seguite con attenzione dalla Il Sistema Ufficiale Usato Sicuro migliore assistenza e garantite dal SUS, Sistema Usato Sicuro. Ma le occasioni [illegible] finiscono qui. Saranno vostre con uno speciale finanziamento di 10 milioni per Fiat Tipo e 8 milioni per Fiat Punto, in 20 mesi a interessi zero. Oppure se avete un'auto da rottamare, avrete una valutazione di ben 1.500.000 lire. Una sola avvertenza, fate presto, perché l'offerta è valida solo fino al 31 marzo ed è limitata al numero delle vetture disponibili in sede.

fino al 31 marzo

10 MILIONI PER TIPO
8 MILIONI PER PUNTO
IN 20 MESI A INTERESSI ZERO

oppure

1.500.000 DI VALUTAZIONE
per un usato da rottamare

È UN'OFFERTA DI AUTOGESTIONI E Succursale FIAT

AUTOGESTIONI - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/2621313 • SUCCURSALE FIAT - CORSO BRAMANTE, 21 - TEL. 011/6842111 - TORINO

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 500.000. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 2,9%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/03/96 salvo approvazione di [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge

Avevano appena rubato un paio di borsette e ferito una donna

Catturati dopo due scippi

La polizia avvertita dai passanti

Dopo un inseguimento in auto gli scippatori sono stati arrestati dai poliziotti delle volanti. E' accaduto ieri, poco prima delle 9. Paolo Altieri, 22 anni, e Giovanni Rivela, di 31 anni, entrambi pregiudicati, in una decina di minuti sono riusciti a impossessarsi delle borsette di due donne.

Ad avvisare la polizia del primo scippo è stato un testimone che ha voluto mantenere l'anonimato. Vittima dell'aggressione, Maria Luisa Modini, 48 anni, che è stata affiancata e derubata dai due malviventi in corso Regina Margherita all'angolo con via Piria.

Mentre le volanti stavano già arrivando in zona, al centralino della Questura è arrivata la notizia del secondo episodio di violenza, stavolta in via Revello, ai danni di una pensionata di 73 anni, Carmelina Parola, abitante nella stessa via. La donna era appena uscita di casa. L'Altieri e il Rivela l'hanno avvicinata e scippata della borsa che avevano già fatto con la Modini. La signora ha cercato di resistere ma è stata spinta a fatta cadere, riportando contusioni guaribili in tre giorni.

Frattempo al centralino 113 arrivavano diverse segnalazioni da parte di cittadini che avevano assistito ai due episodi. E due volte veniva sempre segnalata una Fiat Uno rossa - che risultava rubata - con due uomini a bordo.

Così dalla centrale tre volanti di polizia venivano dirottate in zona Cenisia. Iniziava la caccia dei responsabili che in cinque minuti dava i suoi frutti. Una «pantera» riusciva ad intercettare in via adiacente la vettura dei responsabili degli scippi. Iniziava così un inseguimento a gran velocità tra divieti e semafori ignorati in rapida successione. La corsa si concludeva in via Einaudi, dove i due scippatori venivano finalmente bloccati. Inutile negare: sotto un sedile avevano ancora il portafoglio della prima vittima e la borsetta dell'altra. [lv. bar.]

Giovanni Rivela, uno dei due scippatori arrestati dalla polizia

Ufficiali e maresciallo davanti al giudice militare

La «cresta» dei bersaglieri era di due milioni al mese

In tre hanno patteggiato all'udienza preliminare di ieri, altri andranno a giudizio. Sono gli ex comandanti e il maresciallo che gestiva lo spaccio della caserma di corso Brunelleschi, dove c'era il battaglione bersaglieri Palestro. Rispondono di peculato militare: avrebbero prelevato dalla cassa dello spaccio almeno 8 milioni al mese tra l'82 e l'89. Il maresciallo Antonio Placchino ha concordato una pena di un anno e 8 mesi con la condizionale. Un anno di pena hanno patteggiato i colonnelli Achille Cilea (avvocato Loredana Gemelli) e Angelo Carrino (avvocato Rossi). Resta da definire la posizione degli altri comandanti: il colonnello Pietro Calamida e i generali Antonio Mezza e Aldo Di Mascolo. A raccontare di quei due milioni mensili era stato il maresciallo Placchino che ha spiegato: «Io ho solo consegnato il denaro, ho preso lire». Gli altri ufficiali hanno detto che il denaro serviva per effettuare lavori all'interno della caserma, per i quali non bastavano i fondi regolari. Altro denaro sarebbe servito per comprare regali a militari che si congedavano o per aiutare un sottufficiale con grossi problemi famigliari. Gli ex ufficiali risponderanno poi di falso davanti al tribunale ordinario.

Il giovane l'ha scaraventato fuori dall'autobus

Scoperto senza il biglietto aggredisce il controllore

Viaggiare sul bus senza biglietto gli è costato il carcere. Le manette sono scattate ai polsi di Domenico Cipolla, 25 anni, via San Bernardino 33, accusato di oltraggio e violenza per aver aggredito il controllore, Luigi L., 48 anni, che lo aveva sorpreso a fare il «portoghese».

L'episodio domenica pomeriggio su un bus della linea 33. Il giovane stava viaggiando senza biglietto quando quattro controllori sono saliti sul mezzo pubblico. Giunti in corso Peschiera angolo via San Paolo, uno di loro ha avvicinato Domenico Cipolla, qualificandosi e chiedendo di verificare l'obliterazione. Il ragazzo ha ammesso di non aver fatto il biglietto e ha aspettato di scendere alla fermata successiva. Poi, la reazione violenta nei confronti del controllore, convinto che il dipendente Atm fosse solo. Cipolla gli ha strappato il giubbotto e lo ha spintonato, facendolo cadere dalla porta d'uscita sul marciapiede. La prontezza di riflessi dei tre colleghi ha permesso di bloccare il ragazzo prima che potesse allontanarsi dal mezzo pubblico. Nel frattempo, il conducente avvertiva i carabinieri attraverso il Sis (il sistema di sicurezza di cui ormai sono dotati quasi tutti i mezzi pubblici). E dopo pochi minuti i militari hanno accompagnato il giovane alle Vallette.

NIZZA - CIMIEZ

NELLA COLLINA PIU' ESCLUSIVA DELLA COSTA AZZURRA LA POSSIBILITA' PER SOLI 20 ACQUIRENTI DI UN INVESTIMENTO SICURO IN UN CONTESTO UNICO. COSTRUZIONE DI 2 VILLE DI ELEVATISSIMO STANDING.

PARCO - PISCINA - VISTA MARE. POSSIBILITA' VARIE METRATURE A UN PREZZO MEDIO DI F.F. 13.800 AL MQ.

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

Tel. 011-356355 - 0335-282584

Esemplari unici.

Disponibili in tre versioni.

NOUVELLES FRONTIERES Viaggi più di quel che paghi.

* Passaporto volo a/r, trasferimenti, 3 notti, 1° colazione.

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma e presso la sede di Marenco Torino

Scegli oggi la 106 che più ti piace: 3 o 5 porte, benzina o Diesel, da 950 a 1600 di cilindrata. Fino al 30 marzo su tutta la gamma, tranne Lee e Hollywood, avrai in regalo un soggiorno di una settimana per 4 persone in una residenza Bagaglino vacanze, al mare o in montagna. E se invece vuoi stare a casa, pagherai la tua 106 un milione di meno. In ogni caso, puoi avere grandi finanziamenti. Con 106 la vita è proprio una vacanza. Vieni a informarti, è un offerta di Concessionari e Succursali Peugeot.

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROVINCIA

UN SOGGIORNO BAGAGLINO VACANZE OPPURE UN MILIONE IN MENO

IN PIÙ, UN FINANZIAMENTO CON RATE FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30.03.96 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA - ALTRE MIN. RICH.

Bagaglino vacanze

PEUGEOT

BIANCO & OSSOLA — TORINO, Via Botticelli, 96, tel. 011/205.44.44; Via Nizza, tel. 011/650.50.04; TORINO, Corso Francia, 113, tel. 011/433.65.01; Corso Turati, 28, tel. 011/58.03.18; RIVOLI, Corso Francia, 227, tel. 011/956.66.76

BOCAR — CUORGNÈ, Corso Dante, tel. 0124/657.037; CIRIÉ, Via Torino, 121, tel. 011/921.45.00

CARAUTO — MICHELINO, Via Cas. Mirafiori, 2, tel. 011/600.40.26; Str. Orbassano, 5, tel. 011/900.72.79

CHIERESE — CHIERI, Str. Pecetta Inferiore, 114, tel. 011/947.22.55; CHIVASSO, Corso G. Ferraris, 16, tel. 011/917.19.20

BRICHERASIO, Str. Pinerolo, 101, tel. 0121/592.58

NUOVA LINEA BLU — ROSTA, C.so Moncenisio, 20, tel. 011/958.79.59

ZACCHIA — IVREA, C.so Vercelli, 115, tel. 0125/617.000; SCARMAGNO, Via Montalenghe, 40, tel. 0125/736.736

Sulla variante al piano regolatore pende un ricorso al Tar

San Maurizio raddoppia

Quindicimila abitanti entro il 2006
La minoranza: «E' un progetto folle»

La variante al piano regolatore del Comune di San Maurizio? Per la maggioranza è un riordino del territorio, la soluzione ideale per accompagnare lo sviluppo urbanistico della città a quello commerciale. Al contrario, secondo l'opposizione, non è altro che un'immensa cementificazione che trasformerebbe la tradizionale zona agricola in un dormitorio di periferia. Il progetto di variante bocciato dal Coreco nel perché privo di delibera programmatica, è stato riproposto in Consiglio ed è passato con i soli voti della maggioranza. «Abbiamo deciso di attendere la sentenza del nostro ricorso al Tar» spiega l'assessore dimissionario all'Urbanistica Roberto Canova.

Risultato: il piano regolatore approntato dal 1979 all'85, approvato e reso esecutivo dalla Regione solo nel 1991, prevede una crescita notevole di San Maurizio, dai 6700 abitanti attuali si arriverebbe, infatti, a circa 11 mila entro l'anno 2001, con la variante si raggiungerebbero addirittura le 15 mila presenze nel 2006. Quello che era stato il cavallo di battaglia della lista guidata dall'attuale sindaco Daniele Balma durante le ultime amministrative, molto probabilmente, se verrà approvato dal Coreco, si trasformerà nello strumento che entro 10 anni cambierà il volto della città e alle sue due frazioni di Ceretta e Malanghero, destinate quasi a triplicarsi. A questi deve aggiungere la costruzione della nuova vallazione per la quale il Comune spenderà due miliardi e mezzo milioni, altrettanti ne aggiungeranno Provincia e Satti, interessate all'opera, che partirà da via Fatebenefratelli, costeggerà la pista dell'aeroporto fino all'ex stabilimento Remmert dove si ricongiungerà con la vecchia provinciale che porta in Canavese.

Intanto si sono già aperti i cantieri previsti dal prg nella parte del paese compresa tra via Bertalazone e via Ceretta Inferiora. Per la prima volta le presenze sono aumentate: nel 1995 il Comune è cresciuto di 90 unità. «E di questo passo - continua Roberto Canova - nei prossimi anni dovrebbero registrarsi almeno altri 1300 nuovi arrivi». Un'espansione programmata verso l'asse viario che collega Ciriè con Caselle, in prossimità della frazione di Ceretta: l'obiettivo della variante è quello di ricucire gli spazi tra la città dell'aeroporto e il capoluogo di zona. «In questo modo - replica l'opposizione guidata dall'ex sindaco Giovanni Mercandino - rimarrà penalizzato il storico del paese a scapito di nuove realtà commerciali». E su questa strada la minoranza è pronta a percorrerre tutte le vie legali per bloccare l'applicazione definitiva della variante.

Giacomino

A fianco dell'ex stabilimento Remmart dovrebbe sbucare la nuova circonvallazione che dovrà decongestionare dal traffico il centro di San Maurizio «La viabilità è uno dei settori dove sono previsti nel breve termine, interventi consistenti»

«Cresce» anche il cimitero

In arrivo il primo ampliamento
«Alla fine avremo 2706 loculi»

Se a San Maurizio nel giro di pochi anni aumenteranno gli spazi per i vivi, cresceranno anche quelli per i morti. Il piano regolatore cimiteriale ha infatti ottenuto solo in questi giorni il parere favorevole dall'Usl 6 ed è stato approvato durante l'ultima seduta del Consiglio comunale. Si potrà così, dopo anni, procedere all'ampliamento del cimitero. «Da diversi mesi i loculi sono esauriti - precisa l'assessore ai Lavori Giorgio Pellisa -. Abbiamo dovuto adottare soluzioni provvisorie tumulando le salme nelle tombe di privati». Altri hanno scelto la sepoltura in cimiteri vicini. Il progetto di ampliamento, affidato allo studio dell'architetto Ugo Jelmini, dovrà ancora essere esaminato dai settori della sanità pubblica e Coreco. Il primo lotto di lavori interesserà la parte Nord-Est del cimitero dove troveranno spazio 284 nuovi loculi. Complessivamente l'intervento porterà alla disponibilità di 2706 loculi, 1108 ossari e 245 cellette.

Già nel '92 era stato accusato di cantare in classe

Professore licenziato a S. Secondo di Pinerolo

Licenziato. Francesco Grimaldi, 48 anni, il professore di matematica per il quale nel '92 si scomodato anche il Gabibbo per enfatizzare in chiave ironica la polemica nata fra i genitori e l'insegnante, («canta in classe, non spiega, ci insulta e ci dà troppi compiti» era l'accusa allora rivoltagli dai suoi allievi), è stato licenziato.

Laureato in geologia, in ruolo da 13 anni, era in servizio nella scuola media di San Secondo di Pinerolo e completava il suo orario d'insegnamento nei sei a Torre Pellice. Ha ricevuto il provvedimento sabato mattina dalla preside di San Secondo, la professoressa Liliana Rasetti. Il suo posto è già stato occupato da una supplente e ieri sera alle 18 la preside ha incontrato i genitori degli allievi per spiegare la situazione creatasi.

«Si è trattato di un decreto di destituzione dall'incarico direttamente dal ministero della Pubblica Istruzione - precisa la preside -. L'ultimo atto di un percorso segnato da altri provvedimenti. Prima ci sono stati gli avvertimenti scritti, poi la lettera di censura del provveditorato, per arrivare al penultimo scalino, quello della sospensione».

La preside non entra nel merito della vicenda, il segreto d'ufficio lo impone. Ma certamente le vicende che hanno portato il professore a perdere il posto di lavoro risalgono a fatti anche lontani, poco precisi, ma non legate ad esempio lo episodio eclatante. Grimaldi, a quanto pare, ha sempre avuto qualche difficoltà nei rapporti con i ragazzi, originario di Salerno, quando insegnava a Bibiana veniva accusato di parlare alla classe in napoletano.

Le voci di paese si smorzano, le chiacchiere restano tali, i guai gli sono arrivati per suo modo troppo disinvolto di rapportarsi con l'ambiente scolastico. Non è puntuale alle lezioni, un linguaggio in classe poco adeguato, un comportamento che per lui forse era diventato un modo di vita.

Accuse che il Grimaldi respinge, sentendosi al centro di pregiudizi. Ha già incaricato un legale di tutelare i suoi interessi.

«Ha di certo la facoltà di fare ricorso contro questo provvedimento», aggiunge la preside. Stupiti per questa decisione i genitori degli allievi della scuola di San Secondo, che non avrebbero mai notato in quest'ultimo periodo atteggiamenti così irriguardevoli. Ma dietro questa forma di difesa emerge la rabbia nel vedere a metà anno i loro ragazzi affidati ad una supplente.

Antonio Giaimo

FALCO ALLAMANI

Sul volo Torino-Londra

Si sono vissuti momenti di tensione ieri all'aeroporto di Torino Caselle. I sistemi di sicurezza sono stati messi in allerta per una telefonata anonima, giunta al centralino della Sagat, che avvertiva della presenza di una bomba a bordo del velivolo della compagnia British-Airways in partenza alle 19,45 da Torino e diretto a Londra. La voce aveva un forte accento straniero, e sono scattati controlli accurati. E così il decollo è stato fermato. La polizia ha fatto scendere i 60 passeggeri, che si trovavano già a bordo. Non sono mancate le proteste, alcuni dei passeggeri avevano pensato ad un inconveniente tecnico. Ma dallo spiegamento di forze sulla pista si sono resi conto che si trattava di altro. L'interno dell'aereo e i bagagli sono stati controllati minuziosamente, ma non è stato trovato nessun ordigno. Il velivolo è poi decollato oltre un'ora di ritardo.

Processo rinviato

All'Amiantifera i dipendenti morti a ridda

E' stata aggiornata a lunedì prossimo l'udienza del processo per l'Amiantifera. Davanti al pretore di Ciriè Gianni Macchioni e al pm Raffaele Guariniello continueranno a sfilare i parenti degli operai morti per aver respirato le particelle di fibra d'amianto, gli stessi lavoratori ai quali è stata riconosciuta la percentuale di invalidità causata dall'asbestosi, più tecnici e consulenti. «Tornavano a casa con le tute sporche di fibre di amianto, impossibile riuscire a ripulirle» hanno detto alcuni testimoni.

Una ventina di questi è già stata ascoltata durante l'udienza di ieri mattina che è durata più di quattro ore. Sono 14 imputati, tra dirigenti ed amministratori della miniera di Balangero, accusati di lesioni e omicidio colposo plurimo aggravato, era presente soltanto l'ex direttore generale della cava dal 1983 all'88 Domenico La Lumia, 64 anni, difeso dall'avvocato Antonio Mencobello.

[g. gia.]

Moncalieri, tangenti

L'ex vicesindaco «Quei 7 milioni erano per Lega»

E' vero, l'imprenditore Alessandro Aimeri mi ha dato 7 milioni in una busta, ma non erano per me. Erano destinati alla campagna elettorale di Silvio Lega». Lo ha spiegato ieri in tribunale l'ex vicesindaco dc di Moncalieri, Domenico Giacotto, processato per corruzione. Secondo l'accusa sostenuta dal pm Vittorio Corsi, avrebbe ricevuto 10 milioni dall'imprenditore di Mondovì, Aimeri, per favorirlo nell'appalto per la raccolta rifiuti del '90 - '91 a Moncalieri. Giacotto, che è difeso dall'avvocato Anfora, ha raccontato: «Il denaro mi venne consegnato nella primavera del '92, e cioè un anno e mezzo dopo l'appalto. Con quella gara non aveva nulla a che vedere. Erano comunque soldi per le elezioni politiche del '92». La versione di Giacotto ha trovato già conferma in una deposizione di Aimeri: «Quel denaro non c'entrava con l'appalto». E Lega? Convocato all'udienza del 25 gennaio si è avvalso della facoltà di non rispondere. Si riprenderà l'8 marzo.

VALSUSA

Non si trova il corpo di Diego

Non hanno dato nessun esito le ricerche del corpo di Diego Borgiattino, travolto domenica scorsa, da una slavina sulle pendici della Punta Sharon. Purtroppo i meteorologi prevedono un peggioramento delle condizioni nei prossimi giorni: «La nostre squadre stanno facendo l'impossibile - dicono al Soccorso alpino - ma la massa di neve sotto la quale prensiamo sia stato sepolto il giovane è

San Sicario, denunciati dai carabinieri

Bloccati 4 sciatori sulla pista vietata

Violazione dei sigilli e inosservanza di provvedimenti delle autorità. Sono i reati di quattro accusati quattro sciatori, sorpresi domenica dai carabinieri della stazione di Cesana Torinese, mentre scendevano lungo le piste «77» e «Boulevard» a Sansicario. Le due piste erano state poste sotto sequestro, e «sigillate» con le transenne, dopo l'incidente mortale in cui era incorso un bambino di 8 anni, Alessandro Andreoli. Il piccolo stava scendendo dai mille metri del «Soleil-Boeuf», nel comprensorio della Via Lattea, verso la stazione di partenza della sciovia Sky Lodge, fra Cesana e San Sicario. Insieme a lui, il padre. Verso il fondo della pista, il ragazzino si è avvantaggiato e, nel chiudere una curva, è sbandato verso l'esterno, schiantandosi contro il basamento che protegge un impianto per l'innevamento artificiale. Nonostante indossasse un caschetto di protezione, il bambino ha riportato gravissime lesioni al capo e è morto pochi minuti dopo.

La magistratura ha immediatamente aperto un'inchiesta e, due giorni dopo l'incidente, ha disposto il sequestro delle piste prospicienti il punto dell'impatto. Entrambi i tracciati sono di proprietà della Sestrieres Spa. La stessa società ed i carabinieri della compagnia di Susa hanno poi provveduto a transennare la piste, apponendo vistosi cartelli con gli estremi del provvedimento.

Domenica mattina, però, quattro sciatori hanno deciso di infrangere il divieto e di scendere lo stesso lungo la pista della morte. Ma sono finiti diritti filati in un singolare «posto di blocco» sulla neve, attuato dai carabinieri. Così sono stati identificati e denunciati. Sono Roberto Blinio, 41 anni, Giaveno, via Paisas 35, e la moglie, Maria Cristina Arrigoni, 38 anni, e Wolfang Gerner, 30 anni, tedesco, residente a Dusseldorf, e la moglie Cristina Rastelliotto, 32 anni, residente a Torino in corso Galileo Ferraris 107.

Gli sciatori, sorpresi, hanno spiegato di non essersi resi conti di aver violato una pista posta sotto sequestro dalla magistratura, ma i militari sono stati inflessibili, davanti alla flagranza dell'infrazione.

[a. con.]

PROVINCIA TORINESE

Furto in convento
Bottino 30 milioni

Oltre 30 milioni di lire e numerose medagliette d'oro sono state rubate in un convento dove è situata una comunità di tossicodipendenti. A denunciare il furto è stata suor Jole Stradoi, 44 anni, responsabile della comunità. I ladri hanno forzato una porta che permette di accedere a un giardino e poi la finestra di un bagno.

PO

Ladri all'opera
in pieno giorno

Svaligiata dai ladri l'abitazione di Maurilia Villosio, 44 anni, strada Rimbaudo 8. In pieno giorno si sono impossessati di un corredo pieno di biancheria, argenteria, una pelliccia, una giacca di visone e un orologio Breitling, per un valore complessivo di 8 milioni.

Dimissioni in massa
per i dirigenti pds

Si è dimesso dai propri incarichi il gruppo dirigente della sezione del pds «Carlo Cravero» di Caselle. «Divergenze sempre più forti con la federazione torinese ci hanno spinto a questo passo», spiega Alfonso Reina. Reina e Pallario, fra i dimissionari, sono la loro carica di consiglieri comunali.

Emergenza discarica
arriva in Consiglio

Consiglio comunale straordinario domani sera, alle 21 presso il salone di Ca' Mescarlin (via Caviglietti 1), per conoscere le decisioni dell'amministrazione sulla realizzazione delle discariche per rifiuti solidi urbani da parte del consorzio Aisa a Foglizzo, Rondissone e Caluso.

Linea Torino-Varisella
interpellanza sul servizio

Interpellanza al presidente della Giunta provinciale e all'Assessore competente perché venga fatta chiarezza sul servizio fornito dalla ditta Soffietti Fiano responsabile della gestione delle linee di trasporto Torino-Varisella.

CARMAGNOLA

Ruminanti, libro
sull'alimentazione

Questa mattina presso l'Istituto «Ubertini», in via San Francesco di Sales 188 (Cascina Vigna), presentazione del volume «L'Alimentazione dei ruminanti», aspetti teorici e pratici come strumento didattico.

Corso per specialisti di tutto il mondo al Centro congressi «La Serra»

Miopia sconfitta a colpi di laser

Da Ivrea la certezza: il difetto ridotto del 90%

Il titolo sul dépliant illustrativo ha quasi sinistro: «Laser assisted in situ keratomileusis». In realtà, nel corso che si svolgerà sabato prossimo al centro congressi «La Serra» di Ivrea sarà presentata ciò che per molti è stata fino a poco tempo fa una speranza, e oggi è invece una certezza: la possibilità di ridurre del 90%, e in molti casi di eliminare del tutto, la miopia e altri difetti visivi. E questo grazie alla «cheratomileusis», la tecnica più evoluta nella correzione con il laser delle miopie medio alte.

Organizzatore del corso è il «Centro di laserchirurgia oftalmica di Ivrea», punto di incontro di professionisti provenienti da tutta Italia, all'avanguardia a livello nazionale (una struttura analoga, per ora, esiste soltanto a Milano, e sono rare quelle al di fuori dei nostri confini) per l'utilizzo del laser sugli occhi. «E' un'arma in più - spiega il dottor Paolo Maria Pesando, responsabile del Centro - correttiva di miopia e astigmatismo,

Il dottor Paolo Pesando responsabile del «Centro di laserchirurgia oftalmica di Ivrea»

una delle ultime frontiere che sfrutta l'unione delle tecniche laser collaudate».

Il corso è riservato agli addetti ai lavori e sarà presieduto dal professor Federico Maria Grignolo, direttore della seconda cattedra della clinica oculistica di Torino, e dal professor Giovanni Marsini, direttore della clinica oculistica di Parma. Sono previsti filmati, relazioni e anche l'osservazione diretta dei pazienti sottoposti a cheratomileusi. «Ma l'aspetto più importante - sottolinea il dottor Pesando - è che la sede di tale iniziativa, di risonanza mondiale, sia Ivrea, città spesso trascurata a favore delle grandi metropoli. Esce dall'ombra con una torria, quindi, un chiaro ed importante segnale per la gente dei difetti visivi, un male che interessa migliaia di persone. Le prime sperimentazioni della cheratomileusi risalgono al '92 e da circa un anno viene applicata in maniera costante; al esperdiese circa i pazienti che ne hanno beneficiato, mentre sono alcune migliaia quelli finora operati con la laserchirurgia tradizionale».

Si tratta, in poche parole, di un intervento ambulatoriale, eseguito con anestesia locale, la cui durata complessiva non supera i quindici minuti (cinque dei quali riservati all'operazione vera e propria) ed è assolutamente indolore, sia durante che dopo. Rapidissimo, infine, il recupero visivo: il paziente non viene bendato, e deve limitarsi a una terapia a base di gocce che può durare una decina di giorni. **[m. r.]**

Moncalieri, processo

La dipendente si ammala, un mese alla parrucchiera

Una parrucchiera di Moncalieri, Rosalba Di Renzo, 41 anni, è stata condannata a un mese di reclusione, con i benefici di legge, per aver procurato una dermatite allergica a una sua dipendente. Il pretore di Moncalieri, Maurizia Giusta, ha accolto la tesi formulata dal pm Raffaele Guariniello, dalle perizie effettuate sui rischi delle tinture e dei liquami per permanenti.

La titolare del negozio di corso Roma 12 avrebbe omesso di adottare gli accorgimenti necessari per tutelare la salute dell'apprendista, Angela Suma, 20 anni, via Cavaglià 28, Santena.

La ragazza avrebbe contratto la dermatite in seguito alla preparazione dei prodotti per la tintura e durante la loro applicazione sui capelli. Secondo la perizia la malattia si sarebbe potuta evitare con il semplice utilizzo di guanti protettivi.

A Chivasso

Furto in [illegible] il [illegible] degli albergatori

Sulla carta d'identità risulta elettricista ma la sua vera professione è quella di truffare gli albergatori. Antonio [illegible]o, 31 anni, residente a Carpi in provincia di Modena, ha lasciato il segno anche a Chivasso presso l'hotel Europa, piazza d'Armi 5, di cui è titolare Anna Maria Talpo, 50 anni. Il giovane ha dormito una notte presso l'albergo e, al mattino al momento di saldare il conto, ha detto che pagava perché aveva i soldi. Così è stato denunciato dalla polizia ferroviaria per insolvenza fraudolenta. Dalle indagini della polizia è poi che il Petrillo ha pure numerosissimi precedenti per furto in alberghi del Nord e Centro Italia. Lasciata Chivasso, il modenese è diretto a Torino in treno, sprovvisto di biglietto.

E' stato sorpreso e condotto dalla polfer a Porta Susa. Gli agenti hanno scoperto che durante il viaggio ha falsificato la carta d'identità. Così è scattata un'altra denuncia.

Colpo a San Mauro

Ladri portano via argenteria antica per [illegible]

Sono andati a colpo sicuro i ladri che la scorsa notte hanno colpito all'interno del negozio di antiquariato «San Francesco antichità», via Martiri della Libertà 145, in pieno centro a San Mauro. Sollevata la saracinesca esterna e forzata la porta d'ingresso del negozio di cui titolare è Franca Righero, 58 anni, di San Mauro, i ladri hanno rubato oltre pezzi di oggettistica originale americana in argento (brocche, alzatine, legumiere, candelabri e servizi completi) che si trovavano esposti. Da una prima frettolosa stima, il valore complessivo del furto ammonta a 140 milioni. Sono stati toccati mobili antichi. Nessuno degli inquilini degli alloggi soprastanti il negozio hanno sentito rumori strani. I ladri si sono poi allontanati da un ingresso secondario facendo perdere le tracce. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri di San Mauro.

Emergenza discarica
arriva in Consiglio

Consiglio comunale straordinario domani sera, alle 21 presso il salone di Ca' Mescarlin (via Caviglietti 1), per conoscere le decisioni dell'amministrazione sulla realizzazione delle discariche per rifiuti solidi urbani da parte del consorzio Aisa a Foglizzo, Rondissone e Caluso.

Linea Torino-Varisella
interpellanza sul servizio

Interpellanza al presidente della Giunta provinciale e all'Assessore competente perché venga fatta chiarezza sul servizio fornito dalla ditta Soffietti Fiano responsabile della gestione delle linee di trasporto Torino-Varisella.

CARMAGNOLA

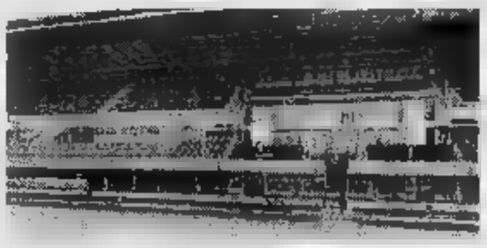
Ruminanti, libro
sull'alimentazione

Questa mattina presso l'Istituto «Ubertini», in via San Francesco di Sales 188 (Cascina Vigna), presentazione del volume «L'Alimentazione dei ruminanti», aspetti teorici e pratici come strumento didattico.

INCHIESTA

IMPIANTI SPORTIVI D'ALLARME

La soluzione dei molti problemi viene ritardata da burocrazia e difficoltà economiche


Tralicci sulla tribuna centrale dello Stadio Comunale

Totale abbandono per il vecchio e glorioso Filadelfia

Erbacce e rampicanti tra le gradinate del Motovelodromo

Seri problemi di manutenzione per il Palazzo a Vela

Cattedrali dello sport da salvare

Comunale e Filadelfia, perso già troppo tempo

QUATTRO cattedrali dello sport da salvare. A Torino ci sono impianti piccoli con sovraffollamento e impianti grandi inutilizzabili, e quasi, perché appena tocchi qualcosa rischi che ti cada tutto addosso. Qualcuno li chiama monumenti, perché sono protetti dalle Belle Arti: ma i monumenti servono ad abbellire le città, mentre lo stato di degrado in cui si trovano il vecchio stadio Comunale, il glorioso Filadelfia, il Motovelodromo e il Palazzo a Vela è una vergogna per Torino. Stanno lì, immobili nel tempo. Non si sa che cosa farne, perché mancano i soldi per farne qualcosa di veramente utile. Sono delle enormi patate bollenti, ti avvicini e già rischi di scottarti.

E' uno spreco che Torino non può permettersi. Da un'indagine del Censis di un paio d'anni fa, condotta per «Il Sole-24 ore», si è scoperto che nella nostra città la «qualità dello sport» è pessima: solo 4 impianti ogni centomila abitanti. Ad Aosta sono 777: poco più di un'ora d'auto, ma la distanza è di anni luce per chi ha voglia di mettersi una tuta addosso. E ancora: se l'Italia è un Paese di poeti, di santi e di navigatori, Torino è soprattutto una culla di bocciodromi (se in città non ce ne fossero in abbondanza, la media degli impianti sarebbe quasi da Terzo Mondo). Eppure quasi tutti i ragazzi della nostra città dichiarano di voler fare dello sport: ma ci riescono soltanto il 47,2 per cento dei maschi ed il 36 per cento delle femmine (l'indagine è dell'Istituto di Medicina dello Sport). Gli altri magari ci provano, poi si trovano davanti i muri di gomma, si sentono respinti e si scoraggiano. E allora accendono la televisione, non la spengono più e diventano sportivi da poltrona. Soprattutto per questo le cattedrali dello sport non possono essere lasciate al loro destino.

Lo stadio Comunale, attualmente, è usato dalla Juventus per gli allenamenti ed ospita l'Istituto di Medicina dello Sport. E poi: tre palestre vengono utilizzate da Sportinsieme, una dal Boxing Club, una dalla Bocciofila Stadio, due per Yoshin Ryu e Kodokan Club (arti marziali). Troppo poco, per un impianto così grande, quasi nel cuore della città.

Ma allora, che cosa si può fare? Spiega Domenico Pavarin, dirigente del Servizio dello Sport presso l'assessorato: «Il Comunale dovrebbe diventare uno stadio alternativo al Delle Alpi. La convenzione trentennale che regola i rapporti tra Acqua Marcia e Città di Torino scadrà nel 2020: fino ad allora, quindi, niente partite di A e B, né gare internazionali, né grossi concerti. Il vecchio stadio tornerebbe a vivere: potrebbe servire per incontri di calcio della A femminile, il football americano, il rugby. Adesso si può giocare, in teoria: ma a pubblico. Cioè, anche senza sponsor; chi è così generoso da finanziare una squadra senza ottenere nulla in cambio?».

Il vecchio stadio potrebbe essere utilizzato da calcio donne, rugby e football americano

«Bisognerebbe ottenere l'agibilità per la tribuna autorità e una parte di quella numerata, diciamo per almeno un migliaio di persone: i lavori di ristrutturazione e di rifacimento della tettoia erano già in bilancio nel '95, forse quest'anno finalmente si riuscirà ad eseguirli, la spesa prevista è di seicento milioni».

Ed è questo il progetto che, quasi certamente, andrà in porto. Ma è ancora troppo poco: è inutile pensare in grande le tasche quasi vuote, è vero, ma mille spettatori per il Comunale non risolvono il problema. Chi ha voglia di recitare in un grande teatro sapendo che potrà riempire solo le prime due file?

Un'altra idea, realizzabile, portava la firma di Alberto Ferrero, presidente del Coni regionale: «Pensavamo a ristrutturare il Comunale facendolo diventare l'unica sede di tutte le Federazioni regionali: alcune hanno neppure un luogo di ritrovo, come quella del golf, o quella dei disabili. Avremmo creato ambienti nuovi, usando un prestito del Credito sportivo a molto agevolato. Alla società costruttrice si sarebbe potuto dare degli spazi, come compenso, per tirare fuori meno quattrini. Ne abbiamo parlato col sindaco Castellani e con l'assessore Baffert, ma il progetto si è arenato perché l'ufficio legale del Comune ha detto: "Occorre lanciare un bando di concorso". Sarebbe stato un iter burocratico pazzesco. Ci sono leggi dello Stato troppo rigide, ci si sente con le mani legate». Il vecchio Comunale sede delle Federazioni? Una buona idea, ma soprattutto per chi segue lo sport dietro una scrivania.

Demolirlo, comunque, non si può: «Fu fatto costruire in soli otto mesi da Mussolini - spiega Franco Ormezzano, direttore della Sovraintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici - ed è soggetto a vincolo, in base alla legge 1089 del 1° gennaio '39, in quanto è ritenuto di interesse storico-artistico. In sostanza: si può trasformare, ristrutturare: non buttare giù».

Per il Filadelfia, com'è noto, è partita la Grande Scommessa: la Fondazione presieduta dall'ex sindaco Novelli ha acquisito la proprietà di tutta l'area e vuol trasformarla nel salotto della città. I lavori dovrebbero cominciare entro fine '96 e concludersi nel maggio '99 per l'inaugurazione, in concomitanza con il cinquantenario della scomparsa del Grande Torino. La nuova struttura dovrebbe essere di 15.000-16.000 posti, ovviamente tutti a sedere e al coperto. Nessuna barriera di protezione tra gli spettatori e il campo, che verrebbe utilizzato per partite di Coppa Italia, amichevoli, tornei, allenamenti. E in teoria, non trattandosi di un impianto comunale, il Torino potrebbe persino tornare al Filadelfia per gli incontri di campionato.

«Il vecchio Filadelfia - spiega Novelli - ha assunto, a torto o a ragione, un aspetto spettrale che ha ferito non solo la tifoseria granata, ma tutti i torinesi. Il nostro obiettivo è quello di cancellare questa vergognosa ferita dal volto della città. E' un sogno, lo so. Ma è realizzabile. Il vecchio cuore granata non muore mai».

Carlo Caravella

(1 - continua)

IL CASO

ISCOTTA' IN CITTA'

Basket: l'Auxilium non vuol morire

Ercole lascia, i nuovi dirigenti cercano collaborazione

AIUTO. Aiuto non so. Lo chiede il basket torinese, ora che Carlo Ercole, 71 anni proprietario dell'Auxilium, ha deciso di farsi da parte, annuncia ufficialmente con la lettera a fianco. Per la società torinese è una svolta, anche se da ottobre il consiglio di amministrazione dell'Auxilium Srl era già stato rinnovato: Mario Chiadò presidente, Luigi Martini (presidente della Federbasket regionale) vice e Giorgio Squarcina amministratore delegato. A fine campionato, salvo accordi, Carlo Ercole potrà cedere i 5 giocatori (Mian, Carchia, Valente, Prato e Masperi) prestati la scorsa estate per rientrare di parte del suo capitale, poi si volterà pagina. Il toccherà proprio a Chiadò e Squarcina, ex cestisti ora dirigenti di banca del Gruppo Fiat, tracciare il nuovo corso. Dovranno subito risolvere il problema più urgente: trovare entro il 30 giugno i 50 milioni di fidejussione per iscrivere la squadra alla serie B1).

«L'unica pregiudiziale - precisa Squarcina - è restare almeno in B1 e non scendere più in basso. Per questo non vogliamo intaccare l'organico dei giocatori e quest'anno (Trevisan, Jacomuzzi e Rolando i più richiesti, ndr). Piuttosto chiudiamo». Da via Don Orione parte quindi l'appello alla città, agli imprenditori ma anche a coloro che hanno amato e amano il basket sotto la Mole: l'Auxilium, finalmente senza più debiti sulle spalle, ha forze per sopravvivere e magari tornare grande. Ma occorre far presto. «Se troveremo gli aiuti - precisa Chiadò - coinvolgeremo quante più società locali in un discorso comune di rilancio del basket torinese, di cui l'Auxilium potrebbe essere il fulcro». [g. vib.]

«A conferma di quanto comunicato ad inizio stagione, ribadisco la mia intenzione di ritirarmi completamente dal basket con il corrente anno sportivo 1995/96. Nel nostro Paese questa attività sta attraversando, come d'altronde quasi tutte le altre, una grave crisi di risorse, di organizzazione e di immagine. La grande maggioranza delle società cestistiche versa in pessime condizioni finanziarie soverchiata da costi e debiti incontrollati, in particolare, contrariamente alle speranze inutilmente coltivate per anni a Torino e in Piemonte, il basket non ha mai risvegliato (con eccezione della Martini e Rossi degli anni ladici) gli interessi di imprenditori e sponsor a lanciare un'attività a livello europeo. D'altra parte oggi il pubblico, particolarmente quello dei grandi eventi, viene attirato solo dagli eventi di rilievo nazionale o, meglio, europeo; un'attività minore si inserisce, con miglior successo, in centri medi. Oggi l'Auxilium non ha più debiti rilevanti e i costi sono stati ridotti al minimo: ci sono quindi le condizioni per un rilancio qualora si trovassero risorse che mi sentano non solo di continuare, ma di investire e programmare un futuro ad alto livello. Se non si trovano subito tali risorse, Torino è destinata a sparire dal panorama del basket».

Carlo Ercole

CERCA & VACANZE®
VIAGGI & TURISMO

VIA VIBO' 14
Tel. 011/2164130 - 137
Telefax: 011/2165926

VIA CHIESA DELLA SALUTE
Telefono & Telefax
011/2166218 r.a.

LA NUOVA REALTA' DEI VIAGGI IN TORINO
OGGI ANCHE IN

CORSO DANTE, 74

TUTTO IL MONDO IN 3 AGENZIE

TURISMO • INCENTIVES • BUSINESS TRAVELS • GRUPPI • VIAGGI DI NOZZE • E...

Al Lingotto concerti Rai diretti da Umberto Benedetti Michelangeli

Un violoncello per Schumann

Ritorno di un bel nome: Mario Brunello

Per tre giorni la Rai propone un programma davvero piacevole e invitante. [illegible] sono protagonisti, insieme con l'**Orchestra Sinfonica Nazionale**, il direttore Umberto Benedetti Michelangeli e il violoncellista Mario Brunello. Gli appuntamenti sono tre: domani (ore 20,30) e [illegible] (ore 21) al Lingotto, sabato (ore 16,30) all'Auditorium della Rai.

Mario Brunello si mise in vista quando, giovanissimo, vinse a Mosca il Premio Ciaikovskij superando agguerritissimi concorrenti provenienti da tutto il mondo. Con Torino [illegible] legame molto stretto e vi si esibisce di frequente per le stagioni dell'Unione Musicale e della Rai. Ora [illegible] nuovo tra noi per presentare [illegible] cavallo di battaglia dei violoncellisti come il «Concerto in la minore op. 129» [illegible] Robert Schumann.

Come volle sottolineare l'autore stesso, si [illegible] di un «brano sereno», nel quale lo strumento solista ha svariate occa[illegible] per espandere il suo canto a volontà, [illegible] un empito di virtuosismo solistico che [illegible] si può non definire romantico. Ciò nonostante Schumann riesce a creare un perfetto equilibrio con l'orchestra, che resta [illegible] fulcro e il punto di riferimento di tutto il lavoro.

[illegible] resto del programma è attinto [illegible] repertorio francese. Come apertura si ascolterà il «Prélude [illegible] l'après-midi d'un faune» di Claude Debussy, che in una decina di minuti distilla [illegible]lè impressioni sensuali e afose che promanano dalla poesia di Mallarmé. Non è un caso se l'opera, che venne presentata al pubblico per [illegible] prima volta nel 1894, venne considerata il manifesto dell'impressionismo musicale.

Per chiudere lo spettacolo si eseguirà «Ma mère l'oye, cinque pezzi infantili per orchestra» [illegible] Maurice Ravel. E' una sapiente [illegible] dalla strumentazione raffinata [illegible] di ispirazione fiabesca, come testimoniano i titoli dei brani: «Pavana della bella addormentata nel bosco», «Pollicino», «Laideronnette, imperatrice delle pagode», «La bella e la bestia», «Il giardino incantato». [t. o.]

[illegible] Michelangeli (a sin.) e Mario Brunello, protagonisti dei tre concerti al Lingotto [illegible] all'Auditorium [illegible] piazza Rossaro In basso, Caroline Dörge domani a Palazzo Bricherasio

PIANOFORTE

E Caroline suona Liszt

Caroline Dörge, padre tedesco (era primo violino alla Deutsche Oper di Berlino) e madre coreana. E' pianista e dalla Germania si [illegible] trasferita [illegible] Torino dopo avere sposato un industriale. Predilige gli [illegible] difficili, come dimostra un suo bel cd con significative pagine di Bach, Beethoven (Sonata op. 111) e Liszt.

E domani alle 21, a Palazzo Bricherasio in via Lagrange 20, eseguirà un concerto che riproporrà il 3 [illegible] [illegible] sala di musica da camera della Filarmonica di Berlino: «Ballata in fa minore» di Chopin, «Reminiscenze da "Norma" di Bellini» e «Valzer da "Faust" di Gounod» di Liszt e «Tre movimenti da "Petrouchka"» di Strawinsky.

«Vedere» e «capire» ai GiovedìScienza

Se oggi Galileo tornasse fra noi

Ogni settimana all'ingresso del Teatro Colosseo i partecipanti alle conferenze di GiovedìScienza possono, sotto la guida di esperti, navigare su Internet alla ricerca [illegible] approfondimenti sui temi che [illegible] volta in volta vengono trattati. Chissà cosa direbbe il grande Galileo se per magia potesse resuscitare: lui che aveva inventato il telescopio, primo esploratore dello spazio, potrebbe leggere tutta l'avventura che da allora [illegible] seguita e, probabilmente, compiacersi. Ma capirebbe tutto?

Gli specialisti sostengono che quando attraverso [illegible] telescopio Galileo vide la Luna e Giove riuscì a trarre delle corrette interpretazioni perché [illegible] un uomo di [illegible]za, cioè sufficientemente preparato. Tra vedere e capire c'è una grossa differenza. E' questo il tema della conferenza di GiovedìScienza, domani al Colosseo, di via [illegible]dama Cristina alle 17,45. Protagonista è Lamberto Maffei, di Pisa, professore [illegible] Neurobiologia alla Scuola Normale e dirett[illegible] dell'Istituto di Neurofisiologia del Centro Nazionale delle Ricerche. Prendendo spunto proprio da Galileo [illegible] dalle [illegible] osservazioni scritte, nel «Siderus Nuncius» (1610), farà notare [illegible] la fondamentale differenza fra il percepire [illegible] il dedurre. La deduzione spesso è tratta in inganno dalle esperienze che l'hanno preceduta così come tali esperienze possono [illegible] invece utili per completare una visione fisica poco chiara. Galileo, sottolinea Maffei, perfezionò sempre [illegible] più i propri resoconti: probabilmente le sue capacità visive migliorarono progressivamente nel ripetere le sue osservazioni al telescopio grazie anche a una buona memoria visiva cosciente. La visione non è un processo automatico, ma deriva da una moltitudine di messaggi che provengono non soltanto dall'occhio ma anche da altre parti del cervello.

E naturalmente l'interpretazione non è valida per tutti nello stesso modo: un esempio viene dal [illegible] delle costellazioni: la Grande Orsa dei greci è per i siriani il Bufalo selvaggio e per i [illegible] il Governo ma [illegible] [illegible] chiamata anche Grande Mestolo e Il Carro. [i. c.]

Galileo in un'antica stampa

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible]

WOODY [illegible] [illegible] apre oggi al Massimo Tre, via Montebello 8, [illegible] personale «Tutto quello che avreste voluto sapere [illegible] Woody Allen [illegible] non [illegible] mai osato chiedere». Il programma odierno prevede alle 18,20 [illegible] 18,30 «James Bond 007 - Casinò Royale» diretto da John Huston, [illegible] 20,45 la versione originale di «Tutto quello che avreste voluto sapere [illegible] [illegible] e non avete [illegible] [illegible] chiedere», [illegible] 22,30 «Il dittatore dello [illegible] libero di Bananas». Organizza il Museo [illegible] Cinema, ingresso [illegible] 7 mila lire.

[illegible] Il Teatro della Tosse mette in [illegible] stasera al Carignano «Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio». S'inizia alle 20,45, [illegible] glietti a 38 mila lire.

Al Teatro Colosseo, seconda serata per «Romeo e Giulietta» [illegible] la regia di Giuseppe Patroni Griffi. I protagonisti [illegible] Kaspar Capparoni e Laura [illegible]. I biglietti costano 35 e [illegible] mila [illegible].

[illegible] stasera al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, lo spettacolo «Checkpoint Papa» diretto da David Hanghton Brandon. Il sipario [illegible] alza alle 21, biglietti a [illegible] mila lire (ridotti a 15 mila).

CLASSICA. L'Auditorium Rai ospita stasera il concerto del quartetto Emerson. Eugene Drucker e Philip Setzer [illegible] violino, Lawrence Dutton alla viola e David Finkel al violoncello eseguono brani di Beethoven. Prima nota [illegible] 21.

Nel pomeriggio, l'ormai consueto appuntamento al Teatro Alfieri prevede alle 16 il concerto del Trio Mylarc. Pagine di Beethoven, Juon, D'Indy.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Cercando curiosità

Ai polacchi piace un [illegible] gestito da toscani

Il [illegible] maggio, giorno di San Sigismondo (Zygmunt per i polacchi), il ristorante Marconi, all'ora di cena, è sempre pieno: perché in questo tranquillo locale gestito dal '67 dalla famiglia [illegible] [illegible] Gemignani, si tiene [illegible] consuetudinario ritrovo della comunità polacca di Torino. Perché? E chi lo sa. Comunque, anche la clientela italiana dimostra [illegible] gradirne il menù che, in verità, non supera mai le 45 mila, vini compresi.

Si cucina pesce (buono [illegible] branzino al cartoccio) ma non manca [illegible] la specialità che [illegible] no agnolotti [illegible] tortellini «alla Marconi», [illegible] con panna, prosciutto e sugo [illegible] [illegible].

I Gemignani di Altopascio (Giancarlo ai fornelli, la figlia Katia - sì con la kappa - in sala, [illegible] la moglie Giovanna, ovviamente alla cassa) conducono questo locale di due sale alla vecchia maniera, che poi vuol dire cibi gustosi [illegible] alla buona, pulizia, maniere cortesi e prezzo onesto. Insomma, ha più valore una «saliera portata al [illegible] mento giusto che una pasta solo leggermente [illegible] La clientela premia il posto. Dove, ai tavoli, siedono operai, impiegati, signore eleganti e dirigenti di un vicino e importante «palazzo».

[illegible] [illegible] 4
Carne e [illegible]
Specialità: agnolotti
[illegible] mila con vino
Chiuso sabato
Tel. 011/66.89.664

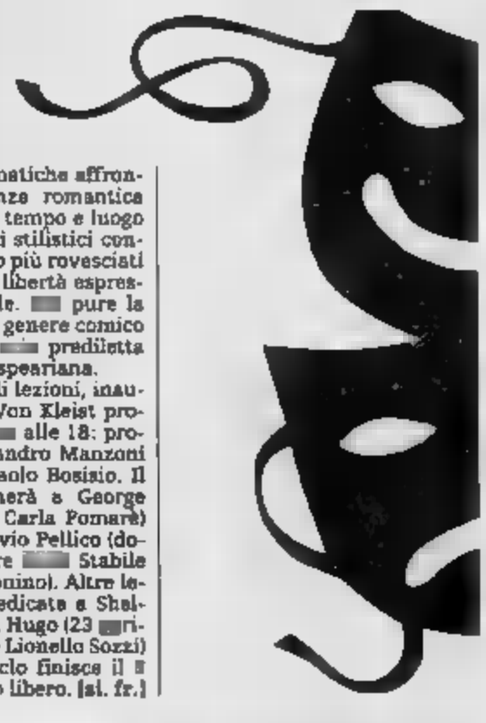
Serie di lezioni fino a maggio dedicate alla «scena romantica dell'Ottocento»

Il Teatro Stabile è salito in cattedra

L'attività didattica alla Galleria d'Arte Moderna

Lo Stabile in cattedra. Proseguono le attività didattiche promosse dal Tst, che [illegible] varato ieri un nuovo ciclo di lezioni dedicato al **Teatro dell'Ottocento: la scena romantica**. Gli incontri si svolgono alla Galleria d'Arte Moderna, che già ospitò [illegible] precedente serie dedicata a Gobetti (Pascoli e Checov hanno ispirato altri precedenti cicli). Particolarmente gradite al pubblico anche le «lezioni sul teatro del Novecento, che sono [illegible] seguite mediamente da 250-300 spettatori» spiegano con soddisfazione allo Stabile torinese. «Dedicata a tutto il pubblico, con particolare attenzione per gli studenti liceali e universitari», anche questa nuova serie di dieci appuntamenti, centrati sul teatro romantico. Occasione per l'iniziativa, l'allestimento di «Ruy Blas» di Victor Hugo, produzione del Tst che sarà in [illegible] dal 19 aprile al [illegible] maggio. Ma la scelta di dedicare un approfondimento alla lezione romantica riflette pure «l'esigenza [illegible] ritornare alle sorgenti [illegible] [illegible] poetica teatrale, la cui vitalità e attualità [illegible] per molti aspetti, perdurano» spiegano i curatori. Tra [illegible] tematiche affrontate, l'insofferenza romantica verso le unità di tempo e luogo [illegible] verso i dettami stilistici convenzionali, per lo più rovesciati in favore [illegible] una libertà espressiva sperimentale. [illegible] pure la commistione [illegible] genere comico [illegible] tragico, sulla [illegible] prediletta dell'opera shakespeariana.

Il calendario di lezioni, inaugurato ieri con Von Kleist proseguirà il 5 [illegible] alle 18: protagonista, Alessandro Manzoni raccontato da Paolo Bosisio. Il 12 marzo toccherà a George Byron (relatrice Carla Pomare) [illegible] il 19 [illegible] Silvio Pellico (docente, il direttore [illegible] Stabile Guido Davico Bonino). Altre lezioni saranno dedicate a Shelley, Dumas père, Hugo (23 [illegible]rile, con il docente Lionello Sozzi) e Büchner. Il ciclo finisce il [illegible] maggio. Ingresso libero. [al. fr.]



ALL'AGNELLI

Quarantenne innamorata

Dopo un preludio pinerolese (della scorsa domenica), la rassegna Il [illegible] delle religioni approderà da domani nella sala torinese dell'Agnelli (via Paolo Sarpi 111). Si comincia, alle 21, con «Il rossetto sull'ostia», spettacolo proposto da Assemblea Teatro e tratto dal racconto di Aidan Mathews: l'insegnante Maggie s'innamora e riscopre [illegible] [illegible] attorno alla quarantina. Alle 22,30, lettura di «Compendio di teologia ad [illegible] degli angeli» (di Jean-Michel Maulpoix) [illegible] Francesco [illegible] Giacomo. Il 1° marzo altra lettura con Fabio Mazzari in «Confessioni di un peccatore eletto», [illegible] James Hogg.

MUSICA *dove*

[illegible] Serata hard rock all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bellfiore [illegible] [illegible] palco, dalle 22, il gruppo torinese Malasangre, finalista di «Arezzo Wave 1995».

OMAGGIO. S'intitola «Non [illegible] insultarci così» lo spettacolo musicale dedicato [illegible] Boris Vian [illegible] programma stasera al «Café Procope» (via Juvarra 15). Vi partecipano Evelina Primo [illegible] Diego Balardi. S'inizia alle 22,30, biglietti a [illegible] mila lire.

[illegible]. E' all'insegna del blues [illegible] [illegible] [illegible] «La Divina Commedia» (via San Donato 47): si esibisce, dalle 22, il duo acustico [illegible] Step.

Maria Short è la protagonista della serata soul funky a «La Barchetta» (via Massena 1, ore 22), le cover della [illegible] formazione Sogni Distratti al «Rock House» (corso Potenza 157, ore 22). l'Asiou Group ripropone i [illegible] di Lucio Battisti all'«Asiou» (via Spanzotti 3, ore 22). Jam [illegible]sion [illegible] jazz [illegible] Paolo Narbona al «Capolinea 8» (via delle Maddalene [illegible] bis, ore [illegible]. Swing italiano al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio [illegible] bis, [illegible] 22) con la band Voci di Corridoio.

NEI [illegible]**I.** «Notte jazz» [illegible] «Ruggine» (via Principessa Clotilde [illegible] bis), «Dance music 70-80» al «Coccodè» (via Montalcone 62), «Psiche-[illegible] Sally» [illegible] «Metrò» (via Gioberti [illegible]), «Soul man» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7). Si comincia in tutti i locali [illegible] [illegible].

[illegible] «La Ginestra» (via Valprato [illegible], ore 22) si ascoltano i brani portati al successo da Miles Davis, allo «Shining» (via Issiglio 15, ore 22) invece appuntamento [illegible] le musiche degli Art of Noise.

[illegible] palatenda «Ciak» di Grugliasco (parco Porporati, [illegible] 22) musica e spettacolo [illegible] [illegible] con Claudia Penoni, Manuela Tamietta, Laura Righi.

CLAUDIO [illegible] Tutto esaurito il 22 marzo al Palastampa per il [illegible] di Claudio Baglioni. Il cantante replica la sera dopo sempre nella mega struttura di corso Grande Torino. I biglietti costano 50 mila lire (posti numerati) [illegible]5 mila (non numerati) esclusi i diritti di age[illegible]. Le prevendite sono in corso da Videomusic, Maschio, Disco Shopping, Bazar [illegible] Chitarre, Caffè Marconi, Disco Follies, El-[illegible] Musica, Elio Disco, Hot Point, Box Office di Ricordi, Mariposa Dischi, radio Centro 95, radio Universal, Tuttifrutti, Frisby, Queen Music, Top Music. Fuori Torino: Disco Inter-[illegible] (Ivrea), Disco Star (Grugliasco), [illegible] Uno (Rivarolo), Music & Video (Collegno), Punto Musica (Chivasso), Yellow (Rivarolo).

[illegible] Ultimi giorni per prendere parte alla settima edizione [illegible] Sanscemo, in programma al Palaseavolleri (palasport) [illegible] sera di [illegible] 30 [illegible]. I gruppi interessati ad iscriversi [illegible] manifestazione devono rivolgersi alla segreteria di via Damiano Chiesa 12 (tel. 273.19.93).

[illegible] foto: Claudio Baglioni

Da oggi al S. Paolo

Tra l'economia e l'«Io lirico» di Torquato Tasso

Riprendono anche quest'anno i **Mercoledì dell'Accademia**, le conferenze a carattere scientifico-letterario. A inaugurare il ciclo, oggi alle 17,30 nella con[illegible] sede del Salone [illegible] congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 1/G, sarà Onorato Castellino che interverrà su «Generatio praeterit et generatio advenit: considerazioni su alcuni temi dell'economia italiana».

Il programma proseguirà il 6 marzo con un incontro dedicato alle missioni spaziali, [illegible] cui parlerà Sigfrido Leschiutta, mentre il 27 marzo Marziano Guglielminetti terrà la conferenza [illegible] titolo «L'Io lirico del Tasso». Altri appuntamenti in maggio: l'8 con Edoardo Mentasti su «La determinazione [illegible] metalli in traccia» e il 22 con Claudio Magris su «Tra biografia e romanzo». Ingresso gratuito. Biglietti in via [illegible] Vittoria 3 (tel. 011/562.00.47).

Corsi di tessitura

Fotografie e video per apprendere i lavori del telaio

Dalle antiche tecniche dell'arte della [illegible] degli indiani d'America Navajo e Hopi alla lavorazione di arazzi Tiahuanaco, originari del [illegible]. Dalle stoffe [illegible] strisce della tribù degli Ashanti del Ghana e [illegible] Bambara dell'Alto Volta a quelle indonesiane dell'isola di Sumba, patria del tessuto Ikat dai disegni stilizzati. Sono questi i contenuti dei corsi in programma dal 4 marzo nell'atelier «In Cortile» di via Giolitti 4. Condotte [illegible] Mirelle Cherchi, le lezioni, suddivise per argomento (8 incontri ciascuno), si articolano in [illegible] prima parte tecnica dove - con il supporto fotografico e proiezioni [illegible] video - viene esaminato [illegible] le diver[illegible] culture dei popoli abbiano influenzato le differenti lavorazioni [illegible] telaio. Le ore di pratica vedranno invece [illegible] realizzazione di tappeti e pannelli. Ogni ciclo [illegible] 200 mila lire. Informazioni allo 011/532.542.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] [illegible]

Alle [illegible] 18, alla Libreria Luxemburg, [illegible] [illegible] Cesare [illegible] 7, [illegible] Lerner, Marcello Maddalena e Saverio Ver[illegible] parleranno [illegible] libro [illegible] pubblicato di Napoleone Colajanni (ed. Mondadori). Sarà presente l'autore.

[illegible] [illegible]

Dal 2 marzo, nella sede [illegible] «Jonathan» [illegible] corso Trapani 15, seminario per genitori (attuali e futuri) in quattro incontri. Saranno condotti [illegible] Vito Cutuli per [illegible] stili e comportamenti di vita e per imparare a comunicare [illegible] i propri figli. Informazioni allo 011/749.58.94.

[illegible] ORIENTI

Alle 21 al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, conferenza [illegible] Giorgio [illegible] sul tema «Il processo di pa[illegible] in Medio Oriente». L'iniziativa è dell'Unuci (Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia).

[illegible] [illegible] [illegible]

All'associazione Russkij Mir, [illegible] Lagrange 7, questa sera alle 21 proiezione di diapositive dal titolo «La [illegible]ra e i musei della penisola di Kola». Interviene Giorgio Peyronel, del [illegible] Regionale di Scienze Naturali. Informazioni [illegible] 011/547.190.

[illegible] DEL [illegible]

«Tibet: quale futuro per [illegible] civiltà millenaria?» [illegible] Il [illegible] dell'incontro che si tiene questa sera alle 20,45 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, per iniziativa [illegible] Lions [illegible] [illegible] 108. Partecipano Chundag Koren, rappresentante [illegible] Dalai Lama, Manuela [illegible] Assom, Paolo [illegible]i, Francesco Giusti, Domenico Quirico, Piero Verni, Franco Rocca e Antonio Avella; [illegible] Mario Barone.

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo «Etica cattolica e società [illegible] mercato» incontro [illegible] «La religione nella società moderna: il [illegible] americano». [illegible] Michael Zöller, introduce Angelo Petroni. Informazioni allo [illegible] 1/571.84.06.

[illegible] SETTIMO

Alle 20 alla palestra Akijama a Settimo Torinese, via Defendente Ferrari 8/A, prima lezione di training autogeno [illegible] ingresso libero. Il corso, articolato in dieci incontri ad un co[illegible] [illegible] 220 mila lire, è tenuto dallo psicologo e psicoterapeuta Italo Merino. Tel. 011/484.584.

[illegible] [illegible] [illegible]

L'Uclim organizza alle 15 al Casedi, via Gaudenzio Ferrari 1, l'incontro [illegible] [illegible] Ettore Peyron su «Le innovazioni normative dal [illegible] [illegible] 1995», per il corso di aggiornamento per insegnanti «Il [illegible] modello della pubblica amministrazione». Alle 15 all'Istituto Murialdo, [illegible] Palestro 14, incontro [illegible] «La diagnosi [illegible]lla realtà dell'allievo e cenni [illegible] psicopatologia». Tel. 011/561.19.23.

[illegible] [illegible]

Alle [illegible] [illegible] al Centro Salori e Ki, in via Gorizia 141, [illegible] parlerà su «Come [illegible] [illegible] per dimagrire realmente?». Informazioni allo 011/323.060.

[illegible] [illegible] [illegible]

Alle [illegible] all'associazione Questione Psicanalitica, in via [illegible] Pio V 29, per il ciclo «Freudiana» conferenza su «Dall'iper-realismo al [illegible] [illegible]lla realtà». Intervengono [illegible] Vecchiato e Gioacchino Senese.

[illegible] [illegible] [illegible]

Oggi alle 18 nell'aula 31 della Facoltà di Economia, corso Unione Sovietica 218 bis, verrà consegnato il premio [illegible] Moschetto 1995, promosso dal Centro Studi Piemontesi [illegible] lo scopo di incoraggiare studi e ricerche in campo economico riguardanti il Piemonte. E' stato assegnato alla tesi di Elena Potecchi. Alla cerimonia interverranno Giuseppe Bracco e Sergio Ricossa.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] appuntamento, il 4 marzo, dell'iniziativa «Osterie e vini [illegible] Piemonte. Personaggi d'Italia», sei cene-incontro con [illegible] osterie selezionate da Slow Food Arcigola e dalla Cgil. Il prossimo appuntamento (ore 20,30 alla Camera del Lavoro in via Pedrotti 5) avrà come ospite Ezio [illegible], direttore de La Stampa. Il costo della cena è [illegible] [illegible] [illegible] lire. Per prenotare: 011/244.24.82.

ENERGIA SESSUALE

L'1, 2 e 3 marzo al Centro Studi per l'Armonia Psicofisica, in [illegible] Casale 91/E, si terrà uno stage (in orario serale e pomeridiano, a seconda delle richieste dei partecipanti) su «La maestria dell'energia sessuale», attraverso lo studio [illegible] tecniche fisiche e spirituali qua[illegible] «visation» e «che gong». Il costo [illegible] di [illegible]90 mila lire. Sarà tenuto da Marina Bornuso. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/819.54.31.

CON [illegible] LUZZATI

Domani sera alle [illegible] al centro sociale [illegible] comunità ebraica, in via San Pio V 12, incontro con Lele Luzzati [illegible] da Guido Davico Bonino.

[illegible] [illegible]

Il Centro Estero Camera Commercio Piemontese propone domani, dalle 14 [illegible] 18, nella sede di via Ventimiglia 165, un seminario [illegible] problematiche legate all'importazione [illegible] prodotti tessili. Il costo di partecipazione è di 120 mila lire. Rivolgersi [illegible] lo 011/670.06.39.

Stasera al Valdocco «Creature del cielo»

Cronaca di un'amicizia con risvolti violenti

Un fatto avvenuto in Nuova Zelanda e al Massimo Due c'è Johnny Depp

Sergio Castellitto protagonista de «L'uomo delle stelle» in programma questa sera al Regina di Collegno

Il film di Tornatore candidato all'Oscar, una pellicola neozelandese, la vera voce di Sharon Stone e l'omaggio a Ed Wood caratterizzano il mercoledì nei cineforum di Torino e provincia.

Per quanto concerne la città, prosegue al Massimo Due, via Montebello 8, la rassegna dell'Università Popolare «Lo schermo allo specchio». Imperniata sulla figura del regista, propone stasera l'ultimo lavoro dell'enfant prodige del cinema americano Tim Burton («Edward mani di forbice»): «Ed Wood». Dedicato alla figura del «peggior regista del mondo», ne è protagonista il giovane divo Johnny Depp. Spettacoli ogni due ore a partire dalle 16,30. Biglietti: 7 mila.

Un fatto di cronaca accaduto negli Anni Cinquanta in Nuova Zelanda è stato trasferito sugli schermi dall'ex regista horror Peter Jackson nel drammatico «Creature del cielo», film in cartellone stasera al Valdocco (via Salerno 12) nell'ambito di «Mezzogiorno di fuoco». Leone d'argento alla Mostra di Venezia 1994, descrive l'amicizia, con risvolti anche violenti, che s'instaura tra due ragazzine quattordicenni. S'inizia alle 21,15, ingresso a 6 mila lire.

Attesa nelle sale in «Casinò», Sharon Stone è la protagonista del western «Pronti a morire» di Sam Raimi («La casa») proposto in versione originale questa sera al Cuore, via Nizza 57, nell'ambito di «Stars, stripes and movies». Al fianco della americana, nell'insolito ruolo della pistolera, figura Gene Hackman. Doppio spettacolo alle 20,15 e 22,30, biglietti a 8 mila.

Nomination all'Oscar quale miglior film straniero, «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore è in cartellone stasera al Regina di Collegno. Il film racconta di Joe Morelli, un uomo che si finge in cerca di talenti per il cinema e passa da un paese all'altro della Sicilia del '53 con un camioncino pieno di macchine da presa e fa provini a tutti, incanta vecchi e ragazze, convince carabinieri e sindaci. Lui è Sergio Castellitto. Unico spettacolo alle 21,15, ingresso a 5 mila lire.

Daniele Cavalla

TEATRI

AGNELLI (Lingotto) via Nizza 294, I concerti del Lingotto. Martedì 5 marzo 1996 ore 20,30. English Chamber Orchestra; direttore e violinista Pinchas Zuckerman; Bruckner, Adagio (trascritto da Bruckner stesso dal Quintetto per archi); Mozart, Concerto per violino in sol maggiore K 216, Adagio in mi bemolle maggiore e Rondò in do maggiore K ...; Mendelssohn, Sinfonia in la maggiore op. 90 «italiana». Biglietti in vendita da sabato 24 febbraio 1996: Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza Cln 251 lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30 15,30-19; c/o Lingotto via Nizza 294 da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati), Inf. 011/56.11.282 - 54.33.88 - 66.44.537 - 664.44.22. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli autori è in distribuzione presso le biglietterie da sabato 24 febbraio 1995.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 danze.
ARLECCHINO: ore 15,30 Edo Puma.
CLUB 84: Chiuso. Domani: 15,30 Rocky; 21 liscio doc by Sirlotto.
DU ... 521.5275: ore 21 Reporter.
FRENZY (via...: Musica Anni 60-70-90: Orch. Triangolo.
LA LUCCIOLA? Provare per credere. Tel. 200.097. 15 Paolone.
LE RDI: ore 15,15 noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO+INVIDIA 661...: ore 22,30.
PEPITA NIGHT CLUB ...52.86. ...ne. Spett. ballet strip tease. Chiuso lunedì.
RIST. S. GIORGIO (Borgo Medioevale): piano bar La Piana canta Albertina, T. 669.2181.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (tel. 836.331): E. Luzzati.

...ONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

...IA: Erminio Saracco.
ARTEINCORNICE: Maurizio Monti.
BERMAN: Ceramiche Lenci.
CARLINA: Joan Miró l'opera grafica.
DAVICO: Andrea Boyar.
FOGLIATO: Giorgio Maria Griffa.
LA BUSSOLA: Mario Surbone.
NARCISO: 40 opere di L. Spazzapan.
PIRRA (tel. 543.363): «Valery Ledney».

ALFIERI
TEATRO STABILE TORINO
La Compagnia Diana presenta, ore 20,45
CON CASO DI SCIOPERO DEI VIGILI DEL FUOCO LO SPETTACOLO AVRA' INIZIO ALLE ORE 21,00
CARLO GIUFFRE'
con la partecipazione di
ALDO GIUFFRE' in
LA PUNTURA CON L'EFFE MAIUSCOLA
di Edoardo De Filippo e Antonella Cilento
e con NUCCIA FUMO
regia di CARLO GIUFFRE'
Biglietteria T.S.T. - via Roma 19 (orario 12/18, - lunedì riposo) - Tel. (011) 517 62 46

CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
Il Teatro della Tosse presenta, ore 20,45
...LO SPETTACOLO AVRA' INIZIO ALLE ORE 21,00
Nel campo dei Miracoli o il Sogno di
PINOCCHIO
di Carlo Collodi
adattamento e regia di TONINO CONTE
scene e costumi di EMANUELE LUZZATI
musiche di NICOLA PIOVANI
Biglietteria T.S.T. - via Roma 19 (orario 12/18, - lunedì riposo) - Tel. (011) 517 62 46

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

DA VENERDI' AMBROSIO lilliput
LA PIU' APPASSIONANTE ED EROTICA STORIA D'AMORE E DI GELOSIA DI TUTTI I TEMPI

LUX
Così la critica:
Attori grandiosi (L. Tornabuoni - La Stampa)
Una coppia di magnifici mostri (N. Aspesi - La Repubblica)
...i due superdivi ... l'impegno fornendo una prestazione assolutamente memorabile (P. Perretti - Il Messaggero)
...senza dubbio uno dei grandi film del decennio ... Martini - Film TV)
Al e Bob, uno scontro tra miti (G. Degani - La Nazione)
QUANDO IL CINEMA DIVENTA LEGGENDA
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
ROBERT DENIRO ...

DORIA
eliseo
KONG
E DA OGGI ANCHE
adua
Le battute ... irresistibili (L. Tornabuoni - La Stampa)
CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR
MARIO - VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film scritto, diretto e interpretato da
WOODY ALLEN
LA DEA DELL'AMORE

PREMIO ALFRED BAUER AL 46° FESTIVAL DI BERLINO PER UN FILM CHE HA APERTO NUOVI ORIZZONTI NELL'ARTE CINEMATOGRAFICA
VITTORIA
Così la critica:
1) «Un thriller d'autore... Tognazzi si conferma un narratore vigoroso ed onesto» (I. Bignardi - La Repubblica)
2) «Una regia potente e un'ottima squadra di attori» (A. Crespi - L'Unità)
3) «Il film più riuscito di Ricky Tognazzi (S. Danese - Il Giorno)
4) «Grande ritmo americano» (R. Silvestri - Il Manifesto)
5) «Un mix in crescendo d'azione ed emozione» (V. Caprara - Il Mattino)
... e VITTORIO ... presentano
VINCENT UNDON
LUCA ZINGARETTI
VITE STROZZATE
prodotto da VITTORIO E RITA CECCHI GORI
un film di RICKY TOGNAZZI
Visitate il nostro sito Internet HTTP://WWW.CECCHIGORI.COM
Una coproduzione Italo-Franco-Belga
Cecchi Gori Group - Tiger cinematografica
Les Films de l'Astre - K2

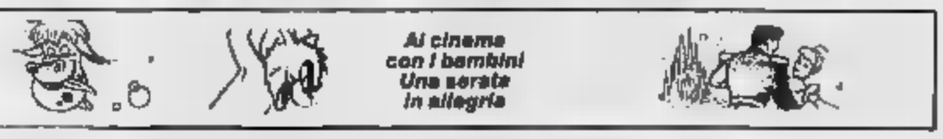
EMPIRE - CHARLIE CHAPLIN 2 - OLIMPIA DIGITAL dts SOUND
DAL CREATORE DI TERMINATOR 2 E DALLA REGISTA DI POINT BREAK

la Repubblica
Un grande film... Adrenalina pura
LA STAMPA
Il nuovo mito...
IL MATTINO
...è già un classico dell'thriller
l'Unità
Un film ...
STRANGE DAYS
http://www.strangedays.com

DA VENERDI' A TORINO
LINDA ... NAOMI ... CINDY ... ... ISAAC ...

DA VENERDI' AL REPOSI
HARRISON FORD
IN UN FILM CHE VI FARÀ SOGNARE E INNAMORARE
CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città
Servizi
Rubriche
Agende



I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
... 112
Sede centrale 55.191
... 113
Questura centrale ...
Prefettura ...
Vigili urbani 26091
Polizia stradale ...
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
... Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.808-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto ... dentistico, Moiverte, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizlano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanza 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde ...
Croce bianca 317.71.27
...
Asido 54.04.69; Asv 858.93.31; Al 819.18.20; ...as 0337 22.94.80; Aldasoro 63.01.56; Asido 33.13.01; Asalst. Infermi 839.75.25; ... 50.23.96 - 56.83.265; Auxilia 749.59.50; Arss 0337.220.250; Cesad 771.69.30 - 771.60.47; Bpi 242.19.04; Croce bianca 663.19.02; Piccole serve 669.32.83; Slado 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malassantà, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.54.873; Federazione Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 46.10.46; Telefono amico 319.52.52; Esprimersi 43.43.700; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56 22.155; Bartolomeo & C. 53.48.54; Semig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Infer... 43.85.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.823; ... (assist. ammalati cancro) 438.00.52; Mov. consum. 436.74.13; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città insieme 590.225; S.O.S. Vita 1578-13.000; Tel. Ro... 530.568; Serv. emergenza ... lun-merc-ven pom. e mer-gio-sab mat. 216.5041; Filo d'Argento (anziani) 1678-66 116. Fond. Osteoporosi Piemonte ...22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Int. documenti 442.51.04
Telefono Viola ...
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali ...
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. ...
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance ...
...ITALIA 167.019152

Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57841
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle ...
T... ...
... 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
... Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 150; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Mancaleri**, corso Trieste.
...
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
con or. cont. 9-19,30; 12,30-15 e festivi chiusi: **v. Stradella 186; c. Francia 273; c. Belgio 147; v. Guido Reni 155/157; v. Garibaldina 1; v. Cibrario 58; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 5; l.go Orbassano 72; v. San Remo 37; v. Cernaia 24; v. ... Cristina 78; v. Po 14; c. Vercelli 74.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.06

TRAME

BABE [redacted] Commedia. Babe, porcellino coraggioso, intende diventare un maiale da pastore [redacted] guardia del gregge delle [redacted] e [redacted] con l'aiuto della cagna [redacted] pastore Fly. Film candidato all'Oscar **[Cristallo]**

IL CIELO E' SEMPRE PIU' BLU. Commedia. Una giornata romana, con episodi [redacted] nimalisti incrociati a casi [redacted] e personaggi italiani (64 persone). **[Massimo 1]**

[redacted] Avventura. Una mappa del tesoro tatuata sul cranio di un vecchio bucaniere, alcuni velieri, un'isola misteriosa. Del finlandese Harlin («Cliffhanger»). [redacted] piratessa è Geena Davis. **[Fiamma]**

[redacted] **DELL'AMORE.** Commedia. L'ultimo [redacted] di Woody Allen di [redacted] comico, sull'adozione. [redacted] cronista sportivo che adotta un bambino, viene preso dalla curiosità di sapere chi è [redacted] vera madre. Ne nasceranno guai divertenti. A fianco di Allen si segnala l'esordiente Mira Sorvino **[Adua 200, Doria, [redacted] Rosso, Kong]**

[redacted] **E CONTENTO.** Horror comico. Demenzialità e satira: dopo «Frankenstein Junior» Brooks ci prova con Dracula. Il Principe [redacted] Vampiri è Leslie Nielsen.. **[Ambrosio 2, Ideal]**

GIOVANI E BELLI. Commedia. Due amici, un figlio di un industriale rovinato [redacted] Tangentopoli, l'altro di un comunista che ha perso la voce dopo il crollo del muro, si innamorano [redacted] stessa, bella (Anna Falchi), zingara. **[Chaplin 1, [redacted]**

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a tutto pur [redacted] non [redacted] in carcere, si danno la caccia nelle strade di [redacted] Angeles fra esplosioni e scontri violenti. **[Lux]**

[redacted] Sentimentale. Zeffirelli dalla Brontë, il [redacted] dell'istitutrice Jane, costretta a scegliere tra sentimento e dovere. Dialoghi fedeli, grandi paesaggi, interni [redacted] sembrano quadri. Con la Gainsbourg e Hurt. **[Olimpia 2]**

JUMANJI. Avventura. Un gioco magico rapisce per vent'anni nel [redacted] mondo fatato un ragazzino, e poi lo «risputa» fuori, [redacted] un seguito di bestie selvagge (rinoceronti, leoni, elefanti, zebre) che mettono a soqquadro [redacted] la [redacted]. Lui è Robin Williams; il costo del film, causa i mega effetti speciali, è [redacted] sessantacinque milioni [redacted] dollari. **[Adua 400, Eliseo Grande, [redacted] 1]**

PALERMO [redacted] **ANDATA.** Drammatico. Il viaggio coraggioso e tragico di un [redacted] di agenti che scortano da Palermo a [redacted] il testimone di un processo di mafia. Nel tragitto, attentati e imboscate. **[Capitol]**

[redacted] Sentimentale. Casa Bianca [redacted] subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora di una bella lobbysta, ecologista militante, e si comporta come un qualunque cittadino. Lui è Michael Douglas, [redacted] l'attraente [redacted] Bening moglie di Warren Beatty. **[Studio [redacted]**

SEVEN. Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Brad Pitt e Morgan Freeman) e un serial [redacted] (Kevin Spacey) che uccide seguendo i sette peccati capitali. Due ore di tensione, finale senza speranza. Da vedere **[King]**

I [redacted] SOSPETTI. Giallo. [redacted] superdelinquenti in cella progettano il colpo [redacted] secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un [redacted] superstite a raccontare. Qualcosa non quadra: troppi misteri. **[Erba 1]**

SPECIE MORTALE. Fantascienza. [redacted] ovulo fecondato con un dna arrivato dallo spazio, nasce una bimba aliena che, diventata donna, cerca di copularsi con umani [redacted] riprodursi. Suspense, sesso e creature che [redacted] **[Reposi]**

STRANGE [redacted]. Drammatico. Ultimi [redacted] giorni prima del Capodanno '99 [redacted] una Los Angeles [redacted] e piovosa alla «Blade Runner», follie varie, disperazione, e una nuova droga, lo Squid, che permette [redacted] vivere [redacted] di vita altrui sentimenti, sesso, e persino la tremenda esperienza della morte. **[Chaplin 2, Empire, Olimpia 1]**

[redacted] **DI** [redacted]. Drammatico. L'ultimo film di Zhang Yimou-Gong Li insieme: [redacted] mafia giapponese [redacted] Trenta visti con gli occhi di un ragazzino messo al servizio [redacted] pupa di un gangster. Delitto, violenza, tradimento. **[Centrale]**

TWO MUCH. Commedia. Due donne [redacted] troppe per un uomo solo, anche se [redacted] lei è la Melanie Griffith e lui è il dongiovanni Antonio Banderas: per stare al passo con due sorelle belle, bionde e ricche, l'attore iberico si sdoppia, ingannandole, in due gemelli. **[Arlecchino]**

L'USSARO SUL [redacted] Sentimentale. Dal [redacted] Giono, kolossal diretto da Jean-Paul Rappeneau ambientato nella Francia dell'Ottocento. [redacted] carbonaro piemontese in fuga, il colera, una coraggiosa aristocratica [redacted] gli ingredienti principali del costosissimo film **[Nazionale 2]**

VA' DOVE TI PORTA IL [redacted] Drammatico. Una nonna anziana decide di raccogliere la propria vita in una [redacted] lettera indirizzata all'amata nipote. [redacted] best-seller di Susanna Tamaro, con Virna Lisi e Margherita Buy. **[Etoile, Romano]**

VIAGGI DI NOZZE. [redacted] Carlo Verdone impersona [redacted] Ivano, l'assistente Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre storie [redacted] matrimonio. [redacted] la macchina da presa, lo stesso Verdone **[Lillipud]**

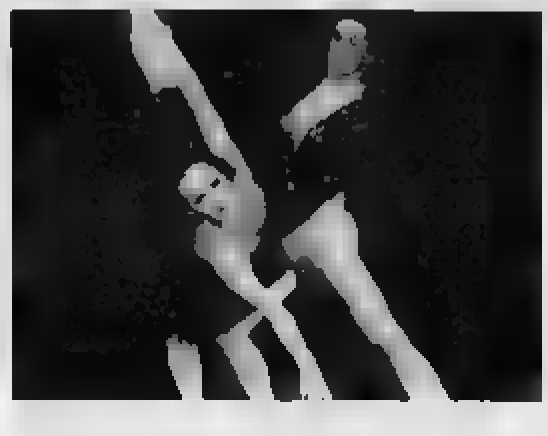
VITE STROZZATE. Drammatico. [redacted] onesto imprenditore [redacted] con problemi finanziari [redacted] ottiene tramite un amico [redacted] prestito di [redacted] milioni e si ritrova poi prigioniero degli usurai. Diretto da Ricky Tognazzi, il film è stato presentato ed elogiato al [redacted] festival [redacted] Berlino. Nel cast figura anche Sabrina Ferilli. **[Vittoria]**

007 GOLDENEYE. Spionaggio. Pierce Brosnan è il nuovo agente [redacted] sua maestà britannica [redacted] e a capo dell'intelligence c'è una donna. E' il «Bond film» che ha incassato di più nella storia. **[Ambrosio 3]**

Spettacolo sovraccarico e danzatissimo come vuole la tradizione degli Anni Trenta

Don Chisciotte e i balletti russi

All'Alfieri con la Kasatkina e Vladimir Vasiliov



Liudmila Vasilieva e Ivan Korneci in [redacted] quadro del balletto in scena all'Alfieri

Chi preferisce un «Don Chisciotte» [redacted] spoglio, ripulito di orpelli e incrostazioni del tempo nel nome di un ipotetico originale impossibile da raggiungere (perché perduto per sempre e difficilmente ricostruibile) non amerà certamente il «Don Chisciotte» che [redacted] Balletto Classico [redacted] Mosca ha presentato lunedì sera all'Alfieri. Chi invece ha voglia di farsi un'idea di come andavano in [redacted] i balletti russo-sovietici negli Anni fra i 30 e i 40, sovraccarichi, danzatissimi, costruiti per accumulazione, dove nulla del passato è buttato via, ma ogni possibile aggiunta non viene tralasciata, allora non deve perdersi la versione del balletto che Natalija Kasatkina e Vladimir Vasiliov hanno realizzato per il loro Balletto Classico di Mosca, per l'appunto, compagnia nata nel 1966 (è ora di trentennale dunque) e che nella cosiddetta patria della danza non ha avuto per tutti questi anni una sede stabile (ma presto [redacted] inaugureranno una) ed ha girovagato per diverse scene della capitale, fra il Palazzo dei Congressi del Cremlino e [redacted] sala del dell'Hotel Rossija.

Kasatkina e Vasiliov non barano. Il loro ragionamento [redacted] questo: «La coreografia originale di Petipa non si può recuperare, tanto vale prese[redacted] il balletto come ce lo ha consegnato la tradizione» E così fanno senza rinunciare neppure a un trio comico di barboni, tipo mago di Oz, e una marinaretta sovietica anni [redacted] (che sembra uscita dal «Papavero Rosso») nella scena della taverna che chiude il secondo atto, quella del finto suicidio [redacted] Basilio. Qui il terzo atto è dedicato esclusivamente al divertissement finale, le [redacted] di Kitri e Basilio, che si svolgono in [redacted] lussuosa corte seicentesca lontano dalla popolare piazza di Barcellona a cui siamo abituati.

Molta danza, dunque, tantissime interpolazioni, [redacted] ali e coreografiche. Non solo [redacted] marinaretta, [redacted] anche i gitani che aprono il secondo atto, e altro ancora.

Di fronte a [redacted] piatto così forte occorre [redacted] compagnia altrettanto forte, dotata di brio e velocità. Il Balletto Classico di Mosca ha queste doti e sfodera un manipolo di bei solisti a fianco dei protagonisti, Liudmila Vasilieva [redacted] panni [redacted] Kitri e Ilgis Galimullin [redacted] quelli di Basilio. I due forse non hanno sconvolgenti personalità di attori, ma per tutto [redacted] spettacolo danno prova di una tecnica brillante e aggressiva. Da ricordare almeno Vladimir Muravlev, un Gamache dai divertenti virtuosismi circensi.

Sergio Trombetta

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **La dea dell'amore,** di e con W. Allen, M. Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h [redacted] 18; 18.10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Jumanji,** di J. Johnston, con [redacted] Hunt. Usa '95, 1h 38'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. [redacted]; Agis 7000.

[redacted] piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Per Pomeriggi al [redacted] venerdì 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.

[redacted] **MULTISALA 1.** c. V. Emanuele [redacted], [redacted] 547.007. Anteprima ad inviti: **Get Shorty** di B. Sonnenfeld, con John Travolta, G. Hackman, Rene Russo, Danny [redacted] Vito.

[redacted] **2.** c. V. Emanuele 57. tel. 547.007 **Dracula morto e contento,** di e con M. Brooks. Usa '95, 1h 35'. Or.: 15,15, 17, 18,45, 20,30, 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] **MULTISALA 3.** c. V. Emanuele 52, tel. 547.007, **007 Goldeneye,** di M. Campbell con P. Brosnan, S. Bean. Usa-Ingh. '95, 2h 10'. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Two Much,** di Fernando Trueba, [redacted] A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah. Spagna '95, 1h 50'. Or. 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10[redacted]. Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. [redacted] **Milano solo andata,** di C. Fragasso, con G. Giannini, R. Bova. [redacted] '95, 1h 41'. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110 **La triade di Shanghai (Shanghai Triad)** di Zhang Yi Mou, con Gong Li. Cina-Fra '94, 1h 49'. [redacted] 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. [redacted] con Anna Falchi, E. Scalfi, L. Venantini. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40. Ingr. 10.000. Agis 7000.

C. [redacted] **2** v. [redacted] Tel. 436.0723. [redacted] **days,** di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. V.M. 14. Ore 18,10; 19,05. [redacted] Ingr. 10.000, Agis [redacted].

CRISTALLO v. Golio 5. Tel. 650.7100 [redacted] **coraggioso,** di C. Noonan, cand. 7 Oscar. Globo d'oro miglior film. Austr. '95, 1h 30'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000.

DORIA v. Gramsci 9. [redacted] 542.422. **La dea dell'amore,** di e con W. Allen, H. Bonham Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **Jumanji,** di J. Johnston con R. Williams. Usa '95, 1h 38'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241 **Gio[redacted] e belli,** di D. Risi con Anna Falchi, E. Scalfi. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

Woody Allen (La dea dell'amore)

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La dea dell'amore,** di e con W. Allen con M. Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35 Ingr. 10.000, Agis 7000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642 **Strange days,** di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. V. M. 14. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. [redacted] 5447. **I soliti sospetti,** di [redacted] ger con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 45'. Or. 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, rid. [redacted].

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **[redacted]' dove ti porta il cuore,** di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita. '95, 1h 47'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000.

FARO [redacted] Po 30, tel. 817.3323. Riposo

[redacted] corso Trapani 57. Tel. 385.2057 **Corsari,** di Renny Harlin [redacted] Geena Davis, Matthew Modine, Maury Chaykin, Patrick Malahide, [redacted] Shaw. Usa '95, 2h. Or. [redacted] 17,30; 20; 22,30 Ingr. [redacted], Agis 7000

IDEAL c.[redacted] Tel. [redacted] **Dracula morto e contento,** di [redacted] con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber. Usa '95, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Seven,** di D. Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Usa '95, 2h 05'. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

LUX via Santa Teresa 5. Tel. 534.814 **La dea dell'amore,** di e con W. Allen, M. Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Ingr. 10.000, Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Viaggi di nozze,** di Carlo Verdone con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo. [redacted] '95, 1h [redacted]. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] Galleria San Federico. Tel. 541.283 [redacted] di Michael Mann [redacted] R. De Niro, [redacted] Pacino. Usa '95, 2h 45'. Or. 15,30; 18,45; [redacted] Ingr. 10.000, Agis [redacted]

MASSIMO 1 v. [redacted], tel. 817.1048. **[redacted] cielo è sempre più blu,** A. Grimaldi, con L. Barbareschi, M. Buy. Ita '95, 1h [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. [redacted]. [redacted] 7000.

[redacted] **1** v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Jumanji,** di J. Johnston con R. Williams. Usa [redacted]. 1h 38'. Or. [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000, Agis [redacted]

[redacted] **2** via Pomba 7. Tel. 812.4173 **L'ussaro sul tetto,** di J. P. Rappeneau con L. Binoche, [redacted] Martinez, C. Amendola. Fra. '95, 2h. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [redacted], Agis 7000.

[redacted] **1** via Arsenale 31. T. 532.448. **Strange days,** di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. V. M. 14. [redacted] 14,30, 17,10, 19,50; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. [redacted] **Jane Eyre,** di F. Zeffirelli, con William [redacted] Charlotte Gainsbourg, [redacted] Plowright, Anna Paquin. [redacted] '95, 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 2[redacted]. Ingr. [redacted]. Agis 7000

[redacted] via [redacted] Settembre 18. Tel. 531.400 **Specie mortale - Species,** di R. Donaldson con Ben Kingsley, Forest Whitaker. Usa '95, 1h 55'. N. V. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **[redacted]' dove ti porta il cuore,** di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita. '95, 1h 47'. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 **Il presidente - Una storia d'amore,** di Rob Reiner con M. Douglas, A. Bening, M. J. Fox. Usa '95, 1h 45'. Or. 15,45 [redacted], 20,15; 22,30 Ingr. 10.000. Aiace 7000

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789 **Vite strozzate,** di R. Tognazzi, con V. Lindon, S. [redacted] R. Memphis, L. Sastri. Ita '95, 1h 49'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 000. Agis 7000

[redacted] E VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Al di là delle nuvole** Sab. ore 20,30-22,30, domen. 17-19-21. Ragazzi: **Palla di neve** ore 15. Ingr. 6000, Aiace 5000, due film 10.000.

CORSO via Nizza 56, telefono 568.76.58 **The quick and the dead (Pronti a morire)** ver. orig. inglese. Ore 20,15; 22,30.

FREGOLI p. B. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Dal 2/4 al 1/6 rassegna film in lingua originale inglese, ogni mar. e sab. Nuova formula di campagna abbonamento per gustare film in lingua inglese, spagnola, tedesca.

LANTERI corso G. Cesare 80. tel. 284.134 Sabato e domenica **Ace Ventura - Missione Africa**. Ore 15,10, 16,50, 18,30, 21

[redacted] **MARSALA BORGNIERE** v. C. Massaia 104, tel. 257.661. Riposo

MONTEROSA v.[redacted] 65, [redacted] 248.11.19 Venerdì 1/3 ore 21 per la Rassegna 8 marzo: **Blue sky.** Ingresso gratuito. Domenica 3/3 [redacted] 15, 17; 21 **Pocahontas** di W. Disney

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79 XXX Rassegna «Mezzogiorno [redacted] fuoco»: **Creature del cielo** di P. Jackson. Ingresso 6000, tessera 3 film L. 12.000. Ore 21,15.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Ed Wood** (id.) di Tim Burton, con Johnny Depp, Martin Landau (Usa, 1994 b/n). Ore 16,10; 18,15, 20,20; 22,30 Ingresso lire 7[redacted].

MASSIMO TRE. V. Montebello 8. t. 817.10.46 **007 - Casino Royale.** Ore 16,20, 18,30. **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere** (v. o. sot. ital.) [redacted] (v. o. sot. ital.) Ore 20,45. 22,30. L. [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via [redacted] 78. Tel. 562.1250 **Voglia di maschi** con R. Doll, L. Bergia. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Meeting [redacted] 3 volte a...** Or. ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Lei guardia [redacted] di mia moglie,** con R. Siffredi, R. Caracciolo. No stop dalle 10; ult. 24

[redacted] na P. Tommaso 5. Tel. 655.334 **Grande tabee.** [redacted] Vally Verdi. Ap. 10,30; ultimo 22,30

[redacted] l.go [redacted] Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione **Vergognose labbra proibite,** con Celeste e D. Ray. [redacted] V [redacted] 18. Or.: [redacted] 15; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70 **Party molto p[redacted]**, con Rossana Doll e Rocco [redacted] Apertura ore 13

ROMA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Voglie di...** Kim Angel, Alice Springs. Or.: ap. 12; ult. 22,30.

[redacted] San Donato [redacted] Telefono 447.766. **Tarzhard il ritorno nella foresta del sesso proibito** con R. Caracciolo, Rocco [redacted] Or.: 15; ultimo 22,30 Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Scatenata cattività,** con Emanuelle Cristaldi. Or.: ap. 15; chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE [redacted] 66. Tel. 749.2907. 1ª visione. **Accoppiamenti senza cervelli,** con Ona Zee e John Dough. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo

[redacted]
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

[redacted]
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
[redacted]: L[redacted]

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Highlander III
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COL[redacted]
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: L'uomo delle stelle
REGINA DUE: I soliti sospetti
STAZIONE: Vite strozzate
STUDIO LUCE: riposo

[redacted]

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo

[redacted]

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ARCOBALENO: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

LANZO
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

NOLE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Il postino

PINEROLO
HOLLYWOOD: Dracula morto e contento
RITZ: Casinoman
ITALIA 1 CENTO: I laureati
ITALIA 2 CENTO: Heat - La sfida

RIVOLI
GIOIELLO: Rob Roy

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: Apocalisse

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMERA: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Vend. bigl. per **Il Corsaro** (8-24/3), **I pu[redacted]** (11-24/4), **Cenerentola** (14-26/5), **Madama Butterfly** [redacted] (11-23/6), **Woody Allen** (15/3), **Concerto di [redacted]** (21/3), **Concerti sinfonici** (28/4 e 5/5) Bigl. 13-18,30. Tel. 8815.241/242. [redacted] tel. [redacted]

PICCOLO REGIO. Ore 17,30 [redacted] Pianoforte: Tenori: attualità in CD; Ben Heppner, Ferdinando De La Mora, Roberto Alagna. Conversazione e ascolti a cura di [redacted]. Ingresso libero. Per inf.: [redacted] Tel. [redacted]

ADUA. C. G. Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. [redacted] al 17/3: La fabbrica dell'attore presenta Manuela Kustermann in **A come Alice** da L. Carroll, regia di G. Nanni. Prevendita presso Teatro Adua, [redacted] lun. e ven. ore 15,45/19,45, [redacted] ore 10,30-12,30/16-18,45. Tel. [redacted]-248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. 1/3 8-10/3 la comp. Torino Operetta in **La vedova allegra**. Regia A. Zamaner. Per [redacted] Ragazzi domenica ore 16: **Il giro del mondo in 80 giorni**. Comp. I Senza Confini di Teatro. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

BARRA TEATRO. v. Chiesa Salute 77, tel. 210.[redacted]. Oggi **spettacoli hard-core dal vivo** con le più famose pornostar: Giorgia Angeli in arte **Fancy Cat**. Eva e altre. Prevendita film. V. m. 18. Or.: 16-21. Spett.: 17,30-22,30

ALFIERI. P. Solferino 2, [redacted]. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 20,45. (In caso di sciopero dei vigili del fuoco lo spettacolo inizierà alle ore 21,30). La Comp. [redacted] presenta **La fortuna con l'effe maiuscola** di E. DE FILIPPO e A. CURCIO, con C. Giuffrè, A. Giuffrè e Nuccia Fumo, regia di C. Giuffrè. Repliche fino al 3 marzo. Bigl. TST, via Roma 49 (12-18, lun. riposo) [redacted] 011 517.5246

[redacted] V. Chiomonte 3. Rassegna «Teatro in Tre»: ven. e sab. ore 20,30; domani ore 16,30 a Teatro dell'Angelo pres. **Mia Luna**. Pren. a partire da domani ore 9-16 [redacted]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI [redacted] V. Nizza 280. **I concerti del Lingotto**. Martedì 5/3 1996, ore 20,30: English Chamber Orchestra, direttore e violinista Pinchas Zukerman [redacted] musiche di Bruckner, Mozart, Mendelssohn. Biglietti in vendita. Inf. 011/561. [redacted] - 543.888 - 664.4537 - [redacted]

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro, Unione Musicale, ore 21 (terza parte) Quartetto Emerson: Beethoven: I quartetti [redacted] (prima concerto), op. 18 n. 5 e n. 6; op. 59 n. 3 Big. ver non abb. numerati L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. [redacted] 5188

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abb. TST Ore 20,45. (in caso di sciopero dei vigili del fuoco lo spettacolo inizierà alle 21,30). Il Teatro della Tosse presenta: **Pinocchio** di C. Collodi, adattamento e regia di T. [redacted], scene e costumi di E. Luzzati. Repliche fino al 3/3. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. (011) 517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Oggi ore 21 fino al 3/3 **Romeo e Giulietta**, con la regia di G. Patroni [redacted] Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.

ERBA. C. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Stasera ore 21 Saverio Scalfi e Alessandra Casella in **Casa Natale - Gioie del millennio** [redacted]. Regia S. Scalfi. Produzione Collettivo Isabella Morra. tel. e pren.: fer. 9-13 e 15-23, fest. 15-23

GARIBALDI TEATRO. V. Santa Teresa 5, t. e fax 538.238 Prosegue nelle domeniche [redacted] ore 15 **Il sposa nella mezza** con le marionette Lupi. Spett. per le scuole su prenot. telefonica o disposizione: **Pulcinella** di R. Liprandi e **Cappuccetto Rosso** sempre con le marionette Lupi

TEATRO DEGLI ELLEBÙ. Via Pier Carlo Boggio 35. Moncalieri, t. 011/642.820. Nasconde V. Edizione ore 21,15 la comp. Zac-Abik-Kraken in **Silenzi forti... piccole emozioni**, cond. Ruggiero M. Cascinò. E' gradita pren. 645.274

[redacted] Via Juvarra 15, t. 532.087. [redacted] 21,30 Teatro Lilla di Milano pres.: **Checkpoint, papà** di M. Gonzalez. Ingr. L. 22.000 intero, L. 15.000 rid. e L. 10.000 tagliando TorinoSette. Valido l'abb. «Metti una sera con» Café Procope, ore 22 Gianpiero Monti in **Una gelida leonessa** ... Ingr. L. 15.000.

FREGOLI. P. Santa Giulia 2 bis, t. 81[redacted]2 (Sabato 2/3 ore 21,15 [redacted] compagnia del Teatro Fregoli presenta il Recital: serata di prosa con musica **Da La Locandiera di Goldoni... al '700 musicale** con G. Di Martino, M. Peirale, A. Museo, M. Verra, U. Caira, Bruno Loria. Ingr. L. 20.000, [redacted] Biglietto 28.000; 20.000; [redacted] Ultima recita

TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17. t. 650.05.60 **La magnifica danza**. Stagione di balletto gennaio-maggio '96. Sono in vend. gli abb.: 25-26-27-28/4 [redacted] **qua della moda di danza** [redacted]. Inf. vend. bigl. e abbon. corso M. D'Azeglio 17. Tel. (011) 650.05.60.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Giovedì 29/2 ore 21 la Compagnia Assemblea Teatro presenta **Il mondo nell'attesa**. Posto unico L. 15.000. Abbon. a 8 spettacoli L. 90.000. Inf. e pren. tel. 437.5238 (10-17) e [redacted] 19, al 619.225 del Teatro Agnelli.

TEATRO MACARIO. V. S. Teresa 10, tel. 561.3684. Ore 21,15 Tangram Teatro presenta **Stravaganza** di Dacia Maraini. Regia L. Ferro, con P. Pozzi, S. Damiani, M. Sapino, L. Borghino, G. Franzoni, E. La Scala, V. Vecchio. Prenot. 10,30-12,30 / 15-19

GOBETTI TEATRO. V. Garibaldi 4, Sottano Torinese. Fino al 1/3 Junigia Teatro presenta **Amleto e la [redacted]** con L. Grasso, M. Daramacco, F. [redacted]. Testo e reg. Mariano Dammacco. Ore 21, intero L. 22.000; rid. L. 16.[redacted] e prenot. 897.17.46 - 897.08.31.

TEATRO [redacted] V. Nossano 9. L'1/3 **La Traviata** [redacted] in 3 atti su libretto di F. M. Piave. Il 2/3 [redacted] **Butterfly** tragedia giapponese in 2 atti di G. Giacosa e L. Illica (da J. L. Long). Tenore A. De Lucia, com-arch. dell'Opera Arca Russia Ucraina e [redacted]. Fino al 22-30/4 Val rass. naz. di scuole di danza. Inf. e pren. t. 779.5803

TEATRO MASSAUA. V. C. Massaua 184, t. 257.861. Riposo. Prossimamente per [redacted] Ragazzi Teatro: 1/3 spett. di [redacted] commedia brillante in dialetto piemontese **A l'è una** ...

[redacted] Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Sabato 9/3 ore 21 la Comp. Attaccabottoni presenta la commedia dialettale: **Dal galeot dal commendatore** di M. Rais. Regia E. Capitani. Ingr. L. 10.000. Prevendita 8 e 9/3 (17,30-19 cassa teatro)

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 1, [redacted] tel. 640.37.00. Ore 21 **Viaggi** di e con C. Vedani. Regia G. Sabel. A. G. D. Notaro - Sattiripanti Teatrarca-Artecane [redacted]

[redacted] Via Pracassi 11, [redacted]. Tel. 682.21.22 - 606.13.34. Venerdì 1 [redacted] 23 **Gli stessi colori con...** Roberto Petrolini. Sab. 2-3/3 ore 22 **Tiro al Pompi...** di e con R. Petrolini

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a. Tutte le mattine su pren. Il comp. F. Lupi pres. **Pinocchio**. Spett. per le scuole. Organiz. comp. F. Lupi. Inf. e pren. t. 650.90.04

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Il 2 e 3 marzo **Il vestaglia di mister Wilde**, rassegna Piccoli fuochi con gli allievi di Teatrarca Artediversa. Org. Santobrigant. Pren. e inf. 645.740

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 6/a, tel. 011/544.525-544.545. Ore 21 per la Rassegna Teatrale Mascardigli, Paolo [redacted] **Spazio libero**. Alle 22, il film **Woyzeck** di W. Herzog ingresso libero. Per inf. sulla rassegna Mascardigli, t. al 544.545 - 544.525 ore 15/19.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE 18,30 Tà per due, con G. Funari; 19,27 Tg 4; 20 Solo musica italiana, 20,30 Ranger attacco ora X, film; 22,30 Tg 4; 1 Video Top, videoclip

TELESTAR: 19,02 Soccer boy, cartone animato; 19,26 Uomo tigre, cartone animato; 20 Tg 9; 20,30 Il risveglio di Candra, tv movie; 22,20 Una famiglia si fa per dire, telefilm; 23,45 Playboy dream, varietà sexy; 0,15 Bravo Dick, telefilm; 0,45 Astro Star, oroscopo.

TELEGRANDA. [redacted] Tg [redacted] 16,35 Cartoni animati; 17 Tg flash; 17,05 Sport [redacted] Tg [redacted] Margini; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Film

VIDEOGRUPPO: [redacted] Il segreto di Jolanda, telenovela con [redacted] Castro; [redacted] Videonotizie; [redacted] Il segreto di Jolanda, telenovela (seconda parte); 20,30 Ninja scontro finale, film azione; 22,30 Videonotizie; 24 Hits video

TELECITY: 19,32 Punto alle 8. 20,08 Cara dolce Kieko, cartone anim.; 20,30 E' arrivata la sposa, film; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,33 Salto nel buio, telefilm

PRIMANTENNA: 18,10 App. con Osiris; 19 Giovandosa, rubrica; 19,30 Tg sera, 21,30 Sport: Girone A; 22,45 Guarire in diretta, maestro Franchino; 23,45 Tg notte.

QUARTA RETE [redacted]: 19 Tg 4; 19,30 Mosaico; 20,15 Tg 4; 20,30 Campane a festa; 22,30 Azzurro Italia; 24 Mezzanotte di fuoco; 0,10 Donne a motori; 1 Erotica, sexy.

QUINTA RETE: 18 Film; 19 Quinta rete news; 20 Occupation, telefilm; 20,30 Il cuore come una ruota, film drammatico; 22,30 Sexy; 24 Emotion, 1 Quinta Rete News

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 20 Tutto tris & Totip + Speciale Sanremo; 20,30 Funari Live, all'interno: Amiamo il collegio; 22 Solo musica italiana, 22,15 Dall'Italia amate sponde; 23 Mr North, film

RETE 8 TAL 19,30 Il regionale, notiziario; 20,10 Hi dive ne vota; 20,25 Telegiornale locale, 20,40 Film, 22,30 Pietre vive, 23 Telegiornale locale. 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 20,30 Matrioska, approfondimento informativo; 21 Milano metropoli; 22 Business news; 22,29 Terzo grado; 22,45 Emporio tv.

[redacted] 19,30 G.R.P. Monitor; [redacted] Redazionali; [redacted] L'isola del libro, rubrica; 22,30 Cartomanzia; 23,30 Le auto [redacted] settimana; 0,30 [redacted] P. monitor (replica).

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Le carte parlano; 22,45 Canavese notizie; [redacted] Notizie [redacted]

TELEGRANALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Film; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale. 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 18,55 Informasette anteprima; 20 [redacted] all'Ovest, telefilm. 20,40 La [redacted] di [redacted] - Ator l'invincibile, film; 22,25 Informasette; 22,40 Parlatone, rubrica di parapsicologia; 23,40 Informasette.

TV 7 NETWORK: 19 Telegiornale; 19,30 Veronica, telenovela; 20,30 Boys & Girls, telefilm + Style mania, moda; 21,30 Le auto della settimana. 22,45 Video Shop.

TELE ALPI: 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Film; 22 Block Notes; 22,45 Le auto della settimana; 23,15 [redacted] Trasmissione con il mago; 0,30 TSO, musicale.

TIEFFE 9: 15,45 I bambini del dottor Jamison, telefilm, 20 Tg9; 20,30 Cronaca, Costume, [redacted] talk-show; 22,30 Le auto d'oggi, 23 Reporter; 0,15 Tg9.

[redacted] 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,40 Cartomanzia; 21,30 Colore granata; 24 [redacted] giornale; 0,30 Consulenza finanziaria, replica.

[redacted] 16,45 Ultra Lion, telefilm, 19,20 [redacted] d'oggi, informazione; 19,50 Tg5; 20,30 Il paese di cuccagna, varietà; 24 Auto d'oggi, informazione.

TELETIME: 19,20 Tg time; [redacted] Tuesday; 20,45 Film; 22,30 Tg time, 23,15 Il castello di Alì Babà, varietà.

[redacted] 15 Film; 18 D... come donna, rubrica, 19,30 Telestudio notizie; 20 [redacted] bambini: Ranma, cartoni; 20,30 La rivolta, film (tv movie); 23 Telestudio notizie; 0,15 Vai privati; 2 Notizie.

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] **DI CASA SAVOIA** (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, [redacted] 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da lun. a dom. 9-20.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30), Proseguono le visite guidate relative agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Sabato domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamento.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Maestri del Novecento: Felice Carena». Fino al 7/4

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; ven 10-12

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine [redacted] stampa (fino al 28/2). Orari: Dal lunedì al venerdì 14,30/18

MUSEO DELL'A[redacted] **«C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251) orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bicherasio 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] (via [redacted] 6, telefono 561.7776): mar.-sab. 9-19; dom. 9-14; [redacted] chiuso. La mostra «Time machine - [redacted] Egitto e alla contemporanea» fino al 31/3.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191).

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-19; [redacted] chiuso. Visite guidate [redacted] (domenica, venerdì, mercoledì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato [redacted] lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «La cordata delle immagini - La montagna nei manifesti del cinema». Sala video: «Un mondo appeso a un filo». Fino al 3 marzo.

[redacted] **DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «Dal Privato al Pubblico: Donazioni e Acquisizioni», prorogata sino al 17/3/96.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja [redacted] Santa [redacted] 5, telefono 530.238). da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [redacted] **MENTO** (Stupinigi, t. 358.1220). [redacted] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 544.087 - 517.1660): Mostra: Fernand Léger: «L'oggetto e il suo contesto» fino al 15/4. Prenotazioni telefono 562.96.04. [redacted] 9-19; lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 650.25.45, mostra telefono 669.23.98). Mostra: «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 22. Visite guidate su pren. Fino all'8/4.

SI PUÒ SBAGLIARE STRADA,

MA NON LE VACANZE.

Ata e Ilaria

PER NON SBAGLIARE VACANZA, MEGLIO AFFIDARSI ALLA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA.

PER QUATTRO BUONE RAGIONI:

BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI.

800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO.

BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE.

BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA.

BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD. LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE.

CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.

BUON VIAGGIO
NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER [redacted] IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON [redacted] PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO [redacted] ORE AL GIORNO, 365 GIORNI ALL'ANNO. 1678-28090

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 8000
Storie [redacted] [redacted] i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' [redacted]

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [redacted]

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.[redacted] Or.: 16 19,10/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted] - [redacted] — di [redacted] Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Alcazar — via M. Del Val [redacted], [redacted]. 588.00[redacted] Or. 16/18,10 20,20/22,30 Ingr. 8000
Two [redacted] — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

[redacted] — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 8000
Vite [redacted] — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '95) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. [redacted] 49' Drammatico

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Storie d'amore con i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' Commedia

Apollo — via di Galla Sidamo 20, Tel. 86.20.88.06, Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 8000
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 8000
[redacted] strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '95) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' [redacted]

Atlantic — Via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Ingr. 8000
SALA 1: Heat. Or.: 15,20; 18,40; 22. SALA 2: Vite strozzate. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. SALA 3: Specie mortale. Or.: 18; 22,30. SALA 4: Palermo-Milano solo [redacted]: 16; 22,30. SALA 5: La dea dell'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 6: Storie d'amore con i crampi. Or.: 16; 18,20; 20,25; 22,30.

Augustus — c. V. [redacted] 203, Tel. 687.54.55, Ingr. 8000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Underground. Or.: 16; 19,20; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-29, Tel. 482.77.07, Ingr. 8000
SALA 1: Strange days. Or.: 16,30; 19,15; 22.
SALA 2: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22.
SALA 3: Il tagliaerbe 2. Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,50; 22,30.

Broadway — via dei Narcisi 36, Tel. 230.34.09, Ingr. 8000
SALA UNO: Vite strozzate. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. SALA DUE: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, SALA TRE: Storie d'amore con i crampi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 32.36.619. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 8000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Capranica — piazza Capranica 101, Tel. 679.24.65. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 8000
Vite strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. [redacted]) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' Drammatico

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Smoke — [redacted] W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa [redacted]) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 58' Commedia

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07, Aria condizionata, Ingr. 8000
SALA 1: Vite strozzate. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: Va' dove ti porta il [redacted] Or.: 16; 18,20; 20,20; [redacted].

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel 323.56.93, Or.: 14,45/17,30/20/22,30 Ingr. 8000
La sindrome di [redacted] — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Del [redacted] — viale della Pineta 15, Tel. 808.34.85
Pocahontas. Ore 17 L. 7000.
Terra e libertà. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000.

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Two Much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la [redacted] è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45, Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 8000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [redacted]

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19, Ingr. 8000
EMPIRE 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.08.58): Storie d'amore con i crampi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Etoile — p. [redacted] Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 8000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [redacted]

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30 Ingr. 8000
Dracula [redacted] e [redacted] — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. [redacted] Comico

Europa — corso Italia 107, [redacted] 44.24.97.60. Or.: 16/18,10/22,30 Ingr. 8000
Heat - La [redacted] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

[redacted] — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529 22.96, Ingr. 8000
SALA 1: Heat la sfida. Or.: 15,20; 18,40; 22. SALA 2: La dea dell'amore. Or.: 16,20; 17,10; 19; 20,50; [redacted]. SALA 3: Storie d'amore con i crampi. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00, Ingr. 8000
SALA 1: Il presidente una storia d'amore. Ore 14,30; 17,20; [redacted],30.
SALA 2: [redacted]. Ore 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581 28.48. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
Va' dove ti porta il [redacted] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal [redacted] della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44 25.02.99, Or.: 15,30/18/20,10/22,30 Ingr. 8000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 58' Commedia

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Ingr. 8000
SALA 1: Jumanji. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. SALA [redacted] Babe, maialino coraggioso. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 2: Pensieri pericolosi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Golden — v. Taranto 36, [redacted]49.66.02. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
La [redacted] dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

Greenwich — via Bodoni 59, Tel. 574.58.25, Ingr. 8000
SALA 1: Il palloncino bianco. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
SALA 2: [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 3: Smoke. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 636.06.00, Or: 16/19,10/22,30 Ingr. 8000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V 2h 45' Poliziesco

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26 Or.: 15,15 17,15/18/20,45/22,30 Ingr. 8000
Blue in the Face — di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' Comm.

Il Labirinto sala A — via Pompeo Magno 27, Tel. [redacted], Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. 8000
Guantanamera — di T. Gutiérrez e J. C. Tabío, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' Comm.

Il [redacted] sala B — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.5283, Or.: 18/20,1[redacted] Ingr. 8000
La pazzia di re Giorgio — [redacted] N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita [redacted] colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' Storico

Il [redacted] C — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.5283, Or.: 19,30/21,30 Ingr. 8000
Lo sguardo di [redacted] — di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Mikhalopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' Dramm.

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95, Or.: 16/19,10/22,30 Ingr. 8000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588 42.30, Ingr. 8000
SALA 1: La dea dell'amore (vers. italiana) Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. SALA 2: Blue in the face. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. SALA 3: Smoke. Or.: 18; 20,15; 22,30.

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Madison 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 8000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. [redacted] Comm.

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or. 16,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 8000
Babe, [redacted] coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or.: Ingr. 8000
Ore 16; 18,50: Casper
Ore 16,30; 21,45: Braveheart

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26., Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 8000
Corsari — di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h [redacted]

[redacted] Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,30/20/22,30 Ingr. 8000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

[redacted] Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,45/17,30/20/22,30 Ingr. 8000
Dracula [redacted] e [redacted] — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

[redacted] Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. [redacted], Or.: 14,45/17,30/20/22,30 Ingr. [redacted]
Two much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

[redacted] Sala 4 — via Appia Nuova [redacted], Tel. [redacted], Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 8000
[redacted] pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [redacted]

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel 679.49.08, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 8000
Vi[redacted] di [redacted] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti esaltati dalla famiglia, un pignolo pe[redacted] e la sua vittima N. [redacted] 1h 42' [redacted]

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Mignon — via Viterbo 11, Tel 855.94.93, Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
[redacted] di Shanghai — di Z. Yimou, con Gong Li, Li Bao Tian, S. Chun (Cina-Francia '94) — Shangai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una [redacted] di un boss N. [redacted] 1h 48' Dramm.

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or.: 16/19,10/22,30 Ingr. 8000
Heat - La [redacted] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Nuovo [redacted] — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 16,15 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 8000
Niente di personale — (Irl. '95) — Belfast 1975: una bomba [redacted] esplode in un pub. Mentre i leader protestanti e cattolici [redacted] esplodono scontri che coinvolgono innocenti. N. V. 1h 25' Dramm. Versione originale sottotitolata

Palazzo [redacted] Esp. — SALA CINEMA, Via Nazionale 194, [redacted]. 488.54.65
Ore 17 I misteri [redacted] un'[redacted]. Ore 18,15 La mémoire du monde. Ore 19,35 The naked kiss. Ore 20,15 Mysteries of the afternoon e a seguire il dibattito [redacted] on line.

Paris — via M. Grecia 112 Aria cond. Tel. 70.49.65.68. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 8000
Vite strozzate — [redacted] Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '95) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un [redacted], gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la [redacted] alla moglie N. V. 1h 49' [redacted]

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
The madness of King George — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' [redacted]

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.26.53, Ingr. 8000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
[redacted] 2: [redacted] Or.: 16,10; 17,30; 20; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679 00.12. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 8000
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. [redacted] Drammatico

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581 02.34, Or 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
[redacted] strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '95) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' D[redacted]

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63, Or.: 16/22,30 Ingr. 8000
L'ussaro sul tetto — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h Avv.

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86 20.56.83, Or.: 16/19,10/22,30 Ingr. 8000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [redacted]

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488 08.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

[redacted] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, [redacted], Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 8000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Co[redacted]

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Storie d'amore con i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' Commedia

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
[redacted] solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

[redacted] — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Ore 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
Il cielo è sempre più blu — di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (Ita. '95) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiverie e amori, messaggi sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 84 attori. N. V. 1h 46' [redacted]

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948, Ingr. 8000
SALA 1: Jumanji. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. SALA 2: [redacted] dove ti porta il cuore. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. SALA 3: Dracula morto e contento. Or.: 15,15; 17; 18,45; [redacted],30; 22,30. SALA 4: Il cielo è sempre più blu. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33,744. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 8000
[redacted] morto e [redacted] — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Universal — via Bari [redacted], Tel. 883.12.16, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 8000
Vite strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '95) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' [redacted]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 700.00.333. Or.: 16; 22. Film per adulti. Ingr. 8000.
[redacted] via Montebello 101, tel. 494.1290. Film per adulti. Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 8000.
AVORIO EROTIC vi[redacted] 10, telefono 700.26.27. Film per adulti. Orario: 15,30; 22. Ingresso 8000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Rivista sexy con Cicciolina e film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 25.000.
[redacted] p.za della Repubblica 44, tel. 488.02.85. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. Film per adulti. Or.: 15,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON p.za Repubblica, tel. 464.760. Film per adulti. Or.: 15; 21,30. Ingr. 8000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4961. Chiuso per restauro. Or.: 10,30; 23. Fest. ore 16; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6200.02.05. Film per [redacted]. Or.: 11; 22,30. Fest. 16; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. Rivista sexy e Film per adulti. Or.: 16; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. 4423.60.21. L. 7000 Ore [redacted]: 18,30; 22,30. Lo sguardo di Ulisse.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 715.87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Guantanamera. Ore 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000.
VIGNANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. Casper. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 8000.

[redacted] TACCUINO

[redacted] - Si balla con i ritmi mixati dal dj Alberto Benavidez al [redacted] [redacted] (via S.Onofrio 28). [redacted] (via Libetta 7), «Hollywood party», musica dal vivo e performance e a seguire [redacted]iscoteca con Andreino e Alex. Folkstudio (via Frangipane 42), libera rivisitazione del tango argentino [redacted]i Tango De A Tres, formazione costituita da Pablo García, Ruth Aitzen, Paula Gallardo. [redacted] [redacted] (via Galvani 29), blues c[redacted] Marcello Convertini. [redacted] (via del Commercio 36), LDO, rockabaret con Lallo e i Fusi Orari e cabaret con Lu[redacted] Caizzi.

[redacted] - Consueto programma per ispanisti e studenti di lingua al [redacted] (via Perugia 34), con le pellicole in versione originale «Pena penita pena» di Miguel Morayta e «El balcon de la luna» di Luis Saslavsky. Inizio [redacted] 19.

[redacted] - Proseguono fino al 3 [redacted] le repliche di «Donna ridens» al Teatro dei Satiri (via di Grottapinta 19, La Loggetta). Si tratta di una performance di cabaret scritta e interpretata da Mary Cipolla. Coautore Diego Cugia.

[redacted] - Al [redacted] [redacted] (via Gregorio VII, 6), 17,30, nuova lezione del corso legato alla rassegna «L'immagine allo specchio» e intitolata «Teorie e prassi della visione. Dalla scrittura all'audiovisivo» con [redacted] docente Alessandra Guarino. Informazioni al [redacted] 638.26.05.

[redacted] : Al Belli (p.za S.Apollonia [redacted] 11/a), replica finale di «Gli alibi del [redacted] [redacted] F.Maraschi, con Athina Cenci, regia di Marco Mattolini. Tordinona (via degli Acquasparta 16), per la rassegna «Sentieri d'ascolto», Ugo Margio è interprete e regista [redacted] «Il Golem» da Gustav Meyrink. Della Comete (via del Teatro Marcello 4), Annibale Ruccello è l'autore e [redacted] regista di «Ferdinando», messa in scena e interpretazione di Isa Danieli e Luisa Amatucci. Teatro [redacted] [redacted] (via degli Zingari 52), il testo scritto e diretto [redacted] Lilli Maria Trizio «Perhaps...», con Elisa Ravanesi. Teatro Quirino (via Minghetti 1), [redacted] classico [redacted] teatro shakespeariano [redacted]acbeth». Recitano Ermes Scaramelli, Roberto Trifirò e Aldo Reggiani, regia di Sandro Sequi. Teatro Vittoria (p.za S.Maria Liberatrice 8), il musical [redacted] Bob Carlton «Il pianeta proibito», dall'omonimo film di fantascienza girato nel '56 da A.Wilcox. Sul palco Scialpi, Giampiero Ingrassia e Chiara Noschese, regia di Patrick [redacted] Gastaldi. Piccolo [redacted] (via Nazionale 183), Anna [redacted] e Tullio Solenghi nell'analisi satirica di Michael Frayn «Due di noi». Regia di Marco Mattolini.

[redacted] - Selezione aperta a giovani registi, scenografi, [redacted] stmisti e attori organizzata dall'associazione [redacted] di [redacted] per la seconda edizione del Progetto Speciale «Per il 2°Faust» che quest'anno si ispira alla «Dannazione di Faust» di H.Berlioz. I lavori per l'ammissione - un video inedito [redacted] breve durata - devono pervenire [redacted] il 15 [redacted] al seguente indirizzo: Studio Luciano Damiani, via N.Zabaglia 36, 00153 Roma e vanno corredati da curriculum. Recapito telefonico 574.40.34.

[m.pr.]

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21.15. The International Theatre presenta: El Lazarillo de Tormes in lingua spagnola con César Cornejo, René Berrio, Alessio Caruso, Jorge Espinoza. Regia E. Mendo
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21, tel. 589 81 11. Ore 21 La parte del poeta di M. Sherman con Nico De Leo, Flavio Albanese e S. Fiorentini. Regia Marinella Anaclerio. Programma dal 27/2 al 17/3. Domenica ore 18. Lunedì riposo
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.06.27. Ore 21.15 la Comp. La Valle dell'Inferno presenta La fine del giallo di P. Angelini. Regia A. Lazzi
ARGENTINA TEATRO DI [redacted] largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Ore 20. 2ª mercoledì serale. Quer pasticciaccio brutto de via Merulana di C. E. Gadda; regia L. Ronconi
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Ore 21 Gli alibi del [illegible] di F. Maraschi, regia M. Mattolini
BELSITO MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545 43 43. Ore 20.30 cena e ore 22 lo spettacolo Paillettes col Balletto del Belsito Hall The Top Girls. Orch. diretta da U. Sansone
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679 72 70. Riposo.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 509 85 36. Ore 21. Miles Gloriosus di Plauto, con D. Porcello, A. Di Francesco, R. Capitani, B. Amodio
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21.15 A. Avallone in omaggio a Peppino De Filippo Don Rafele 'o trombone e Cupido scherza e spazza. Regia A. Avallone
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, tel. 687 70 68. Ore 20.45 Franca Rame in Sesso? Grazie, tanto per gradire
DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini 17/a, tel. 6830 87 35. Ore 21 Comp. Teatro canzone pres. Il [illegible] di F. Wedekind. Lunedì riposo fino al 10/3. Ore 17, A. Milo pres. I sentieri della poesia. Incontri sulla poesia contemporanea. Dialogo su Amore con F. Memmo e G. Weiss
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. dei Filippini 17/a, tel. 6830 87 35. Ore 21.30 Teatro Libero di Messina presenta Dolci da caffè di M. Moretti. Lunedì riposo, fino al 3/3
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini 17/a, tel. 6830 87 30. Ore 22 La C.S.A.N. pres. A cena con Woody di F. Martorini, con R. Germano e P. Mammoli e con la partecipaz. di A. Grado. Lun. rip. Fino 10/3.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 21 B. Cosella, R. Fumetto, A. Orlando in [illegible] di B. Colella, musiche di E. Bennato. Regia Geppi Di Stasio
DEI SERVI via del Mortaro 22 (Largo Chigi) tel. 679 5130. Lunedì 4 ore 20.45 prima I giganti della montagna con la favola del figlio cambiato di L. Pirandello (unica esecuzione in due tempi). Regia di G. Sollanesi
DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 411 2287. Domani ore 20.45 [illegible] di Ray Cooney, regia Gianni Carvello. Musiche A. Lauriano.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 7158 7612. Ore 10 Radio Billy di Maria Cristina Gianburro. Comp. L'Uovo de L'Aquila, età consigliata 11-14 anni, biglietto L. 8000.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 21 14. Ore 17, abb. F3 Il giardino dei ciliegi di A. Cechov. Regia G. Lavia. Pren. su Televideo Rai, pag. 647
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17, abb. 44. A. Marchesini, T. Solenghi in Due di noi di Michael Frayn. Prenotazioni su Televideo Rai, pagina 647
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679 45 85. Ore 21, 1° MES. Centro Teatrale Bresciano presenta Macbeth di W. Shakespeare, con A. Reggiani e R. Azim, regia S. Sequi
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880 37 94. Ore 21 Teatro Stabile di Catania Conversazione di un uomo comune di e con Pino Caruso, regia Franco Valeri.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80 82.511. Domani ore 21, la Comp. Stabile Teatrogruppo presenta E se improvvisamente... lasciasse il tango, scherzo in due atti scritto e diretto da Vito Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 64 96. Ore 21 Piera Degli Esposti in: [redacted] dal mater di A. Tarantino. R. di Cherif.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 7834 73 48. Ore 21 La Comp. Delle Pulline presenta I [illegible] di frate Francesco spettacolo di Teatro di Figura, musiche T. Nobile. Sculture di G. Cammarano. Regia Vanna Gazzoli
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637 22.94. Ore 21 prima e grandissima richiesta, per soli 8 giorni. Compagnia Teatro Ghione presenta L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde. A. Ricca, G. Artigianelli
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 589 1021. Ore 21 Comp. Teatroinaria Sirena Luminosa. [illegible] il castello di M. Grande con A. Di Biasio. Regia A. Bertini
INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 841 60 57 - 854 69 50. Ore 21 Spettacolo recitando Ultimo atto: Uno vedrete, due [illegible] di D. Granata e C. Forgione pren. obbligatoria 841 60 57 - 854 69 50. Lunedì riposo fino al 10 marzo
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487.31 64. Ore 21.30 Napoli canta e ride con M. Maglione ed E. De Marino
MANZONI via Montezebio 14c, t. 322.28 36. Ore 21, Senny presenta I Teatro in [illegible] di E. Porta, con L. Avallo e G. Soprani. Informazioni e prenot. 322 28 34
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.84.85. Ore 18,30 abb. 1° Merc. diurno (130). L. De Filippo e A. Pagano in Uomo e galantuomo di E. De Filippo con N. Di Pinto
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 393 48 80. Ore 21 Teto Russo in: L'opera da tre soldi di Bertolt Brecht, musiche di K. Weill. Prevendita al Botteghino, ore 11-19. Tel 323 49 36
OPERA DI ROMA Teatro dell'Opera. Giovedì 29/2 ore 20.30 Turandot di G. Puccini, a favore della ricostruzione del Teatro La Fenice. Dir. Y. Ahronovitch. R. di S. Morte, scene E. Bianchi. Repl. giovedì 29/2 ore 20,30
ORIONE via Tortona 7, tel. 77 20 59 60. Ore 21 Forza venite gente, con Sergio Tardioli, R. Benassi. Parcheggio gratuito
PARIOLI via G. Borsi 20, tel 808 82 80. Sala A: ore 18.45 Maurizio Costanzo Show 17° anno. Sala B: Ore 21.30 turno [illegible], Fascino P.G.T. presenta [illegible] di F. Sartini e V. Lupo, con Francesca Reggiani, Pier Francesco Loche, Armando De Razza.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361 1501. Ore 21 Il calapranzi di H. Pinter con G. Manni e D. Nuccitelli
RAFFAELLO via Terni 94 (Villa Fiorelli). Ore 21 Improvvisando con A. di Carlo. Omaggio a R. Balzani con i menestrelli di Roma e L. Bulleri.
ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880 27 70. Ore 17 [illegible] con A. Alteri, R. Merlino, M. Peleri
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/a, tel. 371 16 78 - 371 11 07. Ore 21,30 Trappola per topi di A. Christie
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 575 74 88. Venerdì ore 21 [illegible] di e con F. Fiorentini e la sua comp.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Sala Teatro. V. Nazionale 194, t. 48 87 88. Giovedì 29/2 prima: dalle ore 16.45 alle ore 19.30 Accadde a Roma, 8 atti unici. Il protagonista di C. Poggiani, C. Magiori, B. Porrino, [illegible]. Spettacoli in successione
SALONE MARGHERITA Via Due Macelli 75, tel. 67 91 439. Ore 21.30 [illegible] di Castellacci e Pingitore con Martufello. Dove e Tosca.
SAN GENESIO v. Podgora 1, t. 322.34.32. Ore 21, Gruppo Spett. [illegible] in Tartufo [illegible] di Molière.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 21, abb. MEZ. Garinei e Giovannini presentano J. Dorelli e L. Goggi in Bobbi sa tutto.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.57.85. Ore 21. Edipo re di [redacted] con A. Luaidi, R. M. Iannone, P. Scotto Di Tella, G. Nardoni. Regia G. Nardoni.
SALA BALDINI p.za Campitelli 9, tel. 2170.78.18. Ore 20,30 [illegible] pianoforte N. Della Santina, arpa M. Sole Baldoni, presenta L. Meo.
TALIA via A. Salicci 1, tel. 66.39.08.17. Ore 19.30 per le scuole L'uomo dal fiore in bocca di L. Pirandello.
TEATRO BRANCACCIO via [redacted] 244, tel. 48.74.563. Lo schiaccianoci. Musica di P. I. Ciaikovski. Coreografia di F. Monteverde. [redacted] 27/2, mercoledì 28/2, giovedì 29/2 [redacted] ore 11. Prezzo del biglietto con posto [redacted] L. 14.000.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.54.90. Ore 21 [illegible] Comp. Stravagaria pres.: Il [redacted] da G. Meyrink, di U. Margio.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 58.14.44. Ore 21 [illegible] di e con [illegible] Pavesi e Vittorio De Sisti. Fino al 3 marzo.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 per le scuole La Nuova Opera dei Burattini presenta 1, 2, 3, [illegible] con me, regia Giuseppina Volpicelli.
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 [redacted] [redacted] un musical di B. Carlton, [redacted] Scialpi, G. Ingrassia, C. Noschese, E. Ghiaini.

Sulla variante al piano regolatore pende un ricorso al Tar

San Maurizio raddoppia

Quindicimila abitanti entro il 2006
La minoranza: «E' un progetto folle»

La variante al [illegible] regolatore del Comune di San Maurizio? Per la maggioranza è [illegible] riordino del territorio, la soluzione ideale per accompagnare lo sviluppo urbanistico della città a quello commerciale. Al contrario, secondo l'opposizione, non è altro che un'immensa cementificazione che trasformerebbe [illegible] tradizionale zona agricola in un dormitorio di periferia. Il progetto di variante bocciato dal Coreco nel 1993 perché privo di delibera programmatica, è stato riproposto in Consiglio ed è passato con i soli voti della maggioranza. «Abbiamo deciso [illegible] non attendere la sentenza del nostro ricorso al Tar» spiega l'assessore dimissionario [illegible] all'Urbanistica Roberto Canova.

Risultato: se il [illegible] regolatore approntato dal 1979 all'85, approvato e reso esecutivo dalla Regione solo nel 1991, prevede una crescita notevole di San Maurizio, dai [illegible] abitanti attuali si arriverebbe, infatti, a circa 11 mila entro l'anno 2001, con la variante si raggiungerebbero addirittura le 15 mila presenze nel 2006. Quello che era stato il cavallo [illegible] battaglia della lista guidata dall'attuale sindaco Daniele Balma durante le ultime amministrative, molto probabilmente, se verrà approvato dal Coreco, si trasformerà nello strumento che entro [illegible] anni cambierà il volto della città e alle sue due frazioni di Ceretta e Malanghero, destinate quasi a triplicarsi. A questo si deve aggiungere la costruzione della nuova circonvallazione per la quale il Comune spenderà due miliardi e [illegible] milioni, altrettanti ne aggiungeranno Provincia e Salti, interessate all'opera, che partirà da via Fatebenefratelli, costeggerà la pista dell'aeroporto fino all'ex stabilimento Remmert dove si [illegible] giungerà [illegible] la vecchia provinciale che porta in Canavese.

Intanto si sono già aperti i cantieri previsti [illegible] prg nella parte del paese compresa tra via Bertalazone e via Ceretta Inferiore. Per la prima volta le presenze sono aumentate: nel [illegible] il Comune è cresciuto di [illegible] unità. «E di questo passo - continua Roberto Canova - entro due anni dovrebbero registrarsi almeno altri 1300 nuovi arrivi». Un'espansione programmata verso l'asse viario che collega Ciriè [illegible] Caselle, in prossimità delle frazione di Ceretta: l'obiettivo della [illegible] te è quello [illegible] ricucire gli spazi tra la città dell'aeroporto e il capoluogo di zona. «In questo modo - replica l'opposizione guidata dall'ex sindaco Giovanni Mercandi- [illegible] - rimarrà penalizzato il centro storico del paese a scapito di [illegible] realtà commerciali». E su questa strada la [illegible] è pronta a percorrerre tutte le vie legali per bloccare l'applicazione definitiva della variante.

Gianni [illegible]

A fianco dell'ex stabilimento Remmert dovrebbe sbucare [illegible] circonvallazione che dovrà decongestionare dal traffico il [illegible] di San Maurizio «La viabilità è uno dei settori dove [illegible] previsti nel breve termine, interventi consistenti»

«Cresce» anche il cimitero

In arrivo il primo ampliamento
«Alla fine avremo 2706 loculi»

Se a San Maurizio nel giro di pochi anni aumenteranno gli spazi per i vivi, cresceranno anche quelli per i morti. Il piano regolatore cimiteriale ha infatti ottenuto solo in questi giorni il parere favorevole dell'Usl 6 ed è stato approvato durante l'ultima seduta del Consiglio comunale. Si potrà così, dopo anni, procedere all'ampliamento del cimitero. «In diversi mesi i loculi sono esauriti - precisa l'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Pelissa -. Abbiamo dovuto adottare soluzioni provvisorie tumulando le salme [illegible] le tombe di privati». Altri hanno scelto la sepoltura [illegible] cimiteri vicini. Il progetto di ampliamento, affidato allo studio dell'architetto Ugo Jelmini, dovrà ancora [illegible] esaminato dai settori [illegible] sanità pubblica e Coreco. Il primo lotto di [illegible] interesserà la parte Nord-Ovest del cimitero dove troveranno spazio 284 nuovi loculi. Complessivamente l'intervento porterà alla disponibilità di 2706 loculi, 1106 ossari e [illegible] celletta.

Già nel '92 era stato accusato di cantare in classe

Professore licenziato a S. Secondo di Pinerolo

Licenziato. Francesco Grimaldi, 48 [illegible] il professore di matematica per il quale nel '92 si era scomodato anche il Gabibbo per enfatizzare in chiave ironica la polemica nata fra i genitori e l'insegnante. («canta in classe, non spiega, ci insulta e ci [illegible] troppi compiti» era l'accusa allora rivoltagli dai suoi allievi), è stato licenziato.

Laureato in geologia, in ruolo da 13 anni, era in servizio nella scuola media [illegible] San Secondo di Pinerolo e completava il [illegible] orario d'insegnamento con sei ore a Torre Pellice. Ha ricevuto il provvedimento sabato mattina dalla preside di San Secondo, la professoressa Liliana Rasetti. Il suo posto è già stato occupato da una supplente e ieri sera alle 18 la preside ha incontrato i genitori degli allievi per spiegare [illegible] situazione creatasi.

«Si [illegible] trattato di un decreto di destituzione dall'incarico [illegible] direttamente dal ministero della Pubblica Istruzione - precisa la preside -. L'ultimo atto di un percorso segnato da altri provvedimenti. Prima ci [illegible] stati gli avvertimenti scritti, poi la lettera di censura del provveditorato, per arrivare al penultimo scalino quello della sospensione».

La preside non entra nel merito della vicenda, [illegible] segreto d'ufficio lo impone. Ma certamente la vicende che hanno portato il professore a perdere il posto [illegible] lavoro risalgono a fatti anche lontani, poco precisi, ma non sono legate ad un solo episodio eclatante. Grimaldi, a quanto pare, ha sempre avuto qualche difficoltà di rapporti con i ragazzi, originario di Salerno, quando insegnava a Bibiana veniva accusato di parlare alla classe in napoletano.

Le voci di paese [illegible], le chiacchiere [illegible] tali, i guai gli [illegible] arrivati per un modo troppo disinvolto di rapportarsi [illegible] l'ambiente scolastico. Non puntuale [illegible] lezioni, un linguaggio in classe poco adeguato, [illegible] comportamento che per lui forse era diventato [illegible] modo di vita.

Accuse che [illegible] Grimaldi respinge, sentendosi al centro di pregiudizi. [illegible] già incaricato un legale di tutelare i suoi interessi.

«Ha di sicuro la facoltà di fare ricorso contro questo provvedimento», aggiunge la preside. Stupiti per questa decisione i genitori degli allievi della scuola di San Secondo, che non avrebbero mai notato in quest'ultimo periodo atteggiamenti così irriguardevoli. Ma dietro a questa forma di difesa emerge la rabbia nel vedere a metà anno i loro ragazzi affidati [illegible] una supplente.

Antonio Giaimo

[illegible] VOLO ALLARME [illegible]

Sul volo Torino-Londra

[illegible] vissuti momenti di tensione ieri sera all'aeroporto [illegible] Torino Caselle. I sistemi di sicurezza [illegible] stati messi in allerta per una telefonata anonima, giunta al centralino [illegible] Sagat, che avvertiva della presenza di una bomba a bordo del velivolo della compagnia British-Airways in partenza alle 19,45 da Torino e diretto a Londra. La [illegible] aveva [illegible] forte accento straniero, e sono scattati controlli accurati. E così il decollo è stato fermato. La polizia ha fatto scendere i 60 passeggeri, che si trovavano già a bordo. Non [illegible] mancate le proteste, alcuni dei passeggeri [illegible] pensato ad un inconveniente tecnico. [illegible] dallo spiegamento di [illegible] sulla pista si sono resi conto che si trattava di altro. L'interno dell'aereo e i bagagli [illegible] stati controllati minuziosamente, ma [illegible] è stato trovato alcun ordigno. Il velivolo è poi decollato con oltre un'ora di ritardo.

Processo rinviato

All'Amiantifera i dipendenti erano a rischio

E' stata aggiornata a lunedì prossimo l'udienza del proces- [illegible] per l'Amiantifera. Davanti al pretore di Ciriè Gianni Macchioni e al pm Raffaele Guariniello continueranno a sfilare i parenti degli operai morti per aver respirato le particelle di fibra d'amianto, gli [illegible] lavoratori [illegible] quali è stata riconosciuta la percentuale di invalidità causata dall'asbestosi, più tecnici e consulenti. «Tornavano a casa [illegible] le tute sporche di fibre di amianto, impossibi- [illegible] riuscire a ripulirle» hanno detto alcuni testimoni.

Una ventina [illegible] questi [illegible] già [illegible] ascoltata durante l'udienza di ieri mattina che è durata più [illegible] quattro ore. Dei 14 imputati, ex dirigenti ed amministratori della miniera di Balangero, accusati di lesioni e omicidio colposo plurimo aggravato, [illegible] presente soltanto l'ex direttore generale della cava dal 1963 all'88 Domenico [illegible] Lumia, 64 anni, difeso dall'avvocato Antonio Mencobello.

[g. gia.]

Moncalieri, tangenti

L'ex [illegible] «Quei 7 milioni [illegible] per Lega»

«E' vero, l'imprenditore Alessandro Aimeri mi ha dato 7 milioni in una busta, ma non erano per [illegible] Erano destinati alla campagna elettorale di Silvio Lega». Lo ha spiegato [illegible] in tribunale l'ex vicesindaco dc [illegible] Moncalieri, Domenico Giacotto, processato per corruzione. Secondo l'accusa sostenuta dal pm Vittorio Corsi, avrebbe ricevuto 10 milioni dall'imprenditore di Mondovì, Aimeri, per favorirlo nell'appalto per la raccolta rifiuti del '90 -'91 a Moncalieri. Giacotto, che [illegible] difeso dall'avvocato Anfora, ha raccontato: «Il denaro mi venne consegnato nella primavera [illegible] '92, e cioè [illegible] [illegible] e mezzo dopo l'appalto. Con quella gara non aveva nulla a che vedere. Erano comunque soldi per le elezioni politiche del '92». La versione [illegible] Giacotto ha trovato già conferma in una deposizione di Aimeri: «Quel denaro non c'entrava con l'appalto» [illegible] Lega? Convocato all'udienza del 25 gennaio si è avvalso delle facoltà di non rispondere. Si riprenderà l'8 marzo.

VALSUSA

Non si trova il corpo di Diego

Non hanno dato nessun esito le ricerche del corpo di Diego Borgiattino, travolto domenica scorsa, da una slavina sulle pendici della Punta Sbaron. Purtroppo i meteorologi prevedono un peggioramento delle condizioni nei prossimi giorni: «Le nostre squadre stanno facendo l'impossibile - dicono [illegible] Soccorso alpino - [illegible] la massa [illegible] neve sotto la quale pensiamo sia stato sepolto il giovane è enorme».

San Sicario, denunciati dai carabinieri

Bloccati 4 sciatori sulla pista vietata

Violazione dei sigilli e [illegible] [illegible] provvedimenti delle autorità. Sono i reati di cui sono accusati quattro sciatori, sorpresi domenica dai carabinieri della stazione di Cesana Torinese, mentre scendevano [illegible] lungo le piste «77» e «Boulevard» a Sansicario. Le due piste erano state poste sotto sequestro, e «sigillate» [illegible] le transenne, dopo l'incidente mortale in cui era incorso un bambino di appena [illegible] anni, Alessandro Andreoli. Il piccolo stava scendendo dai [illegible] mila metri [illegible] «Soleil-Bonifs», nel comprensorio della Via Lattea, [illegible] la stazione di partenza della sciovia Sky Lodge, fra Cesana e San Sicario. Insieme a lui, il padre. Verso il fondo [illegible] lle piste, il ragazzino si è avvantaggiato e, nel chiudere una curva, è abbandato verso l'esterno, schiantandosi contro il muretto [illegible] cemento che protegge un impianto per l'innevamento artificiale. No- [illegible] indossasse un caschetto di protezione, [illegible] bambino ha riportato [illegible] gravissime lesioni [illegible] capo ed è [illegible] pochi minuti dopo.

La magistratura ha immediatamente aperto un'inchiesta e, due giorni dopo l'incidente, ha disposto il sequestro delle piste prospicienti [illegible] punto dell'impatto. Entrambi i tracciati sono di proprietà della Sestrieres Spa. La stessa società ed i carabinieri [illegible] compagnia di Susa hanno poi provveduto a transennare le piste, apponendo vistosi cartelli con gli estremi del provvedimento.

Domenica mattina, però, quattro sciatori hanno deciso di infrangere il divieto e di scendere lo stesso lungo la pista della [illegible] Ma sono finiti diritti filati in un singolare «posto di blocco» sulla neve, attuato dai carabinieri. Così [illegible] stati identificati e denunciati. Sono Roberto Blinio, 39 [illegible] Giaveno, via Paisea 35, e la moglie, Maria Cristina Arrigoni, [illegible] anni, e Wolfang Garner, [illegible] anni, tedesco, residente a Dusseldorf, e la moglie Cristina Rastelletto, 32 anni, residente a Torino in corso Galileo Ferraris 107.

Gli sciatori, sorpresi, hanno spiegato [illegible] non essersi resi conti di avere violato [illegible] pista posta sotto sequestro dalla magistratura, [illegible] i militari sono stati inflessibili, davanti [illegible] flagranza dell'infrazione. [illegible]. con.]

[illegible] PROVINCIA ITALIA [illegible]

[illegible]

Furto in convento
Bottino 30 milioni

Oltre [illegible] milioni [illegible] lire e numerose medagliette d'oro sono state rubate in un convento do- [illegible] è situata una comunità [illegible] tossicodipendenti. A denunciare il furto è stata suor Jole Stradoi, [illegible] anni, responsabile della comunità. I ladri hanno forzato una porta che permette di accedere a un giardino e poi la finestra di un bagno.

[illegible]

Ladri all'opera in pieno giorno

Svaligiata dai ladri l'abitazione di Maurilia Villosio, 50 anni, strada Rimbaudo 5. In pieno giorno si sono impossessati di un comò pieno di biancheria, argenteria, una pelliccia, una giacca di visone e un orologio Breitling, per un valore complessivo di 20 milioni.

[illegible]

Dimissioni in massa per i dirigenti pds

Si è dimesso dai propri incarichi il gruppo dirigente della sezione del pds «Carlo Cravero» di Caselle. «Divergenze sempre più forti con [illegible] federazione torinese ci hanno spinto a questo passo», spiega Alfonso Reina. Reina e Pallaria, fra i dimissionari, manterranno la loro carica [illegible] consiglieri comunali.

MONTANARO

Emergenza discariche arriva in Consiglio

Consiglio comunale straordinario domani sera, ore 21 presso [illegible] salone di Ca' Mescarlin (via Caviglietti 1), per conoscere le decisioni dell'amministrazione sulla realizzazione delle discariche per rifiuti solidi urbani [illegible] parte del consorzio Aisa [illegible] Foglizzo, Rondissone e Caluso.

[illegible]

Linea Torino-Varisella Interpellanza sul servizio

Iinterpellanza [illegible] presidente della Giunta provinciale [illegible] all'Assessore competente perché venga fatta chiarezza sul servizio fornito dalla ditta Soffietti Fiano responsabile della gestione delle linee di trasporto Torino-Varisella.

CARMAGNOLA

Ruminanti, un libro sull'alimentazione

Questa mattina presso l'Istituto agrario «Ubertini», in via [illegible] Francesco di Sales 188 (Cascina Vigna), presentazione del volume «L'Alimentazione dei ruminanti», aspetti teorici e pratici come strumento didattico.

Corso per specialisti di tutto il mondo al Centro congressi «La Serra»

Miopia sconfitta a colpi di laser

Da Ivrea la certezza: il difetto ridotto del 90%

Il titolo sul dépliant illustrativo ha [illegible] suono quasi sinistro: «Laser assisted in situ keratomileusis». [illegible] realtà, nel [illegible] che si svolgerà [illegible] bato prossimo al centro congressi «La Serra» di Ivrea sarà presentata ciò che per molti è stata fino a poco tempo [illegible] una speranza, e oggi è invece una certezza: la possibilità di ridurre del 90%, e in molti casi di eliminare del tutto, la miopia e altri difetti visivi. E questo grazie al- [illegible] «cheratomileusis», la tecnica più evoluta nella correzione con il laser delle miopie medio alte.

Organizzatore del corso è il «Centro [illegible] laserchirurgia oftalmica di Ivrea», punto [illegible] incontro di professionisti provenienti [illegible] [illegible] Italia, all'avanguardia a livello nazionale (una struttura analoga, per ora, esiste soltanto a Milano, e [illegible] no [illegible] quelle al di fuori dei nostri confini) per l'utilizzo del laser sugli occhi. «E' un'arma in più - spiega il dottor Paolo Maria Pesando, responsabile del Centro - nella [illegible] zione di miopia e astigmatismo, una delle ultime frontiere che sfrutta l'unione [illegible] tecniche finora collaudate».

Il dottor Paolo [illegible] Pesando responsabile del «Centro di laserchirurgia oftalmica di Ivrea»

Il corso [illegible] riservato agli addetti ai lavori e sarà presieduto [illegible] professor Federico Maria Grignolo, direttore della seconda cattedra della clinica oculistica di Torino, e dal professor Giovanni Maraini, direttore della clinica oculistica di Parma. Sono previsti filmati, relazioni e anche l'osservazione diretta dei pazienti sottoposti a cheratomileusi. «Ma l'aspetto più importante - sottolinea il dottor Pesando - è che la sede di tale iniziativa, di interesse mondiale, sia Ivrea, città spesso trascurata a favore delle grandi metropoli». Parte dall'ombra [illegible] «rosse torri», quindi, un chiaro ed importante segnale per la cura dei dif- [illegible], un settore che interessa migliaia [illegible] persone. Le prime sperimentazioni della cheratomileusi risalgono al '92 e da circa un anno viene applicata in maniera costante; al centro eporediese sono oltre cento i pazienti che [illegible] hanno beneficiato, mentre [illegible] alcune migliaia quelli finora operati con la laserchirurgia tradizionale.

Si tratta, in poche parole, di un intervento ambulatoriale, eseguito [illegible] anestesia locale, la cui durata complessiva non supera i quindici minuti (cinque dei quali riservati all'operazione vera e propria) ed è assolutamente indolore, sia durante che dopo. Rapidissimo, infine, il recupero visivo: il paziente non viene bendato, e deve limitarsi a una terapia a base di gocce che può durare una decina di giorni. [m. r.]

Moncalieri, processo

La dipendente [illegible] ammala, un mese alla parrucchiera

Una parrucchiera di Moncalieri, Rosalba Di Renzo, 41 anni, è stata condannata a [illegible] [illegible] di reclusione, con i benefici di legge, per aver procurato una [illegible] rmatite allergica a [illegible] [illegible] dipendente. Il pretore di Moncalieri, Maurizia Giusta, ha accolto la tesi formulata dal pm Raffaele Guariniello, confermata dalle perizie effettuate sui rischi delle tinture e dei liquami per permanenti.

La titolare del negozio di corso Roma 12 avrebbe omesso [illegible] adottare gli accorgimenti [illegible] cessari per tutelare la salute dell'apprendista, Angela Suma, [illegible] anni, via Cavaglià 28, Santena.

La ragazza avrebbe contratto la dermatite in seguito alla preparazione dei prodotti per la tintura e durante la loro applicazione sui [illegible] pelli. Secondo la perizia la [illegible] tia si sarebbe potuta evitare con il semplice utilizzo di guanti protettivi.

A Chivasso

[illegible] in [illegible] il «truffatore» degli albergatori

Sulla carta d'identità risulta elettricista ma la [illegible] vera professione è quella di truffare gli albergatori. Antonio Petrillo, 31 anni, residente a Carpi in provincia di Modena, ha lasciato [illegible] segno anche a Chivasso presso l'hotel Europa, piazza d'Armi [illegible] [illegible] è titolare Anna Maria Talpo, [illegible] anni. Il giovane ha dormito una notte presso l'albergo e, al mattino al momento di saldare [illegible] conto, [illegible] [illegible] che [illegible] pagava perché non [illegible] i soldi. Così [illegible] stato denunciato dalla polizie ferroviaria per insolvenza fraudolen- [illegible]. Dalle indagini della polizia è poi emerso che il Petrillo ha pure numerosissimi precedenti per furto in alberghi [illegible] Nord e Centro Italia. Lasciata Chivasso, il modenese si [illegible] diretto a Torino in treno, sprovvisto di biglietto.

E' stato sorpreso e condotto dal- [illegible] polfer a Porta Susa. Gli [illegible] anti hanno scoperto che durante [illegible] viaggio ha falsificato la carta d'identità. Così è scattata un'altra denuncia.

Colpo a San Mauro

Ladri [illegible] da argenteria [illegible] per 140 milioni

Sono andati a colpo sicuro i ladri che [illegible] [illegible] hanno colpito all'interno del negozio di antiquariato «San Francesco antichità», via Martiri della Libertà 145, in piano ce [illegible] ro a San Mauro. Sollevata la saracinesca esterna e forzata la porta d'ingresso del negozio la cui titolare [illegible] Franca Righero, [illegible] anni, di San Mauro, i ladri hanno rubato oltre 200 pezzi di oggettistica originale americana in argento (brocche, alzatine, legumiere, candelabri e [illegible] [illegible] servizi completi) che si trovavano esposti. Da una prima frettolosa stima, il valore complessivo del furto ammonta a 140 milioni. Non sono stati toccati mobili antichi. Nessuno degli inquilini degli alloggi soprastanti il negozio hanno [illegible] rumori strani. I ladri si sono poi allontanati da un ingresso secondario facendo perdere le tracce. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri di [illegible] Mauro.

Cuorgnè, chiesto il rinvio a giudizio del comandante dei vigili

«Rubin va processato»

Molti i reati contestati: dal falso al peculato alla violenza privata

Guido Rubin, il comandante dei vigili sospeso dall'incarico in attesa del processo

Fase di indagini finita per l'inchiesta [redacted] Guido Rubin, comandante dei vigili urbani di Cuorgnè, sospettato di aver in[redacted] i soldi [redacted] multe elevate dai colleghi. Il pubblico ministero Lorenzo Fornace ha, infatti, chiesto [redacted] rinvio a giudizio del responsabile della polizia municipale, ipotizzando nei suoi confronti un lunga serie di reati che [redacted] falso materiale alla soppressione di documenti, [redacted] peculato alla violenza privata. Il faldone contenente tutta la [redacted]oria [redacted] già finito dal giudice per le indagini preliminari, Antonio De Marchi. Intanto Rubin, assistito dall'avvocato Claudio D'Alessandro, [redacted] tornato in libertà, [redacted]ma [redacted] lavoro. L'amministrazione comunale lo ha sospeso dall'incarico lasciandolo, però, in forza all'organico comunale [redacted] il minimo di stipen[redacted]o. E a g[redacted]i l'esecutivo cuorgnatese dovrà anche decidere se costituirsi parte civile in un eventuale processo. «Non abbiamo definito nulla - spiega il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot - questa pagina della storia comunale, se dimostrata, non sarà tra le più felici».

L'inchiesta, iniziata nel [redacted]gio dello scorso anno e culminata con l'arresto del comandante, un mese più tardi, avrebbe fatto emergere una lunga serie [redacted] irregolarità. Il peculato innanzitutto. In diverse occasioni [redacted] comandante avrebbe intascato [redacted] delle contravvenzioni e denaro proveniente dalla riscossione della tassa di occupazione del suolo pubblico. Le cifre sono imprecisate, [redacted] per la Tosap il pubblico ministero ha calcolato ammanchi per più di 20 milioni. [redacted] [redacted] tutto. Si parla anche [redacted] documenti - copie degli avvisi di accertamento delle contravvenzioni [redacted] Codice della strada - distrutti [redacted] fatti sparire, [redacted] da cancellare ogni traccia della loro [redacted] Nell'inchiesta [redacted] finita anche una minaccia che Rubin avrebbe indirizzato ad una sua sottoposta, Germana Peinetti, allora vigile notificatore della città [redacted] allora coinvolta in un procedimento disciplinare. «Ti faccio fuori» le avrebbe detto, cercando di convincerla a cancellare - dalla sua memoria difensionale - [redacted] frase compromettente che avrebbe potuto causargli qualche problema.

Corso per specialisti di tutto il mondo

Arriva da Ivrea il laser che sconfigge la miopia

Nel Centro di laserchirurgia oftalmica sono stati operati oltre 100 pazienti

Il titolo sul depliant illustrativo [redacted] un suono quasi [redacted]: «Laser assisted in situ keratomileusis». In realtà, nel corso che si svolgerà sabato prossimo al centro congressi «La Serra» di Ivrea sarà presentata ciò che per molti è stata fino a poco tempo fa una speranza, e oggi è invece una certezza: la possibilità di ridurre del 90% [redacted] [redacted] molti casi di eliminare del tutto la miopia [redacted] altri difetti visivi.

E questo grazie alla «cheratomileusis», la tecnica più evoluta nella correzione con [redacted] laser delle miopie medio alte.

Organizzatore del corso [redacted] il «Centro di laserchirurgia oftalmica di Ivrea», punto di incontro di professionisti provenienti da tutta Italia, all'avanguardia a livello nazionale (una struttura analoga, per ora, esiste soltanto [redacted] Milano, e sono [redacted] quelle al [redacted] fuori dei nostri confini) per l'utilizzo del laser sugli occhi. «E' un'arma in più - spiega il dottor Paolo Maria Pesando, responsabile del Centro - nella correzione di miopia e astigmatismo, una delle ultime frontiere che sfrutta l'unione delle tecniche finora collaudate».

[redacted] corso è riservato agli addetti ai lavori e sarà presieduto dal professor Federico Maria Grignolo, direttore della seconda cattedra della clinica oculistica [redacted] Torino, [redacted] dal professor Giovanni [redacted]i, direttore [redacted] clinica oculistica di Parma. Sono previsti filmati, relazioni e anche l'osservazione diretta dei pazienti sottoposti a cheratomileusi. «Ma l'aspetto più impor[redacted] - sottolinea il dottor Pesando - è che la sede di tale iniziativa, [redacted] interesse mondiale, sia Ivrea, città spesso trascurata [redacted] favore delle grandi metropoli». Parte dall'ombra delle [redacted] torri», quindi, un chiaro ed importante segnale per la cura dei difetti visivi, un settore che interessa migliaia di persone. Le prime sperimentazioni della cheratomileusi risalgono al '92 [redacted] da circa un anno viene applicata in maniera [redacted] stante; al centro eporediese sono oltre cento i pazienti che ne hanno beneficiato, mentre [redacted] alcune migliaia quelli finora operati con la laserchirurgia tradizionale.

Il dottor [redacted] Maria Pesando

[redacted] tratta, [redacted] poche parole, di un intervento ambulatoriale, eseguito con anestesia locale, la cui durata complessiva non supera i qu[redacted] minuti (cinque dei quali riservati all'operazione vera [redacted] propria) ed è assolutamente indolore, sia durante [redacted] dopo. Rapidissimo, infine, il recupero visivo: il paziente non viene bendato, e deve limitarsi a una terapia a ba[redacted] di gocce che può durare una decina di giorni. [redacted] riesce così ad eliminare con estrema precisione [redacted] ridurre quasi del tutto il difetto visivo; [redacted] di conseguenza, a [redacted] a vederci bene anche [redacted] occhiali o lenti a contatto.

Mauro Revello

IN BREVE

MONTANARO

Emergenza discarica arriva in Consiglio

Consiglio comunale straordinario domani sera, ore 21 presso [redacted] salone [redacted] Ca' Mascarlin (via Caviglietti 1), per conoscere le decisioni dell'amministrazione sulla realizzazione delle discariche per rifiuti solidi urbani da parte del consorzio Aisa [redacted] Foglizzo, Rondissone [redacted] Caluso.

[redacted]

Assolto del tentato furto [redacted] municipio di Carema

Era accusato di tentato furto nel municipio di Carema, per essere passato in [redacted] [redacted] l'edificio pochi minuti dopo che [redacted] erano state forzate le finestre. Alberto Stracuzzi, 36 anni, residente a Mercenasco [redacted] via Trento 13, è stato assolto dal pretore di Ivrea Tiseo.

[redacted]

Tentata estorsione processo rinviato

E' stato aggiornato al 13 aprile il processo nei confronti [redacted] Salvatore Angemi, 23 anni, e Rocco Macrì, [redacted] 28, entrambi di Ivrea, accusati di tentata estor[redacted] ai danni di Giovanni Giusto, 24 anni, [redacted] della madre Anna Maria Iorio, 52 anni, di Montalto. Nell'udienza di ieri la donna ha dichiarato di essere stata minacciata dai due imputati che volevano [redacted] mila lire dal figlio.

IVREA

Il Canavese in mostra alla Borsa turistica

Anche il Consorzio per la promozione turistico-alberghiera [redacted] Canavese [redacted] presente alla Borsa internazionale del turismo aperta [redacted] al [redacted] marzo a Milano. Vengono presentati i programmi «Week-end in Canavese», gli itinerari transfrontalieri «Autour du Mont Blanc», [redacted] cd rom sull'anfiteatro morenico della Serra [redacted] l'ambiente dei 5 laghi, infine i dieci castelli canavesani.

DOVE & QUANDO

[redacted] I SIMBOLI. Alle 21, in Sala Santa Marta a Ivrea, il gruppo I Ricostruttori propone una conferenza su «La dimensione simbolica nel [redacted]. L'incontro è aperto a tutti.

QUESTO NOSTRO CAMA[redacted] Prosegue il ciclo di incontri organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Castellamonte. Alle 17, nei locali della scuola media Cresto, Angelo Paviolo parla di «Sanità e pestilenza nel Medio Evo». L'ingresso è libero.

ENSEMBLE [redacted] Singolare proposta della società Musicale di Ivrea che domani, alle 21 all'Auditorium La Serra di corso Botta, presenta in concerto l'Ensemble Bilitis: una giovane formazione musicale completamente femminile composta da due flauti, due arpe, [redacted] celesta e la voce narrante.

[redacted] Prologo del Carnevale di Feletto: alle 21, in Sala Consiliare, una proiezione di diapositive riguardanti le prime edizioni del Carnovale dei Ranet, all'inizio degli Anni Ottanta. L'ingresso è libero.

[redacted] [redacted] [redacted]TA'. E' [redacted] del corso di aggiornamento che [redacted] Centro Documentazione Pace di Ivrea [redacted] l'associazione Libera propongono agli insegnanti e a tutte le persone interessate. Oggi interviene il professor Vanni Salio, dell'Università di Torino. Appuntamento alle 17 all'Istituto Cagliero di via San Giovanni Bosco a Ivrea.

A San Benigno

Per la [redacted] l'Avis perde il vicepresidente

Conferma al vertice dell'Avis di San Benigno per Riccardo Goia; ha [redacted] rassegnato [redacted] dimissioni [redacted] vicepresidente Natale Bianco, [redacted] disaccordo [redacted] le decisioni [redacted] direttivo sulla questione sede. Era stato ipotizzato l'uso di uno dei [redacted]loni delle scuole medie; ma dopo vari incontri [redacted] l'amministrazion è stato deciso che [redacted] locale sarebbe [redacted] affidato al Circolo Donna, che lo avrebbe poi concesso [redacted] qualunque gruppo si fosse fatto avanti. Bianco ha manifestato il proprio dissenso: «Il gruppo Avis [redacted] da quasi 35 anni, il Circolo Donna è appena nato; avremmo più diritto [redacted] di loro ad avere una sede fissa».

Sabato e domenica

Vesignano sceglie i rappresentanti [redacted]

Votazioni sabato e domenica in frazione Vesignano di Rivarolo per eleggere i rappresentanti che dovranno andare a completare l'organico della Consulta delle frazioni, organismo consultivo dell'amministrazione comunale. Vesignano, nonostante i solleciti, non ha mai delegato nessuno e [redacted] l'amministrazione ha deciso di bandire la mini consultazione. «I problemi [redacted] realtà decentrate - spiega il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - possono essere portati [redacted] conoscenza della giunta solo grazie alla gente che vive in zona».

SUPERMERCATI A&O

ALCUNI ESEMPI VALIDI FINO AL 9 MARZO 1996

GASTRONOMIA [redacted] NOSTRA [redacted] (nei negozi contrassegnati [redacted] *)
GNOCCHI ARMETTA IV [redacted] 12.900
INSALATA ESOTICA [redacted] 31.900

FRESCHI
9.500
Susanna 6 [redacted] gr. [redacted] 1.790 al Kg. £. 12.785
1.380 al Kg. £. 6.900
34.800

ORTOFRUTTA
POMODORO GRAPPOLO
SCONTO 20%
ASPARAGI T18
ZUCCHINE
MELANZANE

LA CARICA DEI 101 in videocassetta [redacted]rettatevi
Disney

TONNO STAR [redacted] OLIO OLIVA gr. 80 x 3 al Kg. £. 11.333 2.890

CASSERUOLA CONICA CM 12 [redacted] DA 18/10 4.500
GRUPPO 10 APPENDIABITI MAXI 4.500
3 CONTENITORI ERMETICI [redacted] 4.500
GIOCATTOLI ASSORTITI CAD. 4.500

QUALITÀ ROSSA LAVAZZA
CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA gr. 250 al Kg. £. 15.560 3.890

OLIO SEMI VARI SELEX lt. 1
OLIO di SEMI MAIS
1.690

OLIO SEMI DI SOIA SELEX - lt. 1
OLIO di [redacted] SOIA
1.690

VINO MARINO D.O.C. GOTTO D'ORO BIANCO ROSATO lt. 1,5 al lt. £. 3.060 4.590
ROSATO

[redacted] PUBBLICITARIA DISPONIBILI PRESSO I PUNTI VENDITA - IMMAGINI A PURO SCOPO ILLUSTRATIVO

BIELLA: * Via Trento, [redacted] * Via Rossini, [redacted] * Via Galimberti, 3 * Via Marconi, 7 Piazza Curiel, 10
PONZONE: Via Provinciale, 304/a
[redacted]: Lgo Brigata Cagliari, 10 Via Dante, 75 C.so Salomone, 2/A
SANTHIÀ: [redacted] Alfieri, 1
IVREA: Piazza 1° Maggio, 13/a "Quartiere Bellavista"
OCCHIEPPO [redacted]: Via Martiri Libertà, [redacted]
MORGEX: Rue [redacted] Mont Blanc, 45/bis
PONT S. MARTIN: Via S. Giorgio Dora, 8
COURMAYEUR: Strada Regionale, 73
SELEX

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

via Milazzo 8, t. 659.7732. **personale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 8000.

via De Cristoforis 2, tel. 760.390. **Jumanji.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. L. 8000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 294.06.054. **Heat - La sfida.** Or.: 16,10; 18,30; 22. L. 8000.

Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. Or.: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. L.

via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **much.** Or.: 15; 17,30; 22,30. li.

V. Emanuele II, tel. 7600.0228 **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000.

1 p. Garibaldi 99, telefono 2900.16.90. **L'ussero tatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

ESPERIA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. **Jane Eyre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000.

CAVOUR p. Cavour 3, telefono **Va' ti porta il cuore.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 8000.

viale Monte Nero 24, telefono **il cielo è più blu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, telefono 5890.1361. **Il presidente, una storia d'amore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000.

COLOSSEO Visconti v.le M. Nero 84, tel. 5890.1361. **Two much.** Or.: 15; 17,30; 20; . L. 8000.

CORALLO Corso Servi 9, telefono . **Giovani e** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 8000.

CORSO Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **Heat - La sfida.** Or.: 15; 18,30; . L. 8000.

ELISEO v. Torino 64, t. 889.2752. **In the face.** Or: 1 18,10; 20,20; 22,30. L. 8000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.23.54. **strozzato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000.

Lodi 39, telefono **Va' dove ti porta** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

MANZONI v. 40, telefono **Strange days.** Prima visione. Or.: 15,45; 19; 22. L. 8000.

c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0611. **ma endeta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8000.

METROPOL v. Piave 24, t. 709.913. **Jumanji.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

Corso 4, telefono **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

NUOVO via Mascagni 6, . 7602.00.48. **malatino reggiose.** Or.: 15; 18,50; 16,40; 20,30; 22,30. L. 8000.

via Torreggio 3, telefono 875.389. **ground.** Or.: 16; 19; 22. L. 8000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 8000.

5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il presidente - Una d'amore.** . 15,20; 17,40; ; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Eyre.** Or.: 15,10; 17,35; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **La sindrome** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **The net - Intrappolato nella rete.** Or.: 15,20; 17,40; 20, 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Desperado.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Casper.** Orario: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda , telefono 874.547. **Shangai.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 8000.

ORFEO viale Coni Zugna 50, telefono 89 - **la sfida.** Or.: 15; 18,30; . L. 8000.

LO Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **tagliaerbe** . Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L.

PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **La** Or.: 18,35; 20,30; 22,30. L.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15. L. 8000.

SAN corso Magenta / angolo M. Bandello, tel. 48.13.442. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **t - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. L. 8000.

s. Buenos Aires 39, . 2951.31.43. **Specie mortale.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

via Torino 21, telefono 86.46.38.47. e. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

= Conservatorio 12, tel. 7600.17.55. Ore 21. Concerto del pianista Vadim Rudenko.

C. Correnti 11, tel. 837.58.96. Ore 21 la comp. Piccola Commenda e Nuova Parola pres.: **Molly Sweeney** di B. Friel. Regia di F. Ambrosini.

CARCANO c. di Porta Romana tel. 5516.1377. Ore 21 Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni pres. **Il malato immaginario** Molière, regia J. Lassalle

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 L. Costa in **Stanca di guerra** regia G. Vacis scritto L. Costa, A. Barlocco, M. Cini, S. Ferrentino, P. Palantini, B. Agostini.

CRT via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Ore 21 Crt pres. **J. C. Wreyzech,** regia di B. Storl. Crt in collab. con il Teatro della bricicla.

DELLA 14ª v. Oglio 12, t. 5521.1300. Ore 20 e 22 Teatrosempre corso di recitazione diretto da R. Silveri.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 La compagnia stabile presenta **amor tra cani e gatti ovvero l'Arcadia in Brenta.** Regia di C. Beccari.

FRANCO PARENTI (Sala Grande), v. Pier Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 20,30 La comp. Attori & Tecnici presenta **Il giardino dei ciliegi.** Regia A. Conjni.

LIRICO via Larga 14, tel. 723.33.222. Ore 16 Teatro Stabile dell'Umbria / Teatro Metastasio di Prato **Le smanie per la villeggiatura** di C. Goldoni regia M. Castro.

LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21. Granserraglio Produzioni presenta **Buonanotte brivido.** Regia G. Calò.

MANZONI Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Ore 20,45. La Pietra T pres.. M. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero seconda strada** di N. Simon. Ven. ore T. Kezich e A. Lavantesi. Regia T. Pulci.

. Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Ore 21 C. Bene in **Hamlet suite** collage di testi e musiche di C. Bene.

NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0066/70. Ore 16 **Concerti da salotto.** Ore 21 M. Laurito in **Amori miei,** regia U. Gregoretti.

OUT-OFF v. Dupré 4, tel. 3926.22.82. Ore 20,30. Il teatro Out Off pres. **I fanatici** di R. Musil, trad. di A. Rho, regia A. Sydy.

si Venezia 2, . 7600.29.85. Ore 21 . Chiocchio pres. U. Pagliai e P. Gassman in: **Harvey** di M. Chase con F. Bonacci. Regia P. Maccarinelli.

SMERALDO . XXV Aprile, telefono 2900.6767. Ore 21 Paolo Conte in tor. **Una faccia in prestito.**

Tdi Efe v. . 11, tel. 71.97.91. Ore 20,45 pres. **Ojet** di . Ibsen, regia di M.

PORTA ROMANA c. di P.ta Romana 124, tel. 5831.5866. Ore 15 Teatrichiusa pres. **Amleto** di W. Shakespeare, regia E. De Capitani.

DELLE degli Olivetani 3, tel. 469.65.50. Ore 9,30 Il Teatro di G. e C. Colla presenta: **Gelsomino nel paese dei bugiardi.** Regia C. Colla.

GRECO p. Greco, telefono 657.08.95. Ore 21 Il laboratorio teatrale permanente compagnia Quelli di Grock pres.: **Forse disturbo, signori, su questo prato fiorito? Storia segreta di farfalle, poeti e scarabei da Il melodico della farfalla.**

TEATRO LIBERO v. Savona 10, t. 832.31.28. Ore 21 Teatro libero pres.: **Fiori di ichas di** Il Salomme. Regia di M. Casagrande

TEATRO p. Pastrengo 16, t 607.76.98 Ore 21 Ticvin teatro-Teatro del buratto **Angeli sulla strada** lib. ispir. al romanzo di A. Chiò. Regia C. Mas-.

TEATRI

AL VASCELLO p. Greco, t. 670.43.53. Ore 21,30 **Piano bar e** .

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, t. 8940.05.60. **musica cubana.**

ROGOREDO Rogoredo 144, t. 857.00.374. Riposo.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, t. 8912.67.77. Ore 22 **baret** con Ale & Franz.

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, telefono 8951.1748. Ripo-.

via Lodovico il Moro 118, t. 8912.20.24. Ore 22 **Erik Truf-**

LOCO via Corelli 62, t. diurno 5831.35.84; t. notturno 756.12.26. Chiuso.

CABARET via dei Missaglia 48/3b, t. 846.47.31. Ore 22,30 **Musica dal vivo Gianfranco Meregno.**

IPOTESI AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio 6, t. 5810.27.66 - 832.21.80. Riposo.

FIORI via Fiori Chiari 17/A, t. 6646.25.75. Ore 22,30 musica vivo la **chiari**

LIVE Alzaia Naviglio Grande 36, t. 8940.93.21. Ore 22,30 **Chirelli group.**

MILANO dei Missaglia 48/3, t. 866.47.31. Riposo.

PARIGI Lodovico il 6 131, t. 8912.20.43. Ore musica dal vivo con band del **l'Americano a Parigi.**

MUSIC via S. Maria Fulcorina 15, t. 8693.656. Ore 22.30 Jazz

NONSOLOMUSICA viale Ortles 82, t. 5521.09.05. Ore 21,30 **Free Karaoke.**

ON STAGE Manzoni 40 (Galleria Manzoni), t. 760.21.071. Chiuso per rinnovo.

POLO FERRARA piazza Ferrara 23, t. 569.32.69. Riposo.

via A. Sforza 48, t. **Flippers/funky.**

TEATRINO largo dei Servi 3, t. 7602.37.16. Orario: 16: 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG viale Monza 140, t. 255.17.74. **Jenky cartoons,** Marcello Sinigallia.

via Molino delle Armi 16, t. 5831.35.84. Ore 22,30 **Grande festa tropicale** con elezione di **Miss Sabor '96.**

D'ESSAI

via Ariosto 16, t. 4800.39.01. Lire 7000. Orario: 18,10; 20,20; 22,30. **Forget Paris.**

1 Torino 30, t. 87.48.26. Lire 7000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30: **Il postino.**

via Torino 30, t. 87.48.26. Lire 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; : ra.

ITALIANA - S. M. DELTRADE via Odilia 10, t. 2582.05.82. Lire 5000 + tessera. Ore 20; 22. Provaci ancora Woody **Prendi i soldi e scappa.**

DE via Caminadella 15, t. 6845.27.16. 18; 20; 22. Lire 5000 + tessera. Rassegna «Ken Loach cronache di un ribelle» **Black Jack,** versione originale con sottotitoli in italiano.

Savona 57, t. 469.51.02. Lire 7000. 20,15 e 22,30: **lene cani da rapina.**

SANLORENZO corso di Porta Ticinese . Lire . Ore **fengchen,** versione originale con sottotitoli in italiano.

SEMPIONE Pacinotti 8, t. . Lire 7000. Ore 20,15; 22,15. **Terra e libertà.**

AUDITORIUM DON via M. Gioia 48, t. . Ingresso tessera Cinetorium. Ore **Con gli occhi chiusi.**

AUDITORIUM SAN via Hoepli 3/B, t. . Riposo.

DEL **DUGNANI** via Manin 2/a, t. 65.54.977. Ore 17,30 Lire 5000 «Contraddizioni una metropoli» **Milano 93.**

LUCI A BOCCA

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via Cilturno angolo via Padova, t. 2682.2610. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **ma-**

viale Montenero . Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci e.**

CIELO v. Premuda 40, t. 79.84.76. Lire 12.000. Apertura ore 16. **ros-**

via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci ros-**

via F. Filzi 8. Lire 12.000. Ap. 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. 10.000. **Luci rosse.**

via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Oelsdia 10. Lire 10.000. **Luci .**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via degli Imbriani . Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY Lodi 126. Lire 10.000. Apertura 14,20. **Luci e.**

ZODIACO via Padova 178. Lire 10.000. Ap. 14. **Luci**

Milano, omaggio alle città italiane e poi ad Atene il 17 e il 18 marzo

La Cosi al «Concerto d'Europa»

Coreografie di Stefanescu, prossima tappa Arezzo

MILANO. Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, una «ditta» nel di danza che funziona da quasi vent'anni. La Compagnia del balletto classico diretta dai due primi ballerini è tornata al teatro Lirico uno spettacolo intitolato «Concerto d'Europa», un omaggio forse diretto anche in previsione delle imminenti tournées che comprenderanno, oltre a varie città italiane, anche Atene ove saranno il 17 e 18 marzo.

Le coreografie di Marinel Stefanescu comprendono tà e riprese come nel caso di Ciaikovskij, musicista prediletto dall'artista la cui versione della «Patetica» ha raggiunto un record di repliche, circa trecento negli ultimi anni. Altro autore amato dal coreografo è il suo connazionale George Enescu, di cui ha creato, sulla musica della Quarta Sinfonia, «Slancio».

Dalla scuola russo-sovietica, dalla quale proviene, Stefanescu ha conservato alcuni titoli del repertorio. E' il caso del retorico «Spartacus» di Kaciaturian, stavolta non interpretato dai due leader della compagnia, ma da giovani componenti provenienti dalla Scuola che i due hanno installato da alcuni anni a Reggio Emilia.

Liliana Cosi forma con Marinel Stefanescu una «ditta» che funziona da vent'anni

Naturalmente il nucleo del repertorio resta sempre di impronta neoclassica nel di uno dei maggiori loro «Radici». Anche la scelta dei musicisti cammina in questa direzione. Accanto Enescu, sono Liszt, Gounod, Saint-Saëns, Delibes e Chopin. Per quanto riguarda quest'ultimo autore, costituisce la base per un «Omaggio a Degas», balletto di singolare attualità a Milano, nel in cui, alla mostra degli impressionisti provenienti dalla Russia a Palazzo Reale, possiamo ammirare una stupenda «Ballerina» in tutù del grande pittore francese.

Di ispirazione etnofonica è invece «Doina», un assolo interpretato sull'antico flauto di Pan di Zamfir, che Stefanescu aveva già utilizzato in altre occasioni e proviene naturalmente dalla sua cultura nazionale.

«Concerto d'Europa», dopo il conseguito a Milano, si accinge a trasferirsi ad Arezzo, Carpi, Monza, Asti, Fontanellato e Salerno. Era già stato a Viterbo e al teatro Colosseo di Torino. Collaboratore abituale Stefa- per le e i costumi Hristofenia Cazacu.

Luigi

VENETO FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

via Matteotti 8/B, tel. 940.308. **Smoke.** Or.: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.184. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

CONEGLIANO

corso Popolo 150, tel. 29.860. **dell'ingiustizia.** Or.: 21.

via Manzoni tel. 24.837. Riposo. Domani: **I buchi neri.**

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. W. Allen: «Ombre e nebbia». **Mariti e mogli** 17,3 **riso omicidio** 19,30. Broadway 21,30.

San Marco 1659, telefono 504.078. **Two Much.** Orario: 17,30; 20; 22,20.

D'ESSAI. **In the face** 18,10; 20,20; 22,30. L. 8000.

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16,15; 20,15; 22,15.

del Popolo. **La** Or.: 16,15; 20,15; 22,15.

CORSO del Popolo 30, tel. 986.722. **Jumanji.** Or.: 16,15; 20,15; 22,15.

D'ESSAI Sernagia 12, tel. 538.1655. **Il tiranno** . Or.: 18; 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Pensieri pericolosi.** Orario: 16,15; 20,15; 22,15.

Il via Palazzo 31, tel. 971.444. **Heat - La sfida.** Or.: 18,45; 22.

Il via Palazzo 31, tel. 971.444. **Two Much.** Orario: 17,40; 20; 22,15.

S. MARCO Marco, telefo- 531.7886. **morte contento.** Or.: 16,15; 20,15; 22,15.

TREVISO

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16,15; 20,30; 22,30.

ASTRA **Strange days.** V.M. 14. Or.: 17,30; ; 22,30.

BIRI piazza Stanga, telefono 77.61.69. **Jumanji.** Orario: 16; 20,25; 22,30.

Il via San Martino, tel. 875.10.09. **Dracula** contento. Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.

via Cassan 2, tel. 8752087. **Heat - La sfida.** Ap.: 17.

piazza Insurrezione, tel. 7680. **Va' dove ti porta il** . Or.: ap. 17.

via S. Osvaldo, tel. 754.116. **Braveheart.** Ap.: 18.

CINEMA via Emanuele berto, tel. 875.0720. **Vite strozzate.** Ap.: 17.

UDINE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16,15; 20,15; 22,15.

ASTRA Carlo Alberto 14, . 542.611. **I laureati.** Orario: 16,30; 20,20; 22,15.

CORSO corso Popolo 28, tel. 549.322. **The net - Intrappolato nella rete.** Orario: 16,15; 20,20; 22,30.

piazza M. di re, tel. 300.224. **Strange Days.** V.M. 14. Ore 17; 19,40; 22,15.

PICCOLO EDERA p.zza Martiri Belfiore. tel. 300 . **ground.** Orario: 19; 22.

EDISON vicolo Settembre 43. . 542.330. Teatro.

largo Ancona, tel. 542.624. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

piazza Crispi 6, . 542.207. **Pensieri pericolosi.** Orario: 17,50; 20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.148. **Desperado.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **La dea dell'amore.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ITALIA Peschiera Vecchia 35, telefono 323.807. **Va' dove ti porta il** Orario: 16; 18; 20; 22.

ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **Prêt-à-porter.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.

PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. **La** Orario: 16; 19; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, tel. 321.909. Teatro.

VERONA

via Verdi 20, tel. 840.08.48. **Jane Eyre.** Or.: 17; 19; 21.

via Oberdan 13, tel. 596.327. **pericolosi.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, . 595.990. **Heat - La sfida.** Or.: 16; 19; 22,15.

via Roma 3, telefono 596.626. **Va' di porta il cuore.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

via Cere, telefono 8002.050. **Le nozze di** Orario: 15,30; 18; 21.

EDERLE Mazzini 15, tel. 594.708. **Dracula morto contento.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

p.zza Viviani 10, tel. 800.6100. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ODEON via S. Antonio 17, tel. 800.32.72. **Strange Days.** Or.: 17; 19,30; 22,15.

via Sabotino 2, tel. 913.591. **Le nozze di Muriel.** Ore: 16; 18,30; 21,30.

piazza Bra, telefono 590.855. **Jumanji.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

PORDENONE

via Mazzini 58, tel. 26.868. **Il presidente, una storia d'amore.** Ore 16; 20; 22.

A. **(Cordenons),** tel. 932.725. **n** **(Cordenons),** piazza della Vittoria, telefono 830.385. **Va' dove ti porta il** Orario: 18; 20; 22.

VERDI via C. Battisti 2, . 28.212. **Dracula morto** Orario: 16,30; 20,15; 22.

ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. **Braveheart.** Orario: 18; 21 .

ZERO - Sala Pasolini, via Maestri del Lavoro. **Una donna francese.** Ore 19; 21.

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Heat - La sfida.** Or.: 16; 19; 22.

CAPITOL via V. Libertà, tel. 454.286 - 297.497. **Jumanji.** Orario: 15; 16; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefo- 504.240 - . **Va' dove ti porta il** Or.: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cadi, tel. 501.258 - 297.497. **Two much.** Orario: 16; 18; 20; 22.

FERROV. D' tel. 504.874. **Hong Kong Express.** Orario: 20; .

via Gorghi, tel. 501.781 - 297.497. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, tel. 295.835 **Jane Eyre.** Or.: 16; 20,05; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso 18, tel. 530.320. **Babe, coraggioso.** Orario: 16; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. . Chiuso per restauro.

TRIESTE

ALCIONE tel. 304.632. **La dea dell'** Orario: 14,30; 16,30; 18,35; 20,40; 22,20.

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, tel. 68.24.24. **Jumanji.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

Gessi 14, tel. 304.222. **' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, tel. 767.300. **Strange days.** V.M. 14. Orario: 16; 18,45; 21,30.

MIGNON via XX Settembre 37, tel. **Luce rossa.** Ap.: 16.

NAZIONALE via XX Settembre tel. 635.163. **morte contento.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE via Settembre 30, telefono 5.163. **Vite stroz-** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

via Settembre 30, tel. 635.163. **perico-**. Or.: 16,15; 16,15; 20,15; 22,15.

via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Corsari.** Orario: 17,30; 19,45; .

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300 **much.** Orario: 16,30; 17,40; 19,50; 22.

TEATRI

TEATRO GOLDONI. Riposo. (inf. (041) 520.75.83).

TONIOLO, sabato 2 21 Compagnia Emilia nel balletto **grande stanza centrale piano terra;** 25 marzo **Ornella Vanoni** in concerto. Inf. 041 971.666.

21 21 S. Massimini e C. Burt in **del campanelli.**

PALASPORT TALIERC 8 marzo **Francesco Guccini** concerto.

EXCELSIOR (Dolo). 6 marzo 20,30 Cordaioneri mo Ventiquattro in **Misery non deve morire** dal romanzo di S. King, regia di Ugo Chiti (inf. 0141-560.02.12).

VILLA (Mira). Va- 1 ore 20,30 Lucia in Bianni e Lucia Poli (inf. 041/560.02.12).

AUDITORIUM VIVALDI (Jesolo), 6/3 ore 21 **Claudio Stato** (inf. 0421-358111).

TEATRO (Tel. 049/875.03.39). Oggi ore 20,45 **Un anno nella vita di Giovanni Pascoli;** lunedì 4 marzo ore **Orchestra di Padova e del Veneto** concerto. Dirige Peter Maag, musiche di Mozart.

21/3 ore 20,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in I corti, regia di A. Brachetti.

POLLINI. Mercoledì 13/3 ore Mantova in concerto, dirige U. Be Michelangeli, M. Brunello violoncello, musiche di Mozart e Haydn. Inf. (049) 656.126.

(p. Garibaldi 14, t. 0425/25611). 6 ore 20,30 G. Mauri e R. Sturno in **Edipo** di Sofocle.

STABILE Stagione di prosa 1996: 5/3 ore 20,30 **L'avventura di** di I. Svevo (inf. (0422) 546.355).

EDISON. Domani ore 21 **Gino** in concerto; giovedì 28 marzo ore 21 A. Bergonzoni in **La cucina nel frattempo,** regia C. (inf. 0422/542.390).

PALAVERDE (Villorba). 16 **Bagliori** in concerto.

TEATRO 20,30 **Stravinskyana,** con C. Fracci, primi ballerini e corpo di ballo dell'Arena. Repliche ven. 1, 2 e dom. 3/3.

TEATRO NUOVO. Martedì 5/3 20,30 C. Giuffrè in **fortuna con l'elle maiuscola,** di E. De Filippo e A. Curcio.

TEATRO 82 (via Rosmini 1/b, tel. 045 800.56.85). marzo 20,30 Paolo Handel in **Nebbia in**

TEATRO (tel. 045-592.700). 2/3 ore 21 **Amleto,** di W. Shakespeare.

(contrà Barche 69, tel. 0444/323.725). 3 marzo ore 20,30 **Le Troiane** di Euripide.

CANNETI. 14/3 ore **Guglielmo e i giovani delle musicali Vicenza** in concerto, musiche di Beethoven e Sciostakovic.

. Domani 20,30 Gabriele Ferzetti in **L'avventura di** di Italo Svevo.

COMUNALE (inf. 646.874). Riposo.

(Feltre, tel. 0439/2364). Domani ore 20,30 Anna Mazzamauro in **La parigina,** di H. Becque.

(inf. 040/367.616 - Sala Tripcovich). Oggi ore 20,30 Béjart Ballet in **que l'amour** dil, coreografie di Maurice Béjart.

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del Teatro Friuli-Venezia Giulia. Oggi ore 16,30 **Le cognate** di M. Tremblay.

GORIZIA

KULTURNI DOM (via Brass, inform. 0481/33.288). Stag. sinfonica 1996: dom. 3/3 ore 17 **Orchestra del Teatro Verdi** in concerto, dirige M. Zanetti, solista al violino S. Furini, musiche di Bruch e Schubert.

PALAMOSTRE (inf. 0432/271.564). Riposo.

DELLE MOSTRE. Riposo.

CRISTALLO. Domani ore 2: Fabrizio Bentivoglio in **La guerra della luna,** operina musicale con la Piccola Orchestra Avion Travel, testo Beppe Servillo (inf. 0432/511.681).

AUDITORIUM CONCORDIA. 14 marzo 20,45 nubile, F. Lorca.

CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). Venerdì 1 A. Sandrelli, M. in **Gianni,** e gli **altri,** Lina Wertmüller.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. **La Bohème** di Giacomo Puccini, direttore Donato Renzetti. Interpreti principali: Nuccia Focile, Dena Gavazzeni Mazzola, Daniela Mazzucato, Pietro Ballo, Fabio Previati, Giorgio Surjan. Repliche: martedì 27 febbraio, ore 21; domenica 3 marzo, ore 17,30; mercoledì 6, ore 19,30; venerdì 8, ore 16,30; domenica 10, ore 17,30; martedì 12, ore 19,30; giovedì 14, ore 19,30; sabato 16, ore 19,30; martedì 19, ore 19,30.

TEATRO BIONDO Musica teatro - Stagione 1996. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Calcio, violoncellista; Deborah Conta, pianista; musiche di Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì 28 marzo: Compagnia Glejeses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mitterand 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

VANITA' via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 663.451.

DISCOTECHE

viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.

UNA DOMENICA... tel. 6852.435.

ARTE DISCOTEQUE - CLUB: via Imbrodi 55b, tel. 091 527256. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

SOCIAL CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 50/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO Stagione 1995/96 - Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore Concerto sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. sinfonico, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore.

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con Il Stabile Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è astroecu**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Glida** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Puglese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA via Conte 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 19. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSO SICULI

TE. Per informazioni tel. 090 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 090 710.926.

ENTE TEATRO DI MESSINA. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.986
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.502, Or.: 16,30/20,30/22,30
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kratochvilova, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Redentori 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 48' — Drammatico

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

Supercinema — Via Dante 5, Tel. 26.055
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kratochvilova, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cinecittà, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid.
[illegible] dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

[illegible] — v. S. D'Angelo, 431.440
Babe, Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Cineclub

Capitol — v. Vicenza, 506.471, Or.: 16,30/22,30
Heat - La sfida
di Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41'

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ingr. 8000; rid.
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.549
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, abselestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 328.210, Or.: 16/22,30
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — Comm.

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 506.470
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
CHIUSO

Tiffany — v. F. Agnèl (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55'

ENNA

[illegible]. Grivi — g. Ghisleri 2, Tel. 500.903
RIPOSO

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.685
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 48' — Drammatico

Lux — l.go Seggiola, Tel. 718.288
Cineclub

Olimpia — v. degli Amici, Tel. 716.036
Babe, Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

Orione — v. S. Martino 336, Tel.
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — Comm.

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.345
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 198, Tel. 329.246, : 17/18,45/20,30/22,30
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 48' — Drammatico

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baring, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V.

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Strange days

[illegible] — V. Tommaso Natale 177, Tel. 530.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h Avv.

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1888, Cineclub Or.: 18,30/20,30/22,30 (English Film Club)
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 82, Tel. 341.535, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — Comm.

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.561, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55'

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, abselestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il tagliserbo 2
di F. Mann, con M. Frewer, E. Pauget, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto, Globbo è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risvegli corpo e mente. Lo aiuterà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33'

[illegible] — v. E. Amari 186, Tel. , Or.: 17/18,45/22,30, 10.000
Amici per sempre

Metropolitan — v.le Strasburgo 358, Tel. 668.66.32, : 17/18,45/20,30/22,30
Stop marking sense (film music)

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'

Nazionale — v. E. Amari 186, Tel. 589.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38'

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' — Drammatico

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. 10.000
TEATRO

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17,30/23
Il tagliserbo 2
di F. Mann, con M. Frewer, E. Pauget, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto, Globbo è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risvegli corpo e mente. Lo aiuterà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' — Fantastico

SIRACUSA

Aurora — Via Gallo, Tel. 711.127
Cineclub

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — Drammatico

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.954
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Masciari — p. La Pera, Tel. 729.390
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.095, Or.: 16/18/20/22
Heat
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.095, Or.: 16/18/20/22
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — Dramm.

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, Al Sening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45'

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' — Drammatico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.:
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

[illegible] — v.le Isonzo 18, Tel. 27.808

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 25.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi — Tel.
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

REGGIO CALABRIA

Margherita — p. Garibaldi 59, Tel. 20.042
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kratochvilova, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.168
Storie d'amore con i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' — Commedia

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' — Drammatico

Moderno — c. Garibaldi 355, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — **Va' dove ti porta il cuore**
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

VIBO VALENTIA

Moderno — **Terra e libertà**
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, J. Bolain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' — Dramm.

Valentini — v. , Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

MESSINA

Gree Sisu — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.109, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

[illegible] — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Cava zza Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Jane Eyre
F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che [illegible] innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' [illegible]

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.368 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10/7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Nuovo Odeon — Via Orlando — Tel. 657.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Nuovo Olympia — Via Roma, [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
La [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda [illegible] commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
Qualcosa di [illegible]... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Oyelo, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatello del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' [illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 - Tel. 36.076 — Or.: 18/20/22 — Lire 10.000/7000
La sindrome di [illegible]
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. [illegible] **Thriller**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7.000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Moderno — Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica, e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.368. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30. L. 10/7000
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — [illegible] della Pineta 209 — T. 301.378. Ore 17 Turno M L. 22/20/16.000. Ore 21
Il teatro stabile La contrada presenta: **Centocinquanta la gallina canta**, di Achille Campanile. Regia di Antonio Calenda. Turno B L. 29/25/21.000.

Teatro Civico — Via Sant'Alenbadda 111 — Tel. 40.821 — Or.: 21 - Turno D
RIPOSO

Teatro delle [illegible] — Via La Palma — Tel. 340.068 — Or.: 21 - L. 18/14.000
RIPOSO

Cripta S. Domenico — Via XXIV Maggio — Tel. 307.025 — Ore 21
La compagnia A.T.D.C. presenta: **Ifigenia in Aulide**, di Euripide, [illegible] Margherita Adorisio, Maurizio Fasoni, Patrizio La Bella, Alberto Mosca, Laura Nicoli. Regia di S. M. [illegible].

Sant'Eulalia — Via Collegio 2 — [illegible]. 659.392 — Or.: 20.30/22.30
Celluloide
di C. Lizzani (Ita. '95) — La storia della realizzazione di «Roma città aperta», il film di Rossellini del '45. N. V. 2h.

Isola Teatro — Via Danimarca 4 [illegible] — Tel. 615.515 — Ingresso libero - Ore 18
Officina teatro diretta da Gaetano Marino

Centrale Ab[illegible] — p. Sant'Elena - Quartu — Tel. 822.842 — Ore 21 - L. 15/12.000
RIPOSO

Teatro [illegible] — v. Amalfi — Tel. 504.071 — Ore 17 - L. 5000
RIPOSO

SASSARI

Verdi — Via Politeama — Tel. 239.179 — Or.: 21. Lire 14/12.000
La Cooperativa Teatro e/o Musica presenta **L'estro armonico** di A. Vivaldi e le trascrizioni di J. S. [illegible]ch, Alessandro Stradella [illegible] con strumenti originali. Dir. Esteban Velardi.

Ferroviario — Or.: 8,30. Lire 4000
Rassegna A scuola a teatro: La compagnia La botta e il cilindro presenta **Barbablù**, di Pier Paolo Conconi.

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — [illegible] 12/10.000
RIPOSO

La [illegible] Twiggy [illegible] in stile da spose

Va in onda alle 20,30 «E' arrivata la sposa», il film di Terence Marcel, una commedia brillante che vede come protagonista la magrissima ma affascinante modella Twiggy (foto), che ha accanto a sé Martin Balsam, morto nei giorni scorsi e Tom Smothers.

IL TACCUINO

In concerto

Al Verdi di **Sassari** per la stagione primaverile di Teatro e/o Musica, l'Alessandro Stradella Consort ripropone alcuni concerti della raccolta «L'estro armonico» di Antonio Vivaldi, accostandoli alle famose trascrizioni che ne fece Bach. Sul podio Estevan Velardi.

Su il sipario

Valeria Ciangottini e la compagnia Artisti Associati debuttano stasera al Comunale di [illegible] Gavino (ore 21) con «La intellettuali» di Molière. Una critica feroce che bersaglia gli albori del femminismo [illegible] anche il mondo borghese che nel nome della tradizione si oppone ad ogni richiesta di cambiamento. La traduzione [illegible] «Les femmes savantes» è curata da Cesare Garboli, il regista è Toni Bertorelli. Lo spettacolo andrà poi a Quartu. Oristano, Meana Sardo e Sassari. A **Cagliari** ultima replica alla cripta di San Domenico per «Ifigenia in Aulide» di Euripide, con la regia di Sebastiano Maria Salvato. All'Alfieri [illegible] ride [illegible] «Centocinquanta la gallina canta» di Achille Campanile. Frenetic[illegible] opera collettiva di un gruppo di attori impegnati a buttare [illegible] tutto nel calderone, incoraggiati dalle musiche di Germanio Mazzocchetti eseguite [illegible] Livio Cecchelin al pianforte. Dallo spunto iniziale (quale numero [illegible] meglio nella filastrocca del titolo?) si dipana [illegible] incoerente catena di divagazioni, tragedie in due battute e trappole linguistiche. «Uomini sull'orlo di una [illegible] di [illegible] Galli & Capone [illegible] è [illegible] **La Maddalena** (teatro Longobardo, alle 21). I quattro amici che [illegible] vita si riuniscono attorno [illegible] tavolo da poker ogni lunedì sono Stefano Benassi, Lucio Caizzi, Mario Modeo e Mario Scaletta. Nel ruolo di Yvonne - invitata alla cieca [illegible] una [illegible] depressione collettiva - c'è Katarina Vassilis[illegible]. Al Civico di **Alghero** il cartellone di «Risa a teatro» [illegible] per [illegible] compagnia bolognese Microband [illegible] «Grazie Ludwig» (sipario alle 21).

Scambi [illegible]

Il direttore artistico di Akròama, Lelio Lecis, è al lavoro in Germania con un allestimento [illegible] «Sei personaggi in cerca d'autore» (debutto ad aprile) e di una «Iliade» (per luglio). E da Potsdam arriva [illegible] **Cagliari** il regista Jochen Scholch: firmerà un «Amleto» [illegible] Shakespeare che deve essere pronto per il [illegible] marzo. La prima nazionale è fissata alla sala Akròama di **Monserrato**. Lo spettacolo sostituirà «Il piccolo principe», andato in scena con un'altra compagnia a Cagliari e a Quartu qualche settimana fa e quindi eliminato dal cartellone. Scholch ha già lavorato con Akròama: nel '94 aveva curato la regia di «Woyzech», presentato al teatro delle Saline. La compagnia cagliaritana - in assenza di Lelio Lecis - ha affidato temporaneamente la direzione artistica [illegible] Elisabetta Podda.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — [illegible]
18,30 **Notte mania**
19 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni [illegible]
21 — **Acchiappadisci**
21,30 **Sardegna che c'è di nuovo**
23 — **Tgs telegiornale sardo** edizione della notte, una edizione ogni mezz'ora
1 — **Notte mania**
1,30 **Commerciale**
2 — **Se mai vi pungesse Vaghezza**
3,30 **FM tv**
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

9 — **Televendite**
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada**, [illegible]
13,40 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Il fi[illegible]**, rubrica
18,45 **Underground nation**, rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso**, rubrica
19,40 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **Orwell**, attualità
22,40 **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Poliziotto a 6 zampe** telefilm
[illegible]5 **Medical Center**, telefilm
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Orwell**, attualità
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Underground nation**, rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Missione Angola**, film
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Underground nation**, rubrica musicale
5 — **Il processo del sesso**, film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra** notiziario
20 — [illegible], notiziario
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra** notiziario

T. C. S.

7,30 **Dolce Kyoko**, cartoni animati
8 — **Goggle V**, telefilm
8,45 **Mattinata con...**
11,45 **Cinema**
13,15 **Tcs notizia**, telegiornale
13,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
14 — **CD network**
14,30 **Una famiglia a[illegible]** telefilm
15,30 **Cinema**
17,30 **Maranda & Cartoons**
18 — **Pat ragazza del baseball**, cartoni animati
18,30 **Goggle V**, telefilm
19 — **[illegible] notizie**, telegiornale
19,30 **Punto [illegible] 8**
20 — **[illegible] Kyoko**, cartoni animati
20,30 **E' [illegible] la sposa**, film
[illegible] **Diamond**, telefilm
23,30 **Sotto nel buio**, telefilm

Telegì

8,05 **Redazionale Alezzone**
9,35 **Scuola Maglia inform**
9,45 **Redazionale Pan Mobili**
10,45 **Scuola Maglia inform**
10,55 **Redazionale Pan Mobili**
11,05 **Scuola Maglia inform**
12 — **Redazionale [illegible]**
13,25 **La copertina**
15 — **Il domandone**, quiz in [illegible]
16 — **Redazionale Alezzone**
19,25 **La copertina**
20,55 **Il [illegible]**
21 — **Anteprima «Caccia allo sconosci[illegible]»**, il nuovo gioco di Telegì
22,55 **Il mercatino**
23 — **Telegiornalizio**
24 — [illegible]
23,55 **Il mercatino**
0,30 **Programmi notturni**

Sardegna [illegible]

7,30 [illegible]
9 — [illegible]
12 — **L'edicola di Funari** rubrica
14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — [illegible]
17 — **Speciale [illegible]**
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Tu per due**, teleshow
19,30 **Sardegna [illegible]** notiziario
20 — **Tutto Tris & Tolip**, speciale
20,30 **Funari live**, talk show
21,30 **[illegible] in collegio**, talk show
22 — **Solo musica italiana**, musicale
22,15 **Bell'Italia**, rubrica
[illegible] **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **[illegible] North**
1 — **Bing bong**, musicale
1,30 **Sardegna Due news**, notiziario

Cinquestelle

9 — **Cartoni an[illegible]**
9,45 [illegible]
11,45 **Televendite**
12 — **L'edicola di Funari**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale** (r)
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Dalle 9 alle 5**, sit. comedy
17,45 **Grand Hotel**, cabaret
18,15 **Bell'Italia amate sponde**
18,30 **Tè per due**, conduce G. Funari
19,30 **Telegiornale**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Attacco ore X**, film
22,30 **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendita
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina [illegible]** telenovela
20 — **Cartoni [illegible]**
20,30 **La cosa buona della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
[illegible] **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, [illegible]

Telesardi[illegible]

9 — [illegible]
10 — [illegible]
11 — [illegible]
11,30 [illegible]
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Maga Arcana**
13 — **Salka**
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Maga Arcana**
14 — **Telegiornale**
14,15 **Maga Arcana**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Alezzone**
16,30 [illegible]
18 — **Telegiornale**
18,15 **Telegiornale**
18,30 **Tsf**
19 — [illegible]
19,15 **Contrasampare**
19,25 **Alezzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Ts sport**
20,50 **Telediario**
21 — **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telediario**
23,15 **Scoop [illegible]**
24 — **VHS**

● Eventuali errori e [illegible]ni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible] emittenti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232. L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sul prezzo di volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, [illegible] Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

COLDIRETTI in STAMPA

PAC 1996: NOVITÀ PER SET-ASIDE E NO-FOOD

Le linee di fondo della Pac restano identiche a quelle delle scorse annate agrarie.

DOMANDE ENTRO IL 31 MARZO

Le domande possono essere presentate da non coltivatori diretti purché conduttori di terreni agricoli.

TERRENI A RIPOSO

- Nel regime generale l'azienda ha l'obbligo di lasciare a riposo una parte dei terreni ammissibili al contributo. La percentuale per il calcolo del set-aside nel 1996 è del 10%.
- E' possibile, per chi lo volesse, lasciare una ulteriore percentuale di terreno a riposo, pari al 5%, a titolo volontario.
- Possono essere utilizzate, per soddisfare gli obblighi della messa a riposo, anche superfici destinate a rimboschimento o a misure ecocompatibili (vedi Reg. 2080 e 2078).
- L'obbligo della messa a riposo può essere trasferito ad un altro produttore maggiorando la percentuale (15%).

IMPORTI 1996

Al momento non è ancora possibile fornire una tabella indicante gli importi per il 1996, ma possiamo dire che sicuramente non avranno grosse variazioni rispetto a quelli del 1995. Pertanto, di seguito, riportiamo la tabella degli importi della campagna scorsa.

REGIME SEMPLIFICATO	Pianura	Collina	Montagna
Aiuto (£./Ha)	664.822	556.446	399.973
Limite massimo piccolo produttore (Hu)	17,38	20,76	28,89
REGIME GENERALE	**Pianura**	**Collina**	**Montagna**
Altri cereali (£./Ha)	577.167	544.140	408.513
Mais (£./Ha)	841.514	605.172	284.439
Proteaginose (£./Ha)	833.686	785.979	590.074
Oleaginose (£./Ha)	1.426.004	1.436.612	693.655
Set aside (£./Ha)	842.108	704.832	506.633
Lino (£./Ha)	1.090.180	1.027.797	771.161

COLTURE NON ALIMENTARI

Nei terreni a set-aside, è possibile attuare colture la cui produzione non deve essere destinata all'alimentazione umana e animale, ovvero le cosiddette colture no-food.
Quelle più conosciute sono il colza ed il girasole e dalla scorsa campagna è stato inserito anche il lino.
Queste colture, per essere attuate nei terreni a riposo, devono essere oggetto di contratto stipulato con un collettore (acquirente che rivende poi al trasformatore) o direttamente con un trasformatore. Tale contratto deve essere allegato alla domanda.
Il contratto per il girasole no-food deve essere stipulato entro il periodo di scadenza della domanda. Occorre tenere presente che tali produzioni sono soggette ad un quantitativo minimo di raccolta. Nel caso in cui l'azienda non riesca ad ottenere la produzione minima, deve darne comunicazione, con apposita modulistica, all'AIMA.

PENALITÀ SULLE DOMANDE

Per il 1996 verranno applicate, nel caso di anomalie sulle domande, delle penalità che terranno conto delle superfici inizialmente dichiarate in domanda e quelle che effettivamente risultano dopo i controlli attuati dall'AIMA. In particolare se la differenza (scostamento) tra le superfici dichiarate e quelle realmente coltivate è inferiore o pari al 3% verrà liquidata la superficie effettivamente coltivata.
Nel caso in cui lo scostamento sia compreso tra il 3% ed il 20 % verrà liquidata una superficie pari all'accertato decurtato di una percentuale a titolo di penalità.
Se lo scostamento è superiore al 20%, si perde il contributo.
A questo proposito si ricorda l'importanza di verificare i dati catastali dei terreni inseriti in domanda, per non incorrere in spiacevole inconvenienti al momento dei pagamenti.

GLI UFFICI DELLA COLDIRETTI SONO A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE PER LA STESURA DELLA PRATICA E PER TUTTE LE DELUCIDAZIONI RELATIVE ALLE DOMANDE DI INTEGRAZIONE AL REDDITO.

Nuove normative

Registro delle Imprese

Il 19 febbraio scorso è divenuto operativo il registro delle Imprese. Questa innovazione normativa assegna alle Camere di Commercio la gestione di un unico registro nazionale delle imprese, favorendo la realizzazione di una maggiore trasparenza economica a vantaggio del mercato.
L'obbligo di iscrizione è previsto per tutte le ditte individuali e collettive che esercitano un'attività imprenditoriale.
A differenza del vecchio Registro Ditte, dunque, in questo documento si devono iscrivere anche gli imprenditori agricoli, i piccoli imprenditori e le società semplici.
D'ora in avanti, quindi, ogni imprenditore dovrà rivolgersi alla Camera di Commercio per:
- presentare domanda di iscrizione di atti nel Registro delle Imprese;
- presentare domanda di deposito di atti;
- richiedere certificati e visure;
- richiedere copie parziali od integrali per ogni atto iscritto o depositato;
- vidimare o bollare i libri contabili e sociali.

Dal 19 febbraio tutti quei soggetti che già risultavano iscritti presso i Tribunali sono stati iscritti d'ufficio a questo nuovo Registro e, a loro, non è stata richiesta alcuna domanda particolare.
La grande novità, dunque, riguarda quelle società di nuova iscrizione e quei soggetti che per la prima volta dovranno iscriversi alla Camera di Commercio: le società semplici, gli imprenditori individuali, compresi i piccoli imprenditori commerciali, gli imprenditori agricoli ed i coltivatori diretti, gli enti pubblici economici.
Come fare per iscriversi?
Il nuovo regolamento prevede 30 giorni dalla sua entrata in vigore per mettersi in regola, c'è quindi tempo fino al prossimo 17 agosto.
Per quanto riguarda gli imprenditori agricoli, l'iscrizione potrà avvenire in una delle sezioni speciali previste.
Pertanto, gli agricoltori che esercitano un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame ed attività connesse, verranno iscritti nella gestione speciale degli imprenditori agricoli; i coltivatori diretti che esercitano un'attività professionale organizzata prevalentemente con il lavoro proprio e dei componenti della famiglia, andranno iscritti nella sezione speciale dei piccoli imprenditori.
Le aziende agricole che esplicano attività miste avranno una duplice iscrizione nella sezione "Imprenditori agricoli" e nella sezione ordinaria.
Per maggiori informazioni al riguardo tutti gli interessati potranno rivolgersi presso gli Uffici di Centro o di Zona della Coldiretti.

MERCATO DI ALESSANDRIA

rilevazione del 26 febbraio 1996

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani di forza)	365	375
	TENERO FINO (MEC e similari)	354	360
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	338	342
	TENERO BUONO (p.s. 75-77)	332	335
	Condizione mercato: STABILE		
	DURO NAZIONALE (provenienza provinciale)	385	395
	Condizione mercato: STABILE		
Mais	ASTICO	610	620
	IBISCO	515	520
	NAZIONALE SEMIVITREO	-	-
	NAZIONALE IBRIDO	346	348
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	-	-
	Condizione mercato: STABILE		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino a 64)	325	330
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	340	342
	Condizione STABILE		
Sorgo	ROSSO	300	305
	BIANCO	310	315
	Condizione STABILE		

FORAGGI E PAGLIE

Fieno	MAGGENGO	350	360
	AGOSTANO	350	360
	ERBA MEDICA (primo taglio)	350	360
	ERBA MEDICA (secondo taglio)	400	410
	LOIETTO	350	360
	Condizione mercato: ATTIVO		
Paglia	BALLETTE	155	165
	ROTOBALLE	150	160
	BALLE QUADRE	160	170
	Condizione mercato: NORMALE		

COLDIRETTI *NEWS*

BIETOLA ROSSA: PRODOTTO DEL FUTURO
Alla presenza dei Sindaci di Castellazzo Bormida, Cuxalcermelli, Castelspina e Sezzadio mercoledì 21 febbraio si è tenuto un incontro alla Sms di Castellazzo Bormida organizzato dalle tre organizzazioni sindacali agricole della provincia di Alessandria, per illustrare le tecniche del 5b ed in particolare viste le peculiari caratteristiche della zona si è parlato della possibilità di sviluppo della coltura della bietola rossa. Nell'ambito di questo progetto la bietola rossa potrebbe divenire una delle colture agricole trainanti dell'economia agricola della zona. Il concetto trainante emerso dall'incontro è quello secondo il quale il progetto 5b prevede uno sviluppo di filiera dal produttore al consumatore finale. Adesso bisogna far conoscere al consumatore il nuovo prodotto agricolo.

NUOVI UFFICI RECAPITO
Con il mese di marzo inizierà l'attività di un nuovo Ufficio recapito della Coldiretti nei comuni di Quattordio e Fubine. La creazione di una nuova Zona, chiamata Alessandria-Basso Monferrato, ha permesso di procedere ad un programmadi sempre maggiore capillarizzazione del servizio che la Coldiretti provinciale ha in animo di realizzare al fine di offrire servizi sempre più adeguati e soddisfacenti ai propri associati. Per questo motivo, ogni primo e terzo venerdì di ogni mese, dalle ore 9 alle ore 10,30 presso il Municipio di Quattordio, un nostro incaricato sarà a disposizione degli associati per la predisposizione di qualsiasi tipo di pratica; analogamente, sempre ogni primo e terzo venerdì di ogni mese, dalle ore 10,30 alle ore 12, il nostro incaricato sarà presso il Municipio di Fubine.

Curiosando qua e là: lo sapevate che...

Non solo le margherite possono essere considerate fiori da oracolo, ma anche le rose.
Quindi se avete un problema, un quesito, un desiderio che vi sta a cuore, la sera di San Giovanni, il 24 giugno, cogliete una rosa e mettetela in un bicchiere d'acqua.
Andate a letto e alzatevi alle cinque. Ora, se il tempo ve lo permette, osservate la rosa rimasta sul davanzale tutta la notte.
Se la rosa sarà ancora in perfetto stato, senza neanche aver perso un petalo, vuol dire che il vostro desiderio si avvererà. Se si sarà sciupata... niente desiderio!

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
CENTRO SCARPE
Prendi 3 Paghi 2
ENTRATA LIBERA "SELF-SERVICE"
ACQUI TERME via Casagrande, 75

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 28 Febbraio 1996 AL 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti riaccende il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Oggi sarà presentata la proposta di razionalizzazione del Provveditore

Scuole: la scure sulle superiori

Nel mirino soprattutto istituti del Casalese e dell'Acquese. Pronti a dar battaglia sindacati ed enti. «Si rischia di penalizzare i paesi». E domani Fiordelisi lascia: il sostituto arriva da Torino

«Non sarà il risparmio sullo stipendio di un preside o di un segretario a ripianare il bilancio». I [illegible]listi sono già pronti a dar battaglia sul «piano [illegible] razionalizzazione» delle scuole che oggi alle 15 il provveditore Francesco Fiordelisi presenterà alla giunta del Consiglio scolastico provinciale. Indiscrezioni danno per certa [illegible] proposta di tagli drastici nel Casalese e nell'Acquese (soprattutto Spigno). Sono a rischio non solo elementari [illegible] medie: [illegible] contraccolpo del calo demografico sta arrivando anche [illegible]lle medie superiori.

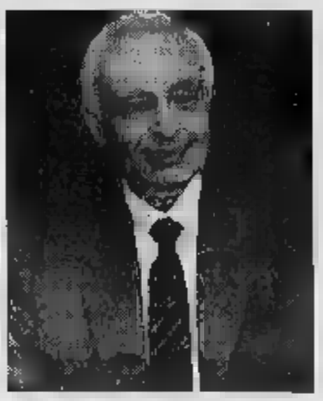
Più penalizzati sono gli istituti professionali, con indirizzi specialistici e proprio per questo con iscrizioni spesso limitate. «Ma è assurdo proporre l'accorpamento dell'istituto d'arte "Ottolenghi" con un istituto professionale qualsiasi. Alla scuola acquese c'[illegible] un preside di Firenze nominato proprio per la sua competenza, non si può pensare di penalizzare la scuola solo per esigenze di numeri» dice Carlo Buscaglia, preside della scuola media di Rivalta Bormida, componente della giunta del Consiglio scolastico e capogruppo del ppi in Provincia.

Nel mirino delle soppressioni ci [illegible] le scuole dei piccoli centri [illegible] Volpedo, che dovrebbe trasferire tutti i bimbi a Viguzzolo, inoltre di Ozzano, Pontecurone e Rivalta. «Volpedo raccoglie gli alunni di sette Comuni - aggiunge Buscaglia -: così si penalizzano i paesi per favorire le città. [illegible] dovrebbero tagliare scuole nei grandi centri, dove gli studenti devono solo cambiare quartiere [illegible] attraversare [illegible] via». Sottodimensionate sarebbero almeno 30 scuole, [illegible] conseguenti tagli di una quindicina di segreterie e presidenze, la metà medie inferiori. Nel [illegible] pure direzioni didattiche e scuole superiori.

La giunta in programma oggi sarà anche l'ultimo [illegible] ufficiale di Francesco Fiordelisi come provveditore agli studi di Alessandria: il primo marzo sarà trasferito a Reggio Emilia. In città arriva come incaricato Carlo Raimondo, già vice provveditore a Torino.

«Ho investito molte energie per gestire una realtà complessa, che mi ha dato molto - scrive Fiordelisi -: l'impareggiabile ricchezza [illegible] rapporti umani instaurati, in un clima di solidarietà e cooperazione».

Antonella Mariotti


Il provveditore Francesco Fiordelisi

[illegible] MEDIA GANDOLFI [illegible]

«No alla soppressione»

[illegible] Consiglieri comunali [illegible] tutte le forze - Fabbio, Rovito, Taverna, Rossini, Mazzoni, Poggio, Parodi, Ravera, Silvani e Secco - hanno presentato [illegible] mozione con la quale il Consiglio comunale impegna la giunta a sostenere la battaglia per la non soppressione della [illegible]la media «Gandolfi» nella zona 14, assicurando l'affitto degli attuali locali in attesa della costruzione della nuova sede, il cui impegno economico si chiede di inserire [illegible] bilancio '96, e prendendo contatto con l'autorità scolastica per mettere a punto un piano di razionalizzazione degli edifici scolastici. [illegible] documento si ricorda [illegible] la zona 14 sia area a forte espansione residenziale che non può essere lasciata solo [illegible]me dormitorio [illegible] deve [illegible] luoghi di attrazione verso quelle attività [illegible] possono costituire animazione sociale di una vita d'assieme. Tra queste è certamente il permanere della media «Gandolfi». **(fra. mar.)**

[illegible] DAL PIEMONTE UN ALTRO NO [illegible] AL «RE SOL» PIAVENA

Indagati dodici dirigenti per disastro doloso o colposo

Ieri [illegible] Alba [illegible] è riunito il Consiglio regionale in seduta aperta, presenti numerose delegazioni [illegible] sindaci, anche della Val Bormida alessandrina (foto). E' stato ribadito il «no» del Piemonte al «Re sol» dell'Acna. Intanto, con il «blitz» dell'altro giorno dei carabinieri nello stabilimento sono [illegible] indagati 12 dirigenti.
[illegible] PAGINA 36

Valenza, onoranze da capo di Stato al fondatore di Casa Damiani

In 5 mila da tutto il mondo per l'addio a Damiano Grassi

Folla per l'addio a Pier Damiano Grassi, fondatore di Casa Damiani. Al termine del rito funebre è stata rievocata la figura del notissimo orafo valenzano (FOTO ANDREA RUSI)

VALENZA. Per due ore, la città si è fermata. Ha rivolto tutta l'attenzione [illegible] Pier Damiano Grassi, morto a 61 [illegible] in un incidente stradale accaduto mercoledì [illegible] porte di Milano.

Il fondatore di Casa Damiani ha avuto [illegible] funebri degne di [illegible] capo di Stato. Sono arrivati [illegible] ogni parte del mon[illegible] per dargli l'ultimo saluto: clienti [illegible] operatori del settore orafo, che riconoscevano in lui non soltanto il manager, ma soprattutto [illegible] confidente [illegible] l'amico. All'arrivo in piazza Duomo, [illegible] hanno fatto ala al passaggio del feretro, mentre la folla ha messo a dura prova la capienza del Duomo.

Al termine del rito, officiato da tutti i sacerdoti della città, sono cominciate le rievocazioni. Il vice sindaco Gianni Raselli ha paragonato Grassi [illegible] più grandi nomi della storia valenzana della gioielleria: i fratelli Melchiorre e Luigi Illario. Il presidente dell'Associazione orafa, Lorenzo Terzano, [illegible] andato oltre: «Se il secondo Nove[illegible] orafo-gioielliero italiano porta il nome [illegible] Casa Damiani, l'uomo che traghetta Valenza [illegible] cultura della manualità a quella dell'imprenditoria, è Damiano Grassi. In lui si sintetizzano le mire espansionistiche commerciali della città, che, forte della capacità artistica ereditata dai padri, [illegible] la capacità amministrativa dei figli per affrontare i tempi nuovi. Crea così cinque griffes, mentre [illegible] pochi è dato di mantenerne una [illegible] affranca Valenza [illegible] [illegible] schiavitù di contoterzista delle marche mondiali, facendola diventare simbolo».

Gli applausi scroscianti hanno [illegible] lacrime di un esponente di Casa Damiani, che è riuscita soltanto a dire «Grazie per aver reso l'azienda [illegible] seconda famiglia». E non è mancata la testimonianza del mondo dei giovani attraverso le parole della preside del «Nolè», Lia Borea: «L'avremo sempre nel nostro ricordo per la sua disponibilità [illegible] i problemi della scuola e dei ragazzi».

Alla fine, [illegible] il cimitero, si sono avviati in 5 mila.

Rodolfo Castellaro

Stroncata da malattia la manager Jole Volante

La manager Jole Volante

ALESSANDRIA. Si è spenta la [illegible] notte nella sua abitazio[illegible] di via Pacinotti, stroncata da una grave malattia, la dottoressa Jole Volante, 67 anni, nota figura di industriale, da sempre impegnata nel sociale.

Figlia del commendatore Luigi, l'alessandrino fondatore della ditta metalmeccanica Olva, aveva ereditato dal padre il piglio imprenditoriale. Jole Volante, infaticabile nel lavoro, [illegible] riuscita [illegible] trasformare la ditta in [illegible] azienda leader del settore, ma contemporaneamente [illegible] non aveva [illegible] ha cessato di interessarsi della vita associativa e delle attività assistenziali. Era presidente del Comitato femminile della Croce rossa, ricopriva cariche nell'Aidda, l'Associazione donne dirigenti e imprenditrici; presidente per un triennio del Soroptimist club, di [illegible] era [illegible]la, aveva sviluppato temi sociali riguardanti il diritto di famiglia, l'adozione e [illegible] condizione femminile. Nel '72 era stata promotrice e animatrice [illegible] un centro di addestramento professionale per ragazzi handicappati.

Laureata [illegible] il massimo dei voti [illegible] giurisprudenza, diplomata all'Ipsda, aveva svolto un lungo periodo di stage alla Columbia University [illegible] New York. «E' [illegible] manager» hanno detto [illegible] lei amici, conoscenti, esponenti del mondo del lavoro. E del lavoro, dei macchinari in uscita dall'Olva, Jole Volante parlava come di creature umane che amava e di cui si occupava con il raro perfezionismo che la caratterizzava.

Non ha [illegible] fatto nulla se non bene, capace di perdere [illegible] intera notte [illegible] una relazione per un convegno che avrebbe saputo preparare in due ore. Voleva dedicarsi a [illegible] carriera di studi [illegible] ricerche, ma [illegible] finita [illegible] azienda [illegible] compiacere il padre, [illegible] figli maschi, e lì [illegible] sempre rimasta. I funerali [illegible] ranno celebrati domani alle 15 nella chiesa di Nostra Signora del Suffragio, dove stasera alle 20,30 sarà recitato il rosario.

[illegible]

Si fermano due ditte

Mini-sciopero oggi blocca l'altoforno Ilva?

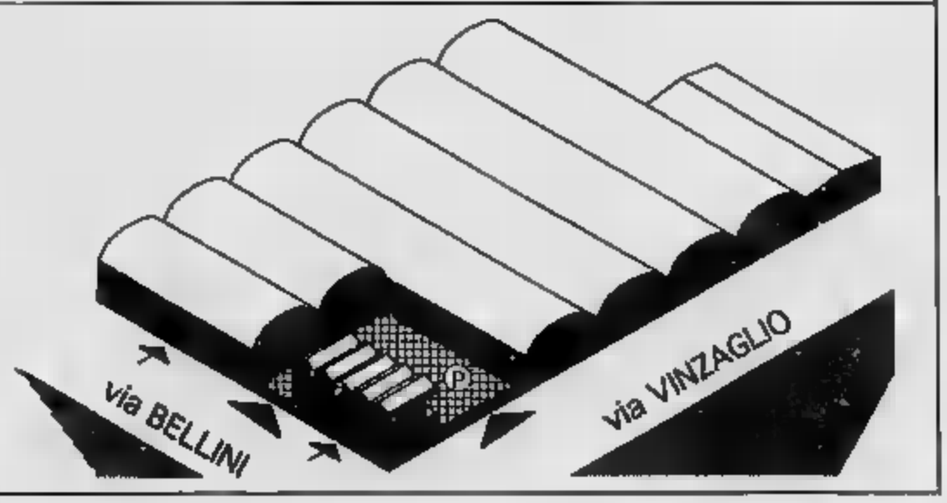
NOVI. Ilva, oggi si rischia il blocco dell'attività produttiva nel «polo» di Novi. Per protestare contro gli annunciati «tagli» occupazionali, sciopereranno per 8 ore i dipendenti di due imprese esterne, la Seco [illegible] Dalmine e la Ecoge di Genova.

La paralisi nei servizi forniti dalle ditte appaltatrici potrebbe mettere [illegible] ginocchio per l'intera giornata il colosso dell'acciaio. L'azionista di maggioranza, Emilio Riva, sembra addirittura intenzionato [illegible] fermare la produzione allo stabilimento, lasciando libero il personale e trattenendo il salario di una giornata lavorativa.

Nella [illegible] di ieri, erano in corso febbrili trattative per chiarire la questione ed evitare penalizzazioni per operai e impiegati Ilva.

Intanto, i lavoratori di Seco ed Ecoge si ritrovano oggi, alle 14,30, ad Alessandria, all'Uffi[illegible] provinciale del Lavoro, per una manifestazione a difesa dell'occupazione. **(m. d.)**

VENDESI DIRETTAMENTE CAPANNONI COMMERCIALI ED ARTIGIANALI E PALAZZINA UFFICI
LOTTI VARIE METRATURE
ALESSANDRIA
VIA BELLINI ANGOLO VIA VINZAGLIO
TEL. 019 825.840 ORE UFFICIO



DAL 31 GENNAIO AL 19 GIUGNO 1996
LA PRIMAVERA DEI PENSIONATI
SCONTO 8%
SU TUTTA LA SPESA*
Basta presentarsi [illegible] il libretto di pensione e ritirare la tessera [illegible] i mercoledì.
* escluso elettrodomestici, zucchero max 2 pacchi, non cumulabile con altre iniziative
Valido nel punto vendita di:
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
S.S. ALESSANDRIA - ASTI

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Nuove segnalazioni di disagi. Costretti a pagare più di quanto riportano le confezioni

Medicinali: troppi dubbi sul prezzo

E' immediata la replica dell'Usl e dei farmacisti

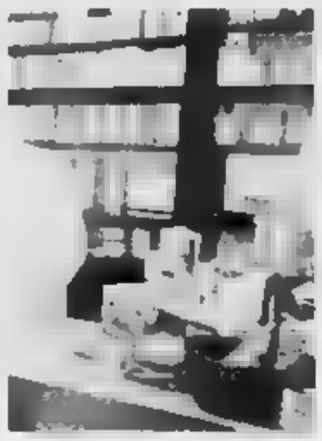
ALESSANDRIA. Capita che, da un giorno all'altro, aumenti il prezzo di alcuni medicinali e che la variazione non sia riportata sulle confezioni in vendita nelle farmacie. E' questa una delle segnalazioni inviate dai lettori, in settimana, a «Lo sportello del cittadino». A fianco, pubblichiamo la lettera, le relative risposte del Servizio assistenza farmaceutica dell'Usl 20 e dell'Associazione titolari farmacie della provincia di Alessandria.

Il problema è di stringente attualità, e in proposito sono giunte in redazione altre telefonate di protesta.

Oltre alla spiacevole sorpresa di dover pagare una cifra superiore a quella stampata sulla confezione, si sottolinea che una certa «liberalizzazione» dei prezzi, forse accettabile per i cosiddetti generi di lusso, non può essere applicata ai prodotti farmaceutici, indispensabili per la salute.

Altre richieste di chiarimento, da parte dei lettori, riguardano invece la mancanza di regolamentazione negli orari degli esercizi pubblici in città, ma anche l'aumento del prezzo di bar della tazzina di caffè.

Per ragioni di spazio - e in attesa di una risposta da parte dell'Associazione commercianti - la segnalazione, con la relativa replica dell'assessore competente, saranno pubblicate nella prossima rubrica.



In farmacia la sorpresa del prezzo

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un messaggio via fax allo 0131/232508.

Ogni mercoledì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte degli enti competenti.

A cura di Gino Dalmacchio e Carla Rocchia

BOTTA E RISPOSTA

Farmaci: prezzi maggiorati

I prezzi delle specialità medicinali a carico del Servizio sanitario nazionale sono determinati dalle ditte in base a criteri dettati dal Cipe, con deliberazione 2 febbraio '94, e sono oggetto di vigilanza da parte della segreteria Cipe.

Eventuali variazioni di prezzo sono pubblicate sulla Gazzetta ufficiale ed entrano in vigore il giorno successivo la pubblicazione, e possono venire applicate dai produttori e grossisti direttamente al cliente sino ad esaurimento delle scorte.

Dal 1994, le modifiche di prezzi sono state numerose, per i seguenti motivi:

- modifiche apportate dalle ditte per adeguare i prezzi in vigore a quelli dettati dal Cipe, ai fini dell'inserimento nelle classi «a» e «b» della riclassificazione dei farmaci attuata dalle Cuf;
- riduzione nel corso dell'anno del prezzo di vendita del 2,5 per cento e 5 per cento disposto dalla legge Finanziaria 1995, riduzione non più proposta per l'anno 1996 con conseguente ripristino dei prezzi precedenti tale abbattimento.

I prezzi delle specialità non a carico del Servizio sanitario nazionale sono liberamente determinati dalle imprese produttrici e uguali su tutto il territorio nazionale.

Con nota in data 2 gennaio 1995 il Cipe ha precisato che, in occasione di variazioni di prezzo non è necessario che la modifica venga riportata sulla confezione, mentre i farmacisti hanno l'obbligo di applicare immediatamente il nuovo prezzo.

Le farmacie espongono un cartello che informa gli utenti di tale situazione.

Servizio assistenza farmaceutica Usl Alessandria

Farmaci e prezzi. Non polemiche, ma unicamente per il tentativo di capire.

Alcuni farmaci (e non) che non rientrano nel prontuario mutualistico, ad esempio sedativi, creme, ansiolitici e altro ancora, hanno il prezzo stampigliato sulla confezione dalle case farmaceutiche.

Molto spesso, questi prezzi vengono maggiorati, a distanza di pochi giorni, aggiungendo il prezzo originale, talloncini, uno sull'altro con i nuovi importi.

Lungi me dal voler fare i conti in tasca ai farmacisti, ma c'è da considerare chi, purtroppo, deve fare uso di questi farmaci e ogni volta che si reca in farmacia trova la sorpresa del «costo maggiorato». E' da sottolineare che i nuovi prezzi del farmaco a volte sono modificati con la matita.

Concludendo: chi stabilisce il periodico aumento? I farmacisti, i depositi dove le farmacie si riforniscono? Su indicazione delle ditte farmaceutiche?

Mi chiedo: esiste un controllo sul prezzo di questi farmaci?

Francesco Barbabè, Tortona

La gestione del prezzo dei farmaci è un problema fastidioso solo per gli utenti ma prima ancora per il farmacista.

In base alla legge 20 ottobre 1995 n. 490, i prezzi dei farmaci non concedibili in regime di Servizio sanitario nazionale, compresi i farmaci da banco, sono liberamente determinati dalle imprese produttrici e sono fissi e unici su tutto il territorio nazionale.

Le aziende devono solo comunicare alla segreteria del Cipe, che svolge un'azione di controllo, le variazioni di prezzo.

A grossisti e farmacisti è consentito vendere ad esaurimento le confezioni riportanti i vecchi prezzi, senza l'obbligo (ma con la facoltà) di modificarli.

L'Associazione titolari farmacia della provincia di Alessandria

IL TROVALAVORO

I Comuni potenziano gli uffici elettorali

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalla lista speciale mercoledì 5 alle 11 nella sala consiliare del Comune di Alessandria (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 2 **operatori socio assistenziali**, per 8 mesi, e 2 **inservienti**, per 5 mesi, alla Casa di riposo di Bosco Marengo; 8 **dattilografi**, 4° q.f., per 6 mesi alla Regione, ufficio Opere pubbliche e Coreco; 2 **cantonieri**, 3° q. f., per 3 mesi, e 2 **dattilografi**, 4° q.f., per 3 mesi, al Comune di Fubine. Chiamata da lista ordinaria (stessi giorno e ora) per 2 **istruttori amministrativi**, 6° q.f., per 3 mesi, all'ufficio elettorale, e 1 **istruttore amministrativo**, 6° q.f., per 3 mesi, all'ufficio cultura Comune di Alessandria.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: 1 operaio addetto al servizio cimiteri, 3° q.f., per 3 mesi, al Comune Casale.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata dalla lista speciale lunedì alle (prenotazione entro le 13 di venerdì) per: 1 **contralinista** a tempo determinato, alla Cri; 1 **amministrativo**, per 2 mesi, all'ufficio elettorale del Comune di Tortona. Ditte private: bar Gambrinus: 1 **apprendista barista**, 15/16 ; Romanini : 1 **operaio tornitore**; Luccardi e Groppelli di Carbonara: **apprendisti**; Canobbio di Castelnuovo S.: 1 **operaio** qual. bracciatore e tagliatore, max 25 anni, per 4 mesi.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10,30 per: 1 **impiegato**, conoscenza vdt, per 3 mesi, Comune di Arquata. Ditte private: addetto **pulizie civili**, patente B, iscritte al Collocamento almeno anni; 1 **apprendista carpentiere in ferro**; 1 **apprendista commessa** piante e fiori; 1 **operaio addetto** macchine produzione settore plastica nozioni di meccanica e/o elettrotecnica; personale **turistico-alberghiero** per stagione estiva riviera romagnola.

Valenza (via Camario 10/a, tel. 942104). Ditte private: 1 pulitrice qualificata, iscritta da almeno anni al Collocamento o in mobilità; 1 **orafo**, 1 **incassatore**, 1 **corista**, 18-40 anni, esperienza di almeno 3 anni, iscritti da almeno 2 al Collocamento in mobilità; 1 **tagliatore pietre semipreziose**, 20-30 anni, con almeno 2 anni iscrizione Collocamento; 1 **apprendista incassatore**, 16-22 anni, anche primo impiego; 1 **apprendista installatore** impianti tecnico-sanitari, anche primo impiego, o 1 **operaio** qualif.; 2 **orafi qualificati** con esperienza, a tempo determinato, iscritti almeno mesi al Collocamento o in mobilità; 2 **installatori tecnici** per manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; 1 **incassatore orafo** con almeno 2 anni di Collocamento o 1 **apprendista**.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Ditta artigiana di confezioni cerca 1 **cucitrice** qualificata, capace di usare macchina in linea a taglia e cuci, e 2 **apprendiste cucitrici**, 16-19 anni; comunità alloggio psichiatrica: 1 **assistente domiciliare** tutelare, 1 **educatore** professionale.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150). Ditte private: **famiglia** per lavori agricoli a Rocca Grimalda; 2 **appr. elettromeccanici**. (m. fa.)

Ristoratore di Valle patteggia: 10 mesi

Nel giardino aveva 12 chili di hashish

ALESSANDRIA. Gianmario Cavo, ristoratore di 44 anni, già abitante in via Falumera a Valle S. Bartolomeo, accusato di detenzione di hashish a scopo di spaccio, ha patteggiato in tribunale (presidente Paolo Gallizia, pm Marcello Maresca) una pena a dieci mesi di reclusione.

Si ai 24 mesi inflittigli, con giudizio abbreviato, dal tribunale di Aosta per un'altra, più grossa, vicenda di droga in cui era accusato di importazione e detenzione di sostanza stupefacente a scopo di spaccio. In questo processo l'imputato, che è detenuto, pare abbia ottenuto uno sconto di pena avendo collaborato con la Direzione antimafia.

Quando, nel marzo '93, fu arrestato dalla polizia alessandrina per il primo episodio, si apprese che nell'orto della propria villetta di Valle San Bartolomeo aveva nascosto oltre 12 chilogrammi e mezzo di hashish. Gli agenti li avevano dissotterrati servendosi di una pala meccanica dopo che un cane antidroga aveva rilevato la sostanza. Erano a oltre due metri di profondità, celati in un grosso bidone di plastica: valevano, all'acquisto, una trentina di milioni, ma, immessi sul mercato, potevano fruttarne cento.

Gianmario Cavo, che solo da alcuni mesi abitava a Valle S. Bartolomeo (in precedenza aveva vissuto in Olanda, trasferendosi poi a Novara), oltre a custodire quell'hashish, aveva venduto a un tossicomane.

Il febbraio del '95 l'uomo era stato nuovamente arrestato nell'«operazione tulipano», così chiamata perché vi era coinvolto anche un olandese: con lui aveva importato più di 8000 pastiglie di «ecstasy».

Sempre in tribunale è iniziato - riprenderà il 12 marzo - il processo a Walter Corradi, proprietario di una villa a Gavi, pure accusato di detenzione di droga a scopo di spaccio (quasi chilo e mezzo di cocaina). A questo traffico si sarebbe dedicato il genero Antonino Michelizzi. Corradi lo dirigeva dal carcere, dove era rinchiuso per fatti di droga. (e. c.)

La vicenda della rescissione della convenzione col Consorzio smaltimento rifiuti

Amiu assolta d'ufficio dalla giunta

La commissione comunale d'inchiesta aveva ritenuto illecita quella risoluzione del rapporto. per il sindaco non c'è «elemento alcuno per provvedimenti nei confronti dei presidenti» dei due enti

Per il sindaco Francesca Calvo e la giunta le conclusioni della commissione comunale d'indagine sulla vicenda Amiu-Consorzio smaltimento rifiuti non hanno alcun valore. Così nella sua relazione al Consiglio il sindaco ha escluso che vi siano stati atti illegittimi da parte del Consorzio e trascuratezze da parte dell'Amiu o danni al Comune.

«Non vedo quindi - ha concluso Francesca Calvo - elemento alcuno per provvedimenti nei confronti dei presidenti». Contrariamente a quanto richiesto, a maggioranza, dal Consiglio che all'unanimità (anche col voto del sindaco) aveva approvato la relazione della commissione d'indagine, presieduta dal consigliere leghista Marco De Michiel.

«La relazione del sindaco - ha detto Parodi di Rc - è dovuta alla necessità di regolare gli equilibri interni al suo partito, non ci sono i provvedimenti richiesti dal Consiglio comunale, l'ordine del giorno è stato disatteso». Accuse ribadite da Bellotti (pds), Fabbio (cdu) secondo il quale i provvedimenti erano dovuti, e Rovito (An) deciso a percorrere «altre strade per ottenere quanto non deciso da sindaco e giunta».

Secondo convenzione con il Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti, l'Amiu, azienda speciale d'igiene urbana di cui è presidente il leghista Dino Foresto, provvedeva al compattamento dei rifiuti nella discarica consortile di Castelceriolo. L'estate scorsa, essendosi incendiato il compattatore, il servizio subì qualche rallentamento e il presidente del Consiglio comunale leghista, Roberto Drigo, consigliere comunale leghista, decise unilateralmente la risoluzione della convenzione.

Il Consiglio varò la commissione d'indagine, che concluse ritenendo illecita la risoluzione e chiese anche il giudizio del segretario generale del Comune Francesco Piterà. Durissimo: «La risoluzione non può considerarsi disposta nel rispetto della legge (e della convenienza del Comune), l'Amiu purtroppo non ha difeso le proprie ragioni rendendo definitivi i pur illegittimi provvedimenti».

Ma per sindaco e giunta tutto questo conta nulla, evidente la preoccupazione di prevenire le annunciate reazioni del presidente del Consorzio che al momento della discussione della relazione della commissione abbandonato l'aula del Consiglio per protesta.

Chiuso il «caso», è stato messo in votazione il bilancio preventivo '96 dell'Amiu approvato (20 sì, 13 no e 5 astenuti (tra cui Drigo e un altro consigliere leghista, Ernesto Pisani).

Franco Marchiaro

VENTOLINA

«Rifate quel sottopasso»

ALESSANDRIA. Il consigliere Carlo Vergagni ha presentato un ordine del giorno urgente affinchè il consiglio comunale impegni la giunta «a finanziare l'eventuale progettazione ed urgente dei lavori atti a rendere agibile il sottopasso Ventolina, attualmente causa di grave pericolo e di pesante disagio per chi vi transita a cause dei notevoli e continui allagamenti». non fosse possibile intervenire tecnicamente, si impegna la giunta a finanziare un progetto alternativo. In entrambi i casi si chiede che per finanziare l'opera vengano utilizzate le entrate prodotte dalle contravvenzioni al codice della strada e previste nel bilancio '96.

Il consiglio comunale, invece, con 27 voti favorevoli ed un astenuto ha approvato di fissare 128 lire al metro quadrato il delle aree per edilizia economica agevolata e in 24 mila lire al metro quadrato quelle nella zona industriale D5 Spinetta. (f. m.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il grazie di Lauretta dopo lo spettacolo

Desidero manifestare pubblicamente la mia gratitudine alle persone che in questi mesi di preparazione dello spettacolo, «Curare è meglio che prevenire», andato in scena in anteprima al Teatro Civico di Tortona il 17 febbraio, non solo hanno lavorato sodo, ma mi sono state vicine e hanno riposto in me tanta fiducia.

Sento il dovere ed il momento di ricordare a mente lucida e riposata tutti gli organi d'informazione, in particolare la redazione di Telecity News, la Best Artistical Films nella persona di Enrico Rapetti e Ketty Porceddu per l'apporto giornalistico e culturale, Massimo Davico direttore del Teatro Civico di Tortona per la sua disponibilità, la LR Studio nella persona dell'amico Luciano Rolandi che ha ideato la scenografia, Marcello Reale coautore e compagno di lavoro, tutti gli assistenti di della LR Studio, mia dolce metà Michela Daglio, Mauro Giorcelli ideatore e patron del Festival nazionale del Cabaret, Carla Thole di «Striscia la notizia» infine il pubblico amico che mi segue da anni e mi sostiene.

Claudio Lauretta
Tortona

«Ospedale, poca organizzazione»

Leggendo la lettera sulla malasanità negli ospedali del febbraio, voglio fare notare che anche ad Alessandria la situazione non è una delle migliori.

Qualche settimana fa è stata ricoverata con urgenza una mia anziana parente. Mi sono recato nell'ospedale alessandrino, e il pronto soccorso mi ha indicato il reparto del ricovero della signora. Arrivata a tale reparto non l'ho trovata. Dopo avere effettuato controlli negli altri reparti per sapere dove era stata ricoverata, un gentil infermiere o dottore mi indicò il reparto di medicina geriatrica e mi indicò quello giusto. Sono arrivata alle 7 mattino e solamente un'ora più tardi sono riuscita a trovare quella mia parente. Possibile che non ci sia un minimo di organizzazione?

Lettera firmata, Alessandria

GUARDIE UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.541.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714.
Casale M.to: Croce 452.258; Croce Verde 453.310.
B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce .
Carrara: Croce Rossa .
Felizzano: Croce 791.616/7
Croce Rossa 642.263.
L.: Croce Rossa
Ovada: Croce Verde 80 .
Ponzone: Croce Rossa 370.370
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 796.666.
Serravalle B.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce 45.565

FARMACIE

Ad è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, corso Roma 98 (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ricette con prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri le farmacie di turno svolgono anche di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta urgente.

Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2
Casale M.to: Cavallonza, via Duomo 18 (452.181).
Novi Ligure: Ospedale, viale 50 (29.94).
Moderna, via Cairoli 185 (80.348)
Tortona: Bidone, via Emilia (815.731).
Centrale, corso Garibaldi (941 372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 946 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 656.763; **Carrara:** 943.423; 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21, **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 796.206; **Serravalle B.:** 638.128; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

Giorgia Manganaro, Giorgia Nasser, Alberto Schillaci, Ivana Piccolo, Giuseppe Zuzzé, Rocchetto, Gabriel Sergamo, Elia Leoni, Davide Casamazza, Andrea Lazzara.

Angelo Zorzetto, libero professionista, con Monica Amoroso; Franco Ruocco, operaio, Deborah Fieres, operaia; Marco Bocchio, odontotecnico, con Monica Pavia, commessa; Roberto Corino, insegnante, con Anna Spadaro, disoccupata.

GLI APPUNTAMENTI

CONSIGLIO COMUNALE

A Valenza discute il bilancio

Riprende questa sera a Valenza alle 21 la del Consiglio comunale, interrotta la scorsa settimana prima discussione del bilancio 1996. Il massimo documento contabile verrà in tutti i suoi risvolti e sono previste numerose contestazioni di parte della . (r. c.)

LIBRI

Donare il midollo spinale

«La donazione di midollo e l'Admo uniti per combattere la leucemia». E' il titolo di un incontro organizzato dalla delegazione della Croce rossa italiana Cassine, che si terrà oggi alle 21 nella sede della Cri di Alessandria. (g. l. f.)

ESAMI

Corsi di preparazione

La Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida Spigno realizza un corso di preparazione per esami di maturità. Direttore è Aldo Coccimiglio, psicologo psicoterapeuta, a disposizione dei giovani ogni mercoledì alle 17, negli uffici della Comunità montana in via Cesare Battisti 1 ad Acqui, telefono 0144/321519. (g.l.f.)

[illegible]

Bollo in tabaccheria e in Posta

Ultimi giorni per acquistare il bollo per la patente per il '96. La è in vendita a 70 mila lire nelle tabaccherie e negli uffici postali della provincia. (b. v.)

Cena tradizionale a Ozzano

Stasera ultimo appuntamento della rassegna gastronomica «Riso in damigiana» alla cascina Imariela di Ozzano: informazione telefono 0142/488279. (b. v.)

CANILI

Cani in cerca di casa e padrone

Cercano una e padrone che li ami i sfrattati della Cascina Rossa di Casalcermelli. Per informazioni, telefono 0131 240458/226320. (b. v.)

● E' uscito in questi giorni a Valenza il secondo numero «L'informafiume», il notiziario edito dal Parco fluviale del e dell'Orba. Contiene due editoriali presidente Giorgio Assini e del vice Piero Mandarino; la risposta del direttore Dario Zocco e dell'istruttore alla vigilanza Carlo Carbonero a chi sostiene che piena sia dovuta al Parco; i studi sul fiume e sul bosco fluviale. Ospita inoltre alcune lettere, tra cui quella della II C, a tempo pieno, della scuola Don Minzoni di Valenza.

Per rifare il tratto di fognatura, portato via dal fiume, il Comune di Cassalello ha una spesa di 50 milioni. I lavori sono già iniziati e si concluderanno entro la primavera.

In discussione il bilancio del Comune e gli investimenti fino al '98

Novi, cantieri per 30 miliardi

Vengono tra l'altro previsti lavori all'«ex Oneto», allo stadio e Palazzo Dellepiane Urbanizzazione del Lodolino e via Boscomarengo. Più entrate da multe e parchimetri

NOVI. Opere pubbliche per circa 30 miliardi nel bilancio preventivo del '96 e nel piano triennale del Comune: saranno sottoposti ad approvazione domani in Consiglio.

Nel documento programmatico (pareggia su circa [illegible] miliardi) si segnalano investimenti per completare l'istituto [illegible] lastico «ex Oneto», per il restauro dello stadio «Girardengo» e il [illegible] lotto di Palazzo Dellepiane, futura sede del municipio. «Verrà realizzata l'urbanizzazione in via Boscomarengo (nell'area industriale di fronte all'Ilva) o nella [illegible] del Lodolino - spiega il sindaco Mario Lovelli, nella relazione al bilancio -. Saranno anche rifatte fognature e [illegible] idrica in via Castello e via Solferino, ed in [illegible] d'appalto un intervento analogo per [illegible] Rome, via Girardengo, via Cavanna e via Paolo da Novi. Si tratta del completamento di un programma attivato dalla passata amministrazione, ma varato adesso grazie alla disponibilità [illegible] risorse finanziarie».

Ancora più ambiziosi i progetti per il triennio sino al '[illegible]. Novi punta [illegible] capitali pubblici e privati per la piscina coperta e recupero del centro sportivo lex [illegible] Seasons) di viale Cicherò. Per il teatro Marenco, è al varo l'intesa con la fondazione Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Alessandria, per l'intervento di restauro. Ma il completamento [illegible] opere pubbliche è solo [illegible] degli obiettivi del Comune, che

Mario Lovelli, sindaco di Novi

vuole mantenere «elevato» il livello dei servizi per i cittadini. «Abbiamo ritoccato la tassa rifiuti e le tariffe per mensa, asili nido e impianti sportivi - afferma il sindaco -. Ma l'aliquota Ici è rimasta invariata, [illegible] 5 per mille». Gli aumenti però hanno innescato polemiche: contestazioni alle scelte della giunta arrivano da alcuni gruppi di minoranza e dall'Ascom. I revisori dei conti esprimono parere favorevole sul bilancio '96, ma invitano gli amministratori a tenere sotto controllo alcune entrate: parchimetri e violazioni al codice della strada, per cui sono stati previsti gettiti notevoli.

[illegible] Delfino

Ovada blocca le tariffe

E per gli anziani sono in arrivo il Telesoccorso e i lavori sociali

OVADA. Anche in Consiglio comunale ad Ovada si è iniziata la discussione sul bilancio di previsione per il '96: sarà conclusa questa sera.

Dopo la breve introduzione [illegible] sindaco Enzo Robbiano, è stato il vice, Giuseppe Gasti, a svolgere la relazione sul bilancio. Fra l'altro, è emersa la conferma dell'impegno, assunto [illegible] occasione [illegible] un'assemblea pubblica, [illegible] «congelare» per il '96 tutte le imposte e le tariffe comunali. Questo per tentare di favorire la potenzialità di sviluppo delle aziende produttive e commerciali, ma anche con l'obiettivo sociale di salvaguardare le famiglie a reddito fisso.

Degno di nota è poi l'impegno rivolto alla riqualifcazione degli interventi socio-assistenziali, soprattutto verso gli anziani: [illegible] previsti nuovi e più fecondi rapporti con il territorio da parte del Centro servizi Lercaro, perché diventi un punto [illegible] riferimento per tutta la zona, [illegible] la realizzazione del Telesoccorso e [illegible] l'impiego degli anziani in lavori socialmente utili.

E' stato poi ribadita la decisione di affidare alla Saamo il servizio di raccolta rifiuti, mentre per la depurazione sono [illegible] previsti un piano triennale di manutenzione [illegible] dell'impianto principale, il completamente dei collettori e la predisposizione [illegible] [illegible] depuratore temporaneo per la fognature consortile di Lercaro.

Gasti ha precisato che in attesa dell'auspicata riforma dalle finanza, la giunta intende ri[illegible] è più possibile all'autofinanaiamento degli investimenti, utilizzando gli oneri di urbanizzazione, l'avanzo di amministrazione ed eventuali alienazioni patrimoniali.

Inoltre l'amministrazione comunale intende prediporre la rinegoziazione dei mutui in essere, per diluirne il relativo ammortamento sino al 2015 con un recupero notevole di risorse da utilizzare nei prossimi [illegible] sempre per opere di investimento.

Renzo Bottero

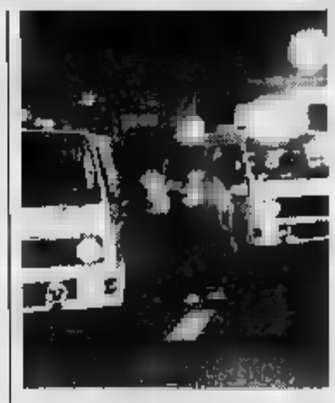
Tortona, bimba gravissima soccorsa con l'autostop

L'ambulanza si scontra autista salva la paziente

TORTONA. Un autista della Croce [illegible] ha salvato la vita alla bambina che stava trasportando sull'ambulanza rimasta coinvolta [illegible] un incidente. E' accaduto l'altra sera, in corso Don Orione, davanti al bar Jolly.

Franco Farau, [illegible] anni, tortonese, [illegible] degli autisti più esperti del sottocomitato Cri, aveva caricato a bordo dell'ambulanza una bimba [illegible] 7 anni, cerebropatica, ospite [illegible] «Piccolo Cottolengo» di Tortona, in gravissima difficoltà respiratoria, somministrandole ossigeno per aiutarla durante il trasporto verso l'ospedale. Vicino a lei c'erano suor Teresa del Cottolengo e Tiziana Ruperto, [illegible] anni, volontaria del soccorso.

Farau è ripartito a sirene spiegate dopo aver chiamato la sede perché [illegible] il pronto soccorso per intervenire immediatamente. Non c'era tempo da perdere: la bimba versava in gravissime condizioni. Giunto all'incrocio con via Caduti della libertà, è scattato il semaforo rosso proprio in quel momento, [illegible] l'ambulanza [illegible] poteva fermarsi. Farau si è accorto che la Fiesta di Tatiana Bonelli gli veniva contro, [illegible] ormai era troppo tardi. La ragazza avrebbe dichiarato di non aver sentito la sirena e di essersi accorta all'ultimo [illegible] dell'ambulanza. L'urto è stato molto violento: la Fiesta ha centrato la fiancata posteriore destra dell'ambulanza, sollevandola e facendola rovesciare sul fianco.



Un'ambulanza [illegible] Croce rossa

L'ambulanza ha proseguito la corsa urtando contro due auto, la Dedra di Alessandro Pivetta e la Polo di Mauro Galli e si è fermata poco più avanti. Farau è uscito dall'ambulanza, ha scardinato il portellone e ha preso in braccio la bambina, protetta dall'urto dal corpo di Tiziana Ruperto, e, [illegible] aspettare che arrivasse l'altra unità di soccorso, con un autostop d'emergenza, ha fermato un'auto e si è fatto portare all'ospedale. La bimba è stata salvata per miracolo, grazie alla prontezza dell'autista, anche se nell'urto si è rotta il fe[illegible]. La prognosi è riservata per l'insufficienza respiratoria.

[illegible] Teresa Marchese

A Belforte

Sventato furto di 5 camion

BELFORTE. Entrati abusivamente, durante la pausa di mezzogiorno, nel recinto di una ditta che si occupa di autocarri usati, ne hanno messo cinque in condizioni di partire, per [illegible] barli, [illegible] hanno dovuto desistere per l'improvviso arrivo del responsabile.

Il deposito, poco distante dal casello autostradale, è di una società di Ferrara e la gestione è affidata a un [illegible] operatore ovadese, Attilio Rodari, [illegible] anni, via Grillano 8. Provvidenziale è [illegible] la telefonata [illegible] cliente a Rodari per vedere uno degli automezzi: quando l'ovadese è arrivato, ha trovato il cancello socchiuso, con il lucchetto divelto. Ha pure sentito che il motore di [illegible] camion era in moto, così è corso a chiamare la polstrada. Quando è tornato con gli agenti, però, [illegible] c'era più nessuno. Oltre a quello [illegible] moto, altri quattro camion erano stati messi in condizione di partire: portiere aperte, collegamenti elettrici ripristinati, e il cancello [illegible] aperto per favorire una rapida fuga. [r. bo.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Lotteria di Sanremo [illegible] milioni da ritirare

E' stato venduto a fine gennaio nella tabaccheria Sacchi di via San Lorenzo, ad Alessandria, un biglietto della lotteria di Sanremo che ha vinto 50 milioni: finora il fortunato n[illegible] si è fatto vivo. [b. v.]

NOVI

Sassi contro le finestre della camera mortuaria

Sassi contro le finestre della camera mortuaria dell'osp[illegible]le di Novi. Li hanno tirati di notte alcuni vandali, e hanno mandato in frantumi i vetri. [m. d.]

[illegible]

Alfetta [illegible] carabinieri coinvolta in [illegible] incidente

Un'Alfetta dei carabinieri di Alessandria è rimasta coinvolta in [illegible] incidente. All'incrocio tra Spalto Marengo e viale Milite Ignoto, è [illegible] tamponata dalla «Tipo» condotta da Fulvio Cerri, di 38 anni, residente in Spalto Rovereto, 57. [r. c.]

ALESSANDRIA

In trasferta a Basilea per rilancio della provincia

E' stato presentato ieri in Provincia il convegno «Il sistema portuale dell'Europa del sud in relazione con l'Alessandrino» che si terrà mart[illegible] prossimo a Basilea [illegible] l'intervento del presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. [c. re.]

[illegible]

Giuramento alla «Cardile» e premiazione di 4 allievi

Alla caserma Cardile, sede della Scuola di polizia, ieri mattina 257 allievi agenti ausiliari hanno prestato giuramento. [illegible] stati premiati gli agenti ausiliari Marco Solito (materie giuridiche), Filippo Orrù (deontologia), Carmine [illegible] Martino (materie professionali) e Andrea Messeri (armi e tiro). [e. c.]

[illegible]

Ritorna a [illegible] unico da venerdì [illegible]

[illegible] venerdì via Dossena torna a senso unico, da piazza S. Stefano a via Vochieri. Ci [illegible] [illegible] senso rotatorio via Vochieri, via Verona e [illegible] Dossena. [f. m.]

NOVI

Il gelatiere [illegible] «Gelì» è campione regionale

Riccardo Moro, 29 anni, titolare del bar-pasticceria «Caffè Gelì» di corso Italia, a Novi, è laureato campione regionale dei gelatieri. Parteciperà alle finali nazionali. [m. d.]

Dopo la rottura con l'Enpa e le polemiche

Il Comune gestirà il canile di Acqui

ACQUI. Sarà il Comune a gestire il canile municipale.

Lo [illegible] stabilito il Consiglio comunale, riunitosi l'altra sera a palazzo Levi, [illegible] 15 voti a favore, 8 contrari (i consiglieri Barabino, Bresciano e Poggio) e 5 astenuti (Icardi, Ristorto e Chiabrera). Si è giunti a questa decisione dopo mesi [illegible] polemiche generate dalla decisione dell'amministrazione comunale di porre fine alla gestione della struttura da parte della delegazione acquese dell'Enpa, e culminata [illegible] il «blitz» notturno dei vigili nell'agosto [illegible].

Tra le motivazioni indicate nella delibera, è stata sottolineata la necessità [illegible] adeguare il canile alle vigenti norme, come più volte ribadito, da alcune note del servizio Veterinario dell'Usl. Attualmente, il canile è dislocato nei capannoni dell'ex Polveriera militare e in esso opera quotidianamente [illegible] gruppo di volontari.

Spiega il sindaco Bernardino Bosio: «Con la decisione di gestire direttamente il canile, il Comune ha voluto dare [illegible] risposta effettiva al problema della tutela e della cura degli animali abbandonati, grazie anche alla collaborazione dei volontari. A questo proposito, colgo l'occasione per ribadire che il canile è aperto a tutti i volontari che volessero dedicare il proprio tempo libero alla [illegible] degli animali. Mi meraviglio, che qualche consigliere comunale continui a strumentalizzare la "vicenda canile"».

Incalza Luciano Bresciano, consigliere pds: «Ho espresso voto contrario all'assunzione della delibera in segno [illegible] protesta per il modo seguito dall'amministrazione leghista, per porre fine alla convenzione stipulata [illegible] la delegazione acquese dell'Enpa nel lontano 1983. Dopo il lavoro svolto in tutti questi anni, i volontari dell'Enpa, avrebbero meritato sicuramente un trattamento migliore, e magari anche un riconoscimento per quello che hanno fatto a favore degli animali abbandonati».

[illegible] Ferrise

Petizione a N[illegible]

«Via le lucciole dal piazzale di Villa Aurora»

NOVI LIGURE. Protestano gli abitanti di strada Villa Aurora per come è presente ogni mattina il piazzale adibito a parcheggio lungo la via.

Quest'area, di notte, è frequentata dalle prostitute della Barbellotta che intrattengono in automobile i clienti. Con la conseguenza che al mattino sull'asfalto si trovano fazzolettini [illegible] carta e preservativi. In questo spiacevole contesto di sporcizia a volte giocano i bambini della [illegible].

Gli abitanti della case attorno al postoggio lamentano così una situazione di pericolosità per l'igiene e [illegible] sicurezza pubblica di tutti, ma in particolare [illegible] bambini. La richiesta che i residenti avanzano al Comune è di dotare l'area, adesso completamente al buio, [illegible] un'adeguata illuminazione e [illegible] attrezzarla con qualche panchina. Eliminata la p[illegible] delle prostitute non la sistemazione [illegible] alcuni punti luce, vorrebbero diventasse un punto [illegible] ritrovo, soprattutto per bambini e anziani. [m. pu.]

Presentato ieri in Duomo il nuovo elenco degli abbonati di Alessandria

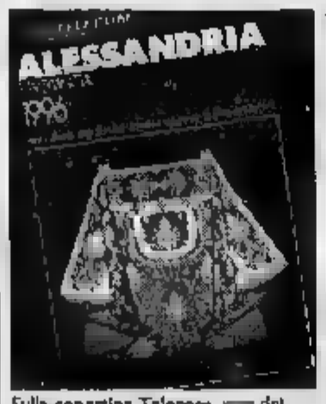
Telecom: il «Piviale» in copertina

Ma sul contratto domani è sciopero di 4 ore

ALESSANDRIA. E' stato presentato ieri pomeriggio in Duomo, alla presenza del vescovo, monsignor Fernando Charrier, e delle autorità civili e militari, il nuovo elenco telefonico abbonati di Alessandria che sarà [illegible] distribuzione nei prossimi giorni, [illegible] le Pagine Gialle «casa» e «lavoro» e Tuttocittà. [illegible] copertina è pubblicata un'immagine tratta dai paramenti sacri custoditi in cattedrale, in particolare è raffigurato il «Piviale in damasco di gros de Tours di seta cremesi broccato in oro».

La tiratura dell'elenco ha raggiunto quest'anno le 247 mila copie, con 664 pagine di testo, e ha avuto oltre 37 mila variazioni rispetto all'edizione precedente.

Molte [illegible] novità presentate sull'Avantielenco. A pagina 6, appare il nuovo Servizio assistenza clienti (numero telefonico [illegible] 188) che fornisce gratuitamente tutti i chiarimenti sugli addebiti e sull'ammontare delle bollette insolute - anche come e dove pagarle - e che risolve direttamente, quando è possibile, eventuali reclami.



Sulla copertina Telecom, [illegible] dei paramenti sacri custoditi in Duomo

Notizie sul collezionismo delle carte telefoniche [illegible] fornite a pagina 36, e subito dopo informa[illegible]ni sul nuovo Numero Verde [illegible] nazionale 167-080080, destinato alle aziende che desiderano valorizzare il rapporto con [illegible] clientela (il costo della telefonata [illegible] viene infatti addebitato al ricevente).

La filiale Telecom [illegible] Alessandria [illegible] oltre [illegible] telefoni pubblici; entro la fine del '96 sarà completata l'opera [illegible] ammodernamento tecnologico della centrale di Novi Ligure, collegando oltre 11 mila clienti a moduli [illegible] tipo elettronico.

Intanto, però, nell'ambito delle trattative per il nuovo con[illegible] nazionale di lavoro, i sindacati Filpt-Cgil, Silt-Cisl e Uilte (in merito a diritto d'assemblea, trasferistica, malattia, contratti a termine e part-time) hanno indetto [illegible] domani [illegible] sciopero generale; è previsto un presidio alla filiale Telecom di Alessandria. [g. d.]

EVENTS E IRS PRESENTANO

TEO TEOCOLI

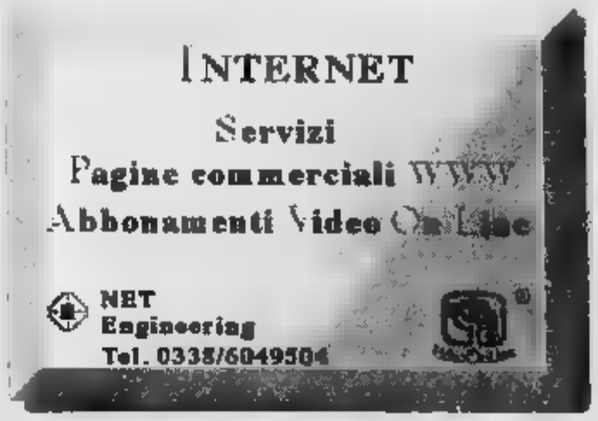
VENERDI' 1 MARZO

ORE 21,30

AL TEATRO ALESSANDRINO

VIA VERDI, 12 - ALESSANDRIA

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI: TEL. 0131/252644 DALLE [illegible] 15,30



COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Piazza Roma n. 7 - c.a.p. 15058
telef. telefax 0131/768205
Estratto di bando di gara
Termine [illegible] ore 12,00. Licitazione privata: lavori di recupero di un immobile in località Palazzotto per complessivi 7 alloggi di e.r.p.s. Importo [illegible] stimato dai lavori: L. 1.312.338.819.
Documenti e requisiti richiesti: iscrizione A.N.C. [illegible] 2 per importo adeguato.
Modalità: aggiudicazione ai sensi art. 21 comma 1 della legge 11/2/1994 n. 109 così come modificata dalla legge 2/6/1995 n. 216, mediante criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (metodo di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2/2/1973, n. 14).
IL SINDACO [illegible] Caprile

In 450 hanno partecipato ieri mattina al Consiglio aperto

Regione in trasferta ad Alba ha ribadito il no al «Re-sol»

ALBA. Nonostante il maltempo, oltre 450 persone hanno gremito ieri mattina la sala Ordet per partecipare al Consiglio regionale straordinario dedicato alla vicenda Acna «re-sol». Sindaci, amministratori provinciali, parlamentari, associazioni e cittadini hanno raggiunto la sala in piazza Cristo Re in corteo dietro ai gonfaloni dei circa cento Comuni, in rappresentanza della Valle Bormida, della Langa e del Roero.

Sono intervenuti, tra gli altri, anche il presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria e gli assessori Pensabene e Arnaldo che hanno letto un documento contro l'ipotesi «Re-Sol».

Con oltre quaranta interventi gli enti locali e le associazioni piemontesi hanno chiesto all'assemblea regionale di ribadire con forza il «no» all'inceneri- e hanno manifestato la preoccupazione per l'assenza in piano di bonifica del sito Ac- e della Val Bormida. La Regione ha risposto ordine del giorno, approvato all'unanimità, cui si chiede al ministro dell'Ambiente e al governo di non sottoscrivere il parere della commissione Via per la realizzazione dell'impianto, di avviare un concorso internazionale per individuare una soluzione alternativa all'inceneritore e di imporre all'Enichem un adeguato piano di risanamento e bonifica del sito Acna.

Inoltre, il Consiglio regionale ha ribadito la richiesta chiudello stabilimento e i impegnato a p- confronto con la Regione Ligusulle soluzioni da adottare materia di risanamento e cupazione.

«L'unanimità dell'assemblea regionale - sottolinea il presidente del parlamento piemontese Rolando Picchioni - che vi è tra tutte le forze politiche la volontà mettere la parola fine all'inquinamento. Inoltre, rafforza il fronte istituzionale piemontese e rassicura i cittadini della zona minacciata dai fumi del «re-sol». Per dimostrarlo la Regione ha dato l'adesione alla manifestazione di Alba del 16 marzo».

Nella parte finale del documento il Consiglio regionale chiede che i lavori della commissione parlamentare d'inchiesta su Acna e «re-sol» siano prorogati fino all'insediamento del nuovo Parlamento e che si provveda alla ricostitu- di una nuova commissione. Al nuovo Parlamento verrà chiesto di occuparsi della bonifica e rilancio della Val Bormida con l'approvazione di una legge speciale.

Il liquidatore Acna Conticelli ha ricordato che per i sistemi di controllo dell'inquinamento l'azienda ha speso negli ultimi 150 miliardi. Ha garanti- che è intenzione dell'Acna trasformare il «re-sol» in piattaforma chimica per lo smaltimento di rifiuti provenienti da altre zone.

Intanto, in un documento unitario, le segreterie regiona- piemontese e ligure di Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto incontro ai presidenti delle due giunte regionali per concordare soluzioni sui problemi del risanamento e posti di lavoro Acna.

Uno speciale dedicato al Consiglio regionale di Alba andrà in onda domani su Raitre dalle 8,30 alle 9,30.

Ginetto

Un momento del Consiglio aperto

Dopo il «blitz» all'Acna

Dirigenti dell'azienda indagati per disastro doloso e colposo

CENGIO. Dodici dirigenti dell'Acna e dell'Enichem - dei quali non sono stati resi noti i nomi - hanno ricevuto altrettanti avvisi di garanzia. Le ipotesi di reato sono disastro doloso o colposo e violazione della direttiva Seveso.

E' la «prassi» seguita dalla procura della Repubblica di Savona per avviare l'inchiesta che, l'altro ieri, ha portato all'ispezione sul materiale prodotto e stoccato all'interno dello stabilimento chimico di Cengio parte del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, e dei magistrati Domenico Pellegrini e Emilio Gatti. Si vuole accertare, inoltre, l'eventuale presenza di diossina.

L'operazione, denominata «175» la normativa Seveso, ha impegnati un'ottantina di uomini, fra carabinieri, Digos, Nas, tecnici dell'Amministrazione provinciale, dell'Usl ed esperti dell'Università di Pavia.

L'indagine è nata in seguito all'acquisizione da parte del sostituto procuratore Landolfi, che nel dicembre scorso era stato ascoltato dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna, alcuni documenti «top-secret» dai quali sarebbero emersi alcuni elementi di particolare interesse.

I controlli sono stati eseguiti materiali in entrata e in uscita, su quelli stoccati, sui prodotti di lavorazione e di scarto. Analisi accurate anche sui campioni d'aria, sulle immissioni in atmosfera e sul terreno. Le campionature verranno analizzate nei prossimi giorni dai chimici in servizio all'Università di Pavia, che il massimo entro un renderanno noti i risultati.

Altro fronte dell'inchiesta, l'acquisizione di documenti e bolle inerenti i materiali utilizzati e presenti in fabbrica.

L'ispezione è scattata dopo che alcuni lavoratori, all'arrivo dei giudici nell'azienda, espresso perplessità e timori. C'è stato qualche momento di . «Totale la collaborazione da parte di dirigenti e dipendenti».

Intanto, Cgil, Cisl e Uil liguri, insieme con le segreterie provinciali, in lunga ch- stata inviata ieri al presidente del Consiglio regionale del Piemonte, ricordando le tappe più importanti dell'annosa e ancora irrisolta vicenda legata allo stabilimento chimico che ha sede a Cengio e alla realizzazione del «re-sol» - realizzazione approvata di recente dalla Commissione Via - affermano, fra l'altro, che «occorre che Regione Piemonte e Liguria definiscano l'insieme delle azioni e degli investimenti da attivare per sostenere nel suo complesso la ripresa dell'economia della valle».

Il comunicato dei rappresentanti sindacali è stato presentato in occasione della riunione del Consiglio regionale piemontese ad Alba. [L. b.]

Al Consiglio aperto hanno partecipato anche i sindaci coi gonfaloni dei Comuni

Chiesto a Casale

«L'amianto sia stoccato a S. Maria»

CASALE. «Non possiamo permetterci di aspettare altro tempo. Diamo avvio alla bonifica dell'amianto anche per dare segnale ai casalesi che questa non è una città appestata, che può riemergere dal clima di paura. Sarà il primo esempio in Italia e forse anche in Europa di città risanata». L'esortazione arriva Daniela Degiovanni, medico, consigliere comunale nelle file del pds, che, tra gli obbiettivi salienti del programmi di intervento per il '96 esorta al primo posto la bonifica.

Ha esaminato ogni aspetto - dal rigore delle operazioni, alla severa scelta di aziende serie, finanziamenti che potrebbero non bastare per completare l'opera - e ha sottolineato la necessità allestire subito una discarica dove convogliare i manufatti di amianto rimossi.

Questa la proposta: utilizzi la discarica degli inerti a S. Maria Tempio, si chieda l'autorizzazione per attrezzarne un'altra al più presto perché l'attuale è in via di esaurimen-. Meglio sarà costruita accanto alla prima». La frazione che per anni pagato, per tutta la città, il «ticket» delle discariche rifiuti (il Baraccone pluriampliato) potrebbe protestare? Il medico, sensibile da sempre ai problemi ambientali, precisa: «E' uno smaltimento più che sicuro perché i manufatti, prima di essere trasportati vengono sigillati e poi subito coperti di terra». [s. m.]

Occimiano, è un operaio marocchino: denunciato dai vicini

Picchia la moglie, arrestato

L'uomo è accusato di aver maltrattato la donna averla segregata in casa con la figlioletta di 9 mesi. I carabinieri, avvertiti, l'hanno sorpreso sul fatto

OCCIMIANO. Non ne potevano più i vicini di di assistere impotenti maltrattamenti che Assan Selloum, operaio di 35 anni, marocchino, in Italia da qualche tempo, perfettamente in regola il per- di soggiorno, faceva subire alla giovane moglie Boucra Rabat Naimous, anni.

Ogni giorno, secondo l'accusa, l'insultava e la picchiava fino a farle gonfiare la faccia. Lei si lamentava, piangeva, si disperava, ma non aveva nessuno con cui confidarsi perché il marito-padrone chiudeva la porta a chiave e se andava, segregandola in casa, insieme alla figlioletta di 9 mesi, in Borgo San Martino 1.

L'altra un ennesimo episodio di violenza. E questa volta i vicini hanno chiamato i carabinieri. Un pattuglia è arrivata sul posto e ha sorpreso il marocchino in flagranza di reato: stava malmenando moglie, tanto che la donna, medicata pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito, ha riportato lesioni un orecchio agli zigomi, frutto dei sonori ceffoni faccia che il consorte le aveva rifilato per un banale battibecco. L'uomo è stato arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria per maltrattamenti e sequestro di persona.

nel luglio scorso la figlioletta era stata ricoverata ad Alessandria e la madre aveva riferito che la piccina era malmenata dal padre. Ieri mattina il magistrato ha convalidato l'arresto, poi marocchino è stato accompagnato in cere a Vercelli, in attesa che venga fissata l'udienza preliminare, poiché il reato di sequestro di persona è di competenza del tribunale. [s. m.]

Professionista indagato

MURISENGO. Per undici persone stato chiesto il rinvio giudizio merito alle indagini sulla «Riva Marina», cooperativa edilizia di Riva Ligure di tempo di un'inchiesta della magistratura, che ha rilevato una serie false comunicazioni inbilancio. Per alcuni imputati si parla anche di truffa e appropriazione indebita. Tra gli indagati c'è anche un monferrino, Angelo Masoero, anni, di Murisengo. Tutti sono accusati di false comunicazioni e illegale ripartizione utili dividendi (Masoero sindaco della cooperativa) per aver esposto fatti non rispondenti al nei bilanci e nelle relazioni indicando, all'attivo dello stato patrimoniale del bilancio di ogni sociale, valori dei terreni di proprietà della cooperativa inferiori alla reale valutazione prezzo d'acquisto. Il gip di Sanremo non ha ancora fissato la data dell'udienza preliminare. [g. ga.]

Casale, il veterinario ha poi dovuto sopprimere l'animale

Spara una fucilata al cane denunciato un agricoltore

CASALE. Povero Oliver, che ha avuto il torto di non riconoscere la proprietà altrui e di abbaiare troppo vivacemente. Gli è toc- sorte vigliacca: colpo di fucile aria compressa sparato nella schiena e che lo ha paralizzato. Il veterinaio, Chiara Montiglio, ha alleviato le sofferenze del meticcio con un'iniezione letale, dopo averlo preventivamente addormentato con un narcotico.

Qui finisce la di Oliver e qui si apre un fascicolo penale a carico dell'agricoltore Walter Castellaro, anni, di San Germano, che ha fatto fuoco sull'animale che lo infastidiva, mentre lavorava in un campo di sua proprietà.

Oliver apparteneva a Stefania Coppo, 25 anni, e al fidanzato Claudio Noè, 32 anni, che spesso si recano in zona Mandoletta, dove hanno una da sistemare. Il bastardino gironzolava loro insieme a un altro cane. l'abbaiare di Oliver non era gradito al contadino, già in precedenza c'erano stati battibecchi e l'agricoltore manifestato il proprio disappunto. Le minacce verbali, però, non erano state credute; invece, quando il cagnolino ha oltrepassato il confine della sua proprietà, Castellaro ha m- in atto le minacce, zittendo la bestiola con un colpo di fucile.

I fidanzati sono accorsi immediatamente, hanno il cane hanno chiamato la dottoressa Montiglio. Il veterinario, attraverso le radiografie ha rilevato che la pallottola era piantata nella spina dorsale che nulla si sarebbe potuto fare per salvargli la vita. Pertanto è costretta a sopprimere l'animale.

Nel frattempo intervenuti anche i carabinieri del nucleo radiomobile di Casale che hanno denunciato l'agricoltore per l'uccisione dell'animale oltre che per minacce gravi. Inoltre, dopo aver sequestrato carabina ad aria compressa, hanno inviato una segnalazione al prefetto di Alessandria, chiedendo che venga inibito a Castellaro l'uso di qualsiasi tipo di arma. [s. m.]

Derubate fioraie del cimitero

CASALE. Sono state derubate le due titolari di negozi di fiori che sorgono vicino al cimitero. I ladri hanno agito di notte, racimolando alcune decine di migliaia di lire. Sul doppio furto ora indaga la polizia.

Presumibilmente ha agito un solo ladro. Prima ha preso di mira prima l'edicola di Antonietta Morano, che abita Santa Maria Tempio. Ha forzato la porta sul retro e ha cercato il denaro riuscendo a racimolare centinaio di migliaia lire. Ha poi dato l'assalto all'edicola di Maria Teresa Trombin, che abita in via Cobianchi. Qui, dopo aver forzato la serranda rotto il vetro, ha però trovato solo poche monete. Il ladro ha allora fatto scempio di alcune delle piante che erano nel negozietto. [s. m.]

Domani sera la giunta Pesce porterà il bilancio '96 in Consiglio: pareggia su 19 miliardi e mezzo

Nizza: tagli, rincari e una nuova scuola media

Raddoppia la spesa per i rifiuti, «ma non toccheremo i servizi»

NIZZA. L'«azienda» Comune quest'anno voterà un bilancio di previsione attestato sui 19 miliardi e mezzo: un giro d'affari consistente, che per andare in pari ha richiesto tagli e limature un po' in tutti i capitoli. Non senza qualche sacrifici- per i nicesi, sia per gli amministratori, che dovranno (almeno per ora), soprassedere su ciò che non è indispensabile.

«Un bilancio estremamente sobrio» lo definisce l'assessore alle finanze Maurizio Carcione, elencando la filosofia come spendere poco e far rendere il più possibile le scarne risorse». Tra i punti qualificanti che la giunta guidata da Flavio Pesce porterà in Consiglio domani sera, ci sono mantenimento dei servizi, come scuole, asili, soggiorni marini per anziani, (con la previsione però di razionalizzarli), la priorità cantieri delle Medie, della palestra e della rete fognaria. Il resto, compreso il sogno accarezzato dall'amministrazione di ripavimentare via Maestra, dovrà attendere tempi migliori.

Il sindaco di Nizza Flavio Pesce Domani porterà in Consiglio il bilancio '96

«Teniamo presente due dati di fondo - spiega Carcione - le spese per il personale sono aumentate di 260 milioni ed in tutti si aggirano intorno ai tre miliardi. I trasferimenti dello Stato sono saliti solo dell'uno e rotti per cento. E' un dato vergognoperchè tiene conto dell'inflazione, che da sola è già pari al cinque e mezzo per cento. In pratica, da Roma ci arrivano soltanto 46 milioni in più dell'anno scorso». In questa ottica sarà ritoccata l'Ici, che passa da 4,85 al per mille. In compenso però a Nizza, gestori di bar e negozi pagheranno più la «tassa sull'ombra».

«Dovremo votare anche la revisione dei mutui con la Cassa depositi prestiti - aggiunge l'assessore - e questa operazione, con l'abbassamento dei tassi, dovrebbe darci un po' fiato». Un'altra nota dolente con l'amministrazione deve fare i conti è il raddoppio della spesa i rifiuti, che passa da un miliardo e 200 milioni ad oltre due miliardi. Il che comporterà un aumento medio per le famiglie del 24 per cento. In questo campo Nizza ha una storia particolare: fino all'anno scorso i nicesi, per lo smaltimento, non pagavano gli aumenti vertiginosi ben noti a tutti gli altri astigiani, perchè nel contratto era previsto che la spesa fosse a carico dell'Aimeri. Che però ha chiesto la dell'accordo per onerosità ed continua trasportare i rifiuti nicesi, in virtù di convenzione che dovrebbe durare fino a dicembre. Nel frattempo si sta valutando cosa scegliere per il futuro: la società a capitale misto pubblico-privato oppure una nuova gara d'appalto.

Per trovare danaro sarà ampliato il cimitero e saranno messe in vendita aree per cappelle e colombari. Dovrebbe anche andare in porto la vendita altri immobili di proprietà munale, come l'ala demolita palazzo Debenedetti, per cui tuttora aperta una trattativa con un banca.

Enrica Cerrato

Era noto nel Nicese

Morto a 74 anni l'ex partigiano Aldo Elto

Aldo Elto 74 anni ex capo partigiano e esponente «storico» pci nicese

NIZZA. E' morto Aldo Elto, capo partigiano, noto con il nome di battaglia «D'Artagnan», ed esponente del Pci ni- Elto 74 anni e da tempo era in cattive condizioni di salute. Si è spento a Genova (città in cui aveva vissuto e lavorato lungo) ed in cui stamane si svolgeranno i funerali. Da pensionato era tornato a Nizza, dove abitava con la moglie Elena in frazione Boidi. [s. ca.]

CITTA' DI NOVI LIGURE

Avviso mobilità per la copertura posto Dirigente Amministrativo

Il Comune di Novi Ligure intende procedere alla copertura del posto di Dirigente Amministrativo che si renderà vacante presumibilmente nel mese di aprile c.a., mediante mobilità ulto selezione per titoli e colloqui. Gli interessati possono per- all'Ufficio protocollo del Comune, via Paolo Giacometti n. , entro le ore 12,00 giorno 15.3.1996 domanda in carta libera, indirizzata al Sindaco, corredata dei documenti richiesti dal bando approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 15.2.1996. E' possibile richiedere copia bando ed eventuali chiarimenti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 0143/772277 o al Vice Segretariato Generale tel. 0143/772224.

IL SINDACO dott. Mario Lovelli

Nuovo pericolo per i risicoltori, dopo le concessioni della Comunità

Una valanga di riso americano

La Spagna vuole importarne 63 mila tonnellate

VERCELLI. Attenti alla Spagna! E' la parola d'ordine che circola in questi giorni fra i risicoltori italiani. Fare attenzione alla Spagna, riarsa dalla siccità, che dovrebbe produrre riso ma non ne ha a sufficienza. E che chiede alla Comunità il permesso di importare 63.000 tonnellate a dazio agevolato dagli Stati Uniti. Un stock di Indica (il più richiesto dai mercati del Nord-Europa) che dovrebbe compensare la penuria spagnola e dare modo alle industrie di trasformazione di lavorare senza interrompere i cicli. I risicoltori della Pianura Padana sono furibondi. E non solo loro: l'Ente nazionale Risi, il Comitato interprofessionale risicoltori, gli industriali aderenti all'Airi e all'Unionrisi hanno inviato una lettera al ministro delle Risorse Agricole, Walter Luchetti richiamando l'attenzione sul problema. Un'importazione dagli Stati Uniti si aggiungerebbe alla concessione, già avvenuta, da parte della Comunità, agli Stati Uniti di esportare in Europa mila tonnellate di riso (in parte a dazio zero e in parte a dazio agevolato). Sarebbe come potenziare quel canale diretto che gli Usa stanno percorrendo verso i Paesi europei, in particolare gli ultimi entrati nell'Ue, mettendo ulteriormente in crisi la risicoltura italiana. Gli spagnoli, in subordine, hanno chiesto - nel caso di un diniego - la possibilità di trasferire le 37 mila tonnellate presunte in eccedenza di Indica, prodotte in Italia, verso le industrie di trasformazione iberiche. Non alle quotazioni di mercato, ma al prezzo d'intervento stabilito dalla Comunità. «Rispondiamo con un secco no a tutte queste richieste» ribatte Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale Risi: «Non siamo assolutamente d'accordo con questa strategia che finirebbe per penalizzare comunque la risicoltura italiana. Sia nel caso di un arrivo massiccio di riso dagli Stati Uniti sia con un trasferimento del nostro Indica alle quotazioni d'intervento. No, se la Comunità vuole darci una mano nel collocamento delle nostre giacenze, lo faccia ricorrendo ai prezzi del mercato. Noi chiediamo, al contrario, che si cerchino altri sbocchi per il riso italiano: quelli previsti dagli aiuti alimentari ai Paesi Terzi. Attivando questi canali il problema si risolverebbe subito». Ieri Garrione ne ha parlato anche alle giornate sulla risicoltura, organizzate dall'Unione agricoltori di Pavia alle Rotonde di Garlasco. Domani a Bruxelles il consiglio dei ministri prenderà in esame la richiesta spagnola e si pronuncerà. In caso affermativo i risicoltori italiani si dichiarano pronti a dare battaglia. Mentre giudicano inopportuna un'eventuale concessione, ricordano che la Spagna ha già usufruito di altri benefici: la riforma europea del settore, che prevede una limitazione delle superfici investite, ha previsto per la Spagna un tetto di 105.000 ettari. Superiore di oltre 12.700 ettari rispetto al massimo storico di 93.721 raggiunti nel '91. Durante la scorsa campagna erano stati investiti, nella penisola iberica, soltanto 51.070 ettari a causa della siccità, meno del 50 per cento del tetto fissato dalla Comunità.

Gianfranco Quaglia

Piero Garrione (Ente Risi)

Conoscere il vino con l'Associazione donne

S'iniziano oggi alla Casa dell'Asti Spumante, le «Conversazioni sul vino», organizzate dall'Associazione Donne del Vino. Quattro incontri per imparare a da vicino l'enologia e gli abbinamenti vino con i cibi. Sono ancora aperte le iscrizioni: per informazioni telefonare allo 0141/594.216. [a. ce.]

Conferenze sull'allevamento ovicaprino

Si è conclusa le conferenze dedicate all'allevamento ovicaprino, organizzate dalla Coldiretti astigiana nell'ambito del «Programma ambiente»: un centinaio di allevatori della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida hanno seguito i corsi dei veterinari della Usl 19, produzione e commercializzazione delle carni e del latte. In particolare si è discusso delle malattie (artrite encefalica caprina). [a. ce.]

Le quotazioni alla Borsa risi

Si è svolto andamento normale il del alla Borsa di Vercelli: i prezzi sono rimasti invariati con l'unica eccezione di un lieve assestamento per le varietà Arborio, che sono diminuite di 10 lire al chilogrammo nei risoni e di 20 lavorati. Anche gli scambi effettuati sono stati definiti assolutamente normali per questo scorcio di stagione. Queste le quotazioni al fixing. Risoni: Balilla 763-802; 736-765; Cripto 717-765; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 759-807; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1082-1140; Thaibonnet 672-759. Lavorati: Originario e Lido 1410-1510; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1480-1580; Europa-Loto 1460-1560; Arborio 2150-2250; Thaibonnet 1510-1620. Parboiled: Medio 1690-1760; Lungo 1740-1810; Thaibonnet 1770-1840.

LA NOTIZIA

Rosso o rosato, ma doc è il «Coste della Sesia»

URMAI è ufficiale: la prossima vendemmia porterà nuovo vino a denominazione di origine controllata, il «Coste della Sesia». Potrà prodotto superficie di 330 ettari; provincia di Vercelli nei Comuni di Gattinara, Roasio, Lozzolo e Serravalle Sesia; in quella di Biella a Lessona, Masserano, Brusnengo, Curino, Villa del Bosco, Sostegno, Cossato, Mottalciata, Candelo, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo e Vigliano Biellese.

L'altro giorno, prima a Caluso e poi a Gattinara, è stata svolta pubblica audizione: alla conclusione della procedura manca ormai soltanto la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale. Alla riunione, presieduta dal responsabile del Comitato per i vini piemontesi in seno al Comitato nazionale per i vini a doc Giuseppe Martelli, e dal funzionario del ministero per le risorse agricole e forestali Francesca Adinolfi, presenti centinaio di produttori e i dirigenti delle organizzazioni agricole al provvedimento, in modo particolare il direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella Andrea Desana che è sempre è stato uno dei fautori del provvedimento.

Il dibattito ha apportato una variazione del disciplinare proposto: il vino «Coste della Sesia» tipi e rosato «a doc» dovrà essere composto da minimo del 50 per cento, da soli o congiuntamente, dei vitigni Nebbiolo, Croatina, Vespolina, Bonarda e Barbera. «Il suggerimento - spiega Desana - proposto Comitato nazionale per i vini a doc ed accolto in sede di pubblica audizione è positivo, in quanto darà una maggiore caratterizzazione a questo». Quanto alla varietà «Coste della Sesia bianco», la cui nascita è finalmente stata ufficializzata per la prima volta, questa sarà a base di Erbaluce, un vitigno al quale da anni è già riconosciuta la doc per conto proprio.

Desana, direttore della Coldiretti, uno dei principali fautori

La nuova doc «Coste della Sesia», preceduta di da quella analoga «dei Colli novaresi», è cosiddetta «di ricaduta». Spiega il direttore Desana: riconoscimento consentirà ai produttori di valorizzare le uve prodotte nelle annate meno favorevoli, senza cadere subito nella categoria del da tavola: indirettamente, quindi, valorizzerà al meglio la docg Gattinara e le doc Lessona e Bramaterra».

Carnarati

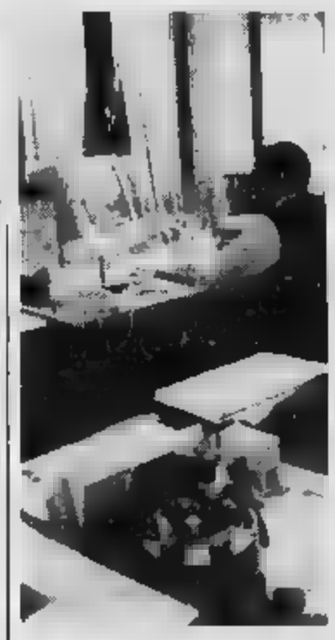
NOVITA'

GEMELLAGGIO TRA ZOOTECNIA E INFORMATICA

Nasce il Convegno internazionale virtuale permanente sulla qualità delle carni

La razza piemontese su Internet

Per la prima volta con un collegamento telematico sarà possibile avere informazioni in tempo reale sugli aspetti produttivi, sanitari e di alimentazione dei bovini. «E' uno strumento di trasparenza»



La qualità dei bovini piemontesi approda anche nei computer l'iniziativa è del Consorzio Intercarne qualità, l'unione fra produttori e industriali che gestisce in Italia il marchio «European quality beef»

CUNEO. I problemi, le speranze e gli impegni della zootecnia (che fornisce ai consumatori la di qualità) compaiono per la prima volta su Internet partecipando a quello che i dirigenti Consorzi di produttori considerano il «Convegno internazionale virtuale permanente sulla qualità delle carni».

L'iniziativa è stata realizzata dal Consorzio «Intercarne qualità», l'unione produttori e industriali che gestisce in Italia il marchio «European quality beef». Spiega Giorgio Marega, direttore del Coalvi, il Consorzio degli allevatori dei vitelli di razza piemontese: convegno virtuale consentirà a chiunque voglia collegarsi Internet di conoscere, partecipare e dialogare a distanza sugli aspetti produttivi, sanitari e di alimentazione relativi alla carne di qualità».

I bovini della razza piemontese hanno largo spazio nelle aree diverse relazioni già nel programma. Una è stata preparata da Mario Valpreda, responsabile dei servizi veterinari della Regione, sugli aspetti sanitari dell'allevamento; un altro intervento è firmato da Vittorio Faroppa, direttore dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese; uno studio del Dipartimento Scienze zootecniche dell'Università di Torino si diffonde sulla percezione e valutazione della qualità di attualmente disponibile.

Ma questi sono soltanto alcuni dei numerosi capitoli, in particolare quelli che riguardano il Piemonte, che collegandosi Internet da tutto il mondo chi è interessato all'argomento potrà leggere e studiare, ma anche intervenire con ulteriori arricchimenti della materia.

Commenta Pier Paolo Fraddosio, direttore del Consorzio carni bovine garantite: «Nell'area convegnistica abbiamo riportato i riscontri delle più aggiornate iniziative di studio prese in Italia in materia di carni bovine di qualità. Tutto ciò perché riteniamo opportuno -conclude Fraddosio - costruire questo nostro nuovo edificio tecnico promozionale partendo da fondamenta robuste». Aggiunge Luigi Rabino, presidente del Coalvi e vice presidente del consorzio carni bovine garantite: «Come allevatori italiani di qualità intendiamo offrire un ulteriore strumento di trasparenza sul pregio delle produzioni». Conclude Antonio Biancardi presidente del Consorzio bovine garantite: «Con l'informatica intendiamo presentarci con ogni possibile variabile: dal prezzo dei prodotti al loro consumo, alla produzione, agli aspetti sanitari e alle iniziative per la divulgazione». Chi intende collegarsi con Internet può la sigla di accesso telefonando al Coalvi 0171-441.468.

De Michelis

«No» al progetto

Elettrodotto sotto accusa a Dogliani

CUNEO. Le associazioni provinciali Coldiretti e Confagricoltori hanno bocciato il nuovo progetto dell'Enel per un elettrodotto da 132 mila Kw che dovrebbe attraversare con tralicci alti 44 metri il territorio di Dogliani.

L'opera - spiegano le organizzazioni sindacali - avrebbe un impatto disastroso sull'agricoltura della dove si produce ottimo Dolcetto doc.

Il comune di Dogliani ha predisposto suo progetto che prevede il passaggio dell'elettrodotto in zone coltivate e non abitate ma per ora l'Enel insiste sul proprio tracciato.

Coldiretti e Confederazione italiana agricoltori hanno invitato i propri soci a non firmare alcuna autorizzazione funzionari dell'Enel che stanno cercando contatti le famiglie contadine interessate.

La polemica, che continua da alcune settimane, si sta facendo vivace e sta coinvolgendo solo organizzazioni agricole, anche abitanti della zona. [g. d. m.]

Domenica convegno ad Asti su una singolare proposta turistica per la prossima primavera-estate

Parte il tour enogastronomico tra i castelli

Itinerario «cultural-goloso» dalle risaie vercellesi ai vigneti di Langa

ASTI. Dall'enogastronomia ai lli: un itinerario cultural-goloso, che potrebbe convincere i turisti amanti del Piemonte allungare il periodo della loro permanenza, finora solito limitata al fine settimana. Una che le Province di Asti, Alessandria e Cuneo, affrontano per il '96 con due vincenti: l'accurata mappa dei castelli privati e pubblici che sa aperti alle visite guidate, ed un itinerario che parte dalle ultime propaggini liguri sull'Appennino e risale fino alle risaie del vercellese, passando attraverso colline e vigneti. Di questi argomenti si parlerà ad Asti domanica, durante un convegno organizzato da Provincia, Comune e Consorzio turistico Langhe, Monferrato e Roero. Di scena (moderatore Raoul Molinari), i giornalisti Paolo Massobrio e Daniele La Corte, Umberto Fava (di Langhe e Roero), il ristoratore Danilo Machetti, l'assessore comunale di Asti Laurana Lajolo, il vicepresidente Provincia Giovanni Borriero e Salva Garipoli, presidente della Camera di Commercio.

Originale la proposta vi guidate ai castelli: «E' stato un lavoro lungo e diviso in più fasi - spiega Umberto Fava, responsabile della Società Langhe e Roero - in zona ci sono manieri, dopo aver verificato le disponibilità proprietari e l'idoneità della struttura, ne abbiamo selezionati quarantina. Da quello comunale di Monastero Bormida, a quelli di Melazzo, San Giorgio Monferrato, Novi Ligure, oppure al particolare castello di Alto, al confine la Liguria». antiche dimore aperte dal giugno 13 ottobre, per un totale di 17 domeniche, con un orario minimo di apertura che va 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Aggiunge Fava: «Se abbiniamo la possibilità di visita agli antichi manieri ad un viaggio lungo le strade di olio, formaggi, vini e ristoranti tipici, riusciremo a fornire programma più accattivante e completo per i turisti». Qualche spunto coniugare le produzioni agricole agli itinerari turistici, sarà in evidenza al convegno astigiano da Roberto Bava (vino), Enrico Villa (riso), Giacomo Oddero (formaggi), Ernesto Rebaudengo (funghi e tartufi) ed Orazio pa (olio).

Nell'iniziativa saranno coinvolte anche le agenzie turistiche del Sud Piemonte, interessate a proporre ad italiani e stranieri, programmi di per una settimana tutta piemontese. In particolare, il «tour» dei castelli potrebbe diventare un momento interessante vacanza durante l'estate, stagione tutta da scoprire per il turismo di collina, oppure come completamento delle manifestazioni tradizionali dell'autunno, dalla Cavalcata aleramica, Douja d'or, al

Si prepara un tour tra i castelli

Enrica Cerrato

NIZZA - CIMIEZ

NELLA COLLINA PIU' ESCLUSIVA DELLA COSTA AZZURRA LA POSSIBILITA' PER SOLI 20 ACQUIRENTI DI UN INVESTIMENTO SICURO IN UN CONTESTO UNICO. COSTRUZIONE DI 2 VILLE DI ELEVATISSIMO STANDING.

PARCO - PISCINA - VISTA MARE. POSSIBILITA' VARIE METRATURE AD UN PREZZO MEDIO DI F.F. 13.800 AL MQ.

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

Tel. 011-356355 - 0335-282584

Casale, niente pubblico per la rassegna giovane

Fallisce la «Vetrina»

Dei cinque appuntamenti in cartellone al Municipale solo uno è andato in scena regolarmente. Ma l'assessore dice: «Ritenteremo»

CASALE. «Vetrina», rassegna mancata. Dei cinque spettacoli in cartellone solo uno è stato portato in scena. Per gli altri lo scarso numero di adesioni ha costretto gli organizzatori a rinunciare ad aprire il sipario del Municipale.

Anche l'ultimo appuntamento della rassegna, che avrebbe dovuto essere rappresentato venerdì 8 marzo, è stato disdetto. E dire che si trattava di un titolo di richiamo: la traduzione teatrale del celebre «Misery non deve morire», tratto dal romanzo di Stephen King.

E' mancato il pubblico per «Il piccolo principe» di Saint Exupery, così come per «Volevamo essere gli U2» e per «La provincia di Jimmy».

Per l'operina «Treemonisha», unico spettacolo che ha rispettato la data di cartellone, si è registrato il pienone di mattino quando la rappresentazione era destinata alle scolaresche, mentre in serata il pubblico non superava le 150 presenze. Per il Comune non è stata una gran perdita dal punto di vista finanziario, perché ciascuna compagnia era stata ingaggiata a cassetta, ovvero si teneva l'incasso, ma ci è costato molta fatica organizzativa e adesso ci costa molto dispiacere», commenta l'assessore alla cultura Elio Carmi. Aggiunge: «Avevamo concentrato gli sforzi per soddisfare le esigenze dei giovani, ma evidentemente è un tipo di pubblico che a Casale non c'è. C'era una domanda a parole, ma non si è tradotta nei fatti».

Non è stato sicuramente il costo del biglietto, 15 mila lire, meno di un ingresso in discoteca, a scoraggiarli. Non è stata neppure la scelta delle date, perché tutti gli spettacoli sono stati inseriti in cartellone il venerdì e al sabato, per consentire anche agli universitari di partecipare.

Chi si è lamentato, dunque, che la stagione teatrale proponeva solo cose per un'età più matura, adesso ha meno argomentazioni per queste tesi. L'alternativa c'era, ma non è stata raccolta. Tuttavia Carmi non desiste. Assicura: «Ritenteremo. Prima, però, occorre studiare degli accorgimenti». L'obiettivo è sempre lo stesso: invitare i giovani a provare l'«esperienza in scena», come recita lo slogan che ha lanciato la riapertura del Municipale casalese tre anni fa. **[s. m.]**

Il compositore americano Scott Joplin, autore dell'opera «Treemonisha»

Alla Ludocoop

A lezione dall'artista del fumetto

ALESSANDRIA. Corsi di fumetto e di disegno artistico, per hobby, magari sperando in una futura professione.

La propone la Ludocoop che a scopo dimostrativo e a ingresso gratuito, organizza stasera alle 21, nella sede di via Lumelli 37, un incontro di presentazione dell'iniziativa e il docente del corso, l'artista milanese Mario Cossu.

Cossu, che illustrerà anche alcune sue opere, è specializzato nel settore fin dagli Anni '70 quando a Roma partecipò, ottenendo il primo premio assoluto, al concorso «Un disegno, una foto, un sonetto» nell'ambito di Tevere Expo' 78.

In seguito ha pubblicato «Storia delle Olimpiadi a fumetti» e strisce sul Corriere sport-Stadio, l'albo a fumetti «Storia della Roma», cinque libri di barzellette a fumetti per la Savelli, «L'amico segreto» a puntate su List, disegni umoristici su «Bolina», «Cioè», «Debby».

E ancora, Cossu dall'83 collabora a «Totem comic» con illustrazioni e copertine e dall'87 si dedica, a Milano, all'illustrazione iperrealista per il pubblicità e il packaging e a quella pittorica per l'editoria (Playmen, Astra, Astrella, Tuttostelle, Club degli editori, Euroclub, e altre testate).

Tra i suoi lavori più recenti l'illustrazione del «Libro magico» di Silvan per la De Agostini. **[r. al.]**

Teatro Scuola

In scena Moby Dick e Peter Pan

La scuola e il teatro come laboratori di idee per scoprire la propria creatività.

Prosegue al teatro Comunale di Alessandria la stagione «Spettacolo Scuola».

Oggi e domani l'appuntamento è dedicato agli allievi delle medie inferiori. Alle 10, in sala grande, la compagnia Alfieri di Asti propone lo spettacolo «Moby Dick». Il sipario si apre su una biblioteca stracolma di libri e di polvere, regno di uno strano scrittore, assistito da un maggiordomo e da un selvaggio giardiniere. La realtà sconfina nell'immaginazione, la casa si trasforma in veliero e Moby Dick desiderata, attesa, colma di significati, incombe su tutti.

«Scuola e Teatro» anche a Novi. Stamattina alle 10 nel nel teatro del nuovo circolo Ilva primo appuntamento con la rassegna proposta in collaborazione con la compagnia Assemblea Teatro di Torino. Si tratta di 11 spettacoli rivolti a una utenza che va dai bambini dell'asilo agli studenti più grandi.

La compagnia C. R. S. T. allestisce per gli allievi di elementari e medie lo spettacolo «Peter Pan». Dalla storia pirotecnica del folletto vestito di verde i ragazzi potranno trarre spunto per inventari un loro mondo dei sogni. Entrambi gli spettacoli offrono infatti la possibilità di ritrovare in un mondo rovesciato gli spunti per avvicinarsi ai valori della vita. **[s. ch.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.544 — Or.: 20.15/22,30 — L. 10.000/8000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

Ambra — 252.079 — Or.: 20/22,30 — Lire
Senso

Comunale — SALA GRANDE — Tel. — Or.: 20.30/22,30 — 10.000/8000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, della vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22.20 — Lire 10.000/8000
Blue the face — *di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95)* — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo anche sulla città. N. V. 1h 25' — Co.

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 1
Babe, maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Sarbanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h — Comm.

Film vietato ai minori anni
Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 (posto unico)

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kenya (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. 1h 47' — Sentimentale

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,15/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
CHIUSO

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: — L. 6000/5000
OGGI CHIUSO

Tel. (0144) — Or.: 20/22
OGGI

ARQUATA S.

Roma — Tel. (0143) 667.516 — Or.: 15/17/20,30/22.30 — Lire
OGGI CHIUSO

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche di Dracula, innamorato di bella donna, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Poli — (0142) 452.091 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millilo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' — Drammatico

Pensieri pericolosi — Tel. (0142) 452.815 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 10.000/7000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: la conquista col suo [illegible], la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

NOVI

Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: dalle 15 — L.
CHIUSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 14,30/18,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22.30 — L.
Film al minori di anni

Verdi — Tel. 701.458 — Or.: 20,30/22,30 — Lire
vietato minori di anni 18

NOVI L.

Tel. (0143) — Or.: — L. 10.000/5000
con uno sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' — Thriller

Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21 — L. 9000 posto unico
Piccoli omicidi tra amici — *di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94)* — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' — Thriller

S.

Tel. (0143) — Or.: 21 — L.
coccodrilli — *di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94)* — Un quarantenne successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche fante. Il passato famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h — Comm.

Sociale — Tel. — Or.: 21,30 — L. 9000 (posto unico)
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Thriller

Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 21,15 — Lire
Terra e — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la di un operaio che contro il fascismo e si arruola Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' —

Casale, la memoria delle persecuzioni

Serata in Sinagoga col libro di Zargani

CASALE. «Per violino solo. La mia infanzia nell'Aldiqua - 1938/1945», è il titolo del libro che l'autore ebreo Aldo Zargani presenta oggi alle 21 nella Sinagoga di vicolo Salomone Olper, invitato dalla Comunità israelitica cittadina.

Edito da «Il Mulino», il testo traccia uno spaccato piemontese tra il 1938 e il 1945: sette anni di persecuzione di cui l'autore, allora bambino, ricorda grande lucidità eventi e personaggi che descrive ora serietà, ora gravità, ora con una punta d'ironia e umorismo.

E' un mondo che si svela attraverso pezzi di vita familiare, in cui sono protagonisti i genitori, i parenti, gli amici che vivono i razionamenti, le fughe, le distruzioni, la paure, le limitazioni, le speranze. Tra i personaggi tutte le sfaccettature dell'umanità: dalle macchiette alle spie, dai pentiti agli indifferenti, dai generosi agli eroi, dagli innocenti agli stupidi.

E' un libro che lascia il segno per la profonda umanità, non intesa solo come generosità e disponibilità, ma anche e soprattutto perché sottolinea l'essenza dell'uomo. L'epilogo è amaro e fiducioso insieme. Amaro quando l'autore dice: «Credevo che l'estate del 1945 fosse la pace», fiducioso perché al nipotino di 4 anni a cui dedica l'opera, scrive: «Continuo a sperare che il futuro debba essere migliore del presente».

Zargani, 63 anni, ha lavorato alla Rai di Torino e di Roma; negli Anni Cinquanta e Sessanta è stato attore al Centro del Teatro Popolare e al Teatro delle Dieci di Torino. Alla presentazione di stasera interverranno anche Nicoletta Levi Laudi e Alberto Cavaglioni. **[s. m.]**

GIORNO E NOTTE

Nuovi e vecchi film d'autore

Continuano al Poli di Casale le «Anteprime di cinema». Stasera alle 20,30 e alle 22,20 sarà proposto il film «La seconda volta» di Mimmo Calopresti, con Nanni Moretti e Valeria Bruni Tedeschi. All'Arlecchino di Voghera (ore 21,15) in cartellone c'è «Terra e libertà», l'ultimo film del regista inglese Ken Loach, dedicato alla guerra in Spagna, nel '36 fra repubblicani e franchisti. La rassegna regionale al Lara di Serravalle prosegue stasera con «Come due coccodrilli» di Giacomo Campiotti.

All'Ambra di Alessandria proiettato alle 20 e alle 22,20 «Senso» di Luchino Visconti, nell'ambito dell'iniziativa «Oltre il centenario» dell'Associazione nazionale esercenti cinema. **[r. al.]**

CI DEL

Romeo e Giulietta rivisitati

L'associazione Amici del Teatro propone stasera alle 21,15 nella sala della cultura di palazzo Guttica, ad Alessandria, una conferenza sul tema «Romeo e Giulietta nell'opera di Luigi Da Porto, Matteo Bandello, William Shakespeare». La relazione, tenuta dal prof. Delmo Maestri, sarà accompagnata da una lettura teatrale proposta da Roberto Pierallini, Maria Grazia Robotti, Luca Crotti e Simona Capra e da musiche suonate al pianoforte da Giovanna Vescovo. **[c. re.]**

Alessandro Bergonzoni

COMICO

Stasera replica Bergonzoni

Si replica stasera (inizio ore 21) al Teatro Civico di Tortona il recital comico «La cucina nel frattempo» con Alessandro Bergonzoni per la regia di Claudio Calabrò e la scenografia di Mauro Bellei. **[r. al.]**

LOCALI

Musica vivo con cantautrice

Stasera e domani al discobar Clipper di Acqui, Bagni, musica dal vivo con Claudia Pastorino, cantautrice genovese, e il tastierista Claudio Cimino. **[b. v.]**

La band si contano a Valenza

L'Informagiovani di Valenza promuove il censimento dei gruppi musicali: l'iscrizione servirà anche a partecipare agli spettacoli organizzati in città dall'assessorato comunale alle Politiche giovanili. **[r. c.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 **Vivarel** di Yi Mou.
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Get shorty.** Anteprima ad invito. Sala 2 **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; Sala 3. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 9, tel. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La triade di Shanghai (Shangai triad).** Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Giovani e belli** 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10. 19,05; 22. Vet. 14.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,40; 18,40; 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino. **Jumanji.** Orario. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giovani e belli.** Orario 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5 **Strange days.** Orario. 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 54.47. **I soliti sospetti.** Orario; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bonzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57 **Corsari.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4 **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, 537.100 **Viaggi di nozze.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45, 20,45, 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Orario: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO via 8, tel. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Orario: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via 31, 532.448, **Strange days.** Or. 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Jane Eyre.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RIPOSI XX Settembre 15, tel. 531.400. **Specie** - **Species.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or., 15,45; 18, 20,15; 22,30. via Roma 336. **Vita**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO Vendita biglietti di cartello. **I puritani, Cendrillon, Butterfly. Woody Allen, Concerto di primavera. Concerti Aperitivo.** Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. Un. Musica, ore 21. Quartetto Emerson: Beethoven; i quartetti per archi (terzo concerto). Bigl. per non abb. numerati L. 35.000, rid. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Ind. 544.523
. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 fino al 3/3 Romeo e Giulietta con la regia di G. Patroni Griffi. Prev. cassa teatro ore 10-13 / 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
16,30 **Tè per due,** con G. Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Ranger attacco ora X,** film
22,30 **Tg 4**

Telestar
19 **Uomo tigre,** cartone animato
20 — **Tg 8**
20,30 **Il risveglio di** tv movie
22,20 **Una famiglia ci fa dire.** telefilm
23,45 **Playboy dream,** varietà sexy

Telegranda
17,05 **Sport news**
— **Tg flash**
18,05 **Margini**
18,30 **speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30
22,30 **Telegiornale**
23 —

Telecity
19 — 7, notiziario
19,32 **Punto alle 8**
20,06 **Kioto,** cartone
20,30 **E' arrivata la sposa,** film
22,30 **s,** telefilm
23,33 **nel buio,** telefilm
0,48 **Astro,** oroscopo
1 — **Fm in tv,** magazine musicale

Videogruppo
18,30 **Il segreto Jolanda,** telenovela con Veronica Castro
19,45 **notizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela (seconda parte)
20,30 **Ninja scontro** film
Videonotizie

Primantenna
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
21,20 **Sport: Girone A**
22,45 **Guerra in diretta,** maestro Franchino
23,45 **Tg notte**

Quarta Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Mosaico**
20,16 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
Azzurra Italia
24 — **Mezzanotte di fuoco**

Quinta
19 —
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Il cuore come una ruota,** film
22,30 **Sexy**
— **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tutto Iris & Totip + Speciale Sanremo**
20,30 **Funari Live,** all'interno; **Andiamo in collegio**
22 — **musica**
22,15 **Bell'Italia sponde**
— **Mr North,**

Telecampione
20,30 **Matrioska,** approfondimento finanziario
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

Rete 9 Tal
19,25 **Domani**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,10 **I-I divu na vota**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Platre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor**
20 — **Redazionali**
21 — **L'isola del libro,** rubrica
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della**

Rete
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il**
20 — **animati**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
Documentario

Rete 7 Piemonte
20 — **Frontiera all'Ovest,** telefilm
20,40 **La vendetta di Ator - Ator l'invincibile,** film
22,25 **Informasette**
parliamone, rubrica di parapsicologia
23,40

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestive comunicazione delle emittenti.

Sfida domenica ■ Massa contro una pericolante, ■■■ Ferrari fa i conti con le assenze

Grigi, tra orgoglio e infermeria

Contro i toscani è vietato sbagliare. Ci sono però problemi di utilizzo per Notaristefano, Lizzani, Ferrarese Mariotto e per l'attaccante Rossi. Nel referendum, continui assalti alla leadership di Toccafondi e Perziano

ALESSANDRIA. Si chiude febbraio con un bilancio modesto per i grigi. Nei quattro incontri disputati in questo mese, l'Alessandria ha ottenuto cinque punti sui dodici disponibili. E, per giunta, tre sfide, contro Fiorenzuola, Montevarchi ed Empoli, sono state disputate al■ stadio «Moccagatta», mentre il 18 scorso i «mandrogni» han■ giocato a Modena.

E marzo s'inizia con un confronto delicato. Capitan Fonta■ ■ compagni, infatti, saranno in campo, domenica, a Massa contro i bianconeri toscani appena dietro di tre punti.

E' richiesta una prova di carattere per ottenere un risulta■ positivo visto che l'Alessandria non naviga, attualmente, in acque tranquille, occupando la sestultima posizione, tre gradini sopra la ■■■ playout.

E' auspicabile, dunque, la vittoria, anche perchè, la domenica successiva, i grigi riceveranno fra le mu■ amiche il Monza, altra grande del girone, prima della quinta sosta del campionato fissata per domenica 17. E alla ripresa delle ostilità, doppio turno consecutivo fuori casa contro avversari che viaggiano con il vento in poppa verso la B: Como e Ravenna.

Mister Enzo Ferrari, oltre a infondere fiducia e coraggio ai giocatori, deve tenere conto, anche questa settimana, delle assenze. Esistono ancora problemi per il centrocampista Egidio Notaristefano (infortunatosi a un ginocchio il 4 febbraio), i difensori Maurizio Lizzani ■ Maurizio Ferrarese e l'interno Massimo Mariotto, quest'ultimo alle perse con il mal di schiena. Senza dimenticare l'attaccante Giovanni Rossi, afflitto da problemi muscolari.

Roberto Gelato

LA STAMPA in collaborazione con *Teleradiocity*

VOTA il calciatore dell'anno

Serie C1: *Il miglior giocatore dell'Alessandria è:*

.....

Dilettanti *(Serie D, Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria)*

Il miglior giocatore è:

.....

della società: .....

Cognome e nome del mittente: .....

località ..... tel. .....

I tagliandi devono essere inviati a: La Stampa, via Cavour 5, 15100 - Alessandria. Oppure a Teleradiocity, via Gramsci 27/29, 15100 - Alessandria (non sono valide le fotocopie). Premi ai giocatori più votati ed a chi invierà il maggior numero di tagliandi.

Continua il referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato da La Stampa in collaborazione con Teleradiocity. A conclusione dei campionati, saran■ premiati, a fine maggio, i migliori giocatori che militano nelle squadre ■■■ provincia. Riconoscimenti saranno anche distribuiti agli sportivi più «affezionati» che hanno espresso le loro preferenze.

Nella categoria dedicata ai professionisti, l'attaccante Salvatore Fresta incalza da vicino il portiere Paolo Toccafondi, sempre primo ■ graduatoria con punti 198. Fresta è salito, in sette giorni, a quota 191. Capitan Gaetano Fontana rafforza il ■■■ posto ■■ 160 consensi e precede Salvatore Avallone accreditato ■ 71 voti, due in più di Egidio Notaristefano e quattro di vantaggio ■■ Manuel Vivani. Per ■ difensore Peter Livon sono arrivati 21 tagliandi che lo portano a quota 45.

Fra i dilettanti, Giuseppe Perziano (Valenzana) sembra inattaccabile: 543 i tagliandi col suo nominativo. Sempre secondo, nella graduatoria provvisoria, è Christian Ferrari della Fulgor Galimberti Alessandria ■■■ 289 voti. ■ riduce il vantaggio di Roberto Ferrari (Piovera), terzo con 252 preferenze, nei confronti di Carmelo Schiavone (Valenzana) salito a quota 246. Tre i nuovi entrati e tutti tesserati per il Derthona: Pogani, Roano ■ l'attaccante Fabrizio Daidola. Su uno dei tagliandi ■ favore di Francesco Dadda (Fulvius Valenza) ■■■ scritte queste parole: «Il più bravo e umile». **[r. g.]**

Atletica, torbanese tricolore

Paolo Camossi vince a Torino il titolo indoor nel salto triplo

ALESSANDRIA. Dopo oltre vent'anni, la provincia ritrova un campione italiano assoluto in una specialità di atletica. E' il tortonese Paolo Camossi, che ha conquistato ■ Palavela ■ Torino il titolo indoor nel triplo: l'ultimo successo alessandrino risaliva agli Anni 70, ■■■ Maddalena Grassano nei 200.

Camossi (che gareggia per le Fiamme azzurre) ha ottenuto un 16,27 all'ultimo salto, ma già ■ terzo si ■■■ portato al comando, con 16,13. Alle sue spalle Foti (15,98) ■ Monopoli (15,83); più indietro Matarazzo, Buttiglione e Lamenti.

E' un risultato che dà fiducia ■ promettente allievo di Enrico Talpo, tormentato negli ultimi anni da ■■■ serie d'infortuni, che gli hanno impedito di migliorare l'ottimo 16,41, realizzato agli ■■■■ junior di San Sebastiano nell'estate 1993.

Prima una microfrattura, poi un'infrazione a un osso del piede sinistro hanno costretto Camossi a lunghi stop: e il ritorno all'agonismo, prima in un meeting a Lisbona e poi agli italiani ■ Cesenatico, non aveva dato motivi ■ ottimismo, poiché il dolore aveva fermato Camossi già dopo il primo salto.

Da settembre, l'atleta tortonese ha ripreso ad allenarsi quotidianamente sotto la guida di Talpo al campo scuola di Alessandria: ■■■ lui c'è anche la ■■■ compagna, Giada Gallina, ■■■■

Il tortonese Paolo Camossi

pionessa italiana all'aperto nei 100 e 200. Dieci giorni fa, debuttando ■■■ la nazionale assoluta in un triangolare a Torino con Spagna e Russia. Camossi ha ottenuto un 15,74 che gli ha dato coraggio per gli italiani.

«Poiché avvertivo ancora qualche dolore alla caviglia, ■ professor Talpo mi ha suggerito di accorciare la rincorsa - dice Camossi, dopo il recente exploit -. Se pensavo di vincere? Ci speravo, l'ammetto: ora penso già ai tricolori all'aperto di maggio». **[b. v.]**

CALCIO AMATORI

Uisp: la Cast rifila 5 gol alla Scuola di polizia

GOL a go-go nel campionato d'Eccellenza Uisp, ma le posizioni di testa non mutano. La Cast resta saldamente al comando, grazie al largo successo sulla Scuola di Polizia (5-0), mentre Posto e Avis Valenza confermano di essere le antagoniste più temibili, superando rispettivamente Casei Franzosi (3-1) e Voglinese (5-1). Anche Bozzole Paola Gioielli ■ Breglia non demordono, ■■■ le vittorie di misura (1-0) ■■■ Virtus Tortona e Piovera. Punteggio stratosferico, infine, dell'Arci Pecetto sulla Molinese: 12-0.

Nel raggruppamento ■, trasferta vittoriosa per l'Autosalone Ovma, che ha avuto ragione dell'Associazione Marocchini (2-1) e ha portato ■ 3 i punti di vantaggio sul Rivalta, fermato dall'Acqui (0-0). ■ ■■■ condo successo è della Carrozzeria Arezzoli sul Bistagno (4-2). Le altre gare sono state rinviate.

Nel girone A dei dilettanti, la capolista Villaromagnano non ha giocato a Novi con l'Inter club e l'Avis Valenza ■■■ ha subito approfittato, battendo il Cabella 2-0 e rosicchiando ■ punti. Affermazioni casalinghe per Tortona (3-0 sullo Sporting) ■ Torregarofoli (4-1 sul Real Villa), esterna per il Matitone a Garbagna, sulla Dinamo (3-2). Divisione della posta tra New Sistem e Carosello (2-2). Tre i rinvii, che salgono a 4 nel B, dove il Mornese, corsaro a Castelnuovo Bormida (2-1) ha aumentato il distacco. Ha segnato a raffica la Cooperativa latte contro la Grotta Azzurra, mentre si ■■■ accontentate del pari Edil Barisone-Silvanese (2-2) e Strevi-Grognardo (0-0).

Aics. La lunga sosta non ha tolto lo smalto alle tre prime della classe: il Piestal Castelceriolo ha vinto per 4-0 col Bergamasco, imitato dal Lobbi ■ Cascinagrossa, mentre l'incontro abbigliamento Alessandria ha stracciato la Fraschetta: 9-0. Bene anche il Mandrogne, che non ha incontrato ostacoli col Rivolta (4-2). Nette le affermazioni della Soms Pietramarazzi sull'Assibar San Michele (3-0) ■ del Litta Savoia sull'Atletico Bettale. L'unico nulla di fatto della giornata è tra Lauria pantofoleria e Ausimont.

Nel girone B, l'Emily arredamenti è caduta a opera dell'inseguitrice Archidea 2000 (1-2), che ha così ridotto a 3 le lunghezze di distacco. Successi esterni di Circolo Cral, Masiese, Cabanette ■ danni di Soms Valmadonna, Duo Erre mobili e Fratelli Scaglione. La Piedigrotta 2 express ha battuto l'Oviglio Taulino 2-1; Pizzeria Pirata-Pedron calzature 2-2.

Rodolfo Castellaro

Il ds del Bozzole, Vincenzo Milona

Lo spazio, l'equipaggiamento completo, l'ABS e l'airbag offerti dai concessionari Volkswagen. Tutti avremmo bisogno di una Passat Highland, ogni tanto.

È appagante scegliere una Passat Highland. L'ABS e il doppio airbag sono offerti dai Concessionari Volkswagen.

E, di serie, ci sono il climatizzatore manuale, i fendinebbia, la chiusura centralizzata, i sedili sportivi, le luci posteriori annerite, le gomme maggiorate da 205, gli specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, la predisposizione radio con quattro altoparlanti.

Aggiungete una buona valutazione del vostro usato. E la possibilità di scegliere, in alternativa all'ABS ■ all'airbag, un vantaggioso finanziamento.

Insomma chiedete. E avrete.

LA VOSTRA PASSAT HIGHLAND.

Modello	Potenza kW CV	Berlina	Variant
GLX 1.6	74/101	33.584.180	35.630.980
GLX 1.9 TD	66/90	40.271.980	42.318.780
GLX 1.9 TDI	81/110	41.771.380	43.818.180

Prezzi IVA, I.P.T. e messa su strada esclusi. Salvo approvazione Fingerma.

Offerta alternativa all'ABS ■ al doppio airbag: un finanziamento di ■■ milioni in 24 mesi ■ interessi 0%.*

* Esempio ai fini della legge 154/92: modello Passat Berlina GLX ■■ 33.584.180 chiavi in mano, esclusa APTE. Anticipo ■■ 13.584.180. Importo finanziato Lit. 20.000.000. N. 24 rate ■■ Lit. 833.333 TAN 0% TAEG 1,07%. N. 36 rate da Lit. 608.439 TAN 6% TAEG 6,96%. Spese istruttoria Lit. 220.000. Salvo approvazione Fingerma. Offerta valida fino al 29/06/96. Per maggiori informazioni consultare i fogli ■■■■■ pubblicati ai termini di legge. Fingerma finanzia la vostra Passat Highland.

PRESSO I ■■■■■■ DELLA PROVINCIA:

Negro
Concessionario per ALESSANDRIA E VALENZA
Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 347.077/8/9

Autobocca
Concessionario per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
■■le Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

Mercandelli
Via A. Grandi ■■ (zona industriale) - CASALE ■■■■■
Tel. 0142 781.633

autoservice GARAGE 61
Corso Divisione Acqui, 7 - ■■■■ TERME
Tel. 0144 323.735

Volkswagen
C'è da fidarsi.

SI PUÒ SBAGLIARE STRADA, MA NON LE VACANZE.

Alta Tensione

PER NON SBAGLIARE VACANZA, MEGLIO AFFIDARSI ALLA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA.

PER QUATTRO BUONE RAGIONI:

BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI. 800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO.

BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE.

BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA. **BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD.** LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE.

CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.

BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER CONOSCERE IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO 24 ORE AL GIORNO, 365 GIORNI ALL'ANNO. Numero Verde 1678-28090

GAZZETTA GROS CIDAC

DAL 26 FEBBRAIO AL 9 MARZO

IL PIACERE INTIMO DI RISPARMIARE? VENITE A CURIOSARE DA NOI...!

INTIMO SCONTO ALLA CASSA!

15%

ipermercato GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 8 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
(0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
(0165) 765.019-765.628

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

St-Vincent, al Casinò continua lo sciopero per la riduzione delle puntate

Roulette ferme da due giorni

Oggi incontro tra azienda e sindacati. Il commissario: «E' una protesta strumentale forse per svalutare la casa da gioco». I delegati dei croupier: «Una decisione affrettata»

SAINT-VINCENT. Secondo giorno di sciopero alle roulette francesi per la riduzione delle puntate. E oggi ci sarà l'incontro tra azienda e delegati sindacali, riunione già prevista da tempo. «Aspettiamo l'azienda», dicono i sindacalisti dei croupier. «Non ci muoviamo di una virgola», risponde la direzione. Posizioni in apparenza incociliabili.

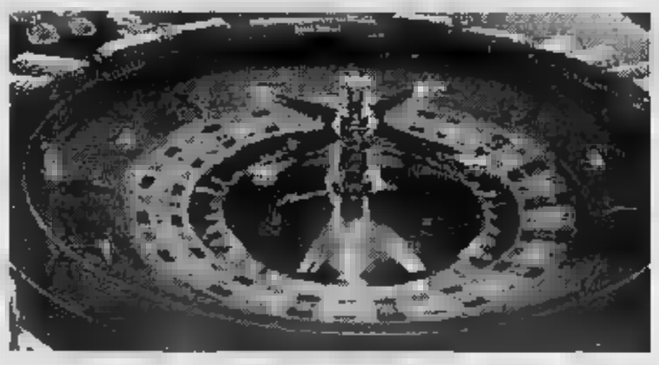
L'azienda ha deciso di ridurre la puntata alle roulette francesi da un milione a mezzo milione per dare nuovo impulso al gioco. Non soltanto c'è stato un calo degli introiti ai tavoli verdi francesi, ma le roulette hanno i conti in «rosso». «Era già accaduto a gennaio dello scorso anno - dicono i sindacalisti - ma non sono state prese queste contromisure, prima di farlo occorre valutare i dati per un po' di tempo. Poi c'era un accordo sulle sperimentazioni, dovevano essere valutate insieme».

«Nessun accordo - risponde la direzione - Noi abbiamo dei doveri nei confronti dei sindacati, ma abbiamo i nostri diritti e non intendiamo confrontarci su decisioni che ci spettano. Il sindacato non supera i propri limiti».

Il commissario straordinario Alberto Arrigoni: «Ho il fondato sospetto che questo sciopero sia strumentale». Per quale scopo? «Forse per svalutare la casa da gioco». Clima di tensione per una decisione che in apparenza appare marginale. Il sindacato ritiene però che il dimezzamento dei massimi di puntata metta in difficoltà il Casinò nei confronti della clientela più ricca.

«Ma no, ci siamo allineati alle altre case da gioco italiane, pur rimanendo quella in cui si può puntare di più. E comunque la flessibilità al "privé" dove gioca la clientela più importante è salva, basta un solo giocatore che vuole puntare un milione per riportare quel tavolo a quel "tetto"», dicono i vertici aziendali. E in un comunicato diffuso ieri sottolineano «la disponibilità a qualsiasi confronto, ma il Casinò non intende accettare imposizioni che limitano le sue facoltà di indirizzo aziendale».

In Francia esiste un rapporto per cui il rapporto tra puntate minime e massime alla roulette francese è di uno a trenta per tutelare il giocatore, per consentirgli giocate importanti. Questa decisione del Casinò di dimezzare la puntata massima non potrebbe essere interpretata dal giocatore più ricco come un tradimento? «Non credo - risponde Arrigoni - noi abbiamo un rapporto anche di 1 a 20 e di 1 a 25». **[e. mar.]**



Una roulette al Casinò di Saint-Vincent: continua lo sciopero dei «croupiers»

I risultati delle statistiche elaborate dall'Inail di Aosta

Allevatori a rischio 347 infortuni in un anno

AOSTA. Dai dati degli infortuni emerge il «ritratto» del mondo dell'agricoltura valdostana. Un mondo agricolo «popolato» soprattutto da persone anziane. Un mondo dove è importante la figura della donna, che rimane legata al lavoro della terra fino in età avanzata.

La sede Inail di Aosta ha diffuso i dati degli infortuni in agricoltura del '94. In quell'anno gli incidenti sono stati 347. Dalla scomposizione di questo dato, emerge che il 59 per cento dei casi di infortuni è avvenuto nell'allevamento del bestiame, il 16 per cento nella preparazione del terreno, il 14 per cento nella silvicoltura e l'11 per cento in altre lavorazioni.

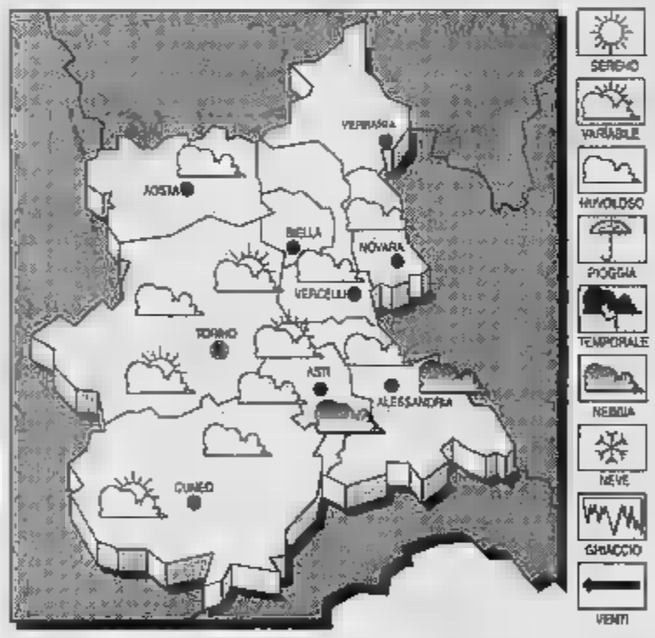
«Dai dati si ha una fotografia del mondo agricolo valdostano - dice Giuseppe Romano, direttore della sede regionale dell'Inail -. E' sintomatico il fatto che le cadute accidentali e gli urti con gli animali la causa principale degli infortuni nell'agricoltura in Valle. Vuol dire che è l'allevamento la parte predominante del settore e che la coltivazione incide poco».

Il direttore Inail Giuseppe Romano

Interessante la «ripartizione» degli infortuni nelle varie fasce d'età. «Emerge che è una popolazione molto anziana quella che si occupa di agricoltura in Valle. Gli infortuni sui giovani sono infatti pochi». Tra i 15 e i 20 anni ci sono stati nel 1994 sedici i casi di infortunati e due le donne. Tra i 21 e i 30 anni 48 uomini e 5 donne, mentre tra i 31 e i 50 anni 73 casi di uomini e 65 casi di donne che hanno avuto incidenti lavorando la terra. Da rilevare i dati della fascia 51-70 anni: 71 uomini e 119 donne. «Segno che gli uomini - aggiunge il direttore dell'Inail - quando vanno in pensione lasciano l'attività nei campi, mentre le donne continuano a essere più attaccate all'impresa agricola e quindi aumentano i casi di infortuni».

I dati degli incidenti del '94 sono inferiori a quelli del '93. «Ogni anno nel settore ci sono contrazioni, intorno al 5 per cento - dice ancora Giuseppe Romano -. C'è un invecchiamento della popolazione che si occupa di agricoltura e non c'è ricambio. L'attività di promozione nel settore dall'amministrazione serve a conservare le imprese, non sempre con un numero maggiore di risorse». **[sa. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani; visibilità ridotta sulle pianure dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso; intensificazione delle foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
Max: 5; min: 1; media: 3
UN ANNO FA
Max: 9; min: -2; media: 4

Torino 7; Alessandria 3; Asti 10; Cuneo np; Novara 5; Vercelli np.

La Polstrada di Pont-St-Martin dotata di una telecamera che filmerà le infrazioni al codice della strada

In Valle le multe dell'«occhio elettronico»

Montato su un'auto «civetta» il congegno ruota a 360 gradi

PONT-SAINT-MARTIN. L'automobilista indisciplinato non dovrà più guardarsi soltanto dagli occhi attenti della polizia stradale. Adesso avrà puntato addosso anche un «occhio elettronico», una telecamera che, installata su auto «civetta», filma ogni genere di infrazione al codice della strada. Un computer elabora l'immagine, la ingrandisce e la stampa. Il filmato si trasforma poi in una fotografia con allegata multa.

L'infallibile «poliziotto elettronico» si chiama «Infratel 350» e ora è arrivato anche in Valle. Il ministero dell'Interno l'ha assegnato al distaccamento della polizia stradale di Pont-Saint-Martin. Da qualche giorno gli agenti stanno sperimentando la nuova apparecchiatura, che non lascerà scampo ai «pirati della strada». La Polstrada di Pont-Saint-Martin l'ha installata su un'auto «civetta». «Infratel» è in grado di svolgere un enorme mole di lavoro «repressivo» in pochissimo tempo,

L'«Infratel 350», montato su un'auto «civetta», e l'ispettore Claudio Savera

la Polstrada sembra essere intenzionata ad usare l'apparecchiatura per redigere raffiche di multe.

«Lo scopo è quello di prevenire - spiega l'ispettore Claudio Savera, capo distaccamento di Pont-Saint-Martin -. Io useremo soprattutto sull'autostrada durante gli incolonnamenti di auto, quando i più indisciplinati sorpassano sulla corsia di emergenza. Oppure ci fermeremo con l'auto "civetta" nei punti più pericolosi della Statale 26, ad esempio gli incroci, dove magari qualcuno passa con il semaforo rosso. Servirà a prevenire, più che a reprimere».

«Infratel» è una telecamera fissata su una barra installata di traverso all'interno delle auto «civetta», tra le due portiere posteriori, all'altezza delle maniglie dei passeggeri. La videocamera è mobile, collegata ad un monitor e una tastiera e comandata dall'agente a fianco di quello alla guida dell'auto. La polizia digita sulla tastiera le coordinate della zona in cui si trova l'auto «civetta», così sulla foto della contravvenzione saranno evidenziati tutti i dati: giorno, ora e punto preciso dell'infrazione. La telecamera ruota a 360° e registra su nastro tutte le infrazioni.

In ufficio gli agenti «riversano» le immagini su un monitor. Da ogni filmato la polizia potrà poi, con un «fermo immagine» e uno «scanner», avere la fotografia dell'infrazione con tutti i dati già stampati. Ogni fotogramma potrà essere ingrandito. All'«occhio elettronico» non sfuggirà nessuno.

Stefano Sergi

Nasce il Polo anche in Valle?

Si sono incontrati Forza Italia An e ccd in vista del 21 aprile

A PAGINA

Il rischio dello spopolamento

A Cerlogne di Saint-Nicolas vive un solo abitante. Le contromisure

A PAGINA 37

Al Perucca St-Vincent/Sestrese

Si gioca questo pomeriggio alle 15 il recupero salvezza della serie D

PAGINA 41

La celebre show girl sarà sabato sera al centro congressi del Billia

Gli «Uomini» di Alba Parietti

Alla manifestazione parteciperà anche Idris

SAINT-VINCENT. Parlerà di «Uomini» Alba Parietti, nel suo spettacolo in calendario per sabato sera al centro congressi del Grand hôtel Billia. «Uomini» è il titolo del libro che la nota show girl ha appena ultimato e che presenterà a Saint-Vincent, in una serata alla quale parteciperà un altro «evento» televisivo: Idris, commentatore sportivo di «Quelli che il calcio».

Durante la serata, Alba Parietti svelerà al pubblico di Saint-Vincent un altro «volto» artistico, quello di cantante. E proprio nell'occasione la nota presentatrice canterà alcuni dei brani del suo nuovo album dal titolo «Alba», disco dalle atmosfere romantiche e eleganti, cui ha collaborato il noto jazzista Steve Grossman.

La Parietti aggiunge così altri due «tasselli» alla sua carriera, cominciata in una televisione privata di Torino, sua città di origine, dove ha lavorato con Piero Chiambretti, Maria Teresa Ruta e Ramona Dell'Abate. Per arrivare al successo, si è lanciata in tutti i campi dello spettacolo, dalla tv al teatro fino ad arrivare alle passerelle. E' stata infatti Alba Parietti a rappresentare l'Italia alla finale di Miss Universo nel 1979. Gli Anni Ottanta sono stati per lei la conferma delle doti «mattatrice». Ma la conquista del grande pubblico per Alba risale al 1990, come conduttrice di «Galagoal» su Telemontecarlo, la trasmissione alla quale la Parietti è ritornata quest'anno e che l'ha riportata al suo «amatissimo» mondo dello sport.

La show girl Alba Parietti presenterà sabato sera il suo libro «Uomini»

Il celebre Idris sarà sabato sera al centro congressi di St-Vincent

Il ricavato ottenuto da Alba Parietti negli spettacoli dove si è presentata nella doppia veste di scrittrice-cantante, ha portato l'ufficio stampa e manifestazioni del Casinò de la Vallée a richiedere la prenotazione del posto. La serata è aperta a residenti e turisti. Gli interessati ad assistere allo spettacolo devono segnalare la propria partecipazione telefonando al 167/807055 oppure allo 0166/522334. **[sa. b.]**

NUOVA APERTURA
COMFORT
CENTRO BENESSERE
CORPO E MENTE
Fraz. Pont Suaz 71
11020 CHARVENSOD (AOSTA) Tel. 0165/364934

Sauna	Manicure
Bagno Turco	Pedicure
Piscina Idromassaggio	Depilazione
Lettini Shiatzu	Pulizia
Trifacciali abbronzanti	Cura del viso
Assoluta novità	Fanghi
Camera di Galleggiamento	Countour Wrap
Lettino Abbronzante	Massaggi

ORARIO: 10,00 - 22,00

Cominciati gli incontri tra i partiti per la consultazione del 21 aprile

Elezioni, grandi manovre

L'uv ha rinnovato il comité executif e il bureau de direction. La destra punta alla costituzione del «polo». Il centro sinistra appoggia l'«ulivo». Il ppv contro il bipolarismo e dice «no» ad An

AOSTA. Le grandi manovre in vista delle elezioni politiche del 21 aprile sono cominciate. Sono iniziati gli incontri, bilaterali, trilaterali, plurilaterali. Si sono incontrate le forze di centro destra, quelle di centro sinistra, quelle di centro. Forza Italia, alleanza nazionale ed il centro cristiano democratico hanno «l'ambizioso progetto di costituire un "Polo" organico e duraturo anche in Valle, per portare in Parlamento dei candidati che a Roma stiano dichiaratamente con il Polo». Obiettivo del «Polo» è anche tentare di aggregare il ppv. Ma i popolari della Valle d'Aosta stoppano il tentativo sul nascere. Ivo Collé è drastico: «Nessun dialogo con an». L'esecutivo politico dei popolari per la Valle d'Aosta ritiene comunque «che sarebbe deleterio importare il sistema bipolare». Noi, dicono al ppv «riteniamo opportuno e doveroso che le forze politiche che si richiamano ai tradizionali valori della cultura valdostana diano luogo ad un serio confronto che porti all'individuazione di candidature che possano esprimere questo comune sentire».

A sinistra «l'ulivo» ha radunato pds, verdi, ppi, comitato per l'Italia che vogliamo. L'impegno è «di ricontattare le forze politiche autonomiste che si riconoscono nell'area del centro per confrontarsi sul programma dell'ulivo e per individuare candidature [illegible], espressione del centro sinistra». L'appuntamento è per domani.

Anche l'uv, concluso il congresso straordinario, si è attrezzata per partecipare alla campagna elettorale e lunedì sera il comité central ha eletto gli organismi dirigenti. E' stato nominato un «comité éxécutif» profondamente rinnovato (non si sono più personaggi di primo piano come Guido Grimod e Piero Cerise) ed un nuovo «bureau de direction» altrettanto ampiamente modificato. Nell'uv, come nelle altre forze politiche, tutti negano l'esistenza di «correnti», ma il risultato del voto al comitato centrale sembra dare ragione a chi, all'interno dell'uv, sostiene «che da tutto questo congresso vittoriosa la corrente di un personaggio che al congresso non ha neppure parlato». Questo «vincitore» viene individuato in Mario Andrione, cui viene attribuita una «entente cordiale», un patto di mutua assistenza, con Dino Viérin. Negli organismi dirigenti, oltre che dal figlio Etienne, l'ex presidente della giunta regionale risulterebbe rappresentato da più di un amico. Nel comité éxécutif, ai componenti di diritto, e cioè il presidente Aléxis Bétpemps, il segretario Carlo Perrin, il capo gruppo al consiglio regionale Joseph César Perrin, i rappresentanti degli amministratori locali Aldo Cottino, della jeunesse René William, dell'entraide des femmes Vanda Jacquemod, si sono aggiunti gli eletti lunedì sera: Etienne Andrione, Mauro Arvat, Pierre Aymonod, Diego Bovard, Nelly Celesia, Vittorio Dupont, Aldo Freppaz, Ivo Guerraz, Patrizia Morelli, Ennio Pastoret, Joseph Rivolin, Livio Sapinet, Susy Vallino, Adriana Viérin, Richard Villaz. I volti nuovi di questo «comité» sono quelli di Andrione, Arvat, Bovard, Celesia, Freppaz, Pastoret, Sapinet e Villaz. Nel «bureau de direction», con il presidente, il segretario politico ed il capogruppo regionale, sono entrati Livio Sapinet, neo segretario amministrativo, Etienne Andrione, Mauro Arvat e Ivo Guerraz.

Alessandro Camera

Un congresso straordinario dell'union valdôtaine a Saint-Vincent

Da sinistra, il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, e Mario Andrione

IL MONTE BIANCO DALLA VALLE

Alloggio distrutto dall'incendio

I vigili del fuoco di Aosta e molti volontari sono intervenuti ieri alle 18 per l'incendio in una casa a due piani in frazione Cheresoulaz. Il rogo ha distrutto uno dei 4 alloggi dello stabile, danneggiando in modo grave il tetto e il sottotetto dell'edificio. Le fiamme hanno causato momenti di paura, nel piccolo villaggio lungo la strada per il Colle San Pantaleone. I vigili del fuoco, utilizzando anche maschere antigas, sono riusciti dopo un'ora a circoscrivere il rogo, lavorando fino a tarda sera per spegnere l'incendio.

Casinò, un denunciato per [illegible] persona

La squadra mobile in servizio nella sala da gioco ha denunciato sabato un cliente per sostituzione di persona: Aldo Perini, 46 anni, di Londra, aveva tentato di entrare con il biglietto di un'amico.

HONE

I funerali di Romano Cassol

Si svolgono alle 15 a Hône i funerali di Romano Cassol, 64 anni, morto dopo oltre un anno di agonia a causa delle esalazioni di monossido di carbonio provocate dalla stufa difettosa della sua abitazione. Cassol lascia i figli Alberto e Loredana.

L'«Atelier di pasta e sale» a Villa Margherita

Il salone di Villa Margherita ospita oggi alle 16,30 un «Atelier di pasta e sale. Pittura delle creazioni», nell'ambito del programma di animazione dell'Apt.

Tre paesi senza corrente elettrica per 2 ore

Oggi ci sarà un'interruzione dell'erogazione di energia elettrica a St-Vincent, Antey-St-André e Torgnon, per manutenzione sugli impianti Enel. Le interruzioni dureranno circa due ore.

Uno stand della Regione alla Bit di Milano

L'assessorato regionale al Turismo sarà presente da oggi a domenica prossima, con un proprio stand, alla Bit di Milano. La manifestazione è considerata il più importante appuntamento per il settore turistico. Nello stand verrà proposta agli operatori del settore e alla stampa l'offerta regionale turistica nel suo complesso, con riferimenti alla cultura, alla tradizione, ai prodotti tipici della Valle. Lo stand (il B/60) è nel padiglione 19, con accesso da Porta Carlo Magno. L'orario di apertura al pubblico: dalle 9 alle 19 da oggi fino a venerdì e dalle 9,30 alle 18,30 sabato e domenica.

L'assessore è accusato di abuso d'ufficio

Udienza Vicquery ancora un rinvio

AOSTA. Ancora un rinvio per l'udienza preliminare che vede imputato l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquery, accusato di abuso d'ufficio a scopo patrimoniale. Ieri mattina il pm David Monti ha presentato documentazione, i difensori Piergiorgio Pietrini e il collega torinese Umberto Giardini hanno chiesto un rinvio per poterla esaminare. Richiesta accolta dal giudice Nicola Clivio che ha fissato la nuova udienza per lunedì prossimo, 4 marzo.

L'episodio risale all'87, quando Vicquery era presidente del Comitato di gestione dell'Usl. Allora il direttore generale Alberto Morelli è stato coinvolto in una vicenda giudiziaria poi conclusasi con l'amnistia.

Il dirigente dell'Usl era stato processato per falso in attestazione privata. Era accusato di aver prodotto un certificato falsato, attestante il suo grado di dirigente, per poter accedere alla lista dei candidati per la direzione generale dell'Usl. Ottenuta poi la nomina. Ora Vicquery è accusato di non aver proceduto ad un'indagine amministrativa per accertare l'accaduto. Perchè, sempre secondo l'accusa, la sentenza di amnistia avrebbe esonerato il Comitato di gestione dall'intraprendere procedimenti disciplinari. [a. t.]

L'assessore Roberto Vicquery

Nell'assemblea annuale di domenica, il presidente ha illustrato i dati dell'attività

Avis, calo di iscritti nel '95 in città

Il capoluogo ha la sezione più numerosa, che conta 1420 tesserati su un totale in Valle di 5 mila e 400 L'anno scorso, le donazioni sono state duemila e 71, rispetto ai dodici mesi precedenti 59 in meno

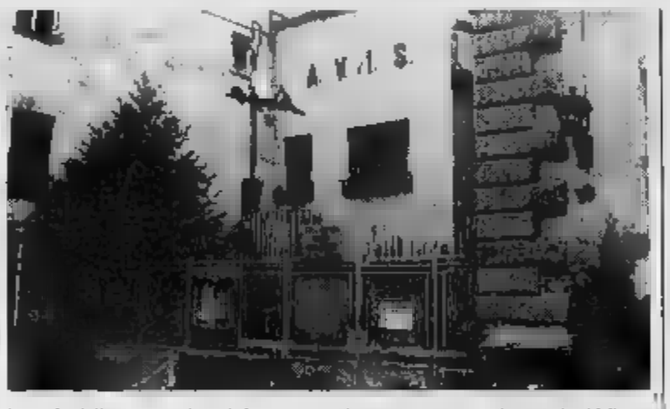
AOSTA. Si è svolta domenica al palazzo regionale di Aosta l'assemblea annuale della sezione di Aosta dei soci Avis, i donatori volontari del sangue. La sezione è quella che conta, nella Regione, il maggior numero di iscritti, con 1420 tesserati su un totale della intera Valle d'Aosta di 5 mila e 400. Il presidente è Remo Coquillard, che ha presentato un quadro della situazione con una buona «tenuta» generale, ma anche con cali di iscritti e donazioni.

La sezione di Aosta conta oggi 99 iscritti in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e questo malgrado l'inserimento di 71 nuovi soci. Le donazioni, che sono state mille e 71 nell'anno 1995, sono state 59 in meno rispetto al 1994. La Valle d'Aosta è ancora tutto autosufficiente per quanto riguarda il sangue intero, mentre deve ricorrere ad «importazioni» per gli emoderivati. Fra i soci donatori la maggioranza sono uomini, con un rapporto di uno a tre rispetto alle donne.

L'età media dei soci Avis di Aosta è di 42 anni, non particolarmente elevata, e destinata inevitabilmente ad aumentare, considerato il tasso di natalità in Valle. Negli ultimi anni non si è mai arrivati a mille nascite, a fronte di una media di 1200-1300 morti. Nel 1996, i dati statistici indicano la possibilità di «sfondare» di nuovo il «muro» delle mille nascite: un dato importante, ma certo non tale da cambiare (per il momento) di molto le cose.

Per questo il presidente Coquillard ha rivolto un appello ai giovani affinché «si rendano disponibili alle attività associative sia per quanto riguarda le donazioni, ma anche per svolgere compiti di gestione della sezione». Nell'assemblea è stato evidenziato come siano ottimali i rapporti con il centro trasfusionale, elemento che certo non aiuta, in questo momento, ad aumentare il livello delle donazioni.

Remo Coquillard ha anche lamentato il fatto che non sia ancora operativa la commissione nazionale che dovrebbe curare la «compensazione interregionale delle donazioni. In Italia vi è una maggiore raccolta di flaconi al Nord rispetto al Sud. L'assemblea ha approvato il bilancio consuntivo della sezione per il 1995 e quello di previsione per 1996. Sono stati anche ricordati i soci morti nel 1995: Adolfo Deval, Roberto Charles e Marino Leger. Nella sezione di Aosta i soci che si occupano delle varie attività sono Mario Bois con compiti di segreteria, Corrado Fosson che cura il settore stampa e propaganda, Daniele Gorret che si interessa dei rapporti con i gruppi di zona, e Umberto Bertini per l'amministrazione. [b. bas.]



La sede della sezione Avis di Aosta conta il maggior numero di iscritti in Valle

Oggi e domani

Sarà chiuso al traffico viale Ginevra

AOSTA. Modifiche alla circolazione oggi e domani per permettere i lavori di un tronco fognario nella zona tra viale Ginevra e via Saint-Martin de Corléans. Il sindaco di Aosta, Pier Luigi Thiébat, ha ordinato quindi la chiusura al traffico di viale Ginevra, nel tratto compreso tra via Guédoz e corso 26 febbraio, con possibilità di entrare però nel parcheggio dell'ospedale. Oggi e domani sarà anche istituito il senso unico, con marcia in direzione dall'Arco d'Augusto, nell'incrocio tra via Saint-Martin de Corléans, via Martinet, corso 26 febbraio e viale Ginevra e nel tratto di corso 26 febbraio, fra questo e viale della pace. Dal canto suo sono chiusi i residenti nella zona. Gli automobilisti che viaggeranno in corso 26 febbraio, in direzione dell'ospedale, saranno deviati sul viale della pace. Tra le variazioni della circolazione cittadina, prevista per oggi e domani vi è inoltre il divieto di sosta permanente, con rimozione forzata, su entrambi i lati di via Guédoz.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quella denuncia era dovuta

In ordine all'articolo del 24 febbraio, riguardante l'abuso edilizio commesso dal signor Umberto Nigra, desidero precisare:
- I metri quadrati oggetto dell'abuso insistono su terreno demaniale, sul ciglio della Dora Baltea in zona golenare tutelata ai fini idraulici e ad oggi non sono ancora stati ufficialmente quantificati;
- La volumetria realizzata, a seguito delle modifiche abusive, ha comportato un aumento di 300 mc circa rispetto a quanto disponibile nel lotto, oltre a modifiche planimetriche e di sagoma dell'edificio;
- La segnalazione dei reati edilizi al sindaco, da parte del direttore dei lavori, è un atto obbligatorio per legge, in caso di negligenza si sarebbero prefigurati per il sottoscritto la corresponsabilità del reato ed il falso ideologico, qualora avesse certificato la corretta esecuzione delle opere;
- Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Valle d'Aosta, interessato alla vicenda, ha avallato il mio comportamento, in mancanza di omessa segnalazione sarei stato passibile di sospensione dall'Albo sino a 2 anni;
- Le insinuazioni e le accuse del signor Nigra, consigliere comunale in carica, si commentano da sole e non sono degne di considerazione e risposta.

Ingegner Corrado Trasino
Montjovet

Congresso «lunare» dell'union valdôtaine

Congresso «lunare» dell'Uv, cioè di persone che vivono con la testa sulla luna, come è dimostrato: 1) Dalla richiesta di una tutela internazionale per la minoranza etnico-linguistica della Valle scordando che i valdostani doc sono 30 mila, per cui gli altri 85 mila avrebbero il diritto di chiedere contro-tutela per opporsi alle imposizioni linguistiche dei primi.
2) Dal fatto che un avvocato invochi libertà e espressione per gli indipendentisti, al di fuori dei vincoli del codice penale - per opportuna conoscenza, il fatto merita essere segnalato a tutti gli ordini forensi d'Italia.

Giancarlo Borluzzi, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.280
Percorribilità strade: 303.764/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.588; *Centro Emergenza* 0165/304688
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontari* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 63.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
[illegible]: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 9 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via St Martin de Corléans, Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey St. André*
Distr. 8-9: *Chatillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

[illegible] marzo 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montesheli, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea IP, VIII P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Chambave: Montesheli
Donnas: Montesheli
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pont-St-Martin: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26);

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842226
[illegible]
61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361546

STATO CIVILE

AOSTA
Nati. Henry Aymonod, Valentina Di [illegible], Sarah Dalla Libera, Francesca Dodaro.
Si sposeranno. Dania Martinet con Katia Letey; Giorgio Timpano con Laura Delmonte.
Morti. Letizia Grange, 88 anni, casalinga, Nus; Maria [illegible] Mosca, 88, pensionata, Aosta; Francesca Sorbara, 64, pensionata, Aosta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Sarre. Consiglio comunale oggi alle 8,30 con 5 argomenti all'ordine del giorno: verifica di quantità e qualità di aree e fabbricati destinati a residenza, percentuale di copertura dei costi dei servizi e domanda individuale, bilancio di previsione e relazione programmatica triennale, indennità di carica agli amministratori.
Saint-Vincent. Si riunirà oggi in Consiglio comunale, per discutere 8 argomenti all'ordine del giorno, tra cui il bilancio di previsione, tassa per occupazione di aree pubbliche, appalto per manutenzione del verde pubblico, applicazione Tosap, appalto per la [illegible] urbana.
Gressoney-Saint-Jean. Il sindaco Luigi Filippa ha convocato per oggi alle 17,30 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno 2 argomenti: l'aumento della detrazione Ici e la rinegoziazione mutui.

GLI APPUNTAMENTI

CHATILLON

Gara per le sezioni Avis

L'Avis di Châtillon ha organizzato per sabato, a Torgnon, sulle piste di Plan Prorion e del Collet, una gara di slalom gigante e di fondo a tecnica libera, riservata ai donatori di sangue della Valle per la disputa del Trofeo Avis regionale. Le iscrizioni dovranno essere consegnate entro le 16 di giovedì.

AOSTA

I costumi in legno di Thoux

La ex chiesa di San Lorenzo ospita fino al 3 marzo la mostra di Giovanni Thoux intitolata: «Costumi valdostani scavati nel legno». Aperta tutti i giorni: 9,30-12 e 14-18.

AOSTA

Corso di francese

L'Alliance Française ha organizzato per il 1° quadrimestre 1996 due corsi, per adulti, di preparazione alla prova per i [illegible] dei concorsi regionali. Il primo si svolgerà nella sede dell'associazione, in via Porta Praetoria, ad Aosta, mentre il secondo sarà a Châtillon, in collaborazione con la biblioteca. Ci sarà anche un corso per bambini delle scuole elementari ogni mercoledì pomeriggio, ad Aosta. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 0165/42331.

[illegible]

Corso di pittura

La Pro loco di Donnas organizza un corso di pittura, che si suddivide in introduzione alla pittura e in approfondimento delle [illegible]che. Sono 20 lezioni, di due ore ciascuna, dalle alle 22, a partire dal marzo. Il corso si svolgerà nella sala comunale di via Binel. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/804994 (chiedere Mauro) oppure allo 0125/807637 (chiedere di Lea).

[illegible]

I quadri di Claudia Allod

La saletta d'arte via Xavier de Maistre 5 ospita una mostra personale della pittrice Claudia Allod. L'esposizione resterà aperta fino al 7 marzo, [illegible]rio 10-12,30 e 16-19,30.

IL CASO

LA MONTAGNA ABBANDONATA

Progetti del Comune contro il progressivo spopolamento

St-Nicolas, un paese che vuole rivivere

Il sindaco Bruno Domaine

Il sindaco Bruno Domaine «Puntiamo ad incrementare il turismo soprattutto quello invernale ma anche a riqualificare l'agricoltura»

Saint-Nicolas: i progetti del Comune per frenare il progressivo spopolamento

SAINT-NICOLAS. «Vivo dall'alba al tramonto, un giorno dopo l'altro». Paolo Cerlogne è l'unico abitante, da ottobre a fine marzo, della frazione Cerlogne, nel Comune di Saint-Nicolas. Ha 80 anni e una vita di agricoltore alle spalle. «Mi occupo di due mucche e due manzi, oltre che della campagna», dice con voce stentorea e una proprietà di espressione che non tradisce la sua parentela con l'illustre poeta, l'Abbé Cerlogne. Ricorda la guerra «ventidue mesi in Albania. Non mi sono mai sposato per non "regalare" figli al governo e mandarli al massacro nelle guerre».

Per molti mesi all'anno, Paolo Cerlogne trascorre le sue giornate nella più completa solitudine che, a quanto assicura, non pesa. Usufruisce dell'assistenza domiciliare. «Mi tengono compagnia la televisione e i giornali».

Non è un caso isolato a Saint-Nicolas. La frazione Gerbore è disabitata durante l'inverno, ad eccezione di pochi giorni a Natale. «Uno spopolamento progressivo, cominciato in sordino alla fine degli Anni 50 e arrivato al culmine negli ultimi vent'anni. Il cambiamento dei ritmi di vita e il graduale abbandono dell'attività agricola hanno spinto molti abitanti a scegliere di trasferirsi dove c'erano più garanzie di stabilità di lavoro». Sono le parole del sindaco di Saint-Nicolas, Bruno Domaine, al quale preme aggiungere come, insieme con gli amministratori comunali, sia impegnato in uno studio approfondito per rivitalizzare questa località. «La nostra attenzione - dice il primo cittadino - è rivolta, in particolare, alla programmazione di piani finalizzati ad un concreto incremento del turismo invernale. Vorremmo, infatti, acquistare lo skilift risalita nel capoluogo e gestirlo insieme alla pista di fondo illuminata, di proprietà privata. E' allo studio il progetto di una struttura per l'innevamento artificiale, da utilizzare, soprattutto per l'anello di fondo».

Nei programmi degli amministratori c'è anche l'acquisto di una seconda macchina «battipista», la cui spesa di 150 milioni verrebbe coperta, per il 75 per cento, dalla Regione. Con questa ulteriore attrezzatura sarebbe garantita la continua apertura delle due piste da fondo. Il buon innevamento della pista da fondo in alto potrà, tra l'altro, incrementare l'arrivo degli appassionati di questa disciplina, oltre a garantire l'attività dell'unico albergo sistemato nella zona.

«Siamo convinti - riprende Domaine - che la scelta di sostenere l'agricoltura contribuisca a fermare l'esodo. Questo settore è stato la fonte principale di guadagno per la quasi totalità dei nuclei familiari; ancora oggi, alcune famiglie traggono i loro introiti dal bestiame e dalla campagna. L'accordo con i consorzi di miglioramento fondiario rivela efficace per la riqualificazione dell'aspetto agricolo del paese».

A Saint-Nicolas, alla fine dell'800, abitavano quasi 650 persone. Oggi, i residenti sono 290 e, assicurano gli amministratori, negli ultimi anni è visto un discreto «boom» demografico: la scuola materna ed elementare si sono ripopolate, modificando, in maniera consistente, le presenze: da 6 o 7 bambini si è passati a 20, numero significativo una lenta, costante, ripresa. Alcune coppie giovani, poi, scelgono di vivere questo paese, che è molto vicino al capoluogo regionale.

«La breve distanza da Aosta - dice il sindaco - è una "lama a doppio taglio": da una parte, soddisfa le esigenze di chi predilige abitare in località tranquille, dall'altra ha favorito la tendenza a trasformare Saint-Nicolas in un "paese dormitorio", semideserto durante il giorno».

Sandra Lucchini

LA LETTERA

«La Regione insensibile ai beni archeologici»

RICEVIAMO e pubblichiamo.

«Il mite Agnesod, smessi i panni del pavone, ha assunto quelli del falco. In risposta ad una mia puntualizzazione sulla storia infinita della malarcheologia valdostana, ha affermato "non ho timore di paragoni e di confronti". Ma un politico non dovrebbe mettersi in discussione per non cadere vittima dell'autoritarismo e della supponenza? Ha scritto Thomas Elliot: "L'unica saggezza che possiamo sperare di acquistare, è la saggezza dell'umiltà". Invece il nostro assessore ai Beni Culturali ha preferito magnificare se stesso, il suo lavoro e i risultati conseguiti (tangibili e evidenti???) con toni talmente rodomonteschi da risultare ridicoli».

«Non pago di aver mostrato i muscoli e le medaglie, mi chiede conto della mia attività di pubblico amministratore accusandomi di predicare bene, ma di aver razzolato male. Prima di affermare certe cose sarebbe buona norma documentarsi per non rischiare brutte figure».

«Si chiede Agnesod: perché Torrione, come sindaco e consigliere regionale, "non ha mai affrontato né risolto queste problematiche e ha scoperte solo dopo "essere stato liberato" dagli impegni amministrativi e politici?". Mentre auspico un'analoga e sollecita "liberazione" anche per lui, voglio ricordargli cosa ho fatto per l'archeologia. Un episodio per tutti: la cappella S. Grato di Aosta. Come sindaco nel '75, ho cercato di recuperare l'immobile, di proprietà comunale, alla fruibilità dei cittadini, evitando di prorogare l'affitto ad un privato per consegnarlo - peccando di ingenuità e fiducia - alla Sovrintendenza ai Beni Culturali per il restauro. Dice una pubblicazione redatta da tre tecnici della Regione, De Gattis, Cavallaro e Sergi: "Il restauro della cappella S. Grato è derivato dalla volontà di recupero di un monumento significativo". E la volontà è quella della giunta da me presieduta».

«Ma passo all'attività di consigliere regionale. Un'esperienza vissuta all'opposizione e quindi senza i vantaggi di chi siede, sovente in modo immeritato, su una poltrona assessorile. Dai banchi della minoranza ho cercato di sollecitare la giunta e il suo presidente ad imboccare la strada della valorizzazione dei Beni culturali. Non è bastato però 10 tra interpellanze e mozioni ad un disegno di legge (primo ed unico intervento organico in materia) sulla costituzione di un'Azienda regionale autonoma per la tutela del patrimonio artistico, storico ed archeologico; a smuovere il disinteresse nei confronti dell'Archeologia. Ecco, assessore, se ulteriori dettagli è pronto a un pubblico confronto».

Gianni Torrione, presidente Associazione valdostana di archeologia

La Regione produce e esporta 2 miliardi e mezzo di Kilowattora

Enel, è polemica in Valle per il «sovrapprezzo termico»

AOSTA. In Valle d'Aosta vengono prodotti circa tre miliardi di Kilowattora. Di questi ne vengono utilizzati in loco meno di 600 milioni. Eppure, nonostante le evidenti «servitù» alle quali i valdostani e il territorio valdostano sono stati sottoposti per garantire un servizio al Paese, quando c'è da mettere la mano al portafoglio lo Stato dimentica tutto. E' il caso del «sovraprezzo termico». Applicato in Italia dall'Ente di Stato per coprire il crescente costo del petrolio necessario ad alimentare gli impianti elettrici, vale anche per i valdostani che, invece, l'energia elettrica la producono e la esportano.

Sull'argomento si è aperto un dibattito che ha coinvolto parlamentari e amministratori regionali. Il senatore Cesare Dujany ha fatto inserire nell'articolato sull'istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità, un emendamento (ripreso dall'onorevole Luciano Caveri alla Camera) che ripropone il diritto della Valle d'Aosta di «dire la sua» in materia di acque pubbliche.

«Quattro articoli - è detto il senatore Dujany - dello Statuto speciale parlano di questo argomento: dal 7 al 10. Si tratta di risorse importanti e strategiche per l'economia valdostana».

Anche il Consiglio regionale, su proposta dei consiglieri della Lega Nord, Linty e Tibaldi, ha approvato una mozione che impegna la giunta regionale ad adoperarsi «per ottenere concreto possibilità di attuare un'efficace politica energetica regionale, compresi i poteri di concessione, la costituzione di consorzi, il vettoriamento e le politiche tariffarie anche dimenticare la possibilità di riduzione del sovraprezzo termico».

Luciano Caveri sottolinea come «sia necessario un nuovo uso della risorsa acqua, e per poterlo fare bisogna passare attraverso apposite norme di attuazione dello Statuto. E' in quella sede che bisogna attenti affinché non avvenga un semplice passaggio del monopolio Enel nella produzione al monopolio Enel nel trasporto dell'energia. Le normative comunitarie vietano condizioni monopolistiche. E in questa fase di rinegoziazione la Valle d'Aosta non lascerà, evidentemente, nulla di intentato».

Certamente non sarà facile e forse neppure auspicabile, arrivare laddove stanno puntando gli amministratori trentini, e cioè alla provincializzazione dell'energia, è chiaro che la privatizzazione dell'Enel rappresenta un'occasione da non perdere per raggiungere maggiore autosufficienza energetica in Valle.

Intanto l'Enel ha pubblicato l'elenco dei cantieri che verranno appaltati nel corso del 1996. Tra questi l'opera di maggiore rilievo è localizzata proprio in Valle d'Aosta e riguarda la costruzione di una galleria di derivazione per la centrale termoelettrica di Villeneuve, per un valore di 125 miliardi di lire. Altri 54 miliardi si prevedono, in opere civili, per la stessa centrale.

Enzo Blessent

GRAND PRIX DI BELOTE

Vincitori dopo 12 ore di gioco

Dopo 5 mesi di gare, centinaia di partecipanti e 64 sfide, la finalissima di domenica è stata il «clou» del Grand Prix di belote. Nella foto, una fase dell'ultimo incontro tra le coppie Antonio Di Donato e Silvano Tonino (vincitori del 1° premio, una Fiat Cinquecento) e Roberto Angeloni e Francesco Borghese. La finalissima è durata oltre 12 ore

Dall'Ente scuola edile

Le esercitazioni per diventare carpentieri

SAINT-CHRISTOPHE. Il 5 febbraio è cominciato a Saint-Christophe il corso di orientamento professionale per carpentieri organizzato dall'Ente scuola edile della Valle d'Aosta. Le esercitazioni pratiche, che costituiscono parte rilevante del articolato di ore che si concluderà il 16 febbraio, si svolgono in un capannone messo a disposizione dell'assessorato regionale dei Lavori Pubblici. I corsisti dipendenti di imprese valdostane che in questo momento sono in cassa integrazione e in disoccupazione speciale.

Questo è il 3° corso attivato negli ultimi mesi, a novembre 1996, dall'ente scuola edile, con il contributo della Unione Europea. Nei prossimi mesi l'Ente scuola contatterà tutte le ditte associate per avere un quadro chiaro delle esigenze di formazione ed aggiornamento dei dipendenti per i prossimi anni.

Gioielleria
DE MARCHI GIANOTTI
Loc. Villa Fiori-Sarre
Tel. e Fax 0165/257530

ABAT JOUR
DISCO CLUB
ESAMINI CONCORSO
Ogni mese in palio
UNO ZIP PIAGGIO
L'estrazione verrà fatta ogni 1° venerdì di ogni mese alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza
COUPON VALIDO 30 30

PRIVATO AFFITTA
in pieno centro
(Via Croix de Ville n° 34/36)
zona commerciale
in corso ristrutturazione.
Piano terra - mq 175 netti.
Possibilità completare le opere secondo le esigenze dell'utente.
Telefonare - ore ufficio
0165/364622

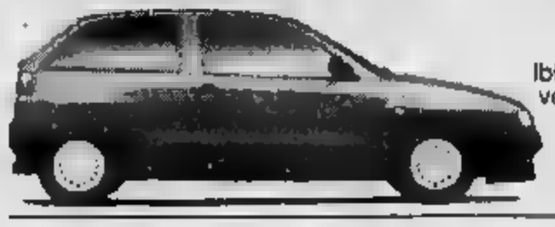
SITRASB S.p.A.
Società Italiana Traforo Gran San Bernardo
"Le Tunnel"
Via Chambéry n° 51 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 36.36.41 - Fax 0165 36.36.28

Avviso di gara per estratto

La SITRASB S.p.A. - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo - con sede Aosta, Chambéry n. 51, rende noto sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 28 del 09.02.1996 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 43 del 21.02.1996, è stato pubblicato un gara per pubblico incanto per la fornitura ed installazione di un gruppo elettrogeno all'interno del fabbricato imbocco sul versante italiano del Traforo del Gran San Bernardo.
Importo base d'asta: L. 376.937.025.
Termine esecuzione fornitura: 90 giorni dalla consegna dei lavori.
Termine di ricezione : aprile 1996.
Data della seduta di pubblico incanto: 10 aprile 1996 presso la sede Sitrasb S.p.A. Aosta, via Chambéry n. 51.
Aosta, 1 febbraio 1996
IL PRESIDENTE prof. Paolo Charbonnier

il miglior amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

IMMOBILIARE ARCOBALENO
VIA . 1 - AOSTA
TEL. 0165 239637
NUS: vendonsi alloggi di varie metrature in costruzione. Ottima posizione.

SEAT IBIZA. ESPLODE LA PASSIONE DELLE OFFERTE ESPLOSIVE.

A L. 15.792.000 chiavi in mano
Ibiza 1400 Jingle - 3 porte - serie - chiusura centralizzata vetri elettrici - autoradio con 4 altoparlanti - antifurto immobilizzatore
187-014811
SEAT Gruppo Volkswagen
Lasciate esplodere la vostra passione da:
SOVAUTO s.r.l.
Località Gran Chemin n. 51
11100 Saint-Christophe (Aosta)
Tel. 0165/40450
Fax 0165/236140

Cuorgnè, chiesto il rinvio a giudizio del comandante dei vigili

«Rubin va processato»

Molti i reati contestati: dal falso al peculato alla violenza privata

Guido Rubin, il comandante dei vigili sospeso dall'incarico in attesa del processo

Fase di indagini finita per l'inchiesta su Guido Rubin, comandante dei vigili urbani di Cuorgnè, sospettato di aver intascato i soldi delle multe elevate dai colleghi. Il pubblico ministero Lorenzo Fornace ha, infatti, chiesto il rinvio a giudizio del responsabile della polizia municipale, ipotizzando nei suoi confronti un lunga serie di reati che vanno dal falso materiale alla soppressione di documenti, dal peculato alla violenza privata. Il faldone contenente tutta la storia è già finito dal giudice per le indagini preliminari, Antonio De Marchi. Intanto Rubin, assistito dall'avvocato Claudio D'Alessandro, è tornato in libertà, non al lavoro. L'amministrazione comunale ha sospeso dall'incarico lasciandolo, però, in forza all'organico comunale con il minimo di stipendio. E a giorni l'esecutivo cuorgnatese dovrà anche decidere se costituirsi parte civile in un eventuale processo. «Non abbiamo definito nulla - spiega il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot - questa pagina della storia comunale, se dimostrata, non sarà tra le più felici».

L'inchiesta, iniziata nel maggio dello scorso anno e culminata con l'arresto del comandante, un mese più tardi, avrebbe fatto emergere una lunga serie di irregolarità. Il peculato innanzitutto. In diverse occasioni il comandante avrebbe intascato soldi contravvenzioni e denaro proveniente dalla riscossione della tassa di occupazione del suolo pubblico. Le cifre sono imprecisate, ma per la Tosap il pubblico ministero ha calcolato ammanchi per più di 20 milioni. Non è tutto. Si parla anche di documenti - copie degli avvisi di accertamento delle contravvenzioni al Codice della strada - distrutti o fatti sparire, in modo da cancellare ogni traccia della loro esistenza. Nell'inchiesta è finita anche una che Rubin avrebbe indirizzato ad una sua sottoposta, Germana Felnetti, allora vigile notificatore della città e allora coinvolta in un procedimento disciplinare. «Ti faccio fuori» le avrebbe detto, cercando di convincerla a cancellare - dalla sua memoria difensionale - una frase compromettante che avrebbe potuto causargli qualche problema.

Corso per specialisti di tutto il mondo

Arriva da Ivrea il laser che sconfigge la miopia

Nel Centro di laserchirurgia oftalmica sono stati operati oltre 100 pazienti

Il titolo sul depliant illustrativo ha un suono quasi sinistro: «Laser assisted in situ keratomileusis». In realtà, nel corso che si svolgerà sabato prossimo al centro congressi «La Serra» di Ivrea sarà presentata ciò che per molti è stata fino a poco tempo fa una speranza, e oggi è invece una certezza: la possibilità di ridurre del 90%, e in molti casi di eliminare tutto la miopia e altri difetti visivi.

E questo grazie alla «cheratomileusis», la tecnica più evoluta nella correzione con il laser delle miopie medio alte.

Il dottor Paolo

Organizzatore del corso è il «Centro di laserchirurgia oftalmica di Ivrea», punto di incontro di professionisti provenienti da tutta Italia, all'avanguardia a livello nazionale (una struttura analoga, per ora, esiste soltanto a Milano, e sono rare quelle di fuori dei nostri confini) per l'utilizzo del laser sugli occhi. «E' un'arma in più - spiega il dottor Paolo Maria Pesando, responsabile del Centro - nella correzione di miopia e astigmatismo, delle ultime frontiere che sfrutta l'unione delle tecniche finora collaudate».

Il corso è riservato agli addetti ai lavori e sarà presieduto dal professor Federico Maria Grignolo, direttore della seconda cattedra della clinica oculistica di Torino, e dal professor Giovanni Maraini, direttore della clinica oculistica di Parma. Sono previsti filmati, relazioni e anche l'osservazione diretta dei pazienti sottoposti a cheratomileusi. «Ma l'aspetto più importante - sottolinea il dottor Pesando - è la sede di tale iniziativa, di interesse mondiale, sia Ivrea, città spesso trascurata a favore delle grandi metropoli». Parte dall'ombra delle «grosse torri», quindi, un chiaro ed importante segnale per la cura dei difetti visivi, un settore che interessa migliaia di persone. Le prime sperimentazioni della charatomileusi risalgono al '92 e da circa un anno viene applicata in maniera costante al centro eporediese sono oltre i pazienti che hanno beneficiato, mentre sono alcune migliaia quelli finora operati con la laserchirurgia tradizionale.

Si tratta, in poche parole, di un intervento ambulatoriale, eseguito con anestesia locale, la cui durata complessiva supera i quindici minuti (cinque dei quali riservati all'operazione vera e propria) ed è assolutamente indolore, sia durante che dopo. Rapidissimo, infine, il recupero visivo: il paziente non viene bendato, e deve limitarsi a una terapia a base di gocce che può durare una decina di giorni. Ed è così ad eliminare con estrema precisione o ridurre quasi del tutto il difetto visivo; e, di conseguenza, a tornare a vedersi bene anche senza occhiali o lenti a contatto.

DOVE & QUANDO

SOGNI E SI... Alle 21, in Sala Santa Maria a Ivrea, il gruppo I Ricostruttori propone una conferenza su «La dimensione simbolica nel sogno». L'incontro è aperto a tutti.

QUESTO NOSTRO CANAVESE. Prosegue il ciclo di incontri organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune di Castellamonte. Alle 17, nei locali della scuola media Cresto, Angelo Paviolo parla di «Sanità e pestilenza nel Medio Evo». L'ingresso è libero.

ENSEMBLE BILITIS. Singolare proposta della società Musicale di Ivrea che domani, alle 21 all'Auditorium La Serra di corso Botta, presenta in concerto l'Ensemble Bilitis: una giovane formazione musicale completamente femminile composta da due flauti, due arpe, una celesta e la voce narrante.

... Prologo del Carnevale di Feletto: alle 21, in Sala Consiliare, la proiezione di diapositive riguardanti le prime edizioni del Carnevale dei Raner, all'inizio degli Anni Ottanta. L'ingresso è libero.

EDUCARE ALLA LEGALITA'. E' il tema del corso di aggiornamento che il Centro Documentazione Pace di Ivrea e l'associazione Libera propongono agli insegnanti e a tutte le persone interessate. Oggi interviene il professor Vanni Salio, dell'Università di Torino. Appuntamento alle 17 all'Istituto Cagliero di via Giovanni Bosco a Ivrea.

A San Benigno

Per la sede perde il vicepresidente

Conferma al vertice dell'Avis di San Benigno per Riccardo Goia; ha invece rassegnato le dimissioni da vicepresidente Natale Bianco, in disaccordo con le decisioni del direttivo sulla questione sede. Era stato ipotizzato l'uso di uno dei saloni delle scuole medie; ma dopo vari incontri con l'amministrazione è stato deciso che il locale sarebbe stato affidato al Circolo Donne, che lo avrebbe poi concesso a qualunque gruppo si fosse fatto avanti. Bianco ha manifestato il proprio dissenso: «Il gruppo Avis esiste da quasi 35 anni, il Circolo Donne è nato; avremmo più diritto noi di loro ad avere una sede fissa».

Sabato e domenica

Vesignano i rappresentanti della Consulta

Votazioni sabato e domenica in frazione Vesignano di Rivarolo per eleggere i rappresentanti che dovranno andare a completare l'organico della Consulta frazioni, organismo consultivo dell'amministrazione comunale. Vesignano, nonostante i solleciti, non ha mai delegato nessuno e così l'amministrazione ha deciso di bandire la mini consultazione. «I problemi delle realtà decentrate - spiega il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - possono essere portati a conoscenza della giunta solo grazie alla gente che vive in zona».

Emergenza discarica arriva in Consiglio

Consiglio comunale straordinario domani sera, ore 21 presso il salone di Ca' Mescarlin (via Caviglietti 1), per conoscere le decisioni dell'amministrazione realizzazione delle discariche per rifiuti solidi urbani parte del consorzio Aisa a Foglizzo, Rondissone e Caluso.

Assolto del tentato furto nel municipio di Carema

Era accusato di tentato furto nel municipio di Carema, per passato in auto sotto l'edificio pochi minuti dopo che erano state forzate le finestre. Alberto Stracuzzi, anni, residente a Mercenasco in via Trento 13, è stato assolto dal pretore di Ivrea Tisei.

Tentata estorsione processo rinviato

E' stato aggiornato al 13 aprile il processo nei confronti di Salvatore Angemi, 23 anni, e Rocco Macrì, di 28, entrambi di Ivrea, accusati di tentata estorsione ai danni di Giovanni Giusto, 24 anni, e della madre Anna Maria Iorio, 52 anni, di Montalto. Nell'udienza di ieri la donna ha dichiarato di essere stata minacciata dai due imputati che volevano 700 mila lire dal figlio.

Canavese in mostra alla Borsa turistica

Anche il Consorzio per la promozione turistico-alberghiera del Canavese è presente alla Borsa internazionale turismo aperta sino al 3 marzo a Milano. Vengono presentati i programmi «Week-end in Canavese», gli itinerari transfrontalieri «Autour du Mont Blanc», il cd rom sull'anfiteatro morenico della Serra e l'ambiente dei 5 laghi, infine i dieci castelli canavesani.

SUPERMERCATI A&O

ALCUNI ESEMPI VALIDI FINO AL 9 MARZO 1996

GASTRONOMIA DI NOSTRA PRODUZIONE (nei negozi contrassegnati con *)

...NOCCHI ARMONNOVI... al Kg. £. 12.900

...ALATA ESOTICA... £. 31.900

FRESCHI

...tavola A&O - al Kg. 9.500

... T40 1.790 al Kg. £. 12.785

Insalat... 1.380 al Kg. £. 6.900

Prosciutto ...cotto ...Tramin... 34.800

ORTOFRUTTA

POMODORO GRAPPOLO

SCONTO 20%

ASPARAGI T18

ZUCCHINE

MELANZANE

LA CARICA DEI 101 ... videocassetta affrettatevi...

DISNEY

TONNO ... IN OLIO OLIVA gr. 80 x 3 al Kg. £. 11.333 2.890

Tonno Star

CASSERUOLA CONICA CM 12 ACCIAIO INOX 18/10 4.500

GRUPPO 10 APPENDIABITI MAXI 4.500

3 CONTENITORI ERMETICI LT. 0,95 1,5 - 2,5 4.500

VASCHETTA ASSORTITI CAD. 4.500

QUALITÀ ROSSA LAVAZZA

CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA gr. 250 al Kg. £. 15.560 3.890

OLIO SEMI ... SELEX lt. 1

OLIO di SEMI MAIS 1.690

OLIO ... SOIA SELEX - lt. 1

OLIO di SEMI SOIA 1.690

VINO MARINO D.O.C. GOTTO D'ORO BIANCO ROSATO lt. 1,5 al lt. £. 3.060 4.590

BIELLA * Via Trento, ... * Via Rosmini, ... * Via Galimberti, 3 * Via Marconi, 7 Piazza Curiel, 10

PONZONE Via Provinciale, 304/b

VERCELLI L.go Brigata Cagliari, 10 Via Dante, 75 C.so Salomone, 2/A

SANTHIÀ Piazza Allende, 1

IVREA ... 1° Maggio, 13/a "Quartiere Bellavista"

OCCHIEPPO INF. Via Martiri Libertà, ...

... Rue Du Mont Blanc, 45/bis

PONT S. ... S. Giorgio Dora, ...

COURMAYEUR Strada Regionale, 73

SELEX

SUPERMERCATI A&O - I PREZZI PUBBLICATI SONO VALIDI PRESSO I PUNTI VENDITA ADERENTI ALL'INIZIATIVA

Nuovo pericolo per i risicoltori, dopo le concessioni della Comunità

Una valanga di riso americano

La Spagna vuole importarne 63 mila tonnellate

VERCELLI. Attenti alla Spagna! E' la parola d'ordine che circola in questi giorni fra i risicoltori italiani. Fare attenzione alla Spagna, riarsa dalla siccità, che dovrebbe produrre riso [illegible] ne ha a sufficienza. E che chiede alla Comunità il permesso di importare 63.000 tonnellate a dazio agevolato dagli Stati Uniti. Uno stock di riso Indica (il più richiesto dai [illegible] del Nord-Europa) che dovrebbe compensare la penuria spagnola e dare modo alle industrie di trasformazione di lavorare [illegible] interrompere i cicli. I risicoltori della Pianura Padana sono furibondi. E non solo loro: l'Ente nazionale Risi, il Comitato interprofessionale risicoltori, gli industriali aderenti all'Airi e all'Unionrisi hanno inviato [illegible] lettera al ministro delle Risorse Agricole, Walter Luchetti richiamando l'attenzione sul problema. Un'importazione dagli Stati Uniti si aggiungerebbe alla concessione, già avvenuta, da parte della Comunità, agli Stati Uniti di esportare in Europa 83 mila tonnellate di riso (in parte a dazio zero e in parte a dazio agevolato). Sarebbe [illegible] potenziare quel canale diretto che gli Usa stanno percorrendo verso i Paesi europei, in particolare gli ultimi entrati nell'Ue, mettendo ulteriormente in crisi la risicoltura italiana. Gli spagnoli, in subordine, hanno chiesto - nel [illegible] di un diniego - [illegible]

Piero Garrone (Ente Risi)

possibilità di trasferire [illegible] 37 mila tonnellate presunte di eccedenza di Indica, prodotte in Italia, [illegible] le industrie di trasformazione iberiche. Non alle quotazioni di mercato, [illegible] prezzo d'intervento stabilito dalla Comunità. «Rispondiamo con un secco no a tutte queste richieste» ribatte Piero Garrone, presidente dell'Ente nazionale Risi: «Non siamo assolutamente d'accordo [illegible] questa strategia chefinirebbe per penalizzare comunque la risicoltura italiana. [illegible] nel [illegible] un [illegible] di riso dagli Stati Uniti sia [illegible] trasferimento [illegible] nostro Indica alle quotazioni d'intervento. No, se la Comunità vuole darci [illegible] nel collocamento delle nostre giacenze, lo faccia ricorrendo ai prezzi [illegible] mercato. Noi chiediamo, al contrario, che si cerchino altri sbocchi per il riso italiano: quelli previsti dagli aiuti alimentari ai Paesi Terzi. Attivando questi canali il problema si risolverebbe subito». Ieri Garrione ne ha parlato anche alle giornate [illegible] risicoltura, organizzate dall'Unione [illegible] agricoltori di Pavia alle Rotonde di Garlasco. Domani [illegible] Bruxelles il consiglio dei ministri prenderà in [illegible] la richiesta spagnola [illegible] si pronuncerà. In caso affermativo i risicoltori italiani si dichiarano pronti [illegible] dare battaglia. Mentre giudicano inopportuna un'eventuale concessione, ricordano che la Spagna ha già usufruito di altri benefici: la riforma europea del settore, che prevede una limitazione delle superfici investite, ha previsto per la Spagna un tetto di 105.000 ettari. Superiore di oltre 12.700 ettari rispetto al [illegible] storico di 93.721 ha raggiunti nel '91. Durante la scorsa campagna erano stati investiti, nella penisola iberica, soltanto 51.070 ettari a causa della siccità, meno del 50 per cento del [illegible] ammesso dalla Comunità.

Gianfranco Quaglia

ALESSANDRIA

Conoscere il vino con l'Associazione donne

S'iniziano oggi alla Casa dell'Asti Spumante, le «Conversazioni sul vino», organizzate dall'Associazione Donne del Vino. Quattro incontri per imparare [illegible] da vicino l'enologia [illegible] gli abbinamenti del vino [illegible] i cibi. Sono ancora aperte le iscrizioni: per informazioni telefonare allo 0141/594.215. [e. m.]

ROCCAVERANO

Conferenze sull'allevamento ovicaprino

[illegible] sono concluse le conferenze dedicate all'allevamento ovicaprino, organizzate dalla Coldiretti astigiana nell'ambito del «Programma ambiente»: un centinaio di allevatori della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida hanno seguito i corsi dei veterinari della Usl 19, [illegible] produzione e commercializzazione dal[illegible] e del latte. In particolare [illegible] è discusso delle malattie (artri[illegible] encefalica caprina). [e. ce.]

VERCELLI

Le quotazioni alla Borsa risi

[illegible] è svolto [illegible] andamento normale il [illegible] del riso alla Borsa di Vercelli: i prezzi sono rimasti invariati con l'unica eccezione di un lieve assestamento per le varietà Arborio, che sono diminuite [illegible] 10 lire al chilogrammo nei risoni e [illegible] nei lavorati. Anche gli scambi effettuati sono stati definiti assolutamente normali per questo [illegible]rcio di stagione. Queste le quotazioni al fixing. Risoni: Balilla 763-802; [illegible] 736-765; Cripto 717-765; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 759-807; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1082-1140; Thaibonnet 672-759. Lavorati: Originario [illegible] Lido 1410-1510; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Dra[illegible] 1480-1580; Europa-Loto 1460-1560; Arborio 2150-2260; Thaibonnet 1510-1520. Parboiled: Medio 1690-1760; Lungo 1740-1810; Thaibonnet 1770-1840.

LA STAMPA

Rosso o rosato, ma doc è il «Coste della Sesia»

ORMAI è ufficiale: la prossima vendemmia porterà un nuovo vino a denominazione di origine controllata, il «Coste della Sesia». Potrà essere prodotto [illegible] una superficie di 330 ettari; in provincia di Vercelli nei Comuni di Gattinara, Roasio, Lozzolo [illegible] Serravalle Sesia; in quella [illegible] Biella a Lessona, Masserano, Brusnengo, Curino, Villa del Bosco, Sostegno, Cossato, Mottalciata, Candelo, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo e Vigliano Biellese.

L'altro giorno, prima a Caluso [illegible] poi a Gattinara, si [illegible] svolta la pubblica audizione: alla conclusione della procedura manca ormai soltanto la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale. Alla riunione, presieduta [illegible] responsabile del Comitato per i vini piemontesi in seno al Comitato nazionale per i vini a doc Giuseppe Martelli, [illegible] dal funzionario del ministero per le risorse agricole e forestali France[illegible] Adinolfi, erano presenti un centinaio di produttori e i dirigenti delle organizzazioni agricole interessate al provvedimento, in modo particolare il direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella Andrea Desana che da sempre è stato [illegible] dei fautori del provvedimento.

[illegible] dibattito ha apportato una variazione del disciplinare proposto: [illegible] vino «Coste della Sesia» [illegible] tipi rosso [illegible] rosato «a doc» dovrà essere composto da un minimo del 50 per cento, [illegible] soli [illegible] congiuntamente, dei vitigni

Andrea Desana, direttore della Coldiretti, [illegible] dei principali fautori

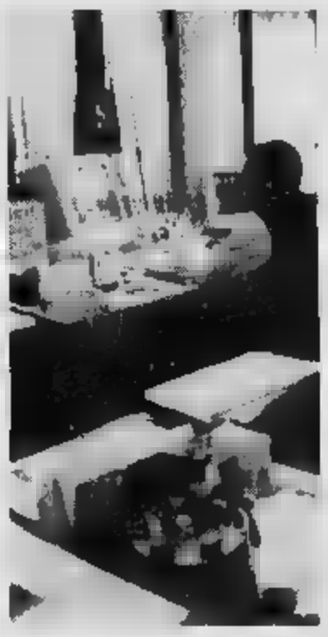
Nebbiolo, Croatina, Vespolina, Bonarda e Barbera. «Il suggerimento - spiega Desana - proposto [illegible] Comitato nazionale per i [illegible] a doc ed accolto in sede [illegible] pubblica audizione è positivo, in quanto darà [illegible] [illegible] caratterizzazione [illegible] questo vino». Quanto alla varietà «Coste della Sesia bianco», [illegible] cui nascita [illegible] finalmente stata ufficializzata per la prima volta, questa sarà a base [illegible] Erbaluce, un vitigno al quale da anni è già stata riconosciuta la doc per conto proprio.

La nuova doc «Coste della Sesia», preceduta di un anno da quella analoga «dei Colli novaresi», è cosiddetta «di ricaduta». Spiega il direttore Desana: «Il riconoscimento consentirà ai produttori [illegible] valorizzare le uve prodotte nelle annate meno favorevoli, [illegible] cadere subito nella categoria del vino da tavola: indirettamente, quindi, valorizzerà al meglio la doc Gattinara e le doc Lessona e Bramaterra».

Walter Camurati

NOVITA'

[illegible] TRA ZOOTECNIA E [illegible]



La qualità dei bovini piemontesi approda anche [illegible] computer l'iniziativa è stata del Consorzio Intercarne qualità, l'unione [illegible] produttori e industriali che gestisce [illegible] Italia il marchio «European quality beef»

CUNEO. I problemi, le speranze [illegible] gli impegni della zootecnia (che fornisce ai consumatori [illegible] [illegible] di qualità) compaiono per la prima volta su Internet partecipando [illegible] quello che i dirigenti dei Consorzi [illegible] produttori considerano il «Convegno internazionale virtuale permanente sulla qualità delle carni».

L'iniziativa [illegible] stata realizzata dal Consorzio «Intercarne qualità», l'unione tra produttori [illegible] industriali che gestisce in Italia il marchio «European quality beef». Spiega Giorgio Marega, direttore del Coalvi, il Consorzio degli allevatori dei vitelli di razza piemontese: «Il convegno virtuale consentirà a chiunque voglia collegarsi con Internet di conoscere, partecipare [illegible] dialogare a distanza sugli aspetti produttivi, sanitari [illegible] [illegible] alimentazione relativi alla carne di qualità».

I bovini [illegible] razza piemon[illegible] hanno largo spazio nelle aree con diverse relazioni già inserite nel programma. Una è [illegible] preparata da Mario Valpreda, responsabile dei servizi veterinari della Regione, sugli aspetti sanitari dell'allevamento; un altro intervento è firmato da Vittorio Faroppa, direttore dell'Associazione nazionale allevatori bovini [illegible] piemontese; uno studio del Dipar[illegible] di Scienze zootecniche dell'Università di Torino [illegible] diffonde sulla percezione e valutazione della qualità di carne attualmente disponibile.

Ma questi sono soltanto alcuni dei numerosi capitoli, in particolare quelli che riguardano il Piemonte, che collegandosi con Internet da tutto il mondo chi è interessato all'argomento potrà leggere e studiare, ma anche intervenire con ulteriori arricchimenti della materia.

Commenta Pier Paolo Fraddosio, direttore del Consorzio carni bovine garantite: «Nell'area convegnistica abbiamo riportato i riscontri delle più aggiornate iniziative di studio prese [illegible] Italia [illegible] [illegible] carni bovine di qualità. Tutto ciò perché riteniamo opportuno -conclude Fraddosio - costruire questo nostro nuovo edificio tecnico promozionale partendo da fondamenta robuste». Aggiunge Luigi Rabino, presidente del Coalvi e [illegible] presidente del consorzio carni bovine garantite: «Come allevatori italiani di carne di qualità intendiamo offrire un ulteriore strumento [illegible] trasparenza sul pregio delle nostre produzioni». Conclude Antonio Biancardi presidente del Consorzio carni bovine garantite: «Con l'informatica intendiamo presentarci con ogni possibile variabile: dal prezzo dei prodotti al loro consumo, alla produzione, agli aspetti sanitari e alle iniziative per la divulgazione». Chi intende collegarsi con Internet può avere [illegible] sigla di accesso telefonando al Coalvi 0171-441.468.

Gianni [illegible] Matteis

Nasce il Convegno internazionale virtuale permanente sulla qualità delle carni

La razza piemontese su Internet

Per la prima volta con un collegamento telematico sarà possibile avere informazioni in tempo reale sugli aspetti produttivi, sanitari e di alimentazione dei bovini. «E' [illegible] strumento di trasparenza»

«No» al progetto

[illegible] sotto [illegible] a Dogliani

[illegible]. Le associazioni provinciali Coldiretti [illegible] Confagricoltori hanno bocciato il nuovo progetto dell'Enel per un elettrodotto da 132 mila Kw che dovrebbe attraversare con tralicci alti 44 metri il territorio di Dogliani.

L'opera - spiegano le organizzazioni sindacali - avrebbe un impatto disastroso sull'agricoltura della zona dove si produce un ottimo Dolcetto doc.

Il comune di Dogliani ha predisposto un suo progetto che prevede il passaggio dell'elettrodotto in zone non coltivate e non abitate [illegible] per ora l'Enel insiste sul proprio tracciato.

Coldiretti [illegible] Confederazione italiana agricoltori hanno invitato i propri soci a non firmare alcuna autorizzazione ai funzionari dell'Enel che stanno cercando contatti [illegible] famiglie contadine interessate.

La polemica, che continua da alcune settimane, [illegible] facendo [illegible] sta coinvolgendo non solo le organizzazioni agricole, ma anche abitanti della zona. [g. d. m.]

Domenica convegno ad Asti su [illegible] singolare proposta turistica per la prossima primavera-estate

Parte il tour enogastronomico [illegible] i castelli

Itinerario «cultural-goloso» dalle risaie vercellesi ai vigneti di Langa

ASTI. Dall'enogastronomia ai castelli: un itinerario cultural-goloso, che potrebbe convincere i turisti amanti [illegible] Piem[illegible] ad allungare il periodo della loro permanenza, finora [illegible] solito limitata al fine settimana. Una scommessa che le Province di Asti, Alessandria e Cuneo, affrontano per il '96 con due carte vincenti: l'accurata mappa dei castelli pr' ati e pubblici che [illegible] ranno aperti alle visite guidate, ed [illegible] itinerario che parte dalle ultime propaggini liguri sull'Appennino [illegible] risale fino alle [illegible] del vercellese, passando attraverso colline e vigneti. Di questi argomenti [illegible] parlerà ad Asti domenica, durante un convegno organizzato da Provincia, Comune [illegible] Consorzio [illegible] Langhe, Monferrato e Roero. Di scena (moderatore Raoul Molinari), i giornalisti Paolo Massobrio [illegible] Daniele La Corte, Umber[illegible] Fava [illegible] Langhe [illegible] Roero), il ristoratore Danilo Machetti, l'assessore comunale di Asti Laurana Lajolo, [illegible] vicepresiden[illegible] della Provincia Giovanni Borriero [illegible] Salva Garipoli, presidente della Camera di Commercio.

Originale la proposta delle visite guidate ai castelli: «E' stato un lavoro lungo e diviso in più fasi - spiega Umberto Fava, responsabile della Società Langhe e Roero - in zona ci sono 221 manieri, ma dopo [illegible] verificato le disponibilità [illegible] proprietari e l'idoneità della struttura, ne abbiamo selezionati [illegible] quarantina. [illegible] quello comunale di Monastero Bormida, a quelli di Melazzo, San Giorgio Monferrato, Novi Ligure, oppure al particolare castello di Alto, al confine con la Liguria». Le antiche dimore saranno aperte [illegible] [illegible] giugno al 13 ottobre, per un totale di 17 domeniche, [illegible] un orario minimo di apertura che [illegible] dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Aggiunge Fava: «[illegible] abbiniamo la possibilità di una visita agli antichi manieri [illegible] un viag[illegible] lungo le strade [illegible] olio, formaggi, vini e ristoranti tipici, riusciremo a fornire un programma più [illegible] e completo per i [illegible] Qualche spunto su come coniugare le produzioni agricole agli itinerari turistici, [illegible] messo in evidenza al convegno astigiano da Roberto Beva (vino), Enrico [illegible]i[illegible] (riso), Giacomo Oddero (formaggi), Ernesto Rebaudengo (funghi e tartufi) ed Orazio Sap[illegible] (olio).

[illegible] prepara un tour tra i castelli

Nell'iniziativa saranno coinvolte anche [illegible] agenzie turistiche del Sud Piemonte, interessate a proporre ad italiani [illegible] stranieri, programmi di per una settimana tutta piemontese. In particolare, il [illegible] dei castelli potrebbe diventare un [illegible] interessante di [illegible] durante l'estate, stagione tutta da scoprire per il [illegible] di colline, [illegible] come completamento delle manifestazioni tradizionali dell'autunno, dalla Cavalcata aleramica, alla Douja d'or, al Palio.

Enrica Corrato

NIZZA - CIMIEZ

NELLA COLLINA PIU' ESCLUSIVA DELLA COSTA AZZURRA LA POSSIBILITA' PER SOLI 20 ACQUIRENTI DI UN INVESTIMENTO SICURO IN UN CONTESTO UNICO. COSTRUZIONE DI 2 VILLE DI ELEVATISSIMO STANDING.

PARCO - PISCINA - [illegible] POSSIBILITA' VARIE METRATURE AD UN PREZZO MEDIO DI F.F. 13.800 AL MQ.

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

Tel. 011-356355 - 0335-282584

Questa sera va in scena la commedia agrodolce «Le bonheur des autres»

Teatro in francese al Giacosa

Il testo è dell'inglese Michel Frayn che il regista-attore Jean-Luc Moreau definisce «osservatore impietoso che turba tutti i nostri valori morali». Tra gli interpreti Marie-Christine Barrault

AOSTA. Dalla classicità rivisitata di «Lorenzaccio» alla modernità, acidamente ironica, «Le bonheur des autres». Cambia il registro, ma non l'alto livello raggiunto, la sezione «Théâtre français» della Saison culturelle, che ripropone al Teatro Giacosa un'attrice già nota e apprezzata dal pubblico valdostano: Marie-Christine Barrault, famosa non solo per aver interpretato al cinema opere quali «Ma nuit chez Maud» di Eric Rohmer e «Le soulier de satin» di Manoel de Oliveira, ma anche per aver calcato le scene teatrali del capoluogo qualche anno fa con «Partage de midi» di Paul Claudel.

La Barrault sarà ad Aosta questa sera, alle 21, insieme a Claire Nadeau, Patrice Kerbrat e Jean-Luc Moreau (quest'ultimo anche regista della pièce teatrale) per rappresentare un interessante testo dello scrittore e drammaturgo inglese Michel Frayn, già giornalista del Guardian e all'Observer e poi autore di otto romanzi e nove lavori teatrali, quattro dei quali coronati, oltre che da un grande successo di pubblico, dal premio per la migliore commedia dell'anno. Uno scrittore che il suo traduttore in francese Jean-Marie Besset definisce «un auteur logique, maître de la construction dramatique» e che il regista-attore Moreau qualifica «observateur impitoyable qui perturbe toutes nos valeurs morales».

Gli interpreti dello spettacolo teatrale «Le bonheur des autres», in scena stasera al Giacosa di Aosta per la Saison culturelle

«Le bonheur des autres», scritta nel 1984, mette in scena due coppie di amici nel corso di quindici anni della loro vita di relazione. La prima coppia, formata da Jeanne (Barrault) e David (Moreau) è dinamica, forte, unita da legami di reciproca tenerezza: lui è architetto ricco di talento, preoccupato del benessere dei suoi contemporanei e giustamente considerato; lei è una donna debordante di energia, devota al marito e ai figli, impegnata allo spasimo in attività benefiche e umanitarie. La seconda, composta da Nicolas (Kerbrat) e Alice (Nadeau), è invece tutto il contrario dell'altra: lui è un giornalista in attesa di diventare professore, acre, beffardo, polemico; lei è un cervello di gallina, incapace di prendere qualsiasi iniziativa, passiva, incostante, in religiosa venerazione della amica.

Due coppie pressoché complementari, come la notte e il giorno, che spesso si incontrano a tutte le latitudini. Dunque niente di più acquisito e immutabile. Invece Frayn dimostra che al di sotto della superficie ben altre le dinamiche che dettano le regole del gioco. È un gioco al massacro, perché rivela le intime pulsioni di ciascuno, confermando l'antica certezza che la verità non è mai univoca. Così, per esempio, il magnifico progetto di David, mirato a un quartiere modello, si risolve in un aborto pseudomodernistico, mentre Nicolas riduce la sua arte di contestazione a un puro istinto di invidia e di vendetta. Ma non tutte le sorprese vengono per nuocere; e, per Jeanne, sotto sotto si rivela una gatta intrigante e maliziosa, tutto il meglio viene da Alice che estrae dalla sua corazza un'insospettabile passione d'amore.

Commedia agrodolce, «Le bonheur des autres», al di là della recitazione degli attori, basa il suo potere affabulatorio su un'originale costruzione drammaturgica. Frayn fa infatti tenere a ognuno dei suoi personaggi un doppio ruolo: da parte recitano in scena la loro esistenza, dall'altra si volgono improvvisamente il pubblico raccontando direttamente i meandri della loro anima.

Luciano Barisone

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Concerto dei «Camaleonti»

Lo «Sweet rock café» di Aosta ospita questa il concerto dei «Camaleonti». In programma la musica revival che negli Anni Sessanta ha lanciato il gruppo italiano. I motivi che verranno proposti vanno dalla nota e orecchiabile «Sra-la-la-la-la», che fece vendere 400 mila copie, al grande successo «L'ora dell'amore», che superò il milione e 500 mila copie vendute, fino ad arrivare alle più recenti «Italian boys» e «Cuore nerazzurro». L'appuntamento per la serata revival è alle 22. I gestori del locale consigliano la prenotazione del tavolo.

AOSTA

Ballo liscio al «Divina»

Ballo liscio, musica live Anni Settanta e Ottanta e discomusic. Sono le tre proposte musicali che la discoteca «Divina» di Aosta lancia il mercoledì sera per i clienti degli appuntamenti «dive». Ogni settimana il locale da ballo aostano ospita una delle migliori orchestre spettacolo del momento. Ma il «Divina» riserva anche un'altra serata alla musica dal vivo, il venerdì, dedicato al liscio, con una breve pausa a mezzanotte per la disco dance.

COURMAYEUR

Musica dal vivo in discoteca

Alla discoteca «Le clochard» il mercoledì sera è dedicato alla musica dal vivo. Ogni settimana nel locale si alternano gruppi musicali e propone brani revival Anni Sessanta e Settanta.

AOSTA

Alice in concerto al Giacosa

Il Teatro Giacosa ospita venerdì sera, a partire dalle 21, sera il concerto di Alice. La serata rientra nel cartellone della «Saison culturelle». La cantante presenterà nel concerto aostano il suo ultimo disco, dal titolo «Charade». I biglietti per il concerto si possono trovare in prevendita alla Promoval di Aosta e negli altri punti della «Saison culturelle» e il giorno dell'esibizione di Alice, a partire dalle 19, alla cassa del Teatro Giacosa.

Cinema, dibattiti e reportage nei programmi delle tivù francofone

«L'enfer» di Chabrol, su Tsr

Nel pomeriggio il film «La grenouille et la baleine»

Un bel film per bambini nel primo pomeriggio di Tsr. Alle 14,15 la rete svizzera trasmette *«La grenouille e la baleine»* (Francia, 1988, 92'), un film di Jean-Claude Lord, con Fanny Lauzier, Denis Forest e Marina Orsini. E' la storia di una bambina dotata di un udito eccezionalmente sviluppato. Grazie a questo potere essa riesce a comunicare con delfini e balene, diventandone un'amica inseparabile.

Alle 20,05, per *«Vérité, Vérités»*, Tsr presenta *«Quelle perpétuité pour la perversité?»*, una trasmissione che attraverso un dibattito e alcuni reportage pone l'attenzione sui delitti a sfondo sessuale, ricordando il caso di un bambino violentato e assassinato nel 1986.

Alle 20,45 Tsr prosegue con *«L'enfer»* (Francia, 1994, 98'), un film di Claude Chabrol, con Emmanuelle Béart e François Cluzet. Ne è protagonista un uomo alle prese con un'inguaribile ossessione. Paul è un giovane e brillante imprenditore. Dopo aver acquistato un albergo posto in posizione panoramica, sposa la splendida Nelly, che di lì a poco gli darà un figlio. La paternità, invece di tranquillizzare l'uomo, lo rende ancor più nervoso, indirizzandolo verso una gelosia folle e ingiustificata.

Il regista Claude Chabrol

Alle 20,55 France 2 trasmette *«La révélation»*, nuovo episodio della serie *«L'instit»*. Qui il maestro protagonista del telefilm deve fare i conti con una bambina traumatizzata dalla morte di suo padre. Dopo una lezione sulle leggi della genetica, la bimba si domanda infatti qual'è la sua vera origine.

Alle 22,30 Tsr propone *«L'extrémiste, de Hitler à Carlos»*, un documentario della serie *«Mémoire vivante»* su un banchiere svizzero simpatizzante nazista.

Alle 22,35 France 3 manda infine in onda una nuova puntata di *«Bas les masques!»*, la trasmissione condotta da Mireille Dumas. Tema della serata *«J'ai commencé par être un voyeur»*.

(l. b.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Garibaldi Cesare 67, tel. 858.521. **La dea dell'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Garibaldi Cesare 67, tel. [illegible]. **Jumanji.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. [illegible]. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 Vivaresi di Yl [illegible]
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1. **Get shorty.** Anteprima ad inviti. Sala 2. **[illegible] morto e contento.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Sala 3 **Goldeneye.** Orario: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561 7190. **Two Much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Palermo-Milano solo andata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C[illegible]LE v. C. Al[illegible] 27, tel. 540.110. **La bilada di Shanghai (Shanghai triad).** Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Giovani e belli.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 15.10; 19.05; 22. Vietato [illegible]
CRISTALLO via Gobetti 8, tel. 650.7100 **[illegible] malaiino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22.30
DORIA via Grassini 9, tel. [illegible]. **La dea dell'amore.** Orario [illegible]; 16; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible]. **Jumanji.** Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giovani e belli.** [illegible]: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dea dell'amore.** Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **I sospetti sospetti.** Orario: 20[illegible]; [illegible].
ETOILE v. Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]O via Po 30, tel. 817 3323. Riposo.
[illegible] Trapani 57. **Corsari.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812 5896. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Santa Teresa 5, tel. 534.514. **La dea dell'amore.** Orario: [illegible]; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Viaggi di nozze.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Hast[illegible]** [illegible]: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.1045. **Il cielo è sempre più blu.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Bomba 7, telef. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Orario: 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Jane Eyre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Specie mortale - Species.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite strozzate.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti **Il corsaro - I puritani, Cendrillon, [illegible]ma Butterfly, Woody Allen. Concerto di primavera, Concerti Aperitivo.** [illegible] ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] **RAI.** P.za Rossaro. Un. Musicale. [illegible]. Quartetto Emerson: Beethoven. I quartetti per archi (terzo ciclo). Bigl. per non [illegible] numerati L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium [illegible] delle [illegible]. Ind. tel. 544.523.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Oggi ore 21 fino al 3/3 Romeo e Giulietta con la regia di G. Patroni Griffi. Prev. cassa [illegible]o [illegible] 10-13 / 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il punto Magazine: speciale Maura Sussanna**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Al[illegible]
12,40; 19; 22; 0,15 **Alphima**
13 — **Film**
15 — **Amare e potere,** telenovela
15,30 **Match music**
16 — **Canta Italia**
17,30 **Mannix,** telefilm

France 2
14,50 **Le renard**
16,30 **Seconde 8**
17,05 **Quoi de neuf docteur?**
17,35 **La tete à la maison**
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **L'instit La révélation**

Rete Saint-Vincent 5 [illegible]
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
19,30 **[illegible] in prima pagina,** telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Funset live**
22 — **[illegible] in collegio**

Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Notre belle famille**
13,25 **La loi est la loi**
14,15 **La grenouille et la baleine,** film
16 — **La croisière s'amuse**
17,20 **Lois et Clark**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Vérité, Vérités**
20,45 **L'enfer,** film
22,30 **L'extrémisme, de Hitler à Carlos**

[illegible] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and informa[illegible]**
[illegible] — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[illegible] Radio [illegible]
7 — **[illegible]nte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo,** notiziario
8,30; [illegible] **L'oroscopo di [illegible]**
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **354610, la tua musica preferita**
12 — **Disco Club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
[illegible] — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

[illegible] Stereo [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **[illegible] Doc**

[illegible] 7 [illegible]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueratiaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent [illegible]**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,08; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio [illegible]**
7,30 **L'opinionista [illegible] Montanelli**
11,10 **L'ospite**
16,15 **Digit Vallée,** flash locale
17,15 **Rock [illegible]** con Alessandro Mensa
19,15 **Liscia in allegria** con Manuela

[illegible] **Eventuali errori e [illegible] nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

ITALIA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.886 — Ore: 21 — Lire 12.000
Fresh - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45'

[illegible]acosa — Tel. (0165) 262.220 — Lire 13.000
Saison culturelle: Le Bonheur des autres Ore 21.

SAINT-[illegible]
Auditorium Ipr — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 512.675
Prev. Oratorio ven.-sab. 15/17
Or.: 20/22. Lire 5000

COURMAYEUR
Monte Bianco — RIPOSO
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 10.000

CERVINIA
Des Guides — OGGI CHIUSO
[illegible]. (0166) 949.473
Or.: [illegible]
Lire 13.000

CHAMPOLUC
Sant'Anna — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 307.483
Or.: 18/20/22
L. 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — [illegible]
Tel. (0125) [illegible]
Or.: 20/22
Lire 12.000

Politeama — RIPOSO
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20**/21,30
Cineclub Ingr. ris. ai soci

Abcinema — [illegible]
Tel. (0125) 425.084
Ore: 20/22,15
Lire 9000

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchesso Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

Serie D, oggi il recupero tra il Saint-Vincent/Châtillon e la Sestrese

A caccia dei punti salvezza

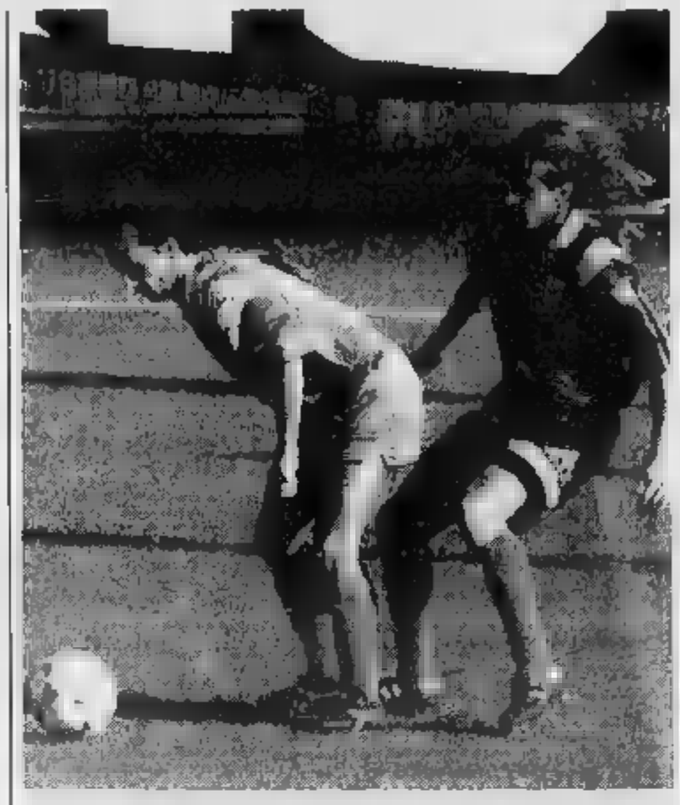
«Ne servono 11, ma 3 devono venire oggi», dice il presidente Walter Barbero. Ottimismo tra i termali allenati da Ferro dopo la buona prova di domenica contro la Torrelaghese

Sarà la volta buona per il recupero tra il St-Vincent/Châtillon e la Sestrese? Dopo tre rinvii consecutivi, sempre dovuti all'impraticabilità del campo, la sfida tra i termali e i liguri è in programma oggi al «Perucca» con inizio alle 15. Rilanciati dal successo ottenuto domenica sulla Torrelaghese, i biancoazzurri puntano al bis per avvicinare il traguardo della salvezza.

In classifica il St-Vincent/Châtillon, a quota 29, precede la Torrelaghese (26), l'Asti, la Sestrese (25), il Saluzzo (23) e il Nizza Millefonti (14). Quattro lunghezze dividono Mirisola e compagni dai liguri, ma ai termali non è sufficiente mantenere l'attuale divario sugli avversari odierni per poter dormire sonni tranquilli.

«E' indispensabile sconfiggere la Sestrese - dice il presidente Walter Barbero - per non vanificare quanto di buono fatto nelle ultime due partite casalinghe (pareggio con il Castelnuovo Garfagnana e successo sulla Torrelaghese, ndr). Per rimanere a giocare in serie D occorre raggiungere quota 41. Ci servono pertanto ancora 11 punti e tre li dobbiamo incamerare domani (oggi, ndr) per poter affrontare la trasferta di domenica prossima a Poggibonsi con la serenità tranquillità».

La Sestrese è reduce dallo 0-0 casalingo con il Moncalieri, che ha confermato i problemi del reparto offensivo ligure (soltanto il fanalino di coda Nizza Millefonti ha segnato meno della formazione di Ghillino). Il St-Vincent/Châtillon ha ritrovato la via del gol con il poker di reti inflitto alla Torrelaghese.



A sinistra, Maurizio Calamita rientrerà nelle file del Saint-Vincent/Châtillon nella partita di oggi al «Perucca» contro i liguri della Sestrese

«Abbiamo già dimenticato il successo ottenuto sui toscani - sottolinea l'allenatore Stefano Ferro -. Per avere ragione della Sestrese dobbiamo giocare con la stessa intensità che ci ha contraddistinto contro i lucchesi. Mi aspetto un avversario chiuso e pronto a colpirci in contropiede. Dovremo essere bravi a far saltare la difesa avversaria e a concedere spazi al gioco di rimessa ospite».

«Ci eravamo prefissi l'obiettivo minimo di conquistare 7 punti nel trittico casalingo - aggiunge Ferro -. E' necessario superare i liguri per mantenere fede al ritmo di marcia che ci eravamo imposti. Non sarà una partita facile, per recuperare posizioni dobbiamo approfittare del fatto che le altre squadre sono ferme».

L'unica novità in formazione dovrebbe essere il rientro di Calamita, che ha dovuto saltare un turno di squalifica. La squadra del St-Vincent/Châtillon dovrebbe presentarsi con Biasion tra i pali, Gianni Rubino e Cavaglieri in marcatura, Mirisola libero, Pietro Rubino a destra e De Tommaso a sinistra sulla linea mediana, Sanfedele (oppure Periotto), Di Bartolo e Calamita a centrocampo, Bak e Santoro in attacco.

Sigfrido Barmeyton

Toyota Carina E.
La qualità
è una valuta forte.
offerta TOYOTA CARINA E
15.000.000 DI FINANZIAMENTO SU TOYOTA CARINA E PER 18 MESI A INTERESSI ZERO
QUATTRO CERCHI IN LEGA [illegible] IN OMAGGIO
MAGGIORE [illegible] DELL'USATO
Orient
Frazione Lillaz, 6 Quart (Ao)
Tel. 0165/765991
TOYOTA
Idee guida.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

SCI

Cervinia, centotrenta atleti hanno partecipato alle gare Fis

Hervé Barmasse è il migliore dei valdostani in gara al Brouil

CERVINIA. Centotrenta atleti di dodici nazioni hanno preso parte a Cervinia sulle nevi del Ventina a due slalom giganti Fis maschili assegnati allo Sci Club Cervino con in palio lunedì il Memorial Ioio Perucca e ieri la Coppa Comune di Valtournenche. In quest'ultima gara a vincere è stato il russo Abdrej Filisckin che ha preceduto di 52 centesimi l'azzurro di Cervinia, Erik Seletto e di 64 centesimi il francese Joelle Chenal. Tra i giovani ha vinto l'altoatesino Nider Kofler, settimo, tra gli aspiranti il valdostano Bartolomeo Pala 16° a 5"05, segnaliamo poi Hervé Barmasse 18°, Emanuele Rovano 33° e Simone Fiabane 39°.

Nella prima giornata Erik Seletto si è imposto nella prima manche ed ha concluso la seconda dando così via libera ad una giornata non esaltante per i colori valdostani. Si è imposto dopo due manches lo svizzero Alain Darbelley che ha distaccato di soli 8 centesimi l'azzurro Ulrich Perathoner, fratello del vincitore di gare di Coppa del Mondo di supergigante Werner, con il terzo posto a 19 centesimi il francese Joel Chenal ed ancora svizzeri, francesi e azzurri nei quartieri alti della classifica. L'altoatesino Christian Niederkofler ha vinto tra i giovani e si è piazzato al quinto posto assoluto.

Hervé Barmasse

Erik Seletto

Tra i valdostani il migliore è stato Hervé Barmasse a 4"86, sedicesimo e terzo giovane sulle nevi di casa, seguito da Bartolomeo Pala, 21° e primo aspirante, Luca Pozzolini 22°, Ettore Mosca Barberis 25° e 2° aspirante, Elio Desayeux 32° e Jacques Fosson 35°. L'attenzione degli appassionati si sposta a Champoluc per le finali di Coppa Europa lunedì, martedì e mercoledì due slalom e due giganti nel comprensorio del Monterosaki. [r. s.]

BASKET

Serie C2, dopo l'aggancio con la capolista

Frosini: «Dovremo frenare l'aggressività del Vercelli»

AOSTA. Operazione aggancio riuscita. L'Union Uap Assurances supera l'Agnelli con il punteggio di 89-88 e raggiunge in classifica i torinesi, a quota 22, nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Match all'insegna dell'equilibrio (39-38 a fine primo tempo), con gli aostani che si sono trovati nell'ultimo minuto con in campo i play Di Muzio e Grattacaso e i giovani Cramonese, Zuncheddu e Frucelio, visto che tutti gli altri giocatori erano fuori per 6 falli.

«Dopo aver perso alcune partite nel finale in modo doloroso - spiega l'allenatore Luigi Frosini -, siamo finalmente riusciti ad aggiudicarci un confronto allo sprint. E' stato molto bravo Grattacaso a gestire la partita nelle battute conclusive. Ho visto la squadra in crescita».

La partita si è decisa nel finale, con l'Union Uap Assurances che pareva padrona della situazione a metà ripresa sul punteggio di 69-60. Le lunghezze di vantaggio, diventavano però presto due punti da recuperare a seguito di quattro «bombe» consecutive degli ospiti. A questo punto emergeva l'orgoglio degli aostani, che [illegible] sull'89-88.

Miglior realizzatore è stato Padovani, con 21 punti. Hanno completato il bottino Grattacaso (20), Ferrari (18), Polin (11), Gyppaz (8), Fracelio e Di Muzio (5). Sabato prossimo trasferta a Vercelli per l'Union Uap Assurances, che potrà conquistare altri 2 punti.

«Il Vercelli è invischiato nella lotta per la salvezza - spiega Frosini -. Cercherò in tutti i modi di centrare il [illegible] per non trovarsi con l'acqua alla gola. Sul piano tecnico siamo superiori, occorrerà fare attenzione all'aspetto agonistico. Sarà fondamentale frenare l'aggressività dei piamontesi». [s. b.]

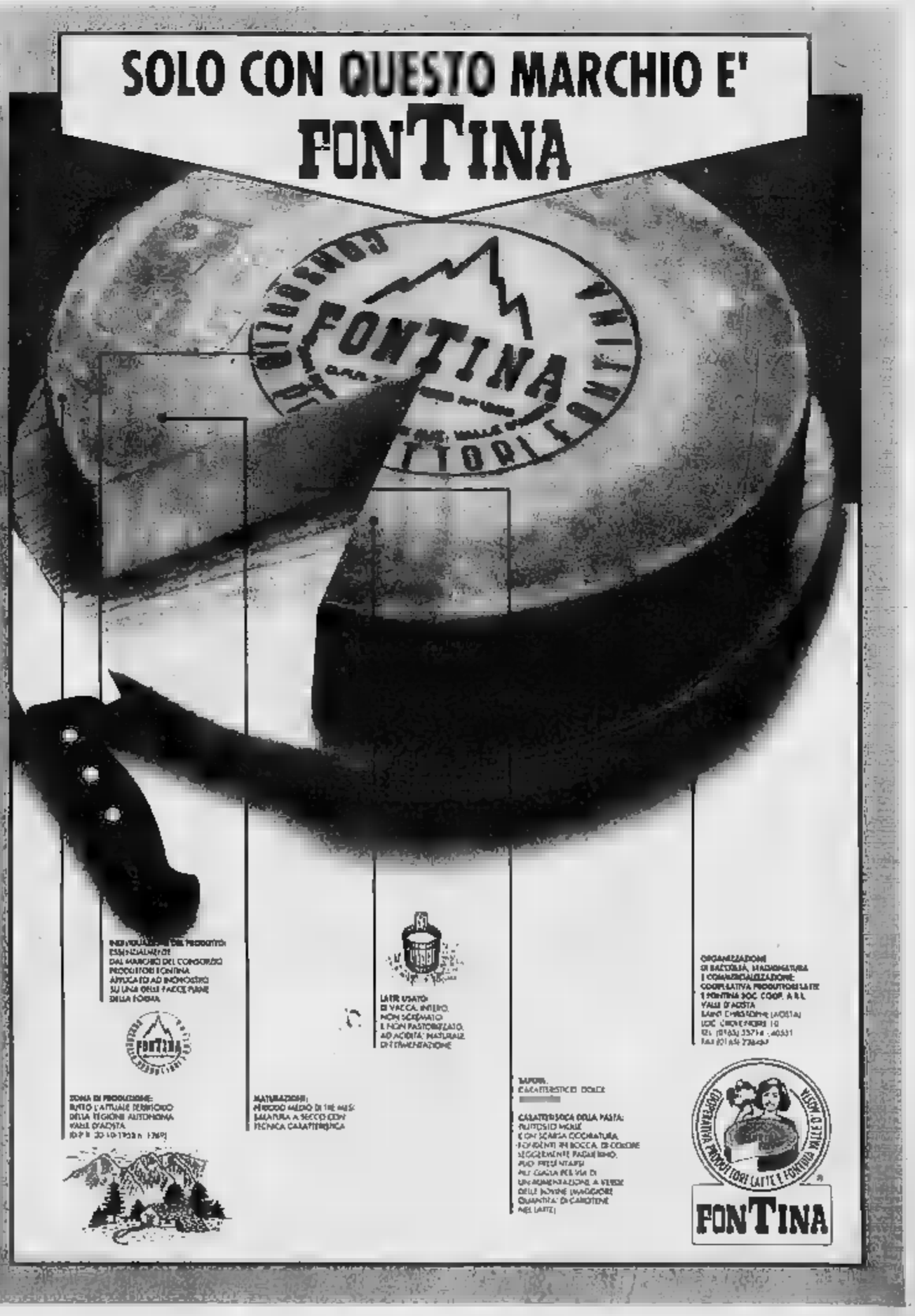
SCI DI FONDO

Il Trofeo Sandro Chasseur al Club di Courmayeur

Il Trofeo Sandro Chasseur di gigante è stato vinto dallo Sci Club Courmayeur. Tra le ragazze si è imposta Louise Jacquemod del La Thuile Rutor, per le allieve ha vinto Cristina [illegible] renti dell'Aosta. I ragazzi vittoria di Davide Covolo degli Amis de la Montagne, gli allievi successo di Alberto Schieppati del Courmayeur.

Manuel Tovagliari 2° ai Giochi in Francia

Davide Gerbelle, Manuel Tovagliari e Sara Brocard (Sci Club Drink) e Nathalie Chadel (Polisportiva Montjovet) hanno partecipato con la nazionale giovanile in Francia ai Giochi della Gioventù Europea. Manuel Tovagliari è [illegible] 2°, Davide Gerbelle 23°, Elisa Brocard si è piazzata 7ª, Nathalie Chadel 8ª. In staffetta quinti Tovagliari e Gerbelle con Roberto M[illegible] e Alberto Managlia, seconde la Chadel e Brocard con Sara Rigoni e Anna Rosa.



SI PUÒ SBAGLIARE STRADA,

MA NON LE VACANZE.

PER NON SBAGLIARE VACANZA, MEGLIO AFFIDARSI ALLA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA.

PER QUATTRO BUONE RAGIONI:

BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI.

800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO.

BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE.

BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA.

BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD. LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE.

CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.

BUON VIAGGIO
NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON [illegible] SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER [illegible] IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA [illegible] IL NUMERO VERDE, ATTIVO [illegible] AL GIORNO, [illegible] GIORNI ALL'ANNO. 1678-288[illegible]

UN TAPPETO CITO E' VALORE VERO.

25° ANNIVERSARIO C.I.T.O. SCONTO VERO

SCONTO VERO

*IL SERVIZIO DI AMBIENTAZIONE A DOMICILIO E' ATTIVO SU PIEMONTE, LOMBARDIA E VALLE D'AOSTA.

*COM. LE[illegible] 80" SINO AL 31 MARZO

PER FESTEGGIARE IL 25° ANNO DI ATTIVITA', CITO VI OFFRE UNO SCONTO VERO DEL 25% SU TUTTI I SUOI TAPPETI. E TANTI ALTRI VANTAGGI.

- La SICUREZZA di scegliere un tappeto della migliore qualità al prezzo più conveniente.
- La COMODITA' di una prova di ambientazione a [illegible] vostra e del servizio a domicilio.*
- L'AGEVOLAZIONE del pagamento dilazionato in 18 mesi senza interessi.
- La GARANZIA che i soldi spesi avranno lo stesso valore, [illegible] un giorno vorrete cambiare il tappeto acquistato con un altro.
- L'AFFIDABILITA' dell' assistenza specializzata per restauri, riparazioni e lavaggi.
- Il PIACERE di essere assistiti e consigliati con competenza, ma senza fretta, nella scelta del vostro tappeto.

TORINO - Via [illegible]
ang. Via Giolitti - Tel. 011/ 56.29.666
Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
Lunedì: 15,00/19,30

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O. VALORE VERO

MILANO - Viale Tunisia
ang. Via Settala - Tel. 02/ 29.40.68.03
Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
DOMENICA: 15,00/19,30
Lunedì chiuso

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. P[illegible] BELLÈ
Agente Publikompass [illegible]
Asti Via Antica [illegible] 3
Tel. (0141) [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 28 Febbraio 1996 AT 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass [illegible]
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

I dati relativi allo scorso anno nel settore del commercio nell'Astigiano

E in bottega «entra» la crisi

Nel '95 hanno abbassato definitivamente la saracinesca 68 esercizi, soprattutto piccoli negozi (55) «Tra le cause, l'alluvione, la pressione fiscale [illegible] la crisi economica». La minaccia supermarket

ASTI. Sessantotto esercizi [illegible] meno, in un anno, in tutto l'Astigiano: è il bilancio del settore commerciale a chiusura del '95. Un anno difficile, su cui ha pesato [illegible] modo significativo l'alluvione del novembre '94 (le aziende danneggiate sono [illegible] state 819 in tutta la provincia, per 112 miliardi di valore dichiarato), [illegible] che conferma l'esistenza [illegible] una crisi ormai di lunga data, in [illegible] settore importante, considerato che [illegible] lavoro complessivamente a oltre 12 mila addetti.

«Negli ultimi tre-quattro anni - rilevano alla Camera di [illegible]merc[illegible] d[illegible] vengono raccolte le domande di iscrizione e le cancellazioni delle attività commerciali - la tendenza alla diminuzione dei punti vendita è costante. In particolare interessa i piccoli esercizi, una conseguenza, forse, dell'eccessiva polverizzazione [illegible] struttura commerciale nell'Astigiano».

La statistica fornisce alcune indicazioni: secondo i dati elaborati da Elsa Rissone, dell'Ufficio studi della Camera di commercio, lo scorso anno le iscrizioni sono state 381 mentre le cancellazioni 449. «Bisogna tenere conto che in molti casi si tratta di cessioni da un conduttore ad un altro - spiega Rissone - quindi si tratta dello stesso negozio che ha solo cambiato gestore».

Entrando nei particolari, emerge come quasi la metà dei circa 5 mila esercizi attivi nell'Astigiano [illegible] negozi al minuto: «E' in questo settore che si registra la continua diminuzione [illegible] punti vendita - notano alla Camera di commercio - Lo scorso anno sono stati 51 i negozi che hanno abbassato definitivamente le saracinesche». Mentre in controtendenza è il dato relativo ai pubblici esercizi: si aprono sempre più bar, tavole calde [illegible] pizzerie; anche il numero di alberghi e altre strutture ricettive [illegible] in lieve aumento.

«Leggendo questi dati bisog[illegible] tenere conto [illegible] almeno tre fattori: alluvione, pressione fiscale sempre più forte [illegible] [illegible] economica» [illegible] l'invito di Gianni Tiloca, funzionario dell'Unione commercianti. Sotto pressione soprattutto i piccoli negozi, nei centri minori. «Dopo l'alluvione, i finanziamenti alle ditte non sono stati nè veloci nè semplici da raggiungere: normale, perciò, che quelle aziende un po' in difficoltà o dove i gestori erano già anziani, abbiano preferito chiudere piuttosto che affrontare [illegible] ripresa ricca di rischi» rilevano all'organizzazione dei commercianti.

Altro elemento è il diffonder[illegible] della grande distribuzione: lo scorso anno ad Asti hanno aperto due «hard discount» oltre all'Unes, mentre si parla di una prossima apertura di [illegible] nuovo supermercato. [illegible]a biso[illegible] [illegible] [illegible] anche a ciò che succede appena fuori provincia - notano all'Unione commercianti - sulla direttrice per Alessandria e su quella per Alba, qui ormai da tempo, sono [illegible] grandi centri di vendita che richiamano pubblico anche dall'Astigiano, mettendo in crisi soprattutto le botteghe di alimentari nei piccoli centri di confine».

Un elemento di preoccupazione riguarda il prossimo futuro: «La sensazione è - aggiunge Tiloca - che in alcuni piccoli paesi si corra il rischio di veder chiudere definitivamente i [illegible]egozi quando gli attuali gestori, anziani, lasceranno; è difficile trovare giovani disponibili a fare [illegible] investimento che non ha [illegible] sicuro rendimento. Ed [illegible] un rischio grave, questo, che già si [illegible] correndo: chiudere i negozi, è il primo passo per lo spopolamento dei paesi».

Fulvio Lavina

La scorso anno nell'Astigiano hanno chiuso 68 esercizi commerciali

[illegible] «alzate» nell'Astigiano

COMMERCIO INGROSSO	[illegible]
INGROSSO MATERIALE RECUPERO	33
INTERMEDIARI	[illegible]
COMMERCIO AL MINUTO (comprese farmacie)	[illegible]
COMMERCIO AL MINUTO (veicoli [illegible] carburanti)	[illegible]
PUBBLICI ESERCIZI (bar, ristoranti, pizzerie, alberghi)	838
TOTALE	**5055***

* al 31/12/95

DAL PIEMONTE
NO [illegible]

Il summit ieri ad Alba

[illegible] 450 hanno partecipato ieri mattina al Consiglio regionale aperto ad Alba sull'Acna. Intanto si ap[illegible] un'inchiesta sulla fabbrica di Cengio A PAGINA 38

Aumento Ici

Rincara l'imposta sulla casa

ASTI. La prima seduta del Consiglio comunale dedicata al bilancio di previsione '96, ha portato buone notizie ai contribuenti: non ci sarà, nel '96, il previsto ritocco dell'aliquota dell'Ici che resta bloccata al 5 per mille (in un primo tempo [illegible] stato previsto il 5 e mezzo).

La manovra si è [illegible] possibile grazie alla rinegoziazione dei mutui contratti negli anni scorsi con la Cassa depositi e prestiti.

L'aumento al 5,5 per mille [illegible] stato deciso ad ottobre, in via cautelativa, ben sapendo che una valutazione definitiva si sarebbe potuta dare, [illegible] in effetti è avvenuto, solo in sede di bilancio di previsione, quando sarebbero stati [illegible] noti i trasferimenti dallo Stato al Comune. E con soddisfazione l'Amministrazione comunale ha appreso che l'ammontare dei trasferimenti [illegible] Stato centrale è superiore di un miliardo alle previsioni.

[illegible] 35

Si attendono novità

Incontri sino [illegible] notte per la Morando

ASTI. La decisione del Consiglio [illegible] amministrazione della Cassa di risparmio sul piano Nosenzo era attesa con trepidazione ieri: alle 18 le maestranze [illegible] [illegible] riunite [illegible] stabilimento, presidiato, ormai giorno [illegible] notte, da quindici giorni.

Gli amministratori della Cr-At, riuniti d'urgenza dalle 15,30, hanno iniziato a esaminare il piano Nosenzo, redatto dal portavoce Pietro Marena, soltanto v[illegible] le 17,30. «La questione è delicata, non termineremo che a tarda sera» è stata l'indicazione uscita dalla [illegible]de di piazza Libertà. Per la giornata di oggi sarebbe anche attes[illegible] [illegible] altro importante pronunciamento: quello del San Paolo, l'istituto di riferimento per l'attività Morando. Tra le maestranze, intanto, è forte la discussione sul comportamento da adottare nel caso [illegible] cui la vicenda si sblocchi oppure registri l'ennesimo momento di stallo.

SERVIZIO A PAGINA 37

Sfiorato a Valgera un altro dramma dell'eroina. I soccorsi della Croce verde, poi le indagini dei carabinieri

Rischia di morire a 20 anni per overdose

Salvata in extremis. Arrestati i due presunti fornitori della droga

ASTI. Poteva [illegible] un'altra vittima dell'eroina. Pochi secondi ancora e sarebbe morta [illegible] quella Uno in [illegible] [illegible] Valgera.

Lei, sui 20 anni, alta, capelli a caschetto, jeans sdruciti, era riversa sul sedile. Il suo compagno, anche lui inebetito dalla droga, accasciato sul volante.

E' accaduto lunedì sera. Quando sono arrivati i barellieri della Croce Verde, la ragazza respirava a fatica, il volto sbiancato dal coma. Una corsa in ospedale, poi le [illegible] dei medici e, finalmente, il [illegible] che ha ripreso a battere regolarmente.

Un poco alla volta [illegible] giovane è tornata alla vita, ha sussurrato [illegible] prime parole. Un viso dolce, rigato dalle lacrime. «Cos'è successo, dove sono?». Un carabiniere del reparto operativo, con dolcezza le ha preso una mano. «Sei salva, stai tranquilla. Ma adesso devi [illegible] anche a trovare chi ti ha venduto [illegible] robe».

Arrestati. Da sin. Hassne Abachi, detto «il biondo», 18 anni e Rachid Koks, 19

Una richiesta caduta nel vuoto: la giovane [illegible] ricordava nulla. Poco dopo, in ospedale è arrivato il suo compagno, anch'egli tossicodipendente (i due ragazzi abitano nella zona tra Montechiaro e Castelnuovo Don Bosco). I militari della radiomobile [illegible] avevano fermato sulla Uno, segnalata [illegible] Valgera. Il giovane, esile, capelli biondi a spazzola, dopo l'intervento dei barellieri della Croce Verde, in un primo tempo si era allontanato. Aveva vagato per [illegible] mezz'ora, poi era incappato nel posto [illegible] blocco dei carabinieri.

Una volta identificati i due giovani si [illegible] iniziato un difficile lavoro investigativo per dare un volto e un [illegible] ai presunti fornitori dell'eroina, probabilmente dosi «tagliate» male.

Un appuntato del reparto operativo, si è ricordato [illegible] aver visto spesso i due in compagnia di alcuni extracomunitari, al parco Belvedere [illegible] via Micca, considerato [illegible] dei punti [illegible] ritrovo per tossicodipendenti e spacciatori.

In particolare l'attenzione degli investigatori si è concentrata su [illegible] giovane marocchino, detto «il biondo» per l'inconfondibile colore dei capelli.

Hassne Abachi, 18 anni, è stato bloccato con Rachid Koks, 19 anni. I due avevano alcuni [illegible]li di [illegible] sono stati [illegible] stati e, dopo un breve interrogatorio in caserma, trasferiti nel [illegible] di Quarto. L'accusa, per entrambi, è di spaccio.

Un caso, quello di lunedì, che ripropone in tutta le [illegible] dramm[illegible]matica attualità, il tragico problema della droga. [illegible] questo proprio mentre da Torino arriva notizia di un'altra vittima astigiana dell'eroina: un giovane di 27 anni, da tempo eroinomane, trovato morto nella zona della Stazione di Porta Nuova.

La scorsa settimana erano stati segnalati alla polizia altri quattro episodi [illegible] un giorno di giovani che hanno rischiato di morire per overdose.

Una lotta al traffico di droga che vede impegnati gli uomini migliori delle forze dell'ordine, nell'Astigiano: carabinieri e poliziotti ogni giorno tengono d'occhio un «mercato di morte» che sembra dilatare sempre più i [illegible] tentacoli, anche nei paesi della provincia.

Un lavoro investigativo spesso oscuro, con ore [illegible] ore [illegible] appostamenti, verifiche, pedinamenti. E, qualche volta, proprio grazie [illegible] questi uomini, giovani vite vengono salvate.

Franco Binello

Un nuovo servizio nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria di Asti: la filodiffusione

E prima del viaggio in treno un po' di musica

Previsto anche un sondaggio per conoscere i gusti canori della gente

ASTI. Nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria adesso c'è anche il servizio di filodiffusione. Diffonde musica leggera, creando un'atmosfera che rende meno noiosa l'attesa dei viaggiatori, facendo da «colon[illegible] sonora» alle loro letture.

Il capo del servizio «accoglienza passeggeri», Giorgio Giaretto, sta pensando ad un sondaggio tra gli utenti per [illegible] [illegible] le preferenze musicali, per una scelta appropriate dei canali che trasmettono i vari tipi di musica.

Nell'ambiente [illegible] della sala, dove il silenzio prima era rotto solo dallo sfogliare dei giornali o dal borbottio di conversazioni in sordina, la musica fa compagnia. Si può anche andare nella sala di attesa solo per sentire un po' di musica.

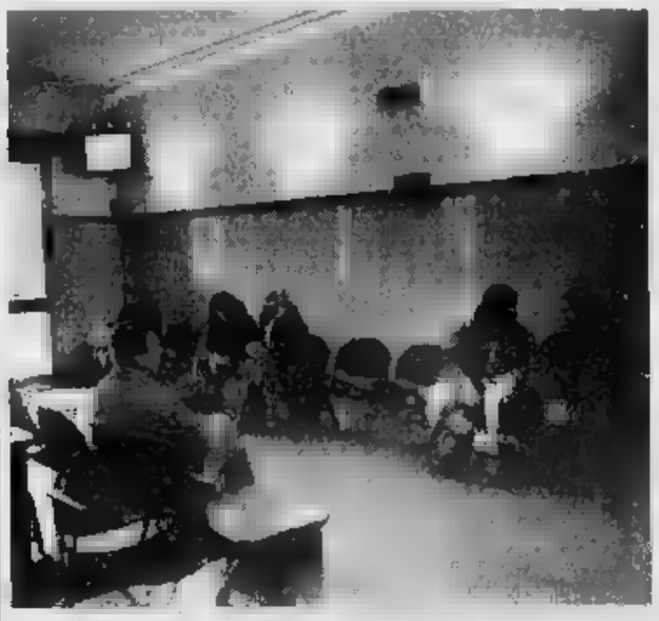
L'iniziativa della filodiffusio[illegible] fa parte di un progetto, su scala nazionale, che tende a rendere più confortevole la sosta in stazione.

Non solo. Si vuole fare della [illegible] ferroviaria un luogo che «vive», di incontro anche per coloro che non si mettono in viaggio, un punto dove si può assistere a manifestazioni culturali.

In quest'ottica, ad Asti, è stato organizzato il «Natale [illegible] sta[illegible]», dove tra dicembre '95 e gennaio '96, si sono susseguiti concerti corali e bandistici, una mostra di disegni di studenti e l'allestimento di due presepi artistici. Il tutto si è svolto nell'atrio biglietteria [illegible] nella sala d'attesa.

In Piemonte i «centri accoglienza viaggiatori» sono [illegible] operanti [illegible] [illegible] stazioni di capoluoghi di provincia. Non sono semplici uffici informazioni. Oltre ad organizzare manifestazioni di intrattenimento, il servizio [illegible] a dare [illegible] clienti un'assistenza fattiva a tutto campo su qualsiasi problema. Un'attenzione particolare viene rivolta [illegible] disabili.

Armando Brignolo


Una vedura della sala [illegible] [illegible] della stazione ferroviaria di Asti.

Accoltellati ai giardini

In [illegible] rapina [illegible] in [illegible]

ASTI. Due movimentati episodi di cronaca, ieri, in serata: [illegible] rapina in corso Casale e un accoltellamento [illegible] giardini pubblici.

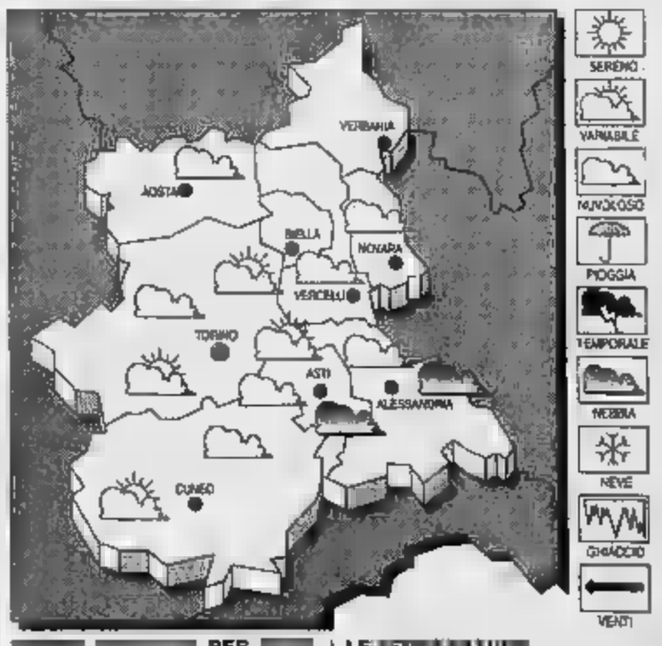
[illegible] primo fatto poco dopo le 19: tre banditi armati [illegible] mascherati hanno fatto irruzione in una lavanderia di [illegible] Casale, facendosi consegnare l'incasso dalla titolare. Sono poi fuggiti a piedi: le indagini vengono svolte dagli agenti della Mobile [illegible] dai carabinieri.

Ancora sangue ai giardini, all'altezza della prefettura: due extracomunitari si sono accoltellati al termine di un litigio probabilmente per questioni di droga.

Sono entrambi gravi: uno dei contendenti ha riportato profonda ferite al volto, men[illegible] l'altro, raggiunto da un fendente al torace è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Sull'episodio, dai contorni ancora oscuri, sta indagando la polizia.

(r. s.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible] **PER [illegible]**
Cielo poco nuvoloso [illegible] addensamenti pomeridiani; visibilità ridotta sulle pianure dopo il tramonto.
[illegible] In aumento.
[illegible] Deboli orientali.
[illegible] **DEL** [illegible] Cielo poco nuvoloso; intensificazione delle foschie sulle zone pianeggianti.

LE [illegible]
IERI AD ASTI
Max: 10; min: 1; media: 7
[illegible] **FA**
Max: 6; min: 1; media: 4
[illegible] [illegible] **PIÙ [illegible]**
Torino 7; Alessandria 3; Aosta 8; Cuneo np; Novara 5; Vercelli np.

E' scattata in Consiglio comunale la lunga maratona del bilancio

Nessun aumento dell'Ici

L'aliquota per il '96 resta al 5 per mille (bloccato l'incremento di mezzo punto)
Un miliardo in più di trasferimenti dallo Stato al Comune. Ieri il dibattito

ASTI. La prima seduta del Consiglio comunale dedicata al bilancio di previsione '96 (lunedì sera in municipio), ha portato buone notizie ai cittadini: non ci sarà, nel '96, il previsto ritocco dell'aliquota dell'Ici che resta bloccata al 5 per mille (in un primo tempo era stato previsto il 5 e mezzo).

La manovra si è resa possibile grazie alla rinegoziazione dei mutui contratti negli anni scorsi dal Comune con la Cassa depositi e prestiti. In sostanza l'operazione consiste nello spostamento sul lungo termine di indebitamenti che gravavano sul breve e medio termine. La rinegoziazione a 20 anni dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti consente nel breve e medio periodo di liberare una quota di risorse da utilizzare per il finanziamento degli investimenti e nel contempo permette di dilazionare gli aumenti della pressione tributaria.

L'aliquota Ici è bloccata per tutto il '96 «anche se è prevedibile - ha sottolineato nella sua relazione l'assessore alle Finanze Grande - che il gettito dell'imposta dovrà in futuro crescere per rendere possibile l'equilibrio finanziario degli enti locali negli anni a venire. Il lasso di tempo che la rinegoziazione ci mette a disposizione - prosegue - consentirà comunque al Comune di valutare le attività di recupero dell'evasione tassa rifiuti e Ici daranno un gettito tale da scongiurare l'aumento delle tariffe». «A fronte di questi miglioramenti a breve termine - precisa ancora l'assessore - la situazione di indebitamento a lungo termine (in particolare dal 2004-2005) è meno buona, ma comunque contenuta entro una soglia di sopportabilità, anche in assenza di altre modifiche alle norme che regolano la finanza pubblica». Sono invece escluse al momento operazioni di rinegoziazione di mutui con istituti di credito ordinari.

L'aumento al 5,5 per mille dell'Ici era stato deliberato ad ottobre (scadenza di legge), in via cautelativa, ben sapendo che una valutazione definitiva si sarebbe potuta dare, come in effetti è avvenuto, solo in sede di bilancio di previsione, quando sarebbero stati resi noti i trasferimenti dallo Stato al Comune. E con soddisfazione l'Amministrazione comunale ha appreso che l'ammontare dei trasferimenti dall'ente centrale è superiore di un miliardo alle previsioni iniziali (l'incremento dell'Ici di mezzo punto avrebbe portato nelle casse comunali una somma pari ad un miliardo e 300 milioni). Pertanto la voce relativa ai contributi e trasferimenti statali e di altri enti passa nel bilancio a 4 miliardi e 738 milioni e quella delle entrate tributarie si assesta a 42 miliardi e 211 milioni.

La serata di lunedì è stata interamente dedicata all'illustrazione delle relazioni di indirizzo degli assessori della giunta Bianchino (Caron, Grande, Debenedetti, Grosso, Mazzarolli e Lajolo) e al disbrigo delle altre pratiche all'ordine del giorno.

C'è stato spazio anche per l'illustrazione del documento contabile dell'Asp, diventata azienda speciale a partire dal primo gennaio scorso. L'ipotesi di spesa complessiva è di 30 miliardi, 17 dei quali per il settore dei trasporti e i restanti per quello dell'igiene urbana. Ma nel futuro dell'Asp figura la gestione di nuovi importanti servizi, compresi acquedotto e parcheggi. Ieri si è iniziato il dibattito.

Franco Cavagnino

L'assessore comunale alle Finanze, Alberto Grande

IN COMUNE

Ritiro dei modelli 730

Al Centro Informazione e all'Ufficio Tributi del Comune di Asti è in distribuzione gratuita i modelli 730 per la dichiarazione dei redditi relativa al 1995. Il modello 730 potrà essere utilizzato dai lavoratori dipendenti e dai pensionati che si avvalgono dell'assistenza fiscale del proprio datore di lavoro, dall'ente pensionistico o dei centri autorizzati all'assistenza fiscale.

Gli orari di apertura sono: Centro Informazione in piazza San Secondo (municipio), dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 14 e dalle 15.30 alle 18; il venerdì dalle 9 alle 14, l'Ufficio tributi di piazza Marconi 38 (zona stazione ferroviaria) osserva invece il seguente orario di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì dalle 8,30 alle 13,30; martedì dalle 10 alle 13,30 e dalle 16 alle 18. E ancora il giovedì dalle 10 alle 14 e per finire il venerdì dalle 8,30 e sino alle ore 13.

Dopo la richiesta di trasferimento a Milano

Processo alluvione si decide dove farlo

ASTI. Riprende oggi alle [illegible] l'udienza preliminare per il [illegible] alluvione. Il gup Franca Carpinteri dovrà decidere se accogliere o meno la richiesta di incompetenza territoriale presentata dall'Avvocatura dello Stato e dalla difesa: inquisiti sono l'ex prefetto Mario Palmiero ed il Magistrato del Po Carlo Condorelli.

All'origine del possibile trasferimento, così è era avvenuto per l'inchiesta di Alessandria, la presenza di due giudici fra le persone danneggiate dalla piena: il viceprocuratore onorario Pier Paolo Berardi ed il giudice di Pace Leonardo Cetera. Per la legge non è possibile celebrare processi nel distretto dove, nel ruolo di imputati e parti lese, figurino magistrati in servizio: in questi casi la competenza passa al distretto più vicino, Milano per i giudici piemontesi.

Intanto lunedì in Provincia si è riunito il Comitato dei comuni alluvionati e il Coordinamento dei comitati degli alluvionati: è stato fissato per venerdì alle 15 l'incontro con l'assessore regionale Cavallera sulle opere previste dal Piano stralcio per la realizzazione degli interventi nelle aree colpite dalla piena e degli alvei fiumi.

Durante l'incontro verrà anche fissata la data della visita del Comitato con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo al presidente del Consiglio Dini.

[r. gos.]

[illegible]

ASTI. Nuovo elenco di alluvionati astigiani che hanno ricevuto un contributo sul risarcimento danni. Le cifre sono espresse in milioni di lire

BENI MOBILI:

Oscar Bellone, 1,7; Lucia Bellora, 0,8; Fabio Beltrame, 1,5; Salvatore Belvedere, 0,8; Vincenzo Belvedere, 0,8; Edvige Benci, 0,8; Romano Barbero, 0,4; Vincenza Barbero, 0,2; Amalia Barucco, 0,8; Riccardo Basile, 0,7; Lorenzo Basso, 0,7; Giovanni Bianco, 0,8; Vera Biamino, 0,5; Ines Barea, 0,8; Fiorenza Bianco, 1,7; Adua Bianco e Luciano Mondo, 0,8; Franco Bianco e Antonia Basile, 4,1; Adriano Bianco e Elisa Mascolo, 0,8; Pietrina Ballestracci, 0,8; Eugenio Baratta e Mercede Pivato, 0,8; Pier Luigi Biamino, 2,1; Bruno Binello, 1,7; Elena Berta, 1,3; Anna Maria Bertoli, 0,8; Giovanni Bertolino e Carla Binello, 0,8; Germano Bione, 0,7; Biscione Bisaccia, 1,7; Mariella Bet, 1,5; Giovanni Blè e Rosetta Bolognesi, 1,3; Giovanni Bo e Adriana Mussa, 0,8; Nicola Bo, 1,7; Graziano Bergamo, 0,8; Gabriele Berardi, 2,1; Giovanna Gilardo, 0,8, Domenica Arcuri, 0,8; Gino Biamino, 0,2; Flavio Biamino e Bruna Amerio, 1,3; Rinaldo Bianco, 0,8; Chiara Biestro, 0,8, Mario Bella, 0,8; Piero Biamino, 3,1; Armando Aggio, 1,5; Terzino Bini e Mirella Cirio, 0,3; Giuseppe Boccasino, 0,8; Lucia Boccia, 0,8; Maria Cristina Boccia, 0,8; Paolo Biglia, 0,6; Enzo Boero e Franca Bogetto, 1,7; Luisa Biglia, 0,8; Giuseppina Boetto, 0,8; Nicoletta Bogetti e Silvano Satriano, 0,8; Paolo Biglia, 1; Pietro Beccia, 0,5; Anna Rosa Bogliacini, 1,6;

Michelino Bilotta e Franca Alcaro, 0,8; Vito Bindello, 1,4; Flavio Bincoletto, 1,2; Paolo Bologna, 0,8; Vera Bolognesi, 0,8; Mario Bona, 2,1; Pier Cesare Bona, 2; Mario Bordino e Maria testa, 2,2; Egidio Borella, 0,8; Paolo Bonello, 0,2, Maria Borello, 0,9; Salvatore Borgetto e Giuseppa Amico, 1,5; Angelo Borgo e Eva Boano, 1,7, Paolino Bonomo, 1; Pier Giorgio Borra, 1,5; Paolo Borsato, 0,8; Maurizio Borsellino e Susanna Echentille, 0,8; Rodolfo Boschiero e Marta Cavone, 1,7; Costantino Bosco e Antonia Romano, 0,4; Pietro Borgo e Elsa Checchi, 3,5; Silvano Bosi, 0,4; Elio Borgogno, 0,9; Maria Borgogno, 0,4; Celestina Borio, 0,2; Pierino Borio e Serafina Paracchino, 0,8; Severina Borio, 0,8; Stella Bozza, 0,7; Luigi Braccini, 0,8; Luigi Bramato, 0,5; Domenico Bosia, 0,8, Armando Bramati, 1,7; Egidio Bosia, 0,7; Flavio Bosia e Giovanna Marello, 1,2; Luigi Bosia e Maddalena Fenocchio, 0,6; Rosanna Bosia, 1,5; Giuseppe Barbera, 0,8; Carla Bosio, 0,7; Marino Brignolo e Ornella Lazzarino, 0,8; Secondo Brignolo, 0,8; Sergio Brignolo e Stefania Bosca, 0,3; Aldo Brochetto, 1;

Rinaldo Brondolin, 0,8; Domenico Bosticco e Mariangela Bosso, 0,9; Giampiero Bosticco, 1,3; Bruno Burato e Nella Vanzino, 0,8; Angelo Burzi e Alessandrina Marello, 0,5; Alberto Buscato, 1,7; Valter Brondolo, 0,7; Cesarino Buscato, 1,3; Claudio Buscato, 1,7; Gioacchino Buscemi, 1,7; Ida Brosio, 0,5; Battista Bruno, 0,5; Gianfranco Bruno, 1,1; Giuseppe Bertolino e Giovanna Vernino, 1; Giuseppe Bruzzese, 1,7; Giuseppe Bussi, 0,9; Giovanna Bussolino, 0,4; Sergio Bussolino, 0,8; Calogero Butera e Silvana Pera, 0,8, Giuseppa Buttaci, 0,7, Raffaele Barbero e Maria Maiolino, 1,6;

Ignazio Cacciatore e Antonia Laluce, 1,2; Oscar Bodo e Rosemma Canone, 0,8; Perelli Caddeo, 1,2, Federica Borromeo, 0,3, Sisinnio Cadeddu e Pasqualina Scalfaro, 0,7, Alcide Brezzo, 0,8; Concetta Caliero, 0,7; Annunziata Calabrese, 1,7; Iolanda Calbrese, 0,8; Francesco Calabrò, 0,8; Raffaele Califano, 1,7; Giuseppe Borgogno e Maria Pia Sobrero, 1,7; Pierino Calosso, 0,2; Secondina Calosso, 0,2; Vittorino Calosso, 0,3; Emilio Caltanella, 1,5; Paolo Canale e Anna Paesante, 0,5; Emma Canavero, 0,8; Angela Bologna, 0,5; Paola Candusso, 1,5; Anna Maria Veneto e Cosma Barbazita, 0,8; Salvatore Butera, 2,1; Antonio Cannella, 1,3; Giuseppe Cantamessa, 0,8; Mario Camerano e Francesca D'Aleo, 1; Sebastiano Cammarata, 0,8; Antonio Capasso e Sonia Leonetti, 1,7; Barbara Braida e Vincenzo Falbo, 0,8, Gerardina Bovino, 1,7, Livio Cantamessa e Patrizia Pichierri, 3,2; Gianmario Capra, 0,5; Fernando Caredio e celestina Costa, 0,8; Mario Carelli, 2,1; Emilio Casonato, 0,4, Giovanni Cassarino e Lucia Ferla, 0,8; Paolino Cassenti, 1,5; Nava Castellazzo, 1,7; Pasquale Caputo e Elvira Fernicola, 0,4; Giovanni Castino, 0,3; Teresa Castino, 0,8; Domenico Cataldo, 1,7; Adriano Carlini, 0,8; Arturo Carlini, 0,8; Leonardo Carlucci, 0,7; Umberto Carofano, 0,8; Giulia Carboni, 0,8; Daniela Bertuol, 2,1; Gianfranco Carosso e Marina Povigna, 1,5; Fabrizio Bosia, 1,7; Gianpiero Carosso, 1,8; Nino Carpico, 0,8; Gino Carrer, 0,04; Gregorio Catarisano, 1; Giuseppe Cauda, 1,7; Sandra Caruzzo, 1,3; Luigi Casanova e Ida Favero, 1,5; Vincenzo e Giancarlo Barrera, 0,1; Giuseppe calzone, 0,8; Aldo Bleve e Apollonia Maggiorano, 1,3; Piercarlo Boero e Donatella cantamessa, 1,2; Silvana Bianco, 0,8; Piero Borgogno, 0,7; Piero Cantarella, 0,8; Giovanni Bobba e Bianca Baudino, 1,7; Luigi Bosca, 1,7; Ferdinando Bedeschi e Olga Rissone, 0,8; Iolanda Altomonte, 1,7; Anella Criscuolo, 1,1; Loredana Bellatti e Mario Pulina, 0,8; Vincenzo Coppo, 3,5.

(continua)

Fa ancora discutere la scelta di affidare la rassegna allo Stabile

«Disertiamo Asti Teatro»

Rabino (Altrimedia): «Per dimostrare che siamo distanti dalle decisioni del Comune»
Stasera una riunione in Biblioteca. La posizione delle compagnie amatoriali

ASTI. Il dibattito su Asti Teatro prosegue «C'è qualcosa che non ha funzionato rispetto alle decisioni in merito alla prossima edizione di Asti Teatro». Così si apre la lettera firmata da Franco Rabino, presidente dell'associazione di volontariato culturale «Altrimedia». Stasera alle 21 alla Biblioteca consorziale i soci discuteranno del festival.

La posizione di Altrimedia, che conta 120 soci, rischia di diventare una spina nel fianco della 18ª edizione del festival, alimentando un'opposizione alla scelta del progetto dello Stabile di Torino (preferito a quello della compagnia Alfieri), annunciata dall'assessore per le Culture Laurana Lajolo, dopo il parere positivo della Commissione consiliare cultura.

Rabino rileva che rispetto alla consultazione pubblica promossa dallo stesso assessore, ci sarebbe «una distanza siderale tra il dibattito che si era svolto e le decisioni di affidarsi al Teatro Stabile per un progetto 'chiavi in mano'». E aggiunge:

Franco Rabino presidente dell'associazione di volontariato culturale «Altrimedia»

«La scelta di rivolgersi allo Stabile pare sceneggiatura già letta, un copione stanco, interpretato da attori sul viale del tramonto. Routine. Asti Teatro perde colpi e perde pubblico? E allora giù dosi di Gassman e via per questa china».

In alternativa Rabino ricorda: «Altra cosa era ed è il progetto degli Alfieri, e trovavo affascinante poter giocare la loro scommessa, percorrere la loro città-festival per qualche settimana». La riflessione di Rabino comporta conseguenze drastiche: «Invito gli amici degli Alfieri, Teatro per Amore, e quanti altri si riconoscano in modi più contemporanei di intendere l'agire culturale, alla diserzione, a segnare con il nostro esserci la distanza che ci divide da queste scelte».

L'associazione «Teatro per amore» (raggruppa una quindicina di compagnie amatoriali astigiane e ha presentato un progetto piuttosto ampio di interventi per Asti Teatro 18), precisa la sua posizione tramite il presidente Beppe Fasolis. «E' pienamente condivisa la posizione di severa critica di Altrimedia nei confronti della gestione della cultura astigiana».

Teatro per amore, però, invita al dibattito e si pone in una posizione antagonista. «Intendiamo partecipare ad Asti Teatro 18 - spiega Fasolis - per tre motivi: l'associazione si è dichiarata a disposizione del festival e della riuscita e di voler rappresentare il punto di contatto con la città, daremmo poco di professionalità e inaffidabilità ritirandoci a questo punto; speriamo anche quest'anno di rappresentare la faccia nuova di Asti Teatro».

[c. f. c.]

Uno stage per gli aspiranti periti astigiani

L'Artom e il recupero di plastica e vetro

ASTI. Che fine fanno plastica e vetro presenti nelle automobili e non più riutilizzabili, o le imbottiture dei sedili?

Il tema è stato argomento di un incontro che ha coinvolto le classi terze, quarte, quinte indirizzo meccanico dell'Artom (complessivamente oltre centinaio di studenti) nell'ambito nel progetto di studio intitolato «Il riciclaggio dei rifiuti civili, industriali e agricoli».

L'iniziativa fa parte di una stage che l'istituto tecnico industriale offre ai suoi studenti e prevede anche la visita alle industrie astigiane che si stanno occupando del problema riciclaggio.

Per parlare di quello dei veicoli è intervenuto l'ingegner Salvatore Di Carlo, responsabile della Direzione ambiente e politiche industriali della Fiat che ha illustrato il progetto della casa automobilistica «F.a.r.e - Auto recycling».

«Oltre alle materie tradizionali - spiegano dalla presidenza (guidata da Giancarlo De Lillo) - da qualche anno i ragazzi approfondiscono aspetti che interessano più specificamente il mondo del lavoro nel quale si troveranno in contatto una volta diplomati. Quello che riguarda il riciclo dei rifiuti è particolarmente importante nella formazione professionale dei nuovi tecnici».

Tra gli aspetti illustrati agli studenti dall'ingegner Di Carlo il fatto che i componenti metallici vengono già in buona parte riutilizzati dall'industria e rappresentano quindi un problema ecologico. La ricerca della casa automobilistica si indirizza all'individuazione di soluzioni tecniche concrete per risolvere il problema del riciclaggio dei materiali non metallici e dei processi che rendono economicamente valido il recupero.

Iniziative analoghe si ripeteranno durante l'anno scolastico. Sono intanto aperte le iscrizioni al serale per periti, indirizzato a coloro che hanno interrotto gli studi prima di arrivare al diploma. Per informazioni, telefonare al 31.625.

[m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Solidarietà e rifiuti

Il XX congresso delle Acli tenutosi il 18 febbraio a S.Damiano, ha visto la partecipazione dei delegati Acli ma anche di autorità le quali hanno portato il loro saluto hanno messo a fuoco le varie problematiche che in questo momento affliggono il nostro Astigiano. Quasi tutti i delgati hanno fatto scivolare la discussione su quelli che da sempre sono i punti di forza dell'associazionismo e sulla necessità di educare le persone ad una nuova cittadinanza attiva e solidale, facendo ad esempio tempo rimarcare che questo è un impegno squisitamente aclista.

Alla relazione del delegato di Cerro Tanaro -G.Calosso- che chiedeva all'Uomo della strada, a Chi ha talenti, a Chi ha il potere di farlo, non una solidarietà campanilistico, ma di lavorare all'unisono per il superamento del problema rifiuti nell'Astigiano, mettendo in atto una scelta solidale ed in sintonia con le tecnologie del 2000, ha risposto l'ex Sindaco di Asti Berzano. Il suo intervento tutt'altro che solidale ha richiamato alla mente metodi d'altri tempi. Egli ha sottolineato con forza la validità dell'esempio Valle Manina, invitando le autorità ad andare avanti con le discariche senza guardare in faccia nessuno. La guerra fra poveri ha replicato il delegato di Cerro non giova a nessuno. Altre e più moderne tecnologie esistono. Il problema non può essere affrontato come anni fa bensì con una coscienza collettiva nuova e più in sintonia con il messaggio cristiano sviluppato nella mattinata.

Il paese di Cerro, dopo l'alluvione ha potuto risollevare la testa grazie alla solidarietà di singoli cittadini, di associazioni e di paesi dei quali prima non conosceva il nome nè l'esistenza ed ricchia finire in discarica ad opera di popolazioni vicine che credeva amiche e per le quali invece la solidarietà potrebbe rimanere un contenitore vuoto.

Acli, Cerro Tanaro

Nomine e ritardi in Consiglio a Isola

In di quella trasparenza più volte menzionata dal capogruppo di minoranza, dott.Roberto Stella, voglio rispondergli in merito all'articolo comparso sulla «Stampa» del 25 febbraio sui criteri da adottare per il rinnovo della Commissione edilizia. Come vicesindaco e assessore sono un componente di quella giunta che il dott.Stella si permette di tacciare di sc. trasparenza, giudizio che, personalmente, non posso accettare nè da lui nè da altri. Il sindaco Alberto Botto aveva sollecitato durante un Consiglio comunale e in altre occasioni il gruppo di minoranza a indicare un loro rappresentante da inserire nella Commissione edilizia, ma questo nominativo non ci è mai pervenuto anche se il rinnovo di questa commissione è di competenza della Giunta in . Il ritardo di questa nomina non è imputabile a noi. Il dott.Stella, ha perso un'altra occasione per collaborare con noi nell'amministrare per il bene di questo paese, di meno politico e non perdersi in continue e inutili polemiche.

Angelo M. Rognone, vicesindaco Isola

NUMERI UTILI

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 876.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole
Moncalvo: 917.100
Montegrosso
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.886
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
824.222
Castello d'Annone
D.B.: 011/9878.488
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole
Bomida
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
943.777-943.081
948.445,

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle alle ore 8 a seranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Rocco**, via Grazie 31 (piazza San Rocco), tel. 557.830
Canelli: Bielli, via Settembre
Tardito, piazza Garibaldi
Bianchi, via Parti 1

Asti: 353.558
Calliano: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8449
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.048
917.444
Montechiaro
Montemagno: 63.263
Nizza: 721.523
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Alla Camera di commercio (ufficio Albi e Ruoli) sono in visione le di concorso, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, per gli aspiranti agenti di assicurazione. La prova scritta è fissata per il 19 aprile a Roma: le domande di partecipazione al concorso devono pervenire entro domani. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio a Ruoli (tel. 535.211).

ASTI. Alla Segreteria generale del municipio si può prendere visione della variante al piano regolatore sulle aree alluvionate. La pubblicazione del documento continuerà sino al 21 marzo, le eventuali osservazioni dei cittadini potranno essere presentate (su carta semplice) dal al aprile. Ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 12, nell'ex sala consiliare i tecnici dell'Urbanistica saranno a disposizione per eventuali spiegazioni.

MONTECHIARO. Il bilancio di previsione andrà in Consiglio insieme rinegoziazione mutui e alle modifiche allo statuto per la raccolta rifiuti. La seduta s'inizierà alle 20,30.

SAN DAMIANO. L'Amministrazione comunale ha devoluto alla «Consulta giovanile» un contributo di un milione e mila lire per le spese sostenute in occasione dei festeggiamenti Carnevale. L'assessorato alla Cultura ha inoltre sostenuto con 2 milioni e 400 mila lire il programma della prima stagione teatrale astigiana proposto dalla Compagnia teatrale Nosengo.

MOMBARUZZO. Il Consiglio comunale è stato convocato per stasera alle 21, all'ordine del giorno la discussione e l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno in

INCISA. S'inizieranno in marzo i lavori di disalveo di rii e fossi danneggiati dall'alluvione. Dell'esecuzione dell'opera (la spesa è di 100 milioni), si occuperà la ditta «Piacenza». Alla stessa impresa è stata affidata anche la sistemazione delle strade comunali (370 milioni, finanziati con i fondi per l'alluvione).

CALAMANDRANA. L'approvazione bilancio previsione '96 e sicuri regolamenti comunali sono all'ordine del giorno del Consiglio comunale previsto per stasera alle 21. Quest'anno, intanto, non si prevedono variazioni dell'Ici (la quota resterà invariata al 5 per mille).

STATO CIVILE

COSTIGLIOLE. Morti: Giovanni Prosdocimo, anni; Ottavio Baldi, 64; Mario Penna, 65; Dario Santero,

Mentre si è raggiunto il quindicesimo giorno di occupazione

Morando, riunioni a oltranza

Vertice sino a tarda sera alla Cassa di Risparmio di Asti sul progetto Nosenzo
Oggi si pronuncerà anche il San Paolo? Tra le maestranze cresce il clima di attesa

ASTI. Quindicesimo giorno di occupazione alla Morando Impianti: tra le maestranze, la speranza è che la giornata di oggi possa portare le novità che quella di ieri ha fatto mancare.

La decisione del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio sul piano Nosenzo era attesa con trepidazione: alle 18 le maestranze si sono riunite in stabilimento, presidiato, ormai giorno e notte, da due settimane. C'erano anche i segretari di Fiom (Rissone), Fim (Monticone), Uilm (Baino). Chi sperava di apprendere qualcosa di nuovo è rimasto deluso: gli amministratori della Cr-At, riuniti d'urgenza dalle 15,30, hanno iniziato a esaminare il piano Nosenzo, redatto dal portavoce Pietro Marena, soltanto verso le 17,30. «La questione è delicata, non [illegible] che a tarda sera» è stata l'indicazione uscita dalle sede di piazza Libertà.

Gli addetti hanno dunque dovuto rinviare a stamane l'aggiornamento della situazione: per le 9 è convocata una nuova assemblea. «Che dire? Speriamo che quella di oggi sia la giornata dei buoni segnali - è il commento di Silvano Uppo, delegato sindacale - qualsiasi mancata decisione sarebbe, come eventuali pronunciamenti negativi, un fatto gravissimo per l'azienda e i suoi dipendenti». Per la giornata di oggi sarebbe anche atteso un altro importante pronunciamento: quello del San Paolo, l'istituto di riferimento per l'attività Morando.

Tra le maestranze, intanto, è viva la discussione sul comportamento da adottare nel caso in cui la vicenda si sbloccasse oppure dovesse registrare l'ennesimo momento di stallo. Tra i lavoratori, se la risposta della Cassa di risparmio e San Paolo dovessero dare il via libera al piano Nosenzo, c'è chi ipotizzerebbe una sorta di autogestione capace di utilizzare, in forma gratuita, una decina di addetti in mansioni ritenute fondamentali (presenza al centralino, consulenza ai clienti, soprattutto a quelli dei mercati esteri, e altro) per dare il segnale che la Morando, nonostante tutto, continua a vivere.

In altri addetti, invece, [illegible] la rabbia: c'è chi parla apertamente, dopo i ripetuti cortei per il centro cittadino e lo sciopero generale dell'industria, di passare ad azioni di lotta più clamorose (blocco della stazione ferroviaria oppure presidio dei caselli autostradali della Torino-Piacenza).

Una situazione di tensione, già ipotizzata nelle settimane scorse dal Siulp (sindacato di polizia), che potrebbe tuttavia attutirsi se [illegible] banche dovesse giungere, oggi, l'atteso pro[illegible].

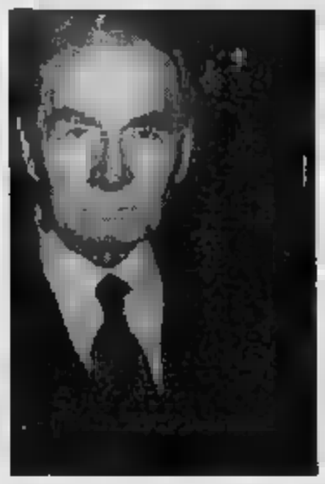
(l. n.)

WAY ASSAUTO

Assemblea maestranze

Saranno le maestranze Way-Assauto, che si riuniranno domani in assemblea, a decidere le forme di lotta dopo la [illegible] della trattativa, tra direzione aziendale e sindacato, sul rinnovo del contratto integrativo. La vertenza è stata sospesa lunedì pomeriggio, in stabilimento, al termine di un incontro durato poco più di mezz'ora: le parti hanno preso atto delle posizioni [illegible] molto distanti sulle modalità di calcolo del premio di risultato. Una questione su cui la discussione si era già incagliata nei precedenti incontri. In coincidenza con lo svolgimento delle assemblee, domani le maestranze scenderanno in sciopero. Tra le forme di lotta che potrebbero [illegible] decise ieri i delegati hanno discusso fino a tarda [illegible] anche alla presenza dei segretari Fiom-Fim-Uilm) ci sarebbe l'astensione dalle prestazioni straordinarie con picchetto dinanzi ai cancelli nella giornata di sabato.

(l. n.)



Sopra Giuseppe Nosenzo e a lato il delegato sindacale della Morando Silvano Uppo. Sotto [illegible] dei cortei che [illegible] giorni scorsi [illegible] to le [illegible] della città

IN BREVE

Pensionato scippato in [illegible] Matteotti

Un pensionato di 57 anni, Giuseppe C., residente nella zona di corso Matteotti, è stato scippato [illegible] borsello da uno sconosciuto alla guida di un'auto. Il colpo, che ha fruttato la somma del valore di due milioni, è stato messo a segno in via Solaro, nel centro storico. (r. gon.)

Droga: quattro anni di [illegible] ad [illegible] albanese

Quattro anni di reclusione. Questa la pena inflitta dal gup Franca carpinteri ad un giovane albanese, Bega Gentian, 23 anni. L'extracomunitario, coinvolto più volte in vicende di droga, era stato sorpreso [illegible] possesso di alcune dosi di eroina. (r. gon.)

Trasportava matasse di rame rubate: denunciato

Un giovane astigiano di [illegible] anni è stato denunciato per furto alla magistratura. Durante un controllo della polizia stradale sul furgone Ford condotto dal giovane gli agenti hanno rinvenuto [illegible] quintali di matasse [illegible] rame: la merce [illegible] risultata rubata da un deposito delle Ferrovie [illegible] Villafranca. (r. gon.)

[illegible]

Algerino ricercato [illegible] tradito dalle impronte

Lo hanno fermato ai giardini pubblici, per un controllo. [illegible] volta portato in questura [illegible] emerso che Sula Zaki, 27 anni, algerino, era colpito da [illegible] ordine di carcerazione perchè deve scontare otto mesi per spaccio. Il giovane aveva fornito agli agenti della Volante false generalità, [illegible] è stato smascherato da [illegible] verifica sulle impronte digitali. (r. s.)

ASTI

Tamponamento a «tre» in corso Volta

Tamponamento in corso Volta. Per [illegible] che dovranno [illegible] accertate dalla polstrada di Asti si [illegible] scontrate la Fiat Coupè di Alberto Aime, [illegible] anni, di Torino, la Fiesta [illegible] Nicola De Cillis, 49, Asti, frazione Sessant [illegible] di Stefano Vassarotti, 23, Vaglierano Basso. Nell'incidente è rimasto ferito De Cillis, che guarirà in una settimana.

[illegible]

Rubano materiale informatico [illegible] magazzino

Furto la scorsa notte nel magazzino in frazione Serravalle di proprietà di Franca Scavinato, 36 anni. I ladri si sono impossessati [illegible] materiale per informatica: il danno ammonta complessivamente a sei milioni. (r. gon.)

[illegible]

Riprende ad aprile il processo all'ex giunta

Riprenderà il 18 aprile il processo per i presunti appalti truccati che vede [illegible] accusa l'ex giunta di Montegrosso guidata da Luciana Piumatti. Il perito torinese Roberto Piazza dovrà in queste settimane trascrivere la registrazione di una conversazione fra un imprenditore e l'attuale vicesindaco Mauro Mondo, [illegible] in passo di alcuni esposti. (r. gon.)

COSTIGLIOLE

Consiglio [illegible] sulla variante al piano regolatore

Movimentata conclusione, lunedì sera in Consiglio comunale a Costigliole, sulla pratica riguardante l'adozione [illegible] progetto preliminare della seconda variante al piano regolatore delle [illegible] alluvionate lungo il Tanaro da sottrarre ai vincoli regionali. Dopo la votazione (la pratica è passata a maggioranza [illegible] pronunciamento contrario dell'opposizione), il capogruppo di minoranza Luigi Solaro ha invitato il segretario comunale Vincenzina Giaretti a controllare se tra i proprietari dei terreni fabbricabili inclusi nella variante ci siano anche alcuni consiglieri di maggioranza (tra cui il sindaco Boeri). «In questo caso - ha detto - essi non avrebbero dovuto votare la pratica: così facendo si ravviserebbe nei loro confronto l'ipotesi di interessi privati in atti d'ufficio». Il capogruppo di minoranza Solaro ha poi invitato il segretario a trasmettere gli atti alla magistratura. (l. n.)

ASTI

Incontro tra l'Istituto «Verdi» e il Classico

L'istituto musica «Verdi» e il liceo classico Alfieri organizzano oggi alle 15 un incontro [illegible] gli studenti delle classi terze nella [illegible] de dell'istituto, [illegible] via Natta 10. La riunione è inserita nel programma di lezioni-concerto che verranno tenute dal maestro Stefano Leoni. (m. t.)

[illegible]

Un ufficio di consulenza per i piccoli proprietari

Anche la capitale dello spumante [illegible] qualche giorno ha [illegible] ufficio della «Confeppi», la confederazione che raggruppa la piccola proprietà immobiliare. La sede è presso lo studio dell'Immobiliare Canellese di Piercarlo Demanuelli in via Alba 25 (telefono 82.38.27). I piccoli proprietari immobiliari potranno ricevere consulenze e assistenza durante la settimana, dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio. (fi. l.)

Oggi la votazione

La Provincia discute il bilancio

ASTI. Prosegue oggi, con inizio alle 15, il Consiglio provinciale. La seduta si è iniziata ieri pomeriggio con l'illustrazione del bilancio previsionale '96, corredato dalla relazione previsionale e programmatica sul bilancio '96-'98.

Il Consiglio è chiamato anche ad approvare il programma delle opere pubbliche per il triennio 1996-'98.

Dopo l'introduzione dell'assessore alle Finanze Maurizio Dania, sono intervenuti gli altri assessori che hanno illustrato il programma: Accornero, Arnaldo, Borriero, Pansabene e Saracco. Ha chiuso il presidente della Provincia, Giuseppe Goria. Si è poi affrontata la que[illegible] della rinegoziazione dei mutui, su [illegible] il dibattito si è acceso.

Oggi la seduta proseguirà con il dibattito.

Tra i punti all'ordine del giorno, la surroga del consigliere Felice Andriano (Cdu) dalla terza commissione consigliare e la costituzione della Commissione speciale affari istituzionali.

Domani la conferenza regionale esamina i progetti riguardanti i nuovi impianti

Le regole per una buona discarica

Dettate dal consorzio nella riunione di lunedì. Invaso da 350 mila metri cubi a Villanova, di 400 mila a Cerro
La durata della prima sarà di 3 anni e mezzo (5 se decollerà la differenziata), quella della seconda di 4

ASTI. Domani la Conferenza regionale esaminerà i progetti su Villanova e Cerro, mentre intanto il Consorzio rifiuti astigiano si dà nuove regole per costruire e gestire le future discariche.

Un impegno sollecitato direttamente da Villanova, intenzionata a chiedere il rispetto di una serie di garanzie sull'attivazione e il funzionamento del nuovo impianto che potrebbe nascere per primo in località Lupaudin. Ciò che è stato appro[illegible] lunedì [illegible] dall'assemblea consortile, dopo [illegible] lunga discussione, non è [illegible] ciò che chiedeva il Comune guidato da Carlo Arduino: in parte, però, ne accoglie le rivendicazioni.

Il documento tiene conto dei progetti depositati a fine gennaio in Regione dal commissario straordinario Aldo Panzis Oglietti e indica la capacità degli invasi di Villanova e Cerro rispettivamente in 350 mila e [illegible] mila metri cubi. Gli amministratori villanovesi hanno insistito, però, nel chiedere la creazione di un invaso [illegible] superiore ai 300 mila metri cubi.

Il sindaco di Villanova Carlo Arduino e a destra il presidente del Consorzio Silvano Roggero

Un'ipotesi che il presidente consortile Silvano Roggero ha escluso («Bisognerebbe rivedere i progetti oggetto della Conferenza regionale», ha spiegato), garantendo tuttavia che per entrambi gli impianti «non si prevedono successivi ampliamenti né sopraelevazioni».

Calcolando [illegible] produzione di rifiuti annua, nell'Astigiano, di 100 mila metri cubi, il documento consortile prevede la durata della [illegible] a località Lupaudin in 3 [illegible] e mezzo (massimo 5, come aveva chiesto Villanova, se sarà attivata la raccolta differenziata, con [illegible] seguente riduzione nel conferimento degli scarti all'impianto) e dell'invaso di Cerro in 4. Non accolta, invece, la proposta di Villanova di attivare il secondo impian[illegible] a un anno dall'esaurimento del primo. Roggero ha segnalato che l'operazione sarebbe antieconomica: il documento ha finito per prevedere che «la costruzione della secon[illegible] discarica dovrà essere terminata [illegible] un anticipo di almeno 12 [illegible] dalla data di esaurimento prevista per la prima» e fissare «gli espropri dei terreni contemporaneamente per i due siti».

Votato a stragrande maggioranza dall'assemblea (Villanova compresa; [illegible] Settime e Castell'Alfero, mentre Cerro [illegible] assente), il protocollo d'impegno [illegible] il principio della rotazione dei siti, esclude proroghe oltre i volumi indicati e dispone che, nella ricerca delle aree per le nuove discariche, [illegible] tenuti fuori i centri confinanti con quelli sede di discarica.

Il documento prevede inoltre l'attivazione, nel territorio di Asti, del centro di preselezione e trattamento rifiuti e l'avvio della raccolta differenziata (nei primi mesi di quest'anno e partire dagli ingombranti).

Ieri sera, intanto, si è tenuta un'ulteriore riunione tra gli amministratori di Villanova e del Consorzio per tentare di giungere a un accordo sulle altre questioni rimaste irrisolte: tra queste, l'apertura di una fidejussione così [illegible] proposto da Arduino, per tutelare il Comune da eventuali dissesti ambientali causati dalla presenza della discarica.

(l. n.)

Il paese entrerà a far parte dell'Associazione Basso Monferrato

San Damiano nelle «terre del tartufo»

Il sindaco: «Bisogna prendere esempio da Alba»

[illegible] DAMIANO. Il paese farà parte dell'associazione consortile «Basso Monferrato Astigiano terra di tartufi».

La decisione è [illegible] presa dal Consiglio comunale: il sindaco Alberto Marinetto ha illustrato l'opportunità di aderire alla società per lo sviluppo del tartufo. «Gli amministratori di trent'anni fa - dice il sindaco - avevano già compreso l'importanza che aveva il tartufo per la nostra economia, ma le iniziative di allora non [illegible] state coltivate dalle amministrazioni seguenti».

«Così, oggi - prosegue - quando si parla di tartufo si pensa subito ad Alba che ha saputo [illegible] lucida lungimiranza dare a questo prodotto una giusta collocazione nella propria [illegible]».

In risposta a Walter Valle, consigliere di minoranza che ha chiesto quali potranno essere i finanziamenti ai paesi che entrano a far parte dell'associazione (fra questi San Damiano è il più grande), è [illegible] rvenuto il capo gruppo di maggioranza Franco Carlevero spiegando: «Saranno dapprima elargiti fondi per il mantenimento [illegible] zone tartufigene e la pulizia dei boschi, in un secondo tempo verranno sostenute le iniziative per nuove piantagioni».

La società consortile conterà anche sull'aiuto di enti tra cui la Cassa di Risparmio di Asti e la Camera di Commercio e potrà usufruire dei fondi comunitari per il progetto 5b.

E' stato inoltre approvata in sede di Consiglio la rinegoziazione dei mutui con la Cassa depositi e prestiti. La pratica è stata illustrata dall'assessore alle Finanze, Renzo Damasco. «Prorogare il mutuo è senz'altro vantaggioso - ha affermato Carlevero - infatti tutti i Comuni della provincia hanno fatto una scelta in questo [illegible] so».

L'assessore ai Servizi sociali Maurizio Buriasco ha illustrato i punti relativi alla convenzione tra la Provincia e il Comune per l'attivazione di [illegible] rete informatica che fornisca informazioni su politiche del lavoro e politiche giovanili; è inoltre emerso il proposito dell'intero Consiglio di ampliare l'orario di apertura dell'Informagiovani «servizio - ha affermato Buriasco - che coordinato in tempo reale sul territorio riesce a rispondere con tempestività alle possibili richieste occupazionali».

Infine è [illegible] approvato dal Consiglio il protocollo d'intesa e di adesione al «Coordinamento piemontese dei Centri Informagiovani» proponendo come responsabile del punto Informagiovani di San Damiano l'attuale bibliotecaria Margherita Franco.

(cl. o.)

A Casa San Giorgio della famiglia Bosca

A Canelli una sede unica per 60 gruppi di volontari

CANELLI. Sono due i progetti su cui sta lavorando il mondo del volontariato canellese: il primo, prevede la creazione di un coordinamento fra tutti i gruppi di volontari esistenti in città; il secondo [illegible] sotto il [illegible] di «Cernobyl [illegible] ed è curato dall'associazione «Canelli per i bambini del mondo»: anche quest'anno una ventina di bambini bielorussi (provenienti da Luninetz e un centinaio di chilometri da Cernobyl) passeranno [illegible] mese di [illegible] a Canelli, ospiti di alcune famiglie.

«Le cose sembrano mettersi al meglio - dice Gianfranco Quirico, «Canelli per i bambini nel mondo» -. L'adesione delle famiglie c'è stata, poi è arrivata la sorpresa della Fondazione [illegible] che ha [illegible] a disposizione 'Casa San Giorgio', con parco». L'edificio, proprietà di Luigiterzo Bosca, sorge su una collinetta ai bordi della strada per Loazzolo; da anni è disabitata. Quest'estate, rimesso a nuovo, potrà ospitare i bambini dell'operazione «Cernobyl 3» che parteciparanno a giochi e attività educative.

Ma «Casa San Giorgio» è destinata a diventare anche il quartiere generale [illegible] progetto che coinvolgerà tutti i volontari canellesi. «In città [illegible] una sessantina i gruppi di volontariato - dice don Beppe Brunetto -. Un cordinamento tra le associazioni è auspicabile anche per evitare iniziative 'fotocopia' e favorire azioni comuni». Casa «San Giorgio» diventerebbe così la sede di [illegible] «centro operativo» al quale farebbero capo tutti i gruppi di volontariato cittadini. «L'edificio potrebbe anche ospitare [illegible] scuola di volontariato e [illegible] centro contro il disagio sociale - annuncio don Brunetto -: sarebbe la dimostrazione che la ferita dell'alluvione è servita a qualcosa».

(fi. l.)

A Costigliole

[illegible] per difendere i vigneti dagli insetti

COSTIGLIOLE. Cinciallegre, picchi, sericcioli e pipistrelli torneranno a volare sui vigneti di «Cascina Castlet», l'azienda di Mariuccia Borio specializzata in vini doc.

Una cinquantina di nidi artificiali sono stati collocati sulle preziose vigne, su [illegible] superficie complessiva di 15 [illegible] metri quadri. L'iniziativa è [illegible] seguita direttamente dall'ornitologo Sergio Abram. «I nidi - indica Mariuccia Borio - servi[illegible] essenzialmente per ospitare gli uccelli insettivori, chiamati a ristabilire [illegible] giusto equilibrio naturale nel vigneto. Questo vorrà dire, tra l'altro, vitivinicoltura [illegible] pulita, cioè senza l'impiego di pesticidi».

I nidi, prodotti da [illegible] ditta tedesca, sono composti da segatura, argilla e cemento, in modo da favorire la traspirazione e, nello [illegible] tempo, l'isolamento da pioggia, caldo e freddo.

(l. n.)

Stasera in Consiglio

[illegible] discute della [illegible] dell'acqua

CANELLI. Sono previste due serate, oggi e domani, per il Consiglio comunale che dovrà discutere il bilancio triennale '96/'98. Tra gli altri punti (una quindicina) all'ordine del giorno spiccano l'adeguamento delle tariffe dell'acqua potabile e l'approvazione della convenzione [illegible] Santo Stefano per lo sfruttamento dell'acqua fornita dall'acquedotto «delle Langhe»; si discuterà ancora sulla convenzione tra Comune e i gestori della sala teatrale Balbo (gli imprenditori De Matteis); la Giunta proporrà [illegible] prorogare al 31 dicembre l'incarico di nettezza urbana e raccolta dei rifiuti all'Aimeri; e infine sarà proposto un encomio a Carmelo Carlino, segretario comunale [illegible] Nizza che per diversi mesi dopo il pensionamento di Luigi Merlino e prima dell'insediamento dell'attuale segretario Filippo Scozzari, ha retto l'incarico anche a Canelli.

(fi. l.)

In 450 hanno partecipato ieri mattina al Consiglio aperto

Regione in trasferta ad Alba ha ribadito il no al «Re-sol»

ALBA. Nonostante il maltempo, oltre 450 persone hanno gremito ieri mattina la sala Ordet per partecipare al Consiglio regionale straordinario dedicato alla vicenda Acna «re-sol». Sindaci, amministratori provinciali, parlamentari, associazioni e cittadini hanno raggiunto la sala in piazza Cristo Re in corteo dietro ai gonfaloni dei circa cento Comuni, in rappresentanza della Valle Bormida, della Langa e del Roero.

Sono intervenuti, tra gli altri, anche il presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria e gli assessori Pensabene e Arnaldo che hanno letto un documento contro l'ipotesi «Re-Sol».

Con oltre quaranta interventi gli enti locali e le associazioni piemontesi hanno chiesto all'assemblea regionale di ribadire con forza il «no» all'inceneritore e hanno manifestato la preoccupazione per l'assenza di un piano di bonifica del sito Acna e della Val Bormida. La Regione ha risposto con un ordine del giorno, approvato all'unanimità, con cui si chiede al ministro dell'Ambiente e al governo di sottoscrivere il parere della commissione Via per la realizzazione dell'impianto, di avviare un concorso internazionale per individuare una soluzione alternativa all'inceneritore e di imporre all'Enichem un adeguato piano di risanamento e bonifica del sito Acna.

Inoltre, il Consiglio regionale ha ribadito la richiesta di chiusura dello stabilimento e si è impegnato a promuovere un confronto con la Regione Liguria sulle soluzioni da adottare in materia di risanamento e occupazione.

«L'unanimità dell'assemblea regionale - sottolinea il presidente del parlamento piemontese Rolando Picchioni - testimonia che vi è tra tutte le forze politiche la volontà di mettere la parola fine all'inquinamento. Inoltre, rafforza il fronte istituzionale piemontese e rassicura i cittadini della zona minacciata dai fumi del «re-sol». Per dimostrarlo la Regione ha dato l'adesione alla manifestazione di Alba del 16 marzo».

Nella parte finale del documento il Consiglio regionale chiede che i lavori della commissione parlamentare d'inchiesta su Acna e «re-sol» siano prorogati fino all'insediamento del nuovo Parlamento e che si provveda alla ricostituzione di una nuova commissione. Al nuovo Parlamento verrà chiesto di occuparsi della bonifica e rilancio della Val Bormida con l'approvazione di una legge speciale.

Il liquidatore Acna Conticelli ha ricordato che per i sistemi di controllo dell'inquinamento l'azienda ha speso negli ultimi anni 150 miliardi. Ha garantito che non è intenzione dell'Acna trasformare il «re-sol» in una piattaforma chimica per lo smaltimento di rifiuti provenienti da altre zone.

Intanto, in un documento unitario, le segreterie regionali piemontese e ligure di Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto un incontro ai presidenti delle due giunte regionali per concordare soluzioni comuni sui problemi del risanamento e dei posti di lavoro Acna.

Uno speciale dedicato al Consiglio regionale di Alba andrà in onda domani su Raitre dalle 8,30 alle 9,30.

Ginetto Pellerino

Un momento del Consiglio aperto

Dopo il «blitz» all'Acna

Dirigenti dell'azienda indagati per disastro doloso e colposo

Dodici dirigenti dell'Acna e dell'Enichem - dei quali sono stati resi noti i nomi - hanno ricevuto altrettanti avvisi di garanzia. Le ipotesi di reato sono disastro doloso o colposo e violazione della direttiva Seveso.

E' la «prassi» seguita dalla procura della Repubblica di Savona per avviare l'inchiesta che, l'altro ieri, ha portato all'ispezione sul materiale prodotto e stoccato all'interno dello stabilimento chimico di Cengio per parte del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, e dei magistrati Domenico Pellegrini e Emilio Gatti. Si vuole accertare, inoltre, l'eventuale presenza di diossina.

L'operazione, denominata «175» come la normativa Seveso, ha visto impegnati un'ottantina di uomini, fra carabinieri, Digos, Nas, tecnici dell'Amministrazione provinciale, dell'Usl ed esperti dell'Università di Pavia.

L'indagine è nata in seguito all'acquisizione da parte del sostituto procuratore Landolfi, che nel dicembre scorso era stato ascoltato dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna, di alcuni documenti «top-secret» dai quali sarebbero emersi alcuni elementi di particolare interesse.

I controlli sono stati eseguiti sui materiali in entrata e in uscita, su quelli stoccati, sui prodotti di lavorazione e di scarto. Analisi accurate anche sui campioni d'aria, sulle immissioni in atmosfera e sul terreno. Le campionature verranno analizzate nei prossimi giorni dai chimici in servizio all'Università di Pavia, che al massimo entro [illegible] renderanno noti i risultati.

Altro fronte dell'inchiesta, l'acquisizione di documenti e bolle inerenti i materiali utilizzati e presenti in fabbrica.

L'ispezione è scattata dopo che alcuni lavoratori, all'arrivo dei giudici nell'azienda, avevano espresso perplessità e timori. C'è stato qualche momento di [illegible]. «Totale la collaborazione da parte di dirigenti e dipendenti».

Intanto, Cgil, Cisl e Uil liguri, insieme con le segreterie provinciali, in una lunga nota che è stata inviata ieri al presidente del Consiglio regionale del Piemonte, ricordando le tappe più importanti dell'annosa e ancora irrisolta vicenda legata allo stabilimento chimico che ha sede a Cengio e alla realizzazione del «re-sol» - realizzazione approvata di recente dalla Commissione Via - affermano, fra l'altro, che «occorre che Regione Piemonte e Liguria definiscano l'insieme delle e degli investimenti da attivare per sostenere nel suo complesso la ripresa dell'economia della valle».

Il comunicato dei rappresentanti sindacali è stato presentato in occasione della riunione del Consiglio regionale piemontese ad Alba. [l. b.]

Al Consiglio aperto hanno partecipato anche i sindaci coi gonfaloni dei Comuni

Chiesto a Casale

«L'amianto sia sloccato a S. Maria»

CASALE. «Non possiamo permetterci di aspettare altro tempo. Diamo avvio alla bonifica dell'amianto anche per dare un segnale ai casalesi che questa è una città appestata, che può riemergere dal clima di paura. Sarà il primo esempio in Italia e forse anche in Europa di città risanata». L'esortazione arriva da Daniela Degiovanni, medico, consigliere comunale nelle file del pds, che, tra gli obbiettivi salienti dei programmi di intervento per il '96 esorta al primo posto la bonifica.

Ha esaminato ogni aspetto - dal rigore delle operazioni, alla severa scelta di aziende serie, ai finanziamenti che potrebbero bastare per completare l'opera - e ha sottolineato la necessità di allestire subito una discarica dove convogliare i manufatti di amianto rimossi.

Questa la proposta: «Si utilizzi la discarica degli inerti a S. Maria del Tempio, ma si chieda l'autorizzazione per attrezzarne un'altra al più presto perché l'attuale è in via di esaurimento. Meglio se sarà costruita accanto alla prima». La frazione che per anni ha pagato, per tutta la città, il «ticket» delle discariche di rifiuti (il Baraccone pluriampliato) potrebbe protestare? Il medico, sensibile da sempre ai problemi ambientali, precisa: «E' lo smaltimento più che sicuro perché i manufatti, prima di essere trasportati vengono sigillati e poi subito coperti di terra». [s. m.]

Occimiano, è un operaio marocchino: denunciato dai vicini

Picchia la moglie, arrestato

L'uomo è accusato di aver maltrattato la donna e averla segregata in con la figlioletta di 9 mesi. I carabinieri, avvertiti, l'hanno sorpreso sul fatto

OCCIMIANO. Non potevano più i vicini di casa assistere impotenti ai maltrattamenti che Assan Selloum, operaio di 35 anni, marocchino, in Italia da qualche tempo, perfettamente in regola con il permesso di soggiorno, faceva subire alla giovane moglie Boucra Rubat Namous, di 25 anni.

Ogni giorno, secondo l'accusa, l'insultava e la picchiava fino a farle gonfiare la faccia. Lei si lamentava, piangeva, si disperava, ma non aveva nessuno con cui confidarsi perché il marito-padrone chiudeva la porta a chiave e se ne andava, segregandola in casa, insieme alla figlioletta di 9 mesi, in via Borgo San Martino 1.

L'altra sera ennesimo episodio di violenza. E questa volta i vicini hanno chiamato i carabinieri. Un pattuglia è arrivata sul posto e ha sorpreso il marocchino in flagranza di reato: stava malmenando la moglie, tanto che la donna, medicata al pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito, ha riportato lesioni a un orecchio e agli zigomi, frutto dei sonori ceffoni in faccia che il consorte le aveva rifilato per un banale battibecco. L'uomo è stato arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria per maltrattamenti e sequestro di persona.

Nel luglio scorso la figlioletta era stata ricoverata ad Alessandria e la madre aveva riferito che la piccina era stata malmentata dal padre. Ieri mattina il magistrato ha convalidato l'arresto, poi il marocchino è stato accompagnato in carcere a Vercelli, in attesa che venga fissata l'udienza preliminare, poiché il reato di sequestro di persona è di competenza del tribunale. [s. m.]

[illegible]

Professionista indagato

MURISENGO. Per undici persone è stato chiesto il rinvio a giudizio in merito alle indagini sulla «Riva Marina», cooperativa edilizia di Riva Ligure al tempo al centro di un'inchiesta della magistratura, che ha rilevato una serie di false comunicazioni inb ilancio. Per alcuni imputati si parla anche di truffa e appropriazione indebita. Tra gli indagati c'è anche un monferrino, Angelo Masoero, 59 anni, di Murisengo. Tutti sono accusati di false comunicazioni e illegale ripartizione di utili sui dividendi (Masoero sindaco della cooperativa) per aver esposto fatti non rispondenti al vero nei bilanci e nelle relazioni indicando, all'attivo dello stato patrimoniale del bilancio e ogni esercizio sociale, valori dei terreni di proprietà della cooperativa inferiori alla reale valutazione del prezzo d'acquisto. Il gip di Sanremo ha fissato la data dell'udienza preliminare. [g. ga.]

Casale, il veterinario ha poi dovuto sopprimere l'animale

Spara una fucilata al cane denunciato un agricoltore

CASALE. Povero Oliver, che ha avuto il torto di non riconoscere la proprietà altrui e di abbaiare troppo vivacemente. Gli è toccata una sorte vigliacca: un colpo di fucile ad aria compressa sparato nella schiena e che lo ha paralizzato. Il veterinario, Chiara Montiglio, ha alleviato le sofferenze del meticcio con un'iniezione letale, dopo averlo preventivamente addormentato con un narcotico.

Qui finisce la storia di Oliver e qui si apre un fascicolo penale a carico dell'agricoltore Walter Castellaro, anni, di San Germano, che ha fatto fuoco sull'animale che lo infastidiva, mentre lavorava in un campo di sua proprietà.

Oliver apparteneva a Stefania Coppo, 26 anni, e al fidanzato Claudio Noè, 32 anni, che spesso si recano in zona Mandoletta, dove hanno una casa da sistemare. Il bastardino gironzolava intorno a loro insieme a un altro cane. Ma l'abbaiare di Oliver gradito al contadino, già in precedenza c'erano stati battibecchi e l'agricoltore avava manifestato il proprio disappunto. Le minacce verbali, però, erano state credute; invece, quando il cagnolino ha oltrepassato il confine della sua proprietà, Castellaro ha messo atto le minacce, zittendo la bestiola un colpo di fucile.

I fidanzati accorsi immediatamente, hanno soccorso il cane e hanno chiamato la dottoressa Montiglio. Il veterinario, attraverso le radiografie ha rilevato che la pallottola era piantata nalla spina dorsale e che nulla si sarebbe potuto fare per salvargli la vita. Pertanto è stata costretta a sopprimere l'animale.

Nel frattempo sono intervenuti anche i carabinieri del nucleo radiomobile di Casale che hanno denunciato l'agricoltore per l'uccisione dell'animale oltre che per minacce gravi. Inoltre, dopo aver sequestrato la carabina ad aria compressa, hanno inviato una segnalazione al prefetto di Alessandria, chiedendo che venga inibito a Castellaro l'uso di qualsiasi tipo di arma. [s. m.]

[illegible]

Derubate farmacie del circuito

Sono state derubate le due titolari di negozi di fiori che sorgono vicino al cimitero. I ladri hanno agito di notte, racimolando alcune decine di migliaia di lire. Sul doppio furto indaga la polizia.

Presumibilmente agito un solo ladro. Prima ha preso di mira prima l'edicola di Antonietta Morano, che abita a Santa Maria del Tempio. Ha forzato la porta sul retro e ha cercato il denaro riuscendo a racimolare un centinaio di migliaia di lire. Ha poi dato l'assalto all'edicola di Maria Teresa Trombin, abita in via Cobianchi. Qui, dopo aver forzato la serranda e rotto il vetro, ha però trovato solo poche monete. Il ladro allora fatto scempio di alcune delle piante che erano nel negozietto. [s. m.]

Domani sera la giunta Pesce porterà il bilancio '96 in Consiglio: pareggia su 19 miliardi e [illegible]

Nizza: tagli, rincari e una nuova scuola media

Raddoppia la spesa per i rifiuti, «ma non toccheremo i servizi»

NIZZA. L'«azienda» Comune quest'anno voterà un bilancio di previsione attestato sui miliardi e mezzo: un giro d'affari consistente, che per andare in pari ha richiesto tagli e limature un po' in tutti i capitoli. Non senza qualche sacrificio sia per i nicesi, sia per gli amministratori, che dovranno (almeno per ora), soprassedere su che non è indispensabile.

«Un bilancio estremamente sobrio» lo definisce l'assessore alle finanze Maurizio Carcione, elencando la filosofia come spendere poco e far rendere il più possibile le scarne risorse». Tra i punti qualificanti che la giunta guidata da Flavio Pesce porterà in Consiglio domani sera, ci sono il mantenimento dei servizi, come scuole, asili, soggiorni marini per anziani, (con la previsione però di razionalizzarli), la priorità ai cantieri delle Medie, della palestra e della rete fognaria. Il resto, compreso il sogno accarezzato dall'amministrazione ripavimentare via Maestra, dovrà attendere tempi migliori.

Il sindaco di Nizza Flavio Pesce Domani porterà in Consiglio il bilancio del '96

«Teniamo presente due dati di fondo - spiega Carcione - le spese per il personale sono aumentate di milioni ed ora tutto si aggirano intorno ai tre miliardi. I trasferimenti dello Stato sono saliti solo dell'uno e rotti per cento. E' un dato vergognoso perchè tiene nemmeno conto dell'inflazione, che da sola è già pari al cinque e mezzo per cento. In pratica, da Roma ci arrivano soltanto 46 milioni in più dell'anno scorso». In questa ottica sarà ritoccata l'Ici, che passa da 4,85 al 5 per mille. In compenso però a Nizza, gestori di bar e negozi non pagheranno più la «tassa sull'ombra».

«Dovremo votare anche la revisione dei mutui la Cassa depositi e prestiti - aggiunge l'assessore - e questa operazione, l'abbassamento dei tassi, dovrebbe darci un po' di fiato». Un'altra nota dolente con cui l'amministrazione deve fare i conti è il raddoppio della spesa per i rifiuti, che passa da un miliardo e 200 milioni ad oltre due miliardi. Il che comporterà aumento medio per le famiglie del 24 per cento. In questo campo Nizza ha una storia particolare: fino all'anno scorso i si, per lo smaltimento, pagavano gli aumenti vertiginosi ben noti a tutti gli altri astigiani, perchè nel vecchio contratto era previsto la spesa fosse a carico dell'Aimeri. Che però ha chiesto la dell'accordo per eccessiva onerosità ed ora continua a trasportare i rifiuti nicesi, in virtù di una convenzione nuova che dovrebbe durare fino a dicembre. Nel frattempo si valutando cosa scegliere per il futuro: società a capitale misto pubblico-privato oppure una nuova gara d'appalto.

Per trovare danaro sarà ampliato il cimitero e saranno messe in vendita nuove aree per cappelle e colombari. Dovrebbe anche andare in porto la vendita di altri immobili di proprietà comunale, come l'ala demolita di palazzo Debenedetti, per cui è tuttora aperta una trattativa un banca.

Enrica

Era noto nel Nicese

[illegible] l'ex partigiano Aldo

Aldo 74 anni ex capo partigiano e esponente «storico» del pci nicese

NIZZA. E' morto Aldo Elto, ex capo partigiano, noto con il nome di battaglia «D'Artagnan», ed esponente del Pci nizzardo. Elto aveva 74 anni e da tempo era in cattive condizioni di salute. Si è spento a Genova (città in cui aveva vissuto e lavorato a lungo) ed in cui si svolgeranno i funerali. pensionato tornato a Nizza, dove abitava con la moglie Elena in frazione Boidi. [e. ce.]

Nuovo pericolo per i risicoltori, dopo le concessioni della Comunità

Una valanga di riso americano

La Spagna vuole importarne 63 mila tonnellate

VERCELLI. Attenti alla Spagna! E' la parola d'ordine che circola in questi giorni fra i risicoltori italiani. Fare attenzione alla Spagna, riarsa dalla siccità, dovrebbe produrre riso ma non ha a sufficienza. che chiede alla Comunità il permesso di importare 63.000 tonnellate a dazio agevolato dagli Stati Uniti. Un stock Indica (il più richiesto dai mercati del Nord-Europa) che dovrebbe compensare la penuria spagnola dare modo alle industrie trasformazione di lavorare za interrompere i cicli. I risicoltori della Pianura Padana sono furibondi. E non solo loro: l'Ente nazionale Risi, il Comitato interprofessionale risicoltori, gli industriali aderenti all'Airi e all'Unionrisi hanno inviato lettera al ministro delle Risorse Agricole, Walter Luchetti richiamando l'attenzione sul problema. Un'importazione dagli Stati Uniti si aggiungerebbe alla concessione, già avvenuta, da parte della Comunità, agli Stati Uniti esportare in Europa 83 mila tonnellate di riso (in parte a dazio zero e in parte dazio agevolato). Sarebbe potenziare quel canale diretto che gli Usa percorrendo i Paesi europei, in particolare gli ultimi entrati nell'Ue, mettendo ulteriormente in la risicoltura italiana. Gli spagnoli, in subordine, hanno chiesto - nel caso di un diniego - la possibilità di trasferire le 37 mila tonnellate presunte di cedenza di Indica, prodotte in Italia, verso le industrie di trasformazione iberiche. Non alle quotazioni di mercato, ma al prezzo d'intervento stabilito Comunità. «Rispondiamo con un secco no a tutte queste richieste» ribatte Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale Risi; «Non siamo assolutamente d'accordo questa strategia chefinirebbe per penalizzare comunque la risicoltura italiana. Sia nel caso di un arrivo massiccio di riso dagli Stati Uniti con un trasferimento del nostro Ind... quotazioni d'intervento Comunità vuole darci una mano nel collocamento delle nostre giacenze, lo faccia ricorrendo ai prezzi del mercato. Noi chiediamo, al contrario, che si cerchino altri sbocchi per il riso italiano: quelli previsti dagli aiuti alimentari ai Paesi Terzi. Attivando questi canali il problema si risolverebbe subito». Ieri Garrione ne ha parlato anche alle giornate sulla risicoltura, organizzate dall'Unione agricoltori di Pavia alle Rotonde di Garlasco. Domani a Bruxelles il consiglio dei ministri prenderà in la richiesta spagnola e si pronuncerà. In affermativo i risicoltori italiani si dichiarano pronti a dare battaglia. Mentre giudicano inopportuna un'eventuale concessione, ricordano che la Spagna ha già usufruito di altri benefici: la riforma europea del settore, prevede una limitazione delle superfici investite, ha previsto per la Spagna un tetto di ettari. Superiore oltre 12.700 ettari rispetto al massimo storico di 93.721 ha raggiunti nel '91. Durante la scorsa campagna stati investiti, nella penisola iberica, soltanto 51.070 ettari della siccità, meno del 50 per cento del tetto ammesso dalla Comunità.

Piero Garrione (Ente Risi)

Gianfranco Quaglia

AGRITAXI

ASTI

Conoscere il vino con l'Associazione donne

S'iniziano oggi alla Casa dell'Asti Spumante, le «Conversazioni sul vino», organizzate dall'Associazione Donne del Vino. Quattro incontri per imparare a conoscere da vicino l'enologia e gli abbinamenti del vino con i cibi. Sono ancora aperte le iscrizioni: per informazioni telefonare allo 0141/594.215. **(e. ce.)**

Conferenze sull'allevamento ovicaprino

Si sono concluse le conferenze dedicate all'allevamento ovicaprino, organizzate dalla Coldiretti astigiana nell'ambito del «Programma ambiente»: centinaio allevatori della Comunità Montana Langa Astigiano Val Bormida hanno seguito i corsi veterinari della Usl 19, produzione e commercializzazione delle carni e del latte. In particolare si è discusso malattie (artrite encefalica caprina). **(e. ce.)**

Le quotazioni Borsa risi

Si è svolto andamento normale il del riso alla Borsa Vercelli: i prezzi rimasti invariati con l'unica eccezione di un lieve assestamento per le varietà Arborio, che sono diminuite 10 lire al chilogrammo nei risoni e di 20 nei lavorati. Anche gli scambi effettuati sono stati definiti assolutamente normali per questo scorcio di stagione. Queste le quotazioni al fixing. Risoni: Balilla 763-802; Elio 736-765; Cripto 717-765; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 759-807; Roma 885-961; Baldo 913-961; Arborio 1082-1140; Thaibonnet 672-759. **Lavorati:** Originario e Lido 1410-1510; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1480-1580; Europa-Loto 1460-1660; Arborio 2150-2250; Thaibonnet 1510-1620. **Parboiled:** Medio 1690-1760; Lungo 1740-1810; Thaibonnet 1770-1840.

NOVITA'

Rosso o rosato, ma doc è il «Coste della Sesia»

UFFICIALE: la prossima vendemmia porterà un nuovo vino a denominazione origine controllata, «Coste della Sesia». Potrà essere prodotto su una superficie 330 ettari; in provincia Vercelli nei Comuni Gattinara, Roasio, Lozzolo Serravalle Sesia; in quella di Biella Lessona, Masserano, Brusnengo, Curino, Villa del Bosco, Sostegno, Cossato, Mottalciata, Candelo, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo e Vigliano Biellese.

L'altro giorno, prima a Caluso poi a Gattinara, è svolta la pubblica audizione: alla conclusione della procedura ormai soltanto pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale. Alla riunione, presieduta responsabile del Comitato per i piemontesi in seno al Comitato nazionale per i vini a doc Giuseppe Martelli, e funzionario del ministero per risorse agricole e forestali Francesca Adinolfi, erano presenti centinaio di produttori e i dirigenti delle organizzazioni agricole interessate al provvedimento, in modo particolare direttore della Coldiretti Vercelli e Andrea Desana che da sempre è stato uno dei fautori del provvedimento.

Il dibattito ha apportato una variazione del disciplinare proposto: il vino «Coste della Sesia» nei tipi e rosato «a doc» dovrà essere composto da minimo del 50 per cento, da soli congiuntamente, dei vitigni Nebbiolo, Croatina, Vespolina, Bonarda e Barbera. «Il suggerimento - spiega Desana - proposto dal Comitato nazionale per i vini doc ed accolto in sede di pubblica audizione positivo, in quanto darà maggiore caratterizzazione a questo . Quanto alla varietà «Coste della Sesia bianco», è finalmente ufficializzata per prima volta, questa sarà a base di Erbaluce, un vitigno al quale da anni è già stata riconosciuta la doc per conto proprio.

La doc «Coste della Sesia», preceduta di un anno da quella analoga «dei Colli novaresi», cosiddetta «di ricaduta». Spiega il direttore Desana: «Il riconoscimento consentirà produttori di valorizzare uve prodotte nelle favorevoli, senza cadere subito nella categoria vino tavola: indirettamente, quindi, valorizzerà al meglio la docg Gattinara e le doc Lessona e Bramaterra».

Andrea Desana, direttore della Coldiretti, uno principali fautori

Camurati

Nasce il Convegno internazionale virtuale permanente sulla qualità delle carni

La razza piemontese su Internet

Per la prima volta con un collegamento telematico sarà possibile avere informazioni in tempo reale sugli aspetti produttivi, sanitari di alimentazione dei bovini. «E' uno strumento di trasparenza»

NOVITA'

TRA ZOOTECNIA E INFORMATICA

I problemi, le speranze e gli impegni della zootecnia (che fornisce ai consumatori la carne di qualità) compaiono per prima volta su Internet partecipando a quello che i dirigenti dei Consorzi di produttori considerano il «Convegno internazionale virtuale permanente sulla qualità delle carni».

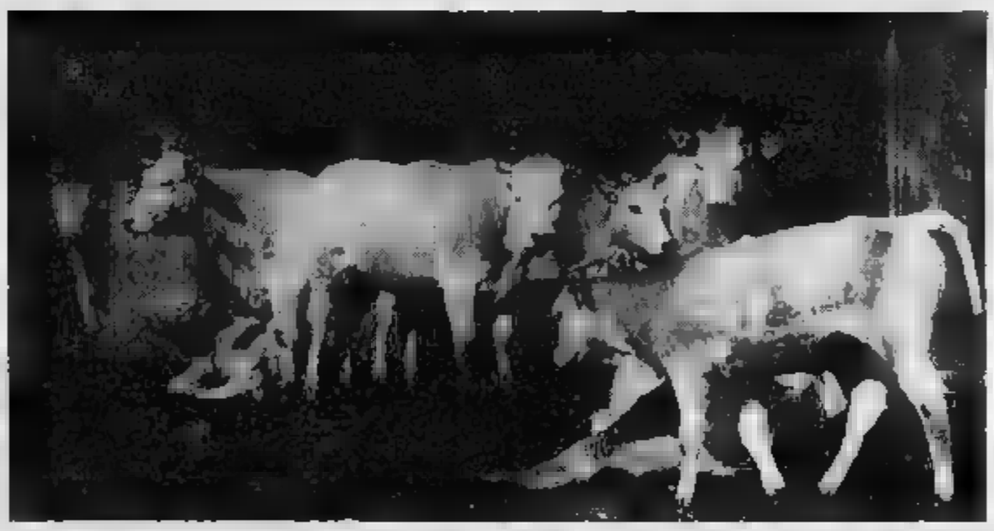
L'iniziativa è realizzata Consorzio «Intercarne qualità», l'unione tra produttori e industriali che gestisce in Italia il marchio «European quality beef». Spiega Giorgio Marega, direttore del Coalvi, il Consorzio degli allevatori dei vitelli di razza piemontese: «Il convegno virtuale consentirà a chiunque voglia collegarsi con Internet di conoscere, partecipare e dialogare a distanza sugli aspetti produttivi, sanitari e di alimentazione relativi alla carne di qualità».

I bovini della piemontese hanno largo spazio nelle aree con diverse relazioni già inserite nel programma. Una è preparata Mario Valpreda, responsabile dei servizi veterinari della Regione, sugli aspetti sanitari dell'allevamento; un altro intervento è firmato Vittorio Faroppa, direttore dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese; uno studio del Dipartimento Scienze zootecniche dell'Università Torino si diffonde sulla percezione e valutazione della qualità di carne attualmente disponibile.

Ma questi sono soltanto alcuni dei numerosi capitoli, in particolare quelli che riguardano il Piemonte, che collegandosi Internet da tutto il mondo chi è interessato all'argomento potrà leggere e studiare, e intervenire ulteriori arricchimenti della materia.

Commenta Pier Paolo Praddosio, direttore del Consorzio carni bovine garantite: «Nell'area convegnistica abbiamo riportato i riscontri delle più aggiornate iniziative di studio prese in Italia in materia di bovine di qualità. Tutto ciò perché riteniamo opportuno -conclude Praddosio - costruire questo nostro nuovo edificio tecnico promozionale partendo da fondamenta robuste». Aggiunge Luigi Rabino, presidente del Coalvi e vice presidente consorzio carni bovine garantite: «Come allevatori italiani di qualità intendiamo offrire un ulteriore strumento di trasparenza sul progio delle nostre produzioni». Conclude Antonio Biancardi presidente del Consorzio carni bovine garantite: «Con l'informatica intendiamo presentarci con ogni possibile variabile: dal prezzo dei prodotti al loro consumo, alla produzione, agli aspetti sanitari alle iniziative per divulgazione». Chi intende collegarsi con Internet può avere la sigla di accesso telefonando al Coalvi 0171-441.468.

La qualità dei bovini piemontesi approda anche nel computer l'iniziativa stata Consorzio Intercarne qualità, l'unione fra produttori e industriali che gestisce in Italia il marchio «European quality beef»



De Matteis

«No» al progetto

Elettrodotto e Dogliani

CUNEO. Le associazioni provinciali Coldiretti Confagricoltori hanno bocciato il nuovo progetto dell'Enel per un elettrodotto da 132 mila Kw che dovrebbe attraversare con tralicci alti 44 metri territorio di Dogliani.

L'opera - spiegano le organizzazioni sindacali - avrebbe un impatto disastroso sull'agricoltura della dove si produce ottimo Dolcetto doc.

Il comune Dogliani ha predisposto un suo progetto che prevede passaggio dell'elettrodotto in zone non coltivate e non abitate per ora l'Enel insiste sul proprio tracciato.

Coldiretti e Confederazione italiana agricoltori hanno invitato i propri soci a non firmare alcuna autorizzazione funzionari dell'Enel che stanno cercando contatti con le famiglie contadine interessate.

La polemica, che alcune settimane, si facendo vivace sta coinvolgendo non solo le organizzazioni agricole, ma anche abitanti della zona. **[g. d. m.]**

Domenica convegno ad Asti su una singolare proposta turistica per la prossima primavera-estate

Parte il tour enogastronomico fra i castelli

Itinerario «cultural-goloso» dalle risaie vercellesi ai vigneti di Langa

ASTI. Dall'enogastronomia ai castelli: itinerario cultural-goloso, che potrebbe convincere i turisti amanti del Piemonte ad allungare periodo loro permanenza, finora di solito limitata al fine settimana. Una scommessa che le Province di Asti, Alessandria e Cuneo, affrontano per '96 con due carte vincenti: l'accurata mappa dei castelli privati pubblici che saranno aperti alle visite guidate, ed un itinerario che parte dalle ultime propaggini liguri sull'Appennino e risale fino alle risaie del vercellese, passando attraverso colline vigneti. Di questi argomenti si parlerà ad Asti domenica, durante convegno organizzato da Provincia, Comune e Consorzio turistico Langhe, Monferrato e Roero. Di scena (moderatore Raoul Molinari), i giornalisti Paolo Massobrio e La Corte, Umberto Fava (di Langhe e Roero), il ristoratore Danilo Machetti, l'assessore comunale di Asti Laurana Lajolo, il vicepresidente della Provincia Giovanni Carosso Salva Garipoli, presidente della Camera Commercio.

Originale la proposta delle visite guidate ai castelli: «E' lavoro lungo diviso in più fasi - spiega Umberto Fava, responsabile Società Langhe e Roero - in zona ci sono 221 manieri, ma dopo aver verificato le disponibilità dei proprietari e l'idoneità della struttura, ne abbiamo selezionati una quarantina. Da quello comunale di Monastero Bormida, quelli di Melezzo, San Giorgio Monferrato, Novi Ligure, oppure al particolare castello di Alto, al confine Piemonte Liguria». antiche dimore saranno aperte dal 23 giugno al 13 ottobre, per un totale 17 domeniche, con un orario minimo di apertura che va dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Aggiunge Fava: «Se abbiniamo la possibilità una agli antichi manieri ad viaggio lungo le strade cibo, formaggi, vini e ristoranti tipici, riusciremo a fornire un programma più completo per i turisti». Qualche spunto su come coniugare le produzioni agricole agli itinerari turistici, sarà messo in evidenza al convegno astigiano Roberto Bava (vino), Enrico Villa (riso), Giacomo Oddero (formaggi), Ernesto Rebaudengo (funghi e tartufi) Orazio Sappa (olio).

Nell'iniziativa saranno coinvolte anche le agenzie turistiche del Sud Piemonte, interessate proporre ad italiani e stranieri, programmi di per settimana tutta piemontese. In particolare, il «tour» dei castelli potrebbe diventare un momento interessante di vacanza durante l'estate, stagione tutta da scoprire per il turismo di collina, oppure come completamento delle manifestazioni tradizionali dell'autunno, dalla Cavalcata alla Douja d'or, al Palio.

Si prepara un tour tra i castelli

Enrica Carrato

NIZZA - CIMIEZ

NELLA COLLINA PIU' ESCLUSIVA DELLA COSTA AZZURRA LA POSSIBILITA' PER SOLI 20 ACQUIRENTI UN INVESTIMENTO SICURO UN CONTESTO UNICO. COSTRUZIONE DI 2 VILLE DI ELEVATISSIMO STANDING.

PARCO - PISCINA - VISTA POSSIBILITA' UN PREZZO MEDIO DI F.F. 13.800 AL MQ.

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

Tel. 011-356355 - 0335-203525

PAURA L'ARTE

Teresa, «giornalaia» per lunga tradizione

TERESA Accornero vende giornali: una tradizione di famiglia. La sua edicola compie 70 anni. Roba da premio fedeltà.

In che giorno o in che modo festeggerà l'anniversario?

Sì, appartengo a una dinastia di giornalai. L'edicola l'ha aperta mio padre nel 1926, in piazza della stazione. Il chiosco, in stile liberty, era già in cimelio, perché prima che lo acquistasse papà era in piazza Alfieri ad Asti, all'angolo del bar «Cocchis». Posso dire di aver cominciato allora. Avevo due anni e mi piaceva muovermi in mezzo alla carta stampata. Ho fatto anche altri lavori, però tutto il tempo libero l'ho passato in edicola. Dall'80 l'esercizio è intestato a mio marito, ma praticamente l'ho sempre mandato avanti io. Credo si possa parlare di vocazione. Per i festeggiamenti dell'anniversario voglio riservare la sorpresa.

Tra le tante notizie che sono state scritte su Annone qual è, a suo parere, la più bella?

La guerra è la più terribile che ricordi. Questa è stata zona di battaglie tra partigiani e tedeschi. Quanti morti! La notizia più bella è stata senz'altro quella che diceva che la guerra era finita.

E la notizia più brutta?

Quella recente l'ho vissuta con gente che come me ha subito l'alluvione del '94. In quella brutta notizie c'ero dentro anch'io. Nella mia edicola, che da

Teresa Oldano Accornero

anni è in piazza del municipio, c'erano tre metri d'acqua. Devo dire che «La Stampa» per me, ma non solo, ha fatto tanto. Mi ha aiutata a risollevarmi.

Adesso quale notizia vorrebbe leggere?

Vorrei che i giornali potessero dire che Annone è completamente «guarito» dalle piaghe dell'alluvione: quelle che si vedono nel paesaggio e quelle, più dolorose, dentro la gente.

Preferisce leggere i giornali o guardare la televisione?

Guardo la televisione e leggo le pagine di Asti su «La Stampa». Quando avrò ceduto il negozio verrò a comprare il giornale tutti i giorni. Allora lo leggerò da cima a fondo, fino all'ultima parola.

Annone ha avuto un personaggio di grande umanità, Onorato Pomo. Lo ricorda?

Onorato era conosciuto e benvoluto da tutti perché era buono e stravagante. Suonava il violino ed era amico di grandi musicisti come Massimo Mila. Onorato usciva con la volpe al guinzaglio e in casa teneva la biscia.

E Pinin Pacot?

Comunicava con le sue poesie. Più con le parole. Quando era sindaco io lavoravo in Comune.

Parli dei suoi clienti.

Chi si ferma mezz'ora in edicola ha modo di vedere qual è il rapporto con la gente. C'è molta cordialità. Sono tutti amici.

Dopo di lei chi continua la tradizione?

Purtroppo della mia famiglia nessuno. Ho un figlio che fa il postino.

Chiudiamo in bellezza: ha una bacchetta magica e può esprimere un solo desiderio.

Desidero che chi subentrerà a me in questo lavoro ci metta la stessa passione che ci ho messo io.

Armando Brignolo

E'

NOME: Teresa Oldano Accornero.

SEGNO ZODIACALE: Gemelli.

FAMIGLIA: originaria di Castello d'Annone. E' sposata da 50 anni con Piero Accornero, ha un figlio e una nipote, Fabio, di 12 anni.

LAVORO: Prima di dedicarsi totalmente all'edicola ha lavorato come impiegata al Comune di Castello d'Annone ed ha fatto la postina. Gran parte della sua vita, comunque, l'ha passata tra i giornali aiutando prima il padre, poi la madre.

CARATTERISTICHE: gioviale, comunicativa. E' il punto di riferimento per la gente del paese. Le piacciono i programmi leggeri della tv e la musica. Non si è mai mossa da Annone, non ha mai fatto viaggi e per questo non ha rimpianti.

In oltre 70 anni di attività ha visto la sua edicola chiusa per una decina di giorni a causa dell'alluvione di un anno e mezzo fa. Ricorda con affetto la sua maestra elementare Carelli, anch'essa annonese.

(a. b.)

Liliana Cosi e Marinel Stefanescu il 12 marzo ad Asti

«Stelle» internazionali danzeranno al Politeama

ASTI

SERATA di balletto internazionale, martedì 12 marzo, al Politeama. Tra appuntamento e l'altro di prosa, e operetta, il teatro di via Ospedale toccherà, tra due settimane, alla danza.

Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, prime stelle della Compagnia balletto classico di Reggio Emilia, danzeranno in «Concerto d'Europa», omaggio ai grandi compositori (Ciaikovski, Liszt, Chopin, Debussy, Sain Saens e altri).

E' la prima volta che il duo Liliana Cosi-Marinel Stefanescu (sue anche le coreografie) si presenta ad Asti. Il successo registrato da «Concerto d'Europa» per la Penisola fa ben sperare: commenti entusiastici si sono avuti, nei scorsi, in città come Milano, Torino, Viterbo, Arezzo; dopo la tappa al Politeama, lo spettacolo «volerà» all'estero (Atene l'appuntamento più vicino in calendario).

Il balletto si comporrà di due parti, impreziosite dalle musiche di dieci compositori internazionali.

La prevendita dei biglietti è in corso da oggi all'agenzia di viaggi Ave, in corso Dante 17 (tel. 593.681). Lo sportello pubblico funzionerà dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Biglietti: poltrona numerata mila lire (ridotti mila), galleria numerata mila (ridotti 25 mila), galleria 25 mila (ridotti 20 mila).

(l. n.)

Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, la Compagnia balletto di Reggio Emilia

CANELLI

Concerto per beneficenza

CANELLI. Concerto a scopo benefico questa inizio alle 21 al teatro Balbo. All'iniziativa, organizzata dalla sezione canellese gruppo Vincenzo De Paoli» è presentata dal cantautore Armando Panattoni, parteciperanno il «coro degli angeli» formato dai bambini della scuola materna «Bocchino» (diretti da Nunzia Ronca); il coro «Non saranno fischiati» degli alunni della 4ª e 5ª elementarre di regione Secco (diretti da Orietta Lanero); la corale polifonica «Laeti cantores» (sempre diretta la Orietta Lanero) e il coro «Ana Vallebalbo» diretto da Sergio Ivaldi.

Fuori programma sarà l'esibizione del soprano Laura Poggi e del tenore Gianni Berta che eseguiranno brani d'opera; al piano Alda Ferraris, presenta Davide Mazza. L'ingresso alla serata è ad offerta. L'incasso sarà devoluto al gruppo «San Vincenzo» di Canelli.

(fi. l.)

ASTI

Lunedì al Politeama

Ovazioni per Brachetti in «Fregoli»

ASTI. Tutto esaurito lunedì sera per «Fregoli» Ugo Chiti, interpretato Arturo Brachetti. Il Politeama stracolmo, coda al botteghino e spintoni per accaparrarsi gli ultimi biglietti disponibili, lunghe ovazioni finali. L'accoglienza e Brachetti è stata entusiastica, per uno spettacolo giudicato con grande favore dagli spettatori. La vita del Trasformista è stata portata in scena un taglio visionario da Chiti, già noto per le sue apparizioni ad Asti Teatro, con una recitazione che non teme paragoni. Come fa notare lo stesso Brachetti: «un personaggio trasformista interpretato da un attore trasformista».

La stagione di prosa del Comune registra un successo, dopo la riuscita campagna abbonamenti. Prossimo spettacolo il 5 marzo, al Politeama, con un altro musical «West side story» di Bernstein.

(r. s.)

SAN DAMIANO

Stagione teatrale

Diverte l'«Aquarium» del Teatro Settimo

SAN DAMIANO. Non più di 50 spettatori hanno assistito ad «Aquarium», spettacolo per bambini presentato al cinema Cristallo dal Laboratorio Teatro Settimo. Roberta Bigiarelli, Lilli Valcepina e Andrea Violato si sono trasformati nelle variopinte specie marine, accompagnati da suggestivi effetti scenici entusiasmando la platea. Gli attori hanno coinvolto nel gioco interpretativo i presenti, che hanno applaudito storie di questo incredibile universo sommerso, rappresentato con l'aiuto di un imponente armamentario casalingo e accompagnato nelle tazioni dalle suggestive scelte musicali di Roberto Tarasco. La Stagione teatrale organizzata da Mario Nosengo conclude domenica alle 20,45 al Cristallo «La boutique del mistero», da Dino Buzzati, con Mario Nosengo, Daniela Calò e Alessio Bertoli. Biglietti: 20 mila lire (15 mila lire ridotti).

(cl. a.)

GIOVANI & MOTTI

ASTI

Questa sera cena «Digitel» al pub Robin Hood di via Pelletta. In programma giochi, telefonare al 594.666.

ASTI

S'intitola «7 incontri per 7 fiabe» il introduzione alla pittura organizzato da Università popolare, a partire da venerdì, nei locali di via Cotti Ceres. Le sette lezioni, programma venerdì dalle 15,30 alle 16,30, saranno tenute dalla pittrice Gabriella Guala dell'Associazione Steineriana di Torino. Iscrizioni e ulteriori informazioni al 901.610/364.061.

COSTIGLIOLE

Venerdì decollerà, al teatro comunale, la prima stagione prosa. La Società precaria dell'arte presenterà «La scuola delle mogli». Biglietti: 12 mila lire (ridotti mila); abbonamenti: 50 mila lire. Prenotazioni al 966.943. Seguirà, termine, il brindisi tra il pubblico, gli attori, il regista offerto dalla Cantina dei vini.

CASSINASCO

Musica rock protagonista, venerdì sera, alla birreria «Il Maltese». Suonerà il gruppo astigiano dei «51-60». Musica dalle 22. Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — OGGI
Tel. 594.147
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Politeama — **Jumanji**
Tel. 530.066
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 36' **Comm.**

Ritz — **Pensieri pericolosi**
Tel. 530.066
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000/7000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Saunders, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'

Nuovo Splendor — **Va' dove ti porta il**
Tel. 595.040
Or.: ap. 20
Lire 10.000/7000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanya (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Tel. 557.667
Or.: 20/22
Lire 10.000/7000
Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Don Bosco
Tel. 410.658
Or.: 16,30/20,15/22,30
OGGI RIPOSO

CANELLI
Balbo — **Concerto**
Tel. 824.889
Ore 21

NIZZA
Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 701.459.
Or.: ap. 15
Lire

OGGI RIPOSO
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 9/7000

Film a luci rosse
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
Lire 9.000/7000

Verdi — **Film rosse**
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000

SAN DAMIANO
Cristal — OGGI RIPOSO
Tel. 975.124
Or.: 15
Lire 20.000/15.000

Lux
Tel. 975.016
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Splendor
Tel. 902.286.
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 7/6000
OGGI RIPOSO

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

c.so Giulio Cesare , tel. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18.10;
Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Jumanji. Orario: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 **Vivere!** di Yi Mou.
ARDISSINO MULTISALA c. Vittorio Emanuele , tel 547.007. Sala 1. **Get shorty.** Anteprima ad inviti. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18.45; 20,30; 22.30. Sala 3 **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Two Much.** Or.: 15; 17.30, 20;
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pa-lermo-Milano solo andata** Orario: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La Shanghai (Shangai triad)** 16,50; 18.10, 20,20; 22,30.
C. 1 via 32/e, tel. 436.0723 **Giovani** 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. **Strange days.** Ore 15.10; 19.05; 22. Via via 5, tel. 650.7109. **Babe coraggioso.** Orario: 15; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giovani e belli.** 15.10, 17; 18,50; 20,40. 22,30.
ELISEO ROSSO Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45, 18,40, 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Orario: 14.30; 17.15; 20, 22,40.
ERBA Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I sospetti.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
Trapani 57. **Corsari.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. **Seven** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5. tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 1 **Viaggi di nozze.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Orario: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO via 8, tel. 817.1046. **Il cielo è sempre più** Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. 7, 812.4173 **L'ussaro sul tetto.** ; 17,50; 20,10; 22,30.
1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Strange days.** Or: 14,30; 17, 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Settembre 15, tel. 531.400. **Specie mortale - Species.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10;
ROMA Gall. Subalpina, tel. 562.0165. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15;
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - storia d'amore.** Or.: 15,45; 18;
VITTORIA via Roma 336. **Strozzale.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Vendita biglietti **Il corsaro. I puritani. Carrillon. Madama Butterfly. Woody Allen. Concerto primavera. Concerti Aperitivo.** Bigl. ore 13-18,30 Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. Un Musicale, ore 21. Quartetto Emerson: Beethoven: i quartetti per archi (terzo concerto). Bigl. per non abb. L. 35.000, rid. L. 25.000 all'Auditorium Rai 20,30 tel tri. 523
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 559.8034. Oggi ore 21 fino al 3/3 Romeo e Giulietta con la regia di G. Patrem Griffi. Prev. cassa teatro 10-13 / 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Tè per due,** con G. Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Ranger ritocca ora X,** film
22,30 **Tg 4**

Telestar
19,25 **Uomo tigre,** cartone animato
— **Tg 9**
20,30 **Il risveglio di** tv
via
22,20 **famiglia per dire,** telefilm
23,45 **Playboy,** varietà sexy

Telegrande
17,05 **Sport news**
18 — **Tg flash**
18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
Telegiornale
23 — **Film**

Telecity
19 — **Tg 7,**
Punta alla 6
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **E' arrivata la sposa,** film
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,33 **Salta nel buio,** telefilm
0,45 **Astro,** oroscopo
1 — **Fm in tv,** magazine musicale

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela con Veronica Castro
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela (seconda parte)
20,30 **Ninja scontro finale,** film
22,30 **Videonotizie**

Primantenna
19 — **Giovanides,** rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Sport Stroncatura**
22,45 **Guarire in diretta,** maestro Franchino
23,45 **Tg**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
Appuntamento Italia
24 — **Mezzanotte di fuoco**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
20 **Occupation,** telefilm
20,30 **Il cuore conta ruota,** film
22,30 **Sexy**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tutto tris & Tulip + Speciale Sanremo**
20,30 **Fonzi Live,** all'interno: **Andiamo to college**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **Mr North,** film

Telecampione
20,30 **Matrioska,** approfondimento finanziario
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **grado**
22,45 **Emporio tv**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,10 **I-I dieu na vota**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor**
20 — **Redazionali**
21 — **L'isola del libro,** rubrica
22,30 **Cartamarada**
Le auto

Rete Canavese
19,30 **notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 —

Telesubalpina
19,25 **Domani**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
20 — **Frontiere all'Ovest,** telefilm
20,40 **La vendetta Ator - Ator l'invincibile,** film
22,25 **Informasette**
22,40 **parliamone,** rubrica di parapsicologia
23,40 **Informasette**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley serie D: il sestetto femminile ha battuto Moncalieri, leader del girone

La Futura è lanciata verso la C2

Le astigiane hanno messo [illegible] seria ipoteca sulla promozione. Vittoria della Pgs Rig
E' tornato al successo anche il San Damiano che imponendosi sul La Salle rimane terzo

ASTI. Nel campionato regionale di serie D maschile [illegible] San Damiano torna al successo, dopo due sconfitte consecutive, battendo 3-1 (15-10; 9-15; 15-5; 15-11) i torinesi del La Salle, formazione di [illegible] classifica. Con questa vittoria il sestetto allenato da Francesco Squizzato si conferma terzo in graduatoria alle spalle dell'imbattuto Savigliano e del Racconigi.

Secondo successo consecutivo e terzo stagionale per la Pgs Rig, che [illegible] andata a vincere per 3-2, ad Alessandria, contro i locali del C.S.A. che li appaiavano in classifica. Già all'andata il sestetto astigiano, allenato da Carlo Romano, si era imposto al tie break sugli alessandrini.

Risultati. Mondovì-Racconigi 1-3; Acqui Terme-Pino Torinese 3-0; Ca[illegible] To-Sporting Parella 2-3; Alessandria-Pgs Rig Asti 2-3; Savigliano-Bolnasco 3-1; [illegible] Damiano-La Salle 3-1.

Classifica. Savigliano 26; Racconigi 22; San Damiano 20; La Bussola 18; Mondovì 14; La Salle e Acqui Terme 12; Sporting Parella 10; Casati e Pgs Rig 6; Pino Torinese e Alessandria 4. Alessandria due punti di penalizzazione.

Serie D femminile. Grande impresa della Pgs Package Futura che ha vinto 3-1 (16-14; 15-11; 8-15; 15-13) sul parquet di Moncalieri, leader del girone, imbattuta dopo dodici giornate.

Entusiasmante la rimonta nel primo set dall'8-14 al 16-14. Con questo successo le astigiane consolidano il secondo posto in classifica, p[illegible] la [illegible] e si portano a due sole lunghezze dalle moncalieresi, vendicando anche la sconfitta subita all'andata, quando cedettero al tie break al termine di [illegible] equilibrato.

A Moncalieri il tecnico Vin[illegible] Rondinelli, che aveva saputo approfittare [illegible] pausa tra l'andata e il ritorno per recuperare la condizione delle atlete, ha mandato in campo: Galli in palleggio, Valanzano opposta, Pescarmona e Cerrato centrali, Trotta [illegible] Arduino ali. Cambi per Gaietto, Di Sabato, Mansone e Sona, quest'ultima al posto [illegible] Cerrato leggermente infortunata ma poi recuperata.

Trasferta vittoriosa anche per la Pgs Rig che si è imposta 3-1 (15-2; 11-15; 15-8; 15-4) sulla Pallavolo Cavour, formazione di fondo classifica ma rafforzatasi recentemente con l'innesto di giocatrici di categoria superiore e capace [illegible] costringere alla resa la Package Futura. Con questa affermazione le ragazze allenate da Mauro Zigarini si confermano al terzo posto [illegible] graduatoria a due sole lunghezze dalle cugine della [illegible]ge Futura. A Porte, [illegible] pinerolese, [illegible] scese sul parquet: Carniel in regia, Masenga opposta, Bertocchini e Nardi ali, Vignale e Martinengo centrali. Cambi per De Muru al posto di Carniel [illegible] Tagliapietra per Bertocchini.

Ancora [illegible] sconfitta per 0-3 (7-15; 8-15; 8-15) invece per il Canelli nel confronto che lo vedeva opposto, a Racconigi, [illegible] l'Expo Auto. E' stato un incontro tra scenerentole. Le giovani canellesi allenate [illegible] Enrico Lovisolo non [illegible] state in grado di ripetere il successo dell'andata, l'unico della stagione, quando vinsero al tie break. [illegible] Canelli rimane ultimo.

Risultati. Sara Porte-I Templari 3-0; Racconigi-Canelli [illegible]-0; Venaria-Pgs Fortitudo 3-1; Pro Molare-Carignano 0-3; Moncalieri-Package Futura 1-3; Cavour-Pgs Rig Asti 1-3.

Classifica. Moncalieri 24; Package Futura 22; Pgs Rig 20; Ford Sara Porte e Carignano 18; [illegible] Venaria 16; Pro Molare 12; I Templari 8; Cavour e Racconigi 6; Pgs Fortitudo 4; Canelli [illegible].

Cesare Lisa

Un pallonetto di Nicoletta Martinengo, centrale della squadra Pgs Rig

Basket Promozione: il derby all'Asti 86. Gli altri risultati

Maglia nera ai Teneroni che hanno sempre perso

ASTI. La quinta giornata di ritorno del campionato [illegible] Promozione prevedeva il derby tra l'Asti Basket 86 e [illegible] Teneroni. Come da pronostico il quintetto di Roberto Perrone si [illegible] assicurato i due punti, vincendo 51-42. I Teneroni rimangono dunque ancora al palo, con il poco invidiabile record di 16 sconfitte nelle altrettante partite disputate finora.

L'incontro [illegible] stato contrassegnato dall'imprecisione [illegible] tiro e dal punteggio bassissimo (il primo tempo [illegible] terminato con [illegible] parziale di 20-19 per l'Asti Ba[illegible] 86). Decisivo si è rivelato Borello, che ha realizzato 17 punti ed è stato il dominatore incontrastato sotto i tabelloni.

Teneroni: Ercole 2, Cerato 10, Perissinotto 9, Giaggio 4, L. Locatelli 3, G. Locatelli 4, Farò 10, Fasolis, Pisu, Casale.

Asti [illegible]: Cavallo 3, Bonello 17, Amerio 4, Ghiglione 5, Formaini 5, Mezza 6, Gallizzi 2, Sodano 9, Rampone, Ercole.

Al termine di un brutto in[illegible]ro il Dialogo ha battuto il Pgs Bra in trasferta 59-52. E' la seconda vittoria consecutiva per [illegible] formazione astigiana, che si è così insidiata al quinto posto raggiungendo il Cuneo, che ha osservato [illegible] giornata di [illegible].

Nella sfida con il [illegible] molto basse [illegible] state le percentuali al tiro. [illegible] primo tempo si era chiuso con il quintetto di Giorgio Marengo avanti di [illegible] punti (29-23 il punteggio).

Il migliore [illegible] campo [illegible] stato Pippo Cornero, che ha realizzato 26 punti (con [illegible] da sotto), recuperato 9 palloni e servito 6 assist. Da segnalare anche i 16 rimbalzi catturati [illegible] Cavalla.

«Adesso ci attende un calendario difficile - dice il coach Giorgio Marengo -. Dovremo infatti affrontare Ceva, Azeta e Bra. Cercheremo di fare punti nelle due restanti partite [illegible] Mondovì ed Albese».

Dialogo: Cornero 26, Cotto 10, Rebaudengo 2, Campini, Binello, Castagneri, Ormeno, Cavalla 17, Boncaldo 2, Ghisa 2.

Prossimo turno. Venerdì alla palestra della Cassa (ore 21,45) l'Asti Basket affronta [illegible] Pgs Bra. Domenica alle 17 doppia trasferta per Azeta e Teneroni: la compagine allenata [illegible] Gian Franco Pezzoni sarà impegnata sul parquet del Mondovì; [illegible] Giaggio e compagni saranno ospiti dell'Albese.

Turno [illegible] riposo infine per il Dialogo Omega, che ritornerà in campo martedì 5 [illegible] al Giobert contro il Ceva.

Classifica: Bra 28 punti; Ceva 22; Moretta, Azeta 20; Cu[illegible] Dialogo Omega 14; Albese, Asti [illegible] 10; Auxilium Bra, Mondovì 8; Teneroni 0.

Enzo Armando

SPORT FLASH

MOTOCROSS

La Federazione decide: Valmanera è una pista mondiale

Puzar, Pignotti, Moor: è il podio della gara disputatasi domenica [illegible] [illegible] crossodromo [illegible] Valmanera, valida per l'omologazione della pista per la prima gara del campionato del mondo classe 500 di motocross in programma il 31 [illegible] Alla gara [illegible] domenica hanno partecipato quaranta piloti invitati dagli organizzatori per capire le eventuali modifiche da effettuare [illegible] tracciato. Erano presenti, inoltre, anche Enrico Oddenino portacolori del Cross Club Asti (5° assoluto) [illegible] l'astigiano Gianmarco Faussone (7° assoluto). Al termine delle due manche il commissario della federazione motociclista internazionale, lo svizzero Paul Bleuer [illegible] dato esito positivo per l'omologazione. [g. m. g.]

CANOA

Astigiani terzi alla gara nazionale di «eskimo»

Il Canoa Club di Asti si è classificato al terzo posto in una [illegible] nazionale di «eskimo» che si è svolta nella piscina olimpica di Como. La compagine astigiana era formata da Gianni Ablatico, Roberto Favorido, Stefano Cunotto e Luca Paro. A [illegible] cominceranno i corsi di avvicinamento alla canoa fluviale organizzati dal Cca [illegible] le prime di[illegible] guidate [illegible] gommone su fiumi e torrenti italiani. Per informazioni rivolgersi il mercoledì dopo le 21,30 alla piscina comunale oppure telefonare [illegible] 352.317. (e. a.)

SCACCHI

[illegible] serie [illegible] [illegible] C esordio positivo [illegible] «Picchio Rosso»

Buon esordio per la squadra di scacchi «Picchio Rosso-Calamandrana», nei campionati di serie B e C, iniziati domenica. Le formazioni sono composte da Bertino, Bosca, Carosso, Madeo, Marchesi, Ratto, Badano, Baldizzone, Cresta, Neri, Pisano, De Giorgis e Magarotto. In casa, per la serie C, nella [illegible] sede del circolo [illegible] chistico nell'ex municipio di Calamandrana Alta, i giocatori hanno pareggiato [illegible] il Salice Terme 2-2. [illegible] trasferta (serie B) [illegible] Novi [illegible] e mezzo [illegible] [illegible] e [illegible] Le prossime partite sono fissate per domenica 10 marzo, rispettivamente [illegible] Novi [illegible] Albenga. [e. ce.]

[illegible]CA [illegible]

Domenica 3 marzo al via il campionato provinciale

Partenza [illegible] grande, domenica [illegible] marzo, per [illegible] campionato provinciale individuale femminile di bocce: sui campi calamandranesi, prima giornata di sfide [illegible] rosa» nel «Trofeo delle mimosa», sponsorizzato dalla fabbrica di abbigliamento «Elsy's». Le prove s'inizieranno alle 14,30. La quota di iscrizione è di 12 mila lire per giocatrice e c'è tempo ad iscriversi fino a domenica alle 14. Per le partite, saranno utilizzati anche i campi delle società vicine (Canelli, Nizza ed Incisa). La gara si disputerà agli 11 punti. A tutte le atlete sarà offerto [illegible] mazzo di mimosa e per le vincitrici, premi come da tabella federale, più capi di abbigliamento offerti dallo sponsor. [e. ce.]

L'astigiano 2° al meeting nazionale Endas

Oldano rivelazione nel lungo a Napoli

ASTI. L'atletica astigiana ha scoperto un nuovo, piccolo campione: Fabio Oldano, 14 anni, che gareggia per la Vittorio Alfieri, si [illegible] classificato al secondo posto nel salto in lungo al trofeo nazionale «Endas», competizione indoor che si [illegible] svolta a Napoli.

Oldano faceva parte della rappresentativa piemontese nella categoria cadetti: inizialmente avrebbe dovuto [illegible] i 100 metri e le staffette, invece è stato dirottato nel salto in lungo, dove ha compiuto questo grande exploit.

Il giovane atleta ha saltato 5,45 metri, che rappresenta il [illegible] primato personale (5,22 era il suo record precedente): una misura che gli [illegible] valsa la medaglia d'argento.

Figlio d'arte (il padre Pier Luigi era un mezzofondista) ed originario di Mombercelli, Oldano ha cominciato tre anni fa nei centri di [illegible] allo sport organizzati dalla Vittorio Alfieri.

Ad indirizzarlo nell'atletica [illegible] stato Paolo Borsato, professore Isef ed ex allenatore dell'Asti calcio.

«E' un polivalente - spiega il direttore sportivo dell'Alfieri Beppe Colasuonno - [illegible] ricorda [illegible] po' Antonio Jacocca, anche se Fabio è più veloce. [illegible] avrà la voglia e [illegible] costanza di continuare, avrà un grosso futuro in questa disciplina».

Intanto la società astigiana sta mettendo a punto la «24 x 1 ora», [illegible] quest'anno [illegible] giunta alla ventiduesima edizione e si svolgerà [illegible] 30 ed il 31 marzo al campo scuola di via Gerbi.

Le squadre iscritte sono già [illegible] quindicina (nel 1995 in totale furo[illegible] [illegible]). Tra queste ci sarà la compagine tedesca di Biberach ed il ritorno, dopo due stagioni d'assenza, del Gruppo forestale Torino. Prenderà parte alla manifestazione anche l'Udace, con i ciclisti che si cimenteranno per la prima volta nella corsa a piedi.

[illegible] già felici di [illegible] riusciti ad organizzare anche quest'anno [illegible] [illegible] - afferma Colasuonno - perché i costi sono sempre più proibitivi. Ci sarebbe spiaciuto dover abbandonare questa manifestazione che per continuità [illegible] la più vecchia d'Italia». [e. a.]

TENNIS TAVOLO

Torneo di Verzuolo

Bausola terzo nel Gran prix [illegible]giovanile

ASTI. Si è svolta a Verzuolo, in provincia di Cuneo, [illegible] quinta prova [illegible] Gran prix giovanile di tennis tavolo.

Erano presenti anche dodici pongisti astigiani.

Nella categoria giovanissimi Francesco Bausola dell'Avis Isola si [illegible] classificato al terzo posto, [illegible] mentre il compagno [illegible] squadra Marco Marchesi è arrivato quinto. In campo femminile Jessica Robaldo della Refrancorese ha conquistato il bronzo. Quinta posizione per l'isolana Ludovica Manca; Valentina Bausola [illegible] Erica Perissinotto si sono piazzate none a parimerito. Tra i [illegible]zi, terzo posto per Ivan Solli (Incisa) mentre il fratello Flavio ha chiuso [illegible] quinta posizione; nono Danilo Lo Prete (Avis Isola). Per finire, [illegible] allievi Enrico Bausola (Isola) ha terminato la sua gara in quinta posizione [illegible] Paolo Vastadore in nona.

[illegible] alle 15, nella palestra comunale di Incisa Scapaccino, si disputeranno i Giochi della Gioventù, riservati ai ragazzi delle scuole medie ed il trofeo «Topolino» per quelli delle elementari. (e. a.)

Prima sconfitta (1-0) nel torneo forense per la formazione dell'Hasta Doc

Gli avvocati s'inchinano al Genoa

Sabato nuova sfida al campo di Praia contro Milano2

ASTI. Partenza al piccolo trotto per l'Hasta doc, la compagine calcistica degli avvocati impegnata nel campionato nazionale.

[illegible] due turni i legali astigiani hanno totalizzato un punto, frutto del pareggio casalingo [illegible] Milano 1, squadra favorita nel girone.

L'Hasta doc è stata invece poi sconfitta di misura (1-0) nella trasferta in terra ligure [illegible] gli avvocati [illegible] Genova.

Un bilancio che era stato preventivato alla vigilia in [illegible] [illegible] incontrare avversari di tasso tecnico inferiore agli astigiani.

Contro la capolista Milano 1, sul campo di Praia, l'Hasta ha giocato [illegible] viso aperto, tentando di controllare [illegible] gioco e di rintuzzare [illegible] efficaci contropie[illegible] gli attacchi dei lombardi.

Passati in vantaggio con un rigore calciato dal bomber Piero Gallo, l'undici del presidente Gianfranco Valente [illegible] stato raggiunto e superato dai colleghi milanesi.

La rete del pareggio è stata siglata da Gianfranco Mastinu, che ha sfruttato al meglio [illegible] contrasto vinto dal compagno di squadra Giorgio [illegible].

Non è andata bene invece la sfida contro il Genova disputata allo stadio «Carlini», un impianto di grosse dimensioni solitamente utilizzato per gli incontri di rugby.

Gianfranco Valente, presidente della squadra astigiani degli avvocati

L'undici dell'Hasta doc, rimaneggiato a causa delle numerose assenze, ha impostato una partita di contenimento, tentando di imbrigliare a centrocampo le iniziative dei liguri. Una tattica [illegible] ha dato ottimi risultati per due terzi della partita.

A punire gli astigiani l'unica disattenzione [illegible]va dell'intera partita: il centravanti avversario ha raccolto un pallone inoffensivo [illegible] con [illegible] pallonetto, ad una manciata di minuti dalla conclusione dell'incontro, l'incolpevole Russo.

«E' un risultato che per [illegible] [illegible] lascia l'amaro in bocca - commenta Maurizio La Matina - siamo stati puniti dall'unico tiro in porta fatto dai colleghi genovesi».

Ecco l'undici sceso in campo a Genova: Russo; Ferraris, [illegible]nu; Ponchione, Gozzoli, Milisi; Gallo, Esposto, Cagnasso, Braggio (Marchisio), La Matina.

La situazione [illegible] classifica (gli astigiani hanno disputato una partita in meno) [illegible] pregiudica comunque le ambizioni di qualificazione: sono tre i posti [illegible] disposizione per accedere [illegible] seconda fase e finora l'Hasta ha incontrato le squadre più forti.

Gli astigiani [illegible]cheranno il primo successo stagionale nell'incontro casalingo in programma sabato [illegible] marzo, alle 14, sul terreno di Praia contro l'altra compagine di Milano che ha sconfitto Torino per 4 a 1: con questi ultimi gli astigiani devo[illegible] ancora recuperare la partita d'esordio, rinviata le scorse settimane [illegible] causa del maltempo. [r. gon.]

VIDEO ON LINE
INTERNET
da Oggi ad Asti
al costo di una telefonata urbana
[illegible] Sistemi è a Vostra disposizione
per soddisfare ogni Vostra richiesta [illegible] curiosità.
Chiamateci oggi stesso [illegible] n. 0141/793233
BIESSE - Piazza Garibaldi, 3 - 14049 Nizza Monferrato (AT) - Tel. (0141) 793233 - Fax (0141) 721678 - email: biesse@mbox.vol.it

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI [illegible] MARTINO ALFIERI [illegible] DI ASTI

Oggetto: avviso di [illegible] adozione [illegible] progetto preliminare [illegible] variante al piano regolatore generale comunale

[illegible] SINDACO

- Visto l'art. [illegible] della L.R. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i.;
- Vista la [illegible] [illegible] Presidente della Giunta Regionale del 18 luglio 1989, n. 16/URE;

RENDE NOTO

che [illegible] Consiglio Comunale [illegible] propria [illegible] n. 47 del 30/12/1995, esecutiva [illegible] [illegible] di legge, ha adottato il progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Comunale;

Si informa [illegible] popolazione [illegible] il progetto preliminare di cui sopra è depositato per la durata di 30 (trenta) giorni interi consecutivi [illegible] far tempo dal [illegible] febbraio al 28 marzo 1996 compresi, presso la Segreteria del Comune, ed è [illegible] disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle [illegible] 09,00 [illegible] [illegible] 13,00, compresi i giorni festivi durante i quali gli uffici comunali rimarranno aperti dalle [illegible] 10,00 [illegible] [illegible] 12,00.

[illegible] successivi [illegible] (trenta) giorni, e cioè a partire dal giorno [illegible] marzo e fino al giorno 27 aprile [illegible] compresi, potranno [illegible] presentate, su carta semplice, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

[illegible] Martino Alfieri, li 28/02/96

IL SINDACO [illegible]

SI PUÒ SBAGLIARE STRADA, MA NON LE VACANZE.

Ara • Ennic

PER NON SBAGLIARE VACANZA, MEGLIO AFFIDARSI ALLA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA.

PER QUATTRO BUONE RAGIONI:

BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI. 800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO.

BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE.

BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA.

BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD. LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE.

CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.

BUON VIAGGIO
NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI [redacted] PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

[redacted] CONOSCERE [redacted] RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA [redacted] NUMERO VERDE, ATTIVO [redacted] AL GIORNO, 365 GIORNI ALL'ANNO. 1678-28090

PUBBLIMARKET-IDEA 2

IL TUO PRIMO BACIO.

(135 battiti al secondo,
8.5 minuti in apnea, 24.000 bis.)

La tecnologia HONDA sceglie Castrol

*Prezzo chiavi in mano, esclusa Imposta Provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T.

LA TUA PRIMA CIVIC.

(Motore 16V a iniezione elettronica,
1400 cc, 90 cavalli, L. 25.500.000. Al bacio.)*

NUOVA HONDA CIVIC 3 PORTE 1.4

CIVIC
3 PORTE 1.4

Ci sono incontri che lasciano il segno. La tua prima Civic, per esempio. Guidarla è un piacere con le **sospensioni a doppi bracci trasversali** e il **servosterzo**. Desiderarla è facile con la **chiusura centralizzata**, i **vetri** e gli **specchietti elettrici**. E non ti pianta mai in asso con l'**antifurto "Immobiliser"** ■ **due anni di garanzia** ■ chilometraggio illimitato. In più è disponibile con **doppio airbag** e **aria condizionata**. La nuova Honda Civic è anche in versione 1.5 VTEC con motore 114 cavalli e 1.6 VTEC con motore 160 cavalli.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Concessionarie Honda

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - ■ anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi ■ Verona.

Caffè Espresso
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 28 Febbraio 1996 n. 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

bosetti
MOBILI UFFICIO
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO

Ieri 450 persone hanno partecipato al Consiglio aperto

Regione in trasferta ad Alba ribadisce il suo no al «re-sol»

Sindaci, associazioni e cittadini hanno raggiunto la sala Ordet in corteo dietro ai gonfaloni dei Comuni (FRAVALDO)

ALBA. Nonostante il maltempo, oltre 450 persone hanno gremito la sala Ordet per partecipare al Consiglio regionale straordinario dedicato alla vicenda Acna «re-sol». Sindaci, amministratori provinciali, parlamentari, associazioni e cittadini hanno raggiunto la sala di piazza Cristo Re in corteo dietro ai gonfaloni di circa cento Comuni, in rappresentanza della Valle Bormida, della Langa e del Roero.

Con oltre quaranta interventi gli enti locali e le associazioni piemontesi hanno chiesto all'assemblea regionale di dire con forza il «no» all'inceneritore e hanno manifestato la preoccupazione per l'assenza di un piano di bonifica del sito Acna e della Val Bormida. La Regione ha risposto con un ordine del giorno, approvato all'unanimità, con cui si chiede al ministro dell'Ambiente e al governo di non sottoscrivere il parere della commissione Via per la realizzazione dell'impianto, di avviare un concorso internazionale per individuare una soluzione alternativa all'inceneritore e di imporre all'Enichem un adeguato piano di risanamento e bonifica del sito Acna.

Inoltre, il Consiglio regionale ha ribadito la richiesta di chiusura dello stabilimento e si è impegnato a promuovere un confronto con la Regione Liguria sulle soluzioni da adottare in materia di risanamento e occupazione. «L'unanimità dell'assemblea regionale - sottolinea il presidente del parlamento piemontese Rolando Picchioni - testimonia che vi è tra tutte le forze politiche la volontà di mettere la parola fine all'inquinamento. Inoltre, rafforza il fronte istituzionale piemontese e rassicura i cittadini della minacciata dai fumi del «re-sol». Per dimostrarlo la Regione ha dato l'adesione alla manifestazione di Alba del 16 marzo».

Nella parte finale del documento il Consiglio regionale chiede che i lavori della commissione parlamentare d'inchiesta su Acna e «re-sol» siano prorogati fino all'insediamento del nuovo Parlamento e che si provveda alla ricostituzione di una nuova commissione. Al nuovo Parlamento verrà chiesto di occuparsi della bonifica e rilancio della Val Bormida con l'approvazione di una legge speciale. Il liquidatore Acna Conticelli ha ricordato che per i sistemi di controllo dell'inquinamento l'azienda ha speso negli ultimi anni 150 miliardi. Ha garantito che non è intenzione dell'Acna trasformare il «re-sol» in una piattaforma chimica per lo smaltimento di rifiuti provenienti da altre zone.

Intanto, in un documento unitario, le segreterie regionali piemontese e ligure di Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto un incontro ai presidenti delle due giunte regionali per concordare soluzioni comuni ai problemi del risanamento e dei posti di lavoro Acna. Uno speciale dedicato al Consiglio regionale di Alba andrà in onda domani su Raitre dalle 8,30 alle 9,30.

Ginetto Pellerino

Alcuni momenti del Consiglio regionale ieri ad Alba. Al centro del dibattito l'inceneritore «re-sol». Gli enti locali e le associazioni hanno anche manifestato preoccupazione per l'assenza di un piano di bonifica del sito Acna

Acna ed Enichem, 12 avvisi

Disastro e violazione direttiva Seveso

CENGIO. Dodici dirigenti dell'Acna e dell'Enichem - dei quali non sono stati resi noti i nomi - hanno ricevuto altrettanti avvisi di garanzia. Le ipotesi di reato sono disastro doloso o colposo e violazione della direttiva Seveso.

E' la «prassi» seguita dalla procura della Repubblica di Savona per avviare l'inchiesta che, l'altro ieri, ha portato all'ispezione sul materiale prodotto e stoccato all'interno dello stabilimento chimico di Cengio da parte del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, e dei magistrati Domenico Pellegrini e Emilio Gatti. Si vuole accertare, inoltre, l'eventuale presenza di diossina.

L'operazione, denominata «175» come la normativa Seveso, ha visto impegnati un'ottantina di uomini, fra carabinieri, Digos, Nas, tecnici dell'Amministrazione provinciale, dell'Usl ed esperti dell'Università di Pavia.

L'indagine è nata in seguito all'acquisizione da parte del sostituto procuratore Landolfi, che nel dicembre scorso era stato ascoltato dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna, di alcuni documenti «top-secret» dai quali sarebbero emersi alcuni elementi di particolare interesse.

I controlli sono stati eseguiti sui materiali in entrata e in uscita, su quelli stoccati, sui prodotti di lavorazione e di scarto. Analisi accurate anche sui campioni d'aria, sulle immissioni in atmosfera e sul terreno. Le campionature verranno analizzate nei prossimi giorni dai chimici in servizio all'Università di Pavia, che al massimo entro un mese renderanno noti i risultati.

Altro fronte dell'inchiesta, l'acquisizione di documenti e bolle inerenti i materiali utilizzati e presenti in fabbrica.

L'ispezione è scattata dopo che alcuni lavoratori, all'arrivo dei giudici nell'azienda, avevano espresso perplessità e timori. C'è stato qualche momento di tensione. «Totale la collaborazione da parte di dirigenti e dipendenti».

Intanto, Cgil, Cisl e Uil liguri, insieme con le segreterie provinciali, in una lunga nota che è stata inviata ieri al presidente del Consiglio regionale del Piemonte, ricordando le tappe più importanti dell'annosa e ancora irrisolta vicenda legata allo stabilimento chimico che ha sede a Cengio e alla realizzazione del «re-sol» - realizzazione approvata di recente dalla Commissione Via - affermano, fra l'altro, che «occorre che Regione Piemonte e Liguria definiscano l'insieme delle azioni e degli investimenti da attivare per sostenere nel suo complesso la ripresa dell'economia della valle».

Il dei rappresentanti sindacali è stato presentato in occasione della riunione del Consiglio regionale piemontese ad Alba. (l. b.)

Fossano, 27 anni fa

Il figlio morì dopo la naja Mai risarito

FOSSANO. Lo Stato ha impiegato 27 anni a riconoscere che la morte di un giovane militare di Fossano fu legata a causa di servizio. Come non bastasse, una seconda beffa: per vedere soddisfatta la richiesta danni, il padre, oggi ottantenne e paralizzato, dovrà essere sottoposto a visita medica, «necessaria ad accertare l'inabilità a proficuo lavoro, alla data del decesso del figlio». E c'è di più: la direzione generale del ministero della Difesa ha chiesto al Comando della Finanza di Cuneo informazioni sui redditi del padre del militare.

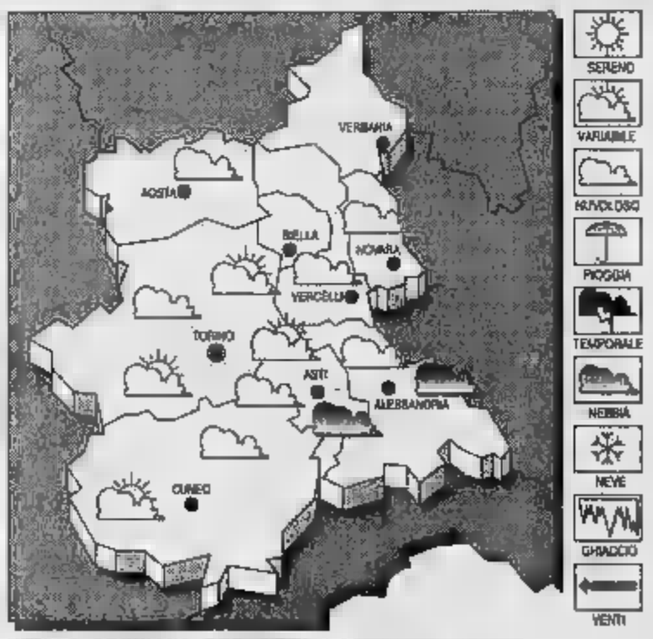
L'on. Raffaele Costa, più volte intervenuto per sbloccare la pratica, parla di «burocrazia crudele».

I fatti risalgono a 27 anni fa. Il 28 giugno del '68 all'ospedale di Fossano morì Francesco Mondino (abitava in frazione Loreto), affetto da panarterite nodosa. Il decesso per scompenso cardiaco e insufficienza renale. Mondino si era congedato da militare, in non buone condizioni, un anno prima. Prima dell'arruolamento non aveva mai avuto alcun malore. Durante la «naja» si era ammalato più volte.

Il medico del reggimento dove il ragazzo aveva prestato il servizio militare accertò che la malattia, determinata da forme di contagio e stress, era stata contratta durante e a causa del servizio militare. Il Ministero della Difesa, 27 anni fa, ha bocciato la richiesta di danni del padre del ragazzo, Giuseppe Mondino, ora residente a Bene Vagienna e gravemente infermo. Mondino ha impugnato il provvedimento. Il 18 novembre la Corte dei conti ha riconosciuto la morte di Francesco, come determinata da causa di servizio.

A 5 mesi dalla sentenza l'on. Raffaele Costa si è rivolto al ministro Corcione, il quale ha risposto: «Per poter provvedere all'esecuzione della decisione della Corte dei Conti la Direzione generale delle pensioni ha interessato la Usl di Fossano, perché sottoponga il padre del giovane, signor Giuseppe Mondino, a visita medica, diretta ad accertarne l'inabilità a proficuo lavoro "alla data del decesso del proprio figlio". La Direzione generale ha richiesto al comando della Guardia di Finanza di Cuneo le necessarie informazioni circa i redditi del signor Mondino». «Mondino - commenta il deputato - dovrà sottoporsi a visita per accertare se 27 anni fa era o meno inabile». (g. p. m.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani; visibilità ridotta sulle pianure dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli orientali.
DEL poco nuvoloso; intensificazione delle foschie sulle zone pianeggianti.

LE TE
IERI A CUNEO
Max: np; min: np;
FA
Max: np; min: np; media: np

TEMPERATURE
Torino 7; Alessandria 3; Aosta 5; Asti 10; Novara 8; Vercelli .

Ieri mattina a Sanfrè

Ferito alle gambe giovane operaio investito

SANFRE'. Un giovane operaio di Giaveno, Mario Iannone, anni, è rimasto lievemente ferito alle gambe, in un incidente sul lavoro avvenuto nella tarda mattinata di ieri sulla Statale 661, all'altezza negozio «Panthera». Il giovane, dipendente di una ditta di Volpiano, Torinese, impegnato altri colleghi lavori di per l'ampliamento della rete idrica del paese.

Erano circa le 11 e, in base alla prima ricostruzione dell'incidente, l'operaio nella trincea scavata per prelevare alcuni materiali, quando è stato investito, nelle gambe, da piccola frana.

In pochi minuti, è subito mobilitata varie squadre di soccorso, provenienti da Sommariva Bosco e Bra. Mario Iannone è ricoverato all'ospedale braidese «Santo Spirito»: ha riportato contusioni agli arti inferiori, le sue condizioni, per fortuna, non sono gravi. (r. a.)

Oggi i funerali a Ceva

Morta a 5 mesi dall'incidente dove morì il marito

Giovanna Tavoni (62 anni) era vedova dell'ex capo dei vigili urbani. L'incidente avvenne il 24 settembre mentre la famiglia andava a nozze

CEVA. Si svolgono oggi, alle 15, in Duomo, i funerali di Giovanna Tavoni, 62 anni, morta in ospedale a Cuneo dov'era ricoverata da tempo. La donna era la vedova del maresciallo dei vigili urbani Felice Barozzi. Con marito, suocera e figlia rimase coinvolta in un incidente, lo scorso settembre, si alle nozze della nipote. Barozzi e la madre morirono, la figlia riportò alcune fratture, Giovanna Tavoni, trasportata al «Santa Croce», non riprese più conoscenza. (p. s.)

L'edificio dovrebbe sorgere nella zona Sud della città ■ ospitare sessanta non autosufficienti

Una nuova casa di riposo comunale

Il sindaco Rostagno l'ha annunciato in Consiglio: «In tre anni per gli anziani spenderemo 9 miliardi e mezzo»
Progetto per la ristrutturazione di Mater Amabilis in via Ferraris di Celle, con ambulatorio ■ Centro d'incontro

CUNEO. In tema di case di riposo ■ strutture per anziani, la maggioranza, l'altra in Consiglio comunale, sperava ■ liquidare l'argomento in pochi minuti. L'opposizione, invece, ha rilanciato, facendo propria mozione consigliere Roberto Baravalle di «Cuneo viva». Ne è un dibattito durato due ore.

Prima della votazione del documento, peraltro bocciato (impegnava la giunta a non costruire edifici sul giardino di fronte a Mater Amabilis Angeli) il sindaco ha annunciato in teprima l'ultimo progetto forse definitivo, sulla politica per gli anziani. I dettagli del piano, re- pubblico in Consiglio, stati sottoposto ieri pomeriggio alla Commissione ■ vigilanza ■ al direttore generale dell'Usl.

dibattito sugli anziani ■ durato settimane - ha detto Rostagno -. Sono emerse molte idee ■ tante proposte. Non vogliamo correre dietro all'ultima voce, offrire alla città un progetto serio. Vogliamo struire una nuova struttura per persone non autosufficienti. La Regione ci ha promesso milioni. Abbiamo risorse sufficienti. In tre anni il bilancio prevede un investimento di 9,5 miliardi per gli anziani. Ci sono poi i fon- ati dal mancato acquisto dell'ex policlinico. La nuova struttura non sarà in centro, ma comunque comodamente servita dai mezzi pubblici. Pensiamo al quartiere sud della città su un terreno di nostra proprietà o comunque facilmente acquistabile. L'Rsa (residenza sanitaria assistita) dovrà 60 posti».

A «Mater Amabilis Angeli» ospitati 75 anziani, di cui non autosufficienti. Venti anziani, che oggi sono alla centro, saranno ospitati al Cottolengo. «Pensiamo anche - aggiunge Rostagno - di ristrutturare l'edificio di Mater Amabilis in via Ferraris di Celle, che preveda un servizio integrato: spazi per autosufficienti e non, residenza protetta, un centro incontro e un servizio ambulatoriale».

[g. p. m.]

La casa di riposo comunale «Mater amabilis» attende da anni lavori ■ restauro

Si parla di autostrada

Per il pubblico collegamento video in diretta con la Sala delle Colonne

CUNEO. Nelle consultazioni sull'attraversamento autostradale della città stati coinvolti gruppi, fra sindacati, categorie economiche, comitati di quartiere. Raccolte le vazioni, oggi, nella giornata di Consiglio, giunta propone agli amministratori la delibera numero 19, su «Collega- autostradale internazionale Cuneo-Nizza. Scelta corridoio per il tronco Cuneo nord-Borgo». La posizione dell'amministrazione è per il «sì» alla soluzione del corridoio A (tracciato sull'altopiano, lato destra dello Stura). Cioè no all'autostrada lontano dalla città e sì all'ipotesi di passare a ridosso del capoluogo, con un misto fra un tunnel sotto Cuneo (ipotesi proposta dall'ex sindaco Giuseppe Menardi) e la variante che aggiri l'altopiano.

Gli amministratori ricordano che la soluzione sarà scelta sulla base delle esigenze della città, valutati tutti gli aspetti riguardanti impatto ambientale, inquinamento acustico e atmosferico, sicurezza, rischi per territorio.

Per seguire «in diretta» il dibattito che si preannuncia animato, su decisione della conferenza dei capigruppo consiliari, stasera, nella sala delle Colonne, attivato un collegamento video con la sala del Consiglio.

In tema di autostrada, l'altra la minoranza (Grande Cu- Cdu-liberal democratici, Forza Italia, An e indipendenti) ha presentato una mozione indirizzo nella quale è ribadita la necessità di partire al più presto con i cantieri per la Asti-Cuneo, e di iniziare i lavori prioritariamente dal capoluogo. I consiglieri di «Cuneo viva» Baravalle, Dalmasso, Ferrari, Morini e Vecchio hanno presentato un emendamento alla delibera, nella quale si chiede che i progetti dell'attraversamento est-ovest della città e dalla circonvallazio- sulla sinistra Stura siano inseriti fra le opere sussidiarie e compensatrici per la comunità local. An, infine, annunciato con un volantino il no al «buco» sotto Cuneo.

[g. p. m.]

GRANDI CUNEO

C'è il nuovo vicequestore aggiunto

Due funzionari stati promossi di grado: il commissario Enrico Scala, capo gabinetto, stato nominato vicequestore aggiunto, Annarita Orsini è diventata commissario.

LAVORO

Comune assumono dattilografi e geometri

Domani, alle 9, all'Ufficio collocamento, in corso Vittorio Emanuele a Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione due dattilografi e due istruttori tecnici-geometra in Comune.

Riunione per il frazione

Venerdì, alle 21, nel salone del Comitato festeggiamenti, si terrà una riunione costituzione del comitato di fra

QUARTIERI

Commerciante «sindaco» di piazza Seminario

La commerciante Teresa Tosello è stata eletta «sindaco» quartiere di Piazza Seminario a Cuneo. Subentra a Emy Dobreva.

I gruppi auto-aiuto fra tossicodipendenti

Oggi, alle 14,30, Radio Stereo 5, trasmissione del Sert dell'Usl «C'è mezzo il mare». parlerà dei gruppi di auto-aiuto fra i tossicodipendenti.

Rostagno e giunta la popolazione

Domani, alle 21, nell'ambito dei confronti abitanti e gli amministratori, sindaco Elio Rostagno e la giunta incontreranno la popolazione, nei locali della scuola elementare. [g. p. m.]

Ricogno amplia la zona industriale

Domani, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine giorno l'acquisto di un terreno in Ricogno per l'ampliamento dell'area industriale. [c. g.]

Piani per reti e Elva e Canosio

Venerdì, alle 20,30, si riunirà il consiglio della Comunità montana. In discussione il progetto per la costruzione di acquedotti Soglio (Celle Macra), Castes (Elva), Colle San Giovanni (Canosio). [c. g.]

Giovane è grave

Meccanico ferito al capo da un tubo

BOVES. Incidente sul lavoro l'altra mattina all'autofficina «Cavallo», con sede in via Cuneo. Un giovane meccanico, sdraiato sotto un camion per eseguire lavori riparazione, è stato colpito alla fronte da . La dinamica non è chiara ed è al vaglio dei carabinieri e dei funzionari dell'Uffi- per la sicurezza sul lavoro.

Secondo la prima ricostruzione pare che Bruno Cometto, 17 anni, residente via Tetti Savio 7, a Boves, stesse smontando alcuni pezzi del motore, quando, a causa della pressione, il tubo è saltato ed schizzato, colpendolo alla testa. Il giovane stato immediatamen- dai colleghi che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza.

Bruno Cometto stato trasportato al «Santa Croce» di Cu- I medici del Pronto soccorso, accertate le gravi condizioni (trauma cranico e sfondamento della base cranica), ne hanno disposto i trasferimento nel reparto Neurochirurgia. La prognosi è riservata. [r. c.]

Premio a Sanremo

Pittrice vince alla mostra del Festival

Nadia Vezza espone i quadri alla rassegna «Arte Musica» fino al 5 marzo

BUSCA. La pittrice Nadia Vezza, premiata con medaglia d'oro al 3° «Festival internazionale pitture contemporadi Sanremo, ha esposto alcuni suoi lavori nell'ambito della rassegna «Arte & Musica», allestita, nella città ligure, in concomitanza «Festival della canzone italiana». La mostra, che chiuderà i battenti il ospitata nell'«Hotel des Etrangers». La rassegna è visitata anche da numerose star partecipanti «Festival». L'iniziativa stata organizzata dal centro culturale «La tavolozza». [c. g.]

Club Unesco e Sioi

C'è un ciclo di incontri sull'Onu

«Tolleranza, solidarietà, sviluppo: le nuove sfide delle Unite», è il titolo che riassume cinque conferenze, organizzate Gruppo Sioi e club Unesco di Cuneo Il sostegno della Provincia, per il cinquantesimo anniversario della costituzione dell'Onu.

Gli incontri, diretti dalla presidente del Gruppo e del Club, Maria Boella Carrato, terranno a partire da domani, nella sala riunioni del Liceo scientifico, in via Monte Zovetto.

Il autorizzato dal Provveditorato agli studi, si rivolge anche a insegnanti e studenti e, oltre a fornire una panoramica problemi di collaborazione mondiale, mette a disposizione dei ragazzi più meritevoli borse di viaggio premio a Ginevra.

La prima lezione su «La cooperazione internazionale: assi- sviluppo», sarà tenuta domani, alle 16,30, da Gianfranco Cattai direttivo Lvia, responsabile del progetto «Italia». Gli incontri seguenti si terranno il 7, 15, 22 e 29 marzo. [v. p.]

Fondi dal Comune

Centro anziani e biblioteca restaurati

Il Comune ha varato due interventi manutenzione a favore di opere per il tempo libero: si tratta della biblioteca e del centro per anziani. Il primo cantiere (la spesa è stata di cinque milioni) ha previsto il rifacimento dei pavimenti delle pareti. Due anni fa erano già stati rifatti gli infissi, nell'ex sede del Comune, nel complesso delle Poste. Nel bilancio del '96 previsto uno stanziamento di 5 milioni per l'acquisto libri. Il secondo intervento riguarda la sede del centro anziani. Sono stati rifatti gli interni del prefabbricato in legno, con la sistemazione di perlinatura. Il centro anziani (la superficie è di circa 200 metri quadrati) è vicino al campo sportivo.

Dice il sindaco Alessandro Verardo: «Con gradualità stiamo procedendo nel piano miglioramento dei servizi offerti in paese. Il costante incremento popolazione impone muoversi nel settore socio culturale. Al 31 gennaio gli abitanti hanno raggiunto quota 1865». [g. p. m.]

Abitanti e amministratori chiedono l'estensione delle linee

Petizione popolare a Beinette per avere i bus urbani di Cuneo

BEINETTE. «Vogliamo il collegamento di Beinette Cuneo per mezzo dei bus urbani del capoluogo». Questo è, in sintesi, il testo di una petizione popolare indirizzata al Comune di Cuneo, Regione Piemonte ad altri organi competenti. Per Beinette non è mai esistita una linea di pullman, salvo quella Savona-Cuneo, che una volta al giorno (fermandosi a richiesta), sulla statale, lontana soddisfare le esigenze popolazione.

Unico mezzo è attualmente la ferrovia per Mondovì, con orari che non coincidono le ta e le uscite di studenti lavoratori; «I ragazzi, ad pio, - spiegano i componenti del comitato - da scuola alle 13,30 arrivano dopo le 15, compiendo un tragitto di soli nove chilometri».

Stesso disagio per i lavoratori pendolari, obbligati levataccia, e per gli anziani sprovvisti mezzi propri, che devono scendere a Borgo Gesso, sobbarcandosi la salita della stazione, o Cuneo-Altipiano e prendere i

Il sindaco Andrea Castellino

bus urbani per recarsi negli uffici, ubicati quasi tutti nel centro storico di Cuneo.

problema si era già occupato Consiglio comunale a ottobre. Dice il sindaco Andrea Ca- o: «Abbiamo ripetutamente inoltrato domande, senza, fino a oggi, ottenere risposte ufficiali; so che problema allo studio, anche perché sono teressati altri Comuni limitrofi contribuirebbero alle spese».

Infatti in municipio a Cuneo si esaminando un progetto che potrà avere uno sbocco positivo qualora i costi di gestione anche privi di vantaggi, non facciano registrare perdite.

E' formulata un'ipotesi sperimentale del servizio richiesto, consistente quattro percorsi giornalieri comprensivi di andata e ritorno, che in un futuro, dovrebbero estendersi a sei corse quotidiane.

Le fi per la petizione possono poste nelle tabaccherie di Mario Garelli in via e Flavio Cavallo in via Vittorio Veneto, nelle panetterie Sasia e Falco in via Roma, fotografi «Anfossi-Foto ! ora» sulla statale «Ellena-Foto style» in via Mario Rosso, nonché al bar Sport del Villaggio Colombero.

Beppe Sulova

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A che ora apre il Colle della Maddalena?

Domenica, partiti Barcelonette, arrivati alle 16,55 Colle della Maddalena, per transitare verso l'Italia alle 17, cartello che indica l'apertura del colle.

La nostra sorpresa, anche quella altri automobilisti, è stata grande quando abbiamo scoperto che l'apertura sarebbe avvenuta solo le 18 (così pare sia segnalato un cartello in frazione Beguda) versante francese è indicata le 17.

La strada era perfettamente pulita: in tratto c'erano due mucchi di neve, questo per evitare che auto passassero. I cumuli, poi, sono stati tolti alle 18 e poi rimessi di nuovo, alle 20 per sbarrare strada. A parte l'assurdità di scomodare un dipendente dell'Anas quattro volte al giorno per togliere e rimettere neve, a parte che due guardie forestali debbano controllare il lavoro, devo dire che la temperatura mentre noi aspettavamo era di meno 6.

Invece di mettere i cumuli di neve non è possibile mettere due persone che avvisino gli automobilisti che fino a quell'ora non si può passare?

Sarebbe auspicabile che qualci pensasse, considerato che manodopera viene a costare e i soldi di tutti i contribuenti.

Lettera firmata, Cuneo

L'assessore e l'illuminazione

Rispondendo a una lettera recentemente pubblicata su «La Stampa», vorrei pr che in commissione ho dichiarato di essere contrario all'illumina- totale dei campanili, perché provoca ulteriore inquinamento luminoso. Ho anche detto che nel caso ci siano alcuni monumenti meritevoli di essere valorizzati, si possono illuminare le facciate senza però arrivare un'illuminazione dispersiva. Di qui la scelta di un esperimento al campanile di San Giovanni in via Roma, sen- però crere un alone diffuso.

Elio Allario
comunale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

GIOVANI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 316.319; **Cri** 441.744; **Alberetto Tanaro:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cavallermaggiore:** 72.31; **Demonte:** 66.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 91.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 029.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Murazzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Nizza Monferrato:** 795.359; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a servizio aperto) è dalle 22 alle 8 (a servizio abbassato) la farmacia Berter, via Roma 19, tel. 692.936. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Malcolm, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022

Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 257, tel. 412.309

Fossano: Municipale 1, vli Roma 93, tel.

Mondovì: Santa Maria, piazza Risorgimento 38, tel. 42.269

Saluzzo: San Martino, Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: Paschetta, piazza 55, tel 71.29.79

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269832 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269832 oppure 260013
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di 5.111
Usl di 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 696.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 86.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

GUARDIA DI FINANZA

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
696.222; **Ceva:** 71.182; 42.116; **TO-BV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.348.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Manzone Stefano; Mondino Elisa; Viale Fabio; Meilano Francesco; Rinaudo Davide; Guidi Eleonora, Alessia; Bernardi Alexandra; Ariorio Emanuela; Manna Zeudia; Facelli Luca; Dutto Damiano; Zuretti Rebecca, Federica; Lovera Elia; Cirina Federico, Raimondo; Papadia Parida, Giovanni Luigi Antonio; Reno Chiara; Falcone Alessio; Barale Samuele; Serra Daniele; Garnero Sara; Occelli Lorenzo; Val- Alessio, Francesco Maria; Benardi Giovanni, Francesco; Parola Maurizio; Rosso Marco Martino.

MATRIMONI. Ceccon Claudio, con Wu Ging.

NATI. Pappalardo Mattia (residente a Mondovì); Borsarelli Elena (residente a Mondovì); Eleonora (residente a Vittorio Veneto); Crippa Eleonora (residente a Frabosa Sottana); Filippi Simone (residente a Pianfei); Ponzo Debora (residente a Chiusa Pesio); Manuel (residente a Monasterolo Casotto); Labali Sofia (residente a Somano); Barale Maddalena (resi- e a Roccaforte Mondovì).

MORTI. Pirra e vedova Drago, 80 anni (residente a Mondovì), pensionata; Caterina vedova ne, 87 anni (residente a Mondovì), pensionata; Chiarena Giuseppe Angelo, 88 anni (residente a Cogliani), pensionato; Oettenlieder Maria Giuseppina vedova Perutio, 97 anni (residente a Mondovì), pensionata.

NID. Scavino Stefano, insegnante (residente a Alba), Martinelli Gabriella, insegnante (residente a Mondovì); Bruno Bartolomeo, auti- (residente a Villanova Mondovì), con Gazzola Concetta, impiegata (residente a Mondovì); Rossi Ezio, operaio (residente a Mondovì), Bariocco Stefania, insegnante (residente a Novara); Dessi Diego, impiegato (residente a Mondovì), Bertolino Ivana, infermiera professionale (residente a Mondovì).

NATI. Luca Scavino (nato a Savigliano); Sara Busso (nato a Savigliano).

MORTI. Bernardo Marengo, 78 anni, (residente a Cherasco), pensionato.

RACCONIGI

Nicolò.

MORTI. Monasterolo Antonio, 85 anni (residente a Racconigi), pensionato; Garnero Francesco, 79 anni (residente a Racconigi), pensionato.

APPUNTAMENTI

TURISMO

Viaggio in Istria con banca

Il circolo del personale della Bre-Crc Cuneo (telefono 0171/446282) organizza un viaggio in Istria, dal 25 al aprile. La gita è estesa ai clienti dlla banca.

MOSTRE

Una mostra a Nizza

La mostra dei bozzetti del logo per l'ottavo centenario di Cuneo sarà ospite della Fiera di Nizza, dal al 18 marzo.

SCUOLE

Tre ragazze cuneesi in Cina

Domani, alle ore 21, al teatro Borelli, diapositive di tre ragazze cuneesi un viaggio in Cina.

SPORTELLO

Corso Consumatori

Lunedì, alle 21, allo Sportello del cittadino, in via Carlo Emanuele (telefono 0171/67888), corso per chi vuole collaborare Movimento consumatori. [g. p. m.]

Il preconsuntivo della Banca regionale europea presentato lunedì sera dai vertici dell'azienda

«Crc», l'utile sfonda gli 85 miliardi

Dati confortanti per l'istituto di credito dopo la fusione con i lombardi. Le «sofferenze» sono limitate al 2,6%
Il presidente e l'amministratore delegato: «Non escludiamo nuove acquisizioni». Tutti gli aiuti agli alluvionati

CUNEO. Più utili, meno sofferenze. Il primo bilancio della Banca regionale europea, dopo la fusione tra la Cassa di risparmio di Cuneo e la Banca del monte di Lombardia, è confortante e le prospettive per il prossimo futuro nel segno dello sviluppo.

I dati pre-consuntivi dell'esercizio 1995 illustrati lunedì al ristorante «La mezza luna» dai vertici dell'istituto di credito. Per consentire al pubblico di capire meglio i «trend» della banca sono anche state proiettate diapositive.

Ha aperto la conferenza il vicepresidente **Antonio Viglione**. «La fusione - ha sottolineato - è stata una scelta vincente. Siamo riusciti ad amalgamare realtà diverse, ognuna con la propria specificità. Il risultato è molto positivo». Viglione ha poi ricordato le iniziative della banca a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione nel novembre del 1994. Complessivamente i prestiti erogati dalla «Crc» sono stati pari a 68 miliardi di lire, a tasso zero. La Fondazione, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, ha stanziato 2300 milioni a valere sul fondo generale di beneficienza finalizzato all'abbattimento degli oneri finanziari.

Ha poi preso la parola il presidente della Banca regionale europea **Oscar Casnici**: «Il progetto di fusione è decisivo per rispondere alla concorrenza, anche da parte degli istituti di credito stranieri. Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti e mi sembra importante rilevare come la nostra situazione patrimoniale sia proporzionalmente fra le più solide d'Italia». Casnici ha anche aggiunto che la banca, pur forte, non è insensibile a un ulteriore potenziamento attraverso nuove acquisizioni.

«L'aumento del numero degli sportelli - ha aggiunto - presenta costi troppo elevati. Per questa ragione, se si presenteranno occasioni adeguate dal punto di vista economico, non ci tireremo indietro».

E proprio sulle acquisizioni si è anche soffermato l'amministratore delegato **Piero Bertolotto**. Ha smentito contatti ufficiali con le altre Casse di risparmio della «Grande», di cui si è parlato e scritto nei giorni scorsi, ma non ha nascosto gli obiettivi di allargamento della sfera d'influenza dell'istituto di credito: «La banca possiede i mezzi per acquisire, e non rose fioriranno».

All'incontro con gli organi di informazione erano anche presenti l'altro vicepresidente della Banca regionale **Carlo Felici** e il presidente della Fondazione «Crc» **Giacomo Oddero**.

Ma veniamo ai dati di bilancio, particolarmente significativi. Tutti gli indicatori nel segno dello sviluppo, in particolare, come ha sottolineato Piero Bertolotto, il profilo della redditività.

Il margine di interesse è di 473 miliardi, superiore del 23,79 per cento rispetto all'anno precedente. Il reddito operativo è pari a 244 miliardi, un incremento del 22,81 per cento.

L'utile lordo di gestione è di miliardi (più 15,79%), quello prima delle imposte, circa duecento miliardi. La previsione è di un **utile netto** superiore a 85 miliardi, un traguardo che probabilmente va oltre le attese.

Il **patrimonio netto** della Banca regionale europea, tra le più capitalizzate del sistema, al 31 dicembre 1994 era di 1161 miliardi. La redditività ordinaria (utile prima delle imposte-capitale proprio) è del 17 per cento, la **redditività netta**, calcolata sulla base di un utile netto di 85 miliardi, è superiore al 7%.

E' in crescita anche la raccolta. Il totale della massa amministrata per conto della clientela è pari a 21.993 miliardi, l'aumento è del 12,02%. La **raccolta diretta** (compresi i pronti contro termine) è di 8.041 miliardi (più 10,42%). La crescita della raccolta tradizionale sfiora il 9 per cento.

Gli **impieghi economici** ammontano a 4.104 miliardi, con un incremento del 4,96 per cento. Nel '95 l'aumento della raccolta lire e degli impieghi economici della Banca regionale europea risulta sensibilmente superiore al dato medio del sistema. Le **sofferenze**, come precisa ancora l'amministratore delegato, sono limitate al 2,6%, «una percentuale estremamente contenuta a fronte di una media nazionale di circa il dieci per cento».

Il dato conferma che nelle zone dove opera l'istituto di credito l'economia è solida «e i risparmiatori possono dormire sonni tranquilli».

L'anno scorso la Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo, che opera in Piemonte, Lombardia, Liguria ed Emilia, conta oltre duecento filiali e 2.450 dipendenti, ha registrato una crescita significativa della propria quota di mercato. **[g. fe.]**

Dall'alto, i vertici della Casnici, Bertolotto e Viglione

DOPO SESSANT'ANNI

Aperto uno sportello a San Damiano

Dopo più di sessant'anni San Damiano Macra torna ad avere uno sportello bancario. Ieri mattina, in via Roma 15, nelle vicinanze del municipio, è stata inaugurata la nuova filiale della Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo. L'ufficio, allestito in locali comunali, sarà diretto da Gianmario Borgna. La nuova filiale della «Crc» è abilitata a tutte le operazioni, tranne il prelievo bancomat. Negli anni del primo dopoguerra San Damiano disponeva di due sportelli bancari: l'«Ezechia Lattes e C.» e il «Piccolo Credito». Entrambi gli istituti furono però travolti dalla crisi monetaria della fine Anni Venti. Il «Piccolo Credito», fondato nel 1904 a Cuneo, cessò l'attività il 3 aprile del 1929. Nello stesso periodo anche la banca «Ezechia Lattes e C.» dovette fare i conti con tempeste valutarie, tanto da chiudere tutte le filiali nel 1930. Da allora la Valle Maira, a monte di Dronero, è rimasta sprovvista di sportelli bancari (a volte durante le stagioni estive sono stati attivati semplici uffici cambi). Con l'apertura della nuova sede della «Crc» a San Damiano Macra, la Valle Maira torna ad avere una copertura di sportelli bancari simile a quella delle altre vallate cuneesi. L'attivazione di uno sportello bancario in Valle Maira era stata più volte sollecitata dai Comuni della zona e dalla Comunità montana. **[c. g.]**

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Il consigliere insultato ha ritirato la querela

Si è concluso con il ritiro della querela il provvedimento a carico del dipendente comunale Silvestro Pretta, 46 anni, che nel maggio scorso aveva insultato il consigliere comunale avvocato Elio Tomatis. Quest'ultimo era difeso da un altro consigliere, Paolo Gazzola. Il risarcimento dei danni e le spese sono state devolute alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. **[p. s.]**

CUNEO

Il voto sui conti '96 e il piano pluriennale

Stasera, con inizio alle 20,30, si svolgerà una seduta del Consiglio comunale che prevede, tra i vari punti all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio di previsione per il '96 e di quello pluriennale '96-98. **[a. t.]**

FOSSANO

Un convegno sull'industria e la formazione dei giovani

L'Istituto tecnico industriale «Vallauri» di Fossano, in collaborazione con l'Unione Industriale di Cuneo, ha organizzato un convegno dibattito che si terrà venerdì prossimo. Il titolo è «L'industria e la formazione dei giovani». E' previsto anche un collegamento in «video-conferenza» con il convegno nazionale della Confindustria su «Giovani, formazione, lavoro» che si terrà lo stesso giorno a Bologna. **[l. a.]**

CUNEO

Polemica sgombero neve Risponde l'assessore

In merito alle polemiche sullo sgombero neve, l'assessore ai Lavori pubblici del Comune Cino Rossi ricorda che, con un'ordinanza del sindaco Rostagno, emessa alla fine del 1995, i proprietari dei fabbricati devono provvedere allo sgombero della neve dei marciapiedi per larghezza di un metro e mezzo, a partire dai muri dei palazzi.

CUNEO

Arrivano i militari di leva negli uffici tecnici

Il Comandante della regione militare Nord-Ovest, generale Antonino Tambuzzo, su sollecitazione del senatore Mario Rosso (Lega italiana federalista), ha garantito che i tempi brevissimi le esigenze dei Comuni alluvionati (in particolare Clavesana, Piozzo e Marsaglia) saranno soddisfatte con assegnazione di militari di leva negli uffici tecnici degli enti locali.

CUNEO

Un corso per imparare la lingua italiana dei segni

Il 5 marzo prossimo inizia nella sala di Villa Loreto un corso di base di lingua italiana dei segni (200 ore) rivolto a insegnanti, personale dei servizi socio-assistenziali e familiari di bambini sordi. L'iniziativa è in collaborazione con l'Università «Gallaudet» di Washington, unico ateneo per sordi al mondo. Per ulteriori informazioni e eventuali iscrizioni gli interessati possono telefonare allo 0172/93382. **[g. p. m.]**

Nomina da Roma

Commendatore il presidente della banda

Giovanni Salusso presidente del Complesso bandistico bagnolese ricevuto l'onorificenza da Oscar Luigi Scalfaro

BAGNOLO. Il cavalier ufficiale Giovanni Salusso, presidente del Complesso bandistico bagnolese, è stato promosso commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica. L'alta nomina onorifica è stata decisa, su proposta del senatore Teresio Delfino, dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro con decreto del dicembre '95.

Giovanni Salusso, sessantaseienne, artigiano e carrozziere in pensione, ha presieduto l'ospedale di Bagnolo fino al '94 e si è sempre dedicato a impegni sociali a favore dei suoi compaesani. **[r. s.]**

L'Associazione commercianti ha scritto al sindaco di Mondovì dopo l'autorizzazione rilasciata dalla Regione

«Non vogliamo ampliamenti del Maxisconto»

Il presidente dell'Ascom teme un danno per i piccoli esercenti

MONDOVI'. L'Associazione commercianti protesta contro l'ampliamento del grande magazzino «Maxisconto» di via Cuneo 21. La struttura aprirà nuovi spazi, dove nasceranno anche negozi che sarà possibile affidare in gestione a terzi.

«Il rilascio dell'autorizzazione favorirebbe lo spostamento del flusso commerciale [illegible] periferia della città - scrivono in una lettera i commercianti -, portando anche un danno economico all'intero Monregalese, interessato solo in modo marginale da grandi strutture "no-food", dove si trovano tutti i generi di prodotto».

La giunta regionale ha deliberato il 2 maggio scorso il nullaosta per il ampliamento di Mondovì, in merito all'ampliamento chiesto dalla società «Dimar Spa» per il supermarket di via Cuneo.

La delibera parla di ingrandimento fino ad una superficie di vendita complessiva di 2400 metri quadrati. Vi si potranno trovare i generi commerciali compresi nella tabella merceologica VIII, cioè prodotti alimentari e di altro tipo, escluse le carni equine e la bassa macelleria.

Beppe Ballauri presidente dell'Ascom ha scritto al sindaco di Mondovì per informarlo del malcontento che è nato fra gli esercenti

Ma l'autorizzazione rilasciata dalla Regione ha destato qualche critica. Se ne è fatta portavoce l'Unione del Commercio, Turismo e Servizi di Mondovì, il presidente Beppe Ballauri ha scritto al sindaco Riccardo Vaschetti.

«Negli ultimi quindici anni - spiega Ballauri - in Mondovì e dintorni sono sorte parecchie strutture della grossa distribuzione, che hanno comportato l'emarginazione e la conseguente chiusura di molte piccole attività, soprattutto nel settore alimentare».

Il presidente dell'Ascom conclude: «Queste attività negli ultimi anni si sono specializzate anche con cospicui investimenti e si sono sviluppate soprattutto nel centro cittadino, creando la rinascita vivace del tessuto urbano, ravvivando il commercio e tutti i servizi, aumentando il valore immobiliare degli stabili che le ospitano».

Il sindaco ribadisce che la questione non dipende dalla sua amministrazione: «L'autorizzazione è di competenza della Regione e il Comune, se si rispettano le norme di sicurezza e igiene, non può fare nulla. La società Dimar ha anche detto di essere da tempo in contatto con i nostri commercianti. Hanno anche assicurato che solo esercenti locali saranno ospitati negli spazi interni al centro commerciale che nascerà. L'amministrazione comunale, oltre a cercare di ottenere il vantaggio per l'impatto urbanistico, di più non potrebbe fare». **[p. s.]**

Gli ambulanti disertano il mercato di Savigliano?

SAVIGLIANO. «Ci sono troppi spazi vuoti nel mercato di piazza Santarosa: è colpa dell'incuria e del fatto che gli ambulanti non sono più interessati ai nostri mercati del martedì e venerdì?». La questione viene sollevata da Piero Trucco, commerciante, ex presidente dell'Associazione commercianti e consigliere comunale.

Trucco è preoccupato per la situazione in cui versa il mercato, soprattutto del martedì, che ritiene possa essere indice di scarso interesse da parte degli operatori economici, ripercussioni negative su tutto il commercio cittadino. In proposito, Trucco critica anche la scelta relativa allo spostamento dei «produttori», gli agricoltori che vendono direttamente i propri prodotti, da piazza Vecchia alla vicina piazza Cavour.

«E' una scelta priva di senso - dice -: ci sono spazi vuoti in piazza Santarosa che potrebbero ospitare, come succedeva fino a qualche tempo fa, tutti gli ambulanti di frutta e verdura nello stesso luogo».

Guido Ghione, assessore al Commercio, ammette che alcuni spazi vuoti dipendono dalle rinunce dei precedenti titolari: «Ma occorre attendere la riassegnazione da parte della Regione. Per il resto, non possiamo modificare continuamente la collocazione dei produttori».

E loro, gli interessati, che ne pensano? «Stiamo bene dove siamo». **[p. b.]**

Alle 18 il Consiglio comunale discuterà il documento contabile del '96

Stasera Saluzzo vota il bilancio

Le necessità della popolazione in un questionario

SALUZZO. Sarà discusso, questa sera, in Consiglio comunale, convocato per le 18, il bilancio di previsione '96. Saranno esaminati anche i documenti previsionali dell'ente manifestazioni «Pro Saluzzo» e della Sala d'arte «Bertoni». E' la prima volta, dalle elezioni amministrative del maggio scorso, che questo Consiglio è chiamato a votare il più importante strumento della vita amministrativa. Verrà anche esaminato il bilancio pluriennale '96-'98.

«E' ovvio che il comune di Saluzzo - è scritto nella relazione previsionale e programmatica, predisposta dalla giunta - ha tenuto conto, in primo luogo, delle necessità dei cittadini». A questo scopo, nei scorsi, è stato distribuito, attraverso il «Giornale del comune», un questionario a tutti i capifamiglia, al fine di conoscere le esigenze della popolazione. Il numero delle risposte pervenute è stato limitato, forse anche per la novità dell'iniziativa. Il bilancio, sono stati privilegiati gli investimenti che prevedono la realizzazione di interventi su edifici che rivestono un'importanza turistica. Fra queste spere rientra il rifacimento dell'impianto elettrico del museo civico di Casa Cavassa. anche data alle stampe una «guida» per la conoscenza di tale monumento. Numerosi altri interventi sono stati programmati dalla giunta, presieduta da Giovanni Greco, e riportati nel bilancio. Non manca un cenno al problema della destinazione dell'istituto magistrale «Soleri», che nei scorsi è stato al centro di polemiche. Il Comune studierà la soluzione definitiva con la Provincia, a cui, per legge, è stata trasferita la competenza. Ai primi di febbraio, una succursale del «Soleri» è stata sistemata in una parte dell'ex-caserma «Mario Musso».

Nel corso della seduta il Consiglio sarà chiamato ad esaminare e discutere i bilanci della «Pro Saluzzo» e della d'arte. L'approvazione dei documenti contabili dei due enti si rende necessaria, in dall'individuazione di un unico organismo che accorpi i due enti. Il progetto, già predisposto dalla precedente amministrazione, si è arenato per lo svolgimento delle consultazioni elettorali. La commissione consiliare per la Cultura sta ora esaminando il progetto di unificazione.

E' inoltre di 700 milioni il mutuo che il Consiglio è chiamato a contrarre per il finanziamento dei lavori di completamento della pista di atletica.

Il Consiglio di stasera è anche chiamato a nominare la nuova Commissione edilizia e dettare gli indirizzi al sindaco, per la determinazione degli orari dei mercati. **[g. ne.]**

A CEVA UN

Il tenente colonnello morì nella difesa del forte

Si celebra l'anniversario di Galliano eroe a Macallè

CEVA. Il 1° marzo 1936 moriva nella tragica battaglia in difesa del forte di Macallè, in Africa, il tenente colonnello Giuseppe Galliano. Cent'anni dalla sua morte. Ceva, dove il militare passò la fanciullezza, ricorderà l'eroe della guerra d'Etiopia, con una serie di manifestazioni, organizzate dal Comune, Associazione Nazionale Alpini e Proloco.

Venerdì, alle 9, saranno inaugurate le sale storiche allestite da Armando Gallo e Giorgio Gonella, al terzo piano del municipio. Pregevole il materiale catalogato ed esposto. All'Ufficio Turistico sarà invece aperta, fino alle 19, una mostra di volumi sulla battaglia di Adua. Alle 21, nel teatro Marenco, il dottor Gian Carlo Stella terrà la conferenza dal titolo «Un mito nell'Italia di fine secolo. Giuseppe Galliano: storia e vicende africane di un singolare personaggio e del suo III Battaglione Indigeni, dalle origini alla battaglia di Adua del 1 marzo 1896.

Sabato 2, sale museali aperte dalle 9 alle 18. Alle 9,30 è previsto il raduno in piazza Municipio, da dove partirà il corteo che andrà a deporre una corona d'alloro al monumento a Galliano, davanti all'Itc Baruffi. Alle 10 si celebrerà la messa in duomo, in suffragio dei caduti in Africa; alle 11 Stella ripeterà la conferenza per le scuole.

Le sale storiche si potranno visitare anche domenica 3 marzo, sempre dalle 9 alle 19.

«Intendiamo sottolineare questa ricorrenza punto vista storico e culturale - spiega Nando Biestro, consigliere comunale delegato alla Cultura -. Confidiamo nella partecipazione dei cebani, soprattutto degli studenti, che riteniamo importante conoscano anche questi episodi, sempre ritenuti secondari e marginali, della storia». **[p. s.]**

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA
APRE A CUNEO

GRANDE FESTA
1 e 2 MARZO
Prezzi pazzi su migliaia di prodotti

INFORMAZIONE COMMERCIALE

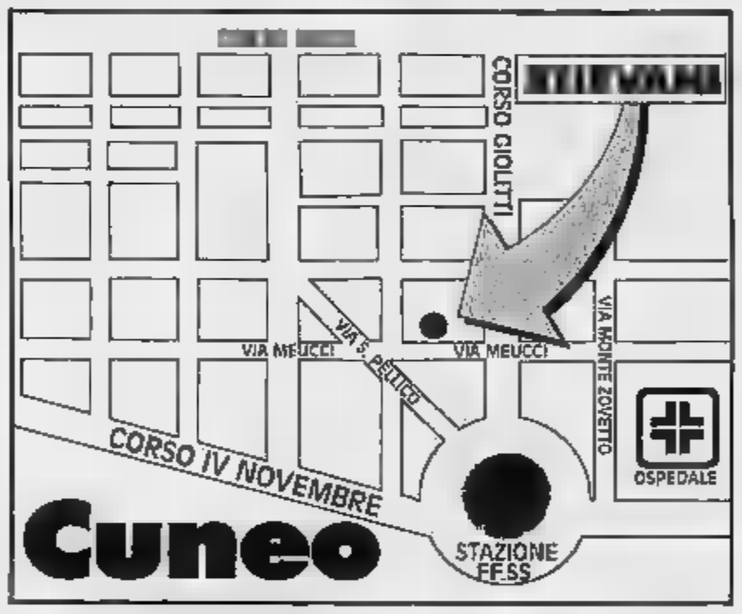
LA STRATEGIA DI UN SUCCESSO

Il costante mantenimento dei prezzi, sempre più bassi rispetto alla concorrenza ■ al grave problema dell'inflazione, consente alla STIEVANI S.p.A. di puntare alla conquista delle prime posizioni del mercato. Da oggi, anche a Cuneo, in Via Meucci 17, è possibile verificare la profonda filosofia manageriale del gruppo torinese. E' la trionfale conferma di una linea strategica che ha fatto della STIEVANI S.p.A. un colosso di interesse europeo nel settore della commercializzazione dei prodotti dell'elettronica.
Ma quali sono i segreti che hanno determinato un ritmo di crescita così sconvolgente da ridimensionare tutta la restante porzione di mercato? Soprattutto una divisione schematica di strategie.

SCACCO MATTO IN TRE MOSSE
PRIMA MOSSA:
I GRANDI NUMERI
SECONDA MOSSA:
I SERVIZI FINANZIARI
TERZA MOSSA:
LA COMUNICAZIONE DI MASSA

LA STRATEGIA DEI GRANDI NUMERI

Ovvero patti commerciali stipulati con le grandi multinazionali del settore che permettono di acquistare, a prezzi d'ingrosso, grandissimi quantitativi da rivendere con minimi ricarichi. Ogni giorno migliaia ■ migliaia di TV color, migliaia di telecamere, migliaia di impianti Hi-Fi, migliaia di autoradio ed elettrodomestici (di oltre 100 prestigiose marche di prodotti di tutte le gamme) partono dalle più grandi fabbriche del mondo per confluire nei grandi Magazzini STIEVANI. Un enorme polmone di 20.000 mq che alimenta con veloci rotazioni di magazzino gli attuali 30.000 mq di esposizioni e punti vendita. Con tali credenziali, la STIEVANI S.p.A., può così invitare le decine di migliaia di Clienti su cui conta attualmente e beneficiarli della sua stessa forza che è quella di acquistare a condizioni che sono in assoluto le migliori del mercato. Ed è proprio nei Punti Vendita STIEVANI che il consumatore comincia ■ realizzare appieno i benefici ed i vantaggi che solo la STIEVANI, con le sue dimensioni, può offrire.



LA STRATEGIA DEI SERVIZI FINANZIARI

Il Cliente STIEVANI può usufruire di un sistema di pagamento decisamente all'avanguardia, in grado di polverizzare il prezzo in piccole rate dal minimo importo. Dopo aver ideato il "Finanziamento all'Acquisto" (che insieme alla Carta di Credito segna una ulteriore e definitiva evoluzione nelle facilitazioni di pagamento) la grandissima esperienza acquisita dalla STIEVANI nel settore delle rateizzazioni ■ dei Servizi Finanziari, permette oggi ai Clienti di ottenere finanziamenti immediati con rateizzazioni a partire da poche migliaia di lire al giorno.

LA STRATEGIA DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA

Fin dai primi anni la STIEVANI S.p.A. si è distinta per le sue campagne pubblicitarie mirate e atte ■ fornire ai suoi utenti informazioni utili all'acquisto. Televisioni, radio, manifestazioni sportive a livello europeo e mondiale, giornali hanno testimoniato per anni una strategia commerciale di grande successo. Da oggi, questo nucleo di SINERGIE VINCENTI sono nella nostra città ■ disposizione di vecchi e nuovi Clienti. E, forte di tali credenziali, la STIEVANI S.p.A. anche nella nuova realtà cuneese intende instaurare ■ proseguire la sua filosofia di vita.

IMAGO/VIDEOLOOK

A CUNEO in Via Meucci, 17 (int. cortile)

STIEVANI

la sfida ai prezzi: 1 e 2 MARZO

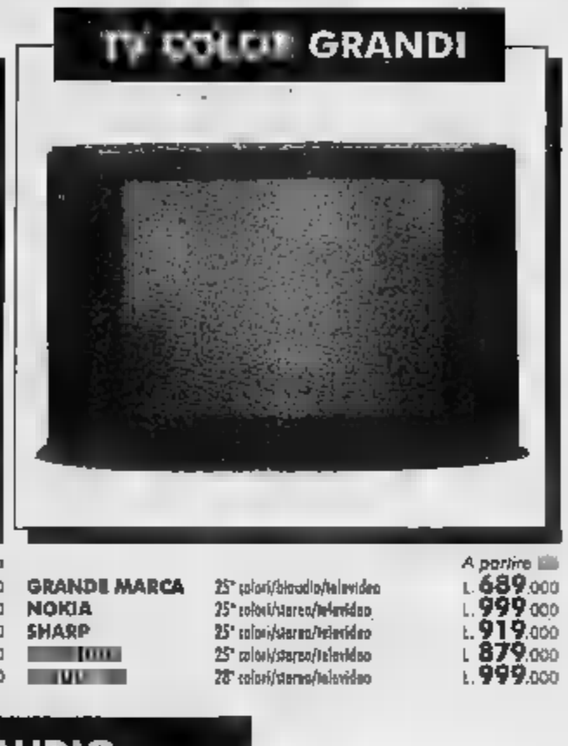
TV COLOR PORTATILI

		A partire da
GRANDE MARCA	14" colori/telecomando	L. 289.000
GRUNDIG	14" colori/telecomando/scart	L. 329.000
SELECO	14" colori/telecomando/scart	L. 319.000
NOKIA	14" colori/telecomando/scart	L. 349.000
[illegible]	14" colori/telecomando/scart	L. 299.000

TV COLOR MEDI

		A partire da
GRANDE MARCA	20" colori/telecomando	L. 379.000
DAEWOO	20" colori/telecomando	L. 399.000
[illegible]	20" colori/telecomando	L. 439.000
SELECO	21" colori/telecomando /televideo	L. 609.000
[illegible]	21" colori/telecomando	L. 609.000

TV COLOR GRANDI



		A partire
GRANDE MARCA	25" colori/stereo/televideo	L. 689.000
NOKIA	25" colori/stereo/televideo	L. 999.000
SHARP	25" colori/stereo/televideo	L. 919.000
[illegible]	25" colori/stereo/televideo	L. 879.000
[illegible]	28" colori/stereo/televideo	L. 999.000

VIDEOREGISTRATORI

		A partire da
AIWA	2 testine/show view	L. 469.000
[illegible]	2 testine/show view	L. 499.000
[illegible]	2 testine	L. 369.000
GRUNDIG	2 testine	L. 429.000
DAEWOO	2 testine mild	L. 369.000
HITACHI	4 testine/show [illegible]	L. 669.000
TOSHIBA	2 testine	L. 535.000
SAMSUNG	4 testine	L. 475.000
DAEWOO	stereo/Hi-Fi	L. 629.000
AIWA	4 testine	L. 560.000
SHARP	4 testine Shuttle	L. 539.000
AKAI	stereo/HI-[illegible] view	L. 889.000
TOSHIBA	4 testine	L. 659.000
AIWA	videodirect	L. 315.000

AUDIO

		A partire da
AIWA	completo [illegible] CD e telec.	L. 319.000
AKAI	R/reg. con 2 deck	L. 129.000
GRUNDIG	radio portatile Boy	L. 19.000
AIWA	R/reg. stereo	L. 85.000
[illegible]	R/reg. con CD 1 deck	L. 169.000
ALPHATEC	R/sveglia digitale	L. 14.000
SAMSUNG	R/reg. stereo 1 deck	L. 48.000
SANSUI	R/reg. stereo 1 deck	L. 59.000
AIWA	riproduttore lp cuffia c/radio	L. 55.000
DAEWOO	compact disk port. c/telec.	L. 159.000

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

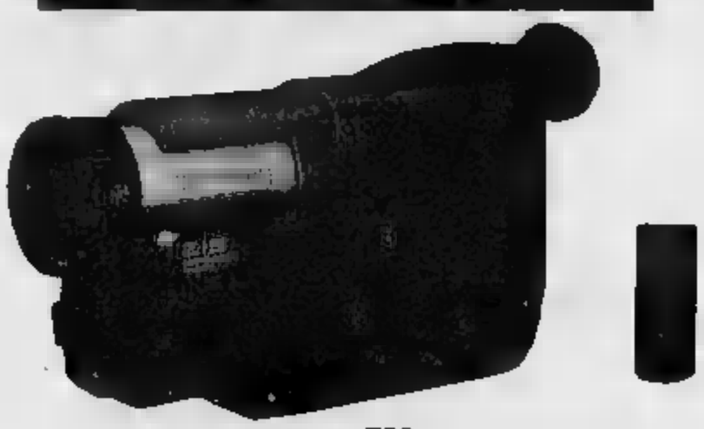
		A partire
KENWOOD	4X30w	L. 309.000
PIONEER	4x8,5w	L. 265.000
AIWA	[illegible]	L. 219.000
BLAUPUNKT	con CD	L. 399.000
DAEWOO	2x25 w	L. 179.000
ALPHATEC	digitale	L. 89.000

SISTEMI HI-FI

		A partire
AIWA	mini CD a tel.	L. 429.000
AKAI	[illegible]-Fi mini c/CD a tel.	L. 549.000
KENWOOD	mini Hi-Fi c/CD a tel.	L. 699.000
PIONEER	mini Hi-Fi c/CD a tel.	L. 549.000
KENWOOD	HI-Fi midi 36 cm	L. 1.099.000
AIWA	mini 3 CD-HI-FI	L. 599.000
[illegible]	mini c/CD a girad.	L. 339.000
[illegible]	micro digit c/CD	L. 249.000
SAMSUNG	HI-Fi mini c/CD a tel.	L. 429.000
[illegible]	micro Hi-Fi "Romeo"	L. 1.129.000

SABA
PHILIPS
GRUNDIG
SONY
SAMSUNG
SHARP
PANASONIC

TELECAMERE



A partire [illegible] L. 790.000

SISTEMI SATELLITARI

		A partire da
GRUNDIG	diam. 85 cm. completo	L. 399.000
DAEWOO	diam. 85 cm. mono e dual lead	L. 299.000
NOKIA	diam. [illegible] con e senza ricevitori	L. 399.000
[illegible]	diam. 80 cm completo	L. 299.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - COMUN. EFFETT. LEGGE 80

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

e migliaia di altri articoli, Tv, Video, Hi-Fi, Autoradio, Telefoni...

A CUNEO in Via Meucci, 17 (int. cortile)

Il Comune assegna a enti di culto una quota degli oneri d'urbanizzazione

Bra, pochi soldi per le chiese

Si divideranno venti milioni Sant'Andrea, Santa Chiara, i «Battuti Bianchi» e l'Assunta Nessun aiuto ai Testimoni di Geova e agli edifici religiosi di San Giovanni e della Croce

BRA. Niente ai Testimoni di Geova, perché sono arrivati in ritardo; niente alle chiese di San Giovanni, della Croce e di frazione San Matteo, le cui richieste erano abbastanza documentate; qualche soldino a Sant'Andrea, Santa Chiara, ai «Battuti Bianchi» e alla chiesa dell'Assunta a Casa Bosco. E' il programma '96, proposto dalla giunta e approvato dal Consiglio, di assegnazione ad enti religiosi della quota degli oneri di urbanizzazione riservata agli edifici di culto.

Su questo capitolo è stata stanziata nel bilancio preventivo la somma di 20 milioni, corrispondente all'importo che si presume di poter destinare, in base al gettito degli oneri, alla «nuova costruzione, manutenzione o ristrutturazione degli edifici di culto e loro pertinenze». Lo prescrive l'art. 4 della legge regionale n. 15 del 1989, che all'art. 1 raccomanda di privilegiare «gli interventi di recupero degli edifici a valenza storica, artistica e culturale». Ed è questo elemento, oltre al ritardo nella presentazione della domanda, che ha determinato l'esclusione dei Testimoni di Geova, intenzionati ad erigere un tempio in via Claudiano.

Le chiese legate a San Giovanni (la parrocchiale ora «unificata» a Sant'Andrea, la chiesa della Croce e quella di San Matteo) avrebbero i requisiti della «preesistenza» e della storicità, ma i progetti (il più importante riguarda la riparazione del tetto e dell'impianto di riscaldamento di San Giovanni, emblema dell'eclettismo tardottocentesco) non stati considerati perché troppo generici. «Possono scartate - si legge nel rapporto della Ripartizione Urbanistica comunale - le richieste della Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova, fuori termini e relativa ad una nuova costruzione, e della Parrocchia di San Giovanni Battista, genericamente relativa a tre chiese, priva di documentazione di corredo e che non indica l'ammontare della spesa presunta da sostenere».

A dividersi i 20 milioni saranno i firmatari delle richieste più tempestive e in linea con lo spirito della legge: il parroco di Sant'Andrea Apostolo, per la manutenzione del tetto e dell'impianto elettrico della chiesa omonima, il responsabile della chiesa di S. Chiara, per il completamento del restauro del capolavoro di Bernardo Antonio Vittona, i confratelli della Trinità, per la prosecuzione dei lavori ai «Battuti Bianchi», e il cappellano di Casa del Bosco, dove l'Assunta ha bisogno di interventi a tetto e impianti.

Venti milioni sono pochi in assoluto e ancor meno in proporzione all'entità dei progetti, sicché l'aiuto fornito, attraverso il Comune, dai braidesi che nel costruiranno case o capannoni è una goccia nel mare: milioni dei 155 spesi per Sant'Andrea, 5 su per Santa Chiara, su 447 per la Trinità, 4 su milioni per l'Assunta (beneficiaria del rapporto più favorevole in quanto il suo progetto non ha avuto altri contributi). Ma, anche se quasi simboliche, le quote degli oneri di urbanizzazione destinate ad edifici di culto serviranno a restituire decoro efficienza ad alcuni dei monumenti artistici più importanti della città, rincuorando i molti - privati e responsabili di enti pubblici - che hanno investito notevoli risorse nei restauri di Santa Chiara, di Sant'Andrea e della Trinità. Per la salvezza della chiesa Vittone, che ha inaugurato l'era dei ponteggi, una quindicina di anni fa si mobilitate, costituendo un comitato per la raccolta dei fondi, tutte le associazioni cittadine.

Grazia Novellini

La chiesa di Sant'Andrea Apostolo otterrà fondi per la manutenzione del tetto

IN BREVE

ALBA

***Assegni* copertura**
Patteggia trenta giorni

Ad Anna Carmen D'Elia, 24 anni, corso Piave 91, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di 30 giorni, sostituita con una multa di due milioni 250 mila. Era accusata di emissione di assegni copertura. [g. f.]

BE

Imprenditore di 42 anni sott'accusa a Sanremo

C'è anche un cuneese tra i sindaci della Cooperativa edilizia «Riva Marina» finita nel mirino della magistratura di Sanremo per una serie di irregolarità che dalle false comunicazioni sociali alla truffa. Il nome di Raffaele Zambecco, imprenditore di 42 anni, nato ad Albaretto e residente a Cossano Belbo in regione San Bovo 15, figura infatti nella richiesta di rinvio a giudizio presentata dal pubblico ministero al gip Edoardo Bracco. Zambecco quale sindaco della cooperativa è accusato, insieme ad altri amministratori, di false comunicazioni societarie in relazione allo stato patrimoniale ai bilanci e ai valori dei terreni della Cooperativa che sarebbero inferiori alla rivalutazione. [g. ga.]

GUARENE

Donna condannata dal pretore

Il pretore di Alba ha condannato Erminia Cartolano, 42 anni, corso Asti 43, a due mesi la condizionale per aver assegno dopo che le era stata revocata l'autorizzazione da parte della banca. Il pretore ha disposto il divieto per la Cartolano ad emettere assegni per il periodo di [g. f.]

BRA

Incontro nella parrocchia dei «Devoti di padre Pio»

Venerdì, alle 21, nel salone della parrocchia di San Giovanni, si terrà un incontro (aperto a tutti) del comitato braidese «Devoti di padre Pio». Sarà anche presentata una nuova iniziativa dal tema: «Sollievo della sofferenza padre Pio». [r. a.]

Barolo: domani

Al castello l'opuscolo sull'acqua

BAROLO. Domani il castello di Barolo ospiterà la presentazione dell'opuscolo «Acqua oro blu», edito dall'Azienda consortile per l'Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi. Versione ridotta, riservata alle scuole superiori, del già presentato nello scorso giugno.

La presentazione dell'opuscolo, che sarà distribuito in ol- 5000 copie in tutte le classi dalla seconda media della «Granda», introdurrà anche un corso finalizzato all'aggiornamento degli insegnanti. Saranno presenti il provveditore agli studi Giovanni Ferrero, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il vicepresidente dell'Enea Cesare Boffa, il primario di Dietologia dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo Daniela Domeniconi, la dietista Stefania Brovero, e gli autori, Claudio Puppione e Domenico Tomatis.

L'opera è dedicata al tema delle idriche, alla loro salvaguardia e a una migliore utilizzazione per lo sviluppo della società. Non naturalmente, riferimenti alla storia e allo sviluppo dell'acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi, uno fra i maggiori enti d'Italia, con cento Comuni allacciati e una distribuzione di oltre 5 milioni di metri cubi d'acqua all'anno.

«Oggi l'azienda è delle più significative realtà della "Granda" nel campo dei servizi di interesse pubblico - ha sottolineato il presidente Roberto Boffa - e riteniamo importante di dover promuovere una migliore presa di coscienza dei problemi legati all'approvvigionamento idrico e al corretto uso delle risorse naturali».

Una parte significativa dell'opera è dedicata alle qualità chimiche, fisiche e organolettiche dell'acqua e all'importanza di questi valori per l'alimentazione umana.

Anche le tecniche per ottenere un oculato risparmio delle risorse idriche spiegate in grande semplicità e immediatezza, in modo da essere comprese anche dalle più giovani generazioni.

L'obiettivo finale è dunque quello di creare, con la collaborazione della scuola, una diffusa «cultura dell'acqua», partendo da un'esperienza locale, per aprirsi alla situazione complessa dell'intero pianeta. [g. c.]

Aggiornamento

Volontari ospedalieri a scuola

Marco Valente, primario di Chirurgia

BRA. Domani pomeriggio, nella sala riunioni dell'ospedale Santo Spirito, comincerà il corso di formazione e aggiornamento per volontari ospedalieri. L'iniziativa è stata promossa dall'«Avo», Associazione che opera in oltre centottanta città italiane; a Bra è nata nel '94 ed è convenzionata con l'Usl. Il gruppo - del quale attualmente fanno parte trenta persone - si occupa dell'assistenza, all'interno dell'ospedale, di malati soli o privi di aiuto familiare e in grave difficoltà. «L'attività - dicono all'Avo braidese - è in crescita. Lo scorso abbiamo assistito 148 pazienti, ai quali sono state dedicate oltre 3400 ore».

L'appuntamento di oggi (ore 16,45) servirà soprattutto a presentare regolamento, obiettivi e compiti del volontario «Avo». Nei prossimi incontri - che sono in programma tra il 5 e il tutti nella riunioni dell'ospedale - si parlerà delle patologie geriatriche e oncologiche di maggior rilievo; problemi del malato anziano operato; assistenza al paziente chirurgico; principali patologie ortopediche; problemi che riguardano l'assistenza dei bambini in ospedale; degenza in ostetricia e ginecologia; problemi religiosi-umani del malato.

Fra i relatori, Armando Vanni, primario di Medicina; Valente, primario di Chirurgia e molti altri medici del «Santo Spirito».

Le iscrizioni al corso si ricevono in ospedale; le adesioni verranno anche accettate domani pomeriggio in occasione della prima lezione. [r. a.]

Rieletto Corrado

Col cuneese conferma l'avvocato

SANTA VITTORIA. «Un'importante occasione dibattito e di confronto che ha toccato non soltanto il tema della prossima scadenza elettorale, ma ha anche sottolineato il significato di ripresa dell'azione politica dopo il travaglio degli ultimi due anni». L'avvocato albese Massimo Corrado, riconfermato alla guida della segreteria provinciale, sintetizza così i temi del congresso del Centro cristiano democratico cuneese, che è stato presieduto dall'onorevole Michele Vietti, segretario del Ccd regionale.

Corrado ha sottolineato la del partito nella «Granda»: «Dopo i buoni risultati elettorali del '95, nostro gruppo si è ampliato nel Cuneese e nel Saluzzese. Abbiamo anche l'adesione di uomini importanti, come l'ex parlamentare Guido Martino».

Quest'ultimo ha esordito dicendo: «Voglio offrirvi due mani pulite per lavorare insieme».

Il congresso ha votato per acclamazione due documenti: ordine del giorno sul tema «Acna-Re.sol», invitando alla mobilitazione contro la costruzione dell'impianto e la richiesta - rivolta al Ccd regionale - che il movimento possa avere anche nel Cuneese un proprio candidato all'interno del Polo.

A conclusione del dibattito, al quale hanno partecipato oltre duecento delegati, è stato eletto, a scrutinio segreto, il direttivo provinciale. E' formato da Massimo Corrado (segretario), Piero Fraire (presidente), Gianlorenzo Dardo (vicesegretario), Guido Martino (responsabile Enti locali), Dario Musso (segretario amministrativo) e Domenico Tomatis (relazioni esterne). Componente di diritto Ettore Paganelli, della direzione nazionale del Ccd.

Del Comitato fanno anche parte i rappresentanti dei circoli della «Granda»: Rossetto (per Alba); Drocco (Alta Langa); Malvicino (Govone); Dotta (Valle Belbo); Falcitelli (Bra); Giobergia (Fossano); Piero Carlotto (Ceva); Ballario (Villafaletto); Otella (Savigliano); Picco (Saluzzo) e dai coordinatori di collegio Rovera e Comoglio (per Alba-Bra), Colli Medaglia e Salzotto (Fossano-Mondovì), Dardo e Santoro (Saluzzo-Savigliano); Martino (Cuneo) e Giachino, coordinatore del V Collegio della Camera. [r. a.]

Pronta a partire una nuova iniziativa varata da «Slow food» con la collaborazione di «Turismo in Langa»

Un progetto rilancerà le «Colline del gusto»

Sarà stampato e distribuito materiale con proposte di itinerari culturali ed enogastronomici alla scoperta di osterie e monumenti Coinvolti anche Roero e Monferrato. Il responsabile Luciano Piana: «L'obiettivo è adeguare l'offerta turistica alla domanda»

BRA. Si chiama «Le colline del gusto» e coinvolge un centinaio di paesi di Langa, Roero, Monferrato. Varato da «Slow Food Arcigola» con la collaborazione di «Turismo in Langa» e il patrocinio di «La Stampa», è forse il più ambizioso progetto di riqualificazione dell'offerta turistica mai concepito nella «Granda». Prevede la stampa e la distribuzione di materiale illustrativo suddiviso per temi (con monografie che individuano percorsi di visita «mangerecci» anche culturali, a castelli, affreschi, chiese barocche eccetera) e la pubblicazione periodica di un «cartellone» degli appuntamenti, tutte iniziative per favorire un'efficace «strategia dell'accoglienza».

«L'obiettivo è adeguare l'offerta turistica a una domanda che negli ultimi tempi è molto cambiata» dice il responsabile del progetto, Luciano Piana.

Per valutare il cambiamento Arcigola dispone di varie «antenne», dalle condotte che il referente territoriale del «mangiar lento» ai produttori di vini ai titolari dei locali di ristorazione raccomandati nelle sue guide (il best-seller «Osterie d'Italia» ne elenca una cinquantina in provincia). E alle «antenne» risulta che le «colline del gusto» sono la meta di un turismo sempre più esigente, che oltre ai alberghi, ristoranti e cantine vuol trovare anche musei, chiese, sedi di Pro loco.

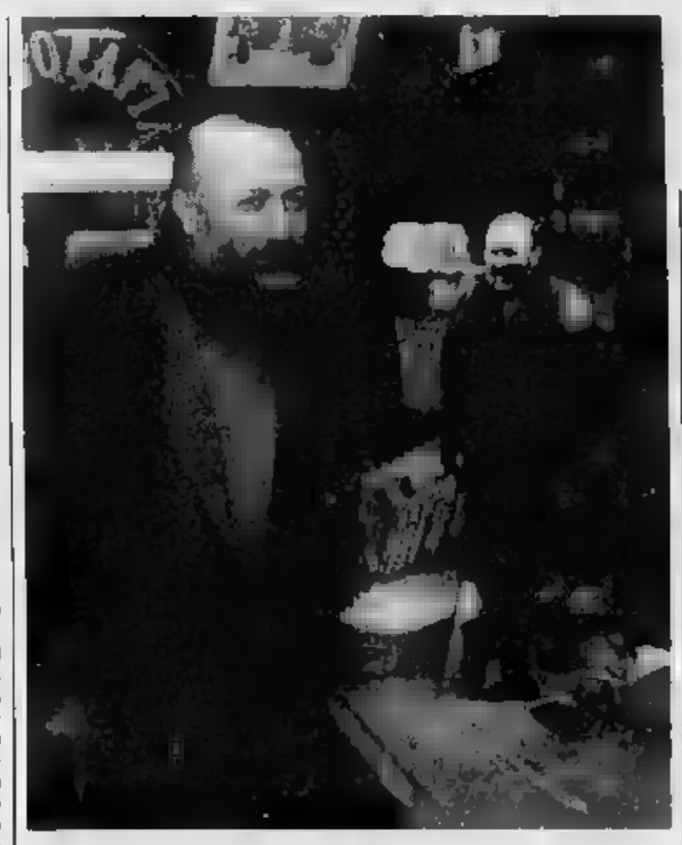
D'altra parte è vero anche il contrario: la scoperta della cappella affrescata o del sentiero che porta all'oasi naturale viene apprezzata di più se si accompagna a una gradevole sosta enogastronomica.

L'avanguardia di questo «nuovo turismo» - più colto, informato e consapevole - arriva da oltre confine: nella Langa vinicola soprattutto dai paesi di lingua tedesca e francese. Ma anche qui, a parte l'ingresso di correnti turistiche più «esotiche», c'è stato cambiamento: fino a pochi anni fa la divisione era netta, la famiglia Dupont scavalcava il colle di Tenda per «saccheggiare» i mercati di Cuneo o di Saluzzo, mentre dal Brennero i Muller puntavano dritto sulla zona del Barolo. Adesso le «colline del gusto» pullulano di «mesdames Dupont» e persino di «messieurs Chauvin» disposti a lodare Barbaresco e Moscato, sì che rappresenta una rivoluzione culturale senza precedenti» osserva il presidente di Slow Food Arcigola Carlin Petrini. E il fenomeno della «colonizzazione» svizzero-tedesca non riguarda più solo la Langa, alta e bassa, ma anche la montagna cuneese: se lungo la Bormida e il Belbo vivono decine di stranieri ormai perfettamente integrati nelle comunità locali, in Valle Maira un'intera borgata è stata «requisita» e trasformata a suon di marchi in villaggio residenziale di lusso, di fatto riservato ai tedeschi.

«Il turismo domenicale "mordi e fuggi", alimentato nei decenni scorsi soprattutto da torinesi e liguri, tende a diventare "stanziale", di per sé più qualificato e produttivo - osserva Daniele Manzone, responsabile di "Turismo in Langa") -. Il che apre interessanti prospettive, ma pone nuove sfide».

Una è l'adeguamento della struttura ricettiva, «che in generale ha seguito lo sviluppo della ristorazione: pochi gli alberghi, pochissime o inesistenti le alternative, dalla locanda con alloggio all'ostello della gioventù». L'unico settore in crescita è l'agriturismo, «santuario» dell'approccio enogastronomico all'accoglienza e formula prediletta dagli stranieri. La stanzialità pone inoltre il problema del controllo di un mercato immobiliare «drogato» dalla trasformazione in seconde case «vip» di cascine e centri storici, come sta accadendo esempio sulle colline di Dogliani o a Cherasco.

Ma il turismo «mordi e fuggi» è davvero tramontato? Le folle in marcia verso le fiere di Cuneo, Alba o Savigliano sembrano contraddire l'ipotesi, che presuppone comunque l'esigenza di dare sbocchi alternativi ai gitanti del fine settimana, distribuendoli meglio sia nel tempo sia nello spazio. Ecco quindi l'utilità di un'informazione a largo raggio ma anche mirata, sull'offerta complessiva sia delle strutture sia delle manifestazioni. Che per quanto riguarda l'enogastronomia non comprendono solo i «grandi eventi» tipo la Fiera del tartufo, ma anche sagre di più o meno antica origine disseminate nei paesi e anche appuntamenti di tradizione recente, di grande successo che contano portare alla ribalta prodotti o iniziative curiose dai «panini chilometrici» al Bue grasso, ai funghi. [g. n.]



Carlo «Carlin» Petrini presidente di Arcigola «Slow Food» (il movimento «mangiar lento» che difende la cultura gastronomica) in una foto di Mario Murialdo scattata a Carrù durante la Fiera del Bue grasso

E' scoppiata una festa che va ben oltre quella del Sabato Sera
OGNI
ALLE ORE 21
LEZIONI DI BALLO
in cattedra
il Maestro professionista
OLIVERO MICHELE
«le facoltà»:
LATINO AMERICANI
MAMBO
CHA CHA CHA
SALSA
MERENGUE
DANZE STANDARD
BALLO

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
TUTTE LE SERE
ESCLUSO IL
ore 22,30 05,00
SPETTACOLI INTERNAZIONALI E STRIP TEASE

ECONOMICI

LAUREE: mercoledì a chi avesse trovato portafoglio tedesco macchio amarito Monticello d'Alba a Capodanno. Tel. 0173/64117.
SALDATORE arco MAG-TIG, lavoro anche E.N. 250, offresi serio della zona Mondovì Cuneo. Pubblicompass 8234 - 10100 Torino.

CITTA' DI FOSSANO
PROVINCIA CUNEO
Estratto bando di privata appalto servizio manutenzione verde pubblico
Durata: anni 5 (cinque), a partire dal 1° aprile 1996.
Importo presunto: lire 155.500.000 (diconsi lire centocinquantacinquemilionicinquecentomila), netto I.V.A.
Modalità di aggiudicazione: art. 23, 1, lettera A, del Decreto Legislativo 17/03/1995 n. 157 (miglior offerente).
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 (quindici) giorni dalla data spedizione bando all'Ufficio delle Pubblicazione Ufficiali delle Comunità Europee (spedito il 21 1995).
Modalità di domanda: lettera, telegramma, telefono, telefax, ai sensi del 10, art. 10, Decreto Legislativo 157/1995.
Indirizzo: Comune di Fossano - via Roma n. 81 - 12045 FOSSANO (CN) - telefono 0172/699611 - telefax 0172/699685.
Fossano, li 21 febbraio
IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO TECNICO E LL.PP.
Ing. Gianfranco Ugnano

Nuovo pericolo per i risicoltori, dopo le concessioni della Comunità

Una valanga di riso americano

La Spagna vuole importarne 63 mila tonnellate

VERCELLI. Attenti alla Spagna! E' la parola d'ordine che circola in questi giorni fra i risicoltori italiani. Fare attenzione alla Spagna, riarsa dalla siccità, che dovrebbe produrre riso ma non ne ha a sufficienza. E che chiede alla Comunità il permesso di importare 63.000 tonnellate a dazio agevolato dagli Stati Uniti. Un stock di riso Indica (il più richiesto dai mercati Nord-Europa) che dovrebbe compensare la penuria spagnola e dare modo alle industrie di trasformazione lavorare senza interrompere i cicli. I risicoltori della Pianura Padana furibondi. E non solo loro: l'Ente nazionale Risi, il Comitato interprofessionale risicoltori, gli industriali aderenti all'Airi e all'Unionrisi hanno inviato una lettera al ministro delle Risorse Agricole, Walter Luchetti richiamando l'attenzione sul problema. Un'importazione dagli Stati Uniti si aggiungerebbe alla concessione, già avvenuta, da parte della Comunità, agli Stati Uniti di esportare in Europa 83 mila tonnellate di riso (in parte a dazio zero e in parte a dazio agevolato). Sarebbe come potenziare quel canale diretto che gli Usa stanno percorrendo verso i Paesi europei, in particolare gli ultimi entrati nell'Ue, mettendo ulteriormente in crisi la risicoltura italiana. Gli spagnoli, a subordine, hanno chiesto - nel caso di un diniego - la

Piero Garrione (Ente Risi)

possibilità di trasferire le 37 mila tonnellate presunta di eccedenza di Indica, prodotte in Italia, verso le industrie trasformazione iberiche. Non alle quotazioni di mercato, ma al prezzo d'intervento stabilito Comunità. «Rispondiamo con un secco no a tutte queste richieste» ribatte Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale Risi; «Non siamo assolutamente d'accordo con questa strategia chefinirebbe per penalizzare comunque la risicoltura italiana. Sia nel caso di un arrivo massiccio di riso dagli Stati Uniti sia con un trasferimento nostro Indica alle quotazioni d'intervento. No, la Comunità vuole darci una mano nel collocamento delle nostre giacenze, lo faccia ricorrendo ai prezzi del mercato. Noi chiediamo, al contrario, che si cerchino altri sbocchi per il riso italiano: quelli previsti dagli aiuti alimentari ai Paesi Terzi. Attivando questi canali il problema risolverebbe subito». Ieri Garrione ha parlato anche alle giornate sulla risicoltura, organizzate dall'Unione agricoltori di Pavia alle Rotonde Garlasco. Domani a Bruxelles il consiglio dei ministri prenderà in esame richiesta spagnola e si pronuncerà. In caso affermativo i risicoltori italiani dichiarano pronti a dare battaglia. Mentre giudicano inopportuna un'eventuale concessione, ricordano che la Spagna ha già usufruito di altri benefici: la riforma europea del settore, che prevede limitazione delle superfici investite, ha previsto per la Spagna un tetto di ettari. Superiore di oltre 12.700 ettari rispetto al massimo storico 93.721 ha raggiunti nel '91. Durante la scorsa campagna erano stati investiti, nella penisola iberica, soltanto 51.070 ettari a della siccità, meno del 50 per cento del tetto ammesso dalla Comunità.

Gianfranco Quaglia

AGRIFLASH

Conoscere il vino con l'Associazione donne

S'iniziano oggi alla Casa dell'Asti Spumante, le «Conversazioni sul vino», organizzate dall'Associazione Donne del Vino. Quattro incontri per imparare a conoscere da vicino l'enologia e gli abbinamenti con i cibi. Sono ancora aperte le iscrizioni: per informazioni telefonare allo 0141/594.215. [e. ce.]

Conferenze sull'allevamento ovicaprino

concluse le conferenze dedicate all'allevamento ovicaprino, organizzate dalla Coldiretti astigiana nell'ambito «Programme ambiente»: un centinaio di allevatori della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida hanno seguito i corsi dei veterinari della Usl 19, su produzione e commercializzazione delle carni e del latte. In particolare si è discusso delle malattie (artrite encefalica caprina). [e. ce.]

Le quotazioni risi

Si è svolto con andamento normale il mercato del riso alla Borsa di Vercelli: i prezzi sono rimasti invariati con l'unica eccezione di un lieve assestamento per le varietà Arborio, che diminuite di 10 lire al chilogrammo nei risoni e di 20 nei lavorati. Anche gli scambi effettuati sono stati definiti assolutamente normali per questo scorcio stagione. Queste le quotazioni al fixing. **Risoni**: Balilla 763-802; Elio 736-765; Cripto 717-765; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 759-807; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1082-1140; Thaibonnet 672-759. **Lavorati**: Originario e Lido 1410-1510; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1480-1580; Europa-Loto 1460-1560; Arborio 2150-2250; Thaibonnet 1510-1520. **Parboiled**: Medio 1690-1760; Lungo 1740-1810; Thaibonnet 1770-1840.

LA NOVITA'

Rosso o rosato, ma doc è il «Coste della Sesia»

Andrea Desana, direttore Coldiretti, dei principali fautori

un nuovo vino a denominazione di origine controllata, il «Coste della Sesia». Potrà essere prodotto una superficie di 330 ettari: in provincia di Vercelli nei Comuni di Gattinara, Roasio, Lozzolo e Serravalle Sesia; quella di Biella a Lessona, Masserano, Brusnengo, Curino, Villa del Bosco, Sostegno, Cossato, Mottalciata, Candelo, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo e Vigliano Biellese.

L'altro giorno, prima a Caluso e poi a Gattinara, si è svolta la pubblica audizione: alla conclusione della procedura manca ormai soltanto la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale. Alla riunione, presieduta responsabile del Comitato per i vini piemontesi in seno al Comitato nazionale per i vini a doc Giuseppe Martelli, e dal funzionario del ministero per le risorse agricole e forestali Francesca Adinolfi, erano presenti un centinaio di produttori e i dirigenti delle organizzazioni agricole interessate al provvedimento, in modo particolare il direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella Andrea Desana che da sempre è stato uno dei fautori del provvedimento.

Il dibattito ha apportato una variazione del disciplinare proposto: il vino «Coste della Sesia» nei tipi rosso e rosato «a doc» dovrà essere composto un minimo del 50 per cento, da soli e congiuntamente, dei vitigni Nebbiolo, Croatina, Vespolina, Bonarda e Barbera. «Il suggerimento - spiega Desana - proposto dal Comitato nazionale per i e doc ad accolto in sede di pubblica audizione è positivo, in quanto darà maggiore caratterizzazione a questo vino». Quanto alla varietà «Coste della Sesia bianco», la cui nascita è finalmente stata ufficializzata per la prima volta, questa sarà a base Erbaluce, vitigno al quale da anni è già stata riconosciuta la doc per conto proprio.

La nuova doc «Coste della Sesia», preceduta di un anno da quella analoga «dei Colli sia», è cosiddetta «di ricaduta». Spiega il direttore Desana: «Il riconoscimento consentirà ai produttori di valorizzare le prodotte nelle annate meno favorevoli, cadere subito nella categoria del vino da tavola: indirettamente, quindi, valorizzerà al meglio il docg Gattinara e le doc Lessona e Bramaterra».

Walter Camurati

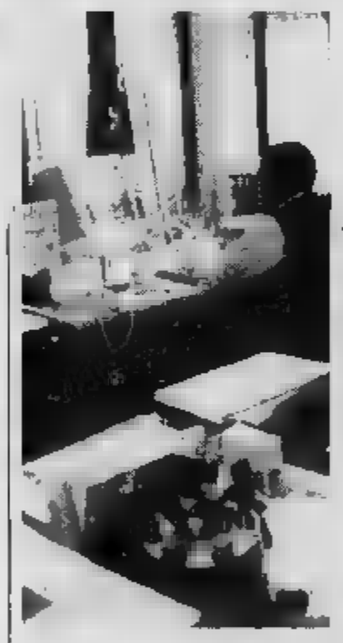
NOVITA'

GEMELLAGGIO TRA ZOOTECNIA E INFORMATICA

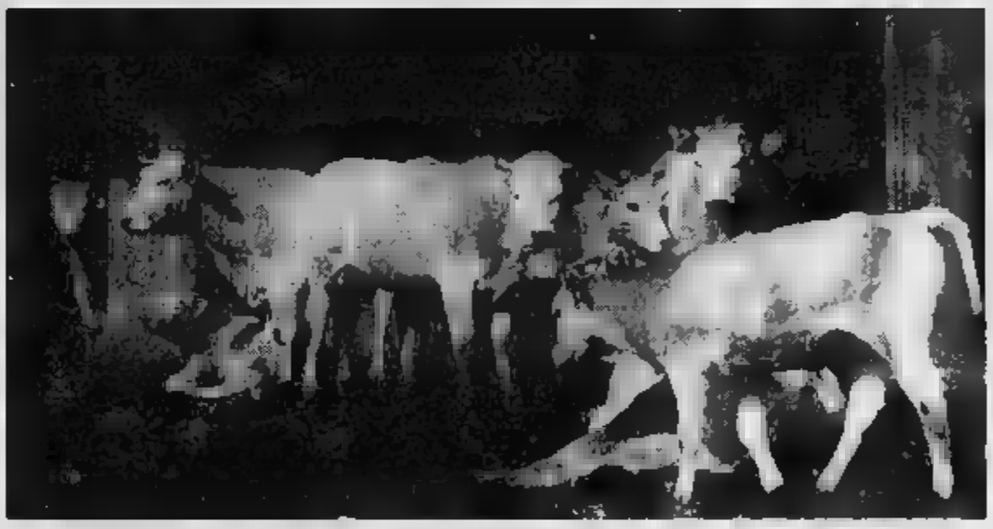
Nasce il Convegno internazionale virtuale permanente sulla qualità delle carni

La razza piemontese su Internet

Per la prima volta collegamento telematico sarà possibile avere informazioni in tempo reale sugli aspetti produttivi, sanitari e di alimentazione dei bovini. «E' uno strumento di trasparenza»



La qualità dei bovini piemontesi approda anche nei computer l'iniziativa è stata del Consorzio intercarne qualità, l'unione produttori e industriali che gestisce in Italia il marchio «European quality beef»



CUNEO. I problemi, le speranze e gli impegni della zootecnia (che fornisce ai consumatori la carne qualità) compaiono per la prima volta su Internet partecipando a quello che i dirigenti dei Consorzi di produttori considerano il «Convegno internazionale virtuale permanente sulla qualità delle .

L'iniziativa è stata realizzata dal Consorzio «Intercarne qualità», l'unione tra produttori e industriali che gestisce in Italia il marchio «European quality beef». Spiega Giorgio Morega, direttore Coalvi, il Consorzio degli allevatori dei vitelli di razza piemontese: «Il convegno virtuale consentirà a chiunque voglia collegarsi con Internet di conoscere, partecipare e dialogare a distanza sugli aspetti produttivi, sanitari e di alimentazione relativi alla carne di qualità».

I bovini della razza piemontese hanno largo spazio nelle aree con diverse relazioni già inserite nel programma. Una è stata preparata da Mario Valpreda, responsabile dei servizi veterinari della Regione, sugli aspetti sanitari dell'allevamento; un altro intervento è firmato da Vittorio Faroppa, direttore dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese; studio del Dipartimento di Scienza zootecniche dell'Università di Torino si diffonde sulla percezione e valu della qualità di attualmente disponibile.

Ma questi sono soltanto alcuni dei numerosi capitoli, in particolare quelli riguardano il Piemonte, che collegandosi con Internet da tutto il mondo chi è to all'argomento potrà leggere e studiare, ma anche intervenire con ulteriori arricchimenti della materia.

Commenta Pier Paolo Fraddosio, direttore del Consorzio carni bovine garantite: «Nell'a convegnistica abbiamo riportato i riscontri delle più aggiornate iniziative di studio prese in Italia in materia di carni bovine di qualità. Tutto ciò perché riteniamo opportu -conclude Fraddosio - costruire questo nostro nuovo edificio tecnico promozionale partendo da fondamenta robuste». Aggiunge Luigi Rabino, presidente del Coalvi e vice presidente del consorzio carni b garantite: «Come allevatori italiani di carne di qualità intendiamo offrire ulteriore strumento di trasparenza sul pregio delle nostre produzioni». Conclude Antonio Biancardi presidente del Consorzio carni bovine garantite: «Con l'informatica intendiamo presentarci con ogni possibile variabile: dal prezzo dei prodotti al loro consumo, alla produzio , agli aspetti sanitari e alle iniziative per la divulgazione». Chi intende collegarsi con Internet può avere la sigla di accesso telefonando al Coalvi 0171-441.468.

Gianni De Matteis

«No» al progetto

Elettrodotto sotto accusa a Dogliani

CUNEO. Le associazioni provinciali Coldiretti e Confagricoltori hanno bocciato il nuovo progetto dell'Enel per un elettrodotto da 132 mila Kw che dovrebbe attraversare con tralicci alti 44 metri il territorio di Dogliani.

L'opera - spiegano le organizzazioni sindacali - avrebbe un impatto disastroso sull'agricoltura della dove si produce ottimo Dolcetto doc.

Il comune di Dogliani ha predisposto un suo progetto che prevede il passaggio dell'elettrodotto in zone non coltivate e non abitate ma per ora l'Enel insiste sul proprio tracciato.

Coldiretti e Confederazione italiana agricoltori hanno invitato i propri soci a non firmare alcuna autorizzazione ai funzionari dell'Enel che stanno cercando contatti con le famiglie contadine interessate.

La polemica, che continua da alcune settimane, si sta facendo vivace e coinvolgendo non solo le organizzazioni agricole, ma anche abitanti della zona. [g. d. m.]

Domenica convegno ad Asti su singolare proposta turistica per la prossima primavera-estate

Parte il tour enogastronomico tra i castelli

Itinerario «cultural-goloso» dalle risaie vercellesi ai vigneti di Langa

ASTI. Dall'enogastronomia ai castelli: un itinerario cultural-goloso, che potrebbe convincere i turisti amanti del Piemonte ad allungare il periodo della loro permanenza, finora di solito limitata al fine settimana. Una scommessa che le Province di Asti, Alessandria e Cuneo, affrontano per il '96 con due carte vincenti: l'accurata mappa dei castelli privati e pubblici che saranno aperti alle visite guidate, ed un itinerario che parte dalle ultime propaggini liguri sull'Appennino e risale fino alle risaie del vercellese, passando attraverso colline e vigneti. Di questi argomenti si parlerà ad Asti domenica, durante un convegno organizzato da Provincia, Comune e Consorzio turistico Langhe, Monferrato e Roero. Di scena (moderatore Molinari), i giornalisti Paolo Massobrio e Daniele La Corte, Umberto Fava (di Langhe e Roero), il ristoratore Danilo Machetti, l'assessore comunale di Asti Laurana Lajolo, il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero e Salva Garipoli, presidente della Camera di Commercio.

Originale la proposta delle visite guidate ai castelli: «E' stato un lavoro lungo e diviso in più fasi - spiega Umberto , responsabile della Società Langhe - in e ci sono 221 manieri, ma dopo aver verificato la disponibilità dei proprietari e l'idoneità della struttura, ne abbiamo selezionati una quarantina. Da quello comunale di Monastero Bormida, a quelli di Melazzo, San Giorgio Monferrato, Novi Ligure, oppure al particolare castello di Alto, al confine con la Liguria». Le antiche dimore saranno aperte dal 23 giugno al 13 ottobre, per un totale di 17 domeniche, con un orario minimo di apertura che va dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Aggiunge Fava: «Se abbiniamo la possibilità di visita

Si prepara un tour tra i castelli

agli antichi manieri ad un viaggio lungo le strade di olio, formaggi, vini e ristoranti tipici, riusciremo a fornire un programma più accattivante e completo per i turisti». Qualche spunto su coniugare le produzioni agricole agli itinerari turistici, sarà messo in evidenza al convegno astigiano da Roberto Bava (vino), Enrico Villa (riso), Giacomo Oddero (formaggi), Ernesto Rebaudengo (funghi e tartufi) Orazio Sappa (olio).

Nell'iniziativa saranno coinvolte anche le agenzie turistiche del Sud Piemonte, interessate ad italiani e stranieri, programmi di per una settimana tutta piemontese. In particolare, il «tour» dei castelli potrebbe diventare un momento interessante di vacanza durante l'estate; stagione tutta da scoprire per il turismo di collina, oppure come completamento delle manifestazioni tradizionali, dell'autunno, dalla Cavalcata alla ramica, alla Douja d'or, al Pallo.

Enrica Cerrato

Saluzzo ospiterà domani sera il chitarrista americano

Jazz firmato Forman

Nel suo sound si uniscono impostazione classica e imprevedibilità
Sul palco del circolo Interno Due avrà accanto Capiozzo e Marzola

SALUZZO. Un giorno d'attesa in più, ma per gli estimatori del jazz sarà problema: Bruce Forman atteso stasera al circolo Interno Due, ha dovuto spostare a domani, alle 22, la performance che lo vedrà sul palco a Giulio Capiozzo e Marco Marzola.

La rassegna «I love jazz», chiude con uno dei migliori e più versatili chitarristi jazz, che big, quali Oscar Peterson, Elvin Jones e Freddie Hubbard, hanno voluto al loro fianco.

Allievo a San Francisco, Jackie King, il fondatore del Southern Guitar Conservatory, Forman come molte altre nascenti star del jazz, alternava nei primi Anni '70 lo studio ai concerti nei locali fu proprio durante uno questi che venne notato da Richie che lo volle nel proprio complesso. Era il 1978.

Negli anni seguenti arrivarono le prime incisioni e le sempre più frequenti esibizioni anche all'estero davanti un pubblico che apprezza la capacità di Forman di rileggere in modo personalissimo le lezioni che gli hanno impartito i grandi sassofonisti e trombettisti jazz che sono stati il suo giovanile punto di riferimento. Nasce così un melodico e nello tempo imprevedibile a cui danno forte i due comprimari, il batterista Giulio Capiozzo e il bassista Marco Marzola, entrambi molto nel panorama jazz italiano.

Capiozzo ha perfezionato il stile il percussionista egiziano Alì Mohammed a cui si aggiunti gli di Kenny Clarke creando legami originali tra jazz musica etnica. Marzola, allievo di Buster Williams, ha suonato con i maggiori jazzmen ed è stato spesso ospite di Adriano Mazzoletti nel suo programma televisivo. L'ingresso (10 mila lire), è riservato ai soci del circolo. [v. p.]

CUNEO

Omaggio lirico con Norma Fantini

Il soprano Norma Fantini, partita da Bainette alla conquista del mondo della lirica, canterà l'8 marzo per la prima volta al «Toselli» di Cuneo. La Fantini, che è stata Margherita nel Mefistofele alla Scala di Milano, sarà accompagnata dal maestro Andrea Genovese. La serata è organizzata dall'Apimar di Cuneo. Prevendita biglietti (50 mila lire) da Muzak dischi e Merlino Strumenti musicali

EDITORIALE LOCALE

La Resistenza raccontata attraverso i protagonisti

di un giornalista ligure, Daniele La Corte, l'ultimo volume comparso in libreria è dedicato alla Resistenza. «Storie di uomini e di donne» è il primo titolo di copertina al quale l'autore ha voluto aggiungere «Gli anni difficili Resistenza e la frase «No banditen». Sull'ultima, poi, viene riportata una frase del «Luisa»: «Luisa, devi parlare di nuovo con quel tedesco, con quel soldato austriaco che la guardia in Garbella. Sappiamo dai nostri informatori che quello si è innamorato di te. Scusa, ma dobbiamo usarti».

Romanzo? Storia, ricerca o testimonianza? La risposta arriva nelle prime pagine: «Anche se questa non è un'opera storica nel tradizionale della parola - come giustamente rileva anche l'autore - si comunque di prezioso contributo per la conoscenza della Resistenza - sostengono nella presentazione i responsabili di tre associazioni imperiesi: Anpi, Istituto storico della Resistenza Federazione italiana volontari della Libertà -. Costituisce, pertanto, un ulteriore arricchimento della memorialistica consegnamo "ad futuram rei memoriam" con cura e con rispetto negli scaffali nostri istituti storici».

L'operazione ha una originalità: giornalista, 50 anni dopo Liberazione, «finge» di aver visto, partecipato, osservato e racconta. Racconta di uomini donne «veri», di episodi realmente accaduti in luoghi circostanze autentiche. Racconta con la spigliatezza e l'attenzione al fatto di del giornalista. «Ho raccolto le storie dalla viva dei protagonisti, storie rappresentative di atti di coraggio, pietà, eroismo, ma anche di viltà e paura, storie "minori" destinate, inevitabilmente a rimanere fuori dai trattati di storia», sostiene Daniele La Corte.

è nato un libro racconti, che località tra Piemonte e Liguria, tra Albenga e Ceva, Nucetto, Bagnasco, Mondovì. Ci processi e fucilazioni, furti di tendine dal treno per farne pantaloni, gesti di cameratismo e di prepotenza. Una «quotidianità» della partigiana, della Resistenza, che solo in questi ultimi anni anche i protagonisti, i partigiani, le staffette, i civili, hanno iniziato raccontare, fuori da ogni retorica. E gli editori hanno iniziato a pubblicare volumi che sempre meno hanno della storia «ufficiale», ma forse proprio per questo riescono avvicinarsi sempre più alla realtà.

«Più che ricostruire la realtà - aggiunge l'autore - ho cercato di far rivivere un sentimento. Vero». Il volume (in vendita a 30 mila lire) è già alla seconda edizione che annunciata con una fascetta gialla e un commento di Alessandro Natta: «... un libro bello e buono sulla Resistenza tante verità ...».

Martini

CUNEO E PROVINCIA

MONDOVI'

Ritmi fusion

Al Modì club stasera (ore 22), sono attesi i «Blue in green». Il gruppo, attivo dal '92, è composto da Roberto Stradella (contrabbasso), Gianni Alessandria (chitarra) ed Edoardo Bellotti (batteria), ma stasera Bellotti ci sarà. Il duo proporrà un'originale rivisitazione di famosi standard, in chiave fusion mescolando jazz classico, sound latino fino alle sonorità dell'acid jazz. Ingresso tessera.

BRA

C'è «Underground»

Per la rassegna «Al cinematografo», stasera (ore 21), all'auditorium Arpino verrà proiettato il film «Underground» del regista bosniaco Miki Manojlovich. Ingresso 7 mila lire.

CUNEO

Rinviato l'incontro

E' stato rinviato a data da destinarsi, l'incontro «Boris Godunov letteratura, grafia e musica: Puskin e Musorgskij», in programma stasera, alle 21, nella sede della Società Corale di Cuneo, nell'ambito del laboratorio Ape.

CARAGLIO

Sfida in discoteca

All'«Arena» domani sera (ore 24), si terrà la selezione del concorso nazionale «Il ragazzo ideale d'Italia». Saranno ammessi una quindicina di concorrenti giudicati da una giuria femminile.

ALBA

Al via «Malditeatro»

Prende il via domani (ore 21), la rassegna «Malditeatro sera», al teatro Moretta, Langhe 104. Il primo spettacolo è «Gli impossibili» dell'Opera Comique. L'abbonamento per i 4 appuntamenti che si concluderanno il 21 marzo, costa 45 mila lire. Il biglietto singolo 15 mila, ridotto 12 mila.

[illegible]

Concerto al pub

Domani sera, gli «Agenzia Tormento» saranno ospiti del Paradise pub Fiammenga (ore 21,30). Il gruppo presenterà il concerto rinviato il 20 febbraio.

«L'albergo del libero scambio» domani sera e venerdì in scena a Cuneo

Carosello di coppie con Feydeau

Vaudeville con la Quattrini, Gleijeses e Croccolo

CUNEO. Paola Quattrini, Geppy Gleijeses e Carlo Croccolo sono i protagonisti, domani sera e venerdì, (ore 21,15), del penultimo spettacolo della stagione al «Toselli», che chiuderà il 12 e 13 marzo con «Recital» di Lella Costa. La pièce interpretata dai tre attori Marilù Prati, Francesco De Rosa e Lino Spadaro, è un classico della vaudeville firmato da quell'abile costruttore di intrighi che è Georges Feydeau: «L'albergo del libero scambio».

Il testo, godibilissimo, è giocato sugli equivoci e sullo scambio coppie della buona borghesia. Il nocciolo della questione sta nel tentativo di monsieur Pinglet trascorrere una notte d'amore con la moglie dell'architetto Paillardin, di cui è invaghito, nell'«Albergo del libero scambio». Ma non è cosa facile: bisogna sottrarsi agli sguardi attenti della gelosa consorte che, prima di assentarsi, pensa bene di chiudere in casa il merito.

Geppy Gleijeses e Paola Quattrini in una scena della commedia di Feydeau in programma al «Toselli». La pièce è diretta da Mario Missiroli. E' il penultimo spettacolo della stagione teatrale di Cuneo

Nel frattempo Marcelle, alias la signora Paillardin, approfitta degli eventi per sottrarsi alla vigilanza del marito, ma invano. Tutti i maneggi sono destinati a fallire comicamente quando le due coppie si ritroveranno proprio nell'albergo. Regia di Mario Missiroli. Biglietti da 35 mila a 12 mila lire. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. Jumanji. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 **Vivere!** di Yi Mou.
BRUNO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Get shorty.** Anteprima ad inviti. *Sala 2.* **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. Toro Much. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, Palermo-Milano . Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. 27, tel. 540.110. Triade di Shanghai (**Shangai triad**). Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 836.0723. **Giovani e belli.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 438.9723. **Strange days.** Ore 15, 19,05; 22. Vist. 18.
CRISTALLO via Golzio 5, tel. 650.7100. **Il maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. La dell'amore. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino. Jumanji. Orario: 16; 18,10; 20,20; .
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giovani** . Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Orario: ; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 881.54.47. **I soliti sospetti.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 617.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 87. **Corsari.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5896. .
MASSIMO v. Verdi 18, tel. 812.5176. **Il postino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX 15 bis, tel. 537.100. **Viaggi di nozze.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Orario: 15,30; ; 22.
MASSIMO UNO Montebello 8, tel. . **Il cielo è sempre più blu.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Jumanji. Orario: 16; ,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via 31, tel. 532.448. **Strange days.** Or: 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** ; 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, 531.400. **Specie mortale - Species.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 396. **Vite strozzate.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO Vendita biglietti **Il corsaro, I puritani, Madama Butterfly, Woody , Concerto di pri Concerti Aperitivo.** Bigl. ore 13-18,30. Tel. 6815 2.
AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. Un Musicale, ore 21. Quartetto Emerson: Beethoven: i quartetti per archi (terzo concerto). Bigl. per non abb. numerati L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. .
COLOSSEO. Via M. 71, tel. . Oggi ore 21 fino al 3/3 Romeo e Giulietta con la regia di G. Patroni Griffi. passa teatro ore 10-13 / 15-18.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Tè per due,** con G.
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica**
20,30 **Ranger attacco ora X,** film
22,30 **Tg 4**

Telestar
18,28 **Uccio tigre,** cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **Il risveglio di Candra,** tv movie
22,20 **famiglia si fa per dire,** telefilm
23,45 **Playboy dream,** varietà sexy

Telegranda
17,05 **Sport news**
18 — **Tg flash**
18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Telecity
19 — **Tg 7,** notiziario
19,32 **Punta alle 8**
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **E' arrivata la sposa,** film
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,33 **Salto nel buio,** telefilm
0,48 **Astro,** oroscopo
1 — **Fm in tv,** magazine musicale

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela con Veronica Castro
Video
20 — **Il segreto di Jolanda,** vela (seconda parte)
20,30 **Ninja scontro finale,** film
22,30 **Videonotizie**

Primantenna
19 — **Giovanidea,**
19,30 **Tg sera**
21,30 **Sport: Girone A**
22,45 **Guarire in diretta,** Franchino
23,45 **Tg notte**

Quarta Tv
19 — **Tg 4**
19,30
20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
Azzurro Italia
24 — **Mezzanotte di fuoco**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Il come una ruota,** film
22,30 **Sexy**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Tv
20 — **Tutto tris & Totip + Speciale Supremo**
20,30 **Funari Live,** all'interno: **Audismo collegio**
22 — **Solo musica**
22,15 **Dell'Italia spaccio**
23 — **Mr** , film

Telecampione
Matrioska, approfondimento finanziario
21 — **metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

Rete 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,**
20,10 **Il vota**
20,25 **Telegiornale**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre viva**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **P. Monitor**
— **Redazionali**
— **L'isola del libro,** rubrica
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **La auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 viva
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20 — **Frontiera all'Ovest,** telefilm
20,40 **La di - Alor l'invincibile,** film
22,25 **Informasette**
22,40 **parliamone,** rubrica di parapsicologia
23,40 **Informasette**

Eventuali a variazioni programmi tempestive emittenti.

CINEMA E TEATRI A CUNEO E PROVINCIA

Corso — OGGI RIPOSO
Or.: 16/18/19,50/22
L. 10.000

Tel. 63 — OGGI RIPOSO
Or.: fer. 20/22; Sab e fest. 16 18/19,50/22. Ltro 10.000

Nuovo Italia
Tel. 692.951 — OGGI RIPOSO
Or.: fer. e fest. 16 18/19,50/22. L. 10.000

Da morire
Sala Comunale Tel. 631.771 — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia
Or.: 20/22,
Festivi: 16/18/20/22
Ingresso con tessera

Don Bosco
Fer.: 16,30 — OGGI RIPOSO
Fest.: 21
Lire 6000

Cyclo
Eden — *di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95)* — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Vist. 14. 2h 05' — Drammatico
Tel. 363.021
Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000

Ore 20,45 — OGGI RIPOSO
fest.

Seven
Comunale — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller
Tel. 346.901
Or.: 21 Fest. 14,15 16,30/18,45/21

Moderno — OGGI
Tel. 262.211

Tel. 412.317
L. 10.000

Vittoria
Tel. 412.771 — OGGI RIPOSO
L. 10.000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 844.231. Or.: giov, fer. 20-22; fest. 15/17 20/22. L. 7000/5000

Nuovo
Ore 20,30

Fellini — OGGI RIPOSO
Orario: 20/22
Lire 7000

Nuovo Lux — OGGI RIPOSO
Tel. (0171) 211.726
Or.: 20/22 L. 7000/5000

Galateri — OGGI RIPOSO
Tel. 488.324. Fer.: 20/22
Fes.: 17/20/22. L. 7000/5000

La pazzia di Re Giorgio
Iris — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Engh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' — Storico
Tel. 918.393
Or. fer.: 21. Sabato: 20/22
fest. 16/18/20/22

Politeama
Tel. 52.407. Or.: 19,30/22
fest. 15/18/21,15
lun. ore 21 L. 10.000/5000

Excelsior — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 7000

Lux
Tel. 827.534
L. 10.000

Bertola — SALA 1: oggi riposo
Tel. 47.898 — SALA 2: oggi riposo
L. 9000; rid. 7000

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 9000

Hong Kong express
Roby — *di W. Kar-Wai, con M. Linchinhsie, T. Kanashiro (Hong Kong '95)* — La storia di due poliziotti alle prese con i misteri dell'amore più che con i traffici di droga e i gangster meticci della città. N. V. 2h — Poliziesco
Or.: 21; sabato 20/22
festivi 16/18/20/22
L. 9000

Chico — OGGI RIPOSO
Tel. 43.756. Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20
L. 10.000/8000

Italia — **Luce**
Tel. 42.606
Lire

Roburent — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Tel. 712.477 — OGGI RIPOSO
Lire 9000/7000

Ieri sera battuta Macerata 3-1. Cariparma prossima avversaria dopo la Coppa

L'Alpitour trascinata da «Rafa» Pascual supera il primo ostacolo per lo scudetto

CUNEO. Macerata si conferma il più difficile degli avversari e costringe la più brutta Alpitour Traco dell'anno a stentato successo: 3-1. Per vincere il quarto di finale «play-off» e fare il primo passo verso lo scudetto, Cuneo ha avuto bisogno di aggrapparsi a uno strepitoso Galli e a un Rafael Pascual infaticabile che l'hanno traghettata lontano dai tranelli di Margutti e del sorprendente Cavallini.

La Lube si presenta senza l'influenzato Bachi e sulla carta l'assenza del neo-azzurro e del russo Cherednik avrebbero dovuto rendere l'impegno di assoluta tranquillità per Cuneo. Sul fronte assenze, l'Alpitour ha Papi in panchina, ma, sempre sulla carta, il giovane Casòli doveva sufficiente per far fronte all'impegno Lube.

Lo sport, però, è scienza esatta e giocando con il cuore una squadra nettamente più debole può fare miracoli. Nel primo Cuneo parte forte, leva su Pascual e sugli errori degli avversari per portarsi 10-4: poi cala la tensione. Anche i tifosi non hanno di meglio da fare che «beccarsi» fra loro. Così Macerata prende coraggio fino al 9-11. L'Alpitour Traco si affida a Galli che fa punti e cambi palla fino al 13-9. Poi va in tilt Casòli: ricettore diventa un «flipper» sul 13-11 Silvano Prandi decide che per guai meglio un Papi un po' acciaccato. L'ingresso di «O' fenomeno» sembra condizionare Macerata che con gli errori Masciarelli e Kovac consegna il parziale a Cuneo.

In avvio secondo set c'è una sola squadra in campo: la Lube Macerata. Con la collaborazione dell'Alpitour Traco i marchigiani si portano sul 10-2 dopo un «ace» di Cavallini. Silvano Prandi chiama «timeout». E' furente i suoi giocatori e fa tornare in panchina Casòli che ormai in ricezione ha perso la testa e in attacco non punge più. Papi acciaccato stringe i denti e dice: «Obbedisco». Dopo la strigliata l'Alpitour piazza un parziale terrificante e super Pascual si porta sull'11-11. Ma una «fiammata» basta. Con calma la Lube torna a approfittare degli Cavallini mura Papi (12-11); Pascual spara fuori due volte (13-11 e 14-12) e solo alla fine Margutti decide che non ci si può sempre aspettare tutto dagli avversari e mette a terra la palla del 15-12.

Nel set Papi resta in campo, ma la Lube è sempre in partita. I marchigiani giocando da Alpitour difesa eccezionale danno fastidio; in attacco sono più efficaci. Dall'altra parte De Giorgi affida le palle punto a Pascual che sveglia la squadra Cuneo vola verso il pronosticato passaggio in semifinale.

Il set chiude 15-6. Con lo stesso punteggio vanno in archivio il quarto e la partita.

L'Alpitour va avanti e ritrova buon Papi, ma contro Parma, che ieri sera ha eliminato a sorpresa Ravenna, martedì, dopo la Coppa, sarà un'altra Per battere gli emiliani sarà indispensabile recuperare Grbic, ieri alle prese anche guai fisici, Lucchetta e il pubblico.

«Il clima dei play-off è questo - dice il presidente Bruno Fontana - dobbiamo abituarci a soffrire, i nostri rivali giocano alla morte. Abbiamo bisogno del pubblico. I tifosi devono capire che quando la squadra va giù ha bisogno di loro. Il pubblico è nel e, a tratti, anche nell'entusiasmo».

Ferrua

Claudio Galli (a sinistra) buca il muro di Macerata. Sotto, Vladi Grbic che ieri ha giocato nonostante problemi e, a lato, il spagnolo Pascual ancora volta protagonista (FOTOSERVIZIO LIVIO BERNOT)

Alpitour Traco-Lube 3-1 (15-12; 13-15; 15-6; 15-6). Durata set: 29'; 33'; 24'; 27'.

Alpitour Traco: Pascual 16+30; Grbic 4+12; De Giorgi 1+1; Papi 5+5; Galli 11+17; Casòli 0+6; Lucchetta 4+12; Torre. Non entrati: Jervolino, Oglino, Bartek e Cipollari. Lube Macerata: Kovac 4+15; Margutti 6+25; Masciarelli 4+9; Compagnucci 0+1; Mescoli 2+2; Pietrelli 2+8; Cavallini 7+14; Non entrati: Corvetta e Novelli. Battute sbagliate: Cuneo 18; Macerata . Vincenti: Cuneo 1 (Grbic); Macerata 7 (Kovac e Cavallini 2; Pietrelli, Mescoli e Masciarelli 1). Muri: Cuneo 18 16+2 (Galli 6; Pascual 4; Papi 3; Grbic e Lucchetta 2; De Giorgi 1); Macerata 14 10+4 (Cavallini 5; Masciarelli 4; Margutti 3; Mescoli e Kovac 1).

Arbitri: Ballone e Traversa di Roma. Spettatori: 1614. Incasso: 21 milioni.

Da venerdì a domenica finali alla Gis: italiani e svedesi già in città

A Cuneo gli azzurri Under 14 cercano il titolo continentale

GRANDA SPORT

BIATHLON

Danilo Sartore (Festiona) è campione italiano Allievi

Trionfo per Festiona ai Campionati italiani giovanili svolti in Friuli. Il quindicenne Danilo Sartore (che abita a Sommariva Perno e frequenta il primo anno dell'Enologico di Alba) ha vinto il titolo tricolore Allievi coronando una stagione che l'ha visto protagonista con due secondi posti nelle Nazionali Giovani di Falcade e Selva di Val Gardena e quarto a quella di Predazzo. La squadra allenata Ezio Fiandino preparatore atletico Teresio Sartore (papà di Danilo) in Friuli schierava anche Alessandro Fiandino, Livio Zampieri, Federico Verna e Denis Lisciandrello. La società di Festiona ha ricevuto un fax con i complimenti di Ubaldo Pruckner, direttore agonistico della Nazionale azzurra di biathlon. [r. s.]

Le verzuolesi al successo

Nella penultima giornata della A2 femminile Bcc Bene Vagienna Verzuolo tornata al battendo Modena 5-2. Nella A2 maschile i verzuolesi delle Spedizioni Tonoli sono stati sconfitti dalla Fortitudo Bologna 6-3. Negli altri campionati. B femminile: Aosta-Verzuolo 4-1. C1 maschile: Bordighera-Auxilium Fossano 5-2. C2 maschile: Santa Margherita Alba-Europa 5-3, Beinasco-Tonoli 0-5, Top Cuneo-Libertas Bra 0-5. D1 maschile: Caraglio-Michelin 5-4, Automazioni Scotta A-Il Top B 5-3, Automazioni B-Dronero 5-3, Il Top A-Il Top C 5-0, Santa Margherita-Europa 5-3, Carmagnola A-Auxilium Bra 5-1, Carmagnola B-Tortuga Viaggi Bra 0-5, Auxilium Saluzzo-Auxilium Fossano 1-5. [a. s.]

Tre vittorie per i cuneesi a Ospedaletti

Splendido comportamento per la Compagnia arcieri e balestrieri di Cuneo nel «Trofeo dei fiori», gara internazionale sulla distanza 18 metri svolta a Ospedaletti. Tre i successi assoluti, Stefano Viada (nella terza categoria divisione stile libero, primato che gli è valso il sesto posto assoluto), Francesco Gentile (che con punti sbaragliato la concorrenza nella divisione arco nudo) e Andrea Turletti (sul podio più alto, alla prima gara dopo solo mese preparazione, nella quarta categoria libero). Gli appassionati di tiro con l'arco, tramite la Compagnia cuneese, possono avvicinarsi alla disciplina a partire dal 6 marzo tutti i ledì e giovedì dalle 21,30 alle nella palestra degli allenamenti messa a disposizione dal Michelin Sport Club. [r. s.]

A 5

Roccavione si aggiudica viaggio alle Canarie

Grazie alla vittoria nel torneo «Dromos», organizzato dal club «Verdesport» sui campi sintetici di calcio a 5 al Parco Gioventù di Cuneo, lo Scamic Impianti Industriali Roccavione (che schierava Caula, Regis, Pellegrino, Corino, Bruno, Bertoluzzo, Chiappello, Civalleri) si è aggiudicato il primo premio palio, viaggio-soggiorno alle Canarie. Alla fase finale, sulle sedici squadre lizza, sono giunte Scamic, Palladium Caffè Savigliano e Parrucchiere Marco, sempre di Savigliano. Lo Scamic ha sconfitto entrambe conquistando il successo. [r. s.]

Stanno giungendo in città, da quattro latitudini d'Europa, le 8 squadre nazionali che parteciperanno, da venerdì a domenica, alle finali del Campionato europeo squadre Under 14 maschile. Ieri arrivate la Svezia, ed è probabile che si sia a casa propria dato il clima di questi giorni, e la comitiva degli azzurrini, accompagnati dal capitano-allenatore Giancarlo Palumbo.

Fra e domani saranno nel capoluogo Gran Bretagna, Francia, Bielorussia, Slovenia, Spagna e Croazia. La prima preoccupazione sarà quella degli allenamenti, per familiarizzare, proprio come fanno i professionisti dell'Atp, con la superficie di gioco, il tappeto verde «Omnislide», e le palline del torneo, Tretorn Txt. Un tennista, anche giovanissimo, quando aspira a diventare giocatore completo, deve adattarsi alle diverse situazioni senza recriminare: è tanti aspetti del tennis agonistico.

A Cuneo si potranno vedere i più bravi fra i giovani tennisti d'Europa. Anzi, lo anno probabile che gli spettatori che affollavano le tribune della Gis abbiano visto i più bravi del mondo. Chi ricorda, fra gli incontri della finale per il titolo, il match tra il più maturo portabandiera della Gran Bretagna Dickson e l'indiavolato piccolo campione belga Rochus, la cui netta vittoria Dickson stata fondamentale per l'acquisizione della «Winter Cup» alla propria compagine? Ebbene, lo autunno, sui campi in cemento dell'Università di Miami in Florida, si è giocato lo «Junior Orange Bowl», spareggio di Campionato mondiale continenti per Under 14. Nonostante ci fossero tutti, ma proprio tutti, i più quotati, ha prevalso nettamente l'Europa, mandando in finale proprio quei due. E in quell'ultima sfida, che sapeva di derby, ha vinto ancora il formidabile biondino belga Oliver Rochus, piccola furia dall'innata classe.

Giancarlo Spadoni

Grande successo della corsa che è la classica d'apertura del calendario piemontese

Seicento atleti alla 9 miglia di Bra

Nella categoria maschile si è imposto Gianni Crepaldi: ha coperto i 15,2 km del tracciato in 46'15" Fra le donne prima Matilde Ravizza (54'39") che si prepara ai Mondiali universitari di maratona

Sopra, a sinistra, il dell'Atletica Avis-Bragas Giuseppe Gandino, Matilde Ravizza (Fiat Sud Formia) il della Nazionale italiana maratona Renato Canova, Gianni Crepaldi (Carabinieri Bologna) con il presidente provinciale del Coni Attilio Bravi A lato, l'arrivo solitario di Crepaldi (detentore '92 del titolo italiano sui 3 mila siepi e, nel '94, campione mondiale militare di cross) in Garibaldi e la partenza (FOTOCLUB CHEMECO)

BRA. Gianni Crepaldi, 27 anni, Collegno (Carabinieri Bologna) e la ventiquattrenne di Moncalieri Matilde Ravizza (Fiat Sud Formia) hanno dominato sesta «9 miglia di Bra» trofeo «Natale Germanetti» classica di apertura del calendario piemontese. Alla corsa, organizzata dall'Atletica Avis-Bragas del presidente Giuseppe Gandino e dal Csen, col sostegno di Credito cooperativo Cherasco, impresa «La Cattolica» e «Corriere Mario Scarzello», hanno partecipato 600 atleti. Speaker, come nelle ultime edizioni, il presidente del Coni e dirigente dell'atletica braidese Attilio Bravi.

La gara si è svolta sul circuito viale Madonna dei fiori, Cà del Bosco, Boschetto e Bescurone. Gianni Crepaldi ha coperto i 15 km e 200 metri in 46' e 15", precedendo Davide Milesi, Marco Gozzano (entrambi del Gs Forestale), Walter Durbano (Clf Gabbi Bologna) e Mauro Biagetti del Cus Torino. «Nei primi 12 km non ho forzato - ha raccontato il vincitore, detentore nel '92 titolo italiano sui 3 mila siepi e, nel '94, campione mondiale militare di cross -; ho allungato nel finale e presentato da solo sul traguardo di corso Garibaldi».

Nel femminile agevole successo di Matilde Ravizza. Dopo i «forfait» delle infortunate Curatolo e Viceconte e braidese Sabrina Varrone - di scena a Torino negli Assoluti sui 3 mila dove ha conquistato il bronzo - il pronostico per torinese, che ha tradito le . La Ravizza ha vinto in 54' e 39", precedendo di 42" la genovese Nadia Semeria del team Trionfo ligure; Marialda Manzone (Atp Torino), Grazia Cammalleri (Tranese-Unione industriale) e Margherita Grosso, Gs Brancaleone Asti. «Nella stagione Matilde è stata penalizzata da problemi fisici - spiega azzurro di maratona Renato Canova, presente a Bra -; dovrà prepararsi in vista dei Mondiali universitari fine marzo in Portogallo».

Arduino

SI PUÒ SBAGLIARE STRADA, MA NON LE VACANZE.

Art Force

PER NON SBAGLIARE VACANZA, MEGLIO AFFIDARSI ALLA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA.

PER QUATTRO BUONE RAGIONI:

BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI. 800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO.

BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE.

BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA. **BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD.** LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE.

CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.

BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER CONOSCERE IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ [redacted] CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO 24 [redacted] AL GIORNO, 365 GIORNI ALL'ANNO. 1678-28090

FOLLI 20% SCONTI 30% 40%

FINO AL 9 MARZO

SCONTO 20%

SCONTO 30%

SCONTO 40%

NELSEN PIATTI
ml. 1500
L. 2270
(Lire 1513 al Lt.)
INVECE DI LIRE 2840

ACE FRESCO PROFUMO
ml. 1000

L. 1070
(Lire 1070 al Lt.)
INVECE DI LIRE 1340

BELGIOIOSO
gr. 200
L. 2070
(Lire 14350 al Kg.)
INVECE DI LIRE 3590

CREMA BEL PAESE
8 pz. gr. 175

L. 2070
(Lire al Kg.)
INVECE DI LIRE 2590

SOTTILETTE KRAFT
pz. gr. 400
L. 3960
(Lire 9900 Kg.)
DI LIRE 5660

LINDENBERGER
gr.

L. 3820
(Lire 15280 Kg.)
LIRE 5460

GONGORZOLA GIM
l'etto
L. 1450
(Lire al Kg.)
INVECE DI LIRE 2072 etto

HAMBY SURGELA
4 pz. gr. 400
L. 4670
(Lire 11675 al Kg.)
INVECE DI LIRE 6680

FISH & CROCK FINDUS
gr. 300
L. 4170
(Lire 13900 Kg.)
INVECE DI LIRE 5970

AVA AMMORBIDENTE
ml.
L. 1610
(Lire 1073 al Lt.)
INVECE DI LIRE 2690

EUSTERAL DISINFETTANTE
cc. 1000
L. 1250
(Lire 1250 al Lt.)
INVECE DI LIRE 2090

RAVIOLI FORMAGGI NONNA AMELIA
gr.

L. 2690
(Lire 10760 al Kg.)
INVECE DI LIRE 4530

INVERNIZZINA
gr. 200
L. 2120
(Lire 10600 al Kg.)
INVECE DI LIRE 3540

6 BASTONCINI SURGELA
150
L. 1660
(Lire 11066 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2770

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI RINNOVI CONTRATTUALI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

SuperSconto SuperLira

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 28 Febbraio 1996 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La Provincia vara il bilancio '96

Strade e scuole pronti 14 miliardi

IMPERIA. La Provincia investirà 9 miliardi sulla rete stradale di sua competenza (sulla costa, anche nell'entroterra) «per aiutare un'economia in difficoltà» e rilanciare quelle che è ritenuto patrimonio storico culturale e anche un polmone verde», ma compierà interventi massicci anche sugli stabili scolastici come l'Istituto Montale di Bordighera, la Colonia Alpina di Nava, Villa Nobel a Sanremo e la caserma dei Vigili del fuoco di Imperia: tutte opere pubbliche per le quali contratti mutui per oltre cinque miliardi e .

Con il settore del turismo, a cui sono destinati 820 milioni, sono alcuni dei punti cardine del bilancio preventivo '96, che il Consiglio provinciale ha approvato con 13 voti a favore, quelli della maggioranza polo, 7 contrari (la minoranza progressista) e l'astensione consigliere Brunengo. La discussione, ampia e approfondita, si è protratta fino alle 2,20. E, nel discorso conclusivo, il presidente Gabriele Boscetto ha espresso soddisfazione per il dell'importante documento economico-finanziario e si è compiaciuto lavoro svolto da maggioranza e minoranza, «soprattutto per le osservazioni costruttive apportate dai banchi dell'opposizione».

Il bilancio pareggia a 79 miliardi 842 milioni, il pareggio economico è raggiunto a poco più di 47 miliardi. Spiega Luigi Sappa, assessore al Bilancio: «E' un documento complesso e voluminoso, che si articola due capisaldi fondamentali: l'ambiente e lo sviluppo economico». Diviso in programmi, «anticipando così di fatto le disposizioni di legge in termine stesura dei bilanci degli enti pubblici», spazia su altrettante aree: territorio, ambiente ed ecologia; e trasporti; istruzione e politiche attive lavoro; servizi sociali; cultura e tempo libero; miglioramento del patrimonio immobiliare.

Dice ancora Sappa: «Questo bilancio risente, sul versante delle entrate, dei minori aiuti da parte dello Stato, ai quali l'Amministrazione sopperisce con il ricorso a ogni risorsa disponibile, e in particolare con l'attivazione di tutti i mutui possibili». La filosofia di fondo? «Avviare il volano degli investimenti, e dare segnale significativo ad alcuni segmenti basilari per nostra economia», precisa Sappa. Tra gli obbiettivi prioritari, la gestione del polo universitario (un miliardo 100 milioni), l'acquisto delle ex caserme Revelli di Taggia per trasformarle in centro polisportivo, e il rilancio Monesi».

Tanti i rilievi. D'Aloisio: «Un documento politico più che tecnico», Bastagno: «Bisogna puntare di più su Monesi». Novella: «Perché accentrare tutti gli investimenti nel primo esercizio?». Orlando ha chiesto precisazioni sul deficit della Riviera Trasporti (all'argomento sarà dedicato il Consiglio di lunedì). Martini ha posto in evidenza i temi dell'ambiente, dell'associazionismo e delle strade interpoderali. Ardissone ha criticato «i tempi ristretti di presentazione» e alcune scelte di fondo. E Spalla ha sostenuto la necessità che «l'intero gettito della raccolta rifiuti sia destinato a territorio, ambiente, ecologia».

Stefano Delfino

Ieri mattina isolato il piano terra, trasferimenti nei reparti in ambulanza

Imperia, si blocca il montalettighe pronto soccorso 6 ore in emergenza

Ieri, dalle 7 alle 13, al pronto soccorso è rimasto bloccato il montalettighe

IMPERIA. Ieri, il blocco montalettighe che arriva al piano terra dell'ospedale di Imperia ha ancora una volta «isolato» il pronto soccorso e il reparto di dialisi. L'inconveniente ha messo evidenza la di avviare i previsti interventi di ristrutturazione. L'allarme era già stato lanciato anno fa dai sindacati e recenti fatti di cronaca, come la morte di un malato in un ascensore guasto, avvenuta a Pescara lo scorso ottobre, lo riportano d'attualità. Intanto, Cisl e Uil stanno preparando un assemblea sui problemi della Sanità, che si terrà domani al Comune di Sanremo.

Montalettighe. Il «black-out», che è ripetuto alcuni mesi dopo un episodio analogo, è durato dalle 7 all'una, quando l'intervento dei tecnici ha riportato la situazione alla normalità. Sempre i, si era fermato per pochi minuti anche l'altro montalettighe, che arriva soltanto fino al primo piano, accrescendo i disagi.

Il direttore della prima Usl Luciano Grasso opere che fra breve miglioreranno i servizi del reparto

Gli inconvenienti, legati anche all'età «veneranda» dell'apparecchiatura, costruita vent'anni , hanno comunque riguardato soprattutto il pronto soccorso che si trova al piano terra. Per trasferire i degenti negli altri reparti si è dovuti ricorrere alle ambulanze, trasformandole in sostituti dell'ascensore. Anche il centro dialisi e la camera mortuaria rimasti tagliati fuori. «Su questo argomento i dipendenti avevano già presentato proteste», osse Silvana Birarelli della Cgil Sanità. E prosegue: «In un documento sottoscritto da ben 26 infermieri e 12 medici, si sollecitava l'installazione di nuovi impianti».

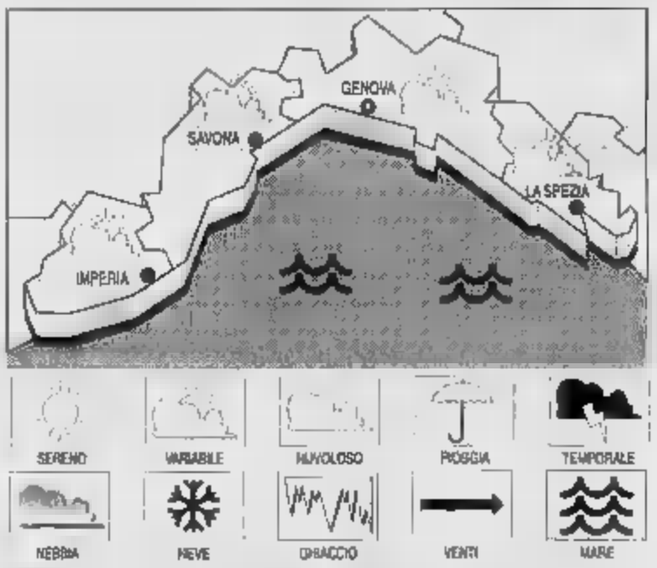
Di recente, a colpire l'opinione pubblica è stata la morte di una donna, bloccata in un montalettighe per un black-out all'ospedale di Pescara e rimasta senza ossigeno. E il mese scor, un degente era deceduto dopo rimasto rinchiuso in un a Bari. Casi limite, forse imprevedibili, che però indicano come sia necessario ridurre al minimo i pericoli legati ai macchinari. In passato, anche all'ospedale di Imperia alcuni pazienti erano rimasti intrappolati: fortunatamente, non c'erano state conseguenze. Per evitare problemi, i pazienti vengono accompagnati da un medico negli spostamenti.

L'amministrazione assicura però che la contromisure sono imminenti. Dice il direttore generale, dottor Lo Grasso: «Esiste un piano che prevede un ammodernamento dell'inte pronto soccorso e empla l'intervento richiesto».

Precisa il direttore sanitario dell'ospedale di Imperia, dottor Gian Paolo Pagliari: «Ci sono i progetti esecutivi e i lavori de appaltati: dovrebbero partire a giugno. Per il nuovo montalettighe, al pronto è già stato realizzato un vano. Oltre a questa opera, è poi previsto l'ampliamento degli spazi per i laboratori di analisi, che verranno spostati: al loro posto troverà posto il reparto Rianimazione, ora al secondo piano».

Assemblea. Domani, alle 15, Comune di Sanremo ospiterà un dibattito promosso da Cisl e Uil. Parteciperanno i segretari regionali. Sono stati invitati il direttore genrale dell'Usl, l'assessore regionale alla Sanità e i sindaci di tutti i centri imperiesi. Dicono ai sindacati: «Si parlerà di tagli, chiusura dell'ospedale di Costarainera, mancanza di primari. La Regione ha appena bloccato tutte le assunzioni relative a posti vacanti. E per il trasferimento a Imperia dei reparti di Psichiatria, Pneumologoa, Tisiologia e Dermatologia da Costarainera serviranno anni prima di trasformare la palazzina degli uffici in ospedale». **[e. f.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Perturbazione con nuvolosità irregolare a tratti intensa graduale attenuazione dei fenomeni del pomeriggio, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria.
domani. Miglioramento avvicendamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in .
DI Temp. mare 13.9°C, umid. rel. 45%, vento Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1018 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min
Savona	max 10	min
Imperia	max 13	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 6; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 7,07 e tramonta alle 18,14. La **Luna** cala alle 3,09 e si leva alle 13,09 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il commissario Fiorello: «Nel mirino le auto con il nostro marchio»

Taxi e casinò, c'è tensione fra Sanremo e il Principato

MONTECARLO. Il Principato vuole «guerra» dell'azzardo con Sanremo, e la scatena a colpi di tassametro? A sollevare il dubbio è il commissario prefettizio del casinò dei fiori, Filippo Fiorello, dopo aver appreso che i tassisti sanremesi stati invitati dai colleghi d'oltrefrontiera a rispettare (senza alcuna deroga) il regolamento monegasco, pena la denuncia alle autorità competenti.

In particolare, gli operatori del servizio pubblico non pos prelevare clienti a Montecarlo (ma spesso accade) e, in ogni caso, non possono fermarsi per più di sei ore nel regno di Ranieri.

«La diffida m'insospettisce non poco: il regolamento questione è di vecchia data, soltanto ora si è deciso di applicarlo alla lettera. Forse perchè della nostra zona viaggiano il marchio del casinò di Sanremo bella vista?», si domanda Fiorello, che ha da poco firmato il contratto promozionale con i tassisti indipendenti della città dei fiori (in tutto, su piazza, i titolari licenza una cinquantina).

E subito il pensiero corre ai recenti «scontri» tra Monaco e la capitale della Riviera, legati alla pubblicità sui pullman del-

Una diffida per i tassisti sanremesi

la Riviera Trasporti. Prima avevano protestato i sanremesi, vedendo il marchio della Sbm (gestisce l'azzardo nel Principato, oltre a hotel e locali notturni) sulle corriere che circolano nel Ponente (il Comune matuziano è tra i principali azionisti della Rt); poi si arrabbiati i monegaschi, per un'analoga reclame bus turistici che varcano spesso il confine per «traghettare» i villeggianti.

Ora, tocca ai taxi, anche la diffida non parte ufficialmente dalla burocrazia del Principato, ma dall'associazione che raggruppa i tassisti indipendenti. «Vogliono condizionarci, limitare fortemente il nostro campo d'azione, ma non ci facciamo intimorire», dicono i colleghi sanremesi, che, in media, si re a Montecarlo 2-3 volte la settimane. E si domandano: «Dovremmo forse restituire loro pan per focaccia? E' una guerra assurda, che finisce per penalizzare tutti». **[g. mi.]**

Il mattatore del Festival operato ieri alle corde vocali all'ospedale di Rho, breve convalescenza

Bottini corre al «capezzale» di Baudo malato

Il blitz del sindaco otorino per assistere all'intervento chirurgico

SANREMO. Baudo va in sala operatoria per i problemi alle corde vocali, e Bottini corre suo capezzale. Ieri, il sindaco medico ha voluto assistere all'intervento chirurgico cui sottoposto il mattatore del Festival, nel reparto di otorinolaingoiatria dell'ospedale di Rho (Milano). E' stato lui, specialista della gola, a curarlo durante l'estenuante settimana della canzonetta ed a consigliarli il ricovero nella divisione diretta professor Domenico Spartà. E nel giorno più lungo per Superpippo, fiaccato dalla maratona sanremese, l'otorino prestato alla politica ha voluto stare vicino al paziente più illustre. Anche a costo di rinunciare al sonno, dopo lunga seduta del Consiglio comunale (conclusa notte fonda), e sfidare la neve caduta sul Turchino.

Con un blitz in auto, Bottini ha raggiunto la città lombarda in tempo per accompagnare direttore artistico della Rai in sala operatoria, dove il prof. Spartà, vecchio compagno di studi di Baudo (dividevano lo tetto ai tempi dell'università), ha proceduto a una «decorticazione cordale». «L'operazione, durata undici minuti, è perfettamente riuscita», rivela Bottini. Oggi, il «tuttofare» del Festival dovrebbe lasciare l'ospedale, per iniziare la convalescenza a casa.

Baudo e Bottini durante una conferenza stampa per il Festival appena concluso (GATTI)

Tuttavia, l'assenza dal video sarà breve. «Pippo può già parlare, e nel giro di pochi giorni le sue corde vocali saranno come prima. Anzi, meglio prima», assicura il sindaco otorino, che, in ogni , ha consigliato al presentatore «una vacanza di almeno due settimane per recuperare pienamente dalle fatiche degli ultimi tempi».

Bottini e Baudo hanno grandi progetti per Festival '97 (ritorno Pularock, maggiore coinvolgimento della città, una dimensione più internazionale rassegna), ma ieri le canzonette sono passate in do piano (giustamente). «Abbiamo tutto il tempo per parlare del futuro - dice il sindaco -. Piuttosto, ho conosciuto Katia Ricciarelli e l'ho trovata molto simpatica. E con Baudo, persona cordiale e squisita, si è instaurato un ottimo rapporto, dal quale penso possano re buoni frutti per Sanremo».

Gianni Micaletto

claudio
staff
acconciature per

18039 ventimiglia
via cavour, 85/c
(0184) 35.51.67

si riceve anche
su appuntamento

sceglie
WELLA
Perfectly You

Inaugurazione il 24 aprile: a Borgo Peri 150 stand e una struttura di 7 mila metri quadrati

In vetrina la pasta e l'olio di Imperia

Preparativi e primi dati per l'Expo dell'Alimentazione

IMPERIA. Lo scorso anno, al debutto (sia pure in forma ridotta perchè si trattava di un esperimento), aveva avuto oltre 15 mila visitatori negli stand allestiti sulla banchina di Calata Cuneo, nel porto di Oneglia. Dopo risultati così incoraggianti, l'Expo dell'Alimentazione Mediterranea è ripetuta a Imperia, in forma potenziata: più superficie (da mille a 7 mila metri quadrati) e più espositori (da una sessantina a 150), un periodo più ampio di apertura (24 aprile-5 maggio) e, soprattutto, una formula nuova, con i prodotti non soltanto in mostra ma anche in vendita al pubblico.

Un grosso sforzo organizzativo per la Camera di Commercio di Imperia, in collaborazione con il Comune, la Provincia e le associazioni di categoria. La Regione, alla quale è stato richiesto l'inserimento dell'Expo nel calendario delle mostre e fiere a carattere nazionale, ha concesso il patrocinio. Sarà una vetrina, che offrirà una ghiotta occasione promozionale per l'ampio territorio a cavallo tra il Cuneese e la Costa Azzurra, ed è anche per questo che sono state coinvolte l'Apt Riviera dei Fiori e le Comunità montane. E' inoltre prevista la partecipazione, come ospiti d'onore, di alcune aziende della Camera di mercio Treviso. Trattative sono in corso per avere anche la presenza della Spagna.

Oltre 15 mila persone avevano visitato l'Expo dell'anno in Calata Cuneo

La manifestazione si accinge a conquistare così un respiro internazionale. Spiega Enrico Lupi, il consigliere della Camera di commercio è il «regista» dell'iniziativa: «L'impostazione darà grande espo all'Expo, anche allo scopo di portare risonanza e prestigio a tutte le categorie socio-economiche della provincia. Il progetto si inserisce nella strategia di promozione e di sviluppo del settore agroalimentare, che ha ripreso fin dal '94, quel discorso grande interesse culturale ed economico, iniziato dall'83 con convegno internazionale tenuto Imperia proprio sul tema "Cultura e Storia dell'Alimentazione"».

Poichè ha maggiori esigenze di spazio, l'edizione '96 dell'Expo sarà allestita alla spinnata di Borgo Peri: al centro della vasta fieristica, dedicata ai prodotti dell'agro alimentare, ma aperta anche ad altri settori commerciali, si troverà un'area di mille metri quadrati, che costituirà il fiore all'occhiello dell'esposizione e dove sorgeranno gli stand istituzionali di Enti, grandi gruppi e Camere commercio. E qui sarà collocata anche la sala convegni da 250 posti a sedere, che ospiterà gli eventi collaterali della manifestazione: «Personaggi e personalità legati diversi aspetti dell'alimentazione approfondiranno i vari temi dell'alimentazione», sottolinea Lupi.

Non si esclude anche, per le ore serali, la proposta di trattenimenti e momenti spettacolo, ancora da definire in dettaglio, mentre è già sicuro un angolo gastronomico, realizzato in collaborazione con i ristoratori della zona. Dovrebbe essere un potenziamento dell'iniziativa tentata con successo lo scorso anno, quando attraverso le degustazione gratuite distribuiti in assaggio 40 chili di focaccia, 60 di pane, 10 di olive, un quintale di formaggio, 300 litri di vino e 7 di olio d'oliva: l'occasione, soprattutto per chi arriverà da fuori, farà la conoscenza con le specialità della cucina imperiese.

Con l'occasione sarà sancito anche il gemellaggio tra l'olio Imperia e l'insalata trevigiana: «Dopo i contatti avviati prima di Natale, quest'anno, a metà dicembre, la rassegna di "Colori, sapori e profumi" parteciperà alla giornata del radicchio, la principale manifestazione della provincia di Treviso. E, per i nostri prodotti, sarà un'ulteriore passerella», conclude Lupi.

Stefano Delfino

Extravergine, prezzi in calo

Flessione nel mercato nazionale stabili le quotazioni locali

IMPERIA. Per l'olio i prezzi sono in picchiata ovunque, tranne che in Riviera: è la tendenza registrata dall'ultimo bollettino della Camera commercio, che si occupa delle quotazioni all'ingrosso. Secondo i dati raccolti ieri, il calo riguarda la produzione nazionale e anche l'estero, mentre la situazione locale resta invariata. L'extravergine con un'acidità massima dello 0,5 per cento è stimato da 13 mila a 17 mila lire al chilogrammo, quello con acidità dell'1% è invece fermo da varie settimane a 9000-12 mila.

La mancanza di variazioni è legata agli alti costi che si devono sobbarcare gli olivicoltori in questa zona e alla quantità ridotta di prodotto che ha caratterizzato la stagione. Nessuna novità neppure per le olive da olio, che rimangono a 1900-2500, e per quelle da salamoia, stabili a 2100-2700. Quelle in salamoia da 3500 a 4700.

Per il mercato nazionale, prosegue intanto la tendenza al ribasso, già evidenziata dall'inizio del mese. L'extravergine (acidità massima 1%) è di 100 lire rispetto alla scorsa settimana, portandosi a 8500-lire al chilo. In discesa anche l'olio di oliva raffinato, che passa a 8500-8600, e quello lampante (7450-7550). Il ribasso riguarda inoltre l'olio di sa di oliva raffinato (5250-5300), mentre quello di girasole, dopo il calo di sette giorni fa, resta a 1180-1200. Non registrano variazioni per l'arachide raffinato (2000-2020) e il mais (1420-1440).

Sono in netto calo anche le quotazioni per l'extravergine in arrivo dall'estero. Il «Borjasa», prodotto in Spagna (acidità 0,2-0,3 per cento), è diminuito 100 lire, scendendo a 9000-9100. Per il «Kalàmata», dalla Grecia (acidità 0,5-0,6%), l'aggiornamento del listino prezzi all'ingrosso riporta 8100-8200 lire. [e. f.]

DALLA CITTA'

Investita nel centro Diano ora ricoverata in ospedale

E' rimasta ferita al bacino in un incidente stradale a Diano Marinae ora è ricoverata al reparto di Ortopedia all'ospedale imperiese, con prognosi di 40 giorni. Sabrina Orlandi, 23 anni, residente in via Anguille Diano, stava attraversando l'Aurelia in pieno centro, quando è stata investita da un furgone. [e. f.]

Ipsia, rubato un computer nella scuola di via Gibelli

Ladri in azione all'istituto tecnico Ipsia via Gibelli, a Imperia. I malviventi, entrati da una finestra al piano terra, sono portati via un computer, del valore 3 milioni, hanno anche «svaligiato» la macchinetta per il caffè e le bibite, trafugando spiccioli per l'importo plessivo di 90 mila lire. [m. v.]

Contributi alle imprese un convegno a Imperia

Un convegno sulle nuove opportunità per le piccole e medie imprese è in programma il 7 marzo alla Camera di commercio. Saranno illustrate le concessioni contributi previste dalle leggi 488/92 e 341/95. Gli stanziamenti legati interventi per la costruzione di un nuovo impianto produttivo oppure l'ampliamento e l'ammodernamento di uno già esistente. Verrà fornito materiale illustrativo e saranno spiegate le modalità di presentazione delle domande. [e. f.]

SCONTRO

Tamponamento Porto tre persone restano ferite

In uno scontro in viale Matteotti, a Porto, sono rimaste ferite tre persone. Ingrid Marino, anni, residente via Acquarone, ha riportato il classico «colpo di frusta» e si rimetterà in giorni, mentre Davide Calbi, 22 anni, ne avrà per dieci. Stessa prognosi per Almea Fabbri, 74 anni, abitante in piazza d'Armi. I rilevamenti stati compiuti dai carabinieri. [e. f.]

Consiglio di Santo Stefano in progetto lungomare

Domani, alle 20.30, si riunisce il Consiglio comunale Santo Stefano. Dovrà essere approvato il bilancio di previsione per il '96 e quello pluriennale '96-'98. Si discuteranno anche i progetti per la realizzazione di una passeggiata mare e per la costruzione di un palestra annessa alla scuola elementare. [b. v.]

Caritas, raccolto di fondi per rimpatriare salma

Il Centro di ascolto Caritas via Trento 11, a Oneglia, prosegue la raccolta di fondi per rimpatriare la salma Angelica Maria Rodas Dorado, la peruviana di 34 anni morta all'ospedale di Imperia. L'obiettivo quello di raggiungere 5 milioni e 500 mila lire. Ci si può rivolgere nei locali Centro o alla parrocchia di Cristo Re dalle 16 in poi. Il recapito telefonico è 297.686. [e. f.]

IL PROGETTO

TRA DIDATTICA E FINI SOCIALI

La sede a S. Bartolomeo, chiesti i fondi alla Regione. Giochi e cultura fino ai 13 anni

Educazione: un centro per i minori

La struttura d'avanguardia presto nel Dianese

S. BARTOLOMEO AL MARE. Giochi guidati, processi pedagogici, attività complementari rispetto ai programmi di studio della scuola dell'obbligo: per i minori sino ai tredici anni abitanti nei sette comuni del prensorio dianese, entro uno due anni la vita potrebbe cambiare. Arriva Centro polifunzionale che promette di essere una vera rivoluzione. Per loro, insomma, la vita potrebbe cambiare. Decisamente in meglio.

Ieri Consiglio Distretto sociale ha approvato un progetto che in Liguria non ha precedenti. Ha deciso, infatti, la nascita di centro polifunzionale per minori.

La struttura è destinata minori, di età compresa tra i sei e i tredici anni inclusi, residenti nel comprensorio del golfo dianese, vale a dire nei Comuni di Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo, Diano San Pietro, Diano Castello, Diano Arentino e Villa Faraldi.

sede è prevista a San Bartolomeo al Mare nei locali di Casa Pizzorno, che qualche anno fa ospitava l'Azienda autonoma di soggiorno, sulla via Aurelia.

Il sindaco Rosanna

il sindaco Rosanna Brun: «La località rappresenta il baricentro del comprensorio, quindi è la più indicata per essere raggiungibile con facilità da tutti i possibili utenti del servizio. Ovviamente questo edificio dovrà essere opportunamente ristrutturato. Per questo già predisposto e approvato un apposito progetto redatto dall'architetto Natalia Ardoino».

Il tecnico, prima di mettere mano ai disegni ha fatto visita altri centri per minori già in funzione in Toscana e in Emilia. Solo successivamente ha fatto le sue scelte.

Aggiunge il sindaco: «La visita alle strutture esistenti e funzionanti in altre regioni è stata produttiva. Le proposte del tecnico ci sono piaciute e ci siamo incamminati con entusiasmo in questa avventura. Ora, per passare alla fase attuativa, il Distretto sociale del Dianese chiederà alla Regione un apposito finanziamento in conto capitale. Appena l'erogazione sarà assicurata procederemo con i lavori».

Complessivamente il progetto richiede una spesa di 823 milioni.

Prosegue la Brun: «Di questa cifra l'80 per cento dovrebbe essere carico dell'Ente regione.

Quando potrà iniziare la sua attività il nuovo centro? Risponde ancora il sindaco: «Difficile prevederlo, forse tra un forse due. Sta di fatto che per i minori sino ai 13 anni sarà una grande conquista perchè in tale centro polifunzionale potranno proseguire attività complementari a quelle scolastiche e non mancheranno neppure i giochi guidati, i processi pedagogici e quant'altro serva per contribuire alla scita e alla maturazione del gio-

Angelo Basso

PAIROLA

Pronto il nuovo ponte

Manca solo il collaudo che sarà effettuato tra pochi giorni poi il nuovo ponte, appena ultimato sulla strada che collega il capoluogo di San Bartolomeo al Mare con la frazione Pairola, sarà finalmente percorribile. Ci sono voluti due prima che l'opera completata, nel frattempo gli abitanti della frazione e tutti i numerosi turisti abituali frequentatori della piccola località dell'entroterra hanno dovuto continuare a servirsi del vecchio ponte diventato troppo stretto e troppo pericoloso. Dice il sindaco Rosanna Brun. traffico pesante utilizzato, e lo potrà fare ancora, una seconda strada di accesso al piccolo borgo di Pairola che parte dalla provinciale di Villa Faraldi e che porta proprio nell'abitato. Comunque con il collaudo del manufatto si chiude un capitolo aperto fin troppo tempo . Ritengo che questo ulteriore traguardo raggiunto possa essere soddisfacente per tutti». [a. b.]

Oggi Dolcedo

In Consiglio gli interventi nelle frazioni

DOLCEDO. Anche Comune Dolcedo discute il bilancio: oggi, alle 21, sarà presentata la previsione per il '96, che comprende una serie di interventi per le frazioni. A Costa è previsto il rifacimento di via Ruffini, con la pavimentazione in acciottolato, rifacimento tubazioni e la collocazione di lanterne «d'epoca» (sono previsti due stralci, per una spesa complessiva di 330 milioni). Il piano che verrà discusso dal sindaco Piergiorgio Gandolfo comprende inoltre realizzazione di un acquedotto irriguo a Costa, Castellazzo e San Paolo milioni, in gran parte finanziati dalla Regione).

L'assessore all'Urbanistica Giuseppe Rebuttato esporrà inoltre il piano recupero per un gruppo di abbandonate in frazione Isolalunga, con la creazione alloggi per i residenti. I costi 1 miliardo e 200 milioni saranno coperti da stanziamenti regionali. Nello stesso borgo, una convenzione con privati garantirà altri 10 posti macchina. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Pagare medicine ingiustizia»

E' doloroso ritornare sull'argomento, ma lo è anche continuare a pagare un medicinale che spetta per diritto. a tutti i lavoratori (operai, impiegati, artigiani, agricoltori) per il viene effettuata una ritenuta per la sanità. Se, per decine di anni, le cosiddette vecchie mutue e poi l'Inam, camminando per strade pulite, non hanno mai provocato tali ingiustizie, è chiaro che tra ritenuta da parte del datore di lavoro e pagamento del medicinale significa pagare due volte e questo è veramente incostituzionale.

C'è da meravigliarsi che sul comportamento degli attuali dirigenti non intervenga l'Autorità giudiziaria allo scopo di tornare alla normalità e porre fine a questa situazione incomprensibile e insostenibile.

Lorenzo Angeli
già dirigente Inam, Imperia

Sanremo, il sempre più caotico

Abito in corso Cavallotti a Sanremo e mi accorto che, negli ultimi tempi, il traffico si sta facendo sempre più caotico. Per quanto mi riguarda il flusso veicolare diretto verso il centro della città non è regolamentato a dovere, e questo porta una serie di ripercussioni che fanno in modo di paralizzare, in certi momenti della giornata, tutta la circolazione.

L'apertura dell'Aurelia-bis e il by-pass con Cavallotti, rappresentato da via della Repubblica, è uno dei punti nevralgici quale è trovare una soluzione. Stesso discorso vale per la rotatoria di Rondò Garibaldi che, lasciando allo stato originale la segnaletica orizzontale di Cavallotti, non permette certo di svelare la circolazione.

L'aiuola che è stata ricavata al centro è certamente una buona cosa, ma mi chiedo per quale motivo si sia dovuta fare così grande quando, con una minore dimensione, si potrebbe oggi consentire ai conducenti di manovrare meglio.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 265.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 406.353; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.676; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 38 377; **Pontedassio:** tel 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 488.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722

tel. **Amico:** tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano il reperibilità in provincia.

Imperia: *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, telefono 61.682.

Bordighera-Vallecrosia: *Gioso*, via Colonnello Aprosio 468, tel.

Camporosso: *Manessaro*, via Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via 105/108, tel. 569.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Pontoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, 488.662.

Sanremo: *Matuzia*, Matteotti tel. 531.968.

Taggia: *Zagoreo*, Eroi Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: *Lupo*, Genova 68, tel.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300 **Guardia** montana: tel. 406.100. **Bordighera:** tel. 2751 **Ventimiglia:** . or. 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115.

Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

27 FEBBRAIO

NATI. A Imperia: Alice Rossetto; Giulio Mamali; Tommaso Coppi.

A Imperia: Angelo Vinciguerra (78 anni); Antonio Sorgato (84).

MATRIMONI. A Imperia, il Comune ha il patrocinio e garantisce il contributo un corso di formazione ad operatori del settore handicap: le lezioni sono dirette a chi lavora con persone affette da disturbi del linguaggio ma in possesso di un livello intellettivo considerato nella media. Viene applicato il «metodo Bliss», attraverso il quale si insegna un tipo di comunicazione non verbale basata su un alfabeto internazionale simbolico. Il primo ciclo di lezioni si è tenuto in questi giorni alle elementari di largo Ghiglia. La seconda parte si svolgerà l'8, il e il 10 marzo, sempre alle . Il Comune ha anche esaminato con il consigliere regionale Giovanni Borzone e il dirigente del servizio Edilizia pubblica della Regione, architetto Riccardo Mollo, i possibili interventi connessi ai Piani organici d'insieme, per il recupero e la riqualificazione dei centri urbani. Le ipotesi sono legate ai centri storici di Oneglia e Porto, oltre ad alcune frazioni. I Poi presuppongono il coinvolgimento di cittadini interessati al recupero di fabbricati.

GLI APPUNTAMENTI

MENTONE

Diapositive sull'Egitto

Alla Salle Saint Exupery di Mentone, alle 16, «Le temple egyptiens»: proiezione di diapositive e conferenza dell'archeologo Richard Beaud. Ingresso 30 franchi. [d. bo.]

SANREMO

Droga, una tavola rotonda

Tavola rotonda sulla tossicodipendenza alle nella Sala Fiorentina di Palazzo Bellevue, a Sanremo. Il coordinamento è affidato al Ser.T dell'Usl Imperiese. [g. ga.]

opere di Romano Mussolini

«Il colore nella musica» il tema della mostra di Romano Mussolini curata da «Lodi Artes». Le opere si possono ammirare alla galleria «Bonbonniera» e al Grand Hotel & Des Anglais. [g. ga.]

Un «viaggio» giardini Ormond

Appuntamento alle 15,15, in corso Cavallotti, guidata ai giardini di Villa Ormond. L'iniziativa è a cura di Liguria da Scoprire. [g. ga.]

IMPERIA

Incontro a «L'Arcobaleno»

Domani, il Centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano ha in programma un nuovo incontro. Alle 16, il dottor Luigi Berio parlerà di «Patologia e cura delle malattie di orecchio, naso e gola». [e. f.]

SAN BARTOLOMEO

Un corso di yoga

Al Centro Incontro dei Giardini 1° Maggio, a San Bartolomeo, prosegue il corso gratuito yoga. lezioni sono tenute ogni mercoledì, alle 20.30, da Rosanna Gallo. Adesioni al . [e. f.]

IMPERIA

L'«atelier» degli artigiani

La Confederazione nazionale artigian serie di «Ateliers» sugli interventi dell'Unione europea a favore del comparto. Il primo domani, alle 21, nella Sala Varaldo di Imperia. [e. f.]

Una voce da Roma: Emilio Fede si sarebbe proposto alla Camera nel collegio di Sanremo

Elezioni, questi i possibili candidati

Le prime indiscrezioni per le politiche del 21 aprile

IMPERIA. Per l'Ulivo, l'ex deputato Mauro Torelli o Sergio D'Aloisio, sindaco di S. Stefano al Mare, alla Camera, e Ugo Genesio (già candidato progressista alla presidenza della Provincia) per il Senato. Per il Polo, Claudio Scajola, ex sindaco di Imperia e ora presidente delle autolinee Rt; Vittorio Rovere, presidente dell'Apt di Sanremo; Walter Vacchino, provinciale al Turismo; Gustavo Latini, presidente dell'Ordine degli Avvocati (degli ultimi due si era già parlato come possibili sindaci di Sanremo).

Sono questi i primi nomi di possibili candidati alle politiche del 21 aprile. E da Roma rimbalza la che Emilio Fede, fedelissimo di Berlusconi, sarebbe proposto alla Ca- nel collegio di Sanremo. Presso Forza Italia non ci s conferma, né smentita: gli organi dirigenti si limitano a osservare che «quello di Fede, come di altri personaggi dello spettacolo, è uno dei tanti nomi ipotizzabili, ma in quale provincia o regione è prematuro dirlo».

Il quadro è tutt'altro che chiaro, anche perché molto dipende dalle decisioni prese dai partiti a livello nazionale. Un esempio è quello di Sonia Viale, nel '94 eletta deputato a sorpresa per la Lega Nord nel collegio di Ventimiglia e San- (quasi 45 mila voti, sfiorato il 53%): se prevarrà la desistenza, potrebbe ri- candidata dall'Ulivo, altri- correrà per il Carroccio. «E' giovane, e brava. lavo- benissimo alla commissione antimafia. Merita quindi la riconferma», osserva Giacomo Chiapponi, il segretario regionale della Lega.

A scombinare le posizioni, è stata l'irruzione di Scajola in Forza Italia, di cui è diventato coordinatore provinciale, ossia il personaggio di maggior peso. Per lui è prevista una candidatura sicura, anche a costo di indicarlo in un'altra regione («Ma posso tradire la mia terra?», ha confidato Scajola agli amici). E così, potrebbe designato al Senato, An, che rivendica il seggio, dirottasse Bornacin Genova; oppure alla Camera, in base a suddivisioni stabilite dagli organi centrali Polo, il collegio di Imperia non toccasse all'uscente Latronico; o, ancora, alla proporzionale.

Per il collegio di Sanremo, il cdu propone Gianni Cozzi, presidente della Camera e già consigliere regionale. Ma cdu, Liguria, può essere concesso solo un posto: e si dice che sia prioritario il collegio di Chiavari. Altri nomi, nell'orbita Forza Italia, sono quelli di Rovere, Vacchino e Latini. Da questo valzer, sembra escluso Andrea Guglieri, senatore uscente e sindaco di Diano Marina: ma l'ex leghista, ora federalista, minaccia di predisporre una lista di disturbo.

Mentre sul fronte del Polo c'è grande agitazione, a sinistra tutto tace. Dal fitto riserbo, trapelano i nomi di Genesio, magistrato pensione, candidato dell'area di centro moderato, Torelli (già parlamentare negli Anni Ottanta) e D'Aloisio, anche consigliere provinciale. Uomini di partito, gli ultimi due: anche perché si dice che il pds abbia necessità di «visibile» e di mostrare la propria identità.

Delfino

A sinistra Claudio Scajola, candidato per il Polo, l'ex deputato Mauro Torelli, Walter Vacchino, provinciale al Turismo, e Ugo Genesio

I calcoli degli «alchimisti»

Seggi disponibili in Liguria ecco come sarà la suddivisione

IMPERIA. Secondo i calcoli degli alchimisti della politica, attivissimi di questi tempi per dosare le candidature bilancino da «manuale Cencelli», se vi saranno (ma chi lo può garantire?) modifiche all'attuale quadro nazionale, secondo il quale la Lega Nord presenterà sola a Rifondazione comunista sarà alleata all'Ulivo, i seggi disponibili in Liguria sarebbero così divisi: alla Camera, su 14, ne andrebbero allo schieramento progressista e 5 al Polo; al Senato, 9, cinque alle sinistre e 4 al centro destra; e i 5 del proporzionale della Camera sarebbero spartiti tra Ulivo (2), Forza Italia (2) e An (1). E la ripartizione, inevitabilmente, coinvolge Imperia.

I nove tra deputati e senatori conquistabili dal Polo dovrebbero essere suddivisi tra almeno cinque forze politiche (Fi, An, Ccd, Cdu, Federalisti). Ma poiché ciascuna di esse, ne reclama uno a più d'uno - basta pensare agli ex leghisti Cappelli, Guglieri e Latronico, tutti e tre in corsa -, inevitabili tagli a scelte prioritarie. Nell'Ulivo si registra intanto una curiosità. Il ventimigliese Lorenzo Acquarone, attuale vicepresidente della Camera a insigiurista, dovrebbe ritornare al Senato. L'Ulivo lo presenterebbe in collegio sicuro, quello di Genova-Cornigliano; il più «rosso» della regione, dove le sinistre sfiorano il 70 per cento. Strano destino per parlamentare ex democristiano, ora in forza al ppi. [s. d.]

Il ventimigliese Lorenzo Acquarone, giurista e attuale vicepresidente della Camera, dovrebbe ritornare al Senato

Il provveditorato vuole smembrare l'impianto scolastico in funzione da tre anni

Sanremo, accorpato il 4° circolo?

Ne fanno parte 5 istituti dei quartieri popolari

SANREMO. Il quarto circolo scolastico di Sanremo rischia l'accorpamento con quelli già esistenti e la cessazione di ogni attività didattica dopo tre anni di vita. Insegnanti e direttrice contestano però la direttiva del Provveditorato e ribadiscono la necessità di difendere le scuole che si trovano in un unico ci- d'utenza e che legate dalla continuità dei programmi didattici e dal ruolo sociale che nell'ambito cittadino per centinaia di famiglie dove entrambi i genitori lavorano e dove la classe e gli insegnanti sono una realtà importante per tanti bambini. Il quarto circolo, affidato alla professoressa Silvia Colombo, comprende cinque istituti distribuiti sulle colline di Sanremo, nei quartieri popolari. Si tratta delle elementari «Rubino» e della materna «Goretti», delle elementari del Borgo e delle materne di «Borgo Tinasso» e del «Castillo», in via Galilei. «Ci è stato comunicato - spiega la Colombo - che lo smembramento si rende necessario per motivi strategici relativi alla dislocazione delle scuole sul territorio del Comune. E pensare che se i plessi si trovassero tutti sul litorale nessuno avrebbe fatto problemi. La sopravvivenza sarebbe assicurata».

La notizia dell'eventuale accorpamento delle diverse scuole è stata comunicata l'altra sera al collegio docenti. Le proteste immediate con le maestre che si no dette disponibili a qualsiasi intervento pur di difendere un'indipendenza didattica che ha dato notevoli frutti nell'ambito dei laboratori che sono stati attivati al «Borgo Tinasso» e in altre scuole fino ad arrivare ad un gemellaggio con istituti francesi. «La continuità didattica è un fattore indispensabile - continua la direttrice del quarto circolo - un momento formativo che permette di seguire crescita degli alunni». E secondo quanto comunicato fino a questo momento direttive del Provveditorato Imperia porterebbero addirittura ad situazione paradossale, la materna di «Borgo Tinasso» assegnata ad un circolo e la elementari ad un altro. Insomma, un ambientale e formale del quale rischiano far- le i piccoli alunni e le loro famiglie. Nelle scuole interessate, inoltre, esiste il problema dell'eliminazione delle classi, si tratta infatti istituti dove sono previste diminuzioni iscrizioni.

E la protesta delle insegnanti del quarto circolo è destinata probabilmente ad allargarsi non appena il Provveditorato agli Studi di Imperia comunicherà tutte variazioni in programma per il prossimo anno scolastico. [g. ga.]

Incontri alla Pascoli

Le lotte per l'emancipazione della donna e l'educazione sessuale al centro degli incontri varati dalla scuola media «Pascoli» di corso Cavallotti a Sanremo per gli studenti che a giugno dovranno affrontare gli esami licenza. Il corso di educazione alla salute iniziato scorsa settimana con una conferenza a cura della professoressa Raffaella Bosio su «La questione femminile e le sull'emancipazione della donna dall'unità d'Italia ad oggi». La valanza piscologica e didattica dell'iniziativa, anche alla luce dell'interdisciplinarietà, stata discussa nell'ambito del collegio docenti e ha portato alla decisione di intensificare gli incontri e di offrire agli studenti un ampio panorama confronto. prossimo incontro, alla fine marzo, prevede la presenza di uno psicologo, il professor Roberto Da Crema. [g. ga.]

La magistratura ha chiuso l'inchiesta sulla discoteca di Arma

Archiviato il caso «Vittoria»

In base agli accertamenti non ci sarebbe stata alcuna violazione del codice penale nei festini «hard» organizzati il lunedì sera. Prosciolti tutti gli indagati

TAGGIA. I festini a luci rosse del lunedì sera alla discoteca «Vittoria» di via Lungomare ad Arma di Taggia non violavano alcun articolo codice penale. Ieri, è arrivata infatti l'archiviazione per il procedimento aperto dalla magistratura seguito alle indagini di polizia giudiziaria del missariato di Sanremo effettuate nel '94. Per quanto l'atmosfera all'interno del locale diventasse di frequente «incandescente» sono state dimostrate le ipotesi di reato relative agli atti osceni in luogo pubblico e allo sfruttamento della prostituzione.

I tre indagati, Alberto Nattero, il gestore, Giuseppe Bianchi, il proprietario locale, Pietro Romano, il manager della ragazze, sono stati prosciolti da accusa. Le «hard» che con la compiacenza di alcune ballerine fornite da agenzie di spettacolo Nord Italia si verificavano al «Vittoria» approdate in fascicolo corredato anche una serie di fotografie imbarazzanti sulla scrivania giudice Bracco con a monte la richiesta di archiviazione presentata sostituto procuratore Marcello Basilico.

I fattori che hanno portato all'archiviazione sono diversi. I «festini» avvenivano nel giorno di chiusura del locale e erano aperti al pubblico soltanto ad una ristretta cerchia di persone, un gruppo amici. Al tempo stesso non è stato dimostrato alcun collegamento con l'accusa più grave, quella dello sfruttamento in quanto le spogliarelliste venivano regolarmente pagate per le loro prestazioni. L'unica contestazione effettiva relativa all'indagini condotte dalla polizia si riduce ad quella sanzione amministrativa per l'aver ospitato spettacoli senza avere una regolare licenza.

La vicenda «Vittoria», comunque, appartiene ormai al passato. Adesso locale via Lungomare ha cambiato gestione, si chiama «Tatanka Club» e ospita più le feste private nel giorno di chiusura ma feste in discoteca e spettacoli di cabaret.

E gli appassionati degli spettacoli «hard-core» dal vivo o ora costretti alle trasferte in Costa Azzurra dove leggi meno rigorose permettono ai gestori di presentare qualsiasi genere di intrattenimento i clienti dimostrino di gradire. [g. ga.]

Il giudice Marcello Basilico

Proteste nel Principato, forse uno sciopero per la Banca commerciale

Chiude una filiale italiana a Monaco Trasferiti (senza garanzie) 18 dipendenti

MONACO. Aria di scioperi anche nel Principato di Monaco per la chiusura degli sportelli di una banca italiana, accorpata da un istituto bancario monegasco. La direzione di Milano della Banca commerciale italiana France, filiale della Comit, ha infatti deciso di chiudere gli sportelli in Francia, lasciando soltanto un ufficio di rappresentanza a Parigi. Per Monaco ha ceduto gli sportelli alla Compagnia monega- delle banche, che è filiale della Comit di Milano con il per cento delle azioni. Da alcuni mesi, quando circolavano le notizie dell'imminente chiusura della banca italiana nel Principato di Monaco, e i due delegati, avevano chiesto al direttore generale Banca commerciale italiana France di poter beneficiare del piano sociale già stabilito tempo. «Il direttore di Parigi ha sostenuto che ce n'era bisogno perché Compagnia monegasca delle banche avrebbe ripreso tutti i dipendenti senza problemi - dice Poltavino, segretario generale del sindacato del personale bancario di Monaco -. L'accordo di cessione delle quattro agenzie Compagnia banche è stato firmato il 5 di febbraio, e 10 giorni dopo la direzione della Compagnia ha annunciato che 28 persone su 144 sarebbero state licenziate, e di queste 18 sono della Banca commerciale italiana, molte delle quali di nazionalità italiana». Il personale a Banca commerciale italiana adesso accusa il direttore generale di Parigi di averli ingannati, dicendo che sarebbero stati ripresi senza problemi, e i devono partire soltanto con le indennità del contratto lavoro senza alcun supplemento. Adesso chiedono di beneficiare dell'accordo francese tra i sindacati francesi e la direzione della Banca commerciale italiana. Per lunedì prossimo è stato fissato un meeting alla camera di lavoro del sindacato di lavoratori di banca contro i licenziamenti. [d. bo.]

Una veduta della città di Monaco

La rassegna, dedicata alle tecnologie aeroportuali, terrà all'Acropolis: interverranno 300 tecnici

I miracoli dell'informatica per volare sicuri

Tutte le novità al salone «Computaport», dal 5 marzo a Nizza

NIZZA. Per la seconda volta Nizza ospita Computaport, il salone mondiale delle tecnologie aeroportuali. L'inaugura- è prevista il all'Acropolis. Il sipario si chiuderà tre giorni dopo con una tavola rotonda su un tema di grande attualità nell'era del computer: «Esistono dei limiti all'informatica?

Nizza aveva già ospitato con successo il «Salone» nel 1991. L'ultima edizione (1994) si è svolta a Huston, negli Stati Uniti.

Sono trecento i partecipanti a Computaport '96, in rappresentanza trenta Paesi di tutto il mondo. Si tratta, per lo più, di responsabili di società che ope- nel trasporto aereo: gestori di aeroporti, alle compagnie aeree, all'aviazione civile, all'amministrazione.

Esperti dei cinque continenti dibatteranno un tema affascinante: come il trasporto aereo nel futuro? Sarà l'ca- per scoprire viaggio senza biglietto; la registrazione dei bagagli a distanza, lo shopping all'aeroporto, la «autostrada» dell'informati- e Internet al servizio del volo; l'aereo elettronico e, infine, tutte le novità tecnologiche per affrontare viaggi aerei con qualsiasi condizione atmosferica, anche d'inverno con i frequenti problemi di nebbia, neve e ghiaccio.

Il dell'informatica e della telecomunicazione è stato organizzato dall'Aeroporto Cote d'Azur di Nizza e dal Consiglio internazionale degli aeroporti. Parteciperanno ai lavori Michel Castellanet (Aerospaziale); Oris Dunham, direttore generale del Consiglio internazionale degli aeroporti; Benoit Aonzo, presidente della Camera commercio di Nizza; Rachid M'Saafi (Ufficio nazionale degli aeroporti del Marocco) e Jean Fleury, presidente degli aeroporti di Parigi.

Nizza è stata nuovamente scelta quale sede di Computaport per le prerogative di natura turistica (la presenza dell'Acropolis e la disponibilità di grandi alberghi) soprattutto perché il suo aeroporto - con un milione viaggiatori all'anno - è il secondo di Francia e dei maggiori dell'intera Europa.

Moretti

Nel campo delle tecnologie aeroportuali l'informatica può essere utilizzata a massimi livelli. foto l'aeroporto di Nizza. Con milione di viaggiatori all'anno è il 2° scalo Francia e uno dei maggiori d'Europa

Incominciati ieri i lavori per rifare la pavimentazione

Piazza Colombo-cantiere città in tilt per quattro mesi

SANREMO. La città dei lavori infiniti si è arricchita di un nuovo grande cantiere pubblico. Interessa l'intera piazza Colombo e avrà ripercussioni sul traffico proveniente da tutte le strade che convergono sull'importante nodo del centro urbano: via Francesco, via Marsaglia, corso Garibaldi e via Manzoni. L'intervento prevede il rifacimento della pavimentazione in porfido e la sistemazione della rete sotterranea di distribuzione di acqua, luce, gas e telefoni. Ieri mattina è stato allestito il cantiere. Oggi dovrebbero iniziare gli scavi. I lavori si protrarranno fino a giugno. E per automobilisti, commercianti e gli stessi pedoni si preannunciano quattro mesi di grandi disagi.

L'intervento di piazza Colombo, appaltato per 500 milioni ad una ditta piemontese, si va ad aggiungere ai lavori in corso da troppo tempo in via Cavour e via Garibaldi, e agli scavi, iniziati da pochi giorni, che interessano un'altra delle strade che confluiscono su piazza Colombo: via San Francesco.

Lavori dappertutto, transenne, disagi a non finire, proteste per i ritardi. E nessuno, a Palazzo Bellevue, ha pensato di imporre alle ditte di lavorare anche al sabato. Niente doppi turni; nessuna prestazione la domenica e nelle ore notturne.

Primi disagi al traffico in piazza Colombo dopo l'allestimento del cantiere (FOTO GATTI)

Corso sconvolto da mesi di lavori per il rifacimento dei marciapiedi e per la ristrutturazione della distribuzione sotterranea di acqua, luce, gas e telefoni. I commercianti di piazza Colombo e delle vie confinanti che l'intervento iniziato ieri non rispetti i tempi previsti nella convenzione

Nonostante i disagi causati dal prolungarsi degli scavi.

L'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge si difende sostenendo che si tratta di appalti gestiti dalla passata amministrazione e che non si può intervenire con una perizia di variante. E quindi si ventila una realtà di disagi. Per quattro mesi Sanremo sarà nel caos più totale: non bisogna dimenticare che tutto il traffico della città incide su piazza Colombo. E il Comune non possono sapere che estendendo il lavoro al sabato si recupererebbe quasi un mese di disagi limitati.

Mentre si scava in piazza Colombo, si pensa ai lavori che dovranno iniziare quanto prima in via Palazzo, la seconda strada commerciale dopo via Matteotti. I commercianti di via palazzo temono di dover seguire le sorti della confinante via Corradi dove i lavori, caratterizzati da errori e ritardi, protrassero oltre i tempi previsti. [g. p. m.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Questa mattina la sentenza in pretura per il caso-Ghilardi

E' attesa per oggi la sentenza del processo a Carlo Ghilardi, «re della spazzatura» della Idroedil, accusato di aver truffato il Comune di Sanremo in relazione al peso del contenuto degli autocompattatori. La scorsa settimana, davanti al pretore Vittorio Spirito, si era avuta l'accesa difesa dell'avvocato De Francisi. [g. ga.]

TRAFFICO

in via San Francesco per la sosta selvaggia

Proteste e lamentele, ieri pomeriggio, per il traffico paralizzato in San Francesco a causa della sosta delle auto. Decine di persone hanno protestato con il comando della polizia municipale sollecitando l'intervento delle pattuglie e controlli per tenere sgombre le corsie per via Volta e piazza Colombo. [g. ga.]

FURTI

Ladri «Ruscus» in azione nelle campagne di Taggia

I carabinieri di Taggia stanno indagando su alcuni furti di verde ornamentale. Secondo le denunce pervenute negli ultimi giorni i ladri approfitterebbero infatti delle ore notturne per introdursi nelle campagne e saccheggiare le piante di «Ruscus». [g. ga.]

ALLARME

Ancora passaggio a livello danneggiato in via Bixio

Intervento della volante, l'altra sera, per il crollo di sbarra del passaggio a livello di via Bixio, all'altezza di via Gioberti. Gli agenti hanno presidiato il passaggio fino a quando il personale delle Ferrovie non ha provveduto alla risistemazione dell'ostacolo. L'autore del danneggiamento, probabilmente un'auto in manovra, non è stato individuato. [g. ga.]

UDIENZA

Arriva davanti al gup il caso altro passeur

E' stata fissata per il 8 marzo l'udienza premilinare nei confronti di Bessafi Rachid, 25 anni, sedicente algerino, accusato di un passeur. Il nordafricano, difeso dall'avvocato Alberto Pezzini, si trova attualmente detenuto nel Santa Tecla. [g. ga.]

Questa sera a Taggia si discute Ici e Prg

Il Consiglio comunale di Taggia è stato convocato per questa sera. All'ordine del giorno dell'assemblea presieduta da Piero Gilardino figurano una modifica relativa all'Ici (relativa a detrazioni per le abitazioni principali), l'analisi dell'appalto concorso per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e la osservazioni alle zone Br 9 e 10 del Piano Regolatore. [g. ga.]

In Consiglio

Rt e bilancio Opposizione all'attacco

SANREMO. Il bilancio '96 torna oggi all'esame del Consiglio comunale, dopo la seduta di lunedì, ma già si parla della prossima riunione, fissata per il 8 marzo. E la Lega «spara» sulla giunta di centrodestra. «Dopo aver riscontrato, per l'ennesima volta, l'indisponibilità della maggioranza nel voler affrontare la discussione sulle nomine al vertice della Rt, ci chiediamo altro inventeranno i rappresentanti del Polo per evitare di trattare in Consiglio l'importante questione», tuona Marco Lupi, assessore ora gliere del Carroccio.

Il caso è esploso ieri al termine della conferenza dei capigruppo, che ha deciso l'ordine del giorno per la seduta del 6. Le interpellanze (con la vicenda-Rt) sono slittate dal primo al terzo punto, per far spazio al dibattito sulla Commissione Tributaria (previsto l'accorpamento a Imperia) e sulla rinegoziazione di una serie di mutui. «Passi per il primo argomento, ma il secondo non è affatto urgente. Se il vuol parlare della Rt, lo dica apertamente», afferma Lupi. Replica il vicesindaco Gianni Berrino: «E' falso problema: l'urgenza ci sta tutta in entrambi i casi, considerando che le due pratiche non potevano essere discusse durante le sedute dedicate al bilancio». Intanto, per stasera, l'opposizione annuncia un'altra raffica di critiche al documento programmatico. [g. mt.]

IL CASO

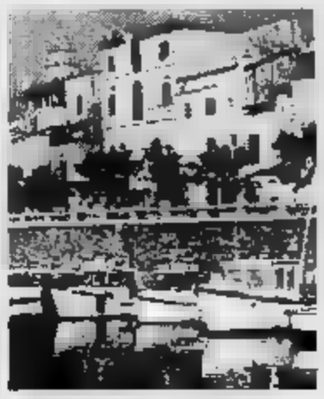
EVILITIA GATTO ARDENTE

Inchiesta della procura sulle presunte irregolarità nella gestione di una cooperativa

Riva, chiesti undici rinvii a giudizio

Il fascicolo è stato depositato ieri presso l'ufficio del giudice per le indagini preliminari Bracco. L'udienza non è stata ancora fissata. Per tutti l'imputazione è di false comunicazioni. Tre devono rispondere di truffa

SANREMO. Sono undici persone per le quali è stato chiesto il rinvio a giudizio in merito alle indagini sulla «Riva Marina», la cooperativa edilizia di Riva Ligure da tempo centro di un'inchiesta della magistratura ha rilevato una serie di false comunicazioni in bilancio. Per alcuni imputati si parla anche di truffa e appropriazione indebita. L'ufficio del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha ricevuto ieri mattina il fascicolo del sostituto procuratore Marcello Basilico. Il procedimento riguarda Mario Gabriele Goracci, 55 anni, abitante a Taggia, imprenditore edile, Maria Pia Varriale, anni, di Sanremo, convivente di Goracci; Domenico Parodi, 41 anni, di San Bartolomeo al Mare; Roberto Epifania, 33 anni, di Vallecrosia; Antonietta Andreoli, 47 anni, di Riva Ligure; Antonio Leone, anni, di Riva Ligure; Angelo Masoero, anni, di Murisengo (Alessandria); Raffaele Zambecco, 42 anni, di Cossano Belbo (Cuneo); Giuseppe De Maurizi, 61 anni, di Riva Ligure; Erminia Di Martino, 55 anni, di Riva Ligure, e Giovanni Albesiano residente a Riva Ligure.



Inchiesta sulla cooperativa di Riva

Tutti, secondo la magistratura, sono accusati di false comunicazioni e illegale ripartizione di utili sui dividenti (Variale e Parodi come presidenti del consiglio d'amministrazione, Masoero, Andreoli, Zambecco, Maurizi, Martino e Albesiano come sindaci) per aver esposto fatti non rispondenti al vero bilanci e nelle relazioni indicando, all'attivo dello stato patrimoniale dei bilancio di ogni esercizio sociale, valori dei terreni di proprietà della cooperative inferiori alla reale valutazione del prezzo d'acquisto.

Accusa di truffa, invece, per Goracci, Varriale e Parodi, in quanto avrebbero indotto in errore i soci cedendo alla cooperativa, per poi ricomprarle a prezzo vantaggioso, due proprietà immobiliari, due terreni dove sarebbero dovuti sorgere gli edifici che la «Riva Marina» intenzione di realizzare. Ancora Goracci, in concorso con la Varriale, si sarebbero inoltre appropriati delle somme di denaro versate dai soci della cooperativa. Un giro di decine di milioni a fronte dell'esistenza di un conto bancario intestato alla società soltanto nei primi anni Novanta.

Il tutto, considerando che ad oggi la costruzione delle palazzine è iniziata e che, malgrado la procedura amministrativa per il rilascio delle concessioni prossima alla conclusione, l'assemblea ha deliberato la messa in liquidazione della società. Un avvenimento, questo, che è passato inosservato al magistrato che ha approfondito la questione fino a rilevare i raggiri per i quali attualmente è imputato Goracci.

Il Gip non ha ancora fissato la data dell'udienza preliminare. Agli atti risultano querele di diversi della «Riva Marina», materiale sequestrato dalle forze dell'ordine presso la sede della cooperativa e nelle abitazioni degli imputati. [g. ga.]

AMBITO

Furti in sala stampa

Due radio ricetrasmittenti e quattro telefoni da tavolo. Secondo la direzione del Teatro Ariston di Sanremo, sono soltanto questi gli oggetti rubati nelle sale occupate da Rai e giornalisti durante la lunga settimana del Festival. La polizia, che sta vagliando le denunce arrivate negli ultimi giorni, ha confermato quella relativa agli apparati radio di marca «Icom» sottratti da scatolone e quattro telefoni sistemati in sala stampa. Altri due furti sarebbero stati denunciati ai carabinieri. In alcuni alberghi, sempre in relazione ai soggiorni per il 46° Festival, stati dimenticati e smarriti telefoni cellulari, ombrelli ed altri effetti personali che rimangono in custodia in attesa che i legittimi proprietari chiedano di ritornarne in possesso. Dall'Ariston non sarebbero stati trafugati invece altre apparecchiature come monitor e microfoni in dotazione alle diverse squadre di tecnici di Raiuno. [g. ga.]

Controlli a tappeto della polizia: le cifre

Multe e sequestri durante il Festival

SANREMO. Le volanti del commissariato, quelle del Nucleo Anticrimine Ligure e della questura di Imperia hanno svolto una mole di lavoro impressionante nella settimana festivaliera e nel corso dell'ultimo week-end. A parlare, sono i numeri: 63 posti di blocco, sette pattuglie impegnate per ogni turno di servizio, veicoli controllati, 800 persone identificate. La presenza sulla strada degli agenti ha portato al ritiro di sette patenti, ad una settantina di contravvenzioni al codice della strada e ad una serie di provvedimenti per 15 locali pubblici controllati nell'ambito dei diversi servizi di prevenzione. I poliziotti hanno anche proceduto al sequestro di 12 motorini per i documenti di circolazione non in regola e sprovvisti dell'assicurazione.

E la presenza degli uomini della polizia ha sventato anche scippi e furti d'auto (lo scorso anno se ne erano avuti diversi) garantendo «presidio del territorio» completo e capillare a tutela del cittadino. Oltre alle pattuglie della volante il commissariato di Sanremo ha l'utilizzo di un reparto a cavallo e di una pattuglia di motociclisti.

La cosa più importante è che lo spiegamento di forze affluite in occasione del 46° Festival ha rivelato che professionalità e uomini sono fattori indispensabili per garantire la sicurezza e che al commissariato di Sanremo, attualmente, un organico in grado di permettere una continuità a quanto avvenuto la scorsa settimana.

Gli agenti hanno elevato anche una decina di verbali per violazione delle leggi tributarie contestando illeciti amministrativi a diversi commercianti del centro e della periferia. L'unica presenza costante, alla quale neppure le volanti sono riuscite a porre rimedio, è stata quelle delle prostitute di colore, una ventina, che ogni notte, come avviene ormai da tanti mesi, continuano a stazionare sui marciapiedi di San Martino, all'ingresso orientale di Sanremo. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 27-2-'96)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO MIN
Rosa	Ariile	extra	2.000	2.700	2.500
Rosa	Anna	prima	3.000	1.800	1.500
Rosa	Omega	extra	—	—	—
Rosa	Omega	prima	—	—	—
Rosa	Dallas	Extra	2.000	2.700	2.500
Rosa	Dallas	prima	3.000	1.800	1.500
Rosa	Parco	extra	—	—	—
Rosa	Parco	prima	—	—	—
Rosa	Vivaldi	extra	—	—	—
Rosa	Vivaldi	prima	—	—	—
Rosa	Koba	extra	2.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	prima	5.000	1.400	1.200
Rosa	Diverse	extra	5.000	2.800	1.500
Rosa	Diverse	prima	10.000	1.800	1.000
Anemone	—	extra	15.000	250	200
Anemone	—	prima	15.000	150	100
Mimosa	—	prima	kg 300	7.000	6.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg 150	18.0	(al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg 300	22.000	(al kg.)
Barbara	—	prima	15.000	700	700
Margherita	Stradina	prima		400	350
Calla	Aethiopica	prima	2.500	1.800	1.500
Lilium	—	extra	3.000	5.000	
Violaciocca	—	extra	5.000	1.300	1.200
Violaciocca	—	prima	10.000	900	800
	—		5.000		400
Ranuncolo	—	prima	10.000		
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	300	200
Garofani	Mediterranei		15.000	400	300
Garofani	Seconda	seconda	20.000	150	150
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 300	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati: 465
— Fatturato delle contrattazioni L. 278.275.000
Commento: Scarsa affluenza di merce; Prezzi in ribasso; Qualche rimanenza.

Ma resta il giallo del testamento (un miliardo alle vittime). Nominato un curatore dal tribunale

Sparatoria a Pompeiana, caso archiviato

Il gip: l'omicida-suicida ha agito in preda a lucida follia

SANREMO. E' stata una lucida follia quella che il 9 dicembre scorso spinse Giorgio Soliano, 64 anni, a sparare all'impazzata a due commercianti di Pompeiana, uccidendone uno e ferendo gravemente l'altro e una sua parente che lo aveva soccorso prima di togliersi la vita con un colpo di pistola alla tempia. Ieri, il dottor Eduardo Bracco ha archiviato il fascicolo relativo all'omicidio-suicidio consumato in pieno giorno tra il paese dell'entroterra di Riva Ligure e Arma di Taggia. Soliano - a confermarlo è il testamento olografo rinvenuto nella abitazione - aveva preso la decisione di farla finita una «vita inutile» uccidendo alcune persone e disponendo che i suoi beni andassero alle famiglie delle vittime e alla figlia che abita in Svizzera.

Una decisione maturata da tempo, quindi, in completa solitudine, e diventata tragedia una mattina soleggiata di dicembre quando Soliano aveva sparato e ucciso Quinto Natta e ferito gravemente Franco Lotto e Maria Grazia Siffredi, per poi uccidersi al termine di un inseguimento sull'Aurelia all'altezza del quadrivio Rossat di Arma di Taggia.

Per la magistratura, con la morte del responsabile, il caso è chiuso. Ma resta da definire la causa relativa al testamento. Il tribunale, a proposito, ha nominato curatore delle volontà di Soliano l'avvocato Ulderico Sottocasa, di Sanremo. Il Comune di Pompeiana, indicato in un primo momento come intestatario dei beni, circa un miliardo tra titoli di Stato e immobili, non si è fatto avanti attendendo la presentazione delle richieste di risarcimento danni da parte dei familiari della vittima, Quinto Natta, e delle due persone rimaste ferite Lotto e la Siffredi. [g. ga.]

Il cadavere di Quinto Natta ucciso il 9 dicembre da Giorgio Soliano (qui sopra) che si è poi tolto la vita non prima di aver ferito gravemente altre due persone FOTO GATTI

Appello al Comune di Ventimiglia: «Pensate a noi»

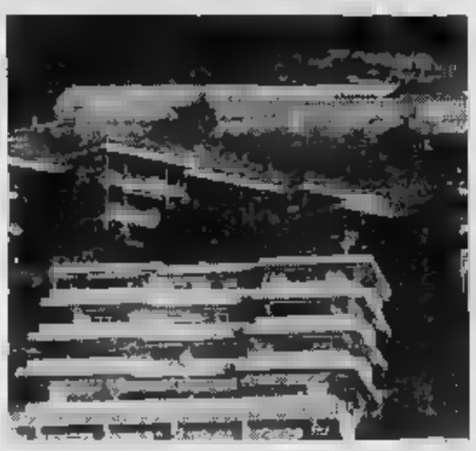
San Secondo ora insorge «Il rione è abbandonato»

A San Secondo mentre si aspetta la realizzazione del cavalcaferrovia che favorisca il collegamento con il centro città gli abitanti sollecitano l'Amministrazione a non dimenticarsi degli altri problemi. «Sono piccoli, cronici, e messi insieme ci provocano molti disagi», afferma Pippo Russo, che ha scritto un'esposto al sindaco Claudio Berlengiero descrivendo la situazione del quartiere. Una lettera dello era stata inviata in Comune un anno fa, da allora non è stato fatto nulla, anzi, la situazione è addirittura peggiorata». L'oggetto della petizione è il «grave stato di degrado e pericolo del manto stradale nel tratto iniziale di via Maule, una delle vie principali di San Secondo», anche Russo ha preso spunto anche per parlare po' di tutte le magagne della zona «piccole, che messe insieme danno fastidio».

«Voglio denunciare lo scandaloso stato in cui versa il manto stradale nella parte iniziale di via Maule. Da anni e anni non viene fatta alcuna manutenzione, tanto che il già misero strato di asfalto a suo tempo steso è o ridotto a minimi termini, e non addirittura scomparso - scrive Russo - Tanto è vero che, nelle ultime settimane, si sono formate nel mezzo della strada insidiosissi- buche che costituiscono un autentico pericolo per i veicoli. I miei solleciti verbali in via amichevole ad alcune autorità cittadine serviti. Forse l'interessamento di queste persone è i volto a di maggiore risonanza e prestigio».

Gli abitanti di San Secondo chiedono l'invio di paio di tecnici nel quartiere che dia una sistemazione dignitosa all'inconveniente: «Non si tratta di opere faraoniche, ma soltanto di tappare un paio di grosse buche in un tratto di strada per di abbastanza pericoloso dove la ma forte pendenza - continuano i residenti - Probabilmente in questi piccoli interventi pratici quel minidi organizzazione e forza di volontà senza quali che gli affari più semplici tandono ad ingigantirsi».

Russo non protesta per la parte estetica, «in quanto, sotto questo aspetto, i problemi di n Secondo hanno tutt'altra caratura e spessore. Voglio invece porre all'attenzione dei diratti responsabili lo stato di forte pericolo che il deterioramento del fondo stradale ha portato e porterà sempre più agli utenti questo tratto di strada».



Gli quartiere di San Secondo a Ventimiglia chiedono che il Comune i problemi del rione

L'abitante di Secondo conclude la petizione con un per la giunta Berlengiero: «In caso di incidenti gravi dovuti all'incuria dell'Amministrazione, il Comune dovrà risponderne nelle legali competenti. E' infatti assurdo dover parlare di fatalità quando da tempo è a conoscenza di un problema e si tende a non risolverlo per puro di-

Daniela Borghi

A Bordighera un piano per risistemare una delle aree abbandonate

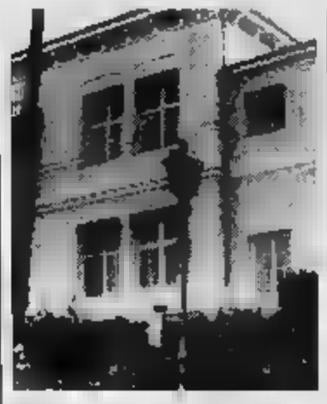
Nuovo look per la spianata

Il Comune è in attesa degli avanzi di bilancio per ristrutturare la zona. Al posto di pozzanghere e fango una pista ciclabile e pedonale. Non sono previsti parcheggi

BORDIGHERA. C'è un nuovo look per la Spianata del capo nei progetti dell'Amministrazione Vignali. «Vogliamo metterla a posto e darle una destinazione precisa, adesso non significa niente e appena piove si formano pozzanghere e fanghiglia. In questo bilancio, però, non c'era la disponibilità sufficiente per alcun tipo di intervento. Le opere sono quindi rinviate, penso che la Spianata del capo potrà essere sistemata grazie al finanziamento con gli avanzi bilancio del do semestre 1996», dice l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Allavena.

L'intervento più importante, e l'unico sicuro finora, sarà quello relativo alla canalizzazione dell'acqua. Continua Allavena: «Adesso, infatti, si fer- sempre l'acqua sull'area per scivolare già dai giardinetti, provocando dei danni ai muri. Dovremo canalizzarla e poi studiare quale progetto attuare. Al momento ci sono diverse ipotesi che dovremo vagliare».

Non ci sono ancora indirizzi precisi, qualcosa si può già ipotizzare. Si parla della possibile realizzazione di pista ciclabile e pedonale, della creazione giardini con un'area dedicata al gioco della petanca, che è attualmente ospitata dalla Spianata.



Il palazzo municipale di Bordighera

«L'importante è che si resti al livello, senza sistemare strutture inadatte all'area; vogliamo che resti naturale, anche se non così piatta e spoglia come è adesso - aggiunge Allavena - Si potrebbero alberi, mentre non è prevista alcuna pavimentazione. Qualsiasi progetto si realizzi, dovrà andare bene sia per il gioco della petanca, sia per i giardini, che possa essere frequentato sia dagli anziani sia dai bambini».

Fuori discussione, invece, la realizzazione di un parcheggio. «Non intendiamo incrementare i posti auto che si attualall'imbocco della Spianata - precisa l'assessore - Pensiamo soltanto attrezzare la zona senza opere cemento e strutture varie. Queste sono, finora, le ipotesi che dovremo portare in commissione».

Tra un paio di settimane si svolgerà l'asta per l'aggiudicazione di tre lavori pubblici messi in cantiere dall'Amministrazione: i marciapiedi dei giardini Lowe e di piazza mercato e il parcheggio della Piccola velocità.

[d. bo.]

Ventimiglia

E il Comune cambia mobili

VENTIMIGLIA. Il sindaco Claudio Berlengiero compra in Francia i mobili per gli uffici comunali, arricchisce il ufficio con preziosi tappeti orientali e fa sistemare i vecchi mobili da un restauratore. L'Amministrazione progressista non bada a spese per abbellire i propri uffici, pronta anche a investire i propri risparmi oltrefrontiera.

Per il suo ufficio, il primo cittadino ha voluto tre tappeti persiani. Si è rivolto alla ditta «Papillon» di Carlo Musso, a Ventimiglia e ha scelto tre esemplari di particolare pregio. Si tratta di un «Bektiary» di 296 centimetri per 208 del costo di due milioni e ottocentomila lire, «Meine» di 314 centimetri per 218 che costa due milioni e novecentomila lire e di un «Nahavad» di 307 centimetri per 168 del co- di due milioni e 450 mila lire, per un totale di spesa di otto milioni e 150 mila lire.

E' stato, inoltre, incaricato un restauratore per abbellire diversi mobili di proprietà comunale.

Si tratta del professor Meco Spadone di Ventimiglia, che già in passato aveva svolto simili lavori sempre per il Comune. Questa volta dovrà lavorare molto, visto che per il suo intervento l'Amministrazione pagherà quindici milioni.

Il restauratore dovrà rimettere in sesto ventitrè pezzi, tra i quali tre armadi, die, scrivanie, poltroncine e divanetti.

La ditta All Office di Torino fornirà il mobilio per gli Uffici acquedotto e patrimonio per un totale di milioni.

Dalla ditta J. Bonnet di Nizza arrivano infine i mobili per l'Ufficio tecnico, che costano 25.635 franchi, pari a milioni e mila se si considera il cambio a 320 lire.

è possibile che in tutta Italia non si fossero trovati mobili dello stesso calibro a prezzo più competitivo?» si domanda l'opposizione. **[d. bo.]**

Sembra non ci siano moventi: le indagini

Nizza, notte di fuoco attentato a 4 negozi

NIZZA. Inquietante escalation attentati a Nizza. L'altra notte quattro esercizi commerciali sono stati presi di mira da ignoti malviventi, portando a sette il numero di episodi simili dall'inizio dell'anno. giro di due ore una banca, due sale da the e una agenzia di lavoro sono stati in parte distrutti da attentati dinamitardi. Questa serie attentati legami né movimenti apparenti ha lasciato perplessi gli inquirenti, che per il non escludono alcuna pista.

Il quartiere di San Rocco è svegliato dall'esplosione di una carica depositata all'entrata del Credit Agricole di avenue Barel, una delle più importanti agenzie di questa banca con 14 impiegati. La deflagrazione ha distrutto l'entrata e rotto i vetri di cinque piani. In seguito, dall'altra parte della città, nel quartiere Trachel, due nuove esplosioni. Una, alle 2,45, distrutto i locali dell'agenzia di collocamento «Crit» e due auto posteggiate vicino. La seconda, pochi secondi più tardi, ha danneggiato il salone da the «Maxula Radès», aperto un mese fa da tunisino residente a Juan-les-Pins.

Alle 3,15, infine, esplosione in rue d'Italie, al salone da the «Le Panier a pain», gestito ottobre un marocchino di 40 anni. I responsabili dei quattro esercizi colpiti hanno o di aver ricevuto minacce, nè subito pressioni e tentativi di racket. **[d. bo.]**

A Bordighera un'assemblea sindacale

Pochi i comunali «Organici all'osso»

E' stata fissata mercoledì 13 marzo conferenza tutti i sindacati dei lavoratori invitati a discutere la nuova pianta organica comunale i cui lavori di realizzazione erano stati interrotti dalla Finanziaria del 1995. Sono previnuove assunzioni, ma l'assessore al Personale Mario Iacobucci preferisce indugiare prima di illudere la cittadinanza parlando di nuovi concorsi nel breve termine.

«Bisognerà attendere l'approvazione bilancio preventivo - ha sottolineato il vice sindaco - dopodichè potremo azzardare le prime ipotesi. Difatti, recenti disposizioni consenla riapertura delle trattative soltanto ai Comuni che non versino in dissesto economico». La risposta si avrà nell'ambito del prossimo Consiglio comunale.

L'incontro del 13 è una conseguenza della protesta sindacati, che proclamato giornata di sciopero per contestare la mancata attuazione della nuova pianta organica del Comune. I sindacati avevano inoltre minacciato di denunciare il sindaco Alvaro Vignali al Pretore del Lavoro per atteggiamento antisindacale. «Da tempo non si convoca più, non vuole sentire le nostre rivendicazioni», avevano affermato i sindacalisti. La giornata sciopero stata rinviata, e adesso le trattative messe in atto dall'Amministrazione sicuramente sbloccheranno situazione, cercando andare alle esigenze dei sindacati. **[d. bo.]**

NIZZA

Venerdì all'Acropolis

Un convegno sul lavoro transfrontaliero

NIZZA. L'occupazione nei territori di frontiera è il tema di un convegno che si terrà venerdì prossimo all'Acropolis Nizza e vedrà seduti ad un tavolo i responsabili del mercato del lavoro di Liguria, Alpi Marittime e Provenza.

L'incontro di Nizza si propone di fare il punto un anno di lavoro dell'Eurazur, il consorche partner economici e sociali, liguri e della Costa Azzurra. Con particolare attenzione quattro : diffusione delle domande e delle offerte di impiego; informazione sulle condizioni vita e di lavoro; scambio di conoscenze sulla formazione professionale; concertazione sulla problematica del mercato del lavoro nelle due regioni frontaliere. **[g. p. m.]**

PONTE SAN LUIGI

Intervento del Siulp «I mezzi vecchi»

Ancora problemi dal commissariato frontiera ventimigliese. Gli agenti sono costretti ad intervenire macchine vecchie e di piccola cilindrata, mentre la microcriminalità in continuo aumento. Lo ha comunicato il vice segretario provinciale del Siulp Santi Macaluso. «Nonostante l'appoggio ricevuto dalle autorità provinciali, il Ministero degli Interni non sembra preso in considerazione il problema», sottolineato il sindacalista. L'inefficienza dei mezzi più di una volta ha messo in pericolo l'incolumità degli agenti, specialmente in occasione inseguimenti per le vie dell'entro-.

BORDIGHERA

I cani sporcano i giardini proteste in via Aldo

Proteste da parte degli abitanti di via Aldo Moro, a Bordighera per l'abitudine di alcuni padroni di cani che quotidianamente portano l'animale a fare i propri bisogni nelle aiuole della strada, e se ne vanno lasciando gli escrementi dei cani l'erba. Gli abitanti chiedono inoltre che gli addetti alla manutenzione delle aiuole dedichino più attenzione ai giardini.

SAN REMO

Scippa una donna, è preso portoghese sconterà 6 mesi

Un cittadino portoghese di anni, Paulo Sousa è stato processato ieri in pretura a Bordighera per lo scippo a una donna. E' stato condannato a 6 ed è stato rimesso in libertà.

Sciare in Francia

SAINT-ETIENNE DE TINÉE

PUBLIMAX

130 km di piste a due ore dalla Riviera

Il pullman della neve

SABATO - DOMENICA

Escursione un giorno. Partenza al da con le città in

Adulti lire 56.000
Ragazzi fino a 16 anni lire 51.000
Solo viaggio A/R lire 28.

LA QUOTA comprende: viaggio A/R in Autopullman, skipass giornaliero
LA QUOTA non comprende: assicurazione personale RC e tutto quanto specificato

Prenotazioni: Agenzie di Viaggio e biglietterie "Riviera Trasporti"

INFORMAZIONI PRONTOAURON 0184-53.40.37

LA STAMPA CRÉDIT AGRICOLE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

COMUNICATO

RICONOSCIMENTO VARIETA' DALLAS®

L'azienda florovivaistica **Sergio Patrucco** **Diano San Pietro** (IM) titolare di numerosi brevetti di varietà di rose, comunica che i sottoscritti floricoltori:

Anfossi Angelo, Biamonti Sandra, Lorenzi Ercole, Rubino Gianni, Barone Giuseppe, Chiabra Dario, Magnifico Francesco, Rulfo Luigi, Curti Mariano, Chiarelli Donato, Mancardi Giuseppe, Sapia Adriano, De Andreis Giovanni, Coletta Elio, Marchesano Emilio, Savini Santino, Di Francesco Silvano, Condoleo Carmelo, Marengo Angela, Servetti Giuseppe, Giribaldi Fratelli, Conio Giorgio, Marzano Antonio, Giordano Gianbattista, D'Angelo Enzo, Merogno Domenico, Spiri Giovanni, Mergiotti Nicolino, Di Francesco Carlo, Mileto Angelo, Nicodemo Emidio, Di Francesco Carmine, Minuzzo Maria Orsola, Pecollo Isidoro, Drovandi Walter, Roatta Gianpiero, Fracasso Liliana, Musso Francesco, Rosa Giuseppe, Giancaterino Rocco, Perrone Ennio, Anfosso Lucio, Iannascoli Aldorino, Pesante Antonio, Lanteri Iado, Pisano Carlo, Biamonti Roberto, Lanteri Noemi, Rainisio Aldo

hanno riconosciuto, definendo le relative controversie, che le piante di essi fornite sig. Anfossi Elio di Pompeiana (IM), sotto denominazione Verdiana, appartengono in realtà ed tutti gli effetti, alla varietà Korlimit, brevettata dal sig. Patrucco Sergio con il n. 617 NV e distribuita in commercio con il marchio «Dallas®», registrato ai numeri 460426 e 521183.

Ciò è stato definitivamente appurato nel corso di diversi procedimenti giudiziari svolti, ed accertato da perizie eseguite da consulenti tecnici d'ufficio nominati nel corso delle cause. I floricoltori hanno conseguentemente riconosciuto diritto di esclusiva del sig. Patrucco Sergio tale varietà e si sono impegnati a rispettare rigorosamente tale diritto in futuro.

Diano San Pietro, 14 Febbraio 1996

Oggi alle 17. Propone anche un motivo degli «U2»

Il Coro Mongioje canta al Carnevale di Nizza

. Il Coro Mongioje è sempre più «francese». Dopo la recente esibizione della formazione imperiese al 4° Festival dei canti natalizi Le Colmiane, oggi è in programma un nuovo spettacolo a Nizza. L'esibizione, inserita nel calendario di manifestazioni per il Carnevale, è in programma alle 17 al Teatro tenda «Le Chapiteau», sulla promenade des Anglais. I cantori divideranno il palcoscenico con il Coro Mercantour e il tenore Jean Claude Marion.

E' stato proprio Marion, interprete di origine spagnola, a proporre la collaborazione, dopo aver ascoltato l'arrangiamento di «Alma Llanera» nel Compact disc che celebra i trent'anni del Mongioje (il traguardo è stato raggiunto nel '93). Durante il concerto, al tenore sarà affidata la parte solista, affiancato dagli amici imperiesi. Tutti i brani saranno eseguiti «a cappella», senza accompagnamento strumentale, e si spazierà attraverso vari generi, secondo il inaugurato qualche anno fa dal direttore Elio Guglieri.

Il programma comprende gli immancabili canti alpini, «La montanara» e «Montanie valdotaine». Si proseguirà con «La casa» di De Marzi e una personale interpretazione di «Plaisir d'amour», per approdare addirittura a un pezzo del famoso gruppo rock irlandese U2, «Martin Luther King». Sarà anche presentata una rilettura «Tuxedo junction», di Glenn Miller, dove le voci imiteranno gli strumenti, in stile Manhattan Transfer.

Dice il direttore Guglieri: «La scelta del repertorio permette di attirare anche l'interesse dei giovani: la stessa età media del coro si è abbassata, con l'arrivo di alcuni ragazzi. L'appuntamento segna poi il gemellaggio con il Coro Mercantour e prosegue l'esperienza in Costa Azzurra. Il prossimo impegno, che ci porterà al Festival internazionale di Grasse, è per il 20 marzo. Siamo stati inoltre invitati a una rassegna che si terrà il 20 aprile a Novara».

La formazione, che comprende una trentina di elementi, ha all'attivo anche due dischi: il più recente s'intitola «Da a riva», come la canzone di Fabrizio André presentata in un arrangiamento particolare.

Un «veterano» del Mongioje, il professor Mario Lepre, sarà infine protagonista del nuovo incontro della Cumpagnia de l'Urivu, fissato per domani in via Des Geneys 8, a Oneglia. Lepre parlerà delle corali imperiesi.

Ferrari

SCRITTURA

Mostra della Chiaravello

Un'esposizione scritte in gotico su pergamena, circondate da fregi che ricordano le opere certosine degli amanuensi, veri e propri «maghi» della scrittura. E' la singolare iniziativa che s'inaugura oggi pomeriggio, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia: la mostra, che proseguirà fino al 3 marzo (orario 10-12; 16-19,30), vede protagonista l'imperiese Mimma Chiaravello. L'autrice, specializzata in lavori artistici eseguiti per le amministrazioni (nei Comuni Imperia e Diano, ad esempio, ha esposto l'albo dei sindaci), firma in bella calligrafia anche i documenti per i matrimoni civili le benemerenze (nell'83 ha realizzato quelle per i Cap Horniers). Le sue opere scritte in caratteri gotici o in corsivo diventano quadri da appendere alla parete, come testimoniano quelle esposte da oggi. «Sono massime preghiere decori dipinti a mano», dice Mimma Chiaravello, che utilizza una tecnica ormai dimenticata, tempo insegnata nelle scuole. Ora è diventata rarità, una curiosità incorniciare.

[e. f.]

TELEVISIONI

Tv locali e par condicio «Ci vogliono far chiudere»

GENOVA

COME prima, peggio prima. Sono furibondi i responsabili delle televisioni private, dopo la pubblicazione delle nuove regole per la par condicio di stampa e tivù da parte del Garante dell'editoria Giuseppe Santaniello.

«Siamo nuovamente bloccati, il limite di due spot al giorno, è un'assurdità al limite diritto per le televisioni locali», tuona Maurizio Rossi, presidente di Primocanale Tv sulla questione par condicio ha dato vita da qualche giorno a una vera e propria campagna, appelli a sindaci, deputati, presidenti, e consiglieri regionali.

«Siamo praticamente nell'impossibilità di fare una buona informazione elettorale. Io penso che la par condicio sia nata per riequilibrare i livelli fra Rai Fininvest, cioè i due colossi che rappresentano il 90 per cento degli ascolti televisivi, ma è ingiusto che le oltre 700 emittenti locali italiane debbano sottostare a norme capestro».

Secondo l'appello di Primocanale Tv le televisioni locali devono avere meno vincoli, ferma restando una adeguata ripartizione degli spazi fra i diversi schieramenti politici e una norma che impedisca ai politici non candidati ospiti della televisione di fare inviti o riferimenti a candidati amici nella competizione elettorale.

«Il nostro appello - aggiunge Maurizio Rossi - è già stato sottoscritto da moltissimi cittadini e da esponenti ogni parte politica, proprio ieri lo hanno firmato anche i senatori liguri Carla Rognoni, del pds, e Luigi Grillo, di Forza Italia e altri, credo, si aggiungeranno».

Maurizio Rossi di Primocanale

Frattanto, oggi a Roma sono in programma diversi incontri fra i rappresentanti dell'emittenza televisiva privata e i responsabili dell'informazione di tutte le forze politiche per arrivare a una presa posizione comune sul problema a convincere il governo il Garante dell'Editoria a modificare le norme sulla par condicio.

[m. b.]

STASERA AL CINEMA

Teatro Cavour — Lapin Lapin
Tel. 61.978
Ore 21

Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000, Rid. 7000

Dante
Ore in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000/7000 anz. 5000

Imperia — OGGI RIPOSO
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 7000; anziani 5000

Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15/22,30
Lire 7000

Olimpia — Underground
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 7000; rid. 5000
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una cisti sotterranea... N. V. 2h 52' Grottesco

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21.15
Lire 6000; rid. 5000

Diano — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 9000 rid.6000

Ariston — OGGI CHIUSO

Ariston Ritz — Vite strozzate
Tel. 507.070
Or.: 15,30/22,30
L. 10.000 rid. mercol. 7000
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 48'

Ariston Roof Sala uno — OGGI
Tel. (0184)

Ariston Roof
Tel. (0184)

Sala — OGGI CHIUSO
(0184)

Centrale (Sala A) — Strange days
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, Merc. din. 7000

Tabarin (Sala B) — Heat - La sfida
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, Mercol. din. 7000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto novratico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

Sanremese — Va' dove ti porta il cuore
Ore 15,30, ult. 22,30
L. 10.000, merc. din. 7000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kaiyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del Dal romanzo della Ramare. N. V, 1h 47'

Orfeo — minori 18 anni
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000; mercol. din. 7000

Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000, rid. 4000

SAVONA

Colombo — Pensieri pericolosi
Tel. 54.02.63. Or.: 20,30
22,30; fest. pref. anche 16,30
18,30. L. 10
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V, 1h 40' Drammatico

Ritz — Dracula morto e contento
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
Fest./pref. anche 16/ultimo
22,30. L. 10.000/6000/5000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di bella donna, abbastrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino, N. V. 1h 35' Comico

Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/
22,30. L. 9000/6000

Tel.
Or.:

OGGI RIPOSO

Lire

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Edipus. Compagnia I Magazzini. Or.: 21. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Arturo Brachetti in Fregoli Compagnia della Rancia. Or.: 21. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse - *Sala Aldo Trionfo:* Sesso Bugie e videotapes. Con Antonellina Interlenghi. Or.: . Lire 24.000/18.000 secondo settore
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Agorà:* Biancaneve. Teatro del Carretto. Or.: 2 . Lire 18.000/15.000
Teatro Garage - *Sala Diana:* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: I soliti sospetti
Ariston 2: Corsari
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Two much
Corallo 2: Shangai Triad
Grattacielo: Jumanji
Lux: Storie d'amore con i crampi
Odeon: Giovani e belli
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Babe. Maialino coraggioso
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Và dove ti porta il cuore
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

PERIFERIA

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Carignano: First knight.
FRIX Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Il messia.
Chaplin: Land and freedom.
Nickelodeon: Oggi riposo.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Pegliacinema: Oggi riposo.

Cinema parrocchiale: Ivo il tardivo.

NERVI

S. Siro: Seven.

VOLTRI

Ambrosiano: Viaggi di nozze.

DIANO CASTELLO
Karaoke al Bowling

Sport musica Bowling di Diano Castello. Nel bar dell'impianto è possibile divertirsi karaoke. [e. f.]

Si replica «Lapin Lapin»

Oggi, al Cavour, replica di «Lapin Lapin», presentato dal Teatro di Genova. Lo spettacolo sarà presentato alle 21. Tra gli interpreti, spicca Pamela Villoresi. La regia Marco Sciaccaluga. [e. f.]

Video musicali al Clagiò

Al pub Clagiò di vico del Collegio, Imperia, sono proiettati video musicali. Nella sala servite varie marche di birra alla spina. [e. f.]

Canzoni alla Liberty

Il piano bar di Dante Averaime tiene banco alla «Sala Liberty» del casinò. In scaletta successi italiani e stranieri. [g. ga.]

Ritorna «Vola Cinema»

Prezzo ridotto a 7 mila lire nelle sale di Sanremo per «Vola al Cinema». Il Centrale presenta «Strange Days» con Annette Lewis. Al Ritz, con Sabrina Ferilli, «Vite Strozzate». [g. ga.]

Live-stage Tnt

E' una jam session innovativa quella proposta stasera dal circolo Arci «Tnt» di via Escoffier. Dalle 18,30 è possibile cimentarsi basso, chitarra batteria. [g. ga.]

NIZZA
Il rap di Afrika Bambaata

Il gruppo rap Afrika Bambaata si esibisce oggi a La Balzac. Il concerto alle 20,30. Come complesso di supporto, gli Eternel Sarrazin. [d. bo.]

NIZZA
Arriva la battaglia dei fiori

Via alla battaglia dei fiori lungo la Promenade des Anglais, a Nizza. Il tradizionale appuntamento avrà inizio alle 14,15. L'ingresso costa 50, 100 e 200 franchi. [d. bo.]

JUAN
Concerto Big Soul

I Big Soul in concerto Voom Voom di Juan-les-Pins, alle 21. E' una big band degli anni Settanta. [d. bo.]

Domani a Ospedaletti appuntamento con cover e rock 'n roll

Al Piccadilly l'entusiasmo della «Jokers Blues Band»

OSPEDALETTI. Tutti gli appassionati di buona musica dal vivo la conoscono già, e bene. La «Jokers Blues Band» ha saputo imporsi, in questi anni, con il coinvolgente impatto live. Adesso si ripresenta al pubblico con la sua nuova formazione.

L'appuntamento è per domani sera, al Piccadilly Club di Ospedaletti, nella serata musicale intitolata «Blues go-go». Dopo anni brillante collaborazione, Pino Morabito ha lasciato la band, lasciando il posto ad un musicista di tutto rispetto: Massimo Borelli, di 26 anni. Ventisei anni, di cui la metà dedicati alla musica, il chitarrista vanta un curriculum di tutto rispetto: due partecipazioni all'Antifestival di Bordighera (primo classificato), una intensa attività di arrangiatore di studio di registrazione e la partecipazione nei gruppi «Aderson Council» e nei milici «Cave Rats».

Massimo si unisce ai compo storici della «Jokers», apprezzati musicisti che sanno unire la qualità delle esecuzioni ad una simpatia che da un tocco in più loro concerti: Sandro Pappalico (sax), Christian Merlo (batteria), Mario Anastasio (voce e tastiere), Tony Anastasio (chitarra basso) e Mauro Brezzo (sassofoni).

Appuntamento sera al Piccadilly Club Ospedaletti con la «Jokers blues band»

Il prossimo impegno musicale del gruppo sarà in della Festa della Donna, l'8 marzo.

La band entrerà in studio di registrazione nei prossimi giorni per serie di registrazioni che i sempre più numerosi fans potranno ascoltare su cassette e compat disc quest'estate.

[d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
-- **Andiamo al cinema**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
-- **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Amore piombo e furore**, film
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23,30 **Programmi non stop**

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,30 **Rassegna stampa**
10,45 **F.B.I serie n. 6**, telefilm
11,30 **Documentario**
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Rassegna stampa**
12,45 **Rubrica cinematografica**
13 — **Passione d'amore**, telenovela
14 **Appuntamento i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Documentario**
17 **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Musica e spettacolo**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Tn4**, telegiornale
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Arabesque**, telefilm
20,35 **I due figli di Trinità**, film
22,30 **Appuntamento con i gioielli**, una vetrina per casa sua
0,50 **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
1 **Tn4**, telegiornale
1,20 **Rubrica cinematografica**
1,30
3 — **Telefilm**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, rubricha per ragazzi
11 **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,15 **Terzo millenio**, incontro con i protagonisti del 2000: ospite il sindaco Adriano Sansa
14 — **Arius**
16,30 **Market**
17 — **Market**
18 — **Primomercato**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **La allegre spie**, film
22,30 **Azzurro Italia**, trasmissione sportiva con Josè Altafini e Aldo Serena
24 — **Programminon stop**

Canale 7

11,30
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon fe**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **lm**
14 — **Appuntamento con la pellicceria**
16 — **Film**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
18 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo Lobo**, telefilm
20,35 **Il l'immaginario**
22,15 **shop**,
22,45 **Appuntamento con la pellicceria**
0,45 **Vizi privati**, varietà
1 — **Così vinsi la guerra**, film

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il giustiziere della strada**
19,45 **Liguria news/sport**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
22 — **Liguria news**
23 — **Fai un affare con...**
24 — **Programmi non stop**

Telecupole

11,40 **Tg 4** (12,40; 19,30; 22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
-- **Musica e spettacolo**
Crazy dance, musicale
17,45 **Grand Hotel**
18,15
19,30 **Tg 4** telegiornale
20,30 **Ranger attacco ora X**, film
22,30 **Tg 4** informazione
24 — **Programmi non stop**

Primantenna

15,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
-- **Tg flash**
18,10 **Appuntamento con Osiris**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Girona A**,
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**,
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
Borsa fiori, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica

Rete A

8 — **Programmi redazionali**. *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg**, sotto gionaca a cura dei servizi giornalisti di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**, proposte commerciali
18,30 **Tga**, a cura dei servizi giornalisti di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**, proposte commerciali
23,15 **Programmi redazionali**

Telegenova

11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale**
14 — **Due ore di**
16 — **I migliori occasioni**
18,30 **da Roma: per due**, show con G. Funari
19,30 **Telegiornale regionale**
20,30 **Ranger - Attacco ora X**, film
22,30 **I politici e la città**
— **Occasioni d'oro**
1 — **Informazione cinematografica**
1,40 **Telegenova non stop**

Retemia

12 — **Al vostro servizio**
16 — **Pronto... vidi**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,30 **vostro**
22 — **piano**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Teleregione

15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 16**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male**, sceneggiato
21,30 **italiane**
22 — **Programmazione**

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati tempestiva comunicazione parte emittenti.

Il «Gran Premio» rivierasco di ciclismo è stato ricco di colpi di scena

A Diano lo sprint di Rossato

Lo spunto vincente del padovano ha dominato la maxi-volata con cui si è conclusa una splendida edizione della corsa. Piazzati il toscano Aggiano e il piemontese Zucchi

DIANO MARINA. Tradizione vuole che il Gran Premio Città di Diano Marina viva il suo epilogo in volata. La ventiseiesima edizione, andata in archivio ieri - insieme ad una settimana di grande ciclismo - ha confermato le tesi, considerato che Mirko Rossato, portacolori della «Scrigno Blue Storm», prima di alzare la braccia al cielo ha dovuto guardarsi per bene alle spalle.

Il ventisettenne Conselice, località a pochi chilometri da Padova, ha conquistato la sua prima vittoria da professionista (la corsa organizzata dal Nuovo Ciclismo Dianese rientra in quelle di classe «1.5», aperte a Under 23, Elite e professionisti) regolando allo sprint Elio Aggiano, 24 anni, dilettante in forza alla «Ader's Monsummanese» e Simone Zucchi, portacolori della «Brunero Cirié Bongioannis».

Allo sprint finale si presentati ben quarantuno corridori, al termine di che non ha risparmiato le emozioni. La prima parte è vissuta sulla lunga fuga di Alessandro Romio e Luca Prada, binomio del Gs Caneva: l'affiatato tandem ha salutato il plotone al quarantesimo chilometro per ritrovarlo poi ai piedi del Poggio, a meno chilometri dalla conclusione. Dopo un'ora e primo passaggio da Diano Marina, Romio e Prada potevano contare un vantaggio di secondi sul gruppo, la cui andatura sostenuta da Campagnari e Lupi (Team Paultex) e Fuser (Valdarno).

Ma i compagni di squadra del tandem testa, in prima Figura, riuscivano a controllare bene la . Esaurita la lunga fuga, ad una ventina di chilometri dall'arrivo partivano Stefano Casagrande (Scrigno Blue Storm), Moreno Lussignoli (Vigorplant) e Roberto Giucolsi (Brunero Cirié), tutti già protagonisti al Trofeo Strazzi di bato Albenga. Casagrande riusciva, grazie alla sua potenza, ad allungare transitando da Imperia 20' di vantaggio sul gruppo compatto. A quel punto, a di dieci chilometri dalla conclusione, il gruppo aveva una violenta reazione, neutralizzando tentativo alle prime Berta.

Infine, tutto pronto per la volata finale: Rossato, che grazie al suo sprint (e alla esperienza) in tasca la vittoria a 50 metri dalla conclusione, ha rischiato di pregiudicare la festa alzando troppo presto le braccia al cielo. Fortunatamente per lui l'ultimo colpo reni Aggiano è arrivato tardivo. Complimenti all'organizzazione, a cui lo scorso anno vennero mosse critiche soprattutto per i nel dopo-corsa. Stavolta è stato così: il Nuovo Ciclismo Dianese merita un alto voto in pagella.

Guglielmo Oliveri

Il 1996 del Velo club Riva

«Challange Invernale», apertura d'una stagione densa di impegni

RIVA LIGURE. Il successo fatto registrare dal Challange Invernale di mountain-bikes ha dato il via al grande impegno organizzativo del Velo club Riva Ligure nel ciclismo amatoriale. Il 3 è infatti in programma il 4° Trofeo Commercianti e Artigiani, raduno cicloturistico di 72 km, mentre prenderà il via il 4° Criterium di Primavera, gara amatoriale su tappe, che costituisce ormai appuntamento tradizionale del ciclismo Udace, con quattro in linea e due circuiti cittadini.

Il 14 aprile, poi, si svolgerà la prima edizione della «Gran Fondo Luigi Leggeri», manifestazione cicloturistica a carattere internazionale, valida quale prima prova Gran Premio Gaetano Minarelli.

Dice in proposito Luisa Bianchi, presidente del Velo club Riva Ligure: «Si tratta di una gran fondo inedita, ma di grande lore tecnico, fiore all'occhiello della nostra stagione sportiva, che si snoderà un percorso di 166 km con partenza e arrivo a Riva Ligure. Il tracciato prevede tra asperità molto impegnativa, come il colle d'Oggia, il Langan e il passo Ghimbegna. E' previsto anche un percorso ridotto 95 km, che porterà i partecipanti ad affrontare soltanto la salita di colle d'Oggia, con dislivel- 1207 .

Anche la Federazione Ciclistica Italiana, intanto, è attesa da primavera di appuntamenti. Nell'immediato futuro sarà ancora protagonista il Nuovo Ciclismo Dianese che, archiviato il successo del Gran Premio Città di Diano, ha organizzato per il 4 marzo una scalata da S. Bartolomeo al Ma a Villa Paraldi, su una distanza di circa 7 km con un dislivello di 360 metri, mentre dal 5 al 7 si svolgerà la Settimana Amatoriale del Golfo Dianese, manifestazione a livello nazionale per quale preannuncia la presenza di circa 150 corridori provenienti da tutta Italia. La gara d'esordio prevede una corsa in linea di 63 chilometri, partenza da Imperia Borgo Prino ed arrivo a Cervo.

[l. a.]

Anche De Nozza (campestre) alla fase nazionale

Giochi Gioventù di sci tre sanremesi in finale

SANREMO. Tre sanremesi ed imperiese hanno conquistato il passaporto per le finali nazionali dei Giochi della Gioventù: sono Paolo Clemente, Davide Verrando e Benedetta Isnardi per lo sci, Antonio de Nozza nella corsa campestre. Un primo bottino di tutto rispetto per i miniatleti rivieraschi.

Le fasi regionali di dei Giochi della Gioventù si sono disputate, in un'unica manche di slalom gigante, sulle nevi di Pratonevoso. La prova per la categoria Ragazzi si è rivelata terra di conquista per i mesi: Paolo Clemente (Scuola Media Pascoli) ha vinto fra i ragazzi in 41"18, precedendo l'alsanremese Davide Verando (Scuola Media Nobel) brillante secondo in 43"32; po Francesco Filippone (Scuola Media Pascoli) in 47"58, tempo quest'ultimo che gli è valso la qualificazione alla fase nazionale, come per Gabriele Martino (Scuola Media Novaro Imperia) che si è piazzato nono in 48"05.

Paolo Clemente ha ottenuto, assieme a Davide Verrando e a Benedetta Isnardi, il «pass» per le finali nazionali di sci Giochi della Gioventù gareggerà a Bardonecchia

Bravissime le imperiesi, invece, nella gara Allieve: ha vinto Benedetta Isnardi (Viesseux Imperia) in 44"51, la quale si è qualificata per le fasi nazionali, che si svolgeranno a Bardonecchia dal 17 marzo. Nella stessa gara vinta dalla Isnardi, da registrare il buon quinto posto di Bianca Rizzo (Amoretti Imperia) in 50"04, di Sara Mancinelli (Viesseux Imperia) sesta in 50"11, e di Cecilia Vitale (Viesseux Imperia) decima in 52"22.

In campo maschile, fra gli Allievi, solo un dignitoso piazzamento per Sergio Da Prati (Saccheri Sanremo), che ha conquistato buon settimo posto in 49"41, fuori però dalla zona-qualificazione per la fase nazionale. Ottima anche prestazione di Francesca Daneri (Boine Imperia) nello slalom gigante Ragazze: si è piazzata terza in 46"64 a poco più di due secondi dalla genovese Veronica Gerosa, che ha vinto in 44"54. Più staccate, nella stessa gara, Germana Lavagna (Consolatrice Imperia) piazzata all'ottavo posto in 51"86, e Caterina Molinari (Consolatrice), decima in 52"15.

Sempre per i Giochi della Gioventù si è disputata a Camporosso la fase provinciale di corsa campestre. E in questa gara è arrivato altro successo per i ragazzi della Scuola Media Pascoli di Sanremo: Antonio De Nozza, quattordicenne, ha vinto la prova conquistando il passaporto per la fase nazionale dei Giochi della Gioventù della specialità, in programma a Follonica (Grosseto). Una splendida prova per De Nozza, atteso adesso al test più difficile.

Bruno Monticone

Volley: l'impresa in casa del Soliera ha lanciato le imperiesi

Un'Agnesi col motore a mille prepara lo sprint verso la A2

Il sapore dell'impresa è ancora vivo nell'Agnesi. Le biancazzurre sabato hanno violato il parquet del Soliera, ancora «vergine» di sconfitte in B). La vittoria sulle modenesi (e il modo in maturata) ha rialzato le quotazioni del team di Di Mieri che ha iniziato a respirare l'aria della serie superiore.

Certo il cammino ancora lungo (la matematica concede chance di promozione a 7 squadre) ma, calendario alla mano, è facile ipotizzare che alla la lotta sarà ristretta alle imperiesi e al Cecina. E' fuori discussione che la forma delle biancazzurre sia in crescendo, considerato che anche la Balestreri superato i problemi che l'hanno tormentata in avvio stagione. Il dirigente Martin: «I problemi sono alle spalle. Ora possiamo concentrarci su un finale di stagione pirotecnico: ogni gara, a partire da quella di sabato con le fiorentine del Figurella sarà una battaglia».

Il match le toscane si giocherà alla «Maggi» (ore 21) che finalmente apre all'Agnesi. Ovviamente è augurabile che le biancazzurre possano sentire, come nella mano spaziosa «Ruffini», il calore di un pubblico destinato a diventare, nei confronti più difficili, l'elemento in più. Ancora De : «Ne bisogno, soprattutto alla penultima giornata contro il Cecina. In quell'occasione ci giocheremo davvero gran festa di campionato». Già, il Cecina: le imperiesi hanno perso già due volte con le toscane: in campionato (secco 3-0) e nell'andata degli ottavi di Coppa di Lega, due settimane fa alla «Ruffini» (1-3). A proposito: il ritorno martedì prossimo. Altro miracolo per l'Agnesi?

[g. o.]

CALCIO

Recupero Cairese-Albenga

Dopo due rinvii a causa della finalmente oggi alle 15, Cairese e Albenga scendono in campo per recuperare l'incontro valevole per il campionato Eccellenza. Non sarà però «Vesima» di Cairo ad ospitare la contesa, ma il Comunale di via Brunenghi a Finale, ormai «seconda casa» della Cairese. Sulla carta non c'è storia: troppo deboli gli albenganesi per infastidire la compagine di Orcino: ma proprio il divario può qualche problema ai gialloblù, che corrono il rischio di sottovalutare gli avversari. La Cairese si ripresenta a Finale tre giorni dopo il prezioso pareggio «esterno» col Ventimiglia, mentre i bianconeri vengono dall'ennesima sconfitta, 1-3 la Loanesi. Nessun problema di formazione per Orcino che potrebbe dover rinunciare solo Buttiglieri che sta svolgendo servizio civile come obiettore di coscienza, mentre Baucia non avrà Bianchi e Sansalone, infortunati.

[m. no.]

Non si trovano sponsor che affianchino la Scuderia dei Fiori

Un Maselli «appiedato»?

Il giovane e brillante pilota sanremese è reduce da un'eccellente stagione ma forse dovrà rinunciare al Trofeo Europeo Cinquecento dei costi

Paradossale: una delle «promesse» del rilancio della Riviera dei fiori, protagonista di tutto rilievo sul piano agonistico, rischia doversi fermare nel '96. Incredibile . La colpa? Soprattutto di una riviera di ponente, ricca di grandi tradizioni rallistiche (chi non ricorda Patria, Cella, Ballestrieri, Maiga e così via?) ma oggi tremendamente avara di sponsor e sostegni ai giovani piloti che vogliono far attività a un certo livello.

Tutto questo accade ad Andrea Maselli, pilota cresciuto agonisticamente vecchia Scuderia dei Fiori di Sanremo, che nel '95 è stato uno dei grandi protagonisti del Trofeo Cinquecento in cui si è imposto nella classifica Under 23 delle finali europee, disputate a Barcellona, dov'erano presenti i migliori 56 piloti continentali avevano partecipato ai singoli trofei nazionali. Un exploit che gli permesso, di diritto, di partecipare all'ultimo Rally di Montecarlo su una Cinquecento Sporting Kit Car ufficiale della torinese.

Servono sponsor per Andrea Maselli

Ma tutto questo sembra non bastare. «La cronica mancanza sponsor limita, anzi probabilmente escluderà, il nostro pilota dal Campionato Europeo con la del Rally Montecarlo. La vettura c'è, ma le spese per gomme, ricognizioni, trasferte devono coperte da sponsor personali. Non ci sono. Per un pilota sanremese, anche dai buoni risultati, è terribilmente difficile ottenere aiuti», dicono alla Scuderia dei Fiori, unico team automobilistico sportivo sopravvissuto nella città del rally mondiale.

I costi sono pesantissimi per far fronte all'impegnativo calendario del Trofeo Europeo Fiat Cinquecento-Martini Cup '96. Ben tutto otto gare disseminate lungo il vecchio continente: il Rally El Corte Ingles in Spagna (21-23 marzo), il Rally di Piancavallo (24-27 aprile), il Rally di Polonia (6-9 giugno), le Ore Ypres in Belgio (27-30 giugno), l'Hansruck Rally in Germania (18-20 luglio), l'Elpa Rally in Grecia (30 agosto-1° settembre), il Rally Azur-Antibes (11-13 ottobre) e il Rally Semperit in Austria (7-9 vembre). I costi superano i milioni di lire. «La speranza - dicono alla Scuderia dei Fiori - trovare sponsor anche parziali. Il calendario è prestigioso e garantisce un buon ritorno promozionale».

[b. m.]

Rugby: secco 13-0

Grande Delta e il Verbania si arrende

Anche il Verbania si è dovuto arrendere al gran mo- del Delta Rugby. Allo stadio «Carlini» di Genova i biancoverdi hanno disputato una partita eccellente, imponendosi con secco 13-0 sulla seconda forza del campionato.

Il Delta è sceso in campo molto determinato, e la concentrazione di tutta la squadra unita al rientro, importantissimo, di Mascheroni nel ruolo di estremo, ha consentito al team Ardoino di cogliere un prestigioso.

Sin dalle prime mischie si è così assistito ad un autentico assalto degli imperiesi, per nulla intimoriti dalla prestanza fisica del pacchetto mischia avversario, ben contrastato giocatori del Delta che hanno ormai superato i problemi di inizio stagione in questo delicato settore.

Subito in evidenza l'italo-argentino De Turris, che nel delicato ruolo pilone sinistro ha sfoderato una prestazione eccellente, così come il tre quarti Bozzano in costante crescita sotto l'aspetto tecnico.

La formazione imperiese ha subito preso saldamente in le redini dell'incontro e, dopo alcune fasi di studio, ha ottenuto la prima méta con Rovaris, pronto a una splendida azione dei biancoverdi. La trasformazione di Reitano, ancora una volta utilissimo in ogni settore, ha poi contribuito a chiudere la prima frazione di gioco con netto vantaggio per il Delta.

Nella ripresa, ancora dominata dai biancoverdi, due calci piazzati dello Reitano hanno messo definitivamente al sicuro il risultato, sancendo netta superiorità Delta.

I dirigenti biancoverdi sono euforici: «Negli ultimi tempi abbiamo finalmente raccolto quanto seminato, e la squadra gioca livelli eccellenti. Ora ci attende turno di riposo, utile per affinare l'intesa in vista big-match del 10 marzo, quando saremo a Biella. Si tratta di appuntamento molto atteso, che ci auguriamo di onorare con una grande prestazione, per continuare lungo la strada tracciata nelle fasi finali del girone di andata».

La rinascita del Delta è legata a vari fattori, compreso l'inserimento Reitano nei compiti di allenatore, ma anche l'interessamento dell'amministrazione co- per il completamento del nuovo campo regione Baitè ha dato una spinta al morale.

[l. a.]

La Voltrese battuta 8-4

Ora il Val Merula è ad un passo dalla serie A2

E adesso si sogna la A2 in tutta Val Merula: l'obiettivo è alle porte, per la formazione del presidente Garrione. Infatti il primo round della finale del campionato cadetto contro la Voltrese è andato a favore degli andoresi, che hanno vinto per 8-4. Nel tiro precisione il Val Merrula si è imposto per 24-22, nella seconda fase altri due punti sono arrivati dal punto e tiro. Nella gara a terne il successo è andato invece alla compagine genovese, che sotto 4 punti è riuscita nel finale a far l'incontro, mentre i giocatori Andora hanno fatto razzia di punti negli individuali e a coppie. Ha chiuso il confronto la staffetta, la sconfitta della squadra Andora. Il presidente Garrione è ottimista: «Siamo a un passo la conquista di una promozione che potrebbe rilanciare il movimento bocciscistico in tutta la zona».

[r. p.]

CALCIO

Oltre 30 anni d'attività

Premio speciale al dirigente Mario Riccetti

ARMA DI TAGGIA. Un premio a Mario Riccetti, segretario dell'Argentina: il Comitato direttivo del settore giovanile e scolastico della Figc gli ha conferito la «benemerenza», premio speciale per l'attività svolta a favore del calcio giovanile. Riccetti riceverà il premio, dalle mani Antonio Matarrese, sabato 16 marzo nel di una cerimonia all'hotel Ergife di Roma. Il riconoscimento premia l'ultratrentennale attività Riccetti, un'istituzione nella Valle Argentina. Per anni, prima tecnico dei giovani poi come segretario e dirigente, è stato una colonna della vecchia Taggese. Poi dopo la fusione tra Taggese e Argentina, è diventato segretario del club rossonero. Ha sempre seguito da vicino il vivaio (è uno degli animatori del Trofeo Martini Giovanissimi), dedicata e importante attività che gli è valsa il prestigioso riconoscimento.

[b. m.]

Baseball: i matuziani preparano A2, nei prossimi giorni amichevoli con due squadre francesi

L'Albisola spara alto, Giannullo non arriva

Salta la trattativa per portare a Sanremo il promettente interbase

SANREMO. Sanremo Baseball e Albisola hanno raggiunto l'accordo per il trasferimento di Giannullo, interessante «interbase» ventitreenne, dalla squadra savonese (serie C2) a quella matuziana di A2. Uno sviluppo abbastanza clamoroso per una trattativa che veniva considerata, da tempo, praticamente conclusa. Invece domenica, al termine del match amichevole disputato sul diamante Pian di Poma tra la stessa Albisola ed una mista (tra Under e prima squadra) del Sanremo Base - netto e senza storia il successo dei matuziani per 15-0 - l'incontro tra i dirigenti dei due club non ha portato alla conclusione trasferimento.

«Noi, si sa, non possiamo offrire altro che un rimborso spese al giocatore. Il bilancio non permette altro. Lo volevamo in prestito, lo valorizzato a livello di A2. Una soluzione, credo, conveniente per il ragazzo, per noi e per l'Albisola, che invece ha trattato il trasferimento in termini quasi calcistici. Su queste basi non si è fatto nulla. Mi spiace per noi, ma credo soprattutto per il giocatore, il quale meritava avere un'occasione di far vedere il suo valore in una categoria superiore», ha detto Fulvio Cecoli, general manager del Sanremo Baseball.

TENNIS

Arrivano due titoli liguri

Elisa Arnaldi, 13 anni, e Marzia Giordano, 15, della Taggese Tennis, hanno conquistato il titolo regionale Under 16 al campionato promozionale a squadre. Un grosso exploit per il duo taggese, che nella finalissima disputata sui campi del Tc Baiardo, sodalizio genovese, ha avuto la meglio per 2-1 sulla squadra di casa. I punti che hanno regalato il titolo sono stati conquistati nel singolare dalla Arnaldi (vittoriosa per 6-3, si giocava su un set unico) e dal doppio in cui la Arnaldi e la Giordano hanno avuto la meglio sulle avversarie per 6-4. Un altro titolo ligure l'hanno conquistato le giovanissime del Tc Armesi di Arma di Taggia, che sono diventate campionesse liguri nell'Under 10 dello campionato promozionale a squadre. Carlotta Fornara, Martina Oliveira e Fabiana Pognini, contro ogni pronostico, riuscite a vincere la finale sui campi Tc Spezia, battendo la squadra locale.

[b. m.]

All'Albisola c'è stato l'esordio dell'altro acquisto, Boidi, lo anno Fossano (ma aveva già giocato a Sanremo fino a tre stagioni fa). Un lanciatore esperienza che sarà utilissimo come alternativa a Valle, quando l'azzurro sarà impegnato Nazionale. Buone anche le prestazioni di Mignatti, lanciatore diciassettenne, e di Banaudo, ventenne, giocatori che verranno senz'altro aggregati alla prima squadra.

Due sfide contro formazioni francesi, sempre a Pian Poma, saranno i prossimi impegni del Sanremo Baseball che si sta preparando per l'inizio del campionato: il 10 marzo doppio incontro con il Montpellier, la squadra campione di Francia che si allenerà anche per tre giorni nella città dei fiori; il 17 marzo sarà invece ospite Sanremo il team del «Nuc» di Nizza.

[b. m.]

SI PUÒ SBAGLIARE STRADA,

MA NON LE VACANZE.

Arch. Torre

PER NON SBAGLIARE VACANZA, MEGLIO AFFIDARSI ALLA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA.

PER QUESTE [illegible] BUONE RAGIONI:

BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI. 800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO.

BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE.

BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA. **BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD.** LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE.

CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.

BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER CONOSCERE IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ [illegible] A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO 24 [illegible] AL GIORNO, 365 [illegible] ALL'ANNO. Numero Verde 1678-28090

SOLO AD ANDORA
ULTIMO MESE
I PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

A Torino, in Piazza Lagrange 1, comincia il periodo dedicato alla prevenzione.

Un controllo per salvare i capelli

Basta un'ora per un semplice controllo e prevenirne la caduta

TORINO - Chi, curando il proprio aspetto, e avendo a cuore il proprio prestigio, guardandosi allo specchio, non rileva qualche lacuna nella propria capigliatura? Sì, sia i giovani che adulti, uomini e donne, troviamo sempre qualche cosa nei nostri capelli che non ci soddisfa, o addirittura ci preoccupa.
Capelli che cadono, con forfora, capelli sfibrati, troppo grassi o troppo secchi, punte che si spezzano, danni causati dal sole o dal mare, da trattamenti chimici e termici troppo violenti (permanenti, ossigenazioni, colorazioni) colore spento, qualche capello bianco, difficoltà di riuscita, quando addirittura incipienti diradamenti che preannunciano chiazze, aureole, calvizie, e così via. Anche il parto e alcune malattie possono portare gravi danni ai capelli, così come gli stress e le tensioni nervose. Ma se amiamo noi stessi e non trascuriamo di curare gli altri organi, perché trascuriamo spesso i nostri capelli?
La capigliatura oltre all'immagine di giovinezza e di bellezza, ci dispensa di servizi insostituibili di difesa dal sole, dal vento, dal freddo, dagli urti.
Quanti raffreddori, nei mesi invernali, sono causati dalla mancanza di una folta capigliatura, non sostituita da un ampio cappello? Il cuoio capelluto è un tessuto miracoloso, un laboratorio perfetto, e per questo delicato, che va curato ancora più di un manto erboso. Solo così conserverà a lungo il suo equilibrio vitale e ci garantirà il rinnovo costante e ottimale dei nostri capelli. Che facciamo, dunque, per mantenerli sani, giovani e splendenti? Quasi nulla.
Oggi, con la presenza in Italia dell'Istituto Dermes, abbiamo finalmente la possibilità di farlo esaminare senza alcun nostro impegno o spesa e di avere un check-up personalizzato e completo, utile per ricevere una proposta per una soluzione mirata e specifica del nostro problema.
Basta una telefonata al numero (011) 530.520 e prenotare un'appuntamento gratuito.
Abbiamo chiesto alla Dottoressa Valabrega (biologa) dell'Istituto Dermes, di illustrarci, almeno sinteticamente, gli obiettivi, i modi e gli strumenti usati per realizzare il check-up dello stato di ciascuna capigliatura.

Inizia oggi promosso dall'Istituto DERMES, uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente lo stato dei propri capelli.

Per tutti è indispensabile la prevenzione

Il Sig. Ducoli, Amministratore dell'Istituto Svizzero Dermes, ci ha assicurato che: «Ad eccezione dei casi patologici, di esclusiva competenza medica, la prevenzione è la migliore difesa per tutti quei problemi della capigliatura che si presenteranno in età matura, o che hanno iniziato a presentarsi, attraverso segni evidenti e ancora subdoli.
Ovviamente, maggiore è la tempestività con la quale si affronta il problema e maggiore sarà il risultato dei nostri interventi.
E' evidente che, prima di tutto, dobbiamo avere un quadro della situazione, e poi potremo programmare, caso per caso, i particolari interventi.
Uomini, donne, giovani, adulti, possono avviare i loro problemi a soluzione, con una semplice telefonata e con un appuntamento gratuito.
Un breve incontro, anche nel periodo dell'intervallo, e al sabato mattina, e ognuno avrà il Tricogramma e la dettagliata e personalizzata proposta di intervento.
Purtroppo sino ad oggi la rassegnazione e lo scetticismo e, quindi, la conseguente assenza di prevenzione, hanno fatto aumentare il numero di coloro che soffrono di problemi alla capigliatura.
L'Istituto Dermes, col Centro di Consulenza Capelli, aperto a Torino, e con l'invito ad una visita gratuita, hanno compiuto un passo avanti nella lotta ai disturbi della capigliatura e alla calvizie».

Una bella capigliatura è importante sia per l'uomo che per la donna

Quando si parla della caduta dei capelli in genere si pensa che questo sia un problema esclusivamente maschile. Invece la necessità di curare i propri capelli è un problema che riguarda sia l'uomo che la donna. E' certo che entrambi i sessi hanno problemi diversi, ma è anche vero che molte carenze sono comuni.
Vediamole insieme.

I capelli e l'uomo
Il problema tipico dell'uomo è quello della calvizie precoce, ovvero della calvizie ereditaria. Ma perchè essa si manifesti, o comunque anticipi la sua apparizione, devono che si manifestino particolari fattori e concause: l'eccesso di sebo, la forfora o qualunque di quei danni derivanti da fattori negativi che abbiamo già descritto.
Anticipano o scatenano la caduta precoce dei capelli: l'alimentazione errata e carente di vitamine e sali minerali e metalli, ecc.; sostanze tossiche ingerite o assorbite attraverso la pelle o i polmoni, quali lo smog, il fumo, l'alcool; i trattamenti chimici forti; gli stress. Sono tutte cause che bisogna bene conoscere quanto prima per riequilibrare e soddisfare le necessità del cuoio capelluto e dei capelli.

I capelli e la donna
Per la donna i capelli rappresentano uno degli elementi più essenziali alla sua bellezza e al suo fascino. Bionde, more, castane, rosse, hanno un fascino caratteristico legato alla propria splendida capigliatura. Infatti nella donna la personalizzazione della sua bellezza è molto legata al fascino della sua capigliatura.
E questo non dipende soltanto dal diverso colore, ma anche dal taglio, lungo o corto, dalla chioma molto voluminosa o ristretta.
Quindi nella donna la salute dei capelli al 100% è la prima irrinunciabile necessità per poter effettuare quegli interventi continui e alcune volte stressanti, necessari per ottenere dall'acconciatore teste sempre impeccabili e costantemente diverse.
Nelle donne poi ai forti trattamenti chimici e termici di ossigenazioni, tinture, permanenti, ecc., si aggiungono le carenze derivanti dai parti, dalle diete, dagli stress della intensa vita professionale, dall'esposizione al sole, ai sali dell'acqua marina, allo smog, ecc.

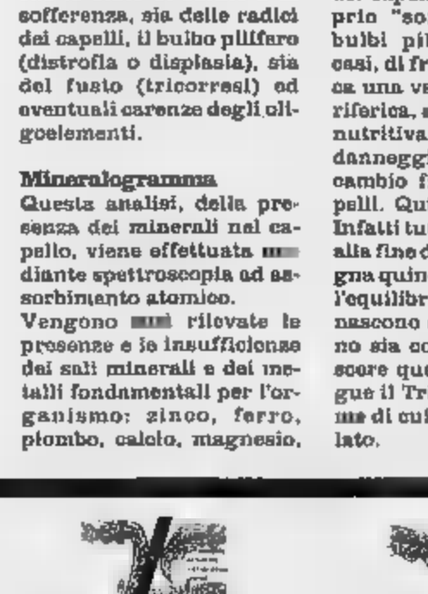
Trattamento speciale per i giovani

L'Istituto Dermes rivolge una attenzione particolare ai giovani con meno di 29 anni.
Statisticamente infatti è proprio intorno ai 20/25 anni che il problema della caduta precoce di capelli comincia a vedersi.
Per questo l'Istituto Dermes ha pensato ad un trattamento studiato appositamente per i giovani con lo scopo di prevenire la caduta dei capelli, contenendola cioè nei limiti fisiologici e a rinforzare i capelli esistenti.
Inoltre offre loro la possibilità di pagamento dilazionato ad interessi zero.
Informarsi non costa nulla e può evitare ai più di perdere i capelli.
Basta telefonare per un appuntamento. L'équipe dell'Istituto Dermes riceve tutti i giorni dalle alle 19,30 e il sabato dalle 9,30 alle 13,30.

Il check-up dei capelli

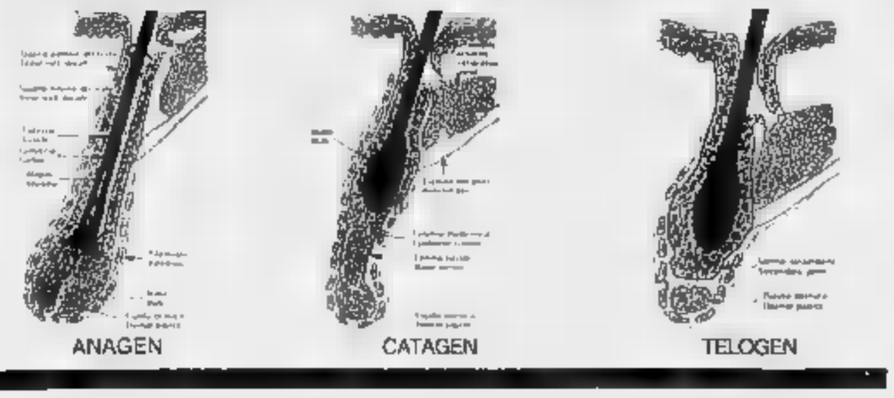
La Dottoressa Valabrega ci ha risposto: «L'obiettivo è semplice: dobbiamo conoscere il più possibile a fondo lo stato di ciascuna capigliatura, comprese le notizie che ogni singolo individuo può fornirci sulle caratteristiche ereditarie dei genitori e dei nonni. Infatti, le problematiche dei capelli si dividono in due diversi gruppi:
1) le carenze occasionali
2) le genetiche.
* Le prime possono avere diverse origini: errori di alimentazione (carenze di vitamine, troppi grassi, alcool, ecc.), disturbi epidermici (infiammazioni, igiene inadeguata alla natura dei capelli, irritazioni) avvelenamento da sostanze tossiche (smog, fumo, sostanze chimiche con cui sono trattati i capelli), insufficienza di ossigenazione, eccesso o carenza di sebo, insufficienza di vita all'aria aperta, ecc.
* Le seconde, carenze genetiche, sono determinate da predisposizioni ereditarie alla caduta dei capelli, secondo stati progressivi ben definiti con la Scala di Hamilton».
Si tratta quindi di raccogliere tutte queste informazioni, per farsi un quadro chiaro e completo dello stato dei capelli di ciascuno.
Per realizzare alcune analisi si ricorre a particolari apparecchi e a particolari metodi di ricerca.
I principali sono: il Tricogramma e il Mineralogramma.

Tricogramma
L'analisi del Tricogramma (studio delle diverse fasi del capello) permette di conoscere lo stato di equilibrio o di squilibrio tra le tre fasi naturali della vita del capello:
- anagen, la sua nascita
- catagen, la sua involuzione
- telogen, la sua caduta.
Il Tricogramma rileva anche lo stato di salute e di sofferenza, sia delle radici dei capelli, il bulbo pilifero (distrofia o displasia), sia del fusto (tricorressi) ed eventuali carenze degli oligoelementi.



Mineralogramma
Questa analisi, della presenza dei minerali nel capello, viene effettuata mediante spettroscopia ad assorbimento atomico.
Vengono rilevate le presenze e le insufficienze dei sali minerali e dei metalli fondamentali per l'organismo: zinco, ferro, piombo, calcio, magnesio, manganese, radio, fosforo, sebano, rame, nichel, alluminio, cadmio, ecc.
E' noto, per esempio, che la mancanza di zinco e di ferro può predisporre ad una eccessiva caduta dei capelli.

Attenti a questi segnali
Uno dei segni più frequenti della caduta dei capelli è la perdita dell'equilibrio lipidico. La pitiriasi (forfora) è un segnale dell'alterazione nel ricambio naturale delle cellule dell'epidermide. L'eccesso di secrezione sebacea indica invece l'ipertrofia delle ghiandole relative. Il sebo eccessivo, depositandosi sul cuoio capelluto, determina, oltre ad uno spiacevole aspetto dei capelli, un proprio "soffocamento" dei bulbi piliferi. In questi casi, di frequente, si verifica una vasocostrizione periferica, una riduzione nutritiva delle radici che danneggia il naturale ricambio fisiologico dei capelli. Qui sta il problema. Infatti tutti i capelli cadono alla fine del loro ciclo! Bisogna quindi assicurarsi che l'equilibrio fra i capelli che nascono e quelli che cadono sia corretto. Per conoscere questo valore si segue il Tricogramma, l'esame di cui abbiamo già parlato.



l'Istituto Dermes, un alleato efficace contro la caduta dei capelli

Prenoti subito il check-up gratuito dei suoi capelli. L'équipe dell'Istituto Dermes riceve, per appuntamento,
tutti i giorni
dalle 9,30 alle 19,30
(orario continuato)
e al ***sabato***
dalle 9,30 alle 13,30.
Torino - Piazza Lagrange 1
Tel. 011/530.520

ISTITUTO DERMES Torino Piazza Lagrange 1

La Signoria Vostra è invitata ad un esame gratuito dei capelli, presso il nostro "Centro Consulenza Capelli". Telefonando al nostro numero (011) 530.520 potrà concordare il giorno e l'ora dell'appuntamento. Questo invito Le permette di ricevere una consulenza riservata e gratuita e una proposta per una soluzione mirata e specifica.
Al piacere di conoscerLa personalmente Le porgiamo i nostri migliori saluti.
LA DIREZIONE

N.B. Questo invito è valido per 30 giorni, da oggi.

FOLLI SCONTI

FINO AL 9 MARZO

SCONTO 20%

SCONTO 30%

SCONTO 40%

SCONTO 40%

NELSEN PIATTI
ml. 1500

L. 2270
(Lire 1513 al Lt.)
INVECE DI LIRE 2840

ACE FRESCO PROFUMO
ml. 1000

L. 1070
(Lire 1070 al Lt.)
INVECE DI LIRE 1340

BELGIOIOSO
gr. 200

L. 2870
(Lire 14350 al Kg.)
INVECE DI LIRE 3590

CREMA BEL PAESE
8 pz. gr. 175

L. 2070
(Lire 11828 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2590

SOTTILETTE KRAFT
20 pz. gr.

L. 3960
(Lire Kg.)
INVECE DI LIRE 5660

LINDENBERGER
gr.

L. 3820
(Lire al Kg.)
INVECE DI LIRE 5460

GONGORZOLA GIM
l'etto

L. 1450
(Lire 14500 al Kg.)
INVECE LIRE 2072 etto

HAMBY SURGELA
4 pz. gr. 400

L. 4670
(Lire 11675 Kg.)
INVECE LIRE 6680

FISH & CROCK FINDUS
gr. 300

L. 4170
(Lire 13900 Kg.)
INVECE LIRE 5970

AVA AMMORBIDENTE
ml. 1500

L. 1610
(Lire 1073 al Lt.)
INVECE DI LIRE 2690

EUSTERAL DISINFETTANTE
cc. 1000

L. 1250
(Lire 1250 al Lt.)
INVECE LIRE 2090

RAVIOLI 4 FORMAGGI NONNA AMELIA
gr. 250

L. 2690
(Lire 10760 Kg.)
INVECE DI LIRE 4530

INVERNIZZINA
gr. 200

L. 2120
(Lire 10600 al Kg.)
INVECE DI LIRE 3540

6 BASTONCINI SURGELA
gr. 150

L. 1660
(Lire 11066 Kg.)
INVECE DI LIRE 2770

SUPER SCONTO SUPER LIRA

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti
riaccende
il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata
...chi sogna di vivere la vita
con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Mercoledì 28 Febbraio 1996 lv 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Finanziamento per gli aerei Falcon

Piaggio, una firma sblocca 13 miliardi

GENOVA. «Sulla «Piaggio Aeronautica si è aperto uno scontro politico»: c'è voluta infatti la firma del sottosegretario all'Industria per sbloccare il finanziamento di 13 miliardi di lire per la linea degli aerei «Falcon». La situazione attuale, comunque, è tutt'altro che tranquilla e implica una attenzione continua oltre che un impegno di lotta da parte della Regione, dei sindacati di categoria e dei lavoratori».

L'assessore reginale all'industria, Mario Margini, pds, ha risposto ieri mattina in Consiglio Regionale, a numero interrogazioni sul crack dell'industria aeronautica di Genova e di Finale Ligure, sempre chiusa nella morsa d'una crisi, frutto non solo d'una difficile condizione dell'azienda stessa, ma di interessi «forti» e non sempre «corretti» che tendono a rinviarne, o a impedirne (vedi le ambiguità della Finmeccanica e del governo) il salvataggio, nonostante non siano mancate concrete offerte d'acquisto.

A questo proposito Margini ha dichiarato d'essere d'accordo di procedere al più presto alla pubblicazione di un bando per arrivare alla vendita dell'azienda in modo da tener conto, in tempi stretti, «dell'offerta industriale disponibile» al fine di evitare che il bando stesso vada deserto.

Margini ha avuto anche una nota ulteriormente polemica accennando ai lavoratori che hanno tuttora problemi con la magistratura a [illegible] denunce dopo le manifestazioni di protesta pubbliche (con relativi blocchi) per la difesa della sopravvivenza dell'azienda. In prospettiva, l'assessore Margini ha detto che a suo avviso occorre inserire la Piaggio nel Piano nazionale per l'industria aeronautica, lanciando una «linea di velivoli di classe executive per il settore civile, in modo da affiancare la produzione militare dell'Aermacchi di Varese».

Una seconda proposta - ha concluso Margini nella sua replica alle interrogazioni - è quella già nota e più volte ribadita di re-industrializzare la produzione del celebre «P180» in modo da ridurne i costi di fabbricazione e, a parità di prestazioni, renderlo competitivo nei mercati internazionali.

Il Consiglio regionale ha ieri ha anche approvato, con rapida discussione, il riconoscimento di istituzione culturale a livello regionale del Teatro della Tosse di Genova e del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona. E' stato approvato anche il bilancio della Fiera Internazionale di Genova. Il Consiglio ha proceduto poi a confermare il progetto di legge dell'assessorato alla Sanità, già presentato nei giorni scorsi, relativo alla ristrutturazione del sistema ospedaliero della Liguria, con la chiusura e trasformazione degli ospedali al di sotto dei 120 posti letto e con il «salvataggio» già annunciato di Busalla, Levanto, Rapallo, Santa Margherita.

La giunta ha poi approvato un finanziamento di 4 milairdi e 370 milioni all'ospedale di Voltri. Per la prevenzione e la cura dell'Aids l'ospedale Galliera avrà 9 miliardi e Gaslini ne otterrà 8. In chiusura di dibattito è stato approvato un ordine del giorno, presentato da tutti i gruppi consiliari, con il quale si auspica che la vicina regione Piemonte modifichi le sue norme in materia di caccia alla caccia per i liguri.

Paolo Lingua

I tecnici metteranno a punto una strategia per potenziare Cardiochirurgia

San Martino «accusa» Savona

Nuovo vertice sul caso del paziente morto di aneurisma. Secondo l'assessore Bertolani «qualcosa non ha funzionato». Il direttore sanitario: «Il malato poteva essere stabilizzato prima di arrivare qui»

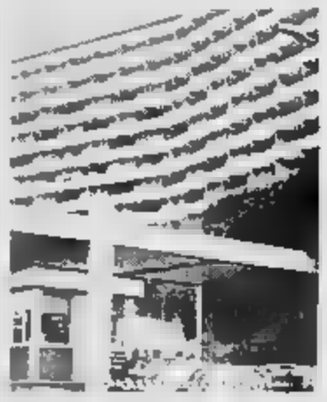
GENOVA. Altre due ore di riunione al San Martino dopo la morte di Salvatore Merù, di 78 anni, operato per un aneurisma addominale da un'equipe di cardiochirurghi arrivata da Asti e deceduto il giorno seguente. Ieri è stata la volta del collegio sanitario con la direzione generale, alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani. «La mortalità per queste patologie è altissima: 80-90 per cento», hanno chiarito gli specialisti.

L'assessore Bertolani si lascia andare: «Qualcosa non ha funzionato, faremo in modo che esistano dei protocolli operativi perchè tutto funzioni e si saprà chi dovrà rispondere».

Allora qualcosa non ha funzionato, che cosa è scappato dalle maglie della ricostruzione ineccepibile fatta dalla direzione sanitaria? Il dubbio è subito fugato. Interviene il direttore Ildefonso Cagliani: «Ho sentito vari pareri dei tecnici. La patologia grave andava stabilizzata e poteva essere stabilizzata prima di arrivare al San Martino. Il paziente è rimasto sei ore all'ospedale di Savona. Appena trasferito al pronto soccorso sono stati eseguiti ulteriori accertamenti diagnostici che hanno permesso di stabilire con precisione qual era il tratto toracico interessato».

Aggiunge Cagliani: «Esistono tre centri in Italia dove viene trattata questa patologia. Altre volte si è ricorso all'equipe del professore Zanetti di Asti anche perchè c'è bisogno di una rianimazione cardiochirurgica».

Dalla riunione di ieri pomeriggio è venuto fuori un calendario di incontri tra le parti per mettere a punto la strategia del San Martino. L'assessore Bertolani ha sottolineato la funzione di «ospedale regionale» ma ha anche aggiunto che «bisogna puntare sulla qualità, sull'alta specializzazione, anche con un più stretto coinvolgimento della ricerca».


Nuovo vertice ieri al S. Martino

In particolare, l'ospedale San Martino ha al suo fianco le divisioni universitarie. «Bisogna capire se l'azienda mista, che altrove non esiste, poichè nella stragrande maggioranza dei casi l'ospedale è separato dall'università, può assolvere a una funzione di ricchezza. Noi pensiamo che questa sia la strada da perseguire. Ho inviato una lettera al direttore generale Pistone e al rettore dell'università in cui propongo che ci sia un momento di riflessione sul significato di questa collaborazione».

Infine, l'assessore regionale alla Sanità ha sottolineato l'impiego di 200 miliardi del bilancio della Liguria per la riorganizzazione degli ospedali, altri 100 - «ballavano dall'89 e non si decideva mai che cosa farne» - per le residenza sanitarie per anziani. Entro breve entrerà in funzione il «118», numero per le emergenze sanitarie.

Paola Cavaliere

Molotov contro i nomadi e piccoli attentati. Ma non sanno neppure come si scrive «skinheads»

«Non lo farò più». Arriva il «puffo» pentito

I ragazzini-bombaroli di Marassi piangono davanti al giudice

GENOVA. L'espressione da duro si è infranta solo di fronte al magistrato e dagli occhi sono scese le prime lacrime da adolescente. «Abbiamo sbagliato, è stata una cazzata. Non lo farò mai più».

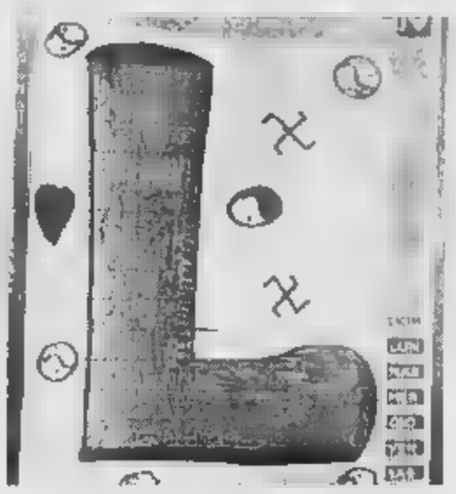
Il primo «pentito» dei quattro puffi irriducibili della Valbisagno ha ceduto ieri mattina di fronte al giudice del tribunale dei minori. Quattro dei sette baby bombaroli, tutti fra i 12 e 17 anni, erano finiti in comunità perchè nemmeno di fronte ai poliziotti del commissariato San Fruttuoso avevano confessato.

Ieri mattina, dopo tre giorni di comunità, il primo ha ceduto: ha ammesso i raid, i piccoli attentati; ha capito la gravissima responsabilità che aveva avuto in questi mesi di bombe molotov confezionate in giardino e utilizzate come fuochi di artificio. Ma per il momento tutti e quattro resteranno nel centro di recupero, una specie di misura cautelare preventiva per minorenni. Gli altri tre sono liberi, con una denuncia e piede libero.

Nei loro diari di scuola c'è quasi tutto: gli slogan, i disegni tristi e terribili, l'amore per i «mitici schinez», ma non bastano i prodotti della fantasia forte e trasgressiva di un adolescente per spiegare la pianificazione teppistica dei sette ragazzini della Valbisagno.

Gli agenti del commissariato di San Fruttuoso stanno cercando di capire se c'era qualcun altro, magari un adulto, dietrà a)Odaid contro i cassonetti dello immondizie e alle cassette della posta. Se davvero i ragazzini terribili della Valbisagno abbiano imparato proprio tutto, la violenza, il razzismo e persino l'«arte» di confezionare le molotov, dalla televisione o al cinema.

Sfogliando i loro diari, le immagini e le parole trascritti giorno per giorno acquistano un significato sinistro: «mitici schinez» si legge in una riga e poi disegni di scarponi anfibi e svastiche maldestramente tracciate. Piccole confessioni sotto perifrasi che solo adesso, dopo gli attentati, superano il significato di un semplice sfogo adolescenziale. Il padre di uno di loro (l'unico pregiudicato), mentre gli agenti portavano via il figlio, gli avrebbe gridato: «Ricordati che gli uomini d'onore non parlano con i poliziotti».


Un disegno nel diario scolastico di uno dei ragazzi skinheads diventano «mitici schinez» accanto a svastiche maldestramente tracciate

E il clima dell'omertà ha retto per otto mesi ma i sette ragazzi terribili sono stati fermati prima che, dopo otto mesi di raid, compissero il gesto più clamoroso: una bombola di gas con la miccia gettata nel campo nomadi di Molassana. La polizia generale era andata vicina alla bombola gettata dall'acquedotto romano su un prato ma era esplosa.

Secondo le confessioni che i sette ragazzi terribili hanno fatto, il gruppo non agiva solo a Molassana ma anche in altri quartieri della città. Durante le feste natalizie avevano minato e fatto saltare le cassette delle lettere dei palazzi di uno a San Martino, una operazione più «raffinata» dopo le intimidazioni al compagno di classe troppo «secchione» e alla pensionata che li rimproverava per la guida spericolata in motorino.

Mariacristina Cambri

24 ORE

[illegible]PO

La [illegible] è tornata ieri [illegible] sulle alture della città

Ancora freddo sulla provincia di Genova. L'altra notte la neve è di nuovo caduta a Masone, Campoligure, Rossiglione e Tiglieto e persino in Valpolcevera, sui piani di Praglia. Solo ieri mattina le precipitazioni si sono attenuate. [m. c. c.]

[illegible]

Borse di studio e iniziative dell'associazione dirigenti

Diciannove borse di studio e la presentazione del progetto «Stella polare» sono le due iniziative che verranno presentate domani alle 18 nei saloni dell'hotel Plaza dall'Associazione ligure dirigenti di aziende commerciali. [m. c. c.]

[illegible]

Anziano trova un assegno in via Venti e lo restituisce

Trova per terra un assegno da mezzo milione e lo fa recapitare al legittimo proprietario. E' accaduto a Giorgio P., pensionato di 70 anni che lunedì pomeriggio in via Venti ha trovato per terra l'assegno e lo ha consegnato ad un postino che lo ha recapitato al proprietario. [m. c. c.]

DEPURATORE

Comune, Amga e porto s'incontrano per Prà

Incontro fra Amga, Comune e Autorità portuale sul depuratore di Prà. Lunedì scorso i tecnici dell'Amga hanno presentato il progetto dell'impianto e il Comune ha assicurato che entro breve tempo sarà stipulata la convenzione per il confinamento dell'opera. Il depuratore costerà 25 miliardi. [m. c. c.]

[illegible]

Libro-intervista sull'Aids con una coppia genovesi

«Il segreto di Anna e Marco», una confessione di coppia, un diario sotto forma di intervista ad una giovane coppia genovese che convive con l'incubo dell'Aids. La drammatica testimonianza di Marco Bussadori, sieropositivo, e della moglie Anna verrà presentata domani alle 18 a palazzo Tursi. [m. c. c.]

«Mito» del Genoa

[illegible] è ucciso il figlio di De Prà

GENOVA. Si è legato una corda al collo, l'ha appesa al lampadario del salotto e si è lasciato andare.

Così ha scelto di morire Claudio De Prà, 47 anni, uno dei tre figli del celebre portiere del Genoa.

Era il più giovane dei tre figli del calciatore, si è ucciso nella sua casa di via San Martino lunedì pomeriggio.

Quando è arrivata la moglie, l'uomo respirava ancora ma è morto durante il trasferimento in ospedale.

Claudio era un affermato architetto e insegnava informatica allo Champagnat: era sposato da anni ma non aveva figli. Aperto, gioviale, coltivava una serie di interessi fra cui la storia degli usi e dei costumi delle vallate genovesi.

Claudio De Prà non aveva mai dato segni di depressione e risulta che anche poco più di ore prima del suicidio aveva telefonato ad un amico per fissare un appuntamento di lavoro. [m. c. c.]

Sì di Ppi e Pannella

La Provincia ha approvato il suo bilancio

GENOVA. Il bilancio della Provincia di Genova - 308 miliardi in pareggio - è stato approvato ieri dal consiglio provinciale con 23 voti favorevoli, tre astenuti e quattro contrari.

Ai voti della maggioranza (pds e verdi) si sono aggiunti anche quelli del ppi e della lista Pannella. Si sono astenuti gli indipendenti e i federalisti, mentre hanno votato contro An e Lega Nord.

Nel bilancio della Provincia la spesa per ogni abitante è di 224 mila lire, contro una media nazionale di 148 mila. Ci sono 12 miliardi per le strade, 7 per le acque, 5 miliardi (raddoppiabili con i mutui) per il territorio. Quarante miliardi sono destinati alla difesa del suolo. Altri 60 miliardi andranno alle politiche del lavoro.

Nel corso della seduta, sui proposta del consigliere Marco Fallabrini, è stato deciso di dedicare una seduta [illegible]tica allo sviluppo compatibile del Ponente genovese. [p. l.]

Il settore movimenta ogni anno 25 miliardi: chiesta una sede più idonea

Mercato dei fiori: a Bolzaneto no

I commercianti contestano il trasferimento

GENOVA. «No» al mercato all'ingrosso dei fiori nell'ex Mercato Grendi a Bolzaneto. «Sì» allo spostamento in un sito più idoneo. La [illegible] dei commercianti si è levata compatta ieri mattina nella sede dell'Ascom contro il progetto (per ora, solo conosciuto in via ufficiosa) del Comune di trasferire la struttura ospitata ora nell'area fieristica in quella localizzazione infelice.

«La suddetta proposta è stata oggetto di una prima valutazione negativa - scrivono i grossisti dei fiorai al sindaco Sansa - espressa e motivata dalle organizzazioni agricole in nota trasmessa a maggio all'assessore competente, alla direzione del mercato e successivamente all'assessore al patrimonio e contattata direttamente in un incontro con l'assessore Evangelisti».

I commercianti all'ingrosso di fiori e piante però non si oppongono all'ipotesi del trasferimento altrove delle loro attività. Da tempo chiedono una sede più idonea, lamentando la perdita di clienti proprio a causa della localizzazione del mercato dei fiori: difficile accesso, pochi posti auto.

Si discute sul mercato dei fiori

Il giro d'affari complessivo di 25 miliardi. Sono occupati nel mercato 248 addetti, altri 120 presso aziende che producono, 500 operatori dettaglianti.

La situazione diventerebbe ancora più negativa a Bolzaneto: «Ci offrono il terzo piano di un edificio - hanno spiegato i rappresentanti della categoria - a cui si accede attraverso un'unica strada stretta. Il piazzale antistante consente la manovra di un camion alla volta.

Inoltre, le spese per adeguare la palazzina ad un'esposizione di piante e fiori richiedono miliardi, complessivamente circa otto, considerato anche l'affitto. Ecco, noi sosteniamo che a quella cifra si possa trovare di meglio, se non altro come funzionalità».

Le proposte alternative dei commercianti riguardano l'ex Campi e dell'area Sanac, il macello di Ca' de Pitta, nell'ipotesi di uno spostamento del mercato del pesce altrove. [p. c.]

Movimentato episodio in corso Buenos Aires

Donna scippata sul bus fa catturare una ladra

GENOVA. Un borseggio troppo movimentato per Cesare cecchinelli, di 33 anni, e Amalia Plua, di 36 anni, entrambi romani, finiti in manette. L'altroieri su un bus della linea «44» hanno sfilato il portafoglio dalla borsetta di Giuseppina, 50 anni. La donna si è accorta del gesto mentre stava scendendo alla fermata. Non ha potuto far nulla per bloccare i borseggiatori perchè una fila di persone che come lei stavano lasciando il mezzo era diventata una barriera insormontabile.

La donna non si è persa d'animo. Non appena ha visto vanificati i tentativi di risalire la corrente contraria e le porte del bus chiudersi, ha cominciato ad urlare ed a correre dietro al «44».

La scena si è svolta nel centralissimo corso Buenos Ayres e non ha mancato di attirare l'attenzione di numerosi passanti. Anche l'autista del bus fortunatamente si è accorto di quello che stava accadendo. Giuseppina è riuscita a farsi sentire anche da lui. E' stato così che il bus si è arrestato pochi metri dopo. L'autista prontamente ha evitato di aprire le porte per la discesa.

Intanto, una pattuglia dei carabinieri affiancava il bus. Giuseppina indicava i malfattori. Anche i passeggeri sull'autobus hanno dimostrato una volta tanto uno spirito collaborativo creando il vuoto attorno alla coppia di borseggiatori.

I carabinieri hanno arrestato Cecchinelli e Plua e restituito alla vittima il maltolto. Giuseppina probabilmente si è resa conto solo in quel momento dell'eroina impresa e si è commossa e ringraziare tutti.

«Ho pensato ai soldi e anche a tutti i documenti che erano dentro il portafoglio e del tempo che avrei perso per rifarli. Ho agito d'istinto. L'uomo mi ha dato una spinta al momento di scendere e la donna, dalla parte opposta, ne ha approfittato per afferrare il portafoglio. [p. c.]

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 156.

Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700.532

RECCO
Recco: piazzale Europa 1, telefono 74.015

Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081.

SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287.189.

RAPALLO
Internazionale: p.le Pastena 1, telefono 23.10.63.

ZOAGLI
Valera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba: via M. Liberazione 1, telefono 30.58.33.

SESTRI LEVANTE
Pile: via Nazionale 432, tel. 41.084.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Rute:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9159.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatr.): tel. 56.361; **Borgo** [illegible]1: tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 96.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 58.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
[illegible] Levante: tel. 41.384 [illegible] 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.567, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.[illegible] **Cogoleto:** tel. 9181.755; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S[illegible] Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** tel. 285.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, [illegible], 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.099, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI [illegible]

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 20.30 L. 115.000/85.000/65.000/30.000

Teatro Stabile — OGGI RIPOSO
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20.30
Lire 40.000/28.000

Teatro Stabile — **Edipus**
Sala Duse
Tel. 531.1891
Ore 20.30
L. 40.000/28.000
Regia [illegible]. Con Sandra Lombardi. Compagnia I Magazzini

Pol. Genovese — **Arturo Brachetti in Pregoli**, Compagnia della Rancia.
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 40.000/30.000

T. della Tosse — **Sesso, bugie.** Regia di Salvo Bitonti. Con Antonellina Interlenghi.
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.53. Ore 21
L. 25.000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Sala Dino Campana
Ore 20,45
Lire 24.000/18.000

T. della Tosse — **Biancaneve.** Regia di Mario [illegible] Cipriani. Teatro del Carretto.
Agorà
Ore 22,15
Lire 18.000/15.000

Teatro Garage — OGGI RIPOSO
Sala Diana
Or.: 21 feriali (dom. ore 17)
L. 20.000/16.000

CINEMA [illegible]

Ariston 1 — **I soliti sospetti**
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,05/18,55/20,50/22,40
L. 12.000/10.000/8000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston 2 — **Corsari**
Tel. 208.548. Or.: 15,10 17,30/20,10/22,40
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerra, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Augustus — **Heat - La [illegible]**
Tel. 566.810
Or.: 15,30/18,4[illegible]
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Corallo 1 — **Two much**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Corallo 2 — **Shangai Triad**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di Z. Yimou, con Gong Li, Li. Bao Tian, S. Chun (Cina-Francia '94) — Shangai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante di un boss N. V. 1h 49' **Drammatico**

Grattacielo — **Jumanji**
Tel. 564.403
Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Lux — **Storie d'amore con i crampi**
[illegible].581.591
Or.: 15,10/16,50/18,40/20,40 22.40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriglio, B. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. [illegible] **Commedia**

Odeon — **Giovani e belli**
Tel. 362.8298
Or.: 15/16,50/18,40/20,35/ 22.30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

Olimpia — [illegible]
Tel. 581.416. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,40
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fantil, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un banciere, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Orfeo — **La dea dell'amore**
Tel. 564.849
Or.: 15,20/17,10/18,50 20,45/22,40. Lire 1[illegible]
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo — **Il presidente - Una storia d'amore**
Tel. 568.512
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz d'essai — **Babe, maialino coraggioso**
Tel. 314.141
Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000
[illegible] 12.000; mer. 8000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] — **Pensieri pericolosi**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: la conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. [illegible] **Drammatico**

Universale — **Dracula morto e contento**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15 ult. 22,40. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. 8000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comm.**

Universale — **[illegible]' dove di porta il cuore**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. [illegible]. 12.000; merc. 8000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Verdi — **Strange [illegible]**
Tel. 562.137. Or.: 14,15 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

[illegible] — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.865; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **[illegible]ebrera** tel. 261.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dianlalo** tel. 568.516; **Eldorado** tel. 845.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

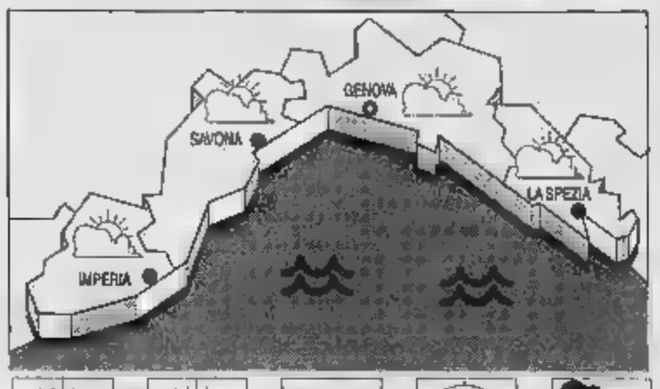
CINECLUB [illegible]

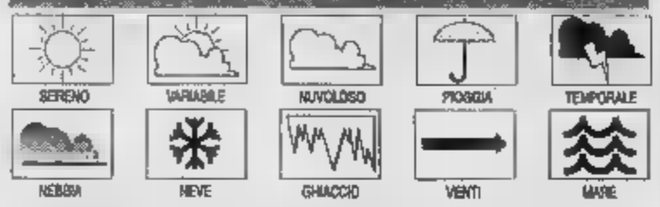
Amici del cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Carignano d'essai — **First knight**
Tel. 570.23.48
Ore 20,30
Lire 7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Osmond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore [illegible] Lancillotto e Ginevra, in un arsico me[illegible]. N. V. [illegible] **Epico**

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.788
Ore 21,15
Lire 6000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA





TEM[illegible] PREVISTO PER OGGI. Perturbazione con nuvolosità irregolare a tratti intensa con graduale attenuazione dei fenomeni dal pomeriggio, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria.
Tendenza per domani. Miglioramento con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperature in aumento.
[illegible] DI IERI. Temp. mare 13 °C, umid. rel. 85%, vento Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1016 mbar (stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 10	min [illegible]
Savona	max 10	min [illegible]
[illegible]	max 13	min ?

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 8; temp. mare 13

Il Sole [illegible]erge alle 7,07 e tramonta alle 18,14. La Luna cala alle 3,09 e si leva alle 13,09 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Il mes[illegible]**
[illegible]
Or.: 20,15/22,30
feat. 16/18/20,15/22,30
Lire [illegible]

Chaplin — **Land and freedom**
Tel. 580.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 583.640
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 18
L. 6000/5000

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. 587.541
Ore 21
L. 6000/5000

Eden-Pegliciema — **I soliti sospetti**
Tel. 698.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun 15,40 ult. 22. Lire 10.000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano [illegible] coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [illegible]

CORNIGLIANO

Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 987.71.39
Ore 21
Lire 6000/4000

[illegible]

S. Siro — **Seven**
Tel. 334.778, L. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15,30; ult. 22,30
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] — **Viaggi di nozze**
Ambrosia[illegible]
Tel. 813.51.38
Or.: 20,15/22,30; dom. 15,30 17,45/20,20/22,30. Lire 8000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i moderni assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

SESTRI PONENTE

Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 8000

[illegible]

Centrale — RIPOSO
Tel. 268.033
Or.: 16,15/18,15/20,20 22,20. Lire 10.000

[illegible]

Augustus — RIPOSO
Tel. 61.951
Inizio ore 16
L. 10.000

CHIAVARI

Centero — **Festa di compleanno di Ertalla** Tv. Ore 20,30. Ingresso li[illegible]
Tel. 363.274

[illegible] — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 309.694
Or.: 16,15/18,15 20,15/22,30
Lire 10.000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

[illegible] — RIPOSO
Ariston
Tel. 41.505
Ore 21

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 15,30/21
L. 38[illegible].000

[illegible] — **Dracula morto e contento**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,15/18/20,45 22,30. Lire 10000/7000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' [illegible]

Diana 1 — **Jumanji**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungle. N. V. 1h 38' **Comm.**

Diana 2 — **La dea dell'amore**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 3 — **Specie mortale**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. [illegible] 55'

Eldorado — **Heat - La [illegible]**
Tel. 820.583
Or.: 15,40/18,50/22
Lire 10.000/7000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Filmstudio — **Lo sguardo [illegible] Ulisse**
Tel. 839.63.22
Or.: 15,30/21
Lire 6000/5000
di T. Angelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalakopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30'

Jolly — **[illegible] a luci rosse**
Tel. 859.570.
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 15,30
L. 7000/5000

[illegible] — **Pensieri pericolosi**
Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. prel. anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/5000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — **Dracula morto e contento**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Feri./prel. anche 16/ultimo 22,30. L. [illegible]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] — OGGI RIPOSO
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/ 22,30. L. 9000/6000

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30

Lire 9000/6000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Teatro Leone

L. 15.0000

[illegible] — **Film a luci rosse**
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15
Lire 8000

[illegible] — **Seven**
Ondina
Tel. 882.200
Or.: 20,15/22,30
L. 7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Loanese
Tel. 669.961. Or. 20,30/22,30 fest. e prefest. anche 16,30 e 18,30. L. 10.000/8000

[illegible]

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 17/21
L. 7000/5000

[illegible]

T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire [illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — **Specie mortale**
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
L. 10.000/7000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi 2 — **Pensieri pericolosi**
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]

Teatro Cavour — **Lapin [illegible]**
Tel. 61.975
Ore 21
L. 36.000/rid. 25.000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000, Rid. 7000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15/22,30
Lire 7000

[illegible] — **Underground**
Olimpia
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 7000; rid. 6000
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1[illegible]1 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 6000; rid. 5000

[illegible] — OGGI CHIUSO
Ariston

Ariston Ritz — **Vite strozzate**
Tel. 507.070
Or.: 15,30/22,30
L. 10.000 rid. mercol. 7000
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fantil, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un banciere, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violen[illegible] moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due — OGGI CHIUSO
Tel. (0184) 506.060

Centrale (Sala A) — **Strange days**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, Merc. rid. 7000

[illegible] (Sala [illegible]) — **Heat - La [illegible]**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, Mercol. rid. 7000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. [illegible] **Poliziesco**

Sanremese — **Va' dove ti porta il cuore**
Ore 15,30, ult. 22,30
L. 10.000, merc. rid. 7000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Orfeo — **Film vietato minori 18 anni**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000; mercol. rid. 7000

Scuola: approvato un ordine del giorno in difesa dell'Itis «G. Natta»

Sestri Levante spende 8 miliardi

Viabilità, illuminazione pubblica, discarica di «Ca' da Matta»: sono le voci più significative del piano delle opere pubbliche varato dall'amministrazione. Previsti interventi per le frazioni

SESTRI LEVANTE. Il Consiglio comunale ha approvato le opere pubbliche che saranno realizzate nell'anno in corso: una serie di lavori pubblici che impegneranno l'impegno la giunta comunale con una spesa di circa otto miliardi.

Particolare impegno è stato previsto per i settori della viabilità e della pubblica illuminazione: 600 milioni saranno spesi per la sistemazione del primo tratto di viale Dante, altrettanti per piazza S. Antonio; 350 milioni per i marciapiedi di via Antica Romana Occidentale; 200 milioni per il rifacimento della pubblica illuminazione a Riva Levante. Anche per le frazioni la giunta prevede una serie di interventi: 350 milioni saranno infatti impegnati per interventi a Libiola, Loto e Campomonetto.

Oltre un miliardo e mezzo sarà destinato all'ambiente e alle acque; di questi, un miliardo sarà speso per la costruzione del sito di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani, in località «Ca Da Matta»; per questa realizzazione, proprio ieri è uscito il bando di gara per una base di 750 milioni.

Altre cifre del programma di interventi, riguardano opere pubbliche di particolare rilievo: 995 milioni saranno destinati al patrimonio, 600 milioni per il verde pubblico attrezzato, 600 milioni per interventi alle scuole della città, ai servizi sociali e allo sport.

Sarà chiesto un mutuo di due miliardi e 800 milioni, per finanziare l'asfaltatura delle strade comunali, la sistemazione della condotta fognaria di S. Bernardo, la regimentazione delle acque bianche in via Mons. Vattuone e l'acquisto di una nuova spazzatrice del costo di 190 milioni.

Escluso dal programma di interventi, il progetto di trasformazione dell'area di Portobello per il quale l'amministrazione comunale attende segnali per una possibile finanziamento, da parte della Comunità Europea, nell'ambito dell'Obiettivo 2. Il piano delle opere pubbliche è stato approvato con i voti della maggioranza e del consigliere Giorgio Grino del Ppi; astensione da parte dei consiglieri Anna Conti e Dondi del Cdu e di Fabio Broglia di An, Forza Italia e Ccd.

Il Consiglio comunale ha approvato, nella stessa serata, anche due ordini del giorno: il primo presentato dal consigliere Fabio Broglia, dopo una mozione dello stesso e del consigliere Lavarello, riguardo al ventilato accorpamento dell'Istituto Tecnico Industriale «Natta» con l'Istituto Professionale «De Ambrosis» sempre di Sestri Levante.

Il Consiglio comunale si è impegnato a prendere posizione nei confronti del provveditorato agli studi di Genova e della Provincia perchè l'accorpamento non avvenga. Il Consiglio si è anche impegnato a favorire la pubblicizzazione, tra i giovani, degli indirizzi scolastici presenti all'interno dell' Itis «Natta», nell'ottica di un incremento delle iscrizioni.

L'altro ordine del giorno, presentato ancora dal consigliere Fabio Broglia, rientra nella discussione del programma delle opere pubbliche per il '96 e riguarda la creazione di un centro sociale per anziani, da realizzarsi nei locali della Azienda di promozione turistica, in via XX Settembre. Altro impegno della amministrazione comunale è quello di dotare di mezzi e strutture, che tengano conto del nuovo polo logistico, il palazzo Fascie e del giardino in cui si verrà a trovare.

Questa sera il Consiglio comunale torna a riunirsi per la discussione e l'approvazione del bilancio di previsione, che ammonta a 63 miliardi: altre sedute sono previste, sempre sull'argomento, venerdì e lunedì.

Giuliano Vignolo

La baia di Portobello: Sestri attende i finanziamenti per la fognatura

Strade, allenza fra Comuni

Rapallo, S. Margherita e Portofino puntano sugli autobus elettrici

RAPALLO. I Comuni di Rapallo, Santa Margherita e Portofino hanno deciso di predisporre un piano di razionalizzazione della mobilità e della viabilità nel bacino del Tigullio Orientale.

Un progetto (l'incarico è stato affidato alla società Metis di Genova) finalizzato alla valorizzazione del territorio sotto il profilo ambientale e ad un miglioramento della mobilità e della nelle cittadine che, come si legge nella relazione della giunta comunale di Rapallo, «costituiscono un fattore critico e cruciale della realtà cittadina».

L'intenzione dell'amministrazione comunale è quella di riuscire ad individuare soluzioni alternative che possano offrire una maggiore comodità agli ospiti che giungono nel Tigullio, garantendo minor traffico veicolare e maggiore tutela dell'ambiente.

Una prima iniziativa giunge in accordo con Provincia e Tigullio Pubblici Trasporti, per la realizzazione di collegamenti con bus a trazione elettrica: per questo il Comune di Rapallo, ha dato disponibilità per un parcheggio di interscambio, in località Poggiolino, nei pressi del casello autostradale.

L'amministrazione rapallese è intento proseguendo contatti con la Azienda di promozione turistica, per l'utilizzo dell'area del campo da golf, al fine di realizzare una via di accesso veloce con Santa Margherita.

Le iniziative per arrivare ad una migliore viabilità, non sembrano mancare: recentemente il Consiglio comunale di Santa Margherita ha approvato il piano urbano dei parcheggi, individuando le aree dove realizzare posti auto necessari a decongestionare il traffico: in particolare il piano per l'autosilo nell'ex scalo merci delle ferrovie. La proposta arriverà, nelle prossime settimane, anche in Consiglio comunale a Rapallo.

[g. vi.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Uruguaiane condannate per il possesso di una spada

Due cittadine uruguayane di 29 e 38 anni, residenti a Chiavari, sono comparse davanti al pretore chiavarese. Il luglio di 4 anni fa era stata effettuata una perquisizione delle forze dell'ordine nella loro abitazione, in via Fiume, in quanto in base ad una denuncia anonima c'era il sospetto che le due donne fossero tenutarie di una casa d'appuntamenti. Il sopralluogo aveva smentito tale ipotesi, ma gli agenti del commissariato avevano trovato, nascosta dietro ad un armadio, una «katana», una spada da samurai una lama lunga un metro. Le due straniere sono state condannate a 100 mila di ammenda con i doppi benefici di legge. [g. vi.]

CHIAVARI

Festa al Cantero per il decennale di Entella Tv

Questa sera al teatro Cantero di Chiavari, l'emittente locale «Entella TV» festeggerà i dieci anni di vita. Una grande festa, con ingresso gratuito, con i volti nuovi e vecchi dell'emittente televisiva e tanti ospiti musicali per festeggiare, con le autorità del comprensorio, dieci anni di informazione, spettacolo e cultura nel Tigullio. [g. vi.]

CASARZA LIGURE

La Comunità montana Val Petronio discute il bilancio

Questa sera si riunisce il consiglio generale della comunità montana Val Petronio per l'approvazione del bilancio di previsione: poco più di 2 miliardi che saranno spesi, in particolare, per gli interventi di riassetto idrogeologico, bonifica montana, miglioramenti boschivi. [g. vi.]

RIVA TRIGOSO

Incontro a Roma per i delegati Fincantieri

Vertice romano ieri, per le rappresentanze sindacali della Fincantieri di Riva. Sono stati discussi i punti della piattaforma rivendicativa, approvata dai lavoratori in tutti i cantieri d'Italia, e respinta in un primo tempo dalla direzione. Per dare un segnale di mobilitazione, le maestranze delle sedi hanno attuato, in contemporanea con il vertice sindacale di ieri, il blocco del lavoro straordinario. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Nuovo direttore alla sede Inps del Tigullio

La sede Inps di Sestri Levante ha un nuovo direttore: si tratta del dottor Guido Galassi, 49 anni, originario della Provincia di Caserta, che lavora all'Inps da oltre 24 anni. Prima di essere nominato direttore della sede sestrese Galassi è stato direttore dell'ufficio riscossione contributi di Genova ed il servizio Informatico Regionale della Liguria. [g. vi.]

Gattorna o Ferrada? La gente è divisa

Moconesi, due scuole in «lotta» fra loro

MOCONESI. Se nel Comune di Moconesi dovrà rimanere una sola scuola elementare, sarà quella di Gattorna, ospitata nel plesso scolastico delle medie, o quella di Ferrada? Sul quesito si è discusso animatamente più volte nel Comune della Fontanabuona tra i sostenitori della soluzione di Gattorna e quelli che preferiscono la linda villetta di Ferrada.

Si sono svolte anche manifestazioni, organizzate dai genitori, a favore di Ferrada e anche il Consiglio comunale si è occupato della vicenda discutendo la possibilità di un unico plesso scolastico. Elio Ugolini, consigliere comunale di minoranza, tiene a precisare che l'idea di una unica scuola è della maggioranza.

La scuola elementare di Gattorna attualmente non presenta, secondo i tecnici, i requisiti necessari a rendere agibili le aule con le nuove norme, in quanto non sono state chieste le varianti necessarie.

La preside delle medie di Gattorna, Maria Bianca Barberis, in una lettera inviata al sindaco nel novembre dell'anno scorso, chiedeva l'ampliamento degli spazi a disposizione della scuola media, attualmente occupati da cinque aule delle elementari nella parte inferiore dell'edificio scolastico. In seguito in una relazione inviata al sindaco Andrea Cuneo, e per conoscenza al Distretto scolastico, la direttrice insisteva per avere libero lo spazio occupato in via provvisoria dalle elementari di Gattorna, precisando le elementari potrebbero passare a Ferrada considerando che le aule, così liberate, sarebbero occupate per attività di laboratorio.

Le minoranze affermano che tutti sono concordi sul mantenimento dei due plessi scolastici, e in caso di accorpamento o fusione dei due plessi, come viene richiesto dal provveditorato agli studi, la scuola elementare del Comune di Moconesi, sarà a Ferrada.

[g. vi.]

Alberghi obsoleti, traffico abnorme e altri problemi: occorre intervenire subito

«Aiutateci, o Cavi morirà nel caos»

Infuocata assemblea di quartiere con il sindaco di Lavagna e la giunta sui problemi della frazione Per gli abitanti molte occasioni si sono perse e ora resta soltanto la sfida della ex Colonia Cogne

LAVAGNA. In un acceso incontro tra amministrazione comunale e abitanti del quartiere, sono stati esposti e discussi animatamente, i problemi di Cavi Borgo. Il sindaco, Gabriella Mondello ed alcuni assessori comunali hanno partecipato al confronto, richiesto dagli abitanti del quartiere, sui problemi più assillanti della frazione.

In un manifesto, affisso in questi giorni per pubblicizzare la riunione, gli abitanti di Cavi avevano scritto che «troppi treni sono stati persi da Cavi Borgo»: «treni» passati inesorabilmente, come la vicenda dell'ex giardino dell'Hotel Doria, la costruzione di palazzi al di fuori di una caratteristica del borgo, la chiusura di negozi ed alberghi, l'abbandono dell'artigianato. Bartolomeo Sanguineti, uno dei promotori dell'incontro, davanti a sindaco e giunta ha detto: «Noi non chiediamo nulla di trascendentale, ma semplicemente che venga presa in considerazione l'idea che i cavesi hanno, all'unanimità, sul destino urbanistico dell'area Cogne che è l'unica in grado di equilibrare le sorti del borgo, sia dal punto di vista urbanistico che turistico.

L'ex colonia Cogne, una delle ricchezze di Cavi. Nel riquadro il sindaco Mondello

Quindi devono essere fatte scelte precise sul destino di questa struttura: scelte che devono essere discusse qui a Cavi. Quello che noi chiediamo da tempo, non sono impegni economici da parte della amministrazione comunale, ma obiettivi chiari. Vogliamo che chi farà interventi nella ex colonia Cogne, si impegni in certe opere di urbanizzazione che Cavi richiede».

La riunione ad un certo punto si è accesa: i cavesi chiedevano maggiore interesse su problemi che si trascinano da anni; giunta e sindaco hanno controbattuto alle accuse. Qualche momento di tensione si è verificato quando alcuni abitanti della frazione hanno abbandonato l'assemblea in segno di protesta criticando aspramente le risposte degli amministratori. I cavesi chiedono che venga definito, nel piano regolatore, il futuro della colonia Cogne su cui si gioca buona parte del futuro del borgo.

«Cavi sta morendo - ha detto ancora Sanguineti - perché le strutture alberghiere sono obsolete, la viabilità ci sta strozzando e per la conformazione topografica del quartiere siamo penalizzati da auto che fanno il giro a vuoto del paese. Abbiamo poi la strada panoramica che termina in un imbuto. Si mette mano a questi problemi, o Cavi, che è una perla, è destinata a morire nel caos e nel traffico». [g. vi.]

IL CASO

I COMPUTER NELLA CASTIGLIA

Al San Nicola e al Bernini ragazzi e docenti dialogano con il terminale e «navigano» nella Rete

Professori e studenti, contatto via modem

Esperimento in due licei genovesi: studiare a casa con Internet

GENOVA. Vi ricordate di quello studente - interpretato da Matthew Broderick - che nel film «Wargames-Giochi di guerra» si collegava da casa via modem con il computer della scuola e riusciva a modificare i voti delle interrogazioni sue e di una sua amica? Ecco una cosa si potrà mai fare, con le nuove tecnologie applicate alla scuola. Ma per il resto, il futuro è già una cosa scontata.

Mentre si discute del «lavoro a distanza», ovvero della possibilità di svolgere qualunque attività di tipo tecnico, scientifico o letterario senza muoversi dallo studio di casa, a Genova due scuole hanno messo a punto un progetto pilota di «studio a distanza» che sta calamitando l'interesse di ragazzi e docenti. Senza però rendere «obsolete» aule e laboratori.

Al liceo scientifico «San Nicola» di Castelletto e al classico-scientifico «Bernini» di Boccadasse, entrambi legalmente riconosciuti e parificati, l'informatica è entrata fin dai primi «vagiti» dei personal computer, nel 1985. Ora, però, il salto di qualità. Perchè da circa un mese, dopo una sperimentazione durata due anni, gli studenti dei due licei possono, da casa, dialogare via computer con i loro docenti, ricevere gli appunti delle lezioni, informazioni sui corsi e le materie, «navigare» - guidati - attraverso le principali banche dati liguri di Internet.

Già, Internet. La parola magica, usata spesso a sproposito, ma che in questo caso spalanca davvero un mondo entusiasmante e - soprattutto - che stimola la voglia di imparare e di capire dei ragazzi. Commenta il professor Giorgio Spreafico, coordinatore del progetto per il San Nicola: «Non sta a me magnificare le qualità di Internet, certo che l'interesse dei ragazzi, effettivo sul campo, è significativo. Ieri, per esempio, nella nostra aula informatica abbiamo visto in diretta dalla Cnn, prima che venissero diffuse dai tg, le immagini dallo spazio della rottura del cavo del satelite Tethered. Spesso ci colleghiamo con la Nasa o con il Centro di ricerche fisico-nucleari Cern di Ginevra. O andiamo a spasso nelle biblioteche universitarie americane o inglesi. I ragazzi fanno a gara ad interpretare le schermate delle notizie, molto di più che se davanti hanno un libro di testo».

Il computer è entrato da anni nelle scuole Ma è la prima volta che gli studenti hanno la possibilità di «collegarsi» da casa con gli insegnanti

Internet, però, è un fatto affascinante ma ormai assodato. La novità di Genova è la scuola a distanza». Rispondono Spreafico e il preside del San Nicola, prof. Pier Giorgio Mazzasconi: «Infatti. Ed è una novità esplosiva, nel senso che le richieste di abilitazione al servizio sono moltissime. Come funziona? Da casa, con una semplice telefonata urbana al "nodo" Ulisse (il centro di calcolo dell'Università), lo studente si collega e può, con una serie di schermate, "entrare" a scuola per chiedere appunti, precisazioni, informazioni». E' già in progetto la vere e proprie «aule virtuali». Al tempo stesso, senza accorgersene, lo studente s'impadronisce del meccanismo di Internet. Ovvero, al di là degli slogan, del futuro.

Marco

Polemica uscita del capogruppo di Forza Italia

Camogli, due consiglieri non hanno votato il bilancio

CAMOGLI. Spaccatura tra i consiglieri di maggioranza in consiglio comunale a Camogli. Lunedì sera, infatti, durante la seduta conclusiva dedicata all'esame del bilancio di previsione '96, si sono verificate due nuove defezioni. Alle dimissioni da assessore di Elio Bertello, che aveva lasciato il suo incarico un mese fa in quanto in aperto contrasto con la linea del sindaco Giuseppe Passalacqua, lunedì sera si è verificata l'uscita dall'aula del capogruppo di Forza Italia, Gimmy De Marchi, e del consigliere Clara Massa.

Per protesta contro «l'assoluta mancanza di volontà politiche di indirizzo del bilancio» i due consiglieri, dopo aver criticato metodi di elaborazione e di scelte da parte del sindaco e degli assessori, al momento di voto hanno lasciato la seduta. Il bilancio di previsione è comunque passato con 9 voti a favore, 6 contrari e 2 assenze (evolute).

Per il sindaco Passalacqua si apre quindi una nuova fase difficile dell'amministrazione: il dissenso dei due consiglieri di maggioranza può essere sintomatico di una crisi già instaurata proprio con le dimissioni dell'assessore al bilancio Bertello, che sulla pratica del bilancio, ed in particolare sulla questione dell'applicazione dell'Ici, era entrato in contrasto con la giunta stessa, decidendo di lasciare l'incarico, pur rimanendo in Consiglio come consigliere indipendente d'opposizione. Alla luce di questa nuova spaccatura le minoranze hanno chiesto la dimissioni del sindaco: «Non tira proprio aria buona per la giunta - ha detto Gualtiero Schiaffino, capogruppo di Mille Bianchi Velieri - Passalacqua dovrebbe prendere atto che sono venute meno le condizioni politiche che avevano portato alla sua elezione». [g. vi.]

Diossina: tra un mese i risultati dei prelievi. I piemontesi insistono: «Chiudete la fabbrica»

Acna, 12 avvisi di reato ai dirigenti

Sono scattati insieme al blitz nell'azienda di Cengio

CENGIO. Dodici avvisi di reato ad altrettanti dirigenti dell'Acna e dell'Enichem, di cui tuttavia non sono stati resi noti i nominativi. Ipotesi di reato: disastro doloso o colposo e violazione della direttiva Seveso.

E' la «prassi» seguita dalla procura della Repubblica di Savona per dar avvio all'indagine che, l'altro ieri, ha portato all'ispezione sul materiale prodotto e stoccato all'interno dello stabilimento chimico di Cengio e sull'eventuale presenza di diossina, da parte del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, e dei magistrati Domenico Pellegrini e Emilio Gatti.

L'operazione, denominata «175» dalla normativa Seveso, ha visto impegnati un'ottantina di uomini, tra carabinieri, Digos, Nas, tecnici dell'Amministrazione provinciale, dell'Usl, ed esperti dell'Università di Pavia.

L'inchiesta è nata in seguito all'acquisizione da parte del sostituto procuratore Landolfi, che nel dicembre scorso è stato ascoltato dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna, di alcuni documenti «top-secret» da cui sarebbero emersi alcuni elementi di particolare interesse.

I controlli sono stati effettuati sui materiali in entrata e in uscita, sui quelli stoccati, sui prodotti di lavorazione e di scarto. Analisi anche su campioni di aria, sulle immissioni in atmosfera e sul terreno. Le campionature verranno analizzate nei prossimi giorni dai chimici dell'Università di Pavia, che entro un mese, renderanno noti i risultati.

Acque sempre più agitate sul caso Acna. Lo stabilimento chimico di Cengio e l'impianto Resol sono nuovamente nel mirino

Altro fronte dell'inchiesta, l'acquisizione di documenti e bolle inerenti i materiali utilizzati e presenti in fabbrica. L'ispezione è stata effettuata, dopo che alcuni lavoratori, all'arrivo dei giudici, avevano espresso perplessità e timori, con qualche momento di tensione, come ricordano i giudici la «totale collaborazione da parte dei dirigenti e dei dipendenti».

Intanto, Cgil, Cisl e Uil liguri, insieme con le segreterie provinciali, in una lunga nota inviata ieri al presidente del Consiglio regionale del Piemonte, ricordando le tappe più importanti dell'annosa e ancora irrisolta vicenda legato allo stabilimento chimico di Cengio e alla realizzazione del Resol, realizzazione approvata di recente dalla Commissione Via, affermano, tra l'altro che «occorre che sia la Regione Piemonte, sia la Regione Liguria, definiscano l'insieme delle azioni e degli investimenti da attivare per sostenere nel suo complesso la ripresa dell'economia della valle, nei due versanti».

Il comunicato dei rappresentanti sindacali è stato presentato in occasione della riunione del Consiglio regionale piemontese che, nella mattinata di ieri, si è riunito ad Alba. Gli amministratori piemontesi, all'unanimità, hanno approvato un ordine del giorno nel quale si chiede, per l'ennesima volta, la chiusura dello stabilimento chimico di Cengio e la non realizzazione del Resol. Il Consiglio, inoltre, si è impegnato a promuovere un incontro con la Regione Liguria e chiede al ministro dell'Ambiente, Paolo Baratta, di non sottoscrivere il decreto inerente la costruzione dell'impianto.

Insomma, le due parti ancora una volta sanno su posizioni diametralmente opposte. Un'ulteriore conferma, se ve ne fosse bisogno, arriva dalla manifestazione contro il Resol, promosse dagli amministratori pubblici piemontesi, che si terrà ad Alba il 16 marzo prossimo.

E, sempre a marzo, la Commissione parlamentare di inchiesta, che aveva chiesto ed ottenuto una proroga di tre mesi, dovrebbe concludere l'indagine.

Lucia Bariocco

CAIRO M.

Nevicata notturna, nuovi disagi in Val Bormida

Ancora disagi per la neve in Val Bormida. Ieri la viabilità è stata rallentata sulle principali strade dalla nevicata caduta per tutta la notte. Non è stata segnalata nessuna interruzione della viabilità, mentre il fondo di molte strade, comprese le Statali piemontesi 30 bis e 29, risulta ulteriormente danneggiato per il passaggio degli spartineve e la scarsa manutenzione dello scorso autunno. **[e. m.]**

M.

Raccolta rifiuti: appalto prorogato alla ditta Aimeri

E' stato prorogato al 30 settembre prossimo il servizio di raccolta della spazzatura alla ditta Aimeri. Il contratto era scaduto il 31 dicembre scorso, ma il Comune non è ancora proceduto a indire nuove procedure per l'appalto. La Aimeri, in previsione della cessazione del servizio, aveva già inviato lettere di licenziamento a 21 dipendenti. **[e. m.]**

Nasce un centro per il rilancio di Villa Scarzella

E' stata approvata la convenzione tra Provincia, amministrazione comunale, Comunità montana e l'Istituto internazionale di studi liguri, per la costituzione di un centro destinato alla valorizzazione del museo di Villa Scarzella. Verrà anche istituito un «polo» di ricerca storico-scientifica per la costituzione di un autentico sistema museale. **[l. b.]**

M.

Il Comune intende bloccare l'attività delle

E' convocato per le 21 di questa sera il consiglio comunale. In discussione, oltre al bilancio di previsione, l'appalto di lavori (750 milioni) per i danni provocati dall'alluvione e il piano cave del Comune, che intende autorizzarne altre. **[e. m.]**

Gli ambiziosi progetti della giunta comunale guidata dal sindaco Franco Delfino

In tre anni Carcare cambierà volto

Trenta miliardi da spendere a bilancio. «Senza aumentare le tasse», garantisce l'assessore alle Finanze Decolla anche la tangenziale di Vispa. Nuove assunzioni in Comune e una residenza sanitaria protetta

CARCARE. Risolvere i problemi della viabilità, liberando risorse tramite i vantaggi sui mutui che sono adesso a disposizione dei Comuni. Realizzare in pochi anni numerose opere pubbliche. Aumentare i servizi sociali e il numero dei dipendenti comunali, creando nuovi posti di lavoro.

Sono queste le linee guida del bilancio di previsione, in discussione questa sera alle 21 in Consiglio comunale a Carcare. Tutto senza gravare troppo sui contribuenti.

Conferma l'assessore alle Finanze, Angela Nicolini: «Non ci saranno aumenti alle tariffe dei servizi o riduzione dei medesimi. Un aumento modesto solo per l'Ici e per l'Iciap. Un buon risultato se si considera che lo Stato ha diminuito di 200 milioni i trasferimenti di contributi al nostro Comune».

Un bilancio che guarda al futuro, come conferma il sindaco Franco Delfino: «Non è un documento demagogico o un libro dei sogni la nostra relazione programmatica, ma solo un elenco delle opere che possiamo finanziare e che giudichiamo indispensabili per migliorare la vivibilità nel paese. Per l'aumento dell'Ici non utilizzeremo due aliquote, come suggerito dalla minoranza, ma saranno previste più detrazione per i proprietari di una sola casa. E' il primo bilancio della nuova amministrazione e per questo ha una valenza triennale. Molte delle opere e degli interventi previsti saranno completati nei tre anni che ancora resteremo in carica».

Trenta miliardi in tre anni. Ammonta a quasi trenta miliardi, infatti, la somma destinata nella relazione triennale a realizzare ambiziosi progetti per la viabilità. Con 8 miliardi sarà costruita la bretella del Mulino, cioè la famosa tangenziale tra il Vispa e il bivio di Plodio sulla provinciale per il Melogno di cui si parlava da 30 anni.

Il progetto, per metà finanziato dalla Provincia, prevede anche la costruzione di un ponte sul Bormida. In seguito, dalla tangenziale, una volta arrivati al bivio di Plodio, sarà possibile passare dalla galleria progettata tra Plodio e Casalidora per collegarsi con la Statale 28 bis.

Franco Delfino, sindaco di Carcare

Un altro ponte, spesa un miliardo e mezzo sarà realizzato in prossimità del centro tra piazza Sapeto e via Mascagni. Inoltre è costruito un 180 milioni un marciapiede tra Carcare a San Giuseppe. Una volta completato l'intero progetto sarà possibile andare a piedi da piazza Cavarodossi fino a San Giuseppe, servendosi di un marciapiedi ininterrotto.

Maggiore occupazione. I dipendenti comunali, attualmente 37, potrebbero aumentare a 67, in base alla nuova pianta organica. Altra occupazione sara creata con l'attivazione di posti di lavoro socialmente utili, tipo cantieri scuola e potenziamento dei servizi sociali come il centro polivalente e i centri ragazzi di Carcare e Vispa. Molta attenzione anche ai servizi sociali, con il potenziamento dell'assistenza domiciliare agli anziani. Per questo settore è in programma anche la realizzazione, spesa 1 miliardo e mezzo milioni, di una residenza sanitaria assistita. Quasi tre miliardi destinati allo sport. Tra i progetti in bilancio, un nuovo campo sportivo a Vispa e il potenziamento delle strutture già esistenti. **[e. m.]**

Carcare: l'accorato appello del padre di un donatore di organi

«Il suo cuore batte ancora non dimenticate mio figlio»

CARCARE. Sono trascorsi quasi sette anni da quella drammatica notte in cui un tragico destino strappò Umberto Tauro alla famiglia.

E, a tanto tempo di distanza, il padre, Vittorio, lancia un accorato appello agli amministratori comunali di Carcare affinché a suo figlio venga intitolata una via, o più semplicemente venga apposta una targa in paese. Il tutto a proprie spese, senza gravare sulle casse comunali.

Umberto aveva appena 21 anni, quando, il 18 novembre dell'89, rimase vittima di un incidente d'auto avvenuto sulla Statale che collega Piana Crixia a Dego. Immediatamente soccorso, venne trasportato all'ospedale di Cairo Montenotte e subito trasferito al S.Martino di Genova.

Le sue condizioni, infatti, apparivano disperate. Tre giorni in coma, in una sala del reparto Rianimazione, e poi la morte. Il suo cuore, il fegato, i suoi reni e le cornee vennero espiantati.

Umberto Tauro, morto a 21 anni

Toccò al fratello, Maurizio, firmare le relative autorizzazione, mantenendo fede alla decisione di Umberto. Il ventunenne, infatti, circa tre mesi prima si era iscritto all'Aido, l'associazione donatori organi.

Un grande, immenso atto d'amore, quando ancora la donazione degli organi era un fatto inconsueto, che il padre, ora, desiderebbe fosse ricordato. Un desiderio più che lecito.

«L'unica consolazione che ho avuto in tutti questi anni - racconta con tutta la disperazione di un genitore al quale il destino ha strappato ciò che aveva di più caro - è stato l'incontro con l'uomo che ha ricevuto il cuore di mio figlio».

L'incontro, commovente, straziante, avvenne circa un anno e mezzo dopo, nel '91, quando a casa della famiglia Tauro si presentò un uomo, che all'epoca aveva 42 anni, residente in un paese della provincia di Grosseto. E quel signore, che grazie ad Umberto ha potuto continuare a vivere, in un gesto di profonda gratitudine depose un mazzo di fiori sulla tomba del giovane carcarese.

Anche l'Aido di Ceva, cittadina dove la famiglia visse per alcuni anni, qualche tempo più tardi decise di dedicare alla memoria la sede dell'associazione. **[l. b.]**

Nel volume di Maria Morichini Rebufello sfilano scrittori, poeti, pittori e poi storie e leggende

Un fiume di ricordi attraversa la Val Bormida

Domani a Carcare verrà presentato il libro «I regni della memoria»

Maria Morichini Rebufello

CARCARE. I grandi personaggi della cultura che hanno dato lustro alla Val Bormida. Ritratti di scrittori, poeti e pittori e un fiume di ricordi, tracciati e narrati ne «I regni della memoria», il libro di Maria Morichini Rebufello che verrà presentato domani sera, alle 21, nell'aula magna del liceo «Calasanzio», e che sarà in libreria dai primi di marzo.

Nativa di Viareggio, cairese d'adozione, prima insegnante nella scuola media di Cairo, poi al liceo carcarese, dove dal '77 al '91 ha rivestito la carica di preside, fondatrice dello «Zonta Club Val Bormida», e presidente del Centro «Calasanzio», l'autrice ha voluto ripercorrere le tappe più importanti del piccolo, ma importante universo culturale valbormidese.

Il libro si snoda sul filo delle conoscenze letterarie e dei ricordi abbracciando l'Ottocento e il Novecento. Si parla di Abba, di Barrili, e dei suoi romanzi «maledetti», i Pittori Grigi con particolare riguardo al Romanticismo, alla Scapigliatura nei profondi legami tra poesia e pittura, di Baccino.

E poi, il Decadentismo, lo stile Liberty che ha lasciato importanti tracce anche in Val Bormida dove è vissuto il pittore Domingo Motta. Si parla di Altare nel passato e nel presente, soprattutto, del suo poeta, Aldo Capasso, «capo» del Realismo lirico, che domani sarà ospite d'onore alla presentazione del libro.

Ma si illustrano anche l'antico collegio di Carcare, le ville Liberty di Cairo, ricordando Carlo Leone Gallo, Eso Peluzzi, l'accademico Federico Patetta, Gigietta Bragaglia, donna di grande temperamento che legò la propria vita all'attore Arturo Bragaglia.

Un libro fatto anche di storie: quella di Niobe Sanguinetti e Dario Niccodemi, di Alberto Casella e di Eva Serra, della villa maledetta di Rocchetta di Cairo, dei ricordi dell'autrice legati alla seconda guerra mondiale. Insomma, personaggi, fatti e avvenimenti, anche poesie inedite, fotografie, e un indice, un lungo elenco di nomi in cui molte persone si riconosceranno.

Alla presentazione di domani, oltre a Capasso, saranno presenti anche Francesco Galea dell'associazione «Amici di Peagna», il professor Lorenzo Chiarlone e il poeta spezzino Sirio Guerrieri. **[l. b.]**

Nella sala del Comune

Cengio, da stasera ciclo di iniziative storico-culturali

CENGIO. Stasera alle 20,30, nella sala riunioni del Comune, primo conferenza dibattito del ciclo promosso dalla Pro Loco e dal Comune. Leonello Oliveri parlerà della battaglia tra francesi e spagnoli, vinta dai primi, combattuta nel 1639 intorno al castello di Cengio.

Il ciclo proseguirà il 27 marzo con Bruno e Lorenzo Chiarlone, che parleranno della poesia e dei poeti in Val Bormida. Daniela Olivieri, il 24 maggio, terrà una conferenza sui codici medioevali e infine il 31 maggio Giannino Balbis illustrerà le iniziative e il significato delle celebrazioni napoleoniche previste quest'anno.

Il 26 maggio serata finale con la corale «Monteverdi» che seguirà musiche e canti napoleonici. Un programma interessante e singolare, per un paese come Cengio che vuole più essere conosciuto solo per la vicenda dell'Acna. **[e. m.]**

COMUNE DI CISANO SUL NEVA
PROVINCIA DI SAVONA
Estratto avviso di gara
Questa Amministrazione intende appaltare, mediante gara di licitazione privata da tenersi a norma degli artt. 19 e 21 della Legge 11/2/94 n. 109 modificata ed integrata dalla Legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso di art. 1 lett. a) Legge 2/2/73 n. 14 sul prezzo a base d'appalto, i seguenti lavori:
1) Lavori di ampliamento impianto P.I. - 3° stralcio - nel tratto Piazza della Chiesa - Bivio Statale per Albenga-Garessio e tratto Monumento ai Caduti - Ponte della Begudda.
Importo a base d'appalto L. 151.195.000.
2) Lavori ampliamento impianto P.I. - 4° stralcio - nel tratto Ponte della Begudda - via Delautra - Ponte Centro Storico - Piazza di Conscente.
Importo a base d'appalto L. 129.950.000.
Cat. A.N.C. richieste 16/H e 16/L prevalente.
Le imprese interessate possono richiedere di essere invitate presentando apposita domanda di partecipazione redatta nelle forme richiesta nel Bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. La richiesta dovrà pervenire entro e non oltre il 15 marzo 1996 a mezzo di lettera raccomandata indirizzata al Comune di Cisano sul Neva - piazza Golo n. 8.
Cisano sul Neva, li 23/02/1996
IL SINDACO
Torrengo Paolo

LA STAMPA e PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Una voce da Roma: Emilio Fede si sarebbe proposto alla Camera nel collegio di Sanremo

Elezioni, questi i possibili candidati

Le prime indiscrezioni per le politiche del 21 aprile

IMPERIA. Per l'Ulivo, l'ex deputato Mauro Torelli o Sergio D'Aloisio, sindaco di S. Stefano al Mare, alla Camera, e Ugo Genesio (già candidato progressista alla presidenza della Provincia) per il Senato. Per il Polo, Claudio Scajola, sindaco di Imperia e ora presidente delle autolinee Rt; Vittorio Rovere, presidente dell'Apt Sanremo; Walter Vacchino, provinciale al Turismo; Gustavo Latini, ex presidente dell'Ordine degli Avvocati (degli ultimi due si era già parlato come possibili di Sanremo).

Sono questi i primi nomi di possibili candidati alle politiche del 21 aprile. E da Roma rimbalza la «voce» che Emilio Fede, fedelissimo di Berlusconi, sarebbe proposto alla Camera nel collegio di Sanremo. Presso Forza Italia ci sono conferme, né smentite: gli organi dirigenti si limitano a osservare che «quello di Fede, come di altri personaggi dello spettacolo, è uno dei tanti nomi ipotizzabili, in quale provincia o regione è prematuro dirlo».

Il quadro è tutt'altro che chiaro, anche perché molto dipende dalle decisioni prese dai partiti a livello nazionale. Un esempio è quello di Sonia Viale, nel '94 eletta deputato a sorpresa per la Lega Nord nel collegio di Ventimiglia e Sanremo (quasi 45 mila voti, sfiorato il 53%): le prevarrà la desistenza, potrebbe essere ricandidata dall'Ulivo, altrimenti correrà per il Carroccio. «E' giovane, è brava. Ha lavorato benissimo alla commissione antimafia. Merita quindi la riconferma», osserva Gianni Chiappori, il segretario regionale della Lega.

A scombinare le posizioni, è stata l'irruzione di Scajola in Forza Italia, di cui è diventato coordinatore provinciale, ossia il personaggio di maggior peso. Per lui è prevista una candidatura sicura, anche costo indicarlo in un'altra regione («Ma posso tradire la mia terra?», ha confidato Scajola agli amici). E così, potrebbe essere designato al Senato, se An, che rivendica il seggio, dirottasse Bornacin a Genova; oppure alla Camera se, in base a suddivisioni stabilite dagli organi centrali del Polo, il collegio di Imperia toccassa all'uscente Latronico; o, ancora, alla proporzionale.

Per il collegio di Sanremo, il cdu propone Gianni Cozzi, presidente della Camera di commercio e già consigliere regionale. Ma al cdu, in Liguria, può essere concesso solo un posto: e si dice che sia prioritario il collegio di Chiavari. Altri nomi, nell'orbita di Forza Italia, sono quelli di Rovere, Vacchino e Latini. Da questo valzer, sembra escluso Andrea Guglieri, senatore uscente e sindaco di Diano Marino: ma l'ex leghista, ora federalista, minaccia di predisporre una lista di disturbo.

Da sinistra Claudio Scajola, candidato per il Polo, l'ex deputato Mauro Torelli, Walter Vacchino, provinciale al Turismo, e Ugo Genesio

Mentre sul fronte del Polo c'è grande agitazione, a sinistra tutto tace. Dal fitto riserbo, trapelano i nomi di Genesio, magistrato in pensione, candidato dell'area di centro moderato, Torelli (già parlamentare negli Anni Ottanta) e D'Aloisio, anche consigliere provinciale. Uomini di partito, gli ultimi due: anche perché si dice che il pds abbia necessità di mostrare la propria identità.

Stefano Delfino

I calcoli degli «alchimisti»

Seggi disponibili in Liguria ecco come sarà la suddivisione

IMPERIA. Secondo i calcoli degli alchimisti della politica, attivissimi questi tempi per dosare le candidature con un bilancino da «manuale Cencelli», non vi saranno (ma chi lo può garantire?) modifiche all'attuale quadro nazionale, secondo il quale la Lega Nord presenterà da sola Rifondazione comunista sarà alleata all'Ulivo, i seggi disponibili in Liguria così divisi: alla Camera, su 14, andrebbero 9 allo schieramento progressista e 5 al Polo; al Senato, su 9, cinque alle sinistre e 4 al centro destra; e i 5 del proporzionale della Camera sarebbero spartiti tra Ulivo (2), Forza Italia (2) e An (1). E la ripartizione, inevitabilmente, coinvolge Imperia.

I nove tra deputati e senatori conquistabili dal Polo dovrebbero essere suddivisi tra almeno cinque forze politiche (Fi, An, Ccd, Cdu, Federalisti). Ma poiché di esse, ne reclama uno o più d'uno - basta pensare agli ex leghisti Cappelli, Gugliari e Latronico, tutti tre in corsa -, sono inevitabili tagli e scelte prioritarie. Nell'Ulivo si registra intanto una curiosità. Il ventimigliese Lorenzo Acquarone, attuale vicepresidente della Camera e insigne giurista, dovrebbe ritornare al Senato. L'Ulivo lo presenterebbe in un collegio sicuro, quello di Genova-Cornigliano: il più della regione, dove le sinistre sfiorano il 70 per . Strano destino per un parlamentare ex democristiano, ora in forza al ppi. **[s. d.]**

Il ventimigliese Lorenzo Acquarone, giurista e attuale vicepresidente della Camera, dovrebbe ritornare al Senato

Il provveditorato vuole smembrare l'impianto scolastico in funzione da tre anni

Sanremo, accorpato il 4° circolo?

Ne fanno parte 5 istituti dei quartieri popolari

SANREMO. Il quarto circolo scolastico di Sanremo rischia l'accorpamento con quelli già esistenti e la cessazione di ogni attività didattica dopo tre anni di vita. Insegnanti e direttrice contestano però la direttiva del Provveditorato e ribadiscono la necessità di difendere le scuole che si trovano in un unico bacino d'utenza e che sono legate dalla continuità dei programmi didattici e dal ruolo sociale che rivestono nell'ambito cittadino per centinaia di famiglie dove entrambi i genitori lavorano e dove la classe e gli insegnanti sono una realtà importante per tanti bambini. Il quarto circolo, affidato alla professoressa Silvia Colombo, comprende cinque istituti distribuiti sulle alline Sanremo, nei quartieri popolari. Si tratta delle elementari «Rubino» e della materna «Goretti», delle elementari del Borgo e delle materne di «Borgo Tinasso» e del «Castillo», in via Galilei. «Ci è stato comunicato - spiega la Colombo - che lo smembramento si rende necessario per motivi strategici relativi alla dislocazione delle scuole sul territorio Comune. E pensare che i plessi si trovassero tutti sul litorale nessuno avrebbe fatto dei problemi. La sopravvivenza sarebbe assicurata».

La notizia dell'eventuale accorpamento delle diverse sedi le è stata comunicata l'altra sera al collegio docenti. La protesta è scattata con le maestre che si sono dette disponibili a qualsiasi intervento pur di difendere un'indipendenza didattica che ha dato notevoli frutti nell'ambito dei laboratori che sono stati attivati al «Borgo Tinasso» e in altre scuole fino ad arrivare ad un gemellaggio con istituti francesi. «La continuità didattica è un fattore indispensabile - continua la direttrice del quarto circolo - un momento formativo che permette di seguire la crescita degli alunni». E secondo quanto comunicato fino a questo momento le direttive del Provveditorato di Imperia porterebbero addirittura ad una situazione paradossale, la di «Borgo Tinasso» assegnata ad un circolo e le vicine elementari ad un altro. Insomma un caos ambientale e formale del quale rischiano di farne le spese i piccoli alunni e le loro famiglie. Alle scuole interessate, inoltre, non esiste il problema dell'eliminazione delle classi, si tratta infatti di istituti dove non sono previste diminuzioni delle iscrizioni.

E la protesta delle insegnanti del quarto circolo è destinata probabilmente ad allargarsi non appena il Provveditorato agli Studi di Imperia comincerà tutte le variazioni in programma per il prossimo scolastico. **[g. ga.]**

Incontri alla Pascoli

La lotta per l'emancipazione della donna e l'educazione sessuale sono al centro degli varati dalla scuola media «Pascoli» di corso Cavallotti a Sanremo per gli studenti che a giugno dovranno affrontare gli esami di licenza. Il corso di educazione alla salute è iniziato la settimana con una conferenza a cura della professoressa Raffaella Bosio su «La questione femminile e le leggi sull'emancipazione della donna dall'unità d'Italia a oggi». La valenza piscologica e didattica dell'iniziativa, nata anche alla luce dell'interdisciplinarietà, è stata discussa nell'ambito del collegio docenti e ha portato alla decisione di intensificare gli incontri e di offrire agli studenti un ampio panorama di confronto. Il prossimo incontro, alla fine marzo, prevede la presenza di uno psicologo, il professor Roberto Da Crema. **[g. ga.]**

La magistratura ha chiuso l'inchiesta sulla discoteca di Arma

Archiviato il caso «Vittoria»

In base agli accertamenti non ci sarebbe stata alcuna violazione del codice penale nei festini «hard» organizzati il lunedì sera. Prosciolti tutti gli indagati

DI TAGGIA. I festini a luci del lunedì alla discoteca «Vittoria» di via Lungomare ad Arma di Taggia non violavano alcun articolo del codice penale. Ieri, è arrivata infatti l'archiviazione per il procedimento aperto dalla magistratura a seguito alle indagini di polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo effettuate nel '94. Per quanto l'atmosfera all'interno del locale diventassa di frequente «incandescente» non sono state dimostrate le ipotesi di reato relative agli atti osceni in luogo pubblico e allo sfruttamento della prostituzione.

I tre indagati, Alberto Natteri, il gestore, Giuseppe Bianchi, il proprietario del locale, Pietro Romano, il manager delle ragazze, sono stati prosciolti da ogni accusa. Le situazioni «hard» che con la compiacenza di alcune ballerine fornite da agenzie di spettacolo del Nord Italia si verificavano al «Vittoria» sono approdate in un fascicolo corredato anche da una serie di fotografie imbarazzanti sulla scrivania del giudice Bracco con a monte la richiesta di archiviazione presentata dal sostituto procuratore Marcello Basilico.

Il giudice Marcello Basilico

I fattori che hanno portato all'archiviazione sono diversi. I «festini» avvenivano nel giorno di chiusura del locale e non erano aperti al pubblico ma soltanto a una ristretta cerchia di persone, un gruppo di amici. Al tempo stesso non è stato dimostrato alcun collegamento con l'accusa più grave, quella dello sfruttamento in quanto le spogliarelliste venivano regolarmente pagate per le loro prestazioni. L'unica contestazione effettiva relativa all'indagini condotte dalla polizia si riduce ad essere quella sanzione amministrativa per l'aver ospitato spettacoli una regolare licenza.

La vicenda «Vittoria», comunque, appartiene ormai al passato. Adesso il locale di via Lungomare è cambiato gestione, si chiama «Tatanka Club» e non ospita più le feste private il giorno di chiusura ma feste in discoteca e spettacoli di cabaret.

E gli appassionati degli spettacoli «hard-core» dal vivo sono ora costretti alle trasferte in Costa Azzurra dove leggi meno rigorose permettono ai gestori di presentare qualsiasi genere di intrattenimento i clienti dimostrino di gradire. **[g. ga.]**

Proteste nel Principato, forse uno sciopero per la Banca commerciale

Chiude una filiale italiana a Monaco Trasferiti (senza garanzie) 18 dipendenti

MONACO. Aria di scioperi anche nel Principato di Monaco per la chiusura degli sportelli di una banca italiana, accorpata all'istituto bancario monegasco. La direzione Milano della Banca commerciale italiana France, filiale della Comit, ha infatti deciso di chiudere gli sportelli in Francia, lasciando soltanto un ufficio di rappresentanza a Parigi. Per Monaco ha ceduto gli sportelli alla Compagnia monegasca delle banche, che è filiale della Comit di Milano con il 99 per cento delle azioni. Da alcuni mesi, da quando circolavano le notizie dell'imminente chiusura della banca italiana nel Principato di Monaco, i due delegati, hanno chiesto al direttore generale della Banca commerciale italiana France di poter beneficiare del piano già stabilito da tempo. «Il direttore Parigi ha sempre

Una veduta della città di Monaco

non n'era bisogno perché la Compagnia monegasca delle banche avrebbe ripreso tutti i dipendenti senza problemi - dice Poitavino, segretario generale del sindacato del personale bancario Monaco -. L'accordo di cessione delle quattro agenzie della Compagnia monegasca delle banche è stato firmato il 5 di febbraio, e 10 giorni dopo la direzione della Compagnia ha annunciato che 28 persone - 144 sarebbero state licenziate, e di queste 18 sono della Banca commerciale italiana, molte delle quali di nazionalità italiana». Il personale della Banca commerciale italiana adesso accusa il direttore generale Parigi di averli ingannati, dicendo che sarebbero stati ripresi senza problemi, e invece 18 devono partire soltanto con la indennità del di lavoro senza alcun supplemento. Adesso chiedono di beneficiare dell'accordo francese tra i sindacati francesi e la direzione della Banca commerciale italiana. Per lunedì prossimo è stato fissato un meeting alla camera di lavoro del sindacato di lavoratori di banca contro i licenziamenti. **[d. bo.]**

La rassegna, dedicata alle tecnologie aeroportuali, si terrà all'Acropolis: interverranno 300 tecnici

I miracoli dell'informatica per volare sicuri

Tutte le novità al salone «Computaport», dal 5 marzo a Nizza

NIZZA. Per la seconda volta Nizza ospita Computaport, il salone mondiale delle tecnologie aeroportuali. L'inaugurazione è prevista il all'Acropolis. Il sipario si chiuderà giorni dopo con una tavola rotonda su un tema di grande attualità nell'era del computer: «Esistono dei limiti all'informatica»?

Nizza aveva già ospitato con successo il «Salone» nel 1991. L'ultima edizione (1994) si è svolta a Huston, negli Stati Uniti.

Sono trecento i partecipanti a Computaport '96, in rappresentanza di trenta Paesi di tutto il mondo. Si tratta, per lo più, di responsabili società che operano nel settore del trasporto aereo: dai gestori di aeroporti, alle compagnie aeree, all'aviazione civile, all'amministrazione.

Esperti dei cinque continenti dibatteranno un affascinante: come sarà il trasporto aereo nel futuro? l'occasione per scoprire il viaggio senza biglietto; la registrazione dei bagagli a distanza, lo shopping elettronico all'aeroporto, le «autostrade» dell'informatica e Internet al servizio del

Il campo delle tecnologie aeroportuali l'informatica può essere utilizzata ai massimi livelli. Nella foto l'aeroporto di Nizza. Con milione di viaggiatori all'anno è il 2° scalo Francia e uno dei maggiori d'Europa

lo; l'aereo elettronico e, infine, tutte le novità tecnologiche per affrontare viaggi aerei qualsiasi condizione atmosferica, anche d'inverno con i frequenti problemi di nebbia, e ghiaccio.

Il Salone dell'informatica e della telecomunicazione è stato organizzato dall'Aeroporto Cote d'Azur di Nizza e dal Consiglio internazionale degli aeroporti. Parteciperanno ai lavori Michel Castellanet (Aerospaziale); Oris Dunham, direttore generale del Consiglio internazionale degli aeroporti; Benoit Aonzo, presidente della Camera di commercio Nizza; Rachid M'Saafi (Ufficio nazionale degli aeroporti del Marocco) e Jean Fleury, presidente degli aeroporti Parigi.

Nizza è stata nuovamente scelta quale sede di Computaport per le sue prerogative di natura turistica (la presenza dell'Acropolis e la disponibilità di grandi alberghi) soprattutto perché il suo aereoporto - un milione di viaggiatori all'anno - è il secondo di Francia e uno dei maggiori dell'intera Europa.

Gian Piero Moretti

All'Agorà continua Biancaneve: la favola di Grimm «compressa» in un armadio

Sesso e bugie in scena alla Tosse

Antonella Interlenghi Roberto Agostini sono i protagonisti della pièce teatrale ispirata al film vincitore a Cannes nell'89. Storie e disavventure di famiglia raccontate sul lettino dello psicanalista

NOSTRO SERVIZIO

Il come magnifica ossessione, ma dei nostri tempi, che contiene disperazione e diventa alla fine nevrosi. Sesso, bugie, videotapes in versione teatrale, per la di Salvo Bitonti, scena al Teatro della Tosse, alla sala Dino Campana, sino al 9 marzo, è un gioco lieve sulle nevrosi del rapporto moderno uomo-donna, dove tutto o niente può accadere. Purchè se parli, esista e sopravviva.

Il finale è come da r dei buoni sentimenti, ma va dato merito all'interpretazione degli attori, soprattutto alla coppia Antonella Interlenghi-Roberto Agostini, di non farlo cadere nella retorica.

Il lavoro di Salvo Bitonti è un delicato collage, «a tinte pastello», sentimenti ed ossessioni del quotidiano, ricostruiti sulla scenografia essenziale, movimentata dagli sbalzi di piani illuminati dal gioco intermittente di riflettori. Il confronto con il film-rivelazione di Steven Soderbergh al festival di Cannes e vincitore della Palma d'Oro 1989 è alla pari. L'attenzione dello spettatore viene portata al centro della scena, dominata da un divano. La protagonista Annie-Antonella Interlenghi allo psicanalista voce fuori campo) il suo travaglio per il matrimonio con un avvocato

Antonella Interlenghi alla Tosse

proiettato ossessivamente verso la carriera (ma che a sua insaputa si concede delle «divagazioni» con la bella e sfrenata cognata).

La nevrosi si con quella di Graham-Roberto Agostini, amico d'infanzia del marito John-Luca Dresda. Così simili un tempo, ossessionati dal sesso e inguaribili bugiardi, così distanti oggi. Graham è impotente. E' la nevrosi. Per recuperare il rapporto con le donne le convince a raccontare i loro desideri sessuali davanti ad una telecamera. Annie lo scopre quasi p caso e ne rimane sconvolta, lasorella Cindy (Maria Libera Ranaudo) si precipita lui per provare. E così dopo un po' di resistenza anche la timida Annie si lascia andare alle confidenze più intime e scopre che una nevrosi può sconfiggerne un'altra, molto più della solita terapia psicoanalitica. Se è difficile lettura lavoro teatrale che segue un film di successo, questo Bitonti riesce a superare la prova, creando un'atmosfera più intimista. Convincenti tutti, particolare la Interlenghi. Ha debuttato lunedì sera nell'agorà lo spettacolo «Biancaneve» con la Compagnia del teatro Carretto. Una versione ministurizzata favola Grimm. Un cesello di nobile fattura. Il racconto si dipana tra le ante di un teatrino-armadio, dove alle marionette dai gesti gentili fa da contraltare la potente espressività dell'attrice Maria Teresa Elena, nei panni della regina cattiva. Il ritmo è ben scandito con trovate sceniche e le numerose sottolineature musicali. Il risultato è magico. Il pubblico (e solo quello dei bambini) rapito dalla L'orario della recite (sino al 9 marzo) è adatto più piccoli: da sabato, sarà anticipato a metà pomeriggio.

Paola Cavallero

Vanguard School

Passerella degli artisti delle scuole musicali genovesi, protagonisti della rassegna «La cultura musicale e i giovani», questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova, con la Vanguard School, Music Line, Jazz Quarto, Teatro Eventi.In pedana gli artisti di Music Line. Ingresso 15 mila. **[m. b.]**

Biancaneve per le scuole

Proseguono questa mattina alle 10 e oggi alle 14,30, al Teatro della Tosse le repliche dello spettacolo «Biancaneve», che ha debuttato lunedì sera nell'Agorà (sede delle rappresentazioni serali), presentato dalla Compagnia del Teatro del Carretto. **[m. b.]**

Dibattito con l'astronauta Malerba

Dibattito con Antonio Ruberti, l'astronauta Franco Malerba, Giovanni Meriana, Eolo Parodi, Leonardo Santi, Roberto Speciale, Alfredo Squarzoni, Vincenzo Tagliasco, oggi alle 17, nella Sala Minor Consiglio di Palazzo Ducale, sul tema «Uno spazio europeo». Ingresso libero. **[m. b.]**

Brachetti a Lettere

Incontro con l'attore trasformista Arturo Brachetti, protagonista dello spettacolo «Fregoli», in scena al Politeama Genovese, alle 12, alla facoltà di Lettere dell'Università, in via Balbi, (Aula N, corso di Storia del Teatro e dello spettacolo), il professor Roberto Trovato. Ingresso libero. **[m. b.]**

AGORA'

Biancaneve per le scuole

Proseguono questa mattina alle 10 e oggi alle 14,30, al Teatro della Tosse le repliche dello spettacolo «Biancaneve», che ha debuttato lunedì sera nell'Agorà (sede delle rappresentazioni serali), presentato dalla Compagnia del Teatro del Carretto. **[m. b.]**

CINECLUB

Marco Salotti al Lumière

Questa sera alle 20,15, al cineclub Lumière di Genova (piazza Martinez), il professor Marco Salotti presenterà il libro «Il cinema di David Cronemberg», di Michele Canosa, edito Le Mani Recco. La serata proseguirà alle 20,45 con la proiezione del film di Cronemberg «Gli inseparabili». La serata si concluderà con la proiezione di «Il demone sotto la pelle», con Barbara Steele. **[m. b.]**

ELEZIONI

Tv locali e par condicio «Ci vogliono far chiudere»

GENOVA

COME prima, peggio di prima. Sono furibondi i responsabili delle televisioni private, dopo la pubblicazione delle nuove regole per la par condicio stampa e tivù da parte del Garante dell'editoria Giuseppe Santaniello.

Siamo nuovamente bloccati, il limite di due spot al giorno, un'assurdità al limite del diritto per le televisioni locali», tuona Maurizio Rossi, presidente di Primocanale Tv sulla questione par condicio ha dato vita qualche giorno a una vera e propria campagna, con appelli sindaci, deputati, presidenti, assessori e consiglieri regionali.

«Siamo praticamente nell'impossibilità di fare una buona informazione elettorale. Io penso che la par condicio sia nata per riequilibrare i livelli fra e Fininvest, cioè i due colossi che rappresentano il 90 per cento degli ascolti televisivi, ma è ingiusto che le oltre 700 emittenti locali italiane debbano sottostare a norme capestro».

Secondo l'appello di Primocanale Tv le televisioni locali devono avere meno vincoli, ferma restando una adeguata ripartizione degli spazi fra i diversi schieramenti politici e una norma che impedisca ai politici non candidati ospiti della televisione di fare inviti o riferimenti a candidati amici nella competizione elettorale.

«Il nostro appello - aggiunge Maurizio Rossi - è già stato sottoscritto da moltissimi cittadini esponenti di ogni parte politica, proprio ieri lo hanno firmato i senatori liguri Carlo Rognoni, del pds e Luigi Grillo, di Forza Italia e altri, credo, aggiungeranno».

Frattanto, oggi a Roma sono in programma diversi incontri fra i rappresentanti dell'emittenza televisiva privata e i responsabili dell'informazione di tutte le forze politiche per arrivare a presa di posizione comune sul problema e convincere il governo il Garante dell'Editoria a modificare le norme sulla par condicio. **[m. b.]**

Maurizio Rossi di Primocanale

La parte strumentale ha proposto le Sinfonie dei «Sepolcri della Settimana Santa»

Poesia e musica a S. Maria di Castello

Originale esperimento della Gog per la Quaresima: tre attori, un quartetto d'archi e un clavicembalista hanno interpretato la «Passione di Gesù Cristo» di Metastasio e pagine strumentali di Antonio Caldara

GENOVA. Come è ormai consuetudine, la Giovine Orchestra Genovese in tempo di Quaresima, si è trasferita, lunedì, a S. Maria di Castello per un concerto originale affidato a tre attori (Piero Boragina, Nadia Ferrero e Fabio Alessandrini), un quartetto d'archi (il Quartetto Elisa: Duccio Beluffi e Gabriele Bellu, violini, Leonardo Bartali, viola, Giovanni Lippi, violoncello) e al clavicembalista Francesco Dilaghi. Il programma era incentrato su un musicista, Antonio Caldara, e su grande poeta e letterato, Pietro Metastasio, che ebbero modo di collaborare strettamente quando lavoravano entrambi a Vienna, ma che la Gog ha tenuto «separati». Autore di un gran numero di libretti musicati nell'arco di secolo da decine di compositori, Metastasio è il simbolo del melodramma settecentesco, ne incarna pregi e difetti. I suoi drammi per musica, finalizzati a diventare arie e recitativi, possiedono una loro indubbia eleganza e finezza poetica che li rende anche autonomi. Il che non sarebbe possibile per i libretti ottocenteschi strutturati per essere al servizio della musica, basati non sulla qualità del verso, sulla funzionalità della parola scenica. La G.O.G., dunque, ha mescolato prosa e musica, prendendo dalla «Passione di Gesù Cristo» (oratorio metastasiano musicato dal 1730 al 1812 da diciotto compositori), solo il testo e inserendo pagine strumentali di Caldara all'inizio e alla fine delle due parti in cui solitamente appunto un oratorio.Spettacolo austero, naturalmente, stimolante anche se poco omogeneo. Se infatti la lettura della ha rispettato i canoni stilistici di Caldara, i tempi e i respiri propri una partitura barocca, pur con qualche problema di intonazione e di fraseggio dovuto essenzialmente freddo gelido nel quale si è svolto lo spettacolo; la prosa, svincolata dalle misure imposte dalla struttura musicale, ha trovato accenti troppo vibranti e forse po' enfatici. Bravi, comunque gli attori che hanno dato voce e anima alle figure metastasiane, Pietro, Giovanni, Madd. Bene anche i cinque strumentisti che hanno proposto con puntualità quattro delle 12 Sinfonie dei «Sepolcri della Settimana Santa» appunto di Caldara: «Il Martirio di San Terenziano», «Morte e sepoltura di Cristo», «S. Elena al Calvario» e «La passione di Gesù Cristo»; partiture animate da una scrittura contrappuntistica nei tempi veloci, liricamente distesa nei brevi adagi. Applausi prolungati e calorosi.

Piero Boragina, Nadia Ferrero e Fabio Alessandrini hanno letto Metastasio

Roberto Iovino

L'Albatros ospita un divo del rock'n'roll amico di Springsteen

Joe Eli, fedelissimo del Boss stasera in concerto a Rivarolo

GENOVA. La musica che gira intorno a Genova, all'indomani di Sanremo, e due settimane dall'arrivo Claudio Baglioni, non porta, per ora, i cantanti dell'Ariston (qualcuno, comunque, nell'agenda dei promoter), ma le novità non mancano. Merito un agguerrito gruppetto di appassionati professionisti dell'underground che non si arrende di fronte ai muri alzati continuamente dalla città davanti al rock e alle avanguardie musicali e che riesce, fre tante difficoltà, a regalarci momenti artistici importanti, spesso affettuosamente e fortunosamente «rubati» a Roma e Milano. Come, probabilmente, è accaduto anche in questo caso.

Provate, per esempio, ancora un brivido riascoltando «The Ghost of Tom Joad», cantata Bruce Springsteen, martedì sera al Festival di Sanremo? Allora fate attenzione all'appuntamento musicale in programma oggi nel capoluogo ligure perchè i brividi dell'altra sera, ascoltando la struggente rievocazione dell'eroe di John Steinbeck «Furore» potrebbero tornare attraversarvi la schiena.

Questa sera, alle 21, al teatro Albatros di Rivarolo, lo Psyco Club presenta infatti una autentica «chicca», assolutamente da non perdere. E' Joe Eli, musicista amtissimo del rock'n'roll made in Usa. Il suo album, «Letter To Laredo» è stato giudicato il migliore disco Usa dell'anno dalla rivista specializzata Buscadero e da altre autorevoli fonti. «Letter To Laredo» è il manifesto di artista che ha fra i suoi fans artisti come i Clash, Tom Petty, John Hiatt e Bruce Springsteen. E tante sono le affinità fra Joe Eli e il che Springsteen, nell'album, duetta con lui «All just to get to y e in «I'm thousand miles from home».

Basta forse questa notizia per dare all'appuntamento di questa sera all'Albatros in veste di musicale molto importante per una città che relega la musica leggera in periferia e ancora grazie che esista l'Albatros e il buon Totò Miggiano, instancabile guida dello Psyco Club.

Nel suo concerto genovese, Joe Eli suonerà accompagnato da Glenn Fukunaga il basso, Teye Wijnterp alla chitarra flamenco e Davis Mclarty alla batteria. Il concerto di eli si annuncia molto emozionante, all'indomani di aver ascoltato Bruce Springsteen a Sanremo e alla vigilia del tour italiano che, forse, chissà, potrebbe toccare anche il capoluogo ligure, anche se, dopo le spe molti e le certezze (di pochi, in verità), del concerto al Carlo Felice della metà di aprile non se ne sa più nulla, a poco più di un mese dall'arrivo del «Boss» in Italia. I biglietti per il concerto di questa sera al teatro albatris co mila lire (25 mila lire per i soci dello Psyco Club). Le prevendite sono aperte anche oggi ai botteghini della sala di Roggerone, a Rivarolo, presso Box Office di Ricordi e Hot Rats di Genova.

Mauro Boccacio

I maghi del settore protagonisti di un corso

Scuola di cinematografia tra «effetti» e trucchi

GENOVA. A lezione effetti cinematografici per diventare un bravo filmaker.

Per imparare a «volare» cinquantesimo piano e rimanere incolumi, oppure a «morire» sotto i colpi di un fucile mitragliatore. O, ancora, far saltare in aria un grattacielo e quant'altro possa stupire la gente seduta in poltrona che guarda un film.

E' quanto propone la Scuola d'arte cinematografica genovese che, a partire da lunedì prossimo, 4 marzo, i trucchi del cinema dedicherà un corso ad hoc.

Per ragioni didattiche, ma anche per chi volesse farsi una cultura in un campo sicuramente affascinante.

Il corso, curato da Maurizio Gregorini, con la partecipazione di alcuni professionisti del genere, sarà suddiviso in diverse sezioni, secondo gli argomenti e il genere cinematografico affrontato.

Gran parte delle lezioni verteranno sul tema della computer-grafica, che domina ormai tutto il comparto degli effetti speciali, vedi Spielberg.

Fra gli insegnanti del corso sono attesi molti illustri professionisti, fra cui Stefano Colletta, operatore alla macchina da presa del film di Massimo Troisi «Il postino», candidato a numerosi Premi Oscar, della «Notte di San Lorenzo» dei fratelli Taviani.

E poi Enrico Corradino, considerato un mago dei trucchi cinematografici e molti altri.

Nel corso delle lezioni ci saranno anche numerose prove pratiche, si farà vedere in diretta come si producono le cicatrici e ferite varie, come si trasforma un giovane in un vecchio e tanti altri «miracoli».

I corsi si svolgeranno presso l'Associazione Kinoglaz, via Galimberti, a Genova. **[m. b.]**

SCUOLA DELLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Anzichevolmente con noi**
18 — **Andiamo al cinema**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Watton**, telefilm
19,30 **mangiate la margherita**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Amore piombo e furore**, film
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23,30 **Programmi non stop**

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,30 **Rassegna stampa**
10,45 **F.B.I serie n. 6**, telefilm
11,30 **Documentario**
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Rassegna stampa**
12,45 **Rubrica cinematografica**
13 — **Illusione d'amore**, telenovela
14 — **Appuntamento con i gioielli**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Tele**
18,15 **Musica e spettacolo**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Tn4**, telegiornale
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Arabesque**, telefilm
20,35 **I due figli di Trinità**, film
22,30 **Appuntamento con i gioielli**, una vetrina per casa tua
0,50 **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
1 — **Tn4**, telegiornale
1,30 **cinematografica**
1,30 **Film**
3 — **Telefilm**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa stella**
12,15 **Terzo millenio**, incontro con i protagonisti del : ospite il sindaco Adriano Sansa
14 — **Arlus**
16,30 **Market**
17 — **Market**
18 — **Primomercato**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Le allegre api**, film
22,30 **Azzurro Italia**, trasmissione sportiva con José Altafini e Aldo Serena
24 — **Programmi non stop**

Canale 7

11,30 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon festival**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con pellicoleria**
16 — **Film**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo scrittio Lobo**, telefilm
20,35 **Il salotto dell'immaginario**
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,45 **Appuntamento con la pellicoleria**
0,45 **privati**, varietà
1 — **Così vinsi la guerra**, film

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Cartoni animati**
18 — **Il giustiziere della strada**
19,45 **Liguria news/sport**
20,15 **I miei quartieri**
Lo scrittio Lobo, telefilm
22 — **Liguria news**
23 — **Fai un affare con...**
24 — **Programmi non stop**

Telecupole

11,40 **Tg 4** (12,40; 19,30; 22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Sull'Italia amata...**
19,30 **Tg 4** telegiornale
Ranger attacco ora X, film
22,30 **Tg 4** informazione
24 — **Programmi non stop**

Primantenna

16,30 **La divinazione di Odelide**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,10 **Appuntamento con Osiris**
19 — **Giovanides**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Yga**, notiziario
14,30 **Junior tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tg** notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

Italia 1

5 — **Programmi redaz**. *A seguire:* **Shopping club**
17 — Tg, solo cronaca e cura dei servizi giornalisti Rete A. *A seguire:* **Shopping club**, proposte commerciali
19,30 **Tga**, a cura dei servizi giornalisti di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**, proposte commerciali
23,15 **Programmi redazionali**

Telegenova

11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale**
14 — **ore di**
16 — **migliori occasioni**
16,30 In diretta da Roma: **Tè per due**, talk show con G. Funari
19,30 **Telegiornale regionale**
20,30 **Ranger - Attacco ora X**, film
22,30 **I politici e la città**
23 — **Occasioni d'oro**
1 — **Informazione cinematografica**
1,40 **Telegenova non stop**

Retemia

12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**
15,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,30 **Settimanle vostro**
22 — **Primo piano**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Teleregione

15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 5 alle 15**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del mare**, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**
22 — **Programmazione notturna**

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Pallanuoto: oggi recupero a Roma, venerdì arriva il Como

Pro Recco, quarantott'ore per tirar fuori l'orgoglio

In vasca anche le altre big

Pescara e Posillipo pagheranno le fatiche delle coppe europee?

Anzio-Pescara e Catania-Posillipo sulla [illegible] appaiono oggi due recuperi nettamente sbilanciati a favore delle squadre ospiti. [illegible] sui valori assoluti può incidere la relatività di una forma agonistica che [illegible] potrà [illegible] al massimo per abruzzesi e napoletani, reduci da due autentiche battaglie contro [illegible] squadre ungheresi nelle coppe europee.

Spettatore preoccupato della partita [illegible] Anzio è il Bogliasco, che naturalmente farà il tifo perché il Pescara, ancorché stanco, faccia il suo dovere. A confortare le speranze liguri c'è la considerazione che la classifica [illegible] lascia margini di ma[illegible] alla formazione di Lusic, che deve vincere [illegible] vuole con[illegible] il prezioso primo posto in classifica.

Anzio (p. 11)-Pescara (35). Pi[illegible] Comunale 17,30; arbitri Tedeschi e Sammarco. Il Pescara sabato ha vinto nettamente la sfida col Perenczaros (14-7) nella semifinale [illegible] andata di Coppa Len. Gli esami però per Simenc e soci non f[illegible] mai. La società tiene molto alla coppa [illegible] [illegible] vuol perdere di vista il campionato, e [illegible] di fare da terzo incomodo nella sfida stellare Roma-Posillipo. L'Anzio ha le forze centuplicate dopo l'insperato successo di Recco. Anche un punto può bastare agli uomini di Meckic, che dovranno poi sostenere lo [illegible] tro con il Bogliasco in casa.

Catania (16)-Posillipo (31). La Playa 15,30; Picchetto e Zerbini. I campioni sono stanchi: [illegible] Pino Porzio e Fiorillo in pessi[illegible] condizioni, Gandolfi e Tadic al di sotto delle loro possibilità, [illegible] fa [illegible] per i rossoverdi: e la batosta subita a Budapest nella semifinale di Coppa Campioni (11-7 dall'Ujpest) non solleva il morale. Non è un mistero che il Posillipo voglia la [illegible] prima Coppa Campioni, e che giocherà a Catania già col pensiero rivolto [illegible] «ritorno» con gli ungheresi, per un rimonta difficile [illegible] impossibile. [d. s.]

RECCO. Due impegni in neppu[illegible] quarantott'ore. Salvo contrordini dell'ultimo momento, l'Ansaldo Recco dovrà infatti rispettare un tour de force notevole: oggi alle 17,30 comincia il recupero della settima giornata di ritorno, al Foro Italico contro l'Ina Roma; venerdì alle 15,45 si gioca l'anticipo dell'ottavo turno, per esigenze televisive, a Punta Sant'Anna contro [illegible] Como.

Due partite di spessore tecnico molto diverso, due incontri nei quali è obbligatorio raccogliere un paio di punti. Dove? Ovviamente proibitiva appare l'impresa odierna, contro una Roma «rabbiosa» per la sconfitta (comunque rimediabile nel ritorno) di Dubrovnik contro lo Jug in Coppa dalle Coppe (8-6); molto più abbordabile il [illegible] liano [illegible] Kemeny, che soltanto sabato scorso, vincendo nella vasca dell'Ortigia, [illegible] è tirato davvero fuori dalla lotta per la salvezza.

E a proposito [illegible] battaglia per non retrocedere, sabato Vincenzo D'Angelo ha a lungo parlato con il collega bogliaschino Massimo De Crescenzo, e con [illegible] suo presidente Eugenio Grondona. Spiegando i motivi dell'incredibile sconfitta contro l'Anzio, risultato che ha terribilmnente complicato il cammino-salvezza del Real Casevacanza.

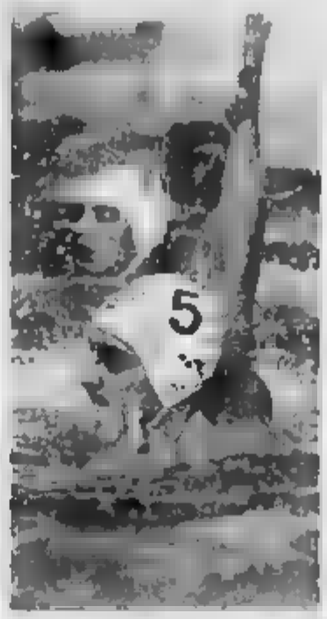
La verifica arriverà dunque soprattutto contro il Como, squadra [illegible] momento in nona posizione con 15 punti, due posizioni e due punti in meno della Pro Recco. Ma questo tema appartiene al dopodomani. Oggi il tema dominante è rappresentato dalla trasferta [illegible] Roma, arbitri Clera [illegible] Falcone, contro i giallorossi di Nando Pesci lanciatissimi verso la conquista al[illegible] del quarto posto, l'ultimo utile per [illegible] ai playoff-scudetto.

Ferretti e compagni hanno tre punti [illegible] vantaggio sull'Athena Savona: i biancorossi «tifano» Recco, ma con quanta convinzione? «Intanto all'andata riuscimmo ad uscire dalla vasca a testa alta, con una sconfitta di misura per 9-8 dovuta [illegible] gran parte ai nostri errori [illegible] superiorità numerica. Cercheremo di ripetere la stessa prova, migliorandoci con l'uomo in più: come è risaputo, questa squadra contro le grandi [illegible] quasi sempre a trasformarsi».

In effetti i risultati più convincenti sono arrivati proprio in trasferta (e contro formazioni di secondo piano), con [illegible] «sette» del presidente Gianni Carbone che ha invece quasi sempre deluso a Punta Sant'Anna. Blocco psicologico? Paura della critica? Limiti caratteriali? L'allenatore, che in siffatta situazione può ritenersi il «colpevole» [illegible] (non è certo colpa di D'Angelo se i giocatori, a mezzo metro dal portiere avversario, preferiscono appoggiare la palla indietro, invece di concludere a rete...), sta cercando [illegible] capire dove si annida il problema.

Stagione inferiore alle attese, con i problemi che si accumula[illegible] l'ultimo riguarda l'indisponibilità [illegible] difensore Marco Reinero, [illegible] l'incidente motoristico di dieci giorni fa. Un atleta in odore [illegible] Nazionale, [illegible] azzurri devono ritenersi Temellini, Riccadonna e Mangiante

Ma il giudizio [illegible] Rudic, che per ogni partita dispone [illegible] almeno un «osservatore», magari mimetizzato in mezzo al pubblico, è ancora così benevolo verso i tre biancocelesti, dopo le ultime prove sottotono? «Conta il gruppo e quel che fanno in Nazionale, tutto [illegible] resto è relativo», ama ripetere il selezionatore. Vedremo. [g. s.]



Temellini, azzurro della Pro Recco

Ciclismo: il padovano allo sprint

Rossato vince il Città di Diano

DIANO MARINA. Tradizione vuole che il Gran Premio Città di Diano Marina viva il suo epilogo in volata. La ventiseiesima edizione, andata in archivio ieri - i[illegible] ad una settimana di grande ciclismo - ha confermato la tesi, considerato che Mirko Rossato, portacolori [illegible]lla «Scrigno Blue Storm», prima di alzare la braccia al cielo ha dovuto guardarsi per bene alle spalle.

Il ventisettenne di Conselice, località a pochi chilometri da Padova, ha conquistato la [illegible] prima vittoria da professionista [illegible] corsa organizzata dal Nuovo Ciclismo Dianese rientra in quelle di classe «1.5», aperte a Under 23, Elite e professionisti) regolando allo sprint Elio Aggiano, 24 anni, dilettante [illegible] forza alla «Ader's Monsummanese» e Simone Zucchi, portacolori della «Bru[illegible] Ciriè Bongioanni».

Allo sprint finale si sono presentati ben quarantuno corridori, al termine di una corsa che certo [illegible] ha risparmiato le emozioni. La prima parte è vissuta sulla lunga fuga [illegible] Alessandro Romio e Luca Prada, entrambi [illegible] Gs Caneva: l'affiatato tandem ha salutato il plotone [illegible] quarantesimo chilometro per ritrovarlo poi ai piedi del Poggio, a meno di trenta chilometri dalla conclusione. Dopo un'ora e mezzo di corsa, al primo passaggio da Diano Marina, Romio e Prada potevano contare su un vantaggio di 40 secondi sul gruppo, la cui andatura era sostenuta da Campagnari e Lupi (Team Paultex) e Fuser (Valdarno).

Ma i compagni di squadra del tandem [illegible] testa, ed in primis Figura, riuscivano a controllare bene la corsa. Esaurita la lunga fuga, [illegible] una ventina di chilometri dall'arrivo partivano Stefano Casagrande (Scrigno Blue Storm), Moreno Lussignoli (Vigorplant) e Roberto Giucolsi (Brunero Ciriè), tutti già protagonisti al Trofeo Strazzi [illegible] sabato ad Albenga. Casagrande riusciva, grazie alla sua potenza, ad allungare transitando da Imperia con 20' di vantaggio sul gruppo compatto. A quel punto, a meno di dieci chilometri dalla conclusione, il gruppo aveva una violenta reazione, neutralizzando il tentativo alle prime curve del Berta.

Infine, tutto era pronto per la volata finale: Rossato, che grazie [illegible] [illegible] sprint (e alla sua esperienza) aveva [illegible] tasca la vittoria a [illegible] metri dalla conclusione, ha rischiato di pregiudi[illegible] la festa alzando troppo presto le braccia al cielo. Fortunatamente per lui l'ultimo colpo [illegible] reni [illegible] Aggiano è arrivato tardivo. Complimenti all'organizzazione, a cui lo scorso anno vennero mosse critiche soprattutto per i servizi nel dopo-cor[illegible]. Stavolta non è stato così: il Nuovo Ciclismo Dianese merita un alto voto in pagella.

Guglielmo [illegible]

Vecchie glorie

A Rivarolo il volley degli «ex»

GENOVA. Un appuntamento da non perdere. [illegible] preso il via la Coppa Rivarolo, torneo di amatoriale per squadre miste organizzato dal Gs Amatori Rivarolo nella palestra di piazza Pallavicini. La quarta edizione presenta un autentico «parterre de rois»: si sono iscritti il fior fior dei campioni del passato prossimo [illegible], meno prossimo.

Le squadre [illegible] formate da 10 elementi, e in campo debbo[illegible] schierarsi obbligatoriamente 3 uomini e [illegible] donne. E' con[illegible] l'inserimento di due tesserati Fipav (un maschio e una femmina) ma non possono essere impiegati contemporaneamente. Facendo segnare un [illegible] incremento rispetto alle passate edizioni, [illegible] via ci [illegible] 14 formazioni. La fase eliminatoria è iniziata il 21 febbraio e si concluderà a fine marzo. Divise in 4 gironi, tutte le partite si giocano durante la settimana alla sera, al meglio dei tre set.

Nel girone A ci sono Galaxi, I Bufali, Tequila e Tegliese. Galaxi-I Bufali è finita 2-1, Tequila-Tegliese 2-0. [illegible] girone B si battono Bar dell'Ivan, Befana-Befana, Rapallo e Europarfums. Nelle prime due partite facili vittorie (2-0) [illegible] Bar dell'Ivan [illegible] Befana-Befana e di Rapallo [illegible] Europarfums. Giocate due partite anche nel girone C, composto da Informatica Bottazzi Rapallo, Arezzo, Enigma e I Delfini: Informatica-Arezzo 2-1 e Enigma-I Delfini 2-0. Nel «D» ci sono Eccociqua, [illegible] Dire Sport, Mobili Arquait e Cinque. I primi risultati: Eccociqua-Mai Dire Sport 2-0; Mobili Arquati-Cinque 2-0.

Da tener d'occhio formazioni come Tequila e Rapallo, in cui abbondano i nomi noti, e giocatori che hanno smesso da pochissimo. Tequila è formata da Pierluigi Fattore, Dario Lantero, Roberto Basacchi, Massimo Minetto, Paolo Viani, Alsesandro Campativo, Silvia Drago, Mara Elefante, Monica Senarega, Silvia Rapallo. Il Rapallo è composto da Mauro e Paolo Pesce; Enrica Zannini, Enrico Vexina, Silvia Dolmen, Giampiero Tomà, Isabella Bottini, Giancarlo Linari e Daniela Baghino. Premio dell'originalità ai Befana-Bafana, che hanno scelto il nome operando una ribalda allitterazione tra il soprannome dei Nazionali di calcio [illegible] Sud Africa e le giocatrici della squadra: ma Monica Mira, Monica Carità, Liberata Rossi, Laura Sanguinati e Monica Bottaghino che ne pensano? [d. s.]

Ieri sulla Val d'Aosta c'era il sole: questa sembra davvero la volta buona, e Ghilino chiede la vittoria

Sestrese a Saint-Vincent: finalmente si gioca

Oggi il recupero di una gara delicatissima, già rinviata 3 volte

Sergio Ghilino, tecnico della Sestrese

GENOVA. «Andiamo a Saint Vincent per vincere. E' tra settimane che ormai ripeto lo stes[illegible] ritornello, [illegible] per fare lo spaccone [illegible] perché sono fermamente convinto che sul campo valdostano pos[illegible] realizzare il balzo decisivo verso la salvezza».

Sergio Ghilino apre così l'in[illegible]rvista [illegible] presentazione per Châtillon-Sestrese, recupero del 4 febbraio (sesta di ritorno) che dovrebbe giocarsi finalmente oggi alle 15 sul [illegible]po dei termali. Condizionale obbligatorio, perché questi novanta minuti sembrano... infiniti, [illegible] già tre rinvii alle spalle. Ieri sulla [illegible] d'Aosta splendeva il sole, quindi la partita si dovrebbe effettuare, salvo complicazioni meteorologiche dell'ultima ora.

Del resto già [illegible] rinvio, quello di sette giorni orsono, aveva lasciato molti dubbi fra i verdestellati Ghilino ricorda: «Mercoledì scorso avremmo potuto tranquillamente scendere in campo, perché il terreno [illegible] quasi tutto sgombro dalla neve, tranne un rettangolo laterale. Però a loro mancavano un paio di titolari, quindi hanno spinto sull'arbitro... Sono peraltro contento per la loro vittoria [illegible] domenica, così saranno appagati e noi potremo puntare alla sorpresa».

La teoria dei piccoli passi (meglio un punticino sicuro, piuttosto che «rischiare» per puntare ai tre, e magari raccogliere un pugno di mosche) non scuote minimam[illegible] l'esperto tecnico genovese:

«Una teoria che andava bene per il passato, quando la vittoria portava i due punti. Quest'anno [illegible] molto più importante vincere, a tal punto che vale sempre [illegible] pena rischiare anche qualcosa più del lecito. Oggi giocheremo quindi per vincere, ripetendo [illegible] formazione offensiva che [illegible] il Moncalieri avrebbe meritato molto di più [illegible] 0-0 finale: il [illegible] è stato negato soltanto dalle grandi parate di Miglino».

Ancora fuori Bevilacqua, per motivi anagrafici: Ghilino deve obbligatoriamente utilizzare i «'76», quindi per il roccioso difensore il [illegible] non [illegible] proprio idilliaco, costretto com'è ad [illegible] i compagni dalla tribuna. Inoltre oggi Bevilacqua non sarebbe stato disponibile, per motivi di lavoro. Dopo la gara odierna, la Sestrese come le altre pericolanti [illegible] getterà nella volata finale, con otto partite [illegible] respiro.

Rischiano [illegible] tante, infatti, esattamente sei: e soltanto tre il 28 aprile potranno stappare le bottiglie [illegible] spumante: d[illegible] 29 punti della coppia Châtillon-Pontedecimo ai 23 del Saluzzo; nel [illegible] Torrelaghese [illegible] 26, Sestrese ed Asti [illegible] 25; spacciato invece il Nizza, a quota 14. Ma il calendario sembra favorevole a Gagliardi e compagni, e loro lo sanno.

«Lo Châtillon oggi, il Camaiore fuori domenica, [illegible] derby [illegible] il Pontedecimo a Borzoli fra dieci giorni: [illegible] trittico che de[illegible] obbligatoriamente risolleverci. Poi andremo a Savona [illegible] [illegible] Aosta: partite delicate. In casa avremo quindi Asti e Colligiana, match abbordabili. Ma la salvezza potrebbe arrivare proprio nei 180 minuti finali, ed in quell'occasione dovremo farci trovare pronti, [illegible] un calendario favorevole: Saluzzo in trasferta, a chiusura sul nostro campo contro il Nizza». A fine aprile il Nizza sarà in smobilitazione, e anche il Saluzzo potrebbe [illegible] già [illegible] Eccellenza: Ghilino non lo dice, [illegible] l'obiettivo è ottenere il massimo.

[illegible] Scartazzini

CALCIO

Cairese ed Albenga in campo a Finale

Per non dover incassare il terzo rinvio, il comitato regionale ha tagliato la [illegible] al toro e ha deciso che il recupero Cairese-Albenga verrà giocato comunque oggi pomeriggio: invece del campo Vesi[illegible] di Cairo, dove lunedì ha [illegible] nevicato, [illegible] due società si sono accordate per giocare a Finale alle 15. La Cairese compie [illegible] sacrificio ma a ragion veduta, visto che sullo stesso terreno domenica scorsa ha colto un buon pareggio (1-1) con il Ventimiglia, a [illegible] volta costretto ad emigrare a Finale per via della squalifica del «Peglia».

La Cairese (p. 24) punta a conquistare i tre punti, contro una condannata anche se non rassegnata Albenga (p. 7) per compiere [illegible] definitivo balzo verso la sicurezza. Il team allenato da Orcino, [illegible] [illegible] punti di vantaggio sulla terzultima, non dovrebbe temere brutte sorprese nelle ultime [illegible] giornate [illegible] campionato. Attenzione però [illegible] «colpi di coda» dell'Albenga, che ha dimostrato soprattutto in trasferta di poter dire la sua.

Il Comitato regionale ha anche stabilito [illegible] calendario per le ultime fasi della Coppa Liguria. Il sabato e la domenica di Pasqua i quarti di finale, il [illegible] aprile le semifinali di andata e il 1° maggio quelle di ritorno. Un grosso sacrificio insomma per le squadre che hanno deciso di proseguire in questa avventura. Le finali verranno giocate a campionati conclusi, a [illegible] maggio. [d. s.]

La scuderia genovese è sempre in prima linea

Auto, la Grifone prepara anche gare di regolarità

GENOVA. Sabato parte [illegible] Campionato italiano Due Litri, con il Rally delle Palme, gara di apertura della [illegible] stagione automobilistica, [illegible] a livello regionale, non [illegible] è ancora spenta l'eco della premiazione relativa al team Grifone [illegible] Fabrizio Tubaton, che subito [illegible] scuderia genovese propone un nuovo appuntamento. Il primo stagionale in Li[illegible]guria per ciò che concerne la regolarità, col 4° Trofeo delle Valli Liguri. Sei le prove in totale, l'assegnazione dei punti parte dai [illegible] attribuiti al vincitore [illegible] ogni tappa, per passare [illegible] [illegible] al secondo classificato, 20 del terzo, 19 del quarto e così a scalare di un punto sino [illegible] ventiduesimo classificato che otterrà un punto.

Sei le prove, come anticipato, ma [illegible] verranno prese in considerazione soltanto quattro, ovviamente le migliori. Questo per la classifica piloti. Per la classifica relativa alla scuderie, [illegible] conteggiati i punti dei tre conduttori meglio posizionati nella classifica finale [illegible] Trofeo, [illegible] un minimo [illegible] partecipazione gare richiesto (4).

Un vero [illegible] proprio campionato ligure di regolarità per auto storiche: la prima manifestazione è in programma il 24 [illegible] nell'entroterra [illegible] Genova con la 2a Coppa Comune di Serra Riccò-Targa Tavola Bronzea [illegible] Polcevera (tutta in Val Polcevera); a seguire il 14 aprile la prima [illegible]nde di Sanremo (organizzata dalla Scuderia San Remo Autostoriche); il 19 maggio [illegible] Coppa Due Ponti di Fontanigorda (tutta in Val Trebbia); il 16 giugno [illegible] Trofeo Omp Racing di Ronco Scrivia (in Valle Scrivia); [illegible] 14 luglio 4a Coppa S. Stefano d'Aveto (titolata Csai per la Coppa Nazionale della specialità); infine il 17 novembre 4a Coppa Città di Camogli denominata «Dal Mare alla Fontanabuona». [g. s.]

Basket: emergono anche l'Alcione Rapallo Allievi, i Cadetti del Meci [illegible] le Allieve della Polysport

L'Autorighi allunga le mani sul titolo Junior

I chiavaresi alle finali regionali assieme ad altre sette squadre

Gli Juniores alla fase culminante, con le ultime gare che hanno ufficializzato i nomi [illegible] [illegible] promosse alla semifinale. Favorita l'Autorighi, che pur «distraendosi» nell'ultimo turno, ha tutte le carte in regola per conquistare il titolo regionale di [illegible]tegoria.

Juniores. Riviera Savona [illegible] Bordighera dal girone A, Don [illegible] Genova e Interbasket dal B, Autorighi Chiavari e Ardita Nervi dal C, Tarros e Spezia '93 dal D: queste le otto promosse dopo i gironi di qualificazione. I chiavaresi del coach Vittorio Vaccaro hanno chiuso la regular season [illegible] l'unica sconfitta del loro cammino, 75-68 per il Meci Sestri Levante. 14 vittorie e un passo falso, chiavaresi che rimangono comunque i favoriti per la conquista del titolo ligure (Ardita, Tarros e Spezia 93 [illegible] gli avversari nel girone di semifinale). Ultimo derby del girone C, con affermazione in trasferta del Tigullio sul Villaggio per 53-42. Classifica: Autorighi p. 28; Ardita 22; Akappa 18; Meci 12; Tigullio 10; Villaggio 0.

Allievi. Nel torneo di eccellenza, vittoria dell'Alcione Rapallo [illegible] sul parquet dell'Erg Cogo[illegible] per 88-83. In classifica i rapallesi sono quart'ultimi con otto punti. Nei regionali, bene l'Autorighi (88-64 fuori contro il Canaletto B), male Meci (60-40 per il Crdd) e Villaggio (57-51 per la Pontremolese). Autorighi [illegible] 32; Crdd 20; Lerici 16; Villaggio 12; Canaletto A 10; Pontremolese 8; Meci 4; Canaletto B 2.

Cadetti. Autorighi battuto dal Cus Genova nello scontro diretto per il secondo e ultimo posto-qualificazione (57-44), il derby levantino di categoria vede primeggiare il Meci al termi[illegible] di [illegible] incontro [illegible] equilibrato (59-58 al Villaggio). Meci p. 20; Cus Genova 16; Autorighi 14; Ardita 10; Villaggio e Alcione 6; Athletic B 0.

Juniores femminile. Difesa onorevole, ma sconfitta, pe[illegible] il Pio [illegible] Rapallo sul campo dell'Athletic (80-76). Levantine che in classifica [illegible] ultime con [illegible] punti.

Allieve. Polysport Lavagna [illegible] dilagare col Follo (110-36) e in piena lotta con l'Ardita per il passaggio alle finali. Auxilium p. 32; Polysport e Ardita 12; Dlf 8; Rivarolo 3; Follo 0. [g. s.]

SOLLEVAMENTO PESI

Trionfo chiavarese

La Pesistica Chiavari non ha solo organizzato, [illegible] anche vinto [illegible] «Trofeo Città di Chiavari», gara per squadre maschili che ha visto la partecipazione [illegible] alcuni [illegible] i più forti club di Toscana e Lombardia. Il terna allenato [illegible] Dino Canzio ha conquistato il primo posto grazie ai 642,400 punti totalizzati dai suoi 5 atleti. Il quintetto che più [illegible] è avvicinato ai chiavaresi è [illegible] quello della Perseverance Legnano, con [illegible] punti. Seguono in classifica i Vigili del Fuoco Massa con 363 e i Vigili del Fuoco Livorno con 309,1. Il successo della Pesistica Chiavari è stato firmato da Fabio Cogorno (seniores, categoria 83 kg) che ha sollevato (due alzate, strappo e slancio) [illegible] kg; Davide Ferrari (seniores 83 kg) con 218 kg, Ciro Mazzotti (seniores, [illegible] kg) [illegible] 205, Federico Macciò (Junior, 76 kg) con 222,5 kg, Claudio Portanome (cadetto, 59 kg) con 135 kg. Fuori competizione, Francesca Romeo ha sollevato 105 kg. [d. s.]

SI PUÒ SBAGLIARE STRADA,

MA NON LE VACANZE.

PER NON SBAGLIARE VACANZA, MEGLIO AFFIDARSI ALLA PIÙ GRANDE [illegible] D'ITALIA.

PER QUATTRO BUONE RAGIONI:

BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI. 800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO.

BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE.

BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA.

BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD. LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE.

CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.

BUON VIAGGIO
NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER [illegible] IL RECAPITO DELL'AGENZIA [illegible] VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO 24 [illegible] AL GIORNO, [illegible] GIORNI ALL'ANNO. 1678-28000

FOLLI 20% SCONTI 30% 40%

FINO AL 9 MARZO

SCONTO 20%

SCONTO 30%

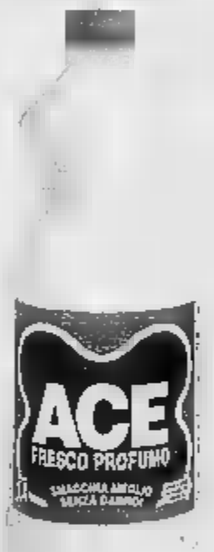
SCONTO 40%

NELSEN PIATTI
ml. 1500
L. 2270
(Lire 1513 al Lt.)
INVECE DI LIRE 2840

SOTTILETTE KRAFT
pz. gr.
L. 3960
(Lire 9900 al Kg.)
DI LIRE 5660

AVA AMMORBIDENTE
ml. 1500
L. 1610
(Lire 1073 al Lt.)
INVECE DI LIRE 2690

EUSTERAL DISINFETTANTE
cc. 1000
L. 1250
(Lire 1250 al Lt.)
INVECE DI LIRE 2090



ACE FRESCO PROFUMO
ml. 1000
L. 1070
(Lire al Lt.)
INVECE DI LIRE 1340

LINDENBERGER
gr. 250
L. 3820
(Lire 15280 al Kg.)
LIRE 5460

GONGORZOLA GIM
l'etto
L. 1450
(Lire 14500 al Kg.)
INVECE LIRE 2072 etto

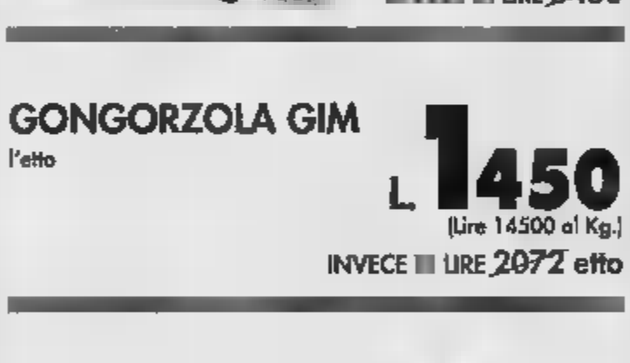
HAMBY SURGELA
4 pz. gr. 400
L. 4670
(Lire 11675 al Kg.)
INVECE DI LIRE 6680

RAVIOLI 4 FORMAGGI NONNA AMELIA
gr. 250
L. 2690
(Lire 10760 al Kg.)
INVECE DI LIRE 4530

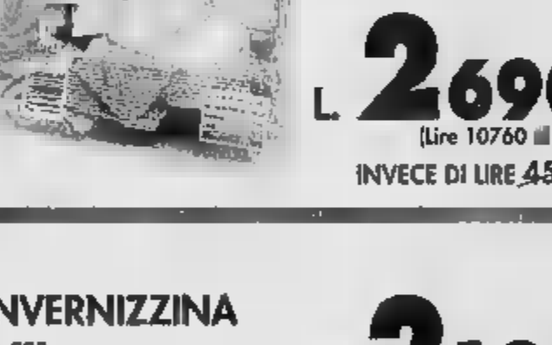
INVERNIZZINA
gr. 200
L. 2120
(Lire al Kg.)
INVECE LIRE 3540

BELGIOIOSO
gr. 200
L. 2870
(Lire 14350 al Kg.)
INVECE DI LIRE 3590

CREMA BEL PAESE
8 pz. gr. 175
L. 2070
(Lire 11828 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2590



FISH CROCK FINDUS
gr. 300
L. 4170
(Lire al Kg.)
INVECE LIRE 5970



6 BASTONCINI SURGELA
gr. 150
L. 1660
(Lire 11066 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2770

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVATI QUANTITATIVI MASSIMI DI VENDITA

SUPERSCONTO SUPERLIRA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Coccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Scatta a marzo il rincaro del cinquanta per cento: da 1000 a 1500 lire l'ora

Parcometri, arriva la stangata

Bocciato in Consiglio comunale un ordine del giorno contro gli aumenti. Come cambia l'Ici
Replica il sindaco: «La maggioranza ha scelto di aumentare le imposte. Non era la mia politica»

SAVONA. Stangata in arrivo per gli automobilisti savonesi. Aumenteranno le tariffe dei parcometri in centro. Un autentico «salasso» per le tasche di chi usa l'auto quotidianamente: la sosta oraria passerà infatti dalle attuali 1000 a 1500 lire. Il rincaro dovrebbe scattare entro la prima settimana di marzo. Le nuove tariffe rientrano nella manovra di bilancio di cui si è discusso l'altra sera in Consiglio comunale. Nel corso della seduta la maggioranza ha «costretto» la giunta Gervasio a rivedere parte delle scelte: riduzione dell'Ici sulla prima casa, aumento invece sulla seconda, abbassamento della prevista stangata sulle rette degli asili nido e calo anche nella refezione scolastica.

Parcheggi. Tempi duri per gli automobilisti. Oltre ai disagi quotidiani, le gimkane tra i cantieri e la difficoltà di trovare un parcheggio, sono in arrivo le nuove tariffe dei parcometri. Il rincaro sarà notevole: del cento in più. Attualmente si pagano 1000 lire l'ora. Quando entrerà in vigore la delibera della giunta il costo nelle zone regolamentate da parcometri sarà 1500 lire. L'altra sera in Consiglio comunale la maggioranza ha votato un ordine del giorno firmato dai consiglieri Ghione (Destra tricolore), Angella (Lega Nord) e l'indipendente Benazzo che impegnava la giunta a «non modificare le tariffe fino a quando non verrà stipulata una nuova ne la cooperativa che dovrà gestire i parcometri e previa valutazione statistica sull'uso dei parcheggi a pagamento da parte dell'utenza e dei relativi introiti». L'ordine del giorno è stato bocciato.

Imposte e tariffe. L'altra ra in Consiglio comunale il bilancio elaborato dalla giunta Gervasio è stato in parte modificato. Le novità più rilevanti riguardano l'Ici. La giunta va previsto di lasciare l'aliquota al per mille mentre il Consiglio ha scelto per una riduzione al 4,9 per la prima casa e aumento a 5,1 per la seconda. Questo comporterà più entrate per il Comune (si parla di circa 120 milioni) che potrà così rinunciare all'aumento delle rette degli asili nido (previsto in misura del 10 per cento), a una parte delle rette per la refezione scolastica e costituire anche un fondo di solidarietà a favore degli sfrattati.

Per i parcometri in arrivo un aumento delle tariffe del 50 per cento la sosta passerà da a 1500 lire

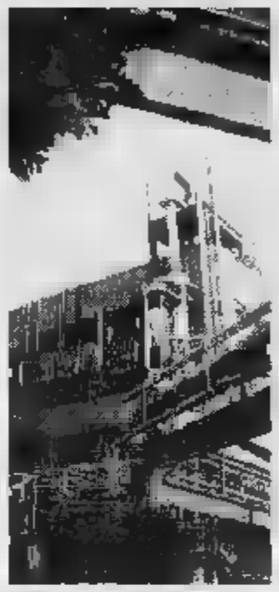
Il sindaco ha commentato: «Non credo che il nostro bilancio sia stato rivoluzionato dalla maggioranza. I consiglieri hanno scelto di aumentare in parte le imposte, che gravano tutti i contribuenti e ridurre parte le tariffe, che invece riguardano solo una parte di savonesi. Questa non è la mia politica ma se lo vuole la maggioranza adegueremo e rifaremo i conteggi».

La minoranza ha contestato il fatto che anche quest'anno bilancio comunale presenti un avanzo amministrazione, sebbene inferiore agli anni passati. Si tratta di un miliardo che, secondo l'opposizione, avrebbe potuto essere utilizzato per evitare gli aumenti delle tariffe. Polemiche state sollevate anche a proposito del rincaro, ben superiore tasso di inflazione.

Pasquino

AVVISI DI REATO A DIRIGENTI ACNA

Dopo il «blitz» via alle analisi



La magistratura cerca accelerare l'inchiesta sull'azienda di Cengio mentre è polemica tra Piemonte e Liguria sul destino della fabbrica. 31

Morte in corsia

S. Martino ora accusa il S. Paolo

GENOVA. Altre due di riunione al San Martino dopo il caso di Salvatore Marù, di 78 anni. Ieri è stata la volta del collegio sanitario con la direzione generale, alla presenza dell'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani. «La mortalità per queste patologie è altissima: 80-90 per cento», hanno chiarito gli specialisti.

L'assessore Bertolani si lascia andare: «Qualcosa ha funzionato, faremo in modo che esistano dei protocolli operativi perché tutto funzioni e si saprà chi dovrà rispondere».

Interviene il direttore Ildefonso Cagliani: «Ho sentito vari pareri dei tecnici. La patologia grave andava stabilizzata e poteva essere stabilizzata prima di arrivare al San Martino. Il paziente è rimasto ore all'ospedale Savona. Appena trasferito al pronto soccorso sono stati eseguiti ulteriori accertamenti diagnostici che hanno stabilito qual era il tratto toracico interessato». [p. c.]

Incendi boschivi

Dalla Regione 9 fuoristrada per i Comuni

SAVONA. La Regione gnerà 34 automezzi fuoristrada da destinare al servizio antincendio boschivo.

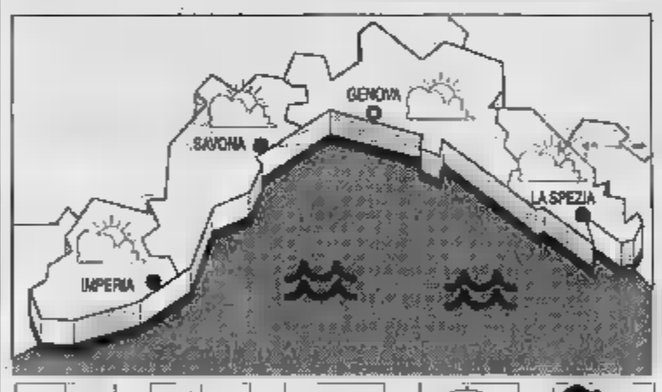
E' quanto ha deciso ieri mattina il Consiglio regionale approvando la delibera di assegnazione. I veicoli, Fiat Panda, saranno affidate ai 34 Comuni prescelti che dovranno sostenere le spese correnti per funzionamento e sostenere la spesa per il trasferimento della proprietà.

Saranno distribuiti nove automezzi in provincia di Genova, nove a Savona, otto a Imperia e otto alla Spezia.

Per quanto riguarda la nostra provincia i Comuni destinatari sono: Savona, Alassio, Calice ligure, Quiliano, Vado Ligure, Orco Feglino, Noli, Laigueglia, Spotorno.

I fuoristrada saranno utilizzati tanto per la sorveglianza nelle zona boschive più soggette al fenomeno quanto nell'opera di coordinamento degli interventi antincendio. [r. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Perturbazione con nuvolosità irregolare a tratti intensa graduale attenuazione dei fenomeni del pomeriggio, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria.
Tendenza per domani. Miglioramento con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mosso, temperatura in aumento.
RILEVAZIONI IERI. Temp. mare 13 °C, umid. 78% 45%, vento Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1018 mbar (stazionaria).

Genova	max 10	min 5
	max 10	min 6
Imperia	max 13	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 8; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 7,07 e tramonta alle 18,14. La **Luna** cala alle 3,09 e si leva alle 13,09 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Anni fa un'indagine della magistratura aveva scoperto centinaia di casi ad Albenga

Falsi invalidi, in provincia sono 1500

La procura della Repubblica di Savona ha aperto un'inchiesta a tappeto sulle certificazioni facili
Affidate due professionisti di Genova le verifiche per appurare chi ha ottenuto dei benefici illeciti

SAVONA. «La informiamo che il signor procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ci ha incaricato di sottoporre S.V. a verifica sulle informità da Lei presentate e che a suo tempo avevano legittimato il giudizio di invalidità civile». Comincia così la lettera che nelle ultime settimane hanno hanno ricevuto almeno mille e 500 invalidi «sospettis in provincia di Savona. Ad inviarle stati il professor Giorgio Chiozza e la dottoressa Sandra Abramo, periti nominati dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi per accertare i casi di falsa invalidità.

La vicenda dei falsi invalidi era scoppiata, clamorosamente, lo scorso autunno dopo la scoperta che migliaia di dipendenti delle Poste erano stati assunti grazie a punteggi di invalidità. Invalidità che erano state rilasciate con leggerezza, senza che le persone visitate fossero effettivamente colpiti da handicap o comunque malattie che giustificassero i punti di invalidità. Un caso nazionale che aveva fatto presumere risvolti locali. Il sostituto Alberto Landolfi, che già in passato si era occupato di false certificazioni, aveva colto la palla al balzo aprendo fascicolo e affidando ai due professionisti genovesi le perizie.

Al momento i casi sospetti sono oltre mille e 500 che saranno visitati nei prossimi giorni. Ma l'inchiesta, condotta dai carabinieri, sembra terminata. Dopo la prima ondata di visite e verifiche i due professionisti genovesi continueranno ad effettuare indagini a tappeto. La sensazione che i falsi invalidi siano moltissimi anche in provincia di Savona è forte. Già alla fine degli Anni '80 ad Albenga scoppiato un caso, con tanto di arresti e denunce, che aveva portato alla luce centinaia di persone che avevano ottenuto falsi certificati di invalidità. La vicenda, nonostante il clamore suscitato all'epoca, si poi fermata senza che nessuno sia mai stato rinviato giudizio o prosciolto dalle accuse. Sempre ad Albenga due falsi invalidi, che grazie al punteggio stati assunti in Comune, erano stati scoperti e denunciati. Condannati tribunale i due hanno perso il posto di lavoro. Un'eventualità che dopo l'inchiesta della procura della Repubblica potrebbe ripetersi per altre persone.

AVVISAVA DI NOLLI

Salvata dai vigili urbani

Un'anziana donna cade in casa, si frattura il femore e viene salvata vigili urbani. Si tratta di
Adele Guastavino, 89 anni, che è stata soccorsa vigili di Celle Ligure su segnalazione dei vicini di casa. La donna, che vive sola, chiusa a chiave nel appartamento in via Costa 60 quando è caduta procurandosi la frattura. I condomini, sentendo dei lamenti provenire dall'appartamento dell'anziana, che non più in grado di aprire la porta, hanno telefonato alla polizia municipale. Due agenti, dopo sollevato a forza una tapparella e rotto il vetro di una finestra, hanno trovato Guastavino a terra nel corridoio e senza perdere tempo hanno richiesto l'intervento dei militi della Croce Rosa. Trasportata Pronto soccorso del San Paolo, l'anziana pensionata è ricoverata nella divisione di traumatologia e domani sarà operata al femore per la riduzione della frattura. [a. z.]

I piani dell'ente per il rilancio dell'entroterra

Franchello riconfermato alla Comunità del Giovo

SAVONA. Dario Franchello, già presidente uscente della Comunità montana del Giovo è stato rieletto alla guida dell'ente con il pieno dei consensi (46 voti su 48 consiglieri votanti). Presiede una coalizione molto ampia che si caratterizza dal nome del programma «Per lo sviluppo della montagna» e porta con sé di comprovata esperienza: Germano Damonte, esperto delle problematiche del mondo agricolo e della cooperazione, Arnaldo Berruti, coordinatore dei sindaci dei comuni montani, Giovanni Veirana, conoscitore degli aspetti legislativi e Mario Mina, per i delicati problemi del passaggio dei comuni della Valle Bormida alla Comunità montana locale.

Inoltre, nel rispetto di uno statuto del tutto singolare e unico nel suo genere, la coalizione di Franchello ha fatto posto a due rappresentanti della minoranza che, pur essendo numericamente poco consistente, ha tuttavia avuto diritto

Piero Santi

a due assessori: Sergio Giordano e Piero Santi. Entro il 31 marzo la prossima riunione del Consiglio e stavolta per discutere problemi di grande impegno come l'approvazione del nuovo statuto e i finanziamenti della Comunità Europea. [r. p.]

Varazze, ordinanza del sindaco i rischi

Bombole gas fuorilegge Al freddo 150 famiglie

VARAZZE. Più di centocinquanta famiglie che utilizzano i bomboloni Gpl per il riscaldamento rischiano di rimanere al freddo perché non sono in regola con il certificato di prevenzione incendi.

Prosegue l'inchiesta della procura della Repubblica sul «bomboloni». Nel frattempo, il sindaco Giovanni Busso, dopo aver inviato una lunga serie di diffide ad utilizzare gli impianti, ha dovuto passare a vere e proprie ordinanze di chiusura per prevenire eventuali rischi d'incendi o esplosioni. Il provvedimento, piombato su oltre cento famiglie in una stagione particolarmente fredda, impone, oltre alla chiusura dei depositi, che i proprietari dei bomboloni mettano in regola entro breve tempo per incorrere in una denuncia penale per violazione dell'articolo della legge 142 del '90 sulla pericolosità degli impianti. Oltre al certificato di prevenzione incendi, i contenitori del gas dovrebbero anche essere installati distanti dalle abitazioni e recintati.

come mai tante famiglie, non solo di Varazze, non sono regola? «Perché malgrado maggior parte di noi abbia pre regolare domanda agli organi competenti - spiegano gli utenti - non ci è mai stato rilasciato altro che un certificato provvisorio in attesa di controlli più approfonditi».

Le verifiche dovranno essere fatte dai vigili fuoco che gli ultimi anni si sono trovati, con ovvie difficoltà, dover far fronte in tutta la provincia a marea di domande per i certificati di prevenzione, che hanno provocato gravi ritardi negli iter burocratici. in attesa di una soluzione, i centocinquanta cittadini di Varazze devono anche fare i conti con le compagnie assicurazione che in mancanza del certificato di prevenzione incendi, non tenute a risarcire i danni in caso di incidenti. [a. z.]

PIZZERIA RISTORANTE
LA PARTENOPEA
DA CELENTANO
LA PIU' GRANDE VARIETA' DI PIZZE D'ITALIA
★★★
IN PROVINCIA DI IMPERIA A SAN BARTOLOMEO AL MARE
IN PROVINCIA DI SAVONA
PROSSIMA APERTURA
NELLA PRESTIGIOSA VILLA PARK
VIA XXV APRILE
PIETRA LIGURE

Via Paleocapa: i negozianti chiedono di riavere le bancarelle sotto i portici

«Rivogliamo la vecchia S. Lucia»

Una lettera con foto mostra l'insuccesso della novità: «Con la fiera sistemata a centro strada le vendite sono in calo». Il Comune replica: «L'iniziativa ha trovato il consenso dei savonesi»

SAVONA. I commercianti di via Paleocapa contestano la fiera di S. Lucia, o meglio vogliono tornare alle vecchie abitudini quando cioè la tradizionale rassegna di [illegible] occupava i portici e non il centro della strada, come avviene da un paio d'anni a questa parte. Ieri mattina in Comune è arrivata una lettera firmata da una ventina di negozianti che contesta la manifestazione e chiede alla giunta di riportare le bancarelle sotto i portici.

Secondo i commercianti di via Paleocapa la fiera di S. Lucia, così com'è, sarebbe la causa di un sensibile calo degli affari. I negozianti hanno spedito all'assessore al Commercio, Silvano Gianotti, una serie di fotografie che mostrano i portici praticamente deserti durante la fiera. Si legge nella lettera inviata a Palazzo Sisto: «Ci rendiamo conto che il Comune autorizza molte manifestazioni in via Paleocapa con lo scopo di incentivare l'aspetto turistico e commerciale della città. Sono tempi difficili per tutti e siamo d'accordo nel prendere al volo queste occasioni ma ci rendiamo conto che ogni anno gli affari diminuiscono».

I [illegible] sono convinti che le bancarelle sistemate in centro strada creino il vuoto sotto i portici penalizzando i negozi. «Se i banchi - proseguono i negozianti - fossero stati sistemati sotto i portici ci sarebbe stata per tutti la possibilità di fare affari, il flusso dei visitatori sarebbe stato diviso in due parti anziché formare una grande ammucchiata al centro e gli ambulanti avrebbero avuto lo spazio per parcheggiare i loro automezzi. Le nostre rimostranze non sono servite a nulla. E' stata una festa per tutti tranne che per noi. Alcuni commercianti sono contrari alle bancarelle sotto i portici ma sono sicuramente una [illegible]

L'assessore al Commercio, Gianotti, replica: «Non credo che la colpa della crisi del settore sia dovuta al calo degli affari in occasione di Santa Lucia. Il Comune non è intenzionato a cambiare la situazione. Due anni fa venne deciso di sistemare le bancarelle in strada su precisa richiesta dell'Ascom. Ci pare che quella sia ancora la sede ottimale per una fiera che dura un giorno soltanto. I savonesi hanno dimostrato di gradire questa soluzione perché hanno avuto a disposizione molto più spazio».

[p. p.]

La fiera di S. Lucia: i negozianti rivogliono le bancarelle sotto i portici

I deportati della vecchia Ilva

Savona commemora gli operai vittime dei campi di sterminio

SAVONA. Una [illegible] nell'ampia portineria dell'Omsav, l'ex Ilva. Sarà celebrata venerdì prossimo alle 9,30 per iniziativa dell'Aned, l'associazione nazionale dei deportati politici nei campi nazisti.

Il 1° marzo ricorre infatti - ricorda Maria [illegible] Cesarini, presidente della sezione savonese dell'Aned - il cinquantaduesimo anniversario della deportazione dei lavoratori di Savona nei campi di sterminio nazisti. Dopo la messa deporremo corone alle lapidi che ricordano i deportati dell'Ilva e i fucilati nella fortezza del Priamar. Una cerimonia per far sentire ai superstiti e a quanti hanno sofferto, e ancora soffrono, la solidarietà viva dei savonesi».

Dei 67 deportati in Germania soltanto in 8 riuscirono a sopravvivere alle atrocità dei campi di sterminio. Degli altri non sono rimaste che poche ceneri raccolte nei forni crematori del «lager». Erano incappati in uno dei tanti rastrellamenti attuati anche a Savona nella primavera del 1944.

Era il 18 febbraio di quell'anno quando Giancarlo Pajetta, esponente del pci e della Resistenza, era arrivato in città per organizzare la lotta antifascista degli operai. E lo sciopero, nell'aria da tempo, era esploso il 1° marzo in tutte le fabbriche della provincia.

Subito era scattata la repressione più dura, con rastrellamenti sui posti di lavoro. Tedeschi e fascisti avevano catturato oltre un centinaio di operai tanto all'Ilva quanto alla Servettaz e in altre aziende.

Dopo qualche giorno, 67 dipendenti dell'Ilva, stipati come animali nei vagoni ferroviari, avevano iniziato il loro viaggio senza ritorno verso i campi di sterminio.

Una reazione crudele allo sciopero, che alla classe lavoratrice savonese aveva dato la forza morale necessaria per organizzarsi e contribuire alla Liberazione.

[i. p.]

[illegible]

Guasto a una centrale, black-out di [illegible]

Black-out di un paio d'ore in tutta la Liguria per [illegible] utenti dei telefoni portatili della rete «tax» [illegible] Telecom Italia mobile. Il guasto, verificatosi in una centrale genovese della rete che copre i telefonini cellulari con i numeri 0336 e [illegible]7, ha provocato l'interruzione delle chiamate dalle 17,30 alle 19 circa. [p. p.]

[illegible]

Cinque metri di [illegible], bilancio comunale in [illegible]

I 5 metri di neve caduti a Urbe dall'inizio dell'inverno hanno messo in crisi il bilancio del Comune. Il sindaco Franco Dimani, costretto a ricorrere a ditte private per lo sgombero neve ha inviato lettere al prefetto di Savona, alla Regione e alla comunità montana per reperire i finanziamenti necessari a coprire le spese straordinarie dovute all'eccezionale ondata di maltempo. [a. z.]

[illegible]

Comune e Provincia uniti per il recupero del Priamar

Comune e Provincia unite per ottenere i finanziamenti dell'Obiettivo 2 Cee per completare la ristrutturazione del Priamar e realizzare la passeggiata a mare in via Nizza. Sempre ieri in Provincia sono state esaminate le prime osservazioni al piano regionale della costa in vista del Consiglio previsto per il 5 [illegible] [p. p.]

[illegible]

Consiglio comunale: si parla del [illegible] Enel

Si riunisce oggi alle 17 il Consiglio comunale per trattare l'approvazione del bilancio, e la mozione [illegible] minoranza sul depotenziamento e la metanizzazione dell'Enel, tra l'altro chiesta in Parlamento da 4 progressisti: Del Gaudio, Scalia e De Benetti. [r. p.]

[illegible]

Una gara di tiro per ricordare Giorgio Conte

Nel primo anniversario della morte dell'agente di Polizia Municipale Giorgio Conte, i colleghi hanno deciso di dedicargli un trofeo di tiro. La manifestazione si svolgerà il 12 maggio sarà aperta a polizia, vigili urbani, carabinieri e finanza. [m. no.]

[illegible]

Cade da un'impalcatura, operaio all'ospedale

Cade da un'impalcatura ma la cava lievi lesioni. Agostino Germani, abitante a Varazze in via Milano 6/9, stava lavorando ieri mattina in un cantiere del Peso per la ristrutturazione di una casa, quando ha perso l'equilibrio. Soccorso dalla Croce Rossa di Celle, è stato medicato al pronto [illegible] del San Paolo di Savona. Guarirà in due settimane. [a. z.]

Oggi il processo

Per l'anagrafe la figlia non esisteva

SAVONA. Non aveva denunciato all'anagrafe la nascita di una figlia per timore, probabilmente, di perdere il posto di lavoro. Questa mattina comparirà davanti ai giudici del tribunale di Savona con l'accusa di soppressione di stato civile. Sul banco degli imputati una giovane, difesa dall'avvocato Marco Altamura. La ragazza, alla fine degli Anni '80, si è trasferita dalla Riviera e, contemporaneamente, aveva partorito. La giovane aveva evitato di registrare poi la nascita della figlia ma, dopo qualche anno, la vicenda è venuta alla luce per un controllo tra gli uffici anagrafe del comune di residenza e del precedente comune. La denuncia, in questi casi, scatta d'ufficio. La notizia era venuta clamorosamente alla ribalta nelle scorse settimane quando la ragazza è stata rinviata a giudizio. Questa mattina il processo che, con ogni probabilità, vista la delicatezza del caso e la necessità di salvaguardare la figlia minore, si svolgerà a porte chiuse. [s. p.]

Accusato di usura

Imprenditore è assolto in pretura

SAVONA. E' stato assolto dal reato di [illegible] Aldo Traversa, 68 anni, titolare della finanziaria «LampoFin» di via Paleocapa. Ieri mattina il pretore di Savona ha ritenuto che l'interesse del 30 per cento su un prestito da poco più di 11 milioni (la donna che aveva ottenuto il denaro ne ha restituiti quasi 14 milioni) non sia da ritenersi usura.

A denunciare Traversa alla magistratura è stata una donna che, nel giro di tre mesi, si era trovata a dover pagare tre milioni in più di quanto aveva ricevuto. La donna, una commerciante «porta a porta», ha chiesto il suo debito ed si è rivolta ad un legale per denunciare il presunto episodio di usura. Ieri mattina il dibattimento ma Aldo Traversa, difeso dall'avvocato Ruaso, è riuscito a dimostrare che i tassi applicati sono quelli che generalmente vengono fissati dalle società finanziarie private specializzate in prestiti veloci senza chiedere in cambio molte garanzie di solvibilità. [s. p.]

Polemiche a Luceto

Non vogliono il «tempio» tra le case

ALBISOLA S. Un nuovo progetto per il tempio dei testimoni di Geova.

Dopo la bocciatura del primo da parte della [illegible] edilizia, relativa alla richiesta di edificazione di un tempio nella zona di Luceto, i testimoni di Geova hanno ripresentato il progetto in Comune e a giorni sarà esaminato dall'apposita commissione.

Continuano, intanto, le proteste degli abitanti della frazione contro la collocazione del tempio che sorgerà in fregio a via Saettone, e precisamente nelle [illegible] racchiuse tra le abitazioni dello Iacp. «Il Comitato cittadino di Luceto - spiega il presidente Elio Sibaldi - si oppone alla presenza dei testimoni di Geova, ma alla collocazione dell'edificio. A dimostrazione della nostra disponibilità abbiamo infatti chiesto al Comune di usare alcune [illegible] limitrofe, attualmente in [illegible] di degrado, la proposta non ha ottenuto alcuna risposta e l'iter procede [illegible] tener conto della petizione sottoscritta da oltre 400 abitanti». [s. z.]

Una denuncia: «Il Comune vuole il bollo quando non serve»

La «guerra» dei certificati tra l'Anagrafe e il ministero

SAVONA. Giovane insegnante di ruolo (insegna in Riviera, abita a Savona), intende presentare nei termini di legge la domanda di trasferimento. Nella giungla di certificati necessari, uno, purtroppo, deve richiederlo all'ufficio anagrafe del Comune. Purtroppo, perchè il Comune di Savona, utilizzando una «grida» del 1975 che prevede per ogni stato di famiglia del coniuge il bollo, cioè ventimila lire, per i trasferimenti, non «transiga». L'ordinanza del ministero, molto più recente, dice il contrario: il certificato deve essere presentato in carta libera.

Vince il Comune e il ministero? «Resta il fatto che, e non solo per una questione di principio - spiega Ivana B. - non intendo pagare le ventimila imposte ingiustamente dal Comune, che dovrebbe inoltre suggerire, ai propri dipendenti, una maggiore sensibilità. L'ordinanza del ministero della Pubblica istruzione non lascia alcun dubbio. Bisogna che il Comune si adegui».

Dopo la discussione agli sportelli del Comune, conclusa con la presentazione delle norme del '75, evidenziate a proposito della «spotillia» del certificato in bollo, non è restato altro che leggere e rileggere l'ordinanza del ministero che afferma esattamente il contrario. C'è n'è abbastanza per far nascere un caso.

Anche perchè altri Comuni, più volte messi a confronto con l'ordinanza ministeriale, hanno già deciso di rinunciare all'ennesima «gabella» ai danni del contribuente, già strangolato da mille altre tasse e imposizioni fiscali. Forse è solo questione di buon senso e di rispetto verso i cittadini. [m. nu.]

L'istituto di Varazze

Scuola aperta un'iniziativa del «Pertini»

[illegible] Prende il via l'esperimento «Scuola aperta» che l'istituto tecnico commerciale Pertini ha deciso per andare incontro alle esigenze degli studenti.

Oltre all'ormai consueta apertura pomeridiana per i corsi di recupero, l'istituto ha deciso di dedicare 4 ore a settimana, suddivise in due pomeriggi, a quegli studenti interessati a chiedere consigli o approfondire problematiche e temi dei diversi argomenti di studio. Ogni martedì e giovedì, dalle 14,30 alle 16,30, i ragazzi possono rivolgersi agli insegnanti, uno per materia, che [illegible] massima disponibilità, al di là del semplice recupero.

Parallelamente, il Pertini ha avviato con il Comune di Varazze un protocollo d'intesa per la prevenzione del disagio giovanile. Con il Comune di Celle, infine, ha stipulato una convenzione per l'utilizzo delle strutture [illegible] laboratorio fotografico, sala audiovisivi, teatro all'aperto, campo sportivo e scambi con il servizio «Informagiovani». [s. z.]

Bidello contro segretario

E' stato riconosciuto invalido per un incidente avvenuto sul posto di lavoro ma, per il momento, non riceve [illegible] assegno integrativo. Colpa, secondo quanto ha denunciato alla magistratura, del coordinatore amministrativo dell'Itis di Savona che avrebbe dichiarato il falso impedendogli di ottenere quanto dovuto. E' la vicenda di [illegible] Di Meo, 60 anni, attualmente bidello all'Ipsia all'epoca della vicenda, il 1992, dipendente dell'Itis. Ieri mattina la storia è stata ricostruita davanti al pretore. Di Meo ha portato diversi testimoni ma anche il coordinatore amministrativo accusato di falso si difende portando dipendenti della scuola pronti a testimoniare sulla correttezza. Il risultato che la conclusione della vicenda è ancora in alto mare. Anche ieri, dopo aver ascoltato diversi testimoni, il pretore ha deciso di rinviare l'udienza. [s. p.]

[illegible]

Stage sulla [illegible]

«Alchimia estasi» è il tema dello stage organizzato dal centro «Osho Aribanta» di Alpicella che si svolgerà dal 1° al marzo. Il corso si propone, utilizzando antiche tecniche, di creare nuovi stati di coscienza e consapevolezza. [r. z.]

[illegible]

Lezioni di fotografia

Il videofotoclub «Verdablù» di via Nifossé 15 ad Albisola Superiore organizza il secondo corso di fotografia diretto da Gibì Peluffo. Il ciclo prevede 14 appuntamenti. Il primo è previsto per il 5 marzo. Per informazioni telefonare al 48.29.47. [r. p.]

[illegible]

Conferenza su Pirandello

Venerdì alle 21 nel Ridotto del teatro Chiabrera conferenza di Graziella Corsinovi dell'Università di Genova sul tema «Goethe e Pirandello, una storia di affinità». Organizzazione a cura dell'Icit. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Previsioni del tempo difficili in Riviera

Non ha fine la farsesca [illegible] in onda di Rai3 del bollettino meteo regionale giornaliero delle 19,30 al punto che, rendendosi conto di quanto sopra, in questi ultimi giorni l'annunciatore ha chiesto scusa ai telespettatori dei macroscopici errori commessi, informando però che il meteo proviene da Roma. Quindi, cari spettatori, trattene voi i giudizi.

Il buon Umbertone del Carroccio farebbe una bella e sonora risata. L'ultimo gioioso annuncio è di domenica sera 25 febbraio: «Sulla Liguria sole per tutta la giornata, nella tarda serata qualche annuvolamento».

Allo svegliarsi di lunedì mattina 26 intorno alle 8 su Savona abbiamo riscontrato queste condizioni: cielo completamente coperto, [illegible] Nord con tendenza Ovest, velocità [illegible] nodi (3/4 metri al secondo), mare da poco [illegible] a quasi calmo, pioggia, temperatura 2/3 gradi con caduta di neve sopra ai [illegible] metri.

E' pensare che a non più di 100 chilometri da Savona, precisamente a Sanremo, vi è un Centro meteo che, fermo restando è fatto che le previsioni atmosferiche sono sempre difficili, ci è invidiato dai [illegible] della costa mediterranea che sovente, via radio, chiedono informazioni al comandante di Portosole a Sanremo, P. F. Gavagnin, noto yachtman esperto anche in meteorologia.

Come detto prima la previsione matematica non esiste, non per nulla viene chiamata previsione, ma noi liguri ponentini possiamo affermare che quasi sempre è vicina [illegible] se [illegible] esatta. Ho l'impressione che la direzione regionale del Tg3 a Genova sia al corrente di quanto sopra e al fine di non continuare a fare meschine figure abbia avvertito che il suo meteo proviene da Roma.

Gli interessati al servizio potrebbero porsi la domanda: perché allora Genova [illegible] si rivolge a Sanremo? Prova a rispondere chi scrive: immaginate quale caduta di immagine avrebbe il meteo di Roma in paragone a quello ligure. Sarebbe una lunga [illegible] narrare, è meglio fermarsi qui!

Carlo Maria Spirito, Savona

Il servizio [illegible] mali congeniti

L'Acts si lamenta perché quanti usano il bus in città sono sempre meno e per il fatto che i [illegible] pubblici sono bloccati dal traffico. E c'è chi propone, e ottiene, corsie preferenziali, stangate sugli automobilisti (aumento del costo dei parcheggi), rimozioni delle auto.

Il fatto è che il servizio bus funziona poco perché le [illegible] sono rarefatte e nei giorni festivi addirittura latita. Per di più acquistare i biglietti nei giorni festivi è un problema.

Fare che adesso l'Acts stia per realizzare un servizio telematico in grado di informare in tempo reale i passeggeri dell'arrivo dei bus alle varie fermate e sugli eventuali ritardi. Ma a che serve sapere che il bus transiterà tra mezz'ora anziché tra venti minuti, o viceversa? E' solo una cortesia, non [illegible] efficiente.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AMBULANZE

[illegible] a [illegible] è prevista: telefono 118 per [illegible] urgente ambulanza [illegible] emergenza sanitaria. [illegible] alcuni numeri dir. [illegible] l'ambulanza: [illegible] (Croce Bianca).
Loiguegl: [illegible] (Croce Bianca).
[illegible] (Croce Rossa): 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Carlsle: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Farina: via Manzoni 13, tel. 827.496.
Fascie: via Bosoli 24, tel. [illegible].
S. Francesco: [illegible] Tardy e Benech 109, tel. 800.402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso [illegible] 153, telefono [illegible]

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia: [illegible] Veneto 3, tel. 640.695 [illegible]
Comunale: via [illegible] Ignoto, telefono 53.007
ALBISOLA SUPERIORE
S. Nicolò: tel. [illegible] 7, [illegible] 489.910
[illegible] S.
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.855
CERIALE
Alen: lungomare Diaz 83, t. 980.032
FINALE LIGURE
Assirelli: via Fiume 2, telefono 690.823
LOANO
Superiore: via dei Gazzi 12, telefono 667.003.
MILLESIMO
Saroldi: piazza Italia 46, tel. 585.850.
NOLI
Monte L. ino: corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGU.E
Soccorso: via Bellati
VADO LIGURE
Mazzadra: via Aurelia 138, telefono 880.231.
VARAZZE
San Nazario: piazza XXIV Maggio 11, [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 e numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
[illegible] di Albenga: tel. [illegible] (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 e numero verde 167017737.

STATO CIVILE

[illegible] Matteo Garrisi, Veronica Merlo, Greta Falasco, [illegible] Vincenzo Franco.
[illegible] Nessuno.
[illegible] Ignazio Lagorio, di anni, residente a Savona in piazza Lavagnola 12/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio. Margherita Ciliotti, di anni, abitante a Varazze in via Calroli 20/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Varazze. Maria Perrone ved. Botta, di 83 anni, abitante a Dego in località Botta 2; funzione religiosa prevista per oggi alle 7,55 nella cappella dell'obitorio del San Paolo. Suor Delia Salvetti, di 87 anni, residente a Savona in [illegible] Montenero, 7; funerali oggi alle 9 nel convento di via Montegrappa. Anna Siri ved. Berruti, di anni, abitante in via Nizza 28/12; funerali previsti per oggi alle 9,45 nella chiesa delle Fornaci. Antonio Ghersi, di 76 anni, residente a Savona in via Busca 6; i funerali oggi alle 11 nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo. Dina Moretti ved. Pavese, di anni, residente a Varazze in via don Bosco 32/3; trasporto al cimitero di Varazze oggi alle 11,45 al cimitero di Varazze.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Stage sulla [illegible]

«Alchimia estasi» è il tema dello stage organizzato dal centro «Osho Aribanta» di Alpicella che si svolgerà dal 1° al marzo. Il corso si propone, utilizzando antiche tecniche, di creare nuovi stati di coscienza e consapevolezza. [r. z.]

[illegible]

Lezioni di fotografia

Il videofotoclub «Verdablù» di via Nifossé 15 ad Albisola Superiore organizza il secondo corso di fotografia diretto da Gibì Peluffo. Il ciclo prevede 14 appuntamenti. Il primo è previsto per il 5 marzo. Per informazioni telefonare al 48.29.47. [r. p.]

[illegible]

Conferenza su Pirandello

Venerdì alle 21 nel Ridotto del teatro Chiabrera conferenza di Graziella Corsinovi dell'Università di Genova sul tema «Goethe e Pirandello, una storia di affinità». Organizzazione a cura dell'Icit. [p. p.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Utile esperienza per alcuni studenti dell'Itis di Savona

Un invito a Ingegneria

Le visite guidate ai laboratori i primi approcci agli studi sui trasporti e i materiali. E' stato un impatto «morbido» con il mondo universitario

GENOVA. Nel luglio del 1995 i ricercatori del Dipartimento di Ingegneria elettrica dell'Università degli studi di Genova, hanno vissuto nuova ed interessante esperienza volta ad accogliere alcuni studenti del quarto dell'Itis di Savona. Lo scopo principale è stato quello far conoscere più da vicino le attività studio ricerca, svolte presso il Dipartimento Ingegneria elettrica, attraverso visite guidate ai vari laboratori.

L'iniziativa ha avuto però secondo fine altrettanto importante: quello di verificare la validità di nuove iniziative volte ridurre l'impatto che gli studenti subiscono all'inizio degli studi universitari, in un mondo per loro largamente sconosciuto.

Dopo un breve periodo conoscitivo di adattamento, è stato organizzato un vero e proprio tirocinio consistente nello svolgimento di attività pratiche ben definito da lizzarsi a stretto contatto docenti e ricercatori di due laboratori presenti presso il Dipartimento.

La scelta è caduta sul laboratorio di Elettronica di potenza, trasporti automazione quello componenti, materiali tecnologie elettriche, i due ritenuti più idonei allo scopo in quanto in grado di far svolgere attività vicine

I ragazzi dell'Itis

alle conoscenze di base studenti di indirizzo tecnico industriale.

Si è dato il via lavori suddividendo i quattro studenti, con diverso indirizzo di specializzazione, in due gruppi. Ed ecco le prime positive sorprese. Gli studenti, solo hanno saputo integrarsi perfettamente nel nuovo ambiente di lavoro, ma hanno mostrato buone capacità apprendimento operative. Ad esempio, durante la realizzazione di un prototipo di convertitore dc/dc potenza, sono stati messi di fronte ad alcune problematiche di progetto di immediate se rapportate alle conoscenze tecniche di studenti del quarto anno.

Sono però bastati alcuni suggerimenti per risolvere ad uno ad uno i vari problemi sino a giungere alle verifiche sperimentali riguardanti il funzionamento del convertitore completo di anello regolazione. Nessun problema ha costituito la fase di simulazione del comportamento del convertitore realizzata mediante l'uso di programmi del tutto sconosciuti agli studenti. Anzi, l'ausilio di simulatori in fase di progettazione suscitato interesse curiosità, dimostrazione del fatto che questi giovani consapevoli delle potenzialità offerte dal software visto come effi- ed ormai consolidato strumento di analisi e calcolo.

L'attività riguardante la realizzazione provini di materiali isolanti per l'esecuzione di prove di scarica ad tensione ha in pratica confer- giudizio positivo l'interesse, l'impegno e le capacità operative evidenziati dagli studenti.

Vale la pena sottolineare che questo tipo attività ha presentato difficoltà operative forse maggiori rispetto alla precedente, po' per la vità dell'argomento proposto, un po' per la complessità e criticità delle prove da svolgere. Al termine dell'attività generale soddisfazione per l'esito dell'iniziativa, gli studenti sono finalmente andati in vacanza lasciando i ricercatori loro abituale lavoro.

Grazie questa nuova e positiva esperienza, che verrà senz'altro ripetuta, si è potuto constatare che la preparazione culturale degli studenti dell'Itis risulta appropriata per la prosecuzione degli studi nel campo dell'ingegneria elettrica. Non esiste cioè una dicotomia tra gli argomenti trattati nelle scuole superiori e quelli trattati in ambito universitario.

Esiste solo un'ovvia differenza a livello di approfondi- delle materie di base affinamento attraverso le materie di specializzazione.

Ancora una volta è stato confermato che il conseguimento di un diploma tecnico caratterizzato da indirizzo diverso da quello «elettrico» non preclude l'accesso a questo corso di laurea, viene semplicemente esaltato il carattere multidisciplinare che, da sempre, caratterizza sia il corso di laurea sia il corso di diploma universitario in Ingegneria elettrica.

LUCIANO

LA MACHINA

Incontro in Galleria sui segreti della moda

Sabato, alle 10, nella sala al secondo piano della galleria commerciale, incontro tra i responsabili della scuola di moda le persone interessate alle iscrizioni. Il corso, che si terrà anche Sant'Ermete Vado, prevede lezioni taglio, cucito, ricamo a mano, figuriniste, modelliste e stiliste di moda. [l. b.]

Controlli anti-droga dibattito nella scuola

Dopo l'intervento provvedi- che, lettera, aveva contestato i controlli anti-droga davanti alle scuole con l'uso di cani, s'è aperto un dibattito. In una lettera firmata, i genitori ragazzo del Classico, chiedono che «i controlli vengano ripetuti più frequenza, in modo da impedire ai ragazzi che fanno uso di stupefacenti di coinvolgere anche quelli estra- alle droghe». Chi vuole intervenire questo tema (controlli anti-droga scuola: sì o no) può inviare il proprio intervento a La Stampa. Verrà pubblicato integralmente. [r. s.]

DIDATTICA

Riportare nella scuola la responsabilità

SAVONA

Nei giorni scorsi, nella sala consiliare della Provincia, i sindacati confederali, l'Unione degli studenti e i genitori eletti negli organi collegiali hanno organizzato un incontro pubblico di grande interesse. Scopo e obbiettivo: illustrare, spiegare chiarire la carta dei servizi scolastici.

Un documento pensato e voluto dall'ex ministro Cassese, finito in naftalina con il governo Berlusconi riproposto, anche riveduto e corretto, dall'attuale ministro Lombardi. La carta, potenzialmente, cambierebbe di molto gli equilibri le logiche sui quali la scuola italiana è fondata.

Anzitutto introduce modo chiaro il concetto di autonomia scolastica perché dovrà essere discussa ed approvata dai singoli istituti.

Dario Missaglia, del dipartiFormazione della Cgil, ha giudicato assai positivamente questo punto in quanto legato al concetto di responsabilità, oggi spesso nel mondo della scuola. Si fa strada l'idea del contratto formativo, della scelta consapevole e chiara che lo studente deve fare per essere attore del proprio percorso educativo. Chiara Cremonesi, dell'esecutivo nazionale dell'Unione degli studenti, ha poi sottolinea- che la carta deve essere intimamente legata allo statuto dello studente, per ridisegnare il ruolo di chi fa scuola,

Una scuola durante l'occupazione

superando attuali normative che risalgono al 1925.

Salvatore Cinà, provveditore agli di Grosseto, ha posto in evidenza come un documento così importante non debba ridursi a «mera produzione cartacea», debba essere opportunità di riflessione. In un momento come questo, in cui tanto poco si parla e soprattutto ragiona scuola, l'appuntamento di giovedì è risultato una positiva e fuori dal coro.

FEDERICO SANTANGELO
DEL

Progetto Isole 2000

Alla scoperta di Bergeggi e Gallinara

TOIRANO. I nostri insegnanti quest'anno ci hanno proposto una ricerca sulle Palmaria, Bergeggi, Gallinara. Questo progetto rientra in quello ministeriale «Ragazzi 2000», anche per questo abbiamo perciò deciso di intitolarlo... «Isole 2000». Ci siamo divisi i compiti: alcuni di noi si occupati di rintracciare notizie storiche, leggende, ecc.; altri hanno studiato gli aspetti naturalistici, botanici, faunistici geologici. Ma i lavori sono ancora in corso: infatti nel primo quadrimestre ci siamo occupati delle isole di Bergeggi e Gal- Presto cominceremo invece studiare l'isola della Palmaria. Abbiamo scoperto che le isole Bergeggi Gallinara sono zone parco e gli esperti che ci hanno aiutato nella ricerca hanno presentato delle belle diapositive sia sulla parte emersa sia dei fondali antistanti le isole. Sulla Gallinara non potremo proprio scendere, ma su Bergeggi effettueremo una uscita didattica.

I RAGAZZI DI I E II A E II DI TOIRANO

L'emozionante gara in cui l'uomo ha prevalso sul computer

Scacchi, ha vinto Kasparov perché immagina il futuro

Ha vinto Kasparov, ha perso «Deep Blue». E ha perso male: alla fine, sotto pressione, è dato in tilt. Prima di gettare spugna, è rimasto meditazione per decine minuti, lui, così abituato a «muovere» in una frazione di secondo. E infine s'è arreso.

E' la sintesi dell'incontro di scacchi campione del mondo di scacchi Garry Kasparov il computer «Deep Blue».

Ma ha vinto l'uomo o la macchina? Intanto: ha senso la domanda? E' l'uomo che ha costruito la macchina e in questo essa già rappresenta la capacità creativa di chi l'ha prodotta, il quale però è riuscito ad andare ancora oltre.

«Deep Blue» analizza milioni di mosse al secondo, contro forse una al secondo dell'uomo. «Deep Blue» è programmato sulle partite di tutti i maggiori scacchisti degli ultimi cento anni e da questo archivio «deduce» la mossa.

«Deep Blue» in fondo è la memoria del passato. Kasparov, perdendo la prima partita, ha acquisito questa conoscenza ha avuto più la capacità intuire la «nuova» mossa. Razionalità e intuizione, pensiero deduttivo e induttivo fronto.

Perché porli sempre in antitesi? Che cos'è l'intuito se non la capacità dell'uomo di creare il nuovo? Ecco che allora la logica diventa la sistematizzazione dell'esperienza passata, mentre l'intuito rappresenta grado di in più, la spinta interna a superare quello stesso passato.

Scriveva negli anni 1840-1850 in un suo saggio Lady Lovelace, amica collaboratrice di Charles Babbage, inventore del primo calcolatore: «La macchina analitica ha la pretesa di creare alcunché. Può fare qualsiasi cosa sappiamo come ordinarle fare». non potrà «fare» mai veramente qualcosa nuovo».

perciò al campione Kasparov la possibilità di una partita in più ed egli riuscirà sempre a vincere, anche se forse la prossima volta dovrà impiegarci più tempo, perché computer avrà immagazzinato in memoria anche l'ultima sua partita, ma tra infinite combinazioni e le infinite l'intuizione creativa dell'uomo sarà sempre in grado di trovare quella in più, quella vincente. E' quello che in matematica ci dice anche di incompletezza Godel: all'interno ogni sistema formale esistono proposizioni che il non riesce a «decidere» (non riesce cioè a dare una dimostrazione né di esse né loro negazione), contraddizione che si risolve solo ampliando e superando lo stesso .

In altre parole: logica formale sarà mai in grado di imbrigliare la creatività del pensiero umano.

Se il nostro compito come insegnanti è di trasmettere attraverso la logica la sintesi dell'esperienza passata, non dimentichiamoci che è nella fantasia creativa delle nuove generazioni che risiede il futuro tutti.

IIS

Iniziativa di Ecolvetro, Fg Riciclaggi, Provincia La Stampa

Tutti a scuola di ecologia

Verranno sistemati nelle elementari e medie contenitori per vetri e carta Premi in denaro e materiale didattico per chi raccoglie più rifiuti riciclabili

SAVONA. Chi raccoglie rifiuti riciclabili, vetro carta, nelle scuole elementari e medie della Provincia, «vince». L'idea partita da due aziende, la «Ecolvetro» e la «Fg Riciclaggi» raccolta dall'assessore all'Ambiente della Provincia Carlo Giacobbe, in collaborazione La Stampa, e verrà realizzata nell'anno scolastico '96-'97. Le scuole che hanno raccolto più materiale riciclabile vinceranno premi in denaro e altri regali particolari.

oggi la raccolta differenziata di questi materiali, Savonese, è al di sotto della media nel resto del Nord Italia. Per esempio con il vetro siamo 12 chili per abitante in provincia di Savona contro 20-22 nel resto del Nord Italia. Va ricordato, inoltre, che con l'emanazione della legge (legge finanziaria) è in vigore dal 1° gennaio 1996 la tassa sul conferimento discarica dei rifiuti. Questo tributo di 10 lire al chilo per i rifiuti speciali e di 20 lire al chilo per i rifiuti urbani rende ancor più urgente la necessità di ridurre la qu e la qualità dei rifiuti che si producono, per diminuire i costi di smaltimento pagati dalle amministrazioni pubbliche. La proposta elaborata è studiata per un Comune 20 mila abitanti circa, ma può modificata per altri ambiti territoriali che si riterrà opportuno coinvolgere.

Carlo Giacobbe, provinciale all'Ambiente, ha accolto la proposta sui rifiuti riciclabili

«Fg riciclaggi» e «Ecolvetro» presentano, inoltre, una proposta educazione ambientale nelle scuole. L'idea è quella di realizzare gara di raccolta differenziata rifiuti riciclabili (vetro, carta, plastica, laitnei, tra le scuole elementari e medie della provincia di Savona. La partecipazione dovrebbe avvenire per plessi o istituti. La gara si svolge nel modo seguen-. In ogni istituto verranno installati dei contenitori per vetro, carta, lattine, plastica.

Ogni due settimane un nostro automezzo un percorso prefissato, raggiungerà le scuole per lo svuotamento dei cassoni pieni e la pesatura dei materiali raccolti. Verrà dato un punteggio diverso a seconda dei chilogrammi raccolti. Di volta in volta, verrà stilata una classifica parziale globale delle scuole ed una per ogni tipologia di materiale raccolto. Alla fine dei tre mesi, dedicati alla gara di raccolta differenziata, verrà compilata la classifica finale delle scuole ed assegnati i premi in denaro materiale didat- L'assegnazione dei premi avverrà nell'ambito di una manifestazione pubblica che si terrà, conclusione della gara, nella sede della Provincia.

DANIELE LUZZO
UNIVERSITA' DI

Distribuiti a scuola quattrocento questionari, al centro il rapporto tra scolari e immagini tv

Bambini e cartoons: indagine alla Mazzini

Via alle conferenze con Cotta, Ricci, Luzzati, Lorenzini e Raffaelli

SAVONA. Riflettere come i bambini seguono i cartoni animati è l'argomento della secon- fase del Corso di alfabetizzazione all'immagine televisiva (dopo quello svolto nel di dicembre sui «Programmi televisivi per ragazzi») promosso dai genitori e insegnanti circolo Villapiana aderanti al «Progetto Genitori». Iniziativa, quest'ultima, prevista a livello ministeriale per favorire, da parte del mondo degli adulti, l'attenzione alle problematiche giovanili. Nel circolo Villapiana la ricerca è focalizzata in questi ultimi due anni sul tema «tv». Due anni possono sembrare un tempo piuttosto lungo, in realtà sono motivati e dalla complessità dell'argomento e dalla volontà di rendere l'impegno di questo gruppo persone (che nel corso il tempo è cresciuto di numero) sempre più incisivo e adeguato alla finalità del «Progetto Genitori»: comprendere meglio la realtà socio-culturale in cui vivono i giovani, ragionare sugli atteggiamenti del mondo adulto e del rapporti che esso ha con quello infantile e adolescenziale. Se il circolo Villapiana riuscito portare avanti questo progetto così articolato, lo deve anche alla collaborazione le circoscrizioni, con la persone esperte alle quali sono ricorsi in questi due anni. Sono stati infatti gli apporti di specialisti, sia del settore televisivo (Felice Rossello, Picasso, Luca Raffaelli, autore del libro «Le anime disegnate») come quello educativo (Gianfranco Ricci, Attilio Cotta, An- Olivero, Silvia De Castiglione, Maurizio Speciale), o artistico (Luzzati, Lorenzini, Valenti, De Bernardi) favorire il lavoro di ricerca e di osservazione del gruppo «Progetto Genitori» Villapiana e a portare quella idee, di pun-

Un cartoon di Walt Disney

tualizzazioni che risultati stimoli significativi per la crescita del gruppo. di sorate aperte pubblico in marzo, tutte organizzate nella Scuola elementare «G. Mazzini» Villapiana, in via Verdi 15, si parlerà di cartoni animati: venerdì insieme al prof. Attilio Cotta si esamineranno i risultati 400 questionari distribuiti tra gli alunni della Scuola elementare e delle classi prime della scuola media della Scuola Giuria-Chiabrera. Lunedì 4 marzo: le filosofie che stanno dietro ai cartoni ti, da Disney ai giapponesi passando per Tex. Avery, Luca Raffaelli, autore «Le anime disegnate» e coautore «Go Kart». Mercoledì 13 Attilio Valenti illustrerà la storia del cinema di animazione con alcune proposte in videocassetta il marzo tavole tonda Luzzati, Valenti, Lo- De Bernardi: moderatore Felice Rossello. Infine il marzo gli insegnanti del circolo presenteranno lavori e attività svolte con i loro alunni.

-PROGETTO GENITORI-
DEL DI VILLAPIANA

FARINATA
TRATTORIA
IDONEA NUCLEO FAMILIARE
BUON AVVIAMENTO
CEDESI
IN SAVONA
Tel. 019/812602

Alassio, incendio doloso ieri nell'albergo abbandonato

In fiamme il Grand Hotel un simbolo del turismo

ALASSIO. Un incendio, quasi sicuramente di origine dolosa, ha minacciato ieri pomeriggio l'imponente struttura del «Grand Hotel» che si affaccia sulla centrale piazza Partigiani. Il rogo, scoppiato all'interno di un locale sul lato mare dell'edificio, è stato [illegible] nel giro di breve tempo dai Vigili del fuoco e non ha recato grossi danni all'interno.

Mentre il progetto per la ristrutturazione del «Grand Hotel» è ancora in [illegible] di un parere favorevole da parte del Coreco, la struttura alberghiera più grossa del territorio alassino [illegible] rischiato di essere abbattuta prima del tempo. Il maestoso edificio che testimonia la «Alassio degli inglesi» ha preso inspiegabilmente fuoco nel pomeriggio [illegible] ieri e dalle prime verifiche sembra che non si possa proprio parlare di cause accidentali. Forse la sigaretta di [illegible] barbone in cerca di riparo all'interno dell'hotel abbandonato o forse altro. Qualcuno ha appiccato il fuoco al legname e pagliericcio presente in una stanza a pianterreno, dove parte del solaio era caduto di recente. La struttura è chiusa da diversi anni in attesa di una sua rinascita, auspicata da tutti per contribuire a risollevare le sorti del turismo cittadino.

Una nuvola di fumo si è levata in cielo ieri intorno alle 16,20. In seguito alla segnalazione di un vicino sono arrivati i Vigili del fuoco di Albenga, i carabinieri ed i vigili urbani di Alassio. L'incendio, sviluppatosi all'interno di un locale di circa 40 metri quadrati, sullo stesso piano di [illegible] magazzino dove i titolari degli stabilimenti balneari tengono nei mesi invernali la loro attrezzatura [illegible] spiaggia, è stato fortunatamente contenuto all'interno del piccolo ambiente e non ha potuto propagarsi irrimediabilmente.

«Grand Hotel» è la struttura alberghiera di cui più si è discusso negli ultimi anni. La ristrutturazione dell'edificio è stata infatti il cavallo di battaglia [illegible] molte amministrazioni che [illegible] sono alternate negli anni ad Alassio.

Massimo Boero

[illegible]

Attentato a S. Bernardino

Misterioso incendio doloso, per fortuna con pochi danni, nei giorni scorsi, a San Bernardino, in regione Vallicella, sulla collina [illegible] Finale Ligure. Solo per un caso non è andato distrutto [illegible] intero casolare abitato. Non ci sono dubbi che le fiamme siano [illegible] natura dolosa. Resta da capire [illegible] si tratta di [illegible] attentato o dell'opera, per altro ben organizzata, di uno o più piromani. [illegible] casolare è, da poco tempo, di proprietà di Manfredo Chiarvetto, pensionato, che non sa spiegarsi i motivi di questo gesto. Si tratta di una persona tranquilla, senza nemici, come confermano i conoscenti. Resta [illegible] gravità dell'episodio denunciato ai carabinieri. I piromani hanno probabilmente scoperchiato [illegible] caminetto dal tetto dove sono forse saliti con una scala. Da qui hanno versato del liquido infiammabile direttamente dentro [illegible] caminetto e vi hanno appicato fuoco utilizzando della carta, o degli stracci, introdotti con delle pietre. C'è stata una vampata che ha raggiunto il sottotetto. I neo proprietari del casolare avevano realizzato, da poco tempo, un intercapedine, che ha impedito al liquido infiammabile [illegible] raggiungere il caminetto in salotto e quindi il pavimento. Se il fuoco fosse arrivato l'intero casolare sarebbe andato distrutto. In questo caso sarebbe stato difficile capire l'origine del rogo. **(a. r.)**

Tra i lavori pubblici la costruzione del palasport e del depuratore

Albenga approva il bilancio

Ieri sera in Consiglio comunale è stato presentato lo strumento finanziario per il 1996
Diminuite le tasse municipali per la prima casa, in aumento l'imposta rifiuti. I pareri

ALBENGA. Il Consiglio comunale si è riunito ieri alle 17 per iniziare la discussione sul bilancio di previsione per il 1996. Si tratta di una documento impegnativo che traccia un programma di interventi [illegible] Comune nell'anno della ripresa dopo l'evento eccezionale dell'alluvione.

La cifra che Viveri presenta per i soli investimenti [illegible] miliardi e mezzo, di cui 25 miliardi e 800 milioni finanziati con mutui contratti dal Comune, per 14 miliardi e mezzo da contributi regionali, quasi 29 miliardi a carico dello Stato per l'alluvione, mentre 2 miliardi e 300 milioni arriveranno dagli oneri di urbanizzazione (proventi diversi per 4 miliardi e 800 milioni).

Nel commento al documento contabile il sindaco Viveri [illegible] affermato: «Le tariffe per i servizi a domanda individuale non sono state assolutamente aumentate». L'Ici (la tasse sulle case) anche quest'anno è [illegible] ridotta e viene applicata al 5,7 per mille (con una minor entrata complessiva per il Comune di 500 milioni). Viveri aggiunge: «Le tariffe per i rifiuti solidi urbani sono state diminuite del 10,9 per i locali delle imprese industriali e commerciali, per il 2,3 per i depositi e le [illegible] di esposizione, del 45,5 per le scuole, del 46,8 per le associazioni del volontariato, del 40,9 per cento per [illegible] aree adibite al mercato all'aperto, del 41,2 per cento per i distributori di carburante, [illegible] 34 per cento per i campeggi e gli stabilimenti balneari». Per contro, continua Viveri: «Sono state aumentate del 16,6 per cento ai supermercati, del 15,7 per i bar, gelaterie e pasticcierie, del 4,3 per gli studi medici, del 15,5 per gli studi professionali, del [illegible]11,32 per le [illegible] e per le case di cura private, dell'8,8 per le case private, del 10,3 per le case coloniche occupate [illegible] coltivatori e ubicate in [illegible] servite da serre».

Angelo Viveri sindaco di Albenga ha presentato ieri il [illegible] di previsione

Altra stangata (legge [illegible] del dicembre dell'anno scorso), per l'acqua: la tariffa sulla depurazione passerà da 350 a 450 lire. Fra le opere pubbliche, la realizzazione del palazzetto dello sport (5 miliardi) e il depuratore (3 miliardi). **(r. sr.)**

[illegible]

In viale Liguria

[illegible] Trincheri [illegible] iniziati i primi lavori

ALBENGA. Assegnato il primo lotto di lavori per la nuova sede dell'istituto «Domenico Trincheri» in viale Liguria. Il prezzo complessivo più vantaggioso è risultato quello fissato dalla ditta S.I.Ge.Co. Spa di Corcagnano in provincia di Parma. La spesa prevista per la realizzazione della prima parte di lavori è di 3 miliardi e 800 milioni di lire (costo complessivo otto miliardi). Il progetto di costruzione, redatto dall'architetto Luigi Muratorio, consigliere delegato all'urbanistica [illegible] Albenga, era [illegible] presentato a fine novembre. La casa protetta per anziani potrà ospitare circa 120 persone autosufficienti e non e avrà come scopo il loro ricovero e il recupero fisico e psicologico. **(m. br.)**

LAIGUEGLIA

Stasera in Consiglio

Il [illegible] '96 punta miliardi sul turismo

LAIGUEGLIA. Sarà discusso domani [illegible] in Consiglio comunale il bilancio di previsione per il 1996. Tra le spese più elevate c'è quella del personale di circa 1 miliardo e 646 milioni, comprendente l'assunzione di almeno sei persone [illegible] la nuova pianta organica. Un miliardo e 400 milioni verranno spesi per opere di rifacimento della [illegible] fognaria. Notevole l'investimento in ambito turistico. Per manifestazioni culturali, esposizioni, fiere, rappresentazioni e concerti verranno spesi [illegible] milioni. «Sono tre i principali interventi su cui puntiamo: il recupero del capan[illegible] ex Sar, la zona [illegible]. Matteo e passeggiata Colombo dall'Onda al Bastione», spiega il sindaco Silvano Montaldo. **[m. br.]**

[illegible]

Per salvare la fabbrica

[illegible] Piaggio l'assessore chiede il Piano regionale

[illegible] L. «Inserimento del polo aeronautico ligure, che fa capo al [illegible] Piaggio, nel Piano [illegible]ale del settore attraverso [illegible] linea di velivoli, classe executive, per il settore civile, da affiancare al settore militare della Aermacchi di Varese». L'assessore regionale all'industria, Mario Margini, ha ufficializzato ieri, rispondendo ad alcune interpellanze in Consiglio regionale, la sua proposta per salvare la Piaggio di Finale e Sestri. Aggiunge: «Il Piano industriale deve prevedere un P 180 dai costi ridotti e dalle stesse prestazioni». Margini [illegible] parlato apertamente [illegible] «scontro politico in atto sulla Piaggio». Ha precisato: «Prova ne è che solo con il sottosegretario ho sbloccato un finanziamento di 13 miliardi». **(a. r.)**

[illegible]

Molte le materie

Sono cominciati per la [illegible] volta i corsi [illegible]

LOANO. [illegible] [illegible] iniziati i corsi Unitre anche a Loano. Medicina dello sport, storia locale, mi[illegible] di mare, religioni del mondo, [illegible] del credito, filosofia, cucina, scienza dell'alimentazione e biotecnologia. Sono le materia dei [illegible] realizzati nella località del Ponente. Commentano Silvana Biamonti e Mara Verga dei vertici dell'Unitre albenganese: «Chi partecipa ai corsi, aperti a chi ha più [illegible] anni, diventa un soggetto attivo. Le lezioni si tengono grazie al volontariato con importanti risultati anche per la socializzazione». Commenta l'assessore Umberta Bolognesi: «E' questo un modo positivo per andare oltre l'assistenza socio-sanitaria». **[a. r.]**

I ladri fanno razzia nel negozio «Zeta Sport»

Pietra, furto milionario in viale della Repubblica

PIETRA L. Furto da circa 150 milioni, [illegible] a segno quasi certamente da professionisti, ieri mattina prima dell'alba, [illegible] danni del negozio [illegible] articoli sportivi «Zeta Sport» in viale della Repubblica. I ladri hanno completamente messo fuori uso il sistema d'allarme razziando scarpe ed articoli sportivi di marca. Sembra che abbiano scelto i prodotti da rubare. Forse si tratta del più classico furto [illegible] commissione. Quello che fa scolpore non è solo l'entità della refurtiva, in uno dei più noti negozi di articoli sportivi del Finalese, ma la tecnica impeccabile dei ladri per mettere fuori servizio il sistema d'allarme. Spiega il titolare [illegible] Corradi: «I ladri hanno letteralmente smontato la cassetta del sistema d'allarme che è stata ricoperta e isolata con materiale gommoso per alcuni centimetri. I fili non sono stati staccati. I ladri sono riusciti sia ad entrare, rompendo [illegible] serranda, bloccando la centralina del sistema d'allarme e sia ad isolare l'impianto [illegible] noro se fosse entrato [illegible] funzione. Per [illegible] fortuna siamo assicurati anche se [illegible] negozio è stato messo sotto sopra». Il fatto, secondo una prima ricostruzione, è avvenuto fra le 4,30 e le 5,30 di ieri mattina. I ladri per portare via la merce hanno rubato un furgone posteggiato a poche decine di metri dal negozio, di proprietà di Gilberto Ramello. Viale della Repubblica, la più importante strada parallela all'Aurelia a Pietra, non [illegible] buia ne isolata. Nessuno sembra essersi accorto di nulla. **(a. r.)**

[illegible]

ALBENGA

E' stato rinviato il processo ai 49 spacciatori di eroina

E' stato rinviato il processo che vedeva ieri sul banco degli imputati 49 extracomunitari accusati di spaccio di droga. In maggioranza algerini e marocchini [illegible] stati sorpresi dai carabinieri con diversi grammi di eroina lo scorso autunno nel centro storico. **[s. p.]**

PIETRA L.

Ferita da uno spillo alla fermata del bus

E' stata ferita, da [illegible] spillo, ad un ginocchio mentre scendeva dal bus. Protagonista dell'episodio l'altra sera una giovane donna che si è fatta medicare al [illegible]. Corona. Non è chiaro da chi sia stata «colpita». **[a. r.]**

LOANO

Circa 150 osservazioni al nuovo Piano regolatore

Sono circa 150 le osservazioni, presentate da privati, al Piano regolatore generale. I documenti [illegible] all'esame dei tecnici della giunta. Le osservazioni dovranno essere portate in discussione in Consiglio. **[a. r.]**

ALBENGA

Un pastore tedesco salvato dai pompieri

Un pastore tedesco femmina con collare rosso, di circa un anno, si trova nella caserma dei Vigili del fuoco dopo essere stata investita da un'auto. Il padrone del [illegible] d'animale ha uno lieve escoriazione alla zampa], può telefonare allo 0182/50422. **[r. sr.]**

[illegible]

E' stata rinviata l'udienza per la pizzeria «Sotto il»

E' stata rinviata al prossimo 19 aprile l'udienza che deve decidere se la pizzeria di viale Martiri «Sotto [illegible]...» può o meno utilizzare anche la parola «notaio». Lo ha deciso ieri mattina il pretore. **[a. p.]**

Per attirare turisti, oltre alle grotte, sarà rifatto il centro storico

Noli e Toirano cambiano aspetto

San Paragorio sarà aperta dalla prossima estate

Il recupero del centro storico, a Toirano, e la riapertura al pubblico, anche se solo in estate, della cattedrale [illegible] in Paragorio a Noli. Sono gli obiettivi delle due amministrazioni comunali per il rilancio turistico-culturale della località del Ponente.

Toirano [illegible] vuol [illegible] solo la località delle grotte preistoriche e punta molto sul suo tipico centro storico dove saranno investiti, solo [illegible] prima frase quasi 3 miliardi. Noli, con la chiusura per restauri di San Paragorio, ha perso turisti e persino matrimoni, vista la moda, in voga negli Anni '80, di sposarsi nella splendida cattedrale. Oggi la conferma della riapertura estiva, anche se solo in maniera parziale.

Centro [illegible] di Toirano. Spiega il sindaco Marco Bertolotto: «Verranno impiegati 2 miliardi e 700 milioni per la realizzazione del primo stralcio del Piano "Poi" per il [illegible] storico. Il progetto prevede nuovi impianti interrati per acqua bianca, fognature, acqua potabile, illuminazione pubblica, metano, cavi Enel e Telecom, pavimentazione dell'intero centro storico mediante ciottoli di fiume e cotto, parcheggi pubblici a margine del centro [illegible] Previsto infine il museo civico preistorico, già deliberato, [illegible] la collaborazione del Ministero dei beni culturali e l'Istituto di Studi liguri».

Di recente [illegible] Consiglio comunale di Toirano ha approvato il bilancio e il Piano regolatore generale che conferma questi indirizzi. Le minoranze hanno dato battaglia. Pietro Beccaria, Gino Parodi, Vincenzo Cennamo e Franco Aschero, infatti hanno abbandonato l'aula, prima del voto, per protesta. «Alcune zone sono state estremamente penalizzate rispetto all'impostazione originaria dello strumento urbanistico. Dubbi ci sono anche sulle reali disponibilità delle risorse finanziarie inserite nel bilancio '96», hanno detto, fra l'altro consiglieri d'opposizione.

La basilica [illegible] San Paragorio nel centro storico di Noli

San Paragorio a Noli. La prossima estate l'area di San Paragorio sarà aperta al pubblico. Lo ha confermato di recente, al sindaco di Noli Giuseppe Niccoli, l'architetto Maria Di Dio della Soprintendenza per i beni ambientali. I lavori di restauro proseguiranno comunque sino a maggio e dopo la stagione. Alcuni mesi fa molti nolesi [illegible] protestato per il protrarsi della chiusura del prestigioso monumento. Fra questi don Francesco Pastorino, parroco di Noli, e l'associazione «Civitas Nauli». San Paragorio ha numerosi problemi, dalla natura franosa del territorio su [illegible] poggia ai cedimenti strutturali verificatisi. L'antica cattedrale fu danneggiata nel 1887 da un terremoto. Per oltre un secolo la sua facciata, sul lato nord, venne assurdamente coperta dalla scarpata realizzata per la linea ferroviaria. E' proprio da qui [illegible] partiti i restauri. L'antica cattedrale è un esempio molto significativo di romanico ligure. San Paragorio rappresenta, nei secoli, la storia stessa di Noli, passa[illegible] attraverso il Medioevo e i liberi Comuni. Questa sera, alle 21, inoltre, si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno è previsto anche il bilancio di previsione per il '96 e l'adeguamento della tassa raccolta rifiuti. Le minoranze hanno già promesso battaglia.

Augusto Rembado

STUDIO ASCHEI

FORMAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE

CORSO FULL IMMERSION
'LA CULTURA DELL' ACCOGLIENZA'
COMUNICAZIONE, RELAZIONI PUBBLICHE E TECNICHE DI VENDITA
Indirizzato a tutti coloro che trattano col pubblico

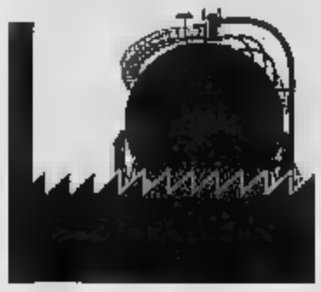
SAVONA / MOTEL MIRO'
DOMENICA 3 / LUNEDI' [illegible] MARZO 1996

Alcuni argomenti in programma
■ LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE ■ LA VOCE ■
■ LE RELAZIONI PUBBLICHE ■ LE MOTIVAZIONI
PSICOLOGICHE D'ACQUISTO ■ LA NOSTRA
IMMAGINE ■ LE PAROLE DA USARE ■
■ CAPIRE LE PERSONE DAI GESTI ■
■ LA PSICOLOGIA DEL COLORE ■

Al termine del [illegible] verrà rilasciato l' Attestato di Frequenza

PER INFORMAZIONI

STUDIO ASCHEI
SAVONA PIAZZA A.DIAZ 4/3
TEL. 828522
FAX 805443



Diossina: tra un mese i risultati dei prelievi. I piemontesi insistono: «Chiudete la fabbrica»

Acna, 12 avvisi di reato ai dirigenti

Sono scattati insieme al blitz nell'azienda di Cengio

CENGIO. Dodici avvisi di reato ■ altrettanti dirigenti dell'Ac■ e dell'Enichem, di cui tuttavia non sono stati resi noti i nominativi. Ipotesi di reato: disastro doloso o colposo e violazione della direttiva Seveso.

E' la «prassi» seguita dalla procura della Repubblica ■ Savona per dar avvio all'indagine che, l'altro ieri, ha portato all'ispezione sul materiale prodotto e stoccato all'interno dello stabilimento chimico di Cengio ■ sull'eventuale presenza di diossina, da parte del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, e dei magistrati Domenico Pellegrini e Emilio Gatti.

L'operazione, denominata «175» ■■■ la normativa Seve■ ha visto impegnati un'ottantina di uomini, tra carabinieri, Digos, Nas, tecnici dell'Amministrazione provinciale, dell'Usl, ed esperti dell'Università ■ Pavia.

L'inchiesta è nata in seguito all'acquisizione da parte del ■ stituto procuratore Landolfi, che nel dicembre ■■■ era stato ascoltato dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna, di alcuni documenti «top-secret» ■ ■■ sarebbero emersi alcuni elementi di particolare interesse.

I controlli sono ■■■ effettuati ■■ materiali in entrata e in uscita, su quelli stoccati, sui prodotti di lavorazione e di scarto. Analisi anche su campioni di aria, sulle immissioni in atmosfera e sul terreno. Le campionature verranno analizzate nei prossimi giorni dai chimici dell'Università di Pavia, che entro un mese, renderanno noti i risultati.

Altro fronte dell'inchiesta, l'acquisizione ■ documenti e bolle inerenti i materiali utilizzati ■ presenti in fabbrica. L'ispezione ■ stata effettuata, dopo che alcuni lavoratori, all'arrivo dei giudici, avevano espresso perplessità e timori, ■■■ qualche momento di tensione, ■■■ ricordano i giudici con la «totale collaborazione da parte ■■ dirigenti e dei dipendenti».

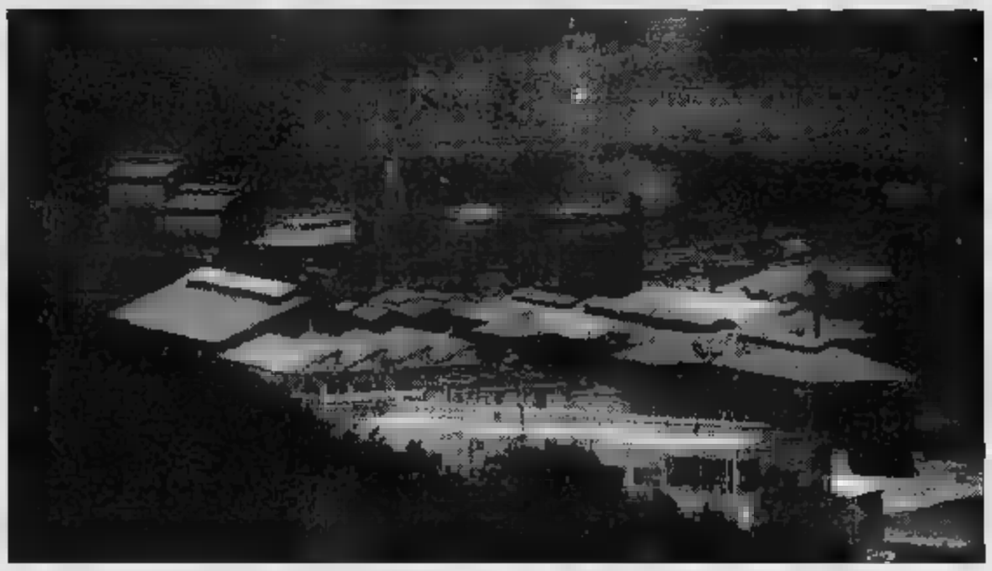
Intanto, Cgil, Cisl e Uil liguri, insieme con le segreterie provinciali, in una lunga nota inviata ieri al presidente del Consiglio regionale del Piemonte, ricordando le tappe più importanti dell'annosa ■ ancora irrisolta vicenda legata allo stabilimento chimico di Cengio ■ alla realizzazione del Resol, realiz■■■ approvata ■ recente dalla Commissione Via, affermano, tra l'altro che ■■■ che ■■ la Regione Piemonte, sia la Regione Liguria, definiscano l'insieme delle azioni e degli investimenti da attivare per sostenere nel ■■■ complesso la ripresa dell'economia della valle, nei due versanti».

Il comunicato dei rappresentanti sindacali è stato presentato in ■■■■■ della ■■■■ del Consiglio regionale piemontese che, nella mattinata di ieri, si è riunito ad Alba. Gli amministratori piemontesi, all'unanimità, hanno approvato un ordine del giorno ■■■ ■ chiede, per l'ennesima volta, la chiusura dello stabilimento chimico ■ Cengio e la non realizzazione del Resol. Il Consiglio, inoltre, si è impegnato a promuovere ■■■ incontro con la Regione Liguria ■ chiede al ministro dell'Ambiente, Paolo Baratta, ■ non sottoscrivere ■ decreto inerente la costruzione dell'impianto.

Insomma, le due parti ■■■■ una volta sono ■■ posizioni diametralmente opposte. Un'ulteriore conferma, se ve ne fosse bisogno, arriva dalla manifestazione contro il Resol, promossa dagli amministratori pubblici piemontesi, che si terrà ad Alba il ■■ marzo prossimo.

E, sempre a marzo, la Commissione parlamentare ■ inchiesta, che aveva chiesto ed ottenuto ■■■ proroga di ■■ mesi, dovrebbe concludere l'indagine.

Lucia Barlocco



Acque sempre più agitate sul caso Acna. Lo stabilimento chimico di Cengio e l'impianto Resol sono nuovamente nel mirino

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Nevicata notturna, nuovi disagi in Val Bormida

Ancora disagi per la ■■■ in Val Bormida. Ieri la viabilità è stata rallentata sulle principali strade causa la nevicata caduta per tutta la notte. Non è stato segnalato nessuna interruzione della viabilità, mentre il fondo di molte strade, comprese le Statali ■■ bis e 29, risulta ulteriormente danneggiato per il passaggio degli spartineve e la scarsa manutenzione dello scorso autunno. **(e. m.)**

CAIRO M.

Raccolta rifiuti: appalto prorogato alla ditta Aimeri

E' ■■■ prorogato al 30 settembre prossimo il servizio di raccolta della spazzatura alla ditta Aimeri. Il contratto ■■■ scaduto il 31 dicembre scorso, ■■ il Comune non aveva proceduto a indire nuove procedure per l'appalto. La Aimeri, in previsione della cessazione del servizio, aveva già inviato lettere di licenziamento a 21 dipendenti. **[e. m.]**

MILLESIMO

Nasce un centro per il rilancio ■ Villa Scarzella

E' stata approvata la convenzione tra Provincia, amministrazione comunale, Comunità montana e l'Istituto internazionale di studi liguri, per la costituzione di un centro destinato alla valorizzazio■■■ del museo di Villa Scarzella. Verrà anche istituito un «polo» di ricerca storico-scientifica per la costituzione di un autentico sistema museale. **[l. b.]**

CAIRO M.

Il Comune intende bloccare l'attività delle cave

E' convocato per le 21 ■ questa se■■ il consiglio comunale. In discussione, oltre al bilancio ■ previsione, l'appalto ■ lavori (750 milioni) per i danni provocati dall'alluvione ■ il piano cave del Comune, che non intende ■■■■■ altre. **[e. m.]**

Gli ambiziosi progetti della giunta comunale guidata dal sindaco Franco Delfino

In tre anni Carcare cambierà volto

Trenta miliardi da spendere a bilancio. «Senza aumentare le tasse», garantisce l'assessore alle Finanze Decolla anche la tangenziale di Vispa: Nuove assunzioni in Comune e una residenza sanitaria protetta

CARCARE. Risolvere i proble■ della viabilità, liberando ■ sorse tramite i vantaggi sui mutui che sono adesso a disposizione dei Comuni. Realizzare in tre anni ■■■■■ opere pubbliche. Aumentare i servizi ■■ ciali e il numero dei dipendenti comunali, creando nuovi posti di lavoro.

Sono queste ■ linee guida del bilancio di previsione, in ■■ scussione questa ■■■ alle 21 in Consiglio comunale a Carcare. Tutto senza gravare troppo ■■ contribuenti.

Conferma l'assessore alle Finanze, Angela Nicolini: «Non ci saranno aumenti alle tariffe dei servizi o riduzione dei medesimi. Un aumento modesto solo per l'Ici e per l'Ciap. Un buon risultato se si considera che lo Stato ha diminuito di 200 milioni i trasferimenti ■■ contributi ■ nostro Comune».

Un bilancio che guarda al futuro, come conferma il sindaco Franco Delfino: «Non è un documento demagogico o un libro dei sogni la nostra relazione programmatica, ma solo un elenco delle opere che possiamo finanziare e che giudichiamo indispensabili per migliorare la vivibilità nel paese. Per l'aumento dell'Ici non utilizzeremo due aliquote, ■■■ suggerito dalla minoranza, ma saranno previste più detrazione per i proprietari ■ ■■■ sola ■■■. E' ■ primo bilancio della nuova amministrazione ■ per questo ha una valenza triennale. ■■■ te delle opere e degli interventi previsti saranno completati nei tre anni che ancora resteremo in carica».

Trenta miliardi in tre anni. Ammonta a quasi trenta miliardi, infatti, la ■■■■ destinata nella relazione triennale ■ realizzare ambiziosi progetti per la viabilità. Con 5 miliardi sarà costruita la bretella del Mulino, cioè la famosa tangenziale tra il Vispa e il bivio di Plodio sulla provinciale per il Melogno di cui si parlava da 30 anni.

Il progetto, per metà finanziato dalla Provincia, prevede anche la costruzione di un ponte sul Bormida. In seguito, dalla tangenziale, una volta arrivati al bivio ■ Plodio, sarà possibile passare dalla galleria progetta■ tra Plodio e Casalidora per collegarsi con la Statale ■■■ bis.

Un altro ponte, spesa un miliardo ■ mezzo sarà realizzato in prossimità del centro tra piazza Sapeto ■ via Mascagni. Inoltre sarà costruito con 180 milioni un marciapiede tra Carcare a San Giuseppe. ■■■ volta completato l'intero progetto ■■■ possibile andare a piedi da piazza Caveradossi fino a San Giuseppe, servendosi di un marciapiedi ininterrotto.

Maggiore occupazione. I dipendenti comunali, attualmen■ 37, potrebbero aumentare fino ■ 67, ■■ base alla ■■■■ pianta organica. Altra occupazione sarà creata ■■■ l'attivazione di posti di lavoro socialmente utili, tipo cantieri scuola ■ potenziamento dei servizi sociali come il centro polivalente e i centri ragazzi di Carcare ■ Vispa. Molta attenzione anche ai servizi sociali, con ■ potenziamento dell'assistenza domiciliare agli anziani. Per questo settore è in programma anche la realizzazione, spesa 1 miliar■ e 400 milioni, di una residenza sanitaria assistita. Quasi tre miliardi destinati allo sport. Tra i progetti in bilancio, un nuovo campo sportivo a Vispa e il potenziamento delle strutture già esistenti. **[e. m.]**

Franco Delfino, sindaco di Carcare

Carcare: l'accorato appello del padre di un donatore di organi

«Il suo cuore batte ancora non dimenticate mio figlio»

CARCARE. Sono trascorsi quasi ■■■ anni da quella drammatica notte in cui un tragico destino strappò Umberto Tauro alla sua famiglia.

E, a tanto tempo di distanza, il padre, Vittorio, lancia un ac■■■ appello agli amministratori comunali di Carcare affinchè ■ suo figlio venga intitolata una via, o più semplicemente venga apposta una targa in paese. Il tutto ■ proprie spese, senza gravare sulle casse comunali.

Umberto aveva appena 21 anni, quando, il 18 novembre dell'89, rimase vittim di in un incidente d'auto avvenuto su■ Statale che collega Piana Crixia e Dego. Immediatamente soccorso, ■■■■ trasportato all'ospedale di Cairo Montenotte e subito trasferito ■ S.Martino di Genova.

Le sue condizioni, infatti, apparivano disperate. Tre giorni in coma, in una sala del reparto Rianimazione, e poi la morte. Il suo cuore, il suo fegato, i suoi reni e ■ sue cornee vennero espiantati.

Umberto Tauro, morto a 21 ■■■

Toccò ■ fratello, Maurizio, firmare la relativo autorizzazione, mantenendo fede ad una decisione ■ Umberto. Il ventunenne, infatti, circa tre mesi prima ■ era iscritto all'Aido, l'associazione donatori organi.

Un grande, immenso atto d'amore, quando ancora la donazione degli ■■■ era ■■ fatto inconsueto, che il padre, ora, desiderebbe fosse ricordato. Un desiderio più che lecito.

«L'unica consolazione che ho avuto ■ tutti questi anni - racconta con tutta la disperazione di un genitore ■ quale ■ destino ha strappato ciò che aveva di più caro - è stato l'incontro con l'uomo che ha ricevuto ■ cuore di mio figlio».

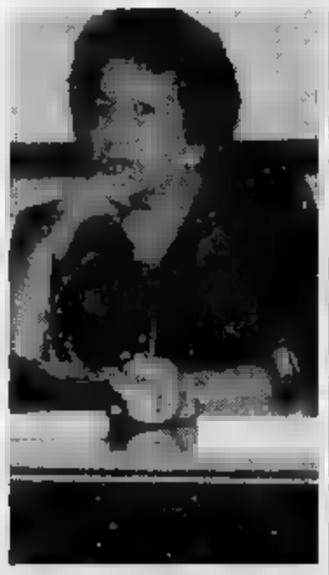
L'incontro, commovente, straziante, avvenne circa un anno ■ mezzo dopo, nel '91, quando ■ casa della famiglia Tauro si presentò un uomo, che all'epoca aveva 42 anni, residente in un paese della provincia di Grosseto. E quel signore, che grazie ad Umberto ha potuto continuare a vivere, in un gesto di profonda gratitudine depose un mazzo di fiori sulla tomba del giovane carcarese.

Anche l'Aido di Ceva, cittadi■■■ dove la famiglia visse per alcuni anni, qualche tempo più tardi decise di dedicare alla ■■■ memoria la sede dell'associazione. **[l. b.]**

Nel volume di Maria Morichini Rebufello sfilano scrittori, poeti, pittori e poi storie ■ leggende

Un fiume di ricordi attraversa la Val Bormida

Domani a Carcare verrà presentato il libro «I regni della memoria»



Maria Morichini Rebufello

CARCARE. I grandi personaggi della cultura che hanno dato lustro alla Val Bormida. Ritrat■ di scrittori, poeti ■ pittori e un fiume di ricordi, tracciati e narrati ne ■ regni della memoria», ■ libro di Maria Morichini Rebufello che verrà presentato domani sera, alle 21, nell'aula ■■■■ ■■ liceo «Calasanzio», e che sarà in libreria dai primi di marzo.

Nativa di Viareggio, ma cairese d'adozione, prima insegnante nella scuola media di Cairo, poi al liceo carcarese, dove dal '77 al '91 ha rivestito le carica di preside, fondatrice dello «Zonta Club Val Bormida», e presidente del Centro «Calasanzio», l'autrice ha voluto ripercorrere le tappe più importanti del piccolo, ma importante universo culturale valbormidese.

Il libro si snoda sul filo delle ■■■■■■ letterarie e dei ricordi abbracciando l'Ottocento e il Novecento. Si parla di Abba, di Barrili, e dei suoi romanzi «maledetti», dei Pittori Grigi con particolare riguardo ■ Romanticismo, alla Scapigliatura nei profondi legami tra poesia ■ pittura, di Baccino.

E poi, il Decadentismo, lo stile Liberty che ha lasciato importanti tracce anche in Val Bormida dove è vissuto il pittore Domingo Motta. ■ parla di Altare nel passato ■ nel presente e, soprattutto, del ■■■ poeta, ■■■ Capasso, «capo» del Realismo lirico, che domani sarà ospite d'onore alla presentazione del libro.

Ma vi si illustrano anche l'antico collegio di Carcare, le ville Liberty di Cairo, ricordando Carlo Leone Gallo, Eso Peluzzi, l'accademico Federico Patetta, Gigietta Bragaglia, donna di grande temperamento che legò la propria vita all'attore Arturo Bragaglia.

Un libro fatto anche di storie: quella di Niobe Sanguinetti ■ Dario Niccodemi, di Alberto Casella ■ di Eva Serra, della villa maledetta di Rocchetta ■ Cairo, del principe Carlo Centurione Scotto e dei fenomeni paranormali che si sarebbero verificati ■■ le mura dell'antico ■■■ nastero di Millesimo, e della scrittrice Liala.

L'ultima parte de «I regni ■■■ memoria» è dedicata a Rocchetta di Cairo, ■■ ricordi dell'autrice legati alla seconda guerra mondiale. Insomma, personaggi, fatti e avvenimenti, ma anche poesie inedite, fotografie rare, ■ ■■ indice, ■■■ un lungo elenco di nomi in cui molte persone si riconosceranno.

Alla presentazione di domani, oltre a Capasso, saranno presenti anche Francesco Galea dell'associazione «Amici di Peagna», il professor Lorenzo Chiarlone ■ il poeta spezzino Sirio Guerrieri. **[l. b.]**

Nella sala del Comune

Cengio, da ■■■■ dibattiti ■ iniziative storico-culturali

CENGIO. Stasera alle 20,30, nella sala riunioni del Comune, primo conferenza dibattito del ciclo promosso dalla Pro Loco e dal Comune. Leonello Oliveri parlerà della battaglia tra francesi e spagnoli, vinta dai primi, combattuta nel 1639 intorno al castello di Cengio.

Il ciclo proseguirà il ■■ mar■■ ■■■ Bruno e Lorenzo Chiarlone, che parleranno della poesia e dei poeti in Val Bormida. Daniela Olivieri, il 24 maggio, terrà una conferenza sui codici medioevali e infine il ■■ ■■■■■ Giannino Balbis illustrerà le iniziative e il significato delle celebrazioni napoleoniche previste quest'anno.

Il 26 maggio serata finale ■■■ la corale «Monteverdi» che seguirà musiche ■ canti napoleonici. Un programma interessante ■ singolare, per un p■■■ ■■■■ Cengio che non vuole più essere conosciuto solo per la vicenda dell'Acna. **[e. m.]**

COMUNE DI CISANO SUL NEVA

PROVINCIA ■ SAVONA

Estratto avviso di gara

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante gara di licitazione privata ■■ tenersi a norma degli ■■■ ■■ e 21 della Legge 11/2/■■ n. ■■■ modificata ed integrata dalla Legge 216/95, con il criterio del ■■■■■■ ribasso ex art. 1 ■■■, a) Legge 2/2/73 n. 14 sul prezzo a base d'appalto, i seguenti lavori:

1) Lavori di ampliamento impianto P.I. - 3° stralcio - ■■■ ■■■■ Piazza della Chiesa - Bivio Statale per Albenga-Garessio e tratto Monumento ■■■ Caduti - Ponte della Begudda.
   Importo a base d'appalto L. 151.185.000.
2) Lavori ampliamento impianto P.I. - 4° stralcio - nel tratto Ponte del■ Begudda - ■■■ Delautra - Ponte Centro Storico - Piazza di Conscente.
   Importo a base d'appalto L. 129.950.000.

Cat. A.N.C. richieste ■■■■ ■ 16/L prevalente.

Le imprese interessate possono richiedere di ■■■■■ invitate presentando apposita domanda di partecipazione redatta nelle forme ■■chieste ■■■ Bando integrale ■ gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. La richiesta dovrà pervenire entro ■ non oltre ■ 16 ■■■■ 1995 a mezzo di lettera raccomandata indirizzata al Comune di Ci■■■ sul Neva - piazza Golfo n. 8.

Cisano sul Neva, li ■■■■■■

IL VICE SINDACO
Torrengo Paolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Appuntamenti oggi: live a Vado, i sosia ad Albenga

Gilda con i ritmi latini Domani Mario Tessuto

La selezione per la «Notte dei [illegible]» alla Piazzetta degli Artisti nel centro storico di Albenga, inaugurazione [illegible] mercoledì latino al Gilda di Varazze, la musica «nera» [illegible] Jammin' di Albenga, il live di Palombino e Chiarelli al Dau Baci di Vado Ligure. Sono alcuni degli appuntamenti questa sera nei locali notturni del Savonese. Domani sera, al Cappero di Verezzi, curioso appuntamento live per festeggiare l'ultimo 29 di febbraio del millennio.

Notte dei sosia. Prosegue, alla Piazzetta degli Artisti di Albenga, l'originale concorso che mette di fronte i sosia di cantanti, attori, sportivi, politici e personaggi televisivi. Le iscrizioni si ricevono direttamente alla Piazzetta degli Artisti di piazza Rossi. Il concorso, aperto a tutti, mette [illegible] palio quest'anno un viaggio a Parigi. Nell'edizione del 1995 si impose [illegible] il [illegible] Adriano Celentano seguito da Mauro Vicari, sosia [illegible] Fiorello. Per partecipare basta [illegible] somiglianza, aiutata magari [illegible] un look realizzato per l'occasione e dall'imitazione della voce, del personaggio scelto. La serata finale è in cartellone venerdì dalle 21.

Gilda. Ritornano i ritmi latini al Gilda sul lungomare di Va[illegible]. Spiega Carlo Scamardella patron del locale: «Punteremo sui ritmi sudamericani facili [illegible] ballabili ma anche sulla dance Anni 60 e 70». Alla consolle il dj Derba. Il Gilda [illegible] Varazze, rinnovato [illegible] recente, [illegible] da anni un punto [illegible] riferimento per molti giovani provenienti anche da Genova e provincia.

Serata. Pochi i locali, in cui [illegible] balla [illegible]sica giovane, aperti oggi. Fra questi il Jammin', [illegible] Carioca, in via Venezia ad Albenga. Il locale fedele al suo programma da spazio soprattutta alla musica [illegible] americ[illegible]. Musica d'ascolto anche all'U'Brecche di Alassio, al Carpe Diem [illegible] Albenga, al Luca's pub di Loano, [illegible] Dau Baci di Vado, al Face di Albissola Mare. Serata [illegible] la magia all'Oliveto [illegible] Albisola Capo.

Domani. Originale festa domani al Cappero Club nel vecchio borgo di Verezzi. Il locale, realizzato sulle terrazze, vuole infatti ricordare che domani [illegible] l'ultimo 29 febbraio di questo millennio. Il prossimo anno bisestile sarà proprio il 2000. Per la serata ci sarà musica dal vivo con cartomante. Sempre domani, giovedì, si balla soprattutto all'insegna del liscio e del revival nei maggiori dancing di Sa[illegible] [illegible] provincia. All'Oliveto di Albisola, per la rassegna Anni 60, sarà di [illegible] Mario Tessuto. [a. r.]

Domani sera Mario Tessuto anima i giovedì Anni 60 all'Oliveto di Albisola. Sempre domani originale festa al Cappero di Verezzi per ricordare l'ultimo 29 febbraio del millennio

TELEVISIONI

Tv locali e par condicio «Ci vogliono far chiudere»

GENOVA. COME prima, peggio di prima. Sono furibondi i responsabili delle televisioni private, dopo la pubblicazione delle [illegible] regole per la par condicio di stampa e tivù da parte del Garante dell'editoria Giuseppe Santaniello.

«Siamo nuovamente bloccati, il limite [illegible] due spot al giorno, è un'assurdità al limite del diritto per le televisioni locali», tuona Maurizio Rossi, presidente di Primocanale Tv sulla questione par condicio ha dato vita [illegible] qualche giorno a una vera e propria campagna, con appelli a sindaci, deputati, presidenti, [illegible] assessori e consiglieri regionali.

«Siamo praticamente nell'impossibilità di fare una buona informazione elettorale. Io penso [illegible] par condicio sia nata [illegible] riequilibrare i livelli fra [illegible] Fininvest, cioè i due colossi che rappresentano il 90 per cento degli ascolti televisivi, [illegible] ingiusto che le oltre 700 emittenti locali italiane debbano sottostare a norme capestro».

Secondo l'appello di Primocanale Tv le televisioni locali devono avere meno vincoli, ferma restando una adeguata ripartizione degli spazi fra i diversi schieramenti politici e una norma che impedisca ai politici [illegible] candidati ospiti dalla televisione di fare inviti [illegible] riferimenti a candidati amici nella competizione elettorale.

«Il nostro appello - aggiunge Maurizio Rossi - [illegible] già [illegible] sottoscritto [illegible] moltissimi cittadini e [illegible] esponenti di ogni parte politica, proprio ieri lo hanno firmato [illegible] anche i senatori liguri Carlo Rognoni, del pds [illegible] Luigi Grillo, di Forza Italia [illegible] altri, [illegible] do, [illegible] aggiungeranno».

Frattanto, oggi a Roma sono [illegible] [illegible] diversi incontri fra i rappresentanti dell'emittenza televisiva privata [illegible] i responsabili dell'informazione di tutte le forze politiche par arrivare a una presa [illegible] posizione comune sul problema e convincere il governo e il Garante dell'Editoria a modificare le [illegible] sulla par condicio. [m. b.]

Maurizio Rossi di Primocanale

GIORNO E NOTTE

LOANO

Omaggio al film d'autore

«La pazzia di Re Giorgio» [illegible] il [illegible] in visione oggi al Cineclub del Loanese [illegible] via Garibaldi a Loano. Spettacoli alle 16,30 e alle [illegible]. Biglietto d'ingresso a 4500 lire. [a. r.]

[illegible] M.

Degustazione [illegible] vini «doc»

Tutte le [illegible] all'enoteca «A la Santé» di via Repetto ad Albissola Marina degustazioni di vini doc italiani [illegible] stranieri con la possibilità, per gli iscritti all'circolo Arci di cenare con piatti tipici a base [illegible] pesce. [a. z.]

FINALE L.

Sapori [illegible] profumi liguri

Si chiama «Sapori [illegible] profumi di Liguria» [illegible] negozio di prodotti tipici liguri [illegible] festeggia [illegible] anno a Gorra frazione di Finale. A gestirlo Giada Boccardo che ha frequentato un corso per imprenditrice del turismo naturalistico del Ministero. [a. r.]

[illegible]

Le donne nella storia

L'associazione culturale «Incontro» di Toirano propone, alle 21 presso la sala di palazzo Morteo, [illegible] dibattito su «Donne e storia: ritratti femminili tracciati dalle scrittrici Mancinelli, Loy, Salvago Raggi». Interverrà Angela Bruzzone. [a. r.]

[illegible]

Canta Barbara [illegible]

Musica d'ascolto al Club Movida di via al Giardino a Loano. Domani musica dal vivo con l'inconfondibile voce di Barbara Raimondi. Questa settimana aperto anche venerdì. [a. r.]

[illegible] L.

Torna [illegible] [illegible] il revival

Pomeriggio e sera all'insegna del genere dancing-revival al Malibù in piazzale De Gasperi [illegible] Pietra. Musica d'ascolta al Flora sul lungomare e alla [illegible]aninoteca Barone Rosso in via Garibaldi. [a. r.]

[illegible]IA

Il paradiso delle crêpes

Crêpes dolci e salate alla creperia «Pacan» nel centro storico dalle 19 alle 4. [illegible] menù prevede decine di varianti per soddisfare tutti i gusti. [illegible] locale offre anche tutte le [illegible] un piacevole sottofondo musicale. Vasto assortimento di panini [illegible] drinks. [m. br.]

Caterina Perata vince al S. Valentino d'oro

Poetessa di Albisola premiata a Terni

ALBISOLA SUPERIORE. Uno dei più prestigiosi riconoscimenti nazionali nel mondo della poesia è finito in provincia di Savona. Se lo è aggiudicato [illegible] poetessa albisolese, C[illegible]rina Perata che [illegible] giorni scorsi a Terni ha vinto, per la categoria riservata alla carriera, il p[illegible] internazionale «San Valentino d'oro».

Caterina Perata è [illegible] [illegible] Varazze nel 1923, da [illegible] vive [illegible] lavora [illegible] Albisola Superiore. Sabato [illegible] al teatro Fiamma d'Essai di Terni, faceva parte delle 37 personalità [illegible] mondo dello spettacolo, della cultura, delle arti che hanno preso parte alla consegna dell'ambito premio. Caterina Perata è la prima [illegible] ad essere insignita di questo prestigioso premio.

Nel corso della carriera la poetessa albissolese ha ottenuto molti riconoscimenti. [illegible] vinto la Targa d'oro al quinto [illegible] letterario nazionale Fidd nel 1991, è stata finalista alla quinta edizione del concorso letterario nazionale «Le stelle d'oro». [illegible] ancora medaglia di bronzo [illegible] diploma d'onore lo nel 1994 al concorso «Omaggio a Garcia Lorca. Nello stesso anno [illegible] anche aggiudicata [illegible] premio internazionale «Montecarlo» per meriti letterari, la «Targa delle nazioni» e la medaglia d'oro a «Mondo Letterario - omaggio a Giacomo Leopardi». [p. p.]

La poetessa Caterina Perata

Stasera [illegible] Savona

L'aerografia in [illegible] corso [illegible] disegno

[illegible]. La tecnica ad [illegible] grafo [illegible] al centro di un incontro aperto [illegible] pubblico che questa sera alle 21,30 si svolgerà pres[illegible] la società cattolica «Nostra Signora di Misericordia» in via Famagosta 4.

Nella riunione, finalizzata [illegible] illustrare gli obiettivi del corso di base che avrà inizio [illegible] partire dalla prossima settimana, si parlerà di grafica realizzata attraverso [illegible] moderna tecnica [illegible] disegno [illegible] colorazione [illegible] spruzzo, molto usata in pubblicità, [illegible] anche delle diverse applicazioni offerte dall'aerografia. Tra queste, la decorazione di caschi, serbatoi di motocicli, parti [illegible] carrozzerie d'auto, magliette, stoffe. Il corso, della durata complessiva di trenta ore, fornisce agli iscritti tutta l'attrezzatura [illegible] per lavo[illegible] cavalletti, compressori, punte ad aerografo. Si concluderà con [illegible] mostra [illegible] lavori degli allievi. Sono previste anche lezioni di perfezionamento.

Per saperne di più, è possibile telefonare allo 019/6367834-931870. [a. z.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Ore 15,30/21
L. 38.000/25.000

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10000/7000
Dracula [illegible] è contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Specie mortale
di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extra [illegible]: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da [illegible]. N. V. 1h 55' **Fantathriller**

Eldorado — Tel. 620.553 — Or.: 15.40/18,50/22 Lire 10.000/7000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Filmstudio — Tel. 638.63.22 — Or.: 15,30/21 Lire 8000/5000
Lo sguardo di [illegible]
di T. Angelopoulos, con H. Katsi, Y. Michaelopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che [illegible] suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 L. 9000/8000/5000
[illegible] a luci rosse

Salesiani — [illegible] RIPOSO
Ore 15,30 L. 7000/5000

[illegible]
Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/5000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dauncey, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di lappistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. anche 16/ultimo 22,30. L. 10.000/8000/5000
Dracula [illegible] a [illegible]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in [illegible] a [illegible] sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]
Ambra — Tel. [illegible] — [illegible]: 20,30/22,30. Fest. 16/ 22,30. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO
Lire [illegible]

[illegible]
Teatro Leone — [illegible]
L. 15.0000

[illegible]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15 [illegible]
Film a luci rosse

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 L. 7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Loanese — Tel. 669.961. Or. 20,30/22,30 fest. e prefest. anche 18,30 e 18,30. L. 10.000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux — Ore: 17/21 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
T. di Sassello — Ore 21,15 [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
Verdi I — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,30 L. 10.000/7000
Specie mortale
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baring, M. Shaw (Usa '95) — La astuzia del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi II — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,30 Lire [illegible]
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dauncey, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di lappistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Edipus. Compagnia I Magazzini. Or.: 21. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: A. Brachetti in Fregoli. Compagnia [illegible]: 21. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse - *Sala Alda Trionfo:* Sasso Bugie e videotapes. Con A. Interlenghi. Or.: 20.45. Lire 24.000/18.000 secondo settore
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Agorà:* Biancaneve. Teatro dei Carretto. Or.: 22.15. [illegible] 18.000/15.000
Teatro Garage - *Sala Diana:* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: I soliti sospetti
Ariston 2: Corsari
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Two much
Corallo 2: Shangai Tried
Grattacielo: Jumanji
Luxe: Storie d'amore con i crampi
Odeon: Giovani e belli
Olimpia: Vita strozzata
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Babe. Maialino coraggioso
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Và dove ti porta il cuore
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Corallo 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo [illegible]

[illegible]
Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo
SAN[illegible]
Ariston: Oggi chiuso
Ariston Ritz: Vite strozzate
Ariston Roof Sala 1: Oggi chiuso
Ariston Roof Sala 2: Oggi chiuso
Ariston Roof Sala 3: Oggi chiuso
Sanremese: Oggi chiuso
Centrale: Strange days
Orfeo: Pensieri pericolosi
Teberin: Heat - la sfida

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
[illegible] **Amichevolmente con noi**
16 — **Andiamo al cinema**
16,10 **Informazione musicale**
16,35 **I Watton**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — [illegible] **6**, telegiornale
20,30 [illegible]**more piombo e farone**, film
22,30 **Tg 5**, telegiornale
23,30 **Programmi non stop**

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,30 **Rassegna stampa**
10,45 **F.B.I serie n. 6**, telefilm
11,30 **Documentario**
12 — **Cartoni** [illegible]
12,30 **Rassegna stampa**
12,45 **Rubrica cinematografica**
13 — **Illusione d'amore**, telenovela
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Musica e spettacolo**
18,45 [illegible]
19 — [illegible], telegiornale
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Arabesque**, telefilm
20,35 **I due figli di Trinità**, film
22,30 **Appuntamento** [illegible] **i gioielli**, [illegible] vetrina [illegible]
0,50 **Motor shop**, vetrina commerciale [illegible]
1 — Tn4, telegiornale
1,20 **Rubrica cinematografica**
1,30 **Film**
3 — **Telefilm**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,15 **Terzo millenio**, incontro con i protagonisti del 2000: ospite il sindaco Adriano Sansa
14 — [illegible]
15,30 [illegible]
17 — **Market**
18 — [illegible]
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Le allegre spie**, film
22,30 [illegible]**turre Italia**, trasmissione sportiva con José Altafini e Aldo Serena
24 — **Programmi non stop**

Canale 7

11,30 [illegible]
12 — **Galactica**, te[illegible]
12,45 **Cartoon festival**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con la pellicceria**
16 — **Film**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo scarrito Lobo**, telefilm
20,35 **Il salotto dell'immaginario**
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,45 **Appuntamento con la pellicceria**
[illegible]5 **Vizi privati**, varietà
1 — **Così vinse la guerra**, film

[illegible] Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Cartoni** [illegible]**mati**
[illegible] — **Il giustiziere della strada**
19,45 **Liguria news/sport**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Lo scarrito Lobo**, telefilm
22 — **Liguria news**
23 — **Fai un affare con...**
24 — **Programmi non stop**

Telecupole

11,40 **Tg 4** (12,40; 19,30; 22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Bell'Italia amata...**
19,30 **Tg 4** telegiornale
20,30 **Ranger attacco ora X**, film
22,30 **Tg 4** informazione
24 — **Programmi non stop**

Primantenna

16,30 **La divinazione di** [illegible]
17,30 [illegible] **animati**
18 — **Tg flash**
18,10 **Appuntamento con Osiris**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Circus A**, rubrica
22,45 [illegible] **in diretta**
23,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, [illegible]
14,30 **Junior tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 [illegible] **fiori**, [illegible]
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible] **music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

[illegible] A

8 — **Programmi** [illegible]. *A seguire:* **Shopping** [illegible]
17 — **Tg**, solo cronaca a cura dei servizi giornalisti di [illegible] A. *A seguire:* **Shopping club**, proposta commerciali
19,00 **Tga**, a cura dei servizi giornalisti di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**, proposta commerciali
23,15 **Programmi** [illegible]

Telegenova

11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Le migliori occasioni**
18,30 In diretta da Roma: **Tè** [illegible] **due**, talk show con G. Funari
19,30 **Telegiornale regionale**
[illegible] **Ranger - Attacco ora X**, [illegible]
22,30 **I politici e la città**
23 — **Occasioni d'oro**
1 — **Informazione cinematografica**
1,40 **Telegenova non stop**

Retemia

12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,30 **Sottilmente vostro**
22 — **Primo piano**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Teleregione

15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 8 alle 15**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Chutney**, telefilm
18,30 **Vacanze... i** [illegible] **per l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del mare**, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**
22 — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Il «Gran Premio» rivierasco di ciclismo è stato ricco di colpi di scena

A Diano lo sprint di Rossato

Lo spunto vincente del padovano ha dominato la maxi-volata con cui si è conclusa una splendida edizione della corsa. Piazzati il toscano Aggiano e il piemontese Zucchi

Amatori, exploit di Cagnino

L'albenganese sorprende tutti al Campionato «Baie del Sole»

BORGHETTO. Anche il ciclismo amatoriale si è dato appuntamento in riviera. In questi giorni è infatti in corso il «Campionato delle Baie del Sole» organizzato dall'Uc Laigueglia. Particolarmente combattuta è stata la prima frazione, allestita in collaborazione con il Team Bike Reale Albenga e svoltosi sul circuito cittadino di Borghetto, da ripetersi quaranta volte.

La vittoria è andata a Maurizio Cagnino, portacolori proprio del sodalizio albenganese, che ha dominato la gara già dal terzo giro, rendendosi protagonista di un forcing che ha spiazzato i principali concorrenti, a partire dal campione italiano Girelli, il grande favorito per la vittoria finale che è già al comando della classifica provvisoria.

Quella di Borghetto è stata la seconda affermazione stagionale del sodalizio albenganese, il quale vanta, per la stagione in corso, sull'apporto di grossi nomi come Erca e Lo Bue. Il vincitore del titolo nazionale ha colto comunque la seconda piazza, davanti a Piero Sedaboni, capace di conquistare un ottimo terzo posto. Il Campionato delle Baie del Sole, davvero poco reclamizzato (nonostante la validità tecnica e il valore degli iscritti) degli uffici stampa competenti, si concluderà sabato prossimo, dopo altre prove in linea ed a cronometro individuale. [g. o.]

Buon terzo posto per Piero Sedaboni

DIANO MARINA. Tradizione vuole che il Gran Premio Città di Diano Marina viva il suo epilogo in volata. La ventiseiesima edizione, andata in archivio ieri - insieme ad una settimana di grande ciclismo - ha confermato la tesi, considerato che Mirko Rossato, portacolori della «Scrigno Blue Storm», prima di alzare la braccia al cielo ha dovuto guardarsi per bene alle spalle.

Il ventisettenne di Conselice, località a pochi chilometri da Padova, ha conquistato la prima vittoria da professionista (la corsa organizzata dal Nuovo Ciclismo Dianese rientra in quelle di classe «1.5», aperte a Under 23, Elite e professionisti) regolando allo sprint Elio Aggiano, 24 anni, dilettante in forza alla «Ader's Monsummanese» e Simone Zucchi, portacolori della «Brucirié Bongioanni».

Allo sprint finale si sono presentati in quarantuno corridori, al termine di una corsa che non ha risparmiato le emozioni. La prima parte è vissuta sulla lunga fuga di Alessandro Romio e Luca Prada, entrambi del Gs Caneva: l'affiatato tandem ha salutato il plotone al quarantesimo chilometro per ritrovarlo poi ai piedi del Poggio, a meno di trenta chilometri dalla conclusione. Dopo un'ora e mezzo di corsa, il primo passaggio da Diano Marina, Romio e Prada potevano contare su un vantaggio di 40 secondi sul gruppo, la cui andatura era sostenuta da Campagnari e Lupi (Team Paultex) e Fuser (Valdarno).

Ma i compagni di squadra del tandem di testa, ed in primis Figura, riuscivano a controllare bene la corsa. Esaurita la lunga fuga, a una ventina di chilometri dall'arrivo partivano Stefano Casagrande (Scrigno Blue Storm), Moreno Lussignoli (Vigorplant) e Roberto Giucolsi (Brunero Cirié), tutti già protagonisti al Trofeo Strazzi di sabato ad Albenga. Casagrande riusciva, grazie alla sua potenza, ad allungare transitando da Imperia con 20' di vantaggio sul gruppo compatto. A quel punto, a meno di dieci chilometri dalla conclusione, il gruppo aveva una violenta reazione, neutralizzando il tentativo alle prime curve del Berta.

Infine, tutto era pronto per la volata finale: Rossato, che grazie al suo sprint (e alla sua esperienza) ha in tasca la vittoria a 50 metri dalla conclusione, ha rischiato di pregiudicare la festa alzando troppo presto le braccia al cielo. Fortunatamente per lui l'ultimo colpo di reni di Aggiano è arrivato tardivo. Complimenti all'organizzazione, a lo scorso anno vennero mosse critiche soprattutto per i servizi nel dopo-corsa. Stavolta non è stato così: il Nuovo Ciclismo Dianese merita un alto voto in pagella.

Guglielmo Oliveri

Oggi i recuperi della massima serie di pallanuoto

Mercoledì con le «big» e il Recco sfida la Roma

Dopo gli impegni nelle rispettive Coppe europee, le «grandi» del campionato tornano in vasca per completare il quadro degli incontri valevoli per la settima giornata di ritorno. Impegni europei che hanno entusiasmato solo il Mall Pescara (Coppa Len), il quale alle Najadi ha battuto facilmente gli ungheresi del Ferecveros ipotecando il passaggio del turno, mentre il Posillipo in Coppa dei Campioni a Budapest contro l'Ujpest, e la Roma in Coppa delle Coppe a Dubrovnik contro lo Jug, hanno rimediato altrettante sconfitte: rimediabile per la compagine giallorossa, più pesante quella subita dai campioni d'Italia.

Comunque oggi in vasca per completare la giornata di campionato. Inizieranno l'Eubea Catania e il Posillipo, che scenderanno in vasca alle 15,30 (arbitri Picchetto e Zerbini), con gli ospiti sicuramente favoriti e desiderosi di rimanere agganciati alla lotta per la vittoria nella regular season. Alle 17,30 si disputeranno poi gli altri due incontri: a Roma l'Ina Assitalia del sempre più capocannoniere Massimiliano Ferretti ospita l'Ansaldo Recco (arbitri Clara e Falcone), con il chiaro intento di vincere per rimandare l'Athena Savona a distanza di sicurezza (il Recco ormai non ha più ambizioni di classifica).

Intanto poco lontano, ad Anzio, i locali che lottano per retrocedere ricevono la visita della capolista Mall Pescara (arbitri Tedeschi e Sammarco), la formazione più tonica dell'intero lotto, che riesce ad ottenere risultati importanti sia in Italia che in Europa.

Questa la classifica prima dei tre recuperi odierni: Pescara a Florentia p. 35; Posillipo 33; Roma 32; Savona 29; Recco e Paguros 17; Catania 16; Como 15; Brescia 13; Ortigia a Anzio 11; Bogliasco 9; Modena 1. Sabato prossimo il turno sarà nuovamente «monco», sempre per gli impegni di coppa di Posillipo, Pescara e Roma.

Walter Somaruga

Radjenovic, uno degli assi della Roma

«Acquaticità»

Arrivano i corsi per i neonati

SAVONA. Si sono svolti sabato a domenica nella piscina coperta da metri di piazzale Eroe dei Due Mondi i corsi «acquaticità» tenuti da Rossella Pisano. Lo stage era stato battezzato «Il corpo acqueo»: un'iniziativa che porta i partecipanti a comprendere come il saper nuotare non voglia dire soltanto restare a galla. E' necessario conoscere anche tutto quel mondo sommerso, a capire significa essere immersi nell'acqua, saper «ascoltare» il proprio peso, l'equilibrio del corpo, a soprattutto la respirazione.

Un modo insomma molto pratico per cercare a superare tutte quelle piccole paure che ognuno prova quando è nell'acqua. Adesso Rossella Pisano da sabato mattina (inizio alle 10,30) terrà ogni giorno un corso per neonati, figli di genitori che hanno impegni di lavoro: lo scopo di questo corso è far adattare liberamente il bambino all'acqua, che verrà mantenuta alla temperatura costante a 33 gradi. [m. no.]

Ginnastica artistica ad alto livello domenica al palazzetto

Savona, la Fratellanza offre una grande «Coppa Spirito»

SAVONA. E' ormai diventata una «classica» nel calendario della ginnastica artistica. La Coppa Enrico Spirito in programma domenica (inizio ore 9) al palazzetto di corso Tardy e Benech, è appena all'ottava edizione già vanta di presenze davvero invidiabile. La manifestazione, come tengono a sottolineare i dirigenti della Fratellanza Ginnastica che ne curano l'organizzazione, vuol ricordare il consigliere che maggiormente contribuì, negli anni del dopoguerra, allo sviluppo della società.

Alla gara, valida anche per il campionato regionale Allieve, parteciperanno i principali sodalizi liguri. Oltre alle ginnaste di casa, le società della provincia saranno Maremola Pietra e la Villanovese. Squadre che si dovranno confrontare con team genovesi e spezzini, destinati a recitare ruoli da protagonisti. Anche la provincia di Imperia, con la Riviera dei Fiori, è in grado di calare le sue carte. La squadra di casa sarà rappresentata da Elisa e Marta Barila, Marta Bizzo, Barbara Cova, Cristina Cau, Samantha Formica, Giulia Salvo ed Elena Scarfò, tutte allenate da Lidia Caselli e Mario Sbaiz.

Afferma il vicepresidente del sodalizio, Giancarlo Giannetti: «Sarà un grande spettacolo, speriamo per pochi intimi. La ginnastica è in grado, in manifestazioni come queste, di esprimersi ad alto valore tecnico. Il livello qualitativo è notevole: speriamo di difenderci al meglio, nonostante i cronici problemi d'impianto coi quali dobbiamo fare i conti». La manifestazione si concluderà alle 12,30, ora in cui avranno inizio le premiazioni. [g. o.]

Così ai «regionali»

ALASSIO. Si sono svolte al Palasport le qualificazioni regionali, in vista dei campionati italiani che si svolgeranno ad Ostia i prossimi 16 e 17 marzo. Grandi protagonisti i genovesi Matteo Facchinari (65 kg, dello Judo Marassi), Federico Esposito (78 kg, del Gakko) e Roberto Mastino (60 kg, dell'Us Sestri Ponente) che nelle rispettive categorie hanno avuto rivali a punteranno al titolo italiano. Buone possibilità potrebbero averle anche gli spezzini Daniele Di Marco (46 kg), Daniele Pederzoli (55 kg), Damiano Agostini (50 kg) e Diego Rotella (71 kg). Nel corso della manifestazione regionale è svolto anche il torneo per «Cinture Marrone», a cui han preso parte 40 judoka di 16 società. Questi i vincitori: Sandra Cappone (Judo Ventimiglia) nei 61 kg; Giuseppe Van Klif (Arma di Taggia) nei 65; Marco Vicari (Bs Gakko) nei 60; Samuele Firello (Judo Savona) nei 65; Alfredo Migliaccio (Cef Rapallo) negli . [m. no.]

Soddisfazioni nella specialità corsa: bene anche altri savonesi

Poletti, pattini tricolori

Il tredicenne specialista della «Hp Savona In Line» ha vinto il titolo italiano della categoria Ragazzi sui duemila metri, e l'argento nella gara dei 1500

SAVONA. Matteo Poletti ha tredici anni. Corre per la società di pattinaggio corsa, l'«Hp Savona In Line», e ai Campionati italiani indoor della categoria Ragazzi è salito sul gradino più alto del podio, conquistando la medaglia d'oro sui duemila metri, che porta con orgoglio sul petto.

Matteo avrebbe potuto fare il bis con il successo sui 1500, e i giudici, complice il fotofinish, gli hanno infine attribuito un secondo posto che lascia ai suoi dirigenti un po' d'amaro in bocca. Agli Italiani Matteo, allenato dai tecnici Gabriella Valmania e Gianni Gervasio, aveva un solo obiettivo: centrare il podio. E così è stato. Il giovane portacolori della neonata società savonese, dopo aver controllato la corsa è scattato al quart'ultimo giro e si è presentato solo sul traguardo della pista di Salsomaggiore Terme, con una ventina di metri di vantaggio sull'amico-rivale Matteo Argentin della Rinascita Ravenna, a su Stefano Zanelli della «Belvedere».

Matteo Poletti è campione d'Italia

Nei 1500 metri poteva dettato concedere il bis: a fargli perdere il titolo è stato colui che aveva battuto in precedenza, cioè Argentin. Matteo in passato si era piazzato tra i primi nelle gare del pattinaggio corsa, è entrato di prepotenza nel giro Nazionale giovanile, che a Salsomaggiore c'erano i responsabili della selezione azzurra. Così il giovanissimo atleta savonese prenderà adesso parte a uno «stage» che gli azzurri terranno a Priolo, in Sicilia.

Alle gare hanno partecipato anche altri atleti savonesi. Daniele Fiorato si è piazzato al quarto posto nei 300 metri, mentre è stato eliminato negli 800 per una caduta. Alessandra Pipicelli si è a sua volta piazzata, come Alessandra Caviglia. Alla competizione emiliana hanno preso parte anche Sara Azri e Simona Marziano. Quest'ultima, tesserata per la Roller Skate Savona, ha conquistato il quarto posto nei metri in linea, categoria Allievi. Nella classifica per società, le compagine presieduta da Giancarlo Pasquini si è piazzata all'undicesimo posto tra i sodalizi partecipanti. Domenica prossima si assegnano, sempre a Salsomaggiore, i «tricolori» Junior e Senior. L'Hp Savona in Line vi parteciperà con Marco Pasquini, Piero Poletti a Tania Gervasio. [r. p.]

Nuoto ad alto livello

Ok Angiollieri la Vanara e Sara Martino

Laura Strassera, due titoli tra i giovani

ALBENGA. Alla piscina comunale disputate le finali regionali Ragazzi, Juniores, Cadetti e Seniores, integrata dalle finali di staffetta assolute e della terza prova Coppa Olimpica. A livello assoluto, Angelo Angiollieri a Gea Vanara hanno confermato il loro stato di forma centrando i minimi per gli assoluti di Livorno in altre gare.

Angiollieri, dopo i 100 a rana, gareggerà agli Indoor anche nei 200 misti, dopo il bel 2'10'19, a 400 vinti in 4'33'7. Vanara invece oltre ai 400 misti disputerà anche i 200, avendo ottenuto 2'25'44. Con Angiollieri a Gea Vanara in vasca agli Indoor anche Paolo Soro, che ad Albenga ha gareggiato solo 200 dorso e nella staffetta mista, a Lucia Tonda da tempo sicura nei misti.

Gli Assoluti si disputeranno a Livorno dal 7 al 10 marzo: consistente è il numero dei qualificati per gare giovanili: Luca Stasi, Gea Vanara e Lucia Tonda, Roberto Pierucci, Valentina a Andrea Ghione, Sara Martino, Maurizio Ciccione, Laura Strassera, Elena Stopiglia dell'Amatori Savona; Valery Ghirardi, Damiana Sonaggere, Diego Messina, Cinzia Bottazzoli, Michela Comino a Gian Luigi Cerruti del Ponente.

Ai regionali, intanto, 18 savonesi sul podio. Mattatrice Sara Martino (Amatori) che ha conquistato 6 titoli, seguita da Gea Vanara a Maurizio Ciccione con 5. Tre titoli per Elena Stopiglia, Luca Stasi a Valentina Ghione (Amatori) a Diego Messina (Ponente). Due titoli Laura Strassera (Amatori); Damiana Sonaggera, Cinzia Bottazzoli, Michela Comino e Michaela Floris (Ponente). Nei Seniores, titoli per Angiollieri. [r. p.]

BOCCE

La Voltrese battuta 8-4

Ora il Val Merula è ad un passo dalla serie A2

ANDORA. E adesso si sogna la A2 la Val Merula: l'obiettivo alle porte, per la formazione del presidente Garrione. Infatti il primo round della finale del campionato cadetto contro la Voltrese è andato a favore degli andoresi, che hanno vinto per 8-4. Nel tiro di precisione il Val Merrula si è imposto per 24-22, mentre nella seconda fase altri due punti sono arrivati punto e tiro. Una gara a terne il successo è andato alla compagine genovese, che sotto di 4 punti è riuscita nel finale a far suo l'incontro, mentre i giocatori di Andora hanno fatto razzia di punti negli individuali e a coppie. Ha chiuso il confronto la staffetta, con sconfitta della squadra di Andora. Il presidente Garrione è ottimista: «Siamo a un passo dalla conquista di una promozione che potrebbe rilanciare il movimento boccistico in tutta la zona». [r. p.]

BADMINTON

Savonesi in evidenza

«Internazionali» di Lione Ivana Jure Parisi

SAVONA. Ottimo risultato per Sara Parisi. L'atleta del Savonabadminton si è classificata al terzo posto al torneo internazionale di Lione. La giovane savonese, che un paio di mesi è entrata a far parte Nazionale cui ha partecipato alla Finlandia Cup, ha conquistato la medaglia di bronzo assieme alla giocatrice francese Alin Ferret dell'Aix-en-Provence nel torneo cui potevano partecipare giocatrici A o B. Per quanto riguarda l'attività federale, Acqui ospiterà gli Italiani Under 16, il 9 e 10 marzo: vi parteciperanno sia atleti del Savonabadminton a Xenia Savona. E proprio lo Xenia punta a una medaglia con Valentina Vermiglio, che già aveva ottenuto ottimi risultati agli Assoluti di Alassio in coppia con Elena Becchi. Intanto la delegazione provinciale ha indetto un corso per arbitri: adesioni alla Fib, in via Brignoni 3-1. [r. p.]

Giallobiù favoriti, sono in programma anche Cameranese-Sciarborasca e Châtillon-Sestrese

Cairese-Albenga: oggi è la volta buona

Dopo due rinvii, il recupero alle 15 sul «neutro» di Finale Ligure

FINALE LIGURE. La Cairese, a distanza di soli tre giorni, ritorna al Comunale di via Brunenghi. Questa volta però sul «neutro» finalese i giallobiù saranno i padroni di casa, nella gara che alle 15 disputeranno contro l'Albenga, partita di recupero dell'Eccellenza rinviata già per due volte di seguito, a causa della neve che ha reso impraticabile il «Vesima» di Cairo.

E l'incubo del rinvio incombeva nuovamente ieri; così la Lega, che nel comunicato aveva già annunciato la decisione, ha imposto il campo alternativo. Si deve insomma giocare, anche senza il «Vesima». E così è stato: i dirigenti giallobiù già domenica sera avevano inoltrato al presidente del Comitato regionale Nicchiotti la scelta per il campo neutro.

Finale porta fortuna alla Cairese, reduce qui da un buon pari contro il Ventimiglia. E oggi contro i bianconeri di Baucia, Corrado Orcino dovrebbe avere la squadra al gran completo. Il condizionale però è d'obbligo. La Cairese, così del resto l'Albenga, è interamente composta da dilettanti: moltissimi giocatori hanno un lavoro, e qualcuno potrebbe anche poter contare sul permesso. L'unico problema dovrebbe comunque l'attaccante Buttiglieri, che doveva rientrare oggi dopo aver scontato la squalifica. Ma la punta sta prestando il servizio militare alternativo obiettore di coscienza: sarà difficile che riesca a trovare chi lo possa sostituire.

La formazione dovrebbe essere insomma quella che ha pareggiato domenica col Ventimiglia. All'Albenga invece dovrebbero mancare gli infortunati Bianchi a Sansalone. Per il campionato di Seconda categoria intanto si gioca stasera il recupero tra Calizzano e Sciarborasca. Il fischio d'inizio è previsto per le 20,30 sul di Legino. Si tenta di giocare nel frattempo, per la quarta volta Châtillon St. Vincent-Sestreso del Nazionale dilettanti, rinviata sempre per neve. Stavolta situazione meteorologica sembra esser migliore, per fortuna dei genovesi che hanno speso già molti soldi per questa trasferta. Inizio alle 15, arbitro Gasparoni di Ancona. [r. p.]

SERIE C FEMMINILE

Doppio capitombolo

Domenica da dimenticare per le due savonesi del campionato di serie C. L'Albenga è stata sconfitta sul campo del Rossiglione (2-1) in una partita poco fortunata e chiusa in pratica dall'autorete della Porchetto, che ha fatto seguito al gol di Iraci. A 5' dalla fine è arrivata poi la rete della Galbusera che però, nonostante il forcing finale, non ha evitato la sconfitta alle ingaune. Ancor più amaro il verdetto per il Varazze, 0-2 sul campo della Bolzanetese, una delle squadre più accreditate. In classifica comunque le due savonesi sono, salvo clamorose sorprese, fuori dalla pericolo e questo è l'obiettivo principale. Le altre: Baiardo-Spezia 3-8; Molassana-S. Martino 1-0; Borgo-Levante 2-1; Ligorna-Fulgor 4-1. Classifica: Spezia p. 39; Sampierdarenese 33; Rossiglione ; Molassana ; Borgo 25; Bolzanetese 24; Albenga 22; Levante 21; S. Martino 20; Varazze 17; Baiardo 11; Ligorna 5; Fulgor 4. [g. o.]

SI PUÒ SBAGLIARE STRADA,

MA NON LE VACANZE.

PER NON SBAGLIARE VACANZA, MEGLIO AFFIDARSI ALLA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA.

PER QUATTRO BUONE RAGIONI:

BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI.

800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO.

BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE.

BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA. **BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD.** LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE.

CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.

BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER CONOSCERE IL NUMERO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO 24 ORE AL GIORNO, 365 GIORNI ALL'ANNO. 1678-28090

Polo.
Finanziamo un sogno.

Finanziamento da 5 fino a 12 milioni* in 24 mesi a interessi zero.

*Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 19.934.880. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.4 Comfort versione 3-porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 7.934.880. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 12.000.000. Importo rata Lit. 500.000. Numero rate 24. TAN 0%. TAEG 1,80%. L'offerta è valida fino al 30/03/96, salvo approvazione di Fingemia, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Contratto Cliente Protetto. È un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen

Volkswagen
C'è da fidarsi.

selecar 2

NOVARA

Via E. [illegible] 50 [illegible]
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria
(Esp. Vendita) Tel. 0321/476.506
[illegible]

DALLONI [illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, [illegible] • 0321/807.962 - 806.714

OSSOLANA AUTOMOBILI

[illegible]
Via [illegible]
Tel. 0324/238.783 - 238.774 - 238.778
(Off.-Ric.) Tel. 0324/238.[illegible]
Fax 0324/[illegible]

AutoArona

ARONA

Via Monte [illegible], 5
(Esp. Vendita [illegible]) 0322/242.089
Fax 0[illegible]
[illegible]
Tel. 0322/241.222

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - [illegible]

GARAGE AUTOSPORT di [illegible] BENEDICTIS S.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di [illegible] A.
[illegible] • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.758

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 66 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, 38 • 0323/637.157

GILARDETTI MARIO
[illegible] • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TADINA ANDREA
[illegible] • [illegible] Cottredo • 0324/92.124

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
[illegible] • Via Giardini, [illegible] • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. [illegible] D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.181

GARZOLI & [illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Muller, [illegible] • 0323/402.884

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Mollnari, [illegible] • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.958

[illegible] DUO'
S. [illegible] [illegible] • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA [illegible] di VILARDO
[illegible] • Via Nova • 0321/74.825

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[illegible] • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA [illegible] s.n.c.
PISANO • [illegible] Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
[illegible] • Località Campone, [illegible] • 0323/846.141

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 28 Febbraio 1996 NO
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Falsa studiosa di opere d'arte setacciava le chiese di mezza Italia, si è tradita in Valstrona

Recuperati ex voto rubati: 500 milioni

L'autrice dei furti bloccata dai carabinieri a Luzzogno

Uno degli ex voto trovati nell'abitazione-museo di Milano

Un'icona russa che fa parte della collezione di opere d'arte rubate dalla falsa studiosa d'arte milanese. L'incontro con la popolazione della Valstrona le è stato fatale

OMEGNA. Si spacciava per una studiosa di arte sacra. E in un certo qual modo F.M.A. milanese di anni, un'esperta in «materia» lo era certamente: un'autodidatta che si era formata alla scuola del furto. L'ultimo colpo però le è andato male: è stata bloccata e denunciata dai carabinieri di Omegna. L'operazione condotta dal maresciallo Giuseppe Marongiu, coordinata dal tenente Fabio Ceccarelli e dal colonnello Alberto Carlucci, ha permesso di recuperare refurtiva, quasi interamente formata da ex-voto, per un valore che supera il mezzo miliardo. Nell'abitazione della donna, a Milano, sono stati trovati 425 quadretti votivi. Molti dei quali provenivano da santuari del Verbano, Cusio e Ossola. L'ultimo furto la donna lo avrebbe compiuto domenica pomeriggio nel Santuario Re. L'episodio che ha dato l'avvio alle indagini è accaduto domenica pomeriggio a Luzzogno, in Valle Strona; una donna bussa alla parrocchiale e chiede alla madre del parroco, don Mauro Caglio che è assente, le chiavi del Santuario della Colletta: vorrebbe visitarla per motivi di studio. F.M.A. non ottiene nulla, men che meno le chiavi del Santuario. Che comunque non le servivano in quanto la «studiosa» è già attrezzata per entrare anche nel caveau di una banca: piede di porco, cacciaviti e martello sono ottimo passepartout. I movimenti della donna, si è presentata a Luzzogno al volante di una potente auto sportiva, non passano inosservati. Qualcuno rileva i numeri di targa e al ritorno del parroco si fa sopralluogo: dalla «Colletta» mancano una dacina di pregevoli ex-voto. Viene fatta il denuncia e scattano le indagini: dalla si risale alla donna che è già nota ai carabinieri di Milano. L'incredibile avviene però lunedì: la donna si ripresenta nuovamente a Luzzogno, questa volta in compagnia di un «avvocato» e chiede del parroco. Probabilmente pensa che del furto non si sia accorto nessuno. Invece il parroco e il vigile di Valstrona, Giorgio Gaudina che a volta avvisa i carabinieri. A Luzzogno nel frattempo, alcuni giovani «intrattengono» la ostruendo la strada con un trattore che impedisce all'auto di passare: il tempo necessario pochi minuti, in attesa dell'arrivo da Omegna dei carabinieri. Davanti ai quali F.M.A. confessa di aver prelevato, a scopo «di studio», solo i dieci ex-voto di Luzzogno ed è pronta a spiegare tutto.

Le spiegazioni, mandato del sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Alfredo Ruocco, i carabinieri di Omegna trovano nella casa milanese della donna: un museo di ex-voto rubati in mezza Italia. Che adesso si trova nella caserma in attesa di tornare nelle chiese da dove sono stati rubati.

Vincenzo Amato

Ieri Vigevano

In quattro truffano ristoratore

VIGEVANO. Sono entrati senza destare particolari sospetti il ristorante cinese «La grande muraglia» di corso Novara 16, in quattro, alle 0,45 notte tra lunedì e ieri: «Siamo poliziotti - ha detto di loro mostrando rapidamente qualcosa di simile ad un tesserino - dobbiamo fare un controllo perchè stiamo cercando soldi falsi».

E così hanno iniziato a rovistare dappertutto, sottoponendo anche il titolare del locale, Haigin Chen, di anni, ad una perquisizione personale. I quattro hanno racimolato milioni e mezzo, in parte custoditi in tasca e in parte nascosti sotto un materasso, poi sono andati.

Quando i quattro se ne andati, al malcapitato ristoratore cinese è bastata una telefonata al 113 per rendersi che non stata disposta alcuna perquisizione nel locale ma era stata perpetrata solamente truffa ai suoi danni. [c. br.]

Ladro ma grande intenditore

Teneva il pro memoria delle chiese già visitate, riserbo sull'identità

OMEGNA. Una vera intenditrice di opere d'arte, molto documentata, e con una spiccata propensione alla ricerca. Caratteristiche che certamente si possono e a M.A.F., anni, milanese, denunciata a piede libero per furto continuato dai carabinieri di Omegna. Tra gli effetti personali rinvenuti in possesso della irriducibile appassionata di arte popolare religiosa figura un volume di Annamaria Triputti intitolato «Bibliografia degli ex voto». Un minuzioso catalogo di dipinti risalenti al '700 ed '800 conservati in chiese e santuari di tutto il Nord Italia. Il volume riporta dati precisi sulla collocazione geografica degli edifici sacri e il prezioso patrimonio artistico figurativo.

L'autrice inoltre propone una ricca documentazione sull'importanza il valore degli ex voto e cita, a mò di esempio, il «De donariis tabellis votivis liber singularis» del canonico Jacopo Tomasino, frutto di una visita al santuario della Madonna di Monte Ortona e dell'emozione suscitata dalla vista dei moltissimi ex voto che ne decoravano l'interno. Emozioni che sicuramente hanno scosso anche M.A.F. la quale una rigorosa ricerca, e percorrendo anche diverse centinaia di chilometri, avrebbe visitato e spogliato, nei mesi scorsi, santuari, chiese e cappelle. Una sorta di viaggio nella cultura finalizzato al furto. Da Como a Brescia, da Bergamo a Genova, da Imperia a Ferrara passando a Bologna, Modena, Ravenna per ritornare a Nord sino a Vercelli, Torino, l'altro ieri in Vallestrona. A margine delle pagine del volume consultato dalla «signora degli voto» figurano annotazioni a matita che dependono dall'inventario dei furti i luoghi sacri già visitati.

Un per perdere il conto del «lavoro» già fatto. Le indagini in corso giustificano il riserbo sulla identità della donna. [a.r.]

Ricostruite le fasi della cattura a Sizzano di un latitante condannato per omicidio

Dopo l'arresto tre tornano in libertà

L'azione della Criminalpol è avvenuta nei pressi di un locale. Chiarita la posizione delle altre persone Continuano le indagini, il personaggio bloccato sabato è elemento di spicco della 'ndrangheta

Cosimo Idà si trovava a Sizzano per il figlio che lavora in pizzeria E' stato scarcerato lunedì

Piero Managò arrestato sabato Era ricercato perché deve scontare una condanna a 24 anni di carcere

SIZZANO. Sono stati rimessi in libertà lunedì magistrato i tre uomini arrestati sabato nell'ambito della cattura del latitante calabrese Piero Managò, 34 anni, elemento di spicco della 'ndrangheta. Intanto è stata ricostruita la modalità dell'arresto di Managò avvenuta ad opera della polizia nei pressi della pizzeria «L'Ancora» di Sizzano.

Inizialmente, dalle notizie disposizione, risultava che l'intervento fosse avvenuto nel locale. La trappola è scattata invece all'esterno. Lo precisano i titolari dell'Ancora: le quattro persone non si sono fermate a cena nell'esercizio, conosciuto e frequentato da una clientela numerosa.

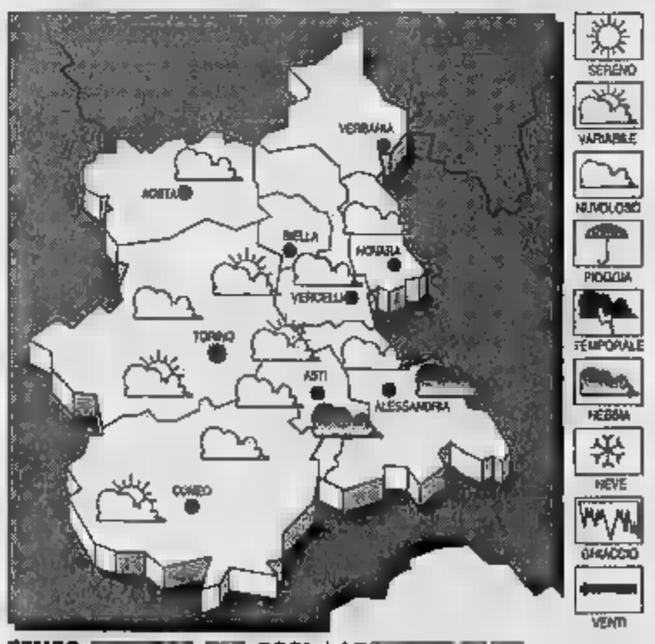
Managò si era incontrato con Giuseppe Oliveri, autotrasportatore che ha impegni di lavoro nel Novarese, 48 anni, di origine calabrese come gli altri due inizialmente arrestati, Alessandro Longo e Cosimo Idà. Ieri l'avvocato Marco Ferraris ha inviato nota in cui è precisata posizione di : «Un onesto padre di famiglia, al Nord per far visita al figliolo, finito in solo per essere stato visto occasionalmente all'interno di un locale, vicino a un ricercato. I giornali di mezza Italia lo descrivono come un malvivente».

Il legale aggiunge è incensurato: «Si era trovato all'Ancora la sera 24 per far visita al figlio che vi lavora, quando incontra signor Oliveri che ha appena terminato di bere un caffè in compagnia di due avventori i quali hanno subito lasciato il locale. A quel punto, senza accorgersi e senza spiegazioni, si trova i ferri ai polsi che gli vengono messi da due agenti in borghese e condotto in dove rimane sino a lunedì».

Idà, continua la nota dell'avv. Ferraris, «non è associato in alcun modo ad organizzazioni mafiose e nemmeno lo sono i signori Oliveri e Longo». Non sarebbero intercorse frasi fra le quattro persone, momento dell'arresto, che potessero sancire un rapporto di conoscenza stretto. La notizia ha destato clamore in paese. Sia i tre coinvolti nell'arresto sia i titolari della pizzeria hanno inteso tutelare la loro immagine.

Gli agenti della Criminalpol erano arrivati a Managò attraverso contatti che questo aveva avuto con Oliveri. Avevano deciso di incontrarsi a Sizzano. Gli agenti di Reggio Calabria e Milano puntavano a bloccare il latitante ricercato per omicidio e mafiosa. Supporti e collaborazione sono state fornite dalla mobile di Novara. E versione fornita appariva che i quattro fossero soffermati nel ristorante, dove comunque alcuni agenti erano in allerta, fra i numerosi clienti sabato sera. Appostamenti erano stati organizzati tutt'attorno, in corso Italia. La polizia era da gennaio sulle tracce di Managò. Deve scontare 24 anni per omicidio e associazione di stampo mafioso. [m. p. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani; visibilità ridotta sulle pianure dopo il tramonto.
TEMPERATURA: in aumento.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL Cielo nuvoloso; intensificazione foschie sulle zone pianeggianti.

LE A
Max: 5; min: -1; media: 2

Max: 4; min: -1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7; Alessandria 3; Aosta 5; Asti 10; Cuneo Vercelli np.

Viveva Trecate

operaio di 32 Milano

TRECATE. Un operaio di 32 anni, Pacifico Mario Tacchini, stato trovato morto nei pressi della stazione di Lambrate, a Milano.

Ieri stata eseguita l'autopsia sul corpo trecatese per quali siano le della morte.

Ancora conoscono i risultati, che saranno resi noti dopo le formalità di legge. Non è esclusa ipotesi, compresa quella della overdose. Gli inquirenti mantengono, per il momento, il riserbo di rito.

Il Tacchini, molto conosciuto a Trecate, sposato con l'ex assessore ai servizi sociali del Comune, Enrica Tacchino.

La notizia della morte del giovane ha destato notevole impressione in città, solo i conoscenti, data la giovane età dello scomparso.

Il Tacchini in passato era stato operaio alla Unibios, industria chimica. I funerali si oggi pomeriggio.

[a. m.]

CRISTINA
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
PROMOZIONE CALORE
• Camino con vetro ventilato L. 1.600.000
• Camino con vetro resa kw 14 L.
• Camino con vetro + rivestimento in marmo + trave
• Stufe originali danesi da L.
• originali norvegesi da L.
• Camini personalizzati misura L.
• speciali per materiale magazzino
Ditta Cristina
Via Parrocchia, 4 - GHEVIO DI MEINA
Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, - BAVENO
CRISTINA
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO

Presentato in prefettura lo studio preliminare promosso da undici aziende

Emergenze industriali, un piano

Interessa l'«area critica» di San Martino di Trecate. L'obiettivo della ricerca è di approfondire in modo integrato il tema della sicurezza esterna. L'illustrazione alle autorità a cura dell'Ain

NOVARA. Undici aziende di una delle critiche», San Martino di Trecate, formulano un accordo per definire un pia- di gestione emergenze esterne connesse alle attività produttive. Avviene lo dell'Associazione Industriali, che ha organizzato ieri la presentazione studio preliminare, l'egida della Prefettura. L'obiettivo è di affrontare in modo integrato il tema della sicurezza. Se lo pongono Agip Centro Olio, Columbian Carbon Europa, Eigenmann & Varonelli, Erg Petroli, Esseco, Esso Bitumi, F.A. Petroli, Galvanevet, Liquigas, Sarpom, Tigas. Alcune sono industrie chimiche, altre raffinerie, altre ancora depositi di idrocarburi.

Le premesse dello studio sono state fissate con incontri che si sono tenuti nei scorsi in Prefettura fra aziende, istituzioni e tecnici. Poi entrati in gioco analisti di rischio per pianificare la gestione di eventuali emergenze esterne.

La T.R.R., Tecnologie Ricerca Rischi di Osio Sotto, ha iniziato lo studio: «Che si prefigge - è stato sottolineato nella presentazione al Prefetto Alberto Ruffo altre autorità - il raggiungimento dei seguenti obiettivi: identificazione dei punti critici connessi alla movimentazione di e pericolose, analisi dei rapporti di sicurezza delle singole aziende; pianificazione delle conseguenti azioni di emergenza, organizzazione di dati e informazioni per fornire alle autorità un supporto per un piano di emergenza dell'intera area».

studio è stato presentato al prefetto Alberto Ruffo

E' prevista una fase di a punto di mesi e una spesa iniziale di 100 milioni, a delle aziende. All'illustrazione fascicolo preliminare, tenuta dal dottor Augusto Lavacchieli della Commissione ambiente dell'Ain, stati invitati rappresentanti dell'assessorato regionale all'Ambiente, Provincia, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Comuni Cerano Trecate, ministero dell'Ambiente e Camera di Commercio. Nel piano saranno trattati, con altri capitoli, l'inquadramento del industriale, gli incidenti di riferimento, le mappe rischio e gli scenari incidentali, la gestione dell'emergenza, la codifica di messaggi per l'informazione. **(m. p. a.)**

L'esperienza di Sant'Agabio

Accordi e proposte da sei aziende per prevenire lo stato d'allarme

C'è un'esperienza precedente rispetto allo studio fatto realizzare undici aziende San Martino Trecate. Riguarda l'area di Sant'Agabio, quartiere Novara ad alta densità insediamenti industriali. Risale alla primavera '95 e deve ad Akzo Nobel Chemical, Enichem Istituto Donegani, Idrosol, Electronic, Materials, Montecatini Tecnologie e Radici Chimica, tutte aderenti all'Associazione Industriali tutte con sedi e stabilimenti nel popoloso quartiere Novara.

Nell'aprile dell'anno scorso fu presentato al Prefetto elenco di proposte e accordi sulla prevenzione di eventuali emergenze nell'area industriale. il prospetto riguardante Sant'Agabio, sia quello odierno di San Martino hanno i presupposti in una serie di contatti che, su iniziativa del prefetto stesso del ministero dell'Ambiente, hanno avuto luogo nel del '94 le aziende delle due zone rischio.

In relazione fornita dall'Ain nel maggio si legge: «Le imprese di Sant'Agabio hanno dato seguito alle indicazioni espresse dall'ispettore regionale dei Vigili fuoco, ingegner Ernesto Lazzarotto, sviluppare degli accordi ziendali per mettere insieme e risorse fine meglio contenere i rischi di incidenti rilevanti».

Fra proposte e gli accordi, figurano l'addestramento di squadre d'emergenza, la collaborazione i vigili del fuoco attraverso incontri ad hoc, attrezzature necessarie, le affidabilità anticendio. C'è poi un capitolo dedicato ai dettagli dei piani emergenza, dall'indice comune sui vari piani tipologia di possibili incidenti. Era stato il presidente dell'Ain, Mario Cavanna, ad illustrare la documentazione Prefetto di Novara e a sottolineare la positività del confronto azienda-autorità. **[m. p. a.]**

Il ministro Lombardi al Lions club

«Prof più pagati se sono efficienti»

NOVARA. Autonomia degli istituti scolastici, valutazione di merito sull'operato degli insegnanti, necessità di sveltire sistema legislativo per arrivare presto alla riforma delle superiori.

Il ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, candidato quasi sicuro alle prossime elezioni nello schieramento con Lamberto Dini, traccia un bilancio della sua esperienza e pensa al futuro. L'altra sera, in un intermeeting organizzato dal Lions Club Host di Novara, Lombardi ha parlato di una scuola italiana «non tutta da buttare. Anzi, per molti aspetti è un esempio, tanto che i massimi responsabili dell'istruzione alcuni Paesi europei attingono alle nostre idee».

Un ministro ottimista sul futuro settore, anche nasconde le magagne: «Dobbiamo puntare sulla qualità e non sulla quantità, insomma insegnare meglio e un po' meno. Sulle riforme Lombardi è esplicito: «Incominciare dalle elementari, anticipando l'inizio di un anno, perchè le scuole superiori finiscono troppo tardi. contrario all'ipotesi scuola affidata mercato, d'élite, come qualcuno vorrebbe, perchè porterebbe inevitabilmente a scuole di serie A e B».

rinnovamento della didattica il ministro insiste molto sulla valutazione di merito

Giancarlo Lombardi ministro della Pubblica Istruzione

degli insegnanti, il cui stipendio deve rapportato alla loro effettiva efficienza al loro impegno: «L'argomento degli incentivi vede una forte opposizione da parte del corpo insegnanti, che rifiuta di fatto ogni tipo valutazione. Certo, esistono rischi, ma non possiamo fermarci di fronte ai timori perchè proprio questi che hanno bloccato finora le riforme».

Tutta colpa degli insegnanti? No, no, precisa ministro, aggiungendo che molti loro sono preparatissimi. E allora da che cosa dipenderà se l'Italia potrà affrontare il una scuola efficiente? «Dipenderà dalla sensibilità degli italiani e dall'interesse che i politici rivolgeranno al settore scuola».

Lombardi ricorda i limiti delle risorse: «Dispongo di un bilancio di 60 mila miliardi, ma il ministero è soltanto un erogatore di stipendi. Non esistono altre voci». **(g. f. q.)**

Ripreso ieri a Milano, 23 gli imputati

Al processo Sasea risarciti 350 miliardi

MILANO. E' ripreso ieri davanti alla sesta sezione tribunale penale il processo per i risvolti penali del fallimento della «Sasea Italia». Oltre a Florio Fiorini, ex direttore finanziario dell' Eni e leader dell' «Sasea holding», tra gli imputati figurano 22 persone tra cui l' ex amministratore delegato della Banca Popolare di Novara, Piero Bongianino. Tutti accusati di in bancarotta. Molte altre persone erano uscite in precedenza dalla con i riti alternativi.

L' udienza di ieri è stata dedicata all' illustrazione da parte della difesa di una serie di eccezioni preliminari riguardanti tra l' altro la competenza territoriale presunte nullità del decreto di citazione a giudizio. Alcuni imputati, dopo aver effettuato consistenti risarcimenti danni, hanno chiesto di essere ammessi al patteggiamento concordando con il pubblico ministero Luigi Orsi la pena nella di un anno e dieci mesi o un anno e undici mesi. Sono Ulrich Vischer, Bruno Dallo, Luzius Gloor e Jacques Marie Pierre Griffault.

Il patteggiamento è stato chiesto anche da Bongianino, ha risarcito personalmente 400 milioni di lire, oltre ai circa 160 miliardi complessivi versati dalla Banca Popolare di Novara.

Domani tribunale emetterà la sentenza se riterrà congrue le pene concordate per i patteggiamenti. Sempre domani il collegio giudicante emetterà l' ordinanza con le decisioni sulle eccezioni formulate oggi. Tra queste vi sono anche opposizioni alla delle parti civili e la richiesta di esclusione dalla causa, nella veste di responsabile civile, della Banca Popolare di Novara dopo il risarcimento effettuato. Complessivamente sono stati raccolti fino ad ora in risarcimenti circa miliardi, cifra che consentirà il pagamento per intero creditori di alcune società del gruppo mentre per altri si potrebbe arrivare ad una copertura dei dei debiti emersi. **(Ansa)**

Iniziative di solidarietà al Carlo Alberto nei confronti della «prof» di lingue vittima della squallida iniziativa

«Volantino hard? Opera di un esterno al liceo»

Dopo le denunce contro ignoti gli inquirenti cercano testimoni

NOVARA. «E' il gesto di un idiota, persona che non ha nulla che fare con la nostra scuola. Da parte nostra abbiamo già espresso piena solidarietà alla professoressa, che non attacco simile». All'uscita delle lezioni il coro degli studenti del liceo classico «Carlo Alberto» unanime: tutti condannano senza mezze misure i volantini a luci rosse diffusi nelle scuole ed alla stazione ferroviaria contro un'insegnante lingue straniere.

«E' opera qualcuno estraneo al Carlo Alberto: qui sarebbe permesso di fare cosa questo genere, scendendo a un così basso livello di squallore», dice Mariella, una studentessa che l'espulsione per responsabili dell'iniziativa diffamatoria.

Il volantino ha comunque so l'ambiente del liceo classico: lo stesso preside Stefano Accomazzi dice che «qualcuno ha voluto attaccare il buon della scuola, fatto inaccettabile, da condannare nel modo più assoluto».

Sopra, il preside liceo classico **Stefano Accomazzi**, a fianco gli studenti Carlo Alberto

Attorno all'insegnante colpito dal manifestino pornografico sono però stretti tutti, dagli studenti, agli insegnanti e ai genitori.

Questi ultimi stanno preparando una lettera solidarietà che verrà sottoscritta da tutte le famiglie: gesto affettuoso per dire che l'idiozia di qualche elemento isolato non può mettere in dubbio il prestigio la compattezza di istituto che non ha nessuna intenzione di ricordato per un «gesto acemo», come l'ha definito mattina uno studente.

«Il liceo classico - ossa preside - ha problemi seri affrontare, cominciare dall'adeguamento dell'edificio delle sue strutture alle norme sicurezza; mi auguro proprio che questa storia incresciosa lasci nessuno strascico e non intacchi la serenità vita scolastica: anzi, non intendo neppure più parlarne per evitare qualsiasi forma di cassa di risonanza pubblicità agli autori di questo gesto del tutto assurdo».

Nel frattempo si è in anche la macchina degli inquirenti, dopo denunce sporte contro ignoti: identificare l'autore o gli non dovrebbe essere impossibile, perché dal volantino possibile risalire al tipo programma elettronico utilizzato per eseguire il disegno, software molto sofisticato.

Si stanno cercando anche eventuali testimoni: gli autori del fattaccio hanno percorso la strada che dalla stazione va sino ai complessi scolastici dell'Omar, magistrali e del Carlo Alberto, e, servendosi probabilmente di un'auto o di una moto, hanno depositato un pò ovunque centinaia di volantini: qu potrebbe averli visti. **(m. g.)**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Calciatore mania di protagonismo

In merito all'articolo apparso domenica 25 febbraio 1996 doveroso precisare quanto segue: l'arbitro in oggetto non ha assolutamente accettato di sottoporsi visita medica come calcheggiato dagli stessi dirigenti della Pregliese.

Il Italo Job da anni, calciatore per passione, non è mai stato protagonista di fatti cronaca calcistica, non altrettanto per il sig. Semeraro, arbitro assai discusso nel mondo pallonaro dilettantistico piemontese.

credo infine che i calciatori invecchiando siano presi da manie protagonismo.

R. P., Verbania

Dal Cusio un grazie a Deborah, ragazza-oro

Grazie ragazza Oro In questi giorni grigi ci hai fatto vedere che ancora si può ammirare un po' azzurro e sperare nell'Italia. Grazie Debora Compagnoni.

Carmen Panseri, Omegna

Presa vigilare

Da mesi assistevamo impotenti alle sue «prodezze» ai danni degli anziani provincia. Aver appreso dal giornale che i carabinieri sono finalmente ad indentificare la misteriosa truffatrice per noi pensionati una notizia confortante. Non dobbiamo però smettere di vigilare: le persone senza scrupoli non purtroppo mai chi vive solo, vecchio magari anche malato, è un facile bersaglio.

Per difenderci c'è però bisogno dell'aiuto di tutti chi nota che qualcosa che non va deve segnalarlo alle forze dell'ordine. Fare finta di non vedere non serve a nessuno.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di superare 25 righe testo. Il mittente è pregato aggiungere proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 882.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669, **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.800.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.o 0163/41.88.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/98.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/93 188

MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Camagni*, c.so 22/a tel. 62.60.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e d'L. 3.000) e *Biocca*, c.so 23 marzo, 216 tel. 40.21.51 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attiva la reperibilità chiamata, dietro la presentazione ricette mediche urgenti.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 51.84.88.

Biandrate: *Baglioni*, via Valsesia, 8 tel. 93.066.

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322/24.25.56.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 91.391.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. 0322/94.074.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.84.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150.

Meina: *Tricella*, via Nazionale San Gaudenzio, 71 tel. 0322/66.02.58.

Omegna: *Detomasi*, Mazzini, tel. 0323/61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Piazzano, 45 tel. 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, tel. 0324/72.494.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, Libertà, 30 tel. 0163/83.52.46.

STATO CIVILE

GALLIATE

. Irene Davi; Mirco Gadda.

Bambina Veneziani (1923); Domenico Caviggioli (1922).

MATRIMONI. Giuseppe Niemman, giostraio coadiuvante, con Deborah Elena Aghemo, giostraia coadiuvante.

SI SP Luigi Bottigelli, imprenditore, con Rosso, impiegata; Andrea Maltagliati, operaio, con Daniela Pollastro, casalinga; Fabrizio Galloni, impiegato, con Elena Serardi, impiegata; Luciano Maria Garvasi, sottufficiale GdF, con Ornella Facciolo, artigiana.

A voi che mi avete tanto amata non guardate la vita che lascio ma quella che incomincio.

Ci ha lasciati

Ornella Chiarello ved. Fochesato

massaggiatrice

di anni 74

Lo annunciano: i figli Silvano ed Ilaria coi mariti **Gianpiero**, gli affezionati nipoti **Pierre, Diego e Gloria**, la sorella **Maria**, le cognate, nipoti, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 29 c.m. alle ore 14,30 partendo dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo. Anticipatamente i familiari ed amici ringraziano quanti prenderanno alla mesta cerimonia.

— Invorio Inferiore, 27 febbraio 1996.

GLI APPUNTAMENTI

«I giornali tra gadgets e crisi»

«I giornali fra gadgets e crisi» è il tema della relazione in programma questa sera, occasione della riunione di Stampa Club di Novara. L'incontro si tiene dalle 20 all'hotel Italia di via Solaroli; partecipano Alberto Donati, direttore generale della Rizzoli Corriere della Sera, Lorenzo Del Boca, inviato di La Stampa.

(c. m.)

Bandito il premio Nabokov

La Provincia Azzurra ha bandito 3ª edizione «Premio internazionale Vladimir Nabokov» di letteratura. Il concorso è diviso in due sezioni: saggistica e narrativa per opere (in italiano e francese) pubblicate negli ultimi due anni o racconti inediti, e poesia per liriche (in italiano e francese) già pubblicata o inedita. Gli elaborati devono essere inviati entro 30 giugno '96 con un plico postale raccomandato alla Segreteria del Premio Letterario Internazionale «Nabokov», casella postale aperta, 28049, Stresa (Verbania).

(b. c.)

Il futuro Centri Aias nel Vco

futuro dei centri Aias di Gravellona Toce e Domodossola rischio?»: discute questa s alle 20,45 nel salone delle riunioni del centro Aias di Gravellona Toce nell'assemblea di tutti i genitori dei bambini in cura nei centri Aias. L'incontro è organizzato dal Comitato dei Genitori per informare le famiglie ragazzi sull'attività svolta. **(b. c.)**

Legalizzare e marijuana?

Legalizzare l'hashish la marijuana? E' il tema dell'incontro-dibattito pubblico in programma questa sera alle 21 al centro sociale di Renco. La serata organizzata dal Cora partito radicale, di cui partecipa anche il coordinatore nazionale Cucco. **(b. c.)**

Concluso a Busto Arsizio con 17 condanne il processo ai trafficanti di opere d'arte rubate

Sette anni all'antiquario novarese

Un deposito della banda scoperto in via della Pace

BUSTO ARSIZIO. Nell'organigramma della banda, Claudio Tiscione, antiquario novarese di 45 anni, aveva un ruolo ben definito e diciamo pure di prestigio. Era l'esperto, l'intermediario tra l'organizzazione e i collezzionisti ai quali consiglia- l'acquisto di quadri, tappeti, mobili antichi, ceramiche di valore . E in effetti, Claudio Tiscione, già residente in via Nazioni Unite 22, a Novara, dove aveva gestito una galleria, appoi a Stresa, nell'ambiente degli antiquari è considerato un esperto. Come tale lo conoscono però anche polizia e carabinieri che l'hanno arrestato, a più riprese, sempre per questioni legate al mondo dell'antiquariato, meglio sarebbe dire perchè coinvolto in qualche giro di merce rubata.

L'ultima sua disavventura novarese risale al maggio di due anni fa quando la polizia lo sorprese oltre Ticino, a Induno Olona. Lo cercavano per un ordine di carcerazione dovendo scontare la condanna a due anni e mesi inflittogli a Brescia. In gli trovarono 77 quadri di provenienza dubbia e venne denunciato ancora per ricettazione.

Ma i fatti per i quali, ieri l'altro a Busto Arsizio ha riportato la condanna più pesante: 7 anni e mezzo, risalgono alla fine degli anni Ottanta. Una ventina gli imputati accusati a titolo di associazione per delinquere finalizzata alla ricettazione e al furto di opere d'arte.

Claudio Tiscione esperto d'arte (foto sopra) riportato un'altra condanna a Busto Arsizio per traffico di opere d'arte rubate nel Varesotto che sequestrate un deposito in via della Pace

Secondo la ricostruzione dell'accusa sostenuta dal pm Massimo Astori due i terminali della macchina organizzativa. Una villa a Vergiate in Treves 39 dell'idraulico Claudio Facchinetti di 42 anni e un deposito gestito, a Novara in della Pace 16 da Claudio Tiscione. Dalla villa partivano le indicazioni operative sui luoghi e i tesori da trafugare, generalmente in località dei laghi Maggiore d'Orta e nel Varesotto, ville antiche, d'inverno disabitate. Nella villa di Facchinetti si organizzava anche il trasporto della merce e si provvedeva a pagare i collaboratori. Il materiale veniva poi depositato a Novara in via della Pace. Le indagini presero il via quando i carabinieri decisero una intercettazioni telefoniche proprio sull'utenza di Facchinetti. Da queste, gli inquirenti riuscirono ad avere un quadro completo e preciso dell'intera organizzazione ben distribuita sul territorio. Quando decisero di intervenire, nel luglio '90, denunciarono una cinquantina di persone sequestrando ingenti quantità di refurtiva diversi pezzi il valore la maggior parte dei quali vennero restituiti ai legittimi proprietari.

Dopo una serie di patteggiamenti che hanno interessato anche alcuni imputati di Stresa, Borgomanero e Verbania, sono stati una ventina i rinviati a giudizio i 17, l'altro, le condanne a complessivi 55 anni. Quella di Tiscione, come detto, è stata la più pesante seguita dai 7 anni e 11 di Claudio Facchinetti. Il difensore di Tiscione ha che il suo assistito è già stato condannato per un'attività illecita legata alla sua professione di antiquario ma attualmente ha cambiato vita. E' in affidamento ai sociali e si dedica solamente a consulenze d'arte.

[r.a.]

IN BREVE

Fiamme in un'abitazione intervengono vigili del fuoco

Allarme a Varallo per un improvviso incendio divampato in via Martiri della Libertà, nell'abitazione di Aquilina Pitocchi, 60 anni. La donna, che vive sola, ha visto lingue di fuoco che . Sono intervenuti i vigili del fuoco di Arona, che in un paio di ore hanno domato le fiamme, evitando che l'incendio si propagasse ad altre case. [s. b.]

Luccio dodici chili pescato nel lago d'Orta

Luccio record per pescatore di Gargallo, Pierangelo Nevada, residente in via Marconi. Vicino al lido di Orta ha catturato un luccio di 12 chili, lungo 113 centimetri. [m. g.]

Dagnente, apre i battenti il oratorio

Inaugurato a Dagnente il nuovo oratorio per la gioventù dopo che i locali sottoposti ad alcune radicali ristrutturazioni. [m. b.]

A Galliate

Il canile sarà costruito in altra

GALLIATE. Sorgerà in paese il canile consortile dell'Ovest Ticino. I sindaci della zona stanno infatti stringendo un accordo per realizzare uno spazio comune per ospitare i cani abbandonati. La decisione è stata assunta in base ad una legge regionale che obbliga i Comuni a dotarsi di una struttura di questo genere per evitare i fenomeni di randagismo. Il progetto è ancora in fase di avvio. Salvo variazioni dell'ultima ora, il canile sarà allestito a Galliate. «Sono in contatti - dice l'assessore all'Ambiente Roberto Gazzola - per acquisire l'area. Stiamo vagliando tutte le opportunità. La pratica è in corso di definizione».

La struttura a tutte le amministrazioni dell'Ovest Ticino. I sindaci avevano infatti chiesto collaborazione al Comune di Novara, che aveva dato una risposta negativa per la mancanza di spazio nel canile cittadino. Le amministrazioni stanno approvando nei rispettivi bilanci comunali impegni di spesa per la realizzazione di quest'opera: settimana è toccato al consiglio comunale di Trecate, che ha stanziato 25 milioni.

«Il problema è molto sentito qui in paese - dice il sindaco di Trecate Giuseppe Magnaghi. I cani trovano rifugio soprattutto a San Martino e creano problemi nella zona e non è sempre possibile utilizzare personale comunale». [c. m.]

SCUOLA

Gli alunni delle elementari «Bottacchi» di Novara si sono cimentati con il teatro

Bum, il cannone che spara felicità

La rappresentazione è stata messa in dai piccoli attori la scorsa settimana con l'aiuto delle insegnanti e della scrittrice Anna Lavatelli. All'interno della scuola è nato anche un giornalino chiamato «Virgola»

«Il cannone bum spara felicità»: è questo il titolo della rappresentazione teatrale che gli alunni delle scuole elementari Bottacchi, di Novara, hanno messo in scena la scorsa settimana con l'aiuto delle insegnanti e della scrittrice Anna Lavatelli. L'istituto ha avviato un interessante esperimento di promozione della lettura che ha avuto uno dei momenti culminanti proprio nell'incontro la scrittrice novarese. Non solo, ma all'interno della scuola è un giornalino, chiamato «Virgola», che ha debuttato proprio in occasione dell'iniziativa.

Ecco la recensione allo spettacolo che i miniredattori di Virgola hanno preparato per l'occasione. I piccoli giornalisti in erba preannunciano altri articoli più impegnativi su tutte le attività svolte all'interno loro scuola; sono stati gli stessi mini-giornalisti a scattare la foto pubblicata, dimostrando anche di saperci fare anche come fotoreporter.

E' stata davvero effervescente la festa con la scrittrice Anna Lavatelli, organizzata dalla scuola elementare Bottacchi giovedì febbraio dai 72 bambini delle classi prime che frequentano il laboratorio di lettura scuola.

I piccoli sono già degli «affezionati» fans dei libri e uno degli ultimi letti ed amati è stato proprio «Il cannone Bum», edito dalla Piemme Junior, di Anna Lavatelli, affermata per l'infanzia, nativa di Cameri.

Il protagonista del libro è un vecchio cannone che torna a casa contento, perché la guerra finalmente è finita, e deve più sparare a nessuno e viene utilizzato oramai soltanto in un circo per sparare felicità e dare gioia e divertimento a grandi e piccini.

Alla manifestazione erano presenti anche le famiglie dei bambini, a cui va il nostro grazie per i deliziosi cappellini e i grembiulini che caratterizzavano il look dei loro figli, i ragazzini delle classi quinte B e C, che hanno collaborato per l'allestimento scenografico, le insegnanti e la direttrice didattica, dottoressa Galli, che ha sottolineato l'amicizia che lega da tempo la scuola alla scrittrice.

In un clima di simpatia e canti accompagnati alla chitarra, alla e al clarinetto, Anna Lavatelli è stata poi subissata di domande, di curiosità e di richieste di autografi da parte degli scolari; contemporaneamente è stato portato in scena un vero in legno e cartone enormi ruote, che ha catturato subito l'attenzione dei presenti e si è messa a sparare caramelle ai bambini.

Ecco il cannone «Bum» che ha la bella caratteristica di sparare felicità. «Bum» è il protagonista principale della favola in scena dai piccoli scolari scuola elementare «Bottacchi» di Novara

Grande sorpresa finale è stato l'arrivo di due trombettieri, accompagnati dal loro sciallo, della 31° Brigata Corazzata Centauro di Novara, che hanno brani del repertorio della famosa fanfara e hanno emozionato il numeroso pubblico, che ha partecipato con grande interesse a tutta la manifestazione.

A cura di alcuni componenti redazione di «Virgola», il giornalino della scuola: Fabio, Francesca, Giorgia e Mirko - Scuola elementare Bottacchi - Novara.

Premiati gli studenti della scuola media «Valenzasca» di Borgomanero

Spettacolo di burattini vincente

E in aprile la «compagnia» va alla finale di Terni

Grazie alle idee originali ed all'intraprendenza si può arrivare ad una finale nazionale di teatro anche senza disporre di grossi mezzi.

E' quanto è accaduto agli studenti della media «Valenzasca» di Borgomanero che hanno realizzato, con l'aiuto di alcuni insegnanti, uno splendido spettacolo di burattini utilizzando vecchi contenitori del latte, riciclati per l'uso, dipinti e trasformati.

Nel mese di aprile la rappresentativa borgomanerese sarà a Terni per prendere parte alla finalissima del concorso riservato al teatro nelle scuole.

La classe II C della scuola media «Valenzasca» di Borgomanero, ha partecipato al corso nazionale di teatro indetto dal Centro Sperimentale Teatrale di Terni, in collaborazione il Ministero dell'Ambiente.

Al sono state presentate cinque sceneggiature, ideate e scritte dagli alunni. La classe a sua volta ha predisposto uno spettacolo, realizzando con l'aiuto degli insegnanti sia i burattini di cartapesta che gli scenari e le musiche. Per la struttura del teatrino gli studenti hanno utilizzato i contenitori del latte ricuperati in precedenza, avvolti nella carta e dipinti.

E' stata indispensabile l'opera di alcuni insegnanti, a cominciare dal professore di educazione artistica, Mario Guaglio, di italiano (Marina Tappa) e di matematica (Mirella Ildebrando); inoltre l'iniziativa ha avuto successo grazie anche all'attenzione del preside, il professor Antonino Candido.

L'attività ha permesso ai ragazzi di raggiungere importanti obiettivi scolastici divertendosi ed avendo anche la grande soddisfazione di classificarsi per la fase finale della manifestazione.

Il grande appuntamento è per il prossimo di aprile, quando «compagnia teatrale» della scuola Valenza- recherà a Terni la presentazione dello spettacolo alla finale nazionale.

La «prima» dello spettacolo è stata tenuta all'oratorio maschile, in occasione del carnevale, lunedì 19 febbraio, riscuotendo grande successo. Sono stati gli alunni di seconda C a in la rappresentazione, allietata anche da alcuni alpini della città (autori della cioccolata distribuita nel pomeriggio).

Il debutto dello spettacolo è molto positivo: ora si attende l'avventura di Terni, dove speriamo di cogliere un successo che possa dare lustro all'istituto.

A cura di alcuni studenti della classe seconda C - scuola media «Valenzasca» - Borgomanero.

BPN Personal

I tuoi desideri non tenerli nascosti

Puoi realizzarli con i prestiti personali della BPN

Sposi
Iniziare una nuova vita in due senza preoccupazioni finanziarie è finalmente possibile!

Personal
Acquistare i mobili per la casa o rinnovare l'arredamento è spesso più di un desiderio!

Personal
Per realizzare subito riparazioni o migliorie, ristrutturazioni o l'acquisto della tua casa!

Banca Popolare di Novara

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 522.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

IMMOBILIARE VERBANO
Promozioni per Compravendite Immobiliari
Dr. CARLO MELONI
Verbania Intra - Corso Mameli, 147
Tel. (0323) 52368

INTRA - Bilocale con servizi. Box. Libero. Riscaldamento autonomo. L. 115.000.000 AFFARE!!
INTRA - Ultimo piano. Appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere da letto, 1 bagno. Libero.
TROBASO - In piazza - 3 locali + servizi. L. 85.000.000. 4 locali + doppi servizi. L. 95.000.000. Bilocale. L. 45.000.000.

NOTA AUTO
CERCA
N. 1 VENDITORE
Militesente, richiesto inquadramento Enasarco ed esperienza minima di 5 anni. Per informazioni contattare il seguente numero:
0360/562545

Spa nazionale seleziona
RAPPRESENTANTI
provincia Novara e Verbania.
Propone: area commerciale avviata, training a prima esperienza, carriera.
Compensi: più provvigioni incentivi a minimo obiettivo.
Tel.

Domodossola, faccia a faccia fra amministratori comunali e sindacalisti

«Serve personale in municipio»

L'Sos viene dai rappresentanti dei lavoratori ma il sindaco Angius replica: «Non ho la bacchetta magica». L'incontro è valso ad affrontare il problema dell'organizzazione del lavoro negli uffici

DOMODOSSOLA. La vertenza tra sindacati e amministrazione comunale di Domodossola ha vissuto ieri mattina un faccia a faccia alquanto teso.

I problemi dell'organizzazione del lavoro all'interno degli uffici e dei servizi comunali hanno trovato sfogo in questo incontro inusuale, aperto anche ai cronisti, tenutosi in sala consiliare ieri mattina, alla presenza di una sessantina di dipendenti comunali.

Una ridda di accuse e controaccuse hanno anche portato a scambi vivaci di battute tra il sindaco Ettore Angius e l'assessore al personale, Alberto Crugnola, da una parte; i rappresentanti delle organizzazioni sindacali ed i lavoratori dell'altra.

E per molti versi si è rischiato anche la rottura, ma detto che alla fine le parti hanno concordato per una riapertura del dialogo per affrontare i problemi della vertenza aperta.

Problemi che vanno dalle assunzioni, al riconoscimento delle mansioni svolte da parte del personale, il riordino della mobilità interna, il nodo della produttività ma anche i guai legati all'asilo nido che ha un deficit di 360 milioni di lire.

«L'amministrazione comunale deve consultarci in ogni decisione - ha detto Ettore Ventralla, segretario della Cisl - . Sulla pianta avevamo fatto uno studio che è stato messo nel cassetto ed è chiesto poi ad una società esterna. La carenza di personale non si può cancellare la mobilità interna che ovviamente crea una forte tra i dipendenti e le dimissioni trovano sostituzioni ma si grava sul personale affidandogli ulteriori mansioni. Ed intanto i concorsi per assumere si assottigliano sempre più».

«Mancano, in pianta organica, gli alti livelli, i quadri dirigenziali - dice Claudio Micelli, segretario della Cgil - e in questa situazione diventa difficile far funzionare la complessa macchina comunale. Il personale è accollato maggiori responsabilità: è doveroso rivedere l'organizzazione del lavoro».

Giorgio Quaglia, sindacalista della Uil, ha invece chiesto il coinvolgimento del segretario «che deve gestire i rapporti col personale perché, in fondo, è il responsabile di tutte le scelte».

«La Finanziaria ha bloccato a lungo le assunzioni - ha ribadito il sindaco, Ettore Angius -. abbiamo già promosso dodici concorsi per nuove assunzioni. Credo comunque sia impossibile poter fare le settanta assunzioni previste: le del Comune sarebbero in grado di accollarsi un opera come questo. Sui interni, trentina in tutto, c'è il veto Co.Re.Co. che ne ha bocciati venticinque perché ritenuti solo "gratificazioni" al personale. Siamo aperti al dialogo ma occ affrontare i problemi umiltà, senza voler imporre le e. Non abbiamo la bacchetta magica: siamo partiti tra enormi difficoltà, dopo aver ereditato, da chi ci ha preceduto, situazione disastrosa».

Renato

Un momento dell'incontro di stamattina fra sindacalisti e dipendenti comunali da una parte e amministratori dall'altra

IN BREVE

VIGANELLA

Proteste per la segnaletica sulla superstrada

Ancora proteste dagli amministratori del paese Valle Antrona che non riescono ad ottenere la modifica della segnaletica sulla superstrada, segnaletica che comprende tre uscite della valle Antrona, estromettendo solo Viganella. **[re. ba.]**

DOMODOSSOLA

Ascolto musica, corso a cura del Comune

«Guida all'ascolto della musica». E' l'iniziativa avviata dall'assessorato alla cultura del Comune di Domodossola e dalla biblioteca civica «Gianfranco Contini». Il corso, 4 lezioni, sarà tenuto dal dottor Giovanni Sgaria di Cremona. **[re. ba.]**

[illegible]

radunano i Walser domenica a quota 2131

Raduno Walser all'Eyehorn, la vetta di 2131 metri, la montagna più alta del territorio di Ornavasso. Il raduno invernale, fissato per domenica 4 marzo, è un atteso appuntamento per alpinisti e escursionisti. **[re. ba.]**

[illegible]

Intensificata la vigilanza

Aumenta la vigilanza notturna in paese. L'amministrazione aveva infatti sollecitato i carabinieri ad intensificare il servizio di notte, specie al sabato e la domenica, dopo il verificarsi di seri incidenti nel provinciale che attraversa il paese. **[re. ba.]**

[illegible]

Raccolta viveri e materiale per la Bosnia

Prosegue la raccolta di viveri e materiale vario (dai piatti ai grigoriferi, dalle pentole ai tavoli, degli armadi alle librerie) da inviare in Bosnia. L'azione solidarietà è promossa dalla parrocchia do- e un gruppo di volontari. **[re. ba.]**

L'ammissione di un teste in tribunale

«Per scuola agenti pagai 450 milioni»

VERBANIA. Ancora una volta è stata facoltà di non rispondere, della quale si possono avvalere i testi imputati di reato connesso, a snellire ieri in tribunale la settima udienza del processo per le tangenti in Ossola.

Soltanto uno degli undici testimoni convocati si è dichiarato disponibile a rispondere alle domande del pm Paolo Barlucchi e degli avvocati del nutrito collegio di difesa. E' stato Walter Bandi, 64 anni, rappresentante dell'impresa torinese «Zumaglini e Gallina» che aveva partecipato al raggruppamento interessato agli appalti per il depuratore della Valle Vigezzo e la costruzione della scuola per agenti di custodia di Pallanza.

Proprio i lavori per la scuola pallanzese stati al dell'udienza di ieri nel corso della quale lo stesso Bandi (teste) ha confermato di aver pagato tangenti per complessivi milioni ai funzionari del ministero dei Lavori Pubblici (Edilizia Statale) De Masi ed Oriani, ed a quelli del Provveditorato Regionale Opere Pubbliche Mazzola e Amicucci. Le tangenti dovevano servire per convincere i funzionari a favorire i finanziamenti per la costruzione del 2° lotto della scuola per agenti di custodia.

Nell'ambito della vicenda è stato anche ascoltato uno degli imputati, Mario Luigi Cordioli, titolare dell'impresa subappaltatrice della «Zumaglini e Gallina», la quale a volta ha a di aver pagato milioni a Walter Bandi e ad altri imprenditori credendo però che si trattasse di provvigioni legittime e non già di tangente. **[a.r.]**

Omegna, sindacati sul piede di guerra per le troppe vertenze ancora aperte nel Vco

Sciopero generale se mancano segnali

In questi mesi sono state chiuse sei contrattazioni e tutte fuori dall'ambito dell'Unione Industriali Nelle altre aziende soltanto incontri preliminari. Le organizzazioni denunciano: «Troppo ritardo»

GRAVELLONA TOCE. Dopo lo sciopero dei giorni ad Omegna le organizzazioni sindacali scendono sul piede di guerra. In un , firmato segretarie territoriali di Fim-Fiom-Uilm del Vco, si ribadiscono le motivazioni che hanno spinto i lavoratori del Cusio a manifestare la scorsa settimana ad Omegna.

tutto il Vco tra la fine del '95 e l'inizio di quest'anno sono state aperte più cinquanta vertenze integrative che interessano migliaia di lavoratori - scrive il sindacato - che vengono discusse e trattate tra organizzazioni sindacali, le aziende e l'Unione Industriali».

In tutti questi mesi, denunciano Fim-Fiom-Uilm, si è riusciti a chiudere solo sei contrattazioni con altrettante aziende e tutte fuori dall'orbita dell'Unione Industriali. In tutte le altre aziende non si è andati oltre gli incontri preliminari, impantanandosi in discussioni infinite, o addirittura non si è neppure riusciti ad intavolare un tavolo di trattativa.

Immagine dell'ultimo sciopero

«La nostra preoccupazione - ribadiscono i rappresentanti dei lavoratori - è che l'Unione Industriali del Vco stia facendo tutto per ritardare i tempi della contrattazione di secondo livello, premi di risultato, l'obiettivo di farla sovrapporre con quella di primo livello che prevede il recupero differenziale tra inflazione programmata e inflazione reale. Con scopo - precisa il sindacato - di giocare al ottenendo per prima di dare aumenti solo il recupero dell'inflazione e come secondo obiettivo quello di sminuire l'accordo di luglio '94 che prevede gli aumenti rapportati al raggiungimento di obiettivi di qualità e produttività».

Invece, secondo i sindacati, si di ingenerare confusione tra i due tipi di contrattazioni arrivando a bloccare gli accordi. Un'accusa che per la verità l'Unione Industriali respinge ribadendo la necessità di confrontarsi nei limiti degli accordi nazionali. Una situazione di contrapposizione che non si è sbloccata neppure dopo la manifestazione di venerdì scorso. Così i sindacati minacciano altri scioperi: nel Verbano e nell'Ossola e se non fossero sufficienti anche uno sciopero generale.

Il primo atto è la convocazione di un attivo unitario di tutti i delegati metalmeccanici che si terrà il cinque marzo e che sarà preceduto da un presidio a Verbania davanti alla sede dell'Unione Industriali. Non fosse sufficiente anche questa manifestazione ulteriori iniziative potrebbero scaturire proprio in occasione della dei delegati. **[v. a.]**

SUPERFRESCHEZZA

...e Super Sconti 20% 30% 40%

alcuni esempi offerte valide fino al

Coscia Tacchina intera
INVECE DI L.
SCONTO 40% Al Kg L. 2.790

Burro Nuovo Prealpi g 250
INVECE DI L. 4.830
SCONTO 40% L. 2.890 (Al Kg L. 11.560)

Invernizzina (piccole) g
INVECE DI L. 3.540
SCONTO 40% L. 2.120 (Al Kg L. 10.600)

••Provolone piccante Auricchio INVECE DI L. 2.340
SCONTO 20% l'etto L. 1.870

••Camoscio d'Oro
INVECE DI L. 2.190
SCONTO 20% l'etto L. 1.750

••Prosciutto Cotto
INVECE DI L. 2.240
SCONTO 20% l'etto L. 1.790

Biscotti Petit g
INVECE DI L. 3.110
40% L. 1.840 (Al Kg L. 3.680)

Caffè Segafredo Oro g 250
INVECE DI L. 5.540
SCONTO 40% L. 3.290 (Al Kg L. 13.160)

Olio extravergine d'oliva "Il Poggiolo" Monini cc 750
INVECE DI L. 9.890
30% L. 6.920 (Al Litro L. 9.226)

Dixan Ultra ml 1500
INVECE DI L.
30% L. 7.690 (Al Litro L. 5.126)

Pannolini Lines Superdry Boy/Girls INVECE DI L. 16.690
SCONTO 20% L. 13.350

OFFERTE VALIDE FINO AL

Mele Golden (in sacchetto) cal. 65/70 INVECE DI L. 1.350
SCONTO 40% Al Kg L. 790

Mele Morgendruft cal. 70/80 INVECE DI L. 1.750
40% Al Kg L. 990

*Trote Salmonate DI L. 9.500
40% Al Kg L. 5.700

Polpa scelta di Irlandese INVECE DI L. 17.990
SCONTO 20% Al Kg L. 14.390

*Offerta valida nei Supermercati dove è presente il reparto Pesce Fresco e servito.
**Offerta valida all'Ipermercato Gassino.

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti. Salvo esaurimento scorte, errori tipografici, ritardi o mancate consegne dovuti alle leggi locali.

Da oggi fino a domenica c'è la grande fiera per gli operatori delle vacanze

Apre a Milano la Borsa Turismo

E' un'occasione per catturare i clienti stranieri. Per la prima volta i laghi Maggiore d'Orta le Valli Ossolane si presentano insieme, con un unico dépliant illustrativo «Magic vacanze»

I laghi le montagne dell'Ossola sbarcano oggi a Milano alla Borsa del Turismo alla caccia di nuovi clienti stranieri. La rassegna prende il via stamattina e si concluderà domenica sera; la Borsa del Turismo (Bit) prevede un autentico tour de force presentazioni, conferenze stampa, iniziative promozionali a sostegno di ogni località italiana ambizioni turistiche. Per la prima volta Lago Maggiore, Lago d'Orta e valli si presentano uniti, un dépliant illustrativo di 24 pagine che offre un «assaggio» delle bellezze laghi dei monti nostra zona. L'opuscolo s'intitola «Magic vacanze» ed è diretto modo particolare alla clientela straniera, ai tour operators che proprio al Bit acquistano i pacchetti più sostanziosi soggiorni per i turisti tedeschi, del Benelux, francesi inglesi.

Laghi ed Ossola sono uniti anche da un altro elemento: quest'anno, seguito alla riforma regionale in materia di turismo, tutte le aree piemonsono rappresentate all'interno dello stand regionale, suddiviso per temi: laghi, terme, agriturismo, montagna.

La grande fiera del Bit si svolge in due fasi: da oggi a venerdì l'ingresso è riservato soli addetti ai lavori, gli operatori turistici che approfittano di questi giorni per il cosiddetto «Buy Italia», cioè l'acquisto dei pacchetti vacanze. Sabato domenica poi la manifestazione si apre anche ai curiosi ed agli appassionati di turismo e generalmente gli ultimi due giorni vedono un autentico assalto gente agli stands, alla ricerca di gadget, manifestini e dépliants. Per il turismo novarese e del Vco la manifestazione rappreun po' il primo banco prova della stagione: «Dall'andamento del Bit - dicono gli albergatori - si riesce ad intravedere quale sarà la tendenza dell'estate».

Il '95 è stato un anno eccellente per il turismo dei laghi: nelle 35 località Lago Maggiore sono state registrate due milioni e 300 mila presenze, aumento del 12,2% rispetto l'anno precedente, e 610 arrivi, anche qui un incremento del 12,1%. Il settore alberghiero ha visto una crescita dell'11%, quello extraalberghiero addirittura del 13,5%.

«E' stata una stagione molto positiva - dicono all'Azienda di promozione turistica Stresa - soprattutto grazie forte afflusso di stranieri, che rappresentano il 73% del volume turistico complessivo».

Note liete anche dal Lago d'Orta, dove presenze ed arrivi sono aumentati l'anno scorso del 3,5%, con punte del 12% nei mesi estivi.

Anche il '96, dicono concordi gli operatori turistici novaresi e del Vco, si presenta sotto buoni auspici: la lira continua ad debole, elemento che indubbiamente dà una spinta notevole all'afflusso turistico straniero, rendendo competitivi i prezzi dei nostri alberghi.

Un appuntamento molto importante per gli operatori turistici locali, soprattutto per i dipendenti dalle Aziende di promozione turistica, in calendario venerdì alle undici, quando l'assessore regionale al turismo, Angeleri, presenterà le strategie della Regione in questo settore. Com'è la Regione ha già avviato un processo razionalizzazione delle strutture turistiche, per cui le attuali Aziende di promozione verrebbero unificate e coordinate tutte da Torino, ed in loco resterebbero le «agenzie locali di accoglienza». Un progetto che suscitato molte polemiche parecchie preoccupazione fra i dipendenti, ma che stato visto con particolare apprensione soprattutto Novara e nel Vco, dove un turismo «torinocentrico» non viene accettato volentieri.

Giordani

La stagione turistica sui laghi Maggiore e d'Orta si presenta sotto buoni auspici: la lira debole attira i clienti stranieri

Vergiate piange don Oreste Cerri

Morto cappellano della «Sforzesca»

VERGIATE. Si è spento a 86 anni, nella notte lunedì e martedì, don Oreste Cerri, personaggio conosciutissimo a Novaper essere stato nel '42 cappellano della divisione fanteria Sforzesca che partecipò alla spedizione italiana in Russia. La sua scomparsa lascia un vuoto incolmabile tra i conoscenti, i tanti amici, militari ed ex militari che non lo avevano mai dimenticato.

Il fisico era in da cuore che andava a strappi. Nell'88 aveva subito un'operazione. Alcuni mesi fa nuovi malori e il ricovero all'ospedale di Gallarate, quindi un altro intervento chirurgico eseguito Varese. In seguito stato trasferito nuovamente Gallarate. Ma le sue condizioni via via peggiorate fino a sabato mattina, quando, dopo un consulto medico, si è deciso farlo tornare a Vergiate.

Nella cittadina del Varesotto, dove viveva da anni, artefice principale della costruzione del Villaggio del fanciullo, una comunità mensa, alloggi e scuola, di raccolta dei bambini reduci di guerra degli orfani. Almeno mille i bambini che sono stati allevati, istruiti e accuditi nella comunità di Vergiate, «gioiello» il religioso costruì 50 anni assieme alla madre Pina, grazie alle donazioni privati alle elemosine che era riuscito a mettere da parte.

Padre Oreste Cerri era nato San Zenone al Lambro il 12 agosto 1909. Giovanissimo, entrò nella Congregazione dell'oratorio fondata da San Filippo Neri. Ordinato sacerdote il 24 dicembre 1933, fu inviato per anno, quale vicedirettore, al collegio «San Michele» di Acireale. Venne quindi trasferito all'oratorio della Garbatella a Roma. Nella primavera del '40 fu chiamato alle armi quale cappellano militare e assegnato al 67° Reggimento fanteria «Legnano», di stanza Como. Ottenne la Croce di guerra al valor militare. Nell'estate del '41 fu assegnato alla divisione fanteria «Sforzesca» e partì per il fronte sul Don, seguendo tutte le drammatiche vicende quelle spedizio-

[m. p.]

Don Oreste Cerri, morto a 86

Il bilancio è passato ma subito dopo si è dimesso un consigliere di maggioranza

C'è aria di crisi in Comune a Cannero

Nunzio Formica lascia la presidenza della commissione Bilancio in disaccordo sugli investimenti decisi dalla giunta. Il sindaco Maria Pia Bottacchi è preoccupata: «In democrazia il dissenso è

RIVIERA. Tira aria di crisi nell'amministrazione del Comune dell'Alto Verbano. A far esplodere le polemiche dopo l'approvazione del bilancio di previsione le dimissioni da presidente della commissione bilancio del consigliere di maggioranza Nunzio Formica. Il fatto apre una lacerazione nella compagine sostiene il sindaco Maria Pia Bottacchi e suscita vivaci critiche da parte del gruppo indipendente di minoranza «Castelli».

Le premesse della attuale situazione si erano venute determinare già alla vigilia dell'ultima seduta consiliare. Antonio Meucci, rappresentante della minoranza commissione bilancio, aveva to duramente la mancata riunione della commissione stessa, accusando la giunta di comportamento antidemocratico, e di conseguenza ciato le proprie dimissioni dall'incarico ricoperto. Nella replica il sindaco Bottacchi aveva definito le accuse pretestuose e strumentali, rilanciando all'opposizione l'accusa di mancanza di collaborazione.

Il sindaco di Cannero Maria Pia

Adesso però i motivi di contrasto si accentuano dopo il dibattito e il voto sul documento programmatico. Formica non le ha ha poi rassegnato le dimissioni da presidente della commissione per non essere stato in grado di operare nei tempi e nei modi dovuti; egli ha pure espresso disaccorsugli investimenti previsti dalla giunta.

«Tale presa di posizione - afferil della lista «Castelli», Valerio Carmine - è la prova di quanto siano fondanostre accuse di tamento antidemocratico di Sindaco e giunta, che sanno più soddisfare la stessa maggioranza. Si aggiunga che il bilancio '96, nonostante la buona situazione finanziaria ereditata precedente amministrazione, è assai modesto attesta uno stato confusione nonchè una totale «impasse» di opere pubbliche per Comune alle pure con una preoccupante emorragia dipendenti località limitrofe».

In che cosa sfocerà l'attuale stato di tensione? L'amministrazione in vuole sentir parlare crisi imputa all'opposizione la responsabilità di quanto accadendo, a suo avviso non pregiudica l'efficacia dell'azione svolta. «L'atteggiamento del consigliere Formica - commenta il sindaco Bottacchi - non mi meraviglia pe' mi turba, perchè in democrazia il dissenso è permesso. Mi lascia però perplesse la confusione dei ruoli che c'è stata nella vicenda, poichè solito compete alla maggioranza essere portavoce La nostra minoranza si conferma comunque capace solo di interventi plateali che non rispecchi certo la volontà dei suoi elettori». La signora Bottacchi aggiunge che il piano degli investimenti pienamente conforme alle promesse elettorali e in linea con le attese dei cittadini: «Ai canneresi interessano fognature, acquedotti, pubblica illuminazione, lavori che migliorino la qualità della vita non opere faraoniche. Abbiamo poi programmato progetti già previsti mai realizzati e bandito un concorso di idee per la sistemazione dell'area lido, in precedenza trascurata».

Sergio

In pretura la vicenda giudiziaria per la morte di un tedesco

Morì sull'auto caduta nel lago Assolti i dirigenti dell'Anas

VERBANIA. Sentenza assolutoria - perché il fatto non sussiste - al processo, celebratosi ieri in pretura, nei confronti tre dipendenti Anas accusati di omicidio colposo. banco degli imputati l'ingegner Vincenzo Laquaniti, anni, di Roma, capo sezione dell'Anas provinciale di Novara, Vincenzo Lo Sasso, 34 di Novara, capo reparto della Statale del lago Maggiore, e Bortolo Piazzani, 52 anni, di Verbania, capocantoniere. Erano stati rinviati a giudizio in seguito alla morte, avvenuta il 31 gennaio 1993, turista tedesco Gunter Birk. Questi aveva perso il controllo della sua Bmw e dopo aver infranto una barriera e un muro protezione (ritenuti idonei dalla pubblica accusa) era precipitato nel lago, nei pressi di Cannobio, ed annegato. Una prima udienza processo si era tenuta il 5 dicembre ed erano stato ascoltati una ventina testi. Durante l'inchiesta, aperta dal procuratore della Repubblica Antonio Simone, stata ipotizzata la responsabilità dei funzionari Anas i quali «non avrebbero predisposto sulla strada opportuni ripari atti ad impedirne la fuoriuscita della vettura». Responsabilità che è venuta a cadere durante il dibattimento. In aula sia i difendi Laquaniti - avvocati Correnti e Stefanetti - sia quelli di Lo Sasso e Piazzani - Alladio e Ricca - hanno riaffermato davanti al pretore Gaetano Longo Dorni e al Giovanni Aquino, la colpevolezza. Secondo i difensori la dinamica dell'incidente avrebbe in evidenza l'elevata velocità con cui l'auto Gunter Birk stava percorrendo la statale 34.

[a. r.]

CULTURA

Peltrai in Germania

Presenti Michael Dauskardt, direttore del Museo di Arte ed Artigianato della Westfalia, il professor Luigi Rossi insegnante di letteratura italiana arte presso la Gesamtuschule di Hagen, presentato l'altro pomeriggio Omegna la mostra: Peltrai italiani in Germania. L'importante iniziativa vede coinvolte istituzioni tedesche che allestiranno la mostra nei più importanti musei tedeschi, dove la tradizionedei peltrai è particolarmenter avvertita curata. L'esposizione sarà poi trasferita Italia, presumibilmente sul Lago Maggiore, nella primavera del 1997. Al progetto, coordinato in Italia dal ricercatore Lino Cerutti, noto storico Valstrona ricercatore, sono interessate le industrie del casalingo gli operatori turistici cusiani che avranno un'importante «vetrina» in Germania attraverso mostra degli antichi peltrai.

[v. a.]

IN BREVE

OMEGNA

Intralcio al traffico, basta cortei funebri

Niente più cortei funebri per le vie di Omegna. La decisione è stata assunta quasi totalità dai parroci e la decisione è da ascrivere, come per altri comuni, sia l'intralcio traffico che alle superficialità la quale molti fedeli partecipano al corteo. Da adesso dunque il feretro verrà ricevuto davanti alla porta della chiesa ed il corteo funebre resterà solo per il tratto dalla chiesa cimitero.

VERBANIA

Aprirà presto il nuovo della Gioventù

Dopo tanti anni attesa, finalmente prossimo all'apertura l'Ostello della Gioventù realizzato in zona Castagnola nell'edificio di Villa Congreve. Gestito dalla Associazione alberghi per la gioventù, esso potrà ospitare dalla prossima estate una trentina turiati.

[s. r.]

VERBANIA

Mostra Zoppis e Maggia

«Materie» è il titolo della mostra allestita dal marzo lo Studio d'arte «Lanza» di via Rigola Intra. Sono esposte opere fotografiche del verbanese Natale Zoppis del biellese Filippo Maggia, entrambi impegnati dà anni nella ricerca di forme espressivo l'utilizzo del mezzo fotografico.

[s. r.]

OMEGNA

Soggiorno Salsomaggiore per anziani

Un soggiorno termale a Salsomaggiore e a Tabiano per cittadini anziani autosufficienti viene organizzato dalla Comunità montaCusio Mottarone dal 9 al 21 aprile. La quota di partecipazione è di 585.000 lire.

[a. m.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura n. 803/94 R.G. promossa da Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., con l'Avv. Antonio Perazzi

contro

MINOLI Federico + 2

Il Giudice istruttore sua ordinanza in data

ordina

procedersi alla vendita con dei seguenti beni immobili di Gianfranco - MINOLI Federico - ARINI Cleonice.

1) Appartamento al primo piano corso Europa n. 48, Verbania, con cantina ed autorimessa.

N.C.E.U. Fg. 44 mapp. 70 sub. 10, via S. Anna, P1 e S1, cat. A/4, cl. 3, vani 5,5, R.C.L. 1.397;

Fg. mapp. 168, sub. 1, Corso Europa n. 48, piano terreno, cat. C/6, cl. 7, mq. 14, R.C.L. 280;

2) T in Comune di Colazza

CT Fg. 11, mapp. 81, prato are 7,50, cl. 3, R.D. L. 3000 R.A. L. 4500;

Terreni in Comune di M

NCT Fg. mapp. 45 prato, are 30,70, cl. 4, RD lire 10.745, R.A. 12.280;

Fg. 19 mapp. 46, are 1.80 fabbricato rurale;

Fg. 19 03 are 34,80 vigneto, cl.4, R.D. L. 12.180 R.A. L. 17.400;

4) Fg. 19 mapp. 7 are 33,90, prato arborato, cl. 4, R.D. L. 11.865, R.A. L. 13.560;

5) Fg. 19 mapp. 9 are 27,30 bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 2457, R.A. L. 819;

6) Fg. 19 mapp. 47, are 9,50, bosco ceduo, cl. 2 R.D . R.A. L. 285;

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 3 aprile 1996 ore 12 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice Istruttore ha disposto vendita seguenti condizioni:

1) Prezzo base per ogni lotto:

1) 98.204.000; 2) lire 2.640.000; 3) lire 37.847.000; 4) lire 11.835.000; 5) lire 4.805.000; 6) 1.672.000;

offerta in aumento non inferiore a lire 2.000.000 per il lotto 1); lire 1.000.000 per il lotto lire 500.000 il lotto 4); lire 200.000 per i lotti 2) 5) e 6);

3) cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;

4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 2/4/1996, mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;

5) saldo prezzo entro 40 aggiudicazione.

Maggiori informazioni in civile

Verbania 16 febbraio 1996

L'OPERATORE AMMINISTRATIVO
De Simone Patrizia

Nuovo pericolo per i risicoltori, dopo le concessioni della Comunità

Una valanga di riso americano

La Spagna vuole importarne 63 mila tonnellate

Attenti alla Spagna! E' la parola d'ordine che circola in questi giorni fra i risicoltori italiani. Fare attenzione alla Spagna, riarsa dalla siccità, che dovrebbe produrre riso non ha sufficienza. E che chiede alla Comunità il permesso importare 63.000 tonnellate a dazio agevolato dagli Stati Uniti. Un stock riso Indica (il più richiesto dai mercati del Nord-Europa) che dovrebbe compensare la penuria spagnola e dare modo alle industrie trasformazione di lavorare senza interrompere i cicli. I risicoltori della Pianura Padana sono furibondi. E solo loro: l'Ente nazionale Risi, Comitato interprofessionale risicoltori, gli industriali aderenti all'Airi e all'Unionrisi hanno inviato una lettera ministro delle Risorse Agricole, Walter Luchetti richiamando l'attenzione sul problema. Un'importazione dagli Stati Uniti si aggiungerebbe alla concessione, già avvenuta, da parte della Comunità, agli Stati Uniti esportare in Europa mila tonnellate di riso (in parte a dazio zero e in parte a dazio agevolato). Sarebbe come potenziare quel canale diretto che gli Usa stanno percorrendo verso i Paesi europei, in particolare gli ultimi entrati nell'Ue, mettendo ulteriormente in crisi la risicoltura italiana. Gli spagnoli, in subordine, hanno chiesto - nel caso di un diniego - la

Piero Garrione (Ente Risi)

possibilità di trasferire le 37 mila tonnellate presunte eccedenza di Indica, prodotte in Italia, verso le industrie di trasformazione iberiche. Non alle quotazioni di mercato, ma al prezzo d'intervento stabilito dalla Comunità. «Rispondiamo con un secco no a tutte queste richieste» ribatte Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale Risi: «Non siamo assolutamente d'accordo questa strategia chefinirebbe per penalizzare comunque la risicoltura italiana. Sia nel caso di un arrivo massiccio di riso dagli Stati Uniti sia con un trasferimento del nostro Indica alle quotazioni d'intervento. No, la Comunità vuole darci una mano nel collocamento nostre giacenze, lo faccia ricorrendo ai prezzi del mercato. Noi chiediamo, al contrario, che si cerchino altri sbocchi per il riso italiano: quelli previsti dagli aiuti alimentari ai Paesi Terzi. Attivando questi canali il problema si risolverebbe subito». Ieri Garrione ne ha parlato anche alle giornate sulla risicoltura, organizzate dall'Unione agricoltori di Pavia alle Rotonde a Garlasco. Domani a Bruxelles il consiglio dei ministri prenderà in esame la richiesta spagnola e si pronuncia. In affermativo i risicoltori italiani si dichiarano pronti a dare battaglia. Mentre giudicano inopportuna un'eventuale concessione, ricordano che la Spagna ha già usufruito di altri benefici: la riforma europea del settore, che prevede una limitazione delle superfici investite, ha previsto per la Spagna un tetto di 105.000 ettari. Superiore di oltre 12.700 ettari rispetto al massimo storico di 93.721 ha raggiunti nel '91. Durante la scorsa campagna stati investiti, nella penisola iberica, soltanto 81.070 ettari della siccità, del per cento del tetto dalla Comunità.

Gianfranco Quaglia

AGRICOLTURA

ASTI

Conoscere il vino con l'Associazione donne

S'iniziano oggi alla Casa dell'Asti Spumante, le «Conversazioni sul vino», organizzate dall'Associazione Donne del Vino. Quattro incontri per imparare conoscere da vicino l'enologia gli abbinamenti vino con i cibi. Sono aperte le iscrizioni: per informazioni telefonare allo 0141/594.215. **[e. ce.]**

Conferenze sull'allevamento ovicaprino

Si sono concluse conferenze dedicate all'allevamento ovicaprino, organizzate dalla Coldiretti astigiana nell'ambito del «Programma ambiente»: un centinaio allevatori della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida hanno seguito i corsi dei veterinari della Usl 19, su produzione e commercializzazione delle carni e del latte. In particolare si è discusso delle malattie (artrite encefalica caprina). **[e. ce.]**

Le quotazioni alla Borsa risi

Si è svolto andamento normale il mercato del riso alla Borsa di Vercelli: i prezzi sono rimasti invariati l'unica eccezione di un lieve assestamento per le varietà Arborio, che sono diminuite 10 lire al chilogrammo nei risoni 20 nei lavorati. Anche gli scambi effettuati stati definiti assolutamente normali per questo scorcio di stagione. Queste le quotazioni al fixing. **Risoni**: Balilla 763-802; Elio 736-765; Cripto 717-765; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete Drago 759-807; Ro- 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1082-1140; Thaibonnet 672-759. **Lavorati**: Originario e Lido 1410-1510; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1480-1580; Europa-Loto 1460-1560; Arborio 2150-2250; Thaibonnet 1510-1620. **Parboiled**: Medio 1690-1760; Lungo 1740-1810; Thaibonnet 1770-1840.

LA NOVITA'

Rosso o rosato, ma doc è il «Coste della Sesia»

Andrea Desana, direttore della Coldiretti, uno dei principali fautori

ORMAI è ufficiale: la prossima vendemmia porterà denominazione origine controllata «Coste della Sesia». Potrà prodotto superficie 330 ettari; in provincia di Vercelli nei Comuni di Gattinara, Rossio, Lozzolo Serravalle Sesia; in quella di Biella a Lessona, Mas- Brusnengo, Curino, Villa del Bosco, Sostegno, Cossato, Mottalciata, Candelo, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo e Vigliano Biellese.

L'altro giorno, prima a Caluso e poi a Gattinara, si è svolta la pubblica audizione: alla conclusione della procedura manca ormai soltanto la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale. Alla riunione, presieduta responsabile del Comitato per i vini piemontesi in Comitato nazionale per i vini doc Giuseppe Martelli, e dal funzionario del ministero per risorse agricole forestali Francesca Adinolfi, presenti un centinaio di produttori e i dirigenti delle organizzazioni agricole interessate al provvedimento, in modo particolare il direttore della Coldiretti Vercelli e Biella Andrea Desana che da sempre stato uno dei fautori del provvedimento.

Il dibattito ha apportato una variazione disciplinare proposto: il «Coste della Sesia» nei tipi e rosato «a doc» dovrà essere composto da un minimo per cento, da soli o congiuntamente, dei vitigni Nebbiolo, Croatina, Vespolina, Bonarda e Barbera. «Il suggerimento - spiega Desana - proposto del Comitato nazionale per i vini a doc ed accolto sede di pubblica audizione è positivo, in quanto darà una maggiore caratterizzazione a questo . Quanto alla varietà «Coste della Sesia bianco», la cui nascita è finalmente stata ufficializzata per la prima volta, questa sarà a base Erbaluce, un vitigno al quale da anni è già stata riconosciuta la doc per conto proprio.

La nuova doc «Coste della sia», preceduta anno quella analoga «dei Colli novaresi», è cosiddetta «di ricaduta». Spiega il direttore Desana: ri- consentirà ai produttori di valorizzare le prodotte nelle annate meno favorevoli, cadere subito nella categoria del da tavola: indirettamente, quindi, valorizzerà al meglio la docg Gattinara e le doc Lessona Bramaterra».

NOVITA'

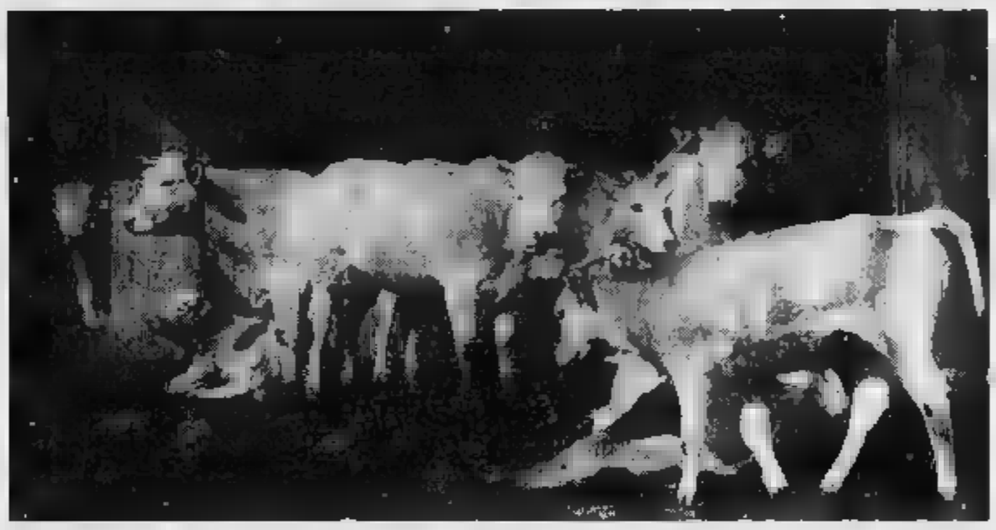
ORMAI LA ZOOTECNIA E' INFORMATICA

La qualità dei bovini piemontesi approda anche nei computer l'iniziativa è del Consorzio Intercarne qualità, l' fra produttori che gestisce Italia il marchio «European quality beef»

Nasce il Convegno internazionale virtuale permanente sulla qualità delle carni

La razza piemontese su Internet

Per la prima volta con un collegamento telematico sarà possibile avere informazioni in tempo reale sugli aspetti produttivi, sanitari e di alimentazione dei bovini. «E' uno strumento di trasparenza»



CUNEO. I problemi, le speranze gli impegni della zootecnia (che i consumatori la carne di qualità) compaiono per la prima volta Internet partecipando quello che i dirigenti dei Consorzi di produttori considerano il «Convegno internazionale virtuale permanente sulla qualità delle carni».

L'iniziativa è stata realizzata dal Consorzio «Intercarne qualità», l'unione tra produttori e industriali che gestisce in Italia il marchio «European quality beef». Spiega Giorgio Marega, direttore del Coalvi, il Consorzio degli allevatori dei vitelli di razza piemontese: «Il convegno virtuale consentirà a chiunque voglia collegarsi Internet di conoscere, partecipare e dialogare a distanza sugli aspetti produttivi, sanitari e di alimentazione relativi alla carne di qualità».

I bovini della razza piemontese hanno largo spazio nella con diverse relazioni già inserite nel programma. Una è stata preparata Mario Valpreda, responsabile dei veterinari della Regione, sugli aspetti sanitari dell'allevamento; altro intervento è firmato da Vittorio Faroppa, direttore dell'Associazione nazionale allevatori bovini piemontese; uno studio del Dipartimento di Scienze zootecniche dell'Università di Torino si diffonde sulla percezione e valutazione della qualità carne attualmente disponibile.

Ma questi sono soltanto alcuni dei numerosi capitoli, in particolare quelli che riguardano il Piemonte, che collegandosi con Internet da tutto il mondo chi è interessato all'argomento potrà leggere e studiare, ma anche intervenire con ulteriori arricchimenti della materia.

Commenta Pier Paolo Fraddosio, direttore del Consorzio carni bovine garantite: «Nell'area convegnistica abbiamo riportato i riscontri delle più aggiornate iniziative di studio prese in Italia materia di carni bovine di qualità. Tutto ciò perché riteniamo opportuno -conclude Fraddosio - costruire questo nostro nuovo edificio tecnico promozionale partendo da fondamenta robuste». Aggiunge Luigi Rabino, presidente Coalvi e vice presidente del consorzio carni bovine garantite: «Come allevatori italiani di qualità intendiamo offrire ulteriore strumento di trasparenza sul pregio delle nostre produzioni». Conclude Antonio Biancardi presidente Consorzio carni bovine garantite: «Con l'informatica intendiamo presentarci con ogni possibile variabile: dal prezzo dei prodotti al loro consumo, alla produzione, agli aspetti sanitari e alle iniziative per la divulgazione». Chi intende collegarsi con Internet può avere la sigla di accesso telefonando al Coalvi 0171-441.468.

De

«No» al progetto

Elettrodotto sotto accusa a Dogliani

CUNEO. Le associazioni provinciali Coldiretti e Confagricoltori hanno bocciato il nuovo progetto dell'Enel per un elettrodotto da 132 mila Kw che dovrebbe attraversare con tralicci alti 44 metri il territorio di Dogliani.

L'opera - spiegano le organizzazioni sindacali - avrebbe un impatto disastroso sull'agricoltura della zona dove si produce un ottimo Dolcetto doc.

Il Dogliani ha predisposto un suo progetto che prevede il passaggio dell'elettrodotto in zone non coltivate e non abitate ma per l'Enel insiste sul proprio tracciato.

Coldiretti Confederazione italiana agricoltori hanno invitato i propri soci a non firmare alcuna autorizzazione ai funzionari dell'Enel che cercando contatti con le famiglie contadine interessate.

La polemica, che continua da alcune settimane, si sta facendo vivace coinvolgendo non solo le organizzazioni agricole, ma anche abitanti della zona. **[g. d. m.]**

Domenica convegno ad Asti su una singolare proposta turistica per la prossima primavera-estate

Parte il tour enogastronomico fra i castelli

Itinerario «cultural-goloso» dalle risaie vercellesi ai vigneti di Langa

ASTI. Dall'enogastronomia ai castelli: un itinerario cultural-goloso, che potrebbe convincere i turisti amanti del Piemonte ad allungare periodo della loro permanenza, finora di solito limitata al fine settimana. Una scommessa che le Province di Asti, Alessandria e Cuneo, affrontano per il '96 con due carte vincenti: l'accurata mappa dei castelli privati e pubblici che saranno aperti alle visite guidate, ed un itinerario che parte dalle ultime propaggini liguri sull'Appennino e risale fino alle risaie del vercellese, passando attraverso colline e vigneti. Di questi argomenti si parlerà ad Asti domenica, durante un convegno organizzato Provincia, Comune Consorzio turistico Langhe, Monferrato e Roero. Di scena (moderatore Raoul Molinari), i giornalisti Paolo Massobrio e Daniele La Corte, Umberto Fava (di Langhe e Roero), ristoratore Danilo Machetti, l'assessore comunale di Asti Laurana Lajolo, il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero e Salva Garipoli, presidente della Camera di Commercio.

Originale la proposta delle visite guidate ai castelli: «E' stato un lavoro lungo e diviso in più fasi - spiega Umberto Fava, responsabile della Società Langhe e Roero - In zona ci sono 221 manieri, ma dopo aver verificato le disponibilità dei proprietari e l'idoneità della struttura, ne abbiamo selezionati una quarantina. Da quello comunale di Monastero Bormido, a quelli di Melazzo, San Giorgio Monferrato, Novi Ligure, oppure al particolare castello di Alto, al confine la Liguria». Le antiche dimore saranno aperte dal 23 giugno al 13 ottobre, per un totale di 17 domeniche, con un orario minimo di apertura che va dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Aggiunge Fava: «Se abbiniamo la possibilità di una visita

Si prepara un tour tra i castelli

agli antichi manieri ad un viaggio lungo le strade di olio, formaggi, vini ristoranti tipici, riusciremo fornire un programma più accattivante completo per i turisti». Qualche spunto come coniugare le produzioni agricole agli itinerari turistici, sarà messo in evidenza al convegno astigiano da Roberto Bava (vino), Enrico Villa (riso), Giacomo Oddero (formaggi), Ernesto Rebaudengo (funghi tartufi) ed Orazio Sappa (olio).

Nell'iniziativa saranno coinvolte anche le agenzie turistiche del Sud Piemonte, interessate proporre italiani e stranieri, programmi di per una settimana tutta piemontese. In particolare, «tours dei castelli potrebbe diventare un momento interdi vacanza durante l'estate, stagione tutta da scoprire per il turismo di collina, oppure completamento delle manifestazioni tradizionali dell'autunno, dalla Cavalcata aleramica, alla Douja d'or, Palio.

Enrica

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123
Via Carducci 29
Tel.

C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 8
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Via 7
Tel. 0172/431.003

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca
Tel. 0141/592.222

12100
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

16100
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

Prosegue con successo la stagione concertistica degli «Amici della Musica» di Novara

Stasera suona l'Ensemble Giarbella

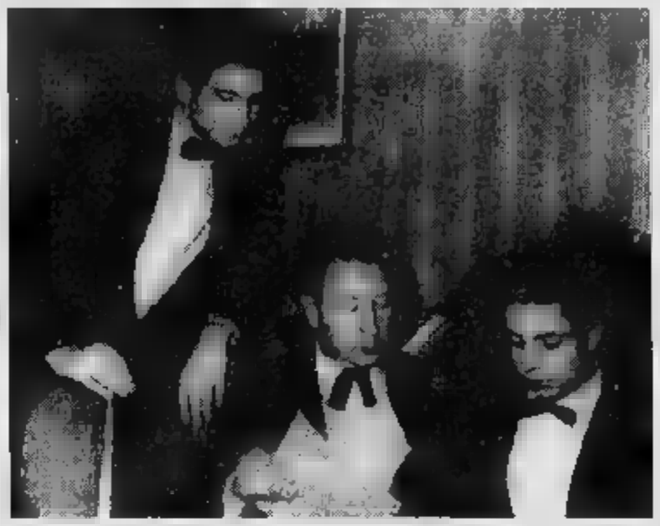
La rassegna cittadina di musica classica sceglie per l'esibizione odierna una formazione «familiare» composta da padre e due figli. Nel salone Borsa (piazza Martiri) a partire dalle 21 verranno eseguite musiche dell'Ottocento

NOVARA. Un trio familiare per gli Amici della Musica. La [illegible] segna cittadina [illegible] classica sceglie per l'esibizione di stasera una formazione composta da padre e due figli. Si tratta dell'Ensemble Giarbella: Federico Giarbella, flauto, Alfredo Giarbella, violoncello e Luciano Giarbella, pianoforte, sono [illegible] scena nel salone Borsa di piazza Martiri a partire dalle 21. Per questa performance il trio ha scelto un omaggio alle sonorità romantiche dell'Ottocento, con brani di Hummel, Beethoven e Weber.

Qualche [illegible] sui musicisti. Il padre Luciano Giarbella, premio nazionale «Chopin 1955», si [illegible] esibito come solista nelle maggiori società musicali italiane e in [illegible] città straniere.

Collaboratore di orchestre Rai di Torino, Milano e Roma, ha lavorato anche con l'orchestra Suissa Romande e con la formazione del teatro Verdi di Trieste. In passato gli è stato assegnato il premio «Viotti d'Oro» per la lunga attività internazionale [illegible] il Quartetto di Torino. Appassionato di musica da camera, con i figli Federico e Alfredo ha costituito questo Ensemble, che [illegible] dedica principalmente all'esecuzione di opere originali per flauto, violoncello e pianoforte.

Brillante il curriculum dei figli: Federico è ordinario di flauto al Conservatorio Corelli di Messina; Alfredo, vincitore di prestigiose rassegne e concorsi nazionali, è prima parte al teatro comunale di Bologna.



L'Ensemble Giarbella: Federico, flauto, Alfredo, violoncello e Luciano, piano

Il programma di sala si avvia sulle note di «Trio opera 78» di Hummel, compositore austriaco di inizio Ottocento; il trio presenta poi la «Serenata opera 41» e la «Sonata opera 69» [illegible] Beethoven e il «Trio opera 63» [illegible] Weber.

La [illegible] concertistica degli Amici della Musica di Novara [illegible] riscuotendo ampi consensi: «Il numero di adesioni rispetto alle precedenti stagioni - dice Folco Perrino, il direttore dell'associazione cittadina - [illegible] decisamente in crescita. La stagione ha interessato anche il pubblico più giovane. Per noi la presenza dei giovani è la conferma del ritorno d'interesse [illegible] la musica classica».

L'ingresso per i non abbonati è di 8 mila lire per i biglietti interi, 6 mila i ridotti. Il prossimo appuntamento è con i musicisti del Nuovo Quartetto Italiano, che si esibisce il 5 marzo.

Cristina Meneghini

Locali e lidi

NEBBIUNO

C'è Midani [illegible] «Molly»

Norberto Midani [illegible] ospite della serata di cabaret al «Molly Malones» [illegible] Nebbiuno. Prime [illegible] dalle 22. [m. p.]

[illegible]

«Addis Abeba», ecco il karaoke

«Karaoke Corrida»: così s'intitola la serata [illegible] programma al bar «Addis Abeba» di Ornavasso, naturalmente tutta dedicata al karaoke. Alla miglior... «ugola d'oro», un viaggio premio a Marilleva. [m. p.]

VERUNO

Pork Chop [illegible] «Posada»

Serata con il rock blues proposto dalla «Pork Chop Express Band» alla «Posada Colita» di Veruno. Spaghettata a mezza- [illegible] e possibilità [illegible] cenare su prenotazione. [m. p.]

MILANO

Soul funky [illegible] navigli

La band [illegible] Luca Jurman è protagonista del concerto di stasera allo «Scimmie» di Milano (via Sforza 49). Con Jurman suonano Marco Bianchi, Giorgio Secco, Andrea Verardi [illegible] Max Fu- [illegible]. Genere soul funky, dalle 22,30. [m. p.]

[illegible]

Mirage, liscio e revival

La settimana musicale della discoteca «Mirage» di Arona s'inizia stasera [illegible] il [illegible] liscio e melodico dell'orchestra Gelmetti. Al terzo piano, commerciale e discoteca con i dee-jay [illegible] locale. [c. m.]

[illegible]

Tam Tam, danza sul lago

Doppio appuntamento stasera alla discoteca «Tam Tam» di Varbania: liscio con l'orchestra Paolo Argento, discoteca con il deejay Lelo. [c. m.]

[illegible]

[illegible] canta al «Blue Ice»

Ugole d'oro in gara stasera [illegible] «Bluce Ice» di corso Milano: dalle 22 [illegible] in programma la [illegible] karaoke. [c. m.]

MERGOZZO

Babilonia, si ride con Bianchessi

Consueto appuntamento [illegible] mercoledì col cabaret al «Babilonia» di Mergozzo. Di scena Carlo Bianchessi. [m. p.]

STASERA AL cinema

NOVARA Vip — Tel. 625.689 — Or.: 19.20 ult. 22,15 [illegible] — **Strange Days**

Araldo — Tel. 474.625. Inizio 21,15 — Cineclub Lumiere — Lire [illegible].000/6000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galliena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — **Tragicomico**

Faraggiana — Tel. 827.678 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Va' dove ti porta il cuore di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,50/22,15 — Lire [illegible].000/6000
Two much di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami [illegible] gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un [illegible] .. N. V. 1h 50' — **Comm.**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or. 20/22,15 — Lire 10.[illegible]
[illegible]

S. Cuore — Tel. 465.464 — Or.: 19.45/22,15. [illegible] mart. 6000
First Knight - Il primo cavaliere di J. Zucker, con R. Gere, [illegible] Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico me- [illegible]. N. V. 2h 06' — **Epico**

[illegible]
S. Andrea — Lire 7000/5000 — RIPOSO

San Carlo — Inf. orari tel. [illegible] — Ore 15/21 — Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible]
Vandoni — Or.: 14,30/22 — Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible] — Tel. 62.161 — Inizio 20/22,15 — L. 10.000/6000
La lettera scarlatta di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — **Dramm.**

Nuovo — Tel. 61.741 — [illegible]: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Dracula morto e contento di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — **Comico**

Piccolo — Tel. 61.741 — Orario 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Oltre Rangoon di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95) — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' — **Drammatico**

[illegible]
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible]
Corso — Inf. su segr. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.045 — Or.: [illegible] — Lire 10[illegible] — OGGI RIPOSO

Cine 1 - [illegible] 2 — Tel. 242.045 — Or.: 20,30/22,30 — L[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
Italia — Tel. (0163) 540.201 — [illegible]: 15/22 — RIPOSO

Cine Teatro — Tel. 91.183. Or. 15 22,15 L. 9000/6000 Lun. fer. L. 7000/5000 — RIPOSO

[illegible]
Cinema [illegible] — Tel. 61.459 — Or.: 14,30/22 — Lire 9000/6000 — RIPOSO

Oratorio — Lire 6000 — Or.: 14/22,15 — [illegible]

[illegible]
S. [illegible] — Tel. 71.417 — Lire 9000/5000. Or[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston — Inf. prezzi su segr. [illegible].401940 — RIPOSO

Vip — [illegible]. prezzi su segr. telef.401940 — Ore 20,30/22,30 — **Dracula morto e contento** di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — **Comico**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Inf. prezzi e programmi su segreteria telefonica — Ore 21 L. 7000 non abbonati — OGGI RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Inizio 21,30 — L. 10.000 — **[illegible] - La [illegible]** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

TV PRIVATE

ALTERNATIVE TV: 18,40 [illegible] dancing; 19,15 Telegiornale; 20,20 Telegiornale; 20,50 100 comuni; 22,30 Telegiornale; [illegible] Telegiornale. **VI-DEONOVARA:** [illegible] Videoginnastica; 19,30 Tg rosa; [illegible] Beany [illegible] Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 360°, moto; 0,15 Racing [illegible]. **VCO:** 19 Funari [illegible] (1ª parte); 19,30 Vco notizie; 20 Funari live (2ª parte); 22,30 Pescare è bello; 23 Vco notizie; 23,30 Spazi aperti; 1 Vco notizie.

Oggi al «Carlo Alberto»

Cabaret e varietà rilanciati da Davico Bonino

Guido Davico Bonino, già [illegible] da La Stampa, è direttore [illegible] Stabile [illegible] Torino

NOVARA. Guido Davico Bonino, già [illegible] La Stampa [illegible] attuale direttore del teatro Stabile [illegible] Torino, [illegible] 18 terrà [illegible] conferenza [illegible] «Il cabaret [illegible] il varietà. Valentin, Brecht, Petrolini [illegible] De Ang[illegible] nell'aula magna del liceo classico «Carlo Alberto». L'appuntamento rientra [illegible] ciclo di incontri culturali «Leggere lo spettacolo» organizzato dal Comune in collaborazione con il Teatro [illegible] Dieci. [p. ban.]

Da venerdì la rassegna nella frazione di Novara, fra i titoli ci sono anche «Lamerica» e «La scuola»

Sei titoli nel cineforum da Oscar a Pernate

Al via con «Forrest Gump», ultimo appuntamento con «Il Postino»

NOVARA. Due mesi di cineforum con sei film di [illegible] Ritorna l'appuntamento con [illegible] cinema proposto dal «Cgs Mixer» di Pernate. La prima [illegible] ta in calendario [illegible] venerdì.

Si [illegible] con una pellicola che ha portato una meritata valanga di Oscar al protagonista Tom Hanks, al regista Robert Zemeckis [illegible] ai tecnici [illegible] autori del film: è «Forrest Gump». La storia delicata e divertente racconta le vicende del giovane Forrest che con [illegible] quoziente d'intelligenza inferiore alla me- [illegible] «inciampa» [illegible] successo nei fatti più importanti degli ultimi cinquant'anni degli Stati Uniti d'America. [illegible] perdere d'occhio gli strepitosi effetti speciali.

Alla metà di [illegible] [illegible] in [illegible] tellone «La scuola» [illegible] Daniele Luchetti. Tra i protagonisti un sempre interessante Silvio Orlando, di [illegible] nei panni di un professore [illegible] liceo già vestiti nel «Portaborse». Venerdì [illegible] marzo ritorna il cinema straniero [illegible] «Once were warriors», incentrato sulla vicenda di [illegible] famiglia dal popolo Maori catapultata nei sobborghi di una città moderna.

Il quarto titolo del cineforum è un capolavoro [illegible] Gianni Amelio: «Lamerica». Racconta l'Albania di oggi vista e vissuta da un italiano che arriva a Tirana come ricco industriale straniero [illegible] in patria come clandestino. Ancora Italia [illegible] «Senza pelle» di D'Alatri mentre [illegible] successiva la [illegible] gna chiude con [illegible] gran finale: «Il postino». Ovvero l'indimenticabile Massimo Troisi e i [illegible] amori per la bella Cucinotta [illegible] la poesia di Pablo Neruda.

La tessera d'iscrizione costa 24 mila lire. [illegible] proiezioni si tengono dalle 21 nella sede [illegible] Cgs Mixer di viale Dei Tigli [illegible] Pernate. Per informazioni rivolgersi [illegible] 637053. [illegible] c.]

Tom Hanks in una scena del film «Forrest Gump» che apre la rassegna a Pernate

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Jumanji. Orario: 15,45; 18; [illegible].15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 **Viveral** di Yl Hou.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Get shorty.** Anteprima ad invit. [illegible] 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Sa- [illegible] 3. **007 Goldeneye.** [illegible].: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 681.7190. Two Much. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] **ferro-Milano** [illegible] [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La triade di Shanghai (Shangai triad).** Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Giovani e belli.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 15,10; 19,05; 22. Ven. 14.
CRISTALLO [illegible] Golto 5, tel. 650.7100. [illegible] **maldino coraggioso.** [illegible]: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.42[illegible] **dea dell'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BIJ piazza Sabotino. **Giovani e belli.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 15,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so [illegible] 241; [illegible]. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Corsari.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Baccarà 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible] **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534[illegible]14. [illegible] **dea dell'amore.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]7.100. **Viaggi di nozze.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.253. **Heat.** Orario: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]AZIONALE 2 v. Pomba 7, telef. 812.4173. **L'assaso sul letto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Or. 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Specie mortale - Species.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, [illegible] **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite strozzate.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Vendita biglietti [illegible] [illegible] **saro, I puritani, Cendrillon, Madame Butterfly, Woody Allen, Concerto** [illegible] **primavera, Concerti Aperitivo.** Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] **RIUM RAI,** P.za Rossaro. Un Musicale, ore 21. Quartetto Emerson; Beethoven: i quartetti per archi (terzo concerto). Bigl. per non abb. numerati L. 35.000. Ingr. L. 25.000 all'Auditorium [illegible] [illegible] 20,30. Inf. tel. 544.523.
[illegible]. Via M. Cristina 71, tel. [illegible].6034. Oggi ore 21 fino al 3/3 Romeo e Giulietta con la regia di G. Patroni Griffi. Prev. cassa teatro ore 10-13 / 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Vite str[illegible]** 15,20; 17,40; 20,10; [illegible].
ANTEO via Milazzo 9. [illegible] **di personale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **Jumanji.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Forget Paris.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele II. [illegible] **ri.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,3[illegible].
CAVOUR piazza Cavour 3. **Va' dove il porta il** [illegible] Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Il cielo è sempre più blu.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Il presidente - Una** [illegible] **d'amore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO S[illegible] [illegible] Monte Nero 84. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Giovani e** [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Heat - La sfida.** Or.: 15; 18,30; 22.
ELISEO via Torino 64. **Blue in the face.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**RONI** via [illegible] 40. **Strega days.** Or.: 15,45; 19; 22.
M[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 24. **Palermo-Milano** [illegible] **andata.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via Piave [illegible] **Jumanji.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Vite strozzate.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Dracula morto e contento.** Orario: 14,25; 16,10; 18; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8. **Il presidente, una storia d'amo-** [illegible] Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] **Il Sala 4** via Santa Redegonda 8. **Jane Eyre.** Or.: 15,20; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **La sindrome** [illegible] Stendhal. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. [illegible] **S. 007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8. **Desperado.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8. **Casper.** Or.: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35.
[illegible] **5 Sala 10** via [illegible] Redegonda 8. **La triade di Shangai.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Heat - La sfida.** Orario: 15; 18,30; 22.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Il tagliaerbe 2.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **La dea dell'amore.** Or.: 18,35; 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Terra e libertà.** Ore 20,15; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, [illegible] - [illegible] **Impavido.** Orario: 19; 22.
TI[illegible] corso B. [illegible] 39. **Specie mortale.** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. [illegible]. Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
[illegible] via C. Correnti 11, t. 837.5896. Ore 21. **Molly Sweeney.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 L. Costa in **Stanca** [illegible] **guerra.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, t. 7600.1755. Ore 21 [illegible] **Chamber Orchestra.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Telefono 869.3659. Ore 21 **Un amor tra cani e gatti ovvero L'ar-** [illegible] **in Branba.**
LIRICO via Larga 14, telefono [illegible]3.3228. Ore 20,30 [illegible] **smarrie per la villeggiatura.**
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 [illegible]. Dapporto [illegible] B. Buccellato in **Il prigioniero** [illegible] [illegible].
NUOVO p. San Babila 37, telefono 76.00.0086. Ore 21 M. Laurito [illegible] **Amori miei.**
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, [illegible] lefono [illegible].
SAN [illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2965. Ore 21 U. Pagliai e P. Gassman in **Harvey.**
SMERALDO p. XXIV Aprile 10, tel. [illegible]7. Ore 21 **Paolo Conte** in [illegible]: Una taccia in prestito.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Angeli sulla strada.**

Una Seat Cordoba si fa sempre vedere.
Il vostro Concessionario Seat ve la fa anche provare.

Vi sembra una follia sostituire il muro del garage con una parete di cristallo? Prima di rispondere provate una Seat Cordoba e scoprirete mille motivi per farla vedere: la sua avanzata tecnologia tedesca, le sue entusiasmanti prestazioni, il suo design originale, l'ABS, l'EDS e il doppio airbag. Con una gamma completa di motorizzazioni: benzina da 1.4 a 1.8 cm³ anche 16 valvole, e 1.9 diesel e turbodiesel. E se adesso pensate di conoscerla sotto tutti i punti di vista, provate una Seat Cordoba dal vostro Concessionario Seat. E state a vedere.

SEAT CORDOBA

DA L. 19.261.000 - FINANZIAMENTO FINO A 15.000.000 TASSO 0% IN 18 MESI*

**Chiavi in mano, esclusa i.p.t.e.t. – Offerta valida fino al 28/03/95 - Fingerma finanzia la tua Seat*

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) Tel. 0324/23.87.90
Fax 0324/20.00.09

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, ■ (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
(Off.) Tel. 0321/45.99.10 - (Ric.) Tel. 0321/45.04.10
■ Giulino, 1 - ang. C.so ■ Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/47.65.06

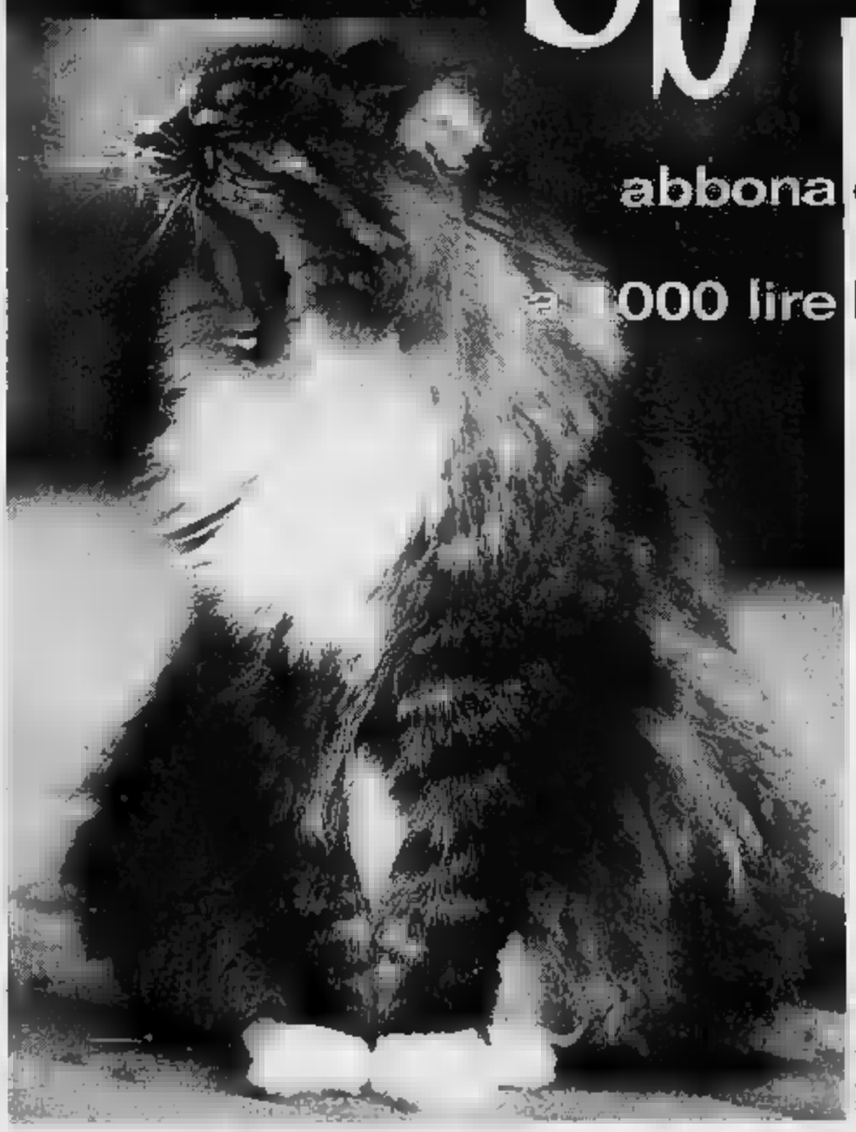
Motor Jolly

BORGOMANERO
S.S. 142 - Borgomanero - Arona
(Vend.-Ass.-Ric.) Tel. 0322/83.53.90 - Fax 0322/83.56.22

BRIGA NOVARESE
Via Borgomanero, 24
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/95.85.90

CONCESSIONARIE SEAT

Lo sbranno!



Se non si abbona questa volta, con La Stampa 1.000 lire la copia...

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO **1.000 LIRE** *con l'abbonamento postale '96.*

Forse la minaccia è un po' eccessiva, ■ su una cosa l'amico ha ragione: l'occasione è di quelle da cogliere al volo. L'abbonamento 1996, infatti, è il migliore amico di chi legge ■ La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, ■ prezzo d'altri tempi per ■ risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

■ PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, ■ Torino. ■ Tramite bollettino postale. ● Tramite bonifico bancario. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta ■ credito Targa, Visa ■ Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni ■ benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri ■ del CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi ■ abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" ■ alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ■ radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque ■si, ■ in palio: una splendida ■ **Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA PARTNER LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA = 10%. Per informazioni tel. 011/6565244.* *Au ■ Lug. 011021 Sad 11/1996

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO È IL MIGLIORE ■ DI ■ LEGGE LA STAMPA.

Basket, in serie C1 è sempre duello spalla a spalla tra Borgomanero e Pavia

Cimberio, continua il bel sogno

Il quintetto di Pistorello ringrazia Fabrizio Miserocchi, eroe di giornata: il suo canestro a fil di sirena ha impedito all'Alessandria di espugnare il palasport. Si accende la lotta alla promozione

BORGOMANERO. Grazie Fabrizio. E' stato lui, il play Miserocchi, l'artefice della vittoria della Cimberio Borgomanero contro Alessandria: a una manciata di secondi dalla sirena ha segnato il canestro [illegible] so, suggellando così la [illegible] prestazione sempre sopra le righe per la tutta la partita. E per la Cimberio continua il duello [illegible] i Longobardos Pavia al vertice della classifica.

Hanno faticato (e non poco) i borgomanaresi. Di fronte avevano l'Oikos Alessandria, la squadra più in forma del momento: negli ultimi tre mesi ha vinto dieci partite su dodici. Fra le file degli avversari c'era un grande Boggia e l'ex serie A Caneva che in più di un'occasione hanno costretto i padroni di casa a recuperare con il fiato grosso.

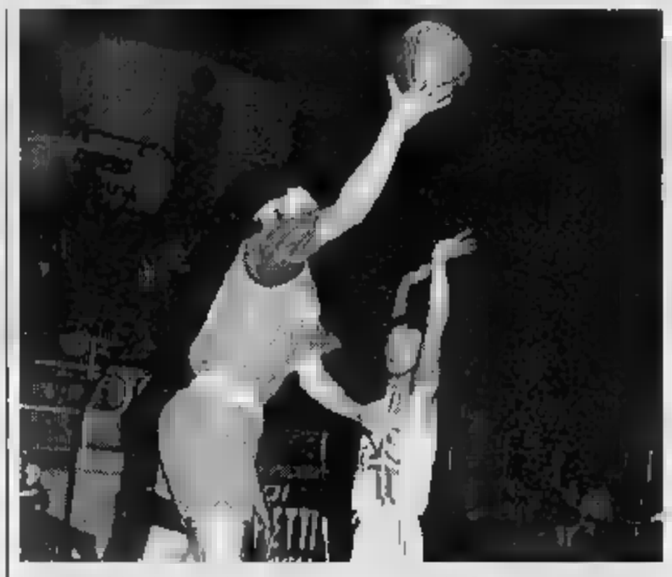
«Ma noi abbiamo creduto fino in fondo nella possibilità di vincere - commenta Massimo Marchi, secondo allenatore della Cimberio -. E senza perdere determinazione e voglia di farcela, ci siamo giocati il tutto per tutto sino all'ultimo secondo».

Con un coraggioso Miserocchi che, con il fiuto e l'esperienza maturata in serie superiori, ha mantenuto lucidità e grinta per tutto l'incontro e ha saputo cogliere l'attimo giusto nel finale. Sta recuperando Margarini, costretto a scendere in campo con un apparecchio di alluminio in bocca per proteggere l'arcata dentale. Si è infortunato tre settimane fa durante un allenamento.

Intorno a loro, la Cimberio ha costruito un gioco di squadra corale e caratterizzato, soprattutto nella ripresa, da un'ottima difesa e dalla ricerca continua di azioni veloci e contropiedi. Con [illegible] in più: «Abbiamo vinto grazie al carattere - continua Marchi -. Ci siamo trovati a dover lottare contro una grande Alessandria ma abbiamo saputo ribadire il nostro ruolo di squadra da battere».

Sabato, però, oltre a Borgo[illegible] ha vinto anche il Longobardos (contro Castellanza). E la lotta a due per la leadership si fa sempre più accesa.

Barbara Cottavoz



Momento felice per il basket novarese, trascinato dalla Cimberio Borgomanero

La situazione in serie C2

Verbania e Castelletto in rimonta la vetta è sempre più vicina

NOVARA. Con il fiato sul collo delle capoliste Derthona e Casale. Le due novaresi Sicas Castelletto e Verbania stanno macinando punti una partita dopo l'altra e sono arrivate a ridosso delle primissime, rispettivamente al terzo e quarto posto. Per l'Oleggio, invece, troppi errori mettono sempre più in forse la salvezza.

Non è stata la Sicas più bella ma la posta in palio sabato a San Salvatore Monferrato è comunque arrivata a Castelletto. E' la quinta vittoria consecutiva e non è poco per una squadra che sta patendo da troppo tempo continue defezioni dei suoi uomini migliori (Guidotti, Beggiani, Ongari) per infortuni. «Non ci alleniamo al completo da due mesi - dice l'allenatore Lele Facchin -. E' vero che le nostre ultime partite non sono state grandi prestazioni ma abbiamo vinto. E questo è l'importante. I problemi in campo derivano da situazioni contingenti, passeranno presto».

Adesso, però, arriva il bello. Aspetta la Sicas una serie di incontri infuocati contro Ivrea e poi Casale, Derthona e Carmagnola. Se Castelletto vuole contare davvero qualcosa in questo campionato ha l'obbligo di vincere.

Difficoltà per infortuni anche a Verbania. Barantani è fermo, Airaghi è in precarie condizioni per un'infiammazione al ginocchio mentre è rientrato in buona forma Gabutti, che si era fatto male ad una spalla [illegible] scontro con i tifosi a Tortona. Anche per i ragazzi di Burlotto i punti stanno arrivando, il morale è alto.

Al contrario di quanto succede a Oleggio. L'assillo di vincere porta nervosismo e in campo si sbaglia troppo. Come sabato in casa contro l'Ivrea. Il presidente Franco Garegnani si dice lo stesso ottimista: «Abbiamo perso per un soffio partite già vinte ma ce la possiamo ancora fare. Ne sono convinto ogni giorno di più». **[b. c.]**

SPECIALE

Nuoto, si cerca l'erede del «siluro» Fioravanti

UN «siluro» per la Libertas Nuoto Novara. La società cittadina è sempre alla ricerca di eredi del grande Domenico Fioravanti. In questo inizio di stagione si sta mettendo in evidenza Andrea Razeto, 13 anni, esponente di punta della società novarese. Andrea è inserito nella categoria «Esordienti A» ed è considerato tra i migliori nuotatori della sua categoria. Ha scelto uno stile molto impegnativo, il delfino, ed è riuscito ad ottenere risultati decisamente brillanti, come nel [illegible] del trofeo «Quattro stili», disputato ad Asti, dove è arrivato sesto. In attesa di nuove conferme, la società organizza corsi di nuoto [illegible] piscina di viale Kennedy: per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere agli istruttori al palazzetto da martedì a venerdì, orario 15,30-18.

JU JITSU

Passaggio a vuoto

Passo falso per i mini jutsukas della Judo Ju Jitsu Novara, impegnati domenica a Tortona per la conquista del trofeo «Giovanissimi». In gara [illegible] atleti che si sono misurati in tecniche di autodifesa e accademia. Forse traditi dall'emozione, i [illegible] giovanissimi allievi di Carlo Cariola hanno compiuto diversi [illegible] durante la gara scivolando in fondo classifica. In pedana Cariola aveva schierato Marco Aquilino, Carlo Bovio, Marcello Pelucco, Elisa Del Boca, Giorgia Zucca, Elena Parietti, Valeria Mottaran.

«La trasferta - dice Cariola - si è rivelata una grossa delusione - perchè i ragazzi hanno commesso errori grossolani. Non era mai accaduto di finire in fondo classifica, ma bisogna mettere in conto, quando si tratta di giovanissimi, dell'emotività, soprattutto in caso di competizioni [illegible] affollate». Sabato prossimo la società cerca la rivincita [illegible] il settore judo: il sodalizio sarà impegnato al palasport «Le Cupole» di Torino, dove si disputa il torneo riservato alle cinture nere e marroni juniores e seniores.

BADMINTON

Tricolori «under 16»

Organizzato dal Gruppo sportivo Badminton Libertas Novara, è in programma domenica 10 marzo a Novara, alla palestra della scuola elementare Fratelli di Dio in via Cagliari 3, il [illegible] pionato italiano di badminton «under 16». Il torneo si terrà a partire dalle 16,30 e vedrà in gara atleti di tutte le regioni, appartenenti a tutte le categorie, dalla massima serie agli «oc». Per chi volesse provare a giocare la società mette a disposizione l'attrezzatura completa durante gli allenamenti, che si tengono ogni martedì e venerdì dalle 19 alle 20, sempre alla palestra di via Cagliari. **[c. m.]**

SCI NORDICO

Concluso il circuito provinciale di fondo, partono i regionali

Ultima prova a Ceppo Morelli conferme per tutti i migliori

CEPPO MORELLI. Con la disputa della quinta prova è concluso domenica il circuito provinciale di fondo. Ha designato i 26 ragazzi che sabato e domenica prossimi parteciperanno al campionato regionale (Allievi e Ragazzi) in programma ad Isolaccia in val Didentro (Sondrio). Ad accompagnare i fondisti saranno sei allenatori e precisamente: Pasquale Folchi (Antigorio) responsabile del fondo a livello di Comitato provinciale, Aldo Minoletti (Vigezzo), Adriana Scilligo (Formazza), Wilmo Claisen (Dlf Domodossola), Ines Biachi (Baceno) e Alain Pirozzini (Ceppo Morelli).

Con Folchi facciamo un bilancio delle prove provinciali «Minetti, fra gli Allievi ha fin qui dominato la stagione così come ha fatto Rainelli fra i Ragazzi. Hanno vinto entrambi tutte le cinque prove con buoni margini sui secondi classificati. Una grande incertezza sull'esito [illegible] ha dominato la categoria Ragazze dove l'ha spuntata la formazzina Beatrice Valmaggia sulla vigezzina Locatelli. Sono due ragazze che possono far bene anche a livello regionale. Difficile prevedere invece il rendimento di Elisa Comazzi che aveva due sole avversarie. Questi ragazzi sono però in grado di ripetere i successi dei vari Margaroli, Barbazza ecc.» **[r. amb.]**

Pasquale Folchi responsabile fondo

TUTTI I RISULTATI

● **Baby maschile** (Km. 2 Tecnica classica)
1° Eugenio Sborgia (Antigorio); 2° Damiano Ienzi (Anzasca); 3° Alberto Comazzi (Premosello); 4° Mauro Obaroffer (Anzasca); 5° Claudio Consagra (idem).
■ **Baby femminile.** (Km. 2 Tc)
1ª Milena Faggi (Anzasca); 2ª Alice Conti (Vigezzo); 3ª Arianna Matli (Formazza); 4ª Fabiana Mellerio (Vigezzo); 5ª Magali Galoppini (Anzasca).
■ **Cuccioli masch.** (Km. 2 Tc)
1° Danilo Filippini (Trasquera); 2° Andrea Daffara (Antigorio); 3° Luca Besana (Vigezzo); 4° Giulio Bertolini (idem); 5° Andrea Galoppini (Anzasca).
● **Cuccioli femm.** (Km. 3 Tc)
1ª Serena Margaroli (Vigezzo); 2ª Emma Pellegrini (idem); 3ª Francesca Ricci (Lesa 77); 4ª Erika Ambiel (Formazza); 5ª Manuela Rodi (Lesa 77).
■ **Ragazzi maschile.** (Km. 5 Tc)
1° Marco Rainelli (Anzasca); 2° P. Alessio Del pedro (Trasquera); 3° Ivan Folchi (Antigorio); 4° Simone Grossi (Vigezzo); 5° Valentino Scilligo (Formazza).
● **Ragazzi femm.** (Km. 4 Tc)
1ª Beatrice Valmaggia (Formazza); 2ª Ramona Locatelli (Vigezzo); 3ª Alessia Maffeis (Anzasca); 4ª Rossella Caretti (Vigezzo); 5ª Stefania Garbani (idem).
■ **Allievi masch.** (Km. 7,5 Tc)
1° Vanni Minetti (Trasquera); 2° Silvio Mellerio (Vigezzo); 3° Alessio Bonzani (idem); 4° Cristiano Galletti (Dlf Domo); 5° Fabio Bonzani (Vigezzo).
■ **Allievi femm.** (Km. 5 Tc)
1ª Elisa Comazzi (Premosello); 2ª Katia Galeazzi (Vigezzo); 3ª Sabrina Pizzi (Anzasca).
● **Aspiranti Jun. Sen. femminile.** (Km. 10 Tc)
1° Carla Mazzetti (Vigezzo); 2° Giorgia Matli (Formazza); 3° Aldo Minoletti (Vigezzo); 4° Alain Pirozzini (Anzasca); 5° Pasquale Folchi (Antigorio).
● **Aspiranti Jun. Sen. femminile.** (Km. 5 Tc)
1ª Silvia Giovanna (Premosello); 2ª Fiorella Noseda (Cunardo); 3ª Luciana Galeazzi (Vigezzo); 4ª Cristina Comazzi (Premosello); 5ª Barbara Comazzi (idem).
● **Classifica per società** (Allievi e Ragazzi)
1° Sci club Vigezzo, 2° Sci club Anzasca, 3° Sci club Formazza.
(Senior - Giovani)
1° [illegible] club Vigezzo, 2° [illegible] Formazza, 3° Sci club Anzasca.

Completate dal Comitato provinciale le classifiche del circuito per allievi e ragazzi

Ai regionali di Isolaccia 25 ossolani

Ottime possibilità per Vanni Minetti il dominatore della stagione fra gli allievi così come ha fatto Marco Rainelli fra i ragazzi. In campo femminile, Beatrice Valmaggia e Ramona Locatelli sono una bella coppia

Vanni Minetti (Trasquera) 14 anni studente all'Itis Marconi ha vinto tutte le prove

Elisa Comazzi (Gsa Premosello) 14 anni studentessa di Domodossola ha vinto le prove cinque

Marco Rainelli (Anzasca) 13 anni di Ceppo Morelli anche lui ha fatto il pieno con 5 successi

Beatrice Valmaggia (Formazza) studentessa di 13 anni è la più forte del lotto fra le Ragazze

ALLIEVI MASCHILE

Minetti dominatore

1° Vanni Minetti (Trasquera) p. 300; 2° Silvio Mellerio (Vigezzo) 240; 3° Alessio Bonzani (idem) 200; 4° Mauro Mancini (Antigorio) 160; 5° Erik Rigoni (Antigorio) 155; 6° Cristiano Galletti (Dlf Domo) 140; 7° Fabio Bonzani (Vigezzo) 135; 8° Matteo Charbonnier (Dlf Domo) 117; 9° Davide Scilligo (Formazza) 108; 10° Simone De Petris (Vigezzo) 101. Minetti è il più forte del lotto, ma ha avuto rivali.

ALLIEVI [illegible]

Tre sole in gara

1ª Elisa Comazzi (Alpini Premosello) p. 300; 2ª Katia Galeazzi (Vigezzo) 260; 3ª Sabrina Pizzi (Anzasca) 180.
La partecipazione ridotta a tre sole concorrenti, in questa categoria, non consente una valutazione obiettiva del loro reale valore. [illegible] Comazzi ha [illegible] quattro delle cinque gare del circuito provinciale. Nell'altra è stata preceduta dalla vigezzina Katia Galeazzi.

Rainelli vince sempre

1° Marco Rainelli (Anzasca) p. 300; 2° Alessio Del Pedro (Trasquera) 240; 3° Ivan Folchi (Antigorio) 180; 4° Simone Grossi (Vigezzo) 160; 5° Maurizio Margaroli (idem) 145; 6° Davide Carrara (idem) 135; 7° Alberto Bertolini (idem) 116; 8° Valentino Scilligo (Formazza) 105.
Rainelli, il ragazzo di Ceppo Morelli, ha vinto tutte le gare infliggendo mediamente un minuto di ritardo al secondo classificato.

Vittoria sul filo di lana

1ª Beatrice Valmaggia (Formazza) p. 300; 2ª Ramona Locatelli (Vigezzo) 280; 3ª Stefania Garbani (idem) 170; 4ª Rossella Caretti (idem) 160; 5ª pari merito Alessia Maffeis (Anzasca) e Clara Necchi (Vigezzo) 150.
La sfida tra la formazzina Valmaggia e la vigezzina Locatelli si è risolta solamente nell'ultima gara di domenica a Ceppo Morelli. Le altre contendenti [illegible] ormai da tempo fuori gioco.

SPORT FLASH

ATLETICA

Novaresi tra luci e ombre agli italiani indoor

Poteva andare meglio ai novaresi ai campionati italiani assoluti indoor a Torino. Si è classificato di terzo posto Giorgio Venturi che ha lanciato a 18 metri e 88 [illegible]. Una prestazione poco brillante che rischia di mettere in forse la sua partecipazione agli Europei di Stoccolma a marzo. In settima posizione la «lunghista» Ileana Pirola che ha saltato 5,50 metri mentre Elisa Bozzola ha chiuso al 9° posto superando l'asticella dell'alto a 1,70 metri. **[b. c.]**

HOCKEY

Per Hydroplast-Viareggio biglietti a 8 mila lire

Come accaduto in altre partite, l'Hydroplast Hockey Novara ha reso noto che anche sabato sera, contro il Cgc Viareggio, sarà ripristinata l'iniziativa del posto unico a [illegible] mila lire. Intanto in serie A1 resta col fiato sospeso, aspettando novità da Monza, dove il Roller ha manifestato l'intenzione di ritirarsi dal torneo. **[m. p.]**

CALCETTO

Torneo «over 55» con l'Aics, aperte iscrizioni

Il [illegible] provinciale Aics di Novara ha organizzato la prima edizione del «Torneo over 55», riservato a giocatori di circoli ricreativi e aziendali, nati nel '60 e [illegible] precedenti. Le iscrizioni si ricevono alla sede di corso Vercelli. **[c. m.]**

RUGBY

Una leva giovanile con il club cittadino

A scuola di rugby con il club cittadino. Il Rugby Club Novara organizza un corso per i giovani di età superiore a 18 anni: informazioni e adesioni alla sede del quartiere Nord, in via Fara 39, il mercoledì e venerdì dalle 17 alle 18,30. **[c. m.]**

CALCIO

Torneo delle Regioni, oggi il secondo incontro tra rappresentative

Piemonte-Veneto, sfida a Bellinzago

In campo due borgomaneresi e lo spartano Toscana

BELLINZAGO. E' in programma oggi pomeriggio, alle 15 a Bellinzago sul campo sportivo di via Cameri, il secondo incontro della rappresentativa Juniores di Eccellenza impegnata nel Torneo delle Regioni.

Quest'anno la formula è leggermente cambiata rispetto alle edizioni passate. Sono stati composti dei gironi di qualificazione e solo le vincenti degli stessi accederanno alla fase finale. Il Piemonte è stato affiancato a Trentino e Veneto, rivali ostiche. A Riva del Garda, la scorsa settimana, si è giocata la prima partita, Trentino-Piemonte, che si è chiusa sullo 0-0.

Oggi si disputa Piemonte-Veneto. Per questa sfida è stata scelta Bellinzago, che vanta uno degli stadi meglio attrezzati della provincia; mentre la squadra, dopo i grandi trascorsi di qualche anno fa, si è poi eclissata nel campionato di Promozione in cui occupa al momento la quart'ultima posizione. Per ogni triangolare sono previste partite di andata e ritorno: gli altri due confronti [illegible] disputati a marzo, mentre in aprile si giocheranno le finali negli Abruzzi.

Il destino della rappresentativa piemontese è legato all'esito di questa partita, da vincere a tutti i costi, perchè un secondo pareggio potrebbe seriamente [illegible] compromettere la qualificazione.

I convocati della nostra zona, agli ordini del commissario tecnico Giancarlo Bertolini, sono tre: i borgomanaresi Elia Maffei e Stefano Amoriello e il promettente centrocampista Alessandro Toscana, titolare fisso della Sparta di Massimo Venturini in serie D. All'odierna partita presenzieranno numerosi tecnici ed osservatori, tutti alla caccia di promesse e nuovi talenti. **[s. b.]**

Lo «spartano» Alessandro Toscana

[illegible] BIKE

Ecco i vincitori

In 105 al via della stagione a Dagnente

ARONA. Dal ciclocross alla mountain bike. Per l'esordio stagionale alla frazione Dagnente di Arona si sono presentati in 105. La variopinta carovana ha preso d'assalto sentieri di collina e vertiginose discese tra Montrigiasco e Santa Eufemia di Paruzzaro per poi risalire al colle che fu caro a Felice Cavallotti.

Questi i vincitori di categoria: seniores, Michele Cadamuro (Peruffo Arona); juniores, Maurizio Brassini (Arsago); cadetti, Alessandro Benzi (Peruffo Arona); veterani, Walter Praderio (G.S. Pietro); gentlemen, Fausto Bellotti (MTB Due Club); supergentlemen, Bruno Sibilia (Pedale Aronese); donne, Emanuela Casazza (Team Padulo); debuttanti, Alberto Botta (MTB Omegna); mini debuttanti, Giuliano Bussoni (Rampikossola). Domenica 3 marzo si corre a Galliate, organizza il Mountain bike Benini. **[s. bot.]**

SI PUÒ SBAGLIARE STRADA,

MA NON LE VACANZE.

Alta Tensione

PER NON SBAGLIARE VACANZA, MEGLIO AFFIDARSI ALLA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA.

PER QUATTRO BUONE RAGIONI:

BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI.

800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO.

BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE.

BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA.

BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD. LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE.

CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.

BUON VIAGGIO
NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER [redacted] IL [redacted] DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ [redacted] A CASA TUA [redacted] IL NUMERO VERDE, ATTIVO [redacted] AL GIORNO, 365 GIORNI ALL'ANNO. 1678-20090

UN TAPPETO CITO E' VALORE VERO.

*IL SERVIZIO DI AMBIENTAZIONE A DOMICILIO E' ATTIVO SU PIEMONTE, LOMBARDIA E VALLE D'AOSTA.

*COM. LEGGE 80° SINO AL 31 MARZO

PER FESTEGGIARE IL 25° ANNO DI ATTIVITA', CITO VI OFFRE UNO SCONTO VERO DEL 25% SU TUTTI I SUOI TAPPETI. E TANTI ALTRI VANTAGGI.

- La SICUREZZA di scegliere un tappeto della migliore qualità al prezzo più conveniente.
- La COMODITA' di una prova di ambientazione a casa vostra e del servizio a domicilio.*
- L'AGEVOLAZIONE del pagamento dilazionato in 18 mesi senza interessi.
- La GARANZIA che i soldi spesi avranno lo stesso valore, se un giorno vorrete cambiare il tappeto acquistato con un altro.
- L'AFFIDABILITA' dell' assistenza specializzata per restauri, riparazioni e lavaggi.
- Il PIACERE di essere assistiti e consigliati con competenza, senza fretta, nella scelta del vostro tappeto.

TORINO - Via Lagrange
ang. Via Giolitti - Tel. 011/ 56.29.665
Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
Lunedì: 15,00/19,30

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
VALORE VERO

MILANO - Viale Tunisia
ang. Via Senato - Tel. 02/ 29.40.68.03
Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
DOMENICA: 15,00/19,30
Lunedì chiuso

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 9
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 28 Febbraio 1996 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
unica in
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
MASS
Via Roma, 2 - Tel - 852051
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - 015 - 702310

Preoccupazione nel Biellese e nel Vercellese per gli accertamenti tappeto

Iva, sono in arrivo 10 mila multe

L'operazione è partita dal ministero delle Finanze e riguarda tutti coloro che non avrebbero pagato la tassa di concessione governativa. Centinaia di reclami. Gli uffici del Registro in difficoltà

accertamenti sull'Iva hanno provocato protesta nel Biellese e nel Vercellese

BIELLA. Altro che mila. Le multe in arrivo per pagamento della tassa annuale di concessione governativa per l'Iva nelle province di Biella di Vercelli quasi 10 mila. I verbali che gli uffici del Registro devono notificare entro il 5 a Biella, oltre 1200 a Cossato, 3085 a Vercelli, 1122 Borgosesia e 1000 a Santhià.

«L'operazione è partita da Roma, dal ministero delle Fi- - spiega il reggente dell'Ufficio di Biella Pier Luigi Capato -, e gli accertamenti riguardano il 1993. Il computer centrale è andato a pescare tutti i contribuenti che avevano versato la tassa governativa. E adesso abbiamo un bel problema da risolvere. Perchè è escludere che entro il 5 di mar- la carenza personale che abbiamo si riesca evadere tutte le notifiche».

Ma già da tutti le sedi degli uffici del Registro bombardate di lamentele di richieste di spiegazioni da parte di numerosi presunti . «E possibile che nel numero ci siano anche alcuni errori di persona - aggiunge Pier Luigi Capato -. E' possibile che il computer abbia letto male qualche codice fiscale ma nella maggioranza dei casi si tratta di persone che aperta la partita Iva anni fa, non l'hanno mai utilizzata e quando hanno liquidato la loro attività si dimenticati comunicare la chiusura all'ufficio Iva di Vercelli. Tra l'altro prima del 1989 la tassa concessione non obbligatoria. Ad esempio ho avuto il caso di un infermiere di Siracusa, ora trasferito nel Biellese, che sosteneva di avere mai avuto una partita Iva. Invece ce l'aveva, ma riguardava la sua precedente attività, quando in Sicilia»

Sembra però che abbiano ricevuto il verbale anche persone che avevano dato regolare disdetta. «Un 30 per cento delle multe finora notificate stanno tornando indietro - aggiungono a Cossato -. Riguardano persone decedute gli eredi non ne vogliono sapere nulla. Ma abbiamo neppure notizie certe da dare a chi comunque intende chiudere i conti con l'ufficio Iva. A tutti stiamo dicendo di aspettare decina di giorni prima di muoversi. Si- il governo dovrà concedere una proroga per le notifiche e forse potrebbe arrivare una .

Comunque chi intende pagare (le sanzioni da un minimo di 360 mila lire un massimo di 889 mila) ha giorni di tempo e può farlo all'ufficio del Registro. Per contestare i verbali o definire la propria posizione occorre andare all'ufficio Iva di Vercelli, competente sul territorio. [m. al.]

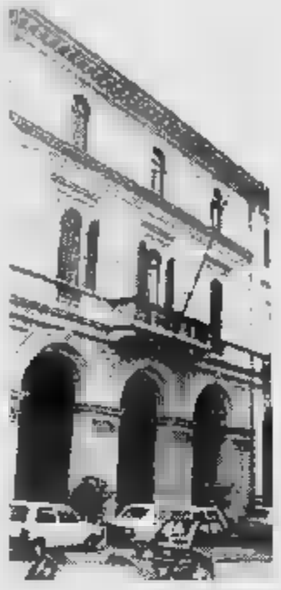
APPELLO PER MASSIMO

Sottoscrizione oltre 7 milioni

Continua la gara di solidarietà tra i lettori delle due province per aiutare il bimbo vercellese. Si mobilita anche il mondo sportivo. SERVIZIO A PAG. 37

POLEMICA A BIELLA

«La Provincia paghi l'affitto»



Il Comune chiederà il rimborso per le sedute di Consiglio che si svolgono palazzo Oropa, dopo che un assessore ha minacciato lo «sfratto». SERVIZIO A PAGINA 38

Ieri pomeriggio pensionato di 68 anni

Palazzolo, muore travolto dal treno

PALAZZOLO. Un pensionato è morto ieri pomeriggio, travolto dal treno diretto a Torino. Vittima della disgrazia Natale vetto, anni, che abitava Palazzolo con la moglie Rina, in corso Italia . Lascia una figlia, Anna, che abita a Casale lavora alla tipografia di Villanova «Diffusioni Grafiche».

L'uomo, in pensione da una decina d'anni, era solito compiere una passeggiata ogni giorno, nel pomeriggio. «Era felice - spiega la figlia - per queste prime giornate sole che annunciano la primavera».

Anche ieri è uscito dopo pranzo per il suo giro abituale. E' salito in sella alla bicicletta e si è spinto verso la campagna, comunque molto distante da casa. I carabinieri di Trino, impegnati ricostruire la dinamica della disgrazia, hanno stabilito che il pensionato ha parcheggiato la bicicletta contro il muro di sostegno di un sottopasso. Poi è apprestato ad attraversare i binari della linea ferroviaria Alessandria-Chivasso. Non si accorto che il treno diretto Torino stava sopraggiungendo e il macchinista se l'è trovato di fronte pochissima distanza. Ha tentato di frenare, ma non ha potuto evitare l'investimento.

La linea è stata interrotta alcune ore, per consentire i rilievi dell'incidente. Sconcertato il macchinista, che non riusciva darsi pace quanto era accaduto. I carabinieri hanno poi avvertito i famigliari: la moglie a Palazzolo e la figlia a Casale.

La notizia ha provocato scalpore nella zona dove Natale Ravetto era molto conosciuto. Per molti anni condotto un negozio da parrucchiere in paese, poi ha chiuso bottega e ha lavorato alla «Lancia» di Chivasso fino a quando sopraggiunta l'età del pensionamento.

disgrazia così proprio nel momento in cui poteva godersi la vita, tranquillo sereno» dice la rotta pianto la figlia Anna. [s. mo.]

Stamane a Biella

«I patriarche» protestano in tribunale

BIELLA. Sfileranno davanti palazzo di giustizia, per contestare l'inchiesta sulla comunità di Bioglio. Saranno i genitori dei giovani tossicodipendenti affidate a «Le patriarche» I protagonisti di una manifestazione protesta in programma stamane nei giardinetti di palazzo giustizia.

Sotto accusa l'operato della magistratura che sta cercando di fare luce sui episodi di violenza e di traffico di ingenti somme di denaro che coinvolgono principalmente i vertici della comunità, soprattutto il presidente Fulvio Campanile un gruppo ristretto di collaboratori.

«Non ho nulla da dire al riguardo - commenta il Serianni -. Vorrei solo che fosse ben chiaro questo fatto: l'indagine riguarda la comunità, per altro impegnata in opere assai meritevoli. Il mio lavoro invece diretto a persone singole e alla loro condotta. Tutto qui». [d. p.]

Il gip di Torino Papalia ha accolto la proposta di archiviazione del pm Barbieri

«Trino 2», prosciolti Astori e Bodo

Dopo due anni e mezzo di interrogatori, confronti intercettazioni telefoniche non è emersa neanche una prova dei fatti denunciati da Pedrale e da Rosso. Già Ferrando voleva chiudere il caso

VERCELLI. «Trino 2», Astori e Bodo stati completamente prosciolti. Non solo c'è stata, come avevamo scritto ieri, la richiesta di archiviazione del pm Andrea Barbieri, ma la notizia più importante è che la proposta stata accolta dal gip Antonino Papalia.

La decisione del giudice per le indagini preliminari di Torino mette la parola fine ad vicenda che il nostro giornale avesollevato nel luglio del '93 con titoli a tutta pagina, vista la notorietà dei due personaggi politici coinvolti: Bodo sindaco di Vercelli e Astori, già sottosegretario ai Bef culturali e ambientali, era ancora quel momento segretario regionale della dc.

Ricordiamo i fatti «incriminati», secondo la ricostruzione di allora. Siamo nel '90. Gli appalti per la costruenda centrale a ciclo combinato di Leri Cavoir sono molto appetiti. Ad riunione, a Torino, per parlare queste commesse partecipano, con un imprenditori trinesi, anche Roberto Rosso Luca Pedrale, allora esponenti di rilievo della dc. Al termine della riunione, tutti si spostano in un bar e, a quel punto, l'imprenditore Ezio Rossi (che in seguito sarebbe diventato presidente della Pro Vercelli) si sarebbe lasciato sfuggire fra: «E' inutile che diate fare per gli appalti. Sono già stati tutti assegnati, e le tangenti sogià state pagate in Svizzera».

Dopo più di 2 anni, Rosso e Pedrale (che sarebbero stati passati prima al Patto Segni, poi a Forza Italia) alla procura di Torino e denunciano quella frase, facendo i nomi dei presunti destinatari delle «tangenti», Bodo e Astori.

I due uomini politici (Bodo era già caduto nelle note disgrazie giudiziarie, Astori assolutamente noi si difendono strenuamente, l'inchiesta va avanti. Solo che Rossi nega tutto e non c'è uno straccio di prova.

Si arriva così all'autunno del '94, quando il pm Giuseppe Ferrando, primo titolare dell'inchiesta, è sul punto di chiedere l'archiviazione. Ma spunta un probabile testimone e le indagini vengono prorogate.

Ma anche questo teste (così le intercettazione telefoniche e i numerosi interrogatori) rivela inconsistente e così, mesi fa, Barbieri, subentrato Ferrando, può che chiedere l'archiviazione. Ed il gip Papalia la concede. Per Astori (e in parte per Bodo), la fine di un incubo. [e. d. m.]

INCIDENTI NOTTURNI

L'auto non aveva guasti

BIELLA. Non è stato alcun guasto meccanico a provocare il terribile incidente di Villanova in cui, il 15 ottobre scorso, perse la vita Sabina Cavaglià, 22 anni, di Biella: vettura era in condizioni. Lo ha stabilito la perizia consegnata al procuratore Enrico Gumina sull'auto guidata dal fidanzato Fausto Carlino, 21 anni, di Cerrione: il giovane, oltre al dolore per perdita della giovane che amava, deve rispondere dell'inevitabile accusa omicidio colposo. I due ragazzi stavano tornando a casa da Casale, dove avevano trascorso una in compagnia di amici, tutti allievi della scuola da ballo che frequentavano. Affrontando il rettilineo tra Villanova e Massazza, la Peugeot guidata da Carlini uscì di strada. Solo il mattino seguente la coppia venne trovata dal padre del giovane il quale, preoccupato per la scomparsa del figlio, stava percorrendo la strada alla ricerca di qualche traccia. [d. p.]

Appello della Polstrada

Extracomunitario sconosciuto investito sulla A4

VILLARBOIT. La Stradale che opera lungo la Torino-Milano che ha sede Villarboit lancia un appello invitando chi in grado individuare una persona tuttora sconosciuta investita lunedì in autostrada e ricoverata prognosi riservata all'ospedale Niguarda di Milano a mettersi in contatto telefonando ai numeri 0161/854152 oppure 854125.

L'uomo da identificare in quanto sprovvisto di documenti è un extracomunitario qua- lunedì sera alle 19,30 vicino Paro ha attraversata la carreggiata autostradale a piedi. E' stato così investito da un autoarticolato condotto da Antonio Anedda, residente Luino, in via Asmara 28. L'autista del Tir ha cercato vanamente frenare, ma tutto stato inutile. Lo sconosciuto stato investito. L'extracomunitario è stato trasportato in ospedale dove è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico: le condizioni gravi. [p. a. r.]

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
SVENDITA
PER RINNOVO ESPOSIZIONE
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

TAPPETI D'ORIENTE
di
FEBBRAIO ALL'INSEGNA DEL RISPARMIO
Alcuni esempi

Coppia PAKISTAN	61x79	£.	110.000 cad.	(Persia)	170x252	£.	2.400.000
PECHINO (Cina)	93x155	£.		MALAYER (Persia)		£.	2.350.000
HAMADAM (Persia)	125x204	£.	340.000	BAKTIARY (Persia)	202x305	£.	3.600.000
M PERSIANO		£.	340.000	SAMMARCANDA	220x220	£.	1.250.000
NAIN PERSIA	161x205	£.	2.500.000	KIRMAN (Persia)		£.	750.000

Confrontateci !!!
Lavaggio e restauro
Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi) - Chiuso il mercoledì mattino -

Dal 4 marzo, con l'inizio dei lavori, si modificano gli itinerari degli autobus

Cavalcavia, i nuovi percorsi Atap

Sono previste novità sia per le linee urbane sia per le extraurbane in arrivo ed in partenza
Fra le corse interessate la Biella-Vercelli i più importanti tragitti fino alla periferia della città

VERCELLI. Ecco i nuovi percorsi che gli autobus Atap dovranno seguire la chiusura del cavalcaferrovia per Biella. Da lunedì 4 marzo, giorno in cui prenderanno il via i lavori nel primo tratto da via Monviso a corso Gastaldi, sono, quindi, previste modifiche rispetto ai consueti itinerari.

Linee extraurbane. Sono la **Biella-Massazza-Vercelli** (149); **Varallo-Borgosesia-Gattinara-Vercelli** (159) e **Pray-Trivero-Cossato-Vercelli** (253).

Questo il percorso che seguiranno in arrivo: corso Randaccio, cavalcavia, via Monviso, via Ivrea, via Monte Bianco, corso Prestinari, corso Fiume, corso Gastaldi, autostazione.

In partenza: autostazione, corso Gastaldi, corso Fiume, corso Prestinari, via Monviso, cavalcavia, corso Randaccio.

Linea 140. **Vercelli-Olcenengo-Carisio.** In arrivo: tangenziale, corso Torino, corso Prestinari, corso Fiume, corso Gastaldi, autostazione.

In partenza: autostazione, corso Gastaldi, corso Fiume, corso Prestinari, corso Torino, tangenziale.

Le corse che seguono il giro scuole avranno, invece, questo itinerario.

In arrivo (ore 8): corso Randaccio, cavalcavia, via Monviso, via Ivrea, via Monte Bianco, corso Prestinari, via Paggi, via Tasso, piazza Cesare Battisti, via Massaua, viale Rimembranza, piazza Solferino, corso Palestro, corso Italia, piazza Sant'Eusebio, corso Gastaldi, stazione.

Si prevede, inoltre, che la corsa 15996 **Arborio** (7,15)-**Vercelli-autostazione** (7,43), una volta arrivata alla stazione segua il giro scuole e cioè: autostazione, piazza Sant'Eusebio, corso Italia, corso Palestro, piazza Solferino, viale Rimembranza, via Massaua, piazza Battisti.

In partenza (ore 13). Le corse interessate dal giro scuole seguiranno il percorso normale; una volta giunte all'autostazione proseguiranno l'itinerario previsto per le partenze delle linee extraurbane.

Linee urbane.

Linea 1: **Caresanablot-Campore-Cappuccini.** Linea 3: **Isola-Aravecchia.** In arrivo: corso Randaccio, cavalcavia, via Monviso, via Ivrea, via Monte Bianco, corso Prestinari, corso Fiume, corso Gastaldi (segue itinerario linea). In partenza: corso Gastaldi, corso Fiume, corso Prestinari, via Monviso, cavalcavia, corso Randaccio (itinerario linea).

Linea 2: **Ospedale psichiatrico-cimitero.** In arrivo: corso Prestinari, corso Fiume, corso Gastaldi (itinerario linea). In partenza: corso Gastaldi, corso Fiume, corso Prestinari (itinerario linea).

Linea 4: **Isola-Stabilimento Zanzara.** In arrivo: corso Randaccio, cavalcavia, via Monviso, via Ivrea, via Monte Bianco, corso Prestinari, piazza Pajetta, via Giovine Italia. Percorsi in arrivo: piazza Pajetta, largo Brigata Cagliari, corso Marcello Prestinari, via Monviso, Cavalcavia, corso Randaccio, segue l'itinerario linea. [r. s.]

Con la chiusura del cavalcavia fissata per il 4 marzo il modificheranno anche alcuni percorsi urbani ed extraurbani dei bus Atap (nuovi)

Rione Isola

Chiuso da oggi il sottopasso

VERCELLI. Attenzione attenzione: il sottopassaggio dell'Isola resterà chiuso oggi, domani e venerdì. L'annuncio, all'ultimo secondo, viene dato dal sindaco Bagnasco, non proprio contento di dover annunciare una situazione spiacevole per gli automobilisti e minimo di anticipo.

Comunque tant'è. L'Amnu ha chiesto la chiusura del passaggio per dei lavori di pulizia, che preludono ad altri più impegnativi e che riguarderanno la segnaletica stradale e il manto stradale.

Il sindaco Gabriele Bagnasco sottolinea però che il sottopassaggio non resterà chiuso ininterrottamente. Durante i tre giorni, al termine del lavoro degli operai e nella pausa di mezzogiorno, la viabilità tornerà alla normalità. Si presume quindi che dalle 12 alle 14 e dopo le 17,30 di sera si possa raggiungere il quartiere periferico di Vercelli tagliando per la solita scorciatoia. [d. b.]

NOTIZIE FLASH

PUBBLICO

Otto patenti ritirate e Polstrada nel week-end

E' di otto patenti ritirate, sei per eccesso di velocità e due per guida in stato di ebbrezza, il bilancio dei servizi svolti dalla pattuglie della Polizia stradale di Vercelli e di Varallo nell'ultimo fine settimana sulle vie di comunicazione della provincia. In totale in due giorni e due notti sono stati fermati e controllati 115 automezzi con 167 persone a bordo. [r. s.]

FURTO

Svaligiata la tabaccheria in corso Salamano

Maxi furto alla tabaccheria in corso Salamano di cui è titolare Maria Grazia Lizza, 36 anni. Nottetempo i ladri sono entrati nel negozio forzando la serratura della saracinesca e hanno preso marche da bollo e per patenti, schede telefoniche, numerose stecche di sigarette e circa mezzo milione in contanti. Invece dagli uffici dell'Usl in via Bruzza sono spariti due orologi da muro incartati. [r. s.]

DI LAVORO

Due giovani periti per la Deoflor di Confienza

Presso l'Informagiovani del Comune di Vercelli è possibile avere indicazioni circa l'offerta di due posti di lavoro alla Deoflor di Confienza. I giovani (massimo 32 anni) da assumere con un contratto di formazione devono avere un diploma di perito chimico o meccanico, aver già svolto il servizio militare e avere a disposizione un'auto propria. Per ulteriori informazioni rivolgersi al 252622 o al 252740. [d. b.]

DI CARATTERE ECONOMICO

Domani alle 10 incontro con il mondo economico

Domani, alle 10, nei locali della Camera di Commercio di piazza Risorgimento, si terrà un incontro con le categorie economiche, i collegi e gli ordini professionali per presentare il nuovo «registro delle imprese». I lavori continueranno nel pomeriggio, dalle 14,30, con applicazioni pratiche sulla novità apportate nella modulistica e nelle procedure. [d. b.]

CORSI

Prosegue il corso di aggiornamento per insegnanti

Terzo appuntamento domani pomeriggio per il corso di aggiornamento riservato a insegnanti di scuola superiore «Dal testo allo spettacolo» organizzato dalla Federazione insegnati di scuola media. Dalle 14 al liceo scientifico di Vercelli parleranno Dall'a Palma, docente di Storia del teatro e dello spettacolo all'Università di Pavia, su «Drammaturgia e scuola» e Simonelli, docente di Teoria e tecnica della comunicazione alla Cattolica di Milano, su «I fantasmi del palcoscenico». [d. b.]

A tre mesi di carcere

Tentato furto a un chiosco Condannato

VERCELLI. Condannato in preture con rito direttissimo a 3 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa, l'altra mattina, Salvatore Caruso, 27 anni, corso 26 aprile, che era stato arrestato dalla «Volante» con l'accusa di tentato furto: al giovane è stato concesso dal giudice il beneficio della sospensione condizionale, ed è stato quindi rimesso in libertà.

La vicenda risaliva alla notte precedente. Un metronotte in servizio di controllo all'interno dei giardini di piazza Camana aveva notato un giovane aggirarsi nei dintorni del chiosco.

Vedendo la vettura della vigilanza, il giovane era fuggito a piedi, ma era stato raggiunto dopo poche centinaia di metri da una pattuglia della «Volante» che nel frattempo era stata allertata. Nel sopralluogo era stato accertato che il giovane aveva tentato di rubare nel magazzino del chiosco, dove era entrato dopo aver sfondato la porta: l'intervento del metronotte gli aveva impedito di consumare il furto. [w. ca.]

Al reparto di urologia

Dà in dono 2 telefoni «senzafili»

VERCELLI. Un apparecchio telefonico senza fili per ricevere chiamate dall'esterno senza essere costretti ad abbandonare il letto: da ieri i pazienti ricoverati nella divisione di urologia del Sant'Andrea hanno a disposizione questo nuovo ritrovato della tecnica. Un secondo apparecchio «cordless» con le medesime caratteristiche è, sempre da ieri, a disposizione del personale medico e infermieristico che non sarà quindi obbligato a distogliersi dalla normale attività per rispondere alle telefonate nel reparto.

I due apparecchi sono fili sono stati donati alla divisione di urologia, diretta dal dottor Ferdinando Acanfora, da Ornella Antonino, congiunta di un paziente ricoverato nel reparto.

«In questo modo - commentano i dirigenti dell'ospedale - si compie un passo significativo verso un servizio sanitario attento anche a quegli aspetti di umanizzazione che rendono di vivere in maniera meno costrittiva anche il ricovero ospedaliero». [w. ca.]

Incontro Ascom

«Aree montane meno fisco per i negozi»

VERCELLI. Nelle zone di montagna i negozi non devono chiudere, sia per il bene della gente sia perchè il turismo ha bisogno di loro. Così partendo da questa «evidenza» il presidente dell'Ascom della provincia di Vercelli, Giovanni Bonetti, nelle veste anche di presidente della Confcommercio piemontese ha voluto incontrare gli assessori regionali per parlare delle attività commerciali nelle zone montane.

Accompagnato dal direttore Nando Lombardi, il presidente Bonetti ha chiesto all'assessore Matteo Viglietta di sollecitare l'approvazione del regolamento che prevede la quasi totale abolizione del carico fiscale per i negozianti delle frazioni montane. Durante i colloqui i rappresentanti dell'Ascom-Confcommercio hanno stresi chiesto l'adozione di ulteriori agevolazioni in materia di orari d'apertura e di accorpamento delle tabelle merceologiche allo scopo di tutelare il commercio nelle zone montane in via di spopolamento. [d. b.]

Il documento '96 ratificato dalla maggioranza, le opposizioni lasciano l'aula

Giallo sull'approvazione del bilancio

Per il leghista Borasio «è illegittimo che le Circoscrizioni non siano state informate su previsioni di cassa per 54 miliardi». Ma la giunta si difende: abbiamo seguito le stesse procedure del passato

VERCELLI. Approvato tra elogi (della maggioranza), critiche e uscite dall'aula (della minoranza) il bilancio di previsione del Comune. «E' il risultato - ha detto il sindaco Gabriele Bagnasco - di una gestione oculata cui cerchiamo di mettere ordine nei conti passati, di recuperare i crediti e di contenere le spese».

L'opposizione non ha risparmiato critiche, «è un libro dei sogni», fino alla bordata finale di Francesco Borasio. Dopo le dichiarazioni di voto (maggioranza a favore, opposizioni contro), l'esponente leghista ha posto l'accento su quella che ha definito un'illegittimità procedurale e sostanziale: «Alle Circoscrizioni, obbligate ad esprimere parere sul documento cardine dell'attività amministrativa, è stato consegnato un documento monco, in cui mancano la parte delle previsioni di cassa. Questi dati non potevano essere calcolati in altro modo per cui il guidizio dei consigli di quartiere in qualche caso è stato inficiato».

Il bilancio preparato dalla giunta Bagnasco è stato approvato dalla maggioranza

In pratica, secondo Borasio, sono stati sottratti alla valutazione delle Circoscrizioni 54 miliardi distribuiti su voci diverse, sia in entrata sia in uscita: a tanto ammonta la differenza tra i 161 miliardi di movimenti e i 107 di competenza. «Se alle Circoscrizioni - ha poi commentato Borasio - si vuole riconoscere di fatto le competenze attribuite loro dallo Statuto e dal regolamento vigenti è ovvio che l'illegittimità può anche essere sottaciuta. Vedremo quale sarà il parere del Coreco, comunque rimango nella convinzione che è trattato un espediente per far credere che i residui attivi e passivi nel '96 scenderanno di 54 miliardi».

Per la giunta invece si è trattato dell'identica procedura seguita negli scorsi sotto altre amministrazioni, quindi nessuna volontà di nascondere nulla al giudizio delle Circoscrizioni.

Un'altra critica sull'iter è rivolta da Claudio Alessio, di Rifondazione: «E' anomalo che i consiglieri di maggioranza abbiano avuto in visione il bilancio che avremmo discusso in aula in anticipo rispetto ai consiglieri della minoranza».

Dopo l'intervento di Borasio, tutti i partiti dell'opposizione (Civitas esclusa) hanno cambiato l'indicazione di voto, passando dal «no» al non voto con l'abbandono del Consiglio. Cosa puntualmente verificatasi al termine della lunga discussione, quando in aula sono rimasti soltanto i rappresentanti di pds, ppi e verdi (che hanno approvato il bilancio) e Mietta Baracchi Bavagnoli, che si è astenuta modificando la propria posizione. [f. co.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Candidare Sogno? Che metodi fascisti»

Alla vigilia delle consultazioni elettorali per il rinnovo delle Camere, con il Paese che versa in grave e profonda crisi, pare vi sia chi si preoccupa di spuntare le armi al proprio avversario sul tema del fascismo e dell'antifascismo.

La sensazione è che ancora ci sia qualcuno che prova turbamento ed imbarazzo di fronte al proprio passato e tenti di arginare questo suo malessere ottenendo approvazione ovunque, comunque e ad ogni costo.

L'elettorato ha già ampiamente legittimato, oltre il per cento di consensi, Alleanza nazionale, per cui chi ancora ha motivi da chiudere con il proprio passato, farebbe meglio a tentare la via dell'«analisi», o della «terapia di gruppo», anziché catapultare la candidatura di Edgardo Sogno dove gli capita (o dove quest'ultimo ha trovato - tra gli ex liberali «trombati» - i maggiori sponsor della propria campagna elettorale).

A Biella non uno di noi prova vergogna per il proprio passato, né ha mai nascosto le proprie idee, ed alle ultime consultazioni amministrative abbiamo ottenuto i risultati migliori del Piemonte. Significherà qualcosa?

L'autorevolezza l'abbiamo sempre riconosciuta, il becero autoritarismo lo riconosceremo mai!

E perché sia chiaro fin da subito che simili imposizioni a Biella otterranno sempre risultati contrari a quelli desiderati (anche quando si mirano - questo sì con metodo fascista nel senso deteriore del termine - la caduta di teste), dico sin d'ora che la medaglia d'oro della Resistenza, i responsabili dell'«operazione Sogno» possono candidarsela e votarsela a casa loro.

Marzia Olivero, Biella

Le lettere per questa rubrica possono essere spedite (o recapitate a Vercelli alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Iolanda 20) e di Biella (via Repubblica 29), complete di nome, indirizzo e numero di telefono dell'mittente per consentire di essere eventualmente contattato.

FARMACIE E UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.767; **Gattinara** (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; telefono (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio** tel. (0161) 86.384; tel. (015) 20.848/9, **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzalama*, via Cavour 33, tel. 47.139.

A Biella turno principale: *Farmacia Piedmont della Dr.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.778.

Metro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. (015) 65.585

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Bonal*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248.

Valduggia: *Dr. Ferradi*, via Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Varallo: *Farmacia Sacra Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.183.

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (015) 760.303 *turno sussidiario diurno dalle 12,30 alle 15,30*).

Veglio: *Dr.ssa Argentina Conti*, frazione Romanine 35, tel. (015) 702.891.

Biassono: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Massimiliano Cassani, 24 anni, operaio, con Sabrina Castronovo, 23 anni, barista; Gianni Giè, 41 anni, medico, con Rosella Barbero, 36 anni, farmacista.

MATRIMONI. Cheng Shao, 26 anni, operaio, con Jianjun Hu, 32 anni casalinga; Marcel Moisa, 24 anni, operaio, con Alessandra Riga, 18 anni, casalinga.

BIELLA

NATI. Giulia Montaleone.

Franco Casalino, 88 anni, pensionato; Armando Novarese, 87 anni, pensionato.

CANDELO

NATI. Amedeo Martinez.

MORTI. Aldo Pozzo, 81 anni, pensionato; Globatta Colpo, 70 anni, pensionato; Liliana Clarichetti, 70 anni, pensionata.

MAGNANO

MORTI: Secondino Clerico, 89 anni, pensionato.

ROPPOLO

MORTI. Guglielmina Pozzo, 86 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. All'ufficio Informagiovani è possibile avere informazioni all'assunzione in un'industria di Rosasco di due operai manutentori meccanici qualificati. Ci si può rivolgere all'ufficio di corso Libertà 300.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Laboratorio per lavorare l'argilla

Il laboratorio per la lavorazione delle argille di Mirella Ingrao, con sede a Vercelli in via Chivasso 3, propone quest'anno una novità: i corsi diurni in aggiunta a quelli serali in attività già da tempo. Inizieranno venerdì le iscrizioni, che saranno aperte anche nei mesi seguenti, dato il carattere continuativo. Informazioni si possono avere direttamente al laboratorio e telefonando allo 0161.214.520 dalle 9 alle 10 o dalle 14 alle 16 (o messaggio alla segreteria telefonica).

CONVEGNO

Medicina, dibattito al S. Andrea

La Società vercellese di Cultura medica, l'Usl 11 e l'Ordine dei medici hanno organizzato per le 9 di sabato, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, il convegno su «La morte improvvisa del lattante. Progetto Sids: aspetti clinici, patologici e giuridici». Dopo l'introduzione al tema, verranno trattati anche i progetti regionali Sids, gli elementi psicologici e gli aspetti anatomo-patologici. Alle 11,10 seguirà la discussione.

CLUB

Il calendario del Rotary

Questo è il calendario delle prossime riunioni del Rotary Club Vercelli. Martedì 5 maggio alle 20, nelle sale del Modo Hotel si terrà una riunione conviviale durante la quale verranno consegnati premi di laurea istituiti nell'anno rotariano 1991-92. Martedì 12 alle 19: riunione non conviviale al Circolo ricreativo.

CONCORSI

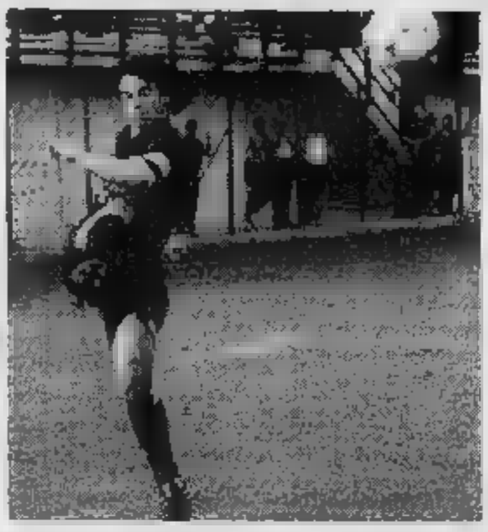
Concorso a Trino: ultimi giorni

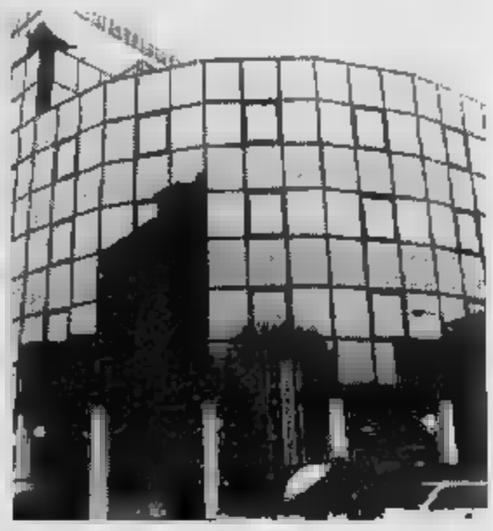
E' organizzata dal Comune di Trino la prima edizione del concorso fotografico «Città di Trino», in collaborazione con il club Controluce di Vercelli e la Federazione italiana associazioni fotografiche. Tre le sezioni (a tema libero): stampe in bianco e nero, a colori, diapositive. Il materiale dovrà pervenire entro il 9 febbraio alla Biblioteca comunale.

Grande la solidarietà dei lettori che rispondono all'appello de «La Stampa»

Per Massimo oltre i 7 milioni

E' un susseguirsi di offerte e iniziative da molti centri. Ieri Alice, 4 anni, ha dato il suo contributo al piccolo vercellese. Col Borgosesia calcio si mobilita il mondo dello sport





Pure il Borgosesia calcio partecipa alla sottoscrizione per Massimo Trivero, ieri l'Arciere ha consegnato il milione promesso

VERCELLI. Tre giorni dall'appello lanciato perchè il piccolo Massimo possa fare il viaggio della speranza in America, e in redazione si allunga la coda dei lettori dal [illegible] d'oro. Arrivano alla spicciolata, offrono il loro aiuto e il più delle volte vogliono nemmeno dire chi sono. Così, in poche ore, il centro statunitense specializzato in microchirurgia dove il bambino dovrà essere operato, sembra un po' meno lontano.

Per cambiare la vita di Mas[illegible] Trivero, cinque anni e un universo stretto a una carrozzina speciale, ci vorranno almeno tre operazioni e centinaia di milioni. La malformazione con cui è nato è una di quelle rare e fino a ora la storia del bambino sveglio e intelligente e saggio di fronte a tanto dolore, è stata un susseguirsi di ospedali e di operazioni. Ma ci vorrà di più, ci vorrà un équipe dalla [illegible]i magiche e soprattutto ci vorrà la solidarietà della gente.

Quella gente appunto che tanto [illegible] sale fino al terzo piano de La Stampa e consegna con un sorriso e un augurio quanto può. Ieri è arrivato in redazione il «papà di Alice quattro anni». Ci ha lasciato i milioni. «Sono per [illegible] parte della mia Alice che ha 4 anni. Anche lei ha contribuito [illegible] gli spiccioli del [illegible] salvadanaio». E noi la immaginiamo Alice come una farfalletta che salta allegra e il pensiero torna a Massimo in attesa che il destino gli offra una chance.

Stai sereno, Massimo: per te si stanno mobilitando alla grande due province. Un esempio: Edda Mangion del Comitato benefico «Donne di porta Torino» [illegible] raccogliendo aiuti in tutte le scuole, nelle banche, tra gli Alpini. Il «Borgosesia calcio» ha già dato il buon esempio al [illegible]do dello sport e sta «lavorando» per il tuo viaggio. E noi ricordiamo che i [illegible] si possono fare nelle nostre redazioni di Vercelli e Biella, tutti i giorni, dalle 10 alle 18; chi abita fuori può inviarci un vaglia postale (grazie per quelli già ricevuti da Cossato, Andorno Micca, Crescentino, Rastiglione) specificando che è per Massimo. Ecco intanto il punto della situazione, con il primo elenco [illegible] offerte: Fondazione Specchio [illegible] Tempi 2.000.000; Arciere 1.000.000; Silvia 50.000; Laura e Gianni in [illegible] di [illegible] papà 50.000; G.R. 50.000; Jessica Negro e Federica Ferrarotti 100.000; pasticceria Berteglia 100.000; Erica Barnabino 50.000; P. G. 150.000; V. P. 300.000; C. D. 100.000; F. U. 100.000; E. A. 50.000; L. T. 50.000; F. M. 50.000; E. R. 50.000; C. B. 20.000; M. B. 50.000; G. V. 10.000; Luca, Federica e nonni 50.000; [illegible] G. 50.000; Adriana 50.000; Alice 4 anni 2 milioni; Valeria 50.000; Francesco e Mario 200.000; G. B. 50.000; F. G. C. 100.000; Lui[illegible] e Stefano per Massimo 200.000; A. D. 50.000; M. B. 50.000; L. B. 50.000; M.L. [illegible] Il primo totale è di L. 7.330.000. **(d. b.)**

Julini risponde

Cormorani Il «caso» è della Regione

VERCELLI. Non rientra nelle competenze della Provincia, bensì della Regione Piemonte, adottare provvedimenti riduttivi contro la fauna selvatica: questa la risposta che il vice presidente ed [illegible] alla caccia del Palais national Norberto Julini ha fornito [illegible] un'interrogazione formulata dalla capogruppo della Lega Nord Antonella Carizzano.

«Si attende che venga promulgata [illegible] nuova legge - ha aggiunto Julini - che deleghi alle Province il controllo della fauna selvatica». In discussione, naturalmente, la presenza lungo fiumi e torrenti dei cormorani e degli aironi che, secondo le proteste dei pescatori sportivi, approfittando delle protezioni di cui godono si sarebbero moltiplicati a dismisura negli ultimi [illegible] tanto da falcidiare la fauna ittica.

Secondo calcoli dei pescatori, sarebbero almeno [illegible] mila le unità di uccelli predatori ormai presenti nella Sesia, nei suoi torrenti e lungo la Dora: ciascuno mangerebbe ogni giorno da 400 a [illegible] grammi di pesci, [illegible] gliando ovviamente quelli più piccoli. Aveva sostenuto il presidente provinciale della Fips Antonio Mandrino: «Il fiume Sesia è ridotto ad un deserto, alcune specie caratteristiche di pesci [illegible] ormai scomparse, [illegible] nostre semine di avannotti vengono decimate a poche ore dal l[illegible]. Secondo Mandrino, sarebbe necessario un piano di abbattimento selettivo come peraltro era già [illegible] fatto verso la metà degli Anni Trenta; oppure la riduzione delle norme protezionistiche troppo rigide e il controllo [illegible] nova.

La capogruppo leghista ava[illegible] raccolto la protesta e formulato l'interrogazione chiedendo alla Provincia [illegible] intervenire: alla risposta di Julini ha ribattuto che valuterà se trasformare l'interrogazione in mozione.

A questo proposito, d'altronde, il palleggio di competenze tra Provincia e Regione [illegible] è di oggi, [illegible] risale a quattro anni fa quando a chiedere un intervento era stato il prefetto France[illegible] Marino. **(w. ca.)**

I candidati per Vercelli e Valsesia

Primarie in Lega trionfa Borasio

Francesco Borasio (a sinistra) e il [illegible] Claudio Regis

VERCELLI. I caucus provincia[illegible] della Lega Nord hanno scelto i quattro generali per quella che Bossi ha definito la battaglia per l'indipendenza del Nord che si combatterà il 21 aprile. L'attacco alla Camera - tanto per rimanere nella terminologia [illegible] al Senatur - sarà guidato [illegible] Francesco Borasio (collegio di Vercelli) e da Ferdinando Nardella (collegio Valsesia-Cossatese). Per il Senato scenderanno in campo Ercole Fossale (collegio Vercelli-Casale Valenza) e Claudio Regis (collegio Biella-Valsesia).

Così si sono espressi i grandi elettori del Carroccio riunitisi per [illegible] primarie lunedì sera. Ma per i quattro la candidatura non [illegible] ancora in cassaforte: [illegible] dovrà passare al vaglio della direzione nazionale piemontese (il summit [illegible] in programma ieri [illegible] a Torino) e infine a quello della direzione federale.

Per i vercellesi Borasio e Fossale [illegible] è trattato di un plebiscito. Nettissimi i consensi a favore del consigliere comunale: [illegible] 44 delegati presenti ben 40 lo hanno indicato come il candidato ideale. Fossale invece, sempre su 44 delegati, ha ottenuto il gradimento di 32.

Più controversa (e molto me[illegible] no [illegible] il risultato finale) [illegible] votazione [illegible] candidati valsesiani alla quale hanno preso parte soltanto [illegible] grandi elettori tra i quali [illegible] si è astenuto. Nardella ha prevalso con [illegible] preferenze, Regis [illegible] 7 (e ben quattro schede bianche). E pare che a Vercelli qualcuno non abbia gradito lo scarso numero dei partecipanti.

Questi due nomi, per diventare ufficiali, dovranno superare tre gradi di «giudizio»: in prima battuta quello del Carroccio biellese essendo entrambi i collegi elettorali valsesiani extraprovinciali, divisi [illegible] Vercelli (da cui dipendono come segreteria) e Biella.

Di fatto quindi il Carroccio ha scelto. Correrà da solo contro Polo e Ulivo e si affida ai big per questa partita difficile e fondamentale per il suo futuro. Conferma per il senatore uscente Regis, come [illegible] ampiamente nelle previsioni, con la sola novità di Nardella che alla fine ha prevalso sui nomi circolati in modo non ufficiale nei giorni scorsi. Sorprese dell'ultima [illegible] teoricamente sono ancora possibili, anche se non sarà facile per Farassino e Bossi andare contro i nomi usciti proprio dalle primarie volute [illegible] vertici del movimento. **(f. co.)**

Vercelli, da domani lo spoglio dei tagliandi per carri e gruppi

Referendum, oggi ultimi voti per incoronare il re del Carvè

VERCELLI. L'urna per il referendum dei carri allegorici e dei gruppi mascherati che hanno sfilato al «Carvè d'Varsei», questa sera, sarà sigillata, con il suo «ventre» pieno zeppo [illegible] tagliandi, sui quali gli aficionados della festa carnevalesca hanno espresso i loro giudizi.

In giornata, domani comincerà lo spoglio e così conosceremo dalle indicazioni, il vostro verdetto. Quindi, rimangono ancora poche ore per poter aggiungere i coupons agli altri già arrivati.

[illegible] modalità da seguire, ormai, sono arcinote. Basta portare le schede ritagliate e compilate, al terzo piano del nume[illegible] 20 di via Duchessa Jolanda [illegible] il gioco è fatto.

L'urna, [illegible] tradizione di ogni anno, è stata decorata da una gustosissima vignetta, opera del pittore-caricaturista-giornalista Francesco Leale. Questa volta l'artista vercellese, ha immortalato Bicciolano-Grolla, che sollevando il tricorno d'ordinanza, urla: «Cui i tagliandi!»

Il gruppo mascherato della Nuova Vercelli durante la sfilata (foto)

Questo disegno originale verrà dato in omaggio a chi, per ultimo, porterà i tagliandi, prima della chiusura che avverrà improgabilmente alle 19.

Ecco gli elenchi con i carri e i gruppi che possono essere votati. Cervetto, Cappuccini, Porta Torino, Circolo Club 82, Nuova Billiemme, Canadà, Circolo ricreativo [illegible] Caresanablot, Brut Food, Isola e Circolo Lea [illegible] Pupon. I gruppi: Nuova Vercelli, Asigliano, Concordia, Ciaferu Bar Bon, Pro Loco di Prarolo, Costanzana e il gruppo Ippica.

Presto allora dare[illegible] i risultati. Poi grande festa di premiazione, sabato 9 marzo. **(g. bar.)**

BIELLA

Oggi a Texilia

Due borse alle tesi in ingegneria

BIELLA. Oggi pomeriggio, sempre nella sede di Texilia, è in calendario un altro appuntamento importante. Alle 15, verranno consegnate, nella sala del Consiglio, le due borse di studio, di [illegible] milioni l'una, assegnate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella alle migliori [illegible] di diploma in ingegneria chimico tessile dell'università biellese. Riceveranno il riconoscimento Daniele Ajmone e Claudia Ferrari.

Inoltre è già stata avviata una [illegible] iniziativa: per raggiungere gli utenti più decentrati aprirà una «sede distaccata» a Valle Mosso, dove verranno allestite aule e organizzati corsi formativi e d'aggiorna[illegible]

E ancoraTexilia entrerà nelle fabbriche biellesi: nei giorni scorsi è [illegible] presentato un accordo con la manifattura San Biagio di Occhieppo Superiore, sottoscritto dall'amministratore delegato Giorgio Cingrino e dal titolare dell'azienda tessile, Carlo Enoch che prevede un'intensa collaborazione. **(p. g.)**

VERCELLI-BIELLA

Contro i disservizi

[illegible] torna lo Sportello del lettore

[illegible] Avete fatto una lunga coda in un ufficio pubblico, oppure avete avuto a che fare con un'impiegata [illegible] troppo cortese? Torna domani e venerdì lo «Sportello del lettore», la rubrica de La Stampa [illegible] l'intento di segnalare disagi e chiarire «incomprensioni», per quanto è possibile, fra cittadini ed enti pubblici.

I telefoni anti-disservizi saranno aperti, in entrambe le mattine, dalle 11 alle 13: a Vercelli il [illegible] da comporre è il 51.608, mentre a Biella il 35.52.30. Un giornalista raccoglierà le vostre segnalazioni, [illegible] verranno pubblicate nei giorni successivi sulla Stampa. Spetterà, poi, ai Comuni e agli uffici pubblici chiamati in causa dare al più presto una risposta.

Potete anche inviare i vostri messaggi via fax: in questo caso il numero è 0161-260.046. Sotto, dunque, con le telefonate.

[r. v.]

Sorpresa per 13 club del Casalese che si credevano iscritti a Vercelli

Csi, pagano ma non sono affiliati

Stasera un'assemblea per trovare la soluzione

VERCELLI. L'hanno appreso dai giornali i dirigenti del Centro Sportivo Italiano che tredici squadre di [illegible] e circondario si fregiavano della sigla Csi [illegible] alcun diritto, perché non [illegible] pagato nessuna quota di affiliazione.

Il fatto è che neppure i dirigenti delle formazioni interess[illegible] (Balzola, Candia, Motta, Frassinello, Vignale, Serralunga, Croce Rossa, NoNoia, Morano, [illegible] Giorgio, Monferrina, Grazzanese, MiBo) sapevano [illegible] essere affiliati, e quindi non in regola né [illegible] cartellini né con le assicurazioni.

Il pasticcio è venuto a galla quando, come spiega un dirigente del Csi vercellese, Cosimo Capitanio, i responsabili della [illegible]e regionale torinese hanno letto che veniva disputato un campionato calcistico [illegible] toriale sotto l'egida del Csi casalese. [illegible] da quando c'è un Csi casalese?» [illegible] informati dal capoluogo. E i vercellesi hanno risposto: «Non c'è assolutamente. Giancarlo Brollo, organizzatore [illegible] torneo casalese, si era rivolto a noi per chiedere informazioni sull'affiliazione, [illegible] poi non si è più fatto vivo».

Così è partita una lettera di diffida che ha lasciato di stucco dirigenti e giocatori delle tredici società, [illegible] più che i soldi per l'affiliazione al Csi, prima che iniziasse il campionato, li [illegible] sborsati e consegnati a Brollo.

«C'è stato un grosso equivo[illegible] Brollo, ma né [illegible] vercellesi ne al casalesi qu[illegible] spiegazione basta. I soldi sono stati consegnati all'interlocuto[illegible] sbagliato» è stato detto, ma Capitanio afferma: «Brollo voleva consegnarmi il denaro, ma io gli ho detto di fare riferimento alla sede del Csi, per regolarizzare l'affiliazione». Intanto, dopo la lettera di [illegible] il campionato è stato sospeso, per due settimane consecutive. In una serie [illegible] incontri [illegible] avvenuti i chiarimenti e, soprattutto, è emersa la volontà comune di condurre a termine [illegible] campionato, previa affiliazione al [illegible]. La formalizzazione dell'atto avverrà questa sera a Casale, presente il dirigente vercellese Gianandrea Ferrarotti.

Spiega Dino Rossi, coordinatore [illegible] tredici squadre [illegible] ressate: «I soldi [illegible] tirerà fuori Brollo, che continuerà a gestire il campionato che ci riguarda, affiancato da un comitato di cui fanno [illegible]rte esponenti [illegible] cia[illegible] società. Saranno nominati questa [illegible] dopo le operazioni di affiliazione».

Sabato, [illegible] le operazioni burocratiche saranno terminate, le squadre potranno nuovamente scendere in campo per l'ultima partita del girone [illegible] andata.

Silvana Mossano

Il Comune non darà più gratis palazzo Oropa per le riunioni di Consiglio

«Provincia, pagaci l'affitto»

Bocciato Barazzotto, che voleva lo sfratto: «La convivenza non funziona, si trovino una sede». Il sindaco si oppone: «La giunta Marsoni resta, ci rimborserà le spese»

L'assessore al Personale del Comune, **Vittorio Barazzotto**, e la presidente della Provincia **Silvia**

BIELLA. Via da palazzo Oropa: l'assessore Vittorio Barazzotto voleva «sfrattare» la Provincia, che per i Consigli - in mancanza di altre sale - si riunisce in municipio. Ma la sua proposta, ieri in giunta, non è passata: la Marsoni continuerà a usare la sede del Comune, però pagherà l'affitto. E anche gli uscieri, che spesso fanno gli straordinari.

Su questa soluzione, ieri mattina, pochi avrebbero scommesso. Barazzotto era stato chiaro: «La "convivenza" sta diventando impossibile. I nostri dipendenti devono coprire i turni sia per i Consigli provinciali sia per quelli comunali, e rischiamo di non essere più personale per le nostre riunioni, come è accaduto l'altra sera». L'assessore ha criticato pure l'invadenza dei colleghi della Provincia: «Usano telefoni e uffici come fossero i loro». Ed era pronto a chiedere il rimborso: «La giunta Marsoni deve pagarci l'affitto per le sedute fatte finora: la sala non si può concedere gratis. E anche se s'è sempre fatto così, ora bisogna ragionare in termini di costi. Non penso che per la giunta Marsoni sia un dramma: già fa i Consigli in giro per il Biellese; poi può contare su Città Studi».

A sera la decisione: «Secondo il sindaco - spiega sempre Barazzotto -, palazzo Oropa è una sede istituzionale, e deve essere a disposizione di tutti. L'unica differenza, rispetto al passato, è che ora la Provincia pagherà le spese: sia per l'affitto della sala, sia per gli uscieri. Nei prossimi giorni, i funzionari si incontreranno per regolamentare la questione».

Niente «sfratto», dunque: ma anche il Comune avesse cacciato la giunta Marsoni, la presidente Bo si sarebbe offesa. Almeno così giurava ieri mattina: «Non c'è nulla di questa storia, ma comprendo benissimo le ragioni di Barazzotto. Per 8 mesi, durante i quali abbiamo convocato undici Consigli, siamo stati ospitati gratis: quindi non mi sorprende che l'amministrazione comunale ci voglia mandar via. Quanto agli affitti, lo stesso volevo pagare il dovuto alla giunta: è il sindaco ha sempre rifiutato».

Ora Susta dirà di sì: anche se - in disaccordo con Barazzotto - s'è opposto alla soluzione più drastica (e imbarazzante per i rapporti fra i due enti). Ma il problema sede resta: da giugno, la Provincia attende l'ok da Torino per occupare i locali al pianterreno di via Sella, che la Regione non usa. «Stan lì a prender polvere e a far spendere soldi ai cittadini», sbotta la Marsoni. Che soldi? «Quelli per il riscaldamento: i termosifoni sono accesi, e a volte, la sera, scendo io a spegnerli. Chissà quanto paghiamo di gasolio».

La giunta vuole allestire la sala consiliare nella cappella dell'ex Ospizio: è il progetto è congelato, in attesa del «via libera» regionale. L'aspetto curioso è che l'edificio appartiene al Comune, e non all'amministrazione torinese. **[g. bu.]**

Ieri l'udienza dal gip per la dipanatura Valentina

Cinque rinvii a giudizio per un incendio doloso

BIELLA. Prima è partecipato all'incontro con il senatore Claudio Regis ritenendosi «vessati» dalla magistratura. Poi il procuratore Enrico Gumina li ha ufficialmente accusati di incendio doloso, tentata truffa e violazioni alle normative fiscali. Ora i titolari della dipanatura «Valentina», insieme a due collaboratori ed al proprietario di un capannone confinante con l'azienda, sono stati rinviati a giudizio dal gip Bernardini: la prima udienza in tribunale si svolgerà il 5 giugno del prossimo anno.

Nell'udienza preliminare sono comparsi Lidia Volpi, 36 anni, di Gaglianico, il marito Dionigi Gravina, 37 anni, il nipote Davide Ravetti, 24 anni, un marocchino Said Farassi, 42 anni, di Zubiena e Bruno Filippone, 42 anni, di Gaglianico.

Marito e moglie erano contitolari di un'azienda che, nel '93, era stata distrutta da un incendio. I danni dichiarati ammontano a 370 milioni, ma il risarcimento non è mai avvenuto proprio a causa dell'apertura dell'inchiesta: il premio dell'assicurazione sarebbe stato aumentato pochi giorni prima dell'incendio, l'accertamento della Finanza avrebbe scoperto gravi irregolarità nella gestione dell'azienda, l'extracomunitario avrebbe lavorato come abusivo.

Il procuratore Enrico Gumina

Nel mirino della magistratura è poi finito anche Bruno Filippone, all'epoca titolare di uno stabile confinante con la dipanatura.

«I vigili del fuoco erano passati attraverso il capannone per spegnere le fiamme - aveva dichiarato Lidia Volpi -. Lì i pompieri hanno praticato un buco di un metro per due per lavorare meglio. Quel foro è stato fotografato dal perito dell'assicurazione per impugnare l'indagine, quando già stava per essere archiviato, e chiederne la riapertura».

Il nipote e il marocchino (che lavoravano nella dipanatura) e il vicino sono così imputati in concorso. La vicenda è già stata oggetto di un'interrogazione ministeriale del senatore leghista Regis. Proprio per questo motivo ieri il procuratore si è opposto con forza alla richiesta di rito abbreviato avanzata dalla difesa.

«Sono stato pubblicamente accusato - ha detto Gumina -. E ora voglio il processo per difendere pubblicamente il mio operato». **[d. p.]**

Ma i quattro indagati respingono le accuse: la parola passa ora al gip

Abusi sessuali sui cuginetti, la difesa contesta la perizia disposta dal pm

BIELLA. Si è estesa l'inchiesta ai presunti abusi sessuali commessi ai danni di due cuginetti, un bambino di 9 anni e una bimba di 6. La richiesta di rinvio a giudizio depositata dal pm Chionna, non solo coinvolge anche il quinto oltre ai tre indagati già noti: i due genitori, fratello e sorella e la nonna. Inizialmente l'accusa contestava una serie di episodi avvenuti esclusivamente nel «lettone» dei nonni. Ora, nell'ultima deposizione resa al pm poco prima che scadessero i termini dell'indagine, il bambino ha aggiunto che i giochi erotici si sarebbero ripetuti anche nelle altre case in cui ha abitato con il padre e la madre.

Il particolare è di poco conto: il piccolo, sulla cui denuncia si basa tutto il teorema accusatorio, non è più stato accompagnato dai nonni dopo la separazione dei genitori, cioè da almeno quattro anni. E sarebbe stato facile per la difesa sostenere l'inattendibilità del racconto di un bambino di 9 anni che ricorda fatti accaduti quando ne aveva 5, mentre invece la situazione si sarebbe ribaltata a favore dell'accusa. Anche il piccolo avrebbe ulteriormente precisato che le violenze sarebbero cominciate quando lui e la cuginetta era ancora nata.

L'asso nella manica dell'accusa, che davvero potrebbe portare al rinvio a giudizio, è la visita ginecologica disposta sulla bambina pochi giorni dopo l'arresto dei tre indagati. L'esito della perizia parla di un «imene femminile» largo 7-8 millimetri dei regolari 4 millimetri. E quindi sarebbe compatibile con una «penetrazione digitale». La bambina, nell'unica dichiarazione resa allo specialista, accennerebbe infatti ad un «mignolo» impreziosito da un vistoso anello.

Questi particolari erano noti ai pm che si sono succeduti nell'inchiesta (e non invece sconosciuti com'è stato erroneamente scritto) ma non agli avvocati. I quali ieri sono già passati al contrattacco assumendo informazioni da alcuni luminari.

Il primo risultato, ancora informale, andrebbe a contestare l'esito della perizia accusatoria: la stessa bibliografia citata dall'esperto del pm, al limiterebbe a confermare che una simile condizione fisica è compatibile non al 100 per cento dei casi, ma a un grado assai inferiore. Inoltre, a giudizio dei medici interpellati dalla difesa, in una bambina di 6 anni si possono riscontrare i parametri più svariati. **[d. p.]**

La Provincia dopo il plebiscito di «no» all'inceneritore di Verrone nel Consiglio aperto

«Vogliamo chiarezza sull'inceneritore»

Mezzalama: «Abbiamo molti dubbi sulla scelta della sede»

L'assessore Roberto Mezzalama

BIELLA. «Dopo il plebiscito di no all'inceneritore l'altra sera al Consiglio provinciale aperto, siamo ancora più determinati nel proseguire il confronto con la Fiat» dice l'assessore provinciale all'ambiente Mezzalama.

C'erano più di mille persone, sugli spalti del Palazzetto dello Sport: medici, amministratori pubblici, tecnici, presidenti di pro loco, semplici cittadini. Tutti decisi a far sentire il proprio parere contrario all'inceneritore che la Fiat intende costruire vicino allo stabilimento Lancia a Verrone. E l'assessore provinciale Roberto Mezzalama, grande stratega dello schieramento anti Fenice, prende l'occasione da questa partecipata riunione popolare per fare il punto sulla situazione.

«Dopo i primi incontri tecnici con la Fiat, la posizione della Provincia è molto semplice - dice -. Chiediamo che la casa torinese faccia chiarezza sulla scelta del luogo e sulla quantità dei rifiuti che dovrebbero essere bruciati dall'impianto. Prima di entrare nel merito della pericolosità dell'inceneritore, desideriamo conoscere quali sono stati i meccanismi che hanno portato alla scelta di Verrone. Sono stati i tecnici del gruppo piemontese a dire che la decisione è scaturita dopo un esame comparato con altre siti. Bene. Vogliamo conoscere anche noi questi meccanismi. Così desideriamo capire com'è stata decisa la dimensione dell'inceneritore. A noi risulta che la produzione di rifiuti degli stabilimenti Fiat sia decisamente inferiore alla quantità che invece si vorrebbero trattare a Verrone. E allora perchè costruire un impianto più grande del necessario?».

Sono tutte risposte che Mezzalama spera di avere prima della riunione con gli esperti della casa torinese, il 13 marzo, per poter iniziare un confronto approfondito. «Da questo progetto finora sono emersi solo dati negativi per il Biellese: non porterà nuova occupazione, sconvolgerà il traffico, farà aumentare l'inquinamento dell'aria, saranno necessari costanti monitoraggi. Se ci sono dei vantaggi desideriamo conoscerli. Io finora non li ho visti» aggiunge l'assessore.

Ma la battaglia prosegue anche su altro piano: «Le 62 mila firme raccolte nel Biellese contro l'inceneritore le useremo per costringere la Regione a discutere il problema - conclude Mezzalama -. L'assessore Cavallera non può evitare di affrontare con noi questo grosso e delicato "caso"». **[m. al.]**

SUPERFRESCHEZZA

...e Super Sconti 20% 30% 40%

Ecco alcuni esempi di offerte valide fino al 9 marzo:

Coscia di Tacchina intera
INVECE DI L. —
SCONTO 40% Al Kg L. 2.790

Burro Nuovo Prealpi g 250
INVECE DI L. 4.830
SCONTO 40% L. 2.890 (Al Kg L. 11.560)

Invernizzina (piccola) g 200
INVECE DI L. 3.540
40% L. 2.120 (Al Kg L. 10.600)

Provolone piccante Auricchio INVECE DI L. 2.340
20% l'etto L. 1.870

Camoscio d'Oro
INVECE DI L. 2.190
20% l'etto L. 1.750

Prosciutto Cotto
INVECE DI L. 2.240
SCONTO 20% l'etto L. 1.790

Petit Pavesi g 900
INVECE DI L. 3.110
40% L. 1.840 (Al Kg L. 3.680)

Caffè Segafredo Oro g 250
INVECE DI L. 5.540
SCONTO 40% L. 3.290 (Al Kg L. 13.160)

extravergine d'oliva "Il Poggio" Monini cc 750
INVECE DI L. 9.890
30% L. 6.920 (Al Litro L. 9.226)

Dixan 2000 Ultra ml 1500
INVECE DI L. 10.990
SCONTO 30% L. 7.690 (Al Litro L. 5.126)

Pannolini Lines Superdry Boy/Girls INVECE DI L. 16.690
SCONTO 20% L. 13.350

OFFERTE VALIDE SOLO AL

Golden (in sacchetto)
cal. 65170 INVECE DI L. 1.350
40% Al Kg L. 790

Mele Morgendruft
cal. — INVECE DI L. 1.750
SCONTO 40% Al Kg L. 990

*Trote Salmonate
INVECE DI L. 9.500
40% Al Kg L. 5.700

Polpa scelta di Manzo Irlandese INVECE DI L. 12.990
20% Al Kg L. 14.390

* Offerta valida nei supermercati dove è presente il reparto. Foto a scopo illustrativo.
** Offerte valide al Banco Gastronomia.

GS SUPERMERCATI
Tutto il buono, con cura.

Offerte valide nei Punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte. Unità di misura, peso e prezzo possono subire modifiche a causa di legge fiscale.

Nuovo pericolo per i risicoltori, dopo le concessioni della Comunità

Una valanga di riso americano

La Spagna vuole importarne 63 mila tonnellate

VERCELLI. Attenti alla Spagna! E' la parola d'ordine che circola in questi giorni fra i risicoltori italiani. Fare attenzione alla Spagna, riarsa dalla siccità, che dovrebbe produrre riso ma non ne ha a sufficienza. E che chiede alla Comunità il permesso di importare 63.000 tonnellate a dazio agevolato dagli Stati Uniti. Un stock di riso Indica (il più richiesto dai mercati del Nord-Europa) che dovrebbe compensare la penuria spagnola e dare modo alle industrie di trasformazione di lavorare senza interrompere i cicli. I risicoltori dalla Pianura Padana sono furibondi. E non solo loro: l'Ente nazionale Risi, il Comitato interprofessionale risicoltori, gli industriali aderenti all'Airi e all'Unionrisi hanno inviato una lettera al ministro delle Risorse Agricole, Walter Luchetti richiamando l'attenzione sul problema. Un'importazione dagli Stati Uniti si aggiungerebbe alla concessione, già avvenuta, da parte della Comunità, agli Stati Uniti di esportare in Europa 83 mila tonnellate di riso (in parte a dazio zero e in parte a dazio agevolato). Sarebbe come potenziare quel canale diretto che gli Usa stanno percorrendo verso i Paesi europei, in particolare gli ultimi entrati nell'Ue, mettendo ulteriormente in crisi la risicoltura italiana. Gli spagnoli, in subordine, hanno chiesto - nel caso di un diniego - la

Piero Garrone (Ente Risi)

possibilità di trasferire le 37 mila tonnellate presunte di eccedenza di Indica, prodotte in Italia, verso le industrie di trasformazione iberiche. Non alle quotazioni di mercato, ma al prezzo d'intervento stabilito dalla Comunità. «Rispondiamo con un secco no a tutte queste richieste» ribatte Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale Risi: «Non siamo assolutamente d'accordo con questa strategia chefinirebbe per penalizzare comunque la risicoltura italiana. Sia nel caso di un arrivo massiccio di riso dagli Stati Uniti sia con un trasferimento del nostro Indica alle quotazioni d'intervento. No, se la Comunità vuole darci una mano nel collocamento delle nostre giacenze, lo faccia ricorrendo ai prezzi del mercato. Noi chiediamo, al contrario, che si cerchino altri sbocchi per il riso italiano: quelli previsti dagli aiuti alimentari ai Paesi Terzi. Attivando questi canali il problema si risolverebbe subito». Ieri Garrione ne ha parlato anche alle giornate sulla risicoltura, organizzate dall'Unione agricoltori di Pavia alle Rotonde di Garlasco. Domani a Bruxelles il consiglio dei ministri prenderà in esame la richiesta spagnola e si pronuncerà. In caso affermativo i risicoltori italiani si dichiarano pronti a dare battaglia. Mentre giudicano inopportuna un'eventuale concessione, ricordano che la Spagna ha già usufruito di altri benefici: la riforma europea del settore, che prevede una limitazione delle superfici investite, ha previsto per la Spagna un tetto di 105.000 ettari. Superiore di oltre 12.700 ettari rispetto al massimo storico di 93.721 ha raggiunti nel '91. Durante la scorsa campagna erano stati investiti, nella penisola iberica, soltanto 51.070 ettari a causa della siccità, meno del 50 per cento del tetto ammesso dalla Comunità.

Gianfranco Quaglia

AGRIFLASH

ASTI

Conoscere il vino con l'Associazione donne

S'iniziano oggi alla Casa dell'Asti Spumante, le «Conversazioni sul vino», organizzate dall'Associazione Donne del Vino. Quattro incontri per imparare a conoscere da vicino l'enologia e gli abbinamenti del vino con i cibi. Sono ancora aperte le iscrizioni: per informazioni telefonare allo 0141/594.215. **[e. ce.]**

ROCCAVERANO

Conferenze sull'allevamento ovicaprino

Si sono concluse le conferenze dedicate all'allevamento ovicaprino, organizzate dalla Coldiretti astigiana nell'ambito del «Programma ambiente»: un centinaio di allevatori della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida hanno seguito i corsi dei veterinari della Usl 19, su produzione e commercializzazione delle carni e del latte. In particolare si è discusso delle malattie (artrite encefalica caprina). **[e. ce.]**

VERCELLI

Le quotazioni alla Borsa risi

Si è svolto con andamento normale il mercato del riso alla Borsa di Vercelli: i prezzi sono rimasti invariati con l'unica eccezione di un lieve assestamento per le varietà Arborio, che sono diminuite di 10 lire al chilogrammo nei risoni e di 20 nei lavorati. Anche gli scambi effettuati sono stati definiti assolutamente normali per questo scorcio di stagione. Queste le quotazioni al fixing. **Risoni:** Balilla 763-802; Elio 736-765; Cripto 717-765; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 759-807; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1082-1140; Thaibonnet 672-759. **Lavorati:** Originario e Lido 1410-1510; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1480-1580; Europa-Loto 1460-1560; Arborio 2150-2250; Thaibonnet 1610-1620. **Parboiled:** Medio 1690-1760; Lungo 1740-1810; Thaibonnet 1770-1840.

LA NOVITA'

Rosso o rosato, ma doc è il «Coste della Sesia»

Andrea Desana, direttore della Coldiretti, uno dei principali fautori

URMAI è ufficiale: la prossima vendemmia porterà un nuovo vino a denominazione di origine controllata, il «Coste della Sesia». Potrà essere prodotto su una superficie di 330 ettari; in provincia di Vercelli nei Comuni di Gattinara, Roasio, Lozzolo e Serravalle Sesia; in quella di Biella a Lessona, Masserano, Brusnengo, Curino, Villa del Bosco, Sostegno, Cossato, Mottalciata, Candelo, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo e Vigliano Biellese.

L'altro giorno, prima a Caluso e poi a Gattinara, si è svolta la pubblica audizione: alla conclusione della procedura manca ormai soltanto la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale. Alla riunione, presieduta dal responsabile del Comitato per i vini piemontesi in seno al Comitato nazionale per i vini a doc Giuseppe Martelli, e dal funzionario del ministero per le risorse agricole e forestali Francesca Adinolfi, erano presenti un centinaio di produttori e i dirigenti delle organizzazioni agricole interessate al provvedimento, in modo particolare il direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella Andrea Desana che da sempre è stato uno dei fautori del provvedimento.

Il dibattito ha apportato una variazione del disciplinare proposto: il vino «Coste della Sesia» nei tipi rosso e rosato «doc» dovrà essere composto da un minimo del 50 per cento, da soli o congiuntamente, dei vitigni Nebbiolo, Croatina, Vespolina, Bonarda e Barbera. «Il suggerimento - spiega Desana - proposto dal Comitato nazionale per i vini a doc ed accolto in sede di pubblica audizione è positivo, in quanto darà una maggiore caratterizzazione a questo vino. Quanto alla varietà «Coste della Sesia bianco», la cui nascita è finalmente stata ufficializzata per la prima volta, questa sarà a base di Erbaluce, un vitigno al quale da anni è già stata riconosciuta la doc per conto proprio.

La nuova doc «Coste della Sesia», preceduta di un anno da quella analoga «dei Colli novaresi», è cosiddetta «di ricaduta». Spiega il direttore Desana: «Il riconoscimento consentirà ai produttori di valorizzare le uve prodotte nelle annate meno favorevoli, senza cadere subito nella categoria del vino da tavola: indirettamente, quindi, valorizzerà al meglio la docg Gattinara e le doc Lessona e Bramaterra».

Walter Camurati

NOVITA'

GEMELLAGGIO TRA ZOOTECNIA E INFORMATICA

La qualità dei bovini piemontesi approda anche nei computer l'iniziativa è stata del Consorzio Intercarne qualità, l'unione fra produttori e industriali che gestisce in Italia il marchio «European quality beef»

Nasce il Convegno internazionale virtuale permanente sulla qualità delle carni

La razza piemontese su Internet

Per la prima volta con un collegamento telematico sarà possibile avere informazioni in tempo reale sugli aspetti produttivi, sanitari e di alimentazione dei bovini. «E' uno strumento di trasparenza»

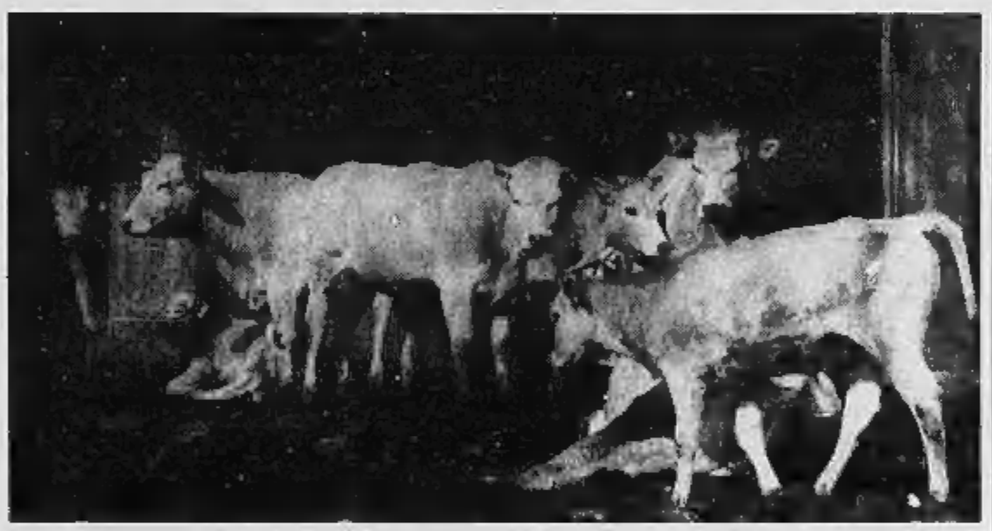
CUNEO. I problemi, le speranze e gli impegni della zootecnia (che fornisce ai consumatori la carne di qualità) compaiono per la prima volta su Internet partecipando a quello che i dirigenti dei Consorzi di produttori considerano il «Convegno internazionale virtuale permanente sulla qualità delle carni».

L'iniziativa è stata realizzata dal Consorzio «Intercarne qualità», l'unione tra produttori e industriali che gestisce in Italia il marchio «European quality beef». Spiega Giorgio Maraga, direttore del Coalvi, il Consorzio degli allevatori dei vitelli di razza piemontese: «Il convegno virtuale consentirà a chiunque voglia collegarsi con Internet di conoscere, partecipare e dialogare a distanza sugli aspetti produttivi, sanitari e di alimentazione relativi alla carne di qualità».

I bovini della razza piemontese hanno largo spazio nelle aree con diverse relazioni già inserite nel programma. Una è stata preparata da Mario Valpreda, responsabile dei servizi veterinari della Regione, sugli aspetti sanitari dell'allevamento; un altro intervento è firmato da Vittorio Faroppa, direttore dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese; uno studio del Dipartimento di Scienze zootecniche dell'Università di Torino si diffonde sulla percezione e valutazione della qualità di carne attualmente disponibile.

Ma questi sono soltanto alcuni dei numerosi capitoli, in particolare quelli che riguardano il Piemonte, che collegandosi con Internet da tutto il mondo chi è interessato all'argomento potrà leggere e studiare, ma anche intervenire con ulteriori arricchimenti della materia.

Commenta Pier Paolo Fraddosio, direttore del Consorzio carni bovine garantite: «Nell'area convegnistica abbiamo riportato i riscontri delle più aggiornate iniziative di studio prese in Italia in materia di carni bovine di qualità. Tutto ciò perché riteniamo opportuno -conclude Fraddosio - costruire questo nostro nuovo edificio tecnico promozionale partendo da fondamenta robuste». Aggiunge Luigi Rabino, presidente del Coalvi e vice presidente del consorzio carni bovine garantite: «Come allevatori italiani di carne di qualità intendiamo offrire un ulteriore strumento di trasparenza sul pregio delle nostre produzioni». Conclude Antonio Biancardi presidente del Consorzio carni bovine garantite: «Con l'informatica intendiamo presentarci con ogni possibile variabile: dal prezzo dei prodotti al loro consumo, alla produzione, agli aspetti sanitari e alle iniziative per la divulgazione». Chi intende collegarsi con Internet può avere la sigla di accesso telefonando al Coalvi 0171-441.468.



Gianni De Matteis

«No» al progetto

Elettrodotto sotto accusa a Dogliani

CUNEO. Le associazioni provinciali Coldiretti e Confagricoltori hanno bocciato il nuovo progetto dell'Enel per un elettrodotto da 132 mila Kw che dovrebbe attraversare con tralicci alti 44 metri il territorio di Dogliani.

L'opera - spiegano le organizzazioni sindacali - avrebbe un impatto disastroso sull'agricoltura della zona dove si produce un ottimo Dolcetto doc.

Il comune di Dogliani ha predisposto un suo progetto che prevede il passaggio dell'elettrodotto in zone non coltivate e non abitate ma per ora l'Enel insiste sul proprio tracciato.

Coldiretti e Confederazione italiana agricoltori hanno invitato i propri soci a non firmare alcuna autorizzazione ai funzionari dell'Enel che stanno cercando contatti con le famiglie contadine interessate.

La polemica, che continua da alcune settimane, si sta facendo vivace e sta coinvolgendo non solo le organizzazioni agricole, ma anche abitanti della zona. **[g. d. m.]**

Domenica convegno ad Asti su una singolare proposta turistica per la prossima primavera-estate

Parte il tour enogastronomico tra i castelli

Itinerario «cultural-goloso» dalle risaie vercellesi ai vigneti di Langa

ASTI. Dall'enogastronomia ai castelli: un itinerario cultural-goloso, che potrebbe convincere i turisti amanti del Piemonte ad allungare il periodo della loro permanenza, finora di solito limitata al fine settimana. Una scommessa che le Province di Asti, Alessandria e Cuneo, affrontano per il '96 con due carte vincenti: l'accurata mappa dei castelli privati e pubblici che saranno aperti alle visite guidate, ed un itinerario che parte dalle ultime propaggini liguri sull'Appennino e risale fino alle risaie del vercellese, passando attraverso colline e vigneti. Di questi argomenti si parlerà ad Asti domenica, durante un convegno organizzato da Provincia, Comune e Consorzio turistico Langhe, Monferrato e Roero. Di scena (moderatore Raoul Molinari), i giornalisti Paolo Massobrio e Daniele La Corte, Umberto Fava (di Langhe e Roero), il ristoratore Danilo Machetti, l'assessore comunale di Asti Laurana Lajolo, il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero e Salvo Garipoli, presidente della Camera di Commercio.

Originale la proposta delle visite guidate ai castelli: «E' stato un lavoro lungo e diviso in più fasi - spiega Umberto Fava, responsabile della Società Langhe e Roero - in zona ci sono 221 manieri, ma dopo aver verificato le disponibilità dei proprietari e l'idoneità della struttura, ne abbiamo selezionati una quarantina. Da quello comunale di Monastero Bormida, a quelli di Melazzo, San Giorgio Monferrato, Novi Ligure, oppure al particolare castello di Alto, al confine con la Liguria». Le antiche dimore saranno aperte dal 23 giugno al 13 ottobre, per un totale di 17 domeniche, con un orario minimo di apertura che va dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Aggiunge Fava: «Se abbiniamo la possibilità di una visita agli antichi manieri ad un viaggio lungo le strade di olio, formaggi, vini e ristoranti tipici, riusciremo a fornire un programma più accattivante e completo per i turisti». Qualche spunto su come coniugare le produzioni agricole agli itinerari turistici, sarà messo in evidenza al convegno astigiano da Roberto Burzio (vino), Enrico Villa (riso), Giacomo Oddero (formaggi), Ernesto Rebaudengo (funghi e tartufi) ed Orazio Sappa (olio).

Si prepara un tour tra i castelli

Nell'iniziativa saranno coinvolte anche le agenzie turistiche del Sud Piemonte, interessate a proporre ad italiani e stranieri, programmi di per una settimana tutta piemontese. In particolare, il «tour» dei castelli potrebbe diventare un momento interessante di vacanza durante l'estate, stagione tutta da scoprire per il turismo di collina, oppure come completamento delle manifestazioni tradizionali dell'autunno, dalla Cavalcata aleramica, alla Douja d'or, al Palio.

Enrica Cerrato

NIZZA - CIMIEZ
NELLA COLLINA PIU' ESCLUSIVA DELLA COSTA AZZURRA LA POSSIBILITA' PER SOLI 20 ACQUIRENTI DI UN INVESTIMENTO SICURO IN UN CONTESTO UNICO. COSTRUZIONE DI 2 VILLE DI ELEVATISSIMO STANDING.
PARCO - PISCINA - VISTA MARE. POSSIBILITA' VARIE METRATURE AD UN PREZZO MEDIO DI F.F. 13.800 AL MQ.
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

Tel. 011-356355 - 0335-282584

Vercelli: stasera è in cartellone Romeo e Giulietta

Shakespeare Anni 90

Il dramma dei Capuleti e Montecchi viene rappresentato al Civico in chiave moderna e interpretato da giovani attori. Inizio alle 21

VERCELLI. «Romeo e Giulietta»: e bravo Maurizio Panici!

E' riuscito a mettere in scena questa pièce classica in chiave attuale, vivacizzata e sciacquata da tutti quegli orpelli che la rendevano forse un poco pesantuccia, specie per il gusto giovane. E' vero che la farina del sacco suo è stata macinata mescolandola a quella di tal Shakespeare Guglielmo da Stratford sull'Avon (un autore che è in circolazione da qualche secolo e che si farà, oh sì, che si farà...!

E allora, non arriccino il naso i puristi sempre pronti a gridare allo scandalo di fronte a certe operazioni che eludono i barocchismi del drammaturgo inglese per gettarsi anima, corpo, dialoghi e scenografie in questi nuovi schemi liftati al posto ed al momento giusto. Senza per altro perdere di vista lo spirito e il concetto base dell'opera.

Stasera, la tragica istoria dei Capuleti e dei Montecchi in versione Anni Novanta verrà rappresentata, con inizio alle 21, da Micol Pambieri, sul palcoscenico del Civico.

L'occasione è quella di «Repertorio», una delle tante fasi della stagione architettata sotto il segno del «veliero che naviga sul mare teatrale, a gonfie vele», dal Settore cultura del Comune.

Panici regista, ma anche artefice con Stefano Antonelli della traduzione e dello snellimento di «Romeo e Giulietta», ha puntato nella caratterizzazione dei personaggi che vivono gli stessi malesseri e si esprimono con lo stesso linguaggio gergale dei giovani d'oggi. Innovativa è anche la figura di un narratore, che ha il compito di fornire al pubblico il trait d'union tra i vari momenti della trama che viene interpretata in una cornice scenografica ridotta all'osso da Tiziano Fario: uno spazio di una piazza circondata da impalcature dalle diversificate funzioni.

Micol Pambieri è la protagonista di «Romeo e Giulietta» al Teatro Civico

Oltre a Micol Pambieri, ottima Giulietta, sullo stage di via Monte di Pietà ci saranno Bruno Armando, Massimiliano Franciosa, Marco Giallini, Alessandro Costanzo, Rolando Ravello, Pietro Genvordi, Concita Vasquez, Fulvio Falzarano, Marco Minetti, Maurizio Pangallo, Sebastiano Vinci, Fabio Ferri e Lisio Castiglia. A cui si aggiungono i musicisti che eseguono in live le sonorità di Massimo Nunzi che ha composto una colonna d'appoggio basandosi su schemi tendenti all'afro-jazz. L'équipe è dell'«Argot produzioni teatrali» e «Ciak».

Giovanni Barberis

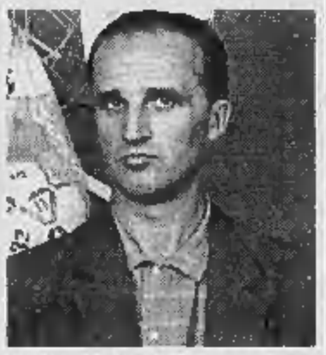
Di scena stasera al teatro di Varallo

Nebbia e ironia c'è Paolo Hendel

VARALLO. Nebbia che avvolge, che attutisce i rumori, che ci separa dal mondo esterno.

Che ci distrugge o che ci salva? La domanda resterà forse senza risposta, d'accordo, ma consideriamo che trattasi di materia prima della grande pianura. E ciò ha ispirato il toscano Paolo Hendel per questo surreale lungo monologo, stasera alle 21, al Teatro Civico varallese, nell'ambito del cartellone della stagione municipale.

«Nebbia in Val Padana», dunque. Dissertazioni dall'ironia mai appannata (a dispetto della nebbia, guarda un po'...) per rivelarci che ormai ci è entrata nel sangue e nella mente e tal punto da doverci servire di essa per costruire una crisalide attorno a noi. Insomma, senza che ce ne rendiamo conto, per dirla con l'inventiva di questo «oratorio» di Hendel, sembra proprio che, noi e la nostra coscienze, finiremo tutti quanti con il barricarci in casa e non uscire più. Come dicono gli speaker dei bollettini meteorologici radiofonici quando consigliano di non viaggiare, se non in casi di assoluta necessità.



Il comico Paolo Hendel

Per Hendel, che ha scritto i testi con la collaborazione di Piero Metelli, diventa facile sciorinare battuta dietro battuta, per più di un'ora. Con la complicità delle metafore ci detta un quadro completo dello scibile umano dalla materia (così dura) all'atomo (così vuoto) tirando in ballo la testa di Emilio Fede, alla morte e certe scaramanzie. Dagli extracomunitari fino a giungere alla presentazione di fronte a Dio del giudice Di Pietro, che si sente rispondere dall'Altissimo: «Se è solo per questo io sono il giudice di Pietro, di Luca, di Matteo, di Giovanni. Anche il tuo».

Così è il vangelo humour secondo Paolo Hendel, che usa una serie completa di fendinebbia figurati, per verderci chiaro. Mentre restando su tematiche politiche, ammette come oggi, per chi fa satira per mestiere, non sia poi tanto facile come sembra: «Ai tempi di Andreotti - commenta sul palco - con una battuta su di lui vivevi di rendita dieci anni. Adesso ne azzecchi una, e domani non è già più aggiornata...». [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — **Dracula - Morto e contento**
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Ore 21,30
Lire 10.000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, stabilestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Principe
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico — **Romeo e Giulietta**
Tel. 255.544
Ore 21
Di W. Shakespeare. Traduzione ed adattamento di S. Antonelli e M. Panici con M. Pambieri, B. Armando, C. Noci, M. Franciosa, M. Giallini e con S. Vannucchi. Regia M. Panici, musiche originali di M. Nunzi. Argot Produzioni Teatrali.

Dugentesco
via G. Ferraris
CHIUSO

CIGLIANO
Splendor
Lire 6000/7000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
Or. 21 spett. unico
L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. or. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO
Orsa
Inf. or. 0161 829.600
L. 9000/6000 e 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Mazzini — **Incontri a Parigi**
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
Or.: 21,30, spett. unico
Prezzo unico L. 7000

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
31.312
Alle ore 21 Marco Columbro, Lauretta Masiero e Mariangela D'Abbraccio in **Twist** di Clive Exton, Regia di Ennio Coltorti

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — **Per chi suona la campana**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Prezzo unico L. 8000
Or.: 21,30, spett. unico

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 22 (spett. unico)
Lire 11.000/8000
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — **Sole ingannatore**
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21, spett. unico
Prezzo unico L. 5000
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 459.415
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Ritmi latini all'Estasy

L'Estasy Disco Club di via Marsala è aperto questa sera con suoni latino-americani, venerdì «Nonsolotendenza» e sabato sfumature di sound «commerciale». Alla consolle ci sono Paolo Danesi, Geppo ed Alex Guittini.

VERCELLI

Il rock all'Oscar Wilde

Il concertone sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino in programma venerdì sera vede di scena i Trinità. Domenica prossima il punk dei Biodegradabile.

SAN DAMIANO

Canzoni per i giovanissimi

I bambini fino a 12 anni potranno iscriversi alla ventiduesima edizione de «La nota d'oro», concorso canoro organizzato dalla parrocchia di San Vincenzo del paese dell'Astigiano. Si potranno presentare canzoni inedite (una sola, con tematiche per bambini) e canzoni popolari regionali: le iscrizioni saranno accettate entro il 3 marzo. Verrà bandita con il concorso «La nota d'oro» anche la gara dal titolo «Balla e ridi con la nota d'oro» riservata agli allievi delle elementari e medie inferiori (danza, ballo, folk, mimica, barzellette). In questo caso il termine ultimo è il 31 marzo. Informazioni allo 0141.982.288.

BORGOVERCELLI

Arriva il comico di «Striscia»

Enzo Iacchetti sarà ospite d'onore alla discoteca Il Globo, venerdì notte per una gustosa performance. Il comico sta attraversando un «momento aureo» era con Lello Arena in «Striscia la notizia».

VERCELLI

Prevendite per Bergonzoni

Nell'ambito della rassegna comunale «Serio, serissimo, insomma il comico», venerdì alle 21, al Civico sarà in cartellone «La cucina nel frattempo» di e con Alessandro Bergonzoni. Per prenotare i biglietti si può telefonare al Settore cultura del Comune di corso Libertà 300: 0161.252.622.

Gli appuntamenti «live» nei locali di Candelo, Mottalciata e Miagliano

Al pub, tra jazz latino e cabaret

E domani a Biella la voce «gospel» della Mensah

BIELLA. S'inaugura questa sera la settimana «live» nelle birrerie della provincia. Le notti si trascorrono a suon di rock e jazz: ma pure in compagnia di fotografi e cabarettisti. Ecco i principali appuntamenti.

La nuova gestione dei Cammelli, ribattezzati per l'occasione «Cammelli di Sion», propone a **Candelo** due serate alternative. Oggi è prevista una proiezione di diapositive a cura di Fabrizio Lava. Si tratta di un'autentica «esplorazione» della Patagonia, che sarà accompagnata con tanto di degustazione di specialità tipiche di quella terra. E domani è di scena il divertimento. Sul palco della birreria sale infatti Roberto De Marchi. In pista dal '78, il cabarettista milanese, dopo aver partecipato a trasmissioni tv e radiofoniche, ha debuttato lo scorso anno allo Zelig di Milano, con lo spettacolo «Quadro più quadro uguale otto». Il personaggio è così versatile da potersi definire anche pittore, scenografo e cantante. Venerdì il programma continua invece con la musica dal vivo.

Al Black Lion di **Miagliano**, questa sera, è previsto uno spettacolo ai tavoli, con la caricaturista Sabrina. Venerdì, invece, si presenterà sulla pedana del live-pub una formazione storica biellese, «Il nocciolo della questione», che offrirà al pubblico i grandi successi rock degli ultimi trent'anni. Si fa ancora musica domenica, con l'ormai classica serata di karaoke condotta da Giannetto.

E' invece grande jazz al Fun Club di **Mottalciata**. La rassegna del giovedì vede protagonista un gruppo molto quotato nel panorama musicale italiano. Si tratta dei «Sabor Latino», formazione alla quale collabora anche il versatile sassofonista Claudio Allifranchini. Il quartetto si misurerà su un sound tipicamente latino, ma con sfumature jazzistiche: un linguaggio molto personale e ricercato, frutto di esperienze diverse acquisite nel tempo.

Il sassofonista novarese (che ha fatto parte della big band di Frank Sinatra junior ed ha collaborato con i «big» del jazz italiano ed internazionale) sarà accompagnato da Alberto Barattini al pianoforte, Claudio Bernardinello alla batteria e Carlos Buschini al basso.

Domani sera, sempre al Fun Club, arrivano invece i milanesi «Shots in the Dark», per una notte di rock e blues. Da non perdere, ancora domani al circolo Sociale di **Biella**, la performance della vocalist nera Ranzie Mensah, ospite del Gruppo giovani dell'associazione «L'uomo e l'arte». Una grande voce per spirituals, gospel e canzoni etniche.

Paola Guabello

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 **Vivere!** di Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Get shorty.** Anteprima ad inviti. *Sala 2.* **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La triade di Shanghai (Shangai triad).** Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Giovani e belli.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Viet. 14.
CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giovani e belli.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Orario: 15, 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.514. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Viaggi di nozze.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Orario: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, telef. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Or. 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Specie mortale - Species.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite sbranate.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti **Il corsaro, I puritani, Candrillon, Madama Butterfly, Woody Allan, Concerto di primavera, Concerti Aperitivo.** Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. Un. Musicale, ore 21. Quartetto Emerson: Beethoven: I quartetti per archi (terzo concerto). Bigl. per non abb. numerati L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. tel. 544.523.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 fino al 3/3 Romeo e Giulietta con la regia di G. Patroni Griffi. Prev. cassa teatro ore 10-13 / 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Tè per due,** con G. Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Ranger attacco ora X,** film
22,30 **Tg 4**

Telestar
19,02 **Soccer boy,** cartone animato
19,25 **Uomo tigre,** cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **Il risveglio di Candra,** tv movie
22,20 **Una famiglia si fa per dire,** telefilm
23,45 **Playboy dream,** varietà sexy

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela (seconda parte)
20,30 **Ninja scontro finale,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19,32 **Punta alle 8**
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **E' arrivata la sposa,** film
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Sport: Girone A**
22,45 **Guarire in diretta,** maestro Franchino
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne a motori**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Il cuore come una ruota,** film drammatico
22,30 **Sexy**
24 — **Erotica**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Tè per due,** con G. Funari
20 — **Tutto tris à Tolip + Speciale Sanremo**
20,30 **Funari Live,** all'interno: **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Dell'Italia amata sponda**
23 — **Mr North,** film

Rete 9 Tai
20,10 **I-I divu na vota**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Matrioska,** approfondimento finanziario
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor**
20 — **Redazionali**
21 — **L'isola del libro,** rubrica
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20 — **Frontiera all'Ovest,** telefilm
20,40 **La vendetta di Ator - Ator l'invincibile,** film
22,25 **Informasette**
22,40 **parliamone,** rubrica
23,40 **informasette**

Telemonterosa
19,15 **TMR,** giornale
19,45 **Un buon... anno ogni tanto**
21,30 **Prego... sia scomodo!**
22,35 **TMR,** giornale

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Da venerdì a domenica con un cartellone di sei gare

Alpe Mera palcoscenico dei regionali Giovani

ALPE DI MERA. Da venerdì 1 a domenica 3 marzo è in cartellone un'importante rassegna agonistica dello sci giovanile piemontese. Sulle nevi dell'Alpe di Mera si disputeranno infatti i campionati regionali Giovani (atleti fra i 15 e i 18 anni) delle discipline alpine con l'assegnazione dei titoli di superG, gigante e slalom maschile e femminile. Sei gare in programma, dunque, con tante speranze dello sci giovanile al via.

L'organizzazione dei campionati è stata affidata dal Comitato Alpi Occidentali della Fisi allo Sci club Mera, che in Piemonte è fra i sodalizi che da sempre dedicano particolare attenzione al settore giovanile. E a Mera i campionati Giovani si disputano per la seconda volta. La precedente edizione risale al 1985 ed ebbe fra i protagonisti alcuni atleti che adesso fanno parte delle squadre Nazionali azzurre. I nomi più rappresentativi: Barbara Merlin, Roberta Serra, Alberto Senigagliesi.

Le gare di superG sono in programma venerdì, i due giganti si correranno sabato, gli slalom domenica. Limitatamente alle gare femminili, la rassegna di Mera sarà anche valida quale prova di selezione per formare la rappresentativa piemontese che parteciperà ai campionati italiani di categoria dal 24 al 31 marzo al Passo del Tonale. I «tricolori» maschili Giovani si sono invece già disputati.

In gara atleti di un po' tutti gli Sci club del Piemonte, con buona partecipazione valsesiana (nove rappresentanti di Mera) e biellese. Assenti invece gli sciatori novaresi e delle valli Ossolane in quanto, nella suddivisione geografica della Federsci risultano aggregati al Comitato delle Alpi Centrali, ovvero della Lombardia. **(p. q.)**

Da venerdì a domenica all'Alpe di Mera si disputeranno i regionali Giovani

E la borgosesiana Ambrogione fa suo il titolo dello speciale

BORGOSESIA. Ancora un prestigioso successo per Veronica Ambrogione. L'atleta di Borgosesia si è aggiudicata il titolo regionale, categoria giovani, nella specialità dello slalom speciale. La gara si è disputata sulle nevi di Bielmonte, dove il dominio delle ragazze della zona è stato confermato dai piazzamenti sul podio di altre due atlete provinciali: Elisabetta Carbone, dello «sci club Biella» al secondo posto, e Elena Banfo, portacolori dello «sci club Mera» sul gradino più basso.

La vittoria della Ambrogione, che gareggia per il «San Sicario», non è mai stata messa in discussione: già dopo la prima manche il suo vantaggio sulle avversarie era netto. La borgosesiana si è poi confermata nella seconda discesa lasciando ad oltre tre secondi nella classifica finale la Carbone e la Banfo, divise fra loro da un solo centesimo; ancora più staccate le altre.

Per quanto riguarda la categoria maschile, il successo è andato a Paolo Deflorian, del «club Lancia»; buono il quinto posto di Alberto Platinetti, dello «sci club Biella».

Si arricchisce dunque il palmarès di Veronica Ambrogione, già approdata nel giro della Nazionale azzurra. E ieri la giovane campionessa si è ripetuta in una gara federale disputata sempre a Bielmonte: ha lasciato alle spalle l'altra borgosesiana Chiara Gronda (pure nazionale), la Carbone e la Banfo.

Intanto, oggi parte l'avventura mondiale di Simone Arfino, inserito nella squadra italiana che prende parte ai Campionati iridati juniores in programma a Hockybrig, in Svizzera. Oggi, prima gara con la discesa libera. **(p. q.)**

Con la Chiavarese. Male la Mokaor

E il tie-break premia il Biella

BIELLA. Nella B2 maschile di pallavolo importantissimo successo per 3-2 del Biella volley nella sfida salvezza col Chiavari. Male invece la Mokaor che cede di schianto in casa contro il Busca.

Qui Biella. I ragazzi di Melato hanno vinto col cuore una battaglia durata quasi tre ore imponendosi per 23-21 al tie-break, dopo aver annullato ben 7 match-point ai liguri.

E' stata un'autentica impresa dal punto di vista agonistico e del carattere. Il tie-brek giocato splendidamente dalle due formazioni ha regalato al pubblico presente (non numeroso, ma molto caloroso) un'interminabile serie di emozioni. Grazie a questo successo i biellesi salgono a quota 12 in classifica lasciando al Chiavari la quart'ultima piazza.

Afferma l'allenatore Gabriele Melato: «Sono due punti importanti. Mi auguro che da questa partita i ragazzi si ricordino sempre di avere un grande cuore e la capacità di mantenere la concentrazione sino al termine: ovvero le qualità che permettono di vincere queste sfide».

Il tie-break, poi, è stato combattuto punto su punto: «Non abbiamo mai rischiato e sbagliato niente: un bravo a tutta la squadra - spiega il mister -. In particolare un bravo al regista Martin perchè ha giocato tutta la gara con un dolore al ginocchio. Tecnicamente abbiamo incontrato qualche problema, ma agonisticamente la squadra ha dimostrato di essere forte e valida, anche se non sono ancora contento perchè manca in continuità».

Qui Vercelli. Decisamente meno emozioni per i fans della Libertas. I dark blu di Cristini si sono troppo presto arresi al Busca che, per la verità, per vincere l'incontro non ha dovuto far altro che giocare un match ordinato. Solo Carletti ha fatto vedere qualche «numero» degno del proprio blasone.

Stefano Martin, regista del Biella

Certo le attentuanti per l'ennesimo ko non mancano a cominciare dal solito infelice arbitraggio all'impiego part time di Gaddo. E con il «martello» a mezzo servizio l'attacco vercellese perde buona parte del potenziale offensivo.

E' chiaro però che per nutrire ambizioni di salvezza la Mokaor dovrà necessariamente dare qualcosa in più a cominciare dal profilo mentale. Con tutti gli alibi possibili, infatti, una squadra che in casa (e in un match da vincere a tutti i costi) si trova in vantaggio 8-1, non può permettere agli avversari, tra l'altro senza l'assillo del risultato, di recuperare e vincere il set.

Adesso la Libertas è attesa da un ciclo di fuoco: San Giuliano, Vittorio Veneto e Asti: tre incontri nei quali, inevitabilmente, si deciderà il futuro dei vercellesi. **(r. s.)**

Pro, Terzaroli ha risanato il rapporto

«Dedico ai tifosi quel gol al Lume»

VERCELLI. «Dedico questo gol ai tifosi della Pro. A questa società sono molto legato anche se sono a Vercelli da pochi mesi. Ma a novembre l'avevo scelta anche per il suo blasone. Purtroppo l'inizio non è stato come volevo: l'espulsione a Varese il giorno dell'esordio, la reazione, più che altro nervosa, che ho avuto durante il match con l'Olbia mi avevano complicato il rapporto con i tifosi. Ora spero che con la rete di domenica tutto sia dimenticato: al pubblico della Pro assegno il gol con il Lumezzane. Se lo merita perchè è stato magnifico».

Paolo Terzaroli è un altro uomo e, pur al telefono, lo si intuisce dal tono della voce: nella sua Narni in Umbria prepara il trasloco della famiglia, moglie e un «baby», che lo oggi lo seguirà a Vercelli. Soprattutto si sente che con quel pallone nel sacco del «Lume» si è tolto un gran peso.

Terzaroli d'accordo che vi nivate dalla vittoria di Pavia, ma un 4-0 alla capolista chi se lo aspettava...

«A dir la verità avevo pronosticato un 3-0 al "Lume" e l'1-0 a Legnano, tra due settimane. Anzi il quarto gol dovevamo tenerlo per lo scontro con i lilla... A parte gli scherzi era ora che giocassimo in questo modo. Da sempre sono convinto che la Pro sia una buona squadra. Purtroppo a volte la mancanza di risultati ti manda in crisi. Domenica tatticamente non abbiamo sbagliato nulla: corti corti in difesa e a centrocampo, incisivi in attacco».

E implacabili nelle occasioni che avete avuto...

«Hanno funzionato certi schemi che avevamo preparato in settimana. Ad esempio quello del raddoppio: ho calciato il corner sul primo palo e Monetta è stato bravissimo a inserirsi per il colpo di testa vincente. Raddoppiare è stato fondamentale, così come l'essere rimasti compatti dopo l'espulsione di Castagna. Nessuno ha perso la testa e tutti hanno raddoppiato gli sforzi. Sapevamo che la partita non era ancora vinta e il Lumezzane è pur sempre la capolista, in grado di ribaltare in pochi minuti il risultato».

Adesso vi siete portati in una posizione più tranquilla...

«Ma non dobbiamo mollare. E' chiaro che le vittorie di Pavia e con il "Lume" ci faranno bene. Però dobbiamo continuare con la stessa determinazione e umiltà di domenica. Alla ripresa ci attende la sfida di Legnano, decisiva per non ripiombare nei guai».

Obiettivo della Pro?

«La salvezza innanzitutto. Poi chissà, alla fine mancano dieci partite. L'anno scorso la Pro in questo periodo inanellò sette vittorie di fila. Non mi dispiacerebbe affatto ripetere quell'impresa. E poi tirare le somme...». **(r. eyn.)**

Paolo Terzaroli con il gol segnato al «Lume» ha fatto definitivamente la pace con i tifosi della Pro. A loro ha dedicato la rete di domenica

SI PUÒ SBAGLIARE STRADA,

MA NON LE VACANZE.

Ata • Tonic

PER NON SBAGLIARE VACANZA, MEGLIO AFFIDARSI ALLA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA.

PER QUATTRO BUONE RAGIONI:

BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI.

800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO.

BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE.

BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA.

BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD. LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE.

CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.

BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER CONOSCERE IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO 24 ORE AL GIORNO, 365 GIORNI ALL'ANNO. Numero Verde 1678-28000